PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 126. DOMENICA 10 MAGGIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
IL TELEGATTO DI TUTTO DI PIÙ
CV 99 TO3

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. SANSOVINO 132, TEL. 06/47661. FAX 06/486036; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/6627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C, NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.600. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 55; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA R/D. 8,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTONI TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50)

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.460. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45(30) FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80510 9 771122 176003

«Dateci le pale, cercheremo noi i nostri cari». Oggi Scalfaro e Prodi ai funerali

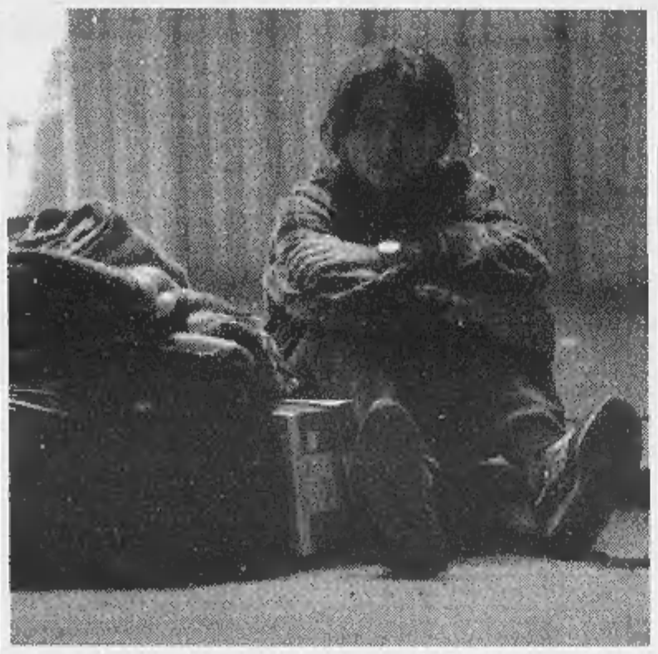
Sarno, la rabbia dei sopravvissuti

E nel governo è scontro sulla difesa dell'ambiente

SARNO. «Dateci le pale, cercheremo noi i nostri cari». A Sarno, è forte e tangibile la rabbia dei sopravvissuti che accusano senza mezzi termini: «Lo Stato ci ha abbandonati, qui manca tutto, i ritardi sono esasperanti», e invocano l'intervento diretto del presidente della Repubblica. C'è gente che dal giorno della frana non ha smesso un istante di scavare nel fango alla ricerca dei propri cari, qualcuno soltanto con le mani nude, per non perdere altro tempo. Gli abitanti cacciano indietro le lacrime e gridano la loro rabbia. Il miracolo del giovane estratto vivo dal fango due giorni fa ha ridato speranza, e in molti si è fatto strada la convinzione che sotto quell'immenso mare di detriti possano esserci altri sopravvissuti.

Ai funerali delle vittime oggi interverrà il presidente Scalfaro, assieme al presidente del Consiglio Romano Prodi. Intanto nel governo è scontro sulla difesa dell'ambiente.

Amabile e Grignetti
ALLE PAGINE 2 E 3



Nel centro di raccolta a Sarno, una ragazza sopravvissuta alla marea di fango

IL RACCONTO DEL SEPOLTO VIVO

«Col fango al collo speravo e pregavo»

SARNO. «Dicono che quando uno è sotto choc perde la memoria, ma io ricordo ogni attimo. Pregavo e speravo, con il fango che mi arrivava al mento». Roberto Robustelli, salvato in una cantina, racconta un incubo durato 72 ore. Milone A PAG. 3

Il Cavaliere indagato anche per la Sme

Berlusconi contro Flick Fini: complotto del pool

«Riforme a rischio». Folena: si appelli all'Onu Tav, chiesto il processo per Necci e Pacini

MILANO. Dopo la richiesta di proroga per le indagini sul «lodo Mondadori», Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e Attilio Pacifico sono indagati anche per l'inchiesta sulla privatizzazione della Sme. L'accusa: corruzione in atti giudiziari. Duro il commento di Berlusconi, che attacca il ministro della Giustizia Flick: «Consente che questa azione di un particolare pool nei confronti del leader dell'opposizione sia continuata, e che si facciano indagini che risalgono ad anni e anni prima». Con il presidente di Forza Italia il leader di An, Gianfranco Fini: «C'è accanimento giudiziario». Sarcastico Pietro Folena, responsabile della giustizia dei ds: «Si rivolga all'Onu». Intanto la procura della Repubblica di Perugia ha richiesto il rinvio a giudizio per tredici persone, accusate di corruzione in atti giudiziari. Tra questi Pierfrancesco Pacini Battaglia e Lorenzo Necci, ex amministratore delegato delle Ferrovie. **Bianconi e Colonnello**
ALLE PAGINE 6 E 7

L'ETERNO DUELLO

Il Cavaliere e l'Ingegnere

MILANO. Nemici da sempre. Il loro duello appassiona politica e industria. Il Cavaliere (Berlusconi, nella foto) e l'Ingegnere sono uguali ed opposti. Due volte si sono fronteggiati: le battaglie per la Sme (1985) e per la Mondadori (1989-'91). Corrias A PAG. 7

CRONACHE DI SEI GIORNI A MAGGIO

SEI giorni a maggio. Pare il titolo d'un vecchio film. E' invece il breve periodo tra il 2 e l'8 di questo mese, in cui la realtà ha buttato in faccia agli italiani che il loro Paese, proprio nel momento in cui essi si illudevano stesse diventando normale, moderno e consapevole nel bene e nel male della propria situazione, appare ancora assai lontano dal possedere codeste caratteristiche. In effetti non si può dire normale un Paese che ad una accresciuta presenza e prestigio internazionali - di cui non possiamo non rallegrarci - conseguenti all'ingresso nell'Unione monetaria, affianca nel giro di due giorni l'immagine d'un Paese dove la pioggia, violenta ma pur sempre pioggia, provoca oltre cento morti per frana, come accade di norma solo nei più poveri dei Paesi sottosviluppati. Né si può definire moderno un Paese dove per la decima volta (o forse la quindicesima, o la ventesima) nel volgere di un anno la mafia compie una strage in una cittadina del Sud - Oppido Mamertina, 8 maggio, precisano le cronache - ammazzando quattro persone, tra cui una bambina di 9 anni, e riducendo in fin di vita un bimbo di 7. Quanto alla consapevolezza della situazione in cui versa la nazione, se le feste romane per l'ingresso nella Uem ed i toni trionfali con cui i media han presentato negli stessi giorni la visita del presidente del Consiglio negli Stati Uniti sono un indice significativo, c'è davvero di che preoccuparsi.

Naturalmente quel che è accaduto nei sei giorni a maggio, con il loro incongruo miscuglio di immagini del potere euforizzato dal successo, di morti ammazzati per fango o per mitra, e

Luciano Gallino
CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il Capo dello Stato

«Ancora ignoti i mandanti del caso Moro»

ROMA. Ieri, nel discorso commemorativo alla Camera per ricordare Aldo Moro, a venti anni da quel tragico 9 maggio del '78, il presidente della Repubblica Scalfaro (nella foto) ha fatto riaffiorare antichi sospetti. C'era un «grande vecchio», una mente politica, dietro il rapimento e l'omicidio dello statista dc assassinato dalle Brigate rosse? Moll A PAG. 8

Il fratellino lotta contro la morte. Qualcuno ha visto gli assassini nella macelleria

L'omertà protegge i killer dei bambini

Calabria, Mariangela e il nonno uccisi per errore

REGGIO CALABRIA. Condizioni gravi e stazionarie. Giuseppe, 7 anni, lotta per la vita nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. E' sotto l'effetto di sedativi, con il corpo disseminato di ferite di proiettili di mitraglietta e di pallettoni, quelli che in Calabria si usano per la caccia grossa e per gli agguati di 'ndrangheta. Giuseppe Ansalone è il più giovane dei superstiti della strage di Oppido Mamertina, costata la vita, venerdì sera, a 4 persone, tra le quali la sorellina Mariangela, di un anno più grande, e il nonno Giuseppe Maria Biccheri. Con lui sono sopravvissuti all'agguato la madre, Franca Biccheri, di 31 anni, e la nonna, Annunziata Pignataro. Mariangela e il nonno sono stati uccisi per sbaglio: la loro auto è stata scambiata per quella dei parenti dei due giovani freddati pochi minuti prima nella macelleria. E intanto l'omertà protegge i killer: non ci sono testimoni. Velenti A PAG. 5

Gelli ha chiesto aiuto a Craxi

L'ex leader scherza: «E' qui con me» In Cassazione arrivano gli ispettori

di Guido Tiberga A PAGINA 5

«La Fiat non ha bisogno di partner»

Romiti: bene Daimler-Benz e Chrysler la megafusione non ci crea problemi

di Ugo Bertone A PAGINA 15

Torino, incendio alle Molinette

Il fuoco divampa in un ripostiglio Evacuati 18 pazienti, nessun ferito

di Giacomo Bramardo IN CRONACA

LA SINDROME DEL FORTINO

A OPPIDO MAMERTINA A un passo dalla piazza un cartello elettorale dice che «anche la Calabria è entrata in Europa». Qui si voterà per la provincia: peccato per Mariangela, nove anni, lunghi capelli e grandi occhi neri, che in Europa non entrerà mai più. Peccato per suo fratello Giuseppe, anni sette. All'Europa, lui approderà - e comunque, paralizzato - solo se quel cespuglio di tubi che gli esce dalle membra riuscirà ad alimentare le ultime stille di vita.

Giuseppe Zaccaria
CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

SFIDA CON CLINTON

LA PARTITA A SCACCHI DI NETANYAHU

NETANYAHU non sarà a Washington, domani, per parlar di pace con Arafat. La politica è fatta anche, se non soprattutto, di atti formali sicché l'apparenza conta. In artiglieria si punta il campanile per colpire la vallata; ecco l'apparenza, il «falso scopo». Clinton spara addosso a Netanyahu per colpire il Congresso che non vuole «secretare» i suoi presunti pasticcetti con qualche ragazza arrampicatrice. La stragrande maggioranza dei *congressmen* appoggia «Bibi». E' nella civile tradizione degli Stati Uniti d'America che il presidente possa (e qualche volta debba) opporsi al Congresso. Nell'interesse degli Stati Uniti, nell'interesse generale. Nel caso in questione: la pace in Medio Oriente, i due interessi si fondono. Da qui, giustappunto, le pressioni degli Stati Uniti su Netanyahu. Epperò codeste pressioni sono più apparenti che effettive.

Il poliziotto buono - il poliziotto cattivo: abbiamo imparato a conoscerli grazie ai libri gialli e ai film americani. Ma nella realtà esistono. Poliziotto buono: Londra, 5 di maggio del 1998, mattino. Una esausta Signora Albright telefona ad Arafat scusandosi: è in pezzi, niente incontro, dunque. Ma la disfatta Signora Madeleine poche ore dopo va all'appuntamento con Netanyahu. Del quale, la sera, durante una turbolenta conferenza stampa, dirà tutto il bene possibile, nonostante «Bibi» non le abbia detto né sì né no. «Il primo ministro israeliano ha formulato "idee nuove". Il primo ministro israeliano ha tenuto un linguaggio "incoraggiante". Il primo ministro israeliano "è pronto ad aiutarci e di questo io gli sono personalmente assai grata"». *Ipse dixit* ai giornalisti la Signora Albright, segretario di Stato: il poliziotto buono, appunto. Invece Clinton ammonisce secco che «certe occasioni non si ripetono

Igor Man
CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

California, donna da 5 mesi vive sull'albero per salvarlo dai boscaioli

Una sequoia per amica

LOS ANGELES DA cinque mesi, da quando il 10 di dicembre è salita là sopra e non ha mai più rimesso piede a terra tra di noi, Julia Hill è diventata una ragazza difficile da raggiungere. Bisogna prima scoprire dove sta Luna, una maestosa sequoia della foresta di Headwaters, nella parte settentrionale della California e in vita, anno più o anno meno, da un millennio. A quel punto, ci si deve arrampicare con una corda e passare da un ramo all'altro dimenticando l'esistenza del fenomeno delle vertigini. Quando poi si è arrivati a una piattaforma di due metri per tre sospesa a 60 metri di altezza spunta Julia, ecoguerrigliera di 24 anni che si è data come nome di battaglia Farfalla. Julia risponde sorridente alle domande di visitatori che arrivano ansimanti a trovarla, ma i suoi occhi e la sua voce sono sempre per Luna. «Come va oggi? Una bella giornata, vero?», dice rivolgendosi all'albero. E Luna deve avere risposto un'altra volta perché Farfalla si affretta a chiarire: «Luna, non ti preoccupare, vedrai che ti salverò».

Se non fosse per Farfalla, Luna non ci sarebbe più, sarebbe un bel mucchio di case di legno anonime e anche incapaci di parlare. Sarebbe finita come migliaia di altre sequoie di questa foresta secolare, abbattuta dalle seghe elettriche e dai Caterpillar dei giganti del legname. Gli «stupratori della foresta», come li chiama Farfalla, avrebbero voluto abbattere anche Luna e le hanno provate tutte. Hanno usato le pale degli elicotteri, la luce accecante dei riflettori, l'abbaiare dei cani. Hanno anche provato a bloccare la prevedibile corte di sostenitori che aiuta Farfalla, ma hanno finito così solo per accrescere la sua determinazione (e la sua popolarità).

Quando intende scendere? Nel settembre del duemila, quando scade il contratto tra gli stupratori e lo Stato della California. «Voglio che Luna muoia di morte naturale».

Lorenzo Soria

RIVISTA il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

L'arrestato usava il telefonino da città diverse per confondere i detective

Bilancia, anche delitti a pagamento

Genova, tre persone sotto torchio: forse complici

GENOVA. Maniaco sessuale, rapinatore, truffatore, forse anche killer prezzolato dalla mafia. Donato Bilancia è davvero tutto questo? Gli investigatori sono al lavoro, e ieri hanno cercato di rispondere al primo di tanti quesiti: il biscazziere ha sempre agito solo? Forse no, visto che tre persone, due uomini ed una donna, sono in queste ore sotto stretta osservazione.

Il primo sospettato, esperto in usura ed estorsioni, è definito un «grande amico» di Bilancia, una sorta di compagno di zingarate: la polizia stradale ha confermato di averli spesso controllati insieme, a bordo di auto di grossa cilindrata. Il secondo è invece un personaggio più dimesso, appassionato del gioco d'azzardo e del casinò, originario anch'esso del Meridione. La terza è una donna sulla trentina, legata al serial killer da una vecchia amicizia.

Conti, Giovara e Sapegno A PAG. 9

ERNESTO OLIVERO
MEDITAZIONI PER IL NUOVO MILLENNIO
«Tutto quello che chiederete nella vostra preghiera, se avrete fede, lo riceverete.»
(MATTEO 21, 22
http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI

Primo vertice ieri con Prodi, l'esecutivo chiede che ci sia «un'unica cabina di regia»

Ambiente, braccio di ferro nel governo

Sulle competenze è scontro fra i ministri Ronchi e Costa

ROMA. I ministri litigano tra loro. E per il momento il governo non decide. Di fronte allo choc per la catastrofe in Campania, e pressati dall'eco di una imponente manifestazione di ambientalisti e sindacati (oltre centomila persone chiamate in piazza dalle associazioni ecologiste, da Cgil e Cisl, Coldiretti, Acli e Arci) ieri pomeriggio Romano Prodi ha voluto presiedere di persona un summit tra ministri per venire a capo dell'inefficienza e dei conflitti di competenza che regnano sovrani in materia di frane e alluvioni. Ci vuole una «cabina di regia unica», è lo slogan del governo. Ma le posizioni sono molto differenti quando si tratta di decidere chi sarà il regista.

Si contrappongono due ipotesi, una del ministro all'Ambiente Edo Ronchi (verdi) e un'altra del collega ai Lavori Pubblici Paolo Costa (tecnico prodiano). In buona sostanza, si può sintetizzare che Ronchi vuole istituire un superministero all'Ambiente che si occupi anche di territorio, questioni idrogeologiche e affini, soffiando competenze ai Lavori Pubblici. Costa, da parte sua, vorrebbe trasformare il suo dicastero in un superministero dei Lavori Pubblici, risucchiando competenze al ministero dei Trasporti e all'Ambiente. Tutti e due i ministri, peraltro, brandiscono la riforma Bassanini come un'arma contundente per dare torto all'altro.

Prodi, appena rientrato dal viaggio negli Usa, ancora stralunato dal fuso orario, comunicato a tutti che sospendeva ogni altro impegno per l'emergenza, ha telefonato al presidente della Campania, Antonio Rastrelli, per dargli appuntamento lunedì. Quindi ha chiamato i ministri a raccolta. Ma non ha quasi mai parlato, raccontano. Ha ascoltato. Alla fine, capito che la questione è complessa, ha rinviato tutto alla settimana prossima. Lunedì si vedranno i tecnici dei vari ministeri. Martedì i ministri riunitisi oggi. Venerdì, al prossimo Consiglio dei ministri, Franco Bassanini farà una relazione. A sottolineare il carattere interlocutorio della riunione di oggi, il comunicato finale è quantomai stringato: «Il governo ha avviato l'esame di un programma di interventi». Prodi ha infine raccomandato ai ministri presenti di non alimentare polemiche e non dare interviste.

Sollecitazione non di consuetudine, ma d'altra parte la discussione a porte chiuse, raccontano, in un paio di occasioni ha rasentato la rissa. Edo Ronchi spingeva per uscire al più presto con la decisione. Paolo Costa frenava. Il sottosegretario Barberi, delegato alla Protezione civile, minacciava le dimissioni se mai la prevenzione venisse tolta al suo dipartimento. E l'aveva detto già al mattino: «Non possiamo aspettare le calamità per intervenire. Qualcuno contesta che la Protezione civile si occupi di prevenzione, ma io me ne infischio. Mi interessa che le cose si facciano e che per fare questi interventi non si aspettino i morti: occorre farle prima».

E' finita che le posizioni sono rimaste irremovibili. Ma siccome Ronchi era all'attacco e Costa in difesa, il rinvio oggettivamente è un risultato favorevole a quest'ultimo. Comunque Veltroni getta acqua sul fuoco delle impazienze. «Oggi è il tempo dell'emergenza, poi verrà il tempo delle responsabilità. Le zone interne dell'Italia meridionale sono state per troppo tempo saccheggiate e emarginate. Ormai la difesa del suolo e dell'ambiente assumono un'importanza prioritaria».

Che sarebbe stata una riunione infuocata, s'era capito fin dal mattino, quando il ministro Costa annunciava: «E' sbagliato legiferare sull'onda dell'emozione. E bisogna coinvolgere tutti: soccombere alla logica dell'emergenza genera la logica commissariale, e al termine quella centralistica». Critica trasparente al collega Ronchi che due giorni prima s'era presentato con in tasca una bozza di decreto che trasferiva di botto i tecnici e le competenze al suo ministero. E che non nasconde la sua diffidenza verso le Regioni in materia ambientale. «Noi - sosteneva Costa - proponiamo un superdicastero delle Infrastrutture e del Territorio. Il modello di riferimento è il governo Blair. Lì si accorpa in una unica struttura centrale le opere, la difesa del suolo e dell'ambiente, le reti territoriali. Non dimentichiamo che sono stati trasferiti alle Regioni quasi tutti i compiti operativi».

Francesco Grignetti

Veltroni: oggi è il tempo dell'emergenza poi verrà quello delle responsabilità

Si continua a scavare a forza di braccia tra le rovine di Sarno e affiorano oggetti delle famiglie rimaste sepolte nel fango

PANE AL PANE

Contro il fango omicida qualche gesto esemplare

TUTTO sommato, lo sciacallaggio politico sul disastro campano è stato abbastanza contenuto. Per fortuna - pensate a cosa dobbiamo attaccarci - il presidente della Regione appartiene al Polo mentre al governo dell'Ulivo, come ministro dell'Ambiente, siede addirittura un Verde. Vuol dire che, se non risulteranno specifiche e macroscopiche inadempienze, ce n'è per tutti, nessuno può tirarsi decentemente indietro. Anche perché c'era da aspettarselo, è inutile sottilizzare ipocritamente sul fatto che poteva accadere, anziché a Sarno, un poco più in là.

Purtroppo l'imprevedibilità che scatena periodicamente cataclismi è prevedibilissima. Dal tempo del primo dopoguerra è diventata familiare, grazie ai classici del meridionalismo, l'idea del Sud come «sfasciume geologico». E da almeno mezzo secolo sentiamo deprecare lo sfruttamento inconsulto del suolo, l'abusivismo edilizio perpetrato in tutta Italia, e in particolare nel Meridione, con la partecipazione attiva di mafia e camorra. Una catena di illegalità alle quali danno mano i ricorrenti condoni legislativi. Chi ha avuto la ventura di addentrarsi nell'hinterland napoletano ne ha tratto una impressione incancellabile, non di formicaio - che farebbe torto alle operose, ordinate formiche - ma di metastasi terrificante.

Il danno accumulato nel tempo non è certo imputabile agli ultimi arrivati. La cura, come ha ricordato il presidente del Consiglio, dovrà essere, finalmente, proporzionata alla durata e all'estensione della malattia. Ma quello che abbiamo il diritto di aspettarci, fin da ora, è un segno radicale di cambiamento, accompagnato da qualche gesto esemplare.

Senza pretendere a paragoni improponibili, che recherebbero offesa al lutto di chi ha perduto le persone care e ha visto sbriciolarsi ogni avere, ogni speranza di costruirsi una vita dignitosa, vengono in mente altri casi di forte valore simbolico. Penso al famoso albergo-monstre sulla Costiera Amalfitana, alle case fuorilegge nella agrigentina Valle dei Templi che definitive sentenze - dopo un iter computabile in generazioni - hanno stabilito debbano essere abbattute. Sono ancora là. Se non si rimedia a uno scempio circoscritto e provocato su nobili siti che stanno sotto gli occhi del mondo, come volete che si sappia provvedere a cittadine e paesi anonimi dove la gente consuma, tra gli infiniti ricatti della povertà e della miseria, un destino di separatezza? Facendo sentire la propria voce soltanto sotto il maglio di una immane sventura?

C'è anzi il rischio che si crei un circolo perverso, che si continui a pompare soldi e speranze per consolidare il danno. Che la fretta inevitabile nell'erigere case, «restaurare» fiumi e montagne renda meno oculari di quanto già non siano oggi forniture e appalti. La malavita risarcita per i guasti che in buona misura ha contribuito a provocare. E siamo qui a scongiurare, insieme allo sbrogliarsi di pratiche e competenze, di timbri e cavilli, di soldi spesi e non spesi, qualche botto liberatore, l'impiego di una sacrosanta dinamite. Non dobbiamo rassegnarci che siano i terremoti, i nubifragi, le maree di fango a «ripulire» il terreno. A fare le vendette, non della natura impassibile, ma della razionalità offesa.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL NUMERO UNO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Barberi: me ne vado se si torna al passato

LUCCA

LA protezione civile non tornerà ad occuparsi solo di soccorso, ma continuerà ad impegnarsi nella prevenzione. In caso contrario il sottosegretario Franco Barberi è disposto anche a lasciare: «Indietro non si torna». «Se qualcuno vuole ridurre la protezione civile a ciò che era una volta, e cioè ad una struttura che deve occuparsi solo del soccorso, magari gestita da un ministero burocratizzato per cui non si occupa bene nemmeno del soccorso, e senza avere voce in capitolo sulla previsione e sulla prevenzione, non credo che sarà questa la strada. Se dovesse esserlo si dovranno anche trovare un altro sottosegretario alla protezione civile», ha detto Barberi ieri a Seravezza dove si è recato per concordare uno dei piani di ricostruzione in seguito all'alluvione della Versilia del 1996.

Ma le polemiche di questi giorni sul disastro della Campania hanno avuto un'eco anche tra le montagne versiliesi colpite da frane e inondazioni due anni fa. E Barberi ha colto questa occasione per spezzare una lancia a favore della prevenzione, un asse, ha spiegato, sul quale la spesa è stata indirizzata negli ultimi anni, evitando così di ricorrere, dopo l'emergenza, il territorio nelle stesse condizioni oppure peggio di prima». Barberi ha ricordato che in 8 anni il 60% dei 2 mila miliardi mossi dalla protezione civile è stato speso in prevenzione.

«Abbiamo iniziato con le alluvioni della Versilia e con la ridefinizione degli interventi in Piemonte. Ma non possiamo aspettare le calamità per intervenire. Qualcuno - ha aggiunto Barberi - contesta che la protezione civile si occupi di prevenzione. Io me ne infischio. Mi interessa che le cose si facciano e che per questi interventi non si aspettino i morti e le calamità. Occorre farli prima, questa è la grande svolta, ma ancora non ci siamo», ha continuato Barberi sottolineando l'efficacia del cosiddetto modello Versilia cioè quello attuato in seguito all'alluvione toscana: massimo decentramento delle decisioni e coordinamento tra tutti i soggetti interessati alla tutela del territorio.

«Se qualcuno vuole ridurre il servizio a una struttura che si occupa solo di soccorsi, rinuncio»

Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi

Ma il sottosegretario, che tuttavia ha detto di aver «finalmente visto determinazione ad affrontare il problema nel Consiglio dei ministri», dopo il disastro della Campania ha ancora altri suggerimenti da dare. «Da due anni dico al ministero dei Lavori pubblici che la ripartizione dei fondi per la tutela del suolo non può essere fatta solo in base alla superficie e agli abitanti delle Regioni». «Quando un piano di bacino c'è, le risorse devono essere assegnate», mentre, «si ripartiscono i fondi, pochi, senza verificare se i piani ci sono o meno. Che tipo di logica e di razionalità c'è in questo?». Barberi ha poi riproposto di rendere vincolante per tutte le Regioni la perimetrazione delle aree a rischio che devono essere interdette da costruzioni. In caso contrario, ha spiegato, ne risponderanno gli amministratori e i proprietari degli immobili resteranno fuori da ogni risarcimento. «Non ne posso più - ha detto il sottosegretario - di dover gestire un'emergenza dopo l'altra, mentre che si cominci una vera politica di attenzione e prevenzione sull'intero territorio nazionale». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

SEI GIORNI A MAGGIO

di potenti che balbettano la loro impotenza dinanzi a questi ed a quelli, è stato solo un promemoria, un foglio particolarmente denso di appunti in un dossier alto un palmo. Un promemoria per ricordare che la società italiana, se si gratta via la crosta degli apparati tecnologici e delle costruzioni abusive, è tuttora, in gran parte, quella di quaranta o cinquanta anni fa. Una società che continua ad accettare senza nemmeno prendersela troppo che un terzo del proprio territorio sia controllato militarmente ed economicamente dalla criminalità organizzata, mentre negli altri due terzi qualsiasi delitto al di sotto dell'omicidio gode nei fatti di una sostanziale impunità: parola, ripetuta ogni anno, di procuratore generale della Cassazione. Una società in cui se uno sente menzionare il «problema della giustizia», su cui da anni si affaticano le forze politiche, non deve pensare che ci si riferisca alla situazione appena menzionata, anche se questa assilla qualche milione di cittadini, bensì alla questione, giudicata evidentemente ben più drammatica, della separazione o meno della carriera dei magistrati.

Il tempo non lascia tracce, nella società italiana. Scorre come acqua sulla roccia, mentre l'acqua che scorre sulla terra e sui suoli rischia di spazzare nel Mediterraneo l'esile lingua di sfasciumi geologici su cui essa vive. Polesine, 1951, rotta di Occhiobello: il Po allaga diecimila chilometri quadrati di campi, facendo centinaia di vittime. Scenario: caos nei soccorsi, slanci meravigliosi di solidarietà, impegno solenne del governo per una legge atta a porre rimedio al dissesto idrogeologico nazionale. Firenze, 1966, l'Arno sommerge la più ricca città d'arte del mondo. Scenario: soccorsi improvvisati, gesta stupende dei volontari, il governo si impegna a varare al più presto una legge per evitare il ripetersi di simili carastrofi. Asti-Alessandria, 1994: le acque del Tanaro fanno decine di vittime e mille miliardi di danni. Scenario: come sopra. Sarno e Quindici in Campania, 4-5 maggio 1998: un torrente di fango uccide più di cento persone, i soccorsi sono quel che s'è visto, i soccorritori ammirevoli come sempre. C'è però una novità: il ministro dell'Ambiente assicura in tv che entro un mese - un mese! - ci sarà una nuova legge che muterà radicalmente i criteri di gestione del territorio.

Scaricare tutte le colpe sui politici sarebbe scorretto quanto inefficace, tanto nel caso del dissesto della giustizia che nel caso del dissesto idrogeologico. Nel caso della giustizia le responsabilità vanno divise tra loro ed i milioni di cittadini che ogni giorno compiono milioni di atti illegali, piccoli e grandi, perché è in tale mare di illegalità diffusa che prosperano come pesci i delinquenti nazionali e non. Così come nel caso dello sfascio del territorio le loro clamorose responsabilità fanno il paio con quelle dei cittadini che han fatto costruire, comprato, progettato milioni di abitazioni abusive o per altro verso fuorilegge.

Tuttavia il meno che a questo punto ci si possa aspettare dalle forze politiche, in primo luogo dal governo ma pure dall'opposizione, sarebbe uno scatto di consapevolezza, un sussulto di volontà autenticamente politica. Dopo sette anni di gestione puramente economicistica della cosa politica, il bilancio dello Stato è stato reso più o meno normale e moderno. Sembra giunto il momento di tentare sul serio di normalizzare e modernizzare anche la società italiana, affrontando di petto i suoi aspetti più arcaici, appunto l'illegalità, tanto quella diffusa che quella concentrata, e la vocazione suicida a distruggere le stesse basi territoriali della propria esistenza.

Luciano Gallino

«In Europa, fuori dal fango»

In centomila al corteo di Roma con le associazioni ambientaliste

ROMA. «Dentro l'Europa, fuori dal fango». Con questo slogan, riferito anche al disastro della Campania, sono state richiamate ieri a Roma centomila persone (stima degli organizzatori) per la manifestazione ideata da oltre 80 associazioni fra cui Legambiente, Coldiretti, Wwf, sindacati e alla quale hanno aderito oltre 50 organizzazioni di varia natura, fra cui Magistratura Democratica, il Corpo forestale e 200 Comuni, molti dei quali rappresentati dai sindaci.

«La manifestazione - ha detto il presidente di Legambiente Ermete Realacci - intende sottolineare l'esigenza che l'Europa unita non sia soltanto un'Europa di cartamoneta, ma anche un'Europa della pace, della cultura, delle reali esigenze dei cittadini. Il fango è quello nel quale sono morte decine e decine di persone, ma anche quello delle politiche che non guardano al futuro, come alla natura e alla coesione delle persone».

Fra grappoli di palloncini verdi e gialli, trampolieri e bande musicali e popolari, organetti e zampogne suonate da musicisti provenienti da tutta Italia, il corteo si è mosso da piazza Esedra. Alla testa, dietro lo striscione «Per un'Europa dei cittadini», numerosi esponenti del mondo politico e sindacale: Massimo D'Alema, Sergio Cofferati, Luigi Manconi, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Alessandro Curzi, Francesco Rutelli.

Quando la maggior parte dei manifestanti si è raggruppata ai Fori imperiali è stato chiesto un minuto di silenzio in memoria dei morti della Campania. Ed è stata proprio questa tragedia l'argomento degli interventi che si sono succeduti sul palco. Per Realacci, «intorno al dramma campano c'è stata meno attenzione che rispetto ai fatti del terremoto, ma il nostro impegno è chiaro, la Campania non è e non sarà sola». [r. cri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraglino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SoStE srl, v. C. Pesenti 121, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 9 Maggio 1998 è stata di 646.438 copie

Il mancato ritrovamento di altri superstiti accresce la disperazione. E molti cercano con le mani nel fango

«Lo Stato si è dimenticato di Sarno»

La rabbia della gente: mandateci le pale per scavare

SARNO
DAL NOSTRO INVIATO

Cacciano indietro le lacrime e tirano fuori la rabbia gli abitanti di Sarno. Il miracolo del giovane estratto vivo due giorni fa li tormenta per un'intera notte poi li conduce a decine sul piazzale del mercato ortofrutticolo. Tappa successiva il Com, il centro di coordinamento dei soccorsi, dove si dirigono decisi a far valere i propri diritti. «Venga il Presidente della Repubblica a vedere in quali condizioni è ridotto il rione Episcopio e i ritardi con cui si lavora in quella zona», gridano. Oppure: «Lo Stato è lento e mancano anche le pale da dare ai volontari che vogliono aiutare a rimuovere il fango». Leggermente staccato dal gruppo dei manifestanti vi è un altro capannello di persone. Meno appariscente, ma altrettanto deciso. Prende da parte il sottosegretario al Mezzogiorno, Isaia Sales, da quattro giorni presenza fissa a Sarno, spiegandogli qual è il loro problema. Un intero rione giace dimenticato ai piedi della montagna di Sarno. Un'intera valle è coperta di fango e nessuno è in grado di dire quanti morti nasconde. La parte alta era il luogo preferito dalle coppiette di Sarno per le proprie serate, ed era sera quando è venuta giù la prima frana.

Una famiglia sta scavando da mercoledì scorso nella valle. Da sola. Le mani nel fango. Nella speranza di poter trovare il cadavere del proprio congiunto. Il sottosegretario prende nota del nome del luogo e dà disposizioni di mandare immediatamente una scavatrice. Sono le dieci e mezza del mattino. Due ore più tardi la scavatrice giunge nella valle dei dimenticati. Un minuto dopo è già evidente la sua pochezza. Chilometri e chilometri di fango. Un immenso deserto di melma riarsa. E' quanto rimane di una delle zone più fertili di Sarno: ettari e ettari di alberi da frutto, noccioli, albicocchi, ulivi, di tanto in tanto interrotti da case. Ai due lati di quest'immensa distesa vi sono ancora degli alberi, ma buona parte del tronco giace sotto il fango e i rami sono a portata di mano anche dei bambini.

Vi sono anche delle case, o, meglio, delle mura in piedi per miracolo. Dentro una di queste mura viveva fino a martedì Ferdinando Giordano, 42 anni, insieme con l'intera famiglia: tre fratelli, una sorella, la madre, i figli, i nipoti, per un totale di 19 persone. E' lui che il fratello Santolo sta cercando da tre giorni, scavando da solo, la pala in mano, i cani di cane al fianco, nell'immensa distesa di fango. Ieri era convinto anche di aver sentito tre colpi risuonare da un punto a una cinquantina di metri più a valle. Si è gettato lì con la pale, con le mani. Del metro e mezzo circa di fango presente in quel punto è riuscito a portare via appena un mezzo metro, ma del fratello non vi era traccia.

Quando finalmente arriva la prima scavatrice sul posto vi sono anche le unità cinofile. La ricerca riprende con qualche speranza in più. Ad un certo punto un cane si ferma e inizia a scavare con la zampa. I volontari si entusiasmano. Quel cane si chiama Vera, è un pastore tedesco di 11 anni, ha alle spalle una lunga lista di ritrovamenti nell'alluvione del Piemonte. I volontari iniziano a scavare, Vera continua a agitarsi. Si scava fino a arrivare a un qualcosa di solido. «E' il coperchio di una cisterna d'acqua», dice un ragazzino del posto. Le pale non bastano più, ci vuole qualcosa di più potente. Ma è l'una e mezzo, l'autista della scavatrice sta mangiando. Si attende una mezz'oretta prima che l'autista ritorni.

La scavatrice avanza, aggredisce il fango. La terra si frantuma in miriadi di resti di oggetti, poi appare qualcosa di giallo. «E' la cerata di Ferdinando - urla il fratello - l'aveva indossata quella sera». Si continua a scavare. Dal fango emerge il motore di un trattore, poi arbusti, sbarre di ferro. Di Ferdinando Giordano nessuna traccia. Dopo un altro po' di colpi di scavatrice appare un'altra macchia gialla: i pantaloni della cerata. E' un altro lembo di speranza. Ora attorno alla cisterna c'è anche il figlio, Luigi, 18 anni, lo sguardo da giovane duro immalinconito dal dolore. Trascorrono altri minuti, altri colpi di scavatrice, poi i volontari scuotono la testa. Ormai si è giunti al fondo della cisterna. Tutto quello che poteva essere recuperato è stato recuperato.

Luigi si guarda intorno, osserva gli ettari e ettari di fango. Il padre potrebbe essere dovunque. La madre ha già avvertito i familiari: non vuole vedere il cadavere del marito, non resisterebbe allo spettacolo. Luigi invece ha scelto di farsi coraggio, ma quella distesa di fango sembra fatta apposta per non lasciare speranze. Luigi si allontana e - come ultima beffa - risuona nell'aria la gioia per il ritrovamento pochi metri più in giù di un cane ancora vivo, un pastore maremmano di nome Sheila, recuperato dai vigili e, fra loro, anche da Mario Trematore, l'uomo del salvataggio della Sindone dal rogo nella cattedrale di Torino. Sempre più triste, Luigi abbandona Sant'Eramo e quel che resta della sua casa e del suo passato. Le operazioni per il recupero procedono ancora qualche ora poi si interrompono.

A Sant'Eramo non vi è l'illuminazione notturna come a Episcopio. La notte suggella la fine dei lavori. Sant'Eramo, la valle dei dimenticati, si svuota. Nel paesaggio spettrale di fango ormai solido resta un ultimo ricordo di vita: la macchia bianca di un vestito da prima comunione ritrovato dai volontari e appeso a un albero di nocciolo. La brezza della sera lo scuote piano.

Flavia Amabile

I funerali

Oggi arrivano Scalfaro e Prodi

NAPOLI. Il numero dei morti sale inesorabilmente. Il bilancio della sciagura è per ora di 116 morti, mentre la Protezione civile continua a non diffondere il dato dei dispersi per evitare le confusioni e l'alternarsi di cifre dei primi giorni. Ma secondo il Comune di Sarno, il centro più colpito, mancano ancora all'appello tra le 140 e le 150 persone. Gli sfollati in attesa di una sistemazione sono per ora quasi 1500.

E mentre le ruspe continuano a lavorare, oggi a Sarno è previsto l'arrivo del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e del presidente del Consiglio Romano Prodi che parteciperanno ai funerali di 80 delle 97 vittime estratte dalla coltre di fango. Si preannunciano ore di dolore e tensione per la cerimonia che sarà celebrata dal vescovo Gioachino Illiano nel campo sportivo. Il Comune ha indetto il lutto cittadino, ma ha anche invitato i giornalisti a non intervistare i familiari dei defunti «in segno di rispetto per il loro dolore».

Si scava per cercare di individuare persone ancora in vita sotto la colata di fango - una speranza che si affievolisce sempre di più - ma sulle montagne che sovrastano Sarno, Quindici, Siano, Bracigliano, i geologi stanno intanto «censendo le frane» all'origine della catastrofe. O meglio, i movimenti di terreno che assomigliano a slavine, con masse superficiali che precipitano velocemente a valle. Sono 43, delle quali 18 soltanto nel territorio di Sarno. Una diagnosi che dovrebbe preparare le misure necessarie ad evitare che la tragedia si ripeta.

Ma nel presente delle comunità colpite c'è in primo luogo la lotta contro il tempo. Volontari provenienti da decine di città, dall'Umbria ferita dal terremoto ai anche da altre nazioni affiancano da giorni le squadre dei soccorritori, alle quali si sono aggiunti venerdì 11 vigili del fuoco provenienti da Torino. Tra loro c'è Mario Trematore, che la notte tra l'11 e il 12 aprile dello scorso anno impedì che la Sindone fosse distrutta nel rogo divampato nel Duomo. Proprio lui ha salvato ieri un cane rimasto intrappolato per tre giorni nel fango. Qualcuno, però, continua intanto a temere che a Quindici, sull'altro fronte del disastro, nell'emergenza tenti di insinuarsi la camorra. Alle voci si è aggiunta ieri la proposta del segretario di Rifondazione comunista di Avellino che ha chiesto al prefetto rendiconti giornalieri sulla spesa per far fronte alla sciagura, da pubblicare sui quotidiani «per evitare infiltrazioni camorristiche e garantire trasparenza». I gruppi che cercano sopravvissuti e spalano tra macerie, polvere e fango, lavorano con il lutto nel cuore, un lutto che ha spinto i tifosi della Salernitana ad annullare ogni festeggiamento per la promozione in A. (m. c.)

Fra i soccorritori c'è anche l'uomo che portò la Sindone fuori dal rogo del Duomo di Torino Con altri vigili del fuoco ha salvato un cane dal fango

A sinistra: militari cercano con le sonde tra le macerie e il fango
A destra: un bambino libera il cortile dal fango a Quindici. Sotto: Roberto Robustelli, 12 anni, salvato dopo 72 ore trascorse prigioniero della mota

IL DOLORE

«Sentivo la fine vicina e perdevo la cognizione del freddo, della sete dello stesso terrore»

LA PRIGIONE

«Ero incastrato fra un muro e un'auto, con la melma a trenta centimetri dal soffitto»

I NUMERI DI UNA TRAGEDIA

VITTIME IDENTIFICATE: **116**
SFOLLATI: **1490** FERITI: **115**

LA SITUAZIONE DEI COMUNI

- **LAURO** [Avellino]: **200** sfollati ospitati da parenti e amici e **30** nella scuola elementare
- **QUINDICI** [Avellino]: **140** sfollati ospitati da parenti e amici [**10** morti e **8** feriti]
- **TAURANO** [Avellino]: **55** sfollati ospitati nel convento di San Giovanni
- **SIANO** [Salerno]: **500** sfollati sistemati nelle scuole e dai parenti [**5** morti e **14** feriti]
- **SARNO** [Salerno]: **341** evacuati ospitati in due scuole [**95** vittime e **93** feriti]
- **SAN FELICE CANCELLO** [Caserta]: **84** sfollati assistiti [1 morto]
- **BRACIGLIANO** [Salerno]: **170** evacuati ospitati nelle scuole e **70** dai parenti [**5** morti]

LA MACCHINA DEI SOCCORSI

Sono impegnati **3192** uomini con **936** mezzi
813 vigili del fuoco
1100 volontari
480 uomini delle forze armate
96 uomini della guardia di finanza
200 carabinieri
340 agenti della polizia di Stato
113 uomini del corpo forestale
50 uomini della Croce rossa
942 le persone salvate dagli elicotteri

TESTIMONIANZA

«Ingessato da fango e paura pregavo e volevo vivere»

LA SETE

«Era un tormento
Per due volte
ho raccolto la mia pipì
sul palmo della mano»

LA LIBERTA'

«Quando ho visto
la luce ho pensato
a un'allucinazione
Non scorderò il vigile»

IL DIARIO DEL SEPOLTO VIVO

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

Se dovesse scrivere un libro su quello che gli è successo lo intitolerebbe «Buio». Ma la sua storia, Roberto Robustelli è deciso a buttarsela al più presto dietro le spalle. Forse per questo è così ansioso di parlare al citofono sistemato accanto al letto, in una stanza della rianimazione dell'ospedale presidiato da amici e parenti. Protetto da un vetro che lo separa dal corridoio del reparto e dall'orrore del mondo esterno, con il volto pallido e tumefatto, vuole liberarsi in fretta dal peso di quelle settantadue ore vissute nel fango che martedì è colato dalla montagna, con la sete che lo ha tormentato al punto da indurlo a bere la sua urina. Spasso chiede del padre, uno delle centinaia di dispersi che i volontari e i vigili del fuoco stanno ancora cercando sotto la melma. Ma nessuno trova il coraggio di dirgli la verità: «Sta tranquillo, papà è ricoverato in un altro ospedale», lo ha rassicurato un medico. Ecco il suo «diario».

«Dicono che quando uno è sotto shock perde la memoria: è una fesseria. Io ricordo tutto, ogni attimo, nei minimi particolari. Ricordo le preghiere che recitavo laggiù, in quei trenta centimetri che mi separavano dal soffitto del sottoscala in cui ero finito, con il fango che mi arrivava al mento. Ricordo i Pater noster e le Ave Maria. Volevo vivere, mi aggrappavo a tutto, ai pensieri più diversi, al ricordo dei momenti belli della mia vita che tentavo disperatamente di farmi tornare alla mente. Ma quando arrivava lo sconforto, allora pensavo: Robertì, è finita, meglio che ti metti in pace con Dio prima di chiudere gli occhi. Allora cominciavo a mormorare: "L'eterno riposo dona a loro, o Signore...". Pregare fa bene, non immagini quanto. A volte sentivo la fine tanto vicina da perdere la cognizione del dolore, del freddo, della sete, della paura stessa. Allora facevo di tutto per ricordare i momenti belli della mia vita: era un modo per tenere lontano la morte che mi avvolgeva e mi spingeva verso il basso, sotto il fango.

«Ho un solo buco nella memoria. Riguarda il momento in cui il fango mi ha portato via, martedì notte. Ricordo solo che sono stato travolto dall'onda che scendeva giù dalla montagna mentre tentavo di rientrare a casa, al viale Margherita. Non ho capito più nulla, forse sono svenuto. Mi sono ritrovato in uno spazio minuscolo, di poco più di un metro quadro, con la melma che arrivava a trenta centimetri dal soffitto. Ero incastrato fra un muro e un'auto rovesciata, immersa in quella lurida poltiglia su cui galleggiavano i cadaveri di una gallina e alcuni conigli. Ma ero vivo e ho pensato: Roberto non perdere la testa, in fondo hai un po' di spazio per muoverti e aria a sufficienza per respirare.

«Le ore, i giorni e le notti li ho trascorsi tenendomi aggrappato ad una fessura nel muro e a un ramo d'albero, o appoggiandomi per pochi secondi ad una massa di fango che cominciava a solidificarsi. Mi accorgo che parlo di giorni e di notti, in realtà non avevo alcuna cognizione del tempo perché la trappola in cui ero finito era buia. L'unico contatto con la realtà era il rumore degli elicotteri che andavano e venivano. Urlavo, urlavo come un dannato, ma nessuno mi sentiva.

«La sete mi tormentava. Per due volte sono riuscito a mettermi in posizione orizzontale sulla melma e a raccogliere un po' della mia urina nel palmo della mano: l'ho bevuta anche perché avevo paura di disidratarmi. Avevo freddo ed ero stanco, stanco da morire. Ma non volevo assolutamente chiudere gli occhi per paura di non aprirli più. Allora pronunciavo uno dopo l'altro i nomi delle persone che mi sono più care: mia madre, che mi chiama Robertino e mi bacia come se fossi ancora un bimbo, mio padre, mio fratello, la nonna, i miei amici. Quando proprio non riuscivo a mantenermi sveglio, mi sistemavo come meglio potevo sul ramo e mi appisolavo per un po'.

«Brutta bestia, la paura. Te la senti montare dentro e il più delle volte ti rendi conto che non puoi farci niente. Ti sembrerà assurdo, ma a me in quei momenti la paura della morte faceva bene: mi scuoteva, mi spingeva a reagire e a ricordare le cose belle. Ripeto, mi aggrappavo al primo pensiero positivo che mi veniva in mente, anche il più banale. Ad un certo punto ero talmente disperato che mi sono concentrato sulla Salernitana, che l'anno prossimo va in A. Forza Salernitana, dicevo, forza Salernitana...

«E poi ho visto la luce. In un primo momento ho pensato a un'allucinazione, ma quel bagliore che filtrava attraverso una fessura nel muro e le voci che sentivo facevano parte della realtà. Improvvisamente lo strato di fango ha cominciato ad abbassarsi: solo dopo ho capito che i vigili del fuoco avevano usato una pompa per tirarlo via.

«Il muro è caduto sotto i colpi di un piccone, e mi sono ritrovato accanto a un pompiere. Mi chiedi se in quel momento ho capito di essere salvo? No. Avevo una paura maledetta, ero ingessato dal fango e dal terrore. Ma quell'uomo mi ha parlato con dolcezza e mi ha detto: "Roberto, non ti lascio a costo di rimanerci pure io qui dentro. Ma vedrai che ti tiriamo fuori". E' stato meraviglioso, mi sono steso su una barella ed ora eccomi qui. Quel vigile non lo dimenticherò mai. Mi ha salvato, ma se sono sopravvissuto è stato soprattutto grazie alla fede in Dio che non mi ha abbandonato mai, nemmeno per un momento. Ora devo ricominciare a vivere. Tornerò a studiare all'università, ma continuerò a fare il fotografo perché questo mestiere mi appassiona da sempre. Tenterò di dimenticare, certo. Non so se ce la farò. Ma d'ora in poi, nei momenti difficili, dirò a me stesso: forza, Roberto, se ce l'hai fatta a sopravvivere per tre giorni nel fango puoi superare tutti gli ostacoli di questo mondo».

Fulvio Milone

IN CAMMINO

La vita umana è racchiusa
tra due date: nascita e morte.
Tutti i "nati" sono pertanto
"in cammino" verso la morte,
che non mancherà di arrivare,
con la sola incertezza
del quando e del come.

Noi che adesso respiriamo,
siamo dunque tutti "in cammino".
Cammino che, con l'aria inquinata
e altri vari inquinamenti,
compresi quelli sociali, diventa
sempre più fisicamente precario,
con finale doloroso e inquietante.

Durante questo cammino, il dolore
profondo, diretto e coinvolgente,
è l'unico che ci fa conoscere
noi stessi, gli altri e
ciò che può aiutarci nell'esistenza.
Tutto il resto è vanità.

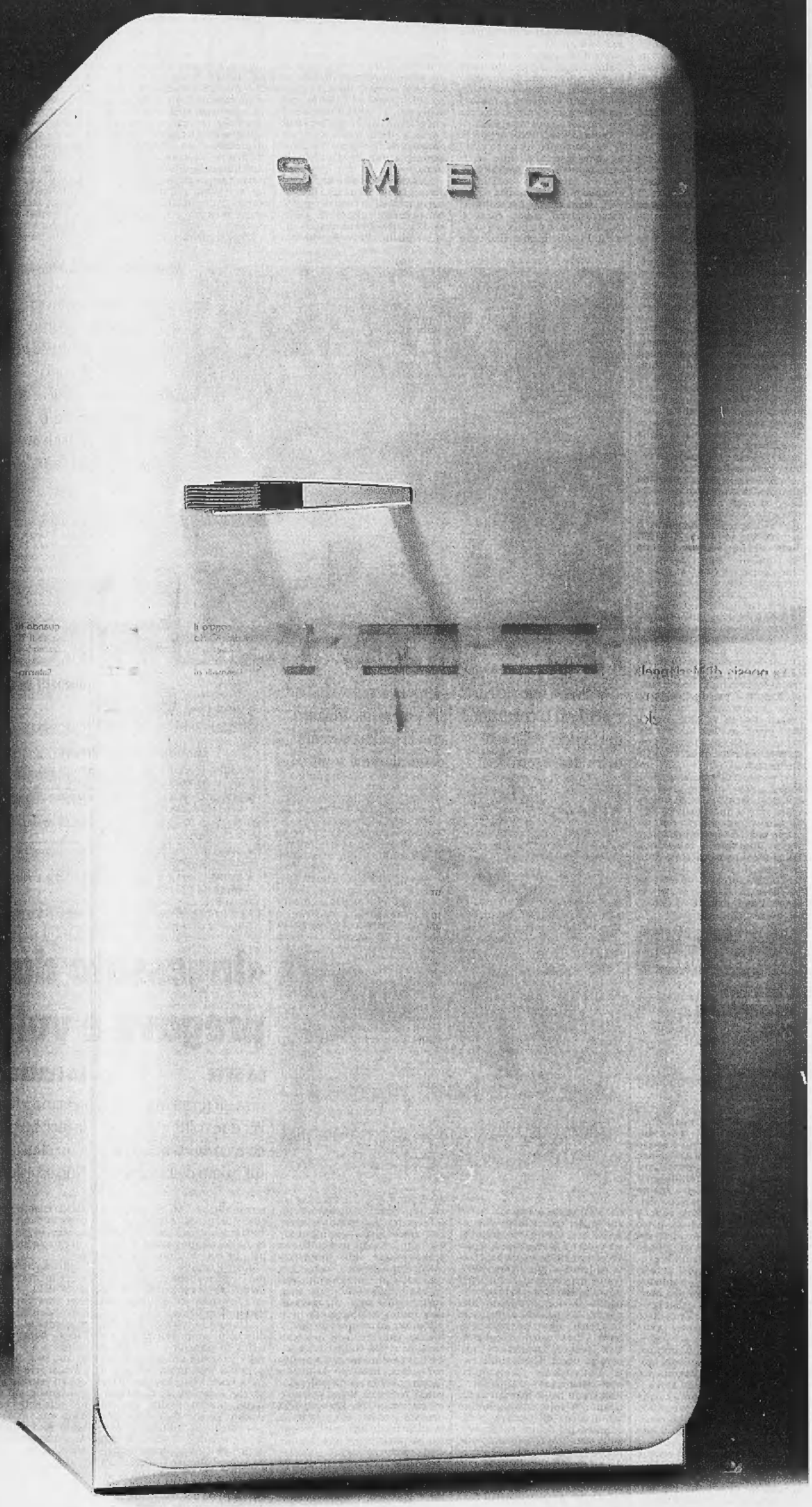
Ognuno di noi ha, in sé, la propria
verità: il dolore la svela.
Tutto il resto è illusione.

Il dolore psichico è rivelatore,
quello fisico altera il pensiero.

Vorremmo più luce in questo cammino
sovente buio e falsamente illuminato.
Per questo brancoliamo, e in questo
brancolare si consuma, si spegne
la nostra vita con l'ultima lacrima.

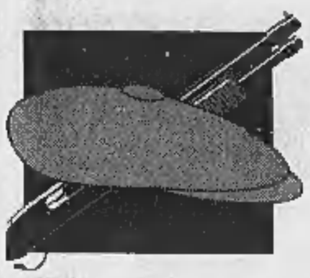
Giovanni Reverso

smeg
tecnologia che arreda



Smeg S.p.A.
42016 Guastalla (RE)
Tel. 0522 837818
Fax 0522 837794
E-mail: smeg@smeg.it

Frigorifero FAB28AZ



Grave il fratellino della bambina uccisa con il nonno. Erano su un'auto che i killer credevano fosse del boss rivale

Il sangue dei bimbi non rompe il silenzio

Nessuno collabora per l'agguato dell'altra sera in Calabria

REGGIO CALABRIA. Condizioni gravi e stazionarie. Giuseppe, 7 anni, lotta per la vita nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. E' sotto l'effetto di sedativi, con il corpo disseminato di ferite di proiettili di mitraglietta e di pallettoni, quelli che in Calabria si usano per la caccia grossa e per gli agguati di 'ndrangheta.

Giuseppe Ansalone è il più giovane dei superstiti della strage di Oppido Mamertina, costata la vita, venerdì sera, a quattro persone, tra le quali la sorellina Mariangela, di un anno più grande, e il nonno Giuseppe Maria Bicchieri. Il più giovane dei superstiti; gli altri sono la madre, Franca Bicchieri, di 31 anni e la nonna, Annunziata Pignataro, cinquantenne.

Sono tutti e tre gravi. Anche se le maggiori preoccupazioni le dànno le condizioni del piccolo Giuseppe e della giovane mamma, quest'ultima ricoverata nell'ospedale di Polistena, dopo che un proiettile le ha quasi reciso un'arteria.

C'è stato l'inferno, l'altra sera, a Oppido, in piazza Salvatore Albano, dentro e fuori la macelleria nella quale sono stati uccisi i cugini Giovanni Polimeni e Vittorio Rustico, 22 e 21 anni, considerati dagli investigatori le vittime predestinate della strage. Già, l'ipotesi che s'era fatta nelle immediatezze della strage diventa sempre più solida: una volta uccisi i due giovani, i killer (sarebbero stati due, più un complice ad attenderli per la fuga, probabilmente in auto) sono usciti in strada e quando hanno visto avvicinarsi la Croma grigio metallizzato guidata da Giuseppe Maria Buccheri - ex cassintegrato e da qualche tempo assunto al Comune di Oppido come autista - hanno creduto che in quell'auto ci fossero parenti di Giovanni Polimeni ed hanno aperto il fuoco. Senza pensarci più di tanto. Nella macelleria, al numero civico 9, davanti alla quale ancora ieri c'erano grandi macchie di sangue miste ai frantumi di una delle porte a vetro, c'era anche un fratello di Giovanni Polimeni, scampato alla strage perché si trovava dietro il bancone. L'uccisione di Polimeni, nella macelleria di famiglia, e del cugino sarebbe da leggere nello scontro tra famiglie che a Oppido fa morti ammazzati da più di quindici anni. Gli investigatori ammettono che è questa la pista più battuta, l'ipotesi più verosimile. Nella macelleria e attorno alla Croma, la Scientifica ha contato una sessantina di bossoli di mitraglietta calibro 9x21 e di cartucce di fucile calibro 12. Le indagini vanno avanti «senza risparmio di energie», dice il procuratore Costa; ma anche con «una barriera di omertà impressionante», lamenta un ufficiale dei carabinieri: «Li hanno visti sparare, ma nessuno ci ha detto se sono scappati a piedi, in moto, in auto». Ieri sono state fatte le autopsie sui corpi della piccola Mariangela e del nonno. La relazione del perito si avrà entro 60 giorni, per quel che può servire. Basilio Ansalone, 35 anni, autotrasportatore, fa la spola tra Polistena e Reggio, per cercare di stare vicino il più possibile alla moglie Franca e al figlioletto, e intanto piange la sua Mariangela.

Una faida che dura da 15 anni
Un carabiniere «Omertà incredibile»

Il Consiglio comunale di Oppido ieri si è riunito in seduta straordinaria, insieme ai sindaci dei Comuni vicini, al vescovo, monsignor Antonio Crusco. Una riunione per dare corpo allo sgomento, alla paura, alla rabbia. Il giorno dei funerali di Mariangela, ancora non fissati, ci sarà il lutto cittadino in tutti i 33 paesi della Piana di Gioia Tauro. Don Pierino Gelmini, che nella zona ha una delle sue comunità, ha offerto un contributo di 50 milioni alla famiglia di Mariangela. Agli Ospedali Riuniti di Reggio si aspetta il bollettino dei medici sulle condizioni di Giuseppe, che rischia la paralisi per una lesione alla colonna vertebrale.

Rocco Valenti

Sopra la macelleria dove sono stati uccisi i due giovani In basso la piccola Mariangela Ansalone, vittima innocente della strage di mafia

«La gente ha paura»

Il sindaco: ci vuole più collaborazione

REGGIO CALABRIA. Oppido Mamertina, il giorno dopo la strage, è il paese del dolore, dello sgomento, della rabbia. Ma anche dell'omertà. Quella cappa di paura che ha reso cieco e sordo chi, l'altra sera ha assistito alla strage. «La paura c'è, il problema esiste», dice il sindaco di Oppido, Bruno Barillaro.

Ma questa si chiama omertà...

«Purtroppo sì, la paura c'è, non si capisce se per sfiducia... In questo momento siamo tutti assaliti dalla rabbia; il dolore, sì, ma soprattutto la rabbia, perché si è trattato di una strage di innocenti. Una bambina di otto anni non può avere colpe, in nessun caso. Non voglio dire che i più di cinquanta morti ammazzati negli ultimi quindici anni, nel nostro paese, fossero colpevoli di qualche cosa, ma di certo Mariangela non lo era, come non lo era il nonno, come non lo è la mamma e come non lo è il fratellino».

Oppido non è un paese tranquillo.

«Certo che no, non si può dire che il nostro sia un posto tranquillo, con tutti gli omicidi degli ultimi anni, ma la stragrande parte della gente è gente per bene, che lavora, che vorrebbe avere la libertà di andare a passeggiare in piazza, libertà che oggi non ha».

La presenza dello Stato?

«Non si tratta della presenza dello Stato. Lo Stato è presente, la sera della strage c'erano in giro quattro pattuglie. Il problema è che non si riesce a individuare e punire i responsabili. Una maggiore presenza ci vorrebbe nel fare opera di prevenzione, tutti insieme, con la collaborazione della gente». [r. v.]

DALLA PRIMA PAGINA

La poesia di Mariangela per la festa della mamma «Sarò il tuo cielo»

OPPIDO MAMERTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Peccato per la loro madre, Francesca, 31 anni, che in ospedale continua a lanciare urla e prendere sedativi, per nonna Annunziata, in rianimazione, per nonno Giuseppe, morto mentre cercava di guidare fino all'ospedale un'auto tramutata in carro funebre. E peccato, dannatamente peccato per Basilio Ansalone, il padre dei bimbi, un trasportatore di 35 anni che adesso è rimasto l'unico uomo della famiglia e con lo sguardo del lupo gira come un folle da un ospedale all'altro, per sapere cosa resterà del suo mondo.

Non si ode un commento diverso sotto i pini loricati di piazza Albano. Ecco, questa sì che potrebbe essere europea tanto linda, silenziosa, poco frequentata appare. Che peccato, si sente mormorare, povera gente. Anzi, «che sfortuna». Perfino Francesca, la migliore amica della bimba uccisa, dice così.

Tutto ad Oppido sembra racchiuso nell'arco di cento metri. E' luogo storicamente rinchiuso, questo, due secoli prima di Cristo, era l'accampamento fortificato dei Mamertini, mercenari pronti ad allearsi e combattere alternativamente con siracusani, cartaginesi, romani. Da allora la sindrome dell'arroccamento non dev'essere cambiata, almeno nel profondo.

Là all'angolo un cartello dice «macelleria f.lli Polimeni», le serrande sono abbassate, coperte da cartelli che dicono «bene sotto sequestro». Dall'altro lato c'è il municipio, una costruzione anche gradevole se non fosse per quei merli che la sovrastano. Vorrebbe riprendere il simbolo di Oppido (una torre merlata, appunto) ma riesce a trasmettere solo un senso di lontananza.

Poco più a sinistra, a cento metri, c'è la scuola dove Mariangela Ansalone si trovava anche l'altra sera, un'ora prima d'incappare nell'agguato.

Terza elementare, sezione A, primo banco a destra. Ci sono dei fiori bianchi sui tavoli ma anche una sedia rovesciata, che tende le zampe proprio dove la ragazzina sedeva. «E' stato un gesto automatico, non so bene... qui usiamo segnalare così le bambine assenti».

La spiegazione della maestra è troppo desolata per non essere autentica. C'è ancora il foglietto che la bimba uccisa aveva consegnato per la prossima festa della mamma. Dice: «Stringimi forte al cuore, io sarò il tuo cielo azzurro e tu sarai la mia stella». Piangono tutti, qua dentro: Francesca, l'amica del cuore di Mariangela, ha scritto uno dei pensierini più commossi ma dice anche lei «che sfortuna, povera amica mia...».

La casualità, il destino, il fato. Anche Rosa Zerbi, l'insegnante più anziana, addolorata come una madre ricostruisce le cose come se tutto fosse dipeso da un supremo disegno cui sarebbe stato impossibile sfuggire. «Povera piccola, ieri sera era qua con la madre, fino alle sette di sera, per l'incontro fra insegnanti e genitori. Era una bimba dolcissima, molto brava, molto sveglia... E pensi che poco dopo, uscendo da scuola, mi sono recata in chiesa ed ho incontrato la nonna. Anche lei, poverina, che tragedia, che sventura...».

E' così che si reagisce da queste parti, questo forse è l'unico comune denominatore fra i calabresi che ci stanno intorno, gentili, solleciti, miti e i calabresi che hanno sparato raffiche di mitra e pallettoni solo perché dinanzi alla macelleria passava un'auto simile a quella dei «boss» rivali.

I «boss», poi... Qui parliamo di una faida che vede contrapposte nientemeno che le cosche dei Polimeni, dei Bonarrigo, dei Gugliotta a quelle degli Zumbo e dei Ferraro. Faida misteriosissima, poiché ufficialmente risulta nata nell'85 (ma in paese dicono '82), ed avrebbe prodotto 24 morti (ma ad Oppido calcolano settanta). Zumbo, non Mammoliti: ed una bimba muore, e suo fratello è ridotto a un vegetale, e sua nonna, suo nonno, sua madre...

Ci sono dei manifesti a lutto, su sui si vede campeggiare la parola «PADRE». Ti accosti e leggi che l'amministrazione di non so più cosa esprime condoglianze ad un suo componente per la perdita dell'amatissimo «PADRE». Non uno che abbia ancora provveduto a inondare il paese di cartelli a lutto in cui sia scritto FIGLIA, oppure PICCOLA, o magari BAMBINA. Arriveranno, certo, il consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria.

All'ordine del giorno c'era l'idea di dimissioni della giunta, poi rientrata. Cordoglio, dichiarazioni, appelli ma non una parola sul fatto che a pochi chilometri da qui si consumò un'altra tragedia, quella di Nicholas Green, il bimbo americano ucciso sull'autostrada. Tentarono di curarlo nell'ospedale di Polistena, quello dove adesso è ricoverata la madre di Mariangela.

«Qui, l'altra notte, ad un certo punto non sapevamo più cosa fare». Nel microscopico ospedale di Oppido il dottor Antonino Di Cento racconta cos'è accaduto l'altra notte, quando all'improvviso l'astanteria è stata invasa da morti e feriti. «Abbiamo solo una sala operatoria, potevamo intervenire solo su uno per volta. Abbiamo chiesto alla madre se preferisse entrare per prima e lei ha detto "No, prima mio figlio..."».

Che tragedia, che sfortuna. Il sindaco di Oppido, Bruno Barillaro cerca perfino di trovar spunto per difendere se stesso e la sua amministrazione. «Forse adesso carabinieri, polizia e guardia di finanza invece di incrociarsi nei nostri uffici per verificare i nostri atti si metteranno a cercare i veri criminali».

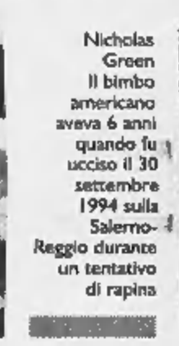
Che sensibilità. Ed il parroco, don Giuseppe, che al cordoglio del vescovo sente il bisogno di aggiungere una rivelazione? Uno dei due giovani rimasti uccisi nella macelleria, quelli davvero coinvolti nella faida, si chiamava Giovanni Polimeni ed aveva 22 anni. «Aveva deciso di farsi battezzare - rivela il sacerdote - da piccolo non l'aveva fatto perché sua madre è una testimone di Geova».

Ecco un altro modo di guardare alle cose: una strage come conversione impedita. Coraggio Oppido, e Taurianova, e Polistena, e Laureana, e Cinquefrondi, luoghi di questa terra che continuate a macchiarvi d'infamia: andiamo in Europa. Quell'Europa in cui si uccidono i bambini.

Giuseppe Zaccaria

PICCOLE VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA

Il 2 aprile 1985 a Trapani in un attentato con una autobomba contro il giudice Carlo Palermo, perdono la vita i gemelli di sei anni Giuseppe e Salvatore Asta



Nicholas Green Il bimbo americano aveva 6 anni quando fu ucciso il 30 settembre 1994 sulla Salerno-Reggio durante un tentativo di rapina

Il 3 gennaio 1998 a Cinquefrondi (Reggio Calabria) vengono uccisi Saverio Ieraci, 13 anni e Davide Ladini, 17 Ferito il fratello di Ieraci Orazio 12 anni

Il 7 aprile 1998 a Catania Domenico Querulo, un bambino di cinque anni, è colpito da un proiettile vagante in un agguato mafioso e perde la vista da un occhio

«La strage? Che sfortuna»

Il cordoglio si ferma all'invocazione del destino

«Non lascerò la mia terra»

Il padre della piccola: ho finito le lacrime

REGGIO CALABRIA. «Solo dolore, dolore e basta. Che altro posso provare?». Basilio Ansalone non ha più lacrime, né parole per spiegare cosa prova un uomo a cui l'ndrangheta, per un fatale quanto incredibile errore, ha tolto una figlia di otto anni, il suocero, e ha mandato in ospedale, in pericolo di vita, un altro figlio e la moglie. Dipendente di una ditta di Roma che si occupa del trasporto di giornali periodici, Basilio ha 35 anni e risponde al telefono con un filo di voce.

Gli resta tutto difficile in queste ore drammatiche. Anche ricordare quel maledetto squillo del telefono cellulare, venerdì sera, mentre tornava dal lavoro: «Stavo rincasando, mi trovavo sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, allo svincolo per Palmi, quando mio cognato mi ha telefonato per dirmi quello che era accaduto a Oppido. Ho fatto una corsa in trance, senza rendermi conto di che cosa era accaduto. Senza capire che avevo perso Mariangela. Solo quando sono arrivato a casa, a Oppido, mi sono reso conto veramente di tutto».

Come stanno sua moglie e suo figlio?

«Sono tutti e tre in rianimazione... Sì c'è anche mia suocera, pure lei è rimasta ferita in questo sciagura. Non ho potuto vederli. Mi hanno concesso solo di intravedere il mio bambino, nell'ospedale di Reggio, da dietro una vetrata. Era tutto intubato. Speriamo che riescano a salvarmelo. L'hanno ferito anche alle braccia, al torace».

Lei come si sente?

«Stanco e pieno di dolore. Il cellulare l'ho spento. Non riesco più a rispondere, ho passato tutto il giorno correndo tra Polistena e Reggio per cercare di stare vicino sia a mia moglie,sia a mio figlio. Mia suocera per fortuna sta meglio».

Nel dolore che l'ha travolto, Basilio Ansalone è incredibilmente lucido. Non rassegnato, perché certe cose probabilmente non ci si può rassegnare. Lucido sì, però.

«Omertà? Non ci credo Erano incappucciati non si può riconoscerli»

Signor Basilio ora che la sua famiglia è stata distrutta per caso, per uno sbaglio, pensa che valga ancora la pena di continuare a vivere in Calabria?

«E' la mia terra, purtroppo. Siamo nati qui. Perché dovremmo essere costretti ad emigrare?».

Il procuratore della Repubblica tribunale di Palmi, Elio Costa ha detto che la strage di venerdì sera dimostra quanto precaria sia l'esistenza in Calabria, quanto facile sia morire, anche da bambini, anche da innocenti. Condivide?

«Condivido. Ma questa è la nostra terra, non posso lasciarla, non posso andarmene».

E dell'omertà della quale si lamentano gli investigatori, che ne pensa? Dicono, polizia e carabinieri, che più di una persona ha assistito all'agguato che è costato la vita a sua figlia, ma nessuno parla, nessuno ricorda, nessuno ha visto.

«Ma qui non si tratta di omertà. Hanno visto delle persone incappucciate sparare. Gente mascherata, come si può pensare che qualcuno li riconoscesse». [r. v.]

I compagni di scuola di Mariangela, la bambina morta nell'agguato. In classe hanno portato fiori bianchi e hanno rovesciato la sua sedia

L'ex leader psi replica ridendo: è qui con me, vengano a prenderlo. Flick: inchiesta sulla Cassazione

«Gelli in fuga chiese aiuto a Craxi»

Ma il suo medico: forse si è ucciso

ROMA. Fuggito con l'aiuto di Bettino Craxi, o forse suicida per la paura e la depressione. Nel giallo di Licio Gelli, scappato non si sa quando da Castiglion Fibocchi, si affacciano due ipotesi nuove. Un uomo, autodefinitosi «un professionista», ha parlato ieri con una tv locale toscana. Un'intervista strana, quasi misteriosa, con l'uomo ritratto di spalle dalle telecamere di Teletruria. «Da vent'anni sono amico di Licio Gelli e di Bettino Craxi - ha rivelato, rifiutandosi di dire il suo nome -. Ad aprile sono stato due volte ad Hammamet: la seconda volta ci sono andato insieme a Raffaello Gelli, il figlio di Licio. Raffaello mi disse che il padre voleva chiedere aiuto a Craxi...».

L'ex leader del psi, raggiunto ieri sera al telefono della sua casa tunisina, ha replicato con una battuta: «Gelli? E' qui da me. Perché non lo vengono a prendere?». Poi, tornato serio, ha smentito seccamente: «Sono tutte sciocchezze: io, a differenza di altri, non ho mai avuto il piacere di conoscere il signor Licio Gelli. Tantomeno il figlio, che non so neppure come si chiama: non è stato qui da me ad aprile, non l'ho né visto né sentito...».

L'anonimo professionista, che ha detto soltanto di abitare in una città del Lazio, è stato subito interrogato dalla Digos di Arezzo, dove pare abbia confermato la sua versione. A Teletruria aveva rivelato un particolare importante: «Non so quale sia stata la risposta di Bettino. So di certo che il giorno dopo, il 29 aprile, Raffaello mi disse che Licio Gelli non era più a Villa Vanda. Voleva anche dirmi dove si era trasferito, ma ho preferito non saperlo. Magari avrebbero finito per incolpare me...».

Un colpo di scena, che si è aggiunto all'allarme lanciato in mattinata da Francesco D'Angelo, il medico di fiducia del venerabile: «Oltre che di cuore - aveva detto - Licio Gelli soffre anche di crisi depressive. La possibilità che si sia tolto la vita non è affatto da escludere: quando uno è in uno stato come il suo può fare di tutto. Le ragioni della depressione? Sarebbero tante e molte non le posso dire. E' un insieme di cose, le preoccupazioni giudizarie, la famiglia, la morte della moglie...».

La presunta depressione di Gelli compare anche in uno dei numerosi documenti che gli avvocati di Gelli hanno fatto avere al tribunale di sorveglianza, per dimostrare l'«incompatibilità» del loro cliente con la prigione. In uno di questi, firmato dal dottor D'Angelo, si parla testualmente di uno «stato depressivo che si manifesta con profonda melanconia e prostrazione esistenziale, che lo portano a sviluppare una preoccupante ideazione autosoppressiva».

Il dottor D'Angelo sembra escludere la possibilità di una fuga, almeno senza il concorso di qualche elemento esterno: «E' già difficile per una persona in condizioni normali organizzarsi per scappare - spiega - se poi è malato e depresso, è assai più difficile. Non so come può succedere ad un uomo nelle sue condizioni: se adesso è solo, mi preoccupa ancora di più. Se è vicino ad un medico o ad un amico, invece, un pochino lo possono aiutare...».

La sparizione del fondatore della loggia P2, intanto, continua a sollevare polemiche. Ieri il ministro della Giustizia ha detto di non avere nessuna intenzione di dare le dimissioni, come chiesto a più voci dall'opposizione. «Quando sarà il momento di andarmene - ha detto Giovanni Maria Flick - sarò io a farlo un minuto prima che altri me lo chiedano». Nessun paragone con la recente vicenda del Belgio, quando una fuga di poche ore del mostro di Marcinelle ha provocato dimissioni a catena: «C'è una grossa differenza - ha spiegato il ministro -, lì si trattava di una persona detenuta che è evasa, in casi come questi si può porre un problema di responsabilità politica e di efficienza del sistema. Quella di Gelli, invece, era una situazione diversa sulla quale stiamo lavorando». Ieri Flick ha disposto una inchiesta presso la Cassazione per accertare quali procedure siano state seguite e in quali tempi. «Anche alla luce di una circolare molto precisa - spiega Flick - emanata dal presidente della Suprema Corte nel '91 proprio per regolare questo tipo di situazioni. In ogni caso, il governo riferirà in Parlamento sul caso Gelli al più presto. Forse già martedì». [g. tib.]

IL PM DAVIGO

«Condannato? Risarcisca lo Stato»

LATINA. Alla fine del giudizio chi viene condannato definitivamente «non può cavarsela con nulla o con spese risibili», ma deve risarcire lo Stato, «gli devono essere accollate le spese per avere fatto malfunzionare gli apparati giudiziari». E' la proposta «antingolfamento» giudiziario del pm milanese Piercamillo Davigo, lanciata dal convegno di Magistratura indipendente sul giudice unico. «Perché - si chiede il pm - una persona non dovrebbe resistere o agire indebitamente in giudizio se questo non è sanzionato?». Allora, suggerisce Davigo, «dobbiamo cominciare a dire che non è questa la strada per sbloccare l'ingolfamento della giustizia». La giustizia infatti - avverte - non è un giocattolo, ma è uno strumento delicato e costoso che serve la collettività, quindi dobbiamo smettere di chiedere a vanvera mezzi senza agganciarli a risultati. «Basta dire: "Paga lo Stato". I Paesi più civili dicono "paga il contribuente" i cui soldi vanno spesi con oculatezza». Compito della giustizia, secondo il pm, è rispondere ad una domanda, ma finora c'è stata una risposta «scadente». [Ansa]

Licio Gelli A sinistra il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

La Digos interroga un professionista «Ho accompagnato io il figlio dell'ex Venerabile ad Hammamet»

TOGHE SPORCHE

I PROCESSI «AGGIUSTATI»

Le indagini scattarono dopo una intercettazione telefonica nell'ufficio di Pacini. L'accusa: corruzione in atti giudiziari

I pm: Necci e Squillante a processo

Perugia, si conclude l'inchiesta sull'Alta velocità

ROMA UN processo per la banda che «aggiustava» i processi. E' quello che vuole la procura della Repubblica di Perugia, che ieri mattina ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio per tredici persone accusate di corruzione in atti giudiziari. I nomi? In parte sono quelli noti dal settembre 1996, quando i clamorosi arresti ordinati dalla magistratura della Spezia scoperchiarono la presunta lobby di Piefrancesco Pacini Battaglia. E dunque c'è lui, «Chicchi», in cima alla lista degli imputati. Il secondo è Lorenzo Antonio Necci, l'ex amministratore delegato delle Ferrovie che - secondo l'accusa - temeva le inchieste giudiziarie romane per le quali Pacini garantiva l'immunità, al pari di altri uomini delle Ferrovie come Ercole Incalza ed Emilio Maraini.

L'elenco prosegue con i magistrati presunti corrotti. Renato Squillante, l'ex capo dei gip romani già incappato nelle rete di Mani pulite; Orazio Savia, un altro degli arrestati «eccellenti» del settembre '96, l'uomo che dalla procura di Cassino (sempre stando all'atto d'accusa) tentava di appropriarsi delle inchieste; Giorgio Castelucci, l'ex pm di Roma arrestato direttamente da Perugia, il quale avrebbe manovrato i fili delle indagini a piacimento suo e degli indagati disposti a pagare.

Completa la lista un gruppo di ipotetici «intermediari» della presunta corruzione, in alcuni casi pagati essi stessi: dagli avvocati Grollino e Di Amato all'ex deputato dc Emo Danesi, passando per Rocco Trane, Stefano Spinelli e l'avvocato romano Marcello Petrelli.

E' giunta così a conclusione una tranche dell'inchiesta nata dalle famosissime intercettazioni effettuate dal Gico di Firenze nello studio di «Chicchi» Pacini Battaglia, dove si parlava di soldi da distribuire a destra e a manca. Inchiesta che passò per competenza dalla Spezia a Perugia, dove il pool anti-corruzione giudiziaria (i pm Cardella, Renzo, Della Monica e Cannevale) ha lavorato oltre un anno facendo ritrascrivere tutte le intercettazioni, ascoltando decine di indagati e testimoni, spulciando tra conti bancari italiani ed esteri con l'ausilio degli specialisti di polizia e carabinieri. Arrivando alla richiesta di rinvio a giudizio.

Al centro degli «aggiustamenti» c'è il famigerato processo Tav, il progetto per l'Alta velocità ferroviaria finito nel mirino della magistratura romana e del quale si sarebbero interessati - in diverse fasi e con diverse modalità, ma sempre «violando i propri doveri d'ufficio» in cambio di «denaro e/o altre utilità» - sia Squillante, che Castellucci e Savia.

Uno degli ultimi atti compiuti dalla procura perugina prima di chiudere l'inchiesta è stato l'interrogatorio, il 16 aprile scorso, di Emo Danesi, uno dei più assidui interlocutori di Pacini Battaglia nelle intercettazioni effettuate dal Gico. Le sue risposte, per quanto egli sostenga che si trattava spesso di millanterie, sono una sorta di antologia di ciò che l'accusa ha raccolto e ricostruito.

Danesi ricorda l'agitazione di Savia quando venne scoperta la microspia al bar Tombini di Roma, e dice: «Savia era molto preoccupato perché durante quell'incontro si era parlato di tanti argomenti, tra cui la vicenda Tav e Nomisma, con riferimento al compenso percepito da Prodi dalle Ferrovie». Più avanti spiega: «Nella conversazione del 14-2-96, quando faccio riferimento a un accordo con Savia che "non ci costa nulla" intendo mettere le mani avanti con Pacini che dicendo "c'abbiamo la manina nostra" si dimostrava pronto a pagare Savia per concludere positivamente l'inchiesta Tav con il trasferimento della stessa a Cassino, in modo da ottenere la successiva archiviazione. La "manina" è un'espressione del Pacini, accompagnata dal gesto della mano, che indica il pagamento di danaro. Desidero però precisare che con Savia non avevo raggiunto alcun accordo, e che millantavo con Pacini per accreditarmi ai suoi occhi».

In un altro passaggio Danesi dichiara: «Esposi a Pacini le mie perplessità su Coiro (l'ex procuratore di Roma morto lo scorso anno, ndr) temendo che questi si opponesse al passaggio dell'inchiesta Tav a Cassino. Pacini mi rassicurò con l'espressione "ci pensiamo noi lentamente", facendo intendere che avrebbe fatto ricorso al sistema della "manina" (pagatrice). Peraltro Pacini non mi disse mai espressamente che poteva essere pagato Coiro, e ciò a differenza di quanto mi aveva riferito su Castellucci e Squillante che sosteneva di aver pagato».

Giovanni Bianconi

L'ex amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci

Tredici richieste di rinvio a giudizio Coinvolti anche gli ex magistrati Savia e Castellucci e l'ex deputato Danesi

TONI NEGRI

«Riesame critico sugli Anni 70»

PARIGI. Quello che blocca tutto è la paura che l'amnistia ai terroristi possa aprire un riesame critico degli Anni 70: lo afferma, in un articolo pubblicato ieri da «Liberation», Toni Negri, che invoca la trasformazione degli appelli lanciati in Francia e altrove a favore dell'amnistia, in una specie di «tribunale della verità», che consenta un esame critico della storia degli Anni 70. Si chiarirebbero così le responsabilità di tutte le forze politiche nella determinazione di questo stato di «quasi guerra civile», e si capirebbe anche che «si è trattato di un periodo in cui lo Stato ha reagito in maniera forsennata, con attentati sanguinosi e provocazioni di ogni genere, a una domanda sociale profonda e massiccia di trasformazione politica del Paese. Caricaturare quegli anni - scrive Negri -, attraverso l'immagine della lotta armata è indecente». [Ansa]

Contro l'impotenza

«Di Pietro testimonial del "pillolo"»

ROMA. Tonino Di Pietro testimonial italiano della pillola Viagra, quella contro l'impotenza, quella che ha confessato di aver usato anche Robert Dole sfidante di Clinton alla Casa Bianca. L'idea è di Klaus Davi, esperto di comunicazioni e titolare dell'omonima agenzia che ha scelto Di Pietro tra gli uomini politici italiani. Perché? «Perché - risponde - è un tipo godereccio e comunica molta corporeità oltre che sessualità». Se Di Pietro rifiutasse - aggiunge Davi - si potrebbe chiedere a Pierferdinando Casini che «pur essendo cattolico, non farsi fotografare nudo, ha divorziato dalla moglie e comunica un grande attivismo sessuale. Insomma vive pienamente la sua fisicità e la sua sessualità». Se Di Pietro rifiutasse ancora è anche Fausto Bertinotti che, sostiene Davi, «comunica passionalità e un forte equilibrio erotico che piace molto alle donne. Inoltre, sa essere delicato, elegante e sensibile». Bocciati invece Gianfranco Fini e Massimo D'Alema. [Ansa]

Il congresso di Fiuggi: no alla Cosa 2. Veltroni: diversi ma non nemici

«Noi socialisti, terza sinistra»

Martelli: riprendiamo i voti andati a Berlusconi

FIUGGI. Dal congresso di fondazione dei Socialisti Democratici va emergendo con chiarezza la volontà dei socialisti di perseguire il progetto dell'unità collocandosi come la terza sinistra non subalterna, anzi paritaria, a quella rappresentata da D'Alema e a quella di Rifondazione. Di qui, quindi, il rifiuto a partecipare al progetto politico della Cosa 2, pur con la volontà di «continuare a confrontarsi nel dialogo», come ha precisato Ottaviano Del Turco. «Oggi si può essere due sinistre diverse senza essere in conflitto», ha risposto Walter Veltroni, intervenuto ieri al congresso, sgombrando il campo dalle divisioni del passato, anche se «difficili da cancellare con un colpo di spugna». «I Socialisti Italiani e la Quercia possono e devono collaborare, nella consapevolezza che siamo diversi ma possiamo non essere nemici», ha insistito Veltroni, sottolineando che oggi è essenziale per il Paese «garantire la stabilità» per cui è ineludibile la prospettiva di un bipolarismo compiuto.

Claudio Martelli

Il congresso, cominciato venerdì al Palaterme di Fiuggi, si conclude oggi con gli interventi di Intini, Schietroma e Boselli. Non è prevista l'approvazione di alcun documento, ma si darà l'avvio ufficiale del tesseramento dello Sdi - Socialisti Democratici Italiani - atto che sancisce la riunificazione tra le tre componenti storiche della diaspora socialista: il «Sì» di Boselli e Del Turco, il Ps di Ugo Intini, il Psdi di Schietroma, oltre al movimento di autonomia laburista di Ronchitelli ed alcune singole personalità come Claudio Martelli e Ferdinando Impositato. Il tesseramento formerà la base che dovrà portare nel gennaio-febbraio 1999 al congresso del nuovo partito. E quasi a sottolineare la fase ancora di transizione, le assise di Fiuggi, oltre a non concludersi con un documento, non eleggeranno né segretario né cariche statutarie: verrà nominato solo un comitato di presidenza, retto da un presidente, probabilmente lo stesso Enrico Boselli, affiancato da due coordinatori, probabilmente Intini e Schietroma, incaricato di portare il partito al congresso.

Nel dibattito sono comunque emerse sfumature diverse sui rapporti a sinistra. In particolare, quella di Intini, che intende l'Ulivo come posizione non definita e non definitiva. E quella di Martelli che sostiene la necessità di una sinistra autonoma e capace di far cambiare l'Ulivo. Martelli ha tra l'altro chiamato i socialisti a riscoprire il proprio ruolo e collocazione nella sinistra riconquistando i tre milioni di voti andati a Forza Italia. [st. c.]

La polemica del vescovo di Civitavecchia

Andreotti: mi chiedono ancora raccomandazioni

ROMA. Un vizio italico duro a morire quello dei raccomandati. La conferma arriva da un politico di lungo corso come Giulio Andreotti: «Le raccomandazioni? me le chiedevano prima, quando ero ai vertici della democrazia cristiana, e me le continuano a chiedere anche adesso», rivela il senatore a vita con molta schiettezza, intervenendo sull'allarme del vescovo di Civitavecchia Girolamo Grillo. «Naturalmente - prosegue l'ex presidente del Consiglio - non le chiedevano solo a me, ma a tutti. Le richieste non riguardavano tanto impieghi "di concetto" ma, piuttosto, incarichi e ruoli tipo commesso».

Anche se lontano ormai dai ruoli di potere Andreotti è ancora bersagliato dalle richieste di aiuto. «Ora - aggiunge il senatore a vita - le domande di raccomandazione continuano ad arrivare ma io, purtroppo, non posso far niente perché di fatto sono normali posti da lavoratore e ci sono degli uffici di collocamento appositi. Un discorso diverso si può fare invece per gli incarichi fiduciari come, per esempio, cassieri o guardiani di fiducia». Andreotti trae poi delle conclusioni amare da questa sua esperienza: «Certo che il tasso effettivo di disoccupazione, più che dalle statistiche, uno lo vede proprio da quelli con cui si è a contatto, che non trovano lavoro. In modo particolare - sottolinea Andreotti - questa situazione coinvolge anche i diplomatici». [r. i]

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Il pm: «Pagò i giudici per impedire a De Benedetti l'acquisto del colosso alimentare Iri»

Berlusconi indagato anche per il caso Sme

La rabbia del leader del Polo: Flick complice del pool

MILANO. Diversa la scena ma identico il copovolto: Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e Attilio Pacifico risultano indagati anche per l'inchiesta sulla privatizzazione della Sme. Dopo la richiesta di proroga per le indagini sul «lodo Mondadori», si ufficializza dunque un altro filone stralcio nato dall'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani, la cui udienza preliminare è stata fissata il 29 giugno prossimo. Uguale l'ipotesi di accusa: corruzione in atti giudiziari. E simile nella sostanza la contestazione dei fatti: aver versato, attraverso l'ex capo dei gip romani Squillante, ingenti somme a magistrati della capitale per impedire, con una sentenza firmata dall'ex giudice pluriinquisito Filippo Verde, l'acquisto dell'ex colosso alimentare dell'Iri da parte del gruppo di Carlo De Benedetti, divenuto poi controparte anche nella guerra per la spartizione della Mondadori.

«Ormai è diventata una lotteria giudiziaria nella quale i magistrati, girando, sperano di trovare il numero giusto, che non c'è perché non ci sono atti corruttivi», commenta sarcastico il professor Ennio Amodio, legale di Berlusconi. Mentre lo stesso leader di Forza Italia tuona dal palco di un comizio a Lucca: «Tempestività assoluta, complimenti. Sanno vendere bene la loro merce. Sui fatti non c'è nessun fondamento di realtà. C'è soltanto un fondamento politico. E' l'azione giudiziaria - ha proseguito Berlusconi - che viene utilizzata come strumento di lotta politica. Giudico colpevole l'atteggiamento del ministro della Giustizia che consente che questa azione di un particolare pool nei confronti del leader dell'opposizione sia continuata, che consente si facciano indagini che risalgono nel tempo ad anni e anni prima».

In effetti l'operazione Sme, iniziata nell'85, si concluse definitivamente con la sconfitta dell'ingegnere di Ivrea nel 1988, quando la Cassazione sancì la validità di una sentenza emessa due anni prima dal tribunale civile di Roma presieduto da Filippo Verde. Con questa sentenza venne invalidato un accordo preliminare già firmato dall'allora presidente dell'Iri, Romano Prodi, e la Buitoni di De Benedetti per la cessione della Sme al prezzo di 500 miliardi. Mancava, sostennero i giudici nella sentenza, la firma dell'allora ministro delle Partecipazioni statali Clelio Darida che fino a quel momento si era però dichiarato d'accordo. Nel frattempo era stata creata una cordata concorrente, la Iar, formatasi in tutta fretta dopo che Bettino Craxi, all'epoca presidente del Consiglio, aveva manifestato il suo disappunto per l'accordo raggiunto da De Benedetti. Della cordata, nata con la regia del commercialista emiliano Pompeo Locatelli (poi inquisito per le tangenti Eni) facevano parte Pietro Barilla, Michele Ferrero, Silvio Berlusconi e la cooperativa «bianca» Conservitalia. Alla fine la Sme non venne venduta a nessuno ma fu smembrata e acquistata in pezzi da Barilla.

Per questo, nel dicembre scorso, in procura sfilarono come testimoni un po' tutti i protagonisti: da Carlo De Benedetti all'ex deputato azzurro Vittorio Dotti (all'epoca legale di Berlusconi), da Pompeo Locatelli a Guido Barilla, primogenito di Pietro.

E' scavando sui rapporti economici tra l'avvocato di Berlusconi, l'on. Cesare Previti, e l'avvocato civilista Attilio Pacifico, comprovati da una montagna di rogatorie svizzere, che il pool di Mani pulite si è imbattuto in due particolari bonifici bancari: uno da un miliardo e l'altro da 500 milioni. Entrambi disposti estero su estero dal defunto re della pasta Pietro Barilla a se stesso, presso un conto della Interallianz Bank di Zurigo. Quei soldi, era il 1988, l'anno della sentenza di Cassazione sulla Sme, finirono prima su un conto svizzero intestato ad Attilio Pacifico e da qui, in buona parte, 850 milioni, su un conto di Cesare Previti. Una vera stranezza, dato che per la prima volta, anziché uscire dalle casse di Previti per finire in quelle di Pacifico, il denaro seguiva un percorso inverso. «Non so... In effetti è anomalo... Non ho idea», rispose imbarazzato Previti nel corso del suo primo e unico interrogatorio lo scorso settembre.

I magistrati invece un'idea precisa se la sono fatta: quei soldi erano un contributo da versare ai magistrati per aggiustare la sentenza Sme. Le sorprese potrebbero non essere finite: da mesi ormai i pm stanno controllando tutte le vicende giudiziarie in cui è rimasta coinvolta la Fininvest. Tra queste anche una sentenza della prima sezione civile di Roma, 9 marzo '91, che definì «illegittime» le pretese della Siae nei confronti della Fininvest per il pagamento dei diritti d'autore sui film e le canzoni trasmesse dalle tivù del Biscione.

Anziché 200 miliardi, la sentenza stabilì che la Fininvest avrebbe dovuto pagarne 21. Negli stessi giorni dal conto «Ferrido», attribuito alla Fininvest, uscirono 434 mila dollari, che dopo essere passati dal conto di Previti, secondo i pm, finirono a quelli di Squillante, considerato il «collettore» per le mazzette ai giudici romani.

Paolo Colonnello

Stessa accusa per Squillante, Pacifico e Previti. Il difensore Amodio: «Ormai è una lotteria giudiziaria dove i magistrati sperano di trovare il numero giusto, che non c'è, perché non c'è corruzione»

IL POOL E IL CAVALIERE

- Inchiesta acquisto Medusa: condannato a 1 anno e 4 mesi in primo grado. Accusa: frode fiscale e falso in bilancio
- Caso All Iberian-tangenti Craxi: processo in corso. Accusa: falso in bilancio e finanziamento illecito
- Tangenti Gdf: processo in corso. Accusa: corruzione; richiesta pm: 3 anni reclusione
- Vendita terreni Macherio: processo in corso. Accusa: evasione fiscale
- Fondi neri per l'acquisto del giocatore Lentini: udienza preliminare. Accusa: falso in bilancio
- Corruzione ex gip Renato Squillante: udienza preliminare. Accusa: corruzione
- Lodo Mondadori: inchiesta in corso. Accusa: corruzione in atti giudiziari
- Privatizzazione Sme: inchiesta in corso. Accusa: corruzione in atti giudiziari

IL «CASO» SME

- **APRILE '85:** il presidente dell'Iri Romano Prodi, il Carlo De Benedetti presidente della Buitoni raggiungono un'intesa in base alla quale la Buitoni acquisterebbe la partecipazione nell'Iri della Sme per 497 miliardi di lire. L'Iri vendeva il 54,36% della società per 497 miliardi: il 51%, per 395 miliardi, alla Ibp (Industrie Buitoni Perugina) di Carlo De Benedetti, il resto a Mediobanca-Imi per 102 miliardi. Ma il prezzo viene ritenuto da più parti, innanzitutto dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi ma anche dal pci e dai sindacati, troppo basso, per un gruppo che fattura 4500 mld. Craxi blocca l'accordo perché «non congruo». All'Iri arrivano tre nuove offerte: da parte della Iar (Barilla, Ferrero, Fininvest e Conservitalia), che offre 600 miliardi dalla Cofima e dalla Lega delle Cooperative.
- **GIUGNO '85:** il ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida, firma un decreto in cui invita l'Iri a compiere un esame comparativo delle offerte presentate.
- **NOVEMBRE '85:** il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato e Prodi affermano che il documento firmato con la Buitoni è solo un'intesa preliminare e non un vero e proprio contratto, mancando l'autorizzazione ministeriale. Contro questa decisione De Benedetti cita l'Iri davanti al tribunale di Roma. In primo e in secondo grado, però, i giudici non accolgono le tesi della Buitoni di dichiarare valido il contratto di vendita.
- **MARZO '87:** nella motivazione della sentenza d'appello si afferma da una parte che «negli accordi dell'aprile del 1985 è configurabile una proposta di contratto» e che «la disponibilità di De Benedetti va considerata come precisa manifestazione di volontà di stipulazione di un contratto»; dall'altra si sostiene però che il presupposto per la formazione del contratto definitivo per la cessione erano la delibera del consiglio di amministrazione dell'Iri e l'autorizzazione governativa.
- **APRILE '88:** la Cassazione conferma che l'accordo è privo di valore perché non c'è il benestare del ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida.
- **OGGI LA SME NON ESISTE PIU':** i suoi comparti sono stati venduti nel corso degli Anni Novanta. Nestlé ha acquistato i surgelati Italgel; le attività conserviere Cirio-De Rica sono finite al gruppo Cragnotti; la Bertolli è stata venduta alla multinazionale olandese Unilever; la GS e l'Autogrill sono finite all'accoppiata Benetton-Del Vecchio.

I DUELLANTI

UNA SFIDA LUNGA 20 ANNI

Il Cavaliere e l'Ingegnere così lontani, così vicini

Qui sopra l'Ingegner Carlo De Benedetti. In alto il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

MILANO

CARLO De Benedetti e Silvio Berlusconi si detestano (e neanche cordialmente) da una ventina d'anni. Entrambi abituati a pensarsi vittoriosi, hanno condiviso l'idea (o il sogno) di diventare i capitalisti guida dell'Italia svincolata dalle grandi famiglie.

Entrambi nascono come outsider. Il primo respira l'aria della media borghesia piemontese. E' ebreo di nascita, laico di formazione, colto, moderatamente sinistrorso, a metà strada, nel corso degli anni, tra Ugo La Malfa e De Mita. Detestato da Craxi e da Cossiga - nei rispettivi anni d'oro - coccolato dai sindacati, si è messo per tempo tra le frasche dell'Ulivo.

Il secondo viene da una minuta famiglia milanese. Anticomunista di formazione, oratorio, scuole salesiane, preponderante attitudine ai *danè* fatti all'inizio con il classico mattone. Sebbbene oggi si richiami a don Sturzo e a De Gasperi, tutta la sua strada procede sottotraccia a Craxi e ai suoi luccicanti Anni Ottanta. Sparito il suo mentore, nel '94, lo ha sostituito con sé medesimo e un partito che a differenza di quello socialista ha vinto le elezioni.

La vita visibile dei due è opposta. Riservato il primo, esuberante il secondo. De Benedetti è metodico fino alla maniacalità. Salvo impegni non va mai a dormire dopo le 22,30. Berlusconi, che pure dorme pochissimo, lavora fino a notte fonda, sveglia e convoca collaboratori. Se De Benedetti arriva 3 minuti prima agli appuntamenti, Berlusconi può comparire anche due ore dopo.

De Benedetti gira con il solo autista. Berlusconi (ben prima della politica) si accompagna a un esercito di gorilla. Uno ha una vecchia villa davanti al blu della Costa Smeralda. L'altro ne ha comprate sette. Uno è freddo con i collaboratori. L'altro caldissimo. Uno è essenziale nelle chiacchiere. L'altro dilaga in aneddoti e barzellette. Uno veste preferibilmente gessati. L'altro, la tuta.

Nella tempesta di Mani pulite De Benedetti, senza scagliarsi mai contro i giudici, finì per sei ore a Regina Coeli. Disse: «Mi assumo le responsabilità mie e dei miei collaboratori». Berlusconi (dal primo momento) gridò al complotto, scaricò il possibile sul fratello Paolo e l'impossibile sulle toghe rosse e per il resto: «Giuro sulla testa dei miei figli».

Per due volte le loro strade si sono incrociate davvero: la battaglia per la Sme (anno 1985) e per la Mondadori (anni 1989-'91). In entrambi i casi De Benedetti ne uscì sconfitto e Berlusconi incassò la posta in gioco.

Nella vicenda Sme si trattava di vanificare l'acquisizione che De Benedetti stava ultimando del colosso alimentare Iri. L'allora premier Craxi - in extremis - gli contrappose una cordata guidata dal suo amico Silvio, dopo avergli lanciato strali attraverso Giuliano Amato. La «cordata fantasma» sbrigò il suo mandato in una manciata di settimane: rilanciò l'offerta, si mise di traverso, intasò giornali e tribunali. Risultato: De Benedetti si ritirò e la Sme rimase all'Iri. A missione compiuta (naturalmente) la cordata fantasma evaporò.

La seconda volta - battaglia campale per la conquista della Mondadori - c'erano in ballo non solo la politica, l'informazione, il potere, ma pure la grana: più di mille miliardi. Durò una settantina di mattinate con pittoreschi capovolgimenti di fronte che appassionarono l'establishment economico, arricchirono battaglioni di avvocati, e (infine) incuriosirono la magistratura.

Fu alla fine di quella guerra che i due nemici decisero (per la prima volta) di incontrarsi. Una colazione non di pace, ma di possibile tregua. L'invito lo fece De Benedetti, casa di via Ciovasso, Milano, ore 13. Berlusconi arrivò, i due lasciarono le rispettive truppe fuori dal salottino e senza testimoni si accomodarono davanti ai tovaglioli appena chiusi.

Cosa si dissero? L'essenziale, parrebbe, visto che solo 15 minuti più tardi la porta si riaprì, Berlusconi filò via arrossato, lasciando De Benedetti di umore nerissimo e i tovaglioli definitivamente chiusi.

Essendo del tutto incompatibili in novantotto dettagli, De Benedetti e Berlusconi si assomigliano in almeno due. Nella tenacia, prima di tutto. Declinabile in: ostinazione, amor proprio, energia, immensa capacità di lavoro, carisma. Perciò il vapore che li tiene sotto pressione sfiata alla potenza giusta per fare girare la macchina - collaboratori, soldi, investimenti e truppa - sempre alla massima velocità, così come gli ordina, ogni mattina, lo smisurato specchio delle rispettive brame.

Il secondo dettaglio è l'esito del primo: entrambi sono partiti da quasi zero e hanno creato imperi. Di cultura ingegneristica, nonché finanziaria, De Benedetti ha scalato decine di aziende, le ha fuse, le ha perse e riconquistate: Olivetti, Valeo, Buitoni, Yves Saint Laurent, fino alla disastrosa avventura della conquista della *Société du Belgique* («Sarò il padrone di un terzo del Belgio», disse incautamente) che finì per ridimensionare la sua espansione europea.

Di cultura schiettamente imprenditoriale, Berlusconi ha creato prodotti del tutto innovativi e ci ha marciato dentro. Partito come mattonaro, anziché limitarsi a costruire palazzi e a venderli, ha costruito e venduto un modo di abitare. Anziché limitarsi ad accendere piccole tv locali - in era di monopolio Rai - ha costruito la tv commerciale moltiplicando per mille un mercato che valeva spiccioli. Fino alla disastrosa avventura della tv europea (Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e Polonia) che finì per legarlo indissolubilmente alla politica italiana.

Pino Corrias

PREVITI

«Persecuzione senza limite»

ROMA. Alla notizia dell'incriminazione per la vicenda Sme, Cesare Previti attacca il comportamento dei magistrati e si prepara a rendere di pubblico dominio «l'enorme numero di illegalità» che ritiene siano state commesse ai suoi danni. L'ex ministro della Difesa afferma di aver appreso dalla stampa fatti processuali che lo riguardano e indica nelle continue aperture di indagini a suo carico «un'attività persecutoria senza limite». Previti assicura che si difenderà «con ogni mezzo che la legge consente», si dice fiducioso di riuscire a dimostrare di non essere «un corruttore», e denuncia «numerose illegalità» ai suoi danni: «Dalla "coltura in vitro" di un falso testimone alla falsificazione di inesistenti intercettazioni ambientali, alla intimidazione dei testimoni della difesa». (Ansa)

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Fini: quei giudici minano le riforme

Ma il ministro: «Non vedo il collegamento»

Folena (pds): «E' irresponsabile far saltare il dialogo per ragioni personali». Paissan: inaccettabile chiedere l'ispezione a Milano

ROMA. Ora tutto è più difficile. E' molto più difficile trovare un accordo sulle riforme per la giustizia tra i partiti dell'Ulivo che sostengono il governo Prodi e quelli dell'opposizione riuniti nel Polo capitanato da Silvio Berlusconi: a provocare nuove tensioni sono proprio le inchieste della magistratura a carico di Berlusconi, al centro di una richiesta di supplemento di indagini per la vicenda Mondadori e indagato per la Sme.

Lo stesso Berlusconi ha minacciato di interrompere i rapporti con la maggioranza se non saranno inviati gli ispettori al palazzo di giustizia a Milano. Ed è Gianfranco Fini, presidente di Allenza nazionale, ad accusare il pool dei giudici di Milano di agire «con una logica che non è soltanto quella di carattere giudiziario ma anche politico» provocando quindi conseguenze «sul clima politico generale». Secondo Fini c'è ormai «un vero e proprio accanimento giudiziario» da parte del pool che si è «pronunciato contro le riforme che faticosamente il Parlamento sta tentando di elaborare».

Insomma, il Polo ritiene che siano i giudici con i loro atti a minare le possibili riforme. Ma il ministro della Giustizia Flick obietta: «Non vedo collegamenti tra le due tematiche». Flick così replica a Berlusconi che mette in rapporto l'attività giudiziaria con il confronto sulle riforme, ipotizzando uno stop. Ma è da tutta la maggioranza che il leader del Polo viene criticato. Dice Pietro Folena, responsabile giustizia del Pds: «Se Berlusconi vuole un intervento militare si rivolga all'Onu e chieda un contingente: per quanto ci riguarda noi non ci occupiamo di vicende giudiziarie ma di riforme. C'è un dialogo in atto e spero che nessuno sia tanto irresponsbile da volerlo fare saltare per ragioni personali».

Ma per Fini, constatato che «si è perso il conto di quanti sono i procedimenti intentati nei confronti di Berlusconi a Milano», è evidente che «l'intervento di carattere giudiziario ha una valenza che non è solo relativa al doveroso accertamento della magistratura di presunte responsabilità ma ha anche una valenza di carattere politico». Ma allora, è stato chiesto a Fini arrivato in Sardegna per alcuni comizi elettorali, il nodo giustizia è più intricato? «Tutti sanno - è la risposta - che si dibatte, non da oggi, sulla necessità, specie con riferimento alle garanzie che il cittadino deve avere nei confronti dell'ordinamento giudiziario, e sulla opportunità di inserire nella seconda parte della costituzione dei principi non soltanto affermazioni di carattere generale».

E sempre per Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri ironizza sulle nuove vicende giudiziarie di Berlusconi: «Beh, è come le previsioni del tempo. Non si vota forse il 24 maggio?». Insomma, per un verso o per un altro, il Polo è convinto che ci sia una strumentalizzazione politica.

Ma dalla maggioranza partono dichiarazioni a raffica contro le valutazioni di Berlusconi sul rischio di rottura del dialogo per le riforme relative alla giustizia. Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica alla Camera, ritiene che Berlusconi sbaglia seriamente perché «dal pensa che la sinistra potrebbe dare un ordine per bloccare i processi: non c'è nessuna possibilità di farlo».

Per i verdi, Mauro Paissan taglia corto: «No, non accetto questi giudizi». E aggiunge che il leader del Polo «deve mantenere la calma e forse maggiore lucidità» che «potrebbe giovargli», mentre «è inaccettabile la richiesta di ispezione al pool proveniente da un partito». Per Rifondazione comunista Ersilia Salvato usa parole simili: «Subordinare il processo delle riforme a interesse di parte mi sembra un ricatto inaccettabile».

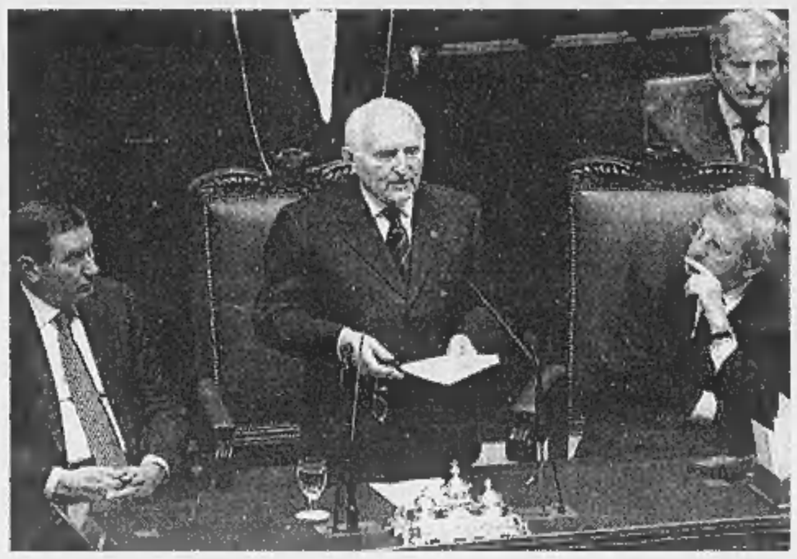
E Marcello Maddalena, procuratore aggiunto di Torino, replica in modo drastico: «E' assolutamente singolare che se una persona che svolge un'attività politica, sia pure il leader dell'opposizione o il presidente del governo, viene sottoposto a un procedimento penale subito debbano saltare, o vi siano le prospettive di far saltare, i provvedimenti legislativi». [r. r.]

Il Presidente commemora l'ex leader dc: lo hanno colpito perché andava oltre il partito

Delitto Moro, i dubbi di Scalfaro «Le menti sono state scoperte?»

«Chiesi a Zaccagnini: se tu fossi sequestrato, lui proporrebbe di non trattare? Non ebbi risposta»

Iotti: non si poteva fare di più
E Buttiglione attacca il Quirinale
«Si fa politica anche sui morti»



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alla commemorazione di ieri a Montecitorio A destra rose rosse sullo scranno che fu di Aldo Moro

ROMA. A venti anni dal nove maggio del '78 si riaffacciano tutti gli interrogativi e i sospetti sulla vicenda Moro. C'era un «grande vecchio», una mente politica, dietro il rapimento e l'omicidio, che è ancora a piede libero? Era possibile salvare la vita dello statista dc? Le lettere del presidente scudocrociato non erano forse molto più sincere e autentiche di quanto allora si volle far credere? Si tratta di dubbi che sono tornati alla ribalta durante questo periodo, di domande che molti si sono posti e si pongono. Ma la novità - una novità di enorme portata - è che questa volta è Oscar Luigi Scalfaro a far riaffiorare certi sospetti. E il capo dello Stato non può non sapere che le sue parole apriranno un caso, giacché chi le pronuncia ha alle spalle una storia da democristiano a tutto tondo e ora ricopre un ruolo di primo piano nelle istituzioni. Il Presidente della Repubblica, del resto, rilancia quegli interrogativi durante un discorso commemorativo alla Camera, che non tiene a braccio, come è suo costume, bensì che legge da alcuni appunti, per oltre una ventina di minuti. Segno evidente che su quell'intervento (e sulle sue possibili conseguenze) Scalfaro ha riflettuto, eccome.

Ma che cosa dice il capo dello Stato (che nutrì delle perplessità già all'epoca in cui era ministro dell'Interno) di fronte ai parlamentari riuniti nell'aula di Montecitorio per ricordare lo statista dc scomparso? Innanzitutto il presidente sostiene che un confronto con i brigatisti era possibile. «Le sue lettere - ricorda, riferendosi alle missive che Moro scrisse durante la prigionia - invitavano a cercare un contatto ed aprire un dialogo con i suoi carcerieri. Ne nacque una discussione delicata e difficile, che fu responsabilmente risolta con il no a qualsiasi trattativa che avrebbe portato fatalmente ai riconoscimenti delle Br. Ma a mio avviso il pensiero di Moro era diverso: non vedeva nel dialogo un fatale e conseguente riconoscimento delle Br». E a questo proposito Scalfaro rivela un episodio inedito che lo ebbe come protagonista. «Andai in quei giorni - racconta il presidente - a piazza del Gesù. Mi trattenni pochi minuti e dissi a Zaccagnini: perché tanta meraviglia nell'ipotesi fatta da Moro di cercare un incontro? Io ti pongo una sola domanda: se fossi stato sequestrato tu, Moro proporrebbe di non trattare? Come risposta fu silenzio». Quindi il capo dello Stato prosegue il suo discorso sottolineando l'importanza che lo scomparso statista dc dava al dialogo.

E Scalfaro avanza un altro sospetto. «Chi studiò, preparò, diresse quel crimine sapeva di colpire l'unica voce che di fatto, in quel frangente storico, poteva avere ascolto ben oltre la sua parte politica. Più tardi una successione di processi riuscì a raggiungere i responsabili di quell'orrendo crimine. Ma le menti, le intelligenze che scelsero quel bersaglio in quel momento politico essenziale sono comprese in quei processi? E se no a quale giudice risponderanno? Eppure ne risponderanno». Un passaggio importante del discorso di Scalfaro è dedicato alle missive dello statista dc in cui - ricorda il presidente - espresse giudizi e tratteggiò con dura limpidezza persone di diverse pubbliche responsabilità; la inimmaginabile sofferenza della privazione della libertà fu certo un elemento terribilmente condizionante. Ma quella sofferenza liberava il suo pensiero dalla tradizionale riservatezza, dal consueto timore che aveva di creare fratture, e i giudizi uscivano così come erano maturati dalla sua esperienza nel suo spirito».

Scalfaro preferisce non fare un discorso rituale. Il che, è ovvio, suscita diverse reazioni. I dc di tutti gli schieramenti, che ricordano il collega di partito tutti insieme, nel corso di una messa, non sembrano contenti. Una delle figlie di Moro, Agnese, invece, commenta così: «Dal Presidente sono venute parole chiare: si poteva fare di più». Naturalmente, è di tutt'altro avviso un'autorevole esponente dell'allora pci, Nilde Iotti, che osserva: «Non si poteva fare altrimenti: trattare con le Br avrebbe significato arrendersi, tutti lo sapevamo». Walter Veltroni dà ragione a Scalfaro: «Condivido integralmente il suo discorso», afferma. Beppe Pisanu, attuale capogruppo di Forza Italia, nel periodo del rapimento era uno dei più stretti collaboratori di Zaccagnini e aveva lavorato anche con Moro. Per questo motivo preferisce il silenzio, di fronte all'inedito episodio rivelato da Scalfaro: «Non voglio in alcun modo suscitare polemiche sul nome di due persone la cui memoria mi è sacra», spiega. Il segretario del cdu, Buttiglione, invece critica il Presidente, e dice: «Si deve constatare come in Italia tutto sia buttato in politica, persino i morti». [m. t. m.]

IL NEW YORK TIMES

«Sospetti come per Kennedy»

NEW YORK. Nella morte di Aldo Moro gli italiani vedono sia «la fine dell'innocenza» per la generazione della contestazione, sia «un'oscura cospirazione che rimane tuttora coperta». Lo ha scritto ieri il *New York Times*. Il giornale paragona «l'ossessione» dell'opinione pubblica italiana per il caso Moro all'uccisione del presidente Usa John Kennedy, anche per i sospetti che restano in entrambe le vicende: quelli di una cospirazione. «La mattina del suo rapimento il leader dc si stava recando al Parlamento dove si sarebbe dovuto presentare il primo governo appoggiato dal partito comunista», ricorda il *New York Times*. Il giornale sostiene poi che polizia e servizi segreti furono incompetenti. [Ansa]

IL CASO

VERSO LE ELEZIONI

Treviso: l'industriale, a sorpresa, alla convention del «Movimento federalista»

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari alla Convention di Treviso

Anche Benetton con Cacciari nella sfida del Nord-Est

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

La bandiera con il Leone e Luciano Benetton, l'emblema della vecchia Serenissima e un uomo simbolo dell'imprenditoria veneta. Con queste due novità apparentemente solo casuali Massimo Cacciari si è presentato ieri qui a Treviso per la conferenza programmatica dal suo Movimento del Nord-Est che nessuno, a cominciare da lui, chiama più «partito catalano». Ma a quattro mesi dall'incontro di Mestre quando venne presentato il manifesto del movimento, siamo ancora ai «preliminari», mentre incombono elezioni locali nelle quali il movimento o non partecipa, o sta con l'Ulivo, o sta accanto all'Ulivo.

Insomma sotto il cielo politico del Nord-Est continua ad agitarsi la solita confusione che il presidente degli industriali trevigiani Nicola Tognana venerdì ha provato a dirimere proponendo ai leader dei tre poli (Cacciari sindaco di Venezia per l'Ulivo; Giancarlo Galan, presidente della Regione di Forza Italia; Fabrizio Comencini della Lega) di unirsi in un «partito veneto» sempre più autonomista: «Lo vogliono i veneti».

Cacciari gli ha sostanzialmente risposto picche: «Tognana deve uscire dal generico e dire che tipo di federalismo vuole. Dovremmo metterci d'accordo comunque, oppure metterci d'accordo su un programma di base, finalmente federalista?». Alla prima ipotesi la risposta è no; alla seconda è che è quanto sta facendo il Movimento del Nord-Est che tra vai e vieni, salti e strappi, comunque cammina.

E Cacciari, chiudendo la giornata, da professore un po' arrabbiato, ha rimesso i puntini sulle «i» del concetto di «trasversalità» che sta alla base dell'atto di fondazione del Movimento: «Trasversalità significa assenza completa di pregiudizi, volontà di dialogo. Non c'è una sola delle questioni di oggi che possono essere affrontate con la lingua del passato. Dunque fuori i progetti e le idee sulle cose concrete. Non credo che i Tognana o i Benetton vogliano la demagogia della secessione».

Il problema non è destra o sinistra, leghisti o non leghisti, dice Cacciari. Ma intanto recupera la gloriosa bandiera del Leone («Simbolo di cosmopolitismo, non una barzelletta»), facendola appendere a tutte le pareti della sala del cinema Edera. E subito vien da pensare ai Serenissimi, gli otto che un anno fa hanno dato la scalata al campanile di Venezia. Due settimane fa sono usciti dal carcere, dopo un patteggiamento con lo Stato ottenuto anche grazie al «perdono» del sindaco Cacciari che aveva indirizzato loro una lettera piena di buona volontà per capire anche le loro ragioni.

Insomma, un'operazione simbolica compleasa, che Giuseppe Bortolussi, direttore della potente associazione degli artigiani di Mestre, presente da osservatore al convegno del Nord-Est, non ha mancato di sottolineare: «La grande intuizione di Cacciari è quella di tenere la porta aperta a tutti: gli industriali, i centri sociali, i serenissimi». Semmai il problema del Movimento, dice Bortolussi, è quello di «capire bene la cultura del lavoro veneta, mentre mi pare che i programmi siano un po' generici e dicano cose che vanno bene per il Nord-Est, come per il Nord-Ovest: qui invece la realtà è particolare».

Anche Luciano Benetton se l'è presa con quel programma «un po' fumoso», ma ha voluto far sapere di voler dare il suo appoggio al Movimento, per gli «argomenti effettivi e per la qualità delle persone». Per il resto? «Speriamo bene».

Ma il tempo stringe, i «preliminari» si prolungano un po' troppo e uno come Maurizio Fistarol, sindaco di centro sinistra di Belluno, mostra un po' di nervosismo: «O governiamo o non esistiamo. O si fa un movimento da 30% dei voti, o non se ne parla nemmeno. Il problema è che l'Ulivo non esiste, o meglio è il governo Prodi e basta... se fosse una cosa seria, non ci sarebbe bisogno di questo movimento».

E' chiaro che la concretezza dello scontro politico mette a dura prova la resistenza del progetto. Il 24 maggio si vota a Rovigo, Treviso e Verona, per esempio. A Rovigo ci sarà un candidato del Nord-Est, ma che è il sindaco uscente (e fortissimo) dell'Ulivo. A Treviso ci sarà invece un candidato in concorrenza a quello dell'Ulivo. A Verona non ci sarà un candidato del Movimento. Un bel guazzabuglio a cui Cacciari ha dato una risposta di maniera: «Non importa se prendiamo l'1 o il 99 per cento dei voti: io vorrei che fosse apprezzata la novità del nostro movimento».

Che sarebbe un «movimentismo» orizzontale: «federiamoci tutti», associazioni, club, gruppi, «facciamo come fa la Lega, discutiamo dei nostri problemi ogni giorno nei bar, allo stadio, negli uffici». Il Movimento o parte dalla base, o non sarà.

Cesare Martinetti

I SERENISSIMI UN ANNO DOPO TORNANO A SAN MARCO

VENEZIA. «E' il tanko?» chiede qualcuno tra i tanti curiosi. Ieri a San Marco, però, nel giorno del primo anniversario dell'assalto al campanile, tra i «Serenissimi» non c'era spazio per gesti di forza. Il ricordo di quella specie di blindato fatto in casa è messo in un angolo; ieri era il giorno del ringraziamento, del «grazie, San Marco», patrono di Venezia, per aver fatto sì che quella notte di un anno fa non si sia conclusa in tragedia, per aver permesso a tutti gli otto del «commando» (nella foto) di essere presenti in Basilica per la messa.

«E' il giorno del ringraziamento» ripete Flavio Contin; «il nostro destino è in mano a San Marco» dice serio Fausto Faccia, uno dei tre - assieme a Gilberto Buson e Alberto Barison - usciti dal carcere dopo un anno circa grazie alla sentenza d'appello con il patteggiamento della pena. Anche i gonfaloni con il leone alato, sventolati in piazza da membri del Comitato di sostegno ai «Serenissimi» e dal consigliere regionale leghista Ettore Beggiato, al momento dell'ingresso in Basilica vengono deposti.

«Friuli, voglio il 51%»

Bossi: padani boicottiamo il Totocalcio

UDINE. Umberto Bossi, che ieri ha attraversato il Friuli parlando a Udine e a Monfalcone in vista delle prossime elezioni regionali, è più che ottimista: «La Lega non farà accordi con nessuno - ha detto -. Non ne avrà bisogno perché otterrà da sola il 51 per cento dei consensi».

Il leader del Carroccio lo ha affermato parlando con i giornalisti prima di un comizio tenuto nel pomeriggio a Udine. Bossi ha anche duramente criticato Forza Italia e i movimenti autonomistici locali, senza risparmiare un violento attacco frontale a Silvio Berlusconi. «Non faremo mai accordi con Forza Italia - ha aggiunto - sia perché il suo capo in testa viene dalla mafia, sia perché rappresenta un partito della borghesia disperata». Quanto ai movimenti autonomistici, Bossi ha sostenuto che «quelli vogliono Roma». Poi ha ripetuto a uso dei friulani la formula già usata per i veneti: «Chi fa l'errore di considerare il Friuli prima della Padania - ha spiegato - vuol dire che pretende di essere libero senza l'esercito di liberazione che è la Padania. Chi fa il "piccolo Friuli", poi fa l'accordo con Roma. Questi vogliono che non cambi nulla - ha concluso Bossi - e quindi fanno i movimenti autonomistici, ma chi ha in mano le scuole, i tribunali e l'economia, cioè Roma, non vuole certo l'autonomia».

Bossi ha poi fissato il primo obiettivo della lotta fiscale, invitando il «popolo padano» a non giocare più le schedine di Totocalcio, Totip, Enalotto, e boicottare le lotterie, non acquistando né i biglietti né le tessere del Gratta & Vinci: «Sono un sacco di soldi che vanno a Roma». Bossi invita anche a pagare 10 o 20 mila lire di tasse in meno per versare l'equivalente al parlamento della Padania. «Dobbiamo combattere Roma senza rischiare procedimenti penali», ha detto il leader della Lega Nord. E per spiegare rischi e benefici della sua proposta, ha portato con sé sul palco un avvocato. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PARTITA DI NETANYAHU

nella storia, guai a farle cadere» e *last but not least* la Signora Clinton (che a Gaza qualcuno chiama *Billary*) auspica uno Stato palestinese: il poliziotto cattivo.

Ma né l'uno né l'altro sembrano impressionare troppo Netanyahu, imperterrito egli procede sulla sua strada: parla incessantemente di pace (come faceva Shamir) con la consapevolezza che ogni giorno che passa l'accordo di Oslo, come un miserrimo carciofo, perde una ad una le sue foglie. Finché un bel momento non esisterà più.

Tutto si può dire di Netanyahu, non certamente che egli sia stupido. Quando vinse, ancorché di misura, le elezioni aveva già le idee chiare: distruggere passo dopo passo Oslo operando in modo che la responsabilità del fallimento ricadesse sul «vecchio, ambiguo, malato Arafat»: un interlocutore non credibile, un poveraccio da interdire. Bisogna convenire che il metodo di «Bibi» funziona. E questo perché pochissimi (o nessuno) in Israele, e nel mondo, han letto interamente le centinaia di pagine che compongono i quattro articolati documenti genericamente chiamati gli Accordi di Oslo. Una lettura attenta e completa è stata fatta da quelli di «pace adesso» (*Gush Shalom*) e ne è sortito un documento nel quale vengono dimostrate, spiegate, analizzate, «le dieci violazioni più gravi» (degli accordi) da parte di Israele. Ma chi volete che dia retta ai «traditori» (così li definì il pio assassino di Rabin), a quattro intellettuali «disfattisti»? Si dirà che il paese è spaccato, che Israele sembra aver perduto la sua identità, che il paese che abbiamo aiutato, rispettato e fors'anche amato stia sprofondando nella demonizzazione di Ben Gurion e del Laburismo, nella neo-ghettizzazione etnica, nel trascurare l'ebraico moderno miracoloso collante d'una società composita. E tuttavia codesta società produce sondaggi che fanno volare Netanyahu, mentre soltanto il 43 per cento della popolazione appoggia il «piano americano»: il ritiro dal 13,1 per cento dei territori.

Conclusione: all'apparenza gli Stati Uniti sono molto irritati con «Bibi», nella sostanza lo sono soltanto un po'. Di più: attenti analisti rimproverano alla Casa Bianca di aver «sollecitato eccessivamente» Rabin col risultato di spingerlo «oltre l'ultima siepe». Il processo di pace, azzardano, per portare a un qualche sbocco positivo, è bene che proceda coi piedi di piombo. Anche perché solamente la Destra, ritengono, può gestire il processo negoziale e vincere la pace in Parlamento giacché la Sinistra «dovrà votare sì».

Certamente la frustrazione dei palestinesi, e degli arabi, è una bomba a tempo. Ma solamente una bomba. Chi parla del pericolo di una «nuova guerra devastante», lo fa in preda a una comprensibile spinta emotiva, non per convinzione. Nessun paese arabo ha voglia di suicidarsi attaccando Israele, prima potenza (atomica) della Regione, quinta del mondo.

Netanyahu dovrà senz'altro concedere qualche cosa agli Stati Uniti ma verosimilmente continuerà a gestire il processo di pace a suo modo, secondo i suoi ritmi. Così più poi che prima la pace (forse) verrà e paradossalmente potrebbe coincidere con la nascita d'uno Srato palestinese: sempre secondo i sondaggi una (lieve) maggioranza è favorevole a un mini-Stato palestinese «pur di farla finita». Ma se il tempo da qui alla pace diventasse (troppo) lungo, c'è il rischio che Israele finisca, cammin facendo, col perdere la propria anima. Se ciò accadesse, in Medio Oriente i vecchi, fragili ma collaudati equilibri salterebbero. E sarebbe la *naqba*, la catastrofe, anche per gli israeliani.

Igor Man

Genova, sotto osservazione due uomini e una donna. Potrebbero averlo accompagnato nei delitti

L'ombra di complici dietro la mano del killer

Bilancia avrebbe ucciso anche su commissione

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Maniaco sessuale, rapinatore, truffatore, forse anche killer prezzolato dalla mafia. Donato Bilancia è davvero tutto questo? Gli investigatori sono al lavoro, e ieri hanno cercato di rispondere al primo di tanti quesiti: il biscazziere ha sempre agito solo? Forse no, visto che tre persone, due uomini ed una donna, sono in queste ore sotto stretta osservazione: vengono interrogati per capire sino a che punto si spingesse l'amicizia che li legava all'omicida. I sospettati sono persone che provengono da ambienti diversi, con in comune soltanto una fedina penale macchiata da precedenti giudiziari: tutti e tre vantano infatti un passato particolarmente vivace.

Il primo sospettato, esperto in usure ed estorsioni, è definito un «grande amico» di Bilancia, una sorta di compagno di zingarate: la polizia stradale ha confermato di averli spesso controllati insieme, a bordo di auto di grossa cilindrata. Il secondo è invece un personaggio più dimesso, appassionato del gioco d'azzardo e del casinò, originario anch'esso del Meridione. La terza è una donna sulla trentina, piuttosto avvenente, legata al serial killer da una vecchia amicizia, con un passato a tratti turbolento. Proprio la donna sarebbe stata ieri a lungo interrogata così da far nascere la voce di un suo arresto per favoreggiamento, poi smentito dal comando provinciale dei carabinieri e dalla procura.

Quella di un complice è un'ipotesi reale? Sotto il profilo strettamente investigativo sì, perché testimoni riferiscono che negli omicidi per rapina di Gorni, Marro, Scotto-Parenti, Solari-Pitto e Mileto l'assassino potrebbe essere stato affiancato da almeno un'altra persona. Ma anche sotto il profilo logico questa presenza risulta plausibile: un autista (o una autista) appariva quasi indispensabile per le due rapine di Ventimiglia e qualcuno potrebbe avere accompagnato il serial killer nelle case delle due coppie uccise a Genova, soprattutto in quella della più giovane, perché c'è da pensare che ben difficilmente avrebbe potuto, da solo, uccidere (ed anche torturare) le vittime. Quanto all'omicidio Mileto, va registrato che una dipendente dell'autogrill di Taggia avrebbe visto più persone, forse addirittura tre, sull'Alfa 164 usata per il sanguinoso assalto.

Chi è il complice? Era uno solo? Cosa sapeva delle devianze sessuali del Bilancia? Sono domande a cui, per ora, manca una risposta. I carabinieri hanno chiesto ieri una pausa di riflessione dopo i riflettori accesi degli ultimi tre giorni. Vogliono riprendere a lavorare a tempo pieno su ogni singolo omicidio. Non stupisce l'ipotesi di lavoro che il biscazziere fosse anche un killer prezzolato: non esistono, al riguardo, prove certe, ma le sue frequentazione con esponenti del clan mafioso Madonia sono evidenti, continuative, senza una logica spiegazione.

Sotto osservazione ci sono anche delitti apparentemente già chiariti, come quello dei metronotte di Novi: qui il «giallo» che resiste è quello del telefonino di Lorena, un Ebeco sottratto dal serial killer alla Barbellotta, la notte del 24 marzo. Quel telefonino risulta essere stato spostato dino a Milano nelle quattro-cinque ore successive al duplice omicidio, poi di nuovo attivo nella tarda mattinata a Palermo, poi di nuovo trasferito a Genova nel tardo pomeriggio. Un viaggio assurdo ma «certificato Telecom», compiuto nell'arco di una ventina di ore. Perché? C'è una sola spiegazione logica: il killer, convinto di avere ucciso tre persone, si rese conto di poter essere identificato (anche per via del piccolo incidente rimediato manovrando nel giardino del delitto), ed allora decise di costituirsi un alibi lontano da lì. Arrivato a Linate, partì (con un nome di fantasia) per la destinazione italiana più lontana in quel momento sul tabellone dell'aeroporto, cioè Palermo. Ma, una volta lì, più calmo, si rese conto che era rischioso sparire improvvisamente dalla sua città e dalle sue abitudini. Così, qualche ora dopo, prese un altro aereo per tornare a Genova. Quando si alzò di nuovo la Luna, lui era già al tavolo del bar della Foce, a giocare ai dadi.

Ci sono poi da chiarire misteri di altro tipo. Il nome di Donato Bilancia era stato già fatto alla fine di marzo, due-tre giorni dopo l'omicidio dei metronotte: si sapeva che questo «strano» personaggio era in qualche modo collegabile con il proprietario della villa di Novi Ligure teatro della sparatoria (che risulta amico intimo del padrone di casa del Bilancia). Perché fu fatto quel nome? A che proposito? Perché non si è ritenuto di controllarlo a fondo? Si potevano evitare i successivi omicidi di Tessy Edhogaye, Kristina Kwalla, Elisabetta Zoppetti, Maria Angela Rubino e Giuseppe Mileto? Perché si è perso ancora tempo ad inseguire l'improbabile ipotesi di una guerra fra bande impegnate nella gestione della prostituzione? Perché non si è dato subito retta al capo della Mobile genovese, Filippo Dispenza, che già il 12 marzo si era detto convinto dell'esistenza di un maniaco?

Tante domande, con risposte difficili. Mentre, giorno dopo giorno, vanno a posto nuovi tasselli di un grande mosaico: ieri le nuove conferme per l'omicidio Gorni, i nuovi particolari sugli elementi raccolti negli omicidi Parenti-Scotto (un bicchiere usato da cui estrarre il Dna) ed in quello Canu (una impronta digitale). E si è messa anche una data-paletto a voli di fantasia troppo lontani: la Smith & Wesson 38 special di Bilancia era stata rubata nel '92 in una abitazione di Arona, vicino a Novara. Quindi, al momento, si indaga solo da quell'anno. E così, per una volta, i delitti potenzialmente riconducibili al biscazziere non sono aumentati: sono rimasti 16, anche se sarà difficile trovare una prova per tutti.

Angelo Conti

A destra Mario Toto, cognato del cambiavalute assassinato il 20 marzo scorso «L'ho riconosciuto, mi è bastato guardarlo in fotografia»

Il supertestimone

Cognato del cambiavalute «Riconosco il suo volto»

SANREMO. Un testimone oculare inchioda Donato Bilancia, presunto serial-killer della Liguria. Il volto del «mostro» è stato riconosciuto ieri mattina in procura a Sanremo da Mario Toto, 31 anni, di Ventimiglia, cognato del cambiavalute Enzo Gorni, 42 anni, assassinato nell'ufficio cambio di Latte, a pochi chilometri dal confine, la sera del 20 marzo. Quella sera Toto era andato a prendere Gorni per accompagnarlo a casa.

Arrivato all'ingresso aveva capito che qualcosa non andava. E ha visto quell'uomo sparare a bruciapelo. Uccidere senza una ragione, prendere i soldi per correre a puntarli su un tavolo verde del casinò. Lo ha riconosciuto di fronte al sostituto procuratore Antonella Politi e ai carabinieri di Ventimiglia che lo hanno scortato in procura. Ora, non dovrà più nascondersi, vivere l'incubo di una vendetta.

E' davvero lui?

«Certo che è lui, senza ombra di dubbio. Per riconoscerlo mi è stata sufficiente una fotografia. Non so ancora se non lo troverò davanti in un confronto. Prima ho avuto paura, timore di non essere sicuro. Ma è lui che ha ucciso Enzo. Quel viso non me lo sono scordato».

E quella rapina?

«Quello aveva intenzione di uccidere, non l'ha fatto solo per i soldi. L'ho capito nel momento in cui l'ho visto sparare, la rabbia che ho visto non la scorderò più. Qualcosa di animalesco. Se sono ancora vivo lo devo solo ad Enzo, a quell'occhiata che mi ha lanciato e mi ha fatto capire di non entrare nell'ufficio».

Ma che cosa è successo?

«Non posso ancora dire tutto, c'è il segreto istruttorio. Ma l'ho visto sparare e poi uscire. Me lo sono trovato di fronte, gli ho urlato "bastardo" e lui ha messo la mano alla cintura come a cercare la pistola. Poi ho raggiunto il negozio più vicino e ho dato subito l'allarme».

Adesso è rimasto il rancore?

«Forse mi spiace per i suoi genitori, penso a loro, al loro dolore. Ma c'è anche la rabbia per l'assurdità di quanto è avvenuto. Ci sono in giro persone che non dovrebbero esserci. Insomma, questo Bilancia aveva dei precedenti, era un invalido. E pensare che in questo Paese, dove mio cognato è stato ucciso in un modo così orribile, c'è chi vorrebbe cancellare la pena dell'ergastolo per chi si macchia di questi delitti».

Ma Enzo Gorni e Donato Bilancia si conoscevano?

«E' una follia, un'assurdità. Non si erano mai visti prima di quella sera. E sarebbe stato meglio per tutti che non si fossero incontrati. Non c'era alcun rapporto di conoscenza».

Mario Toto, il super-testimone della procura di Sanremo per i delitti del mostro è uscito da Palazzo di Giustizia con il volto più rilassato. Ormai sa che l'uomo che ha ucciso suo cognato, che ha rovinato la vita della sorella e delle due nipotine, è in trappola. Ora, quella «rabbia animalesca» non si potrà più sfogare su nessuno.

Giulio Gavino

«Dicono un mucchio di bugie»

«Mi trattano bene, ma datemi le sigarette»

A un parlamentare «Sto bene, dormo mangio, guardo la tv e sono tranquillo»

IL CASO

LA VOCE DAL CARCERE

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando è entrato a Marassi, agli inizi non l'ha riconosciuto nessuno, il Walter. Poi s'è fatto la trafila e mercoledì lo portavano al primo piano, due divise blu ai fianchi, una dietro e quello davanti con le chiavi grandi come mitra che sbattevano sulle cosce, qualcuno s'è accorto di lui. Donato Bilancia. Il giocatore. Lo chiamano Walter. L'hanno sempre chiamato così, da quando entrava e usciva da qui dentro, per piccole cose, rapinette, gioco d'azzardo. Dev'essere un nome da giocatore, Walter. Una vecchia guardia l'ha incrociato sul corridoio, e mentre passava l'ha salutato: «Ubei, ci sei cascato?».

Bilancia non ha detto una parola. Vuoi che non lo sapesse quello lì perché lui era finito dentro? Walter non ha mai parlato. Mai sorriso. Mai visto nessuno. Mai chiesto di sua mamma, o di suo papà. Mai implorato niente, mai detto di essere innocente. Mai chiesto scusa alle vittime o ai parenti delle vittime. Ha detto che stanno tirando fuori «un mucchio di balle». Se è proprio lui il serial killer della Liguria lo vedremo. Questa partita è appena cominciata.

L'hanno messo nella sua cella. C'è un televisore sopra un mobiletto. C'è una guardia fuori seduta dietro al tavolino, che ogni tanto si alza per andarlo a guardare. Lui sta steso sulla branda guardando la tv. E' adesso che dice: «Stanno raccontando un sacco di palle». E non si sa bene a chi si riferisce, se ai giornalisti, agli inquirenti, ai testimoni. Walter è un giocatore. Sta attento a quello che fa.

Ieri, quando mancavano pochi minuti alle 18, è passato a trovarlo il senatore Antonio Tommasini, di Forza Italia. E' andato allo spioncino e allora lui si è alzato dal letto. Guardava la tv, in bianco e nero. Telemontecarlo, «A muso duro», con Charles Bronson. Te pareva. «Buongiorno, sono un parlamentare», gli ha detto Tommasini. Come sta?

«Sto bene, mangio, dormo, sono tranquillo». Parlava in una nuvola di fumo, bruciando la sigaretta.

E' trattato bene?

«Sì. Non ho nessun motivo di lamentarmi. Solo che non mi danno le sigarette»

Non è vero. Sta fumando. E poi non le ha lì sul tavolo le sigarette?

«Ah sì, quelle. Ma solo perché ho insistito molto. Gli dica di darmele senza storie».

Il senatore dice che l'ha trovato «lucido, coerente, sicuro». Che non gli è sembrato affatto «agitato». Dopo il confronto con il viado, qualcuno aveva parlato di grande tensione e raccontato che lui avrebbe persino tentato il suicidio. Non è vero. Donato Bilancia sta nella sua cella d'isolamento, quattro turni di vigilanza, l'ora d'aria da solo in un cortiletto. Le sigarette da tenere fra le labbra, come i giocatori di poker. Il corridoio con il pavimento di graniglia. Tre porte che si aprono sui rumori lenti di Marassi, gli echi che salgono dai piani, i chiavistelli grandi come un braccio che girano nelle toppe.

La sua porta è quella di mezzo. La cella è piccola, appena due metri per tre, con la televisione contro al muro girata verso il letto. La branda, un armadietto, il tavolino con il pacchetto di sigarette. Nessun libro, neanche un giornale. Di là da un tramezzo, i servizi e la doccia. Va via il senatore e lui torna sul letto, come prima. Non cambia canale, anche se il film è finito. La stessa tuta grigio chiaro delle foto, e sotto, una camicia scura, il colletto che spunta sopra la cerniera. Anche le guardie ripetono che «è tutto normale, per ora non succede niente». Lui dice solo che ai giornali fanno in fretta a scrivere e parlare». Ma anche questo può non voler dire niente. Ha parlato con la sua voce cavernosa. Tommasini ha detto che sembra più alto di quello che si immaginava e che quando gli parlava, Donato Bilancia aveva dovuto abbassarsi sullo spioncino.

Per salutare, ha accennato un sorriso. Questa è un'altra partita. Un suo compagno di gioco raccontava: «Walter entrava quando la posta cominciava ad alzarsi. L'ho visto perdere 30 milioni senza problemi. Un sorriso, e la sera dopo tornava». Un criminologo, Francesco Bruno, dice che se è lui l'assassino, «forse il gioco più forte della sua vita era uccidere». Una guardia gli ha detto: cos'è che ti manca di più? Il gioco? Chissà che faccia avrà fatto, Walter. «Vuoi scommettere?», ha risposto. Che cosa? «Vuoi scommettere che fra un po' ci facciamo di nuovo qualche partita insieme?».

Piarangelo Sapegno

Sopra Donato Bilancia mentre viene portato in carcere. A sinistra la pistola del serial killer mostrata dal maggiore Filippo Ricciarelli comandante del nucleo operativo dei carabinieri Sotto Bilancia in una foto del 1977

RETROSCENA

IL PASSATO AI RAGGI X

Anni 70, il giallo del primo colpo

Una «mondana» uccisa nella Genova della mala

Allora l'arrestato si faceva chiamare Giorgio per la somiglianza con Gaber. La donna fu uccisa con una pistolettata perché rifiutò la protezione

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Già allora, Anni Settanta, il suo giro erano le prostitute, i biscazzieri, i ricettatori, quella «mala» di Genova che aveva il suo cuore nel porto e lì combatteva una guerra contro il clan dei marsigliesi. E allora Donato Bilancia si faceva chiamare Giorgio, per via di una sorprendente somiglianza con Giorgio Gaber, tanto che gli amici del bar dicevano alle donne «dài, ti facciamo conoscere il cantante», per poi presentare alle ragazze in minigonna e capelli cotonati il magro ma fascinoso Donato, 23 anni, piccoli precedenti per reati contro il patrimonio - compreso il furto di un panettone, ma era minorenne - che se non gli davano certo la patente di duro, per lo meno gli regalavano il tesserino da gregario.

Allora, 1974, Bilancia finisce in quella che si può definire una storia più grande di lui, dato il piccolo calibro del personaggio, non ancora serial killer ma di sicuro già attratto dai colpacci. E infatti c'è scritto «omicidio», sul fascicolo intestato a tale Chiusolo Angela detta «Lina», di professione «mondana» - come allora si definivano le prostitute - finita malamente in un bar di Genova, nella «centralissima galleria Mazzini». Un fascicolo che i carabinieri hanno faticato a trovare, nella polvere di oltre un ventennio, e che ora stanno esaminando per capire che cosa c'entrasse Donato Bilancia con quella storia vecchia sì, ma - guarda caso - con protagonista una prostituta uccisa da un colpo di pistola. Anzi, «da una pistolettata».

Allora bisogna partire dal 20 dicembre 1974, lago di Como. Bilancia viene arrestato per detenzione abusiva di armi. Una foto d'archivio racconta di un ragazzo con capelli lunghi sul collo e basettoni, maglioncino bello stretto sul torace e sigaretta in mano, davvero un po' somigliante a Gaber e neppure tanto sorpreso di finire sotto il flash di un fotografo, assieme a due poliziotti - questurini, li chiamavano allora - in borghese, cioè jeans di quelli che non facevano respirare né muovere e giubbottino del tipo «Barracuda» allora di gran moda non solo tra gli agenti.

Ma Bilancia non viene arrestato da solo. Assieme a lui finiscono dentro due suoi amici, uno dei quali senza documenti ma decisamente francese alla parlata, e pure latitante, giacché lo stavano proprio cercando per aver ucciso a Genova Angela Chiusolo, la «mondana» morta praticamente in via XX Settembre.

Colpevole, la ragazza, di aver rifiutato la protezione del «francese», alias Jean Lemoine, alias «François il marsigliese». O forse - e non si è mai capito - era stato lui a innescare la faccenda, dato che «il giovane aveva tentato di inserirsi nel rapporto "particolare" esistente tra la Chiusolo e l'amica Elda Gagliari, che, a quanto pare, la costringeva alla prostituzione e la sfruttava».

La notte tra il 10 e l'11 novembre Angela e l'amica Elda entrano in galleria Mazzini. Giocano alcune schedine al Totocalcio poco prima che la ricevitoria chiuda - 2 del mattino - poi si siedono ad un tavolino del bar Donelli e ordinano gin fizz. Entrano due uomini. Uno è «François», l'altro è tale Pisciotta Francesco. La Gagliari, «gelosissima dell'amica», si innervosisce. Tre sere prima in un bar di via Gramsci non aveva gradito che il francese «ruttasse in faccia alle due amiche, in segno di spregio». La tensione è alta. I due uomini ordinano birra e whisky, fanno «grossolane allusioni», e scoppia la rissa, «esplode il dramma». «François, estratta una pistola a tamburo, spara cinque o sei colpi». Seconda versione dei fatti: «Estrae la rivoltella e spara una raffica». La Chiusolo cade a terra, «un proiettile le ha spappolato la milza». L'amica è ferita ad una spalla, il francese si è fatto male a un dito, ma «si fa largo con la pistola, raggiunge la vicina via Roma, sale su una "Giulia" color amaranto, fugge». E Bilancia? Quando l'arrestano assieme al francese non parla, «nell'assurdo rispetto di una regola del mondo della malavita». Le indagini «sono condotte dal capo della Mobile, dottor Nicolello». Altri anni, ma più o meno stesse storie e stesse facce, compresa quella di Bilancia. A Genova sparavano alla «Lina», a Torino uccidevano una bella disinvolta ragazza che frequentava i dancing e i night club e si chiamava Martine Beauregard. Il caso fu affidato al commissario Montesano, un mito per chi in quegli anni leggeva la cronaca nera. Presero un certo Charlie Champagne (vero nome, Carlo Campagna). Qualcuno portò sulla tomba della ragazza un mazzo di rose, e un biglietto con su scritto «perdonami». L'assassino è tornato sulla tomba della sua vittima, scrissero i giornali. Poi si scoprì che era stato un cronista, a portare i fiori e a chiedere perdono di non sapere più cosa inventarsi da scrivere.

Brunella Giovara

Cancellata la data di lunedì, si cerca di spostare la trattativa a Birmingham durante il summit del G8

Salta il vertice della speranza

Ma la Albright assedia il premier di Israele

Il premier israeliano Netanyahu è riuscito nel suo intento di far rinviare il vertice con Arafat negli Stati Uniti

Oggi il governo Netanyahu darà la risposta definitiva

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado il parere negativo di Israele e il conseguente annullamento del vertice fissato a washington per domani, gli Stati Uniti non hanno abbandonato il progetto di un summit mediorientale in cui venga suggellato un accordo per un ritiro israeliano dal 13 per cento della Cisgiordania accompagnato dall'inizio dei negoziati sull'assetto definitivo nei Territori.

Ieri, mentre il mediatore statunitense Dennis Ross proseguiva la spola infinita fra Gerusalemme e Ramallah (Cisgiordania), il segretario di Stato Madeleine Albright confermava da Londra di non aver gettato la spugna. «Non mi rassegno al "no" di Israele, continuo a sperare», ha detto Albright, ai margini della riunione dei ministri degli Esteri delle grandi potenze (G8). «Speriamo che i negoziati abbiano successo, sulla base delle proposte statunitensi», ha aggiunto il ministro degli Esteri britannico Robin Cook.

Ieri il premier Benyamin Netanyahu ha telefonato al suo omologo britannico Tony Blair e gli ha spiegato ancora una volta le impellenti ragioni di sicurezza che gli impediscono di accogliere la richiesta statunitense di un ritiro «così profondo». Netanyahu ha anche chiesto a Blair di allentare la pressione esercitata su di lui dalla Albright.

Ma quest'ultima - che ha già avuto un non facile assenso palestinese - non ha intenzione di consentire a Netanyahu di mobilitare contro di lei il Congresso e la lobby ebraica.

Ieri si è così appreso che se il summit non potrà avere luogo lunedì a Washington (perché Israele sostiene che il tempo è insufficiente) allora esso si dovrà tenere - secondo gli Stati Uniti - a Birmingham, dove fra il 15 e il 17 maggio si svolgerà la riunione dei capi di Stato e dei premier del G8. Negli stessi giorni Netanyahu contava di prendere parte a Washington a una riunione della della lobby ebraica: Albright preferisce «dirottarlo» in Gran Bretagna.

Ieri Ross ha tentato dunque di tastare il terreno con una nuova proposta in base alla quale Israele accetterebbe un ritiro (graduale e condizionato) del 13 per cento, ma il due per cento sarebbe consegnato ai palestinesi in una data successiva. «Le divergenze persistono - ha confermato poi Ross -. Non sono profonde, ma ci sono. Sarà difficile superarle, ma noi continuiamo il lavoro».

In termini generali la Voce della Palestina, emittente ufficiale di Yasser Arafat, ha commentato che i palestinesi apprezzano molto gli sforzi diplomatici statunitensi ma sono esasperati dalle tattiche «rigide e dilatorie» di Netanyahu. La radio ha poi avvertito che «anche la pazienza palestinese ha un limite».

Da parte sua Arafat ha confermato al quotidiano degli emirati «Al-Khaleej» l'esistenza di un piano europeo per rilanciare il processo di pace, che potrebbe sostituirsi a quello americano nel caso che Ross fallisse nella sua missione. «Per ora gli Stati Uniti hanno chiesto all'Europa di non interferire in alcun modo nei loro sforzi», ha aggiunto il presidente palestinese, ricordando peraltro ancora una volta che in assenza di accordi dal 4 maggio 1999 in poi si sentirà libero di dichiarare unilateralmente uno Stato palestinese indipendente. A quanto pare evocando il «piano europeo» Arafat si riferiva a una bozza di accordo messa a punto dal mediatore europeo Miguel Angel Moratinos, con l'aiuto di politologi israeliani e palestinesi.

Oggi dunque Netanyahu convocherà i suoi ministri per esaminare le proposte ultimative che giungono da Washington e le possibili ripercussioni di un sonoro «no» israeliano a Bill Clinton.

Aldo Baquis

BEIRUT

Battaglia tra sciiti dopo anni di tregua

BEIRUT. Dopo anni di tregua, torna la violenza settaria in libano. Decine di agenti delle forze di sicurezza sono stati dispiegati per «sigillare» con posti di blocco l'area di Zakak al Blaat, nei sobborghi orientali di Beirut, dove si sono accesi scontri tra due fazioni sciite, i filo-siriani del movimento Amal ed i filo-iraniani Hezbollah. Al termine degli scontri, costati almeno cinque feriti, la polizia ha dato il via nel quartiere ad un'imponente caccia all'uomo casa per casa. Gli scontri sarebbero iniziati quando un gruppo di militanti di Amal ha affisso di fronte ad una moschea un cartello che recitava: «Chiunque combatte Amal non ha alcuna speranza di vincere». Due miliziani di Hezbollah avrebbero quindi aperto il fuoco contro i seguaci di Amal ferendo tre persone, una dei quali sarebbe in fin di vita. Il movimento filo-iraniano ha però smentito che la sparatoria sia stata opera di propri guerriglieri, affermando che i colpi sono stati esplosi da «sconosciuti». Come rappresaglia, i miliziani di Amal hanno aperto il fuoco contro una delle sedi di Hezbollah nel quartiere, ferendo due militanti, uno dei quali in modo grave. Il movimento filo-iraniano ha però successivamente smentito anche il ferimento di propri affiliati. [Adnkronos- Dpa]

Truppe irregolari britanniche appoggiarono le forze nigeriane che tre mesi fa batterono i golpisti. Il Foreign Office nega, vacilla il viceministro

E nell'ex colonia i ribelli uccidono (almeno cento morti) e mutilano a colpi di machete i sostenitori del presidente Kabbah

Qui a fianco, un guerrigliero ribelle nelle vie di Freetown. Più a destra, soldati nigeriani controllano un prigioniero

L'armata mercenaria di Blair l'africano

«Siamo intervenuti in Sierra Leone per conto del governo»

LONDRA. La politica estera «eticamente corretta» del governo di Tony Blair è oggi sotto accusa, mentre alcune poltrone al ministero degli Esteri di Londra cominciano a traballare, a causa del ruolo poco chiaro svolto da diplomatici britannici durante il golpe della scorsa primavera nell'ex colonia inglese di Sierra Leone, in Africa occidentale.

L'organizzazione britannica di mercenari «Sandline Int» con sede a Londra, fondata dall'ex portavoce militare britannico durante la Guerra del Golfo, colonnello Tim Spicer, attraverso i propri legali ieri ha fatto sapere di essere intervenuta a sostegno del presidente eletto Ahmad Tejan Kabbah solo dopo avere ottenuto il nulla osta del Foreign Office.

Robin Cook, il ministro degli Esteri di Tony Blair, ieri a Londra ha ribadito invece che questa autorizzazione sicuramente non è avvenuta a livello ministeriale. «Anche se le affermazioni di Sandline Int, di aver ottenuto il consenso di quattro diplomatici a Londra e dall'Alto Commissario britannico per l'Africa occidentale, Peter Penfold - ha detto Cook -, siano preoccupanti e saranno approfondite».

L'appoggio segreto dei mercenari britannici alle truppe nigeriane che a febbraio scorso hanno riportato Kabbah al governo a Freetown, compreso un aereo fatto venire dalla Bulgaria con un carico di armi da fuoco leggere (violando l'embargo dell'Onu), sta mettendo in discussione le promesse fatte da Cook al suo arrivo al governo un anno fa. I britannici, aveva detto Cook, d'ora in poi praticheranno una politica estera «eticamente ineccepibile». L'idea di chiedere aiuto ai mercenari inglesi dopo il colpo di Stato che a maggio 1997 aveva deposto Kabbah, secondo Sandline, sarebbe stata consigliata al presidente di Sierra Leone addirittura da Penfold, mentre Washington sarebbe stata informata dell'operazione e avrebbe dato il proprio assenso. Come Cook, anche il Dipartimento di Stato americano ha fatto sapere di non avere mai dato il via libera alla fornitura da parte dei mercenari britannici di armi per i sostenitori di Kabbah, in violazione dell'embargo dell'Onu. Nonostante le affermazioni di Cook, ieri a Londra si è parlato per la prima volta di una possibile rimozione dall'incarico del sottosegretario agli Esteri Tony Lloyd.

Uccisioni, mutilazioni, saccheggi. Dalla Sierra Leone giungono di nuovo notizie di stragi efferate che hanno rimesso in moto un esodo di migliaia di persone, donne, bambini, anziani, che abbandonano tutto nel tentativo di sottrarsi alla cieca violenza delle bande, fortemente armate, ancora padrone del Nord del Paese. Da giovedì, riferiscono fonti umanitarie, ex soldati fedeli ai golpisti sconfitti in febbraio dall'Ecomog (Forza di stabilizzazione dell'Africa occidentale, in maggioranza nigeriani) e bande di ribelli hanno preso d'assalto cittadine nei dintorni di Makeni (capoluogo della regione settentrionale). Più di cento i civili massacrati, riferiscono le fonti, e oltre duecento - bambini compresi - quelli cui gli aggressori hanno tagliato mani e piedi a colpi di machete, per «punirli» del loro presunto sostegno al presidente Ahmad Tejan Kabbah, tornato al potere in marzo con il supporto della Nigeria. Il nuovo esodo è in corso da tre giorni, la fuga porta a Makeni (dove hanno una base i soldati dell'Ecomog e alcune centinaia di soldati fedeli al presidente) e la città comincia ad avere problemi di ricezione. Inoltre molti profughi sono malati, oppure orribilmente feriti e mutilati e gli ospedali non hanno sufficienti attrezzature per curarli. [e. st.]

Perché dichiarasse il Pkk partito non terrorista. La notizia verrebbe da una fonte già screditata

Guerra dei veleni tra Ankara e la Germania

«I curdi hanno corrotto il procuratore generale tedesco»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il duello politico-diplomatico tra Bonn e Ankara ha toccato ieri un nuovo apice. Non tanto per il rilievo, modesto, assunto sui media, quanto per la gravità dell'accusa formulata: il capo della procura federale di Karlsruhe, il massimo magistrato inquirente tedesco, secondo la stampa turca avrebbe incassato l'equivalente di 130 milioni di lire per tentare di «sdoganare» - togliendogli cioè il marchio di «terrorista» - il partito indipendentista curdo Pkk messo al bando in Germania e soprattutto in Turchia, dove è in guerra aperta con il governo.

L'accusa, stando al quotidiano turco «Daily News» che afferma di citare alti funzionari dei Servizi segreti di Ankara, sarebbe stata formulata da un ex leader dei ribelli curdi catturato «di recente», indicato come «responsabile delle operazioni europee» del Pkk. Costui avrebbe sostenuto che il procuratore federale Kay Nehm avrebbe ricevuto dalla stessa organizzazione somme pari a 75 mila dollari come premio per la riabilitazione del Pkk, messo al bando in Germania nel 1993 e responsabile di un'ondata di violenze nella primavera del '96 (attentati incendiari anti-turchi e disordini con la polizia). In effetti Nehm, massimo responsabile della lotta al terrorismo, aveva ultimamente destato scalpore affermando che il Pkk non è più da considerare un'organizzazione terroristica. Già nel settembre del 1996, del resto, il capo del Pkk, Ocalan, aveva annunciato di voler proseguire in Germania la sua lotta usando solo mezzi politici.

L'accusa va presa con le molle, anche perché l'«ex comandante» arrestato, sempre secondo fonti turche, potrebbe essere l'ex leader Semdin Sakia, dimostratosi poco affidabile: l'esponente curdo aveva affermato che fu il Pkk ad uccidere il primo ministro svedese Olof Palme nel 1986, ma poi aveva ritrattato.

La Germania è un Paese che non ha avuto «Mani pulite» e in cui Nehm è un'icona intangibile ed insospettabile quasi avvolta da un alone di rispettoso mistero. L'onorabilità di un alto magistrato è un nervo vivo in Germania. Ed è stato proprio su quel tasto che il primo ministro turco Mesut Yilmaz era andato a battere nelle settimane scorse per rendere ancor più sonora la sua protesta per l'esclusione del proprio Paese dal primo giro di ampliamento dell'Ue. E' noto che la Turchia vede nella Germania, dove pur vivono più di due milioni di turchi, il principale ostacolo ad un proprio ingresso nell'Unione europea, e per spiegare quest'opposizione Yilmaz aveva equiparato la politica estera di Bonn a quella del «lebensraum» (spazio vitale) perseguita da Hitler all'Est e nei Balcani. «Demenza», era stata la risposta di Bonn che in effetti sembra non considerare «matura» la Turchia per un'adesione all'Ue, soprattutto fin quando non avrà risolto la questione dei diritti umani e quella cipriota.

Uno strascico dell'incidente diplomatico vi è stato oggi, quando il governo di Ankara ha convocato l'ambasciatore tedesco per protestare contro la condanna dell'invasione della parte settentrionale di Cipro formulata dal ministro degli Esteri Klaus Kinkel. La reazione è stata quasi di sufficienza: la condanna tedesca di quell'intervento militare del 1974, ha detto un portavoce, è roba da tempo.

Rodolfo Calò

Un morto negli scontri

Caos in Indonesia E Suharto parte per l'Egitto

GIAKARTA. La rivolta contro il carovita infiamma l'Indonesia. Il presidente Suharto, partito per una visita in Egitto che durerà una settimana, minaccia l'intervento dei carri armati per reprimere le manifestazioni di piazza. Ma ancora ieri 500 studenti, intonando slogan anti-governativi, hanno manifestato a Yogyakarta, quattrocento chilometri a Est della capitale Giakarta, sorvegliati a vista dalla polizia in assetto anti-sommossa. Un passante, l'uomo d'affari Moses Gututkaca, 41 anni, è morto ieri in seguito alla ferite riportate venerdì, dopo essere stato manganellato a sangue dalla polizia. Tafferugli tra polizia e un centinaio di studenti anche a Giakarta: i giovani hanno marciato in una delle strade principali della capitale al grido di «Riforma!» bloccando il traffico. Gli agenti li hanno caricati violentemente. [e. st.]

La pillola anti-impotenza

La signora Dole «E' vero, il Viagra è proprio grande»

NEW YORK. Dopo che l'ex senatore repubblicano Bob Dole, antagonista di Clinton alle presidenziali del '96, ha rivelato di essere stato tra i volontari su cui è stata sperimentata la nuova pillola contro l'impotenza «Viagra», sua moglie Elizabeth ha confermato che gli effetti sono stati ottimi: «Il farmaco è grande», ha affermato la signora senza trattenere una risata. Dole, 74 anni, operato nel '91 di un tumore alla prostata e sofferente di problemi di impotenza legati a quella malattia, venerdì aveva ammesso: «Ho partecipato alla sperimentazione. E' una grande medicina, vorrei averne comprato una grande scorta». L'ex senatore, testimonial di varie pubblicità sull'importanza di una diagnosi precoce del cancro alla prostata, aveva aggiunto: «Milioni di uomini soffrono di impotenza, per loro potrebbe essere il primo passo». [Agi-Ap]

Blocco dei nuovi investimenti in Serbia. Nella capitale arriva a sorpresa Holbrooke, il mediatore di Clinton

Sanzioni contro Belgrado

Avvertimento del G8 per il Kosovo

Il ministro degli Esteri russo Primakov questa volta si limita a «non associarsi» alla decisione Dini: le misure saranno ribaltate al primo segno di dialogo

La manifestazione degli albanesi a Pristina e la Albright con il ministro inglese Cook al

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella politica del bastone e della carota nei confronti della Serbia, di fronte all'inasprimento della crisi del Kossovo, ieri a Londra è stato il turno del bastone. I ministri degli Esteri del G8, riuniti in funzione preparatoria del vertice dei capi di Stato e di governo che si svolgerà la settimana prossima a Birmingham, hanno annunciato sanzioni contro Slobodan Milosevic: decidendo, cioè, di congelare tutti i nuovi investimenti in Serbia. Era un'ipotesi già delineata nel corso della riunione del gruppo di controllo svoltasi il 29 aprile a Roma, quando era già stato deciso di congelare tutti i fondi della Serbia all'estero. Le pressioni su Belgrado s'intensificano; ed è significativo che in ambito G8, dopo che le precedenti misure erano state sancite sabato anche dall'Unione europea, siano saliti ieri sul carrozzone anche Canada e, sia pure in modi ancora da stabilire, Giappone.

Restano le difficoltà della Russia. il ministro degli Esteri di Mosca, Evgenij Primakov, «non si associa» - sono precisa il comunicato finale della riunione - alle nuove misure. «Mi dispiace», ha osservato il segretario di Stato americano, Madeleine Albright. E ha subito aggiunto: «Mosca ritiene che Milosevic reagisca meglio a una diplomazia senza pressioni». Ma l'importante, a suo avviso, è che Mosca non sia più in disaccordo «sulla gravità della situazione e sul pericolo di destabilizzazione», né sul fatto che il presidente serbo «deve accettare una mediazione internazionale». Come puntualizza il ministro degli Esteri Lamberto Dini, la Russia «non si dissocia più dalla strategia, condividendo l'obiettivo di indurre entrambe le parti al tavolo negoziale, convinta che lo status quo non possa continuare».

Ma anche dietro il bastone c'è il miraggio della carota: cioè, dice Dini, che «le misure possano essere ribaltate appena ci sia un segno di progresso, l'avvio del dialogo fra le due parti» (un'analoga mossa è stata fatta ieri nei confronti dell'Iraq, con la precisa indicazione di un possibile reintegro nella società delle nazioni a mano a mano che le risoluzioni dell'Onu saranno recepite). Fra Belgrado che continua a rifiutare la mediazione internazionale - venerdì aveva ribadito il suo no all'azione dell'Osce e del suo inviato Felipe González - e Pristina che la considera invece condizione essenziale, i ministri degli Otto si schierano per la mediazione; ma al tempo stesso ammoniscono gli albanesi del Kosovo che terrorismo e progetti d'indipendenza non possono e non devono trovare spazio. Le formule non cambiano, ma cambia il foro da cui sono lanciate. Milosevic è sempre più isolato.

Negli ultimi dieci giorni, dalla riunione di Roma, non ci sono stati progressi. Quest'ultima misura, il blocco dei nuovi investimenti, potrebbe essere - nelle parole di Dini - «non immediatamente efficace», ma era essenziale per «far capire a Belgrado che la comunità internazionale esige progressi concreti». Un colpo al cerchio e uno alla botte: mentre da Londra cadeva sulla Serbia un'altra pioggia di sanzioni, gli inviati del presidente Clinton - Richard Holbrooke e Robert Gelbard - arrivavano ieri di sorpresa a Belgrado ed erano già impegnati ieri sera in discussioni con Milosevic. «Cercano di spingerlo a un dialogo senza precondizioni - ha detto la Albright - e di spiegargli che la comunità internazionale vuole questo dialogo».

Il segretario di Stato americano ha anche precisato che le sanzioni decise ieri si applicheranno, a differenza di quelle adottate nel recente passato, al Montenegro, dove è stato eletto un presidente che «fa i passi giusti», cioè sta prendendo le distanze dalla Serbia di Milosevic. Il ministro Dini, perseguendo una linea diplomatica a lui cara, ha ammonito sulla necessità di proteggere l'Albania dalla crisi del Kosovo: «Bisogna - ha detto - assistere il Paese nel compito di controllare il proprio territorio e le proprie frontiere, in particolare sul lato della crisi maggiore».

F.

Milosevic muove le truppe

Aumentano scontri e vittime Chiusa la strada Pec-Pristina

NOSTRO SERVIZIO

Richard Holbrooke, il mediatore americano cui va il merito di aver riportato la pace in Bosnia, è ritornato a Belgrado. Ma questa volta non è stato invitato. Puntando sulla sua autorità Washington ha deciso di mandarlo a sorpresa nella capitale jugoslava per un tentativo in extremis di convincere il presidente Milosevic ad accettare la mediazione internazionale nella crisi del Kosovo. Ad accompagnarlo è l'inviato speciale del presidente Clinton per l'ex Jugoslavia Robert Gelbard. «La situazione nel Kosovo non è promettente, presenta elementi di estremo pericolo, con il rischio di estendersi oltre i confini internazionali» ha dichiarato Holbrooke al suo arrivo all'aeroporto di Belgrado. Ma il governo jugoslavo ha ribadito anche ieri il no deciso ad ogni coinvolgimento internazionale nelle trattative con gli albanesi del Kosovo. In una lettera pubblicata dal quotidiano di Belgrado «Politika», mandata all'inviato dell'Osce Felipe González ed all'Unione europea, il ministro degli Esteri della federazione jugoslava Zivadin Jovanovic scrive: «E' inaccettabile per noi la partecipazione di qualsiasi straniero alla soluzione di un problema interno della Serbia». Non solo, ma Belgrado sembra meno pronta che mai a ritirare le sue truppe dal Kosovo, la regione jugoslava a maggioranza albanese dove dal febbraio scorso ci sono stati almeno 150 morti. Gli scontri tra le unità speciali della polizia e dell'esercito jugoslavo e i separatisti albanesi diventano ogni giorno più violenti. Ieri le forze jugoslave hanno bloccato la strada principale del Kosovo che collega la città di Pec al capoluogo Pristina, tagliando di fatto la regione in due. E' la prima volta che quest'arteria importante viene chiusa a causa degli scontri dopo il 28 febbraio scorso quando le forze serbe lanciarono una vasta offensiva.

Secondo il centro informativo del Kosovo nelle ultime 24 ore sarebbero stati uccisi 6 albanesi. Fonti di Belgrado parlano invece di un solo albanese morto e sono rimasti feriti tre poliziotti serbi, di cui uno è grave. I tre sarebbero vittime di un agguato teso loro a Iglarevo, villaggio che si trova lungo la strada chiusa ieri. La polizia serba avrebbe arrestato tre fratelli albanesi coinvolti nella sparatoria, mentre accanto al cadavere dell'albanese ucciso sarebbero stati ritrovati una pistola e una sacca con 250 pallottole. Ma si tratta di dati impossibili da verificare perché la regione è bloccata. Alcuni giornalisti stranieri che hanno cercato di raggiungere Iglarevo sono stati rimandati indietro dalla polizia serba. A confermare l'aggravarsi degli scontri nella parte meridionale del Kosovo è l'Ata, l'agenzia di stampa di Tirana. Secondo il bilancio dell'Ata sono stati uccisi quattro albanesi, mentre due autoblindo e un camion per il trasporto di truppe dell'esercito jugoslavo sono stati distrutti e quattro poliziotti serbi feriti. Sempre a detta dell'Ata negli attacchi contro gli albanesi le forze jugoslave adoperano l'artiglieria pesante e gli elicotteri.

«Se sapete che questo regime non è stato processato per i crimini in Bosnia, allora sapete che questo regime punta alla pulizia etnica nel Kosovo». Con questo striscione in testa alla colonna 20 mila albanesi hanno protestato ieri nel centro di Pristina contro la repressione serba. Sventolando bandiere albanesi, inneggiando all'Esercito di liberazione del Kosovo, i manifestanti gridavano «pace, libertà, indipendenza». Dopo un'ora la folla si è dispersa senza incidenti. Molti cantavano una canzone le cui parole dicono: «Darò la vita per il Kosovo».

Ingrid

Un manifesto favorevole all'Ira in una via di Belfast

Un comunicato: la macchina da guerra di nuovo puntata su Londra

«E' rinata l'Ira delle bombe»

I dissidenti annunciano la rifondazione

L'iniziativa alla vigilia del Congresso del Sinn Féin che dirà sì alla pace in Ulster

Si parla di soli 50 o cento uomini, capaci di sabotare la svolta irlandese

L'Ira abbraccia la pace irlandese; improvvisamente, dalle pieghe del movimento repubblicano, nasce una nuova Ira. Battagliera, oltranzista, decisa a riprendere la lotta armata. Piccola, per ora: si parla di 50, al massimo 100 uomini. Poco e male armata, almeno fino a quando non riuscirà ad arruolare gli esperti esplosivi che hanno per ora scelto la tregua e la svolta storica dell'Irlanda. Ma già è allarme, a Nord del confine, nell'Ulster tormentato. «Una macchina da guerra nuovamente diretta verso il governo britannico», proclama minaccioso un comunicato che il nuovo gruppo ha fatto avere a due quotidiani, l'«Irish Independent» a Dublino e l'«Irish Times» di Belfast.

Alla vigilia del congresso straordinario del Sinn Féin, l'ala politica dell'Ira che oggi a Dublino dovrebbe sancire il sì al referendum del 22 maggio sull'accordo di pace del Venerdì Santo, e anche affronterà anche un'importante riforma del proprio statuto per autorizzare i suoi esponenti a partecipare alla nuova Assemblea del Nordirlanda, la nascita della nuova Ira votata a perpetuare la lotta contro Londra rappresenta un preoccupante rigurgito d'instabilità. La tregua annunciata a luglio dalla vecchia leadership, afferma il documento del nuovo gruppo, è finita. L'accordo del 10 aprile è «irrilevante» in quanto non pone fine alla divisione dell'isola e all'«occupazione britannica».

Nel suo comunicato il nuovo gruppo indica chiaramente di volersi sostituire all'attuale Ira - l'Ira Provisional, nata negli Anni Sessanta dopo la scissione dall'Ira Official - e addirittura ne ruba il nome di battaglia: Oglaigh na Eireann, che significa «volontari irlandesi». Il documento afferma che gli ex compagni di battaglia hanno «tradito» la lotta per l'autodeterminazione decidendo di consentire ai loro esponenti politici di prendere posto nella nuova Assemblea. Precisa è la critica a Gerry Adams e al suo tentativo di convincere il Sinn Féin a considerare l'accordo di pace come un passo verso l'unità irlandese.

«Non ci lasceremo intimidire, né da loro né da chiunque altro», è stato il battagliero commento espresso ieri da Mo Mowlam, ministro di Blair per il Nordirlanda. Ed ha aggiunto, in un chiaro riferimento alla minaccia che il nuovo gruppo potrebbe rappresentare in vista del referendum fra meno di due settimane: «Le nostre misure di sicurezza sono tali da scongiurare qualsiasi cosa intendano fare». Sebbene gli stessi ambienti repubblicani descrivano come «debole e disorganizzata» la nuova formazione, la polizia irlandese intende correre rischi. «Li seguiremo come fossimo incollati a loro», ha detto un portavoce.

Il nuovo gruppo non è il primo a essersi dissociato, nel corso degli ultimi anni, da un'Ira vista dalle fazioni più velleitarie come debole e rinunciataria. Altri due gruppi cattolici hanno già preso le distanze dal processo di pace e sono presumibilmente responsabili della violenza che ancora si registra nell'Ulster, e cui naturalmente talune formazioni oltranziste protestanti replicano con lo stesso vigore e con la stessa arma della violenza. Si tratta dell'Inla (Irish National Liberation Army) e della Continuity Ira. Ma nessuno di questi gruppi, a quanto pare, ha accesso al sofisticato arsenale dell'Ira, in particolare al Semtex e alle armi più moderne.

[f. gal.]

Ai funerali di Nagy, quando era studente, ebbe il coraggio di chiedere pubblicamente il ritiro dei sovietici

Budapest, un ragazzo dell'89 sfida i neocomunisti

I liberali del trentacinquenne Orban favoriti nei sondaggi per le Politiche

BUDAPEST. Se non fosse per un paio di bombe senza vittime esplose dinanzi alle case di due uomini politici dell'opposizione (le bombe sono e mortali come quelle delle lotte tra le mafie russe, ucraina e medio-orientale) e per la pubblicità dei partiti alla radio e alla tv, quasi nessuno si accorgerebbe che oggi in Ungheria si tengono elezioni politiche, le terze dopo la fine del comunismo.

Rari sono i manifesti, dinanzi ai quali la gente tira diritto, come i pochi comizi dei propagandisti che solo vecchi e bambini stanno ad ascoltare, inesistenti i dibattiti che in passato animavano la vigilia. Noia e indifferenza, inusuali per un popolo focoso come quello magiaro, caratterizzano l'atmosfera.

Eppure si terranno elezioni importanti, dall'esito incerto, che - se gli elettori rimarranno fedeli alla loro tradizione di imprevedibilità e di protesta - potrebbero segnare la fine del governo di coalizione del socialista (ex comunista) Gyula Horn con il liberale Gábor Kvncze. Secondo uno dei quattro istituti di sondaggio democopico che nei giorni scorsi hanno tastato il polso degli ungheresi, il principale partito di opposizione, il Fidesz dei «giovani liberali» otterrebbe il 34 per cento dei voti (contro il 32 per cento dei socialisti) e, con il premio spettante al vincitore potrebbe addirittura sfiorare la maggioranza assoluta dei 386 seggi del Parlamento di Budapest. Così accadde quattro anni fa ai socialisti che, con il 33 per cento dei voti, si videro assegnato il 54 per cento delle poltrone di deputati.

Va precisato subito che gli altri tre istituti democopici la vedono in modo diverso e preconizzano la vittoria (sia pure di stretta misura) del partito del primo ministro Gyula Horn. Ammettono però nel contempo, mettendo le mani avanti, che molto dipenderà dal tempo, sarà la temperie a decidere sull'affluenza alle urne, troppo bello e troppo brutto terrebbero lontani gli indecisi e gli oppositori più tiepidi e meno impegnati, favorendo i socialisti. Insomma, affinché ci possa essere il «ribaltone» il cielo dovrà essere «velato senza pioggia».

A scalzare Horn potrebbe essere un giovanotto di 35 anni, Viktor Orban, che nel giugno dell'89, quando era studente, ai funerali di Imre Nagy e dei martiri della insurrezione '56 ebbe il coraggio di chiedere pubblicamente il ritiro delle truppe di occupazione sovietiche e un anno dopo, all'età di 26 anni, fu eletto al Parlamento. Quattro anni fa il suo Fidensz dei «giovani liberali» superò a malapena la barriera del 5 per cento ma in seguito riuscì a coagulare la maggior parte delle correnti borghesi ostili al governo.

Il suo programma, definito «futuristico», non differenzia sostanzialmente da quello della coalizione (lotta alla corruzione, alla criminalità, alla disoccupazione, all'inflazione, alla miseria dilagante e così via), le sue personalità di spicco sono il quasi novantenne László Varga e l'ottantenne ex Polituburo Imre Poszgay (il che è un po' curioso per il partito dei «giovani liberali»), il suo eventuale alleato potrebbe essere il partito dei contadini, ultranazionalista e antioccidentale del demagogo populista Jozsef Torgyán.

Alle elezioni si presentano 25 partiti, ma soltanto quattro o cinque di essi (secondo gli esperti) entreranno nel Parlamento di Budapest: i socialisti di Horn, i giovani Fidesz di Orban, i liberali di Kuncze, i contadini di Torgyan e, forse, il Foro democratico del defunto Antall che governò dal '90 al '94. Il voto ai partitini è sprecato - avverte la

Il leader dei «giovani liberali» Viktor Orban secondo molti sondaggi è nettamente favorito alle elezioni

Chiesa cattolica, facendo così propaganda indiretta per il Fidesz, mentre il calvinista Hegedüs suscita scandalo invitando apertamente a votare per gli xenofobi e antisemiti dello scrittore Istvan Csurka.

Osservatori occidentali - in primo luogo i diplomatici e le multinazionali che in Ungheria hanno investito la bellezza di oltre 18 miliardi di dollari, circa 32 mila miliardi di lire - non si sbottonano. Ma privatamente confidano che il primo ministro Gyula Horn, arrogante e antipatico fin che si vuole, dal passato antidemocratico e antiliberalista, è diventato un gradito «apostolo del capitalismo» ed è perciò «garanzia di continuità e di calma sociale».

Tito Sansa

Prima visita di Stato

Paola del Belgio torna sovrana in Italia dopo le nozze

BRUXELLES. Per la prima volta in veste ufficiale in Italia come sovrana del Belgio, la regina Paola realizzerà la prossima settimana quello che è stato dal momento della sua salita al trono, accanto al re Alberto II, uno dei suoi maggiori desideri: una visita di Stato nel Paese d'origine. I sovrani giungeranno martedì a Roma, dove saranno accolti dal presidente Oscar Luigi Scalfaro che la regina Paola ha voluto accanto a sé al pranzo che è seguito alle esequie di re Baldovino, il 7 agosto del 1993. Era stata quella l'occasione, ha ricordato più tardi Scalfaro, di un colloquio familiare ed affettuoso. Re Alberto e la regina Paola lasceranno la capitale il 14 maggio per recarsi in Puglia per visitare Bari e Lecce. La visita di Stato si concluderà il giorno successivo in Vaticano, dove i sovrani saranno ricevuti in udienza dal Papa.

[Ansa]

«Tutta invenzione la storia del capo delle guardie svizzere al soldo della Ddr»

«La mia spia in Vaticano era tedesca»

Parla Wolf, ex capo della Stasi

A sinistra: Wolf, l'ex [illegible] Stasi, il servizio segreto [illegible] Germania dell'est. Accanto: Alois Estermann, comandante delle guardie svizzere

«L'uomo che ci passava informazioni dallo Stato pontificio era un ricercatore»

«Ha lavorato per [illegible] fino all'86 ed era già allora anziano: aveva circa 80 anni»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Markus Wolf rivela alla «Stampa»: «La mia talpa in Vaticano non era [illegible] svizzero, era un tedesco». Mentre per [illegible] terza volta in tre giorni la Santa Sede smentisce seccamente la collaborazione [illegible] i servizi segreti dell'ex Germania Orientale del colonnello Alois Estermann («Tutte sciocchezze - ripete il portavoce Joaquin Navarro Valls -, non è nemmeno da prendere in [illegible] derazione l'ipotesi che Estermann possa essere stato una spia, non è la prima volta che si scrivono o dicono incongruenze su [illegible] uomo onesto»), al telefono dalla sua [illegible] nella regione di Berlino [illegible] leggendario capo dei servizi segreti tedesco-orientali chiede, a sua volta, di chiudere la vicenda innescata due giorni dal «Berliner Kurier».

Non è vero allora che il colonnello Estermann ha lavorato per la Stasi?

«Considero tutta questa storia un'invenzione».

Non è possibile, come sostengono invece il «Berliner Kurier» e il settimanale polacco «Superexpress», che l'ex capo delle Guardie svizzere abbia fatto comunque la spia in favore della Germania comunista? Magari a [illegible] insaputa?

«Vuol dire: se potrebbe essere stato reclutato da qualcun altro [illegible] che ne venissi [illegible] conoscenza? Mi sembra un'eventualità davvero molto improbabile. Una storia molto improbabile».

Perché?

«Perché credo proprio che l'avrei saputo, se fosse successo. Invece [illegible] ne ho mai saputo niente».

Lei tuttavia non era responsabile dell'Italia: qualcun altro avrebbe potuto agire confondendo un po' le ripartizioni territoriali fra Italia [illegible] Vaticano.

«Non ero responsabile direttamente per l'Italia, è vero: ma ero competente per tutte le decisioni che erano ritenute importanti. [illegible] questa lo sarebbe stata di certo, com'è facile rendersi conto».

Lei aveva una talpa in Vaticano?

«Certamente».

Era uno svizzero, un italiano, un tedesco?

«Era un tedesco».

Di che cosa si occupava?

«Era un ricercatore, lavorava in una accademia scientifica in Vaticano».

Quale?

«Non ricordo più esattamente il nome di questa istituzione, in questo momento».

Fino a quando ha lavorato per lei, quell'uomo?

«Ha lavorato per [illegible] finché io so- [illegible] rimasto in servizio, nell'86».

In seguito ha ancora avuto sue notizie?

«Mai».

Potrebbe aver continuato comunque [illegible] far la spia in Vaticano, anche dopo il suo distacco dal servizio?

«Era già molto vecchio, quando io me [illegible] andai. Aveva un'ottantina d'anni già allora».

Ha lavorato bene, per lei, quell'uomo?

«Ha lavorato molto bene».

Mi fa un esempio?

«No. Perché non posso farlo, perché [illegible] voglio parlare di queste cose, [illegible] perché ho degli ospiti di là che [illegible] aspettano».

Lei dice che il caso Estermann [illegible] tutta una invenzio- [illegible] ma perché inventarsi una storia del genere?

«Perché i giornali e le televisioni hanno bisogno di qualcosa [illegible] nuovo e di clamoroso ogni giorno. Il [illegible] Estermann era sulla bocca di tutti, [illegible] tutti i [illegible] media del mondo. E quando un nome [illegible] al centro dell'attenzione generale, c'è sempre qualcuno a cui viene in mente l'idea [illegible] sfruttarlo per fare sensazione».

Ma c'era comunque un nome in codice «Werder» nella Stasi, come hanno confermato al «Berliner Kurier» tre ufficiali di controllo della polizia segreta. Una vostra spia ha davvero usato quel [illegible] dunque. Chi era?

«Questo non lo so. E' possibile, certo, che qualcuno abbia usato quel nome. Ma non posso ricordare i nomi [illegible] codice di tutti gli agenti [illegible] di tutti gli informatori della Stasi».

[illegible]

Perugia: «Terremo a casa i nostri figli»

Una crociata contro la maestra ex drogata

I genitori di 87 allievi: [illegible] è adatta Ma anche Fini li boccia: sbagliate

[illegible] «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Contro [illegible] giovane maestra «ripudiata» dalle famiglie degli alunni della scuola elementare di Fratta Todina perché in passato avrebbe avuto a che fare con il mondo della droga. Non ha dubbi don Michele, arciprete della cittadina. Per lui a sbagliare sono i genitori [illegible] quegli 87 bambini delle quinte classi delle elementare «25 Aprile» che non li hanno mandati a scuola. «Non stiamo facendo una caccia alle streghe - avevano spiegato mamme e papà degli alunni -. Nè temiamo caramelle all'eroina [illegible] strani commerci di droga. [illegible] è vero che quell'insegnante è una [illegible] tossicodipendente, allora non è adatta [illegible] quel ruolo».

La vicenda [illegible] cominciata all'ini- [illegible] dell'anno scolastico, ed aveva avuto un «picco» giovedì scorso. Al ritorno a scuola, dopo sette mesi di permesso, l'insegnante (che ha circa 30 anni ed abita nel vicino piccolo centro di Montecastello di Vibio) ha trovato banchi vuoti ed aule buie. Soltanto due [illegible] [illegible] 87 allievi si erano presentati alle lezioni. Venerdì, poi, la scuola è rimasta chiu- [illegible] perché nella cittadina si festeggiava la festa del patrono. Ieri, una prima svolta: i suoi alunni erano regolarmente in classe. All'appello [illegible] [illegible] solo [illegible]. Chissà, forse solo una tregua «armata» per una vicenda che divide la città.

«Non tutti sono d' accordo sulla protesta di giovedì da parte dei genitori - spiega il cameriere di un bar molto frequentato - e comunque su questa storia qui c'è quasi una sorta di omertà». «A scuola [illegible] intendiamo fare commenti sulla questione - dice secca una collega della maestra coinvolta -. E' una storia troppo delicata». Prova [illegible] fare chiarezza il sindaco di Fratta Todina, Giuliana Bicchieraro: «Si dice che quest'insegnante in passato abbia avuto problemi con la droga. [illegible] i malumori, tra i genitori, erano cominciati all'inizio dell'anno scolastico, quando avevano saputo che ai loro figli era stata assegnata proprio quella maestra. La donna si era presentata a scuola il primo giorno. Quindi, tutti d'accordo, era andata "in permesso". Per sette mesi. In attesa di una soluzione definitiva che [illegible] non è arrivata. All'improvviso [illegible] ha deciso di tornare [illegible] scuola. Ed [illegible] questo punto si è alzata la "polvere"». Ora la parola passa al provveditorato. «Forse - ha osservato il sindaco - le autorità scolastiche avrebbero dovuto già da tempo affrontare la questione, coinvolgendo l'intera comunità locale».

«Credo di capire i genitori, [illegible] sbagliano perché il [illegible] problema di chi cade nel tunnel della droga è di avere concrete possibilità di uscirne». E' il commento a caldo del segretario di An, Gianfranco Fini sulla vicenda della scuola elemen- [illegible] di Fratta Todina. «Quando si esce da tale esperienza - ha continuato [illegible] leader - si deve essere aiutati. E io non avrei problemi e manderei tranquillamente mia figlia in quella scuola e con quella maestra». [Ansa]

Sciagura nel Verbano: sotto choc un amico

Due escursionisti uccisi da una slavina

VERBANIA. Tragedia sulle montagne della valle Vigezzo. Due escursionisti lombardi, Franco Serafini, 48 anni, di Cesano Maderno (Milano) e Fortunato Bonfadini, 58, originario [illegible] Settimo Milanese, sono morti ieri pomeriggio in un canalone del pizzo Ragno, ad oltre 2 mila metri di quota, sepolti da una slavina che loro stessi avevano probabilmente innescato durante la traversata di un pendio. Un terzo compagno, Giuseppe Frigerio, travolto anch'egli dalla massa di neve, [illegible] riuscito a salvarsi per miracolo, aggrappandosi ad alcuni rami sporgenti. Se l'è cavata con alcune escoriazioni che gli sono state medicate all'ospedale di Domodossola, dove è stato trasportato dall'elicottero del [illegible] regionale 118.

I tre uomini erano alla testa di un gruppo di amici che da Milano in gita aziendale aveva raggiunto in pullman Oreosco, località a pochi chilometri da Domodossola, nelle prime ore del mattino. Il grosso della compagnia [illegible] era fermata all'Alpe Campra, gli altri si erano diretti verso la parete Nord-Est del Pizzo Ragno. Durante la traversata delle roccette sull'omonimo colle, a circa 2 mila metri di altitudine, Serafini, Frigerio e Bonfadini hanno perso l'equilibrio per lo smottamento [illegible] neve e sono precipitati in fondo al canalone. Mentre Frigerio è riuscito [illegible] non farsi travolgere dalla massa nevosa i suoi due amici arrivati al fondo [illegible] stati subito ricoperti dalla slavina che si è formata.

L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno. Da Borgosesia è decollato l'elicottero del 118 [illegible] l'équipe medica e l'unità cinofila del soccorso alpino già in servizio, che ha portato sul posto anche le squadre di Vigezzo, Domodossola [illegible] i finanzieri del Sagf. Avviate le ricerche, i corpi dei due escursionisti sono stati individuati con le sonde poco dopo le 13,30. Erano sotto oltre [illegible] metri [illegible] mezzo [illegible] neve e durante [illegible] operazioni di recupero dei corpi si è staccata un'altra piccola slavina.

Le salme sono state composte all'obitorio dell'ospedale [illegible] Domodossola, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [p. ben.]

Lecce: genitori minacciati da un mago

«L'inferno [illegible] casa se svelate gli abusi»

LECCE. «Vi faccio venire l'inferno [illegible] casa»: con questa minaccia un mago-pranoterapeuta aveva terrorizzato a lungo una coppia di coniugi in un paese del basso Salento per impedire che segnalasse agli investigatori che aveva compiuto atti di libidine violenta nei confronti di una loro figlia, [illegible] ancora quattordicenne. L'uomo, Antonio Pignatelli, 60 anni, è stato arrestato da agenti della squadra mobile della questura, mentre si trovava nella [illegible] abitazione a Lecce.

Le indagini sono state avviate dopo che erano giunte agli investigatori notizie [illegible] «comportamenti strani» adottati dal mago nel suo lavoro; notizie - hanno detto gli investigatori - coperte da [illegible] sorta di omertà, in quanto le vittime temevano possibili ritorsioni da parte di Pignatelli, con «fatture» e «malocchio». Nell' ambito delle indagini gli agenti hanno individuato la famiglia della bambina tra le possibili vittime e, nonostante la reticenza dei genitori, [illegible] riusciti a ricostruire l'accaduto.

Nella primavera scorsa la piccola accusò forti dolori addominali e i genitori chiamarono il pranoterapeuta. Pignatelli si recò nell'abitazione della piccola ed avviò l'«imposizione delle sue mani» alla presenza della madre.

Quando però la donna si allontanò dalla camera - hanno accertato gli investigatori - l'uomo si affrettò a chiudere la porta della cu- [illegible] a chiave e, a quel punto, avrebbe compiuto gli atti di libidine violenta. La madre della piccola si accorse della porta chiusa e, temendo che sua figlia fosse in pericolo, tentò inutilmente di far aprire. Quando, finalmente, Pignatelli uscì dalla stanza, alle proteste della donna rispose minacciandola e terrorizzandola con la prospettiva «dell'inferno in casa».

Al momento dell'arresto gli agenti hanno trovato nell'abitazione di Pignatelli, una bambola «voodoo» e arnesi usati per la [illegible] attività di mago [illegible] anche uno schedario ed un album con fotografie di donne. Il provvedimento di custodia cautelare è stato emesso dal gip del tribunale di Lecce Vincenzo Scardia [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Nicola D'Amato. [r. b.]

Olivier de Kersuason vince il premio «Una vita per la vela»

Premiato Olivier de Kersuason detentore del record del giro del mondo

La regata vip era [illegible] maggiorenne

Portofino: 130 velieri alla diciottesima edizione

[illegible]
DALL'INVIATO

Le barche (130), la piazzetta affollata (quest'anno vanno le maglie a rigoni cremisi e bianco, secondo [illegible] diktat Zegna), focaccia (salata), champagne (Veuve per i vip), lo spettacolo notturno [illegible] gli acrobati volanti. Portofino celebra per la diciottesima volta [illegible] rito rassicurante della vela. L'altezza media degli alberi delle barche è diminuita: segno dei tempi che cambiano. Sono pochi i velieri di oltre 20 metri che qualche [illegible] fa [illegible] incominciavano imponenti la banchina. «Non ha più senso - dice l'armatore di Boa Bunda (Wally 60), Alessandro Tonolli -, 25 persone di equipaggio e 20 metri di scafo sono troppo onerosi. I veri maxi yacht [illegible] esclusiva degli americani che possono permettersi un budget di 700-800 mila dollari all'anno. Meglio un monotipo di 8-10 metri per divertirsi in regata». Non è d'accordo Ernesto Gismondi che ha affidato a Pelaschier il timone del suo Edimetra: «Se parto per primo con [illegible] grande timoniere, sto davanti a tutti per tutta la regata e arrivo primo con un equipaggio agguerrito e contento non le pare che 20 metri siano più che sufficienti per divertirsi?».

Grandi o piccoli, per fortuna, qui non fa nessuna differenza. «Portofino avvicina la gente alla vela», afferma il velaio e skipper Beppe Zaoli [illegible] ha ragione. In mare tutti gli equipaggi tritano acqua [illegible] vento con determinazione e una grandissima voglia di esserci. Si combatte all'ultimo [illegible] folo e ci si arrabbia molto se la giuria sospende la regata. «E' un gran bello spettacolo, in mare e a terra», commenta Olivier de Kersauson. Certo, lui [illegible] abituato ad altri paesaggi: le case grigie di Bretagna e gli scogli neri scolpiti dall'oceano. Lui è uno dei più esperti navigatori al mondo, un vero lupo di mare che la Zegna ha voluto premiare [illegible] fa da anni [illegible] grandi [illegible] giovani [illegible] pioni. Olivier e [illegible] [illegible]. Tanto per dirne una, la più importante, [illegible] l'uomo che con un multiscafo [illegible] con un equipaggio ridotto detiene il record del giro del mondo. [illegible] aveva provato due volte ma aveva dovuto rinunciare per avarie. La terza volta ha battuto quel Peter Blake che tra [illegible] [illegible] deve difendere anche la Coppa America in Nuova Zelanda. Olivier ha fatto il giro in 71 giorni. Sarà difficile battere il [illegible] record. Che cos'è un record? [illegible] senso rischiare la vita per un record come è accaduto recentemente in Atlantico? «Non c'è nulla per cui valga la pena perdere la vita - risponde - ma se qualcuno mi dice fin lì non puoi andare, forse a me viene voglia [illegible] provarci. Se parto è perché [illegible] che non p[illegible] restare, fermarmi sarebbe una sconfitta. E' un fatto culturale che investe [illegible] soltanto lo sport. E' l'essenza dell'avventura. E l'incidente fa parte del gioco». Quante barche? Almeno 100. Quante miglia? Non [illegible] contano più alla sua età. De Kersauson non sa rispondere a queste domande ma continua a navigare: «La vela e il mare per me sono una continua ricerca», questo sole molle di Portofino, la gente che va e viene lo indispongono. Ha voglia [illegible] ritornare sull'oceano. Piaciuto Portofino? Sorride, [illegible] come la Bentley [illegible] confronto con una Ferrari. «A proposito, mi sa dire come è andata la Ferrari?».

Irene [illegible]

E' mancata
Eva Coppo
Con tanto dolore [illegible] annuncia la sorella **Amandina**. Un affettuoso ringraziamento per le amorevoli cure al prof. Pierantonio Milone e al dott. Franco Palmas. Funerali lunedì 11 ore 11,45 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Con infinito rimpianto **famiglie Biasci e** [illegible] piangono la loro **EVA**.

Rimpiangono la cara **EVA** i cugini **Audino Giancola**.

Partecipano profondamente addolorati per la perdita della cara **EVA, Piera, Claudio, Tiziana**.

Anna Maria e **Rodolfo Pedrini** partecipano al [illegible] di Amandina per la scomparsa della cara sorella
Eva Coppo
— **Torino**, 10 maggio 1998.

[illegible] addoloratissimo [illegible] **Mariuccia Ingrogno, Mariuccia Schiavano**.

Per volontà del defunto, e funerali avvenuti, i fratelli **Francesco, Antonio** e **Elio** con [illegible] **Ilia** e **Franca** e i nipoti **Costabile** e **Matilde** con **Marina** e **Andrea**, annunciano la scomparsa del
dottor [illegible] Cilento
— **Ivrea**, 5 maggio [illegible].

[illegible] della famiglia gli [illegible] ci di sempre
Maria e **Alfredo Porcellini**
Cristina e **Sergio Porcellini**
Gabriella e **Federico Bussolino**.

La famiglia [illegible] è affettuosamente vicina agli amici Cilento.

Famiglia **Damiano** e famiglia **Insabella** partecipano al dolore di Costabile e Marina.

I [illegible] di **Vacanza** della **FIAT Se.P.In.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
don Giovanni Lano
da 40 anni prezioso compagno di viaggio.
— **Torino**, 9 maggio 1998.

Gli [illegible] della **Santo Stefano** lo ricordano con [illegible] assicurando [illegible] loro preghiere.

La **Terza C** ricorda in preghiera il suo caro cappellano don **GIANNI**.

E' mancata
Caterina Bena ved. [illegible]
Lo annunciano la figlia [illegible] **Roberto, Mauro, Angela** e **Alessandra**. Funerali lunedì 11 corr. ore 14 parrocchia Beato Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 10 maggio 1998.

Serenamente è mancato
ing. Alighiero Galvagni
Con immenso dolore lo piangono la moglie **Ingrid Maier**, i figli [illegible]**andro** e **Nicola**, il fratello **Remo**, i parenti tutti e quanti gli hanno voluto bene. Santo Rosario lunedì [illegible] maggio [illegible] 20 chiesa Sacro Cuore [illegible] Ivrea. Funerali martedì 12 maggio ore 14 chiesa Sacro Cuo- [illegible] in Ivrea. Benedizione [illegible] maggio ore 16,30 cimitero di Carlabbia, Varese.
— **Torino**, 8 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Diego Galante
Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Georgia**, le figlie **Concetta** ed **Enzina**, i [illegible] **Fabio**, la nipotina **Vera** ed **Olga**, i fratelli **Calogero** ed **Angelo**, parenti [illegible]. Funerali martedì 12 alle 8,15 nella Parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 9 maggio 1998.

E' mancato
Anselmo Beato
anni 61
Lo [illegible]no, familiari e parenti tutti. Funerali martedì 12 maggio (1866 alle ore 10,30 in parrocchia (via Ulzio 18, Leumann).
— **Rivoli**, 9 maggio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible]**ele Cantamessa**
A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore la figlia **Grazia** con **Ignazio**, la figlia **Paola** con **Giancarlo** e i nipoti **Laura Monica Massimiliano**.
— **Alpignano**, 8 maggio 1998.

E' serenamente mancato
Enrico [illegible]
anni 89
Lo annunciano la moglie **Margherita Valsania**, il figlio **Dario** con **Luciana, Chiara** e **Gaia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Peretti, [illegible] Benedetti, ai medici, infermieri e personale del Rep. 14° Piano - ospedale C.T.O. Funerali martedì 12 corr. ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. Santo Rosario lunedì 11 corr. ore 16,50 in parrocchia.
— **Torino**, 10 maggio 1998.

L'ing. **Michallone, Colleghi** e **Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT**, partecipano commossi al dolore del dott. Dario Monti, per la perdita [illegible] papà, signor
Enrico Monti
— **Torino**, 9 maggio 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Società Elsag** prendono parte al dolore del dott. Dario [illegible] per la scomparsa del padre, signor
[illegible]rico Mon
— **Pomigliano d'Arco (NA)**, 9 maggio [illegible].

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Panero
di anni 73
[illegible] triste annuncio la mamma **Giu- [illegible]ina**, la moglie **Elvira**, le figlie **Mara, Gi- [illegible]e** e **Silvia** e parenti [illegible]. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia Domenico [illegible] (via Paisiello 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio [illegible].

Angela Luciano e **Paolo Bolde** partecipano commossi con profondo e sincero affet- [illegible] dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **BEPPE**.

Sentitamente ci stringiamo a voi per la perdita del caro zio **BEPPE**. **Edda Desi Noli** con **Simona** e **Federico Simona**.

E' trapassato nel mondo [illegible] memoria e vive nel ricordo di chi [illegible]
DONNA
Carla Ferrari Ardicini ved. Damonte
Lo annunciano i figli **Alberto** con **Donatella Vittoria** con [illegible]**ia, Gabriele** e **Anusha, [illegible] Marimma**, il fratello **Francesco**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 10 maggio 1998.

Luisella, Susi, Simonetta e famiglie partecipano affet[illegible].

Contraltari e parenti annunciano la morte del
PROF.
[illegible]**Vitto[illegible] Goriero**
Salesiano
docente [illegible] Teologia Dogmatica nella Facoltà di Teologia della Università Pontificia Salesiana, Sezione [illegible] Torino. Rosario di suffragio: lunedì 11 maggio, ore 21. [illegible]: martedì 12, ore 10, nella Chiesa di Maria Ausiliatrice (via Piazzi, 21).
— **Torino**, 9 maggio 1998.

Serenamente è mancata
[illegible] **Coraglia** [illegible] **Zago**
L'annunciano il [illegible] **Giuseppe**, parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori [illegible] e Maggio. Funerali in Montaldo Roero (CN), martedì 12 maggio [illegible] 10,30 [illegible] parrocchiale.
— **Rivoli**, 9 maggio 1998.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari il
TEN. GENERALE
[illegible] [illegible] **Napoli**
lasciando nel dolore la moglie **Margherita**, i figli **Enrico** ed **Eugenia**, il padre, il fratello e la cognata, i nipoti e chi l'ha amato.
— **Roma**, 8 maggio 1998.

E' mancata
[illegible] [illegible]
ved. Mariano
La ricordano la figlia **Giuseppina**, i nipoti **Enrico** [illegible] [illegible] **Massimiliano, [illegible], Luca**. Funerali lunedì 11 ore 8,15 Cappella ospedale Martini.
— **Torino**, 10 maggio 1998.

Il 5 maggio è mancato il
SOTTOTENENTE ARTIGLIERIA ALPINI
Alfredo Ambrosi
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie [illegible] **Bonsignore**, le figlie [illegible] con **France**, [illegible] **Giovanni** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai medici ed a tutto il personale della Clinica Città di Bra.
— **Torino**, 10 maggio 1998.

[illegible] sempre con noi, [illegible] **Laura Cristiano Alessandro Elena Emanuela Simona**.

Affettuosamente vicini a Flavia i cognati **Vilma, Piergiorgio, Gian Carlo, zia Primi**, i cugini **Maria Teresa** e **Mario**. Le famiglie **Cerutti, Masino, Savant**.

E' mancata ai suoi cari
Candida Rossetti ved. Bottero
anni 89
La ricorderanno sempre con grande affetto i figli, la nipote e quanti le hanno voluto bene. Funerali martedì 12 maggio ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra, via Chivasso 41.
— **Torino**, 9 maggio 1998.

Cicci ed **Enzo** [illegible] famiglia partecipano affettuosamente.

E' improvvisamente mancato
[illegible] **Paruzza**
Lo annunciano la figlia **Rossana**, il fratello **Andrea**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 8,15 Cappella ospedale Martini, via Tofane. La cara salma proseguirà per Lioli (CN).
— **Torino**, 10 maggio 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta
Margherita Gunetti nata Albera (Rita)
ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Santa Messa di trigesima sabato 23 maggio ore 18 parrocchia Beato Bernardo.
— **Moncalieri**, 10 maggio 1998.

[illegible]
[illegible] 1998
geom. Giuseppe Angeleri
Indimenticabile.

1996 [illegible]
Giuseppe Sissoldo
I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto.

1994 [illegible]
Giovanni Rovej
Sempre[illegible] nostri pensieri e nei nostri cuori. I tuoi cari.

1971 [illegible]
[illegible]**nico Pia**
Ti ricordiamo sempre con affetto.

1980 1996
prof. [illegible] Guerrieri (Timbo)
Sempre vivo il ricordo. **Edmea, [illegible], Marco**.

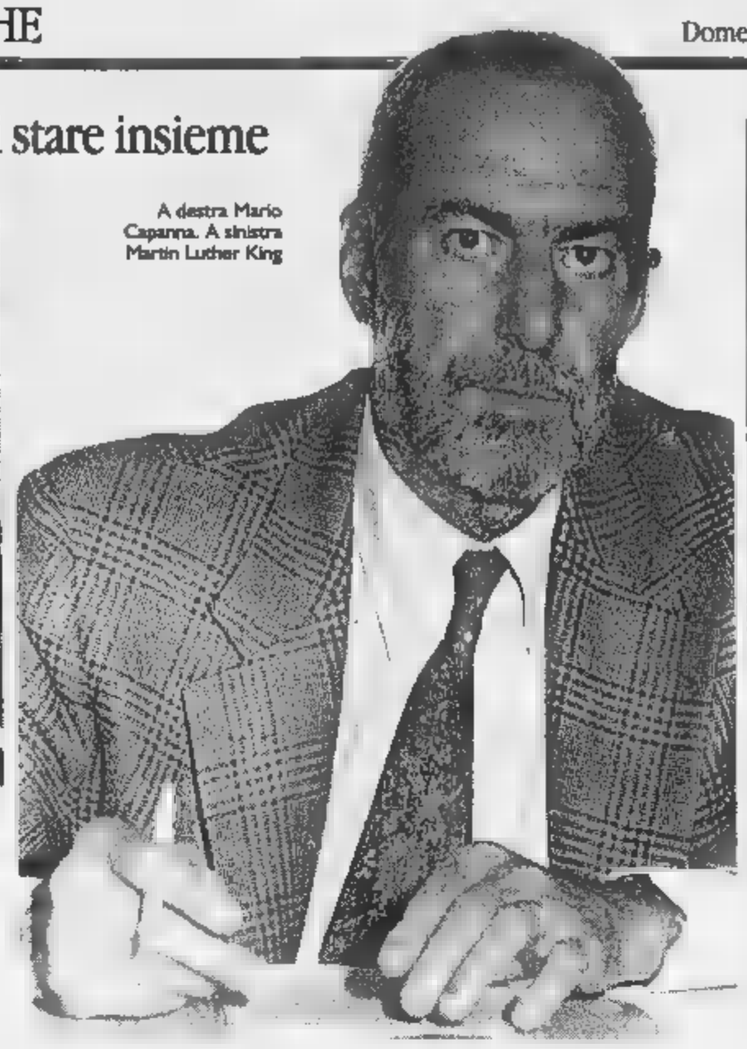
1978 [illegible]
Giuseppe [illegible]
Sempre nei nostri cuori.

1991 [illegible]
Lauro [illegible]
Sei sempre nei nostri cuori.

1973 1998
geom. Aldo Prestini
Sei sempre accanto a noi.

GRAMO AGENTAZIONE [illegible]
Sportelli PK. Via Maracco, 32
Luf-Ve ore [illegible] (apertura [illegible])
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom [illegible]

Capanna: il mio '68, tra lotte, amore e gioia di stare insieme



A destra Mario Capanna. A sinistra Martin Luther King

«Formidabile maggio ma trent'anni dopo»

CAPANNA, il Sessantotto, trent'anni fa. Lei ha scritto un altro libro dedicato a quel periodo. Perché?
«E' "Lettera a mio figlio sul '68", lui ha 13 anni e mi pareva giusto raccontargli la verità di ciò che è stato e mettere in rilievo gli insegnamenti utili che ne derivano per oggi e per domani. Non a caso il libro è dedicato "a tutti coloro che si rassegnano allo stato pre- mondo".

Che è rimasto del '68?
«Un numero tale di cose nel quale siamo tutti talmente dentro che quasi non ce ne accorgiamo».

Quali per esempio?
«Ma per esempio lo statuto dei diritti dei lavoratori e la legge sul divorzio furono varati entrambi nel '70 e il prodotto diretto del biennio '68-'69. Poi la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza e il nuovo diritto di famiglia che fa del nostro Paese un esempio avanzato a livello europeo. Per rispondere meglio faccio mie le parole di Umberto Eco: "Poche storie, se un ferroviere viene licenziato si ribella e chiede delle ragioni. Prima del '68 questo era impensabile". Dopo il '68 nulla è più uguale a prima nel modo di pensare di coniugi, genitori e figli, tra ...».

Ricordiamo il maggio del '68?
«Io 23 anni, studiavo alla Cattolica di Milano che era occupata fin dal novembre '67 e nel maggio '68 ero stato trasferito alla Statale perché fui espulso in gennaio dalla Cattolica. Naturalmente fui espulso per via della lotta».

E che cosa cercavate?
«Il tutto già allora veniva definito globale. Contestazione evoca bastian contrario, ma il significato originario del verbo latino contestor significa chiamare in testimonianza. Milioni di persone di tutto il mondo cominciano a dire ciò che vedono, cominciano a dire molti no e molti sì. Per esempio no alla guerra del Vietnam, sì alla pace. Nel Vietnam fu sganciato un numero di bombe tre volte superiore al numero totale di ordigni militari impiegati in tutta la Seconda guerra mondiale. Si disse no alla prepotenza economica, sì allo sviluppo equo e solidale. Pensi che in questi trent'anni secondo le fonti dell'Onu il divario di reddito tra la minoranza più ricca e la maggioranza più povera è stato triplicato. Allora aveva ragione?».

Quindi con il '68 non si è risolto nulla?
«Un . Dopo il '68 è successo qualcosa di molto simile a dopo la Rivoluzione francese. Una grande restaurazione condotta a suon di botte e di omicidi. Questo è avvenuto sia all'Est dove c'è il partito unico sia all'Ovest dove ci sono i Parlamenti. Carri armati a Praga; assassinio di Martin Luther King; massacro di centinaia di neri; strage a Città del Messico... Da noi la strage "infame" per ripetere l'aggettivo di Norberto Bobbio di piazza Fontana il 12 dicembre 1969. Ecco perché il '68 è un processo politico incompiuto che richiede di essere portato a conclusione da nuove lotte e nuove trasformazioni».

Ma in questo maggio '98 trent'anni dopo ci sono nuovi sintomi di rivolta giovanile?
«In generale regna la quiete e c'è ragione. Tutto lavora per costruire la delega al posto della partecipazione. Non ci sono movimenti e musica in cammino. Tuttavia questo è il Paese dove c'è una realtà di cinque milioni di persone impegnate nel volontariato laico e cattolico».

Chi sono questi giovani di oggi?
«Quelli di ieri della mia e della sua generazione».

Però non manifestano.
«Fanno moltissimo. Ma siccome nel regno dei media esiste ciò di cui si parla e non esiste ciò di cui non si parla questa realtà sembra non esserci. Invece è grandissima e scava in profondità. Penso che questo lavoro finirà per apparire presto».

Come sono le sue domeniche di maggio di 30 anni fa?
«Allegre, impegnate, fantastiche».

E che cosa succedeva?
«Se non vi sono momenti di lotta o di assemblea sono momenti bellissimi di svago, di amore, di gioia di stare insieme. E' vero che ci siamo divertiti da pazzi anche se le lotte furono faticose e costarono prigione, processi e denunce. Però è impagabile. Quella che nel '700 chiamate la felicità pubblica che si ha quando le persone si mettono insieme, trasformano insieme. Ognuno pensa con la propria testa, ma agisce insieme. Oggi invece i giovani stanno molto per conto loro, davanti al computer».

> *Ora i giovani stanno molto per conto loro davanti al computer Vivono in uno stato di frustrazione simile a quello degli adulti*

Sono meno allegri di prima?
«Può darsi, ma non è colpa loro. I giovani vivono uno stato di frustrazione non dissimile da quello degli adulti. Oggi la solitudine personale, individuale è diventata un dato della costruzione sociale e questa è una ragione in più per rimettere in piedi movimenti collettivi di trasformazione che ridiano il gusto di partecipare, costruire e inventare».

La Milano di trent'anni fa era molto diversa da quella di oggi?
«Notevolmente. Oggi è luogo dove affiora molto cinismo; è città incattivita. Quella di allora per le molte vicende era una città in un continuo subbuglio di vita, di idee, dibattiti e incontri».

> *Considero il Papa un fantastico fratello per quanto riguarda le questioni sociali Milano? Una città incattivita dove regna il cinismo*

Secondo lei torneranno movimenti rivoluzionari?
«La Storia non si ripete, occorre qualcosa di più e di meglio che si rapporti alle nuove contraddizioni. Penso che succederà ciò che capita al nuotatore che per troppo tempo è rimasto sott'acqua. Ha bisogno di prendere aria. E' impensabile che si possa il terzo millennio con l'attuale spegnimento di idee. Prolungando l'attuale regno della superficialità e del materialismo volgare è impensabile».

Segue ancora la politica?
«Distinguo la politica con la p finale da quella con la k finale. Quella con la k finale è il verticismo, il tramestio di Palazzo che diventa spesso contiguo alla corruzione. Tangentopoli insegna. Io da quando non più parlamentare faccio la politica con la p finale. Scrivo libri e faccio interminabili giri d'Italia e d'Europa a dibattere i temi dei miei libri che riguardano le grandi questioni di oggi e del futuro».

Le piace il potere?
«Personalmente ne ho sempre diffidato. La concezione occidentale del potere coincide quasi sempre con la prepotenza o con lo strapotere».

E' rimasto cattolico?
«No, furono le vicende dell'Università Cattolica del '67 e '68 a persuadermi che è preferibile una fede nella razionalità .

Come giudica il Papa?
«Lo considero conservatore per la sessualità e contraccezione, ma lo considero invece un mio straordinario fratello per quanto riguarda le questioni sociali. Quando dice "no al capitalismo selvaggio" oppure "no alla politica degli armamenti che danno risorse infinite opprimendo i popoli". Dico che è un grande testimone del nostro tempo».

Vorrebbe che suo figlio diventasse un rivoluzionario?
«Io vorrei che mio figlio, che peraltro mi pare sulla buona strada, facesse suo il principio che gli raccomando al termine del mio libro: "Se sei sei. Se non sei sei in balia altrui"».

Alain

IN

bimbo con nuovo

MODENA. E' morto a di un'infezione generalizzata intervenuta parecchi giorni dopo l'intervento il piccolo Silvio, il bimbo albanese nato il 31 zo a Lezhe con un grave vizio cardiaco e operato d'urgenza il giorno di Pasqua dal professor Carlo Marcelletti all'Hesperia hospital di Modena. [r. q.]

L'amante di Capriolo blocca un rapinatore

BRESCIA. Da latin lover di provincia, accusato di tentato cidio e poi condannato per lesioni, improvvisato tutore dell'ordine pubblico. Massimo Foglia, 35 anni, camionista, che è stato protagonista con l'ex amante Maria Angiola Assoni del «giallo Capriolo», ha fermato giovedì scorso rapinatore che qualche giorno prima aveva messo a segno un colpo ai danni di una gioielleria nel centro di Brescia, vicino al tribunale. [Ansa]

Terapia

ROMA. Ci sono nuovi sviluppi nell'ambito della controversia giudiziaria che da parecchi mesi riguarda la terapia Di Bella. Il Consiglio di Stato - riferisce l'associazione dei consumatori Codacons - avrebbe dato adesso una specie di ultimatum al ministro della Sanità Rosy Bindi, invitandola a presentare entro giorni una «dettagliata relazione in merito agli atti adottati e comportamenti tenuti» in questa vicenda. [Ansa]

Gucci, esposto pm e gip

MILANO. Un esposto contro il pm Carlo Nocerino e il gip Maurizio Grigo è stato presentato ieri dai difensori di Patrizia Reggiani, la vedova di Maurizio Gucci accusata di aver commissionato l'assassinio del marito. Secondo i due legali, il pm avrebbe chiesto ed il gip autorizzato intercettazioni ambientali nel corso delle quali è stato registrato un colloquio tra gli stessi avvocati e la Reggiani, avvenuto nell'ospedale Besta. Le intercettazioni, a parere dei due difensori, sono illegittime. [Ansa]

Lo scontro Lega-Roma coinvolge loro malgrado le penne nere che si radunano a Padova

Sugli alpini una battaglia silenziosa

Il raduno degli alpini ha fatto convenire ieri a Padova (dice la gente) 150.000 ex soldati di tutte le brigate, e altrettanti son previsti per oggi. Se fosse così, la città scoppierebbe. E' già piena. Doveva venire Prodi, doveva venire Scalfaro. Non ci saranno. La gente dice: per ripicca verso la Lega, verso Galan, presidente della Regione, che con Prodi e Scalfaro è al limite della querela. La Lega ne approfitta, e tenta di far passare gli alpini come «soldati del Nord», non della nazione. Come soldati del Nord, gli alpini sarebbero perfetti: nati per difendere la casa, il bosco, il villaggio, con una storia colma di gloria, col più basso indice di defezioni di tutti i reparti. «Alpini, Roma non viene» dicevano i giornali locali. Visto che arriverà Andreatta, ieri titolavano: «Alpini, il governo accorre». Gli alpini non sono mai stati usati si tenta di usarli oggi: in funzione locale, anti-nazionale. E' un tentativo timido. Ma è il primo. Altri ne verranno, più scaltri.

Il sindaco Zanonato ha fatto cucire diecimila bandiere tricolori, poi visto che bastavano ne ha fatte altre diecimila, poi altre diecimila ancora, e sono sufficienti. I tricolori disegnano le sagome dei condomini, dei grattacieli, delle piazze, degli alberghi. Bancarelle di bandiere tricolori fiancheggiano i corsi dove scorre la fiumana. Col tricolore sfilano vecchi e bambini. Ne fermo uno, avrà 4-5 anni, pedala su triciclo, ha cappellino da alpino in : «Perché porti la bandiera?», capisce, probabilmente per un bambino portare la bandiera della nazione è come per una chiocciola portarsi la casa addosso; ripeto la domanda: «Perché porti la bandiera?», balza avanti il padre: «Perché no?». Ecco, a monte di questo 71° raduno degli alpini si è svolta una battaglia silenziosa in cui gli alpini non avrebbero mai voluto entrare: gli alpini e il Nord, il Nord e Roma, Roma e gli alpini.

La fiumana di gente è scompigliata da qualche veicolo preistorico: un trattore Landini col motore a un solo pistone, che spara cannonate, una panchina motorizzata, che avanza larga spazzaneve,

Gli alpini a Padova

con cinque-sei inquilini seduti sopra. Gli inquilini hanno sulla testa un water, da cui ogni tanto qualcuno tira l'acqua, invece di acqua scende vino, e bevono. Mai visti così tanti marocchini, senegalesi, indiani, filippini. Perché dove c'è gente c'è mercato. Gli africani ascoltano i canti di montagna a bocca aperta. «Vi piacciono gli alpini?», «Sì», «Vi piacciono i soldati?», «No», «E allora?», «Alpini non soldati». Qui c'è la spiegazione di tutto. Venendo da un'altra storia, gli africani l'han capita prima di noi. Gli alpini non sono uomini di armi. Sono uomini di fatica. «Da dove venite?», «Senegal», «Leopold Sédar Senghor», dico per dire un senegalese che conosco. S'illuminano: «Senghor molto amico di De Gaulle, molto amico», e così dicendo di loro mi pianta un dito sulla pancia. Toccandomi vuol dire: «Se Senghor amico di De Gaulle, io amico tuo». Ma certo, amico. Passa ragazza sui venticinque anni, ha il cappello alpino calcato sulle trecce: «Come questo cappello alpino?», «Per affetto», «Verso chi?», «Un amico morto». Una fidanzata. E' qui al posto del moroso. Cioè, il suo moroso è qui, attraverso di lei. In via Altinate una signora cammina con un cappello alpino sotto il braccio, quando vede una tavolata di alpini al bar si accosta: «Questo è il cappello del povero marito, me lo firmate?». La vedova non farebbe così neanche Scalfaro, con D'Alema, Prodi. I quali non son venuti, ma la gente n'accorge. L'unità nazionale si stringe come cemento. Viene avanti una penna bianca, un colonnello, col numero sotto l'aquila d'oro: «Colonnello, gli alpini difendono il confine delle Alpi, ma Alpi non sono più un confine: nella patria-Europa, sono in mezzo». E' molto pallido: «Noi siamo come i bavaresi; i bavaresi dicono: prima saremo bravi tedeschi, e poi bravi europei. Io ho avuto due operazioni al cuore», ecco perché pallido, «prima di operarci noi malati eravamo tutti amici, ci scambiavamo i foglietti con gli indirizzi, poi una volta guariti abbiamo buttato via i foglietti». Sì, l'Italia era malata e ha inventato il reclutamento regionale, gli alpini, le canzoni di guerra. Adesso è guarita sta bene. Peccato per quei foglietti che non conserva più.

Ferdinando Camon

LOTTO CONCORSO N. 37

MAGGIO 1998

Bari	44	22	41	33	27
Cagliari	8	39	72	32	30
Firenze	73	10	55	79	56
Genova	45	57	23	70	43
Milano	43	74	27	26	41
Napoli	5	43	35	19	39
Palermo	77	59	9	86	85
Roma	19	52	2	87	55
Torino	29	7	70	24	35
Venezia	39	30	19	31	43

NUMERI ESTRATTI

Bari	44	Palermo	77
Firenze	73	Roma	19
Milano	43	Numero Jolly	
Napoli	5	Venezia	39

Montepremi L. 9.980.320.708

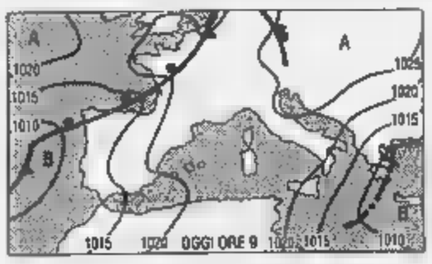
Nessun 6 5+

Jackpot 2.495.080.177

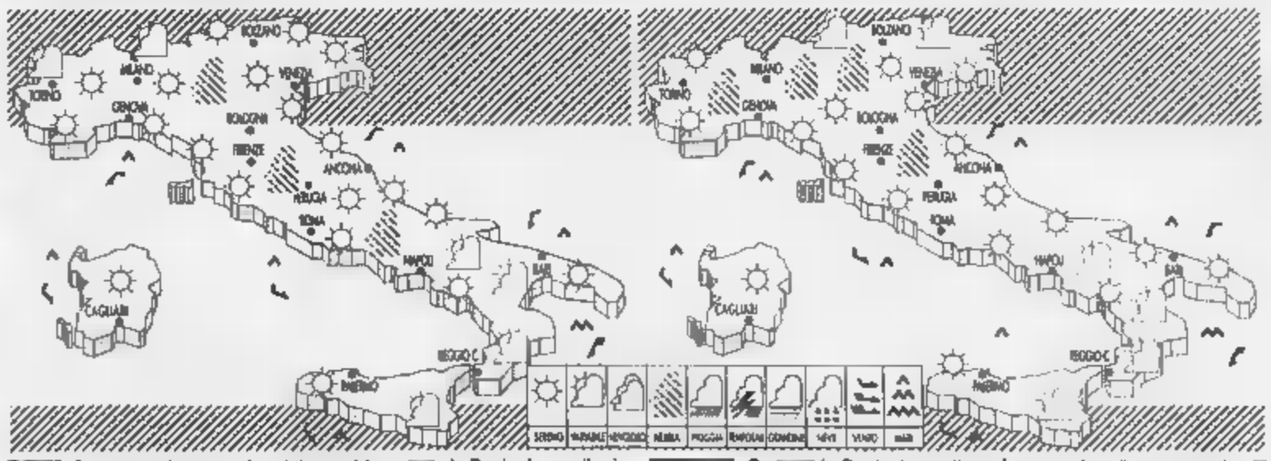
	Punti	Lire
Ai 21		118.813.300
Ai 2545	4	980.300
Ai 108.801	3	22.900

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



L'alta pressione si estende ormai sulla parte centro-orientale del continente ed è insidiata sul suo fianco occidentale da depressione atlantica, in procinto di portarsi sul continente. Per il momento la avanzata sarà ostacolata appunto dall'alta pressione. Fino martedì potremo contare su giornate piene di sole. **per domenica.** Ancora tempo soleggiato su tutta la Penisola per quanto, durante le ore pomeridiane, alcune appenniniche del Centro Sud e sulla Sicilia orientale si svilupperanno delle nubi. In sul Nord Ovest compariranno isolate formazioni nuvolose.



Oggi. Avremo un tempo soleggiato e caldo su la Penisola con l'unica eccezione di locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche del Sud e su quelle alpine dove non si esclude la possibilità di qualche occasionale piovasco. Venti deboli e mari poco mossi.

Domani. Su la Penisola continuerà a prevalere il sereno, salvo le solite cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali e sulle Alpi orientali. Tra il pomeriggio e la serata compariranno delle striature di nubi alte cirriformi sulla Sardegna e sul Nord Ovest.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	22	Bologna	13	24		9	20
Bolzano	9	23	Firenze	11	25	Napoli	10	25
Verona	11		Pisa	10	22	Potenza		16
Trieste	10	23	Ancona	8	19	S.M. Leuca	14	18
Venezia	11		Perugia		23	R. Calabria	12	22
Milano			Pescara			Palermo	13	
Torino	13	26	L'Aquila	5	19	Catania	9	21
Cuneo	11	21	Roma Urbe	10	17	Messina	15	21
Genova	15	20	Roma Ciamp.	10	21	Alghero	9	20
Imperia	14		Campobasso	9	17	Cagliari		19

EUROPA

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	24	sereno	10	20	nuvoloso
Atene	15	22	pioggia	17		sereno
Bangkok	30	37	sereno	16		nuvoloso
Berlino	14	21	sereno	11		sereno
Bruxelles	12	23	nuvoloso	19	22	
Bucarest	11	26	variabile	11	17	
Budapest	12	27	sereno	12	15	pioggia
Buenos Aires	19	23	sereno	16	21	variabile
Copenaghen	8	17	nuvoloso	13	26	variabile
Dublino	8	16	sereno	14	21	
Francoforte	10	25	sereno	10		sereno
Gerusalemme	15	27	pioggia	18		sereno
Ginevra	10	26	variabile	11		
Helsinki	7	15	pioggia	8		
Johannesburg	9	22	sereno	16	20	nuvoloso
Il Cairo	18	27	nuvoloso	9	21	sereno
Istanbul	12	22	variabile	14	25	
Lisbona	10	20	nuvoloso			
Londra	17		sereno			
Los Angeles	16		nuvoloso			
Madrid	11		sereno			
Montreal	19	22				
Mosca	11	17				
New York	12	15	pioggia			
Nizza	16	21	variabile			
Parigi	13	26	variabile			
Pechino	14	21				
Praga	10		sereno			
Rio de Janeiro	18		sereno			
Sofia	11					
Sydney	8					
Tokyo	16	20	nuvoloso			
Varsavia	9	21	sereno			
Vienna	14	25				

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 973839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carsciofo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775284-9073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500
5	**Immobiliare Vendita**	
6	**Immobiliare Acquisto**	
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 [illegible] corso [illegible] Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA CCIAA 249492 - telefono 049 8754422

FINCOFEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti finalizzati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari, istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4263 - 434.4626.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE IN VENDITA

ACTIVA 642.758 [illegible] bar pub Bamiera di Milano su 2 piani incasso L. 300 mila al dì incrementabile. Rif. 8092.
ACTIVA 642.758 cede cartoleria specializzata Torino centro 3 vetrine 120 mq ottimo giro d'affari. Rif. 8192.
ACTIVA 642.758 cede fiori e piante [illegible]. Rita incasso L. 85 milioni annui 50 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. [illegible].
ACTIVA 642.758 bar gioielleria orologeria corso Sebastopoli incasso L. 350 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 6036.
ARTICOLI regalo liste nozze adiacenze via Roma zona pedonale cedo o chiedo buonuscita. Baldini Srl 596.771.
AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mila locali 400 mq cortile e carrelo. Tel. 011 220.3124.
BAR cremeria in Rivoli ampio locale 300 mq più interrato 60 mq arredamento nuovo. Parcheggio. Royalcase 856.1868.
BAR ristorante pizzeria 60 coperti zona fortemente commerciale arredo nuovo elevati utili cedesi. S.A. 561.3723.
BAR snack tavola calda (A 6) orario ridotto. Ampio locale chiuso. Alto incasso giorno. Cedo Baldini 596.771.
CENTRALISSIMO locale commerciale mq 600/400/80 su 2 livelli angolare ampie vetrine pluriuso. Torino Centro 562.2430.
CERCASI gestore per ristorante pizzeria in Oulx ottimo per nucleo familiare. Telefonare ore pasti 011 357.913 - 329.0764.
EDICOLA cartoleria vicinanze scuole tabelle XII XIV cintura, nord valido utile cedo L. 150 milioni. Baldini 596.771.
FERRAMENTA 3 vetrine 230 mq vecchia gestione alto giro affari cede per ritiro attività. Tel. 447.4502 - 447.6280.
GRANDE Marvin esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 562.4033 dott. Beroggio.
NEGOZIO acconciature uomo donna con estetica zona via Carlo Alberto arredamento nuovo. Tel. 447.4502 - 447.6280.
NEGOZIO con vari articoli per la casa anche in carta arredamento nuovo favolosa posizione. Tel. 447.4502 - 447.6280.
ORIFICERIA laboratorio unica in zona attrezzatura completa alto utile dimostrabile coda. Baldini 596.771.
[illegible] avvistasime [illegible] località montana internazionale vendesi/gestione. Telefonare ore ufficio 011 568.1865.
RISTORANTE particolare importante centro di provincia elevato fatturato motivi familiari cedesi. Tel. 561.7169.
RORA 885.317 bar prestigioso nel canavese centro storico L. 900 mila al giorno cedesi. Sufficienti L. 80 milioni anticipo.
RORA 885.317 edicola negozio Totovest cedesi levata L. [illegible] mila ottimo giro altre edicole, elevati utili.
RORA 885.317 tabaccai Lotto Totonord cedesi levata L. 25 milioni più L. 16 milioni Lotto utili elevatissimi dimostrabili.

IMMOBILIARE VENDITA

DITTE [illegible] imprese artigiane per montaggi meccanici e impianti fluidici cercansi. Si richiede esperienza nel settore dell'automazione. Telefonare allo 011 309.7484 o presentarsi presso OGB srl strada del Portone 75 Torino.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

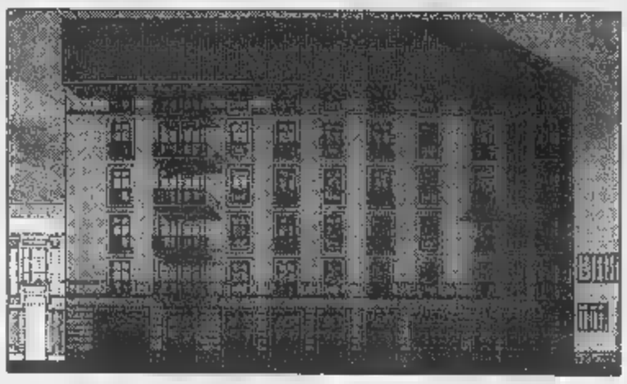
AZIENDA autotrasporti nazionali cerca padroncini per lavoro fisso città/provincia/regione, serietà onestà indispensabili. Scrivere Casella Postale 22 - 10099 San Mauro Torinese. Specificando referenze.
AZIENDA grafica in Torino [illegible] due macchinisti per moduli continui. L'offerta è rivolta ad un operatore esperto ed a un giovane con esperienza di alto macchinista [illegible] allo 011 317.0479 oppure scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca attrezzista con esperienza triennale 24/26 anni con conoscenza anche su macchine utensili. Scrivere a: Casella Postale 79 - 10070 Robassomero (To).

CAPO turno provata esperienza stampaggi termoplastici ad iniezione, cerca industria cintura Torino, inquadramento adeguato. Scrivere: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

CERCASI solo se esperti tubisti oleodinamici e pneumatici e bordo macchina meccanici [illegible] elettricisti carpentieri, disponibilità immediata e per tutto '98. Tel. 804.8552.
INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca [illegible]ori di III IV e V livello su macchine a CNC (Heidenhain - Selca) e tornitori III e IV livello su macchine tradizionali e CNC per lavorazioni media e piccole. Si richiede; conoscenza disegni e disponibilità turni. Tel. 011 957.4646.
[illegible] meccanico comprovata esperienza, qualificato/diplomato ricerchiamo per importante Azienda cintura Sud. Telefonare al 561.7309.
TIPOLITOGRAFIA cerca litografo per GTO e Offset Practica bicolore. Telefonare 011 228.3105.

CERCO cameriera/o e aiuto [illegible] capaci [illegible] ristorante in collina. Tel. allo 011 [illegible].1778 orario 9/11,30 - 16/19,30.
[illegible]EMERIA fuori Torino cerca barman uomo o donna. Tel. 944.0446.

IMPRESA FOLLO



VENDE in Corso Regina Margherita 29

A due passi dal Po e da Piazza Vittorio ultimi prestigiosi appartamenti da 115 a 190 Mq.

Prezzi a partire da £. 299.000.000

Per informazioni e visite: Studio Immobiliare Tosetti & C. s.n.c. - Tel. 6604849

[illegible] in Torino [illegible] cameriera/e [illegible] piani per alberghi. Telefonare lunedì [illegible] 9/13 al 568.2146.

IMPIEGATI

A.A. CONCESSIONARIO Hobby & Work selezione 20/28enni bella presenza, liberi subito, per promozione prodotti [illegible] centri commerciali, [illegible], [illegible] mercato, inserimento immediato. Buona retribuzione. Telefonare per appuntamento ore ufficio D.V.S. 011 784.663.
ALBA FIELD spa per ampliamento proprio organico ricerca personale dinamico [illegible] tudine al contatto umano, disponibile immediatamente. Tel. 683.3365 ore 9/13.
AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego [illegible] loro turistico Italia/CEE. N[illegible] indispensabile lingua. Tel. 011 [illegible].
ANALISTA programmatori 25/30 anni, conoscenza AS/400, RPG, Internet, capacità di contatto con gli utilizzatori finali cerca azienda prima cintura To. Inviare curriculum vitae a: Adec via Casalis 33 - Torino - fax 437.7360 rif. 827.
AVETE oltre 25 anni pensionati compresi? non sapete come impegnare il tempo libero ma avete veramente voglia di lavorare?. Telefonate Savar 397.0614 per Torino e provincia, Cuneo e provincia 0172 717.192 - 0335 588.2640.
AZIENDA commerciale ricerca addetta/o ufficio acquisti. Si richiede: ottima inglese e comprovata esperienza ufficio commerciale, età 25/40 anni. Inviare curriculum per fax allo 011 901.6918.
AZIENDA costruttrice macchine utensili assume giovane commerciale max [illegible] ne preparazione tecnica e conoscenza inglese. Inviare fax 011 273.3766.
[illegible] editoriale ricerca 5 giovani ambosessi 18/[illegible] liberi subito per attività [illegible] non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700.000, inquadramento di legge. Tel. 650.4421.
[illegible]DA leader nel settore pubbliche relazioni e servizi cerca diplomatiche e laureate da introdurre in ambiente giovane e dinamico per professione fortemente innovativa remunerazione ai massimi livelli di mercato Scrivere: Publikompass 5046 - 10100 Torino.
[illegible] leader. Per il l[illegible] [illegible] 'Salvapersona' la nostra divisione marketing seleziona personale con attitudine alla vendita. C[illegible] n. 2 ispettori e n. 4 funzio[illegible]. Si richiede: età minima 25 [illegible], serietà e [illegible] volontà. [illegible] offre: [illegible] dipendente viaggi[illegible]re, rimborso spese più incentivi. Telefonare per appuntamento allo 011 779.5702.
CERCASI impiegata/o esperta/o pratiche auto per concessionaria auto. Contratto a tempo determinato. Tel. [illegible].
CERCASI ingegnere progettista HW-SW [illegible] esperienza triennale richiesta linguaggio C Assembler buon inglese. Tel. 011 990.6001.
[illegible] Srl consulenza servizi direzionali ricerca per le province piemontesi ambo[illegible] preferibilmente introdotti presso aziende per consulenza e servizi aziendali relativi ai recepimenti delle nuove [illegible]ospec. [illegible]: corsi di formazione introduttivi supporti aziendali provvigioni incentivi carriera. Tel. 011 329.4773 ore ufficio.
FINEMIRO Spa Gruppo Bancario Cesr ricerca collaboratrice/tore veramente esperta gestione pratiche cessione V°. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 460.4210.
[illegible] assistente direzione di stabilimento, con alcuni anni [illegible] esperienza maturata nei servizi tecnico/produttivi di aziende di media e media/piccole dimensioni, con capacità organizzative/gestionali e [illegible] dell'inglese, assu[illegible] [illegible] per i suoi prodotti in Italia e all'estero. La sede di lavoro è in provincia di Cuneo. Scrivere a Consulta [illegible] via Colle[illegible] 7 - 10143 Torino - fax 011 [illegible] rif. SELP 1533.
IMPRESA edile ricerca giov[illegible] progettatore informatico con esperienza [illegible], Windows, Lotus, Excel, da inserire in un gruppo operativo di lavoro di tipo ammi[illegible]bile. [illegible] curriculum a: Publikompass 2552 - 10100 Torino.
PER apertura nuova agenzia viaggi in To[illegible] [illegible] operatori/trici commerciali. Inviare fax allo 0125 252.000.
RAGIONIERE/A programmatore/trice, anche con limitata esperienza specifica, per attività informatica settore contabilità, cerca importante industria. Scrivere: Publikompass 2124 - [illegible].
SCUOLA privata ricerca segretario/a [illegible] che primo impiego per piccolo lavoro ufficio. Tel. 1668 52.824 L. 1524/m. più iva max 3 minuti. Informazioni. Tel. [illegible] 561.3479.
SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegato/a commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.
SOCIETA' [illegible] servizi [illegible] e fiscali [illegible]me ragioniere/a [illegible]po indeterminato full-time esperti contabilità e fisco. Sedi di lavoro Torino Città Chieri. Scrivere: Publikompass 7144 - 10100 Torino.

TECNICI

ANALISTI programmatori con esperienza AS/400, linguaggi RPG/COBOL ricerchiamo per ampliamento del nostro organico. Inviare urgentemente curriculum a: Elede Informatica Srl via Vasaffi Essidi 2 Torino. Tel. 434.5858 - fax 434.1967.
AZIENDA cerca tecnico commerciale conoscenza lingua inglese e settore lamiere. Tel. 304.0712.
CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.
[illegible] neo laureato [illegible] termo-idraulico, azienda società sistemi antincendio operante a livello nazionale, per potenziamento ufficio tecnico-commerciale con le mansioni di gestione dei progetti di offerta ed esecutivi di impianti specialistici ed i contatti con i clienti. Sede di lavoro cintura Torino ovest. Si richiede ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 9043 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda assume disegnatore [illegible] con [illegible] macchine utensili. Inviare fax 011 273.3838.
PROGETTISTA elettrotecnico senior esperienza decennale nella progettazione di quadri ed impianti elettrici [illegible] operatrici automatiche. Si richiede ottima conoscenza della componentistica e delle normative di riferimento, forte orientamento alla industrializzazione e riduzione costi in collaborazione con la progettazione meccanica, buona conoscenza della programmazione PLC. Il candidato ideale ha una sufficiente conoscenza della lingua inglese ed età compresa tra 30 e 35 anni. Titolo di studio Perito Elettrotecnico o equivalente. La sede di lavoro è Trana (To). Gli interessati possono inviare il curriculum via fax a: Bottero s.p.a. ufficio personale 0171 310.813.
TECNICO - commerciale per divisione tecnologie e/o prodotti, per il condizionamento e la refrigerazione, esperienza minima 5 anni preferibilmente nel settore, età 30/35 anni, cultura tecnica (diploma/laurea ingegneria), spiccata personalità e capacità organizzative, conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.
URGENTE Hyaya cerca specialisti tempi e metodi specialisti industrializzazione (settore auto), operatori Catia, ingegneri elettrotecnici con conoscenza gruppi continuità e CN. Tel. 011 959.1605 fax 011 859.1853.

DIRIGENTI

DIVENTA uno dei nostri [illegible] inserimento in [illegible] organico con incarichi di responsabilità direttive. Un lavoro dedicato al tempo libero in associazione di partecipazione cauzionando. Tel. 011 437.1581.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI tuttofare referenze controllabili patente auto disposta trasferirsi luglio/agosto con coniugi anziani autosufficienti. Telefonare 011 817.4729 ore pasti oppure entro le ore 10.

LAVORI VARI E P[illegible]

LA Coop. Nonsolosame [illegible] [illegible] da formare come operatori infanzia e anziani per soddisfare forti richieste di lavoro. Tel. 011 460.343.
PRIMARIA Società ricerca personale qualificato e/o con esperienza per assistenza anziani e disabili. Tel. 167 663.366.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare ricerca funzionari/e automuniti max 28 anni fisso L. 2 milioni 500 mila. Tel. 771.2154.
A società con metodologia innovativa di vendita industriale cerca collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA leader vendita macchine utensili in Tu cerca per provincia No Vo Bi agente tecnico vendita esperto max 45 anni riservatezza contratto 2 anni minimo garantito L. 120 milioni annuali più provvigioni notevole portafoglio clienti. Indispensabile residenza in loco. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale, ricerca due agenti in zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.
FINEMIRO Spa Gruppo Bancario Cesr ricerca per ampio sviluppo in tutta l'area Piemonte - Valle d'Aosta: A) professionisti della cessione V° cui affidare zona in esclusiva. B) collaboratori part-time per sviluppo convenzioni aziendali. Tel. 460.4210.
IDROCENTRO idrotermosanitari [illegible] venditori [illegible]. Inviare fax allo [illegible] 96.255.
[illegible]TATORE di un programma sfratti unico per il settore imprese pitture edili cerca agenti con volontà di vendere per le varie provincie del Piemonte. Offriamo zona esclusiva, fisso iniziale, contributi spese e provvigioni. Jola S.r.l. Bolzano - Sig. Munoz - Tel. 0335 606.0859 - fax 0371 430.576.
IMPORTATORE Gadgets a piccola elettronica selezione giovani 18/35 anni per lavoro distribuzione anche 1 esperienza. No part-time. Tel. 856.894.
LA B.I.D.E.A. Italia Azienda operante nel campo dell'ecologia privata cerca per l'affiliato di Torino 2 persone che dopo aver frequentato un corso teorico/pratico di 3 mesi retribuito dall'Azienda in regione di L. 12 milioni, siano in grado di selezionare istruire ed incentivare il costituendo organico di venditori. Necessita un' età compresa tra i 30 e i 40 anni, esperienza commerciale buona cultura, inviare curriculum vitae via [illegible] allo 055 611.511 entro il 13 maggio.
NOVITA'. Diventa uno dei nostri ? [illegible] settore [illegible] per le provincie di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Guadagnerai L. 40 [illegible] annui. Tel. 0331 422.142.
[illegible] azienda meccanica [illegible] centri di lavoro a CN, cerca procacciatore/trice clienti per Italia ed estero. Scrivere: Publikompass 9044 - 10100 Torino.
PIMAD snc via Podgora 20 - 10135 Torino cerca agente per ampliamento organizzazione vendita fisso + provvigioni. Inviare curriculum.
TAIT Immobiliare ricerca collaboratori/trici seri e volenterosi gradita [illegible]anità lavorativa. Tel. 562.3931.
TECNOCASA [illegible] ricerca ambosessi da [illegible]ira nella zona di Leini, [illegible] mensile più provvigioni. [illegible] 998.8133.

LAVORO DOMANDA

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERTA [illegible] abbigliamento casuale/sportivo offresi tempo pieno, part-time. Tel. 707.0219 ore pasti.

IMPIEGATI

[illegible] polivalente offresi full-time, 18 anni [illegible] immerciale-amministrativa Italia/estero, segretaria di direzione, francese inglese, PC Microsoft office, passaggio diretto. Tel. 0347 729.8529.
LAUREATA in lingue [illegible]e francese tedesco [illegible] con esperienza [illegible] [illegible] chimica e metalmeccanica, [illegible]. Tel. 0336 972.9662.
[illegible] esperta contabilità, clienti fornitori iva bilanci iscritta Inps offresi part-time. Tel. 011 318.4685 ore 14/20.

TECNICI

PERITO elettrotecnico esperienza assistenza tecnica apparecchiature elettromeccaniche, conoscenza francese inglese esaminerebbe proposta lavoro zona Canavese e Torino Sud. Tel. 0172 495.289.

DIRIGENTI

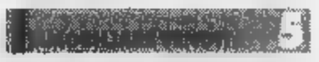
DIRETTORE amministrativo/controller ventennale esperienza esamina proposta. Tel. 011 804.7822 - 0336 420.3816.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenze automunita offresi assistenza anziani, bambini mesi luglio/agosto disposta trasferirsi. Tel. 437.6813 sera.
URGENTISSIMO referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi [illegible] tieri guardiani. Tel. 0347/3690308.
46ENNE governante vasta esperienza assistenza anziani baby sitter disposta trasferirsi o viaggiare. Tel. 0347 429.5562.

VARI [illegible]PART TIME

INFERMIERA generica offresi per assistenza, automunita, referenziata, no fissa. Tel. 011 682.1562.



TORINO CITTA'

A.A. CORSO Duca Abruzzi signorile libero 3 camere cucina ingresso servizi L. [illegible] milioni. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A.A. CORSO Montecucco libero signorile su 2 piani mq 220 totali ben rifinito e box. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A.A. CORSO Turati libero signorile 8 piano salottino 2 camere cucina ristrutturato bilngressi. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.
A. ADIACENTE corso Grosseto nuovo 6° piano soggiorno bicamere cucina box auto termo autonomo. Di Stefano 593.926.
A. ADIACENZE Mole Antonelliana in elegante complesso appartamento completamente ristrutturato mq 180 su due livelli salone 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 544.533.
A. ARCUDI Lingotto corso Giambone 9° e ultimo piano salone 2 camere cucina bi-servizi L. 380 milioni. Tel. 544.643.
A. ARCUDI Pozzo Strada salone 2 camere cucina bi-servizi, mansarda 3 camere bi-servizi L. 580 milioni più box. Tel. 544.643.
A. BARCA strada della Vema via tranquilla in bifamiliare alloggio 90 mq giardino privato ottimo. Santaiersa 778.4735.
A. CABANETWORK 386.338 corso Agnelli mq 115 abitabile subito soggiorno 2 camere cucina bagno L. 228 milioni.
A. CASANETWORK 386.338 corso Peschiera/Ferrucci luminoso 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 175 milioni.
A. CASANETWORK 386.338 corso Racconigi/Rabilant camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 119 milioni.
A. CASANETWORK 386.338 piazza S. Rita ristrutturato balcone mq 40 bagno terrazzino L. 79 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 Crocetta salone 3 camere cucina sala pranzo bi-servizi ristrutturato L. 415 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 piazza Adriano signorile portineria piano alto 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 piazza Madama Cristina bello stabile soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore.
A. CASANETWORK 568.1312 via Fratelli 3 camere tinello cucinino bagno da ripristinare termoascensore L. 170 milioni.
A. CAVORETTO villa indipendente mq 330 posizione splendida 600 mq giardino box condizioni ottime. Tel. 544.533.
A. CORSO Francia Cit Turin in stabile d'epoca ultimo piano mq 270 compresa mansardina collegata luminoso da ristrutturare. Tel. 544.533.
A. CORSO Galileo Ferraris presso corso Rosselli signorile piano alto appartamento mq 160. Casamarket 650.9219.
A. CORSO Tassoni casa Rosazza lussuoso piano 6° bilngressi salone 6 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 351.913.
A. CREDIT CASE 597.770 Cavoretto immerso nel verde alloggio 140 mq con 60 mq terrazzo splendida vista box doppio.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante presso 2 alloggi ristrutturati abbinabili di 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Potenza presso camera cucina bagno ristrutturato in stabile con termoascensore.
A. CROCETTA ultima posizione in palazzina d'epoca molto particolare [illegible]amento mq 130. Casamarket 650.9219.
A. GEDIM 562.7666 Cit Turin adiacenza via Sussa libero spazioso salottino 2 camere cucina bagno ottimo [illegible].

(continue)

Frazionamenti

VIA PEYRON 25
in stabile signorile del 1938 appartamenti, adatti anche ad uso ufficio, di mq. 150 e 178. Ufficio piano rialzato libero mq. 126.

LUNGO DORA [illegible]
in stabile del 1955 appartamenti occupati [illegible] mq. 55 e 85 con vista sulla città. Ottime redditività.

CORSO RACCONIGI [illegible]
In stabile del 1940 appartamenti di mq. 54 e 76 liberi ed occupati con ottima redditività.

Appartamenti

PIAZZA BERNINI
via Talucchi in palazzina di lusso prestigioso appartamento con giardino privato adatto a studio - abitazione di mq. 260 composto di doppi ingressi, salone, 6 camere, cucina, tripli servizi. Box doppio.

PRECOLLINA
in splendido parco secolare appartamento in villa [illegible] mq. 250 [illegible] terrazzo di mq. 70 più mansarda collegata internamente di mq. 45.

SASSI
via Metastasio in palazzina con giardino condominiale appartamento di mq. 178 composto di salone, 3 camere, doppi servizi, tinello, cucinotto [illegible] box auto.

SAN MAURO
ponte vecchio, in recente palazzina signorile con vista sul Po, splendido appartamento all'ultimo piano [illegible] mq. 180 più mansarda collegata internamente di mq. 160 elegantemente rifinita. Box doppio.

PIAZZA [illegible]
c.so Tassoni in casa d'epoca signorile appartamento da ristrutturare di mq. 230 composto [illegible] 2 saloni (di cui [illegible] circolare) 4 camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto.

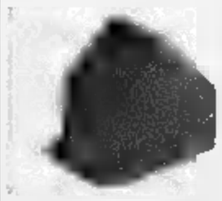
PIAZZA SOLFERINO
via San Francesco d'Assisi [illegible] splendido palazzo d'epoca recentemente restaurato, appartamento [illegible] mq. 180 [illegible] ristrutturare, piano alto.

Nuove Costruzioni

PRECOLLINA CORSO GABETTI
In [illegible] delle zone più belle della città, nuova costruzione, consegna in estate '98, finiture di prestigio, facciata in marmo rosa, giardino, riscaldamento autonomo, appartamenti da 134 a 170 mq. eccezionale per vista, posizione

[illegible]OLLINA PARCOMEISINO
situata a 300 mt dal ponte di sassi, immersa nel verde, sorge fronte ad un parco naturale, nuova costruzione panoramica con vista sulla Basilica [illegible] Superga, finiture di pregio, appartamenti di soggiorno 2/3 camere, cucina, doppi servizi, giardino, possibilità mansarde e tavernette

CHIERI
nuova costruzione in zona residenziale, giardini privati, mansarde, appartamenti [illegible] [illegible] a 100 mq. possibilità box auto,
a partire da £ 200.000.00
consegna autunno '98



EDILCASE

TELEFONO **5613535**
Corso Matteotti, 47F - 10121 TORINO
www. edilcase. it

EGE. comunicazione

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 collina Moncalieri libera villa panoramica 270 mq più seminterrato 280 mq e 4000 mq giardino.
A. GEDIM 562.7566 via Cherubini libero ingresso camera tinello angolo [illegible] bagno volendo box ottimo prezzo.
A. [illegible] Mon[illegible] signorile 2 [illegible] salone [illegible] biservizi mq 135. Tel. 385.1313.
A. [illegible] corso Pe[illegible] libero 8° piano salone camera tinello servizi mq 100. Tel. 385.1313.
A. IMMOBILIARE [illegible] via Lanzo [illegible] piano 2 camere soggiorno tinello [illegible] servizi mq 126. Tel. 385.1313.
A. LARGO Re Umberto in [illegible] signorile piano [illegible] mq 120 soggiorno living 2 camere [illegible] bagno volendo box auto. Tel 544. [illegible].
A.MC.CASE 434.3315 piazzetta Carlo Alberto in stabile d'epoca ingresso salottino 3 camere cucina servizio.
A.MC.CASE 434.3315 presso [illegible] Bodoni in stabile d'epoca appartamento ristrut[illegible] [illegible] posto auto.
[illegible] 434.3315 prestigioso centrale piano alto [illegible] d'epoca mq 300 [illegible] 2 livelli portineria.
[illegible] 434.3315 signorile piazza Bernini bilingrassi salone 4 camere 3 servizi cucina office box portineria.
A.OK.CASA piazza Rivoli signorilissimo salone doppio 3 camere cucina doppi servizi L. 450 milioni. Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Corte Appello affare piano alto 330 mq L. 330 milioni. Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Della Rocca piano [illegible] luminoso salone 3 camere cucina bagno L. 400 milioni Tel 812.4619.
A.OK.CASA via Della Rocca ultimo piano con ascensore camera cucina bagno L. 75 milioni Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Garibaldi presso su 2 livelli salone 3 [illegible] cucina biservizi L. [illegible] milioni. [illegible] 812.4619.
A.OK.CASA via [illegible] [illegible] costruzio[illegible] soggiorno 4 camere [illegible] doppi servizi L. 250 milioni. Tel. 812.4619.
A. PASTORE corso Agnelli libero [illegible] ascensore [illegible] 2 camere cucina servizi L. 175 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Trapani presso libero nel verde 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE piazza Carignano libero soggiorno cucina 2 camere servizi mq 95 L. 210 milioni. [illegible] [illegible].
A. PIAZZA Caio Mario 7° piano panoramica mq 125 terrazza vista impareggiabile ottima ristrutturazione. Tel. 776.4738.
A. [illegible] Respighi adiacente [illegible] ristrutturare mq 55 ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo eccezionale. Tel. 544.533.
A. PRECOLLINA strada del Lauro libero ristrutturato mq 100 con giardino privato box doppio. Di Stefano 593.825.
A. PRESSI Studio Comunale mq 120 in[illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3 arie ultimo piano posto auto. Tel. 544.533.
A.MC.CASE 434.3315 presso [illegible] Bodoni in stabile d'epoca appartamento ristrut[illegible] [illegible] posto auto.
[illegible] 434.3315 prestigioso centrale piano alto [illegible] d'epoca mq 300 [illegible] 2 livelli portineria.
[illegible] 434.3315 signorile piazza Bernini bilingrassi salone 4 camere 3 servizi cucina office box portineria.
A.OK.CASA piazza Rivoli signorilissimo salone doppio 3 camere cucina doppi servizi L. 450 milioni. Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Corte Appello affare piano alto 330 mq L. 330 milioni. Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Della Rocca piano [illegible] luminoso salone 3 camere cucina bagno L. 400 milioni Tel 812.4619.
A.OK.CASA via Della Rocca ultimo piano con ascensore camera cucina bagno L. 75 milioni Tel. 812.4619.
A.OK.CASA via Garibaldi presso su 2 livelli salone 3 [illegible] cucina biservizi L. [illegible] milioni. [illegible] 812.4619.
A.OK.CASA via [illegible] [illegible] costruzio[illegible] soggiorno 4 camere [illegible] doppi servizi L. 250 milioni. Tel. 812.4619.
A. PASTORE corso Agnelli libero [illegible] ascensore [illegible] 2 camere cucina servizi L. 175 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Trapani presso libero nel verde 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE piazza Carignano libero soggiorno cucina 2 camere servizi mq 95 L. 210 milioni. [illegible] [illegible].
A. PIAZZA Caio Mario 7° piano panoramica mq 125 terrazza vista impareggiabile ottima ristrutturazione. Tel. 776.4738.
A. [illegible] Respighi adiacente [illegible] ristrutturare mq 55 ingresso tinello con angolo cottura camera cantina. Prezzo eccezionale. Tel. 544.533.
A. PRECOLLINA strada del Lauro libero ristrutturato mq 100 con giardino privato box doppio. Di Stefano 593.825.
A. PRESSI Studio Comunale mq 120 in[illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3 arie ultimo piano posto auto. Tel. 544.533.
A. SERIM 562.9801 liberi via Lombroso 10 (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.
A. SERIM 562.9801 libero corso Adriatico piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie L. 190 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso Dante (verso Po) 2 ingressi salone 3 camere [illegible] 2 bagni stanza armadi box.
A. SERIM 562.9801 libero corso Pa[illegible]ra (Pozzo strada) signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria.
A. [illegible]M 562.9801 libero Miraflori via Ca[illegible]rina. Invernizio ampio 2 [illegible] tinello cucinino bagno piano 2°.
A. SERIM 562.9801 libero Parella via Invorio ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.
A. TOSCANO SPA corso Einaudi lato Pedonale ottimo investimento affittato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 56 milioni. [illegible] 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Monalcone attico ristrutturato tinello salottino 2 camere cucinotta bagno L. 299 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.
A. VIANELLI & C. corso Tassoni (corso Regina) libero 7° piano salottino 2 camere cucina biservizi. Tel. 562.6613.
A. VIANELLI & C. Valentino signorile libero ampio soggiorno [illegible] cucina bagno L. 170 milioni. Tel. [illegible].
ADIACENTE [illegible] Casale casetta d'epoca mq 400 unifamiliare signorile ristrutturata bella posizione. Tel. 695.2962.
[illegible] [illegible] Cosenza signorile 5° piano salone 4 camere cucina biservizi box 2 auto Eurocase 983.[illegible].
ADIACENTE [illegible] Sebastopoli via Benevagienna 32 liberi 1 e 2 [illegible] L. 30 milioni più mutuo. Tel. 503.313.
ADIACENTE Nuovo Tribunale in [illegible] casa appartamenti [illegible] e occupati mq 50/90/130. Luciana Vola [illegible].1555.
ADIACENTE piazza Bernini [illegible] no camere cucina servizi piano 4° [illegible] ore. [illegible] 562.3725 - 562.3746.
ADIACENTE via Guido Reni signorile panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Eurocase 983.3672.
[illegible] corso Re Umberto soggiorno [illegible] camere cucina abitabile servi[illegible] condizioni. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo giardino. Tel. 740.634.

AFFARONE Cit Turin vendesi [illegible] camere biservizi [illegible] terrazzo [illegible]. Tel. 500.179 - 595.852.
ALBERTO PARRI 819.2[illegible] centrale in lussuoso stabile d'epoca mq [illegible] due livelli finemente rifinito.
ALBERTO PARRI 819.2689 corso Ursi signorile mq 146 ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni.
ALBERTO [illegible] 819.2568 piazza Gran Madre di Dio monolocale mansardato splendida vista ottimo investimento.
ALBERTO PARRI [illegible]89 via Giordano Bruno signorile ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno volendo box.
ALLOGGIO [illegible] piazza [illegible] stabile epoca ristrutturato mq 116 [illegible] sore 2 arie libero. SICAFER 502.[illegible].
ALLOGGIO [illegible] 55 ingresso 2 camere cucinino bagno [illegible] piano ascensore buono stato L. 135 milioni. SICAFER 502.158.
A L. 145 milioni [illegible]i Sud via Rocco ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.
A L. 55 milioni presso corso Umbria libero locali ristrutturato con bagno 2 arie libero su[illegible]. Gabetti. Tel. [illegible].
ARCASE Immobili di Prestigio [illegible] in villa [illegible] con parco, unità immobiliare 90/100 mq particolarissima cerca acquirente estimatore. Tel. 504.333.
ARCASE Immobili [illegible] Prestigio [illegible] Comunale superattico vista 360° 200 mq più 200 mq terrazzo box auto. Tel. 504.333.
ATTICO corso Montegrappa libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 55 mq ascensore 2 box. Saim 568.3283.
ATTICO piazza Adriano presso ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo verandato L. 89 milioni. Tel. 546.065.
ATTICO Precollina Gran Madre prestigioso libero mq 250 più terrazzo 80 mq quattro posti auto. Saim 568.3283.
ATTICO presso corso Siracusa panoramico 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo L. 175 milioni. Eurocase 983.3672.
ATTICO rifinitissimo via Maria Vittoria in palazzo d'epoca 200 mq su 2 livelli, terrazzo, termoautonomo. Malna 835.042.
ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzi box presso Nuovo Tribunale L. 450 milioni Impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.
ATTICO via Cabrini totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Santa Rita 359.383.
[illegible] via Viberti in bella casa mq 240 su 2 livelli splendida vista terrazzo box. Luciana Vola 439.1385.
ATTICO vicinanze Mole salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo soffitta cantina. Vasca 619.0604.

A 166 [illegible]ONI
viale Mughetti libero subito 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 253.747.

[illegible] **MILANO** via [illegible] attico occupato stratto in corso [illegible] camere cucina [illegible] bagno L. 225 [illegible]. Tel. [illegible] 804.3075.

BELLA [illegible]ZIA
corso [illegible] signorile [illegible] no 2 camere cucina [illegible] bagni mansarda box. [illegible] 5.

BERNINI [illegible] adiacente stabile d'epoca appartamento mansardato salone 4 camere cucina 3 [illegible] riscaldamento autonomo Rossoimmobili 581 [illegible].
[illegible] 568.3392 [illegible] (strada Revigliasco) villa prestigiosa recente su 2 livelli e piano mansardato totali 400 mq ottima posizione parco 3 mila mq. Trattative riservate.
BERTELLI 568.3392 (corso Agnelli/Sporting) [illegible] 2 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni volendo box.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia/Bernini signorile doppi ingressi salone 2 [illegible] cameretta cucina doppi servizi box ottimo stato portineria.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia Palazzo Cristallo) panoramico salone 3 [illegible] cucina 2 servizi terrazzo box.
[illegible] 568.3392 (corso Racconigi-Vittorio) signorile salone 2 camere cucina [illegible] 2 servizi volendo box.
BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni adiacenze) panoramico 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box.
BERTELLI [illegible] (corso Vittorio - piazza Rivoli) signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi portineria.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) [illegible] d'epoca signorile ultimo piano salone pranzo studio 3 camere cucina 2 servizi portineria posto auto totali mq [illegible].
[illegible] (Precollina Gran [illegible] dre) signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box [illegible].
BERTELLI 568.3392 (via Filadelfia) piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi totalmente ristrutturato.
BERTELLI 568.3392 (via Gorizia) piano alto salone 3 camere office cucina 2 servizi L. 380 milioni volendo box.
[illegible] (Viberti) [illegible] salone 2 camere ampia cucina doppi servizi box auto portineria.
BERTOLLA casetta indipendente [illegible] lati da ristrutturare [illegible] mq ca [illegible] saloni 4 camere cucina [illegible] bagni [illegible] posti auto L. 80 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.
[illegible] adiacente via Luini ristrutturato [illegible] mera [illegible] cucina bagno ascensore libero L. 115 milioni mutuo. Tel. 011 43.591.
BORGO VITTORIA signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi Nicola Pugliese 583.323.041.
BORGO [illegible]A [illegible] Beggiorno 6 vendo a L. [illegible] milioni ristrutturato secondo piano mq 75 con box. Baldini 566.771.
BORGO VITTORIA via Natale Palli ingresso salone 2 camere ampio tinello cucinino biservizi mq 125. Tel. 546.065.
CAMPIDOGLIO [illegible] [illegible] prestigioso salone 4 camere cucina biservizi. Esim 480.135.
CARETTA via [illegible] [illegible] ristrutturato soggiorno camera cucina servizi. Tel. 618.2244.
CARETTA via Casalis libero signorile ri[illegible] salone [illegible] camere cucina ingres[illegible] servizi box. [illegible] 619.2244.
CARETTA via Pigafetta libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 619.2244.
CASA d'epoca signorile zona Centro salone 4 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Beni Fondiari 568.1111.
[illegible] Borgo Vittoria [illegible] mansarda abitabile [illegible] corlile box possibilità sopraelevare. Studio Leone 488.168.
[illegible] libera corso Potenza 10 vani più) magazzino di 400 mq L. 350 milioni. Tel. 0335 274.078 - 0337 216.558.
[illegible] panoramico (e[illegible] ottima ristrutturazione 130 mq esclusivamente privati. Tel. 68[illegible].4666 - [illegible].
CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 180 a 320 mq in villa prestigiosa p[illegible] piscina vendesi. Tel. 562.1656.
[illegible]IA via Moretta libero ingresso saloncino 3 camere cucina e servizi cantina. Rossoimmobili 581.8186.
CENTRALE affare via [illegible] [illegible] d'epoca mq 170 terrazzo mq 75 termoautonomo Tel. 011 650.4245.
[illegible] p[illegible] San [illegible] alloggi mq 60@0/125 ristrutturati luminosi stessa casa. Torino Centro 562.2430.
CENTRALISSIMO nuovo mai abitato 2 camere cucina bagno box cantina L. 290 milioni. AD CASA [illegible]63.
CENTRALISSIMO su piazza panoramico libero rifinitissimo 300 mq ascensore e [illegible] posti auto. Saim 568.3283.
CENTRO corso Vittorio [illegible] d'epoca alloggio di rappresentanza con ampi saloni mq 290 commerciali soffitti affrescati box [illegible]. Studio Data vendo. Tel. 812.7700.
CENTRO [illegible] splendido palazzo barocco ristrutturazione con[illegible] particolari appartamenti signorili. Tel. 882 2[illegible].
CENTRO stabile prestigioso piano alto [illegible] 3 camere cucina biservizi L. [illegible] ri[illegible]. M[illegible].
CENTRO [illegible] **STORICO** splendido palazzo '700 salone cucina zona letto e bagno su 2° livello. Studio Vegia 530.547.
CENTRO via Boucheron presso Oftalmico libero 5 [illegible] cucina bagno anche uso studio. [illegible].
CENTRO [illegible] Carlo Alberto signorile particolare interno corte da ristrutturare ascensore mq 180. G. & V. 566.4445.
CENTRO via Giolitti libero [illegible] 6. [illegible] ristrutturato ampio bilocale [illegible] con bagno. Emmedue 562.8487.
[illegible] via Mazzini libero [illegible] termoautonomo 3 camere cucina bagno L. 200 milioni. GabettiCrocetta 581.8338.
CENTRO via Stampatori palazzo del '700 alloggio circa 170 mq luminoso L. 450 milioni. Casapiemonte 819.[illegible].

[illegible]TIVO & C.
A ai piedi di Cavoretto villa prestigiosa con giardino ottimo stato trattative riservate. Tel. [illegible].

CHIUSANO [illegible] C. centrale signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi [illegible] vizi L. 290 milioni. [illegible] 568.2858.
CHIUSANO & C. centrale stessa casa ingresso 1/2 camere cucina servizi [illegible] L. 105 milioni. Tel. 568.[illegible].
CHIUSANO [illegible] **C.**corso Francia piano alto Ingresso living [illegible] salone 3 [illegible] cucina doppi servizi Tel. 568.2858
[illegible] & C. Crocetta piano alto ingresso soggiorno camera cucina servizi permuta mutui. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. Crocetta presso [illegible] Pedonale casa d'epoca signorile appartamento panoramico mq 200 ca. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. Crocetta signorile panoramico 2 ingressi salone 4 camere studio cucina ingli [illegible] Tel. [illegible].
CHIUSANO & C. Crocetta signorile villetta [illegible] 2 piani con ampio giardino privato e posti auto interni. Tel. 568.2858.
CHIUSANO [illegible] **C.** [illegible] parco [illegible] Valentino ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 275 milioni Tel. 568.2858.
CHIUSANO [illegible] **C.**pressi piazza Pitagora ingresso salone 3 [illegible] doppi [illegible] vizi L. 395 milioni box. Tel [illegible]8.
CHIUSANO & C. zona [illegible] Paolo libero ingresso 2 [illegible] servizi mutui [illegible]. Tel [illegible].
CIT TURIN [illegible] Pittetti in [illegible] d'epoca signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi. Bergamasco [illegible].
CIT TURIN [illegible] Samia libero signorile d'epoca mq 180, 7 vani e [illegible] [illegible] ufficio. Bignamini 434.2377.
[illegible] appartamento in villa salottino tinello cucinino 3 letto 2 bagni box [illegible] dino mq 1200 Studio Pizzi 582.9877.
COLLINA [illegible] Torino villa d'epoca prestigiosa, completamente restaurata, grandi dimensioni, con secondo fabbricato annesso, parco, giardini e più livelli, proprietà vende direttamente. Tel. 0347 760.8231.
COLLINA [illegible] Mongreno panoramico mq 250 con giardino, salone, [illegible] camere, cucina doppi servizi, box. [illegible] 2.3488.
COLLINA tortnese prestigiosa villa del '700 mq 750 circa più rustici cappella parco mq 29 mila. Gabetti 650.4240.
CONSULEDILE [illegible] [illegible] Ferrucci [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] moascensore occupato L. 115 [illegible].
CONSULEDILE 437.4000 [illegible] Cavour libero calmara tinello cucinino bagno L. 105 milioni ottima occasione.
CONSULEDILE 437.4000 via Pelletti/Largo Cabrario libero in palazzina tre camere cucina bagno L. 200 milioni.
[illegible] Allamano porzione bitrilocale [illegible] mq abitazione taverna/box garage. Giardino mq 500. Turinacasa 011 856.1588.
[illegible] Brunelleschi [illegible] signorile di [illegible] [illegible] soggiorno tinello [illegible] cucinino servizi mq 120. M.S.I. 397.1767.
CORSO Brunelleschi [illegible] recente salone 3 [illegible] [illegible] servizi. [illegible] mq 15 box auto. S.I.A. 011 561.7852.
[illegible] Cosenza piano [illegible] prestigioso ingresso salone 3 camere [illegible] 2 bagni box posto auto. Nordedil 011 568.3700
CORSO Dante [illegible] appartamento mq 130 [illegible] signorile 2° [illegible] ingresso 3 camere doppi servizi cucina 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato conveniente. Torino Centro 562.[illegible].
CORSO Einaudi presso recente signorile piano alto salone doppio 2 camere cucina biservizi e box. Esim 480.135.
CORSO Ferrucci libero piano 5° spazioso [illegible] camera tinello cucinino L. [illegible] 983.3872
CORSO G. Cesare 46 libero [illegible] mq 5 vani servizi, cantina, ot[illegible] [illegible] L. 270 milioni trattabili, volendo [illegible] Tel. 855.074.
CORSO Massimo d'Azeglio presso in [illegible] parte casa d'epoca bilocale ristrutturato da reddito. Casadil 377.180.
CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile [illegible] cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.
[illegible] Moncalieri fronte CTO [illegible] palazzina ampio [illegible] 2 camere tinello [illegible] gno terrazzino [illegible] 397.1767
CORSO Moncalieri Vival Erba ottimo [illegible] tinello servizi ordificio anni '70 L. [illegible] milioni. Tel. 562.3725.
CORSO Montecucco mq 160 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 590 [illegible] Boni volendo box. Aplemme 385.3922.
CORSO Montegrappa presso libero spazioso in palazzina nel verde soggiorno 2 [illegible] camere cucina bagno finemente[illegible]o. Tel 011 437.4533.
CORSO Montevecchio libero luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.
[illegible] (Sabotino) epoca ingresso salone [illegible] [illegible] big[illegible]. Ristrutturato L. 239 milioni. [illegible]6.483.
[illegible] Raffaello libero signorile soggior[illegible] [illegible] camere [illegible] cucinino servizi. Bergamasco 669.9831 - 658.8558.
CORSO Re Umberto zona Matteotti palazzo d'epoca p[illegible]esso 320 mq con mansardato L. 750 [illegible]. Universita 650.3912.
[illegible] Rosselli attico con terrazzo [illegible] mq [illegible] alloggi[illegible] di camere cucinotta [illegible] bagno. ETG Immobili 011 521.2436.
[illegible] San Maurizio recente ampio ingresso saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo. [illegible] 503.313.
CORSO Sebastopoli presso ingresso camera cucina servizi. Cantina. Minimo anticipo e mutuo. S.I.A. 011 561.7852.
CORSO Siracusa libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Piano alto. IPI 561.7091.
CORSO Tassoni attico [illegible] [illegible] ingressi [illegible] 5 [illegible] [illegible] 2 bagni terrazzo box L. 720 milioni. Tel. 505.217
CORSO Tassoni presso libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 130 ottimo affare. Finci 505.091.
[illegible] Traiano signorile piano alto ingresso saloncino camera tinello cucinino finiture di pregio. M & M 596.483.
CORSO Trapani libero soggiorno 2 camere cucina servizi te[illegible] L. 220 milioni [illegible] lazionabili. Tel. 771.2220.
CORSO Unione Sovietica adiacente libero salone 3 camere cucina servizi terzo centrale. Saim 568.3283.
CORSO Valdocco stabile inizio '900 mq 105 piano 2° cucina 3 camere bagno L. 250 milioni. G.F. 385.7004.

CORSO VERCELLI
splendido appartamento ristrutturato di saloncino 2 [illegible] cucina doppi servizi. Gabetti 248.1853.

CORSO Vinzaglio presso casa recente [illegible] piano mq [illegible] [illegible] camere cucina biservizi [illegible]. Tel. 596.169
[illegible] Vittorio vendesi [illegible] saloni 3 [illegible] cucina servizi 3° piano affare L. [illegible] milioni Tel 650.2132.
[illegible] d'epoca salone tre camere [illegible]. Panoramico, box. Studio [illegible] Tel [illegible].
CRIMEA lussuoso ultimo piano panoramico [illegible] 250 più ampi balconi, box doppio ottimo stato. La Belle Epoque [illegible].
[illegible] corso Montevecchio salone 4 [illegible] 3 bagni cucina lavanderia signorilissimo Studio Enrici 660.3963
[illegible] libera mansarda ristrutturata 2 camere cucina servizi termoautonomo 4° piano no ascensore. Tel. 505 5776.
CROCETTA signorile portineria piano alto salone doppio 3 camere cucina biservizi mq 220, Ardesia 500.166 - [illegible].
CROCETTA via Cassini signorile [illegible] 2 camere tinello [illegible] servizio [illegible] mutuo prima casa. G. & V. [illegible].4445
CROCETTA via Giolitti libero spazioso ben tenuto 2 camere cucina [illegible] L. 170 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.
[illegible] via Marco [illegible] libero ristrutturato piano 4° ascensore soggiorno cucina camera bagno. Sforza 714.070.
CROCETTA via Massena [illegible] epoca prestigioso salone 4 camere cucina triplI servizi ristrutturato Tel. [illegible].

DUCA DA [illegible]
In palazzotto Liberty lussuosamente ristrutturato alloggi [illegible] mq box. Bergamasco 568.0831.

EDILCASE 581.3535 A nuove costruzioni in Precollina di Sassi con eleganti e prestigiosi appartamenti consegna estate '98. Possibilità permuta e facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%
EDILCASE [illegible] corso Siracusa libero piano [illegible] luminoso 2 camere cameretta cucina e bagno.
EDILCASE 561.3535 corso Traiano libero 11° piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 188 milioni
EDILCASE 561.3535 Lingotto via [illegible] deo occupato salone [illegible] camere [illegible] bagno mq 127 L. 216 milioni ottimo reddito.
EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 doppi ingressi [illegible] 260 con giardino privato e box [illegible].
EDILCASE 561.3535 Precollina appartamento in villa di salone 5 [illegible] 4 bagni e mansarda. Posizione unica per parco soleiare e vista sulla città.
EDILCASE 561.3535 Sassi in palazzina recente con giardino appartamento di salone 3 camere tinello cucina [illegible] bagni mq 178 L. 450 milioni volendo box.
[illegible] superattico via Muratori 21 (Carducci) camera tinello servizi terrazzo L. 145 milioni.
[illegible] **CODONI** 560.2264 via Monginevro 169 bis libero 3 [illegible] tinello cucinino bagno 5° piano L. 210 milioni.
EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Avigliana [illegible] [illegible] camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore
[illegible] 581.8777 [illegible] precollina [illegible] nica villa indipendente [illegible] su 2 livelli più tavernetta box giardino
[illegible] 581.8777 Cit Turin via Cavalli adiacente tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni.
EUROFID 581.8777 corso Francia 249 attatto in corso 7 piano 3 [illegible] [illegible] cucinino bagno L. 170 milioni.
EUROFID 581.8777 [illegible] Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.
[illegible] 581.8777 [illegible]. Rita via Montalcinavia Gorizia camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 115 milioni.
EUROFID 581.8777 via Digione/piazza [illegible] in stabile [illegible] nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq, Iva 4%
[illegible] 581.8777 mq Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere [illegible] cucina 2 bagni garage L. 240 milioni.

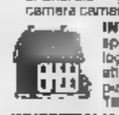
FAILLA [illegible] Lungo Po Antonelli libero splendida vista mq 132 doppi [illegible] L. 350 milioni Tel 437.2366
FAILLA adiacenze piazza Carducci signorile libero 4° piano 3 camere cucina bagno L. 280 milioni. Tel. 437.2366
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] in bloc[illegible] ottimo [illegible] presso via Gottardo 3 alloggi, saminterrato cortile giardino termoautonomo L. 550 milioni
[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero signorile corso Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 565 milioni.
FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2874 libero signorile piano alto S. Rita ampia metratura soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni volendo box.
[illegible] [illegible] 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. [illegible] milioni
FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] piazza Adriano casa Liberty [illegible] [illegible] cucina bagno L. 145 milioni
[illegible] borgo Vittoria [illegible] termoascensore ampio camera tinello [illegible] bagno L. 120 milioni. Tel 437 [illegible].
[illegible] [illegible] collina S. Margherita panoramico [illegible] mq terrazzo [illegible] 220 mq giardino privato Tel 517.0201
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile [illegible] 270 e 112 mq abbinabili. Tel 517.0021
[illegible] **IMMOBILI** piazza Montanari mq 140 piena [illegible] ottimo salone 2 [illegible] more cucina bagno Tel 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Reducchino Turati 2 camere cucina bagno termoascen[illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 517.0021.
FURBATTO 544.568 [illegible] Cosenza palazzo Imperiale, alloggio salone 2 camere cucina servizi posto auto L. 285 milioni
FURBATTO [illegible] [illegible] Giovanni Lanza alloggio piacevole da ristrutturare [illegible] giorno bicamere servizi. L. 420 milioni.
FURBATTO [illegible] [illegible] Vittorio [illegible] palazzo signorile grosso intervento parti comuni alloggi liberi/occupati
FURBATTO 544.568 lungonaviglio/mo Turin Park complesso piscina tennis giochi bimbi 145 mq 9° piano L. 495 milioni.
FURBATTO 544.568 villa palazzotto media collina Valsalice uni/bifamiliare piacevole giardino
G.E.A. libero via Carlo Alberto prestigioso appartamento ristrutturato di mq 480 uso abitazione e/o ufficio Tel 562.9939.

[illegible] REALI
Regio Parco (via Foggia 26) nuovi da L. 2.700.000/mq. Visita al sabato 10/12; 15/18. Milora 434.1261.

GRIMALDI ELITE 505.917 Borgata Vittoria casa civile abitazione con basso fabbricato 2 negozi cortile terreno
GRIMALDI ELITE 505.917 [illegible] Dante adiacenze stabile '75 ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi.
GRIMALDI ELITE 505.917 corso Vercelli adiacente libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni
[illegible] 505.917 piazza Statuto signorile piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi.
GRIMALDI ELITE 505.917 via Ventimiglia adiacenze ampio signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto.
GRIMALDI 560.6377 corso Farrucci adiacenze ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ristrutturato
GRIMALDI 560.6377 [illegible] Galileo Ferraris 3° piano mq 160 circa salone 2 camere tinello cucinino servizi
GRIMALDI 560.6377 corso Sommeiller libero 3° piano 3 camere cucina servizi cantina.
[illegible] [illegible] piazza Adriano [illegible] cenza ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato.
GRIMALDI 560.6377 piazza Rivoli adiacenze ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi cantina.

HASTON & ASTON 562.2525 Crocetta in palazzina d'epoca ristrutturata bifamiliare interno giardino splendido 190 mq salone 3 camere giardino privato terrazzo box auto.

HASTON [illegible] [illegible] 562.2525 piazza Adriano recente 190 mq bingressi salone 3 camere biservizi ampio terrazzo.
HASTON [illegible] **ASTON** 562.2525 [illegible]. Raccorigi piano alto recente salone 3 camere biservizi ottime condizioni
I.G.I. 663.5440 corso Trapani Viberti [illegible] gnorile ingresso su salone camera [illegible] cucinino e bagno nuovi mq 90
I.G.I. [illegible] Millefonti panoramico ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta camera cameretta bagno L. 156 milioni.



INVESTITALIA A Gran [illegible] splendido e panoramico alloggio mq 180 piano [illegible] più attico mq 40 [illegible] terrazzo [illegible] pano box. Trattative riservate Tel. 568 [illegible].
INVESTITALIA corso Massimo/via Pellico in signorile palazzo moderno [illegible] appartamento mq [illegible] Tel. 568.3870.
INVESTITALIA corso Potenza presso [illegible] alloggio panoramico [illegible] 93 Ottimo [illegible] Piano [illegible] [illegible] corso Turati presso Maurizano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144 L. 260 milioni. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA Crocetta [illegible] [illegible] Ferrara in signorile palazzo [illegible] 5° piegiante appartamento mq [illegible] auto Tel 568.3870
INVESTITALIA Crocetta [illegible] signorile palazzo alloggio 2 camere, cucina bagno Piano 2°. Buone condizioni Tel. 568 3870.
INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1° Box 2 auto. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110 piano 4°. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA via Lamarmora/via Vespucci in signorile palazzo anni '30 luminoso alloggio mq 57. Tel. 568.3870

DEGA
IN [illegible] Sant'Agostino e via delle Orfane Impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 617 6174 - 436.2336
ITALIA'61 via Ventimiglia piano 5° signorile ampio soggiorno camera tinello cucinotta servizi Eurocase 983 [illegible].
L.B.A. 748.396 vende in via Donati centralissimo alloggio signorile di mq 110, piano [illegible] prestigiosa casa d'epoca
L.B.A. 748.396 vende in via Levanna piazza [illegible] Tassoni casa indipendente mq 300 su 3 piani [illegible] ristrutturare
LIBERO via Carrera camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 96 milioni dilazionabili. Saim 568.3283.
[illegible] via Cibrario ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina bagno [illegible] ar

Genova si ferma per il lavoro

«Contro la disoccupazione e la deindustrializz[illegible] inarrestabile», «per chiedere al governo impegni e scelte», Genova si fermerà, giovedì prossimo, 14 maggio, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, [illegible] tasso [illegible] disoccupazione del 12,5% [illegible] la continua chiusura e minaccia di cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore, [illegible] in molti casi, [illegible] [illegible] dei turni, alcuni servizi resteranno paralizzati quasi tutto il giorno. I lavoratori di industria, artigianato, commercio, enti pubblici [illegible] aziende private si incontreranno per un corteo che si concluderà in piazza De Ferrari [illegible] l'intervento del segretario della Cisl, Sergio D'Antoni. La piattaforma [illegible] comprende tutti i settori dell'economia a Genova, secondo le segreterie confederali: dallo sviluppo [illegible] l'occupazione con la difesa del patrimonio industriale [illegible] tecnologico della città alla richiesta [illegible] governo [illegible] Finmeccanica di dare risposte positive per Ansaldo ed Elsag.

LA [illegible]

MILANO Mibtel 24016	+962
N. YORK Dow Jones 8066,15	-8,22
LONDRA F. Times [illegible]	+41,5
TOKYO Nikkei D. [illegible]	-492

LE [illegible]

DOLLARO in Italia 1748,87	-23,93
MARCO in Italia [illegible]	-1,02
MARCO/DOLLARO 1,7987	-0,0128
[illegible] 132,77	+0,56

A Züst l'appalto della Us Navy

Vincendo la [illegible] dei big del trasporto internazionale, la Züst Ambrosetti si è aggiudicata la gara d'appalto indetta dalla Marina militare [illegible] per i trasporti nell'area del Mediterraneo. L'accordo, del valore presunto di 6 miliardi l'anno, riguarda la gestione completa dei trasporti tra le basi Usa in Italia e quelle in Grecia. Il gruppo Züst Ambrosetti garantirà anche tutte le operazioni di comunicazione attraverso il sistema informatico di tracking e trecing sviluppato dalla società. Con quasi 800 miliardi di fatturato e [illegible] mila clienti Züst [illegible] leader in Italia nel settore dei trasporti internazionali della logistica. La società negli ultimi anni ha investito oltre 150 miliardi per il potenziamento della rete organizzativa e strutturale, [illegible] gestisce, attraverso le sue filiali [illegible] società partecipate, un network internazionale che copre le aree [illegible] ciali più importanti del mondo.

il fisco
ogni [illegible] in [illegible]

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Ciampi: «Regole troppo rigide in Europa». Accordo per una maggiore stabilità dei mercati

Occupazione, i Grandi in ordine sparso

Al «G8» il giallo del piano-Treu

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà quanto senso ha che gli otto Paesi più importanti del mondo si scambino i loro piani per combattere la disoccupazione; forse è solo per dare l'impressione che i governi in cari[illegible]ce la stanno mettendo tutta. Ma ci pensa l'Italia a movimentare l'evento, facendo circolare per errore un documento segreto. E' un testo, probabilmente stilato dagli uffici europei di Bruxelles, piuttosto critico nei confronti del piano per l'occupazione italiano, che è il già noto piano Treu. A Roma, qualcuno (che magari ignorava l'inglese) ha confuso due incartamenti. Cosicché, senza volere, si mette in [illegible] una curiosa autocritica pubblica.

La doppia [illegible] dei ministri del Tesoro, G-7 venerdì, G-8 con anche la Russia sabato mattina, serviva a istruire il vertice annuale dei capi di governo la settimana prossima [illegible] Birmingham. Aveva perciò ordini del giorno lunghi ed eterogenei.

Tra [illegible] novità c'è una iniziativa, dei Sette questa, contro i paradisi fiscali e contro l'evasione fiscale internazionale. C'è una dichiarazione sulla stabilità finanziaria, per prevenire crisi di interi Paesi come quelle asiatiche [illegible] anche grandi crack bancari: sono «dieci principi» per lo scambio [illegible] informazioni e controlli. Un sibillino accenno alla «vigilanza» da esercitare negli Usa mette in guardia sulle troppo alte quotazioni di Wall Street.

L'occupazione, certo, è l'assillo numero uno [illegible] quasi tutti i Paesi tranne gli Stati Uniti dove i [illegible] lavoro sono a un minimo non raggiunto da molti anni. «Il modello europeo è troppo rigido», ammette il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi al termine delle riunioni londinesi. In Francia, [illegible] Germania [illegible] in Italia ci si può rallegrare che finalmente la disoccupazione abbia cominciato a calare, ma il livello è ancora altissimo. Il confronto dei rispettivi piani era stato deciso dal G8 nella riunione tenuta a Londra il 21 febbraio; riunione nel corso della quale il ministro del Lavoro russo aveva candidamente confessato di non sapere bene quanti siano davvero nel [illegible] Paese i disoccupati.

Il piano Treu dunque, secondo il misterioso documento distribuito ai giornalisti di tutto [illegible] mondo, è un po' vago sotto diversi aspetti. «Non sempre indica quando le misure diverranno operative»; «il quadro degli strumenti tecnici [illegible] finanziari non è chiaramente delineato»; probabilmente per mancanza [illegible] tempo «le forze sociali e le amministrazioni regionali [illegible] sono state sufficientemente coinvolte»; la parte sulla flessibilità del lavoro («*adaptability*») e sulle eguali opportunità per le donne vengono considerate un po' deboli, «perché per l'Italia si tratta di priorità nuove».

Da dove viene il documento? [illegible] dal mio ministe[illegible] - risponde Ciampi - per quanto mi riguarda dunque [illegible] apocrifo». La [illegible]residenza di turno britannica declina ogni responsabilità. Il testo, scritto [illegible] un inglese impreciso, giudica il piano italiano secondo la rispondenza alle «linee guida» fissate dal Consiglio europeo di Lussemburgo. E, in realtà, anche altri piani nazionali presentati ieri al G-8, testi ampollosi e generici, avrebbero meritato un trattamento analogo di critica in pubblico. Una vera perla di ipocrisia è nel piano giapponese: [illegible] spiega la necessità di una rifor[illegible] della previdenza, che elevi l'età di pensione, con il fatto che «molti lavoratori anziani desiderano continuare a lavorare».

In [illegible] altro campo, i «dieci principi» (assai tecnici) di trasparenza finanziaria approvati dal G-7 gettano le basi [illegible] una sorta [illegible] vigilanza bancaria mondiale. «Come Regno Unito abbiamo fatto tesoro della nostra esperienza con i casi [illegible]ci e Barings», dichiara [illegible] ironia il Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown. Comincia a precisarsi [illegible] riordino delle istituzioni finanziarie mondiali, con una avvertenza, nota Ciampi: «Non bisogna dare l'illusione che creando qualcosa di nuovo [illegible] metta la situazione sotto controllo». Ma se fossero già operanti tutte queste novità, si sarebbe potuta evitare la crisi asiatica? «Con mercati più informati, avremmo evitato correzioni eccessive», risponde Brown.

Stefano Lepri

Dietrofront sui giovani Vietato licenziarli al Sud

ROMA. Niente più licenziamenti facili per i giovani del Mezzogior[illegible] alla loro prima assunzione. E' stato il ministro del Lavoro Tizia[illegible] Treu, dopo l'altolà dei sindacati, a bocciare la proposta della commissione di Palazzo Chigi che ha lavorato allo Statuto dei nuovi lavori. Nella bozza definitiva [illegible] documento - quella che martedì prossimo sarà illustrata a Cgil Cisl e Uil - [illegible] vi è infatti più traccia delle norme che riconoscevano maggiore libertà di licenziamento per le imprese [illegible] Sud, con riferimento ai neo assunti [illegible] i 32 anni e con meno di due anni di anzianità. Questo anche per favorire nuove assunzioni più qualificate.

«La decisione [illegible] eliminare tale ipotesi di lavoro - spiega il consigliere del ministro Treu, Marco Biagi, che ha coordinato [illegible] [illegible] missione di Palazzo Chigi - è [illegible] presa per ragioni di opportunità politica. Il ministro, viste le polemiche suscitate dalla proposta, al momento non ha ritenuto proponibile [illegible] riforma del genere. Io re[illegible] però dell'avviso che, come in altri Paesi europei, il datore di la[illegible] dovrebbe godere di maggiore libertà nello scegliere i giovani che più rispondono alle esigenze dell'impresa. Del resto - aggiunge Biagi - già adesso vi [illegible] contratti in cui il primo biennio non prevede forti tutele al fine di mantenere il lavoro».

Abbandonata l'ipotesi contestata dai sindacati, per Biagi il testo dello Statuto dei nuovi lavori [illegible] to dalla commissione ha comun[illegible] un elevatissimo valore: «Si dà finalmente diritto di cittadinanza - afferma - ai lavoratori parasubordinati, il cosiddetto "esercito del 10%" (riferito al contributo che devono versare). Per quest'area di attività coordinate [illegible] continuative che si colloca per le sue caratteristiche tra il lavoro autonomo e quello dipendente - spiega il consigliere del ministro - vengono introdotte tutele relativamente agli infortuni, alle malattie, alle libertà sindacali. Inoltre - aggiunge - si introduce un istituto nuovissimo, quello della certificazione, per cui il ministero del Lavoro fisserà le caratteristiche fondamentali dei nuovi lavori. Si eviterà così il feno[illegible] del lavoro dipendente mascherato da parasubordinato, causa di sfruttamento e di innumerevoli contenziosi». [r. e. s.]

LA BIOTASSA

Visco: solo terrorismo la non restituzione

VENEZIA. «I provvedimenti che saranno adottati per la tragedia della Campania non c'entrano assolutamente con l'eurotassa. Insomma, è terrorismo gratuito». Risponde così, piccato, il [illegible]nistro delle Finanze Vincenzo Visco a chi gli chiede se [illegible] verosimile l'ipotesi di una mancata restituzione dell'eurotassa per finanziare provvedimenti [illegible] emergenza a favore della Campania colpita questi giorni dalla tragedia della frana. Visco si [illegible] detto anche fiducioso sulla possibilità che già entro il '98 venga emanata la direttiva comunitaria che dovrebbe portare all'armonizzazione fiscale in Europa, altro grande passo dopo quello della moneta unica. «Se nessuno mette il veto - ha detto Visco a margine di un convegno [illegible] Venezia - si può fare subito. Entro l'anno, io spero, la direttiva ci dovrebbe essere. Sempre che - ha aggiunto - la facciano passare; c'è l'accordo più [illegible] meno di tutti i governi, tranne [illegible] o due».

L'oro dirà addio all'Iva

Più facile investire

ROMA. Novità fiscali in arrivo per facilitare l'investimento in lingotti d'oro da parte dei risparmiatori: in attesa della liberalizzazione del mercato dell'oro - da tempo all'esame del Parlamento - [illegible] direttiva comunitaria di prossima emanazione stabilisce infatti l'esenzione dall'Iva dell'oro [illegible] investimento [illegible] l'imponibilità, sempre ai fini Iva, [illegible] quello industriale. Per questa seconda categoria dovrebbe però essere prevista l'applicazione del meccanismo di «reverse charge», che permetterà di assoggettare all'obbligo di versamento dell'imposta direttamente gli acquirenti del bene. Nonostante questo doppio trattamento i tecnici europei hanno previsto una norma volta ad eliminare alla radice la possibilità [illegible] evasione dell'imposta sull'oro industriale. Una norma prevede infatti l'assoggettamento all'Iva dell'oro da investimento in caso [illegible] lavorazione industriale. In attesa di questo provvedi[illegible] proseguono i lavori parlamentari per il varo della nuova disciplina sul mercato dell'oro che porterà all'abolizione del monopolio che in Italia vige ormai dal 1935. L' Italia è il principale trasformatore di oro del mondo con 450-500 tonnellate di oro lavorate l'anno, il 70% del quale viene poi esportato. Il settore conta 10 mila aziende di produzione e distribuzione, con circa 120 mila addetti. Il giro d' affari annuo dell'industria orafa italiana, rappresentata soprattutto da un microcosmo di piccole imprese, è stato nel 1996 di circa 11.000 miliardi, con esportazioni p[illegible] 7000 miliardi (quarta voce [illegible]lla [illegible]lancia commerciale). Ma, a fronte [illegible] tale realtà, in Italia vige [illegible] sorta di monopolio, con l' Uic abilitato [illegible] acquistare e a vendere oro [illegible] con un sistema autorizzativo del ministero del Commercio estero per l'acquisto diretto da parte degli interessati. Proprio questa limitazione sembra aver comportato un mercato in nero dell'oro grezzo [illegible] Italia, come risulta dalla mancanza [illegible] coincidenza, negli ultimi anni, tra la quantità [illegible] oro ufficialmente acquistata e affluita nel [illegible] Paese [illegible] la quantità di oro realmente lavorata. Con il sistema vigente, d'altronde, il mercato dell'acquisto dell'oro grezzo da parte degli operatori economici italiani [illegible] [illegible] sconta livelli di intermediazione onerosa di soggetti esteri e, in primo luogo, delle banche svizzere. [illegible] nuova normativa all'esame della commissione Finanze prevede in ogni caso che la liberalizzazione del mercato dell'oro sia soggetta a una dichiarazione dell' Uic per tutte le operazioni [illegible] acquisto superiori a 20 milioni di lire. La Federazione nazionale che raggruppa i grossisti orafi, gioiellieri e argentieri sostiene che una decisione del genere minerebbe la competitività dell'azienda orafa italiana: «Se lo Stato, come [illegible]bra, introdurrà l'Iva sull'oro per uso industriale che attualmente [illegible] in regime di esenzione di imposta (si paga cioè l'Iva solo sul prodot[illegible] finito) spiazzerà di fatto l'intero comparto orafo», dice un comunicato ed aggiunge: «E' [illegible] rischio un settore trainante del Paese che contribuisce [illegible] saldo [illegible] della bilancia commerciale per oltre 7280 miliardi, secondo soltanto [illegible] quello della moda».

Ciampi

SFIDE [illegible]

Tommaso Padoa Schioppa membro italiano nel nuovo direttorio della superbanca europea

A Cernobbio confronto sulla banca europea. Dahrendorf scettico: ma dove sta la sua autonomia?

«L'Euro sarà molto più forte del supermarco»

Padoa Schioppa: la Bce dovrà essere come [illegible] casa di vetro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tommaso Padoa Schioppa, futuro membro del direttivo della Banca centrale europea, s'incontra qui, al vertice dell'Aspen Institute di Cernobbio, con Jean-Claude Trichet, oggi governatore della Banca [illegible] Francia, dal [illegible] governatore della Banca europea, Duisenberg permettendo. Ad osservarli due euroscettici di rango, quali sir Ralph Dahrendorf, vicino al Labour party («La banca centrale europea - commenta - è [illegible] grande puzzle») e l'ex cancelliere allo Scacchiere britannico, il conservatore Nigel Lawson: finora la cronaca sembra aver dato ragione ai più critici: è passata una settimana sola dal braccio di ferro franco-tedesco di Bruxelles e già il compromesso è a rischio e si profilano nuovi problemi per i vertici della Banca europea...

«Io penso - replica Padoa Schioppa - che il meccanismo con cui si [illegible] pervenuti alle nomine della banca centrale non avrà alcuna influenza sul futuro dell'Euro. La nuova moneta rappresenta un'area economica tra le più importanti e avrà [illegible] ruolo nel mondo maggiore di quello rappresentato finora dalle undici attuali [illegible]te nazionali». Qualcosa [illegible] più, [illegible] di un semplice supermarco così come la nuova Bce avrà [illegible] ruolo diverso, ma non meno importante, della Bundesbank. Padoa Schioppa, assediato dalle domande, per ora svicola («cercate di capire - si scusa - [illegible] la mia nomina [illegible] [illegible] ancora ufficiale [illegible] già questo è un buon motivo per [illegible] il riserbo») ma trac[illegible] comunque il profilo dell'istituzione-principe della nuova Europa: dovrà [illegible] una sorta di casa di vetro, in grado di spiegare agli europei le ragioni delle scelte di politica monetaria.

«La grande trasparenza - spiega - sarà funzionale alla politica della banca centrale. Il direttorio dovrà saper spiegare ciò che fa ed [illegible] [illegible] grado [illegible] trasmettere alle famiglie e alle imprese il significato di quanto fa». Non è questione di immagine, [illegible] [illegible] sostanza politica. Un modo per ridurre il gap tra l'Europa della banca centrale, onnipotente, e [illegible] costruzione politica che procede [illegible] fatica... [illegible] già capitato in passato - spiega ancora - che [illegible] parte della costruzione sia andata avanti [illegible] [illegible] resto [illegible] rimasto indietro. L'importante [illegible] che si inneschi un meccanismo di interazione tra le punte più avanzate e quelle più arretrate che aiuti a eliminare i dislivelli. Vedo un processo continuo, non un [illegible] che si consuma in un passaggio».

L'ormai ex presidente della Consob («e [illegible] posso che ribadire il mio rammarico [illegible] lasciare il lavoro in Commissione dopo [illegible] anno solo») non fa altre previsioni. «Quello dell'Unione monetaria - si limita ad aggiungere - è un progetto di tale portata [illegible] talmente nuovo che [illegible] è [illegible] namente possibile dire [illegible] andrà a finire. Per quel che mi riguarda non è certo un mistero che da anni vado sostenendo che il processo non può che essere benefico, per tutti».

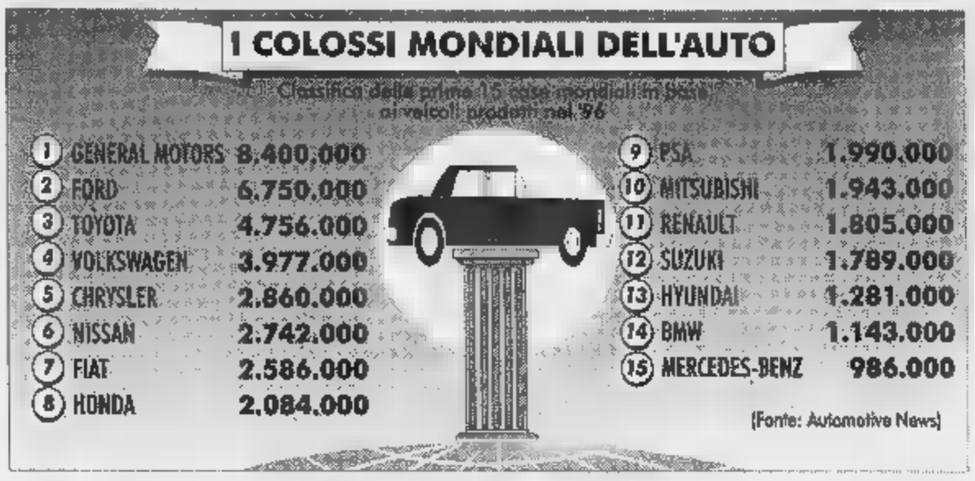
Ed [illegible] su questo punto che, dopo la maratona di Bruxelles, verte il dibattito tra euroscettici e ottimisti. «Non riesco [illegible] capire - ironizza Dahrendorf - da che cosa e da chi sia indipendente la banca centrale europea. Non essendoci un governo centrale [illegible] ropeo [illegible] evidente che la Bce agirà in piena autonomia...». «Non credo - gli ribatte Raymond Barre ex premier francese - che sia giustificato tanto pessimismo. Non penso, in particolare, che il po[illegible] della banca centrale debba andare in collisione con i governi e le autorità democraticamente elette». Il vero nodo [illegible] la forbice tra una banca centrale sempre più potente e istituzioni europee che stentano ad affermare [illegible] loro autorità. C'è chi, come il commissario Van Miert, spera che la revisione [illegible] regole, il superamento del principio dell'unanimità soprattutto, proceda in parallelo con la diffusione dell'Euro. L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio suggerisce l'elezione diretta del presidente [illegible] Comunità, sull'onda di quel «bipartitismo europeo» di cui ha parlato Prodi. «Ma [illegible] è possibile - ha sorriso Dahrendorf -, l'Europa della democrazia diretta [illegible] è certo matura». [u. b.]

«Il direttorio dovrà essere trasparente [illegible] trasmettere quanto fa [illegible] famiglie e imprese»

Nuove rivelazioni sulle nozze del secolo, mentre Van Miert teme superfusioni

«Anche noi nel '98 di fatto avevamo raggiunto un'intesa con gli americani»

I tedeschi ora puntano sui camion Nissan Trattative anche per motori Mitsubishi?



Cesare Romiti presidente della Fiat

«La Fiat non ha bisogno di soci»

Romiti: «Positivo l'accordo Daimler-Chrysler»

DAL NOSTRO INVIATO

Dottor Romiti, è tempo di annunci nel mondo dell'auto. «E io perché dovrei farne uno? La Fiat è un'azienda che si è talmente diversificata nei prodotti, nei marchi, nella sua espansione nel mondo che non ha bisogno di fare annunci del genere». Ma davvero la Fiat non ha bisogno di un partner? «No, direi di no». Così, a margine del convegno dell'Aspen Institute a villa d'Este, il presidente della Fiat raffredda gli umori dei mercati, in tensione dopo l'accordo annunciato da Chrysler e Daimler-Benz. Un'intesa, tra l'altro, che allarga i suoi orizzonti di giorno in giorno: è di ieri la rivelazione dello «Spiegel» che Daimler sta per acquisire i camion della Nissan mentre la stessa Mitsubishi preme per avere un ruolo nella megacombinazione industriale. «Per ora non vedo - commenta il commissario alla concorrenza dell'Unione Europea Karel Van Miert - problemi di antitrust perché non mi sembra che ci possano essere situazioni di posizione dominante su qualche mercato da parte di Daimler-Chrysler. Certo è che si va verso concentrazioni industriali senza precedenti che hanno provocato in alcuni settori situazioni di oligopolio, come nell'aeronautica. Nell'auto non si è ancora arrivati a quel punto».

Ma qualcosa, dopo il patto tra Detroit e Stoccarda, sembra cambiato per davvero nel mondo a quattro ruote. Come vede, dottor Romiti, quest'alleanza tra americani e tedeschi? «La vedo bene, perché è un'alleanza tra due compagnie automobilistiche che presentano forti elementi di complementarietà, in più direzioni. Innanzitutto, si tratta di due aziende complementari dal punto di vista geografico, nel senso che la Chrysler non opera in Europa. E complementari anche dal punto di vista dei prodotti. Per questo vedo bene. Del resto...». Del resto? «Anche noi nel '90 di fatto raggiunto un accordo con la Chrysler».

Cosa cambia, adesso, con la Fiat? Ci saranno nuovi problemi di fronte a un colosso del genere in Europa e fuori? «No, assolutamente no perché la Fiat di oggi è molto diversa da quella del '90. In questi anni la nostra strategia si è sviluppata in più direzioni: si è puntato ad una crescita per linee interne, all'espansione nel mondo e sulla differenziazione dei prodotti». Ma ha qualche rimpianto per quell'intesa sfumata nel '90? «Personalmente non mi pento, perché io la volevo fare...».

Dalla Germania, intanto, arrivano nuovi particolari sull'affare del secolo. Juergen Schrempp, riferisce lo «Spiegel», ha proposto l'affare a Chrysler dopo che era sfumata la trattativa con Ford. Bob Eaton, chairman della società di Detroit, ha deciso immediatamente per sì (non c'è stato nemmeno il tempo per il caffè...») e così si è lavorato a tempi da primato, con staff ridottissimi, per concludere l'accordo in tempi stretti. E le sorprese non finiscono qui. La Daimler ha inquadrato nel mirino il settore veicoli industriali della Nissan. E Mitsubishi, intanto, si è proposta di fornire motori a basso inquinamento alle macchine del nuovo gruppo.

Ugo Bertone

Tre giorni di sciopero contro Alitalia

ROMA. Gli agenti di viaggio della Fiavet alzano il tiro dello scontro con l'Alitalia che ha chiesto riduzione delle commissioni per la vendita dei biglietti nazionali. Al congresso di Hammamet il consiglio nazionale della Fiavet ha infatti deciso tre giorni di «scioperos della vendita di biglietti aerei nazionali ed un giorno di astensione dalle prenotazioni dei voli stessi. Il calendario messo a punto dalla Fiavet prevede il blocco delle prenotazioni per il 27 maggio e della vendita dei biglietti per il 3, il e l'11 giugno. La federazione delle agenzie di viaggio ha inoltre deciso di presentare un ricorso all'Antitrust per abuso posizione dominante da parte dell'Alitalia e di avviare dei ricorsi che consentano di bloccare subito il nuovo contratto richiesto dall'Alitalia che dovrebbe scattare ad agosto.

Il gruppo vale più della Walt Disney

Su Telecom è polemica Il Tesoro: sì va avanti

Cresce in consiglio il peso di Ciampi Rossignolo ora punta sulla Francia

ROMA. Telecom, a sorpresa, con circa 26 miliardi di dollari di valore della produzione nel '96, si scopre una delle maggiori aziende mondiali: più grande persino della Coca Cola (18,46 miliardi dollari) e della Walt Disney (18,739). Ma per il colosso italiano delle tlc le polemiche sembrano finite.

Partiamo dalla più recente. Il governo venerdì ha raddoppiato la propria presenza in Telecom (da due a 4 consiglieri, un terzo dell'intero cda composto da 13 persone) e, il giorno dopo la seduta del consiglio di amministrazione che ha sancito l'ingresso due nuovi rappresentanti Tesoro (Gaetano Marcheti e Cristiano Antonelli in sostituzione di Mark Baker e Tomaso Tommasi di Vignano) si è subito avviata una riflessione sul significato e sulle possibili conseguenze di questa novità. «Su questa decisione va fatta alcuna dietrologia - avverte secco il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria - le due nomine erano di competenza Tesoro, che è l'azionista di maggioranza di Telecom e quindi ha un interesse legittimo un dovere di valutazione sulle scelte strategiche dell'azienda che comunque competono al management. Vincenzo Vita, l'altro sottosegretario,la pensa diversamente. Il rafforzamento del governo nel cda, dice, è «certamente un fatto positivo», anche se «questo non esprime affatto una velleità di controllo sulle decisioni dell'azienda», ma solo maggiore coinvolgimento in questioni di strategia industriale importanti per il paese».

E' dello stesso parere anche il responsabile economico dei democratici di sinistra Lanfranco Turci. sembra che il Tesoro, ancora maggiore azionista di Telecom, voglia esercitare la quota di potere che gli compete, visto che è aperto il dibattito sulle strategie di Telecom». Tuttavia «non si tratta di una tentazione a tornare indietro per controllare l'azienda». Del resto, ha aggiunto Turci, «lo stesso consiglio ha deciso di approfondire alcuni passaggi nella strategia di Telecom di cui non si è capita bene la «ratio», e anche la «rapidità con la quale si è proceduto alla riorganizzazione degli assetti interni ha destato perplessità».

tutt'altro parere Benedetto Della Vedova, Lista Pannella («La tanto sbandierata madre di tutte le privatizzazioni - dice - si rivela per quel che è un grande bluff») il quale, alla prossima assemblea di Telecom, inviterà i piccoli «ad abbandonare il proprio investimento almeno fino a che sia cancellata la golden share».

Preoccupato invece per maggior peso del Tesoro è il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, per il quale le ultime decisioni assunte dal Cda della Telecom «smentiscono in parte i comportamenti precedenti» e gli orientamenti verso un «disimpegno» più ampio da parte del Tesoro.

Ma polemiche a parte, per Telecom c'è anche un altro problema: le strategie internazionali. Rinviata a nuova data, per problemi tempo, la tanto attesa relazione del consigliere e rappresentante del Tesoro, Lucio Izzo, il consiglio di amministrazione di Telecom ha fatto punto sulle alleanze internazionali. Una relazione affidata al direttore generale e responsabile dell'internazionale, Francesco De Leo, che ha illustrato i singoli e diversi progetti in campo ad iniziare dal rafforzamento in Bouygues e i suoi possibili sviluppi. La Francia, avrebbe spiegato De Leo, è un mercato determinante Telecom vuole esserci ed i costi dell'operazione sarebbero in sintonia con il mercato e con i suoi possibili sviluppi. **[r. e. s.]**

«Filiale San Paolo mi ha chiesto il 30%»

Mutui casa, la penale va a finire dal giudice

TORINO. Per il San Paolo spine dai mutui casa. L'Istituto bancario lancia prodotti in Europa che permettono di fruire di tassi inizialmente fissi sotto il 6%, come chiedeva Prodi, e poche nessuna penale in caso di estinzione. Ma proprio penale assai salata, pari al 25-30 per cento del capitale di un vecchio mutuo per rinegoziarne il d'interesse, è costata alla banca un guaio giudiziario, con la procura della Repubblica di Ancona che ha inviato a un funzionario della locale filiale un'informazione di garanzia, addirittura, per truffa: naturalmente, i fatti tutti da accertare e da valutare, comunque è il primo caso del genere in Italia.

Tancredi Bianchi

A rivolgere una denuncia alla guardia di Finanza è stato un chirurgo anconetano che 4 anni fa aveva sottoscritto un mutuo per milioni al tasso del 12 per cento, del tutto in linea con gli standard dell'epoca ma molto elevato rispetto ai livelli di oggi. Alla sua recente domanda ridiscuterlo sarebbe seguita (almeno, secondo la sua versione dei fatti) la richiesta della super-penale, che ha fatto scattare l'ipotesi di usura. Quella per truffa, invece, è ravvisata dal sostituto procuratore Vincenzo Luzi, letta la denuncia, nella clausola del contratto sulla rinegoziazione, che è scritta nel consueto linguaggio tecnico bancario destinato a risultare criptico per i non esperti. Avendo chiesto spiegazioni al funzionario, per farsi un'idea di quanto avrebbe pagato esercitando eventualmente questo diritto, il medico si sarebbe sentito rispondere che l'eventuale penale ammontava all'1 per cento solamente.

Invece sempre la versione del cliente della banca), allorché qualche mese fa si è presentato a chiedere di ridiscutere le condizioni del mutuo, la sede di Ancona dell'Istituto San Paolo gli avrebbe chiesto una penale di 55 milioni di lire per un residuo di mutuo 230 milioni di lire, e qualche tempo dopo 73 milioni per un residuo 220 milioni. Ma la vicenda deve ancora passare al vaglio dei magistrati: il funzionario sarà sentito solo fra qualche giorno per dare la sua versione.

Ecco la prosa, impervia come sempre quella dei contratti, della clausola che prevede l'estinzione anticipata totale parziale del mutuo e la richiesta di ridurne il tasso: «La parte mutuataria - è scritto - dovrà corrispondere all'Istituto un importo, se positivo, pari alla differenza percentuale tra il valore delle rate a scadere, attualizzato al tasso Ribor a sei mesi, determinato calcolando la media aritmetica semplice dei valori rilevati nei giorni lavorati del mese precedente la data di estinzione, maggiorata di due punti percentuali annui, e il capitale anticipatamente restituito. Il tasso Ribor viene rilevato a cura di Abi (Associazione Bancaria Italiana), Comitato Gestione Mid (Mercato Interbancario Depositi) e Atic (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) e pubblicato norma sul Sole-24 ore». Per il lettore non ferrato, il rischio di perdersi è reale.

In tema di Europa di banche, ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha spezzato una lancia in nome della solidità della Banca centrale europea affermando che nonostante le polemiche fra le quali è nata, «sarà così forte da mantenere una sua precisa autonomia».

Luigi Grassia

Safilo va in Giappone

La Luxottica ora guarda a Piazza Affari

. E chi l'ha detto che i grandi degli occhiali si limitano a sfruttare le loro posizioni di rendita? C'è un po' tutto in vista: affari in Estremo Oriente, Quotazioni Piazza Affari, nuovi marchi in produzione. Vittorio Tabacchi, gran patron del colosso padovano Safilo, fatturato '97 di 233 miliardi nei primi 3 mesi del '98, crescita del 20%, si presenta al Mido, il tempio modiale delle due lenti, con una joint venture con la giapponese Sunreeve, uno dei grandi produttori del Sol Levante: dal prossimo agosto, a Tokyo, verranno distribuiti i prodotti italiani ma, soprattutto, comincerà a produrre occhiali originali la «Safilo-Sunreeve».

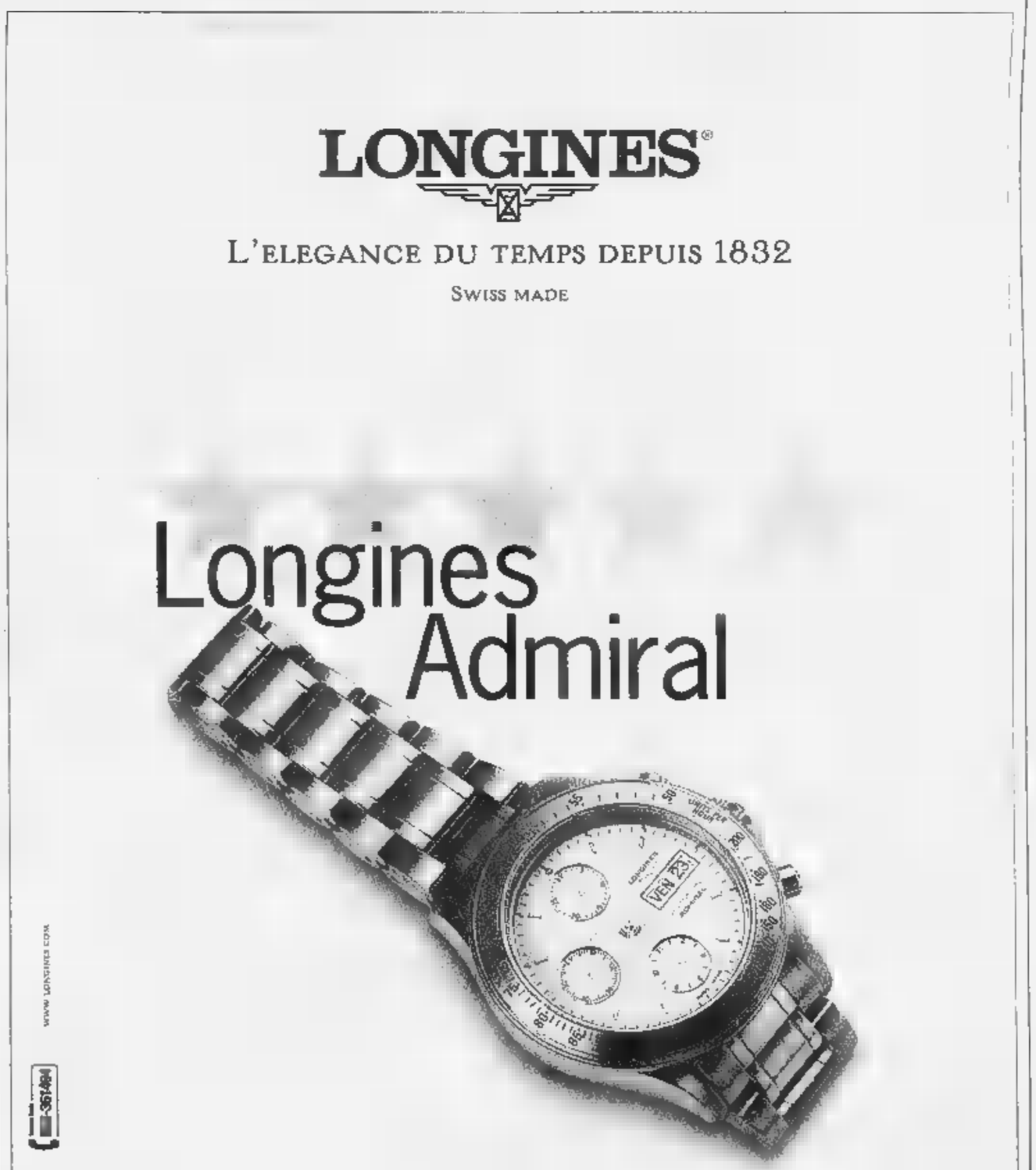
«Gli asiatici - spiega il numero uno di Safilo - richiedono montature e lenti diverse. Noi, grazie al nostro partner, potremo offrire i prodotti e l'assistenza giusta». L'obiettivo '99? Un giro d'affari di almeno 42 miliardi di lire.

Leonardo Del Vecchio, leader di Luxottica, l'ammiraglia del «made in Italy», rilancia con un accordo Ferragamo e annuncia nuovi, prossimi colpi di scena. «Potrei - anticipa uno degli uomini più ricchi d'Italia - quotare Luxottica anche a Milano, dopo Wall Street. Prima, però, voglio concludere una grande acquisizione...». Quale non si sa. Del Vecchio, il primo italiano a condurre in porto un'Opa aggressiva a Wall Street, tace e non anticipa neppure se si tratta di una società industriale o comerciale, italiana o no. Ma l'operazione esiste, e Del Vecchio, si sa, non è uno che parla invano.

Infine, De Rigo di Longarone, altro titolo quotato a Wall Street. Anche loro si presentano alla Fiera di Milano sfoderando nuove intese: accordo Etro, nuovi prodotti con il gruppo La Perla. E l'emergente Marcolin ribatte con due cavalli di razza: Dolce e Gabbana e Chloé, la casa di moda francese.

«Certo - sospira Paolo Baiocchi, presidente dei produttori italiani - c'è un'evidente forbice tra i 3-4 grandi, che possono permettersi i marchi e le griffes e gli altri...».

'97, infatti, la produzione globale del settore occhiali è cresciuta del 2,8% oltre quota 3 mila miliardi. **[u. b.]**



SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

PUNTO [illegible] via Po piazza Castello alloggio 4° piano mq 115 sala camino camera cucina servizi. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Roasio piazza Rivoli mq 135 luminoso sala cucina 3 camere 2 bagni piano 4°. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Tripoli alloggio mq 120 di sala 3 camere cucina 2 bagni signorile. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD via Vasarelli Ezedi appartamento in casa d'epoca mq 75, 2 camere cucina bagno. Tel. 167 234.378.
RIALTO IMMOBILIARE Crimea casa epoca salone 3 camere biservizi cucina termoautonomo ristrutturato. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE Crocetta largo Orbassano piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE inizio corso Moncalieri piano alto mq 250 di rappresentanza vista Valentino. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE in villa epoca collinare alloggio nuovo mq 180 affreschi giardino privato box. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE precollina Ronchi Verdi in palazzina mq 150 da ristrutturare terrazzo box. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE Rosaire antica cascina ristrutturata bifamiliare bella posizione casa custodia. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE San Giacomo prestigioso mq 330 sottotetto mq 200 . Tel. 562.2252.
[illegible] **IMMOBILIARE** strada [illegible] villa bella posizione parietta mq 310 alloggio custodia. Tel. 562.2252.
RIALTO [illegible] villa [illegible] S. Brigida mq [illegible] mq 5000 ottima esposizione. Tel. [illegible]
RIALTO IMMOBILIARE villaggio [illegible]. Giacomo salone pranzo cucina 3 [illegible] tripli servizi box. Tel. 562.2252.
SAN [illegible]OLO via Cesana prassi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 L. 265 milioni. Nordest 011 568.3700.
SAN PAOLO via Timavo libero allacciato piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Gabetti. Tel. 335 8703.

SASSI

piazza Modena in signorile nuova palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti 548.045.

[illegible] Impresa vende direttamente alloggi anche con possibilità di mansarda a prezzo convenzionato e mutuo agevolato pronta consegna dilazioni di pagamento e permuta. CO. R.I.E.P. 568.2922.
S. MARINO/URSS ingresso ampio salone [illegible] bagno posto auto L. 190 milioni. Atrium 740 055 - 0347 514.4694.
[illegible] del Biscinotto panoramico piano alto salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Matera 591.729.
ST[illegible]n Mauro ottimo appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box. Gabetti. Tel. 248.1653.
SUPERGA villa d'epoca splendida posizione soleggiata mq 330 circa altre rustici terreno. Gabetti Crimea 660.4240.
TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria camera tinello cucinino bagno termocensore L. 15 milioni e mutuo.
[illegible] 562.3931 libero in corso Montevecchio signorile ristrutturato salone [illegible] camere tinello cucinino biservizi.
TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto signorile d'epoca piano alto salone [illegible] camere cucina [illegible] ingresso servizi.
TAIT [illegible]1 [illegible] prassi corso [illegible] ta ingresso - soggiorno [illegible] bagno 2 stile minimo contanti L. [illegible]
TAIT 562.3931 libero via Genova (prassi corso Spezia) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 140 milioni.
TESORIERA corso Francia libero signorile s[illegible] 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Riccobon 447.3976.
TESORIERA [illegible] impresa [illegible] alloggi in [illegible] struzione uno per piano mq 105 ultimo con ampia mansarda box. Tel 714.070
TORINO via [illegible] Tommaso [illegible] alloggio 3° piano luce terra 100 mq da ristrutturare 2 srie eventualmente abbinabile con alloggio confinante affaccio su via [illegible] [illegible] 95 mq vendesi direttamente. Tel. 957.2844.
VALENTINO splendido palazzo [illegible] salone 3/4 camere bitriservizi terrazzo anche attico box. Uniinvest 650.3912.
VANCHIGLIA via Sineo in bel palazzo d'epoca vista Po 3 camere cucina bagno. Gabetti Crimea Tel. 650.4240.

VANCHIGLIETTA

via Parri splendido ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi ascensore. Gabetti 650.4240.

VENCHI UNICA

piazza Massaua impresa vende alloggi a prezzo convenzionato e mutuo regionale di L. 60 milioni dal 2,5% consegna estate 1999 dilazioni e permuta. CO.R.I.E.P. 568.2922.

VENDESI attico angolare su corso (Crocetta) salone con camino 2 [illegible] con servizi cucina lavanderia volendo box cantina soffitta. Tel. 590.179 - 595.852.

VIA BRACCINI [illegible]

nuovi appartamenti signorili grossa consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permuta. Vende Euroedile. Tel. 437.5656.

VIA Caboto (casa Ragazza) libero salone/cino 3 camere cucina biservizi cantina. Eurocasa 983.3672.

VIA CERNAIA 40

in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5656.

VIA Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camera cucina bagno L 95 milioni. Gabetti. Tel. 256.969.
VIA Cortemilia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 150 milioni. IPI 561.7091.
VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Aria 011 355.715.
VIA De Sonnaz altamente signorile mq 200 angolare salone 3 camere cucina doppi servizi. Diacono 319.9010.
VIA Drovetti piano rialzato alloggio/ufficio 4 vani servizio, prezzo interessante. Tel. 0335 804.3075.
VIA Gaidano adiacenze libero 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto mutuo. G.S.I. 397.1787.
VIA Genova L. 99 milioni ingresso 2 [illegible] mere cucina bagno cantina piano 2°, Immobiliare 660.1112 pomeriggio.
VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina 3 servizi mq 170 box. Finci 505.691.
VIA Giordano Bruno camera cucina angolo cottura bagno [illegible] minimo anticipo rate L. 600 mila mensili. Matera 591.729.
VIA Maria Vittoria mq 90 casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 serie 2 balconi. Tel. [illegible]
[illegible] Palazzo vendiamo spazioso appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 246.1653.
VIA Passo Buole bilocale libero abbinabile con altro occupato termoascensore L. 75 milioni. Tel. 0335 804.3075.
VIA Piacenza prassi piazza Bengasi [illegible] gresso camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Nizza 6[illegible].
VIA Principi d'Acaja prassi ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Finci 505.691.
[illegible] Rosario S. Fè ristrutturato ultimo piano soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 sottotetto mutuo dilazioni. Matera 591.729.
[illegible] Rosmini angolo via Nizza libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucina buservizi 130 mq. Aria 011 355.715.
VIA Rosolino Pilo in palazzina prestigioso alloggio di mq 150 angolare tre arie con terrazzo. Intercasa 591.954.
VIA Sant' Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 3 camere L. 135 mi[illegible]. 0335 804.3075.
VIA Sospello libero panoramico ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 205 milioni. [illegible] Borgo Vittoria. Tel. 256.969.
[illegible] Stradella Interno vendo area residenziale mq 910. SLP 1. Attualmente con fabbricato. Baldini Srl 596.771.
[illegible] [illegible] Trapani libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box L. [illegible] milioni. Gabetti Tel. 335.8703
VIBERTI via Monte Ascione signorile salone [illegible] cucina biservizi mq 110 portineria L. 340 milioni Apiemme 385.3922.
VILLA a 10 minuti [illegible] piazza Vittorio signorile Precollina [illegible] da 4 lati L 690 milioni mutuo e permute. [illegible] 701.853.
VILLA indipendente zona [illegible] più giardino e [illegible], ottima [illegible]. ETG IMMOBILI Tel. 521.2438.

[illegible]

A.A. [illegible] S. Mauro Castiglione [illegible] recente 185 mq mansarda taverna box giardino L. 600 milioni. Tel. 011 591.250.
A.A. A.P.I.CASE S. Mauro villa dominante uni/bifamiliare [illegible] mq ampio interrato giardino L. 750 milioni. Tel. 011 591.250.
[illegible] villa mq [illegible] mq con [illegible] mq terreno soggiorno living 4 [illegible] muro cucina 3 bagni [illegible] da box condizione ottima. Tel. 544.533.
A. CASCINALE Pinerolo (collina Costagrande). Posizione unica. Indipendente 480 mq su 2 piani. Terreno 50 mila mq unico corpo. Giraudo 0121 321.991.
A. MARENTINO 30 minuti da To [illegible] indipendente mq [illegible] piscina 6000 mq bosco completamente recintato condizioni ottime prezzo interessante. Tel. 544.533.
A. RUBIANA villa indipendente volendo bifamiliare mq 210 con 1000 mq di terreno recintato box auto. Tel. 544.533.
A. SAN GILLIO in piazza Bovetti nuova costruzione appartamenti villa a schiera con giardino box auto consegna primavera 1999. Tel. 544.533.
ABITAZIONE bella Vinovo grande terrazzo salotto camera cucina [illegible] cantina box, Interacta 568.3629.
AIRASCA libero in palazzina del '75 soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore. Emmedue 562.6487.
ALMESE ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi taverna cantina box. Rossimmobili 581.[illegible]

ALMESE

villa aggregata in zona residenziale consegna prima taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

ALPIGNANO ampia villa su 2 livelli 400 mq, grande giardino pianeggiante. Trattativa riservata. [illegible] 568.3629.

ALPIGNANO casa indipendente 85 mq su unico piano possibilità ampliamento, box giardino 1000 [illegible]. Royalcase 956.1988.
ALPIGNANO centro libero recente [illegible] cucina bagno mq 60, 2 balconi termoautonomo parco. Caruso 405.0005.

ALPIGNANO

centro piano [illegible]Ro ristrutturato soggiorno living camera cucinino bagno L. 137 mil[illegible]ni 956.8022.

ARGUDI Moncalieri alloggio in [illegible] quadrifamiliare nuova costruz[illegible] mq 160 [illegible]zo L. 595 milioni più box Tel. 544.643.
AVIGLIANA adiacenze [illegible] nuova costruzione personalizzabile vero affare L. [illegible] milioni mutuo e permute. Tel. 650.2132.
[illegible] [illegible] elegante villa salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia taverna box. C.P.I. 931.2369 - [illegible].
[illegible] [illegible] soggiorno cucinino [illegible] camere bagno lavamatic porticato giardino box L. 240 milioni. Matera 591.729.

AVIGLIANA

porzioni [illegible] bifamiliari [illegible] residenziale comoda tangenziale pre[illegible] interessante da impresa. Tel. 316.4390.

AVIGLIANA villaggio Le Fronde in parco villa a schiera su 3 livelli di mq 190 più box più giardini privati. Tel. 385.9405.
AVIGLIANA villa sul lago mq 300 in villaggio esclusivo giardino garage L. 460 milioni. Giorgio Orsini 597.575.
BARDONECCHIA [illegible] Roma 85 alloggio di ingresso camera tinello cucinino [illegible]zi box L. 170 milioni. Tel. 990.6558.
BATTICCHIO 561.9433 Grugliasco mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box L. 186 milioni.
BATTOCCHIO 561.9433 S. Mauro in palazzina ingresso 3 camere 1 cameretta tinello cucinino box L. 230 milioni.
BEINASCO esclusiva villa unifamiliare in costruzione immersa in 1.000 mq giardino. Trattativa privata. Gabetti 903.2595.
BEINASCO, palazzina recente [illegible] nuovi 1° piano mq 250 cadauno più mq 1000 laboratorio, mq 400 seminterrato. Terreno mq 1000. 'La Borsa' 568.482.

BRUINO

appartamenti in villa 2 [illegible] soggiorno cucina bagno giardino o mansarda zona residenziale Tel. 318.4390.

BRUINO casa bifamiliare con 3 ingressi indipendenti autorimessa giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 901.2781.
[illegible] centrale prestigiosa villa bifamiliare grande metratura ampio giardino L. 680 milioni. Sagor 011 903.4500.

BRUINO

splendida ultima porzione villa bifamiliare taverna mansarda giardino zona residenziale da impresa. Tel. 318.4090.

BRUINO zona residenziale villa mq 200 con giardino vendo o permuto con alloggio in Torino. Casanetwork 388.338.

BUTTIGLIERA [illegible] villa ampia [illegible] possibilità bifamiliare box taverna terreno 4000 mq. Royalcase 956.1988.
CAMBIANO casa bifamiliare indipendente recente con 3 box e giardino mq 800. De Sario 819.2200.
CANTALUPA villa nuova salone [illegible] camere cucina 3 bagni terrazzi box accessori L. 480 milioni. Nordest 011 [illegible].
[illegible] 10 km Carignano indipendente ottima 6 vani bagno terreno mq 1600 L. 235 milioni. Tel. [illegible]
[illegible] **VICA** ultimo piano [illegible] camere cucina bagno lavanderia mq 100 L. 198 milioni. Studio Caruso 405.0005.
CASTELLAMONTE vicinanze privato vende villa trilello salone cucina studio garage giardino parco superbo 3000 mq piscina riscaldata richiesta L. 750 milioni. Fax 011 433 [illegible]
[illegible] elegante alloggio con camino, in villa, mq 160, box L. 290 milioni. Tel. 960.1665 - 0348 516.0169.
[illegible] [illegible] in palazzina mq 100, 2 camere saloncino cucina ingresso bagno terrazzo giardino. Diacono 319.9010.
CASTIGLIONE [illegible] [illegible] costruzione villa bifamiliare signorile mq [illegible] [illegible] gna line '99. G.E.A. 562.9839.
CASTIGLIONE villa mq 240 lussuosa, [illegible], mq 7 villa parco L. 700 milioni. Tel. 950.1585 - 0348 516.0169.
CHIERI frazione Arall cascinale in parte ristrutturato 500 mq su 2 piani [illegible] 100 mq portico 50 mq terreno 1500 mq vendesi libero. Tel. 669.8063 - 855.202.
CHIERI vendesi casetta indipendente con terreno di pertinenza a L. [illegible] milioni. M. Casa 770.7531.
CHIERI villa bifamiliare con alloggi [illegible] salone [illegible] camere servizi mansarda box giardino, permuto. Tel. 771.2220.
CHIERI villa [illegible] schiera rifinitissimo salone 3 camere cucina biservizi mansarda lavemetta box giardino. Tel. 316.6686.
COAZZE villa panoramica [illegible] [illegible] camere cucina biservizi taverna giardino L. 395 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

COLLEGNO

Borgata Paradiso bella [illegible] 2 camere tinello cucinino bagni 3° piano L. 125 milioni. Gabetti 405.3870.

[illegible] privato [illegible] libero ampio ingresso salone 2 camere 2 bagni terrazzo verandato 3 balconi L. 330 milioni volendo box. Tel. 011 411.0248.
COLLEGNO Terracorta in palazzina di [illegible] alloggi mq 90 termoautonomo 2 cantine box giardino privato. Caruso 405.0005.
COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile del 1976 alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino. Grimaldi 580.6377.
COLLEGNO via La Pira salone camera tinello cucinino bagno ampia mansarda con bagno collegata. Gabetti 405.3870.
COLLEGNO villa schiera angolare salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcase 956. [illegible].
COLLINA di Gassino villa recente 450 mq abitativi più 6000 mq terreno pianeggiante vendesi. S.A. 561.3723.
COLLINA Moncalieri villa su [illegible] livelli panoramica 360 mq ciò box e 2500 mq giardino. S.R.C. 669.2777.
COLLINA zona Castello Moncalieri villa di moderna architettura mq 400 splendida vista giardino. Luciana Vola 436.1386.
CUMIANA villa nuova salone [illegible] camere cucina 2 bagni box accessori terrazze L. 450 milioni. N[illegible]011 [illegible]
[illegible] [illegible] Loiri [illegible] a [illegible] km da Torino con [illegible] lavamotta e 245 mq tra piano terreno e primo. Vista invidiabile con 9600 mq di parco.
EDILCASE 561.3535 San Mauro immerso nel verde sulla sponda del Po panoramico mq 185 più ampia mansarda e box.
FARLA & [illegible] [illegible] 741.2674 Rivoli Cascine Vica signorile recente soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni box L. 250 milioni.
FARLA & [illegible] [illegible] 741.2674 villa Almassa prestigiosa unifamiliare [illegible] 2 piani grande metratura giardino [illegible] mq circa L. 850 milioni.
[illegible] impresa vende villette [illegible] lire 320.000.000 di mq 150 - 200 con giardino. Tel. [illegible] 4414 - 0337 220.012.
FROSSASCO bivio Vandalino villa a schiera di salone cucina 3 camere doppi servizi tavernetta, camino [illegible] posto auto. GSI 397.1787.
GASSINO edilizia convenzionata alloggi in palazzina di soggiorno [illegible] 1/2 camere servizi box mutuo agevolato L. 75 milioni tassi del 2%. G.S.I. 397.1787.
[illegible] alloggio libero soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box orto L. 245 milioni. Tel. 937.7082.
[illegible] centro storico vendo alloggi finamente ristrutturati riscaldamento individuale. Tel. 011 937.7883.
GIAVE[illegible] via Ouix vendesi libero il 3° piano di una palazzina 140 mq commerciali, doppio box, senza intermediari. Tel. 0121 201.376.
GIVOLETTO particolare in castello [illegible]mente ristrutturato open space mq 150 più terrazzo e posti auto. Tel. 365.8405.
GRUGLIASCO centro panoramico [illegible] piano salone cucina 2 camere 2 bagni balconi ristrutturato. Gabetti 405.3870.
LANZO villa d'epoca con ampio parco e dependance posizione panoramica. Magistelli 920.6302.
L.B.A. 748.396 [illegible] a Leini in piccolo stabile di recente costruzione alloggio libero di mq 120. Ristrutturato di pregio.
L.B.A. 748.396 vende a Pianezza bellissi[illegible] villa unifamiliare libera, di ampia metratura con mq 1000 di giardino privato.
L.B.A. 748.396 vende a Vinovo villaggio 'I Lauri' in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda e box.
LEINI' villa unifamiliare mq 350 terreno mq 7000 trattative riservate. Fin. Torino 459.7506.
MONCALIERI appartamento mq 95 in complesso residenziale nel verde. Splendida vista Po. Studio Carruli 640.7153.
MONCALIERI attico di rappresentanza ristrutturato mq 300 su 2 livelli splendida vista ampi terrazzi. Visca 619.0804.
MONCALIERI Borgata Testona alloggio libero panoramico cucina 3 camere bagno. 3 FB 011 640.7152 - 0330 385.225.
MONCALIERI casa ottimamente [illegible]rata indipendente ampio giardino pianumato. Studio Carruli 640.7153.
[illegible] collina villa '700 con parco alloggi signorili varie maturature finiture di pregio splendida vista. Visca 619.0804.
MONCALIERI corso Roma monolocale 6° piano completamente ristrutturato allare. 3 FB 011 640.7152 - [illegible].225.
MONCALIERI corso Trieste panoramico salone 3 camere cucina studio 3 bagni spogliatoio 5 balconi. Gabetti 642.563.
MONCALIERI impresa vende affitta uffici negozi magazzini fronte strada statale ampie vetrine. Tel. 011 647.0074.
MONCALIERI in palazzina splen[illegible] saloncino 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale L. 260 milioni volendo box. Bertelli 568.3392.
MONCALIERI piazza Martiri [illegible] panoramico [illegible] bilngresso su 2 livelli di 200 mq circa. Serotto. Tel. [illegible]
MONCALIERI precollina prestigioso [illegible] na 3 camere cucina 3 bagni terrazzo [illegible] posti auto. Eurofid 561.8777.
MONCALIERI precollina superattico soggiorno 3 camere cucina biservizi to[illegible] di 300 mq box doppio. [illegible] 320.569.
MONCALIERI precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 642.3249.
MONCALIERI Roc di S. Brigida (prassi) prestigioso libero salone 4 camere [illegible]na 2 bagni box. Vianelli & C. 562.8613.
MONCALIERI vendesi signorile in palazzina mq 115 più mq 70 mansarda condomi[illegible] Casasi 647.2425.
MONCALIERI via Ponchietti ingresso camera tinello cucinino bagno volendo box. Studio Rivalta 901.6842 - 908.5904.
MONCALIERI villa comoda mezzi pubblici finiture di pregio mq 500 terreno 3000 mq splendida vista. Visca 619.0804.
NICHELINO casa indipendente 2 appartamenti box giardino tavernetta lavanderia altare L. 450 milioni. Tel. 605.5758.
NICHELINO presso Municipio libero nel verde salone/cino camera tinello cucinino mq 90 L. 170 milioni. Tel. 434.0021.
ORBASSANO centro villa bifamiliare anche separatamente recente signorile con ampio giardino. Serim 562.9801.
ORBASSANO zona residenziale [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto giardino. Nordest 011 568.3700.
[illegible] 216.4115 Pino Torinese (via Chieri) ottimo saloncino 2 camere tinello 2 servizi L. 335 milioni.
PIOSSASCO bellissima villa nuove, unico gruppo di 4, spazioso, rifinitissimo, [illegible] L. 450 a 540 milioni. Valmar 986.4958.
[illegible] ingresso sala camera cucina bagno lavanderia mansarda box giardino privato. Royalcase 956. [illegible].
PIANEZZA villa di circa 600 mq su 3 piani con possibilità di ampliamento ampio giardino. Grimaldi 580.6377.
PINO alloggio ultimo piano 2 camere tinello cucinotto bagno mq 95 box L. 250 milioni trattabili. Albertazzi 842.863.
PINO centro ottima porzione di bifamiliare 170 mq abitabili più servizi ampio giardino. Albertazzi 842.863.
PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 778.4362.
PINO in palazzina 150 mq salone 4 camere 160 mq biservizi terrazzo L. 350 milioni box. Casaplemonte 819.1000.
PINO splendida villa 500 mq panoramica soleggiata giardino 6000 mq casa custode 120 mq garage. H&A 562.2525.
PINO splendido alta rendita occupato alloggio mq 200 3 box 1° ed ultimo piano L. 500 milioni. Albertazzi 842.863.
PINO strada San Felice villa recente ottima esposizione e vista mq 300 ampio giardino box. Luciana Vola 436.1555.
PINO TORINESE Ezio Berra 549.330 vende villetta in costruzione comoda ai servizi giardino privato box doppio.
PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio terrazzo mq 100. Chiusano & C. 568.2858.
PINO TORINESE villa con parco 2 grandi alloggi con giardino privato L. 550 milioni. Casaplemonte 011 867.7717.
PINO TORINESE villa prestigiosa indipendente su 2 piani tavernetta garage giardino mq 5000. Chiusano & C. 568.2858.
POSSASCO ristrutturato soggiorno angolo cottura due camere bagno libero all'atto. Tel. 0121 322.252 - 0335 804.3075.
POSSASCO villa scorporo di 173 mq su 3 piani box 100 mq L. 350 milioni. Mutuo e permute. Tel. mattino 931.3067.
POIRINO porzione di bifamiliare da ultimare 150 mq abitazione su 2 livelli garage giardino mq 1200. Turincase 856.1567.
PRECOLLINA strada Valpiana villa del '700 ristrutturata mq 250 terrazzo mq 165 giardino. Expocase 565.206.
PUNTO EDILNORD Bruino villa mono/bifamiliari pronta consegna con giardino da L. 450 milioni. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Giaveno villa bifamiliare presso Ospedale mq 400 [illegible] giardino box 2 auto. Tel. [illegible]7 [illegible]
PUNTO EDILNORD Rivalta in villetta alloggio mq 100 con mansarda collegabile giardino box 2 auto. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD S. Mauro collina in palazzina esclusiva alloggi di prestigio con giardino box. Tel. 167 234.378.
PUNTO EDILNORD S. Mauro stabile '92 alloggia mq 115 box termoautonomo L. 210 milioni più mutuo. Tel. 167 234.378.
[illegible] **EDILNORD** Volpiano villa indipendente su 2 piani mq 300 con ampio giardino L. 500 milioni. Tel. 167 234.378.
REVIGLIASCO elegante e panoramica villa di salone pranzo studio 3 camere biservizi lavanderia garage. Tel. 596.169.

REVIGLIASCO

villa panoramica salone 3 camere cucina mansarda taverna [illegible] bagni box giardino. Gabetti 642.563.

RIALTO [illegible] Agliè [illegible] [illegible] stello cascina epoca ristrutturata mq 500 magnifico giardino. Tel. 011 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE villa epoca Bussolino di Gassino ristrutturata bella posizione giardino mq 4000. [illegible]. 562.2252.
RIVALTA (adiacenze villaggio Aurora) villa [illegible] indipendente mq 110 con mansarda di mq 10[illegible] taverna box 3 auto giardino mq 600, Bertelli 568.3392.
RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna mini-alloggio mansardato [illegible] trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
RIVALTA [illegible] collina [illegible] nuovo signo[illegible] [illegible] 2 [illegible] box L. 290 milioni. [illegible]. 434.0021.
RIVOLI [illegible] recente particolare [illegible] 2 piani [illegible] soggiorno cucina camera terrazzo box. G.S.I. 397.1787.
RIVOLI centro [illegible] palazzina d'epoca ristrutturata [illegible] 500 parco mq 1000 vendesi. Scrivere: Publikompass 5242 - 10100 Torino
RIVOLI collina villetta [illegible] indipendente con giardino [illegible] L. 580 milioni. Moccagatta 958.1030.
RIVOLI impresa vende 2 alloggi panoramici [illegible]05 mq tavernetta e giardino posto auto e box facilitazioni. Tel. 220.5421.
[illegible] libera porzione bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi [illegible] garage lavanderia giardino. Tel. 537.109.
[illegible] panoramica villa 150 mq abitazione, tavernetta, garage, lavanderia wc. Giardino mq 1000. Turincase 956.1567.
RIVOLI signorile ottime rifiniture ultimo piano salone living cucina 3 [illegible] 2 bagni box. Royalcase 956.1968.
RIVOLI villa libera alloggio mq 156 più taverna lavanderia ampio box terreno [illegible] 1000 permute. Serim 562.9801.
[illegible] zona residenziale recente vendesi soggiorno living 2 [illegible] cucina box. Tel. 500.179 - 595.852.
ROBASSOMERO centro alloggio in palazzina cucina 2 camere bagno ingresso riscaldamento autonomo. Tel. 923-5811.
SALICE centrali 1- 2 camere soggiorno cucina servizi box in casa signorile mutui. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
SALICE D'ULZIO in prestigiosa pa[illegible]na soggiorno angolo cottura camera bagno cantina posto auto. Magistelli 920.6302.
SAN BENIGNO tenuta 210 mila mq 15 minuti da Torino annessi cascinale da ristrutturare e rustici leghetto sorgiva privata destinazione agriturismo attività ricreative. Rossoimmobili 581.8168.
SAN GILLIO villette recente salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcase 956.1968.

(continua)

OFFRIAMO IN COSTRUZIONE IN SANTA RITA

ALLOGGI COMPOSTI DA:

- Camera, tinello, cucinino, servizi.
- Sala, cucinotta, 2 camere, servizi.
- Sala, 2 camere, cucina, 2 servizi.
- Sala, 3 camere, cucina, 2 servizi.

VIA GUGLIELMINETTI 4

Ampi terrazzi - Giardino condominiale - Box auto
Riscaldamento autonomo - Videocitofono
Isolamento termico e acustico - Finiture di pregio
Serramenti in Douglas con doppi vetri
Possibilità di scelta dei materiali

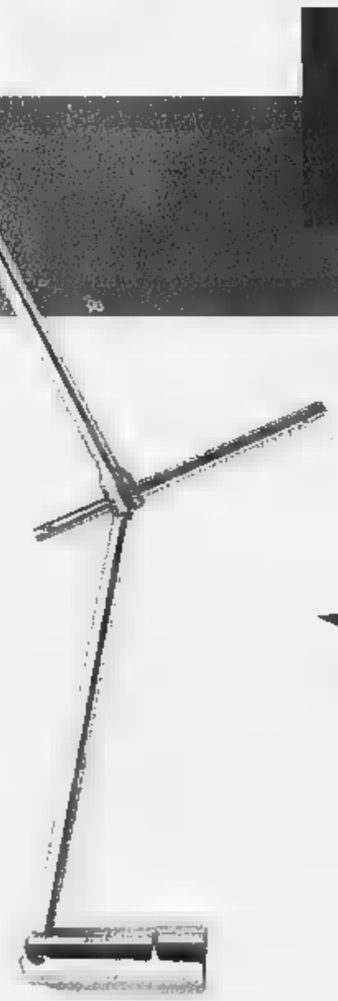
CONSEGNA 1998

PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA

Per [illegible] Immob

Revisione auto

IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 88/89/90.



Dal 31/03/98 abbiamo attivato la **seconda linea di collaudo.**
In meno di un' ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa vi risolviamo il problema della revisione.
Servizi di pre-revisione a prezzi vantaggiosi compresi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa.

REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
Valido per autovetture immatricolate negli anni 1988 e 1989	
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
Valido per autovetture immatricolate nel [illegible]	
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE

Numero Verde 167-139495 — Linea diretta con Centro Revisioni
Orario [illegible] Prenotazioni: Dal lunedì al venerdì 8-12 e 14-19, sabato: 8,30-12

DI VIESTO SpA

CENTRO NOLEGGIO AUTO — CENTRO REVISIONE VEICOLI

Concessionaria per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli, 130 Torino
centralino (011) 2253.311
telefax (011) 226.25.75

Audi

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato **Studio** [illegible]
Via Nizza 343/a, tel. 011/667.21.33-696.39.16

TO - NIZZA MILLEFONTI

Via Nizza: ingresso, cucina, due camere, bagno, tre balconi. Buono stato interno. Stabile decoroso. Ascensore. L. 189.000.000

Ad.ze P.zza Carducci: in nuova costruzione alloggio di ingresso living su soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. Piano alto. L. 294.000.000

Ad. C.so [illegible]**elli:** ingresso , cucina, due camere, bagno. Ampia metrature. Stabile decoroso. Ascensore. Piano alto. L. 179.000.000

Via Geresio: libero stabile signorile con portineria app.to di ingresso, salone doppio, cucina, quattro camere, tripli servizi. Piano alto con vista panoramica L. 590.000,000

Complesso re[illegible]d.le Crea Maggiore: App.to di doppi ingressi, doppio salone, cucina, [illegible] camere, tripli servizi. Completa esposizione su collina. L. 590.000.000

Affiliato [illegible] **Turin** [illegible]
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

TO - [illegible]

C.so Inghilterra: 100 mq. Angolare molto luminoso di ingresso living su soggiorno cucina abit. 2 camere bagno con zona lavanderia rip. cantina. Riscaldamento autonomo. Ristrutturato. L. 190.000.000
Corso Francia: 150 mq. Stabile d'epoca signorile, piano alto [illegible] living su salone [illegible] [illegible] disimpegno 3 [illegible] cucina [illegible] servizi cantina. Ristrutturato. L. 405.000.000

Affiliato [illegible] **Turin 2** [illegible]
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

P.zza Rivoli: 80 mq piano alto molto luminoso e panoramico [illegible] ingresso tinello cucinotta [illegible] camere bagno cantina. L. 178.000.000
Via.le C.so Svizzera: 120 mq eccellente [illegible] ufficio di ingresso 4 camere studiolo archivio bagno cantina. Ottime condizioni interne. OTTIMO STABILE!!! L. [illegible]

Affiliato **Studio Crocetta snc**
Via C. Colombo 57, tel. 595.203

TO - CROCETTA

Via C. Colombo: alloggio ristrutturatto di ingresso camera cucina [illegible] bagno. Risc. [illegible] L. 140.000.000
Via M. Polo: ottimo alloggio [illegible] ingresso, due camere, sala, tinello con cucinino e servizi. Cantina e soffitta. L. 255.000,000
Via Pigafetta: alloggio di ingresso living [illegible] soggiorno due camere cucina [illegible] servizi. Ristrutturato. L. 225.000.000
C.so Castelfidardo: [illegible] stabile signorile con portineria alloggio di ingresso due camere tinello con cucinino sala e servizi. Due ripostigli. Piano alto. Panoramico L. 280.000.000
Via Torricelli: piano sesto alloggio di ingresso tre camere cucina ampio salone angolare doppi servizi. Stabile signorile con portineria. L. [illegible]

Affiliato **Studio** [illegible]
Corso U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.69 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

C.so Bramante: libero ingresso cucina abitabile camera servizi ripostiglio soffitta. L. 90.000.000
C.so U.R.S.S.: libero ingresso tinello cucinino camera [illegible] ripostiglio. Panoramico. L. 150.000.000
[illegible] **Spano:** libero ingresso [illegible] abitabile due camere [illegible] servizi cantina. L. 130.000.000
C.so Sebastopoli: libero doppi ingressi tinello cucinino sala tre camere doppi servizi ripostiglio cantina. Ottima ristrutturazione. Ottavo piano. L. 420.000.000

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Via Boccaccio: in bel condominio, al P.R., confortevole app.to di ingresso, cucina, camera, bagno, cantina + ampia soffitta mq 15 ca. Valido! L. 125.000.000
Sassi: P.zza G. dalle Bande Nere - Al 2° ed ultimo piano di gradevole stabile anni '60, ampio e luminoso app.to di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripost. e cantina. Ottime condizioni generali. L. 230.000.000
Precollina: Via Montemagno, in splendido palazzo d'epoca, al P.R., signorile app.to così composto: ampio ingresso, cucina, 4 camere + mq 110 ca di seminterrato collegato internamente composto [illegible] n. 3 grandi vani usufruibili come studio, laboratorio, sala giochi e/o musica. [illegible] totalmente abitabile dotato di termoautonomo separato. L. 475.000.000
Varie: [illegible] zone commerciali, disponiamo di negozi, box auto singoli e doppi, magazzini e bassi fabbricati. Vendita e/o affitto. Interessanti investimenti per sicuro alto reddito. Da L. 30[illegible] - affitto L. 750.000/mese

Disponiamo di ulteriori immobili di varie tipologie, prezzi e dimensioni. Per informazioni dettagliate è gradita una Vostra [illegible]ata in ufficio.

Affiliato **Studio** [illegible]
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

TO - ZONA SANTA RITA

Via Cadorna: 50 mq. Libero di ingresso camera cucina con angolo cottura bagno cantina L. 99.000.000
C.so Sebastopoli: 75 mq. Ingresso due camere tinello con cucinino bagno cantina, [illegible] ascensore, due aria. L. 178.000.000
C.so Orbassano: [illegible] mq. Zona residenziale in stabile signorile con portineria alloggio composto di ingresso due camere tinello con cucinino ampio bagno ripostiglio e cantina. TRATTATIVE IN UFFICIO.
Via Baltimora: alloggio di 100 mq c.a. L. 215.000.000
C.so Agnelli: 100 mq. PANORAMICO composto di ingresso living su soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio e cantina. L. 280.000.[illegible]

Affiliato **Studio Marconi** [illegible]
Via Madama Cristina 44, tel. 011/650.74.77 - 669.55.56

TO - CORSO MARCONI

Via Principe Tommaso: monolocale con angolo cottura bagno ammobiliato completamente ristrutturato. L. 40.000.000
Via Nizza: ingresso [illegible] camere cucina bagno cantina RISTRUTTURATO - ASCENSORE. L. [illegible]
Ad.ze C.so Marconi: ingresso soggiorno tre camere cucina bagno cantina. DA RISTRUTTURARE ASCENSORE.L. 180.000.000
C.so Sommeiller: ampio ingresso salone doppio due camere cucina abitabile do[illegible] servizi cantina soffitta. STABILE D'EPOCA. L. [illegible]
Ad.ze C.so Raffaello: ingresso salone triplo tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. STABILE [illegible] (170 mq). L. 510.000.000

Affiliato **Studio Sacro Cuore** [illegible]
Via Nizza [illegible], tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via Petrarca: Libero [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno. Ottimo per investimento. L. 70.000.000
Via Argentero: ingresso living su cucina due camere bagno cant. TERMOAUTONOMO. L. 135.000.000
Via Foscolo: ingresso due [illegible] cucina [illegible] due servizi. VERANDATO L. 180.000.000
Ad.ze C. Dante: Libero di ingresso [illegible] [illegible] tinello [illegible] bagno. Videocitofono termoautonomo [illegible] possibilità di scelta dei materiali. L. 240.000.000
Frazionamento: Disponiamo in stabile d'epoca signorile completamente ristrutturato di appartamenti di una/due camere cucina bagno rifiniti con finiture di pregio termoautonomi e possibilità di posto auto a partire da L. 140.000.000

Affiliato **Santa Rita snc**
Via Tunisi 120, tel. 011/318.04.01-318.04.98

TO - [illegible] - P.ZZA GALIMBERTI

C.so U. Sovietica: Ingresso cucina abitabile salone [illegible] camere doppi servizi ampi balconi cantina. Ottimo stato. L. 250.000.000

Via G. Bruno: Ottimo alloggio su 2 livelli per complessivi 160 mq circa. Balconi terrazzino e cantina di 30 mq circa. L. 430.000.000

C.so Corsica: nuova costruzione: alloggio di 150 mq circa balconi cantina. Termoautonomo. Parco condominiale. L. [illegible] Possibilità box triplo

Affiliato [illegible] **II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO [illegible]

C.so Rosselli: Alloggio [illegible] ingresso tinello cucinino [illegible] servizi cantina tripla esposizione. L. 113.000.000
Via F.lli Carle: Alloggio di ingresso due camere tinello cucinino servizi cantina. L. 165.000.000
Via Pigafetta: Attico di ingresso cucina abitabile due camere ripostiglio servizi e cantina. Doppia esposizione. 25 mq di terrazzo. L. 230.000.000
C.so Rosselli: Alloggio di ingresso tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone verandato cantina. L. 290.000.000
[illegible].so Rosselli ad.ze MaurizIano: proponiamo alloggio finemente ristrutturato di: ingresso cucina tre camere salone doppi servizi locale lavanderia ripostiglio cantina. Tripla esposizione. Ampia metratura. L. [illegible]

Affiliato [illegible]
Via Monginevro 14, tel. 011/434.44.31

TO - CENISIA

Via [illegible] Nanni presso p.zza Adriano: ottimo appartamento al nono piano in stabile con doppio ascensore e portineria composto [illegible] sala cucina due camere bagno balconi e cantina. Panoramico! L. 220.0[illegible]
Via Di Nanni [illegible] Piazza Adriano: appartamento di ingresso tinello cucinino due camere bagno [illegible] e cantina. L. 145.000.000

Affiliato **M.J.** [illegible]
Corso Orbassano 76, tel. 011/318.69.22 - 318.69.09

TO - SANTA RITA

Ad.ze via Tripoli: ingresso living su tinello cucinino due camere bagno e cantina. Totalmente ristrutturato! L. 175.000.000
Ad.ze via Tripoli: casa bifamiliare con due appartamenti di due camere cameretta cucina bagno più ampio seminterrato e box singolo. L. 570.000.000

Affiliato **Studio Rebaudengo**
Corso Vercelli 191/b, tel. 011/242.59.54

TO - REBAUDENGO

Via Oxilia: Stabile rimesso a nuovo e appartamento completamente ristrutturato così compo[illegible]: ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio, RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 130.000.000
Via Toscanini: PALAZZINA CON [illegible] [illegible] NDOMINIALE di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. AMPIA METRATURA. L. 180.000.000
Via dei Platani: Appartamento di [illegible] cucina 2 camere salotto bagno ampio balcone e cantina. [illegible] 2 [illegible] TO. L. 134.000.000
C.so Vercelli (Vic. P.zza Reb[illegible]go): proponiamo 2 appartamenti adiacenti in stabile recente con giardino condominiale così composti: ampio ingresso cucina 2 camere sala doppi servizi 3 balconi e cantina. OTTIMO STATO. CIASCUNO A L. 255.000.000 **possibilità box auto**
Via Bollengo: Stabile di 5 anni ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Ampio giardino privato a posto auto. L. 220.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato [illegible] **Borgata Paradiso sas**
C.so Francia 15, tel. 011/411.07.31 - 403.13.88

COLLEGNO

B.ta Paradiso: Alloggio di ingresso tinello con cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Doppia esposizione. COMODO AI [illegible] L. 120.000.000
B.ta Paradiso - Savonera: Alloggio del 1986 composto da ingresso salone cucina 3 camere [illegible] bagni ripostiglio cantina. OTTIMO E SPAZIOSO. TERMOAUTONOMO. Possibilità box auto. L. 239.000.000
B.ta Paradiso: In STABILE SIGNORILE alloggio composto da ingresso living in salone cucinotto 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina. SPAZIOSO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE. L. 296.000.000
B.ta Paradiso: Appartamento composto da ingresso living in salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina. Soffitta. OTTIMO DA VEDERE!!! L. 310.000.000
B.ta Paradiso: Porzione di casetta in ZONA COMODA E TRANQUILLA con cortile e box auto. Possibilità di ampliamento. L. 340.000.000

Affiliato **Studio Venaria** [illegible] **snc**
Viale Buridani 50, [illegible]. 011/452.77.57 - 459.01.64

VENARIA REALE

Venaria: Occupato - ingresso living in soggiorno camera bagno balcone cantina. Ottima resa mensile per investimento. L. 60.000.000
Venaria: Ingresso living in cucina 2 camere bagno tavernetta collegata di 15 mq. Completamente ristrutturato. L. 135.000.000
Venaria: Ingresso tinello cucinino 3 camere bagno balcone ripostiglio cantina tavernetta collegata di 30 mq. Ristrutturato. L. 169.000.000
Venaria: Ingresso indipendente cucina soggiorno 2 camere 2 bagni cantina tavernetta collegata di 30 mq. Metano autonomo. L. 200.000.000
Venaria: Ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina box auto. Ultimo piano. L. [illegible]

Affiliato [illegible]
Via P. Gaidano 99, tel. 011/309.77.66

[illegible]ERB[illegible]

Grugliasco - B.ta Lesna: alloggio di ingresso cucina abitabile camera bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. [illegible]
Grugliasco - [illegible] Lesna: Alloggio di ingresso living [illegible] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 194.000.000
Torino - [illegible] Giardino: Alloggio in bifamiliare di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina e BOX. RISTRUTTURATO - riscaldamento autonomo. L. [illegible]
Torino - Centro Europa: Alloggio [illegible] ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina [illegible] box. PARZIALMENTE [illegible] STRUTTURATO. L. 329.000.000
Torino - zona Galiano: Alloggio [illegible] ingresso cucina [illegible] [illegible] camere bagno ripostiglio cantina [illegible] box triplo. L. 357.000.000

Affiliato **Grugliasco sas**
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona [illegible] Don Caustico: Appartamento [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. AMPIA [illegible]-TRATURA. L. 123.000.000
Grugliasco: Appartamento di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio [illegible] cantina [illegible] posto auto. PALAZZINA RISTRUTTURATA. L. 147.000.000
Grugliasco: Appartamento in stabile recente di ingresso living nel[illegible] sala angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio e cantina. OTTIMO STATO. TERMOAUTONOMO. L. 205.000.000
Grugliasco: Appartamento [illegible] 5° piano di ingresso living salone ampia cucina abitabile 2 camere doppi [illegible] con finestra ripostiglio cantina e box auto. RIFINITURE DI PREGIO. TERMOAUTONOMO. L. 318.000.000

Affiliato **Studio Moncalieri sas**
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

Moncalieri precollinare: «Complesso La Brolla» appartamento in villa trifamiliare composto di ingresso living in salone cucina abitabile tre camere locale uso studio e biblioteca tripli servizi terrazzi. Possibilità box auto. L. 828.000.000
Moncalieri zona Borgo Vittoria: Villa indipendente su quattro lati composta di ingresso cucina abitabile tre camere servizi terrazzo di 80 mq. Al piano terra magazzino di 150 mq con servizi e ufficio. Possibilità bifamiliare. L. 620.000.000

Affiliato **Studio Testona sas**
S. da Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI

[illegible]: Porzione di bifamiliare di 180 mq con 700 mq di giardino privato. AFFARE. L. 450.000.000
Precollina: Alloggio composto di ingresso su soggiorno tre camere [illegible] [illegible] servizi ripostiglio riscaldamento autonomo box cantina. L. [illegible]

Affiliato [illegible] **Collegno**
Viale XXIV Maggio [illegible], tel. 011/405.28.35

COLLEGNO

Collegno - S. Maria: Libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina terrazzo di 30 mq. Zona tranquilla. L. 133.000.000
Collegno - P.zza della Repubblica: Libero ingresso tinello cucinino 2 camere bag.o ripostiglio cantina. Zona centrale e ben servita. L. 182.000.000
Collegno - S. Maria: Libero AMPIO alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Zona centrale e be[illegible]. STABILE SIGNORILE. L. 199.000.000
Collegno - Regina Margherita: Appartamento in nuova palazzina di ingresso living in salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina. Metano autonomo. OTTIME RIFINITURE EXTRA CAPITOLATO. L. [illegible]2.000.[illegible]
Collegno: Diorama ampio appartamento di ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno lavanderia e ripostiglio. STABILE SIGNORILE. [illegible]

Affiliato **Leumann** [illegible]
C.so Francia 298, tel. 011/415.69.99

COLLEGNO

Collegno: libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio con possibilità box comodo ai [illegible]izi. L. 139.000.000
Collegno: libero ingresso tinello cucinino 2 [illegible] bagno ripostiglio vicinanze c.so Francia. L. 218.000.000
Collegno: libero ingresso living in soggiorno cucinino 2 camere bagno totalmente ristrutturato interessante. L. 170.000.000
Collegno - Terracorta: libero in trifamiliare alloggio composto da: ingresso living [illegible] soggiorno cucina [illegible] camere 2 bagni rip., cantina metanoautonomo posto auto. Zona tranquilla. L. [illegible]
Collegno - Terracorta: nuova palazzina libero: ingresso living in salone cucina 3 camere 2 bagni ampia metratura possibilità box. L. 500,000,000

Affiliato **Edil[illegible] sas**
Via [illegible] della Libertà 128, [illegible]. 011/898.58.71

[illegible]

San Mauro - Zona Sant'Anna: casa semindipendente su due lati disposta su due livelli oltre a sottotetto e cantinato composta da soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno due cantine e orto. Completamente ristrutturata. L. 200.000.000
[illegible]s - Precollina: ampio app.to di ingresso cucina ab. 1 camera bagno cantina e ampio terrazzo di c.a. 50 mq. TERMOAUTONOMO. Possibilità box. [illegible]
San Mauro - Precollina: in piccola palazzina appartamento ristrutturato composto da soggiorno con cucinino 1 camera bagno e cantina. Cortile comune con posteggio auto. TERMOAUTONOMO. L. 152.000.000
San Mauro: in zona estremamente tranquilla in piccola palazzina app.to al terzo ed ultimo piano di ingresso cucina ab. soggiorno tre camere bagno ripostiglio e posto auto. Possibilità box. L. 265.000.000
Torino - V.le Str. S. Mauro: in zona estremamente tranquilla e servita villa a schiera «di testa» composta da soggiorno cucina ab. e bagno al p.t. 3 camere e doppi servizi al p. 1° mansarda tavernetta e box auto doppio. L. 460.000.000

Affiliato [illegible] **sas**
Via Roma 100, tel. 011/843.350

PINO T.SE

[illegible] **della Maddalena:** appartamento di ingresso living su soggiorno con angolo cottura camera bagno locale armadi. L. 155.000.000
Appartamento in piccola palazzina comoda ai servizi di ingresso salone tinello cucinotta 2 camere box e cantina L. 330.000.000
In palazzo del '700 prestigioso appartamento finemente ristrutturato di salotto sala pranzo cucina con lavanderia 2 camere e doppi servizi. Prezzo interessante
Pecetto: in posizione comoda ai servizi villa con splendida vista composta da 2 appartamenti rispettivamente di 200 mq c.a e 80 mq ca. Giardino privato di 2000 mq ca. L. 1.150.000.000
[illegible] **S. Felice:** porzione di rustico da ristrutturare di 150 mq ca. con giardino privato. Progetto di ristrutturazione approvato.L. 170.000.000

Affiliato [illegible]
Via Palestro 29, [illegible]. 011/904.14.66 - 904.21.35

PIOSSASCO

Zona Centrale: Proponiamo in vendita in palazzina di due piani di [illegible] costruzione, alloggi di varia metratura anche con possibilità di ri[illegible] [illegible] Riscaldamento autonomo. Rifiniture di pregio. Possibilità di box auto. [illegible] a partire da L. 220.000.000

Affiliato **Studio Cumiana**
Via P. Boselli 37, tel. 011/905.97.36

CUMIANA

Cumiana: Casa indipendente su 2 lati composta da soggiorno cucinino bagno due camere e solaio sfruttabile. Porzione di corte comprendente posto auto.L. 115.000.000
Cumiana: Rustico italiano indipendente su 3 lati composto da: ingresso cucina abitabile salone 3 camere doppi servizi [illegible] [illegible]. Terreno privato box e posto auto. L. 375.000.000
Piscina: Casa indipendente su tre lati completamente ristrutturata composta da: ingresso cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi a ripostiglio. Terreno di ca. 700 mq con secondo alloggio di ingresso camere cucina e bagno box auto e locale. L. 430.000.000

Affiliato **Studio [illegible]** [illegible]
Via Medail 23/a, [illegible]. 0122/902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia: centralissimo bilocale in stile rustico como[illegible] [illegible] servizi. AFFARE!! L. 170.000.000
Sauze d'Oulx: ottimo bilocale con arredamento e box auto. Comodo impianti ski. L. 170.000.000
Bardonecchia - Les [illegible]s: soggiorno cucinotta [illegible] [illegible] bagno. Box. Giardino [illegible] uso esclusivo. L. 248.000.000
Sauze d'Oulx: ampio soggiorno cucinino 2 [illegible] 2 bagni p. auto arredato. Panoramico e soleggiato. L. 250.000.000
Bardonecchia - V. San Giorgio: nuova costruzione indip. su 3 lati con giardino tavernetta e p. auto. Ottima esposizione. L. 450.000.000

Affiliato **Studio Grugliasco** [illegible]
Viale Gramsci 104, [illegible]. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona C.so Francia: In piccolo condominio alloggio all'ultimo piano libero di ingr[illegible] [illegible]lomo con angolo cottura camera bagno ristrutturato. LUMINOSO. L. 107.000.000
Grugliasco - zona [illegible]. Lamarmora: Appartamento libero di ingresso living soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno. Ristrutturato con infissi in alluminio anodizzato. OTTIMO. L. 169.000.000.
Grugliasco - zona C.so Torino: Appartamento in stabile [illegible]dio signorile [illegible] di ingresso tinello cucinino [illegible] camera bagno ripostiglio [illegible] balconi cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. [illegible]29.000[illegible]00
Grugliasco - presso V.le Gramsci: In piccolo condominio [illegible] recente costruzione alloggio [illegible] [illegible]0 mq composto di ingresso ampio [illegible] cucina abitabile [illegible] camere [illegible] [illegible] ripostiglio 2 [illegible] [illegible] BOX AUTO DOPPIO. [illegible]. L. 359.000.000
Grugliasco [illegible] [illegible] V.le Echirolles: Villa trifamiliare composta di [illegible] appartamenti occupati sottotetto giardino due autorimesse fuori terra. OTTIMA POSIZIONE. L. 695.000.000

Il presidente degli imprenditori del settore: aumento insoddisfacente nel '97

L'alimentare tradito dall'export

«Bisogna rinsaldare le alleanze di filiera»

PARMA. L'industria alimentare italiana sente l'esigenza di legami più stretti con il sistema agricolo nazionale. L'Agenda 2000 della Commissione europea, l'imminente adesione dei Peco (i Paesi dell'ex blocco comunista) all'UE, la riforma ■ alcuni importanti regolamenti comunitari, oltre a ■■■ interne, come la riforma del ministero e le misure del go- ■■■ per il rilancio dell'agricoltura, sono terreni strategici di confronto per gli imprenditori della trasformazione. Lo ha detto, al Cibus di Parma, il presidente di Federalimentare, Gianfranco Carlone, sottolineando che le aziende di questo settore assorbono il 70 per cento della produzione agricola nazionale. Sinergie sulla base della filiera, questo chiede l'industria alimentare italiana, uscita, nel '97, dalla fase più acuta dell'involuzione congiunturale che l'aveva caratterizzata l'anno precedente. La produ- ■■■ ha segnato un aumento del 2,4%, che è il tasso più elevato degli Anni Novanta. Un aumento, tuttavia, che segue il calo dell'1,4% del ■■: l'arretramento più vistoso del settore negli ulti- ■■ anni. Ma se la produzione alimentare ha recuperato, con qualche ulteriore margine di espansione, la flessione del'96 è però difficile che la dinamica del settore nel '97 possa essere confermata per l'anno in corso. I primi dati del '98 fanno temere che il recupero si riveli ■■■ uno spunto anomalo, drogato dall'effetto-rimbalzo successivo alla flessione dell'anno precedente.

Lasciano perplessi, soprattutto, due fattori fondamentali. E sono i consumi interni e, ■■■ più, l'export. Entrambi nel '97 hanno deluso le aspettative. I consumi interni ■■■ da un decennio fisiologicamente maturi e stagnanti, ma l'incremento dello 0,3% registrato nel '97 non è stato capace di recuperare neanche il -1,3% del '96. Nemmeno la calma assoluta dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari, che ha largamente contribuito a frenare l'inflazione, ha concorso ■ ravvivare il mercato.

Le esportazioni, che costituiscono l'unico sbocco per ampliare mercati e volumi di produzione, hanno fatto ■■■ peggio. Qui infatti gli spazi ■ sono, ma l'aumento ■ termini valutari di appena lo 0,9% registrato dal nostro flusso esportativo '97 è parso davvero insoddisfacente.

Dopo gli aumenti a due cifre registrati nel '90-'95, certamente facilitati dalla debolezza valutaria di quel periodo, la dinamica esportativa si era già nettamente appiattita nel '96, con un modesto 2,6%. Il '97 ha portato quindi, invece che un rimbalzo, un'ulteriore frenata e ha posto il settore largemente al di sotto della dinamica esportativa ■■■ a segno ■■ Paese.

Eppure l'industria alimentare italiana ha ancora vasti margini di espansione: rappresenta l'11-12% del fatturato industriale del Paese, mentre la stessa incidenza, a livello europeo, sale oltre il 15%. Paesi latini come la Spagna ■ la Francia vantano un peso delle rispettive industrie alimentari pari, rispettivamente, al 20% e al 17% dei rispettivi fatturati industriali complessivi. Emergono quindi spazi di industrializzazione alimentare non ancora coperti nel Paese. «Per farlo - commenta in conclusione Carlone - occorre sottolineare ancora meglio le virtù qualitative del nostro food, occorre attuare ■■■ promozione più efficiente, occ■■■ raggiungere equilibri e intese migliori sul fronte agricolo e distributivo».

Comero

Gianfranco Carlone ha presentato a Parma il bilancio nazionale '97 dell'attività agroalimentare

«Paul salti alla ■■■ione»

Federalimentare: sono solo briciole Ma il ministero ha un nuovo piano

Tropeano
DAL NOSTRO INVIATO

Ad addolcire lo scontro non ■ bastata la torta di cioccolato al Bayleys whisky e pistacchio sablè servita al termine della cena ribattezzata la Maastricht della Gastronomia preparata dagli eurochef di Gualtiero Marchesi e servita nei saloni del Palazzo Ducale di Colorno. Il Governo e le Regioni, per una volta uniti, provano a giocare d'anticipo annunciando (anche se *La Stampa* aveva in anteprima fornito dettagli sul progetto) prima del banchetto il nuovo programma interregionale «Promozione commerciale all'Estero»: 25 miliardi da spendere in due anni a sostegno del made in Italy ■ dei prodotti Doc, Dop Igt e Itp. Un progetto da cui per il momento sono esclusi tutti i prodotti trasformati, prima fra tutti la pasta. Così il ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, inaugurando Cibus, il salone internazionale dell'alimentazione assicura: «Questo è ■ primo passo verso una nuova azione di sostegno all'intera industria alimentare. Se ci sfugge questa occasione di conquistare i mercati esteri sarà irreversibile il degrado del ■■■ parto agricolo ma anche di quello industriale di trasformazione». ■■■ questo non basta alla Federalimentare: «La promozione del made in Italy deve fare i conti con briciole di risorse: 90 miliardi tra assegnazioni e residui precedenti per il '97 a livello intersettoriale contro oltre trecento miliardi di cui dispone la Sopexa francese», spiega Gianfranco Carlone presidente dell'Associazione nel corso dell'assemblea annuale.

Certo gli industriali ■■■ vogliono la guerra. Lo provano le trattative in corso con le associazioni agricole ■ l'Ismea per arrivare a partecipare al progetto di «promozione commerciale sui mercati esteri». Un progetto a cui hanno lavorato il ministero, l'Ismea, le Regioni e l'Ice, l'Istituto per il commercio Estero. Si tratta di un piano strategico che tende a compensare il divario tra l'import alimentare italiano, pari ■ 35 mila miliardi, e l'export, che si ferma a 25 mila.

Ezio Castiglione direttore generale dell'Ismea (l'Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo): «Puntiamo a rafforzare l'idea del made in Italy quale sinonimo di alta qualità garantita. Il primo passo sarà la realizzazione di un unico marchio nazionale». Conclude Gioacchino Gabbutti, direttore generale dell'Ice: «L'azione ■ svolgerà in primo luogo sui mercati ■ Nord America, del Nord Europa e del Giappone dove saranno promossi quei prodotti in grado di esprimere ■■■ tipicità legata all'ambiente e dotati ■ formale riconoscimento». Insomma si cerca di offrire alle piccole e medie aziende con prodotti di alta potenzialità nuovi sostegni.

Certo non siamo all'ultima spiaggia ma sicuramente questa è una delle ultime occasioni per cercare di lanciare in modo unico i prodotti nazionali. E così si può usare anche come «provocazione» la presentazione di questa iniziativa a Cibus, il salone Internazionale dell'Alimentazione, il tempio dei prodotti di nicchia. Però anche Marco Rosi, presidente della Fiera di Parma è convinto che sia un primo passo nella direzione giusta: «Con il road show mondiale di presentazione di Cibus abbiamo colto ■■■ straordinario interesse per i prodotti italiani. E' un buon momento da sfruttare».

E i 2500 espositori che affollano Cibus hanno anche portato alcuni prodotti innovati. Si va dal prosciutto fresco (consumato fra il settimo e quindicesimo giorno dal confezionamento) ■ basso contenuto di grassi da servire come un carpaccio al prosciutto magro a forma di cilindro, dal latte che si mantiene fresco per 18 giorni in frigo al salamino di ■■■ grammi venduto in confezioni singole in carta rosso Ferrari ■ pubblicizzato da Michael Schumacher. Per finire ecco Rula Hop, il primo fast food automatico che funziona 24 ore ■■ 24, in grado di servire in pochi istanti, senza manipolazioni, panini imbottiti caldi e fragranti.

Tropeano

Dal Cibus di Parma molte novità per rivitalizzare i consumi stagnanti ■ la competitività del made in Italy

Più concorrenza

Sulla frutta il peso dell'Africa

CESENA. Da Macfrut, la più importante rassegna ortofrutticola d'Europa, che si chiude oggi nel quartiere fieristico di Cesena, organizzata da Agricesena, arriva l'allarme per la concorrenza proveniente dai Paesi del Nord Africa e ■■ Medio Oriente. L'Italia resta infatti ■ primo produttore d'Europa e il secondo nel mondo dopo gli Usa con un fatturato di filiera di circa 35 mila miliardi di lire, ■■ subisce una costante e continua pressione esercitata da concorrenti vecchi ■ nuovi. Lo provano alcune cifre. Eccole. Tra il 1983 e il 1997 la produzione ■ frutta di Italia, Francia, Spagna, Grecia, Albania ■ dei Paesi dell'ex Jugoslavia ■ diminuita dell'11 per cento, quella di patate del 17, solo ortaggi e meloni sono aumentati del 5. Nello stesso periodo i Paesi mediterranei del Nord Africa ■ del Medio Oriente (Turchia compresa) hanno registrato aumenti del 32 per cento per la frutta, del 45 per le patate e del 33 per ortaggi e meloni. Secondo Roberto Della Casa, docente di marketing di prodotti agroalimentari all'Università ■ Bologna «la concorrenza all'Italia anche da parte anche di nazioni europee come la Spagna, si sta spostando dai tradizionali mercati di consumo ■ Germania, Francia, Paesi Scandinavi, allo stesso mercato interno». In controtendenza sembra essere il comparto delle produzioni biologiche. In Italia le aziende che fanno agricoltura biologica sono passate da 4189 del 1993 ■ circa trentamila nel 1997 con un fatturato di circa 1500 miliardi, il ■■ per cento derivante dall'ortofrutta.

E da Bruxelles ■■■ brutte notizie: l'Italia dovrà restituire all'UE duecento miliardi, forse 275. Si tratta di finanziamenti concessi nel 1994 all'interno dei progetti Fecga (fondi di sostegno ■ mercati agricoli) e ora passati al setaccio da parte dei revisori di conti europei. Ritardi nei pagamenti, controlli insufficienti, procedure di gestione irregolari sono alcune delle ■■■ per le quali la Commissione europea ha deciso di recuperare circa ■■■ miliardi di lire dei finanziamenti accordati al settore agricolo nel 1994 ai Paesi dell'Unione. La restituzione ■ duecento miliardi è già stata richiesta, mentre è ■■ corso la discussione su altri settantacinque miliardi di lire di contributi. I settori responsabili delle maggiori riduzioni sono quelli dei cereali e del vino. **[m. tr.]**

Metodo classico

Per il brut ripartono le vendite

TRENTO. Il ■■■ di brut «metodo classico» riprende quota. Nel '97 sono state stappate circa 16 milioni di bottiglie, con un aumento di mez■■ milione ■ pezzi sul '96, per un valore al commer- ■■ di 300 miliardi. La maggior parte del prodotto è destinato al mercato interno, mentre la ristorazione italiana è la testa di ponte per conquistare ■■■ ■■■. «In Estremo Oriente e nel Nord Europa abbiamo aumentato vertiginosamente le vendite, a ■ Germania si è confermata il primo mercato estero», afferma Giampietro Comolli, direttore del Consorzio Franciacorta. «La crescita dell'export di Franciacorta sul '96 è stata del 14% - continua - ed il mercato, globalmente, ha assorbito più di tre milioni di pezzi con un aumento del 5%». Conferme positive vengono anche da Mauro Lunelli, presidente della Trento Doc e contitolare delle Cantine Ferrari. «Il metodo classico trentino è balzato dai 4,2 milioni di bottiglie del '96 alle 4,8 del '97, con una crescita delle vendite all'estero del 30%», dice Lunelli. «La Ferrari è in linea con tali percentuali - evidenzia -, per un totale di 3,2 milioni di bottiglie. Il nostro export è raddoppiato in Giappone ed ■ aumentato del 30% v■■■ la Germania e gli Usa». Più di 7,8 milioni di bottiglie è la quota vendite raggiunta, complessivamente, dal Talento: l'istituto che raggruppa un totale di 60 ■■■ produttrici - tutte quelle aderenti alla Trento Doc, Oltrepò Pa- ■■■ Doc, Friuli Metodo Classico e Alto Adige Metodo Classico -, comprese le neoassociate aziende piemontesi Barbero, Cinzano e Riccadonna. «L'Istituto Talento - annuncia il presidente Etile Carpenè -, promuove il 25 maggio a Milano un confronto, coordinato da qualificati tecnici italiani ed esteri, tra le produzioni ■■ Vecchio Continente, Cava, Champagne e Talento, e quelle di Sparkling Wines del Nuovo Mondo: Australia, Nuova Zelanda, California, Sud Africa». Il consuntivo sui consumi del '97 soddisfa anche la Berlucchi: «Le vendite hanno raggiunto i 4 milioni di bottiglie - dice Paolo Ziliani -, con un incremento del 6%. In Germania abbiamo esportato il 100% in più rispetto al '96, mentre in Giappone iniziamo ad entrare ■ un mercato importante dalla porta principale». «Credo - conclude Ziliani - che ci siano le premesse per ritornare, tra un paio d'anni, ■ quota 18 milioni di bottiglie».

Carlo Alberto Delaini

FLASH

■■■ ■ Newcastle sulle riforme UE

Da oggi a martedì i ministri dell'Agricoltura Ue sono riuniti informalmente a Newcastle, in Gran Bretagna, per tentare di gettare le prime basi di un accordo politico che dovrebbe permettere ■ varare entro giugno le riforme ■ mercato per olio d'oliva e tabacco, il regime commerciale per le banane e i prezzi agricoli 1998-1999.

Impegno ■■■ Bruxelles contro i ■■■i doc

La Commissione europea intensificherà gli sforzi per intavolare una trattativa con gli Stati Uniti sui vini prodotti da aziende vinicole Usa ■ poi commercializzati con i nomi di doc europee e in particolare italiane. L'assicurazione è ■ risultato di un'interrogazione presentata dall'europarlamentare Luigi Fiorio, che sottolinea il danno d'immagine ed economico causato da questa pratica ai nostri più prestigiosi vini doc.

La Cantina ■■■ La Vis prepara ■ raddoppio

La cantina trentina di La Vis, festeggia i ■■ anni d'attività con l' ampliamento della struttura produttiva che consentirà di arrivare nel 2002 alla produzione di 5 milioni di bottiglie, raddoppiando la quota '97.

Allevamento ovaiole ■■■■■ modifica

Non cambieranno le condizioni di allevamento delle galline ovaiole. Lo ha stabilito il Comitato consultivo uova e pollame della Commissione europea, che ha così respinto una proposta di direttiva comunitaria sul benessere dei capi allevati.

CITTA' DI TORINO
Avviso ■ concorso pubblico
E' aperto un concorso pubblico, per esami, a n. 3 posti nel profilo professionale ■ Dirigente Socio-Assistenziale (qualifica dirigenziale unica). Concorso n. 723.
Scadenza: 8 giugno 1998.
Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai sottoelencati
PUNTI ■ DISTRIBUZIONE
INFORMACITTA' - Via Palazzo di Città 24 bis
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle ■■
INFORMAGIOVANI - Via Assarotti, 2
Orario: dal lunedì al sabato (**escluso** il martedì): dalle 10,30 alle 18,30
BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella 5
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle 18,30
sabato: dalle 8,30 alle 13,30
QUARTIERE 7 - Corso Vercelli 15
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16
QUARTIERE 3 - Via Monte Ortigara 95
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17
INFORMADUE - Centro Civico Gialone - Via Guido Reni 114
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30
C.I.L.O. (Centro Iniziative Locali per l'Occupazione) - Via Bazzi 4 - piano terreno
Orario: lunedì e venerdì: dalle 9 alle 12,30 - martedì: dalle 13,30 alle 16 - mercoledì: dalle 8 alle 16
Ufficio per l'informazione e le Relazioni con il Pubblico - Piazza Palazzo di Città 1
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 14
IL SINDACO
Valentino Castellani

FACIT ■■■■■■■■■■
cerca per proprio Ufficio Acquisti
COMPRATRICE
Abbigliamento donna
con esperienza maturata nel settore, età 28/45 anni.
Sede di lavoro Torino
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
FACIT via Po, 2 - 10123 TORINO

VILLA in CROCETTA
zona molto signorile, mq. 700 circa, parco mq. 2.000.
■■■■■■
Scrivere: Publikompass ■■■ 10100 TORINO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 686.52.11 - Fax 686.53.00

Società di Servizi Informatici ■ Telematici, ricerca:
ESPERTI APPLICATIVI (Rif. 1)
Conoscenza delle problematiche gestionali per l'avviamento presso Clienti di prodotti gestionali ■■ AS/400-PC. Si richiede autonomia nella gestione del Cliente.
■■■ E PROGRAMMATORI (Rif. 2)
Esperienza di analisi e/o sviluppo software ■ applicativi ■■ AS/400-PC.
■■■ E LAUREATI (Rif. 3)
■■ inserire nell'organico tecnico e/o commerciale previo stage Aziendale.
Inviare dettagliato c.v. comprensivo di referenze e retribuzione, indicando il **Rif. 1383 e la posizione di interesse**, alla:
MCM - ORGA SELEZIONE - 10139 TORINO - Corso Peschiera, 184

Multinazionale
ricerca per nuovo insediamento produttivo in Asia
LAUREATI INGEGNERIA
preferibilmente meccanica, buona conoscenza inglese; disponibilità a trasferte medio/lunghe per un periodo massimo di 2 anni.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5234 - 10100 Torino.**

Importante azienda settore gioielleria
con marchi noti ed affermati su scala nazionale,
■■■■
AGENTE
già introdotto presso dettaglianti qualificati del Piemonte.
Inviare dettagliato curriculum ■ **Publikompass ■■■ - 10100 Torino.**

Il 10 maggio, ■■■ un solo gesto, potete fare felice la mamma e aiutare la ricerca sul cancro. Da 14 anni infatti la festa della mamma è anche la giornata dell'Azalea della Ricerca*. Un giorno particolare, una festa nella festa, ■■■ un obiettivo molto importante: potenziare la ricerca per sconfiggere ■ cancro. Per questo vi aspettiamo insieme ai nostri 35.000 volontari in una delle 2.219 piazze italiane che ospitano l'Azalea della Ricerca*. Con un contributo minimo di 25.000 lire, diventerete soci AIRC e riceverete in omaggio la vostra ■■■lea, accompagnata dall'edizione speciale del Notiziario Fondamentale AIRC dedicata in particolare alla mamma, che nell'ambito della famiglia interpreta il ruolo di maggiore protagonista nella lotta contro il cancro.
CHIAMATE IL NUMERO **147-001.001**, AL COSTO ■ UNO SCATTO IN TUTTA ITALIA, ■■■ CONOSCERE LA PIAZZA A VOI PIU' VICINA.

Esce la nuova edizione del romanzo fiume, con mille pagine di inediti

MUSIL
I segreti dell'uomo senza qualità

La ricerca dello studioso Adolf Frisé: «Impossibile utopia cercare un finale: l'autore non ebbe il tempo di concepirlo»

C'E' un solo modo per arrendersi alla fine di un romanzo, di un grande romanzo, o meglio alla frustrazione di non poter arrivare alla fine pur sapendo che ci dovrà essere, che in qualche modo ci sta aspettando occultata e beffarda nel mondo delle idee: ed è tornare indietro, verso l'inizio, trasformare la linea retta in un cerchio o una spirale, accettare fino in fondo, Robert Musil fa dire un po' ironicamente al suo protagonista Ulrich, il fatto che «oggi quasi tutti sentiamo che una vita senza forma è l'unica forma corrispondente alle molteplici volontà e possibilità di cui è piena la vita...».

Non è, questo, un gioco di parole. E', in estrema sintesi, *L'uomo senza qualità*, il romanzo che lo scrittore austriaco lasciò incompiuto morendo esule a Ginevra il 15 aprile 1942, prima di sedersi come ogni giorno alla scrivania. Da allora il lavoro di ricostruzione, il tentativo di dare ordine a un'opera di cui l'autore licenziò in vita il primo e il secondo tomo non è mai interrotto, data la grande quantità di materiale inedito, o «ritirato» dalle stampe, che Musil ha lasciato dietro alle spalle. La speranza era di arrivare un giorno al mitico finale che non c'è. Speranza frustrata, per il semplice motivo che l'autore non ebbe il tempo di concepirlo.

A questi risultati è giunto Adolf Frisé, lo studioso che più d'ogni altro ha inseguito Musil, fin da quando, studente ad Heidelberg, invocava, ricorda, «un finale che sciogliesse le incertezze». Il punto d'arrivo ha rovesciato i termini del problema: «L'idea di raccontare fino alla fine, insieme allo stesso Musil, il romanzo ancora "aperto" era, per quanto affascinante e seducente, un errore», continua Frisé. Bisognava invece «ripercorrere all'indietro l'evoluzione del romanzo, passo dopo passo». Sprofondare in esso attraverso mille pagine di inediti. E ora il risultato di questo enorme impegno in Italia.

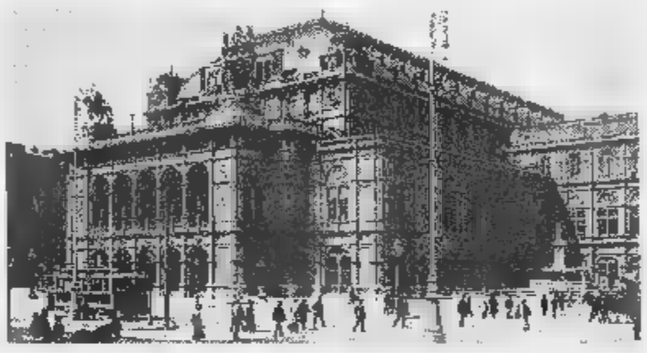
Mondadori conclude con il secondo tomo (in libreria martedì) la definitiva edizione Frisé, tradotta da Ada Vigliani, dell'*Uomo qualità*, con gli inediti e le minute varianti dei singoli episodi, restituendoci la spaventosa complessità di un'opera definita da Claudio Magris «la più grande enciclopedia della civiltà contemporanea». I lettori italiani che nella grandissima maggioranza la ricordano nell'edizione che l'Einaudi commissionò a una coppia di studiosi anglotedeschi prefazione Cesare Cases, poi ristampata edizione economica negli «Struzzi» (e ancora due anni fa, con una diversa disposizione del materiale che accettava alcune conclusioni di Frisé), dovranno rassegnarsi a non considerare «finale» del libro quelle pagine tratte dagli inediti e pubblicate in coda al romanzo dove Ulrich e la sorella Agathe una costa mediterranea consumano finalmente l'incesto: un amore che deve riportarli a una dimensione platonica di ricongiungimento fra le parti recise all'origine dei tempi di uno stesso essere. L'edizione Einaudi chiariva benissimo che non era quella la conclusione: difficile per il lettore pensare a qualcosa di diverso.

Invece *L'uomo senza qualità* «finisce» solo tornando all'inizio, al suo essere appunto una ragnatela di possibilità che si dipana intorno al cosiddetto progetto dell'Azione Parallela, iniziativa di cui Ulrich viene nominato segretario, per celebrare la dinastia austroungarica. Attraverso di essa ruota intorno al protagonista l'universo viennese, con le dame, i grandi industriali filantropi, i burocrati, gli scienziati, i profeti, gli amici, i nevrotici, i matti e l'assassino Moosbrugger, falegname accusato d'un orribile delitto sessuale, emblema del male.

Questa reimmersione nel romanzo, nel suo fondo oscuro, provoca, come ci spiega Ada Vigliani, serie di impercettibili e significativi spostamenti, nuove configurazioni. Così, se è vero che soprattutto nel secondo tomo tutto può succedere e nulla mai succede, negli inediti le cose finalmente accadono. Certo Musil chiuse loro la porta, confinò l'accadere fuori dal perimetro del romanzo che andava pubblicando. Non permise al criminale Moosbrugger di evadere (e negli inediti invece sì, anzi gli confezionò attraverso la servetta Rachel addirittura complicato rapporto sado-masochista), e impedì al direttore di banca Leo Fischel di realizzare i sogni e le inquietudini e cambiare finalmente vita (nei testi scartati ne fa uno speculatore finanziario dotato di amante). Ma l'appagamento, che nella parte edita dall'autore è sempre rimandato, qui, nelle zone rifiutate e provvisoriamente accantonate, diventa «prova di realtà», accade. E spesso, con crudezza e brutalità, si riallaccia alle prime prove «espressionistiche» di Musil.

Uno degli episodi più curiosi, di cui pubblichiamo una pagina, riguarda proprio il difficile rapporto tra Clarisse e il marito Walter, amici di Ulrich esemplati su una coppia di amici viennesi dello stesso Musil. Clarisse è un personaggio tormentato, affascinato dalla follia, dalla psicanalisi, e naturalmente dalla filosofia. Si rifiuta al marito, che finalmente la prende con la forza, salvo poi essere costretto a giurare che non ci proverà mai più. Una pagina «di bravura», che ha un risvolto curioso: in un altro abbozzo di poche righe, Musil riprende in esame l'episodio con una variante nello stesso tempo sublime e comica. Perché Clarisse impone al marito di «giurare una tregua sessuale su un volume di Nietzsche».

Mario Baudino



Qui a destra, Robert Musil visto da Levine; a sinistra, Vienna ai tempi dello scrittore

COSÌ CLARISSE SI ARRESE A WALTER

Personaggi-chiave tra amore e violenza in una scena sconosciuta

CL[ARISSE] appena rientrata a casa, aveva chiamato W[alter]: «Ehi tu, pelandrone!», aveva fatto scendere acqua fredda nella vasca e si era tolta l'abito leggero, quando avvertì la presenza di W[alter] dietro di sé. Stava lì com'era uscito dal letto, con la lunga camicia da notte che gli scendeva fino ai piedi nudi e con le guance calde come una ragazza, mentre Cl[arisse], con le mutandine corte e le braccia magre, sembrava un ragazzino. Gli mise una mano davanti al petto e lo respinse. W[alter] l'afferrò. Con una mano le prese il braccio e con l'altra cercò di cingerle i fianchi e di attirarla a sé. Cl[arisse] si svincolò dalla stretta, poiché questo bastava, puntò la mano libera contro il viso di W[alter], sul naso e sulla bocca. Walter divenne rosso e il sangue gli montò agli occhi mentre lottava con Cl[arisse], e non voleva darle a vedere che la presa gli faceva male. E quando la mancanza di fiato minacciò di stordirlo, fu costretto a liberarsi il viso mano di lei. Con la rapidità di un lampo essa tornò dov'era prima, e questa volta le unghie gli aprirono due solchi sanguinanti nelle pelle. Cl[arisse] era libera. Ma di nuovo W[alter] cercò di afferrarla. E adesso con tutte le sue forze. Era furioso. Si lasciò andare a quella furia, e non c'era nulla al mondo che temesse tanto quanto ritrovare la ragione. Cl[arisse] tentò di colpirlo. Aveva perso una scarpa e la cercava. Capiva che questa volta si giocava il tutto e per tutto. W[alter] ansimava frasi senza senso. Dopo le voci della solitudine era come venire aggrediti da rapinatore. Sentiva di possedere una forza gigantesca. Le si strapparono le vesti, W[alter] ne afferrò i brandelli, lei lo prese per il collo. Avrebbe potuto ucciderlo. Non sapeva quel che faceva. Nuda, scivolosa come un pesce che si dibatte, lottava fra le sue braccia. Mordeva, W[alter], cui non bastavano le forze per avere tranquillamente meglio su di lei, la gettava di qua e di là e cercava di neutralizzarne gli attacchi facendole male. Cl[arisse] cominciava a essere stanca. I suoi mus[coli] andavano facendosi insensibili e molli. C'erano momenti in cui veniva schiacciata contro il muro o a terra dal peso di W[alter] e non riusciva più a difendersi. Poi tornavano a succedersi gesti difensivi e attacchi spietati contro parti sensibili del corpo e del volto. E poi ancora il soffocare, la debolezza e il battiquore. A tratti W[alter] provava vergogna. Come un raggio di luce lo investì la sensazione dolorosa: persone ragionevoli che si comportano così! Gli parve che Cl[arisse] avesse l'aspetto orribile di una pazza. Ma già tanto gli era costato arrivare fino a quel punto che l'azione procedette per conto suo, incurante del sentimento. Anche Cl[arisse] non aveva più la sensazione che W[alter] la stesse violentando; ma solo quella di non riuscire a imporre la propria volontà, e quando dovette cedere emise un lungo grido, acuto e selvaggio il fischio di una locomotiva. Quest'idea parve strana persino a lei. Forse quel grido liberava della volontà, che adesso non le serviva più. E mentre doveva soggiacere alla volontà di Walter, si consolava: «Aspetta, ti vendicherò».

Nel momento in cui questa scena odiosa finì, W[alter] fu dalla vergogna. Cl[arisse], cupa in volto, era seduta tutta nuda in un angolo e non rispondeva alle preghiere di scusa. Egli doveva vestirsi; sangue e lacrime si mescolarono alla schiuma da barba. Aveva fretta, ma sentiva di non poter lasciare in quello stato la donna che aveva amato tutta la vita, fin dalla giovinezza. Cercò almeno di farla rivestire. Cl[arisse] rispose che poteva benissimo starsene seduta fino al giorno del Giudizio. Allora per la disperazione e per lo sgomento tutta la vita di uomo cedette, egli si gettò in ginocchio e, le mani levate, la implorò di perdonarlo così come prima l'aveva implorata di non colpirlo; non gli veniva in mente nient'altro.

«Racconterò tutto a U[lrich]» disse Cl[arisse] un po' ammansita.

W[alter] la supplicava di dimenticare. Di quella mancanza di dignità c'era qualcosa che riconciliava con lui; anzi Cl[arisse], la vergogna era come una ferita dalla quale sgorgava vero, caldo sangue. Ma Cl[arisse] non lo perdonò. Non poteva, così come non può perdonare un imperatore che ha la responsabilità di un impero; persone simili non sono privati cittadini. Lo fece giurare che non l'avrebbe più toccata, senza il suo permesso. W[alter] doveva partecipare a una riunione; giurò in fretta, l'orologio nel cuore. Quindi Cl[arisse] lo incaricò di mandarle U[lrich]; promise che avrebbe taciuto, ma aveva bisogno della presenza tranquillizzante di una persona amica.

Robert Musil

Parla Lissner che per il Festival di Aix ha riunito quattro mostri sacri

Bausch e Boulez nel castello di Barbablù

E Abbado entra con Peter Brook in casa di Don Giovanni

PARIGI

Un giorno ho detto a Pina Bausch: "Mi piacerebbe che incontrasse Pierre Boulez". Niente di più. Sapevo che poteva dirmi di no. Perché Pina ha una grande ammirazione per Boulez: ha scelto le sue incisioni per la propria *Sagra della Primavera*».

Così, un giorno dello scorso anno, mentre la sua compagnia dava spettacolo al Théâtre de la Ville, Pina Bausch ha incontrato Boulez al Teatro Châtelet.

«Hanno incominciato a parlare. Passati venti minuti sono uscito dall'ufficio e loro neppure se ne sono accorti. Due ore dopo stavano ancora parlando. Non ho dovuto neppure farle la proposta. Era implicito che Pina avrebbe fatto la regia del *Castello di Barbablù*». E' stato così che Lissner, allora direttore del Châtelet e neodirettore del Festival d'Art Lyrique di Aix-en-Provence, ha convinto più restia dei coreografi ad abbandonare per una volta la sua compagnia e il suo mestiere per affrontarne uno nuovo, quello di regista.

Ed è su tre formidabili accoppiate che si poggia la struttura del rinato Festival di Aix che con questa stagione (dal 6 al 31 luglio) compie cinquant'anni: Pina Bausch e Pierre Boulez per il *Castello di Barbablù* di Bartók, Peter Brook e Claudio Abbado per il *Don Giovanni* di Mozart (atteso in autunno a Milano), Trisha Brown e René Jacobs per *L'Orfeo* di Monteverdi.

La facilità con cui Lissner ha messo insieme questo programma è dovuta certamente ai dieci anni trascorsi direttore dello Châtelet, un teatro che durante la sua guida ha svolto un ruolo di punta nelle proposte culturali di Parigi. Un signore dai gusti senza compromessi, Lissner, che esita a gettar giù dalla torre, per esempio, Jérôme Savary e Pier Luigi Pizzi, ma che ha chiamato allo Châtelet, per esempio, Bob Wilson, Patrice Chéreau, Klaus Michael Gruber, Peter Stein e Luc Bondy; direttori come Boulez, Esa-Pekka Salonen, Christophe von Dohnányi, Daniel Barenboim, Simon Rattle, Nikolaus Harnoncourt, Lorin Maazel.

Ora lui, Lissner, è passato ai Bouffes du Nord, il teatro di Peter Brook con il quale ha trascorso mesi in audizioni per trovare i cantanti giusti, tutti giovani, che daranno vita al *Don Giovanni*: «Peter mi detto: "Se mi trova il cast giusto, e riesce a conservare uno spirito intimo e sobrio, allora ok, faccio la regia del *Don Giovanni*". Ed ha cominciato a parlarmi dell'opera con idee straordinarie, semplici e di forte evidenza drammaturgica. Siamo partiti con le audizioni. Con lui non si trattava di avere i protagonisti, ma una intera troupe doppia: due cantanti per ruolo, senza primo e secondo cast, tutti uguali. Abbiamo fatto audizioni a Londra, Berlino a Parigi, Milano. Abbiamo visto tutti i cantanti sul mercato fra i 20 e i 30 anni. Abbiamo ascoltato gente che arrivava da tutto il mondo. E dopo due mesi, parlando con Abbado e Daniel Harding, che si alternerà ad Abbado alla direzione della Mahler Chamber Orchestra, il progetto ha preso forma».

Ma c'è un altro progetto legato ad Aix cui Lissner tiene molto, ed è l'Accademia Europea di Musica: «Volevo mettere mercato della lirica, spettacoli legati allo star system. L'idea è stata quella di riunire giovani compositori, musicisti, cantanti, registi, artisti, che di solito operano separatamente, e farli lavorare artisti affermati. Sono già al lavoro mesi. Alcuni laboratori non sfoceranno in uno spettacolo, altri sì. Una troupe di 25 fra cantanti e musicisti metterà in scena al Festival il *Didone ed Enea* di Purcell e *Curlew River* di Benjamin Britten. E l'esperienza proseguirà nei sei successivi in una tournée in Europa».

Sergio Trombetta

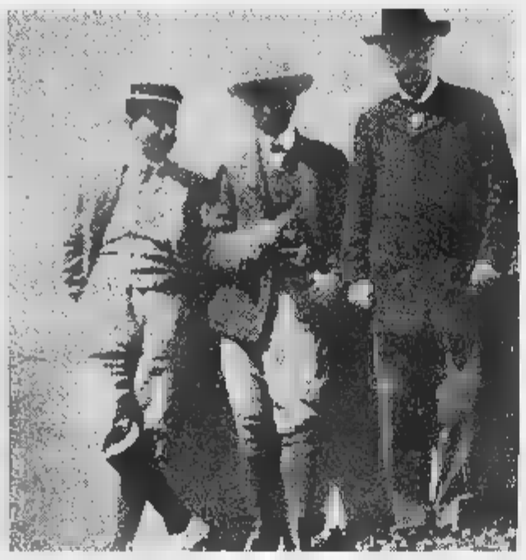
SCRITTORI ALPINISTA. In un volume i resoconti delle escursioni in alta quota

De Amicis, il Cuore sul Cervino

Con l'animo affranto, fra gli eroi delle vette

In vacanza alle pendici della grande montagna in preda ai rimorsi per il suicidio del figlio primogenito

Negli ultimi anni di vita divenne socio del Club Alpino Si sentì sempre un nano rispetto ai veri scalatori



In alto a destra un disegno di Cervino. Qui sopra Edmondo De Amicis (il primo a destra) ospite dello storico albergo del Giomein, nella conca del Breuil, con il figlio Ugo (il primo da sinistra) e Guido Rey

INNANZI tutto l'ebbrezza dell'aria, dopo tre ore di salita a dorso di mulo, come un bagno «dove si bevesse per tutti i pori il liquido inebriante». Quindi gli alpinisti inglesi e tedeschi, i giovani sia maturi, dalla Svizzera e da Valtournenche, «molte teste tagliate con l'accetta, con capigliature e barbacce irsute». Quindi gli ospiti illustri dello storico albergo del Giomein, nella conca del Breuil, da Arrigo Boito a Matilde Serao, dal Duca degli Abruzzi a Guido Rey. Infine la piramide che sorveglia il paesaggio: il biancheggiante Cervino «pieno di e superbia, uno spettacolo che fa violenza alla mente, e produce come uno scompiglio e un urto d'idee».

Queste le impressioni che Edmondo De Amicis provò durante la sua prima vacanza alle pendici della grande montagna, nell'estate 1902 con il figlio Ugo. L'autore di *Cuore* era all'epoca lo scrittore italiano più popolare, ma anche un uomo «sull'orlo della disperazione», dopo il suicidio del primogenito Furio una rivoltellata nel 1898, come scrive Pietro Crivellaro che ha curato per gli editori Vivalda *Nel regno del Cervino*, un libro che raccoglie le pagine sparse scritte nei sei anni di villeggiatura alpina, dal 1902 al 1907, quando divenne del neonato Club Alpino e, prima di morire, nel 1908, ventò il titolo *Guida dei Monti d'Italia* per la gloriosa collana che il Cai tuttora pubblica il Touring.

Il volume colleziona quattro tasti. Tre apparvero sulla rivista *La Lettura* nel 1903 e nel 1907: *Nel regno del Cervino*, *Alle falde del Cer-* (di cui pubblichiamo qui a fianco una pagina) e *La mia villeggiatura alpina*, resoconti rispettivamente delle estati del 1902, e 1907. Il quarto è un racconto, *La quercia e il fiore*, destinato, nel 1906, all'*Illustrazione italiana*. Completano il libro *Edmondo De Amicis al Giomein*, una breve intervista per il periodico milanese *Verde-Azzurra* e il discorso al pranzo del Cai nel 1903.

Questi scritti restituiscono la freschezza e l'ingenuità che caratterizzarono la scoperta turistica del paesaggio alpino, ingresso nell'avventura e fenomeno culturale: è quell'epoca l'alpinismo già creato - osserva Crivellaro nelle pagine dell'introduzione - i suoi eroi, il maggiore Teodoro Wundt, che frequentava il Giomein, colosso» per De Amicis, e le sue caricature, come il *Tartarin* del romanzo di Daudet, apparso in Francia nel 1885 e tradotto in Italia nel 1887.

Ma per De Amicis no tutti eroi. Non solo Wundt, noto scalatore, «un pezzo di roccia in forma umana, in cui il vento delle Alpi infuso la vita», non solo la signorina Dumontel, alpinista provetta, «piccolo viso gentile, sul quale balena volontà e ferro», anche la postina, che guizza per i pendii, «col viso infiammato e sudante, qualche volta fradicia da capo a piedi», e persino Luisa, «mula senza pari», sul cui dorso arrivano al Giomein «ministri, senatori, principesse, artisti illustri, belle donne».

In realtà il grande scrittore è soggiogato dal mondo che frequenta, anche per le ansie che gli ispirano le imprese del figlio Ugo in compagnia di Rey, autore proprio in quegli anni del *Monte Cervino*, omaggio letterario, in lussuosa edizione Hoepli, alla montagna considerata la più bella delle Alpi. Poco addestrato alle balze rocciose, De Amicis sentiva un nano rispetto ai veri alpinisti, in più si trovava in uno stato psicologico di arrendevolezza e scombussolamento, causa i rimorsi per il suicidio del primogenito.

Non cercate dunque in queste pagine la cattiveria con cui Cagna descriveva gli *Alpinisti ciabattoni*. Anche l'albergo del Giomein è il concentrato di piccolo universo, con i suoi Garrone e i suoi Derossi. Lo scrittore esprime il meglio di sé nella descrizione dei luoghi, dell'ambiente e dei tipi: sulla scorta delle sue osservazioni, secondo l'*Introduzione* di Crivellaro, «potremmo quasi vere una piccola inedita monografia storica sulla vita quotidiana del turista alpino alla vigilia della prima guerra mondiale». Insomma *Cuore* e duemila metri.

Alberto Papuzzi

«O ALTEZZE SUBLIMI»

Così raccontava la «bellezza sovrana»

O altezze sublimi, voi non patiste insolenze di eserciti conquistatori (...), e voi ignorate angosce e delitti, e del nostro sangue non foste macchiate mai, poiché gli audaci che muoiono per voi precipitano a insanguinare le rocce sottoposte (...). Gli uomini vi considerano come barriere innalzate dalla natura, che parino per volontà sua non le terre soltanto, gli animi dei popoli, e sian fra questi quasi ragioni fatali d'inimicizia. voi siete serenamente imparziali fra le loro passioni, voi che agli uni e agli altri con materna equità mandate le vostre acque feconde e mostrate di lontano la vostra bellezza confortatrice: voi che consentite né a questi né a quelli di portare sulle vostre vette supreme gli strumenti che lancian la morte. Su quelle lasciate salire che i più gagliardi dell'un sangue e dell'altro, disarmati e sereni; e quando essi s'incontrano sul vostro capo, il sentimento della vostra solitudine e della bellezza immensa che voi svelate agli occhi loro strappa alla loro anima il santo evviva fraterno che, stando ai vostri piedi, per forza d'antico errore non sentono e comprimono. Voi siete l'eterna grandezza immacolata e la bellezza sovrana, voi la pace, la salute e la forza, voi le nostre grandi amiche e ispiratrici purissime, voi, formidabili poetesse bianche, che cantate ogni giorno sole il primo e l'ultimo saluto della terra e date a la divina risposta del primo e dell'ultimo sorriso.

Edmondo

ZAP
ITALIE IN TV

WALTERSHIRE
«Morbido, quasi gelatinoso, ricorda le favole dell'infanzia. Quando si impegna scatena sentimenti di tenerezza. E si aggrappa alla cultura, scommesse sul passato in vista di un futuro. L'Europa ha un cuore antico: l'Italiashire del Nuovo Rinascimento»
(**Minoli** dà del budino a Valtroni poi si perde a lo paragona a Lorenzo de' Medici. *Minoshire*, 4 Rai3)

ROMANOSHIRE
«Qui in America lei si sente più europeo o più italiano?». «Ovunque io mi senta un misto»
(In risposta all'originale domanda di Mariolino Sottonino, si descrive me un antipasto, con tutto che D'Alema ha già chiesto il conto. Tg2, 5 maggio)

GIULIOSHIRE
«Non si parla mai dell'aiuto che i picciotti diedero a Garibaldi. Questo perché la storia l'hanno scritta i piemontesi»
(Il siculo-papalino **Andreotti** cola la maschera. *Gli esami non finiscono mai*, 7 maggio, Rai3)

Al bando gli snobismi Stefano Benni, che dice di odiare la tv perché abbassa il livello del pubblico allontanandolo dalla lettura. Stia sicuro che tutti scrivessero come lui, cioè in modo originale e accattivante, il numero dei lettori si alzerebbe. Il problema sono gli scrittori italiani, non la tv. I programmi non sono poi così bassi. Sono solo troppo lunghi. Prendiamo gli ultimi arrivati. *Gli esami non finiscono mai*, con il finto interrogatorio di maturità a personaggi celebri, è un'idea elitaria da vecchia Raitre, ma potrebbe funzionare se durasse mezz'ora. Invece ne dura due. Persino la «carrambata» *Goccia nel mare* di Amara Venier sarebbe digeribile, purché assa a stomaco pieno e in modica quantità: 50 minuti al massimo invece di 100, televendite escluse. Lo stesso discorso vale per l'informazione: i brevi *Mobys* di Santoro sono più sfiziosi Me giovedì. fango di chiacchiere, lacrime e retorica che ci ha sommerso in questa settimana di catastrofe, spicca una trasmissione di quarto d'ora come *Report* di Raitre, che ogni sera mette a confronto l'Italia e un'altra nazione europea su un tema concreto: poste, telefoni, alluvioni. E nella satira resiste *Striscia*, che inneggia alla brevità fin dal titolo. Mentre è resto, da Pippo Franco a Paolo Rossi, affoga nella stucchevolezza. Le tv allungano il brodo alle idee perché altrimenti non sarebbero come completare i palinsesti. Senza contare che una trasmissione di due ore costa meno di quattro trasmissioni mezz'ora. Ma allora perché non fare un numero minore di programmi, in maggioranza brevi, e mandarli in replica durante la settimana? La famosa tv tematica funziona così. L'unico esperimento serio sui canali generali è il *Costanzo show*, saggiamente dimagrito il suo conduttore, in onda di notte e di mattina con ottimi risultati. Replicabili.

[redacted]
«E' riuscito a portarmi a letto e la cosa non sarebbe di per sé molto grave, non fosse che io ero vergine. Adesso esigo un risarcimento morale contro questo porco e contro tutti i maschi come lui». «Io al massimo posso offrirti un po' di amicizia». «Quella sai dove metterla»
(**Costumero** della settimana: due ex liceali siciliani contraddicono i luoghi comuni sull'isola lavando i panni sporchi a Forum nell'intimità di 2 milioni di spettatori. 4 maggio, Rete4)

BRUNOSHARE
«Vorrei sapere se i morti sono saliti a 35 perché a me invece ne venivano 33»
(**Vespa** dà le proiezioni dei cadaveri come se fosse l'Auditel o una notte elettorale. Porta a Porta, 5 maggio, Rai1)

Massimo Gramellini

AL GIORNALE

Etichetta infranta in Vaticano. Milano-Alessandria in 12 giorni

anomalo

Caso Estermann. Mettiamo il caso che la versione ufficiale data dal Vaticano sia «giusta». 1) Il Magistero della Chiesa parla chiaro: in caso di suicidio, il responsabile si autocondanna al castigo eterno. Il suicida non può ricevere nessuna cerimonia cristiana, e non può essere seppellito in terra benedetta, cioè in un camposanto. Perché, dunque, la bara dell'assassino Torney viene esposta a «Lit de parat» in chiesa, insieme con gli assassinati?

2) Quando mai la Guardia Svizzera deve prestare «onore» nella stessa chiesa alle bare, incluso l'assassino del loro capo superiore? Per la Guardia Svizzera è tradizione dare l'ultimo saluto al comandante ucciso, per me è un insulto «al corpo» darlo all'assassino.

3) Forse il Vaticano potrebbe rispondere perché infrange «l'etichetta militare». C'è il Magistero della Chiesa Romana Cattolica in questa relazione?

4) In questo periodo dove si trovava Licio Gelli? Io credo che il «venerabile» sa qualche questo fatto. Dato che conosceva i segreti del Vaticano.

Alfred Olsen
alfolse@online.no

Gli accademici e lo sport

Mi riferisco all'articolo di Luigi Chiabrera intitolato «Sport è anche cultura» (supplemento «Speciale Maratona» de *La Stampa*, 5 maggio) per dire che gli stessi accademici, al pari dei poeti e letterati, hanno celebrato lo sport calcistico. Così Giovanni de' Bardi, accademico della Crusca, ci fa sapere che, nel Cinquecento, la squadra era composta da 27 giocatori, distinti in quattro classi: «Innanzi» (15), «Sconciatori» (5), «Datori innanzi» (4) e «Datori dietro» (3). Il pallone era lanciato con il piede e con il pugno, due passaggi laterali, o falli, valevano una «caccia» (un punto), a carico di chi li commetteva, dopo tre «cacce» le squadre si scambiavano il campo. Ma chi ebbe accenti di sperticato elogio per il gioco fu un altro accademico della Crusca e degli Umidi, Anton Francesco Grazzini, detto il Lasca, autore dell'inno *In lode alla palla del calcio*: «Tacciano insieme i Greci e i Latini / perché giammai videro Atene e Roma / spettacoli sì belli e pellegrini. / Nuovo abito e color, nuovo idioma / quest'ha dagli altri e trovasi in Fiorenza / che Calcio è detto, e Calcio ognun lo noma». A Palermo, nel '700, l'abate Francesco Carì, accademico della «Galante Conversazione», mise in versi una partita di calcio, tirando in ballo un certo giocatore Jachino per il fatto di «scagliare il pallone e tutti in faccia». Tra i letterati italiani è degno di menzione, anche per il libro *Gli Azzurri e i Rossi*, il torinese d'elezione Edmondo De Amicis, il cui auspicio di vedere un giorno «le grandi arene affollate e i grandi giocatori in e le grandi volate registrate dalla stampa», oggi è divenuto realtà lampante.

Angelo Giumento, Palermo

I tempi Poste

L'intervento di D'Antoni sulla presunta concorrenza sleale dei pony express nei confronti delle Poste Italiane contiene uno spunto apprezzabile: tutelare i diritti delle persone che lavorano all'interno di tali strutture. Sembra tuttavia difficile individuare la ragione principale di tale uscita nella difesa di interessi altrui anziché in quelli corporativi delle Poste.

Ma prima di togliere la pagliuzza nell'occhio altrui è sempre bene accertarsi di non avere una trave nel proprio occhio. Scusate se riporto il mio caso personale: ad aprile, con l'intenzione di partecipare ad un concorso della Commissione Europea, ho richiesto alla sede di Milano della detta organizzazione il bando di concorso con il relativo modulo di partecipazione.

La Commissione Europea, da Milano, ha risposto sollecitamente alla mia richiesta inviandomi il modulo il giorno 23 aprile (timbro di spedizione). Il termine ultimo per partecipare al concorso era il 6 maggio 1998. Indovinate quando mi è arrivata la lettera? Il giorno 8 maggio! Va beh, potrete dirmi, ci sono andati anni ...

12 giorni, da Milano alla provincia di Alessandria.Sarebbe stato il primo concorso a cui avrei partecipato dopo la recentissima laurea... di certo parteciparvi avrebbe significato la mia assunzione certa, però lascia un amaro in bocca.

Enrico Colombo
colombo@acqui.alpcom.it

Il giorno di Pasqua, in una bottegucia antistante il sagrato della Chiesa Vecchia sul porto di Amsterdam, anziché una donna nuda in vetrina, così come è stato da sempre, anche nelle altre sei o sette botteguccie, è, rigorosamente articolo femminile esposto, un Adamo. Cerone e braccialetti ai polsi e alle caviglie. L'Olanda, si sa, è il Paese più democratico del mondo. Non discute più sulla parità dei sessi. Credo concepiscano un so solo, quello umano...

Elena Viale De Filippis
Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Adamo ed Eva nelle aule del tribunale

GENTILE Signora, la grazio per la collaborazione. Quanto lei afferma è molto interessante. «Questa unificazione», lei scrive, «potrebbe essere d'aiuto al nostro Foro che si trova a dover interpretare l'art. 129 del Codice di Procedura Civile. Lo trascrivo: doveri di chi interviene o assiste all'udienza. Chi interviene e assiste all'udienza non può portare armi e bastoni e deve stare a capo scoperto e in silenzio. E' sorta una cavalleresca diatriba. Una donna avvocato può intervenire in udienza un cappello? Io ritengo di sì, perché la norma, nel 1940, quando ancora non esistevano donne avvocato sancisce, un principio di sicurezza (né armi né bastoni) e un principio di galateo e di decoro: gli uomini nel 1940 portavano tutti un copricapo (vedere i films sui gangster americani dell'epoca) che si toglievano di fronte a una signora, in chiesa e in udienza, per effetto appunto del 129. Sono favorevole all'interpretazione restrittiva, che cioè l'articolo sia applicabile solo ai maschi perché sono vecchia e considero un cappello muliebre, obbligatorio ai miei tempi, se entravi in Chiesa (anche oggi: provare ad andare dal Papa senza niente in testa) segno di eleganza e di rispetto. Se, invece, Adamo ed Eva non esistono più, allora il 129 c.p.c. si applichi al nuovo unico genere umano, e in udienza l'androgino del 2000 dovrà stare a capo scoperto. Con i migliori saluti....».

Gentile Signora, la lettura della mia lettera mi ha fatto ringiovanire perché mi ha di sprofondato nell'incertezza, per non dire rasma di quando studiavo legge, ovnella sensazione che ogni norma potesse essere interpretabile in almeno due modi, cioè in un modo e nel Lei dice che è lecito a una donna intervenire in udienza con un cappello, ma poi dice che è favorevole all'interpretazione restrittiva dell'articolo, dunque alla sua applicabilità solo ai maschi. Così, si amplia l'orizzonte, lo restringe. Ma è certo colpa sua, la colpa è solo della mia ottusità, la manichea ottusità che mi spinse ad abbandonare presto gli studi della legge. A ogni modo i ringraziamenti per la collaborazione.

Buono

l'ergastolo

Mi sembra stupefacente che si voglia eliminare l'ergastolo.

Il nostro è proprio il paese del bengodi per criminali e mafiosi: mentre il Sud continua a sfuggire al controllo dello Stato (nella sola Provincia di Napoli la media è di un omicidio al giorno dal 1° gennaio), si fa un grande spreco di umanitarismo e di sensibilità per gli assassini.

Altro che togliere l'ergastolo! Perché i politici non indire un referendum (consultivo) sulla pena di morte? Verificherebbero che la grande maggioranza degli italiani è favorevole a introdurla. Ma in questi casi la democrazia non vale! In questi casi devono decidere le cosiddette élites «mature», «avanzate», «sensibili» ecc.

Ma poi, chi lo sconta veramente l'ergastolo in Italia?

Prendete Valerio Morucci, condannato non uno, ma a tre ergastoli per l'assassinio di Moro e di cinque uomini della scorta. Morucci ha scontato 12 anni di carcere; poi dal 1990 al 1996 ha goduto del regime semilibertà; oggi è completamente libero per fine pena.

Non è una presa in giro, specie delle povere vittime innocenti? In carcere deve restarci solo Priebke?

Paolo Casale, Torino

un disastro

Il Presidente Magistratura Democratica, Elena Paciotti, ha auspicato alla Giustizia un ministro Ciampi, aggiungendo che il sostegno dell'attuale Guardasigilli alle ragioni della gistratura è solo virtuale.

Parafrasando questa giusta e coraggiosa motivazione vorrei suggerire *Stampa* di un inserto settimanale giuridico oltre a quello economico. Magari meno tecnico. Senza dimenticare però che la giustizia anche soprattutto quella civile, mentre la discussione da cui gli italiani sono bombardati sull'art. 513 del codice di procedura penale e sulla divisione del Consiglio Superiore della Magistratura in due Sezioni, una per il P.M. e l'altra per i Giudici, discende da squisite ragioni politiche, anzi ragioni imputati eccellenti. L'on. Berlusconi è riuscito nell'obiettivo ottenuto da milioni di cittadini italiani alle prese tutti i giorni con i problemi della Giustizia civile che non funziona malgrado il pacchetto Flick, che questa appunto si occupa.

Contro il disastro quotidiano delle lunghissime civili, siano esse di risarcimento danni, di lavoro, matrimoniali, di locazione, di rapporti societari, di insolvenza, di fallimenti e catena, di esecuzioni mobiliari e immobiliari, si promette da il Giudice Unico, la depenalizzazione dei reati minori, l'aumento di competenza del Giudice di Pace, l'immissione di laici nella Magistratura.

Si sono anche fatte riforme, come quelle del codice di procedura civile e dei Giudici di Pace. Subito osteggiate purtroppo dagli organi che rappresentano l'Avvocatura. quando si parla a più ampio raggio, specie nei giornali, di Giustizia, sembra che essa si riduca solo ai delitti e alle pene non tanto in ossequio a Beccaria quanto piuttosto in omaggio ad una vecchia tradizione italiana che quando sente parlare di Giustizia vede subito avvocati che perorano criminali.

avv. Luciano Ascoli, Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

INTERVISTA. La nuova Europa, gli errori di Germania e Francia, le tentazioni autoritarie

Dahrendorf: la rivincita della famiglia Italia

«Parigi dovrà fare i conti con l'instabilità: nel Paese non esiste la rete protettiva di una radicata società civile»

Ralf Dahrendorf ha inaugurato il nuovo Istituto di Studi Mediterranei a Lugano

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

A una settimana dalla nascita dell'Unione monetaria Lord Dahrendorf ha scelto l'Università della Svizzera Italiana per affrontare le [illegible] del dopo-Euro. Invitato ad inaugurare il [illegible] Istituto di Studi Mediterranei, Ralf Dahrendorf non ha smentito la [illegible] prudenza sui temi comunitari. Davanti ad una platea [illegible] studenti [illegible] docenti di più Paesi europei, ha esordito spiegando che «oggi [illegible]ità economica [illegible] significa più automaticamente sviluppo, infatti è possibile avere crescita senza gli effetti collaterali, a cominciare dall'aumento di lavoro». In Europa il fenomeno [illegible] evidente: «Crescita [illegible] lavoro aumentano insieme nei settori che contano meno per il prodotto interno lordo ma non in quelli in maggiore espansione, come i servizi globali». Da qui quello che Dahrendorf vede come il maggior pericolo nel dopo-Euro: «L'Unione monetaria, favorendo le società com[illegible]iali e le grandi fusioni, non porterà alla creazione di nuovi posti [illegible] lavoro, quindi saranno sempre di più i cittadini esclusi dal b[illegible] [illegible] alle prese con la povertà». «L'assenza [illegible] lavoro sarà il problema da risolvere per l'Euro ma - ha ammonito - l'idea di un patto europeo per l'occupazione è un concetto vuoto. Londra preferirà sempre creare impiego [illegible] Cardiff piuttosto che ad Hannover. Il lavoro è un problema locale e richiede risposte locali, lo dimostra il fatto che la riunificazione tedesca non ha risolto la disoccupazione nell'ex Germania Est. Ciò che l'Europa può fare è identificare settori di intervento strategico: riforma dello Stato sociale e sviluppo della società civile».

Per favorire questo processo il sociologo di Amburgo - già commissario europeo e direttore della London School of Economics e del St. Antony's College di Oxford - non vede alternative ad armonizzare tre dimensioni diverse: «Prosperità economica, solidarietà sociale e istituzioni politiche liberali». Ma la quadratura del cerchio, ammette lui stesso, non [illegible] facile come dimostrano due opposti esempi in Europa: la Gran Bretagna e la Germania.

«Gli anni del thatcherismo, con privatizzazioni, deregulation e drastica diminuzione del ruolo dello Stato - spiega - hanno [illegible] più competitive le aziende britanniche sul mercato globale attirando gli investimenti stranieri, come dimostra la vendita della Rolls-Royce, ma il prezzo è stato pagato in termini di coesione sociale perché oggi in Gran Bretagna esiste il massiccio fenomeno dei lavoratori-poveri, ovvero [illegible] chi ha [illegible] impiego [illegible] non guadagna abbastanza per vivere». E Tony Blair, ad un anno dal suo insediamento [illegible] Downing Street, non ha ancora invertito questa tendenza «imitando» la Thatcher nel non voler aumentare la spesa sociale contro la povertà».

La Germania per Lord Dahrendorf è all'estremo opposto, è una società dove la presenza dello Stato è troppo forte e quindi danneggia le imprese: «Le aziende tedesche hanno problemi di competitività sul mercato globale e stanno emigrando massicciamente all'estero, in Gran Bretagna [illegible] nell'Est, perché in patria devono pagare troppe tasse, la mobilità del lavoro è bassa e la spesa sociale alta. Molti disoccupati tedeschi guadagnano più di un g[illegible]n numero [illegible] occupati inglesi». Uno degli effetti di questa situazione è la «flessibilità illegale»: lavoratori «in grigio» pagati in contanti, grandi aziende che si trasferiscono per non pagare le tasse. «Quello che si pensava fosse un fenomeno italiano è una realtà tedesca», commenta Dahrendorf con una punta di humour. Anche rispetto agli equilibri politici Londra e Berlino sono agli antipodi: «Blair non ama il Parlamento, parla direttamente alla gente, usa molto i referendum e preferisce le soluzioni veloci mostrando tentazioni autoritarie simili a quelle della Thatcher. In Germania invece la politica è bloccata, chiunque fra i due principali partiti vince tiene conto di chi perde. Favorendo così l'emergere [illegible] politici di estrema destra ed estrema sini-

Tony Blair non aumenta la spesa sociale contro la povertà

stra». C'è dunque un pericolo che si aggira per l'Europa, l'affermarsi di «tentazioni autoritarie che mettono a rischio l'ordine liberale» riprendendo l'esempio del «modello asiatico descritto dal primo ministro malese Mohammed Mahatir: molta competitività economica, coesione sociale garantita dallo Stato [illegible] niente istituzioni liberali».

Come evitare questi rischi? La ricetta [illegible] Dahrendorf è duplice. Primo: «Riformare lo Stato sociale ma [illegible] commettere l'errore di ipotizzare un'unica soluzione per tutte le realtà europee perché, ad esempio, [illegible] riforma del welfare in Gran Bretagna significa intervenire sulle pensioni mentre in Germania [illegible] servizi per il cittadino». Secondo: «Favorire lo sviluppo della società civile grazie [illegible] governi locali, volontariato e fondazioni per spingere la gente a stare in piedi da sola senza l'aiuto dello Stato. Questo è un problema che in Italia, dove la famiglia è ancora un vettore di sviluppo e di crescita, non esiste ma in Europa ci sono anche Paesi come la Francia dove una radicata società civile semplicemente non c'è. E saranno questi i Paesi più instabili nell'Europa monetaria, perché privi di una rete di protezione interna».

Positivo in questo quadro il giudizio di Dahrendorf sull'Italia: «Il vostro Paese si è preso una grande rivincita mettendo l'Europa al centro della ripresa. Il governo Prodi ha fatto un buon lavoro. Lo scetticismo di alcuni non è giustificato. Non sarà certo l'Italia, ma la Francia, a fare problemi nell'Unione monetaria». Ma sull'ipotesi delle 35 ore settimanali di cui si discute a Roma si mostra assai perplesso: «E' una formula che può funzionare solo con gli impiegati dello Stato perché chiunque conosca [illegible] mercato sa che ridurre le ore di lavoro non fa aumentare l'occupazione perché fa accrescere il costo del lavoro. Le 35 ore lavorative settimanali servono solo per aumentare il numero dei dipendenti pubblici».

Maurizio Molinari

A Lugano

Mediterraneo a scuola di «autocontrollo»

LUGANO

LA Svizzera come ponte fra l'Europa e il Mediterraneo e i cantoni come [illegible] di coesistenza ed autocontrollo per il Medio Oriente. E' attorno a quest'idea che è stato inaugurato all'inizio di maggio il nuovo Istituto di Studi Mediterranei dell'Università della Svizzera Italiana, realizzato grazie alla Fondazione Bosca.

Diretto da Vittorio Dan Segre - docente, giornalista [illegible] scrittore ben noto al pubblico italiano -, l'Istituto guarda all'esperienza della Confederazione, evoluta fra scontri di lingua, cultura, religione [illegible] interessi economici fino [illegible] divenire esempio di convivenza fra comunità gelosissime delle proprie radici. «La Svizzera di oggi nasce da genti che si sono accordate - spiega Segre - non per affinità elettiva ma per necessità politico-economica e grazie all'autocontrollo delle passioni che ha portato ad istituzioni comuni. E' questa mentalità, questo esempio di società civile, che può essere interessante per Paesi del Medio Oriente come Israele, Palestina, Libano, Cipro».

Per Dan Segre è la formula svizzera dell'«autocontrollo» quella decisiva. «Si tratta di un comportamento unilaterale - spiega - che può contribuire in maniera originale al miglioramento dei rapporti [illegible] Mediterraneo».

L'Istituto organizzerà almeno una volta l'anno una Conferenza internazionale su temi di particolare rilevanza per il Mediterraneo, con l'intenzione di accrescere anche l'interesse della Svizzera per una regione dove «potrebbe assumersi delle responsabilità, non in contrasto con la propria neutralità, perché privo di un passato coloniale».

[m. mo.]

FATTI [illegible]

Bergman annuncia un nuovo film

STOCCOLMA. Rompendo un silenzio di anni il regista svedese Ingmar Bergman ha annunciato ieri a Stoccolma l'intenzione di produrre un film diretto dalla sua attrice preferita, la norvegese Liv Ullman, che sarà pronto per il Duemila. Si intitolerà *Trolosa* (in svedese significa [illegible] «senza fede» che «infedele») e sarà un thriller autobiografico con l'attrice Lena Endre come protagonista. [Ansa-Reuters]

Castiglioncello, i libri battono i videogiochi

CASTIGLIONCELLO. Non è vero che i ragazzi pensino solo ai videogiochi: lo dice un'inchiesta condotta su oltre 700 bambini tra gli [illegible] ed i 14 anni. Il Coordinamento genitori democratici l'ha illustrata agli Incontri internazionali di Castiglioncello, per disegnare l'identikit del «bambino supernovo». Solo l'1,5% dei bambini non prenderebbe un libro se costretto ad allontanarsi rapidamente da [illegible]: privilegiati i testi scolastici (67%), i classici (51%), e autori moderni (32%). In testa alla hit parade, classici come *Piccole donne*, *Cuore* e *Pinocchio*. [Agi]

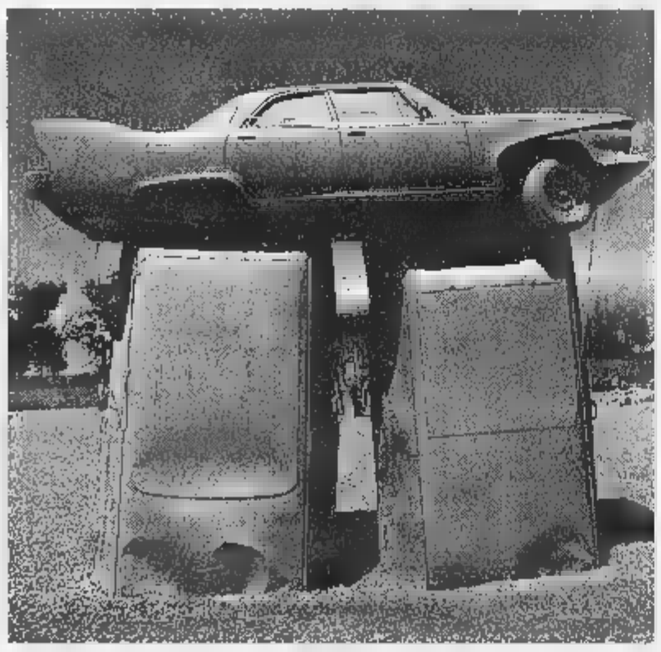
Rai, mezzanotte con Giulio Einaudi

ROMA. Giulio Einaudi sarà il primo protagonista di un nuovo ciclo di 5 puntate di *Tempo*, proposto da Rai Educational, che prenderà il [illegible] domani a mezzanotte e mezzo su Raiuno. Conducono Antonio Debenedetti e Cinzia Tani. Einaudi ripercorrerà le tappe più significative della casa editrice, mettendo in primo piano i rapporti con autori come Cesare Pavese, Italo Calvino, Natalia Ginzburg, Ernst Hemingway e la figura di suo padre, Luigi Einaudi. Le prossime puntate saranno dedicate [illegible] Raffaele La Capria, Francesco Sanvitale, Dacia Maraini ed Ennio Morricone. [Ansa]

«Hemingway» a Zavoli Zanelli e Morazzoni

LIGNANO. Sergio Zavoli per il giornalismo radiotelevisivo, Alberto Pasolini Zanelli per la carta stampata e Marta Morazzoni per la narrativa sono i vincitori dei premi Hemingway 1998, istituiti dall'Azienda di promozione turistica della località balneare friulana per ricordare lo scrittore americano che proprio nella zona di Lignano - da lui definita la «Florida d'Italia» - ambientò il romanzo *Di là dal fiume e tra gli alberi*. [Ansa]

L'usato.



L'usato con cura.

PEUGEOT

L'usato controllato, esaminato, verificato, analizzato, provato, approvato. E garantito.

FINO [illegible] MILIONI IN 18 MESI [illegible] TASSO ZERO
IN COLLABORAZIONE CON PEUGEOT FINANZIARIA
Esempio di finanziamento: anticipo minimo 20%, importo del finanziamento L. 10.020.000 (inclusa imposta di bollo), n. 18 rate mensili da L. 556.700, spese apertura pratica L. 250.000, imposta bollo L. 20.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,26%, salvo approvazione PSA Finanziaria, scadenza 31/07/98.

40 CONTROLLI
Selezioniamo l'usato migliore, lo sottoponiamo [illegible] [illegible] controlli [illegible] solo le vetture che superano tutti gli esami diventano Occasioni del Leone Peugeot.

14 [illegible] [illegible] PROVA
Entro 14 giorni [illegible] 1000 km dalla consegna, potrete sostituire la vettura scelta con un'altra dello stesso prezzo.

[illegible] MESI [illegible]
Garanzia [illegible] un anno senza limite di chilometraggio, su tutte le principali parti meccaniche. Inclusa manodopera e senza alcuna franchigia.

1° CONTROLLO GRATUITO
Un vantaggio che diventa una garanzia: il primo controllo, dopo 5000 Km o 4 mesi dalla consegna.

PEUGEOT ASSISTANCE
Servizio di assistenza [illegible] traino 24h/24 in 36 paesi: dal veicolo sostitutivo al pernottamento gratuito.

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Per maggiori dettagli prendere visione [illegible] Condizioni Generali di vendita delle Garanzie Occasioni [illegible] presso i Concessionari aderenti all'iniziativa Occasioni del Leone.

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi la Vittoria di Tigliole d'Asti e il Regina Baglioni di Roma»

IL RISTORANTE

Delizie di Piemonte in tavola

FIDATEVI, non dovete [illegible] timore. C'è [illegible] banchetto nella sala grande, sulla destra entrando nel ristorante? Niente paura: loro mangeranno bene [illegible] voi altrettanto, tranquilli, ben serviti, coccolati. Nel salone o nella saletta, divisa dai costoloni di mattoni a vista, sotto [illegible] volte a botte, troverete professionalità, spirito di [illegible]io, disponibilità, amabilità. Insomma, alle porte di Asti, in [illegible] angolino antico immerso nel verde, troverete oggi una delle migliori cucine del Piemonte e, [illegible] più, quelle tre categorie dello spirito, oltre che dello stomaco, che invogliano a ritornare: Sorpresa, Meraviglia, Nostalgia. Sorpresa, perché la cucina della Vittoria è sana, ghiotta, succulenta. Meraviglia, perché la materia prima è piena [illegible] sapore, forza e, contemporaneamente, leggerezza. Nostalgia: perché, dopo essere stati qui, vi verrà solo voglia [illegible] ritornare.

Per trovare la Vittoria siete usciti ad Asti Ovest sulla Torino-Piacenza ed avete preso la strada statale per il capoluogo piemontese. Pochi chilometri, poi una piccola indicazione sulla vostra sinistra vi farà inoltrare nella campa[illegible]. La vostra [illegible] è in cima a Tigliole d'Asti, sulla sinistra entrando [illegible] paese. Oggi si parcheggia lungo la strada o nella vicina piazzetta: domani (da giugno del 1999) avrete [illegible] disposizione anche un parcheggio tutto vostro e, in più, 8 camere affacciate sul bellissimo giardino.

Ora godetevi la saletta sulla vostra sinistra, raccolta e intima, dai tavoli opportunamente distanti, dalle luci sobrie delle candele di cera vergine e delle applique che mettono in risalto il soffitto, con un bellissimo pavimento di marmo su cui spiccano grandi tappeti. Tocchi di classe danno anche il tavolo centrale che è [illegible]a cascata [illegible] Lylium freschi (forse emanano un briciolo di profumo di troppo), le posate argentate sulle tovaglie di lino (senza copri macchia, ovviamente: questo è [illegible] posto giusto), con una orchidea recisa che fa capolino [illegible] una telera argentata.

Questo è l'ambiente, ed altrettanto valido [illegible] [illegible] servizio, sbrigato dal pimpante padrone [illegible] ca[illegible] che [illegible] cucina sulla moglie e sulla figlia e in sala sull'apporto di bravi dipendenti e del genero. Un servizio attento ed accurato, cui perdonerete se [illegible] inviteranno ad applaudire l'amico turista straniero che compie gli anni. [illegible] poi, ultima ma [illegible] ultima, la cucina, che è all'insegna del Piemonte con prodotti di grande livello, con cotture professionali, attente, felici, gustose, succulente, leggere. Una flûte di Riserva Martini accompagna l'offerta di una crocchetta di ricotta (il tutto è compreso nel prezzo del menù degustazione, mentre pane coperto e servizio sono stati aboliti anche alla carta); poi gustatevi la [illegible] insalata tiepida di merluzzo a vapore, la leggera [illegible] porosa carne cruda battuta a coltello, l'aereo girello di vitello al sale [illegible] poi i meravigliosi agnolotti «al plin» («al pizzicotto»), i taglioli con verdure. Al secondo passate dalla classicità del coniglio alle erbe aromatiche, alla fantasia del petto di faraona in foglia di verza. Eccellenti anche i dolci, tra cui tortino di gianduia [illegible] [illegible] cioccolato [illegible] sorbetto di fragoline dell'orto di ca[illegible] 90-100.000 lire per un pranzo medio completo all'insegna della gola.

Ultima prova: 26 aprile 1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

VITTORIA
Tigliole d'Asti (Asti), via Roma 14
T. (0141) 667.123 / Fax (0141) 667 630
CHIUSURA Domenica [illegible] e lunedì
CARTE [illegible] CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Carte[illegible], Diners, Eurocard Mastercard, [illegible]comal
VOTO **15.5/20**
[illegible] B [illegible] A

Dall'insalata tiepida di merluzzo al petto di faraona in verza uno squisito mix sapore-leggerezza

Efficienza e cortesia [illegible] tutte le ore. Peccato che spariscano gli inserti dei giornali che avevo ordinato

L'ALBERGO

Camera da re, il prezzo anche

MI ci sono fermato tre giorni, ci [illegible] entrato, ci sono uscito. Ho attraversato quell'ingre[illegible] per andare a cena, per tornare dal pranzo... insomma, ci sono passato in tutte le [illegible] del giorno, alla mattina presto ed a notte inoltrata... Bene: ci ho sempre trovato i facchini attenti, pronti, sorridenti, disponibili anche per l'ospite assolutamente non ancora riconosciuto. Che differenza qui, di fronte all'ambasciata americana, con tanti altri alberghi. Che differenza tra l'antico (ma non famosissimo) Regina Baglioni di Roma [illegible] tanti altri hôtel assai più titolati... Certo, errori e difetti ne ho trovati, ma sapeste che bello arrivare alle 15,30 di [illegible] giorno feriale qualunque, fermare [illegible] macchina [illegible] le quattro frecce [illegible] davanti all'ingresso e [illegible] fare [illegible] [illegible] tempo a scendere dall'auto: [illegible] facchino vi aprirà la portiera, si occuperà del vostro bagaglio [illegible] vi farà mandare la macchina in garage (e, alla partenza, quelle 40.000 lire al giorno in più vi saranno regolarmente indicate nella doverosa ricevuta fiscale). Veloci i facchini, veloci gli addetti del ricevimento anch'essi disponibili, pronti, attenti e volenterosi, anche nel cercare [illegible] rimediare a certe deficienze: la grande bella hall [illegible] molti divani è, francamente, un po' buia e voi state leggendo il giornale. «Dottor Raspelli - mi dirà [illegible] [illegible] dei giorni della mia permanenza un'addetta -. Le ho acceso le luci, visto che ha tan[illegible] da leggere». In effetti il risultato è molto bello, il salone sembra ancora di maggior fascino: peccato che le luci, dopo pochi istanti, ritornino, chissà come, alla potenza (scarsa) di prima.

Un cortese cartello vi prega di scusare i lavori in [illegible] ma, in effetti, non ho avuto alcun disagio nella mia 112 assegnatami, [illegible] [illegible] solito, dopo una prenotazione [illegible] uno dei miei tanti pseudonimi. Certo, se fossimo stati in due, la camera sarebbe costata «fino a 590.000 lire per notte più 35 mila lire a testa per la prima colazione» (come avverte il regolare cartellino dei prezzi), ma volete mettere: siete in via Veneto, nel cuore del [illegible] d'Italia, in un grande albergo di tono, di atmosfera [illegible] [illegible] efficienza, [illegible] una camera perfettamente insonorizzata e, soprattutto, ampia. Un piccolo vestibolo, a destra il bagno, una seconda porta d'entrata e tutto lo spazio per dormire: [illegible] metri quadrati di stanza, con [illegible] di angolo-salotto. Insomma, un prezzo [illegible] [illegible] (o quasi) ma una [illegible] consona, adeguata...

Nel bell'armadio a muro [illegible] cassaforte a combinazione digitale, gli appendiabiti (ovviamente tutti eguali) messi ad altezza tale che i vostri pantaloni possano scendere tranquillamente a caduta, senza stropicciarsi. In bagno [illegible] secondo telefono, un vetro per fare la doccia nella vasca da bagno (non abbiate timore: è sufficiente, non allagherete per terra), i saltarelli messi opportunamente all'insù sicuro indice di controllo [illegible] pulizia. Spie [illegible] cortesia sull'interruttore delle abat-jour sui comodini, luce per la notte in bagno, lettone enorme (con due materassi invece che uno solo [illegible] provvidenzialmente duri). Tutte queste cose fanno scordare la [illegible] degli inserti nei miei quattro quotidiani preferiti (che [illegible] mi [illegible] stati fatti pagare), [illegible] prima colazione convenzionale e dal servizio distratto.

Ultima prova: 22 aprile 1998

[illegible]

SINGOLA	380.000-440.000
DOPPIA	500.000-590.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

REGINA[illegible]
via Veneto 72, Roma
TEL. (06) 42.1111
FAX [illegible] 420.12.130
CATEGORIA ****

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

36	37	[illegible]	39	40
		NERI		
				70

Durante il rinnovo del Consiglio di Ateneo sono stati eletti 5 candidati con un diverso numero di voti compreso tra un minimo di 60 e un massimo di 70. Queste persone hanno differenti nomi, cognomi ed età (da 36 a 40 anni); inoltre sono tutte diverse le facoltà in cui i 5 eletti prestano lavoro, ognuno con diversa mansione.

1. Roberto ha ricevuto più voti [illegible] Giacomo [illegible] è bibliotecario; Vito Azzurri non è ricercatore.
2. Il candidato ch[illegible] ha ricevuto 68 voti lavora alla facoltà di Medicina; l'assistente lavora a Giurisprudenza.
3. Domenico, che ha due anni più del segretario, è stato eletto con 66 voti.
4. Il professore non è titolare di una cattedra alla facoltà di Agraria né a quella di Lettere, ed ha ricevuto 63 voti.
5. Neri ha 37 anni ed è più giovane di Giacomo.
6. Il candidato che [illegible] stato eletto con 70 voti ha [illegible] anni; Verdi, che è stato eletto con 60 voti, non ne ha [illegible].
7. Gli anni di Nicola [illegible] [illegible] numero pari; quelli [illegible] persona che presta [illegible] [illegible] opera a Ingegneria, dispari.
8. Rossi, che ha un anno meno di Grigi, è della facoltà [illegible] Agraria; Vito non ha 39 [illegible].

Quanti anni ha Giacomo? Qual è il cognome [illegible] ricercatore? Quanti voti ha ricevuto il candidato di Lettere?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	R	I	C	H
2	E	*	A	I
3	L	V	T	S
4	A	L	E	O

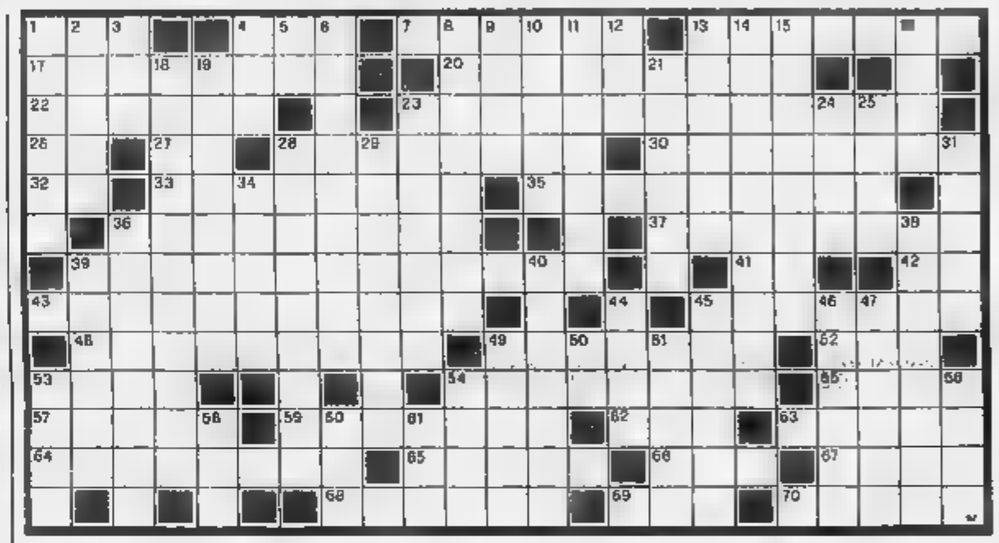
	a	b	c	d
1	I	R	C	L
2	A	S	A	L
3	I	C	R	A
4	C	A	V	E

In [illegible] schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. [illegible] [illegible] parola ogni lettera può [illegible] usata [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da 62 si legge ACCAVALLARSI: noi abbiamo trovato altre 55 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere [illegible] valore [illegible] qualsiasi lettera; [illegible] abbiamo trovato 15 parole [illegible] 9 [illegible] più lettere, fra cui LAVATRICI da [illegible]. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Quando [illegible] [illegible] anni, venne ad abitare di fronte [illegible] [illegible]a mia [illegible] famiglia Ailanti. Oltre ai genitori c'erano quattro figli, Filippo, Gino, Ilario e Lucio. Erano molto sportivi, tanto che [illegible] [illegible] [illegible] loro praticavano nuoto, uno tennis e [illegible] basket. Quando li conobbi meglio, chiesi loro quale fosse il rispettivo sport. Assicurandomi che nessuno avrebbe mentito, in[illegible] Filippo: «Il più giovane fa basket, il meno giovane tennis»; continuò Ilario: «O io sono il cestista oppure Filippo è nuotatore, ma non entrambe [illegible] cose»; fu poi la volta di Gino: «Solo [illegible] tra [illegible] e Lucio [illegible] nuotatore»; infine Lucio: «Filippo ha meno anni di Gino». Quale sport praticava ciascun fratello?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI. 1. Il serv[illegible] vincente del tennista. **4.** Fiume della Savoia. **7.** L'elemento unitario dell'universo dei pitagorici. **13.** Esibizione solistica di [illegible] o di cantante. **17.** La regione di Pompei. **20.** Temuto. **22.** Resa acuminata o esacerbata. **23.** Lo scrittore latino cristiano dell'«Octavius». **25.** Mezza gara. [illegible] La città del torrone (sigla). **26.** Immobili e sbalorditi. **30.** Si sussurrano affettuosamente. **32.** Un amore di Zeus. **33.** Tornare tranquillo. **35.** La contraddizione... [illegible] mentitore. **36.** Lo Stato africano che ha per capitale Maputo. **37.** Tipico copricapo russo. [illegible]. Resine sintetiche termoplastiche. **41.** Estremi di amministratori. **42.** [illegible] [illegible] Canova. **43.** Scoppio, esplosione. **45.** Un pericolo in alta montagna. **48.** Raccontare [illegible] fatto aggiungendo elementi di fantasia. **49.** Versi di cani. **52.** Interno in breve. **53.** Gelsi. **54.** Antica città [illegible] Mesopotamia. **55.** Musicò il balletto «Giselle». **57.** Madre di somarelli. **59.** Si muovono con la fluitazione. **62.** Segue il bis nelle numerazioni. **63.** Gare classiche. [illegible]. Tessuto particolarmente morbido. **65.** Il Telamonio omerico. **66.** De Janeiro in Brasile. **67.** S'imporpora quella del timido. **68.** Tirare in alto a forza [illegible] braccia. **69.** La Tolomei dantesca. **70.** Fa parte della costellazione [illegible] Cane Maggiore.

VERTICALI. 1. La pianta del mogano. **2.** Contiene la teobromina. [illegible]. Struzzo australiano. **4.** Parità per ricette mediche. **5.** Il centro di Torino. **6.** La provincia di Santander. **8.** Parere personale. **9.** Amici di Bian[illegible]. **10.** Posseduta o ricevuta. **11.** Lustri... raddoppiati. **12.** Una sigla petrolifera. **13.** La pianta [illegible] cui si usa la radice piccante. **14.** Forma [illegible] loquacità propria del delirio. **15.** Lo Stato di Medellin. **16.** Chiusura liturgica. **18.** Il casato [illegible] papa Pio II. **19.** Erbicida che può inquinare [illegible] falde acquifere. **21.** La nostra «gaffe». **23.** Un insetto e [illegible] barca. **24.** Un nome di donna. **25.** Dà inizio al[illegible] riprese. **28.** Uccisi. **29.** Il lato destro della [illegible]. **31.** Periodo storico. **34.** Jacques celebre psicoanalista. [illegible] E' di avviamento nell'automezzo. **38.** [illegible] esibiscono al festival di Sanremo. **39.** [illegible] Lorenzo compositore. **40.** Anagramma di «lacerti»... [illegible] [illegible] 13 orizzontale. **44.** [illegible] dice di champagne molto [illegible]. **45.** La regione di Graz. [illegible]. Ne [illegible] molti il giramondo. **47.** Si dice di manifestazione sportiva [illegible] coperto. **48.** Musicò «Il paese [illegible] sorriso». **50.** Diffu[illegible] infuso. **51.** Alberi d'alto fusto. **53.** Il famoso Ernst dell'empiriocriticismo. **54.** Comandava in Persia. **56.** Verso [illegible] gatto. **58.** Lo [illegible] la sarta. **60.** Raggi poetici. **61.** Nuclei specializzati contro le frodi alimentari (sigla).

[illegible] [Gigi]

Proposte				Risposte
	A R B B	●○○		
	A N A V	●		
	A R B A	●○		
	V V B B	●○		
	B G V R	●●		

Proposte:
A = azzurro
[illegible] = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 12 Maggio 1998

REBUS [frase: 7, 7]

DAMA [Fatter]

[illegible] ricco calendario damistico italiano [illegible] gare di dama internazionale (100 caselle) [illegible] sono molte. Una [illegible] principali resta comunque quel[illegible] di Torino, in programma fra un paio [illegible] settimane, il [illegible] [illegible] maggio nella sede del Circolo «La Fissa» [illegible] [illegible] Breglio [illegible]. Sono [illegible] almeno una cinquantina [illegible] giocatori, che [illegible] ranno suddivisi in gruppi secondo il coefficiente forza; per ogni gruppo premi in coppe e rimborsi spese ai primi quattro classificati. Per maggiori dettagli [illegible] 011-290092. Favori del pronostico ai locali, [illegible] particolare Walter Raimondi e Loris Milanese, [illegible] le sorprese sono sempre possibili. Gli organizzatori raccomandano la prenotazione per tempo degli alberghi per chi deve pernottare, dato che per la concomitanza con l'ostensione della Sacra Sindone [illegible] è facile [illegible] posto.

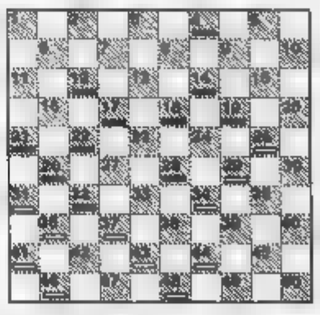
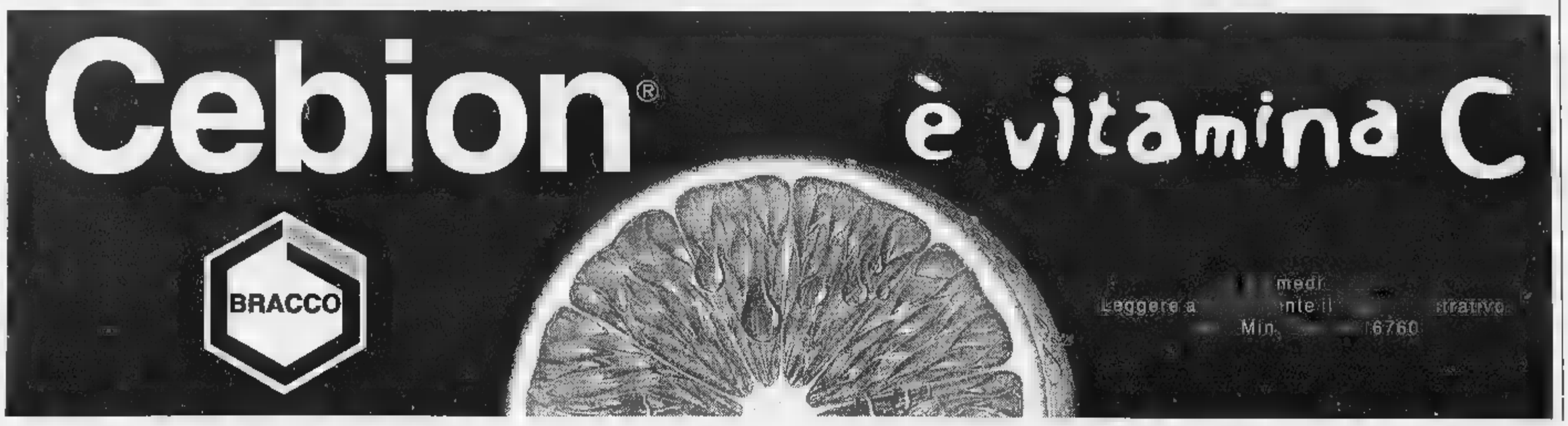


Diagramma: Van Tilborg - Stokkel. Il Nero muove e vince.

[illegible] [Ala]

Con [illegible] Festival dell'Isola d'Elba iniziato ieri, ha preso il via il primo «circuito» scacchistico italiano. [illegible] [illegible] di una serie [illegible] tornei che [illegible] fine vedranno anche una classifica combinata. Le manifestazioni si svolgeranno [illegible] a Garda (6-13 giugno), Saint-Vincent (28 giugno - 4 luglio, [illegible] gare anche [illegible] molti altri giochi), Ischia (18-25 luglio, con la grande sfida tra Wishy Anand [illegible] il programma per computer [illegible] 9»), Gallipoli (3-10 settembre), [illegible] concludersi [illegible] Teor[illegible] [illegible] il torneo [illegible] Capodanno dal [illegible] dicembre al 3 gennaio. Organizzatori e ideatori [illegible] «circuito», che si ispira a quanto già avviene in Spagna [illegible] in Germania da vari anni, sono i giovani fratelli Orofino, cui ci si può rivolgere per avere il programma completo delle varie [illegible] (tel. 081-5980526, fax 59080531).

Diagramma: Baklan - Schmittdiel. Il Bianco muove e vince.



A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE

Expo 2000 ...

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

UN RINGRAZIAMENTO
A QUANTI [redacted] COLLABORATO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA
ED IN PARTICOLARE A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA DI GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO DI TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI DI VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI [redacted] TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE,
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

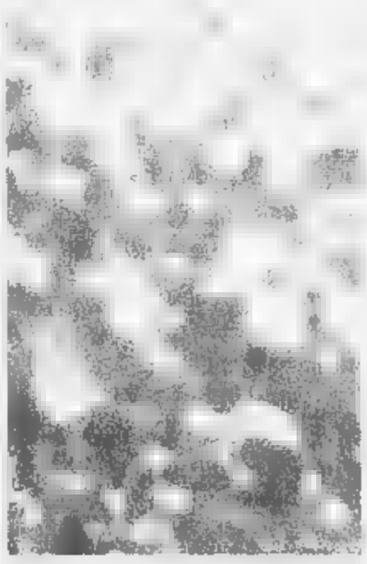
IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ,
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del C.N.R.

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Forti e Laura Conalto

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
LA CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"



SPAZIO APERTO

Immobili 5

TORINO PROVINCIA

SAN collinare panoramico mq 115 più mansarda ampissimo terrazzo terreno box, Imm. San Mauro 822.3636.

SAN MAURO precollina unif/bifamiliare mq 350 su 2 piani box 2 auto giardino Imm. S. M 822.3636.

MAURO strada del Cascinotto recente soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 260 milioni. Eurofid 561.8777.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medas centro paese ville a schiera ampie dimensioni alloggi in pe possibilità di personalizzazione esaminiamo permuto mutuo 5%. Tel. 0121 322.262 Nova Spa

BESTRIERE prestigioso ultimo piano vista impareggiabile 140 mq volendo divisibile posto 3 auto. Cogim 699.4402.

SETTIMO zona corso Piemonte, in salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 4 box, 370 milioni. Tel. 0335 447 905.

S. GILLIO bifamiliare recente costruzione con 2 alloggi di 140 mq più 2000 mq di terreno, Royalcase 956.1968.

S. MAURIZIO ville schiere soggiorno cucina 3 camere servizi box mutuo agevolato L. 75 milioni tassi dal 2%. GSI 397.1767.

S. MAURO centro casa mq 140 progetto ristrutturazione mq 160 terreno L. 150 milioni. Tel. 960.1665 - 0348 516.0189.

S. MAURO confine Torino villa bifamiliare 2 alloggi perfettamente separati ampio seminterrato e giardino. Esim 450.135.

S. MAURO occasionale rifinitissimo panoramico appartamento su 2 livelli di ca. 180 mq mutuo permute. Tel. 011 701.853

S. MAURO recente soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo cantina L. 175 milioni volendo box. Tel. 0121 61.86

S. MAURO valle Queto panoramico salone 2 camere biservizi mansarda terrazzi box. auto. Materi 561.729.

precollina nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina, 2 bagni tavernetta box giardino. Eurofid 561.8777.

TROFARELLO precollinare libera casetta indipendente su 4 lati con giardino e box. Casadei 377.180.

via Lej prenotasi alloggi varie metrature in edificio convenzionato lavori luglio - fine lavori estate 2000 dilazioni e permute CO.R.I.E.P. 568.2922

VENARIA salonchino cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina box posto auto giardino privato Orsini 011 452.2851.

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo 1°
mq 63 da L. 129 milioni
mq 93 da L. 186 milioni
mq da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361.

VENARIA villa unifamiliare mq 190 giardino mq 1500 trattativa riservata. Fin. Tekno 459.7506

VILLA collina Castiglione mq 2000 di giardino ottima posizione mq 270 abitativi su 2 piani. Affare 561.3040.

VILLARBASSE in splendida villa parco privato prestigioso salone 3 camere studio servizi tavernetta box. Bimar 43.591.

VILLARDORA
villa singola bifamiliare in zona denziato prezzo interessante impresa. Tel. 318.4390.

VILLA unifamiliare in San Mauro con mansarda tavernetta box giardino L. 900 milioni. Tel. 273.5361.

in Orbassano e limitrofi nuove varie strutture con mutui permute. Pragma 903.2422.

si 5° piano con ascensore camera letto cucinino bagno volendo box L. 113 milioni. Gabetti

VOLPIANO edilizia convenzionata in tazzina alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

VOLVERA porzione bifamiliare in finizione ampia abitabilità autorimessa 100 mq. Ottimo prezzo. Grimaldi 801.2719.

490.000.000 Vinovo casa libera sui 4 lati mq 280 già divisa in 2 alloggi. Mq 9000 terreno adiguo. 'La Borsa' 368.462.

690.000.000 Avigliana stupenda posizione fronte lago recente villa libera sui 4 lati. 'La Borsa' 368.462.

PIEMONTE

ASTI posizione rustico rifatto 480 mq, terreno mq . Fiminter immobili 011 517.0021.

CARPIGNANO SESIA (Novara) splendida porzione cascina su tre piani 5 letto, 3 bagni, mansarda, soggiorno, sala, completamente ristrutturata, vicifiume , costruzione originale, annesso cassero con garage, fienile, 2 magazzini, ala di proprietà più prato 12.000 mq, vendesi. Tel. 0321 192 ore ufficio

Langhe piccola villa panoramicissima rifinita giardino e trullo privato vende a L. 300 milioni. Telefonare 011 896 544 - 500.831.

COCCONATO rustico panoramico rifatto 300 su 2 piani con giardino L. 620 milioni. Fiminter immobili 517.0021.

LIMONE privato vende m lissima soleggiata terrazzo termoautonomo L. 0 milioni. Tel. 0335 .

QUATTROCASCINE (Bosco Marengo) vendesi casa di 14 stanze 2 bagni grande cantina più lineas e stalla su ampio podere cintato coltivato. L. 420 milioni. Tel. 0131 298.414 ore pasti.

VIVERONE (riva Lago) grande tenuta agricola, terreno, casa padronale, Possibilità permuta parziale. Tel. 011 580 8112.

110.000.000 Cocconato dintorni indipendente 8 vani porticati terreno metano. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595 209.

Garessio villetta libera 4 lati 500 mq terreno Mazdhe F.S. Il Punto . 011 597.497 - 0338 816 588

150.000.000 Cigliano (36 km Torino nord) superattico di mq 150 abitativi più ampio terrazzo. 'La Borsa' 011 .482.

ORESSONEY residenza alle alpino appartamenti due, tre , termoautonomi. L. milioni , resto dilazioni mutuo. Lasco Milano 760.03853.

appartamenti arredati 2 angolo cottura bagno - il angolo cottura bagno posto auto. Condominio recente. BGF 02 294.

LIGURIA

prestigioso attico mq. 140 in precollina 1 km. mare, vista mare no perdilempo. Tel. 0335 564.9447.

adiacenze ampio monolocale termoautonomo ordinato L. milioni. Fondocasa 0182 556.060.

Pinamare signorile soggiorno 3 camere cucina servizi terrazza vista mare piscina box. De Sario 011 819.2200.

BORGHETTO L. 125 milioni affare per ingresso soggiorno cucinino servizi balcone soli 100 mt spiaggia. Tel. 0182 992.161.

VEREZZI mq mare 100 mt spiaggia balcone cantina L. 240 milioni. Fondocasa 019 618.060.

CERIALE ampio arredato 2 ni soleggiati in piacevole contesto affare L. 160 milioni. Tel. 0182 992.161.

ampio monolocale balcone soleggiato e vista mare posto auto L. 115 milioni trattabili. Tel. 0182 992.427.

opportunità camera soggiorno cottura bagno terrazza vista mare L. milioni. Studiolre 019 612.643.

CERVO 300 mare monolocale nuovo termoautonomo posto auto L. 120 milioni. Tel. 0183 409.030.

vendesi direttamente privati subito monolocali, bilocali, trilocali con balcone, fronte vista mare, posti auto a partire da L. 170 milioni. Tel. 019 675.712.

FINALE LIGURE mare con terrazzo cantina arredato L. 190 milioni. Fondocasa. Tel. 019 690.710.

LAIGUEGLIA a 500 mt dal mare soggiorno camera cucina servizi balcone termoautonomo posteato tenuto molto bene solo L. 195 milioni. Tel. 0182 992.599

LOANO corso Europa 4° piano 100 mt mare 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni. Tel. 0335 604.4251.

PIETRA bilocale nuova costruzione termoautonomo possibilità box e giardino L. 160 milioni. Tel. 019 615.984.

PIETRA LIG bilocale con terrazzo posto L. milioni. Fondocasa. Tel. 019 626.660.

EDILNORD Giardini Rambury al mq 100, su 2 livelli garage vista mare L milioni. Tel. 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Sanremo alloggio centrale piano 5° di mq 100 mansarda collegabile vista mare. Tel. 167 234.378.

RAPALLO parco soleggiato soggiorno cucinotta due camere bagno terrazzo. Agenzia Loreto tel. 0185 523.53.

SANREMO fronte bilocale ristrutturato balcone soleggiato L. 220 milioni. Tel 0335 808.3827.

SANREMO corso Inglesi signorile no camera cucina bagno terrazzino box L.

SANREMO Imperatrice 300 mt Casinò 100 mq ca tutto ristrutturato e nuovo termo autonomo 2 bagni. Tel. 0184 533.655.

SANREMO camera bagno balcone buono stato L. 140 m

SANREMO panoramico alloggio in condominio piscina 4° piano mq 150 terrazzo box auto. ETG IMMOBILI 011 521.2438.

SANREMO Semeria piccolo attico arredato, ampio terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262.

SPOTORNO rara opportunità monolocale nuovo terrazza mq 85 totale vista mare L. 150 milioni. Studiotre 019 746.465.

ITALIA

SMERALDA vendesi fronte mare arredata 80 mq oltre terrazza giardino e posti auto. Tel. 0338 919.6909.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte alloggi nuovi ec spiegge L. 26 milioni più piccole rate. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Montecarlo alloggi in in residenza L. milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista lo pusuali alloggi in costruzione da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

Cap Martin residenza in costruzione alloggi da L. 26 milioni più piccola. Italgest 0184 449.072.

Mentone costruzione fronte mare abitazioni signorili a p L. 136 . Italimmobili 011 771.1560.

Nizza adiacenze Place Massena in casa signorile nuovi appartamenti da L. 78 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

a pochi dal mare splendida arredata possibilità alta redditu. Gabetti 011 57.672.

CANNES in villa spaziosi bi/quadrilocali con giardino privato splendidi da L. 330 milioni impresa. Tel 0346 386.0655

MENTONE Garavan fronte porto vista mare salone 2 camere servizi terrazzi box L. 600 milioni. Tel. 011 568.3942.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 180 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Fabron panoramico prestigioso trilocale con terrazzo, piscina, posto auto. FF. 1.250.000. Interim 011 599.782.

In casa d'epoca alloggio bi/trilocale ampia terrazza splendida vista mare. ISIT 011 817.7687.

NIZZA in condominii nuovi mono-bi-trilocali vacanze o investimento garantito da L. 58 milioni. Tel. 011 663.6018.

NIZZA stazione in casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bisenizi ultimo piano prestigiosa L. 190 milioni. Tel. 0348 386.0655.

NIZZA vicinanze Place Massena, spiagge isola pedonale, galerie Le Nice Etoile, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 65 bilocali da L. 105 milioni. rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim .

ROQUEBRUNE 100 mt mare panoramico luminoso recente soggiorno camera cucina bagno, arredato. Eurofid 011 .

CORSICA la Rousse fronte mare, L. 109 milioni nuovissimo bilocale abitabile subito, veranda , possibilità dilazioni. 035 319.565.

UFFICI

CORSO Alamano Le Gru capannoni uffici 500/1000/2000 mq vende. Posizione 0337 204.296 - 504.040.

A. CORSO Romania/Giulio Cesare capannoni uffici 5 mila/10 mila/12 mila mq vende. Posizione 0337 204.296 - 504.040.

A. PIAZZA Carlo Felice prestigioso ufficio 300 ingresso 3 grandi saloni servizi . Tel. .

A. ROBTA capannone uffici 1000/2000 mq vende, Imm. Posizione Sas 0337 204.296 - .

AERONAUTICA presal corso Francia indipendente: uffici mq 260 e magazzino climatizzato mq 320 anche uso commerciale. Consulcase vende. Tel. 571 .

ALTO reddito L. annui capannone mq 5000 locato primaria ditta contratto nuovo. Raffaello 850 .

BENI FONDIARI vende nord capannone mq 1500 interrato carrabile comodo autostrada .

BORGARO vende a L. 750 milioni capannone industriale mq 2000 coperti più comodo mq 500. Baldini Srl 596.771.

BRUINO capannone industriale mq uffici e servizi interni contile privato. Tel. 6141 ufficio.

CAPANNONE indipendente mq 400 comprenso 80 mq uffici passo carrallo. Adiacenze corso Novara. Mac Case 546.439.

CAPANNONI
da mq 500/1000/2000/5000/10000 zone comode tangenziali
AFFITTASI/VENDESI
ANCHE
ANTICIPO AL TASSO 3,5%
LA

CAPANNONI fiori Bruino (zona industriale) adiacenti tangenziali mq 300/500 alti mt cortili indipendenti e passi carrai. Mac Case 546.439.

LOCAZIONE
VARIE METRATURE
BERRA
Tel. 549.330

CHIUSANO & C. presso isola pedonale Crocetta prestigioso ufficio 2 ingressi saloni 8 vani doppi servizi. Tel. 566.2658.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3300 mq, fabbricato uffici mq 800. Volendo frazionati. Eurofid 561.5777.

CORSO Matteotti libero subito piano 4° ufficio mq 400 con box ottimo prezzo. Com. Case 562.5522 - 0336 460.783.

CORSO TRAIANO
vendesi/affittasi magazzino laboratorio mq frazionabile. Spa.

581.5777 via Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni

TTO 544.566 corso Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 16 stanze L. 800 milioni più iva.

GABETTI Cumiana mila mq capannone uffici 6500 mq totali ampliabili piazzali. Prezzo interessante. Tel. 011 539.007.

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

MAGGIO SUPPLEMENTO DI

Nichelino capannone 600 mq palazzina uffici-abitazione 300 mq cortile area manovra. Tel. 539.007.

HASTEN ASTON 562.2525 negozio 115 mq su 2 livelli in splendido palazzo d'epoca centralissimo da ristrutturare.

A 748.396 vende via Lanzo locali artigianali liberi a 560 più mq 200 di uffici o abitazione.

BERO via Pietro Cossa in casa del 1970 muri negozio con retro servizi mq angolare 3 vetrine. Emmedue 562.8487.

vendesi/affittasi locale 1150 mq zona industriale Moncalieri. Tel. 596.244.

contallissimi splendido palazzo del ristrutturazione conservativa, varia metrature. Tel. 669.2962.

PIOBESI T.SE
Ex Stipa Tubi capannoni artigianali industriali da 630 a 5808 mq piazzali uffici. Nova 0121 322.262.

RIVOLI frazione Bruere villetta a capannone adiacente di mq 400 giardino mq 3000 L. 815 milioni. Moccagatta 956.1030.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi uffici 300 mq magazzini da 200 mq a 1000 mq. Tel. 565.820.

VIA Lera vendesi o affittasi negozio libero con posto auto L. milioni. 0121 322.262 - 0335 804.3075.

VIA Roma a negozio mq 40 con soppalco e ampia locale seminterrato abbinati h mt 3.10. Grimaldi Elite 505.917.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi mori negozio libero 150 mq circa. Eurosedile 437.5696.

BOX AUTO

in blocco 6 box nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 770.7531.

CASANA
ultimi boxes costruzione altezza utile per sollevatore. Nova Spa. Tel. 0121 322.262.

TERRENI

TERRENO fabbricabile mq vendesi progetto approvato villa bifamiliare con giardino frazione Boschetto km 5 da Chivasso. Tel. 011 910.1212.

Immobiliare 6

TORINO CITTA'

A.MC.CASE 434.2662 ricerca appartamento da acquistare in Torino centrale per dirigente in trasferimento.

ACQUISTO alloggio centrale 160/200 mq luminoso piano alto casa d'epoca portineria box libero contanti. Tel. 358.1258.

ACQUISTO
stabili interi finanziati grandi intermediari. Nova Spa esamina acquisto. Tel. 0121 322.262.

Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350, ristrutturato. Eurofid 561.8777.

GABETTI SPA
RICERCA
E VILLE
per proprie selezionate clientele
CONTANTI
011 57.672 Sig.a Garro

GRIMALDI ELITE 580.6377 cerca in acq per clientela alloggi mq 140/180 in stabili signorili con portineria in zona: Crocetta, Centro e Precollina.

IMPRESA acquista appartamento da ristrutturare media dimensioni in stabile signorile zona semicentrale pagamento contanti. Mandir Srl 568.3697.

L.B.A. 748.396 cerchiamo con urgenza alloggi o ville varie metrature in zona: Parella, Cit Turin, Crocetta, Precollina.

semicentro in stabile decorosa appartamento 90/120 mq contanti immediato. Eurocase 563.4126.

RICERCO alloggio in vendita da 2 a 5 vani garantito pagamento contanti no perdilempo. Signor Lorenzini 817.8215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BENI FONDIARI cerca per gruppo francese capannone 1500 mq area manovra vicino svincoli autostrade. Tel. 568.1111.

BENI FONDIARI urgenti richieste per uffici e capannoni e affitto 4000 mq. Tel. 585.1111.

FABBRICATO INDUSTRIALE

primissima cintura Torino prossimità tangenziale acquistasi mq 11 mila più mq uffici esistente che permetta successivo raddoppio costruzione. Scrivere: Publikompass 2126 - Torino.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto o in affitto capannoni o terreni industriali in: Rivoli, Collegno, Leini, Settimo, Orbassano.

PRIVATO acquista per investimento muri commerciali centrali in via forte passaggio no perdilempo. Tel. 0335 604.4281.

TERRENO

primissima cintura Torino prossimità tangenziale acquistasi per iniziale fabbricato industriale mq 11 mila più 2000 mq uffici con possibilità di successivo raddoppio. Scrivere: Publikompass 2125 - 10100 Torino.

Appartamenti 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola Pedonale Crocetta appartamento in villa mq 130 vuoto terrazzo patio in deroga. Tel. 583.901 r.a.

A.A. CASAFFITTI via Tripoli ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio vuoto patio in deroga. Tel. 583.901 r.a.

A.A. CASAFFITTI via Vespucci attico living soggiorno camera cucina servizi vuoto patio in deroga. Tel. 583.901 r.a.

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti/arredati uffici bella casa metrature prezzi e qualità. Interacta 566.3629.

AFFITTASI alloggio zona Lingotto 3 camere cucina, doppi servizi ristrutturato richiesta L. 800 mila mensili più spese e riscaldamento. Tel. 317.0101.

AFFITTASI ammobiliato 4 locali 2 bagni + box zona signorile vicino corso Francia L. 1.500.000 mensile. Tel. 956.2651.

CROCETTA monopocale ben arredato zona giorno angolo cottura e bagno. Tel. 318.1388.

CROC via Ilioni in palazzina 900 alloggi da 80 a 250 mq. Patti in deroga. Posti auto. Investitalia 568.3870.

ELIO corso Vittorio Emanuele 115 1° piano ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi.

ELIO 560.2264 Crocetta (via Antinori) abitazione o ufficio 4 camere salone cucina 2 servizi 1° piano mq 170.

DEL referenziatissimi transitorio ammobiliato signorile 2 cucina servizi. Tel. 9,30/11. ISIT 011 699.4443 - 817.7687.

RIALTO IMMOBILIARE via Accademia Albertina casa epoca prestigioso mq 400 piano nobile, Tel. 562.2252.

VIA Garibaldi presal piazza Statuto, in casa d'epoca, appartamento 3° piano, mq 270. ETG IMMOBILI. Tel. 521.2438.

VIA San Quintino/via Avogadro signorile mq 100. Ottime condizioni. Piano 4°. Patti in deroga. Investitalia 568.3870.

VIA Somis stabile d'epoca signorile bene arredato soggiorno camera cucinotta bagno box. Internau 812.4208.

A.MC.CASE 434.2662 Riva Chieri prestigiosa villa elegantemente arredata piscina box auto.

ottima posizione villa indipendente signorile su 2 piani parco 4 referenziati L. 2 milioni 500 mila. G. & V. 568.4445.

elegante villa mq unif/bifamiliare autorimessa giardino Consulcasa 437 .

SAN MAURO in villone signorile 3 camere salone 2 bagni e box, affittasi. Tel. 0337 218.928 ore ufficio.

SANTENA presal nuova villa signorile rifinitissima e panoramiche patti in deroga. I & C. 011 701.853.

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.396.

vicino mare alloggi condizionati lavatrice anche quindici giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

alloggi uso vacanza anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residenze sul mare. Ottime promozioni giugno settembre. Barbieri - 0544 971.245 - viale Volturno, 29 - Cervia.

, per le tue vacanze in piena tranquillità affittasi mono/bilocali/trilocali. Gabetti 011 .

LOCALI UFFICI

A. IMMOBILIARE SABATINO locale 2 vetrine area vendita retro e servizi mq 120. Tel. 385.1313.

ADATTI banca, SIM, prestigiosi locali plurivetrinati in strategica posizione centrale trattativa diretta. Tel. 0337 217.567.

ADIACENZE corso Trapani affittasi capannone 1700 mq su tre livelli adatto diverse attività. Studio Astago 011 368.544.

AFFITTASI locale Torino centro 80 mq ideale per esposizione finiture per l'edilizia. Servizio di segreteria. Telefonare al 011 549.610.

ALPIGNANO capannoni industriali mq 400/500 con uffici da mq 80 a 300 affittasi, Verna 956.1302.

CAPANNONE indipendente mq 800 con cortile adiacente corso Giulio Cesare e autostrade affitto L. 4.500.000 mensili. Mac Case 546.439.

CORSO Peschiera negozio 35 mq con retro una vetrina piccolo soppalco cantina. Internau 812.4208.

CORSO Re Umberto casa signorile uso ufficio salone 4 camere servizi portineria. Visca 519.0804.

CORSO Telesio affittasi locale su 2 piani adatto molteplici attività mq 600 termoautonomo. Tel. 385.9780.

CROCETTA affittasi per studio 5 vani e servizio piano terra. Tel. 800.179 - 595.852.

CROCETTA palazzina uffici totalmente ristrutturata mq 800/250/350 più autorimessa privata. Tel. 812.4144.

DI PALMA 561.3783 Moncalieri capannone nuovo mq 1620 uffici mq 100 conlini mq 1670, impianti a norme, 5 accessi carrai.

FABBRICATO INDUSTRIALE

primissima cintura Torino prossimità tangenziale affittasi mq 11 mila più 2000 mq uffici. Scrivere: Publikompass 2127 - 100 Torino.

corso Turati Garden Palace mq ben distribuito 16 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.

BIBIOLOI via stesso appartamenti rinnovati uso ufficio o abitazione mq 105/150. Imm. Savoia 749.3916.

A. affittasi Mirafiori locale seminterrato con accesso carrallo di mq 750 uso laboratorio magazzino con uffici e mezzo piano 562.9939.

748.396 affitta a Moncalieri mo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.

L.B.A. 748.396 affitta in Strada del Francese nuovi capannoni industriali da mq 560 a mq 1850. Consegna fine '98.

L.B.A. 748.396 affitta in via Giulio Natta vicinanze via Reiss Romoli capannone industriale di mq 1300.

nuovo multifunzionale piazza Rivoli mq 220 piano rialzato, 220 mq seminterrato. Mac Case 546.439.

RORA 885.317 capannone affittasi zona Cebrosa comodo tangenziale mq 4800 ampi piazzali circostanti libero fine '98.

ZONA Nuovo Tribunale via Palmieri uso ufficio/abitazione 4 ampio ingresso servizi. Studio Data affitta. Tel. 812.7700.

Appartamenti 8

TORINO CITTA'

A.A.A. MEC CASS 011 544.461 ricerca alloggi - ville - casette Torino e cintura max referenze servizio senza spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. BANCA italiana urgono per dirigenti in trasferta vuoti arredati varie metrature anche Precollina, interacta 568.3876.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A.MC.CASE 434.2662 ricerca appartamento da affittare in Torino centrale per gruppo dirigenti in trasferimento.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.

ARC consulenza immobiliari cerca per propria clientela alloggi in affitto/vendita. Definizioni rapida. Tel. 544.843.

IL CASE ricerchiamo per selezione clientela monolocali e alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.

RICERCHIAMO Crocetta appartamento 90/120 mq per nostro referenziato cliente. Eurocase 563.4126.

RORA 885.317 cerchiamo per referenziati alloggi, ville varie metrature in Torino e cintura. Nessuna spesa per la proprietà.

Automobili 9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, ipercar strada Torino 27 Boirasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1696. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

COM voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aregonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

PRIVATO vende Mercedes C Elegance blu metallizzato anno '94 km 63.000 climatizzata inurtata. 0360 548.943.

Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Valle Camina zona climatizzata ospita anziani assistenza continuativa. Tel. 0141 902.106.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 BRESCIA - 680.009 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila. Sconti bambini.

LOANO Albergo Solemare TV familiare vicino mare maggio L. 49 mila, giugno L. 55 mila. Tel. 019 669.677.

RIMINI - Turisminsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini, al numero verde 167 016.925. Ti aspettiamo.

Matrimoniali 11

, vi aspetta, serietà e riservatezza Torino Peschiera 281, . 011 779.2872 - fax 721.322.

AGENZIA matrimoniale Parlsi amicizie - incontri - matrimoni corso Duca Degli Abruzzi n. 40 Torino Tel. 011 505.939.

matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Carnaia 14, Torino. Tel. 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

Varie 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Berola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

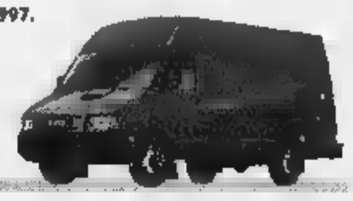
Fino a 7.000.000 per il vostro usato da rottamare.**
Oppure una interessante supervalutazione se l'usato non è da rottamare.

Il New Daily Iveco, il più [illegible] degli investimenti, supervaluta il suo usato, [illegible] da rottamare.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido una roccia. Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il suo volume carico, per la efficienza. E forse per le tantissime altre eccezionali offerte disponibili.

* Esempio Daily Classic 35.12
** Usato in vostro possesso prima del 30/06/1997.

Offerte valide fino al 30/06/1998, cumulabili con altre iniziative in corso.



www.iveco.com Iveco viaggia con Uranio

New Daily Iveco come una roccia.

Un'iniziativa Concessionari Torino:

ORECCHIA & SCALVENZI
Concessionaria Iveco srl
Corso Savona 34
10024 Moncalieri TO - Italy
Tel. (011) 6408608/9/0
Via Pellice 36 - S. Secondo di Pinerolo - Tel. (0121) 500577

DIEMME MOTORI
Concessionaria Iveco SpA
Via Reiss Romoli 280
10148 Torino TO - Italy
Tel. (011) 2261214 R.A.

C'E' nell'opera di Jean-Pierre Melville, uno dei registi più interessanti del cinema francese degli Anni Cinquanta e Sessanta, amato dai giovani della Nouvelle vague, debitore della grande lezione del cinema noir americano, una tensione narrativa e drammatica così intensa da fare di quasi ogni suo film un testo affascinante e coinvolgente. Soprattutto quando la storia e i personaggi - spesso di malavita e di emarginazione sociale, di profonda amicizia virile e di crudele destino individuale - si e si riavvolgono lungo un tracciato ambientale che mette in luce la complessità psicologica e l'ambiguità esistenziale.

Così i fatti e le situazioni, tratteggiati in spiccia e diretta, senza alcun compiacimento formale, in bianco e nero che ne evidenzia l'essenzialità, con un montaggio sintetico che ne sottolinea l'ineluttabilità, sono i punti salienti di un racconto che si sviluppa linearmente, ma al tempo stesso mostra tutta la ricchezza di uno stile che proprio su ciò che è essenziale e ineluttabile si rugge e si articola. Perché Jean-Pierre Melville (emblematico pseudonimo di Jean-Pierre Grumbach), il più «americano» dei registi francesi, comprese molto bene uno dei caratteri fondamentali della narrazione cinematografica, il suo dover essere in presa diretta, fronzoli o divagazioni, tutta al servizio dei fatti e dei personaggi. Nallo «Spione» - che costituisce, con «L'aîné des Ferchaux», «Le deuxième souffle» e «Le samouraï», quella che possiamo chiamare la tetralogia della solitudine - i fatti e i personaggi sono il centro del dramma, attorno a cui si svolge una vicenda di omicidi. Il gangster Maurice Faugel, uscito di prigione, uccide un ricattatore e prepara un nuovo colpo, è sorpreso da un commissario di polizia, grazie a una soffiata e, nello scontro a fuoco, lo uccide. I suoi sospetti cadono sull'amico Silien, che invece non l'ha tradito e uccide a sua volta due uomini per scagionarsi. Ma ormai la situazione precipita, i destini individuali si scontrano con la dea della vendetta, l'antica amicizia si infrange, per Maurice e Silien un finale tragico, in cui la visione disincantata e pessimista di Melville trova un equilibrio negativo. Equilibrio che sottolinea la precarietà della vita.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LO SPIONE (Raiuno)
Sabato 16 maggio, 2,50
Produzione: Francia,
Regia: Jean-Pierre Melville
Soggetto: da Pierre Lesou
Fotografia: Nicolas Hayer
Musica: Misraki
Interpreti: Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani, Jean Desailly, Michel Piccoli, Dall

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 10 Maggio 1998 21

«Primary Colors» di Mike Nichols apre mercoledì il 51° festival

CANNES

Un presidente tra Benigni e Moretti

Dall'alto: Roberto Benigni, Nanni Moretti
A destra: John Travolta

Tratto dal libro dell'assistente di Clinton Il primo cittadino Usa è ormai personaggio fisso nei film americani

Un Presidente degli Stati Uniti o quasi, personaggio ormai fisso dei film americani e impersonato da John Travolta in «Primary Colors» di Mike Nichols, apre mercoledì prossimo il cinquantunesimo festival di Cannes anche se per gli italiani, naturalmente, tutto il divertimento sta nella guerra Benigni-Moretti, nella gara tra «La vita è bella» e «Aprile» per la conquista della Palma d'oro, nella vittoria o sconfitta dell'uno o dell'altro o di tutt'e due, nella competizione involontaria ma inevitabile tra i più amati registi italiani quarantacinquenni (45 anni Nanni, 46 Roberto) della sinistra.

Ricavato da «Colori primari», il libro-scandalo sferzante e rivelatore edito da Garzanti e scritto da Joe Klein, ex assistente di Clinton, il film inaugurale del festival che si concluderà con un altro mostro, lo squamoso rovinoso «Godzilla», conferma quanto sia cambiata nel cinema la figura del presidente degli Stati Uniti, attraverso almeno tre mutamenti. All'inizio c'era il presidente classico, storico, eroico, pieno di dignità e ricco di grandezza, sul genere di Raymond Massey in «Abramo Lincoln» di Cromwell, 1940. Negli Anni Sessanta è subentrato il presidente atomico, alle prese con imminenti o ipotetiche emergenze nucleari, sempre attaccato al telefono rosso per dialogare con il capo dell'Urss ed evitare la fine del mondo: leader saggio, lungimirante, pacifico, interpretato da attori impeccabili quali Henry Fonda (in «A prova di di Sidney Lumet, 1964) e Fredric March (in «Sette giorni maggio» di John Frankenheimer, 1964), oppure dal trasformista Peter Sellers in delle tre parti da lui recitate nel «Dottor Stranamore» di Stanley Kubrick, 1964.

Ma dopo l'uccisione di Kennedy, e specialmente con le presidenze Johnson, Ford, Carter, Nixon, Reagan, Bush, Clinton, tutto è cambiato: niente più carisma né decoro e neppure rispetto, da allora nel cinema il presidente americano è stato nella maggior parte dei casi insulso e vittima, un personaggio ridicolo oppure un bersaglio tipico, una delusione oppure un'ossessione. Kennedy resta una presenza costante; non soltanto nella ricostruzione dei modi del assassinio in «JFK» di Oliver Stone, 1991, anche nella paranoica ricerca di verità su quella morte che invade le giornate del protagonista di «Hi, Mom!» di Brian De Palma, 1970, anche apparizione elettronica accanto a Tom Hanks in «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, 1994, anche come sentimento generazionale di occasione perduta, di rimpianto insanabile.

Al di là di Kennedy c'è la . In «Oltre il giardino» di Hal Ashby, 1980, può venir candidato alla presidenza il dolce giardiniere Peter Sellers, analfabeta, ignaro del mondo ma telespettatore compulsivo. In «Una pallottola spuntata 2 e 1/2» di David Zucker, 1991, Bush e moglie Barbara, interpretati da perfetti, fanno figure terribili, subiscono estremi oltraggi. Ne «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante, 1997, il presidente è uno che tenta di cavarsela chiacchierando molto e facendo nulla. In «Independence Day» di Roland Emmerich, 1996, è peggio: un dannoso temporeggiatore, e quasi una controfigura di Clinton. In «Mars Attacks!» di Tim Burton, 1996, il presidente Jack Nicholson di fronte all'attacco di Marte contro la Terra ha una mirope fiducia nella buona disposizione marziana e nella propria seduzione parlantina di politico, pensa vanesio soprattutto alla propria immagine («Parlerò su tutte le reti, metterò il completo di Cerruti»). Jack Nicholson recita significativamente nel film anche la parte d'un boss, e una doppia parte fa pure Kevin Kline in «Dave - Presidente per un giorno» di Ivan Reitman, 1993: è il presidente degli Stati Uniti, arrogante arrampicatore, robot villanzone, un politicante opportunista; ed è il sosia che lo sostituisce quando lui viene colpito da ictus comatoso, uomo comune accolto con esultanza dai media e dai cittadini, «Lo zombie è sparito!».

Non manca il presidente sentimentale: Michael Douglas, vedovo innamorato d'una signora che fa l'avvocatessa (come Hillary Clinton), ostacolato nell'amore perché è l'uomo più potente del mondo, in «Il presidente-Una storia d'amore» di Rob Reiner, 1995. Neppure anche il presidente biografico, Anthony Hopkins in «Nixon» di Oliver Stone, 1996, paranoide oscillante tra abiezione meschina, tragicità shakespeariana, abissi nevrotici. Ma il più attuale, negli Anni Novanta che hanno visto moltiplicarsi e infittirsi la presenza del personaggio, è il presidente americano canaglia: Gene Hackman, mandante o quasi dell'assassinio della amante in «Potere assoluto» di Clint Eastwood, 1996; Michael Benson, che in e potere» di Barry Levinson, 1997, commissiona una finta guerra elettronico-mediatica l'Albania per deviare l'attenzione dal fatto che ha le mani addosso a una ragazzina in visita con gli scout alla Casa Bianca; il candidato alla presidenza John Travolta che conduce in «Primary Colors» una campagna elettorale indegna, minata pure da uno scandalo sessuale alla Clinton. Però nel 1998, in «Deep Impact» di Mimi Leder, insieme con la minaccia d'un gigantesco meteorite ammazza-Terra, torna l'eroico saggio presidente americano buono e forse per la prima volta è un nero, Morgan Freeman: così, mentre il festival di Cannes si apre, il cerchio si chiude.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

NEI PANNI DI BILL

Travolta: dico sempre sì

«Devo ridare un senso alla mia carriera»

DOPO «Pulp Fiction», quattro anni fa, la sua carriera ha ripreso il volo e John Travolta è dappertutto. Film romantici, film surreali, gialli, polizieschi, commedie. Con «Primary Colors», ha provato a entrare anche nei panni di Bill Clinton. O, per la precisione, in quelli di un Governatore del Sud progressista e un po' cinico che parla, stringe le mani, si muove proprio come il Presidente. E che, anche lui, ha un problema di controllo della zip dei suoi pantaloni.

Per interpretare la parte del protagonista del nuovo film, Travolta è stato sottile. Si è tinto i capelli sale e pepe, è fatto crescere un po' di pancetta, ha adottato lo stesso accento e lo stesso sorriso del Presidente. La convergenza tra realtà e fantasia non si è però limitata alla somiglianza Clinton-Travolta. «Primary Colors», diretto da Mike Nichols e basato sull'omonimo best-seller, è uscito in America nel pieno dell'affaire Monica Lewinsky e questo gli ha garantito la copertina di «Time», di «Esquire», di «Premiere» e di «New York». C'erano dentro tutti gli ingredienti per un altro megasuccesso, ma il film, che è costato tra produzione e marketing 100 milioni di dollari, ha incassati sui 40. Perché? Forse il pubblico non ne vuole più sapere di film politici e che ricalcano la realtà, ma «Soldi e potere», il film con Robert De Niro e Dustin Hoffman, è costato sui 15 milioni e ha incassato più di «Primary Colors». Insomma, qualcosa è andato come previsto, che cosa? Lo abbiamo chiesto a Travolta.

Travolta, di questi tempi Lei è dappertutto. Ha paura di ritornare disoccupato?

«Sono molto grato per tutto ciò che mi sta accadendo, anche perché si tratta sempre di progetti di qualità. Mi chiama Dustin Hoffman? Vado. Chiamano Mike Nichols, John Woo, Nicholas Cage, Emma Thompson? Vado. Sono in un periodo della mia vita in cui devo ridefinire la mia carriera e non intendo rimettermi a dire di no, come ho fatto tante volte nel passato».

E così ha deciso d'interpretare anche «Primary Colors». Perché il pubblico non ha risposto? Forse perché il film ha assunto un nuovo colore e avete trattato Clinton i guanti bianchi?

«Mi pare che il ritratto che diamo del protagonista sia piuttosto equilibrato, viene fuori un uomo che puoi mettere in questione o che puoi ammirare. Quanto alla storia che lo abbiamo trattato bene in cambio del suo appoggio nella battaglia della Chiesa di Scientology contro le autorità tedesche, posso dire che ho incontrato Clinton due volte, una volta a una cena per italo-americani, un'altra a un incontro sull'educazione. Abbiamo parlato della mia Chiesa, mi ha detto che avrebbe fatto qualcosa ed è stato di parola: che ne ha parlato con Helmut Kohl. Ma non abbiamo mai parlato del film».

Un film che sembra confermare il fatto che il pubblico non è poi così interessato alla vita privata del Presidente.

«Quando sei in una posizione di potere la tua vita finisce inevitabilmente per venire esaminata e criticata. Come indicano i sondaggi, la maggioranza della gente vuole però che l'attenzione del Presidente sia concentrata non in scandali o bugie, ma su cose più importanti che contano davvero nella loro vita: l'economia, la difesa, l'educazione».

C'è chi sostiene che chi ha danneggiato più di tutti le prospettive di successo di «Primary Colors» sia stato lei stesso, con la ripresentazione di «Grease» in occasione del ventennale. Travolta contro Travolta, insomma.

«Non credo proprio. Certo, è eccitante realizzare che anche le nuove generazioni amano "Grease". Dev'essere il ricordo degli Anni 50, degli anni dell'inizio del rock and roll, di figure leggendarie come Marilyn Monroe, James Dean, Elvis Presley. Questa, almeno, è la ragione per cui ho amato e continuo ad amare quel film».

Lorenzo Soria

Anche Morandi e Rosana nel cd, e Bob Dylan scrive per fare i complimenti

Articolo 31, il nostro nome è «Massimo»

Esce domani il nuovo album del duo hip hop

J.Ax e D.J.Jad, gli Articolo 31 Domani esce il loro ultimo album che contiene «La fidanzata» tormentone alla radio

MILANO. Gli Articolo 31, J.Ax e D.J.Jad, diventano grandi. Da domani sarà in tutti i negozi il quarto album dei due giovani ex operai della periferia milanese, che in pochi anni hanno tramutato la passione per il rap in business a nove zeri. Sono oltre seicentomila i ragazzi che hanno comprato un degli Articolo 31 e, Jovanotti a parte, il duo è da considerarsi come la più importante realtà hip hop italiana. Il nuovo disco s'intitola «Nessuno» e, nei diciotto brani che lo costituiscono, racconta la vita e le emozioni di due ragazzi di strada.

Grazie al successo di questi anni e alla popolarità che gli Articolo 31 hanno ottenuto nel mondo della musica, dentro «Nessuno» ci sono personaggi come Gianni Morandi, che ha ricantato in studio alcune parti della «Uno su mille ce la fa», e Rosana. La cantautrice spagnola protagonista successo europeo tali- ha preso un aereo, e negli studi della Best Sound di Milano ha cantato la lenta e coinvolgente «Non so cos'è». «Siamo rimasti colpiti - hanno detto Jad e Ax - dell'umiltà e della disponibilità di persone come Rosana e Morandi».

Sorprese ad ogni solco, nel nuovo disco. «La fidanzata», il primo singolo che da qualche settimana è un tormentone della radio è una felice commistione fra «Oh mamma voglio anch'io la fidanzata», cantata in originale da Natalino Otto e i beats dell'hip hop. Ma è tutto. Innamorati di «Like a Rolling Stone» di Dylan, gli Articolo 31 hanno voluto farne una versione italo-rap e ne è venuta fuori «Come una pietra scalciata», dove si sentono anche dei campionamenti la voce del grande Bob. «Gli abbiamo mandato la copia della finita - hanno raccontato i rappers -. Dopo un po', insieme all'autorizzazione, ci sono arrivate anche quattro righe scritte a da Dylan, che ci faceva i complimenti».

Il tour degli Articolo 31 partirà prima della fine dell'estate se qualcuno vuole vederne un'anticipazione, basta che vada al Quartiere Quadrifoglio di Garbagnate il 24 maggio perché proprio lì, dove è nato Jad, gli Articolo faranno un concerto gratuito per gli amici d'infanzia.

Luca

Incontro tra i vertici di Mediaset e la giunta della cittadina ligure

Sanremo: la Rai è sotto esame

«Affideremo il Festival a chi si comporterà meglio»

SANREMO. Mediaset vuole il Festival. E per strapparlo alla Rai sarebbe pronta a fare follie. Niente cifre, almeno per ora, ma l'avvio di una trattativa con l'Amministrazione sanremese rivela tutto il suo interesse per la rassegna regina dell'audience. E' la prima volta, infatti, che il colosso berlusconiano decide di scendere in campo per conquistare diritti tv e organizzazione della manifestazione nazional popolare.

La «storica» svolta si è consumata a Milano, nella sede centrale di Mediaset. Da una parte, il presidente Confalonieri e il direttore generale Brugola; dall'altra, il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti. Quasi una riunione in famiglia, considerata la fede «forzista» dei due amministratori. «La politica c'entra: affideremo il Festival a chi offrirà di più e meglio», si affretta a precisare Bissolotti, dopo aver confermato che «Mediaset si sente pronta ad affrontare la sfida».

La convenzione con la Rai scade nel 2000, ma il Comune non vuole perdere tempo. «Perché dal nuovo accordo (di 4 o 5 anni) dipende parte del futuro della città», spiega il sindaco.

Già, perché mettendo all'asta il Festival, gli amministratori del Polo contano di ottenere investimenti sul territorio, presenze turistiche e iniziative promozionali soltanto durante la settimana della gara canora. Oggi la Rai versa al Comune circa 8 miliardi l'anno, ricavandone però ventina solo dalla vendita degli spazi pubblicitari legati al Festival. In più, è obbligata a produrre a Sanremo una serie di appuntamenti «prime times». In linea di massima, la convenzione attuale (durata quinquennale) vale non meno di 80 miliardi tra entrate dirette e ricadute sul tessuto economico locale.

Ma l'Amministrazione vuole di più. E non è nemmeno soddisfatta del rapporto con la Rai, che mal sopporta certi obblighi contrattuali. «Il prossimo dev'essere prattutto un matrimonio d'amore e non esclusivamente d'interessi - annuncia Bissolotti -. I soldi sono importanti, ma chi vuole il Festival deve mettere sul piatto della bilancia anche la voglia di fare qualcosa per Sanremo». Da qui l'«avvertimento» per i vertici di viale Mazzini: «La scelta del futuro partner dipenderà anche dal comportamento della Rai, alla quale riconosciamo comunque un'opzione morale». A fine mese, il via alla trattativa sull'asse Roma-Sanremo.

E a chi chiede se Mediaset possa essere favorita dal fatto di avere a libro paga Pippo Baudo, il re dei Festival Anni 90, il sindaco risponde: «Lo stimo molto, la professionalità non si discute, ma non inciderà nella scelta. Se dovesse spuntarla Mediaset sarà solo perché avrà offerto più della Rai».

Gianni

TELECOM ITALIA

Quante volte hai chiamato mamma? E perché smettere proprio oggi?

TACS GSM

Per la Festa della mamma le parli il doppio allo stesso costo.

Buone notizie per tutti i figli: per la Festa della mamma, TIM dimezza il costo delle chiamate dai telefonini con contratto TACS Family, TACS Time, GSM Euro Family e GSM EuroTime in tutta Italia. Come si dice, di mamma ce n'è una sola.

ABBONAMENTO	PREFISSO
TACS Family TACS Time	0330-0360-0368
GSM EuroFamily GSM EuroTime	0338

Per informazioni chiama il Numero Verde

http://www.tim.it

TIM

La vita migliora.

L'importo di detrazione sarà evidenziato sotto la voce "Festa della mamma" nella bolletta che contiene il traffico di maggio. Lo sconto del 50% sarà calcolato sul valore del traffico effettuato nelle 24 ore del 10 maggio, secondo le tariffe del profilo di appartenenza (per i clienti GSM abbonati alla formula "minuti inclusi", l'importo in detrazione sarà calcolato sui soli "minuti extra" in base alla tariffa propria del tipo di abbonamento prescelto).

TIVU' TIVU'

Imitatori buttati nel Tai-Tanic ma da buttare è questo programma

AVRANNO pensato: visto che la «Corrida» ha tanto successo in televisione, visto che «Titanic» ha tanto successo al cinema, perché non unire i due concetti e buttare a mare un gruppo di dilettanti? Nella fattispecie, dilettanti imitatori. Così è nato «Tai-Tanic», in onda dall'altra sera su Raidue, condotto da Anna Falchi e Massimo Boldi, che non fanno soltanto i presentatori, ma anche gli intrattenitori veri e propri. A esempio, hanno allestito una parodia di «Stranamore», con Boldi che faceva sia Castagna col cappellino di lana in testa, sia il fidanzato che la ragazza voleva recuperare, e che l'aveva lasciata perché «lui non sopporta che io vada a letto con gli amici». Una cosa decisamente volgare, molto più dell'originale. Le Falchi era Poppea, una romagnola alla ricerca del suo Lenin, il quale Lenin, in divisa da pappone, andava nel famoso camper, rintracciato da Marco Milano, e diceva di essere arrabbiato con lei non perché andava a letto con gli amici, ma perché lo faceva gratis. Intanto lo pseudo Castagna si avvicinava sempre più alla bella Poppea e, grondante untuosità e carità pelosa, riusciva di toccarle le tette. Ma non solo. Parodia per parodia, è stata presentata anche quella del «Tira e molla» di Bonolis: più che sarcasmo, il tutto risultava come pubblicità ai programmi veri della concorrenza, migliori se non altro perché autentici. Non neanche la Rai è stata risparmiata, ed ecco dunque «Porta a porta», con Boldi che naturalmente era truccato da Vespa. Il trucco consisteva soprattutto in una parrucca in testa e tanti disgustosi, enormi nei sulla faccia. Tutto questo a beneficio degli spettatori a casa (che, incredibile a dirsi, dovevano votare con il televoto) e del pubblico gentile in studio. Gentile soprattutto perché rideva, rideva, e veniva inquadrato spesso, nel momento in cui, festante e plaudente, si smascellava per le battute che provenivano dal palcoscenico. Battute non soltanto di dubbio gusto, ma anche per nulla divertenti. Sentite questa: Boldi estrae un siringone enorme, si avvicina al didietro della Falchi, finge di farle un'iniezione e le dice: «Questa è un'anti-tai-tanica». Potete credere che era una delle spiritosaggini migliori.

Devono essere speso veramente molto denaro per allestire questo programma, che si fregiava di una coreografia maestosa. Un sipario a ventaglio, luci e fari, il balletto, il coro. Non costavano niente, in compenso, i concorrenti, tutti dilettanti e tutti imitatori. Alcuni imitavano in modo imbarazzante, per l'appunto in stile «Corrida». Il Titanic, inteso come transatlantico e come film, ha dato soltanto lo spunto per il nome, per la sigla, per il marchietto che compariva ogni tanto sull'angolo del televisore e per chiamare «comandante» la voce che i «Fatti vostri» chiama «comitato». Un programma imbarazzante in assoluto, a maggior ragione per una rete del servizio pubblico. Ogni tanto ci si può anche indignare: è dunque indispensabile che abbiano pagato dei soldi perché la Rai realizzasse quella roba lì.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due vecchi e la Croisette

LA VITA

1988, Retequattro ore 14; dur. 104'

Di Enrico Oldoini, con Alberto Sordi, Bernard Blier, Andréa Ferréol, Elena Falcheri. Rimasti soli in città il giorno di Ferragosto, due anziani decidono di andarsi a divertire in Costa Azzurra. Sperimenteranno giovani compagnie e droghe leggere.

MR. BELVEDERE VA A SCUOLA

1951, Tmc alle 14,15; dur. 103'

Clifton Webb e Joanne Dru sono gli interpreti del film diretto da Henry Koster. Il signor Belvedere si fa assumere come governante nella casa di una famiglia americana. A queste persone vorrà dimostrare come la felicità non dipenda necessariamente dalla giovinezza.

SPIA

1989, Italia 1 alle 1,40; dur. 91'

Un agente dello spionaggio ormai in pensione si trova costretto, suo malgrado, a tornare in azione. La minaccia questa volta è rappresentata dai suoi colleghi. Lo vogliono morto, ma gli anni di esperienza gli saranno utili per riuscire a difendersi. Nel cast Bruce Greenwood e Michael Tucker; la regia è di Philip Messina.

LA CASA DEL TAPPETO

1983, Raitre ore 3,20; dur. '

Carlo Lizzani firma questa pellicola che vede protagonisti Beatrice Romand e Vittorio Mezzogiorno. Un distinto signore e a casa a una donna per acquistare un tappeto. Nasce un diverbio e i toni crescono fino all'inatteso, drammatico epilogo.

I DUE MAGHI DEL PALLONE

1970, Canale 5 alle 10; dur. 85'

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in una commedia diretta da Mariano Laurenti. Il signor Ingrassetti è incaricato di trovare un allenatore, un «mago del pallone» per la squadra di calcio di Pizzusicu. Per errore si rivolgerà a un vero chiromante, ma i giocatori ne trarranno comunque beneficio.

L'ORA DEL TEMPO

1955, Tmc alle 23,45; dur. 95'

Una commedia musicale con la regia di Stanley Donen. Tre uomini (Gene Kelly, Dan Dailey e Michel Kidd), che durante la Seconda Guerra Mondiale erano stati commilitoni, si ritrovano dieci anni dopo. Nel tempo hanno scelto strade diverse e ora sembra non abbiano più nulla in comune. Il lieto fine è comunque assicurato, ma ha una punta di amaro.

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
Al alla sede di [illegible] TUTTE LE DOMENICHE, vieni a fare un'occhiata
in via VIII [illegible] - Tel. 011/397 [illegible] - 397.25.62 - dalle 10 alle 12 e dalle [illegible]

OGGI

Milly Carlucci conduce *La festa della mamma* (Raiuno, alle 20,45), *Elisir* sul dolore (Raitre, ore 20,40), speciale sul cane Rex (Raidue, alle 22,30), *Nonsolomoda* visita Parigi e New York (Canale 5, ore 23,30), Dario Argento e Lorenza Foschini tra gli ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, alle 15), Katia Ricciarelli a *Domenica in* (Raiuno, ore 14). Enzo Bettiza, Gianni Vattimo, Alessandro Barbero, Sergio Romano, Gian Giacomo Migone sono tra i protagonisti di *Storia* il programma di Sinigaglia, regia di Fogliatti. Raisat 1, ore 6, 12, 18, 24

TAKAHIDE SANO

Takahide Sano (*Quelli che il calcio*) ha 40 anni, è fidanzato con ragazza italiana di 33 («forse quest'anno ci sposiamo»), di professione fa il designer. E' in Italia da dieci anni, ha studiato disegno industriale in Giappone e negli Stati Uniti ma dice che soltanto da noi può fare il mestiere che ama con fantasia e poesia: «Per inventare nuovi oggetti bisogna essere creativi. Anche per fare tv ci vuole creatività». Giorni fa, a Milano, ha inaugurato una sua mostra di lampade.

SANO E...

Takahide Sano arrivò in televisione per caso. Gli autori di *Quelli che il calcio*, cercando per una puntata sulla salute persone il cui cognome fosse legato al tema (ad esempio raffreddore, febbre, ecc.), trovarono sull'elenco telefonico anche «Sano». Lui convinse Fazio a confermarlo come ospite fisso, quando alla domanda: «Per chi fa il tifo lei?», rispose: «Non me ne frega niente di calcio». Oggi prende mezzo milione a puntata e dice che per lui la televisione è soltanto un divertimento: «Potrei lavorare solo con Fazio e in diretta. Sui suoi fogli non c'è scritto niente, solo i nomi degli ospiti. Lui parla, fa tutto in grande velocità e io non capisco niente. Poi passa la parola a me e i miei tempi lentissimi diventano tempi di rottura e fanno diventare tutto buffo e comico. Ecco perché facciamo ridere».

PASQUALE LINO MARMORATO

Pasquale Lino Marmorato, ex arbitro di calcio, dipendente del centro elettronico Inps di Genova, è stato denunciato dai carabinieri per peculato: collaboratore di un programma televisivo che va in onda il lunedì sera su un'emittente piemontese, approfittava del telefono dell'ufficio per contattare gli ospiti della trasmissione. In due anni avrebbe fatto telefonate extra-lavoro per sessanta milioni di lire.

DIABOLIK

In uno degli ultimi numeri del fumetto Alan Ford, il protagonista è un vanesio conduttore di un programma tv dal titolo «Preso in Castagna», ha i baffi, i capelli pettinati all'indietro, gli occhi chiari e si chiama Marronglassé. Ogni tanto punisce i concorrenti della sua trasmissione con la visione ininterrotta del «Mauritz Trippazza show».

ALBERTO BRAMBILLA

Alberto Brambilla sulla moglie Irene Pivetti: «Dietro a quegli occhi e a quel sorriso ha una dolcezza, una dolcezza che potrebbe anche farmi ammalare di diabete».

IRENE E IO

«Il nostro è un matrimonio a tre: fra me, Irene e Dio» (Alberto Brambilla).

Giorgio dell'Arti

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1774); (6574); (14881); 0,10 (6754508);
8 — Euronews, attualità (922-6318)
8,40 Thunder Alley, telefilm (57-23497)
7,30 Aspetta la Banda, varia ragazzi (5774)
8 — L'albero varietà ragazzi (6403)
8,30 La lo Zecchino... Domenica, varietà ragazzi (7826213)
10 — Linea orizzonti, attualità (3107)
10,30 A sua immagine, attualità. (8727497)
10,55 Santa Messa, attualità (429-5294)
11,50 A sua immagine - N rio, attualità (2913560)
— Recita del Regina Coeli, attualità (78774)
12,20 Linea Verde, attualità. Con Sandro Vannucci. (2545749)
14 — Domenica In..., varietà (78-651590)
16,50 Cambio di campo, rubrica sportiva (7785887)
17 — Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (26107)
18 — TG1 Flash, attualità (99590)
18,10 Domenica In..., varietà (6923872)
18,20 Rai Sport minuto, rubrica sportiva (616861)
19 — Domenica In..., varietà. Con Fabrizio Frizzi. (403)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9997229)
20,45 La festa della mamma, varietà (696126)
23,05 TV7, attualità (3183867)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (9761362)
0,30 Premiata pasticceria bellavista (6778904)
1 — Speciale Sottovoce, attualità (5779833)
1,30 La notte per voi, attualità (6763066)
1,40 Speciale pane al pane - Tesso chi legge?, attualità (9309324)
2,05 Calcio Corsa allo scudetto: Lazio-Roma anno 83/84, sport (73163876)
2,40 Calcio Corsa allo scudetto: Milan-Lazio anno 89/90, sport (73176343)
3,15 Johnny sera - 6a puntata, varietà (5191492)
Mina - Modugno, musicale (78442343)
4,25 Che vuol che sia se ti ho aspettato tanto, musicale (4035362)
4,55 Il signore Battantrae - puntata, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (50300); 7,30 (8318); 8,30 (283724); 9,20 (10661); 20,30 (14766); 23,15 (51813000); 1,45 (26827833);
8,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (9300)
7,05 Mattina in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (2935-852)
8,25 Automobilismo: G.P. di Spagna di F1 - Up, sport (3539328)
10,05 Domenica Disney Mattina, varietà ragazzi (2459107)
10,10 La Sirenetta, cartoni - *"Una bambina per due trichechi"*. (4443855)
10,30 Dov'è finita Carmen Sandiego ?, cartoni - *"I cuccioli bianchi"*. (5715552)
10,50 Classic cartoon, cartoni - *"Un osso per due"*. (5913887)
11 — Blossom, telefilm (30655)
11,20 Classic cartoon, cartoni (5221652)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (67-1213)
13,25 Meteo 2, rubrica (6029251)
13,30 Automobilismo: G.P. di Spagna di Formula Uno, sport (38498738)
16,35 Tennis: Internazionali d'Italia Femminili - Finale, sport (7376942)
17,05 2, rubrica (8337774)
19 — Rai Sport Domenica Sprint, rubrica sportiva (14-720)
19,55 Pallacanestro Maschile: Campionato Italiano Semifinali, sport - 3a Gara. (203010)
20 — Tom & Jerry, cartoni (229)
20,50 Una maledetta occasione, film thriller (USA, 1996). Regia di Salomone Brezner, con Tom Berenger, Valeria Golino, Wuhrer (346010)
22,30 Rex, un cane per amico, documenti (77557)
23,20 Meteo 2, rubrica (75942)
23,35 Sergente di ville, attualità - Rubrica di e cultura ebraica. (4733861)
0,00 La voce dell'assassino, film giallo (Germania, 1996). Regia di O. A. Jahrreis, con J. Horst (1265169)
2 — Mi ritorni in mente replay, musicale (8771091)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino ore 5,45 Lezione 32 (24604896)

RAITRE

Telegiornale: 14,16 (1344584); 19 (2751); 23,30 (7047); 23,40 (224547); 0,20 (2220188);
5 — Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (1282861)
6,10 Invito al concerto, musicale (1923229)
6,55 Rai Sport, rubrica sportiva (85354478)
8,55 Canottaggio: Regata internazionale d'Aiola, sport (0)
10,30 Atletica leggera: Maratona di Torino, sport (3168213)
12,30 Fermata d'autobus, attualità (9126)
13 — Nona edizione del Premio Tiziano, musicale (57046)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (94132)
14,25 Okkupati, attualità. Con Federica Genise. (2475294)
15 — Quelli che aspettano..., rubrica sportiva (29565)
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva (14121300)
18 — Rai Sport Sprint, rubrica sportiva (95774)
18,20 Okkupati, attualità (12766)
18,50 Meteo 3, rubrica (1173395)
18,35 TGR Te Regionali, attualità (666294)
20 — Speciale Okkupati, attualità (856)
20,30 Blob prima serata, varietà (48738)
20,40 Elisir, attualità (531045)
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte, rubrica sportiva (7542229)
23,50 Rai sport La Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (7507958)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (2267091)
0,35 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (14547091)
0,40 La terza generazione, film drammatico (Germania, 1979). Regia di Rainer Werner, con Hanna Schygulla, Eddie Costantine, Volgler Spengler (8052237)
2,25 Helzacomic, documenti (2-689256)
2,55 Domenico Modugno: La leggenda di mister volare, documenti (3409695)
3,20 La casa del tappeto giallo, film thriller (Italia, 1983). Regia di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romand (4362508)
4,45 Osservatorio: Giovani e età - 1a puntata, attualità (14702237)
5,45 Sanremo Compilation: Grazia Di Michele, George Ben, musicale (29358237)
6,30 icina per voi,

CANALE 5

Tg5: 8 (3305687); 8 (774); 13 (3403); (403); 0,35 (3425072); 3,30 (2544430); 5,30 (71130256);
8 — La frontiera dello spirito, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di religiosa. (4158-316)
9,45 Anteprime (R), rubrica. Con Fiorella Pierobon. (49-95297)
10 — I due maghi del pallone, film commedia (Italia, 1970). Regia di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (5958-766)
12 — Casa Vianello, telefilm *"La suggeritrice"* *"Otto minuti in ascensore"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (28045)
13,30 Buona Domenica - 1a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (50920126)
18,15 Due per tre, telefilm - *"Ne' e ne' parte"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (87-045)
18,45 Buona Domenica - 2a parte, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (3761805)
20,30 Stranamore (ultima puntata), varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (8466234)
23 — Target - Anno zero, attualità. Con Gaia De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (4923)
23,30 Nonsolomoda, . Con Afeef Jrifen. - L'altra attualità. (21349658)
0,05 Parlamento (R), attualità. Con Piero Vigorelli. (9655065)
1,05 Laboratorio 5 - Videocapsule, varietà (6726091)
2,05 Racconti di mezzanotte, telefilm - *"Poker"* (4542679)
2,30 Missione Impossibile, telefilm - *"Il traditore"* (8374430)
4 — Barky e Larry, due perfetti americani, telefilm (318-2614)
4,30 Bella e pericolosa, telefilm *"Un testimone di troppo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (144251); 18,30 (5120);
6,10 Bim Bum Bam e cartoni, varietà ragazzi (25334300)
10 — Ciak Junior, rubrica (6565);
10,30 NBA Action, sport. Con Guido Bagatta. (4584)
11 — Mai gol (R), rubrica sportiva. Con la Gialappa's Band. (42671)
12 — Grand Prix - 1a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (53923)
12,45 Grand Prix - 2a parte, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich. (240316)
13 — Guida al Campionato, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (1-045)
13,30 Le ultime dai campi, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi. (19923)
13,35 Super, musicale (1506584)
14,35 Taquila e Bonetti, telefilm *"Il film della vita"* (1592958)
15,20 Tom e Jerry, cartoni (91515)
15,45 Flintstones, cartoni (741316)
16,20 Tom e Jerry, cartoni - *"Il silenzio e' d'oro"*. (316478)
16,35 Jetson, cartoni (3978774)
17,05 Happy Days, telefilm - *"Richie innamorato"* (2585010)
17,30 Due poliziotti a Chicago, telefilm - *"Il segreto di Victoria"* - *1a parte* (89132)
19 — Nash Bridges, telefilm - *"La spedizione del decennio"* (2788)
20 — Benny Hill Show, varietà (7045)
20,30 Mai dire gol, rubrica sportiva. Con la Gialappa's Band. (61768)
21,30 X-Files, telefilm - *"Redux"* - *2a parte* (7525331)
22,40 Pressing, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (5-548720)
0,30 Italia 1 Sport - 1a parte, rubrica sportiva (1935850)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (2488411)
0,45 Mundial Clip, rubrica sportiva (38998411)
0,45 Italia 1 Sport - 2a parte, rubrica sportiva (1224098)
1,40 Spia, thriller (USA, 1989). Regia di Philip Messina, con Michael Tucker, Catharine Hicks (4
3,30 Le avventure Bruce County Jr., telefilm (1304-904)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (8694430)
5 — Robin, telefilm - *"Il custode di mio fratello"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (368045); 13,30 (1584); 18,55 (4088213);
8 — Piccolo amore, telenovela (6879590)
8,50 Aroma da café, telenovela (0)
9 — TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (54758)
9, , rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (1841215)
9,30 Mister ED, telefilm (7300)
9 — Domenica concerto, musicale (81949)
10 — Santa , (21-75942)
10,45 La domenica del villaggio - 1a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (6572132)
11,40 La domenica del villaggio - 2a parte, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (7725294)
12,30 Febbre d'amore, soap opera (74768)
14 — Una bella di vita, film commedia (Italia, 1988). Regia di Enrico Oldoini, con Alberto Sordi, Vittorio Caprioli (932316)
16 — La mano sinistra di Dio, film avventura (Usa, 1955). Regia di Edward Dmytryk, con Lee J. Cobb, Humphrey Bogart (849652)
18 — Colombo - 1a parte, telefilm - *"Riscatto per un uomo morto"*. Con Peter Falk. (40-632)
19,30 Colombo - parte, telefilm - *"Riscatto per un uomo morto"*. Con Peter Falk. (43126)
20,35 Thelma & Louise, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis (6019294)
22,40 La età Lulù, film drammatico (Spagna, 1991). Regia di José Juan Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (37374229)
1,20 Speciale: Deep Rising, rubrica (3767324)
1,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (8750492)
1,50 Domenica In concerto (R), musicale (3826782)
2,40 Mister ED, telefilm (57221102)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (3421782)
3,30 Rubi, telenovela. Con René Munoz. (8026053)
4,20 Topazio, telenovela. Con Gracia Colmenares.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,40 (24722); 18,40 (53565); 22,45 (3287681); 1,45 (6476850);
7 — National Geographic, documenti (9490107)
7,55 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. (2646590)
8,40 La vie della - a cura di Luigi Coglie. (1371565)
9 — Santa Messa, attualità. Con Monsignor Luigi Gnecco. - Dalla Chiesa di Santa Maria e Foce a Sarno (SA). (73565)
10 — Domenica Sport, rubrica sportiva - All'interno: Calcio Internazionale. (9380720)
11,55 Angelus, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II. (7298300)
12,25 Speciale Cinema, rubrica (5228132)
12,55 Top Parade (R), musicale (8549720)
14,15 Mister Belvedere suona campana, film commedia (Usa, 1951). Regia di Henry Koster, con Clifton Webb, Joanne Dru, Zero Mostel (7516403)
16 — Il caffè della Domenica, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. (6421749)
17,40 Forte Fortissima (R), musicale. Con Rita Forte. (244-1294)
18,55 Goleada, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari. (9418671)
20,45 Delitto sull'autostrada, film poliziesco (Ita, 1982). Regia di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino (381213)
23,10 ...E' moda, rubrica - A cura di Cinzia Malvini. (9539942)
23,45 E' sempre bel tempo, film commedia (Usa, 1955). Regia di Gene Kelly e S. Donen, con Gene Kelly, Cyd Charisse (4847300)
2,10 CNN, attualità - Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

; 13; 16; 24; 5,30
7,28 Culto Evangelico; 8, A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggiduemila; 12,17 Musei; 13,27 Avola limes; 14,15 Bolmare; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica Sport; 19,20 Tutto Basket; 19,50 Parigi ecocci; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,56 Processo al campionato; 21,09 Per noi; 22,50 Bolmare.
6,30; 7,30; 8,30;
13,30; 18,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio presenta Buono Domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima Sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli della radio: Titanic; 14,40 Quelli che la radio: Marisa Bar; 19,02 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.

RADIOUNO Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati da Igor Man, editorialista de "La Stampa". A cura di Paola De Monte; 9,02 Appunti di volo. - Percorsi di attualità culturale con Corrado Bologna, a cura di Laura Fortini. In redazione G. Piccioni, Monica D'Onofrio e Lorenzo Chiesa; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e scelti da Gullucci; 10,30 Tribuna Sonora; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Ballate con noi; 13,50 Club d'ascolto: Contro l'obbio; 14,15 Italiani a venire; 15,15 La musica del cuore; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 ile; 17,20 La passi di Nostro Gesù Cristo; 19,30 1978, Primavera; 20,35 Radiotre Suite; 21 Musica tra le righe; 21,30 Questione di filosofia; 23 Audiobox, delle magnetiche a più voci.

TMC2

9,30 Colorado Giallo, musicale (2433-045)
12 — Superbike - 1a manche, sport (419-2107)
13,05 Clip to Clip, musicale (3079515)
14,05 Clip to Clip, musicale (5145500)
14,45 Superbike Supersport, sport (7884-942)
16,30 Roxy (R), musicale (5643251)
19 — New Age, attualità (434500)
19,35 Tennis Internazionali d'Italia, sport (3368720)
20,30 Poltergeist, telefilm (8029758)
21,35 Oltre i limiti III, telefilm (9477684)
22,30 La differita Serie A, sport (8-276852)
23 — Calcio - Differita una partita di Serie A, sport
1,55 Clip ip, musicale

TELE+

12 — Panama Wild, documenti (761720)
13 — + sport, rubrica sportiva (620774)
13,50 Tennis ATP Amburgo - Finale, sport (6750403)
15,32 Serie A-Prepartita, sport
15,55 : Bari - Inter, sport (853361)
18 — Tennis ATP: Amburgo Finale, rubrica sportiva (426590)
18,30 Calcio Premier League: Chelsea - Bolton, sport (4066758)
20,10 Homicide, telefilm (7276045)
21 — L'ultima volta che mi suicidalo, film drammatico (854145)
22,30 Calcio: +Gol - I gol A, rubrica sportiva (793749)
22,45 Basket NBA: Playoffs, sport (5675-478)
0,40 Il vestito, film drammatico

TELE+

9,05 Ragazza a Beverly Hills, film commedia (24258958)
11 — Fratelli, film drammatico (260671)
12,35 Luna e l'altra, film fantastico (29-89774)
14,05 Homicide, telefilm (345720)
14,50 Directors on Directors: J. Mostow - S. Pollack, documenti (578536)
15,15 Blood & Wine, film drammatico (575-3519)
Palookaville, film commedia (8043-361)
18,20 Assassins, film thriller (11191107)
20,30 Un amore tutto suo, film commedia sentimentale (513279)
22,10 Cit X, film thriller (3236861)
23,50 Killer - Diario di un assassino, film thriller
1,20 Un detective... molto speciale, film commedia

MTV RETE A

10 — Snowball, rubrica sportiva
12 — Star Trax: Valeria Mazza, musicale
13 — Hit Italia, musicale
14 — Beavis & Butt-head, cartoni
14,30 Daria, cartoni
15 — Ultrasound Sugar & Spice Everything Nice, musicale
15,30 Spice Girl girl power, musicale
17 — Simply the best Madonna musicale
18 — Simply the best Janet Jackson, attualità
19 — TgA: News, attualità
19,30 Mtv Live, musicale
20 — Week in rock, musicale
20,30 European top 20, musicale
22,30 Stylissimo, attualità
23 — The Jenny Carthy Show, musicale
23,30 Big Picture, musicale
0 — Oddvilla Mtv, musicale

ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo- registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI HOWVI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
PER CHI HA QU DA RIDIRE 199/103103
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.00 APERTO AL PUBBL

TEATRO & TEATRO

«Masaniello», ritorna la forza di Napoli

NEGLI Anni Settanta i più intraprendenti decisero di sgrullare il pubblico aggredendolo, ovvero costringendolo a soffrire, a semplicemente alla scomodità: nei casi più blandi, abolendo i posti numerati e, nei cosiddetti teatri-tenda, gli schienali delle panche. Oggi zitti zitti siamo ritornati nelle nostre poltrone, ogni tanto è possibile recuperare quell'atmosfera. Al Quirino, per esempio, rivive fino al 17 un leggendario successo 1974, il quasi-musical **Masaniello** di Elvio Porta e Armando Pugliese, nato da una costola dell'ancora più leggendario «Orlando Furioso» di Ronconi. Anche qui gli spettatori assistono e anzi, quasi partecipano, in piedi, alla rievocazione, mediante una serie di quadri animati su piattaforme mobili, della vicenda esemplare di Tommaso d'Amalfi, pescatore e capopopolo. L'adattamento dello spettacolo a sala zionale, la platea è diventata per l'occasione una piazza rialzata (sedili sopravvivono nelle balconate), risulta eccellente. L'agile scenografia di Garofalo, i costumi di Polidori in giusto equilibrio fra realismo e convenzionalità, dimostrano che le cose indovinate non invecchiano; e il dinamismo imposto dal regista Pugliese a 120', con una trentina di attori che oltre a recitare e cantare saltano giù dai praticabili e li spostano modificando continuamente gli spazi, continua a produrre elettricità. In un napoletano abbastanza stretto la storia ha l'andamento di leggenda popolare, coi nobili cinici e vili, la plebe facile preda delle passioni, i prelati astuti e manipolatori; si grida molto, si canta, anche cerimonialmente (processioni con la Madonna), sulle musiche di Antonio Sinagra; si recita con foga ma senza umorismo, com'è di prammatica nel dialetto, e Massimo Venturiello, un nome solo per tutti, è impressionante anche come atleta. Alla prima romana la gente era contagiata dall'entusiasmo degli attori, più del critico, provato, colpa sua, da un'esperienza precedente. Nel pomeriggio chi scrive aveva infatti visitato, al Valle, **Tracce di un sacrificio - il mito di Alcesti in un campo stermi-** progetto drammaturgico di Fabiano Fantini e Rita Maffei. Anche qui, gran coinvolgimento degli spettatori, quindici uomini e altrettante donne, i quali dopo un'attesa collettiva sono scati uno a uno da un individuo in camice, fotografati in stanzetta, in attesa in un'altra stanzina squallida, dove due di loro (ma naturalmente sono gli autori-attori-registi) coesternare, realisticamente, le loro angosce di conti arrestati senza motivo. Nel resto del breve intrattenimento (50') uomini e donne sono condotti in altri ambienti, dove immaginano di essere spogliati, e minacciati da un ufficiale sadico, sottoposti a doccia. Al momento dell'eliminazione finale scatta il mito di Alcesti: Lui sarà salvato se un'altra vittima si sacrificherà al posto, e Lei, altrove, si uccide.

Masolino d'Amico

Oldman dà la voce al cattivo

Il cartoon della Warner esce venerdì negli Usa
Due eroi moderni:
giovane che sogna la Tavola rotonda
e uno stalliere cieco,
insieme cercano di riavere Excalibur

Kayley e Garret in «Quest for Camelot», regia di Ou Chau

Lancillotto? E' una ragazza

Re Artù nei cinema con «Quest for Camelot»

Una ragazzina che sogna di diventare cavaliere della Tavola rotonda. Un giovane povero e sfortunato, prima stalliere a Camelot, la corte di re Artù, poi addirittura cieco per un incidente e volontario esule nella foresta proibita. Due «eroi» che sfidano il pericolo e la magia pur di sottrarre Excalibur, la spada incantata, dalle mani del solito cattivo in cerca di potere.

Una piccola donna e un non vedente. Non si può certo dire che la nuova frontiera del animato americano trascuri il politically correct. Dopo la Fox, con il discusso ma ben costruito «Anastasia», un'altra major scende in campo in un mondo che fino a ieri era monopolio esclusivo della Disney: «Quest for Camelot», diretto da Frederik Du Chau per la War- Bros, debutta venerdì nei cinema americani, preceduto dalla solita offensiva marketing: pupazzi, figurine e ogni altro strumento utile per conquistare il cuore (e le tasche) dei bambini.

Dopo l'americanissimo «Space Jam», con Michael Jordan e star del basket Nba, anche la Warner si butta sulla tradizione europea. Qui almeno non si sono troppe falsificazioni: la saga dei cavalieri è solo un pretesto per raccontare una storia d'avventura e di sentimenti: Re Artù, il mago Merlino, i cavalieri ci tutti, ma restano sullo sfondo della vicenda. I veri protagonisti sono Kayley, la ragazza, e Garret, il cie- - spiega la producer Dalisa Cohen - quanto di più lontano dall'immagine classica dell'eroe. Abbiamo creato due personaggi fuori dagli schemi, ma non fuori dal mondo. Kayley, ad esempio: vuole sì diventare cavaliere, quasi bestemmia per i suoi tempi, non è una virago monomaniaca. E' donna che sta crescendo, che non ha paura di nulla, neppure di scoprirsi sensibile al fascino del giovane che lotta al fianco, tanto coraggioso quanto sfortunato...».

Non si tratta comunque di una storia femminista. Kayley, come la Lady Oscar dei cartoni giapponesi, è figlia di Sir Lionel, un aristocratico che avrebbe voluto un erede maschio, e che si era adattato a crescere «da maschio» la bambina, educandola nel culto del coraggio e dell'onore. Garret, quando ancora ci vedeva, era entrato nelle simpatie di Lionel, che gli aveva insegnato l'arte di combattere. Come spesso accade nei cartoni, la vita dei protagonisti cambia improvvisamente: Lionel muore. La bellissima madre di Kayley viene rapita da Ruber, il cattivo che si impadronisce di Excalibur ed è disposto a tutto pur di occupare il trono di Re Artù e a trasformare in schiavi i sudditi d'Inghilterra. «Abbiamo creato un cattivo a tutto tondo - dice il regi- Du Chau -. L'animazione può accentuare le espressioni del volto fino a trasfigurarle, e Ruber è letteralmente trasformato dalla sua cattiveria. Inoltre abbiamo avuto la fortuna di poter regalare a Ruber la voce di Gary Oldman; il Dracula di Francis Ford Coppola. Lui è riuscito a dare al personaggio un eccezionale livello drammatico, rinunciare allo humor». Il cast dei doppiatori, secondo una moda recente nei cartoni americani, è di altissimo livello: Pierce Brosnan a John Gielgud, più una schiera di stelle della tv americana.

In «Quest for Camelot», come in ogni storia che strizza l'occhio ai bambini, non mancano gli animali buffi, buoni di cuore anche quando sono schierati dalla parte del cattivo: un drago due teste, l'una formale e aristocratica l'altra rozza e plebea, sempre in litigio tra loro. E un pollo dal becco a forma di scure, frutto di una magia che sembra una mutazione genetica. Due personaggi fortemente autoironici, senza i caratteri melensi dei *funny animals* della Disney. potevamo dimenticare la più viva delle tradizioni Warner - spiega Max Howard, presidente della Divisione Animazione della major - quella dissa- e irriverente dei Looney Toones».

Guido Tiberga

NOTIZIE

NOMINATION. «La vita è bella» Roberto Benigni ha ottenuto ben 12 candidature ai David di Donatello '98. E' candidato in quasi tutte le categorie fra cui regia, film, sceneggiatura, miglior attore protagonista, miglior attore non protagonista, produzione. Ma Benigni è in buona compagnia: tra i registi candidati sono anche Nanni Moretti, Paolo Virzì e Martone. Successo anche di altri film: «Ovosodo» ha ottenuto sei candidature, «Aprile» e «Teatro guerra», «La parola amore esiste» quattro. A bocca asciutta Leonardo Pieraccioni, campione di incassi, mentre Massimo Ceccherini porta a casa una candidatura per «Fuochi d'artificio».

L'assegnazione David Donatello si terrà il 5 luglio al «Delle Vittorie» e sarà trasmessa in diretta su Raiuno e Rai International.

Paolo Virzì

CUCINOTTA. Maria Grazie Cucinotta ha un figlio segreto: si chiama Manuel, ha 8 anni, vive in Brasile. Nessuno scoop scandalistico, sun frutto di relazioni clandestine per l'attrice de «Il postino», ma un'adozione a distanza. L'attrice ha appena girato (gratis) lo spot per l'Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) in onda a metà maggio. Diretta Alessandro D'Alatri, Maria Grazia Cucinotta che nello spot interpreta appunto se stessa, siede davanti ai giornalisti in una finta conferenza stampa. E quando uno di loro si avvicina per chiederle a bruciapelo è vero che ha un figlio segreto, Maria Grazia sorride e risponde di sì.

E Grande per il nuovo disco di Mina e Adriano Celentano. Cominciano a trapelare le prime indiscrezioni sull'album: tra i dieci titoli del disco ci saranno: «Grido», «Acqua e sale», «Brivido felino», «Sempre», «C'aggia fà?», «Dolly» e ho tes. I produttori però informano: non tutti i titoli sfuggiti al segreto esatti.

DIMAGRIRE OGGI

L'ESTATE E' ALLE PORTE: FATTI TROVARE IN FORMA!

DURANTE QUESTO MESE ANALISI DELLA FIGURA GRATUITA E POSSIBILITA' DI USUFRUIRE DEL «PACCHETTO ESTATE»

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo di quanto si mangia né di cosa si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci troviamo con dei chili in più e con dei cuscinetti di grasso in quei punti dove vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo quando non indosseremo più i maglioni e pesanti cappotti che mascherano il tutto? Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute. Infatti, è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi al diabete e all'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti al peso in eccesso. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riconoscere dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

Un tecnico Thin Line che eseguirà l'analisi figura

Ecco perché dobbiamo iniziare a rimediare adesso in vista della bella stagione.
Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE LINEA IDEALE che nei suoi centri applica in esclusiva il trattamento F.M.S. Fat Mobilization System, in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha funzione, attraverso una serie processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui proprio in quei punti dove è più necessario. Tutto ciò avviene sotto stretto controllo dei tecnici senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni e a ingerire pillole e seguendo un piano di educazione alimentare. In questo periodo possibile usufruire del «PACCHETTO ESTATE» che prevede l'**Analisi della Figura gratuita** e agevolazioni di pagamento.
E' sufficiente telefonare e fissare un appuntamento con dei tecnici della THIN LINE che, durante la prima consultazione gratuita, eseguirà un'accurata Analisi della Figura prospettandoVi la soluzione più adatta al Vostro caso.

SENZA GINNASTICA
SENZA INIEZIONI
SENZA PILLOLE
SEGUENDO UN PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura.

I Centri Thin Line sono

TORINO - Tel. 011/66.93.088 - C.so Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02/78.42.34	Mestre	Tel. 041/980.265
Monza	Tel. 039/32.28.88	Padova	Tel. 049/660.108
Como	Tel. 031/269.386	Livorno	Tel. 0586/889.368
Pavia	Tel. 0382/30.40.92	Roma	Tel. 06/67.96.971
Bologna	Tel. 051/64.90.942	Bergamo	Tel. 035/22.22.35

Napoli Tel. 081/55.12.221

Fat Mobilization System

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 19,30 sabato dalle 9 alle 13

Thin Line linea ideale

©1998 by VMS srl London TL

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA

presentano

Alex Baroni in tour

Dal 10 maggio in tutta Italia

Il suo nuovo album "Quello che voglio"

su CD e MC RICORDI

E-mail: artisti@snap.it
WEB: http://www.snap.it/alex

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
SEMPRE PRIMA IN ANTEPRIMA

Trovi tutte le nostre frequenze sulle pagine 706 - 707 di VIDEOTI

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Entrate nell'Universo della Franco Costruzioni s.r.l.

Raisins dorés 2

Golden green

Réserve 1

Raisins dorés 3

Réserve 2

Roccabella

Ruche dorée

Sogno una casa... te la stiamo costruendo

NUOVE RESIDENZE

PREZZI BASSISSIMI

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

Alloggio Tipo A
£. 148 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Servizio
6. Terrazzi
7. Ripostiglio
8. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 162 milioni

1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzi
8. Ripostiglio
9. Giardino

Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
VERO AFFARE
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Servizio
6. Terrazzi
7. Ripostiglio
8. Scala interna per mansarda
9. Mansarda sovrastante abbinata all'appartamento

Box: **£. 20 milioni**

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

ANCORA LA FRANCO COSTRUZIONI S.R.L. CON PREZZI ***SEMPRE PIU' BASSI*** E QUALITÀ ***SEMPRE PIU' ELEVATE.***
SE VOLETE SCEGLIERE VENITE SUBITO!!!...
È LA FINE DEI MOMENTI BUONI E DEI PREZZI BASSI...

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di queste ultime residenze a prezzi così bassi, in una ripresa già esistente.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **Franco Promotor**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Toscano S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II°, 83
011 - 5613050

la Casa di tutte le case.

ZONA CENTRO CROCETTA
AD. MAURIZIANO
Ottimo investimento soggiorno con angolo cottura camera bagno cantina posto auto.
L. 65.000.000 (25296)

PRESSI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
Signorile attico terrazzato panoramico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina ampio bagno accessoriato arredato.
L. 429.000.000 (14696)

C.SO COSENZA
Signorile ristrutturato doppio ingresso salone triplo 3 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balconato cantina soffitta box e posto auto.
L. 565.000.000 (25098)

PRESSI P.ZA CAMPANELLA
Libero luminoso ingresso 2 camere cucina tinello bagno ripostiglio cantina.
L. 185.[illegible]6)

ZONA CIT TURIN
VIA DUCHESSA JOLANDA
Liberty salone camera cucina tinello bagno balconi.
L. 189.000.000 (5198)

L.GO RACCONIGI
Panoramico luminoso ampio ingresso salone doppio 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 balconi ripostiglio 2 cantine soffitta.
L. 495.000.000 (16998)

C.SO CASALE
Saloncino camera cucina abitabile bagno balcone.
L. 145.000.000 (53297)

AD. C.SO UNIONE
Ristrutturato luminoso ingresso living cucina abitabile camera bagno cantina.
L. 135.000.000 (14096)

VIA CECCHI
Soggiorno angolo cottura camera bagno balcone.
L. 77.000.000 (4398)

VIA MAGENTA
2 arie ampia camera cucina abitabile bagno.
L. 79.800.000 (2596)

C.SO GALILEO GALILEI
Vista unica salone doppio 5 camere cucina abitabile tinello tripli servizi balconi cantina possibilità posto auto.
L. 820.000.000 (16098)

C.SO ORBASSANO
Ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balcone.
L. 95.800.000 (55197)

ZONA PARELLA
P.ZA RIVOLI
Signorile panoramico [illegible]loncino 3 camere cucina bagno balconi.
L. 345.000.000 (4098)

VIA P. COSSA
Ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno possibilità box.
L. 139.000.[illegible] (39[illegible])

VIA VASSALLI EANDI
Signorile ristrutturato soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno cantina.
L. 259.000.000 (14396)

VIA F.LLI BANDIERA
Signorile ristrutturato soggiorno 2 cam[illegible] c[illegible] abitabile bagno ripostiglio balconi cantina.
L. 245.000.000 (598)

ZONA NIZZA MILLEFONTI
VIA PASSO BUOLE
Ristrutturato panoramico 2 arie ampia camera cucina abitabile bagno soffitta balconato.
L. 115.000.000 (16386)

P.ZA CARDUCCI
4° piano attico panoramico saloncino 3 camere cucina abitabile bagno balconcino terrazzino.
L. 295.000.000 (11496)

PR[illegible] VIA BOLOGNA
Libero finemente ristrutturato salone 2 camera cucina abitabile 2 bagni balconi[illegible]
[illegible] (54297)

VIA CASSINI
Palazzina Liberty 2 arie ampia camera cucina abitabile bagno balcone/o cantina arredato.
L. 139.800.000 (20996)

PONTE ISABELLA
Signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni balconi cantina box auto. L. 820.000.000 (7798)

P.ZA S. RITA
Ristrutturato camera cucina a[illegible] bagno balcone.
L. 69.500.000 (5798)

VIA CARRERA
Ristrutturato saloncino camera cucina abitabile [illegible]gno sgabuzzino balconi cantina.
L. 135.000.000 (17198)

[illegible]
Signorile salone doppio 2 camere sala pranzo 2 bagni terrazzo possibilità box.
L. 425.000.000 (50497)

VIA SUSA
Ottima garçonniere interrata ripiccolo d'aria 2 camere cucina bagno.
L. 13.000.000 (36097)

VIA DI NANNI
Libera ristrutturato ampio soggiorno con angolo cot[illegible] cantina.
L. 109.000.000 (3598)

PRESSI VIA NIZZA
Ristrutturato luminoso soggiorno living 2 camere cucina tinello bagno doppia cantina balconato.
L. 175.000.000 (18298)

ZONA BORGO VITTORIA
VIA STRADELLA
Luminoso ampia metratura 2 camere salone soggiorno cucinina ripostiglio bagno balconi cantina.
L. 279.000.000 (139[illegible])

[illegible]NA VANCHIGLIA
AD. LUNGO PO ANTONELLI
Libero parzialmente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bag[illegible] balconi 2 cantine.
L. 149.000.000 (14198)

AD. C.SO DE GASPERI
Ristrutturato camera cucina tinello bagno balcone cantina.
L. 99.800.000 (11998)

L.GO PO C[illegible]
Signorile ottima esposizione saloncino camera [illegible]na tinello doppi servizi balconato cantina.
L. 249.000.000 (23696)

C.SO SEBASTOPOLI
Ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio balcone cantina.
L. 135.000.000 (12698)

C.SO FRANCIA
Ristrutturato bilivelli salone doppio 5 camere cucina tinello 2 bagni balconi box.
L. 435.000.000 (5098)

[illegible] SAN [illegible]TO
Stato esecutivo ottimo investimento ampia camera cucina bagno balcone cantina.
L. 79.000.000 (19798)

PRINCIPI D'ACAJA
Mansarda ristrutturata abitabile ampia camera cucina bagno
L. 49.000.000 (34997)

VIA DI NANNI
Libero 2 arie ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 cantine termoautonomo balconi.
L. 199.000.000 (43397)

[illegible]TO
Libero bilivelli ampia metratura salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balconi 2 cantine posto auto portineria.
L. 279.000.000 (18596)

A[illegible]A STAMPALIA
Ristrutturato camere cucina tinello bagno cantina balconato.
L. 129.000.000 (17296)

PRESSI L.GO PO ANTONELLI
Signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni balconato possibilità box.
L. 485.000.000 (17898)

VIA LAMARMORA
Affare signorile ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 servizi cantina balconato.
L. 398.000.000 (13198)

P.ZA CARLINA
Palazzo '700 ristrutturato 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi soffitta.
L. 289.000.000 (34397)

[illegible]
6° piano attico balconato panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno cantina.
L. 215.000.000 (11198)

C.SO MONTEGRAPPA
Signorile ampia camera cucina tinello bagno balconi cantina.
L. 99.800.000 (22898)

S. DONATO CAMPIDOGLIO
VIA PEYRON
Indipendente ottima [illegible]gnierre 2 camere cucina bagno.
L. 57.000.000 (49497)

VIA PRINCIPI [illegible]
Palazzo Le Fleur unico nel suo genere attico [illegible]razzino panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio possibilità box.
L. 385.000.000 (23596)

PRESSI P.ZA ADRIANO
Doppio ingresso salone 3 [illegible] cucina tinello doppi servizi 3 balconi cantina.
L. 289.000.000 (2498)

PRESSI VIA VENTIMIGLIA
Piccolo soggiorno con cucinotto 2 camere bagno balcone cantina.
L. 129.000.000 (23097)

VIA LANZO
Libero 3 camere cucina tinello servizi cantina.
L. 129.000.000 (5498)

ZONA TORINO PROVINCIA
SETTIMO
Attico bilivelli panoramico ingresso saloncino camera cucina bagno [illegible] con bagno box cantina.
L. 265.000.000 (15796)

C.SO RE [illegible]
Ristrutturato salone 2 [illegible]mere cucina 2 bagni soffitta balconi possibilità box.
L. 409.000.000 (18898)

P.ZA ARBARELLO
Signorile salone 3 [illegible] cucina abitabile 3 servizi balconato cantina soffitta.
L. 698.000.000 (53397)

PRESSI VIA TRIPOLI
Affare saloncino [illegible] angolo cottura camera bagno balcone cantina.
L. 99.800.000 (42497)

TESORIERA
Ristrutturato ampia camera tinello bagno balconi cantina.
L. 135.000.000 (15598)

VIA DE SANCTIS
Finemente ristrutturato [illegible] camere cucina abitabile bagno balconi cantina.
L. 235.000.000 (19196)

[illegible]NA MIRAFIORI LINGOTTO
PRESSI C.SO URSS
Signorile soggiorno cucinino camere bagni.
L. 135.000.000 (1198)

PRESSI P.ZA VILLARI
Libero ampia camera tinello con angolo cottura bagno balconi cantina.
L. 98.000.000 (6898)

COLLINA DI TORINO STR. MONCALVO
Villa ristrutturata 2 piani vista incantevole salone doppio 4 camere studio cucina 3 [illegible] terrazzi [illegible] giardino
L. 98[illegible] (7598)

C.SO RE UMBERTO
Rifinito signorile salone triplo 2 camere cucina tinello 3 bagni balconato mansarda posto [illegible]to. L. 588.000.000 (4698)

AD. VIA MAZZINI
Palazzo d'epoca ampia camera cucinino tinello bagno.
L. [illegible] (15298)

[illegible] TRIPOLI
Affittato ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno balconi.
L. 148.000.000 (9798)

C.SO MONTEGRAPPA
Attico terrazzato ristrutturato salone doppio 2 camere cucina tinello bagno balconi.
L. 339.000.000 (45797)

TESORIERA
Signorile ottima esposizione soggiorno camera cucina bagno balconi.
L. 129.000.000 (6998)

C.SO CORSICA
Panoramico ristrutturato soggiorno living cucinotta 2 camere bagno balconato cantina.
L. 218.000.000 (17996)

VIA GANDINO
Finemente ristrutturato [illegible]norамico ingresso tinello cucinotta camera bagno ripostiglio cantina.
L. 115.000.000 (9498)

VINOVO
Signorile ingresso salone 2 camere cucina tinello doppi servizi giardino balconato possibilità box
L. 230.000.000 (17796)

VIA GARIBALDI
Signorile soffitti cassettonati salone doppio camera cucina tinello bag[illegible]nato cantina.
L. 295.000.000 (18398)

C.SO RE UMBERTO
3 cam[illegible] cucina bagno balcone cantina.
L. 158.000.000 (2898)

[illegible]
Ristrutturato saloncino [illegible]mere cucina tinello bagno balcone.
L. 179.000.000 (10698)

[illegible]
Ottimo investimento camera cucina bagno cantina.
L. 58.000.000 (5998)

VIA SUSA
Ampia r[illegible] soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconi [illegible] cantina.
L. 279.000.000 (24698)

VIA P. D'ACAJA
Signorile saloncino [illegible] camere cucina abitabile [illegible]gno ripostiglio cantina balconato.
L. 248.000.000 [illegible])

C.SO MONTEVECCHIO
Panoramico salone doppio 2 camere tinello cucinino 2 bagni balconi terrazzino cantina.
L. 545.000.000 (9998)

VIA PRINCIPE AMEDEO
Locale commerciale 2 vetrine su strada circa 70 mq più magazzino sottostante.
L. 375.000.000 (22198)

AD. P.ZA STAMPALIA
Piano alto 2 camere cucina tinello bagno balconato.
L. 139.000.000 (16896)

PIOSSASCO
2 camere sala pranzo cucina bagno balcone posto [illegible]to
L. 158.000.000 (7698)

VIA GARIBALDI
Palazzo Martinez dal '700 signorile ristrutturato salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi.
L. 615.000.000 (19198)

VIA DONATI
Signorile soggiorno [illegible] camino 2 camere cucina [illegible] bagno balconi cantina soffitta.
L. 299.000.000 (23098)

VIA MONFALCONE
Attico panoramico ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotto bagno cantina.
L. 350.000.000 (20086)

AD. PARCO RUFFINI
Libero buono stato 2 arie soggiorno cucinino camera bagno balcone ripostiglio cantina.
L. 135.000.000 (29196)

P.ZA PEYRON
Signorile caratteristico [illegible]velli soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio.
L. 109.000.000 (49097)

VIA PRINCIPI D'ACAJA
Signorile 2 arie soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi balconato cantina.
L. 455.000.000 (21798)

C.SO MONTEVECCHIO
Signorile soggiorno 2 camere cucina bagno balconi [illegible] possibilità box.
L. 3[illegible]000.000 ([illegible]996)

C.SO URSS
In residence soggiorno angolo cottura camera [illegible]gno.
L. 75.000.000 (6498)

ZONA LUCENTO
AD. C.SO LOMBARDIA
Luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina.
L. 125.000.000 (25188)

MONTEU DA PO
Villa unifamiliare 2 [illegible] soggiorno 2 camere cameretta cucina 3 bagni ripostiglio mansarda 1500 mq di giardino.
L. 995.000.000 (5398)

VIA GARIBALDI
In stabile d'epoca luminoso salone doppio [illegible] camere cucina tinello possibilità doppi servizi balconi cantina. L. 545.000.000 (18498)

VIA CARLO ALBERTO
Signorile [illegible] piano rifinito soggiorno con camino 2 camere cameretta cucina 2 bagni balconi soffitta.
L. 325.000.000 (6498)

C.SO SIRACUSA
Soggiorno cucinotto 3 [illegible]mere bagno ripostiglio cantina.
L. 175.000.000 (21398)

VIA VIGONE
Palazzina d'epoca saloncino camera cucina tinello bagno balconato cantina.
L. 179.800.000 (24398)

VIA LE CHIUSE
Recente costruzione ottimo abitazione/studio soggiorno sala da pranzo 2 camere cucina 2 bagni balconi cantina.
L. 355.000.000 (24798)

VIA GIALDINI
Piano alto ampia metratura 3 camere cucina tinello bagno ripostiglio balconi soffitta.
L. 279.000.000 [illegible]

[illegible] SAN PAOLO
Ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere [illegible] bagno balconi ca[illegible]
L. 169.000.000 (45897)

AD. C.SO UNIONE SOVIETICA
Luminoso panoramico ingresso soggiorno cucinotta camera bagno cantina.
L. 130.000.000 (10598)

ZONA [illegible] VALLETTE
[illegible], VIA SANSOVINO
7° piano panoramico soggiorno 2 camere cucinino bagno ripostiglio 2 grandi balconi cantina.
L. 209.000.000 (16796)

ALMESE
Ristrutturato ampia camera con servizi.
L. 39.000.000 (11798)

VIA C. ALBERTO
Prestigioso [illegible] mq [illegible] ampio salone 7 camere bagni cucina abitabile ampio tinello balconato.
L. 880.000.000 (56897)

AD. P.ZA CARLINA
Signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina tinello 2 bagni 3 balconi.
L. 495.000.000 (48297)

[illegible]. VIA FILADELFIA
Soggiorno [illegible] [illegible]na tinello bagno balconi cantina.
L. 209.000.000 (16497)

AD. C.SO FERRUCCI
Signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina.
L. 189.000.000 (22998)

PRESSI P.ZA STATUTO
Ristrutturato luminoso soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone cantina.
L. 69.800.000 (6596)

L.GO FRANCIA
Ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi balconi posto auto 2 soffitte cantin[illegible] L. 329.000.000 (12096)

PRESSI C.SO PESCHIERA
Luminoso doppi ingressi salone camera cucina ba[illegible] cantina soffitta balconato.
L. 195.000.000 (7998)

AD. P.ZA CAIO MARIO
Luminoso ristrutturato [illegible]giorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi [illegible]conato cantina.
L. 295.000.000 (9098)

[illegible] BARRIERA DI MILANO
VIA PORPORATI
[illegible] stalli luminoso oc[illegible] 2 [illegible] cucina abitabile bagno balconi cantina.
L. 135.000.000 (16196)

TROFARELLO
Porzione di villa signorile su 3 livelli salone doppio 5 ca[illegible] [illegible] sala hobby 4 bagni giardino [illegible] per 4 auto.
L. 385.000.000 (13498)

VIA [illegible]
Signorile attico vista [illegible] Superga terrazzato salone doppio 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina.
L. 698.000.000 (4498)

VIA DONATI
Signorile salone 2 camere cucina tinello bagno balco[illegible].
L. 389.000.000 (6698)

C.SO AGNELLI
Ristrutturato camere ampio tinello cucinino bagno ripostiglio balcone cantina.
L. 149.800.000 (21688)

VIA BEAUMONT
Palazzo d'epoca signorile salone [illegible] cucina abitabile bagno ripostiglio [illegible]coni 2 cantine.
L. 235.000.000 (24498)

PRESSI VIA CIGNA
Ottimo investimento mansarda ristrutturata monocamera con angolo cottura.
L. 23.000.000 (5998)

ZONA [illegible]
STRADA S. PAOLO
C.SO RACCONIGI
2 arie ampia camera cucina abitabile bagno cantina.
L. 57.000.000 (44997)

C.SO TRAPANI
Ristrutturato soggiorno 2 camere studio cucina abitabile 2 bagni balconi.
L. 375.000.000 (7098)

VIA PLAVA
Panoramico ingresso salotto 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio box.
L. 175.000.000 (11298)

VIA OZEGNA
Libero rifinitissimo ingresso 2 camere cucina tinello bagno ripostiglio balconi cantina posto auto.
L. 185.000.000 (8298)

SAN GIORGIO CSE
In villa settecentesca attentamente restaurata eccezionali appartamenti varie metrature ristrutturati a nuovo eventualmente accorpabili giardini privati terrazzi porticati parco secolare grande piscina. (16706)

P.ZZA SOLFERINO
Palazzo Penizza fusione [illegible] doppio [illegible] pranzo 3 camere studio 2 bagni balconi cantina.
L. 995.000.000 (13698)

AD. C.SO RE UMBERTO
Signorile [illegible] 5 camere cameretta cucina possibilità doppi servizi cantina.
L. 389.000.000 (11398)

VIA [illegible]
[illegible] piano attico [illegible] angolo cottura [illegible] camera bagno terrazzini.
L. 59.800.000 (15996)

VIA BAFFI
Signorile salone 2 [illegible] cucina abitabile doppi [illegible]vizi balcone cantina.
L. 259.000.000 (24998)

PRESSI VIA SAN DONATO
Ottimo investimento ristrutturato ampia [illegible] con servizi.
L. 39.800.000 (35697)

VIA POLLENZO
Ampia camera cucina tinello bagno balconi ripostiglio cantina.
L. 99.800.000 (14598)

VIA BRACCINI
Locale commerciale angolare 2 vetrine su [illegible] strutturato.
L. 169.000.000 (53597)

[illegible] [illegible] URSS
Luminoso 5° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
L. 189.000.000 (11098)

PRESSI C.SO [illegible]
Libero ristrutturato ampia camera soggiorno con angolo cottura bagno balcone cantina.
L. 129.000.000 (9798)

PIOBESI
Adiacenza centro storico recente costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino condominiale.
L. 288.000.000 (19698)

AD. VIA DELLA ROCCA
Signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno balconi.
L. 338.000.000 (18198)

[illegible] S. RITA
VIA G. RENI
[illegible]norамico 2 arie soggiorno con cucinino ampia camera bagno ripostiglio balconi cantina.
L. [illegible] (23796)

P.ZA ONERO
Ristrutturato 2 camere cucina tinello bagno balconi.
L. 235.000.000 (10098)

PRESSI VIA P. COSSA
Ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balconi.
L. 119.000.000 (45297)

PRESSI P.ZA STATUTO
Terrazzato salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina.
L. 179.800.000 (55397)

PRESSI C.SO [illegible]
Signorile ristrutturato [illegible]gio[illegible] [illegible] camere cucina abitabile bagno ripostiglio [illegible]aldini cantina.
L. 275.000.000 (2396)

PARCO RUFFINI
Panoramico camera cucina tinello bagno balconi.
L. 125.000.000 (9196)

AD. P.ZA QUALA
Signorile ottima posizione saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina balconato.
L. 365.000.000 (19098)

C.SO BRESCIA
Ristrutturato 3° piano con ascensore soggiorno living camera bagno balconi cantina.
L. 109.000.000 (11598)

BALDISSERO
Ristrutturato nel verde 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio balcone cantina.
L. 168.000.000 (23496)

PRESSI C.SO MARCONI
Camera cucina tinello bagno balcone cantina.
L. 79.800.000 (1298)

P.ZA CATTANEO
Adiacenza ristrutturato [illegible]mamente esposto ingresso salone doppio [illegible] camere cucina abitabile doppi servizi doppi ripostigli cantina balconato
L. 389.000.000 (18898)

VIA VERNAZZA
Ristrutturato saloncino [illegible]mera cucina abitabile [illegible]gno ripostiglio cantina balconato.
L. 168.000.000 (25398)

VIA CARRERA
Ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone cantina.
L. 119.000.000 (7396)

P.ZA STATUTO
Signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina posto auto.
L. 179.000.000 (9898)

PRESSI C.SO RACCONIGI
Ristrutturato soggiorno camere cameretta cucina abitabile bagno balcone 3 cantine termoautonomo.
L. 259.800.000 (6296)

ZONA BORGO PO CRIMEA
P.ZA HERMADA
Ristrutturato vista collina soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone cantina.
L. 228.000.000 (20698)

STRADA COMUNALE
Stilveli [illegible] 2 camere tinello 2 cucine doppi servizi mansarda cantina terrazzo 2 posti auto.
L. 435.000.000 (7498)

VIA DENZA
Ottimamente ristrutturato ingresso living cucina tinello camera bagno balconato.
L. 155.000.000 (16498)

CHIOMONTE
Ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera bagno ripostiglio.
L. 98.000.000 (23658)

Vuoi vendere casa velocemente e bene? Rivolgiti a noi.

Roma Milano Torino Bologna Napoli

Il Trap travolge Scala

Già assegnato lo scudetto al Kaiserlautern, l'ultimo turno della Bundesliga proponeva la sfida tra i tecnici italiani di Bayern Monaco e Borussia Dortmund: e Trapattoni ha battuto (4-0) Scala con i gol, tutti nel secondo tempo, di Scholl, Matthaeus ed Elber (due). Il Bayern, secondo in classifica, giocherà in Champions League mentre il Borussia ha mancato l'obiettivo Uefa, finendo decimo. Per il Trap rimane inoltre la finale di coppa fe- contro il Duisburg, sabato prossimo a Berlino. Intanto un altro italiano ha conquistato uno scudetto, si tratta di Enrico Annoni che col Celtic ha vinto il titolo scozzese interrompendo, dopo nove anni, la supremazia dei Glasgow Rangers.

Italbici, sprint vincenti

Italbici in evidenza. A Westoutre, in Belgio, Gabriele Colombo ha vinto la 6ª tappa della 4 Giorni di Dunkerque su Sgambelluri. Al Giro di Romandia, invece, Paolo Bettini (foto) si è aggiudicato a Losanna la prima semitappa di ieri. Nella seconda frazione, una crono di 18 km, si è imposto l'elvetico Alex Zulle, Dufaux, 2°, ha conservato la maglia verde. Guai seri, intanto, per Gianetti. Il 33enne vicecampione mondiale del '96, è ricoverato d'urgenza nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale dell'Università di Losanna. Si era sentito male venerdì durante la 3ª tappa del Romandia e gli stati diagnosticati uno stato di ipoglicemia e una grave gastroenterite.

OGGI IN TV

8,55	Canottaggio. Memorial D'Aloja	Raitre	
9,25	Auto. GP Spagna di F1, warm	Raidue	
9,45	Atletica. Turin Marathon	Raitre	
10,00	Calcio. River Plate-Velez	Tmc	
10,30	Nba action		
12,00	Superbike. Da Monza: 1ª manche	Tmc2	
13,00	Guida al campionato		
13,30	F1. Da Barcellona, Gran Premio di Spagna di Formula 1	Raidue	
13,50	Tennis. Atp Amburgo	Tele+	
15,30	Superbike. Da Monza: 2ª manche	Tmc2	
15,55	Quelli che il calcio	Raitre	
16,00	Calcio. Bari-Inter	Tele+	
16,30	Tennis. Open d'Italia: finale fem.	Raidue	
16,50	Cambio di campo		
18,00	sprint		
18,20	Novantesimo minuto		
18,30	Calcio. Chelsea-Bolton	Tele+	
19,00	Teamsystem Bo-Cim Re	Raidue	
19,00	Goleada	Tmc	
19,35	nia. Open d'	Tmc	
20,35	Rai sport notizie		
22,25	La domenica sportiva	Raitre	
22,30	Sintesi match di serie A	Tmc2	
22,40	Pressing	Italia1	
22,40	Nba: Lakers-Seattle	Tele+	
0,30	Italia1 sport	Italia1	

... E IL NUOVO SUPERENALOTTO
ASTROSYSTEM
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Domenica 10 Maggio 1998 25

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSYSTEM
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Oggi lo scontro tra due artisti del gol nella sfida che vale il

25° tricolore per i bianconeri

JUVE-BOLOGNA

Del Piero vuole lo scudetto da Baggio

Per Alex l'ex Codino è stato un idolo ma anche un amico «che mi ha consigliato nei momenti difficili»; Robi spera ancora di poter giocare assieme al Talentino con la maglia azzurra: «Insieme si può, dipende da Maldini»

A sinistra Del Piero, goleador numero della Juve. In campionato ha già fatto centro 22 volte. Sopra Robi Baggio, ritornato cannoniere con il Bologna: per lui 19 reti

IL SUCCESSO PER PENSARE AL REAL

ACCANTONATI e parzialmente riconosciuti da Umberto Agnelli, i favori che ne hanno gonfiato le vele, la Juventus si appresta a celebrare il venticinquesimo scudetto della leggenda: di sicuro, dei più avvelenati. Il caso vuole che, a Torino, sia di scena quel Roberto Baggio che, prima di essere scaricato, fatto da solerte apripista un giovanotto di talento, veneto come lui: Alessandro Del Piero. Il Bologna non perde da nogiornate. All'andata, Baggio non solo non giocò, ma rifiutò la panchina e abbandonò il ritiro. Renzo Ulivieri rassegnò le dimissioni, respinte dal presidente Gazzoni e poi rimosse in nome e per conto del più terreno degli ideali: lo stipendio.

La Juventus tutto l'interesse di festeggiare oggi. E per agganciarsi materialmente dal risultato dell'Inter, reduce dal trionfo Uefa di Parigi e di servizio a Bari, città affamata di punti salvezza, non ha alternative: deve vincere. Rendere ininfluente la trasferta Bergamo significherà, infatti, poter devolvere un'intera settimana di lavoro al Real Madrid, regale avversario di Champions League nella finalissima di Amsterdam, mercoledì maggio. Il caso contrario, il logorio di una estenuante stagione si aggiungerebbe, di colpo, alle pene di un doppio traguardo pericolosamente in bilico, moltiplicandone le insidie.

Del Piero-Baggio è il miele nella coda. Alex non ha mai giocato così bene. Roberto si è ripreso a suon di gol e punta, con dovizia di argomenti, ai Mondiali. Cesare Maldini ha intenzione di fare un salto proprio al Delle Alpi: buon segno. Da parte sua, la squadra di Marcello Lippi scalpita. Tre scudetti in quattro anni rappresenterebbero un sintomo di acclarata e dominante continuità. Nessuno ragionevolmente metterne in discussione il valore. Spiace, questo sì, che le sviste arbitrali ne abbiano inquinato gli enormi meriti. La Juventus guida classifica dal 25 gennaio, domenica cui scavalcò l'Inter, bloccata Empoli. Al di delle ombre, Del Piero e Inzaghi hanno mietuto reti in due, dissipando le perplessità sollevate dai tagli Vieri (soprattutto) e Boksic. L'innesto di Davids si è rivelato cruciale. Lippi e il staff sono stati ammirevoli e lungimiranti nell'accordare i nuovi strumenti, creando le basi per un'altra orchestra di pregio assoluto. Serve un ultimo sforzo. E poi con il Real, per spostare sempre più avanti le lancette della storia.

Roberto Beccantini

TORINO. Per quegli strani intrecci che fanno del calcio uno sport intrigante e imprevedibile, oggi potrebbe essere proprio Roberto Baggio a consegnare nelle mani di Alessandro Del Piero il 25° scudetto della Juve. Una bella pagina di sport, un motivo in più di per una sfida che i bianconeri hanpreparato quasi come una finale. Cosa passerà per la testa dell'ex Codino alle 17,45 di oggi? Non sarà felice, né dispiaciuto che sia toccato propria a lui coinvolto nella festa. «Era destino che fosse così. Io spero di segnare un gol per il Bologna, il resto non conta» ha detto nei giorni scorsi astenendosi del tutto dal farsi coinvolgere emotivamente in un evento che in effetti può riguardarlo più di tanto.

Ma è curioso comunque che sulla laurea di Del Piero a campione abbonato alle vittorie ci possa firma di Baggio, uno che dal calcio ha avuto molto, tuttavia non in proporzione a quanto avrebbe meritato. Uno che di Alex è stato compagno-rivale prima nella Juve del Trap poi in quella Lippi. Hanno avuto un rapporto fraterno (ancora oggi si sentono spesso al telefono), si sono sempre rispettati, ma con l'orgoglio tipico dei campioni hanno nulla da invidiare l'uno all'altro. Amici sì, però ognuno per la propria strada: Baggio come sempre oppresso dal peso della responsabilità e costretto a ribadire ogni volta di essere il numero uno; Del Piero Fenoin carriera costretto a fare anticamera alle spalle di un giocatore che gli faceva ombra e ne frenava il decollo.

Infatti non casuale che l'ex Talentino si sia imposto proprio quando Baggio venne ceduto al Milan. La sua storia comincia dov'è finita quella del giocatore che dopo aver tagliato i ponti il passato ha tagliato pure i capelli a zero. Liberato dall'ingombrante presenza di un campione che polarizzava attorno a sé l'interesse, Alex si è lentamente ma nettamente affermato fino a raggiungere livelli di rendimento che l'hanno trasformato in un leader nonostante la giovane età. «In fatto di vittorie Del Pieri mi ha superato, in questo senso è stato più fortunato di ». L'amara considerazione di Baggio mette l'accento su una inconfutabile verità. Alla Juve il ragazzo di Caldogno ha avuto meno di ciò che meritava, ha lottato con la sfortuna, ha trovato sulla propria strada un Milan onnipotente. Ha vinto il primo scudetto di Lippi, tuttavia anche in quella stagione dovette accontentare delle briciole a causa due infortuni che lo costrinsero a lunghi periodi di attesa. Del Piero ha vissuto l'era grandi trionfi, ha messo il timbro alcune delle vittorie più importanti della recente storia juventina, ha dimostrato con i fatti di possedere un talento senza confini.

Una volta era la Juve di Baggio, oggi è quella di Del Piero. Bologna-Juve è anche loro partita. Raffaello contro Pinturicchio in campo di fronte all'Avvocato che assegnò loro questi simpatici soprannomi. Sarà anche allievo contro maestro? Del Piero non si è mai sentito a scuola quando giocava con Baggio: «Nel calcio ti insegnano tutto da zero. Quando arrivato alla Juve avediciotto anni una formazione calcistica precisa. Dovevo perfezionare certe cose, imparare dal nulla».

Le parole del Fenomeno juventino risalgono all'epoca in cui il silenzio stampa non esisteva. Ma Alex le sottoscriverebbe anche oggi. «Per me Robi era un idolo Vialli- ha detto più volte - ha sempre consigliato momenti difficili». Frasi che dimostrano come nel calcio ci sia spazio anche per la gratitudine, non soltanto per la gelosia.

Insomma, sarà bello vederli avversari in una sfida a colpi di classe che accende la fantasia della gente. Tutti e due attraversano momento di forma eccezionale, domani potrebbero essere compagni di Nazionale. «Insieme abbiamo già giocato, dipende da Maldini» dice Baggio strizzando l'occhio a Del Piero. Cesarone pensaci tu.

Tutto è pronto per la festa, sempre che tale sia. Sono 15 mila i biglietti venduti che con gli abbonati porteranno 55 mila le presenze al Delle Alpi. Una degna platea per il commiato della Juve dai tifosi di casa. Intanto la Juve muove anche su altri fronti. Come ha fatto il Milan il Monza, la società bianconera ha stipulato accordo con il Cesena che diventerà una società-satellite in cui parcheggiare giocatori di belle speranze.

Fabio Vergnano

ALL'IMPROVVISO A SETTIMO

3,5 milioni per vedere Robi

TORINO. Follie per Baggio come ai vecchi tempi. La gente non dimentica l'ex Codino e ieri si è radunata in massa sul campo «Primo Levi» del Settimo calcio dove il Bologna ha svolto l'ultima seduta di allenamento. Una goduria per il cassiere della società iscritta campionato di Eccellenza. Alle 16, quando i rossoblù sono in campo, il piccolo impianto ha fatto registrare un tutto esaurito come i dirigenti locali non vedevano da tempo. Attorno al te gioco c'erano 700 persone che per ammirare Baggio da hanno pagato 5000 lire, tanto era prezzo del biglietto fissato per questa occasione speciale con tre milioni e mezzo di incasso. Non tutti erano contenti dell'inatteso «pedaggio» e qualcuno ha protestato con i giornali. La Juve, invece, ha rifinito la preparazione Combi a porte chiuse. C'era una grande folla ad attendere i giocatori dopo la rifinitura. Lippi dovrebbe schierare la squadra titolare, anche per rendere omaggio ai tifosi che oggi vogliono festeggiare lo scudetto. Stasera, in vittoria, i bianconeri faranno bisboccia in locale nella di piazza San Carlo.

Oggi in Spagna quinta prova del Mondiale di F1: il tedesco della Ferrari è in seconda fila, ma Hakkinen e Coulthard sembrano irraggiungibili

Schumi, Gran Premio ed handicap

«Le gomme danno alle McLaren più di 1" al giro»

Il ferrarista Schumacher osserva preoccupato gli avversari in prova: forse pensa che la McLaren non ha soltanto il vantaggio delle gomme

DAL NOSTRO INVIATO

La storia si ripete dall'inizio stagione. Due McLaren prima fila e le Ferrari dietro, costretta a inseguire sin dalla partenza. Così si presenta il Premio di Spa, quinta prova del Mondiale di F1 che oggi va in scena nel circuito Montmelo. Una gara importante che potrebbe dare svolta al campionato: nel caso di altro en plein della squadra inglese come per Maranello si metterebbero male. E' che in passato, in situazioni analoghe, non sono mancate sorprese, ma questa volta il ritmo impresso dalle monoposto di Hakkinen e Coulthard mette paura, rischia di far svanire i sogni di gloria espressi dalla Casa del Cavallino Rampante quando la pista non aveva ancora dato i suoi primi responsi.

Se tutto era previsto che Hakkinen, il finlandese volante, conquistasse la sua pole position dall'inizio dell'anno (e la quarta in carriera) davanti al compagno di squadra Coulthard, la mazzata arrivata invece dal di che la McLaren ha inflitto Ferrari peggio e tutte altre). Schumacher, terzo tempo, dopo i recuperi delle ultime due gare, si trova 1" e mezzo tondo di distacco. bastasse anche braccato dalle dal ritrovato Fisichella e di Wurz, pericolosamente vicini.

«Questo gap negativo - ha detto tedesco, senza mezzi termini - deve essere addebitato per il settanta-settantacinque per cento alle gomme. mattinata la mia vettura ha avuto un problema elettrico fermo in pista per mezz'ora. avuto modo di attentamente tutti i concorrenti. La differenza fra le auto che hanno pneumatici diversi è impressionante».

Se è vero che comunque tutte nere e tonde, le gomme che Goodyear e Bridgestone, i due fordella Formula 1, offrono alle loro squadre (Ferrari, Williams, Sauber, Jordan e Tyrrell per la Casa americana; McLaren, Benetton, Prost, Arrows, Stewart e Minardi per quella giapponese) possono es- il toccasana o la dannazione per una scuderia. Un esempio per tutti: in Argentina dove coperpiù o meno si equivalevano, Schumacher ha vinto una certa facilità.

E' chiaro che la McLaren non ha solo il vantaggio delle gomme, dispone di «pacchetto» molto valido di tecnologia, organizzazione e piloti. Ma anche che una Ferrari solo leggermente più competitiva potrebbe colmare il gap con l'indubbio valore aggiunto portato dal campione tedesco.

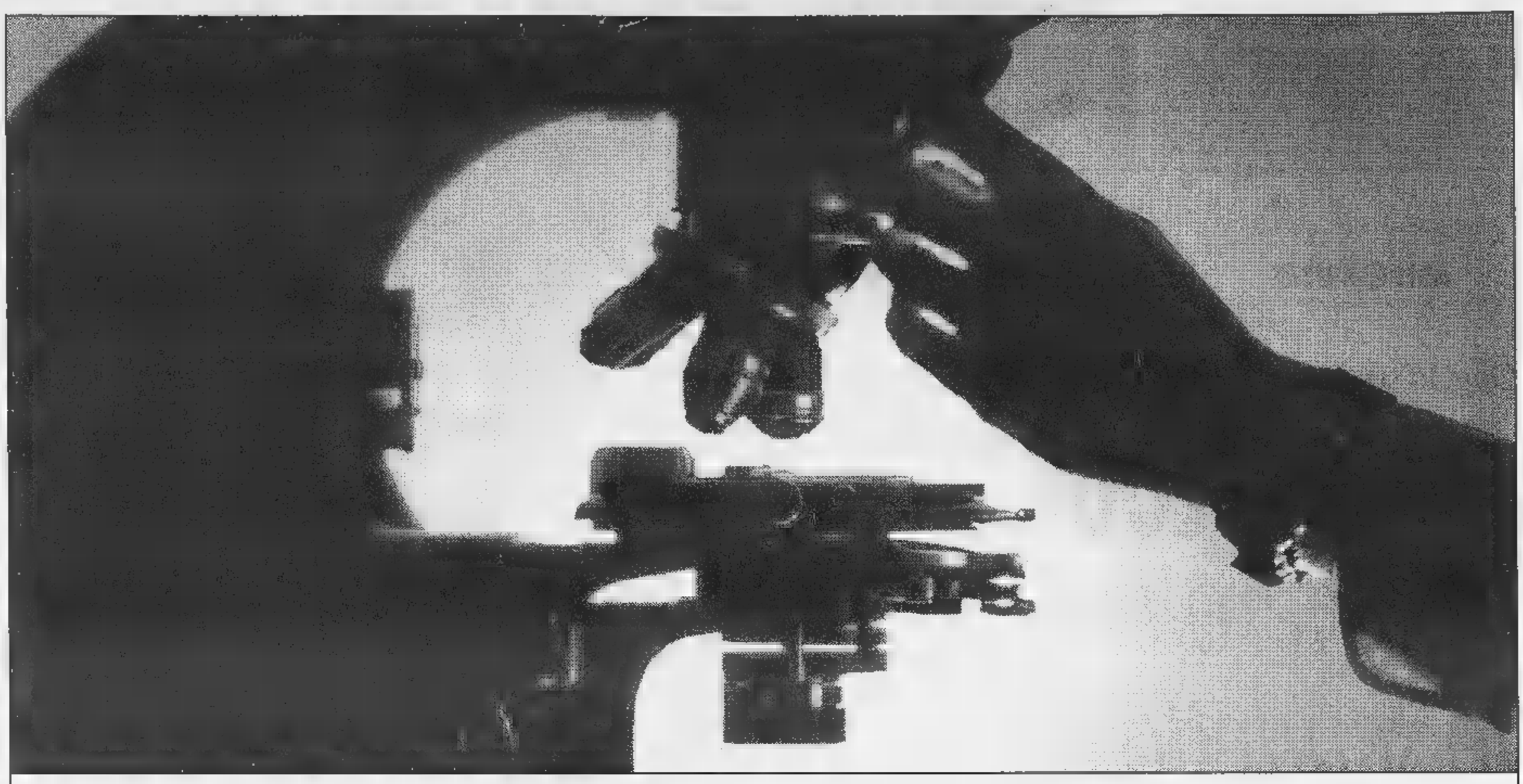
Ci si chiede a questo punto se varrebbe la pena di tentare di cambiare gomme. Ma situazione è molto intricata. Teoricamente la Ferrari potrebbe anche interrompere il rapporto con la marca di Akron: la Goodyear ha contratto con Maranello sino a fine 1999, dopo il annuncio di ritiro dalla F1 al termine di questa stagione, l'accordo potrebbe saltare. E la Bridgestone sarebbe ben lieta di salire sulle rosse monopo- italiane. Tuttavia esistono un problema economico (la Goodyear, oltre a fornire i pneumatici gratuitamente, paga anche la sponsorizzazione, per valore stimato circa 10 miliardi per i due anni che restano) uno industriale, in quanto la americana è tra i fornitori del gruppo Fiat.

Anche McLaren e Benetton avaun contratto firmato con Goodyear, ma hanno saltato il fos- non avendo vincoli particolari. Anzi la Mercedes, che monta i suoi motori sulle re inglesi, corre con le Bridgestone anche nel turismo e in Formula Indy. E in verità le avvisaglie sulla crescita dei giapponesi (secondo gruppo al mondo, visto che controllano anche la Firestone) si erano avute già lo anno quando andarono a vincere alcune gare pur fornendo pneumatici soltanto a team di secondo piano.

A questo punto, poiché nel bene nel male la Goodyear è pur sempre la marca che vinto di più in F1 (362 successi), che dispone di una tecnologia avanzata, probabilmente alla Ferrari non resta che tentare convincere il suo partner solo accelerare ancora lo sviluppo sulle gomme, ma a desistere dai propositi di abbandono: sarebbe la miglior garanzia per recuperare. Anche nella gara odierna Schumacher e Irvine saranno costretti a gareggiare in difesa la speranza di prendere qualche punto in di tempi e gomme migliori.

Cristiano Chiavegato

servizi A 25



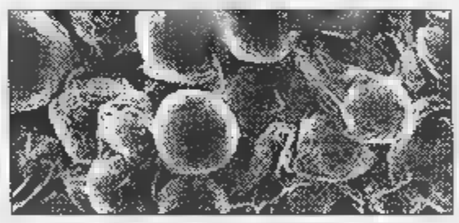
"WATER-LOCK TECHNOLOGY"

ANCORA UNA VOLTA
LA RICERCA SHISEIDO PRECORRE I TEMPI

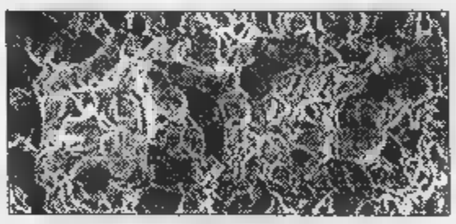
Shiseido da sempre crede fermamente nel valore della Ricerca. E i risultati segnano nuovi traguardi nel mondo della cosmesi scientifica.
L'ultima scoperta dei Laboratori Shiseido si chiama **"Water-Lock Technology"*.**

Questa innovativa tecnologia riformula il concetto tradizionale di fondotinta, grazie ad una rivoluzionaria tecnica di emulsificazione che crea una delicata struttura reticolare, in grado di trattenere acqua, componenti oleosi, componenti in polvere ed altri ingredienti efficaci, **che possono così mantenersi allo stato solido.**

Confronto tra la struttura ■ normale Emulsione Olio-in-Acqua e la rivoluzionaria struttura ottenuta con ■ Water-Lock Technology* (Foto ■ Microscopio, 5U=5/1000μ)



Struttura ■ normale Emulsione Olio-in-Acqua. Le molecole ■ olio sono sospese nell'acqua.



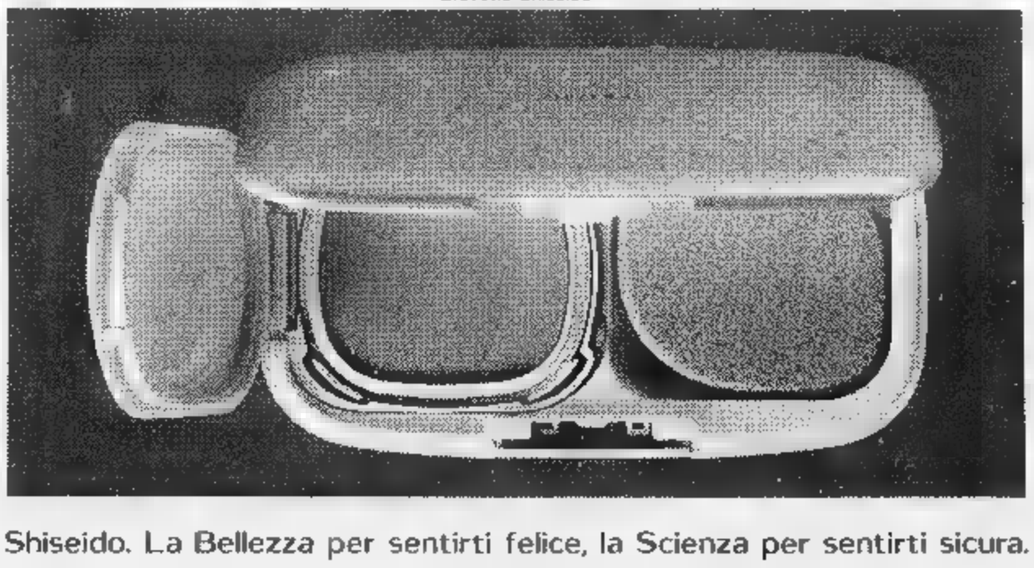
Struttura dell'innovativa Emulsione ottenuta con la Water-Lock Technology.* Oli, acqua ed altri ingredienti efficaci, sono trattenuti dalla struttura reticolare.

A contatto con la spugnetta, questa struttura si modifica liberando molecole d'acqua e **il fondotinta compatto assume forma fluida**, consentendo un'applicazione che lascia la pelle perfettamente uniforme, fresca ed idratata.

Liquid Compact è il nome di questo nuovo fondotinta. Delicato e fresco come un fondotinta liquido, versatile e pratico come un compatto, rimane perfetto per tutta la giornata.

Liquid Compact. Un nuovo traguardo della Ricerca Shiseido.

*Brevetto Shiseido



FONDOTINTA LIQUID COMPACT

Informazioni cosmo-dermatologiche

■PF 15 per proteggere la pelle dai raggi UV-A e UV-B.
Privo ■ filtri ■ chimici.
Privo ■ profumazione.
Non comedogenico.
Ipoallergenico, testato dermatologicamente (formulato per minimizzare il rischio di allergie).

Shiseido. La Bellezza per sentirti felice, la Scienza per sentirti sicura.

SHISEIDO

Il tecnico, coi capelli rasati alla Ronaldo per una scommessa persa: «Bocciati da episodi sfavorevoli»

Simoni: l'Inter è seria, non smobilita

Ma l'eroe Zamorano è già in Cile

MILANO. L'Inter non smobilita. Fino a quando l'aritmetica non dirà che il campionato è chiuso e che lo scudetto è della Juve, Simoni e i suoi giocatori continueranno a lottare e oggi a Bari daranno il massimo per vincere. «Al campionato ci teniamo - assicura il tecnico - e come me la pensano i ragazzi che sono pronti a lottare. Inoltre vogliamo dimostrare la nostra forza e che siamo gente seria. Siamo secondi in campionato e solo per qualche evento sfortunato».

Simoni si presenta alla solita conferenza del sabato sfoggiando un nuovo look coi capelli tagliati cortissimi: «Colpa di Ronaldo che ha vinto una scommessa - sottolinea ridendo il tecnico -. Domenica scorsa dopo il pareggio col Piacenza ero molto arrabbiato e temevo di fare brutta figura anche a Parigi con la Lazio. Lui, al contrario di me, si disse molto fiducioso e convinto di battere la Lazio, da qui la scommessa. Io mi sono impegnato a sacrificare i miei capelli. Lui? Non dico avrebbe dovuto fare». Simoni si ferma qui, ma un interista fa sapere che Ronaldo avrebbe dovuto farsi crescere la barba fino ai Mondiali.

Ritornando al campionato, Simoni sottolinea: «Questo torneo è stato dominato da Juve e Inter. Purtroppo negli ultimi tempi ci sono stati tanti episodi che sono stati indirizzati tutti a favore di una parte sola... Questo comunque non cancella il fatto che la Juve è una grande squadra». Non gli piace Collina arbitro a Bari: «Non ce lo aspettavamo dopo quanto di successo nelle ultime settimane. Comunque non vogliamo più polemizzare». Al presidente del Coni, Pescante, fa sapere che è giusto dire che è stato un italiano. Mi spiace per chi sostiene una cosa del genere. L'Inter è una squadra italiana. I nostri ragazzi si sentono tutti italiani e sono molto attaccati a questa maglia, altro che mercenari».

Il tecnico anche oggi sarà in panchina perché squalificato: lo sostituirà il vice Sergio Pini, che a sua volta ha scontato il turno di sospensione rimediato con la Juve. Simoni non ha deciso la formazione da mandare in campo. Gli mancano un po' di giocatori: Zamorano, l'eroe di Parigi, ha già raggiunto la sua Nazionale, Ze Elias è squalificato, Kanu ha un'infiammazione al ginocchio sinistro e Bergomi è ancora bloccato dai postumi dello stiramento. Il capitano tornerà in campo domenica prossima, nell'ultima partita, a San Siro, contro l'Empoli: «Lo stiamo curando molto bene e vogliamo guarirlo alla perfezione - assicura il dottor Volpi - perché vogliamo averlo pronto per la chiamata in Nazionale». Domani se ne andranno anche Simeone e Zanetti per aggregarsi alla nazionale argentina ma i due assicurano che ci fosse bisogno e l'Inter fosse di nuovo in corsa per lo scudetto siamo pronti a tornare per la gara all'Empoli».

Sormani

12 SQUADRE IN ATTESA DI UN VERDETTO

LA SALVEZZA Già qualificate Udinese, Parma e Roma resta un solo posto da assegnare. Favorita la **Fiorentina**, che potrebbero bastare due pareggi oggi a Roma con la Lazio e quindi in casa con il Milan se la **Sampdoria** fa il pieno di punti contro Lecce e Roma (in trasferta). La formazione ligure, avvantaggiata dal calendario, e il **Bologna** e **Milan**, si contendono i due posti per l'Intertoto, il torneo estivo che qualifica tre squadre europee alla Coppa Uefa.

ULTIMO POSTO PER LA B Il Brescia, che perde oggi contro il Napoli, è matematicamente in serie B. Per salvarsi basta almeno 4 punti sperando che il Piacenza perda sempre e l'Atalanta ottenga due pareggi. In quel caso resterebbe la A perché è in vantaggio nella classifica avulsa sia sui nerazzurri lombardi, sia sui biancorossi emiliani. Anche retrocede già oggi se perde a Udine e contemporaneamente pareggiano (in casa con l'Inter) e **Piacenza** (con la Roma) con la quale è in svantaggio nella classifica avulsa. Un pari oggi consentirebbe alle squadre di Fascetti e Guerini di giocarsi la A rispettivamente nelle trasferte di Napoli e Lecce con squadre già retrocesse. Nello scontro diretto **Empoli-Vicenza**, infine, se al basta il pareggio per essere salvi (in vantaggio sull'Atalanta nella classifica avulsa), altrettanto si può dire per i toscani che all'ultimo turno vanno a Milano con l'Inter e potrebbero essere scavalcati da tutte le squadre retrocedendo con il Brescia. Il pari potrebbe bastare solo se negli ultimi 180' l'Atalanta non fa più di quattro punti (la formazione di Spalletti è in vantaggio nella classifica avulsa su quella di Mondonico).

Attesa a Bari

Torna Ventola futuro interista

BARI. Sei mesi dopo, ecco Ventola: per uno strano segno del destino, il golden boy barese torna proprio contro l'Inter, la nuova squadra. Una trattativa condotta a fari spenti che porterà nelle casse biancorosse 23 miliardi pagabili in 4 anni. Ventola ricomincia dalla panchina, è probabile che Fascetti lo getti nella mischia negli ultimi 15 minuti. Dipenderà dall'andamento del match, che per il Bari è una sfida che vale un campionato. Fascetti, dopo aver tolto tre punti decisivi all'Inter nella gara di andata, spera di fare involontariamente un altro grosso favore alla Juve. «Ma noi senza quei tre punti - ribatte il tecnico viareggino - a quest'ora saremmo spacciati». Fascetti non s'illude di trovare un avversario scarico dopo la conquista della Coppa Uefa. «Ai regali non credo. Prepariamoci alla guerra. Qualche pensierino per lo scudetto lo fanno ancora, ed è giusto che sia».

Arriva Ronaldo e si scatena la caccia al biglietto. Spariti i 36 mila tagliandi nella prevendita, che ha fruttato la considerevole cifra di un miliardo e 100 milioni, rimangono solo 4 mila biglietti di tribuna Ovest che saranno posti in vendita questa mattina direttamente ai botteghini dello stadio. Saranno almeno mila i presenti al S. Nicola. Difficile che venga però battuto il record d'incasso stabilito 6 anni fa, in occasione di Bari-Juve. Allora i paganti furono 33.352 per un incasso di 1.742.625.752, ma gli abbonati erano 21.912 per una quota partita di 585.505.752.

Gianluca Guido

Il look di Simoni che ha «pagato» una scommessa con Ronaldo e si è fatto tagliare i capelli

SPORT

BATTUTO. Al Real Madrid, sconfitto per 1-0 a Barcellona dall'Español (gol di Roberto al 27' st), per partecipare alla prossima Champions League resta soltanto come possibilità quella di battere la Juve nelle finalissima. Altrimenti, terzo in classifica, dovrà disputare la Coppa Uefa.

Il Liverpool ha comunicato a Berger che non intende più utilizzarlo fino al termine della stagione, quando sarà ceduto: il ceco mercoledì scorso si era rifiutato di giocare gara del campionato riserve.

SIGNORI. Beppe Signori ha smentito l'ipotesi di suo trasferimento in giallorosso: «Alla Roma - ha dichiarato - non andrò mai, sono stato capitano della Lazio e per me certi valori e certi principi sono fondamentali».

CLAUDIO ALLA Claudio Bonomi, attualmente in comproprietà fra Empoli e Toro, nella prossima stagione seguirà quasi certamente Spalletti alla Sampdoria. Il Toro non intende riscattarlo e userà ricavato (un paio di miliardi) per un'altra operazione.

ATLETICA, JONES VELOCE. Ottima prestazione di Marion Jones a Osaka, nella 2ª prova del Grand Prix. La statunitense si è imposta nei 100 in 10"79. Da rilevare la nuova sconfitta sui 1500 dell'algerino Morceli che, battuto tre giorni fa in Dubai dall'ugandese Achon, ieri si è arreso al keniano Kibowen.

RECORD Primato italiano femminile nel martello per Ester Balassini, 28 anni, che ha Bologna ha lanciato 60,91 (precedente 60,22 della Tranchinal).

VOLLEY, ITALIA BATTUTA. Secondo ko ore per gli azzurri di Bebeto contro la Polonia: dopo il 2-3 di venerdì, ieri l'1-3 di Fidenza.

OK. Davide Sanguinetti, battendo 6-4, 6-4 il uraguayano Delgado, è semifinale nel torneo su terra di Coral Springs, in Florida, e ora affronterà il belga Van Herck. Finale spagnola invece agli Open di Amburgo tra Alberto Costa e Alex Corretja. In semifinale, Costa-Kucera 3-0 rit., Corretja-Mantilla 6-2, 3-6, 6-3.

SERIE A1. Risultati 15ª e 16ª giornata: Juventus To-Air Dolomiti Ronchi forfait Juve al 7° inning, rinuncia; Gardenia Gr-Mediolanum Mi 5-0, 14-4; Italeri Bo-Semenzato Rn 2-10, 4-3; Auriga Ce-CariParma 5-2, 0-11; Gb Mo-Danesi Nettuno 6-8, 2-11.

PALLANUOTO, RISULTATI. Serie A1 (4ª di ritorno): Catania-Savona 7-7, Florentia-Napoli 13-8, Anzio-Como 11-11, Posillipo-Ortigia 16-3, Recco-Paguros 19-12, Civitavecchia-Pescara 7-20, Bologna-Roma 3-10. Classifica: Posillipo, Pescara 47; Florentia 36; Roma 35.

SERIE B

A Castel di Sangro, Reja non avrà Brambilla e Ficcadenti è deciso lo stesso a conquistare i 3 punti che lo lancino verso la A

Ferrante: «Vinciamo oggi e per il Toro è promozione»

«Bisogna approfittare degli scontri tra le rivali»

CASTEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La svolta per la A si chiama Castel di Sangro. La 33ª giornata può essere decisiva per il Toro che oggi si gioca una grossa fetta di promozione nella più piccola realtà del calcio italiano. Gli abruzzesi sono ultimi in classifica e con un piede in serie C1, ma galvanizzati dal successo di Pescara e dalle dichiarazioni di «Spadino» Selvaggi, ex cuore Toro, che proclama: «Se vinciamo con i granata torniamo in per la salvezza».

Ai sangrini, però, mancano quattro squalificati, i difensori Cesari e Cangini più i centrocampisti Cristiano e Calabro, nonché l'infortunato Longhi, mediano. E Reja, nonostante l'assenza di tre assenze importanti, vuole vincere per approfittare degli scontri diretti tra Perugia (quinto a -6 dal Toro) e Verona (che si gioca le ultime speranze di A) e tra Reggina e Genoa, entrambi sesti a -7, a pari merito con la Reggiana che riceve il Cagliari, terzo a +2 dai torinisti. La sfida al vertice tra la Salernitana, che con il pari festeggerà la promozione, e il Venezia, secondo, è fuori concorso. Il Toro, dopo questa trasferta, augura di ospitare una Salernitana immersa nei fumi della sbornia. Sei punti in 2 partite per Reja & C. significherebbero mettersi al riparo dalle trappole finali, specie quella perugina. Ne sono convinti tutti, dall'allenatore Ferrante.

Il bomber, addirittura, crede che espugnare Castel di Sangro significhi ipotecare la A: «Ci giochiamo la stagione. Ma pensare d'aver già vinto, sarebbe un errore. Ci vuole massima concentrazione». Un anno fa, al Patini venne espulso Ceccarini per proteste veementi per mani di avversario: «Era il terzo cartellino rosso della mia carriera, tutti nel Toro. D'altra parte ero nervoso perché non riuscivamo a centrare l'obiettivo. Proprio a Castel di Sangro subimmo la botta finale. Adesso è un Toro diverso, c'è entusiasmo».

Sarà un Toro da corsa, senza le geometrie di Brambilla e Ficcadenti e l'esperienza di Dorigo. Reja teme soprattutto la prima mezz'ora poi ritiene che, alla distanza, verrà fuori il tasso tecnico superiore dei granata.

Ferrante ricorda che poco più di due mesi fa, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara, la A sembrava un sogno proibito per il Toro: «Abbiamo fatto gruppo trovando il passo giusto e abbiamo riconquistato e difeso il solitario quarto posto con una media-promozione. Merito nostro e demerito delle altre. Aver battuto il Ravenna con un autogol in una gara giocata al di sotto del nostro standard significa che anche la sorte ci ha dato una mano. La fortuna che ci era mancata con Genoa e Cagliari, dove ci siamo fatti rimontare entrambe le circostanze due gol buttando via quattro punti».

Quella che all'inizio del campionato sembrava la strana coppia, Lentini & Ferrante, è gioco lungo funzionato. Per il bomber è normale che la critica abbia preso di mira lui e il fantasista: «Nel bene e nel male è giusto così. Tuttavia abbiamo sempre fatto coppia e, dopo qualche difficoltà, abbiamo capito come integrarci».

A secco da un paio di turni, Ferrante insegue più il gol per incrementare la rincorsa a Di Vaio, pensa solo a un risultato favorevole al Toro: «Il capocannoniere della Salernitana e del torneo ha incrementato il bottino tornando a segnare dopo un lungo digiuno. E' a soli tre passi ma sarebbe stupido, da parte mia, fare l'egoista. I 16 bersagli centrati sono un record personale e un bel biglietto da visita per il futuro».

Il suo contratto con il Toro scadrà nel Duemila e, dopo il brillante rendimento che ha offerto quest'anno, intende mettersi a un tavolo per discutere un ritocco, più che un allungo: «Non ho ancora parlato con i dirigenti. Penso di rimanere al per cento. Restano cinque possibilità di cambiare squadra. Pochissime, ma reali». Per lui parlerà il campo. Fuori, spetta alla società l'ultima parola.

Bruno Bernardi

Il bomber granata Marco Ferrante tranquillizza i tifosi sull'intesa con Lentini: «All'inizio dovevamo capirci, ora tutto procede per il meglio i risultati si vedono e ci danno ragione»

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTATREESIMA GIORNATA ORE 16

BARI (1-3-4-2) — **INTER** (1-3-4-2) (andata 1-0)

1	MANCINI F.	PAGLUCA	1
4	DE ROSA	FRESI	7
2	GARZYA	SARTOR	24
28	NEGROUZ	GALANTE	5
22	SALA	ZANETTI	4
5	MANIGHETTI	MORIERO	17
14	VOLPI	WINTER	3
8	INGESSON	PAULO SOUSA	48
15	DE ASCENTIS	SIMEONE	14
11	MASINGA	RONALDO	10
10	ZAMBROTTA	DJORKAEFF	6
Arbitro	COLLINA		
27	INDIVERI	MAZZANTINI	12
3	SORDO	COLONNESE	33
8	VENTOLA	RIVAS	35
19	DOLL	WEST	18
13	MARCOLINI	MILANESE	36
17	GUERRIERO	CAUET	15
21	GIORGETTI	RECOBA	20

BRESCIA (3-5-2) — **NAPOLI** (1-2-4-3)

A CESENA (andata 3-0)

	PARAVINI	TAGLIALATELA	1
	FILIPPINI A.	CRASSON	22
5	ADANI	BALDINI F.	15
4	DE PAOLA	FACCI	5
2	SAVINO	ROSSITTO	4
3	KOZMINSKI	GORETTI	19
13	SABAU	LONGO	8
17	FILIPPINI E.		14
26	BANIN		7
7	NERI	BELLUCCI C.	9
11	HUGMER	SCARLATO	19
Arbitro	TOMBOLINI		
33	CIGOLINI	COPPOLA	23
31	CORRADO	PANARELLI	13
19	DONI	MALAFRONTE	6
30			17
21	PIRLO		30
18		STOJAK	31
25	BONO		29

EMPOLI (3-4-3) — **VICENZA** (4-4-2) (andata 0-1)

12	ROCCATI		22
2	FUSCO	CONTE M.	26
5	BALDINI D.	VIVIANI	10
6	BIANCONI	DICARA	18
31	AMETRANO		21
8	PANE	MENDEZ	8
27	FIORI	DI CARLO	4
15	TOMETTO	AMBROSINI	15
11	ESPOSITO C.	ZAULI	14
	CAPPELLINI		20
37		AMBROSETTI	23
35	MAZZI	FALCONI	25
8	BETTELLA	CAMALS	24
		BELOTTI	5
33	BISOLI	COCO	3
	LUCENTI	FIRMANI	13
20		MASPERO	27
	FLORJANCIC	SCHENARDI	7

JUVENTUS (3-4-1-2) — **BOLOGNA** (3-4-3) (andata 3-1)

1	PERUZZI	STERCHELE	31
3	TORRICELLI	PARAMATTI	3
13	IULIANO	PAGANIN	30
4	MONTERO	MANGONE	24
7	DI LIVIO		18
14	DESCHAMPS	MAGONI	11
26	DAVIDS	MARDOCCHI	5
22	PESSOTTO	TARANTINO	
21	ZIDANE	BAGGIO R.	10
9	INZAGHI F.	ANDERSSON K.	
10	DEL PIERO	KOLYVANOV	8
Arbitro	BOGGI		
12	RAMPULLA	BRUNNER	22
6	DIMAS	CARNASCIALI	2
5	PECCHIA	CRISTALLINI	6
8	CONTE A.	SHALIMOV	
28	TACCHINARDI	PIVONE	
18	FONSECA	MARTINEZ	35
18	AMORUSO		

LAZIO (4-4-2) — **FIORENTINA** (3-4-3) (andata 3-1)

1	MARCHEGIANI	TOLDO	1
17			27
2	NEGRO	FRUCANO	
13	NESTA	PADALINO	
5	FAVALLI	KANCHELSKIS	17
14	FUSER	CORS	14
25	ALMEYDA	RUI COSTA	10
21	JUGOVIC		3
18		EDMUNDO	
9		BATISTUTA	9
10	MANCINI R.	OLIVEIRA	25
Arbitro	FARINA		
	BALLOTTA M.	DOMIDOLI	12
	DONAZZI	MIRRI	15
	VENTURIN	BARTOLDINI	16
	MARCOLINI	AMOROSO C.	
7	RAMBAUDI	BETTARINI	11
		ROBBIATI	23
		MORFEO	29

MILAN (4-4-2) — **PARMA** (4-4-2) (andata 1-3)

1	ROSSI S.	GUARDALBEN	12
22	DAINO	MUSSI R.	14
	COSTACURTA	THURAM	21
3	DESAILLY	CANNAVARO	17
17	ZIEGE	APOLLONI	16
	DONADONI	STANIC	13
	ALBERTINI	BAGGIO D.	8
	BOBAN	FIORE	4
38	LEONARDO	CRIPPA	9
	MANIERO	CHIESA	28
	WEAH	ASPRILLA	31
Arbitro	MESSINA		
23	TARDI	BUFFON	1
	NILSEN	MORA	30
21	CARDONE	GIUNTI	18
18	CRUZ	ORLANDINI	19
13	BA	BARONE	26
	MAURI	BLOMQVIST	25
36	GANZ	ADAILTON	28

PIACENZA (4-4-2) — **** (4-3-3) (andata 1-1)

1	SERENI	CHIMENTI	12
6	DELLI CARRI		8
16	MAZZOLA		6
26	VIERCHOWOD	ZAGO C.	
3	TRAMEZZANI	CANDELA	5
4	BORDIN		17
17	VALOTI		4
10	STROPPA		11
18	SCIENZA	PAULO SERGIO	7
11	PIOVANI	DELVECCHIO	24
7	RASTELLI		
Arbitro			
22	MARCON	CAMPAGNOLO	29
2	POLONIA	DAL MORO	3
15	PROVANELLI	PETRUZZI	25
8	VALTOLINA	TETRADZE	21
9	MURGITA	HELGUERA	
21	TAGLIAFERRI	FICARRA	31
24	ZERBINI	GAUTIERI	19

CLASSIFICA

JUVENTUS	70		43
	66	VICENZA	36
UDINESE		EMPOLI	34
LAZIO	56	BARI	
PARMA	56	PIACENZA	33
RO		ATALANTA	31
FIORE		BRESCIA	29
SAMPDORIA	47	LECCE	25
BOLOGNA		NAPOLI	13

17ª GIORNATA RITORNO 17/5 - ORE 16

ATALANTA	JUVENTUS
BOLOGNA	LAZIO
FIORENTINA	MILAN
	EMPOLI
LECCE	PIACENZA
NAPOLI	BARI
	BRESCIA
	UDINESE

SAMPDORIA (5-3-2) — **LECCE** (4-4-2) (andata 3-1)

1	FERRON	LORIERI	1
19	VERGASSOLA	SAKIC	
5	MANNINI	BELLUCCI C.	14
11	MIHAJLOVIC		5
6	CASTELLINI	VIALI	
7	PESARESI		15
28	VERON	GIANNINI	34
14		PIANGERELLI	
8	LAIGLE	CASALE	18
9	MONTELLA	DE FRANCESCO	9
27	SOARES	PALMIERI	11
		MUCCINI	
12	AMBROSIO	MIARDI	
17	LAMONICA	MANCUSO	2
24	DIENG	CONTICCHIO	24
30	NAVA	GOVEDARICA	27
15	SALSANO	COSTANTINO	21
19	SCARDELLI		32
31	BIVIK	ATELKIN	

**** (3-4-3) — **ATALANTA** (4-5-1) (andata 1-1)

	TURCI	FONTANA	1
4	BERTOTTO	BONACINA	2
5	CALORI	CARRERA	4
23	PIERINI	BOSELLI	13
	HEIVEG		3
16	GIANNICHEDDA		5
29	APPIAH	SGRO'	18
	BACHINI	GALLO	6
7	AMOROSO A.	PIACENTINI	33
19	JORGENSEN	CAPPIOLI	32
11	POGGI	LUCARELLI	34
Arbitro	CESARI		
32	FREZZOLINI	PINATO	12
15	ZANCHI	FOGLIO	7
33	NAVAS	DUNDJERSKI	6
	PINEDA	ENGLARO	15
29	STATUTO	GIBELLINI	
10		COLOMBO	28

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B

33° TURNO

C. Sangro-Torino	Preschern
Chievo V.-Foggia	Calabrese
Lucchese-Ancona	Strazzeri
Padova-Monza	Trentalange
Perugia-Verona	Paparesta
Ravenna-Pescara	Pin
Reggiana-Cagliari	Rodomonti
Reggina-Genoa	Pellegrino
Salernitana-Venezia	Sirotti
Treviso-Fid. Andria	Bonfrisco

CLASSIFICA

Salernitana 64; Venezia 57; Cagliari 54; Torino 52; Perugia 46; Reggiana, Genoa e Reggina 45; Chievo V. 43; Verona, Treviso e Pescara 41; Lucchese 39, Andria 38; Monza 37, Ravenna 35; Foggia, Padova 33; Ancona 30; Sangro 27.

SERIE C1

33° TURNO

Alessandria-Lecco	Silvestrini
Brescello-Siena	
Como-Prato	Zalloni
Livorno-Fiorenzuola	Saccani
Lumezzane-Cesena	Ciulli
Modena-Alzano	Castellani
Montevarchi-Cremonese	Campofiorito
Pistoiese-Carpi	Cassarà
Saronno-Carrarese	Ayroldi S.

CLASSIFICA

Cesena 65; Livorno 60, Cremonese 55; Alzano e Lumezzane 54; Modena 49; Lecco 43; Brescello e Carpi 38; Saronno e Montevarchi 36; Como 35; Siena 34; Alessandria 33; Carrarese e Prato 32; Fiorenzuola e Pistoiese 31.

SERIE C1

33° TURNO

Acireale-Lodigiani	Guiducci
Ascoli-Atl. Catania	Urbano
Battipagliese-Juve Stabia	Lupi
Cosenza-Turris	Sciamanna
Fermana-Avellino	Pascarello
-Casarano	Bagliani
Gualdo-Ischia	
Nocerina-Palermo	Biasutto
Ternana-Savoia	Lunardini

Cosenza 62, Ternana 59; Gualdo 53; Nocerina 47; Avellino 45, Atl. Catania e Acireale 44; Juve e Savoia; Ascoli 40; Ischia 39; Giulianova e Fermana; Palermo 34; Lodigiani 33; Battipagliese 31; Turris e Casarano 30.

SERIE C2A

Cittadella-Biellese	Alvino
Cremapergo-Sandonà	Rossi M.
Giorgione-Varese	Esposito
Lelle-Triestina	Rossi G.
Mantova-Albinese	Pozzi
Novara-Pro Vercelli	Manari
Pro Sesto-Pro Patria	Ciampi
Solbiatese-Ospitaletto	Bertini
Voghera-Mestre	Rossomando

Varese 61; Patria 57; Cittadella, Triestina 51; Biellese 50; Albinese, Voghera 48; 46; Sandonà e Mestre, Giorgione, Pro Sesto, Pro Vercelli e Novara 36; Lelle e Cremapergo 30; Solbiatese 26; Ospitaletto 25.

SERIE C2B

33° TURNO

Arezzo-Viterbese	Ayroldi N.
Baracca-Spal	Cossero
Pontedera-Teramo	Cirone
Rimini-Maceratese	Mariani
Spezia-Temple	Nigro
Tolentino-Fano	Strocchia
Torres-C. S. Pietro	Bonin
V. Pesaro-Pisa	Cavallaro
Viareggio-Iperzola	Battaglia

CLASSIFICA

Spal 65; Rimini 63; Arezzo 55; Teramo 54; Spezia e Viterbese 46; V. Pesaro 43; Baracca e Pisa 42; Maceratese 40; Pontedera 39; C. S. Pietro 39; Torres 38; 35; Temple 30; Viareggio 28; Tolentino e Iperzola 27.

SERIE C2B

33° TURNO

Astrea-Frosinone	Cecolti
Avezzano-Albanova	Giraldi
Celano-Trapani	Diondarini
Catanzaro-Castrovillari	Verrucci
Cavese-Benevento	Fausti
Gela-Chieti	Palmieri
Marsala-Bisceglie	Calcagno
Sora-Olbia	Cunfica
	Tullio

Marsala 57; Sora 56; Crotone e Benevento 53; Trapani 50; Castrovillari 47; Catanzaro 45; Bisceglie 42; Tricase 42; Cavese e Avezzano 40; 39; Astrea 36; Chieti e Frosinone 32; Gela e Albanova 31; Olbia 27.

FORMULA 1

GP di Spagna: soltanto la rivalità tra le due «frecce d'argento» può favorire il tedesco, terzo in prova

Hakkinen lascia sperare Schumi

«McLaren perfetta, ma la gara è un'altra cosa»

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher oggi prenderà il via nel GP di Spagna con una segreta speranza. Quella basata sulla possibilità che la crescente rivalità tra Hakkinen e Coulthard finisca per avvantaggiarlo. Non è mistero che i due piloti della McLaren sognino entrambi di vincere il Mondiale. Una chance che in futuro potrebbe anche ripetersi, da acchiappare al volo.

Il finlandese, forte della sua pole position, punta alla vittoria anche per recuperare il terreno perduto a Imola, quando si ritirò per guaio al cambio. «Per due giorni - ha detto Mika - è andato tutto benissimo. Vettura perfetta, non un inconveniente. Ma in corsa può sempre capitare un imprevisto. Devo mantenere la massima concentrazione, evitare ogni er».

Il suo compagno di team e rivale Coulthard sa che per lui sarà dura. Se Hakkinen, che qualificazione gli ha rifilato 7 decimi, sarà in testa dopo la prima curva, difficilmente potrà batterlo: «Per questo dovrò attaccare subito - ha affermato -. Conquistare miglior po nello schieramento è solo uno dei fattori che possono influenzare il risultato. Ma sbagli strategia di corsa, hai un problema ai pit-stop, se ti capita guaio con le gomme, puoi vanificare tutti i programmi. Siamo in un momento cruciale campionato e spero di farmi staccare in classifica».

Nessun proposito bellicoso oltre misura, però ognuno vuole giocarsi le proprie carte. Tuttavia Schumi non potrà guardare solo avanti, visto che ha incollate alle spalle le Benetton di Fisichella e Wurz. Con prova degna delle sue doti, il romano ha ricacciato i fantasmi sorti nelle ultime settimane fra guai, incidenti e un compagno co- il giovane austriaco che pesta un dannato e ieri è rimasto dietro. «Sono contento del 4° posto - ha detto Fisico - . Per importante non perdere la concentrazione. Posso fare una bella gara prendermi le soddisfazioni che sinora sono mancate».

Sempre più abbattuto, invece, l'iridato Villeneuve. Jacques oggi partirà dalla 10ª posizione e ieri è persino andato a sbattere la Williams, sempre più difficile da governare: «Spingevo forte, volevo migliorare il tempo, ma all'improvviso la macchina mi è partita. Ho perso il controllo, spero di non perdere la pazienza».

La Ferrari monterà sulle F300 i famosi scarichi alti, detti «a periscopio» perché escono dalla carrozzeria dietro l'abitacolo. «Senza questa soluzione - ha spiegato Schumi - non avrei ottenuto il terzo tempo. Purtroppo si è trattato solo di un rimedio, dopo che quello previsto inizialmente aveva creato problemi di surriscaldamento. La settimana questa pista avevo effettuato una buona simulazione di gara, mi auguro di potermi ripetere. Non è piacevole subire certi distacchi dalla McLaren, ma spero che la situazione migliori nelle prossime corse». Ovviamente anche Irvine, sesto in griglia, si augura terminare nei punti.

Disponendo degli scarichi alti, nei pit-stop la Ferrari farà uso di una speciale paratia azionata a mano da uno dei meccanici addetti al rifornimento, per coprire i tubi di scappamento incandescenti quando verrà immessa la benzina nel serbatoio. Una manovra delicata che gli uomini di Maranello hanno però già provato decine volte inconvenienti.

Come al solito il GP sarà deciso anche da tattica scelta delle gomme. Sembra che quasi tutti i migliori, a parte Herbert che ha optato per Goodyear morbide, correranno i pneumatici più duri. E' lecito prevedere comunque un paio di soste ai box, salvo che qualche temporale (annunciato) non cambi le carte in tavola.

In ogni caso resterà ai box il brasiliano Rosset, escluso dalla gara per aver superato il 107 per cento della pole di Hakkinen (1'20"262, media 212,065 km orari). Non capitava dall'inizio stagione che i concorrenti fossero meno di 22. Il pilota della Tyrrell è chiuso nella motorhome per due ore in assoluto mutismo: non è un fenomeno di velocità, ma per correre ha pagato (attraverso i suoi sponsor) circa 10 miliardi di lire. E questa sua vacanza forzata di un giorno sarà una delle più costose della storia.

Cristiano Chiavegato

AL VIA VENTUNO PILOTI [TV SU 14]

G.P. di Spagna, 5ª prova del Mondiale di F1. Da percorrere 65 giri circuito di 4727 m, pari a km 307,336. Al via, ore 14, ventuno piloti:

1ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'20"262
	COULTHARD (MCLAREN 7)	1'20"996
2ª FILA:	M. SCHUMACHER (FERRARI 3)	1'21"785
	FISICHELLA (BENETTON 5)	1'21"894
FILA:	WURZ (BENETTON 6)	1'21"965
	IRVINE (FERRARI 4)	1'22"350
4ª FILA:	HERBERT (SAUBER 15)	1'22"794
	HILL (JORDAN 9)	1'22"835
FILA:	BARRICHELLO (STEWART 18)	1'22"860
	[WILLIAMS 1]	1'22"885
6ª	R. SCHUMACHER (JORDAN 10)	1'22"927
	PANIS (PROST 11)	1'22"953
7ª FILA:	FRENTZEN (WILLIAMS 2)	1'23"197
	ALESI (SAUBER 14)	1'23"327
9ª FILA:	15)	1'23"704
	TRULLI (PROST 12)	1'23"746
	SALO (ARROWS 17)	1'23"887
	MAGNUSSEN (STEWART 19)	1'24"112
10ª FILA:	[MINARDI 23]	1'24"265
	NAKANO (MINARDI 22)	1'24"538
11ª FILA:	TAKAGI (TYRRELL 21)	1'24"722

Escluso per non avere raggiunto il 107% della pole, ROSSET (Tyrrell 20) 1'25"946. **Classifica** p.26; Coulthard 23; M. Schumacher 20; Irvine 11; Frentzen 8; Wurz 6; Villeneuve 5; Alesi 3; Fisichella e Herbert 1.

Pole position per Mika Hakkinen

Fisichella finalmente può sorridere: quarto A picco Villeneuve: esce e partirà decimo

MOTO

Paquay, 25 anni, vittima di un incidente

Muore pilota belga nelle prove di Monza

MONZA. Un gravissimo incidente ha funestato le prove dell'odierno GP d'Italia di Superbike: la vittima è il 25enne belga Michel Paquay, morto all'ospedale in seguito a un incidente occorso poco dopo l'inizio delle prove all'autodromo.

Michel Nicolas Victor Paquay era nato a Bastogne ed era residente a Sant Hubert: aveva cominciato a correre nel '91 ed era stato campione europeo Supersport nel e . Era fidanzato una bergamasca, Nicoletta Allieri, 28 anni, che non era presente al momento della tragedia perché il pilota non la voleva vicino quando era impegnato in pista.

Secondo le prime ricostruzioni, l'incidente è avvenuto alle 10,20, a 5' dall'apertura delle prove. All'altezza della Torre Fiat, a 200 metri dalla linea del traguardo, il belga, più veloce sulla Castrol Honda ufficiale, stava per superare la Honda di Antonio Calasso che lo precedeva. La manovra non gli è però riuscita e, a una velocità di circa 230 kmh, ha toccato l'italiano che si è solo accorto della botta ricevuta, ma è riuscito a proseguire, mentre Paquay è caduto finendo in mezzo alla pista. Il francese Sebastien Charpentier, che aveva appena superato un altro concorrente, è trovato improvvisamente il belga sulla traiettoria e non è riuscito a evitare l'investimento. Il francese si è prontamente rialzato, mentre Paquay è rimasto a terra. Immediati i dopo pochi minuti il pilota è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Nuovo S.Gerardo di Monza, dove gli è stato riscontrato un trauma e lo sfondamento cranico. Inutili i tentativi di salvarlo. «Dal filmato che abbiamo acquisito emerge che nell'incidente in cui ha trovato la morte Paquay nessuna colpa è da attribuirsi alla pista» ha detto Enrico Ferrari, direttore dell'Autodromo.

Sempre Bologna, oggi tocca a Teamsystem-Cfm

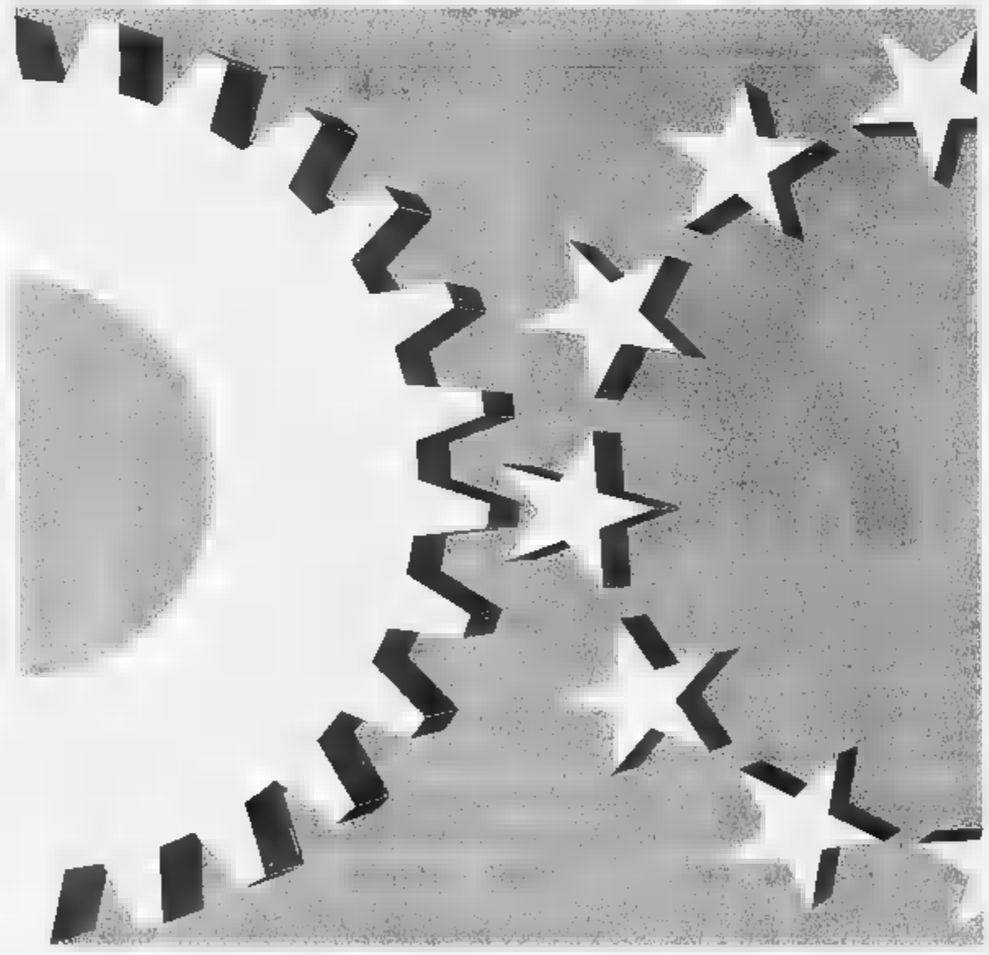
Varese con super Pozzecco passa in casa della Kinder

BOLOGNA. Pareva una formalità per la Kinder battere in casa Varese anche nella terza partita di semifinale (dopo aver vinto le prime due) e diventare così la prima finalista dello scudetto '98. Invece la formazione pratese, trascinata da Pozzecco e anche Meneghin, ha fatto il colpo in trasferta (77-79), portandosi così sul 2-1 (per Bologna) e rimandando il verdetto alla quarta partita, domani a Varese.

Contro i neocampioni d'Europa, che avevano l'attenuante dell'assenza di Danilovic (infortunato, salterà anche gara-quattro), Varese ha sfoderato nel primo tempo un entusiasmante Pozzecco, proprio il giocatore che nelle due precedenti partite aveva tradito le attese tanto da riscuotere addirittura i fischi dei suoi tifosi in garadue. Il piccolo play, capocannoniere italiano di A1 a dispetto dei suoi 180 , all'intervallo aveva già totalizzato 24 punti (saranno 33 alla fine), far ammattire il suo avversario diretto Rigaudeau e il coach dei bolognesi Messina. Grazie a «Poz», Varese ha replicato all'iniziale vantaggio della Kinder trascinata da Nesterovic (22-19 al 10'), passando in vantaggio sul 26-28 tentando anche la fuga al 15' (30-37). La Kinder, sotto di 4 punti al riposo (42-46), ha dovuto inseguire per tutta la ripresa, raggiungendo Varese con Savic solo al 36' (69-69). Di lì in poi è stato un lungo testa a testa (77-77 a 41" dalla fine), risolto a fil di da un'acrobazia di Meneghin (20 punti). Per la Kinder, inutili i punti di un ottimo Abbio.

Oggi, sempre a Bologna, si gioca la terza partita dell'altra semifinale tra Teamsystem e Cfm Reggio Emilia (situazione 2-0). [l. ian.]

Partono i nuovi finanziamenti per le imprese.



Pensati in euro, già disponibili al Sanpaolo.

Fra sei mesi l'euro sarà una realtà anche nella vostra Azienda. Con molte opportunità per voi. Fra queste, la più immediata è certamente la convergenza dei tassi. Ecco perché, per consentirvi di coglierla subito, oggi vi offriamo "Crescita Europa", uno speciale finanziamento con tasso d'accesso estremamente vantaggioso, che con il 1° gennaio 1999 si trasformerà - automaticamente senza costi aggiuntivi - in un tasso che avrà come base l'Euribor*. Una soluzione così pronta concreta viene dal Sanpaolo non caso. La nostra banca già da tempo "pensa in euro", offrendo servizi e consulenza ai Clienti, e anche a molte aziende non Clienti. Aziende che si sono rivolte alle nostre Filiali proprio perché vi hanno trovato conoscenza e cultura sull'euro, e soprattutto una grande esperienza già maturata sul campo. Parliamone subito: al Sanpaolo, le soluzioni migliori per la vostra Azienda sono già oggi vostra disposizione.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
delle soluzioni

* Parametro interbancario moneta unica, stabilito da un panel di 64 banche di diversi paesi. - Presso le Filiali Sanpaolo è disponibile il relativo Foglio Informativo Analitico, riportante tutte le condizioni economiche praticate.

ARMANDO TESTA SPA

Tennis: Hingis e Williams, entrambe 17enni, oggi in finale

Sbocciano Martina e Venus

Passeggiata della svizzera con la Lucic
L'americana fatica contro la Sanchez

[redacted]
Nata a Kosice (Slovacchia) il [redacted] settembre 1980 e residente a Trubbach (Svizzera). Altezza 170 centimetri per 59 chili. Numero 1 [redacted] mondo. Ha vinto in carriera 18 tornei di singolare e 16 di doppio, guadagnando in premi 5.964.321 dollari.

[redacted]
Nata a Lynwood (California) il 17 giugno 1980 e residente a Palm Beach (Florida). Altezza 186 centimetri per 76 chili. Numero 9 al mondo. Ha vinto [redacted] carriera 2 tornei [redacted] singolare e 1 di doppio,guadagnando in premi 917.698 dollari.

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] popolo del tennis, che soffre di innamoramenti repentini e frequenti, ha perso la testa per Venus Williams, la pantera nera, e ieri sugli spalti del Foro Italico, arroventati dal sole, aveva un solo desiderio: aiutare in qualche modo l'intrigante californiana, [redacted] gli incitamenti e pure col pensiero, [redacted] serviva, a battere Arancita Sanchez, tosta come sempre malgrado gli annetti che fuggono via, a raggiungere la finale con Martina Hingis, l'epilogo migliore che i fedeli della racchetta, invaghiti delle giocatrici ma anche del gioco, potessero chiedere a questo torneo ricco di giovanissime stelle. [redacted] così è stato. La finale di oggi fra le due teenagers, entrambe diciassettenni, dunque fiori appena sbocciati nel profumato giardino, non sarà però la più giovane degli Internazionali d'Italia: nel 1987, infatti, incrociarono la racchetta nel match conclusivo Steffi Graf, la vincitrice, e Gabriela Sabatini, la divina, che all'epoca erano ancora più piccoline, per pochi mesi, della baby coppia Venus-Martina.

Venus Williams, andando per ordine di esibizione, ieri è stata costretta [redacted] rimanere in campo quasi due ore e mezzo. Un incontro sofferto, lottato, teso, incerto fino all'ultimo colpo. La «vecchia» Arancita, 26 anni, è diventata più sottile nel fisico, merito del suo fidanzato, sussurrano i conoscitori di vicende rosa, ma le sue gambe non hanno perso freschezza e vigore. L'esperienza, poi, [redacted] ha insegnato che contro furie [redacted] come Venus, che sparano in [redacted] occasione come [redacted] avessero il diavolo dentro, la tattica migliore è quella di avere pazienza, [redacted] aspettare l'errore altrui accontentandosi di ribattere [redacted] palla oltre la rete. Nel primo set il giochetto non ha funzionato perché la pantera nera, incitata [redacted] pubblico, ha preso [redacted] botte, metaforiche si capisce, la stralunata rivale. Ma nel secondo, con Venus leggermente sofferente a un ginocchio e un po' fuori giri, la piccola spagnola ha afferrato l'attimo fuggente vincendo sette game di seguito e costringendo la statuaria americana al terzo set e a faticosi e sgraditi straordinari.

«Ho avuto troppa fretta di chiudere i punti [redacted] lei ha cominciato ad alzare [redacted] palle mandandomi in confusione», ha detto Venus alla fine, lodando ovviamente le qualità tecniche di Martina Hingis, la prossima sulla lista, [redacted] la quale quest'anno ha vinto due volte su tre. «Il problema è che non posso spostare il match di [redacted] giorno», ha aggiunto toccandosi il ginocchio dolente [redacted] rassicurando il popolo sulla [redacted] presenza in campo contro la numero 1.

La quale, la numero 1, ha invece impiegato 46', [redacted] giochetto, a mandare sotto la doccia l'amica Mirjana Lucic, che con i suoi 16 anni è la più giovane del reame. Amica davvero, visto che le due pupe, in doppio, hanno vinto quest'anno gli Australian Open e a Tokyo. Mirjana, che picchia sodo ma ha ancora tante cose da imparare, sovente va a giocare a casa di Martina, in Svizzera, dove alla giovane croata pare di essere [redacted] scuola. «Forse ho vinto facilmente perché ha rispetto per me», ha detto Martina con un sorriso da [redacted] streghetta, quasi fosse una vecchia saggia che dà consigli agli ignari.

L'incontro, tutto [redacted] senso unico, non ha avuto storia e ha perfino annoiato il pubblico che aveva ancora negli occhi la ruvida e appassionante lotta fra Venus [redacted] Arantxa. Forse è per questo, per ravvivare l'ambiente, che un personaggio ormai noto per i [redacted] atteggiamenti poco ortodossi si è esibito nella [redacted] specialità, che [redacted] quella di distribuire preservativi a personaggi famosi dello sport e dello spettacolo. Per la verità non è riuscito appieno nel suo intento. E' arrivato dagli spalti fino a bordo campo, ha gridato a Martina «usali, usali» e mentre lei lo degnava di un vago sorriso ne ha gettati un paio sul terreno di gioco prima di essere messo gentilmente alla porta. Un sorriso, almeno sembra, è apparso anche sulle labbra [redacted] Julian Alonso, presente in tribuna: Julian, per la cronaca, è il fidanzatino spagnolo di Martina.

Carlo Coscia

Singolare femminile (semifinali): V. Williams-Sanchez 6-3, 2-6, 7-5; Hingis-Lucic 6-2, 6-1. Finale oggi alle 14,30.

Alla Turin Marathon 42 giorni dopo Roma

L'instancabile Fiacconi vuole tricolore e record

TORINO. Tre buone ragioni per dedicare attenzione all'ottava Turin Marathon che parte stamane alle 9,45. Uno: c'è la [redacted] alla maglia di campione d'Italia. Due: c'è la voglia matta della bionda romana [redacted] Franca Fiacconi di cancellare dall'albo dei primati nazionali il decennale [redacted] [redacted] 27'49" di Laura Fogli. Tre: manca il fuoriclasse straniero, ma ci [redacted] africani, portoghesi e brasiliani ancora poco conosciuti che promettono una gara serrata e, se non farà troppo caldo, un tempo di rilievo.

Sotto sotto, però, emerge un quarto validissimo motivo. [redacted] è agonistico, ma per Torino conta ben più del nome di chi oggi vincerà. Lo enuncia Primo Nebiolo, presidentissimo della Federatletica mondiale e membro del Cio: «La mia città vuole ospitare le Olimpiadi invernali del 2006 e ogni occasione è buona per consolidare una candidatura che continua a guadagnare credito. Questa [redacted] una fra le opportunità più ghiotte, da sfruttare fino in fondo». Già, perché [redacted] corrono 2500 atleti provenienti [redacted] 40 nazioni che, tornando [redacted] casa, potranno parlare bene di Torino. E anche perché [redacted] previste quasi tre [redacted] [redacted] diretta su Rai3 (in alternanza con il canottaggio), preziosa vetrina che - c'è da starne certi - non servirà soltanto per parlare di maratona.

La gara, comunque, resta al centro di tutto. Per la prima volta propone un percorso ad anello con partenza e arrivo al Palavela, tornando sulle strade della sua antenata di [redacted] anni fa. Il tracciato più duro, il sole annunciato e l'assenza di assi non autorizzano a pronostici [redacted] un'altra gara sprint dopo quelle di Rotterdam, Boston, Londra e Tokyo che hanno aperto il '98 con tempi dalle 2 ore 8' in giù.

Anche se Torino non è nuova a piacevoli sorprese (il keniano Chebet l'anno [redacted] si rivelò vincendo in 2 ore 8'23" e poi fu secondo a New York e Boston), sulla carta è lecito attendersi il meglio dalle donne. In particolare dalla Fiacconi, 32enne stakanovista che appena 42 giorni fa ha dominato [redacted] Roma in 2 ore 28'12". «Ho deciso [redacted] correre anche [redacted] Torino - dice l'azzurra - subito dopo aver sfiorato il primato italiano nella capitale. Questo bis non era previsto, ma sento [redacted] avere [redacted] tempo nelle gambe [redacted] [redacted] tengo troppo a realizzarlo».

Peccato che Massimo Magnani, il responsabile nazionale del settore, non l'abbia presa bene. Replica la Fiacconi: «Forse teme che sprechi energie prima degli Europei di agosto. Mi dispiace, ma [redacted] dovrebbe conoscermi. E' vero, faccio 4-5 maratone l'anno, che per qualcuno [redacted] è autentica follia. Ma rinuncio [redacted] fare altre gare e passerelle ben pagate. E' il mio modo [redacted] lavorare: finora ha funzionato».

Oggi cerca la tripletta: vittoria, maglia tricolore e primato. Le sole in grado di negarle l'en plein sembrano le giapponesi Sachiyo, Yamaguchi e Yoshida. «So che faranno gioco di squadra - assicura la romana -: meglio [redacted], sarò più stimolata a batterle».

Invece, come avviene ormai dal '94, tra gli uomini vincerà sicuramente uno straniero. Gli italiani forti hanno tutti corso altrove di recente. Fra quelli di seconda fila, oggi cercano in quattro l'impresa (titolo più tempo sotto le [redacted] ore 13') che varrebbe un posto [redacted] Europei: con l'esperto Di Lello, Caimmi [redacted] il debuttante Bourifa (natali marocchini, cadenza che più bergamasca non si può), accampa pretese Bruno Santachiara, 24enne torinese emergente che sogna un exploit sulle sue strade per diventare maratoneta di professione.

Roberto Condio

A Rieti ha corso i 100 metri in 10"08, seconda prestazione italiana di sempre

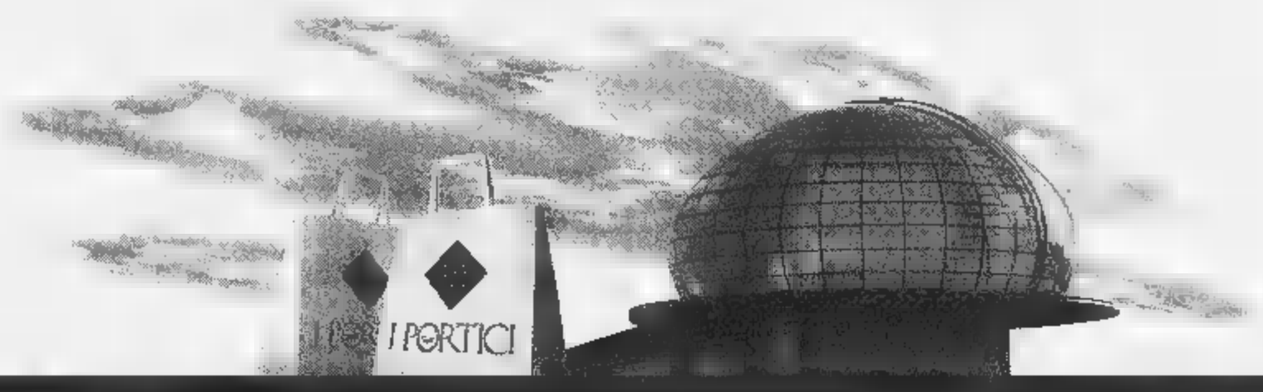
Boccarini, [redacted] Mennea?

Romano, 22 anni, si è migliorato di 45 centesimi

RIETI. Sulla pista del campo scuola di Rieti, famosa per i record nel mezzofondo di Aouita [redacted] Morceli, è forse [redacted] la nuova stella della velocità italiana. Ieri, nel corso della fase regionale dei societari, Carlo Boccarini ha corso i 100 in 10"08 (vento + 0,75 m/sec), seconda prestazione nazionale [redacted] ogni tempo dopo il primato italiano di Mennea (10"01 nel '79 ai 2240 metri di Città del Messico), precedendo Floris (10"54).

Boccarini, armonico nel suo 1,78 per [redacted] kg, 22 anni il prossimo [redacted] giugno, è [redacted] del quartiere di Cinecittà, [redacted] padre romano dal romanissimo nome di Romolo e madre siciliana, Concetta Montaforte da Noto. Il [redacted] primato personale era di 10"53: ma negli ultimi allenamenti aveva impressionato tutti, soprattutto il [redacted] allenatore Antonio Rotundo [redacted] il tecnico federale Roberto Frinolli. Studente al terzo anno di psicologia, [redacted] un futuro dichiarato di analista, milita attualmente nelle Fiamme Gialle, provenendo dalla originaria società romana della Atletica Futura e dal... tennis. Si è distinto nell'unica gara indoor disputata quest'inverno quando agli Assoluti di Genova [redacted] classificò quarto con 6"75 sui 60. Da ieri è il nome nuovo dell'atletica italiana [redacted] punta diritto e soprattutto velocissimo agli Europei di agosto [redacted] Budapest. [v. l.]

I Portici del Lingotto.
Ritorna la commedia
del grande Macario.



Sotto I Portici del Lingotto, sipario aperto sull'allegria. Dal successo di **Macario** del 1971 all'allestimento della compagnia Arte e Studio, ritorna la divertente commedia **"Achille Ciabotto, medico condotto"**. Con i suoi esilaranti personaggi e la sua pungente ironia. Miserie, nobiltà, bugie, verità e tante, tante risate come specchio del teatro più simpatico e vero: quello della vita.

DOMENICA 10 MAGGIO
Domenica 10 maggio la compagnia "Arte e Studio" presenta "**Achille Ciabotto, medico condotto**".

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00. L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.
Alex Carrera I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11.00 - 20.00 Lunedì chiuso.
I PORTICI Shopping Gallery

METTITI IN FORMA PER L'ESTATE...

99.500 AL MESE

STUDIO 90 - TORINO

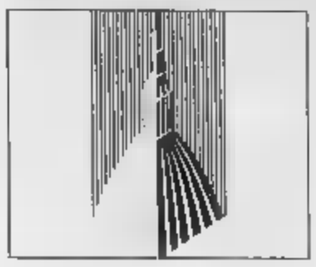
... PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

AMERICAN
i club per la tua salute

C.so Trapani, 46 - Tel. 011/**33.71.09**
C.so Bramante, 58 - Tel. 011/**696.70.00**
Via Assarotti, 16 - Tel. 011/**562.74.13**

ORARIO: **8.30/22.00**

IL CLUB DI C.SO BRAMANTE 58, CON PISCINA ALL'APERTO, ANCHE LA DOMENICA



Agevolazioni all'export, informazioni e orientamento per aziende che vogliono investire all'estero

Finanziamenti più facili per le imprese

Si apre, venerdì 22 maggio, il nuovo Sportello Mondializzazione

Per le imprese piemontesi sarà più semplice accedere ai finanziamenti all'export. Le opportunità, oggetto di importante riforma recentemente approvata dal governo, saranno illustrate a tutti gli imprenditori interessati venerdì 22 maggio alle ore 9.00 presso il Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa Torino.

L'occasione è offerta dal concomitante lancio del nuovo Sportello Mondializzazione, istituito dalla Camera di commercio Torino per garantire alle imprese un'assistenza retta in tutte le pratiche relative alle agevolazioni per l'export. L'iniziativa è frutto degli accordi siglati dalla Camera di commercio di Torino con Mediocredito Centrale, Simest, Promos e i Centri Estero Camere di Commercio della Lombardia e del Piemonte, che saranno presenti con autorevoli interlocutori all'incontro 22 maggio.

Lo sportello, i cui servizi sono assolutamente gratuiti, si propone interlocutore unico in grado di fornire un orientamento e una prima assistenza alle imprese che abbiano scelto intraprendere la strada dell'internazionalizzazione, mettendole in condizione di beneficiare di tutte le agevolazioni previste dalla legge italiana e dalle normative comunitarie in materia di agevolazioni per l'export, per l'apertura sedi commerciali e per la costituzione di joint-ventures in Paesi esterni all'Unione Europea.

Attualmente, le principali opportunità a questo riguardo sono offerte dalla legge 100/1990, che prevede partecipazione azionaria Simest il finanziamento per la costituzione di joint-ventures al di fuori dell'Unione Europea; dalla legge 49/1987, che favorisce le concessione di crediti agevolati per il parziale finanziamento della quota di capitale di rischio in imprese miste da realizzarsi in Paesi in via di sviluppo; dalla legge 394/1981, prevede l'erogazione un finanziamento fino all'85% dell'ammontare globale delle spese previste per l'insediamento sedi commerciali all'estero; e infine dalla legge 227/1977, che disciplina l'agevolazione del credito all'esportazione la sua assicurazione.

La Comunità Europea ha invece elaborato per le imprese che intendono intraprendere la via dell'internazionalizzazione i programmi ECIP e JOP, che prevedono incentivi offerti sotto forma di contributi finanziari, quali anticipi senza interessi, contributi a fondo perduto, partecipazioni al capitale. programma ECIP è volto a favorire la creazione joint-ventures la sottoscrizione accordi di licenza per il trasferimento di tecnologia tra le piccole medie imprese dell'Unione Europea e quelle appartenenti a Paesi in via di sviluppo dell'America Latina, dell'Asia e del Mediterraneo. Il programma JOP si propone invece di promuovere le attività private e gli investimenti stranieri nei Paesi dell'Europa centrale ed orientale e nei Paesi della I, attraverso la creazione e lo sviluppo joint-venture tra imprese dei Paesi della Comunità Europea operatori economici locali.

Il nuovo servizio sarà gestito dalla Camera di commercio per quanto riguarda l'area di Torino dal Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi nelle altre province.

Per accedere servizi dello sportello sufficiente fissare un appuntamento con un responsabile presso una delle sedi del per presentare il progetto di investimento. Qualora lo si ritenesse utile, si procederà ad un secondo appuntamento in presenza di funzionari di Simest e Mediocredito Centrale, che attualmente gestiscono l'erogazione dei crediti agevolati all'export. L'impresa viene quindi seguita lungo tutto l'iter procedurale della domanda di finanziamento, in modo da trovare nel funzionario dello sportello un interlocutore attivo della sua domanda di credito agevolato.

Con l'istituzione dello sportello Mondializzazione la Camera di commercio di Torino amplia ulteriormente la già vasta gamma di servizi sostegno della internazionalizzazione delle imprese, anticipando inoltre quelle che sono le indicazioni di riforma del commercio estero varate con decreto legislativo dal Consiglio dei ministri il 27 marzo scorso. In altre parole, la Camera di commercio candida diventare per il Piemonte quell'interlocutore livello locale che la legge vuole istituire in un'ottica di snellimento delle procedure per l'accesso al credito necessario all'export.

Per informazioni: Sportello Mondializzazione, Camera di commercio di Torino, tel. 011-571.6371 fax 011-5716517 e-mail: sintesi@to.camcom.it

Le clausole vessatorie

seguito a ripetute segnalazioni pervenute al Servizio di Conciliazione parte dei consumatori, la Camera commercio Torino ha deliberato di agire in giudizio nei confronti di una ditta operante nell'area torinese che vende corsi di formazione professionale garantendo un inserimento lavorativo nel settore turistico, che di fatto risulterebbe essere del tutto illusorio. Il comportamento della ditta in questione è stato ritenuto dall'ente camerale particolarmente pericoloso, in quanto si rivolge ad parte sociale debole, come quelle dei giovani in cerca prima occupazione. La recente disciplina delle clausole abusive nei contratti tra professionisti e consumatori, consente alle Camere di commercio di agire giudizio contro il «professionista» o l'associazione di «professionisti» che utilizzano condizioni generali di contratto, in modo tale ottenere un provvedimento di inibitoria dell'uso di quelle clausole di cui il Giudice accerti l'abusività. Sono definite abusive (o vessatorie) quelle clausole contrattuali che siano tali da produrre significativo squilibrio nelle posizioni dei contraenti, quando parte del contratto sia consumatore.

TACCUINO

Presentazione evento

L'11 12 giugno, nell'ambito del programma comunitario Europartenariat, si terrà presso la città olandese di Alpedoorn manifestazione cooperazione internazionale, dove 425 imprese olandesi operanti in vari settori merceologici, incontreranno aziende europee ed extraeuropee.

Le imprese piemontesi interessate partecipare potranno avere ulteriori dettagli durante la presentazione dell'evento che avrà luogo il 12 maggio alle 15.00 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, Torino.

Per informazioni: Euro Info Centre, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.379/400, fax. 5716.517, email: eic@to.camcom.it.

indagine

Mercoledì 20 maggio alle 15.00, presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, la Camera di commercio di Torino, in collaborazione il Centro Einaudi, presenterà la ricerca sulle novità rappresentate da diplomi universitari, master e dottorati di ricerca in Piemonte.

Informazioni: Ufficio Studi, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.505/645, email studi@to.camcom.it.

RIFIUTI disposizioni

Il decreto del Ministero dell'Ambiente 5/2/98, pubblicato sul supplemento n.72 della Gazzetta Ufficiale n.88 del 16/4/98, ha emanato norme tecniche per i rifiuti recuperabili non pericolosi.

Nulla per ora è variato per quanto concerne i rifiuti recuperabili pericolosi. Le ditte che trasportano materiali già individuati nell'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Ambiente in data 5-9-1994 (quotati) devono conformarsi alle disposizioni per i rifiuti recuperabili entro mesi a partire dal 16-4-1998.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Ambiente, Camera di commercio di Torino, tel. 011-5716.552, email: ambiente@to.camcom.it.

Come le

La Camera Arbitrale Piemonte organizza per il 15 maggio, alle 15 presso Torino Incontra, via Nino Costa 8, un workshop sul tema della vendita internazionale.

In particolare sarà trattato il problema del contenzioso le proposte della Camera Arbitrale relative alle procedure alternative di risoluzione delle controversie.

Relatori l'avv. Mauro Mathis, l'avv. Diego Comba e il dott. Luigi Russo.

La partecipazione è libera, previa alla Camera Arbitrale del Piemonte, Camera di commercio di Torino tel. 011-5716.411/543.

Novità

La riforma della disciplina sul commercio comporta alcune conseguenze immediate: in particolare, il blocco delle autorizzazioni per esercizi sino 250 mq fino al 24/4/99 (esclusi subingressi e accorpamenti di licenze preesistenti) e il blocco della grande distribuzione fino all'emanazione dei criteri regionali di programmazione.

Vi è poi la possibilità, per chi è intestatario di autorizzazione, poter vendere tutti i prodotti del settore merceologico di appartenenza (alimentare - non alimentare) fatti salvi i requisiti igienico-sanitari e la relativa modifica d'ufficio dell'autorizzazione amministrativa.

Per quanto riguarda il Registro esercenti il commercio - REC, l'ufficio della Camera commercio che abilita i futuri commercianti, nulla cambierà fino al 24/4/99, quando le funzioni accertamento dei requisiti morali e, per gli alimentaristi, professionali dei futuri dettaglianti passeranno ai Sindaci.

La riforma ha in alcun modo interessato l'attività di somministrazione pubblico di alimenti e bevande e l'attività turistica, per le quali andrà sempre richiesta l'iscrizione al REC.

Consulenza specifica e gratuita per chi vuol migliorare la propria competitività

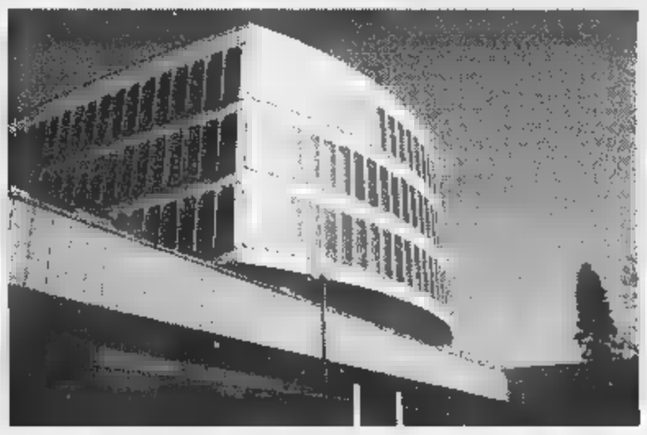
Ecco il «trasferimento tecnologico»

Opportunità concessa a 120 aziende piemontesi

Saranno le imprese della provincia che potranno accedere progetto «Trasferimento Tecnologico alle PMI», promosso dalla Camera di commercio di Torino per fornire consulenza specifica gratuita ad aziende interessate a mantenere la propria competitività tecnologica.

L'innovazione, sia relativa processo, prodotto struttura organizzativa, costituisce ormai il più importante elemento competitività sistema industriale. La condizione di impresa innovativa non può peraltro considerata un'acquisizione permanente, che la frontiera tecnologica progredisce con sempre maggior rapidità. Per mantenere e rafforzare la propria competitività, le imprese devono avere l'opportunità di avvalersi costantemente della collaborazione centri di ricerca e di organismi di consulenza d'eccellenza.

Proprio per migliorare la competitività delle aziende della provincia, la Camera di commercio di Torino promuove un'interessante iniziativa. Il progetto, denominato «Trasferimento Tecnologico alle PMI», si sviluppa attraverso una serie di visite gratuite alle imprese, condotte da esperti di tecnologie d'avanguardia, appartenenti ai principali centri di ricerca regionali, affiancati da consulenti in materia programmi comunitari di Ricerca e Sviluppo dell'«ALPS-Innovation Relay Centres».



Obiettivo della consulenza analizzare le funzioni aziendali, con particolare attenzione all'area della produzione, della progettazione e a tutto quanto riguarda gli aspetti tecnologici. Gli esperti proporranno principalmente una serie di «innovazioni» nell'organizzazione produttiva, evidenziando le relative conseguenze economiche, finanziarie ed organizzative.

Le imprese avranno quindi l'opportunità sia di lavorare qualificate strutture ricerca applicata sia di trovare un supporto finanziario nella partecipazione a programmi comunitari di Ricerca e Sviluppo. Inoltre potranno emergere concrete possibilità di collaborazione con altre aziende.

I centri di ricerca che al momento hanno aderito al progetto: Cnr,Corep (che ha attivato i Dipartimenti di Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccanica del Politecnico di Torino), Centro Ricerche Fiat, Cslt,FN spa, INFM, Galileo, RTM, Tecnorete, Texilia. Documentazione informazioni relative all'attività questi centri è disponibile presso l'Ufficio Tecnologie ed Innovazione della Camera di commercio di Torino (tel. 011-5716.286, fax 011-548971, email: promozione@to.camcom.it).

ricorda che potranno partecipare all'iniziativa prime 120 imprese che faranno pervenire la scheda di adesione (disponibile presso l'ufficio camerale) dove dovrà evidenziato il Centro di Ricerche dal quale intendono essere visitate.

BILANCI ED ELENCHI SOCI

La Camera di commercio di Torino informa che gli atti per il deposito dei bilanci esercizio e degli elenchi soci dovranno presentati presso gli sportelli del Registro Imprese in San Francesco Paola 24, ad eccezione dei giorni fra il 18 e il 29 maggio quando potranno essere presentati esclusivamente agli sportelli predisposti per l'occasione nell'edificio della ex Borsa Valori, in via Francesco da Paola 28. Si ricorda che, essendo sabato 30 maggio giorno non lavorativo, l'ultimo giorno utile per la presentazione dei bilanci e degli elenchi soci agli sportelli camerali e venerdì 29 maggio, fatta salva, ovviamente, la possibilità di inviare i medesimi per posta. orari saranno quelli consueti sportelli. lunedì venerdì dalle 9 alle 12.15, nel pomeriggio lunedì giovedì dalle 14.30 alle 15.45.

Agli studi professionali è stato riservato un particolare di prenotazioni telefoniche (011-5716.200) attraverso cui concordare giorno e modalità il deposito minimo di cinque bilanci. Questa opportunità sarà valida per tutto il periodo di deposito, tranne che nei giorni fra il 25 e il 29 maggio. Presso l'ufficio informazioni del Registro delle Imprese è inoltre a disposizione degli interessati una nota esplicativa che illustra dettagliatamente tutte le procedure da seguire.

Ogni impresa riceverà, per posta, un bollettino a prova di falsificazione

Diritto annuale, scade il 30 giugno

Chi è tenuto a pagarlo e chi invece è esentato

Si avvicina la scadenza giugno prevista per pagamento diritto annuale per l'anno 1998. Sono tenute al pagamento tutte le imprese i soggetti iscritti o annotati al Registro Imprese alla data 1° gennaio 1998 ovvero iscritti nel dell'anno o frazione di esso: le imprese individuali, le società semplici, le società commerciali, le cooperative, i consorzi e le società consortili, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e i consorzi fra enti territoriali, i GEIE.

Queste imprese dovranno inoltre pagare diritto annuale per ognuna delle unità locali o sedi secondarie iscritte nel Registro.

Sono invece esentate dal pagamento le imprese che alla data del 1° gennaio '98 si trovavano in fallimento (qualora il tribunale abbia autorizzato la continuazione dell'attività), in scioglimento, in liquidazione volontaria o coatta amministrativa o che abbiano presentato denuncia cessazione dell'attività precedentemente avviata. Non sono esonerate dal pagamento le imprese che hanno sospeso l'attività o che l'abbiano mai iniziata.

Infine devono pagare il diritto annuale i soggetti iscritti unicamente nel Repertorio delle notizie economiche-amministrative (REA), fondazioni, associazioni, enti morali, ecc.

Entro il 30 maggio ogni impresa tenuta al pagamento riceverà l'apposito bollettino di conto corrente, inviato dalla Camera commercio tramite Postel all'indirizzo della sede principale dell'impresa delle eventuali unità locali; proprio grazie al servizio Postel, caratterizzato dall'inconfondibile busta verde, si pensa di ridurre sensibilmente fenomeno dei falsi bollettini.

Sul bollettino saranno chiaramente indicati l'importo dovuto (fissato apposito decreto dal ministero dell'Industria di concerto con il ministero del Tesoro) e il prospetto relativo agli addetti, che l'impresa dovrà obbligatoriamente compilare. Le imprese che non riceveranno bollettino entro il giugno dovranno richiederne un duplicato agli sportelli camerali della sede di Torino o presso gli uffici decentrati Ivrea, Moncalieri, Pinerolo e Settimo.

Il pagamento effettuato esclusivamente presso gli sportelli degli uffici postali non è rateizzabile; in caso di tardato pagamento l'impresa dovrà pagare una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni ritardo o frazione di mese superiore 15 giorni. In caso di pagamento la Camera di commercio provvederà alla riscossione del diritto annuale tramite l'emissione di appositi ruoli, inviando alle imprese la cartella esattoriale. Inoltre, decorrere dal 1° gennaio del '99, l'ufficio Registro Imprese non rilascerà più certificati alle imprese che in quella data non risulteranno in regola con il pagamento del diritto annuale.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it

apertura pubblico
lunedì giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì il giovedì: 14,30-15,45

Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: (0125) 45.908

Via Cavour - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

SETTIMO TORINESE
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco Paola - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

Laboratorio Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it

Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it

di Bruxelles. Rue de l'Industrie 22/24 - Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

Questo è un invito a considerare nuovi interessi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4

TASSO ZERO

Esempio: Prezzo vettura L. 48.000.000 • Anticipo L. 29.000.000 • Importo finanziato L. 19.000.000 • 18 rate mensili di L. 1.055.555 • TAN 0% • TAEG 01.35%.

TASSO AGEVOLATO

Esempio: Prezzo vettura L. 50.000.000 • Anticipo L. 25.000.000 • Importo finanziato L. 25.000.000 • 36 rate mensili di L. 760.548 • TAN 6% • TAEG 6.74%.

MINI RATE

Esempio: Prezzo vettura L. 48.000.000 • Anticipo L. 16.000.000 • Importo finanziato L. 32.000.000 • 23 rate mensili di L. 400.000 • 24ª rata (finale) di L. 25.001.600 • TAN 3,86% • TAEG 4,84%.

Spese di istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino al 30 giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerma.

Per ulteriori informazioni sulle nuove proposte di finanziamento consultate i fogli analitici, pubblicati a termine di legge, presso:

Concessionarie Audi per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.r.l.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.r.l.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 10 Maggio 1998 CVRATOR 31

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Le fiamme in uno sgabuzzino. L'assessore D'Ambrosio sporge denuncia: «Non c'erano cavi elettrici»

Brucia un reparto, panico alle Molinette

Evacuati 18 pazienti: nessun ferito

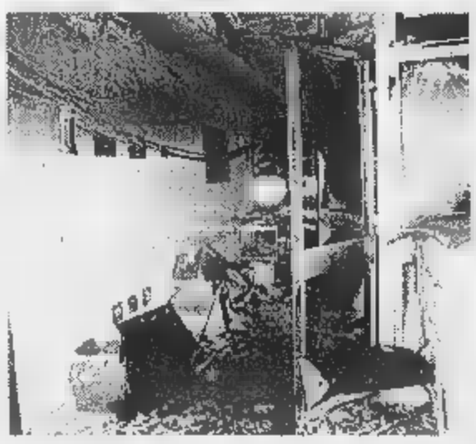
«Mi [illegible] avvicinato e ho sentito una vampata di calore. Dietro la porta si vedeva già il fuoco. Ho afferrato un estintore e solo dopo ho aperto la porta, temendo un ritorno di fiamme. Poi abbiamo subito messo in salvo i pazienti, aiutati da una decina di infermieri».

Sono minuti [illegible] terrore quelli che descrive Antonio Crupi, l'infermiere che ieri pomeriggio si è accorto delle fiamme divampate verso le 16,30 nell'ambulatorio di Dialisi delle Molinette. Un intervento provvidenziale, il suo. Il reparto si trova [illegible] quarto piano dell'ala che si affaccia su corso Dogliotti. Un corridoio di venti metri [illegible] dieci stanze che dividono la degenza del reparto di Chirurgia da quello di Nefrologia. L'incendio si [illegible] sviluppato, quasi d'improvviso, all'interno [illegible] uno sgabuzzino utilizzato come deposito per scatoloni e sacche vuote [illegible] sangue.

E in serata, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha rilasciato una dichiarazione che getta un tremendo sospetto sull'accaduto: «Ringrazio tutto il personale medico e infermieristico per la celerità nei soccorsi. Per [illegible] abbiamo fatto denuncia contro ignoti. Ma credo che ci costituiremo parte civile: nel ripostiglio dov'è scoppiato il rogo [illegible] c'è [illegible] solo cavo elettrico. E in quel reparto [illegible] professor Piccoli [illegible] permette a nessuno [illegible] fumare».

Al momento dell'incendio, nelle stanze di Dialisi c'erano 18 pazienti, la maggior parte in [illegible] [illegible] sottoposti a trattamento, mentre otto di loro [illegible] già sui letti, collegati alle macchine che «ripuliscono» il sangue. Tutti salvi. L'episodio poteva avere risvolti drammatici [illegible] non fosse stato per il tempestivo intervento di Antonio Crupi e di un medico, il dottor Piero Stratta, anche lui precipitatosi [illegible] idranti ed estintori dopo aver dato l'allarme ai vigili del fuoco. Se [illegible] [illegible] domato subito le fiamme, per quei pazienti sarebbe stata una trappola.

«Per fortuna tutto è andato per il meglio - commenta [illegible] commissario delle Molinette, Mario Lombardo -, il personale ha saputo fronteggiare l'emergenza, dimostrando coraggio».



Il reparto di dialisi si trova al quarto piano dell'edificio. Per sedare l'incendio sono intervenute numerose squadre di vigili del fuoco. Qui accanto i danni all'interno dell'ospedale

In pochi istanti, i corridoi dell'ultimo piano sono stati invasi da un fumo denso e acre. Panico. Per evitare che l'ambiente si saturasse, infermieri e pazienti hanno spaccato alcuni vetri. Poi la spola verso l'uscita di Dialisi, fino al corridoio comunicante [illegible] Chirurgia. Gli otto malati che in quel momento occupavano i letti sono stati subito staccati dai macchinari e portati in salvo.

Nel frattempo, sono arrivate [illegible] squadre dei vigili del fuoco. «Questa notte - precisa ancora Mario Lombardo - faremo [illegible] tutto per ripulire i locali [illegible] poter ricominciare già da domani (ndr, domenica) il servizio». Ora l'inchiesta dovrà appurare le [illegible] dell'incendio.

Giacomo Bramardo

TORINO

Emergenza

Consegna a singhiozzo

Poste al collasso: manca il personale, da mesi la consegna avviene a singhiozzo. In assenza di iniziative, gli esponenti sindacali si sono rivolti al Prefetto per alzare il livello della discussione sulla cronica [illegible] di portalettere.

L. Poletto A PAGINA 33

GIALLO

Scomparse

Appello dei familiari

C'è un mistero lungo 9 anni che lega [illegible] giovani torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha [illegible] fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto. Ieri amici e familiari si sono attivati per sollecitare le ricerche.

M. Accossato A PAGINA [illegible]

IL CASO

I VIGILI PARLANO DELLA CITTA'

La classica manifestazione incrocerà i luoghi della Sindone e alle 18 potrebbe esplodere la festa della Juventus

Maratona, città divisa in due fino alle 16

Tram, bus e auto deviati

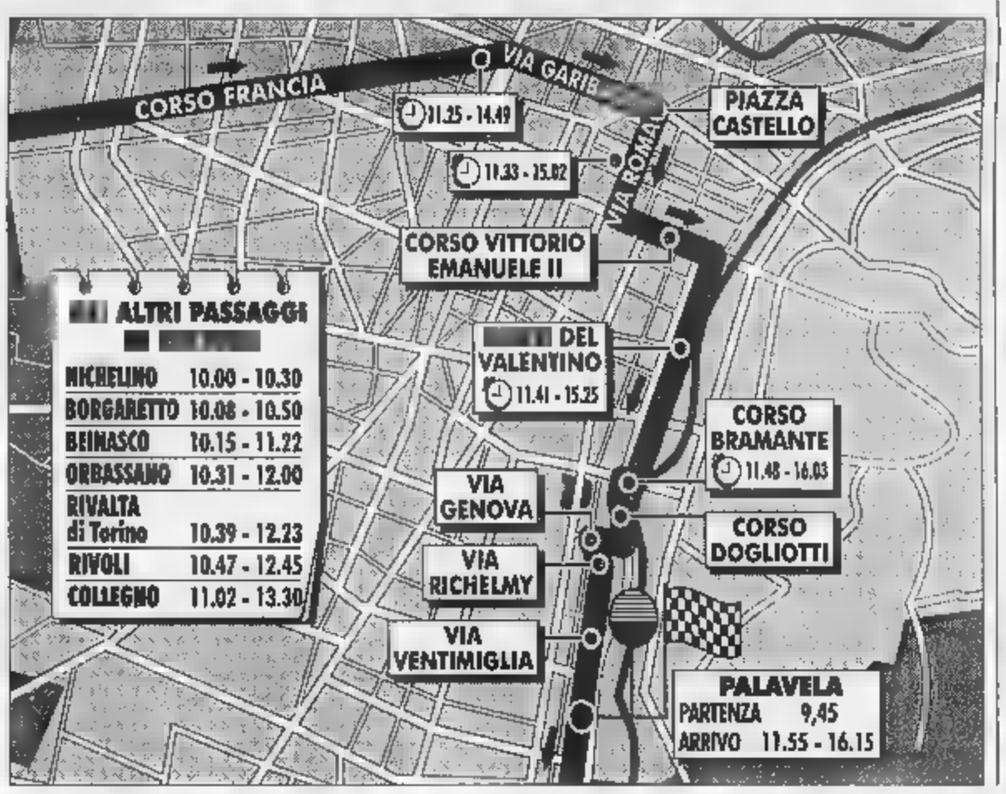
ECCO la domenica delle [illegible] maratone: muscolare, spirituale e cerebrale. E, in mezzo a queste faticacce, la folla per la Sindone più [illegible] festa per lo scudetto della Juventus. Insomma, per Torino, un'altra giornata di enormi animazione e congestione: quale lavoro attende i tutori dell'ordine, quali ingorghi [illegible] in agguato per gli automobilisti.

Ma, andiamo per ordine. Iniziamo dalla trimaratona: una, la più nota, [illegible] la Turin Marathon, la corsa agonistica [illegible] amatoriale che scatta [illegible] 9,45 dal Palavela dove si concluderà dopo i canonici 42 chilometri e [illegible] metri. La seconda, quella dello spirito, consiste nel pellegrinaggio da piazza Castello a Superga per festeggiare l'81° anniversario dell'apparizione della Madonna ai tre pastorelli [illegible] Fatima (13 maggio 1917). Dieci chilometri e 300 metri a piedi, quasi la metà (4 chilometri e 700 metri) su per l'erta strada che conduce alla basilica. Si parte alle 7,30. La terza maratona, quella del cervello, comincia, si svolge [illegible] conclude nello [illegible] posto: il bucolico angolo di verde e acqua (laghetto) di Castelpasserino, tra Rivoli e Avigliana. Qui, dalle 9 alle 18,30, [illegible] da- [illegible] battaglia gli scacchisti, bravi, bravissimi e semplici dilettanti, giocando 40 partite di [illegible] minuti ciascuna. Una faticaccia, oltreché beninteso un divertimento, mica dappoco in cui conta la capacità tecnica ma guai se [illegible] [illegible] possiede anche concentrazione, resistenza [illegible] e fisica.

I camminatori in memoria di Fatima, come detto, s'avvieranno alle 7,30, un'ora in cui il traffico domenicale [illegible] quasi [illegible] Dunque, lungo corso Regina, [illegible] Casale sino [illegible] Sassi non ci saranno difficoltà. Semmai, dovranno fare i conti con i pellegrini i pullman dei visitatori della Sindone che salgono alla basilica.

Secondo abitudine, la Maratona vera e propria taglierà Torino in due, anche se la maggior parte del percorso si dipana in cintura (Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivoli, Collegno). Dal trentesimo chilometro si ritorna in città lungo corso Francia. Dopo di che gli apostoli della fatica [illegible] tutta via Garibaldi fino [illegible] piazza Castello: [illegible] qui, giù per via Roma sino a Porta Nuova. Corso Vittorio li porterà nel verde del Valentino in cui si snodano gli ultimi chilometri verso il traguardo posto sulla linea di partenza. Gli automobilisti facciano [illegible] locale prima di mettersi al volante e cerchino percorsi alternativi: caso mai chiedano lumi ai vigili sfruttando il numero verde (dunque gratis) 167 272130. Coloro, invece, che s'affidano a tram e bus, ricordino che saranno deviate, rallentate o temporaneamente annullate tutte queste linee: 1, 2, 4, 5, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17b, 18, 33b, 35, 36, [illegible] navetta, 37, 38, 42, 45, 46, 49, 50, 55, 57b, 59, 60, 61, 62b, [illegible], 63b, 64, 65, 68, 72, 72b, 74. Per i dettagli rivolgersi al numero verde attivato dall'Atm: 178 019152.

In centro, i maratoneti passeranno [illegible] 11,30 alle 14: il tempo limite per concludere la fatica: 6 ore. Cioè entro le 15,45, un quarto d'ora prima del calcio d'inizio [illegible] Juve-Bologna. Se i bianconeri vincono sono campioni: allora, dalle 18 in poi, via ai caroselli motorizzati e alle bandiere in via Roma, piazza [illegible] Carlo e dintorni. Alla solita folla domenicale [illegible] [illegible] quella per la Sindone s'aggiungerà quella del pallone: il caos è assicurato.



SINDONE

Biffi

In Duomo da Bologna

Pubblico d'eccezione, ieri mattina, per la Sindone. Duemila bolognesi sono sfilati in Duomo, ritrovandosi nel pomeriggio a San Filippo per una messa celebrata dall'arcivescovo [illegible] Bologna, Giacomo Biffi, e da una sessantina [illegible] sacerdoti.

M. T. Martinengo NEI SERVIZI

DOMANI

Tuttosoldi

Vademecum sul sanitometro

Tra [illegible] mesi scatta la sperimentazione del «sanitometro». L'importo decisivo per chiarire se il nucleo familiare è del tutto [illegible] in parte esente da ticket [illegible] chiama Indicatore della situazione economica (Ise). Tuttosoldi, in edicola domani, insegna come calcolarlo.

Prima polizza RC Auto

-23,48%?

Sì, avete capito proprio bene: stipulando la Vostra prima polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.

Provate, per credere, telefonando subito al 561.34.40

SIBA Società Italiana Brokeraggio Assicurativo

[illegible] Vittorio Emanuele II 76, Torino
Orario [illegible] - 14/18 Sabato

Falsificati i documenti degli animali, affetti da tubercolosi e macellati altrove

Bovini malati spacciati per sani

Aggirati i controlli, erano venduti a ignari allevatori

Bovini malati, che diventano «sani» grazie [illegible] [illegible] documenti. E vengono venduti a ignari allevatori. E poi medicinali per animali che circolano [illegible] troppa facilità, in barba [illegible] [illegible] che prevedono controlli [illegible] ri. E veterinari che chiudono un occhio [illegible] lasciano fare. Una situazione che preoccupa la Procura presso la pretura, dove sono stati aperti decine di procedimenti, che coinvolgono anche veterinari. E d[illegible] [illegible] che il fenomeno sia diffuso e rappresenti un rischio per la salute dei consumatori.

Nei giorni scorsi [illegible] è conclusa una [illegible] queste inchieste. Quattro allevatori hanno patteggiato multe per oltre [illegible] milioni di lire a testa. La loro vicenda risale all'estate di due anni fa. Allora pareva un [illegible] isolato. E invece era solo la prima di una [illegible] di violazioni sulle quali indagano da tempo i pm Ezio Basso [illegible] Roberto Sparagna.

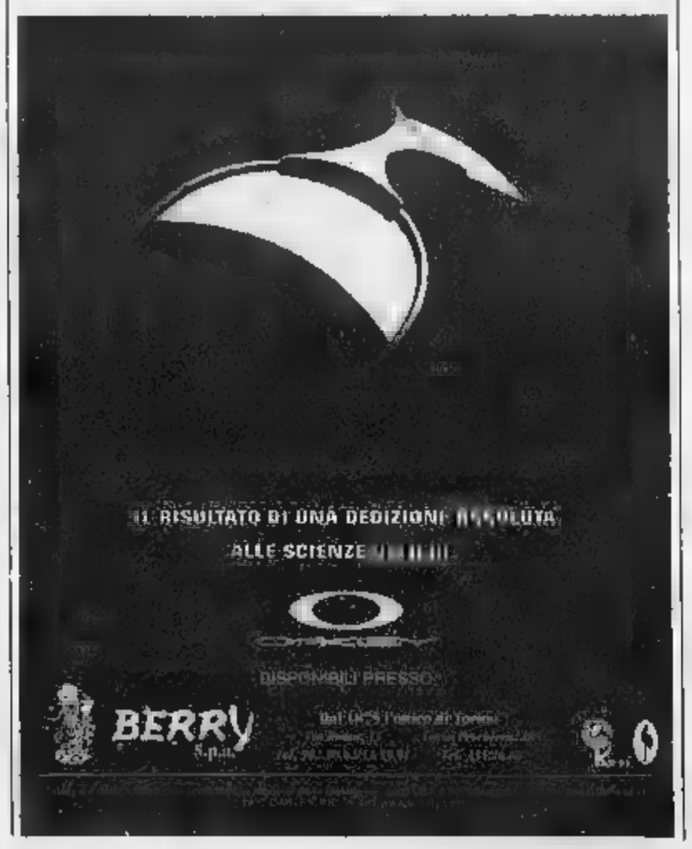
Erano stati segnalati casi di tubercolosi bovina in Val di Susa e [illegible] allevamento [illegible] S. Antonino, di Luciano Listello, [illegible] finito sotto vincolo sanitario. Gli animali, 37 [illegible] tutto, non potevano essere trasferiti né venduti senza l'autorizzazione del veterinario. In genere le bestie malate (ognuna ha una marca auricolare, che segnala la malattia) vengono cedute sottocosto, a un terzo del loro valore e la carne viene utilizzata per i concimi. E' una grossa perdita economica per l'allevatore.

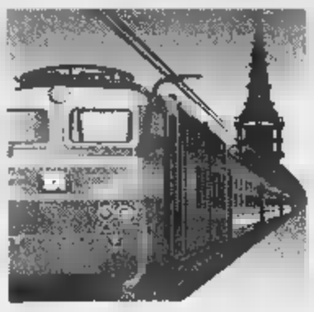
Luciano Listello [illegible] [illegible] l'autorizzazione per andare a macellare le bestie «a rischio», in provincia di Modena. Caricò le bestie su [illegible] camion e partì. Qualcosa aveva però insospettito [illegible] servizio veterinario della Regione. Che avvertì la Procura. Alcuni agenti della sezione di polizia giudiziaria, che si [illegible]pa di sofisticazioni alimentari, seguirono il carico. Il camion era scortato da due auto, per prevenire eventuali controlli della Stradale. Ma il carico non andò verso Modena. Uscì allo svincolo di Broni - Stradella e [illegible] fermò: uno scambio di documenti tra la «scorta» [illegible] il camion e i bovini, d'incanto, diventarono «sicuri», niente più malattia. Qualcuno provvide a sostituire le marche auricolare alle bestie che diventarono così «sicure» a tutti gli effetti. E dovevano essere consegnate ad un ignaro allevatore di Albaredo, vicino [illegible] Pavia.

Lo scambio dei documenti e [illegible] resto [illegible] erano sfuggiti agli agenti. Luciano Listello finì [illegible] [illegible] falso, e [illegible] altre violazioni. Con lui furono indagati Luigi Fumagalli [illegible] i figli Walter e Andrea, [illegible] avevano collaborato nell'operazione. Tutti ora hanno patteggiato.

Altre inchieste riguardano le [illegible] [illegible] medicinali che gli allevatori accumulano e poi somministrano alle bestie senza alcun controllo dei veterinari. Alcuni farmaci hanno tempi di «sedimentazione» molto rigidi: deve passare un lasso di tempo dalla somministrazione alla macellazione, proprio per eliminare gli effetti negativi delle medicine.

[n. pis.]





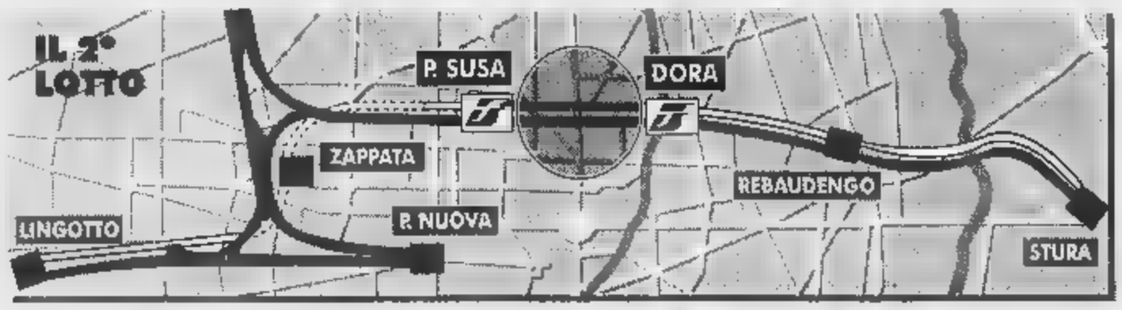
Dopo anni di ritardi verso una soluzione positiva due problemi del trasporto da e verso Torino

Il passante esce dal tunnel

A Roma si decide sul secondo lotto (350 miliardi)

Buone notizie per il passante ferroviario. Dopo un'attesa di quasi un anno, martedì, a Montecitorio, comincerà il dibattito per sbloccare il finanziamento dei 350 miliardi destinati alla prima tratta del secondo lotto (quella che collega Porta Susa alla Stazione Dora).

Lo ha annunciato ieri mattina l'onorevole Giorgio Merlo - ppi, membro della commissione Trasporti della Camera - durante il convegno «La riforma del trasporto locale» organizzato dai popolari della Regione. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Federtrasporti Enrico Mingardi, il capogruppo ppi in Regione Antonio Saitta e quello del Comune Giovanni Porcellana, infine l'assessore ai Trasporti della Provincia Franco Campia. «Finalmente un provvedimento decisivo per il futuro di Torino - ha ricordato Merlo - e tutto questo dopo mesi di inerzia causata dal comportamento irresponsabile di alcuni componenti del Polo all'interno della commissione Trasporti». Come ha poi ricordato nel pomeriggio l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico: «Se fosse stato per l'iniziativa di un singolo parlamentare di Forza Italia quel provvedimento poteva già essere sbloccato in sede di commissione anziché dover riaffrontare tutti i passaggi di Camera e Senato». L'assessore ha anche aggiunto: «E' comunque una notizia molto positiva che attendevamo da mesi, vale a dire da quando il progetto esecutivo è stato completato. Un progetto che permetterà alla città di cominciare a costruire la nuova stazione interrata di Porta Susa in corrispondenza della quale si organizzerà l'interscambio di passeggeri con la linea 1 della metropolitana automatica». E a proposito di metropolitana, ieri mattina, il capogruppo dei popolari in Comune Giovanni Porcellana ha ricordato, con un pizzico di provocazione, che, proprio sulla questione della metropolitana a Palazzo Civico si sta perdendo tempo: «Soltanto il mese scorso la giunta ha approvato l'affidamento a un incarico giuridico in materia, cosa che poteva fare anche un anno fa». Secondo l'assessore Corsico, invece, è vero il contrario: «In questi mesi abbiamo lavorato duramente per ottenere il raddoppio del finanziamento e concludere le analisi di fattibilità del progetto: se a qualcuno pare cosa da poco...».



Il percorso del passante: il secondo lotto collegherà Porta Susa alla Stazione Dora

Sopra l'assessore comunale ai Trasporti e all'Assetto urbano Franco Corsico

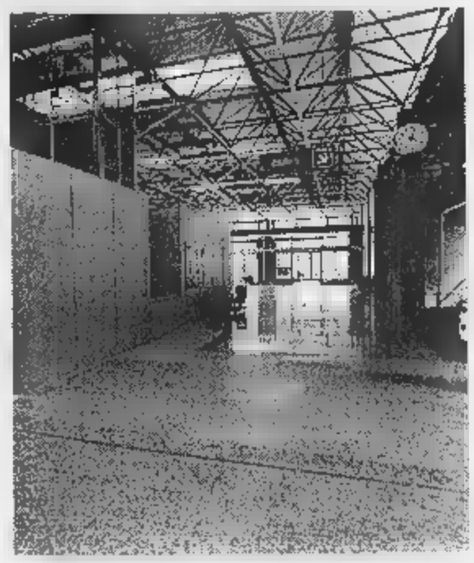
Al convegno di ieri mattina, però, non si è parlato soltanto di passante e metropolitana. Durante il dibattito è emerso pure che il trasporto pubblico in Piemonte non gode buona salute e che la Regione non si sta organizzando come dovrebbe per arrivare, entro il 10 giugno, all'applicazione del federalismo anche in questo settore (come prevede il decreto Burlando). Nel decennio '81-'91 - è stato sottolineato dagli organizzatori - il numero degli spostamenti giornalieri in Piemonte è cresciuto di oltre un terzo, mentre il trasporto pubblico ha continuato a perdere utenti. Più nei dettagli: i mezzi pubblici hanno perso quasi un milione di utenti a fronte di un aumento del trasporto ferroviario (più 11 per cento) e una diminuzione di quelli a gomma (meno 37 per cento). Ultimo, non trascurabile, particolare, l'aspetto economico della faccenda: il trasporto pubblico in Piemonte costa 3200 miliardi l'anno, mentre le entrate tariffarie ammontano a 754 miliardi. «Com'è già accaduto a tempo per l'agricoltura - ha commentato il capogruppo del ppi in Regione Antonio Saitta - anche in questo settore la Regione rischia di non riuscire a rispettare i tempi».

Mimmo Minucci

PRIMO LOTTO [stazione Lingotto-corso Vittorio Emanuele II]. Durata cantiere: 1995-1999. Spesa: **472,26 miliardi** [404,58 Fs, 70,7 Comune]. **Restano da realizzare:** la copertura della trincea ferroviaria nel quadrivio Zappata, la sistemazione del piano viabile fra corso Turati e corso Vittorio. Spesa: **83,964 miliardi** [15,5 Fs, 65,699 Comune].

LOTTO [corso Vittorio Emanuele II-Stazione Stura]. Prima tratta: Porta Susa-Stazione Dora [più interramento Porta Susa]. Cantiere da iniziare, progetto approvato. Spesa: **670 miliardi** [205 Fs, 465 Comune]. Seconda tratta: Stazione Dora - Stazione Stura Progetto ancora da consegnare. Spesa: **432 miliardi** [74 Fs, 358 Comune].

LOTTO [linea To-Milano fra corso Grosseto e Stazione Stura]. Cantiere: **già completato**



L'atrio deserto della stazione. Dovevano sorgere edicola, tabaccheria e altri servizi: «Ma nessun commerciante di un minimo di incosciante da impiantare una attività in un luogo come questo»

La stazione fantasma ora spera nel futuro

Pochissimi si fermano in via Lucento e nessuno costruisce i servizi previsti

Madonna di Campagna, via Lucento angolo via Borgaro, stazione della Torino-Ceres. C'è un grande atrio lustro, con i pavimenti di marmo, le pareti color arancione. Le panchine blu dall'aspetto nuovissimo, i cestini per la cartacce non ancora tinta. E basta. Gente, viaggiatori, ieri pomeriggio niente. Alle tre e mezzo è deserto l'atrio, e non c'è nessuno lungo il marciapiede macchiato d'urina, un piano sotto, dove passano i treni. Silenzio totale, si sente persino il «clic» dell'orologio che scandisce i minuti.

Il primo treno è alle 16,05. Arriva qualcuno. Ecco una studentessa. Una donna del personale Satti. Poi altre sette persone, che salgono in fretta sul trenino, dal quale non scende nessuno.

La farmacia è prevista, ma non c'è. Il bar doveva aprire, ma non c'è. Anche il bar e il self-service hanno i loro begli spazi destinati di fronte alla biglietteria, ma non s'è mai vista l'ombra di un bancone o di un sandwich. E l'edicola? Anche il giornalaio doveva trovare posto all'interno dello scalo: i metri quadri ritagliati per il negozio ci sono, ma non ha mai aperto i battenti. Ci sono tavola da muratore, calce per terra. Buttati lì da anni. Sulle due scale mobili della stazione, rifatta (in gran ritardo) per i sol dei Mondiali del '90, non è salito mai un solo viaggiatore. Non sono mai entrate in funzione, i lavori non sono conclusi. Se le scale fossero in funzione, però, c'è da domandarsi quanta gente le utilizzerebbe. Anche il posteggio dei tassì, fuori, è quasi sempre vuoto.

La mattina presto, all'ora di pranzo e tra le 17 e le 19, in realtà, la Stazione è anima. Ci sono gli studenti delle Valli di Lanzo che frequentano gli istituti professionali di Madonna di Campagna, e i pendolari che vivono nelle valli e lavorano nel quartiere. Ma il grosso dei viaggiatori che utilizza la Torino-Ceres scende e sale alla Stazione Dora, o a Porta Susa. Il presidente della Circoscrizione, Marco Zanetti, spiega che «chi lavora in centro non ha nessun motivo per scendere da noi, e proseguire in pullman: resta sul trenino fino alle fermate successive. Lo anche chi dovesse andare a Mirafiori, o alle Molinette, e in tutti gli altri quartieri non centrali, avrebbe ragione di utilizzare la nostra stazione: una volta sceso, non avrebbe mezzi pubblici per raggiungere direttamente le altre circoscrizioni. Sarebbe costretto a passare comunque dal centro». Ed ecco spiegati i contenitori vuoti per l'edicola, la farmacia, il bar, il tabaccaio: «Soltanto un commerciante pazzo aprirebbe un'attività qui dentro: il via vai è così scarso che si condannerebbe a fallire».

Zanetti sottolinea che una bella e nuovissima stazione, sia pure deserta per gran parte della giornata, è comunque sempre meglio dell'orrore, il degrado e l'abbandono che caratterizzavano lo scalo fino a 5-6 anni fa. Certo è, però, che «la ristrutturazione è stata studiata in vista di progetti che non si sono mai realizzati». Si riferisce al collegamento con l'aeroporto di Caselle, atteso da anni e mai arrivato. Ma anche alla costruzione del passante ferroviario e agli anni di interminabile ritardo del metrò, «che contribuirà a creare una cultura nuova sull'utilizzo del treno per spostarsi in città».

Nell'attesa, la stazione (assai utilizzata dagli extracomunitari per raggiungere il vicino Ufficio stranieri) resta vuota di negozi e (quasi) di passeggeri, e un solo addetto della Satti (sotto, al marciapiede dove arriva il treno, non ce n'è nemmeno uno). La gente è così poca che i servizi igienici sono sempre chiusi a chiave: i viaggiatori che dovessero utilizzarli si rivolgono sempre a quell'unico addetto Satti per farsi aprire e chiudere la porta. E' una signora che ieri fungeva da bigliettaia, capostazione, ufficio informazioni, portinaia - la stazione chiude ogni sera alle 23 -, sorvegliante, e persino donna delle pulizie.

Giovanna Favro

UN'ATTESA INFINITA

In treno fino all'aeroporto «Facciamo ripartire i lavori»

Il presidente della Satti **Giancarlo Guiati**: faremo ripartire i lavori

Il presidente Satti «Saremo pronti entro settembre»

FORSE è la volta buona. Dopo anni di progetti, promesse, soldi già spesi e scavi compiuti (come la galleria realizzata sotto il vecchio parcheggio di Caselle) adesso per il collegamento veloce Torino-Aeroporto di Caselle sembra essere arrivata l'ora e con questa anche il sogno di collegare il centro della città allo scalo in venti minuti potrebbe diventare realtà. La prima volta che il progetto venne tirato fuori con conferenze stampa in pompa magna fu in occasione dei campionati del mondo di calcio: correva l'anno Domini 1990. Adesso Giancarlo Guiati, da poco tempo presidente della Satti, annuncia senza toni trionfalistici la conclusione di questa vicenda. Lo fa ai margini del convegno voluto dal capogruppo dei popolari in Regione, Antonio Saitta, sulla riforma del trasporto locale: «Il progetto definitivo sarà pronto entro il mese di maggio. Trenta giorni dopo si terrà la Conferenza dei servizi. Pensiamo di avviare i lavori entro settembre. I cantieri saranno chiusi entro il 1999. L'intera tratta Torino-Ceres sarà ammodernata nei primi mesi del 2000». Costo complessivo: duecento miliardi di lire, cinquanta solo per le opere nella città di Caselle compreso l'interramento dei binari, in tutto cinquecento metri in sotterranea. Tempi previsti per i lavori: mesi con inevitabili disagi per gli utenti.

Il percorso? Eccolo: partenza da Torino Porta Susa, poi Stazione Dora, Madonna di Campagna, Stazione Rigola, quella utilizzata durante i mondiali del '90 per trasportare i tifosi inglesi allo Stadio delle Alpi e da allora inutilizzata, poi Venaria, Caselle, Caselle Aeroporto e fino a Lanzo e Ceres. Spiega ancora Guiati: «Tutta la linea sarà ammodernata ed elettrificata. Nel tratto tra Caselle e l'aeroporto verranno soppressi tutti i passaggi a livello». Insomma per Guiati la prova più «evidente che non si tratta di promesse è il fatto che all'aeroporto si sta già lavorando alla posa del binario che servirà per le opere della futura stazione dell'aeroporto».

La stazione sorgerà davanti al parcheggio dell'aeroporto, sarà collegata in sotterranea con lo stesso. Un passaggio di 150 metri coperto con tapis-roulant. Tra le stazioni da valorizzare anche quella di Venaria che potrebbe essere collegata con navette alla ristrutturanda reggia sabauda.

Quando la linea sarà completata saranno previsti collegamenti quotidiani aeroporto-Porta Susa e normali convogli di linea (usati soprattutto da pendolari) tra Porta Susa e le Valli di Lanzo.

Non solo. In prospettiva la Torino-Ceres, insieme alla Canavesana, alla Chieri-Trofarello-Pinerolo e grazie al passaggio delle competenze dallo Stato alla Regione, potrebbe costituire la base del trasporto veloce metropolitano sull'esempio della Rer parigina.

Il tutto usando lo strumento del passante ferroviario e con la condizione che una fermata di ogni tratta sia nel centro della città. E che il futuro del trasporto pubblico in Piemonte possa essere la rotaia lo testimonia anche il dato dell'aumento dei passeggeri nell'ultimo decennio: più undici per cento.

Maurizio Tropeano

VISITA UFFICIALE

Prodi a Torino il 25 maggio

Il presidente del Consiglio sarà a Torino il 25 maggio. Lo comunicano il Comune e Palazzo Chigi, annunciando che Romano Prodi in mattinata sarà a Palazzo Civico dove incontrerà il sindaco Valentino Castellani, la giunta e i capigruppo. Successivamente sarà in Sala Rossa per un vertice con rappresentanti della Regione, della Provincia e con le forze culturali, economiche e sociali più rappresentative della città. Quasi sicuramente Prodi arriverà a Torino il giorno prima, per visitare la Sindone e assistere alle cerimonie legate alla presenza del Papa sotto la Mole. L'Ide, associazione degli imprenditori e dirigenti europei, ha infatti diffuso un invito nel quale annuncia l'incontro con il presidente all'hotel Turin Palace, in via Sacchi 8.

Specchio dei tempi

«La stessa infrazione è punita a Torino, Milano e Aosta?» - «A Palazzo Nuovo i parcheggi in agli "abusivi"» - «Così ci escludono dai soggiorni climatici» - «Le donne dimenticate "Delle Alpi"»

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Nel 1991 ho acquistato una Ford Escort SW Tre anni dopo, a causa dei consumi elevati, decido di fare installare un impianto a Gpl. Esegue il lavoro una ditta della provincia di Torino che si occupa anche di far fronte alle procedure burocratiche relative. Il 10 febbraio '97 mi arriva una multa di un milione e mezzo di lire con causale "L'annotazione al P.R.A. dell'impianto Gpl è avvenuta oltre il termine di giorni 30 dalla data di aggiornamento della carta di circolazione". Sulla notifica è inoltre specificato che la soprattassa è ridotta ad 1/3 se pagata entro 30 giorni.

«Mi precipito dall'installatore il quale mi comunica che per la parte burocratica si appoggia ad un'agenzia di pratiche auto che, a sua volta, conferma che le iscrizioni sono state fatte oltre i limiti di Legge a causa dell'installatore che ha consegnato loro i libretti in ritardo. Il libretto della mia macchina è in possesso dell'Agenzia o dell'installatore dal 22-9-1994 al 30-3-1996.

«Malgrado il P.R.A. e l'Uff. del Registro suggeriscano il pagamento immediato delle 500.000 lire decido di non pagare sentendomi non responsabile dell'accaduto. Anche l'installatore e la sua agenzia mi consigliano di non pagare. Un'indagine successiva mi porta inoltre a conoscenza del fatto che nelle Province di Biella ed Aosta tale infrazione non è punita. E' giusto che per un'infrazione del genere vi sia un'ammenda di quell'entità? In secondo luogo è giusto che per negligenza altrui e pagare tocchi sempre all'automobilista? E' giusto che la legge non sia uguale a Torino come a Biella o ad Aosta? Prima di concludere volevo comunicarvi un altro piccolo particolare. A tempo chiesi all'ufficio del Registro di Ivrea, fonte delle multe, i nominativi degli altri "sfigati" per eventuali azioni in comune. La risposta è stata breve: "Segreto d'ufficio".

Leonardo Corica

Un lettore ci scrive:

«Ho parcheggiato la mia auto nel piazzale vicino a Palazzo Nuovo (Università) di via Sant'Ottavio. La richiesta dei posteggiatori abusivi extracomunitari è di 10.000 lire; ormai impongono anche la cifra in relazione al tempo di sosta e alla cilindrata dell'auto. Ho rifiutato ma, al ritorno, mi trovato l'auto danneggiata.

«Il giorno successivo, dovendo solo portare un documento (cinque minuti di sosta) l'ho parcheggiata in via Verdi in area pedonale, pur essendoci posto nel piazzale, per non incorrere nei guai del giorno precedente. Ma al mio ritorno gli "abusivi" hanno sventolato le due contravvenzioni prelevate dal parabrezza, che nel frattempo gli Ausiliari del Traffico mi avevano dato, e pretendevano soldi per la restituzione. Gli stessi Ausiliari del Traffico, poco distanti, alle mie proteste si sono limitati a ristampare i cedolini delle due contravvenzioni (sosta in zona vietata al transito e sosta in area pedonale per totale di 176.250 lire) asserendo che si trovavano nell'impossibilità di intervenire anche perché "erano disarmati" (sic).

«Fino a quando dovremo rimanere in balia degli abusivi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una casalinga settantenne, cardiopatica e operata di tumore, con redditi, solo mio marito ha la pensione di operaio dopo 40 anni di lavoro. Entrambi, per ragioni di salute, abbiamo fatto domanda al Comune per i "Soggiorni climatici per anziani 1998" e qui c'è stata la brutta sorpresa:

«a) dichiarazione del reddito lordo, perché non il netto?

«b) affitto accettato solo 250.000 e non 700.000 come paghiamo noi?

«Calcoli nostri presto fatti: 1.800.000 netto di pensione, (senza ulteriori redditi) 700.000 fitto, meno luce, gas, telefono, tickets, ci rimangono circa 1.000.000, e noi ne paghiamo 1.050.000 più dichiarazioni mediche per il soggiorno di 14 giorni, gli altri 16 giorni chi ci mantiene?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Frequento abitualmente lo Stadio delle Alpi e vorrei segnalare che, dal corrente campionato, non è più possibile accedere ai gabinetti per le donne situati nella tribuna Est 2° anello. Le sfortunate spettatrici di questo settore colte da bisogni fisiologici devono recarsi al 3° anello, dove sono disponibili quattro servizi (un quinto è chiuso da mesi) di fronte ai quali si formano lunghe code che non si esauriscono nel quarto d'ora d'intervallo della partita. Chi ha deciso così pensa forse ancora che il calcio sia uno sport cui assistono solo gli uomini? E l'Ufficio di Igiene che ne pensa?».

Carla Novaresio

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che era sempre stato loro riconosciuto. Anche quando scarpe o bicicletre erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A (nessuno di quelli che contano s'intende) è che i soli a richiedere intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo ntiti, apprendere che le autorità e i parlamentari hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino ha suonato. Nemmeno volta.

La consegna corrispondenza in centro città? un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi tre quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere.

Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori di- di aver di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello dalla discussione sulla cronica di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti della città scoperte, decine di migliaia di persone hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, naturalmente corrispondenza-lumaca, che si quando parte non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese posizione del sindacato, promesse. Oggi peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino la consegna nella zona in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 50 mila lire nette in busta paga) saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che coprire le assenze insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno sunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi n'è un po' ma ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rimodernare.

Sono 72 mila gli occupati in Piemonte

Immigrati, un posto per novanta su 100

Accattoni, spacciatori, lavavetri. Troppo spesso è questa l'immagine che molti torinesi hanno dei concittadini nati in Paesi non comunitari. Sono mila a Torino e 72 mila in Piemonte e il loro tasso disoccupazione è sostanzialmente uguale a quello degli indigeni: intorno all'11 per in provincia, sotto il 10 in regione.

L'ha detto Fredo Olivero, dell'Ufficio migranti della Caritas: «Gli stranieri regolari si vedono in giro per città perché al lavoro. E lavorano nella stragrande maggioranza. Circa il 45 per cento ha trovato regolare impiego nell'edilizia, nell'industria, nelle piccole e medie imprese artigianali». Ha aggiunto: «Il 35 è occupato nel e oltre l'80 per delle donne straniere svolge servizi alla persona, nelle famiglie a accudire anziani o bambini. Infine c'è il settore dell'agricoltura che sta assorbendo manodopera straniera in misura crescente: qualche anno fa solo il 5-6% era occupato in questo settore, adesso siamo oltre il 10 per cento».

Olivero è al seminario sulla nuova legge sull'immigrazione - organizzato da Cgil-Cisl-Uil, Asgi (un'associazione di giuristi), Rete antirazzista - e ha affrontato anche il tema della clandestinità. «A Roma è stata istituita una commissione sulla irregolarità. Stiamo facendo un censimento e per la provincia di Torino stimiamo che gli irregolari siano 5-6 mila, per lo più romeni - intorno ai mille - quindi marocchini, peruviani,

Umberto Saleri, della Cgil nazionale, sostenuto che l'immagine dell'immigrazione e tinte fosche «con l'associazione immigrati-San Salvario è un fallimento per gli immigrati, ma anche per la città». Ha aggiunto: «Quella in Italia è una migrazione strutturale, destinata a durare e in maggioranza a diventare stanziale. Lo rende evidente l'aumento ricongiunzioni famigliari che sta avvenendo».

giudicato positiva la nuova legge e precisato: «Ora servono i decreti attuativi e poi una apposita legge sul diritto di asilo politico, una di riordino della cooperazione internazionale e un'altra sulla partecipazione degli immigrati alla vita politica del Paese». [m. cas.]

Libro-ricerca dell'Agenzia per l'impiego

Disabili, se il lavoro è atteso per nove anni

L'inserimento disabili nel mondo del lavoro appare sempre più difficoltoso. E' quanto emerge da una pubblicazione «Disabilità e lavoro: appunti per la definizione dei nuovi servizi per l'inserimento lavoro dei disabili» curata dall'Agenzia regionale per l'impiego ministero del Lavoro previdenza sociale. Il volume - coordinato da Antonio Buzzigoli, con l'ausilio Pericle Farris ed Eleonora Giannetta - fa il punto su una situazione critica. disabili iscritti nelle liste del Collocamento obbligatorio attendono mediamente 3-4 anni, a Torino almeno il doppio, per avere a disposizione un'offerta di lavoro che il più delle volte non ha sbocco positivo». Come mai? Risponde Farris, che è anche responsabile regionale dell'Ufficio handicap della Cgil: «Il numero di iscritti è molto alto e il meccanismo consente che vengano avviati al lavoro soltanto i primi in graduatoria, però registriamo 60-70 per cento dei rientri in lista perché i convocati non superano la prova. Così può accadere che alcuni disabili rimangano iscritti nelle liste del collocamento senza trovare lavoro per 8-9 anni. E le maggiori bocciature arrivano da parte degli enti pubblici: Comune, Amiat, Azienda elettrica municipale, Acquedotto, le Asl». Che cosa può fare? «Il collocamento obbligatorio verrà decentrato alle Province che dovranno gestirlo direttamente. Si spera che questo cambiamento provochi effetti positivi».

Antonio Buzzigoli, esperto dell'Agenzia per l'impiego del settore handicap, afferma: «Direi che via d'uscita potrebbe essere rappresentata dall'assegnare ai disabili le stesse agevolazioni contenute nella legge 344/91 a favore dei profughi». E cioè? «Che i disabili possano essere assunti da enti pubblici, imprese, consorzi con contratti di formazione in deroga ai limiti di età e per la durata di mesi; che la quota di contribuzione a carico del datore lavoro sia dovuta in misura fissa corrispondente a quella prevista per gli apprendisti». [e. bac.]

PER APPUNTI

I dubbi sulle deleghe per il condominio

C'è un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che va compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni attuazione del codice civile). Le decisioni prese delegato, che anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per to del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del suo mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni terreno concesse dai 5 lotti cui stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello e di una già esistente sbarra, ma di mettere sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto delibera le predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il complessivo della strada si potrebbero forse i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata una seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da parente «che lo in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

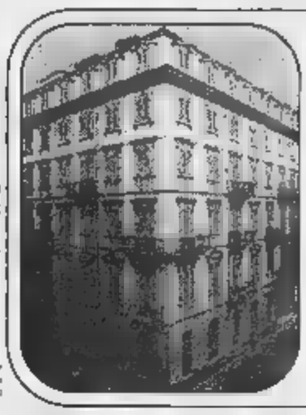
Simonetta

Disagi dalle 10 alle 18

Torino-Milano treni diretti bimbi bomba

Disagi oggi per chi viaggia in treno. La necessità di disinnescare un ordigno bellico, scoperto in provincia di Vercelli, ha obbligato l'Azienda Ferrovie ad interrompere il traffico sui binari fra Santhià e Vercelli, dalle 10 alle . I convogli a lunga percorrenza deviati verso Alessandria, Voghera e Pavia, senza fermate intermedie nel tratto Torino-Alessandria.

I treni interregionali - tra Santhià e Vercelli - sono sostituiti da pullman, mentre il Tgv che, arrivato a Torino proseguirà per la Francia arrivando sino a Parigi, passa sulla linea Voghera, Alessandria, Torino-Lingotto. E per i viaggiatori diretti espressamente alle stazioni di Porta Susa, di Vercelli o di Santhià è previsto un servizio sostitutivo, effettuato con autobus. Chi ne avesse bisogno può utilizzarlo partendo dalla stazione del Lingotto.



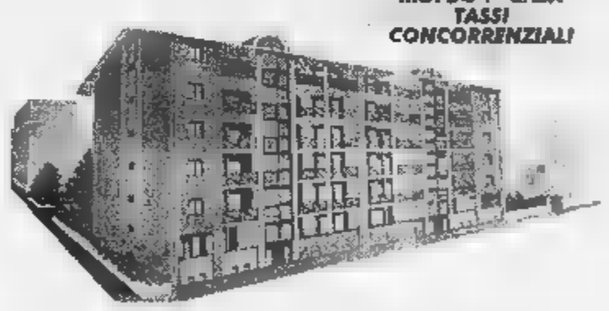
Zona Cernaia
Via Juvarra
Palazzo finemente restaurato
Ampio ingresso, 2 saloni
Cucina, 2 bagni - 150 mq.
Ampio ingresso, Salone
4 camere, Cucina, 3 bagni
Ufficio vendite 15-18
TEL. 50.33.13 - 812.50.60

Il nostro
Il rispetto è
sono le chiavi
accesso. Cerchiamo
DIRETTORE DEL CENTRO PROFITTI DI MILANO
Il candidato sarà l'unico responsabile del centro profitti. Avrà il compito di gestione generale dell'unità (responsabilità operative e gestionali, pianificazione motivazione dell'équipe composta da 40 collaboratori). Il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo del volume d'affari e la ricerca di nuovi mercati. In stretto contatto con il coordinamento delle filiali europee con sede in Francia, potrà contare sulla sua disponibilità e competenza.
Si richiede:
• età compresa tra i 35 e i 45 anni
• formazione scolastica di livello superiore
• esperienza già maturata in una posizione analoga
• ottime capacità di gestione e sviluppo di una struttura
La padronanza francese costituisce titolo preferenziale
Si offre: • inquadramento da dirigente
• retribuzione di sicuro interesse
• auto di servizio
SELOG
Inviare lettera manoscritta + CV + retribuzione richiesta al nostro consulente CABINET CONSEIL S. - 9d des Belges - 69006 LYON - FRANCE

ACLI CASA
Nuovo complesso residenziale in
STRADA DEL MEISINO
(Corso Casale)
Ai piedi della collina, di fronte al Po, nel verde del Parco Meisino, in esclusiva posizione panoramica. prenotano

Alloggi di varie dimensioni - Paramano esterno, serramenti in legno, vetri camera, portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, predisposizione impianto allarme. MUTUO SAN PAOLO "PRIMA CASA"
Per informazioni e prenotazioni:
via Perrone, 3 bis - 10122 Torino. Tel. 549080 - 540164
Altre iniziative in Villarotto e Collegno con disponibilità di mutui agevolati

ZONA SAN PAOLO
PALAZZO ISONZO
Via Isonzo angolo Via Sestriere
IVA AGEVOLATA
MUTUO 1° CASA
TASSI
CONCORRENZIALI



DIRETTAMENTE DA SOCIETA' COSTRUTTRICE
PREZZI DA L.
ULTIMI
APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DI:
soggiorno bifrontale, 2-3 camere, cucina, doppi servizi
FINE ANNO 1998
Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo
ampi box auto, giardino privato e condominiale
VISITE IN CANTIERE:
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
15-17 O APPUNTAMENTO
Torta s.r.l.
Studio Tecnico Immobiliare
011/561.20.77

MICHELINO
VICINO MUNICIPIO
ULTIMI ALLOGGI
soggiorno - cucina
due camere - due arie
A PARTIRE DA
L.
TELEF. 011
627.55.47 -

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

CEDESI IN TORINO
SUPER MERCATO
specializzato in abbigliamento accessori alimenti per bimbi 0-14 anni.
Fatturato 2 miliardi
Mq. 650 ampliabile a mq. 1.300
Parcheggio privato
Tel. 011 - 6215365 - 6337 225027

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. 501 26 51

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
S.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

spazio pubblicitario

GRUPPO
STIEVANI

DOMENICA
10
MAGGIO

PREZZI ECCEZIONALI PER L'OCCASIONE

OGGI APERTO

PAGAMENTI
in 12 mesi
SENZA INTERESSI

TORINO
Largo Giachino, 93

CINQUE DONNE INGHIOTTITE DALLA CITTA'

CAMILLA BINI

Agosto 1989

A settembre, dopo le ferie, non si presenta al lavoro. Impiegata da Bolaffi, 35 anni, padre italiano e madre somala, viveva sola in via Limone. In casa vengono trovati sul tavolo due bicchieri e due tazzine di caffè.

PAOLA TAGLIALATELA

Febbraio 1994

Studentessa, 18 anni, abitava a Nichelino con i genitori. Le ricerche si concentrano sugli amici. Ma l'indagine non porta a nulla, anche questo fronte. Il giorno in cui scompare ha con sé i documenti.

MARIA ANGELA CORRADIN

Agosto 1995

L'ultima a vederla è una vicina di casa. Quarantasei anni, vive in via Beato Angelico 9 con i figli e il convivente. In casa trovano il ferro da stiro acceso e una sigaretta che si è consumata da sola in un posacenere.

LETIZIA TEGLIA

Agosto 1995

Non vedente, 24 anni, abita con i genitori a Borgaro. Scompare a Rivoli, dopo una visita medica in ospedale. I genitori sono convinti che non si sia allontanata da sola, ma qualcuno l'abbia portata via di forza.

MARINA DI MODICA

Maggio 1996

Logopedista all'Usl, anni, scompare dopo essere uscita dall'ufficio di via Chiabrera. La sua auto viene ritrovata alcuni giorni dopo da amici, regolarmente posteggiata e chiusa a chiave, dietro al Mauriziano.

IL GIALLO

IL MISTERO IRRISOLTO

Scomparse, un filo di speranza

I dati a questure e ospedali di tutta Italia

C'E' un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradin, Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse e un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - dice Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, anche scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, centralinista di 24 anni: di lei, quasi cieca, l'ultima traccia è a Rivoli, il 6 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Mario Fezia, amico d'infanzia della logopedista Marina Di Modica «Non c'è collaborazione tra le forze dell'ordine e si parte dal presupposto che le donne siano andate spontaneamente e non vogliano essere ritrovate»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone di senza distinzioni: uomini e donne, giovani e anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, di giorno come tanti altri. «I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni e verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

Al provveditore: riconosceteci l'anzianità

Il sogno dell'esercito «dei senza cattedra»

Circa 250 docenti a Torino e provincia costretti a cambiar scuola di continuo

Dop, ex doa: non il ritmo di un «rap», ma sigle che indicano la scomoda posizione di docenti che, pur essendo di ruolo, ogni anno sono costretti a cambiare scuola con sistemazioni disagiate. Dop significa «dotazione organica provinciale». Eredità del doa «dotazione organica aggiuntiva» inventata nell'82 con l'intento di creare una pattuglia di supplenti che potessero intervenire là dove si formava buco in cattedra o per le iniziative di istituto. Su territorio limitato. Ma il calo demografico ha allargato lo spazio di interventi. Quelle «dotazioni» sono diventate provinciali. Circa 250 docenti oggi nella provincia di Torino, un totale di 400 in Piemonte. In maggioranza di educazione tecnica e di educazione fisica.

Non basta a consolarli la realtà dello stipendio sicuro, come dipendenti dello Stato non potranno perderlo mentre, invece, hanno perso la cattedra. Perché il loro vivere quotidiano è spesso insopportabile. C'è chi negli ultimi anni ha cambiato 24 scuole. Gli interessati hanno deciso di farsi sentire: in questi giorni il provveditorato sta calcolando l'organico dei docenti in base alle classi e ai posti lasciati liberi da chi va in pensione a settembre (sono 679). Vale a dire il loro futuro.

L'appello al provveditore e al ministro viene attraverso un gruppo di professori della Federazione lavoratori uniti aderente alla Confederazione unitaria Cub. La soluzione auspicata è «il riassorbimento delle graduatorie con riconoscimento dell'anzianità di servizio, compreso il passaggio da un tipo di scuola ad un altro quando esistono i requisiti». E nell'attesa di questo «la possibilità di una interpretazione non rigida delle assegnazioni». Dice Cosimo Scarinzi che quell'esperienza l'ha vissuta sulla sua pelle: «Aspettando la modifica complessiva, dovrebbe essere previsto e consentito lo scambio, coordinato e riconosciuto dei posti dop assegnati. Un posto scomodo dato a Tizio in base al punteggio, potrebbe essere incomodo a Caio».

Sembra un miraggio uscire dalle graduatorie dop, per non vivere più da tappabuchi. Scarinzi spiega: «Per completare le ore settimanali di cattedra c'è chi deve spostarsi di chilometri. Dividendosi fra quattro scuole ai quattro punti cardinali di Torino. E chi è costretto a percorrere chilometri fra istituti diversi sulla collina. Chi viaggia fra città e provincia con orari che diventano impossibili».

Nella catena dei dop un docente entra dopo tre anni che è stato in soprannumero, cioè di ruolo utilizzato come supplente, a ritrovare una cattedra stabile.

Il provveditore Marina Bertiglia tranquillizza: «Tanti vanno a lavorare in progetti di istituto, in una sola scuola. Oppure coprono supplenze annuali e fanno sostegno agli handicappati. Nelle elementari i dop sono riassorbiti. Dal prossimo settembre, come vuole la legge Bassanini, verranno formati organici funzionali, dai quali le scuole potranno attingere per lo sviluppo dei progetti educativi, per le iniziative che l'autonomia concederà». C'è una speranza? Per dirlo occorre attendere il quadro complessivo dei posti cattedra.

Maria Valabrega

La prima videocassetta con le immagini dell'Ostensione del 1998.

In collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia.

Venerdì 8 maggio con LA STAMPA a sole 12.900 lire.

ARMANDO TESTA SPA

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

Film e Festa

martedì 12 maggio

Mediterranea
UNA NOTTE A... TORINO

Anteprima nazionale del **film** realizzato a Torino durante la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. 17-23 aprile 1997.
AUDITORIUM RAI **ore 21.00**
Piazza Rossaro, Torino

tutti A bordo

La **festa** continua alla discoteca LA CARE.
Via Sacchi 65, Torino,
a partire dalle **ore 22.30** con musica, performance, immagini.

Realizzato da

CMCA Centre Méditerranéen de la Communication Audiovisuelle

RAI Radio Televisione Italiana

B|G
Biennale Internazionale Giovani Torino 2000

Con il sostegno di

TORINOgazette

euphon

È possibile ritirare gli [illegible] seguenti punti informativi:
Netrina [illegible]
Informagiovani, Via [illegible]
Alimarket Marocco [illegible]

167-805095

Drammatico appello dei missionari della Consolata: «Aiutateci a salvare 12 mila vite»

Amazzonia, Far West di fine millenio

«Vittime di fame, sete, malattie, violenze E il governo brasiliano non interviene»

L'Amazzonia, oggi, è come rivedere uno dei tanti buoni film sulla conquista dell'Ovest nell'America dei pionieri: i cercatori d'oro, i coloni, l'occupazione dei territori degli indiani e la loro cacciata, quando e dove si arrivò al genocidio.

Il Far West è diventato nel tempo sinonimo della legge del più forte. Una frontiera anche per la memoria che val bene spendere per le sorti dell'ultimo, più esteso e ricco polmone verde del nostro pianeta e per i suoi abitanti, gli indios Yanomami, Macuxì, Ingarikò, Wapixana e Taurepang. A ricordarne e mondo la sempre più drammatica sopravvivenza sono ancora una volta, fra i primi, i padri della Consolata stabilitisi ai margini della foresta amazz[illegible] in quattro missioni, a Boa Vista, Catrimani, Surumù e Mataruca.

«Aiutateci a salvare 12 mila vite dalla morte per fame, sete, malattia, per annientamento dei loro diritti di uomini». Da Torino e dalle pagine della loro coraggiosa rivista le Missioni della Consolata rilanciano l'appello al mondo dei confratelli di laggiù: tre mesi di incendi, seguiti e [illegible] periodo altrettanto lungo di siccità, hanno creato una nuova emergenza.

Corso Ferrucci 14, l'ingresso di un grande e austero [illegible]. Scale, cortili, [illegible] scale. Nella [illegible] modesta [illegible] da direttore della rivista, padre Francesco Bernardi fissa i termini della tragedia: «Sono bruciati 40 mila chilometri quadrati, [illegible] superficie superiore a quella di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Le comunità di indios hanno cercato ripa[illegible] al fuoco e [illegible] fumo fuggendo dalle loro terre. Il governo brasiliano non è intervenuto [illegible] non dopo le pressioni internazionali, con grave e colpevole ritardo».

DONATI

Con la causale «Fiamme [illegible] Roraima» è possono indirizzare gli aiuti utilizzando i seguenti conti correnti postali:

- **209.106 Missionari della Consolata** corso Ferrucci 14, 10138 Torino
- **329.102 Missionarie della Consolata** corso Allamano 137, 10095 Grugliasco

Sotto **padre Francesco Bernardi**, direttore della rivista «Le Missioni della Consolata» racconta la tragedia di quel popolo e dei sacerdoti là impegnati. A lato un momento [illegible] lavoro e studio [illegible] padri missionari insieme agli indigeni dell'Amazzonia

Gli indios accerchiati da fuoco, carestie speculazioni economiche e politiche. I padri minacciati di morte dai «fazendeiros»

Lo Stato di Roraima conta su 80 pompieri per spegnere gli incendi, anche quelli dolosi, dell'Amazzonia in territorio brasiliano. Gli aiuti federali si [illegible] dispersi prima del fuoco, bloccato il 1° aprile dalla pioggia più provvidenziale dell'ultimo scorcio di secolo. E quelli internazionali [illegible] stati in gran parte rifiutati. Padre Bernardi «estrae» dal computer [illegible] documentato reportage della rivista brasiliana Veja: [illegible] pagine che compongono [illegible] racconto straordinario [illegible] cose straordinarie. Come il discorso del generale Luis Carvalho, comandante militare dell'Amazzonia, pronunciato di fronte ad alcuni sbigottiti reporter. Questa la sua sintesi: «L'incendio è brasiliano e deve essere combattuto da forze nazionali».

Disastro ecologico, carestia, paranoie militari e speculazioni economiche e politiche che si affacciano rapidamente. [illegible] Missioni della Consolata di aprile, Apparecido José Dias, vescovo di Roraima, ha scritto senz'enfasi degli Yanomami «accerchiati dal fuoco e [illegible] bianchi» e bollato [illegible] «cinico» il comportamento della classe dirigente brasiliana che «sta sfruttando la disperazione degli indios per fini elettorali»: le elezioni [illegible] previste per ottobre e gli aiuti ai singoli vengono lesinati in cambio delle promesse di voto. Milioni di dollari, nel frattempo, sono stati dirottati verso fazendeiros e le grandi clientele politiche. Così per le terre, bruciate e abbandonate temporaneamente [illegible] dagli indios: c'è già chi si [illegible] per consegnarle ai latifondisti e a grandi imprese.

I missionari levano [illegible] loro voce contro. «Padre Giorgio Dal Ben è stato più volte minacciato e il vescovo Aldo Mangiano - denuncia padre Bernardi - condannato a morte. Un fazendeiro ha dichiarato a una radio brasiliana che sarà sua premura farsi portare su un vassoio d'argento la testa di padre Mangiano». Proprio così: il Far West alla fine del secondo millennio.

Si deve anche alle campagne dei missionari della Consolata se negli ultimi decenni è stato frenato lo sfacelo. Alla fine degli Anni 70 si batterono per i diritti degli Yanomami: 700 mila cartoline spedite da ogni angolo del mondo al capo dello Stato brasiliano ottennero che gli indios si vedessero riconoscere [illegible] loro territorio. Dieci anni dopo, un nuovo impegno: si pensò che dare [illegible] ad ogni indio fosse [illegible] strumento di riscatto delle loro proprietà già allora invase dai latifondisti. La campagna dei missionari consentì di acquistare 14 mila mucche. E ora, dalle sedi storiche dell'organizzazione religiosa, riparte una nuova iniziativa di solidarietà.

«I torinesi sono sempre stati fra i primi a rispondere, silenziosamente com'è nel loro stile», testimonia padre Bernardi. Anche il modo d'essere dei missionari della Consolata, e di impegnarsi nel mondo dei più poveri, è [illegible] risorsa preziosa di questa città, in difficoltà di fronte a nuovi problemi di integrazione e sicurezza.

[illegible]

Artistico

Primo Liceo sì ai corsi sperimentali

Il Primo Liceo Artistico di via Carcano ha ottenuto di poter avviare la sperimentazione Brocca dal prossimo settembre. Apre la via a tre indirizzi specifici: arte e comunicazione visiva, composizione e progettazione, beni culturali e della conservazione. Sono cinque gli anni di studio, con diploma e accesso aperto all'Università. Sperimentazione promessa, poi negata, tanto che una delle due classi prime previste a gennaio si era sfaldata. I ragazzi delusi erano emigrati in altre scuole. Venerdì scorso, finalmente, la conferma dal ministero: si può fare. Il Primo Liceo è l'unico e Piemonte ad offrire la sperimentazione [illegible].

Il preside, Giuseppe Bertero, è soddisfatto: «Chi vorrà tornare [illegible] ben accetto. Naturalmente dovrà portare il nullaosta della scuola alla quale si era nel frattempo iscritto». [illegible] è soddisfatto soprattutto perché [illegible]o potrà fare del suo liceo «una scuola che prepara i veri tecnici, insieme agli artisti». Un traguardo importante perché il ministero aveva annunciato che le sperimentazioni erano chiuse in [illegible] della riforma. Avere ottenuto l'autorizzazione a sperimentare sembra [illegible] segnale [illegible] apprezzamento per il lavoro svolto al Primo Liceo (600 allievi fra corsi diurni, serali, anno integrativo) per adeguarsi al mondo dell'arte che cambia e che richiede anche specialisti.

Dice il preside: «Adesso potremo formare esperti per quelle attività nel campo dell'arte che aprono [illegible] interessanti possibilità di lavoro. Ad esempio il settore della tutela dei beni architettonici e ambientali, ma anche per le arti del cinema, della televisione, del teatro. Dello spettacolo in generale». Attenzione però, quella scuola [illegible] certamente piacevole e divertente, ma anche severa e richiede attitudine e volontà per avere buoni risultati. [m. val.]

IN [illegible]

■ **MARELLI.** La Fiom ha raddoppiato, rispetto al '94, il numero dei delegati nello stabilimento della Marelli climatizzazioni di Poirino: alle elezioni per il rinnovo delle Rsu ha ottenuto 310 voti, pari [illegible] 46%, e [illegible] delegati. Fim e Uilm hanno avuto rispettivamente 200 (29%) e [illegible] (25%) voti e tre delegati ciascuna (numero invariato rispetto al '94).

■ **35 ORE.** Sul tema «35 ore...non solo» la Uilm Piemonte organizza un convegno per domani alle 9, presso l'Hotel Ambasciatori (c. Vittorio Emanuele 104). Partecipano Giorgio Rossetto, Franco Lotito, Michele Figurati, Franco Debenedetti. Conduce Marina Cassi.

■ **[illegible]** Nel quadro della mobilitazione dei lavoratori contro la decisione di chiudere lo stabilimento Ilva di corso Regina Margherita, per domani è programmato uno sciopero [illegible] manifestazione davanti alla fabbrica dalle 14 alle 16, presenti le segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm. Venerdì sciopero [illegible] del gruppo con manifestazioni davanti alle prefetture.

■ [illegible] Da oggi a mercoledì, presso il Centro congressi del Lingotto, si tiene la VII Conferenza mondiale sulla formazione continua degli ingegneri organizzata dall'International association for continuing engineering education e dal Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente. Tema del meeting: «La rivoluzione delle [illegible] l'impatto della tecnologia sull'apprendimento». Lunedì apertura dei lavori al pubblico [illegible] la presenza del ministro del Lavoro Tiziano Treu e [illegible] Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat.

■ [illegible] Il primo gruppo di tecnici della Regione (ingegneri e geologi) è partito ieri per le [illegible] alluvionate della Campania per collaborare all'opera di soccorso. Il secondo partirà domani.

Prezzi irripetibili

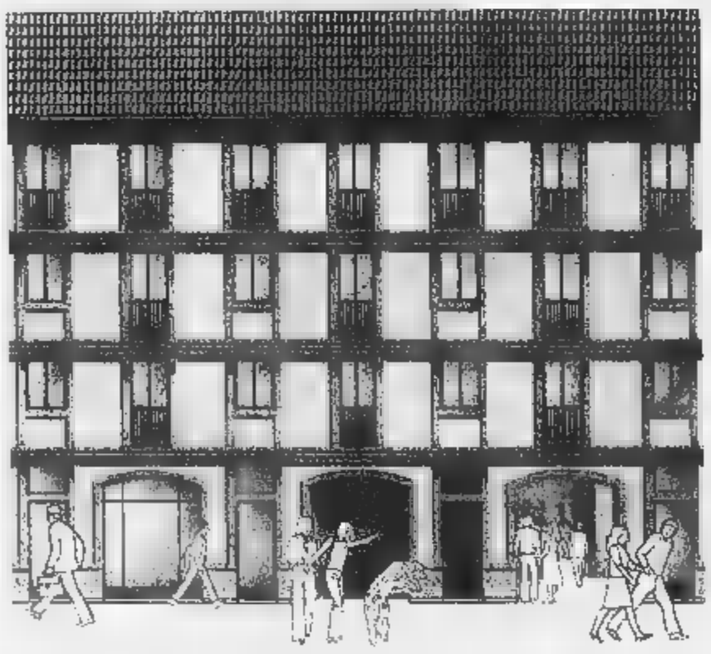
VIA BELLEZIA 5

angolo Via Garibaldi

A Torino, in pieno centro storico, in una area pedonale e commerciale tra le più importanti d'Europa, sono in vendita piccoli e medi appartamenti di nuova costruzione realizzati con materiali di qualità e ottime finiture in diverse tipologie e metrature.

I prezzi, vantaggiosissimi, costituiscono un'ottima opportunità d'investimento, sia per l'utilizzo diretto che come fonte di reddito.

Posti auto in silos sotterranei meccanizzati.



PER INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITE

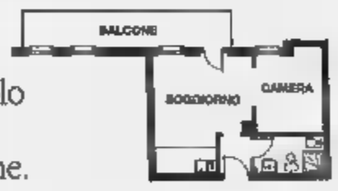
SPAI IMMOBILI Via Monte di Pietà, 1 Torino tel. 011/544 533

Ufficio vendite in cantiere in via Garibaldi 18/17 (int. cortile) - Torino

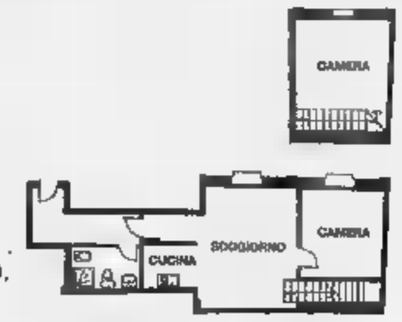
Tel. 011/ 52 12 087

MUTUI BANCARI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

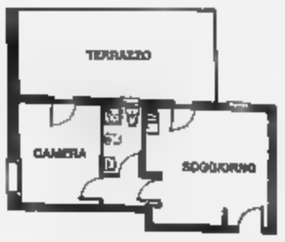
■ **Monolocale** di soggiorno con angolo cottura e zona notte, bagno e grande balcone.



■ **Appartamento duplex** di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta e bagno.



• **Appartamento** di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e grande terrazzo.



Venivano da Catania, facevano i colpi al Nord e spedivano il bottino ai parenti

Presi tre pendolari delle rapine

Padre, figlio e un cugino bloccati a Pinerolo

Da Catania, padre, figlio e un cugino, venivano nel Nord Italia per compiere le rapine. E dopo il colpo, pensando ai parenti rimasti al Sud, mandavano una parte del bottino utilizzando i vaglia telegrafici. La loro attività è stata scoperta e stroncata grazie all'intuito di due carabinieri di una radiomobile che, durante un normale posto di controllo stradale, non si sono limitati ad esaminare solo la patente ed il libretto di circolazione, ma hanno voluto effettuare un esame più accurato. La targa dell'auto, una Fiat rossa turbo, risultava rubata al terminale dei carabinieri, ma il tipo dell'auto e il colore sono inseriti fra le macchine da ricercare. Il 2 maggio a Paullo, in provincia di Milano, era stato rapinato un supermercato e i malviventi si erano allontanati a bordo di una Fiat Uno rossa. Gaetano Tramontana, 54 anni, il figlio Salvatore diciottenne ed il cugino Vincenzo Napoli, 29 anni, sono stati accompagnati nella caserma di piazza Santa Croce a Pinerolo. «Si tratta solo di un controllo di routine», avrebbe detto il militare al Tramontana che aveva spiegato di essere in Piemonte per trattare l'acquisto di alcuni immobili. Mentre i tre erano in caserma i carabinieri si sono fatti spedire dai loro colleghi lombardi il rapporto relativo alla rapina avvenuta al supermercato, dove la cassiera si ricordava di una giovane che per tenere a posto i capelli aveva usato molto gel, vestiva una maglietta a righe. La donna aveva anche raccontato di quella pistola che i banditi avevano armato davanti a lei, un gesto fatto con sicurezza quasi in modo spavaldo: il bandito aveva «scarrellato» l'arma, una scena da film, per poi puntarla alla nuca della donna. «Stai calma e non chiamare subito i carabinieri, dacci il tempo di scappare», aveva detto l'uomo. La Uno rossa è stata perquisita e dal baule è spuntata una mannaia in acciaio mentre nascosta nel filtro dell'aria è stata trovata la pistola, si trattava di una scacciacani che avrebbe però ingannato anche un attento carabiniere. In due dei tre sono stati trovati due coltelli a serramanico e numerose banconote. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno perquisito la camera che i tre avevano occupato da pochi giorni nell'albergo Quo Vadis di None e in un cassetto è stata trovata la maglietta a righe descritta dalla cassiera mil[illegible] e sopra un comodino un flacone gigante di gel. Una vanità che potrà costare cara ai due giovani, entrambi usavano il gel. Ma i carabinieri ritengono che i tre fossero in zona per preparare altre rapine, che avessero dei complici: difficile pensare che si possa partire da Catania per rapinare un supermercato a Paullo e per poi venire a dormire a None. In tasca 2 milioni e mezzo ma risulta che del denaro era stato scambiato anche in Slovenia. C'è un altro particolare sul quale i carabinieri stanno indagando: risulta che i tre abbiano dormito a Saronno e lì avrebbero spedito altro denaro a casa, si tratta del bottino di altre rapine? E' presto per dirlo, ma le indagini si stanno allargando e i tre, finiti in carcere con l'accusa di rapina a mano armata e porto abusivo d'armi, dovranno fornire numerose spiegazioni agli inquirenti.

Sopra, Gaetano Tramontana

Sotto, Vincenzo Napoli

Sopra, Salvatore Tramontana

VIVERE NEL VERDE

Giardini protagonisti a To-Expo

Giardini zen e pietre-paesaggio «suisekì», bancali d'orto come ai vecchi tempi, l'inconfondibile mente di Pancalieri tra una cascata esotica di pout-pourri, l'aroma dei tartufi d'Alba tra scorci lacustri e montani. E a cornice: oggetti e arredi per una casa-serra, i «cortili verdi» torinesi, tetti di garage trasformati in giardinetti da fiaba, aiuole di aromi, pergolati e stanze di alloro e bosso all'inglese. E' l'invito di «Vivere nel verde», in programma a To-Expo sino al 17 maggio. Oggi apertura dalle 10 alle 23.

IN [illegible]

CENTOCITTA'. La Compagnia di Sanpaolo premierà domani, alle 15,30, presso la Vigna di Madama Reale (strada San Vito-Revigliasco 65) l'amministrazione comunale - fra le cento invitate - che presenterà il miglior progetto di recupero di patrimonio edilizio pubblico nei centri storici finalizzato a scopi sociali. Il premio consiste nel finanziamento della realizzazione, fino a 2,5 miliardi e comunque non oltre il 50 per cento dell'importo globale. Presiede la giuria l'architetto Renzo Piano.

Il presidente dell'Associazione nazionale «Graziani Adelina contro la Malasanità», Riccardo Ruà, ha inviato al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello un esposto per accertare i disagi riscontrati al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri, causati dai lavori di ristrutturazione.

SCUOLA. Saranno premiati domani alle 10,30, presso la media Nievo in via Mentana 14, i ragazzi che hanno scritto i migliori temi su «Racconta il tuo futuro». Sono stati scelti tra centinaia che hanno partecipato al concorso indetto da Grinzane Cavour e Hypermedia, indetto lo scorso giugno in occasione dell'uscita dell'opuscolo «Scuolaintasca». Riceveranno un buono 500 mila lire per acquistare libri.

«Sport e legalità» è il tema che si dibatterà domani alle 9,30 alle 12,30 al Colosseo di via Madama Cristina 71, nel corso della premiazione del 1° trofeo di atletica «Rosina Gunetti». Organizzano le scuole Drovetti di Torino e 66 Martiri di Grugliasco. Partecipano fra gli altri, Giancarlo Caselli, Luigi Ciotti, Maurizio Laudi, Franco Peradotto. Modera Orlando Perera.

ISTITUTO MADRE CABRINI. E' stata inaugurata ieri sera, alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante, la nuova sala polivalente dell'Istituto Madre Cabrini. Si tratta di una moderna struttura da 192 posti che è messa a disposizione della città per convegni, dibattiti, riunioni, proiezioni cinematografiche.

LICEO SEGRE'. Tiene il suo secondo convegno annuale domani alle 9,30 in Stati Uniti 27 sul tema: «Differenza ed accoglienza: il convivere come sfida dell'avvenire». Parteciperanno Giorgio Buso, Francesco Ciafaloni, Guglielmo Gallino, Luigi Losacco. Introduce Pier Franco Quaglieni.

Al Protheus di via Fratelli Calandra. La segnalazione partita dagli abitanti della zona

Blitz in un circolo di extracomunitari

Sequestrata droga, espulsi sedici senegalesi

Cocaina, marijuana e altro materiale sequestrato, 16 extracomunitari colpiti da decreto di espulsione, un altro arrestato per un ordine di carcerazione di un anno fa, la titolare del locale indagata per ricettazione (più una multa di oltre 4 milioni per apertura abusiva di esercizio pubblico).

E' il risultato del blitz che l'altra sera gli agenti del commissariato centro e i vigili urbani hanno compiuto in un circolo privato, il Protheus di via Fratelli Calandra 8.

Tutto è nato il mese scorso, in seguito alle ripetute segnalazioni e ai diversi esposti presentati da una cinquantina di famiglie. «Al civico 8 di via Calandra è un viavai notturno che si può più tollerare. Di notte non si riesce a dormire per rumori e schiamazzi», lamentavano i firmatari. Gli agenti e i vigili hanno eseguito alcuni controlli esterni per accertare quanto riferito dagli abitanti, appurando la costante presenza di cittadini africani (in particolare senegalesi) che solitamente stazionano nel quadrilatero dello spaccio: corso Vittorio Emanuele, via Accademia Albertina, via Mazzini, via San Massimo.

Si è deciso così un intervento coordinato, e l'altra sera gli uomini del dott. Claudio Cracovia sono entrati in azione. Circondato il locale dai due ingressi, sono stati fermati e accompagnati in questura per accertamenti 24 extracomunitari (solo tre erano soci del circolo e avevano il permesso di soggiorno). Dietro il bancone del locale sono state ritrovate tre autoradio, un frontalino, un cellulare e anche droga: 20 grammi di marijuana, 20 ovuli di cocaina di cui non si è riusciti a stabilire il possesso.

Tutti sono stati comunque denunciati per inosservanza alla legge sull'immigrazione (sei denunciati anche per fornito false generalità). Cinzia Bocca, 46 anni, la titolare, è stata anche lei denunciata, per ricettazione. Infine, l'arresto di Nbione Abdoulaye, 34 anni, di Dakar, ricercato da un anno, ma fino ad ora sfuggito all'arresto utilizzando sempre nomi diversi (almeno cinque quelli accertati).

Quanto al locale, il Comune valuterà nelle prossime ore quali provvedimenti adottare.

(g. bra.)

Giovane anoressica

E' [illegible] perché [illegible] l'accoglie

Tamara ha 25 anni e pesa 33 chili. E' anoressica, sieropositiva. E' ricoverata nel repartino Molinette. Qualche settimana fa l'hanno arrestata per un paio di rapine di poche migliaia di lire e due ragazze. Ma in carcere non può stare, è troppo debilitata. Lo stesso pm Arnaldi di Balme, presa visione della cartella clinica, ha chiesto al gip di metterla in libertà. Tutti d'accordo, ma dove mandarla? La sua famiglia è stata spazzata via da lutti e disavventure. Il suo difensore, Romano Console, le ha provate tutte. Ma ha trovato soltanto porte chiuse: non una comunità, un centro disposto ad accogliere la ragazza. Che ha bisogno di e soprattutto di essere seguita. Ieri era fissata l'udienza preliminare davanti al gip Flavia Nasi: è slittata ad altra data. Tamara non era in grado di andare in aula.

Sette arrestati

[illegible] in cinquecento [illegible] di ecstasy

Cinquecento pastiglie di ecstasy, destinate allo spaccio nei locali notturni della città e della prima cintura erano nascoste nel garage di Ivan Lauroana, 24 anni, e della compagna Silva Figueiredo, 19 anni, entrambi residenti in via Isler 10, a Miraflori Sud. Insieme all'ecstasy sono stati sequestrati anche grammi di anfetamine. All'arresto della coppia sono arrivati i poliziotti della Squadra Mobile di Genova, diretti dal vicequestore Filippo Dispenza, che hanno ammanettato altre cinque persone, tutte genovesi. Il Laureana a capo di un vasto traffico: acquistate le pastiglie, probabilmente in Olanda, ad un prezzo 1500 lire l'una, le rivendeva ai trafficanti a 20-25 mila lire l'una. A loro volta i pusher le cedevano ai consumatori, a Torino a Genova, anche a 50.000 lire l'una.

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12V Viva 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vadelago
Via Potirno 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

E' iniziato il conto alla rovescia per le amministrative del 24 maggio. Presentiamo i programmi delle varie liste

Caselle, la sfida parte da aeroporto e ferrovia

Sopra, Luciano Solavaggione

Sotto, Giovanni Rosito

Sopra, Federico Zavatteri

Sotto, Giorgio Agherno

Sopra, Bellini

CASELLE. Caselle ricomincia da cinque. Cinque, infatti, sono le liste i rispettivi candidati alla carica sindaco che si contenderanno il 24 ggio, il governo della città dell'aeroporto per i prossimi quattro anni. Ambiente, aeroporto, ferrovia e servizi sociali sono i punti che accomunano un po' tutti i programmi, seppure con i dovuti distingue. Forza Italia e Alleanza nazionale, la lista che i aventi diritto al voto troveranno al primo posto sulla scheda elettorale nelle 26 sezioni attivate presso le scuole cittadine, ha candidato a sindaco Luciano Solavaggione, anni, agente assicurativo, sposato un figlio, attivo membro della Pro loco dal 1980 cui è attualmente presidente. Tra le proposte della compagine azzurra un posto di rilievo è occupato da un progetto molto particolare. In caso vittoria verrà creato un nuovo soggetto assembleare che comprende al suo interno tutti i rappresentanti delle associazioni, del mondo produttivo, dei movimenti e delle aggregazioni. Un soggetto capace di interagire e collaborare attivamente con l'amministrazione.

Il potenziamento dei servizi comunali il completamento delle opere pubbliche è il punto focale del programma dell'Ulivo che non dimentica, tuttavia, problema aeroporto e la questione ambientale. La lista che ripropone lo stesso schieramento di sinistra di quattro anni fa è stata arricchita dal contributo dei moderati di centro e del partito popolare. Candidato alla carica più alta del Comune il sindaco uscente Giovanni Rosito, anni, preside della scuola media, sposato con due figli.

Impegno Trasparenza si propone invece come forza indipendente, slegata dai partiti dalle ideologie che punta soprattutto alla trasparenza appunto e all'impegno amministrativo nei confronti della città. A questo proposito il programma prevede l'apertura di un apposito ufficio del cittadino per ottenere assistenza, informazioni e, perché no, anche avanzare reclami. A guidarla è l'ex sindaco pidiessino Federico Zavatteri, 47 anni, dipendente alla Telecom, sposato con un figlio.

Sono i tempi per l'interramento della ferrovia il cruccio maggiore per lista civica per Caselle e Mappano, guidata dall'ex sindaco democristiano Giorgio Aghemo, 46 anni, medico all'ospedale di Ciriè, sposato, con figlia. Un'opera importantissima, ottenuta proprio allo scadere del mandato dall'amministrazione uscente, grazie però ad anni lotta e al contributo tutte le forze politiche. La lista civica, tuttavia, pone grande attenzione anche al problema ambientale al riassetto urbanistico.

La Lega Nord, guidata da Gianni Bellini, 47 anni, dipendente Amiat, ex consigliere comunale Torino, sposato con due figli, pone al centro del suo programma la persona, la famiglia, il lavoro l'ambiente. Grande importanza, dunque, alla sicurezza, alla vivibilità del territorio al problema occupazionale.

Nadia Bergamini

San Maurizio, corsa a 4

Proposte fra continuità e novità

Sopra, Balma

Sotto, Giovanni Mercandino

Sopra, Calogero Valido

MAURIZIO. Si la sfida tra il primo cittadino uscente Daniele Balma, leader del gruppo «Fontevivas» e tra l'ex sindaco Giovanni Mercandino che è capo di «Federalismo e libertà» raggruppa le forze di centrodestra. Gli altri due candidati invece rappresentati dal consigliere di minoranza uscente Calogero Valido della civica «Nuovo inizio» (sinistra democratica ambientalista, verdi e indipendenti) e dalla Lega Nord che lancia segretario locale, il pensionato Sergio Batti.

Balma, bancario di 40 anni, alla guida del Comune dal 1992, propone la continuità amministrativa riconfermando tutti gli assessori. «In questi anni abbiamo tolto il paese dall'immobilismo - spiega -. pro- del 94, la costruzione della circonvallazione, il recupero del centro storico delle frazioni, sono mantenute». Consiglia: «Cambiare oggi sarebbe un guaio per la comunità, in cantiere ci sono diversi progetti cominciare dal polo integrato di sviluppo che porterà alla occupazione e quello della prima variante al piano regolatore».

Giovanni Mercandino, 50 anni, medico condotto dal 1980 (nella sua lista ci sono il presidente dell'Ascom Luciano Demaria e l'ex candidata di Forza Italia Antonella Destefanis) incentra la sua campagna su due punti. «In primis - dice - vogliamo che via Bertalazone non sia chiusa a causa rinodernamento ferrovia. Questa scelta danneggerebbe definitivamente centro storico». Continua: «La variante deve essere rivista, a livello urbanistico sono state eseguite scelte clientelari, cemento deve che sia uguale per tutti».

Una lista di 16 persone, la più giovane, appoggia invece Calogero Valido, operatore aeroportuale di 31 anni. «La trasparenza degli atti amministrativi come obiettivo numero uno» si legge sul programma molto articolato per quanto riguarda il problema dei giovani della scuola. «Nella vita politica di un centro come San Maurizio - chiarisce Valido - devono combattuti tutti gli intrecci tra amministrazione e affari privati. Noi crediamo di dare un grosso contributo alla crescita culturale della città».

Corre da solo il partito del Carroccio rappresentato da Sergio Batti, ex commerciante di 61 anni. «Intendiamo instaurare una collaborazione diretta gente - promette il candidato di un partito che nelle ultime politiche a San Maurizio ha ottenuto il 23 per cento dei voti -. saremo eletti le scelte vere fatte i cittadini». Anche la Lega propone impedire la chiusura del passaggio livello Bertalazone, più collegamenti con le frazioni e un'incentivazione dell'agricoltura.

Sopra, Sergio Batti

Gianni

Cantoira, obiettivo sul turismo

Ma anche il recupero degli alpeggi le strade e il centro polisportivo

Ignazio Losero

CANTOIRA. Le tre liste in corsa obiettivo hanno rilancio turistico del capoluogo della Valgrande. Si ricandida il sindaco Ignazio Losero, imprenditore di Cantoira. «Abbiamo già lavorato molto a livello urbanistico per riparare i danni dell'alluvione - dice Losero -. Con i finanziamenti dell'Unione europea, oltre a progettare un centro polisportivo ed allargare la strada provinciale, cercheremo di avere un occhio di riguardo per gli anziani creando servizi a domicilio ed una casa di riposo».

Il consigliere di minoranza uscente Lorenzo Perotto, 45 anni, assessore della Comunità montana è il candidato dell'altra lista civica. Il rilancio turistico e produttivo di Cantoira l'obiettivo primario. «Attraverso una programmazione che manca da anni - sottolinea Perotto -. Si devono ristrutturare borgate ed alpeggi incentivando i privati con delle agevolazioni collaborando con gli altri centri delle valli». Perotto e la squadra puntano ad una riduzione dell'Ici che della tassa rifiuti.

Sopra, Lorenzo Perotto

Sotto, Roberta Marabotto

Roberta Marabotto, imprenditrice torinese di anni, capogruppo za uscente Castelmagno (Cn) ed è candidata per il Movimento federalista liberaldemocratico. «Molti di noi sono villeggianti che non hanno interessi privati, ma vogliono amministrare - precisa la Marabotto -. Le esperienze maturate altrove ci permettono di una visione più pia dei problemi di Cantoira». Termina: «Durante la campagna elettoincontreremo i residenti, anche vinceremo vogliamo una forza opposizione costruttiva».

[g. gia.]

OGGI DOMENICA 10 Maggio siamo aperti

nuova, vastissima esposizione
un grande assortimento di camere, camerette, soggiorni, salotti, complementi d'arredo, arredamento bagno.
Un grande eccezionale centro cucine
completamente rinnovato con tutte le ultime novità.
Comodi pagamenti
sino a quattro anni senza interessi.
Ritiro dei mobili usati.

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO
uscita ORBASSANO tangenziale SUD

4 anni senza interessi

ROSA DEI MOBILI - ORBASSANO - tel. 011/90.11.841-2

Calcio Primavera: ai granata basta un tempo per aver ragione della Lazio (2-0)

Toro super, anche in trasferta

Va invece ko (0-2) la Juve in casa col Venezia

A Roma contro la Lazio Tiribocchi (foto) ha realizzato il primo gol del Torino e propiziato il rigore trasformato da Alessi

Vola il Torino, frena la Juventus. Dopo il brillante esordio di mercoledì nella seconda fase del campionato Primavera, seconda vittoria consecutiva dei granata che, impegnati in trasferta, hanno superato la Lazio con un rotondo 2-0. Inattesa battuta d'arresto, invece, della Juventus superata 0-2 al Combi da un ottimo Venezia.

A Roma un'altra partita a senso unico, ma questa volta i ragazzi di Sala rispetto al tennistico risultato ottenuto dall'Atalanta, dopo aver chiuso il match nel primo tempo con i gol di Tiribocchi e Alessi, non hanno infierito e si sono limitati a controllare la sterile reazione laziale. Basti pensare che il primo tiro in porta è arrivato all'80' a Paoletti lo ha deviato in angolo.

Nonostante le assenze di Grauso e Lazzeri, Sala si è affidato al solito 5-3-2 e soprattutto alla velocità d'esecuzione per superare la Lazio, usando la stessa arma che aveva permesso alla granata di rifilare sei gol all'Atalanta. Così anche la Lazio si è spenta quando i granata hanno deciso di alzare i ritmi della partita e velocizzare il gioco. Incontenibili Pellissier, Semioli, Alessi e Tiribocchi, vale a dire tutto il potenziale offensivo del Torino. La partita si è sbloccata al 24': scambio in velocità tra Pellissier e Alessi che ha lanciato in verticale Tiribocchi, gran tiro di destro che il portiere della Lazio ha toccato senza però impedire la rete. Passano 10' e i granata chiudono la gara: fallo in area su Tiribocchi con Alessi che realizza il rigore e regala il definitivo 2-0 al lanciatissimo Torino.

Dopo il brillante successo ottenuto a spese dei granata i giallorossi la Juventus si è dovuta arrendere al Venezia, più organizzato e soprattutto più veloce dei bianconeri, apparsi impacciati e privi di idee. Zalayeta e Pellegrin non sono mai entrati in partita e, inevitabilmente, hanno penalizzato il resto della squadra. Jacolino le ha provate tutte, ha anche variato per due volte l'assetto tattico, ma senza ottenere apprezzabili risultati. Meritata, quindi, la vittoria dei lagunari che già dopo 15' erano in vantaggio: triangolo sulla destra con Ciullo che entra in area sul fondo e porge sul primo palo a Boatto che, di piatto destro, insacca alle spalle dell'incolpevole Sanctis.

Nulla reazione dei bianconeri che nella ripresa capitolano al 27': Aronica pasticcia e permette a Ciullo di entrare in area, poi lo atterra subendo così l'inevitabile rigore che Toniolo realizza. Nel finale grave incidente al veneziano Artusi: frattura scomposta del braccio sinistro.

Lorenzo Bemigno

Risultati. *Girone A:* Lazio-Torino 0-2; Atalanta-Perugia 1-0. Classifica: Torino p. 6; Atalanta e Perugia 3; Lazio 0. *Girone B:* Juventus-Venezia 0-2; Lucchese-Roma 0-1. Classifica: Venezia p. 6; Juventus e Roma 3; Lucchese 0.

ECCELLENZA

Il Chieri perde lo spareggio con l'Acqui

ASTI. Nel match valido per il secondo posto del girone B di Eccellenza, il Chieri si arrende per 3-0 dopo i rigori all'Acqui (0-0 al termine dei supplementari) e vede così svanire il sogno di promozione. Sarà quindi l'Acqui a disputare lo spareggio con la Cannobiese: il vincente di quel match contenderà l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti alla squadra che emergerà dall'omologo confronto tra le formazioni qualificatesi dai gironi lombardo e ligure. La partita di ieri sera è stata molto equilibrata. Nel 1° tempo l'Acqui parte forte e all'11' con Marengo impegna Canna da fuori area. Il centrocampo dei torinesi, improvvisato a causa di squalifiche e infortuni, regge bene fino al 30', quando Barletto semina il panico fra gli avversari e mira l'incrocio dei pali, costringendo al miracolo Canova che viene applaudito anche dall'arbitro Bordino. La Spezia. Chieri più pimpante nella ripresa. All'8' Poggio tenta un diagonale, neutralizzato da Garzero. I torinesi vanno vicino al gol per due volte con Pia, poi proprio al 90' sfiorano il successo su errato disimpegno del difensore acquese Papalia, che manda la palla sul palo della propria porta. Nulla muta nei supplementari e si va quindi ai rigori: il Chieri non segna mai (errori di Benedetti, Carnà e Mazzoni), mentre per l'Acqui sono decisivi i gol dei primi tre rigoristi Petrini, Vercellino e Barletto. **[p. acc.]**

Basket: al palaRuffini (ore 18,30)

La Kappa deve battere Mestre

Stasera in casa Kappa potrebbe essere festa grande: se infatti i giallobl batteranno Mestre nel penultimo turno (palaRuffini, ore 18,30, ingresso gratuito), sarà ininfluente il successivo risultato sul campo di Viterbo. In caso di sconfitta, al contrario, la squadra di Sacchetti sarebbe nuovamente trascinata nella tempesta della lotta per non retrocedere: per evitare di B2, sarebbe obbligatorio espugnare il palasport laziale.

«Un passo alla volta - commenta l'allenatore -. A Mestre abbiamo già vinto all'andata, si trattò di una partita strana in cui recuperammo nel finale dopo essere sotto anche di parecchio. Speriamo possa esprimersi a buoni livelli Calamia, il quale si è finalmente allenato con una certa continuità, e che il suo sostituto Borgna si confermi affidabile».

Tra i mestrini ci sarà anche l'ex Buzzavo, mentre Silvestrin, lui pure per due stagioni sotto la Mole, osserverà l'incontro da bordo campo perché infortunato. Al suo fianco potrebbe esserci Jacomuzzi, tornato a Torino da pochi giorni e dichiaratosi pronto a dare per i propri ex compagni. Toccherà però ai vari Carchia, Brignoli e Muyango fare la partita, seppellendo gli interessi personali e puntando all'obiettivo comune. Poi, andrà bene, fin da questa sera ognuno potrà prendere la strada che preferisce. **[d. lat.]**

Aggancio al vertice a due giornate dal termine

Il Modena fa harakiri Cascina Vica capolista

Sabato d'oro per le torinesi del calcio femminile. Il Cascine Vica ha vinto giocare a Segrate (le già retrocesse lombarde non hanno pagato l'ultima rata di iscrizione al campionato) e ha raggiunto al vertice il Modena di Carolina Morace, clamorosamente sconfitto in casa dal Milan (da 2-0 a 2-3). A due turni dal termine, prende corpo l'ipotesi di uno spareggio per lo scudetto. Ottime notizie anche per il Torino Savcam, protagonista contro l'Autolelli Ascoli di una rabbiosa rimonta negli ultimi 18'. Sotto di due reti, le granata sono andate a segno al 72' con Miniati, all'92' con Mazzarella e all'89' Bianco, conquistando tre punti che le avvicinano notevolmente alla salvezza. Ora sei le squadre in lotta per evitare il terz'ultimo posto: Monza (31 punti); Autolelli (29); Sarzana e Torino Lazio e Riva (27).

CALCETTO. Penultime di A: il Torino (gol di Menghini, Dettori e Habibija) pareggia 3-3 a Roma con il Lamaro e resta 4°. Doppio 3-3 anche per il Cesana (che sabato il Firenze si giocherà la promozione in A1), in un triangolare a S. Margherita contro Terni e Aymavilles. **PROMOZIONE.** Terminato il torneo di Eccellenza, si disputa oggi (ore 16) la 14ª ritorno di Promozione. *Gir. B:* Pecetto-Sarezzano (v. Tetti Agostino, Santena). *Gir. C:* S. Mauro-Aosta (p.co Einaudi); Borgaro-Ciriè (v. S. Cristina); Tonenghese-Madonna Campagna (prov. Mazzè); Bruzolo-Pianezza (v. Mataraz-zo); Settimo-Rivara (v. Cascina Nuova); Caselle-Vanchiglia (v. Fabbriche); Lucento-Vaudese (c. Lombardia); Mathi-Venaria (v. Selva). *Gir. D:* Don Nichelino-Cambiano (v.le Kennedy). **GIOVANI.** Si giocano oggi (via Migliarone) gli incontri conclusivi del primo torneo internazionale «Alpi Cup» Allievi, mattinata (ore 9,50) in programma le semifinali Juventus-Treviso e Sampdoria-Udinese, nel pomeriggio (ore 15,30) le finali. Semifinali a Caselle: Vercelli-Aosta 5-4 (rigori); Asti Novara 3-1. Oggi (dalle 15,30) finali a Volpiano.

Bene anche Mantoan

Caielli sconcerta Il Cus si congeda superando Cantù

Successo in 4 set per la Kappa Cus Torino nell'ultimo appuntamento della B1 del volley contro un Cantù che ha comunque retto per oltre due . Gli ospiti hanno chiuso in volata il primo set 15-13 e si portati sull'11-8 nel secondo contro una Kappa poco efficace dall'ala e che non riusciva a prendere il tempo a muro ai lombardi. Nel finale della seconda frazione, però, i cussini riuscivano a infilare un parziale di 6-0 che dava finalmente una scossa alla squadra la quale pur concedendo ancora due punti al Cantù riusciva ad aggiudicarsi il parziale 15-13.

Nella seconda metà del match la Kappa trovava maggior sicurezza, soprattutto a muro, il Cantù sbagliava qualcosa di più in attacco e gli ultimi due set (15-10 e 15-7) erano gestiti con maggiore tranquillità dai cussini. Da segnalare la prestazione di Bertarione e soprattutto del giovane Caielli, protagonista di eccellente (10 punti e 14 cambi palla), secondo soltanto a Mantoan che ha chiuso con 10+16. **[p. f.]**

Giallobl al terzo ko

Bonic non basta e l'Osra ottiene la resa dei Sori

Non basta l'esordio in centroboa Bosnic per rilanciare l'Osra, battuto in trasferta dai Sori (16-12). L'attaccante croato si è dimostrato più preciso di Giambasu e ha segnato 3 gol, ma non è bastato a riequilibrare un match già compromesso dai torinesi nel primo parziale (5-1). Il sette giallobl ha ridotto il passivo a una sola lunghezza sul finire del secondo tempo, con l'espulsione di De Rosa, fino a quel momento il migliore fra i cecchini torinesi con 4 reti, ha spento la rimonta dell'Osra. I liguri, con Missaggi e soprattutto con il gigantesco Rosdestevensky, sono riusciti a essere a distanza la squadra giallobl, che tra l'altro non disponeva di Aversa junior (squalificato) del nuovo terzino Bianchi. Quasi ininfluente l'espulsione nel terzo tempo di Alabastro (per brutalità): il divario fra le due compagini si è dilatato ancora in favore dei Sori, che nel quarto e ultimo tempo ha poi controllato il vantaggio. Per l'Osra un periodo davvero nero: un solo punto racimolato in tre gare. **[s. gar.]**

Rischia l'esclusione

Vecchi dirigenti provano a salvare la Juve dal crac

E' che al peggio non c'è mai fine: la Juventus baseball ne è l'esempio più lampante. Perso il primo match casalingo contro Ronchi per non aver portato a termine l'incontro col minimo di giocatori, i bianconeri non si presentati al secondo e al terzo. Per regolamento, se la squadra non scenderà in campo a Parma venerdì sarà esclusa dal campionato. Potrebbe essere l'atto conclusivo di un tormentone caratterizzato da troppi colpi di scena.

Le ultime notizie dicono che, essendo in difficoltà finanziarie lo sponsor Eurofood (ma lo era già prima della firma sui contratti dei giocatori?), l'attuale dirigenza non possa mantenere gli impegni presi. Si spiegherebbe così il sgrazie, «gioco» delle ultime ore di Portigliotti, Sacco, Spaturo, Ballor e Bellotto. Un'ancora di salvataggio potrebbe arrivare da alcuni esponenti del vecchio gruppo dirigenziale, disposti a rilevare l'attuale gestione a patto che il presidente Milla e Claudio Gatti, socio di maggioranza, tolgano il disturbo.

SPORT FLASH

PISCINA. Buona prova dei torinesi in azzurro nella prima giornata del Memorial D'Aloja a Piediluco. Hanno vinto Pasqualini nei 4 senza pesi leggeri, Carando e Gariglio nel 4 senza femminile e Bottega nel 4 senza .

CUS Dopo aver battuto il Verbania 25-18 domenica scorsa, al campo Einaudi di San Mauro (h 16), il Cus Tn Sanmò riceve il Novara e festeggia un turno di anticipo la promozione in C1.

CICLISMO, LE GARE. Juniores di scena a Valmadonna (Al) nella Coppa Giorgio Memorial Piero Bassano (km 122, via alle 14); Allievi a Borgosesia (Vc) nel Trofeo Debernardini (km 52, 14,30); Esordienti a Cameri (No) nel Trofeo Bar Old West (doppia gara, km 35 e 30, ore 9).

C fe: Omicron Junior Rivoli-Gonzaga Tortona (ore 17,30; l.go Rossano, Tetti Neirotti).

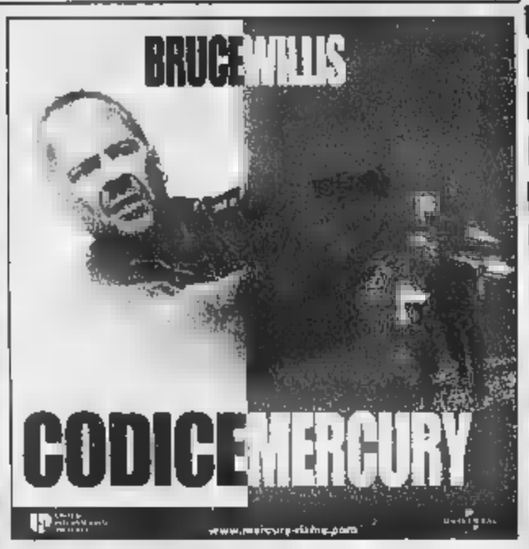
PHOTO, TRASFERIMENTO. La Fin lascia la sede di via Mercantini 6 e si trasferisce in corso Orbassano 72. Gli uffici resteranno chiusi al pubblico dal 12 al 22 maggio. Nuovi numeri telefonici: 3040934 e 3040726.

' in edicola il secondo numero mensile Tennis Journal (Sarre Editore, lire 2000).

AMBROSIO E IDEAL

DIGITAL dts SOUND

UN CODICE INACCESSIBILE
UN AGENTE INAFFERRABILE



CRISTALLO

DIGITAL dts SOUND

E' PICCOLISSIMO. FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.
Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?

FIAMMA

REPOSI MULTISALA

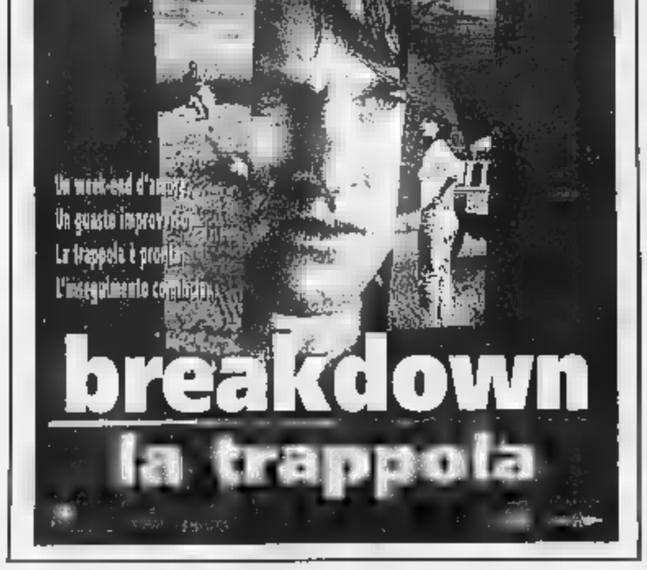
DIGITAL dts SOUND

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.
DICAPRIO IRONS MALKOVICH DEPARDIEU BYRNE

VITTORIA

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Kurt Russell



CAPITOL ETOILE KING

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

EMPIRE

REPOSI MULTISALA

DIGITAL dts SOUND

Dall'autore dei bestseller "Jurassic Park" e "Il Mondo Perduto"
HOFFMAN STONE JACKSON

CHARLIE CHAPLIN 2

Un viaggio. Un [redacted] Un sogno.

OLIMPIA

IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE

«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

KONG

VALENTINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
un film di Robert DE NIRO

LUX FARO

AMBRA

CIAK

"Premio OSCAR" KIM BASINGER
"Premio OSCAR": Migliore Sceneggiatura Non Originale
L.A. Confidential

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STUDIO RITZ

CENTRALE

in esclusiva assoluta

In concorso al 51° FESTIVAL DI CANNES

«Un gioiello di intelligenza e divertimento... smagliante... meraviglioso». (La Repubblica)

OLIMPIA 1

- SUCCESSO STREPITOSO!

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)

«Si parla d'amore, finalmente: d'amore e basta». (La Repubblica)

Specchio DELLA STAMPA

Torna primo fra «i più visti» il kolossal di Cameron

Il Titanic è riaffiorato

E Codice Mercury ha successo

Di nuovo **Titanic**. Nelle sale da metà gennaio, il kolossal sulla nave dei sogni firmato James Cameron torna in testa alla classifica dei film più visti della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis) con 7577 presenze tra Lux e Faro.

Il film che ha consacrato divi Leonardo DiCaprio e Kate Winslet supera in graduatoria un altro fenomeno della stagione quale **Full Monty** (7521 spettatori) con un terzetto di disoccupati di Sheffield (Robert Carlyle, Tom Wilkinson e Mark Addy) insoliti spogliarellisti per necessità.

In terza posizione, con 7254 presenze all'**Ideal** (di cui oltre 2400 venerdì 1 maggio), una novità della settimana: **Codice Mercury**. Motivo predominante del film di Harold Becker («Seduzione pericolosa», «Malice») è la presenza di Bruce Willis nel ruolo, per lui tipico, del detective fuori dagli schemi a cui viene affidato il caso di un bambino autistico (l'ottimo Miko Hughes) braccato dai Servizi Segreti americani poiché è riuscito a decodificare un codice militare segreto. Mentre l'effetto DiCaprio continua a tenere alte le presenze del piacevole film di cappa e spada **La maschera di ferro** (6739 biglietti strappati al Fiamma e Reposi), si colloca al quinto posto (6216 spettatori al Romano) l'ultimo, acclamato lavoro dei talentosi fratelli Coen («Mister Hula Hoop», «Fargo») **Il grande Lebowski** con Jeff Bridges al centro di un errore di persona.

Bruce Willis (destra) il detective protagonista del film di Becker «Codice Mercury»

Segue in classifica, con 5816 biglietti venduti al Vittoria, un altro film statunitense: **Breakdown** dell'ex sceneggiatore Jonathan Mostow, interessante thriller «on the road» che ricorda un po' nelle atmosfere un classico «Un tranquillo week-end di paura».

In questo caso, un guasto alla macchina su una delle autostrade che percorrono il deserto del sud ovest degli States divide la coppia formata da Kurt Russell e Kathleen Quinlan: lei va a cercare aiuto e sparisce, lui comincia a cercarla in una zona «ostile».

Il primo film italiano della graduatoria è **La parola amore esiste** del torinese Mimmo Calopresti interpretato da Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi: con 2974 spettatori all'Olimpia, si trova in nona posizione. Nostrano anche il «flop» della settimana: **Le fate... tanto male** di Pino Quartullo (appena 75 presenze domenica, 17 giovedì), già scomparso dalle sale.

Cavalla

Al «Monterosa»

Gli adulti applaudono i bambini

Il teatro «salvato» dai ragazzini. Saranno i piccoli allievi di 42 classi di scuole elementari torinesi ad animare la rassegna **Fai amico**, in programma al Teatro Monterosa di via Brandizzo 65, da domani al 15. L'iniziativa, alla terza edizione, è organizzata dall'Assessorato per il Sistema Educativo del Comune e dall'associazione Cast. E sarà proprio un gruppo di giovani attori di Cast a fornire, ogni sera, cornice per le esibizioni dei bambini: fra le performances, anche improvvisazioni ispirate a fatti di cronaca riportati sui quotidiani (gli spettacoli, a ingresso gratuito, si svolgeranno ogni sera alle 20,30 e, nei giorni 12 e 15, anche alle 18). La rassegna, che coinvolge le elementari Allievo, Collodi, Coppino, D'Azeglio, Perotti, Salvemini e Tommaseo, intende «andare oltre al luogo comune che vuole i bimbi soltanto consumatori di cultura, offrendo invece ai piccoli l'occasione di esprimere davanti a un pubblico di adulti le idee che si fanno sul mondo che li circonda». **[si. fr.]**

Domani al Lingotto tutto esaurito

Attesa per la «Terza» con i Berliner e il Coro Schoenberg diretti da Abbado

Gustav Mahler secondo Abbado

Torna **Claudio Abbado**, torna la Berliner Philharmonisches Orchestra all'Auditorium Agnelli del Lingotto, questa volta con uno dei maggiori cori che esistono al mondo, l'«Arnold Schoenberg», tanto legato a Francesca Camerana, responsabile della stagione di Lingotto Musica, e con il coro di bambini del Sud Tirolo. Abbado e i Berliner tornano domani sera alle 20,30 per offrire al pubblico di Torino la «Terza» di Mahler. E non si può non dire che si tratta di un avvenimento musicale di particolare rilievo: non soltanto per la loro presenza - Abbado è uno dei tutelari della poetica musicale mahleriana - ma perché la «Terza Sinfonia» in re minore per contralto (Anna Larsson), coro femminile, voci bianche e orchestra, è la proiezione che Mahler fa di se stesso, tesa alla ricerca della salvezza, del bisogno interiore di narrare e di farsi raccontare il mondo. La narrazione è dunque l'elemento fondamentale.

Nel primo movimento c'è il «Risveglio di Pan, irrompe l'estate», nel secondo «Quel che mi raccontano i fiori di campo», nel terzo «Quel che mi raccontano gli animali», nel quarto «Quel che mi racconta la notte», nel quinto «Quel che mi raccontano le campane del mattino» e infine «Quel che mi racconta l'amore».

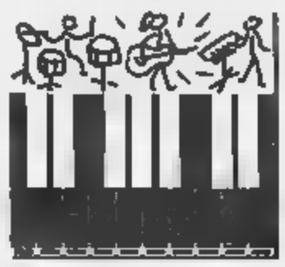
Si avverte in questo grande maestro del pensiero filosofico e naturalistico della musica, straordinario orchestratore, l'intimo desiderio di farsi raccontare le emozioni che musica suscita, attraverso la lente d'ingrandimento della natura e della mente: sentimenti rivolti all'ammirazione del mondo, ma anche alla sua sofferenze: si pensi ai Kindertotenlieder (Lieder dei bambini morti).

C'è nel compositore l'urgenza di comunicare fuori da ogni schema classico o di contaminazione programmatica tedesca. Mahler con il mondo attraverso la complessità della sua musica, il desiderio di ascoltare le sue emozioni che gli giungono dal profondo dell'animo: si ascolta e fa ascoltare in modo sublime.

Sarà una serata memorabile quella al Lingotto, anche perché la sezione femminile dell'«Arnold Schönberg» (quella maschile è altrettanto straordinaria per precisione esecutiva) evoca momenti intensi, desideri di religioso raccoglimento. Claudio Abbado, d'accordo con Francesca Camerana, ha tenuto in grande considerazione l'aspetto educativo dell'esecuzione mahleriana: per questo ha voluto, com'è del resto ormai consuetudine, che i ragazzi delle medie e dei Conservatori potessero ascoltare alle dieci del mattino la «Terza».

A tal proposito, è consigliabile che si arrivi al Lingotto intorno alle 9 per evitare ritardi e confusione. I biglietti per il concerto serale sono esauriti.

Armando Caruso



LA RASSEGNA

Pitura Freska: la band di Skardi si esibisce in un Palasport con pochi spettatori e tanta noia

QUELLO che si dice un concerto-pacco. E non c'è proprio modo di essere più clementi dopo aver trascorso la serata al Palazzetto dello Sport e aver pazientemente assistito a un evento mancato. Perché di seratona doveva trattarsi l'esibizione di venerdì con l'arrivo sul palco dei Pitura Freska, Reggae National Ticket e dei meno noti torinesi Discarica Abusiva, chiamati a raccolta per «Mast», la manifestazione allestita in questi giorni nel Palazzo a Vela. Che sarebbe stato un «buco» lo si è intuito da subito, quando all'arrivo davanti alle cancellate, ancora chiuse alle 21, stazionavano sparuti gruppetti di pubblico perplesso. E lo stesso fare dubbioso aggirava Mister Skardi nel tristanzuolo Palasport praticamente deserto fino alle 22.

I musicisti veneziani cercavano di fare finta di niente, un giretto, una sigaretta con qualche fan, perché la prima richiesta del leader dei Pitura è uno della security è stata «Oui, se poi fumar?». Poi lentamente la platea si è rimpinguata, ma poca cosa - il momento di massima affluenza ha raggiunto le 600 persone circa - e finalmente la voce di Bob Marley è dissipata e le luci si sono abbassate. Un concerto con la pretesa atmosfera reggaeggiante, lecita vista la presenza della band veneziana e dei milanesi Reggae National Ticket, eppure il popolo reggae, dal fiuto fino, ha disertato. La non facile apertura è toccata ai Discarica, gruppo ska con qualche lontano sprazzo reggae, che ha cercato di rallegrare gli animi con la rivisitazione di «Una zebra a pois» e che ha poi cercato di farsi forza con una lode al vino e al movimento: «W il nettare rosso» l'idea lanciata dal cantante, ma è caduta nel vuoto. Tre pezzi e via. Poi, come spesso accade nei meeting multi-gruppo, attese dai tempi eterni per la messa a punto della strumentazione, sempre sottolineata dalla Marley-colonna sonora, e finalmente salgono sul palco i Reggae National Ticket. Presentano e promozionano il loro ultimo lavoro «Lascia un po' di te 1998», in uscita tra una settimana, di cui propongono «Immaginin». Offrono anche un paio pezzi del mito di Kingston e dedicano un loro brano «a tutti coloro che hanno un'anima cariba»: immaginare una spiaggia tropicale è però chiedere troppo. Cambio di scena e mentre i Pitura si preparano arriva nei camerini a portare gli onori di casa Madasky. E la band si fa coraggio e offre giusto il minimo indispensabile, riuscendo a ottenere qualche saltello e qualche coro sulle note di «Picinin, picinin, voglio tornar picinin» e «Sarà vero, dopo Miss Italia avere un Papa nero / non mi par vero». E a Skardi e compagni non par proprio vero di dissipare così il ritmo di «schei e spinei».

Skardi, un «venerdì nero» a Torino

Il popolo reggae ha disertato e al concerto erano solo seicento

Tiziana

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Un nuovo ristorante

Il signor Pautasso si è invaghito dei piatti di mare

Giuseppe Pautasso ha scoperto il mare, e con le ricette di pesce. Continua così il gioco gastronomico, o meglio la fiction, di questo personaggio inventato dal romano Angelo Vitale, in arte il piemontese Pautasso, e della fedele compagna Susanna. Da giovedì, in strada del Campagnino, vicino a corso Moncalieri, c'è l'**Antica Pescheria Pautasso** dove, ovviamente, si è obbligati a gustare la cucina marinara. E come negli altri due locali del Pautasso (per intenderci la bruschetteria di via Cesana e quella di piazza Emanuele Filiberto) è sempre presente la bagna caoda, qui, fingendo d'avere il mare a pochi metri, c'è sempre in apertura di cena il grand plateau con ostriche e altri coquillages che ogni due giorni arrivano freschi dalla Bretagna. E Angelo Vitale-Pautasso ha ingaggiato pure il giovane Denis Jennelle con il solo, ma delicato compito di preparare i frutti di mare per i clienti: lavoro di écailler che già faceva al Café Turin della francese Nizza. Plateau onnipresente, ma ogni sera cambiano le ricette del menù (sempre mille con vini esclusi). Convincenti i piatti magari accompagnati da un simpatico Tocai in caraffa o da una bottiglia di sofisticato Gewürztraminer dell'Alsazia. Che è sempre bel bere.

Strada del Campagnino 8
Tutto pesce
Servizio solo serale
Fisso: 35 mila senza vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/661.20.90

qua e là

INCONTRI

Consueto ricco programma quello dei lunedì all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Domani alle 15 per i Caffè Letterari Lidia Ravera e Carlo Lucarelli parlano su «Il mestiere di scrivere»; modera Ennio Ranaboldo. Alle 17,30 prosegue il ciclo dedicato alle «Nuove professioni per i nuovi mercati»: l'argomento è «Gli investimenti all'estero: principali aree di interesse». Alle 21,15 conferenza di Vincenzo Ferrone e Lodovica Braida sul titolo «Accademie, libri e istituzioni a Torino nel Settecento». Informazioni allo 011/57.18.277.

Domani alle ore 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 31, prosegue il ciclo «Il design tra produzione e comunicazione» con l'intervento di Denis Santachiara su «Design, extradesign. La forma della sensorialità nel progetto». A cura della Fondazione De Fornaris.

CAFFE'. Domani alle 21 al Caffè Lavazza, in via San Tommaso 10, incontro dal titolo «Duchamp dopo Duchamp», con la partecipazione del critico d'arte Achille Bonito Oliva e dell'artista Vettor Pisani. Conduce Simona Lodi.

Domani alle 20,45 al Centro Incontri dell'Ospedale Molinette, in corso Bramante 88, dibattito su «L'anziano è un malato?». Intervengono Bruno Gambarotta, Roberto Antonetto, Marco Neirotti, Ettore Boffano e Mario Lombardo.

PREMIAZIONE. Domani alle 10,30 alla scuola media Ippolito Nievo, in via Montanaro 14, si terrà la premiazione del concorso «Racconta il tuo futuro», indetto dal Premio Grinzane Cavour e rivolto ai ragazzi di terza media. In giuria gli scrittori Enrico Remmert, Alessandra Montrucchio e Alessandro Perissinotto.

ETA'. Domani alle 15 al Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza una seduta, gratuita, di psicoterapia di gruppo per persone della Terza Età. Per martedì 12 in programma, alle 15, una serata danzante con ballo liscio e sudamericani. Tel. 011/837.732.

RIVOLI. Domani alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, presentazione dei volumi sull'opera teatrale (1937-1998) dello scenografo e costumista Eugenio Guglielminetti, edito da Lindau. Partecipano Guido Davico Bonino, Ugo Gregoretti, Ezio Quarantelli, Sergio Santiano e lo stesso Guglielminetti. Verranno proiettati video; ingresso libero.

INIZIATIVE

LIBRI. Oggi la libreria Campus, in via Rattazzi 4, celebra la Festa della mamma offrendo una rosa a tutte le signore.

Stamane alle 11 in piazza S. Lorenzo a Giaveno viene inaugurata la fontana di Luigi Stoisa dedicata al ciclista «Abbraccio infinito».

Oggi dalle 10 alle 24 a Poirino, nel centro storico, si svolge la 41ª Sagra dell'asparago e della tinca: stand gastronomici, mostra mercato di prodotti tipici, fiera dell'antiquariato e spettacoli di strada.

DAL. Domani al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, l'Acta (Associazione Amici della Cucina, Turismo e Arti) organizza la serata «A spasso tra i sapori del Cadore», illustrata da Gian Luigi Marianini. A parlare di vini, Giovanni Oricco.

Domani alle 21 nella Chiesa del Gesù di Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, concerto del pianista Alessandro Ambrosoli, che eseguirà brani di Chopin e Liszt. Organizza l'Associazione Vitruviana.

Domani alle 21 nel Palazzetto delle Cupole, strada Castello di Mirafiori 294 angolo via Artom, verrà celebrato il 18 «Un solo Wesak», momento di meditazione collettiva, aperta a tutti, sulla qualità della vita nel prossimo millennio. Telefonare allo 011/947.26.43.

CIRIE'. Domani alle 15 nel locale «Torte e dintorni» a Ciriè, in via M. Maurizio 10, dedicate alla degustazione dei più diversi tipi di tè.

CONVEGNI

ISTRUZIONE. Domani alle 14,30 nell'Aula 39 Facoltà di Scienze della Formazione, in via G. Ottavio 20, convegno su «Politiche e qualità dell'istruzione». Fra i partecipanti gli autori saggi pubblicati su «Quaderni di sociologia», Rosenberg & Sellier.

MOSTRE

Domani alle 17 Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, inaugurazione della fotografica «Tibet: nel Paese degli dei» (aperta sino 27 maggio). Dalle 14 sarà inoltre possibile assistere alla realizzazione di un «mandala» ad opera di due monaci tibetani, che al termine della cerimonia distribuiranno poi la sabbia fra i partecipanti.

Le mostre di Pierluigi Pusole e di Marco Gas

Fra misteriosi paesaggi e palchi della memoria

Un'interiorità rivelata. Fra le numerose mostre si segnala la personale di **Pierluigi Pusole** allestita in due gallerie: «Guido Carbone» (via Mille 38, tel.011/839.59.11, orario: 16-19,30, ingresso libero) e da «Alberto P...» (via della Rocca 29, tel.011/812.44.60, orario:15,30-19,30, ingresso libero). Si tratta di un appuntamento che rinnova, sino al 30 maggio, l'incontro con una «scrittura» intensa e intensamente caratterizzata da una «pittura creativa di paesaggio», che consente di una ricerca mediante la quale realizza - come Laura Cherubini - «il paesaggio che c'è». sono quadri definiti colore sospeso nello spazio (dai verdi ai grigi). Un colore che lentamente si espande, si asciuga, si trasforma in forme immateriali, misteriose, talora segnate da una linea fluida e rabdomantica. Pusole delinea parvenze figurali sulla tela, inventa «paesaggi inesistenti» che esprimono la sua visione della realtà e una compiessa interiorità.

La Galleria «Cenasco» di ...calieri propone i recenti materici dipinti di **Marco Gas** (via Santa Croce 44, sino al 29 maggio, tel.011/645.247, orario:16-20, ingresso libero). Allievo di Sergio Saroni all'Accademia Albertina, Gas ha esposto al Palazzo della Regione Piemonte e, nel 1997, alla Galleria «Compagnia del disegno» di Milano. Le sue opere sono improntate da nature morte con ciotole, bottiglie, scatole, appena rischiate da un fremito di luce, mentre l'atmosfera che le avvolge sembra percorsa da una impercettibile vibrazione. E questa sequenza di «tavole», intitolata «Concretus», è stata ideata come nicchie, teatrini della memoria, pagine di un diario che attraversa, con attenzione, il tempo. **[a. mi.]**

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ CLUB

Torinese, trombettista jazz fra i più apprezzati in tutt'Europa, amatissimo e quasi «naturalizzato» in Francia, Flavio non perde l'occasione per esibirsi in fronte al pubblico di casa: stasera lo potremo ascoltare in «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) da Stefano Battista, Enrico Pieranunzi, Rosario Bonaccorso.

ALMAMEGRETTA

Sono stati scelti i quattro di «TorinoSette» che, avendo partecipato al gioco «Al concerto con...», potranno incontrare gli Almamegretta prima dell'esibizione del 12 maggio al Palastampa: sono Simona Calabrese, Ruggero Lala, Roberto Olent e Simona Rasetti.

BLUES

Giornata di musica - e non solo - a «La Miniera» di Calea di Lessolo, dove dalle 15,30 in poi è in programma l'esibizione dell'ensemble Miasse e Salignun, con e danze tradizione canavesana, occitana e franco-provenzale; verso le 18,30 ci sarà anche una merenda sinoira.

Stasera fusion al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) con il Modern Organ Trio; rock'n'roll all'«Armadillo» di Chivasso (via Sant'Isidoro 6, ore 22) i Rocking, mentre al «Roadhouse» di Roletto prosegue alle 21 il «Roadhouse Live Festival» condotto da Giordy.

DOMANI

Per la rassegna «LuciCanti di maggio» domani alle 21,15 nella chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi canti arabo-andalusi eseguiti dal trio di Amina Aloui, e monodie liturgiche ebraiche del Rapsodja Trio.

Sempre domani, al «Magazzino Gilgamesh» un di jazz tradizionale con Gigi Cavicchioli e i New Orleans Stompers; rassegna canora femminile al «Deo Café» (in corso Sebastopoli 202/b, alle ore 21,30).

Fuori Torino segnaliamo alle la musica latino-americana proposta dagli Umani all'auditorium della scuola media «Don Milani» di Venaria; e il a «La Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 38, ore 22) eseguito da uno dei maggiori specialisti italiani del genere, Paolo Bonfanti.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

«Punta avanzata della tendenza più costante e tipica del francese, quella dell'analisi psicologica speculazione morale», così definito dal critico Marcel Martin il film di Jean Eustache «La maman e la putain». Presentato al Festival di Cannes '73, il film della lunghezza di 3 ore e suscitò non poche polemiche: con i metodi del cinema-verità (la macchina da presa quasi ferma che registra che minime banalità reale) descriveva in modo originale la condizione giovanile di quegli anni. Eustache aveva già suscitato interesse '66 per il suo «Babbo ...e ha gli occhi blu», sorta di reportage sulla provincia francese, interpretato dall'attore simbolo della nouvelle-vague Jean-Pierre Léaud. Morirà a soli anni nell'81. «La maman e la putain» viene riproposto oggi, alle 16,30 e alle al Massimo 2 nella rassegna che il Museo del Cinema dedica al Film del Maggio francese.

...

Sono due i film oggi in programma, al Massimo 3, per la rassegna che il Museo del Cinema dedica ad Aki e Mika Kaurismaki. Alle 16,30 e alle 20,30 si vedrà «The Last Border» di Mikà Kaurismaki, alle 18,30 e alle 22,30 «Nuvola in viaggio» di Aki Kaurismaki. Realizzato nel 1996 il film racconta le vicende di camerieri e di un tranviere che rimangono senza lavoro. L'interesse del regista è per la disoccupazione «più come stato mentale che come realtà economica». Il film è dedicato alla memoria di Pellonpää, preferito regista.

LO...

Ispirato al romanzo «Nascita e morte di una massaia» di Paola Masino, compagna di Massimo Bontempelli, in scena, questa sera alle 21, al Piccolo Teatro Perempruner, piazza Matteotti 39 a Grugliasco, «I segreti della massaia» interpretato Paola Lorenzoni, con la regia Andrea Buscemi. La «pièce» racconta l'esperienza una donna oppressa da marito amorfo e dal fascismo.

...

Teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1) alle 16,30 va oggi in scena «Il bugiardo» di Goldoni, nell'allestimento della compagnia New Age.

Un'altra giornata con molti visitatori per la Sindone: da Bologna i fedeli con un treno e 14 pullman

Il «cardinal Biffi in Duomo con duemila pellegrini

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di monsignor Lefebvre, ieri in Duomo - dove sono passati oltre mila pellegrini - è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con dodici vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

I duemila bolognesi sono stati davanti alla Sindone in tarda mattinata e si sono poi ritrovati nel pomeriggio a San Filippo per una messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna e da una sessantina di sacerdoti. Biffi, che all'uscita dopo la messa nella grande chiesa di via Maria Vittoria ha ricevuto dai suoi concittadini entusiastiche dimostrazioni di affetto, ha dedicato l'omelia ad un ampia, profonda riflessione sul significato del Lenzuolo esposto in Cattedrale.

«Ogni uomo, al di là degli strati culturali che talvolta nascondono e censurano le sue più autentiche aspirazioni sa nella profondità del suo essere come una nostalgia di Gesù, magari inconsapevole, ma comunque ineludibile e pungente. Dobbiamo essere dunque grati a Dio che è venuto incontro a questa forte esigenza del nostro spirito e ha predisposto per noi una icona così eloquente ed emozionante come la Santa Sindone che può regalarci qualche supplemento di luce e può scaldarci il cuore».

: «A proposito della questione sindonologica, arriviamo a capire che proprio credendo si diventa intellettualmente più liberi e razionalmente rasserenati. Dove c'è la fede c'è la libertà - ha detto il cardinale, richiamandosi a Sant'Ambrogio - e il credente sa che di fronte a questo misterioso lenzuolo non gli vengono imposte posizioni aprioristiche: può identificarlo o no con il lino della sepoltura di Cristo, senza che siano chiamati in i suoi convincimenti più sacri e la sua coerenza interiore. Viceversa l'incredulo è obbligato a negare. Come potrebbe continuare a rifiutare Gesù di Nazaret come Figlio di Dio e Salvatore, nell'ipotesi che gli studi appassionatamente condotti confermassero sui suoi occhi l'attribuzione tradizionale?».

Il cardinal Biffi ha infine richiamato l'attenzione dei pellegrini bolognesi (tra loro molte suore, ragazzi, gente d'ogni età) sul fatto che «non c'è traccia di corruzione o disfacimento in quelle membra placidamente composte che si riescono a intravedere e che quell'uomo misterioso, nonostante il martirio subito, sembra in attesa di essere ridestato. La Sindone, dunque, per chi la sa penetrare oltre la mera vista immediata, comunica già il presagio della risurrezione».

Tra i pellegrini di oggi (ne sono previsti almeno 51 mila), ci sarà il ministro della Sanità del Burkina Faso accompagnato dall'ambasciatore in Italia. Ieri il ministro ha visitato l'ospedale Mauriziano con il quale è prevista la firma di un accordo di collaborazione.

Il bilancio dell'Ostensione: le 17.382 prenotazioni arrivate ieri hanno portato il totale generale a 1.593.840, mentre coloro che hanno visitato la Sindone nei primi 21 giorni di Ostensione sono 603.023 ai quali vanno aggiunti i circa 132 mila che sono passati dal portone centrale e hanno ammirato il Lenzuolo da lontano.

(m. t. m.)

COSI'

Il prossimo appuntamento con «LuciCanti di Maggio» è previsto domani alle 21,15 nella chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi. L'Amina Aloui Trio proporrà Canti arabo-andalusi, mentre il Rhapsodija Trio eseguirà Monodie liturgiche ebraiche.

Amina Aloui, nata a Fes in Marocco, è una delle più apprezzate cantanti arabe-andaluse, esperta nello stile gharnati della città di Grenada. I canti arabi-andalusi in programma incarnano l'ideale di contaminazione, eredità dei secoli d'oro della Spagna medievale, in cui le culture cristiana, musulmana ed ebraica convivevano. la radice araba, religiosità deserto e la multietnicità dell'Andalusia medievale sono anche alcuni ingredienti dell'ispirazione del Rhapsodija Trio.

L'ingresso ai concerti di LuciCanti è libero con limite di capienza. I biglietti sono in distribuzione alle 20,15 di fronte alla chiesa in cui si tiene il concerto.

In mattinata sono sfilati anche mille seguaci di Lefebvre

Il cardinale Giacomo attornlato fedeli in San Filippo

Tre nuovi beati piemontesi

Saranno proclamati il 24 dal Papa

La «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la Messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il can. Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui.

Giovanni Maria Boccardo (il fratello Luigi è a sua volta a passo dalla beatificazione) per alcuni anni direttore spirituale del Seminario di Chieri di Torino, fonda la Congregazione delle Povere Figlie di San Gaetano ed è parroco della comunità di Pancalieri.

Madre Michel, fondatrice delle Piccole Suore della Divina Provvidenza di Alessandria, fu attiva nell'assistenza a donne giovani e anziane povere o abbandonate. «Madre Michel - ha detto mons. Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, che sarà presente domenica 24 in piazza Vittorio - ha saputo testimoniare la santità nella società a difesa degli ultimi».

Dei tre, Teresa Bracco è certamente la figura più immediatamente vicina alla sensibilità popolare contemporanea. La sua breve, semplice vita è ben narrata nella biografia «Martire vent'anni», scritta da Cristina Siccardi per le Edizioni Paoline, con prefazione di mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, che sua volta parteciperà alla cerimonia di beatificazione.

Nel 1944 a Santa Giulia di Dego (in provincia di Savona ma nella diocesi Acqui), una rappresaglia dei tedeschi sconvolge la vita delle poche famiglie contadine del luogo. Te e due compagne, di ritorno dal Vespro, sono sequestrate da tre soldati nazisti. Teresa viene ritrovata poco dopo nel bosco in un lago di sangue. Le perizie sul cadavere dicono che non c'è stata violenza sessuale, ma che la giovane è morta per i calci ed i pugni ricevuti dal soldato furente per essere stato rifiutato. La ragazza aveva trascorso fino a quel momento una vita serena, umile, in un clima fede. Per la Chiesa, quello di Teresa Bracco è un esempio eroico, testimonianza particolarmente viva.

(m. t. m.)

LE FARMA

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 45; corso Brianza .

(19,30-9)
corso Vittorio Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO

Domenica 10 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con ampie di sereno. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,3
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	25,9		12,8
PRESSIONE (ore 20)		1022	

del mese ultimi

MASSIMA	32	1953	
MINIMA	3,5	maggio	1987

UN ANNO FA

MASSIMA 20,8 MINIMA 3,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 46 minuti.

si leva alle ore 19 e 37 minuti; cala domani alle ore 6 e 22 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio 22

ci appare 255 volte più piccolo della Luna.

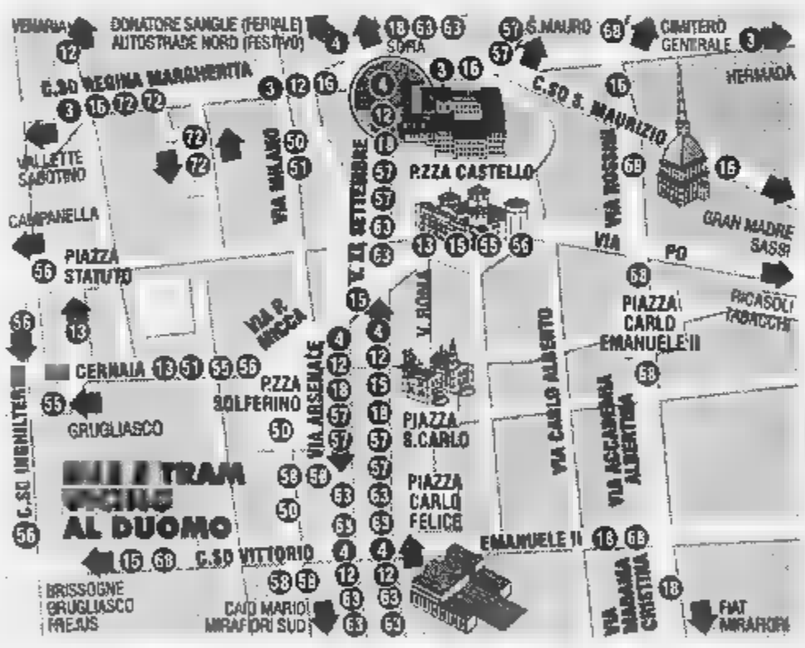
VENERE: si sta avvicinando lentamente al Sole di 1° ogni due settimane.

questo periodo è del tutto favorevole anche al telescopio.

riconoscibile come stella luminosa verso le 4 e 30 minuti.

sorge in Est-Nord-Est minuti prima Sole

IL PIANETA stamattina le , la stella Beta ha raggiunto la minima luminosità a causa di una stella che le è passata davanti.



GIORNI ALLA CHIUSURA:	-35
TOTALE VISITATORI GIOVEDI' 7:	34.544
ALLE 18 IERI ERANO PASSATI DUOMO:	50.961
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.593.840
LUNEDI' 11:	17.858
MARTEDI' :	15.078
MERCOLEDI' 13:	14.978

- Le fasce orarie sono le prime ore del mattino
- Sono

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze e nei parcheggi esterni Atm (stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MUSEI E MOSTRE DA

MUSEO DELLA SINDONE. In via San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario è consente di approfondire la conoscenza della Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).

IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare dei secoli XVII-XX sul tema della Passione. In abbinamento è allestita una mostra filatelica sulla Sindone.

PALAZZO BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), ingresso gratuito per la Sindone di Dürer; mostra a pagamento (6 mila). Tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dedicata al pri- fotografo del sudario. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto 6 mila, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto mila.

BASILICA SANTI MAURIZIO E LAZZARO. «Le monete del tempo di Gesù», in via Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, ingresso gratuito.

«Misterium Fascinosum et Tremendum», rassegna di 33 sculture religiose contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 6 mila.

«Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

E' esposta una copia della Sindone (del '700): tutti i giorni, ore 10-12,30 e 14-17, via S. Pietro in Vincoli 12 (gratuito).

Le novità della settimana in campo fiscale e normativo con tutti i versamenti dovuti

Ecco i principali appuntamenti della settimana. La rubrica è curata in collaborazione con la casa editrice «Finanza e Lavoro».

1998

Entrerà in vigore da oggi il 2 aprile 1996, n. 117 - G.U. n. 97 del 28 aprile 1996 - con il quale è stato adottato il Regolamento recante i criteri per la ripartizione del corpo elettorale in . L'obiettivo è quello del perseguimento della riduzione del trenta per cento delle sezioni elettorali, attualmente esistenti, con riferimento all'intero corpo elettorale. Gli Uffici elettorali provinciali dovranno, entro il 17 settembre 1998, comunicare, per ogni singolo Comune della Provincia, il numero delle sezioni elettorali ottenuto con il meccanismo della revisione effettuata secondo il disposto del Regolamento.

15 MAGGIO

IMPOSTE E TASSE

Entro il 15 maggio 1998 devono essere e registrate le fatture relative alle consegne effettuate durante il mese di aprile 1998.Entro la stessa data devono effettuati, oltre quelli appresso indicati, i versamenti relativi alle ritenute d'acconto, all addizionale IRPEF, contributi previdenziali ed assistenziali ed alle altre imposte e tasse elencate tassativamente nell'articolo 17 Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto

Contribuenti mensili e contribuenti trimestrali ri conto fiscale:

1) I contribuenti mensili devono versare entro il 15 Maggio 1998 **(e non entro il giorno 18)** l'eventuale imposta dovuta a seguito della liquidazione effettuata per il mese aprile 1998. Data da ricordare: il giorno 15 di ogni *(ribadita anche dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 100 in vigore dal primo maggio 1998 e contenente regolamento per la semplificazione e la razionalizzazione di alcuni adempimenti contabili in materia di imposta valore aggiunto).*

Codice tributo: 6004

2) I contribuenti trimestrali, per opzione nei casi previsti dalla disciplina IVA o speciali ai sensi dell'art. 74 della stessa disciplina, devono versare entro il giorno 15 *(e non entro il giorno 3 come previsto per i titolari di Conto Fiscale)* del mese di maggio 1998 l'eventuale imposta dovuta in base alla liquidazione effettuata per il trimestre gennaio-/marzo 1998.

Codice tributo: 6031. Prossime date da ricordare: 15 agosto, 15 novembre.

Il versamento deve essere effettuato utilizzando il MOD. F 24, approvato con Decreto dirigenziale marzo 1998, sostituito nelle avvertenze dal successivo Decreto dirigenziale 10 aprile 1998. Si rammenta che detto modello permette la compensazione, per le persone fisiche, tra debiti e crediti relativi ad imposte e contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per lo stesso priodo di scadenza: ciò in attuazione di quanto previsto nel Decreto Legislativo luglio 1997, n. 241.

Contribuenti trimestrali non titolari di conto fiscale.

I contribuenti trimestrali NON TITOLARI di conto fiscale dovevano, invece, versare quanto eventualmente dovuto a tal titolo entro il 5 maggio 1998. Questa data doveva essere rispettata anche dai soggetti che effettuano somministrazioni di acqua, gas, energia elettrica e che espletano servizi, fattispecie queste che rientrano nell'articolo 73, comma 1, lettera *e)* D.P.R. ottobre 1972, n. 633, istitutivo della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto; infatti il Legislatore, all'art. 17, comma 2, lettera *b)*, del Decreto legislativo luglio 1997, n. 241, prevede il versamento unitario e la compensazione dei debiti relativi e prende in considerazione soltanto l'imposta sul valore dovuta: a) ai degli articoli 27 - contribuenti mensili - e 33 - contribuenti trimestrali per opzione - del D.P.R. 633/1972; b) quella dovuta dai soggetti di cui all'articolo 74 dello stesso D.P.R., - regimi speciali -; non menziona quella dovuta dai soggetti del già citato art. 73, comma 1, lettera *e)*.

Sanzioni:

Giova rammentare che, dal 1° aprile '98, per i casi di omesso insufficiente versamento dovuta una soprattassa pari al 30 % dell'imposta non versata; non guasta infine, ricordare che se il giorno di scadenza cade di sabato o di giorno festivo il versamento è differito per legge, al primo giorno lavorativo successivo.

I NOSTRI FAVORITI

L'handicap è una corsa speciale: il periziatore distribuisce infatti i pesi nell'intento di rendere il più possibile omogenee le chance di vittoria.

Per aumentare l'incertezza ed «alzare» così le quote. Questo Gran Premio della Moda, 17 partenti sui 2200 metri, 30 milioni al vincitore, è un esempio.

I cavalli infatti distribuiti fra i 62 chilogrammi di Hero's ribute ed i 49 di Classic Enul.

Il pronostico è per Er Prince, soprattutto per via della regolarità e di un peso non impossibile. Possono però batterlo in tanti: Hero's Tribute, nonostante il peso, Berni's Hope, che è alterno ma potente, Asso di Fiori, che ha qualità.

Le corse al galoppo iniziano alle 15.

Al «Federico Tesio», da oggi, disponibile un servizio di animazione per i bambini, nonchè una mini-scuola equitazione con la possibilità di cavalcare mansueti pony.

Sabato cominciano invece le corse al trotto in notturna e prenderà il via anche il concorso Karambola.

1ª CORSA 1. Bitossi, 2. Comet of March, 3. Kick Boxers, 4. King of Swamps, 5. Rise In The World, 6. Roxalena, 7. Silver Path.
NOSTRI King of Swamps, Silver Path, Roxalena.

2ª CORSA 1. Nicky Dancer, 2. Rainbow King, 3. Barona, 4. Kenya Ec, 5. Vigna del Porto, 6. Mister Angel.
NOSTRI FAVORITI: Nicky Dancer, Kenya Ec, Mister Angel.

3ª CORSA 1. Niky Naval, 2. Peter Coyote, 3. Chateau Pavie, 4. Stew of Time, 5. Don Lake, 6. Alessio Baccetti, 7. Acciderba, 8. Devil's Coach, 9. Asian Esprit.
NOSTRI FAVORITI: Niky Naval, Chateau Pavie, Peter Coyote.

4ª CORSA 1. Alto Gradimento, 2. American Bus, 3. Cuor di Leone, 4. Kusa Diegna, 5. Playfair, 6. Sopran Nuiom, 7. Sweet Fire.
Cuor di Leone, American bus, Sopran Nuiom.

5ª CORSA 1. Imco Pretty, 2. Clotilde Serra, 3. Raffaello Umbro, 4. Sopran Ducon, 5. Acqua Chiara, 6. Alba Pompeia, 7. Dedrem, 8. Zillah.
NOSTRI: Raffaello Umbro, Zillah, Imco Pretty.

6ª CORSA 1. Grammichele, 2. Properzia De Rossi, 3. Celestial Snow, 4. Red Reef, 5. Snowgold Dowser, 6. Anegade Passage, 7. Bikain, 8. Dr. Lucky, 9. Mondapa, 10. Aral.
FAVORITI: Grammichele, Properzia De Rossi, Celestial Snow.

7ª CORSA **Gran Premio della Moda Quarta.** 1. Hero's Tribute, 2. Sopran Glasik, 3. Berni's Hope, 4. Asso di Fiori, 5. Er Prince, 6. Favoracido, 7. Ecco, 8. Laga Sukkur, 9. Oten, 10. Valsodo, 11. Patrizio Cozzi, 12. Mary Guest, 13. Angel's Voice, 14. Mr. Tamburino, 15. Speed Flight, 16. Lanagan, 17. Classic Enul.
I FAVO Er Prince, Hero's Tribute, Berni's Hope, Asso di Fiori.

8ª CORSA 1. Baonero, 2. Barton Cuk, 3. Blackwater, 4. Bruno Viscovich, 5. Dow, 6. Lasco Barbarella, 7. Mazir Pasha, 8. Norbat, 9. Searching, 10. Slavacion, 11. Twenty Three, 12. Volano, 13. Winner .
NOSTRI FAVORITI: Barton Cuk, Slavacion, Baonero

I SERVIZI

663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23); Guardia pediatrica S. Anna, tel 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.

AMBULANZE

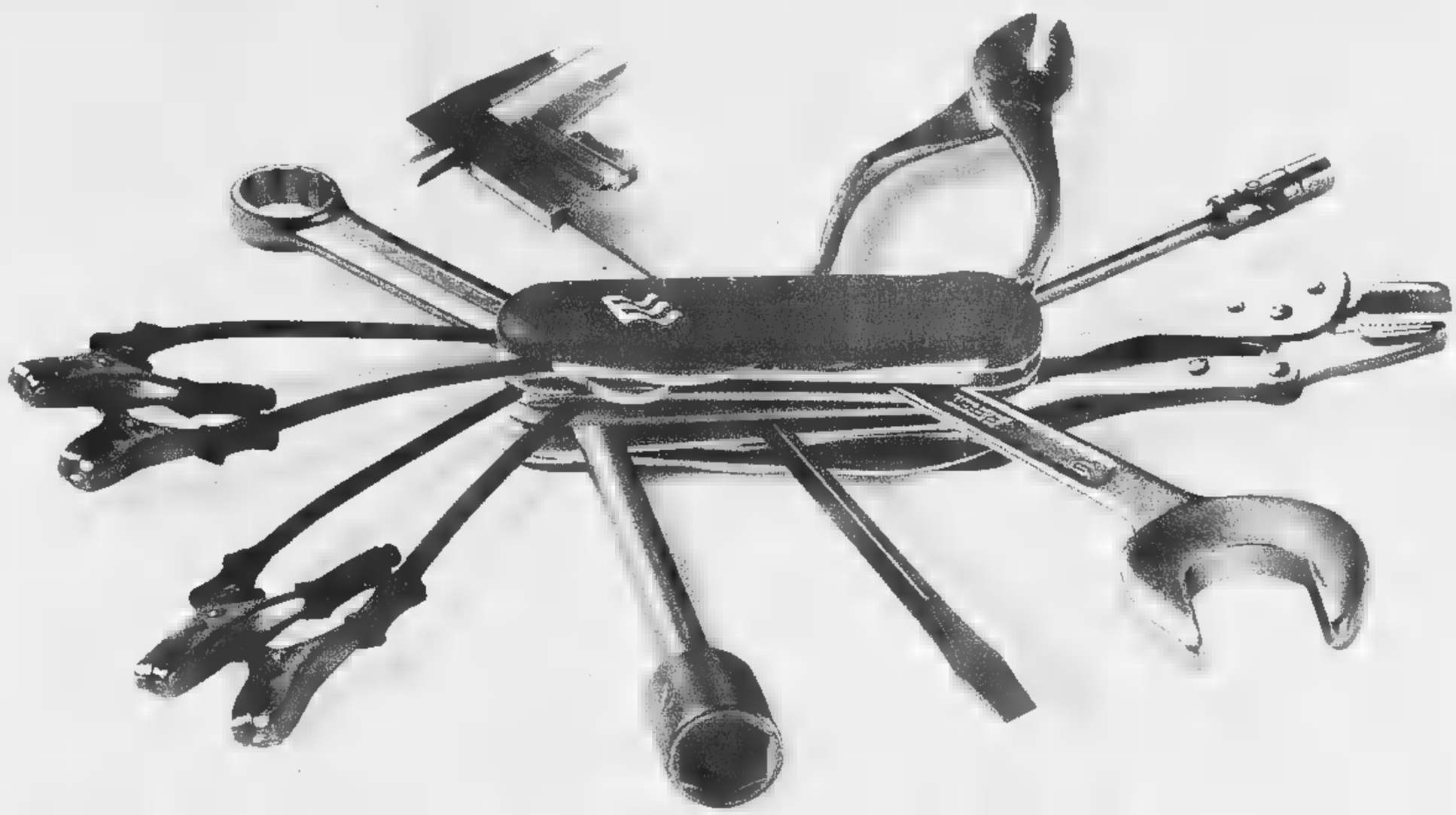
Ebenebulanze e Soc. organiz. tel. 118; C. Rocca tel 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rocca tel. 433.66.00; C. Stella tel 783.425

NUMERO UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel sede centrale tel 55.191; Polizia tel 113. Questura centrale tel. 55 881; Prefettura tel 55.991; Vigili urbani tel. 460.60.50; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi 1578/67.091; Poste e Telegrafi tel. 160; Allert 10 dom/fest. 8,30-19; Municipio Certificati e anagrafe. prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (turni) tel. 436.77.00; Cadle assist. tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ tel. 53.00.33; Aci 167.019152: tel. 56.76.361; Sos tel. 157.217.218.

Acisoli tel. 313.47.16; (Abbiamar) tel. 63.25.228; tel. 512.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adulico contro la tossicodip. tel 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epil '76 (epilessia), tel 533.496; Fed. tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro anzia. 19.698; Tel. amico 319.52.52; tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Samaritano & C. tel. 53.48.54; Serving tel. 436.65.55; Amnesty tel. tel. 817.05.30; Intermagay tel. 43.85.000; Gruppo Abele tel. 514.27.11; Agade (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplav (epilessia) tel. 31.80.623; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; 341.144; AIDS tel. 43.61.043, Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Club indiano 590.225; Salute donna tel. 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.868; Serv. emerg. Un-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telefoster (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.119. Fam. Disteperasi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Narcotici (tossicod.) tel. 698.00.63. Ass. La Paldarella (tossicod.) tel. 167-012.729.

Se esiste, lo trovi all'Euro.



Dall' 11 al 23 maggio. Prezzi in frenata.

49.500
Pneumatico Firestone F 580 misura 135x13 tubeless

79.000
Pneumatico Michelin XT 1 misura 155/70 x 13 tubeless

129.000
Pneumatico Pirelli P 6000 misura 185/60 HR x 14 tubeless

33.900
■ **Olio** lubrificante Agip Sint 2000 per motori benzina e diesel 4 /

3.900
Olio lubrificante Tamoil Super Multifuel per motori benzina e diesel 1 /

14.500
■ **Olio** lubrificante Castrol TT S per motori a 2 tempi (scooter e ciclomotori) 1 /

69.500
■ **Batteria** per auto Bosch 44 A/H

VASTO ASSORTIMENTO PNEUMATICI VARIE MARCHE

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

PUBLICIS

RITROVI

AMBRA Teatro: via Camerana 11, tel. 210.965-535.010 Samarcanda show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
AMERICA: 447.71.71 La festa va forte con Gli Ok [illegible].
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161/935243. Oggi ore 15 e 21 i [illegible] del liscio. Ore 19 cena e ballo vini inclusi 25.000 tutto compreso. Ore 21 cavalier 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino 3175338.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Rocky [illegible] i suoi solisti.
DU PARC: 521.5275 ore 15,15 e 21 Il piacere di ballare con i Tecnema.
GARDEN: 6603443 ore 15 la domenica al Garden [illegible] balla e vinci! Erina.
LUCCIOLA: [illegible]. Taranto 206, Tel. [illegible]. 10-12 Colaperti, 15,30-21 G. Romeo.
LE ROI: [illegible] 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15 al pomeriggio Massimo Capra. Alla sera la grande orchestra [illegible] Al Rangone. Piobesi Torinese tel. 9657892.
PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.
TANGO: pomeriggio danzante [illegible] 15 splendida serata ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80: Savigliano (Cn) tel. 0172/712822. Daniele Fissore opere uniche (maggio giugno) feriali 10-12/16-19 festivi 16-19.
DEL CENACSO: 845247 Marco Gas.
PIRRA: Giulio Da Milano [illegible] acquarelli e pastelli dal [illegible] al 1980 ore 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Cesare Ghiotzzi.

TEATRO ERBA
Dal 12 al 31 maggio
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
presenta
LA [illegible] DELLA [illegible]
[illegible] Antonio Di Stefano

ALFIERI
oggi ore 15,30
Fox & Gould Produzioni presenta
ZUZZURRO & GASPARE
in *"Rumori fuori scena"*
di Michael Frayn
regia MARCO SCIACCALUGA
GRANDE SUCCESSO COMICO
SI REPLICA FINO A DOMENICA 17/5
feriali ore 20,45 - festivi ore 15,30

DOMANI
EROTIC THEATRE MAFFEI
DIVA FUTURA
Via Principe Tommaso, 5
PRESENTANO DAL VIVO
La pornostar di fama internazionale
DEBORAH WELLS
LE DIVE DELL'A[illegible]
Queste grandissime dive lo potete vedere solo al [illegible]
Per informazioni tel. 655.334

[illegible] E ROMANO

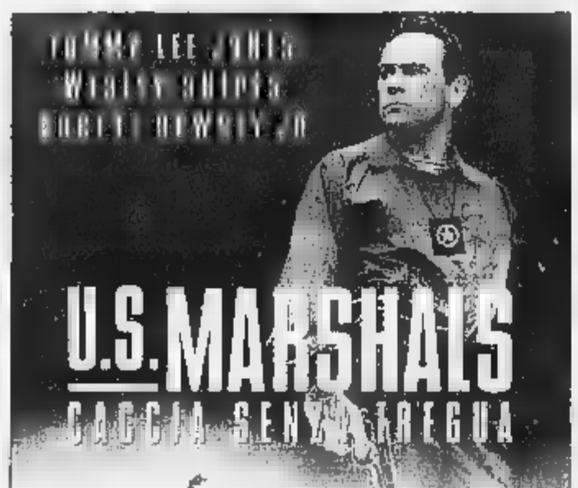
«Una scatenata e divertentissima parodia» (LA [illegible])
«Trabocante di trovate sublimi, il capolavoro [illegible] Coen» (L'UNITA')
«Gran film americano strepitoso e velenoso, ricco d'inventiva, d'intelligenza e divertimento, d'originalità e stile» (LA STAMPA)

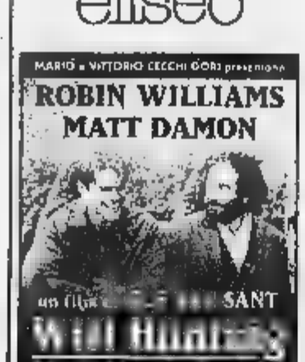
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
dagli autori di
FARGO
IL GRANDE LEBOWSKI
un film di
JOEL COEN

Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto
eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMBROSIO

DORIA
TORNA L'EROE DELLA "PALLOTTOLA SPUNTATA"
[illegible] PANNI DEL SIMPATICO [illegible] DISTRATTO PERSONAGGIO DEI CARTOON

REPOSI MULTISALA


Vincitore
2 PREMI OSCAR
eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano


ARLECCHINO
A TUTTA FORZA VERSO LA PAURA

[illegible]
UN "GIALLO" CHE ESPLORA LUCI E OMBRE DELL'ANIMO UMANO

DOPO "L'AMORE MOLESTO" IL NUOVO FILM DI MARIO MARTONE
NAZIONALE ★★★★

Attori superlativi. Un mosaico perfetto e molto emozionante. (F. Ferretti - IL MESSAGGERO)
E' il più bel film sul teatro che abbiamo mai visto. Chi ama [illegible] cinema non può perderlo. (M. Morandini - IL GIORNO)
Emozionante, teso [illegible] una corda di violino. Teatro di guerra è un film bellissimo. (A. Crespi - L'UNITA')
Martone, ad ogni film, testimonia le [illegible] qualità di originalità [illegible] invenzione. (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

Negli ultimi 15 minuti [illegible]n potrete uscire dalla sala perché rimarrete inchiodati [illegible] poltrona
NAZIONALE

ALLACCIATE LE CINTURE DI SICUREZZA

I CARCIOFI DI MIMONGO COLPISCONO DI NUOVO!
GRANDE SPASSO
eliseo
«"Mimongo" sul treno [illegible] i ventenni ridono». (L'UNITA')

MASSIMO
La luna svela ciò che il cuore nasconde
Dopo "ADDIO [illegible] CONCUBINA" il nuovo capolavoro di Chen Kaige

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 12 Musica insieme; 15 Magazine; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 Gimamondo; 20,30 Kicco, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

[illegible]UPOLI - CINQUESTELLE
11 Video top; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiativo agricoltura; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

TV 6
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 Hotel, film; [illegible] Diamonds; 19 Gimamondo; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Dealers, film; 22,45 Skinner, film.

VIDEOGRUPPO
10 Lotto e vincerò; 12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19,30 Occhio di Lola; 20 Primo piano; 20,30 Il ritorno di [illegible] Lupin, film; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Le auto della settimana; 10 Superbix Motori; 10,30 TG Magazine; 11 A tutto campo; 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a...; 20,15 Le auto della settimana; 21 A tutto campo; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12,45 Bar in piazza; 14,30 Antenna 13; 19,30 TG4 Sport; 20,30 A L'ostu del mercà; 22,45 Juve toro news; 23 Electric Blue.

TELETIME
9,30 Time sette; 10,20 Mundial; 12,15 Gol-mania; 13,30 Time sette; 16 Incontri; 19,10 Agricoltura della terra al cielo; 20 Time sette; 22,30 Fitness - [illegible] B.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa Iris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente che; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Airport café; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa Iris; 20,30 Killer della giustizia, film; 22,30 TG; 22,45 C[illegible] Iris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Reporter; 16,30 Vita sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Sala/Fashion; 21,30 Bionimo; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; [illegible] Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Oltre le sbarre, film; 23,15 Film.

S.E.P.
12 La terra e il sole; 14,30 Novastadio; 20,35 Le ragazze di Harvey, [illegible].

RETE 8
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Dragon Ball; 14,40 Super Mazinga contro Godzilla; [illegible],27 Oltre l'equatore; 16 J-Friends; 16,30 La leggenda del vento del nord; 16,50 Cyberidds; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Hotel Paradiso.

TELELUNA [illegible]PTIME
9[illegible]al; 9,30 La più grande corrida, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Ottava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Una fattoria a New York, film; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19,30 Super sport; 20,45 Io e Barnaby, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

[illegible] 9
9 Mundial; 9,30 La più grande corrida, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Ottava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con ...; 15,30 Scusi lei...; 15, [illegible] menestrello; 15,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19,30 Super Sport; 20,45 Io e Barnaby, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

[illegible] 21
[illegible] Telegiornale; 20,25 Le pazze [illegible] di Dick Van Dike; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

[illegible]
19 Replay; 20,45 Film.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 La cognata, [illegible]; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Antenna verde; 13,45 Corsa Iris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Antenna verde; 19 TG; 19,30 Piazza Montecitorio; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa Iris; 20,45 Piemonte dancing; 22,45 Oroscopo; 23 TG; [illegible]
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crazy dance; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20,40 Annibale e la vestale, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

*Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible].

TRAME

[redacted] FATTO SOLO L'AMORE. Commedia. Il secondo film [redacted] Fulvio Ottaviano è ambientato [redacted] treno e narra le vicende di due camerieri, [redacted] cuoco, un controllore e alcuni passeggeri. [Eliseo [redacted]]

ANASTASIA. Animazione. Il film della Fox narra [redacted] leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [Empire]

[redacted] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni, e la nascita del figlio Pietro. [Centrale]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a [redacted] Diego, Kurt Russell e la moglie hanno [redacted] panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

[redacted] **MERCURY.** Azione. Bruce W[redacted] difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ideal, Ambrosio 2]

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, [redacted] lussuosa nave [redacted] crociera viene assalita [redacted] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. [Arlecchino]

DOUBLE [redacted] Azione. Van Damme, agente del controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non [redacted] a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciandogli la moglie. [Ambrosio 1]

ELVJS E MERILIJN. Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono [redacted] nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli. [Chaplin 2]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile, King]

IL [redacted] **LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda [redacted] rapimento. [Adua 400, Romano]

HARRY A PEZZI. Commedia. La crisi creativa di un intellettuale. [Erba 2]

[redacted] Drammatico. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Eliseo Grande]

[redacted] Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. [Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti. [Ciak]

IL MACELLAIO. Erotico. Il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il suo macellaio. [Ambra]

[redacted] **DI FERRO.** Avventuroso. La leggenda [redacted] misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. [Fiamma, Reposi 3]

I MIEI PIU' [redacted] Commedia. Sei amici attori sono ospiti [redacted] castello di un loro conoscente. [Erba 1]

[redacted] **MAGOO.** Comico. Approdano [redacted] cinema con attori «in carne e ossa» le divertenti avventure [redacted] animato Mr. Magoo, l'anziano miope. [Doria]

LA PAROLA [redacted] **ESISTE.** Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora [redacted] un insegnante di musica. [Olimpia 1]

PER TUTTO IL [redacted] **CI RESTA.** Drammatico. [redacted] magistrato indaga [redacted] un caso di presunta pedofilia in cui l'accusato è [redacted] sacerdote, suo amico d'infanzia sempre pronto a denunciare il boss camorrista [redacted] suo paese. [Adua 200]

[redacted] **CAMBIATO.** Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. [Ambrosio 3]

SESSO E [redacted] Commedia. Accusato di molestie sessuali, il presidente Usa si affida a un suo consigliere. [Valentino 1]

SFERA. Fantascienza. Un gruppo [redacted] ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [redacted] strana sfera. [Reposi 1]

[redacted] **COSA** [redacted] **FATTO.** Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere. [Nazionale 1]

[redacted] **STAREX D**[redacted] Commedia. Sicilia Anni 30, [redacted] marchese antifascista dopo un lungo esilio torna [redacted] patria [redacted] incognito. [Studio Ritz]

TEATRO DI [redacted] Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Nella Shangai degli anni Venti, la storia di una donna di una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Massimo Uno]

[redacted] Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. [Faro, Lux]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli, una vecchia casa, e [redacted] topo che non [redacted] nessuna intenzione di andarsene. [Cristallo]

[redacted] **VITA ESAGERATA.** Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare [redacted] giovani. [Chaplin [redacted]]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il miliardario Hopkins e il fotografo di moda Baldwin lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente aereo. [Kong]

I[redacted] **- CACCIA SENZA TREGUA.** Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. [Reposi 2]

WILL [redacted] **-** [redacted] **RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. [Eliseo Rosso]

FESTIVAL CON I CONSERVATORI EUROPEI

Nella nastroteca Rai i «lumi» per le musiche di «Scatola sonora»

«Scatola sonora» evoca magie musicali, operine buffe secentesche, ma anche operine moderne. [redacted] ogni caso un mondo racchiuso in una scatola di piccole dimensioni in cui la poesia d'un'epoca che [redacted] c'è più raccoglie ammirazione non soltanto in chi ha ideato l'iniziativa, [redacted] anche nell'ascoltatore più attento.

La seconda edizione di questo festival di opera e teatro musicale di piccole dimensioni, creato nel Conservatorio di Alessandria, ha riscosso successo per l'originalità della formula, della ricerca, della proposizione. I «lumi» sono venuti dalle nastroteche della Rai di Torino: così, dopo «Le Devin du Village» di Russeau (registrazione, 22 luglio 1957), la rappresentazione de «La Tinozza dell'Angelo Jean-Paul» di Anna Vivarelli; «La passion selon Sade» di Sylvano Bussotti (registrata il 6 febbraio 1979), «Lettre [redacted] Cachet» di Hans Koolmess prodotta dal Conservatorio dell'Aja, **mercoledì**, 13 maggio [redacted] 17, si potrà ascoltare ad Alessandria la registrazione dell'operina «Venetian Journal» di Bruno Maderna, composta nel 1972, un anno prima della sua morte. La registrazione Rai è del 28 ottobre 1989: si tratta [redacted] «quasi cantata» per tenore e orchestra e nastro magnetico: [redacted] pièce sonora ideata a Venezia, che mette in rilievo la voluta leggerezza con cui il tenore-poeta-letterato James Boswell senza falsi moralismi ammicca alla musica del Settecento, alle canzoni popolari di Haydn, Mozart ma anche alla [redacted] di Stravinsky e Schönberg. Alla tavola rotonda conclusiva parteciperanno Sandro Cappelletto, Andrea Lanza, moderatore Orlando Perera, tra i fondatori della «Scatola» e curatore della ricerca sulla nastroteca Rai.

«Artegiovane» [redacted] «Caffè San Tommaso 10» della Lavazza: domani alle 21 a cura di Simona Lodi, i critici Achille Bonito Oliva e Vettor Pisani parleranno di «Duchamp dopo Duchamp». Alla [redacted] parteciperà la Fondazione Eredi Brancusi. Il «Caffè San Tommaso 10», sede storica dell'azienda torinese, è ormai diventato un punto di riferimento per importanti personalità della cultura italiana che vi si danno regolare appuntamento.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 — [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tut**[redacted] **il tempo** [redacted] **ci resta,** di V. Ter[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, [redacted] Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [redacted] **macellaio,** di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 V.M. 18. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] **MULTISALA 1** — c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Double Team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **Mercury,** di H. B[redacted] con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

[redacted] **3** — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è** [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CAPITOL — via [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] **Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. ●●●●

C. [redacted] **1** — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] **te esagerate,** regia D. Boyle, con [redacted] McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn,** regia A. Nanni con E. Olszowka; [redacted] Ncvojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted]. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — c. G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **L. A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: [redacted] 19; 22. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **topolino** [redacted] **sfratto,** di [redacted] Verbinski con N. Lane, L. Evans. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** [redacted] Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore,** di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will** [redacted] **ting - Genio** [redacted], di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. [redacted]**sia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **I miei più** [redacted] **amici,** [redacted] e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

[redacted] — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic,** di James Cameron con L. DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La** [redacted] **schera di ferro,** regia R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. [redacted] **Mercury,** di H. [redacted] con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. ●●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori con A. Hopkins, [redacted] Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro** [redacted] **guerra,** di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La** [redacted] **esiste,** regia M. Calopresti [redacted] V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 — via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] B. Levinson, con Dustin Hoffman, [redacted] Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua,** [redacted], regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **dello scirocco,** di [redacted] Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789 [redacted] **down,** [redacted] Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 [redacted] **uomini e una** [redacted] di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17; 19; 21. Ingr. 8000. Aiace e rid. [redacted] 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.78.68. **La** [redacted] **bella** [redacted] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [redacted]: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA v. Bagetti 30, [redacted] 433.7474. **La vita è** [redacted] di e con Roberto Benigni. Or.: 17,30; 21. Ingresso L. [redacted].

FREGOLI p.zza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 817.2312. **The Jackal** [redacted] Michael Caton Jones, con Bruce Willis e Richard Gere. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000; rid. 7000.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica **Tre uomini e una gamba** con Al[redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30

[redacted] **MASSAIA** [redacted] C. Massaia 104. RIPOSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. **Tre uomini e una gamba,** ore 15; 17; 19; 21. Ingr. 7000; rid. 5000 abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Il gallo cedrone** con Robert Malone, Jessica Rizzo. Orario: ap. 14,30; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 6000; rid. 7000, anzia[redacted] 5000.

ARCO PUSSICAT c. [redacted] Dodone 31 Tel. 484.621. **Selen le ragazze di** [redacted] **pagne - Top shocking** [redacted], con Selene e Siffredi. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 108. Tel. 521.23.85. **Il fuoco della trasgressione** con Mily D'Abbraccio, [redacted] Malone. Orario: feriali [redacted] stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Vo**[redacted] con Ros[redacted] Doll, Luana Borgia. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Esperienze ero**[redacted] **di una signora per bene.** Bizarre extreme 102, con Dalila. Ap. feriali 10.30, ult. 22,30. Festivi 14,30, ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Le casalinghe preferiscono gli stalloni.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. **Con calore** [redacted] **furore,** [redacted] Veronique Lec, Marc Rister. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [redacted] **zia molto accogliente** [redacted] Jessica Rizzo e Rocco Siffredi. Orario [redacted] 15; ult 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 6000; rid. [redacted]: anziani 5000.

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario 68. Tel. 749.2907. Prima visione **Avventure in un cinema a luce rossa,** con Jessica Gabriel e Manya. Apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANCAIS** via Pomba 23, [redacted] 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL [redacted]

[redacted] **DUE** v. Montebello 8. **La**[redacted] **et** [redacted] **putain** [redacted] J. Eustache, ore 16,30; 20,30. L. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **Last Border** di A. Kaurismaki (v. ingl.), ore 16,30; 20,30. **Nuvole in viaggio** di A. Kaurismaki (versione italiana replica), ore 18,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 931.2403. **Codice Mercury**

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249 [redacted] **Rain Maker**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 971.6525. Pom.: [redacted] **maschera di ferro.** Sera: **Qualcosa è cambiato**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: chiuso

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601. **Mr. Magoo**
UNIVERSAL 941.1667: [redacted] **anni in Tibet**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **Jackie Brown**
MODERNO 910.9737: **Codice Mercury**
POLITEAMA 910.1433: **Will Hunting - Genio ribelle**

[redacted]
NUOVO 011/920.9954: **Mr. Magoo**

[redacted]**LLEGNO**
PRINCIPE 405.6795: **Titanic**
REGINA 1 781.623: **Deep Rising - Presenze dal profondo**
REGINA 2: Codice Mercury
STAZIONE 789.792: **Mr. Magoo**
STUDIO LUCE 415.3737: **Breakdown - La trappola**

[redacted]
CONDOVESE 964.4348: **Full Monty**

CUORGNE'
MARGHERITA: Kundun
PERONA: Deep Rising - Presenze [redacted] **profondo**

GIAVE[redacted]
CINE T. S. LORENZO: [redacted]

[redacted] 786.314: **So cosa hai fatto**

[redacted]
ABCINEMA 0125/425.084: **La parola amore esiste**
BOARO: Non pervenuto
[redacted] 0125/641.571: **So cosa hai fatto**

[redacted]
AUDITORIUM 998.8095: [redacted]

[redacted]
K. K. CASTELLO 841.236: **Codice Mercury**

[redacted]**ONE**
EDEN 986.4574: **La maschera di ferro**

PIANEZZA
LUMIERE 968.2066: **Codice Mercury**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142 [redacted]
RITZ 374.957: **L'uomo della pioggia**
ITALIA 200 393.905: **Jackie Brown**
ITALIA [redacted]: **Codice Mercury**

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: **Mr. Magoo**

[redacted]
SAYONARA 0122/850.974: **Codice Mercury**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: Non pervenuto

SUSA
[redacted] 0122/622.886: **Titanic**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096 [redacted]: **Flubber;** sera: **Full Monty.**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: **Double team -** [redacted]**co di sq**[redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: Qualcosa è cambiato

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del [redacted] Esposizione in occasione [redacted] 25° anniversario della ricostruzione [redacted] Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. [redacted] aperta (ore [redacted]-19).

PICCOLO [redacted] **«G. PUCCINI».** Domani ore 17,30 **L'avventura** di Eugenio Guglielminetti. Presentazione dei 5 volumi sull'opera teatrale dello scenografo e costumista (edizioni Lindau). Partecipano Guido Davico Bonino, Ugo Gregoretti, Ezio Quarantelli, Sergio Santiano. Con proiezioni [redacted]. Ingresso libero.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi ore 15,30 presso il cantiere [redacted] cinema Astra, via [redacted] Pio 6, **Aspettando...** da Beckett. Regia di G. Solari, con O. Corbetta, [redacted] Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gilio. Spett. in [redacted] e abb. Agis. Pren. da lunedì a sabato [redacted]-19,30, tel. 248.22.76

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] Oggi ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale presenta **Il Trovatore,** [redacted] lirica [redacted] Giuseppe Verdi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

[redacted] Piazza Solferino [redacted], tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 Fox [redacted] Gould produzioni [redacted] sentano Zuzzurro & Gaspare in **Rumori fuori scena** [redacted] Michael Frayn, [redacted] Marzia Ubaldi, regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] **- LINGOTTO.** Via [redacted]zza 280. Lunedì 11 maggio [redacted] 20,30 Berliner Philharmonisches Orchester. Arnold Schoenberg Chor. Südtiroler Kinderchor. [redacted] Abbado direttore, Anna Larsson contralto, musiche di Mahler. Inf. tel. (011) 561.12.62, 543.388; 664.45.37. Biglietteria esaurita

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro

[redacted]**ANO.** Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro Stabile di Torino [redacted] in scena al Teatro Nuovo [redacted] 15,30 **La Gatta Cenerentola** scritto e diretto [redacted] Roberto De Simone. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, [redacted] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Il 12 maggio **Antonella** [redacted]**ggiero in concerto.** Informazioni e prevendita [redacted]glietti cassa teatro [redacted] orario 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47. Oggi ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Dialogo con la memoria. Omaggio a Primo Levi,** di [redacted] Zaccarelli, a cura di P. Marcelli. Informazioni feriali 9-13 / 17-22, domenica 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotaz. obbligatoria. Per informazioni telefonare [redacted] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18

[redacted] **«G. VERDI».**

JUVARRA. V. Juvarra 15, t. 532.087. Dal 14 maggio QP Produzioni in **Cassia** [redacted] **topi** di Peter Turrini, regia [redacted] Giampiero Solari. Posto unico [redacted] prima lire 10.000 [redacted] 540.675 ore 16-19. Café Procope, oggi riposo.

[redacted] Piazza Santa Giulia [redacted], telefono 812.23.12. RIPOSO

[redacted] Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Teatro Nuovo/Teatro Stabile Torino ore 15,30 la [redacted] Aetas Teatro presenta: **La Gatta Cenerentola,** scritto e diretto da Roberto De Simone. Ultima recita. Biglietteria T.S.T., via Roma 4[redacted], [redacted] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. [redacted] 13 al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Albergo Bergoazzeri.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». [redacted]gresso L. 15.000, ridotti [redacted]. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio.

TEATRO DON BOSCO (Valdocco). Via Sassari 28/b Torino [redacted]

[redacted], Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.33.28. Questa [redacted] ore 21 spettacolo **I segreti della massaia** di Paola Lorenzoni con P. Lorenzoni e G. Pellegrini, regia di Andrea Busceml, prod. Teatro Politecnico. Ingr. 15.000 rid. [redacted].

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Lunedì 11, martedì 12, domenica 17. Decima Rassegna [redacted] Danzando. Inf. e pren. [redacted] 10-13; 15-19, tel. 779.58.03.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente il 17 maggio l'Associazione Artistico Culturale Ipoopri [redacted] per la VII Edizione della Rassegna Festival Demovoigos presenta: **Lacosal** e **C'mal'acca in concerto,** repertorio di musica live cover, ballate, rhum & blues pop psichedelici rock e [redacted]. Ingr. 12.000. Inf. e pren. tutti i giorni [redacted] dalle 16 alle 19, tel. 257.881

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 284.028. Da lunedì 11 a venerdì 15 maggio rassegna di teatro per [redacted] **Mi fai amico?,** organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **Miseria e Nobiltà.** Prevendita e prenot. 568.31.38.

[redacted] Garibaldi [redacted]. Settimo Torinese. Divina [redacted] Torino Palcoscenico del contemporaneo femminile. Compagnia teatro Out off presenta **Else,** da **La signorina Else** di A. Schnitzler con Diana Hobel e [redacted] Campanaro, regia Monica Conti. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31. Programmazione mattutina per le scuole, inf. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31

[redacted] Via Colla 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] 16,30: New Age presenta **Il Bugiar**[redacted] di C. Goldoni, reg. [redacted] Grossi. Rassegna teatro per la terza età. Lo spettacolo ha rappresentato l'Italia al Festival Internazionale Moldavo '97. Intervallo con thè e biscotti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-3203 [redacted] Orario: [redacted]

ACCADEMIA [redacted] **DI** [redacted] **ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVI[redacted] **STATO** (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.
[redacted] **REALE** (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; [redacted] chiuso.
BASILICA [redacted] **SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 898.0083). Orario: 9.30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
[redacted] **NAZIONALE** (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [redacted] (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 su pren. Per inf. [redacted] 459.36.75.
[redacted] (L. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' [redacted] (Piazzetta Primo Levi 12)
[redacted] **ITALIA PER** [redacted] **FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.
GALLERIA D'ARTE [redacted] **E** [redacted] **TEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 562.9911).
[redacted]**A SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
[redacted] **FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) [redacted] da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 8815.209. Fino all'8 giugno.
MUSEO DI [redacted] **ETNO**[redacted] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 [redacted] Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [redacted] 26/7.
[redacted] **O'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256).
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] **DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal [redacted] al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni, L'universo fotografico [redacted] Walter Bonatti». Video: «Les montagnards du Laos. Lotta per eliminare il papavero [redacted] oppio». Fino al 10 maggio.
MUSEO NAZI[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario. 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.
[redacted] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (via Carignano, telefono 562.1147) Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino [redacted] 31/5.
[redacted] **NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (Bricherasio [redacted], telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **STORIA** [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle [redacted] 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi [redacted] prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
[redacted] **MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO** [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle [redacted] 14 alle 16,20; lunedì chiuso.
[redacted] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: [redacted] lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione [redacted] Umberto II». Fino al 14/6.
[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra. «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Mar. mer. giov. [redacted] e dom 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.
[redacted] **ALBERTINA BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264), Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra «Tex, 1948-1988, l'evoluzione del mito». Fino [redacted] 3 maggio. Mostra fotografica: «Il Lingotto una volta». Fino al 10/5.
PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 15-19. Festivi chiuso.
[redacted] **ESPOSITIVO SDA** (via Pietro Micca 18).

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

domenica 10 maggio
"FESTA DELLA MAMMA"...
...ricordati di una persona importante.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 126. DOMENICA 10 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SABATO ABBONAMENTI OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CHI
IL SERVIZIO E' UN TELESELEZIONE
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. [redacted]; ROMA: V. BARBERINI 3, TEL. 06/47881, [redacted] 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5583334/335. FAX 011/5627958. ITALIA e NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [redacted] - 3502 [redacted] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ABBINATE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, [redacted] ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL [redacted]», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA [redacted] 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Bl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

[redacted] MARKETING PUBBLICITA': PUBLIKOM [redacted] SPA: 20123 MILANO, [redacted] CARDUCCI [redacted] 02/624424.611, FAX 02/624424.490. 10126 TORINO, C. [redacted] D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE [redacted] L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC, PERS., II, VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL [redacted] SI [redacted] A DI [redacted] ONE

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

9 771122 176003 60510

«Dateci le pale, cercheremo noi i nostri cari». Oggi Scalfaro e Prodi ai funerali

Sarno, la rabbia dei sopravvissuti

E nel governo è scontro sulla difesa dell'ambiente

SARNO. «Dateci le pale, cercheremo [redacted] i nostri cari». A Sarno, è forte e tangibile la rabbia dei sopravvissuti che accusano senza mezzi termini: «Lo Stato ci ha abbandonati, qui manca tutto, i ritardi sono esasperanti», [redacted] invocano l'intervento diretto del presidente della Repubblica. C'è gente che dal giorno della frana non ha smesso un istante di scavare nel fango alla ricerca dei propri cari, qualcuno soltanto [redacted] le mani nude, per non perdere altro tempo. Gli abitanti cacciano indietro le lacrime e gridano la loro rabbia. Il miracolo del giovane estratto vivo dal fango due giorni fa ha ridato speranza, [redacted] in molti si è fatto strada la convinzione che sotto quell'immenso mare di detriti possano esserci altri sopravvissuti.

Ai funerali delle vittime oggi interverrà il presidente Scalfaro, [redacted] presidente del Consiglio Romano Prodi. Intanto nel governo è scontro sulla difesa dell'ambiente.

Amabile e Grignetti
ALLE PAGINE 2 E 3

Sarno, la disperazione di una ragazza sopravvissuta [redacted] [redacted] di fango

IL RACCONTO DEL SEPOLTO VIVO

«Col fango al collo speravo e pregavo»

SARNO. «Dicono che quando uno è sotto choc perde la memoria, ma io ricordo ogni attimo. Pregavo [redacted] speravo, con il fango che mi arrivava al mento». Roberto Robustelli, salvato in [redacted] cantina, racconta un incubo durato 72 ore. **Milone** A PAG. 3

Il Cavaliere indagato anche per la Sme

Berlusconi contro Flick Fini: complotto del pool

«Riforme [redacted] rischio». Folena: si appelli all'Onu
Tav, chiesto il processo per Necci e Pacini

MILANO. Dopo la richiesta di proroga per le indagini sul «lodo Mondadori», Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Renato Squillante e Attilio Pacifico sono indagati anche per l'inchiesta sulla privatizzazione della Sme. L'accusa: corruzione in atti giudiziari. Duro il commento [redacted] Berlusconi, che attacca il ministro della Giustizia Flick: «Consente che questa azione di un particolare pool nei confronti del leader dell'opposizio- [redacted] sia continuata, [redacted] che si facciano indagini che risalgono ad anni e anni prima». Con il presidente di Forza Italia [redacted] leader di An, Gianfranco Fini: «C'è accanimento giudiziario». Sarcastico Pietro Folena, responsabile della giustizia dei ds: «Si rivolga all'Onu». Intanto la procura della Repubblica di Perugia ha richiesto [redacted] rinvio a giudizio per tredici persone, accusate di corruzione in atti giudiziari. Tra questi Pierfrancesco Pacini Battaglia e Lorenzo Necci, [redacted] amministratore delegato delle Ferrovie. **Bianconi e Colonnello**
ALLE [redacted] E 7

L'ETERNO DUELLO

Il Cavaliere e l'Ingegnere

MILANO. Nemici da sempre. Il loro duello appassiona politica e industria. Il Cavaliere (Berlusconi, nella foto) e l'Ingegnere sono uguali ed opposti. Due volte si sono fronteggiati: le battaglie per la Sme (1985) [redacted] per la Mondadori (1989-'91). [redacted] 7

CRONACHE DI SEI GIORNI A MAGGIO

SEI giorni a maggio. Pare il titolo d'un vecchio film. E' invece il breve periodo tra [redacted] e l'8 [redacted] questo mese, in cui la realtà ha buttato in faccia agli italiani che il loro Paese, proprio nel [redacted] in cui essi si illudevano stesse diventando normale, moderno [redacted] consapevole nel bene e nel male della propria situazione, appare ancora assai lontano dal possedere codeste caratteristiche. In effetti non [redacted] può dire normale un Paese che ad [redacted] accresciuta presenza e prestigio internazionali - di cui non possiamo non rallegrarci - conseguenti all'ingresso nell'Unione monetaria, affianca nel giro di due giorni l'immagine d'un Paese dove la pioggia, violenta ma pur sempre pioggia, provoca oltre cento morti per frana, come accade di norma solo [redacted] più poveri dei Paesi sottosviluppati. Né si può definire moderno un Paese dove per la decima volta (o forse la quindicesima, o la ventesima) nel volgere di un anno la mafia compie [redacted] strage in una cittadina del Sud - Oppido Mamertina, [redacted] maggio, precisano le cronache - ammazzando quattro persone, tra cui una bambina di 9 anni, e riducendo in fin di vita [redacted] bimbo di 7. Quanto alla consapevolezza della situazione in cui versa la nazione, se le feste romane per l'ingresso nella Uem ed i toni trionfali con cui i media han presentato negli stessi giorni la visita del presidente del Consiglio negli Stati Uniti sono un indice significativo, c'è davvero di che preoccuparsi.

Naturalmente quel che è accaduto nei sei giorni a maggio, con il loro incongruo miscuglio di immagini del potere euforizzato dal successo, di morti ammazzati per fango o per mitra, e

Luciano Gallino
CONTINUA A PAG. 2 [redacted] COLONNA

Il Capo dello Stato

[redacted] ignoti i mandanti del caso Moro

ROMA. Ieri, nel discorso commemorativo alla Camera per ricordare Aldo Moro, a venti [redacted] da quel trag[redacted] [redacted] maggio del '78, [redacted] presidente della Repubblica Scalfaro (nella foto) ha fatto riaffiorare antichi sospetti. C'era un «grande vecchio», una mente politica, dietro il rapimento [redacted] l'omicidio dello statista dc assassinato dalle Brigate rosse? **Meli** A PAG. 6

Il fratellino lotta contro la morte. Qualcuno ha visto gli assassini nella macelleria

L'omertà protegge i killer dei bambini

Calabria, Mariangela e il nonno uccisi per errore

REGGIO CALABRIA. Condizioni gravi e stazionarie. Giuseppe, 7 anni, lotta per la vita nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. E' sotto l'effetto di sedativi, [redacted] il corpo disseminato di ferite di proiettili di mitragliet- [redacted] [redacted] di pallettoni, quelli che in Calabria si usano per la caccia grossa [redacted] per gli agguati di 'ndrangheta. Giuseppe Ansalo- [redacted] [redacted] il più giovane dei superstiti della strage di Oppido Mamertina, costata la vita, venerdì sera, a 4 persone, tra le quali la sorellina Mariangela, di [redacted] anno più grande, e il nonno Giuseppe Maria Biccheri. Con lui sono sopravvissuti all'agguato la madre, Franca Biccheri, di 31 anni, e la nonna, Annunziata Pignataro. Mariangela [redacted] il nonno [redacted] stati uccisi per sbaglio: la loro auto è stata scambiata per quella dei parenti dei due giovani freddati pochi minuti prima nella macelleria. E intanto l'omertà protegge i killer: non ci sono testimoni. **Valenti** A PAG. 6

[redacted] Gelli ha chiesto aiuto a Craxi

L'ex leader scherza: «E' qui con me»
In Cassazione arrivano gli ispettori

Guido Tiberga A PAGINA 6

«La Fiat non ha bisogno di partner»

Romiti: bene Daimler-Benz e Chrysler
la megafusione non ci crea problemi

Ugo Bertone A PAGINA 15

Belgrado [redacted] per il Kosovo

I Grandi a Milosevic: ora congeliamo
tutti i nuovi investimenti in Serbia

di [redacted] Galvano A PAGINA 11

LA SINDROME DEL FORTINO

A OPPIDO MAMERTINA D un passo dalla piazza un cartello elettorale dice che «anche la Calabria è entrata in Europa». Qui si voterà per la provincia: peccato per Mariangela, nove anni, lunghi capelli [redacted] grandi occhi neri, che in Europa non entrerà [redacted] più. Peccato per suo fratello Giuseppe, anni sette. All'Europa, lui approderà - [redacted] comunque, paralizzato - solo [redacted] quel cespuglio di tubi che gli esce dalle membra riuscirà ad alimentare le ultime stille di vita.

Giuseppe Zaccaria
CONTINUA A PAG. [redacted] PRIMA COLONNA

SFIDA CON CLINTON

LA PARTITA A SCACCHI DI NETANYAHU

NETANYAHU non sarà a Washington, domani, per parlar di pace con Arafat. La politica è fatta anche, se non soprattutto, di atti formali sicché l'apparenza conta. In artiglieria si punta il campanile per colpire la vallata; ecco l'apparenza, il «falso scopo». Clinton spara addosso a Netanyahu per colpire il Congresso che non vuole «secretare» i suoi presunti pasticcetti con qualche ragazza arrampicatrice. La stragrande maggioranza dei *congressmen* appoggia «Bibi». E' nella civile tradizione degli Stati Uniti d'America che il presidente possa (e qualche volta debba) opporsi al Congresso. Nell'interesse degli Stati Uniti, nell'interesse generale. Nel caso in questione: la pace in Medio Oriente, i due interessi si fondono. Da qui, giustappunto, le pressioni degli Stati Uniti su Netanyahu. Epperò codeste pressioni [redacted] più apparenti che effettive.

Il poliziotto buono - il poliziotto cattivo: abbiamo imparato a conoscerli grazie ai libri gialli e ai film americani. Ma nella realtà esistono. Poliziotto buono: Londra, 5 di maggio del 1998, mattino. Una esausta Signora Albright telefona ad Arafat scusandosi: è in pezzi, niente incontro, dunque. Ma la disfatta Signora Madeleine poche ore dopo va all'appuntamento con Netanyahu. Del quale, la sera, durante una turbolenta conferenza stampa, dirà tutto il bene possibile, [redacted] «Bibi» non le abbia detto né sì né no. «Il primo ministro israeliano ha formulato "idee nuove". Il primo ministro israeliano ha tenuto un linguaggio "incoraggiante". [redacted] primo ministro israeliano "è pronto ad [redacted] [redacted] di questo io gli [redacted] personalmente assai grata"». *Ipse dixit* [redacted] giornalisti la Signora Albright, segretario di Stato: il poliziotto buono, appunto. Invece Clinton ammonisce secco che «certe occasioni non [redacted] ripetono

Igor [redacted]
CONTINUA A [redacted] [redacted] SETTIMA COLONNA

California, donna da 5 mesi vive sull'albero per salvarlo dai boscaioli

Una sequoia per amica

LOS ANGELES

DA cinque mesi, da quando il 10 di dicembre è salita là sopra e non ha mai più rimesso piede a terra tra di noi, Julia Hill è diventata una ragazza difficile [redacted] raggiungere. Bisogna prima scoprire dove sta Luna, una maestosa sequoia della foresta di Headwaters, nella parte settentrionale della California [redacted] in vita, anno più [redacted] anno meno, da un millennio. A quel punto, ci [redacted] deve arrampicare con una corda e passare da un ramo all'altro dimenticando l'esistenza del fenomeno [redacted] vertigini. Quando poi si è arrivati a una piattaforma di due metri per tre sospesa a [redacted] metri di altezza spunta Julia, ecoguerrigliera [redacted] 24 anni che si è data come nome [redacted] battaglia Farfalla. Julia risponde sorridente [redacted] domande di visitatori che arrivano ansimanti a trovarla, ma i suoi occhi e la sua voce sono sempre pi[redacted] Luna. «Come va oggi? Una bella giornata, vero?», dice rivolgendosi all'albero. E Luna deve [redacted] risposto un'altra volta perché Farfalla si affretta a chiarire: «Luna, [redacted] ti preoccupare, vedrai che ti salverò».

Se non fosse per Farfalla, Luna non ci sarebbe più, sarebbe un bel mucchio [redacted] [redacted] legno anonimo [redacted] anche incapaci [redacted] parlare. Sarebbe finita come migliaia [redacted] altre [redacted] quoie di questa foresta secolare, abbattuta dalle seghe elettriche e dai Caterpillar dei giganti del legname. Gli «stupratori della foresta», come li chiama Farfalla, avrebbero voluto abbattere anche Luna e le hanno provate [redacted]. Hanno usato le pale degli elicotteri, la luce accecante dei riflettori, l'abbaiare dei cani. Hanno anche provato [redacted] bloccare la prevedibile [redacted] di sostenitori che aiuta Farfalla, ma hanno finito così solo per accrescere la [redacted] determinazione (e la sua popolarità).

Quando intende scendere? Nel settembre del duemila, quando scade il contratto tra gli stupratori e lo Stato della California. «Voglio che Luna muoia di morte naturale».

Lorenzo Soria

RIVISTA il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con [redacted] bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Marzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

L'arrestato usava il telefonino da città diverse per confondere i detective

Bilancia, anche delitti a pagamento

Genova, tre persone sotto torchio: forse complici

GENOVA. Maniaco sessuale, rapinatore, truffatore, forse anche killer prezzolato dalla mafia. Donato Bilancia è davvero tutto questo? Gli investigatori sono al lavoro, e ieri hanno cercato di rispondere al primo di tanti quesiti: [redacted] biscazziere ha sempre agito solo? Forse no, visto che tre persone, due uomini ed una donna, sono in queste ore sotto stretta osservazione.

Il primo sospettato, esperto in usura [redacted] estorsioni, è definito un «grande amico» di Bilancia, una sorta di compagno di zingarate: la polizia stradale ha confermato di averli spesso controllati insieme, a bordo di auto di grossa cilindrata. Il secondo è invece un personaggio più dimesso, appassionato del gioco d'azzardo [redacted] del casinò, originario anch'esso [redacted] Meridione. La terza è una donna sulla trentina, legata al serial killer da una vecchia amicizia.

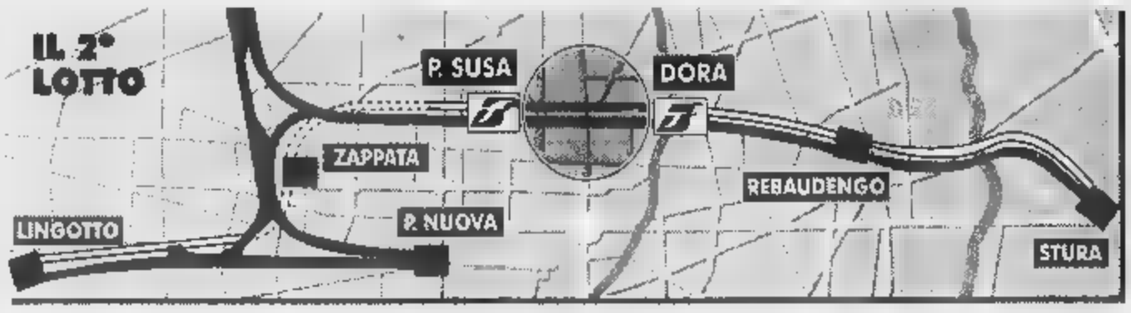
Conti, Giovara [redacted] Sapegno A PAG. 11

ERNESTO OLIVERO
MEDITAZIONI PER IL NUOVO MILLENNIO
«Tutto quello [redacted] chiederete nella [redacted] preghiera. [redacted] avrete fede, lo riceverete.»
(MATTEO 21, 22
http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI

Dopo anni verso una soluzione positiva due problemi del trasporto da e verso Torino

E il passante esce dal tunnel

A Roma si decide sul secondo lotto (350 miliardi)



Buone notizie per il passante ferroviario. Dopo un'attesa di quasi un anno, martedì, a Montecitorio, comincerà il dibattito per sbloccare il finanziamento dei 350 miliardi destinati alla prima tratta del secondo lotto (quella che collega Porta Susa alla Stazione Dora). Lo ha annunciato ieri mattina l'onorevole Giorgio Merlo, ppi, membro della commissione Trasporti della Camera, durante il convegno «La riforma del trasporto locale» organizzato dai popolari della Regione. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Federtrasporti Enrico Mingardi, il capogruppo ppi in Regione Antonio Saitta, quello in Comune Giovanni Porcellana, e l'as- ai Trasporti della Provincia Franco Campia. Come ha poi ricordato nel pomeriggio l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico: «Se non fosse stato per l'iniziativa di un singolo parlamentare di Forza Italia quel provvedimento poteva già essere sbloccato in sede di commissione anziché dover riaffrontare tutti i passaggi di Camera e Senato». L'assessore ha anche aggiunto: «E' comunque una notizia molto positiva che attendevamo da mesi, vale a dire da quando il progetto esecutivo è stato completato. Un progetto che permetterà alla città di cominciare a costruire la nuova stazione interrata di Porta Susa in corrispondenza della quale si organizzerà l'interscambio di passeggeri con la linea 1 della metropolitana automatica». E a proposito di metropolitana, ieri mattina, il capogruppo dei popolari in Comune Giovanni Porcellana ha ricordato, con un pizzico di provocazione, che, proprio sulla questione della metropolitana a Palazzo Civico si perdendo tempo: «Soltanto il scorso la giunta ha approvato l'affidamento di giuridico in materia, cosa che poteva fare anche un anno fa». Secondo l'as- Corsico, invece, è vero il contrario: «In questi mesi abbiamo lavorato duramente per ottenere il raddoppio del finanziamento e concludere le analisi di fattibilità del progetto: se a qualcuno pare cosa da poco...».

Al convegno di ieri mattina, però, si è parlato soltanto di passante e metropolitana. Durante il dibattito è emerso pure che il trasporto pubblico in Piemonte non gode buona salute e che Regione si sta organizzando co- dovrebbe per arrivare, entro il giugno, all'applicazione del federalismo anche in questo settore (come prevede il decreto Burlando). Il decennio 81-'91 - è stato sottolineato dagli organizzatori - degli spostamenti giornalieri in Piemonte è cresciuto di oltre un terzo, mentre il trasporto pubblico ha continuato a perdere utenti. Più nei dettagli: i mezzi pubblici hanno perso quasi un milione di utenti a fronte di un aumento del trasporto ferroviario (+11%) e una diminuzione di quelli su gomma.

Daniela Minucci

Dal centro

Treno collega l'aeroporto

Dopo anni di progetti, promesse, soldi già e lavori compiuti (come la galleria realizzata sotto il vecchio parcheggio di Caselle) adesso per il collegamento veloce Torino-Aeroporto di Caselle sembra essere arrivata l'ora X e con questa anche il sogno di collegare il centro della città allo scalo in venti minuti potrebbe diventare realtà. Giancarlo Guiati, da poco tempo presidente della Satti, annuncia senza toni trionfalistici la conclusione di questa vicenda. Lo fa ai margini del convegno voluto dal capogruppo dei popolari in Regione, Antonio Saitta, sulla riforma del trasporto locale: «Il etto definitivo sarà pronto entro il di maggio. Trenta giorni dopo si terrà la conferenza dei servizi. Pensiamo di avviare i lavori entro settembre. I cantieri saranno chiusi entro il 1999. L'intera tratta Torino-Ceres sarà ammodernata nei primi mesi del 2000». Costo complessivo: duecento miliardi di lire, cinquanta solo per le opere nella città di Caselle compreso l'interramento dei binari, in tutto cinquecento metri in sotterranea. Tempi previsti per i lavori: 18 mesi con inevitabili disagi per gli utenti.

Il percorso? Eccolo: partenza da Torino Porta Susa, poi stazione Dora, Madonna di Campagna, stazione Rigola, quella utilizzata durante i Mondiali del '90 per trasportare i tifosi inglesi allo Stadio delle Alpi e da allora inutilizzata, poi Venaria, Caselle, Caselle Aeroporto e su fino a Lanzo e Ceres. Spiega ancora Guiati: «Tutta la linea verrà ammodernata ed elettrificata. Nel tratto tra Caselle e l'aeroporto soppressi tutti i passaggi a livello». Insomma per Guiati la prova più «evidente che non si tratta di promesse è il fatto che all'aeroporto si sta già lavorando alla p del binario che servirà per le opere della futura stazione dell'aeroporto». Che sorgerà davanti al parcheggio dell'aeroporto, sarà collegata in sotterranea con lo stesso. Una passaggio di 150 metri fatto di tapis-roulant.

Lunedì 25 maggio

Prodi in visita ufficiale

Dopo le voci diffuse venerdì, è ufficiale: il presidente del Consiglio dei ministri sarà a Torino il maggio. Lo comunicano il Comune a Palazzo Chigi, annunciando che Romano Prodi mattinata sarà a Palazzo Civico dove incontrerà il sindaco Valentino Castellani, la giunta, i capigruppo municipali, e il presidente dell'assemblea, Mauro Marino.

Successivamente - precisa la nota - sarà in Sala Rossa per un vertice con rappresentanti della Regione, guidati dai presidenti della giunta di piazza Castello, Enzo Ghigo, del Consiglio, Sergio Deorsola, della Provincia, la presidente Mercedes Bresso, le f culturali, economiche e sociali più rappresentative della città.

Quasi sicuramente Prodi arriverà a Torino il giorno prima, domenica 24 maggio, per visitare la Sindone e assistere alle cerimonie legate alla presenza del Papa sotto la Mole. Quest'aspetto della probabile due giorni di Prodi nella capitale del Piemonte non è però an- stato confermato da Roma. Si tratterebbe, infatti, di una visita strettamente privata, anche se l'Ide, associazione degli imprenditori e dirigenti europei ha già diffuso un cartoncino d'invito nel quale annuncia - alle 20,30 di domenica 24 maggio - l'incontro con il Presidente del Consiglio all'hotel Turin Palace (via Sacchi 8) per un dibattito sul tema: «Dopo l'Euro, i problemi dell'Italia e i compiti del governo per integrarci in Europa». [g. san.]

IN BREVE

SCIOPERO

«L'Ilva non deve chiudere la fabbrica»

Nel quadro della mobilitazione dei lavoratori contro la decisione di chiudere lo stabilimento Ilva di corso Regina Margherita, per domani è programmato uno sciopero con manifestazione davanti alla fabbrica dalle 14 alle 16, presenti le segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm. Venerdì sciopero nazionale del gruppo con manifestazioni davanti alle prefetture.

Domani la premiazione di «Centocittà»

La Compagnia di Sanpaolo premierà domani, alle 15,30, presso la Vigna di Madama reale (strada San Vito-Revigliasco 65) l'amministrazione comunale - fra le cento invitate - che presenterà il miglior progetto di recupero di patrimonio edilizio pubblico nei centri storici finalizzato a scopi sociali. Il premio consiste nel finanziamento della realizzazione, fino a 2,5 miliardi e comunque non oltre il 50 per cento dell'importo globale. La giuria è presieduta dall'architetto Renzo Piano.

AL

Formazione degli ingegneri relatori Treu e Cantarella

Da oggi a mercoledì, presso il Centro congressi del Lingotto, si tiene la VII Conferenza mondiale sulla formazione continua degli ingegneri organizzata dall'International association for continuing engineering education e dal Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente. Tema del meeting: «La rivoluzione della conoscenza: l'impatto della tecnologia sull'apprendimento». Domani apertura dei lavori al pubblico con la presenza del ministro del Lavoro Tiziano Treu e di Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat.

Tecnici Piemonte impegnati in Campania

Il primo gruppo di tecnici della Regione (ingegneri e geologi) è partito per le zone alluvionate della Campania per collaborare all'opera di soccorso delle popolazioni. Il secondo partirà domani. Gli esperti del Piemonte lavoreranno in stretto contatto con i tecnici della Protezione civile.

Rassegna di Castellamonte vuole tornare all'antico

Torna all'antico l'edizione numero della Mostra nazionale della ceramica Castellamonte, in programma nei mesi di agosto settembre che quest'anno è stata presentata fortemente in anticipo rispetto ai tempi. Obiettivo degli organizzatori è di recuperare il pubblico perso con l'ultima edizione. Non è un segreto, infatti, che la rassegna, pur estremamente innovativa sotto il profilo artistico, non abbia riscosso sperato. Tant'è che l'apporto finanziario dalla Regione sarà quest'anno ridimensionato rispetto al '97 (si parla di circa 200 milioni rispetto al quasi mezzo miliardo investito lo scorso anno).

L'inchiesta era partita dopo i controlli dei veterinari in una stalla della Bassa Valsusa

Allevatori con la bacchetta magica

Bovini malati diventano sani per essere venduti

Bovini malati, che diventano «sani» grazie a falsi documenti. E vengono venduti a ignari allevatori. E poi medicinali per animali che circolano con troppa facilità, in barba alle norme che prevedono controlli . E veterinari che chiudono un occhio e lasciano fare. Una situazione che preoccupa la Procura presso la pretura, dove sono stati aperti decine di procedimenti, che coinvolgono anche veterinari. E dove si teme che il fenomeno sia diffuso e rappresenti un rischio per la salute dei consumatori.

Nei giorni scorsi si è conclusa una delle queste inchieste. Quattro allevatori hanno patteggiato multe per oltre 10 milioni di lire a testa. La loro vicenda risale all'estate di due fa. Allora pareva un caso isolato. E invece era solo la prima di una serie di violazioni sulle quali indagano da tempo i pm Ezio Basso e Roberto Sparagna.

Erano stati segnalati casi di tubercolosi bovina in Val di Susa e un allevamento di S. Antonino, di Luciano Listello, era finito sotto vincolo sanitario. Gli animali, 37 in tutto, non potevano essere trasferiti né venduti senza l'autoriz- del veterinario. In genere le bestie malate (ognuna ha una marca auricolare, che segnala la malattia) vengono cedute sottocosto, a un terzo del loro valore e la carne viene utilizzata per i concimi. E' una grossa perdita per l'allevatore.

Luciano Listello ottenuto l'autorizzazione per andare a macellare le bestie «a rischio», in provincia di Modena. Caricò le bestie un camion e partì. Qualcosa aveva però insospettito il servizio veterinario della Regione. Che avvertì la Procura. Alcuni agenti della sezione di polizia giudiziaria, che si occupa di sofisticazioni alimentari, seguirono il . Il camion era scortato da due auto, per prevenire eventuali controlli della Stradale. Ma il carico non andò Modena. Uscì allo svincolo di Broni - Stradella e si fermò: uno scambio di documenti tra la «scorta» e il camion e i bovini, d'incanto, diventarono «sicuri», niente più malattia. Qualcuno provvide a sostituire le marche auricolare alle bestie che diventarono così «sicure» a tutti gli effetti. E dovevano essere consegnate ad un ignaro allevatore di Albaredo, vicino a Pavia. Lo scambio dei documenti e il resto non era sfuggito agli agenti. Luciano Listello finì accusato di falso, e di altre violazioni. Con lui furono indagati Luigi Fumagalli e i figli Walter e Andrea, che avevano collaborato nell'operazione. Tutti ora hanno patteggiato.

Altre inchieste riguardano le scorte di medicinali che gli allevatori accumulano e poi somministrano alle bestie alcun controllo dei veterinari. Alcuni farmaci hanno tempi di «sedimentazione» molto rigidi: deve passare un lasso di tempo dalla somministrazione alla macellazione, proprio per eliminare gli effetti negativi delle medicine.

[n. pie.]

SEQUESTRO

Nel garage c'era l'ecstasy

Cinquecento pastiglie di ecstasy, destinate allo spaccio nei locali notturni della città e della prima cintura erano nascosti nel garage di Ivan Laureana, 24 anni, e della compagna Silva Figueiredo, 19 anni, entrambi residenti in via Isler 10, a Mirafiori Sud. Insieme all'ecstasy stati sequestrati anche grammi di anfetamine. All'arresto della coppia sono arrivati i poliziotti della Squadra Mobile di Genova, diretti dal vicequestore Filippo Dispenza, che hanno ammanettato altre cinque persone, tutte genovesi. Il Laureana era a capo di vasto traffico: acquistate le pastiglie, probabilmente in Olanda, ad un prezzo di 1500 lire l'una, le rivendeva ai trafficanti a 20-25 mila lire l'una. A loro volta i pusher le cedevano ai consumatori, a Torino come a Genova, anche a 50 mila lire l'una.

ALLE MOLINETTE

Incendio nel reparto

Un incendio, presto domato, è scoppiato ieri pomeriggio nel centro di emodialisi delle Molinette. Le fiamme si sono sviluppate, per cause ancora da accertare, in un magazzino, al quarto piano sul lato di corso Dogliotti, dove erano custodite sacche per le flebo e cartoni vuoti. Ad accorgersi dell'incendio è stato l'infermiere Antonio Crupi. Il personale sanitario ha dato l'allarme e ha sgomberato il centro, accompagnando i malati in un altro reparto. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero. C'è il sospetto che le fiamme siano di natura dolosa: così, almeno, sostiene l'assessore regionale D'Ambrosio.

BOLLETTINO

Domenica 10 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con zone di sereno. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

MASSIMA	
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	26,9	MINIMA	12,8
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

		MINIMA	3,9

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti.

LA LUNA: si leva alle 19 e 37 , cala domani alle ore 6 e 22 minuti.

- Primo quarto 3 maggio 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: ci appare 255 volte più piccolo della Luna si sta avvicinando lentamente al Sole di 1° ogni due settimane.

MARTE: in questo periodo è del tutto inosservabile anche al telescopio.

GIOVE: riconoscibile la stella più luminosa verso 4 e 30 minuti

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est 40 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: stamattina 4, la stella Beta ha raggiunto la minima luminosità a una stella che le è passata davanti.

Specchio dei tempi

«La infrazione è punita a Torino, a Biella o Aosta?» - «A Palazzo Nuovo i parcheggi in mano agli "abusivi"» - «Così ci escludono dai soggiorni climatici» - «Le donne dimenticate al "Delle Alpi"»

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Nel 1991 ho acquistato una Ford Escort SW nuova. Tre anni dopo, a causa dei consumi elevati, decido di fare installare un impianto a Gpl. Esegue il lavoro una ditta della provincia di Torino che si incarica anche di far fronte alle procedure burocratiche relative. Il 10 febbraio '97 mi arriva una multa di un milione e mezzo di lire con causale "L'annotazione al P.R.A. dell'impianto Gpl è avvenuta oltre il termine di giorni 30 dalla data di aggiornamento della carta di circolazione". Sulla notifica è inoltre specificato che la soprattassa è ridotta ad 1/3 se pagata entro 30 giorni.

«Mi precipito dall'installatore il quale mi che per parte burocratica si appoggia ad un'agenzia di pratiche auto che, a sua volta, conferma che le iscrizioni sono state fatte oltre i limiti di Legge a causa dell'installatore che ha consegnato loro i libretti in ritardo. Il libretto della mia macchina è stato in possesso dell'Agenzia o dell'installatore dal 22-9-1994 al 30-3-1996.

«Malgrado il P.R.A. e l'Uff. del Registro il pagamento immediato delle 500.000 lire decido di non pagare sentendomi responsabile dell'accaduto. Anche l'installatore e la sua agenzia mi consigliano di non pagare. Un'indagine successiva mi porta inoltre a conoscenza del fatto che nelle Province di Biella ed Aosta tale infrazione non è punita. E' giusto che per un'in- del genere vi un'ammenda di quell'entità? In secondo luogo è giusto che per negligenza altrui e pagare tocchi sempre all'automobilista? E' giusto che la legge non sia uguale a Torino come a Biella o ad Aosta? Prima di concludere volevo comunicarvi un altro piccolo particolare. A suo tempo chiesi all'ufficio del Registro di Ivrea, fonte delle multe, i nominativi degli altri 80 "sfigati" per eventuali azioni in comune. La risposta è stata breve: "Segreto d'ufficio".

Leonardo Corica

Un lettore ci scrive:

«Ho parcheggiato la mia auto nel piazzale vicino a Palazzo Nuovo (Università) di via Sant'Ottavio. La richiesta dei posteggiatori abusivi extracomunitari di 10.000 lire; ormai impongono anche la cifra in relazione al tempo di sosta e alla cilindrata dell'auto. Ho rifiutato ma, al ritorno, mi sono trovato l'auto danneggiata.

«Il giorno successivo, dovendo solo portare un documento (cinque minuti di sosta) l'ho parcheggiata in via Verdi in area pedonale, pur essendoci posto nel piazzale, per non incorrere nei guai del giorno precedente. al mio ritorno gli "abusivi" hanno sventolato le due contravvenzioni prelevato dal parabrezza, che nel frattempo gli Ausiliari del Traffico mi avevano dato, e pretendevano soldi per la restituzione. stessi Ausiliari del Traffico, poco distanti, alle mie proteste si limitati a ristampare i cedolini delle due contravvenzioni (sosta in zona vietata al transito e sosta in area pedonale per un totale di 176.250 lire) asserendo che trovavano nell'impossibilità di intervenire anche perché "erano disarmati" (sic).

«Fino a quando dovremo rimanere il balia degli abusivi?».

Segue la firma

Una casalinga ci scrive:

«Sono una casalinga settantenne, cardiopatica e operata di tumore, redditi, solo mio marito ha la pensione di ope- dopo 40 anni di lavoro. Entrambi, per ragioni di salute, abbiamo fatto domanda al Comune per i "Soggiorni climatici per anziani" e qui c'è stata la brutta sorpresa:

a) dichiarazione del reddito lordo, perché non il netto?

b) affitto accettato solo 250.000 non 700.000 paghiamo noi?

«Calcoli nostri presto fatti: 1.800.000 netto di pensione, (senza ulteriori redditi) meno 700.000 fitto, meno luce, gas, telefono, tickets, ci rimangono circa 1.000.000, se noi ne paghiamo 1.050.000 più dichiarazioni mediche per il soggiorno di 14 giorni, gli altri 16 giorni chi ci mantiene?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Frequento abitualmente lo Stadio delle Alpi e vorrei segnalare che, dal corrente campionato, è più possibile accedere ai gabinetti per le donne situati nella tribuna Est 2° anello. Le sfortunate spettatrici di questo settore colte da bisogni fisiologici devono recarsi al 3° anello, dove disponibili quattro servizi (un quinto è chiuso da mesi) fronte ai quali si formano lunghe code che non si esauriscono nel quarto d'ora d'intervallo della partita. Chi ha deciso così pensa forse ancora che il calcio sia uno sport cui assistono solo gli uomini?. l'Ufficio Igiene che ne pensa?».

Carla Novaresio

Venivano da Catania, facevano i colpi al Nord e spedivano il bottino ai parenti

Presi tre pendolari delle rapine

Padre, figlio e [illegible] cugino bloccati a Pinerolo

PINEROLO. [illegible] Catania, padre, figlio e [illegible] cugino, venivano nel Nord Italia per compiere le rapine. E dopo il colpo, pensando ai parenti rimasti al Sud, mandavano [illegible]a parte del bottino utilizzando i vaglia telegrafici. [illegible] la loro attività [illegible] stata scoperta e stroncata grazie all'intuito di due carabinieri di una radiomobile che, durante un normale posto di controllo [illegible]dale, non si [illegible] limitati ad esaminare solo la patente ed il libretto di circolazione, ma hanno voluto effettuare un esame più accurato. La targa dell'auto, una Fiat rossa turbo, non risultava rubata al terminale dei carabinieri, ma [illegible] tipo dell'auto e il colore [illegible] inseriti fra le macchine da ricercare. Il 2 maggio [illegible] Paullo, in provincia di Milano, era stato rapinato un supermercato e i malviventi si [illegible] allontanati a bordo di una Fiat Uno rossa. Gaetano Tramontana, 54 [illegible] il figlio Salvatore diciottenne ed il cugino Vincenzo Napoli, 29 anni, sono stati accompagnati nella caserma di piazza Santa Croce a Pinerolo. «Si [illegible]tta solo di un controllo di routine», avrebbe detto il militare al Tramontana che [illegible] spiegato di essere in Piemonte per trattare l'acquisto di alcuni immobili. Mentre i tre erano in caserma i carabinieri si [illegible] fatti spedire dai loro colleghi lombardi il rapporto relativo alla rapina avvenuta al supermercato, dove [illegible] cassiera si ricordava [illegible] un giovane che per tenere [illegible] posto i capelli aveva usato molto gel, vestiva una [illegible]glietta [illegible] righe. La donna aveva anche [illegible]o [illegible] quella pistola che i banditi avevano armato davanti a lei, un gesto fatto [illegible] sicurezza quasi in modo spavaldo: il bandito aveva «scarrellato» l'arma, una [illegible] da film, per poi puntarla alla nuca della donna. «Stai calma e [illegible] chiamare subito i carabinieri, dacci [illegible] tempo di scappare», aveva detto l'uomo. La Uno [illegible] è stata perquisita e dal baule [illegible] spuntata una mannaia in acciaio mentre nascosta nel filtro dell'aria è stata trovata la pistola, si trattava di una [illegible] ciacani che avrebbe però ingannato anche un attento osservatore. In tasca dei tre sono stati trovati due coltelli [illegible]mnico [illegible] banconote. I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo hanno perquisito le camere che i tre avevano occupato da pochi giorni nell'albergo Quo Vadis di None e in un cassetto è [illegible] trovata la maglietta a righe descritta [illegible] cassiera mila[illegible] sopra un comodino un flacone gigante di gel. Una vanità che potrà costare cara ai due giovani, entrambi usavano il gel. Ma i carabinieri ritengo[illegible] che i tre fossero in zona per preparare altre rapine, che avessero dei complici: difficile pensare che si possa partire da Catania per rapinare un supermercato a Paullo [illegible] per poi venire [illegible] dormire [illegible] None. In [illegible] avevano 2 milioni [illegible] mezzo ma risulta che del denaro era stato scambiato anche in Slovenia. C'è [illegible] altro particolare sul quale i carabinieri [illegible] indagando: risulta che i [illegible] abbiano dormito [illegible] Saronno [illegible] da lì avrebbero spedito altro denaro [illegible] casa, si tratta del bottino [illegible] altre rapine? E' presto per dirlo, ma le indagini [illegible] stanno allargando e i tre, finiti in [illegible] con l'accusa di rapina a mano armata [illegible] porto abusivo d'armi, dovranno fornire [illegible] spiegazioni agli inquirenti.

[illegible]

Sopra, Gaetano Tramontana

Sotto, Vincenzo Napoli

Sopra, Salvatore Tramontana

Contro un ponte, a cento metri da casa

Si schianta in moto giovane di Poirino

POIRINO. Si è schiantato [illegible] la moto contro un ponticello di cemento, a poche centinaia di metri da casa. Alessio Fantini, 21 anni, residente [illegible] via Isolabella, 18, a Poirino, è morto tra le braccia dei soccorritori a causa delle gravi lesioni riportate [illegible] [illegible] al torace.

L'incidente è avvenuto ieri nel pomeriggio, poco prima delle 18, sulla strada provinciale che da Poirino porta a Isolabella, subito fuori il centro abitato del p[illegible]. Il giovane, diretto a Isolabella, nell'affrontare una leggera curva [illegible] destra ha perso il controllo della [illegible] «Yamaha TT [illegible]» ed è finito fuori strada. La moto è scivolata sull'asfalto: lui, invece, è stato sbalzato nel canale che costeggia la carreggiata. Pur indossando [illegible] casco, ha sbattuto violentemente la testa contro un ponticello di cemento, utilizzato dai [illegible] agricoli per raggiungere i campi.

Da un'abitazione che s'affaccia sulla strada è stato subito dato l'allarme. In pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze di Chieri con il medico a bordo e della Croce rossa di Poirino. Poi, vista la gravità dell'incidente, [illegible] stato richiesto anche l'intervento dell'Elisoccorso del Cto. Ma, nonostante gli sforzi dei medici per strapparlo alla morte, [illegible] giovane è spirato tra [illegible] loro braccia mezz'ora dopo lo schianto; [illegible] schianto violentissimo, quasi inspiegabile, [illegible] [illegible] ha assistito. Sull'asfalto [illegible] ci sono tracce di frenata [illegible] moto: solo due segni di pneumatici lasciati da un'auto poco oltre [illegible] luogo dell'incidente. Difficile, per ora, azzardare l'ipotesi [illegible] un collegamento con la tragedia: sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Poirino.

Il corpo di Alessio Fantini è stato composto all'obitorio del cimitero. **[m. peg.]**

E' stata rinviata a giudizio infermiera della casa di riposo Attilio Fer

Caposala [illegible] di maltrattamenti

Maniere troppo brusche con un'ospite che era caduta

[illegible] Per la Procura della Repubblica di Pinerolo si è chiusa, con una richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di maltrattamenti, l'indagine a carico di una caposala della casa dell'anziano Madonna della Misericordia, più conosciuta in città come [illegible] di riposo Attilio Fer. La donna, Maria Crucco, 43 anni, residen[illegible] in stradale Fenestrelle 42, interrogata dal sostituto procuratore Francesco La Rosa si è avvalsa della facoltà, prevista dalla legge, di non rispondere.

I fatti che le vengono contestati risalgono ad alcuni mesi fa quando, nel reparto Peletta, quello riservato agli ospiti non autosufficienti, si erano verificati presunti episodi di maltrattamenti: una donna costretta sulla sedia a rotelle, L. R. era stata malmenata dalla Crucco. La pensionata, si [illegible] in un primo tempo sporta troppo dalla sedia [illegible] rotelle ed era caduta in terra, allora la caposala avrebbe infierito [illegible] di lei e dopo averla colpita con le mani, invece [illegible] sollevarla [illegible] terra, l'avrebbe addirittura trascinata per i piedi sino al suo letto.

Una scena alla quale avrebbero assistito una sorella dell'anziana donna e un'altra infermiera della casa [illegible] riposo. Un episodio grave riferito [illegible] dovizia di particolari alla dottoressa Gabriella Garito, la direttrice dell'ospizio. Quest'ultima ha raccolto le dichiarazioni di altre dipendenti che avrebbero in circostanze diverse raccontato di altri atteggiamenti aggressivi della Crucco nei confronto degli anziani.

Immediatamente per la dipendente, che ha al [illegible] attivo diversi anni di servizio, è scattata la sospensione dal lavoro in attesa che la magistratura cui [illegible] stata inviata la denuncia chiarisca la vicenda. Le stesse dichiarazioni raccolte dalla direttrice sarebbero poi state confermate dalle dipendenti durante gli interrogatori che si [illegible] svolti alla Procura della Repubblica.

«Sono episodi tristi - dice una delle interrogate - [illegible] [illegible] bisogna generalizzare, ci spiace che appaia ai pinerolesi questo lato della nostra casa di riposo, ma si tratta solo [illegible] un episodio isolato». Non [illegible] stato invece possibile interrogare l'anziana pensionata, per lei [illegible] stato nominato curatore l'avvocato Paolo Bolley. **[a. gia.]**

I problemi della «590»

[illegible] per il [illegible]

GASSINO. Percorrere [illegible] statale 590 della Valle Cerrina da San Raffaele Cimena a San Mauro transitando per Gassino e Castiglione e raggiungere Torino [illegible] viceversa, nelle ore [illegible] punta, è un'impresa sempre più ardua per la mole di traffico: oltre 20 mila i veicoli che circolano nelle 24 ore. Nonostante le proteste degli amministratori e dei cittadini della [illegible] per l'inquinamento acustico ed atmosferico, non è stata ancora trovata una soluzione alternativa. Per iniziativa del consigliere provinciale di An [illegible] sindaco di Chivasso, Andrea Flutteo, sono [illegible] raccolte 4000 firme per chiedere la costruzione [illegible] [illegible] ponte sul Po tra [illegible] Raffaele Cimena e Brandizzo. Oggi [illegible] protesta continua con una raccolta di firme, dalle [illegible] alle 18 in corso Italia organizzata dal «comitato gassinese» guidato da Maurizio Gazzara.

Con Mileti curatore

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CASTELLAMONTE. Torna all'antico l'edizione numero 38 della mostra della ceramica di Castellamonte, in programma nei mesi di agosto e settembre e che quest'anno è stata presentata fortemente in anticipo rispetto ai tempi. La mostra quest'anno riacquisterà in pieno Nicola Mileti che torna nelle vesti di curatore generale. «L'edizione passata alla gente non è piaciuta affa[illegible] - commenta Mileti -: ecco perché il nostro obiettivo, [illegible], è recuperare il pubblico che avevamo perso». Non è un segreto, infatti, che la scorsa rassegna, pur estremamente innovativa sotto il profilo artistico, [illegible] abbia riscosso il successo sperato. Tant'è che l'apporto finanziario dalla Regione sarà quest'anno ridimensionato rispetto al '97 (si parla di circa [illegible] milioni rispetto al quasi mezzo miliardo dello scorso anno).

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Dario Gaiato, 16 anni, residente a Brandizzo in via Gassino 7, è ricoverato in ortopedia [illegible] Chivasso p[illegible] le ferite riportate in un incidente. Percorrendo via Torino sulla sella del suo ciclomotore «Aprilia 50», all'incrocio con via Barra si [illegible] schiantato contro una «A112» guidata da Franca Specchia, 37 anni, di Torino via Vittorio 45.

■ **GIAVENO, [illegible]STA.** Il presidente della Regione Ghigo e il sindaco di Giaveno Napoli, inaugurano oggi alle 11, la fontana dedicata al ciclista. L'opera, in bronzo, dal titolo «Abbraccio infinito» è stata realizzata da Luigi Stoisa e rappresenta l'abbraccio di due ciclisti. All'inaugurazione saranno presenti le vecchie glorie delle due ruote.

■ **PINEROLO, PIANISTA.** Affermazione in Liguria di un giovane talento pianistico del Pinerolese, Edoardo Turbil, di 9 anni. Nella tredicesima edizione del concorso pianistico Bach di Sestri Levante, l'allievo della professoressa Eleonora Celesia si è classificato primo assoluto della categoria [illegible].

■ **SANT'ANTONINO, ECOLOGIA.** Il Gruppo culturale «Borgo S. Agata», il Comune e la Squadra antincendi boschivi hanno organizzato [illegible] giornata ecologica per la pulizia [illegible] sentiero «Via Piana». L'appuntamento dei Volontari è per questa mattina alle ore 7,15 presso il parco «Ilse Scholzel Manfrino», in borgata Cresto di S. Antonino.

■ [illegible] [illegible] Si conclude oggi a Pinerolo il convegno internazionale [illegible] [illegible] rupestre e archeologia del Sahara organizzato dal Cesmap. Fra i relatori anche il presidente dell'associazione che [illegible] occupa delle ricerche, Alfredo Muzzolini che ha presentato degli studi effettuati nel Nord [illegible] Ciad.

■ [illegible] [illegible] La [illegible] [illegible] Cai di Lanzo organizza per oggi la festa del minatore. Ritrovo alle 9,30 in località Rivirin in frazione Vrù di Cantoira. Dopo [illegible] messa ed [illegible] rinfresco intorno alle 13,30 inizieranno le visite guidate all'interno del sito minerario Brunetta, trasformato in [illegible] museo.

■ **BUSSOLENO, INCONTRO.** La Comunità montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia ha organizzato un incontro sulla Legge Bassanini invitando amministratori e segretari comunali di tutti i 25 Comuni. «L'incontro [illegible] approfondimento» si terrà domani alle ore 15 presso la sala consiliare del comune di Bussoleno.

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Vivace 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in [illegible]

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Presentata ufficialmente ieri la prossima mostra della ceramica d'arte

Castellamonte ritorna all'antico

Anche sculture dall'Oriente

CASTELLAMONTE. Torna all'antico l'edizione numero 38 della mostra della ceramica di Castellamonte, in programma nei mesi di agosto e settembre che quest'anno è stata presentata fortemente in anticipo rispetto ai tempi. Fatto, quest'ultimo, che qualcuno ha definito un'abile mossa preelettorale, anche se il sindaco candidato del centrodestra Alberto Massucco si è subito affrettato a precisare: «Proprio perché ci sono le elezioni l'abbiamo presentata ora: altrimenti, tra una cosa e l'altra, non avremmo poi avuto il tempo di farlo». Detto questo, la mostra quest'anno riacquisterà in pieno Nicola Mileti che torna nelle vesti di curatore generale, ruolo occupato lo scorso anno da Enzo Biffi Gentili. «L'edizione passata alla gente non è piaciuta affatto - spiega Mileti -: ecco perché il nostro obiettivo, ora, è recuperare il pubblico che avevamo perso». Non è un segreto, infatti, che la scorsa rassegna, pur estremamente innovativa sotto il profilo artistico, non abbia riscosso il successo sperato. Tant'è che l'apporto finanziario dalla Regione sarà quest'anno ridimensionato rispetto al '97 (si parla di circa 200 milioni rispetto al quasi mezzo miliardo dello scorso anno). Vediamo come prevede il progetto di massima («Definitivo al 90 per cento», assicura Mileti) dell'edizione '98: nella Rotonda antonelliana vengono rappresentati i quattro elementi (terra, acqua, aria e fuoco) proposti da grandi nomi come Mimmo Paladino, Pino Castagna, Franz Stalher, Sergio Zanni. Nella tensostruttura piazzata in un'area adiacente al campanile romanico, per la prima volta si ripercorre la storia della Castellamonte dell'Ottocento (pitòcio, fregi architettonici, vasellame ecc.). Palazzo Botton, all'insegna della tradizione che ha portato a Castellamonte sempre grandi nomi, ospiterà la scultura del maestro Giacomo Manzù. Nel padiglione di piazza della Repubblica vengono esposte le opere di artisti cinesi, giapponesi e coreani, mentre nel teatro sociale si rinnova l'appuntamento con la ceramica fiabesca. E poi: proposte di artisti castellamontesi e ancora, le immancabili stufe, i fregi in cotto, l'oggettistica prodotta dagli artigiani locali, la mostra-mercato e l'esposizione di materiale di ricerca didattica realizzato dagli studenti dell'istituto d'arte «Faccio».

Giampiero Maggio

Nicola Mileti, sarà il curatore della mostra edizione '98

CHIAVERANO

Elenchi ammassati in piazza

CHIAVERANO. Polemiche, a Chiaverano, per la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici. Distribuzione che, di fatto, non avviene. Nelle ultime tre serate gli incaricati della Telecom hanno lasciato una catasta di guide del '98 in un angolo di piazza Ombre e in altre zone del paese, senza avvisare in alcun modo gli utenti. Con il risultato che gli elenchi sono spariti nel giro di pochi minuti, e sul posto sono rimaste le guide del '97 portate da chi aveva preso quella nuova. Immediate le proteste, soprattutto da parte della popolazione. «Paghiamo la Telecom - dice in paese - anche perché le guide siano recapitate a domicilio, non abbandonate in piazza». E protesta l'amministrazione comunale: «E' una vergogna indecente - dice l'assessore Giancarlo Crispini -, gli utenti hanno diritto a essere rispettati».

In quattro, avevano un miliardo di refurtiva

Denunciati per furto di materiale edile

CUORGNE'. Potrebbe esserci un vasto giro legato ai furti di materiale edile, dietro le denunce emesse nei confronti di quattro persone dai carabinieri che hanno recuperato della refurtiva per un valore complessivo di quasi un miliardo.

L'operazione, divisa in due fasi, ha portato al ritrovamento di una grossa ruspa escavatrice, di una pala meccanica e di un camion. Le persone denunciate operano nel settore edile: si tratta dei fratelli Francesco e Filippo Gulluni, rispettivamente di 53 e 51 anni, residenti a Cuorgnè, il primo in via Gorizia, 4, il secondo in via Brigate Partigiane, 8. I due minori sono stati denunciati per il furto di un'escavatrice. Cosa che avrebbero commesso a Chivasso nella notte tra il 7 e l'8 aprile scorsi. Ad accorgersi che il mezzo era sparito è stato, il mattino successivo, Roberto Bugni, 36 anni, di Valperga, dirigente dell'impresa che stava lavorando sulle sponde del torrente Malone. Il mezzo sarebbe poi stato rinvenuto, dopo le ricerche dei carabinieri, a Cuorgnè.

E altre due persone sono rimaste coinvolte per un altro episodio, sempre legato al furto di materiale edile: si tratta di Renato Pulga, operaio, 31 anni, residente a Favria in via Borgata Chiarabaglio, 25, denunciato per ricettazione di una pala meccanica e di Giuseppe Panetta, 33 anni, operaio meccanico, Favria, via San Pietro, 14. Quest'ultimo è stato denunciato, invece, per concorso in furto. Il fatto che coinvolge i due sarebbe avvenuto a Pont qualche giorno fa: a denunciare la sparizione della pala meccanica è stato Dario Donna, 47 anni, di Cuorgnè, dirigente della So.Ge.Co. I carabinieri hanno poi ritrovato la pala meccanica in un capannone di Favria e il camion - risultato rubato ad Airasca a fine aprile - usato per trasportarla, abbandonato a Busano. [gp. mag.]

IN BREVE

FARMACIE. Oggi in Canavese sono di turno: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Rigolona (Azeglio, via Roma 34/A), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), David (Rondissone, piazza Roma 6).

SPACCIO, PATTEGGIANO. Ha patteggiato un anno e 7 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di cocaina Paolo D'Ercole, 22 anni, il militare di Latina in servizio a Milano arrestato a marzo dai carabinieri di Ivrea. Il gip De Marchi, su richiesta dell'avv. Benni, ha inoltre revocato la misura degli arresti domiciliari. Ed ha patteggiato la pena (un anno e 4 mesi) la fidanzata, Manuela Barolat, 20 anni, di Ivrea (difesa dall'avv. Ferrero), accusata di essere sua complice. Entrambi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

SCOMPARSA. Graziella Bovo, 64 anni, abitante in regione Santa di Andrate, è sparita ieri mattina alle 11. Si è allontanata da casa in pantofole, e con indosso pantaloni beige e maglione verde blu. La stanno cercando carabinieri e volontari. Chi avesse notizie può telefonare ai carabinieri di Ivrea o al 112.

VICO, INCIDENTE. Ferdinando Tripi, 41 anni, residente a Vico in via Costituzione, 20, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Novara. Lo scontro venerdì intorno alle 22, a Meugliano, ha perso il controllo della sua Fiat Uno ed è finito in una scarpata. Con lui viaggiava anche Stefano Spiga, 29 anni di Vico che se l'è cavata con qualche escoriazione.

SOCCORSO. Oggi dalle 11,30 alle 15,30, al lago Pistono di Montalto Dora, si terrà una dimostrazione di soccorso nautico cani Terranova. Organizzano il Rifugio della Monella e il Gruppo Subalpino Lavoro in acqua (del Club Italiano del Terranova).

DONATORI, AVIS. Viene inaugurata oggi, a Vestignè, la sede della sottosezione dei donatori di sangue. Ritrovo alle 9, in piazza Caduti; seguono la sfilata e la consegna dei riconoscimenti ai soci benemeriti.

L'auto della vittima ha «bruciato» lo stop

Rivarolo piange un Caloiaro Alcuni in pericolo di vita Il giovane due ruote investito

Caloiaro la vittima

RIVAROLO. E' ricoverato alle Molinette in prognosi riservata Mirko Vona, 19 anni, Favria, via Bertano, 3, coinvolto nell'incidente avvenuto venerdì sera a Pasquaro, frazione di Rivarolo in cui ha perso la vita Ivo Caloiaro, 21 anni di Rivarolo. I medici stanno tentando il possibile per salvarlo, ma ha una brutta botta in testa e le condizioni destano preoccupazione. E' di un paio di settimane, invece, la prognosi per gli altri due giovani coinvolti nello scontro, Francesco Lamantea e Alex Verdoliva, entrambi di Rivarolo, rispettivamente di 23 e 21 anni. Intanto sembra chiara la dinamica dell'incidente: la Y10 guidata da Caloiaro non avrebbe rispettato il segnale di stop e nell'attraversare Vittorio Veneto è stata centrata in pieno dalla Renault guidata da Lamantea e sulla quale c'erano gli altri tre giovani.

DOVE & QUANDO

Festa grande a Montanaro, per il trentennale di fondazione della cooperativa sportiva Aurora. Ritrovo alle 9,30 alla sede di strada Vallo, Messa in suffragio dei soci defunti, relazione del presidente, interventi commemorativi e premiazioni.

Rievocazione storica, oggi, a Ogliaico: dalle 9 piazze, strade e cortili si animano di scene di vita medievale; alle 12 apre la locanda e dalle 15 musica, giochi e la sfilata delle Console e dei personaggi. Alle 21,15 il teatro popolare di sabbia sul tempo», seguito dalla cerimonia di chiusura.

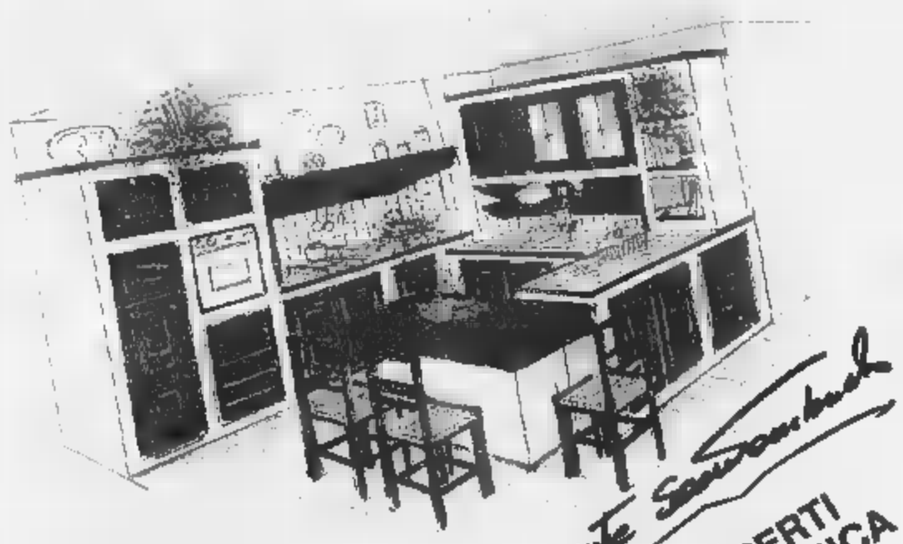
LE VIGNE. Nell'area di Santo Stefano a Chiaverano si svolge la «Festa d'le vigne» della Pro loco. Alle 12,30 distribuzione di polenta, spezzatino e salsiccia; giochi e musica nel pomeriggio.

MUSICA SACRA. Alle 16, nel salone della residenza di Tina Vestignè, il gruppo corale Sonorum Concentus Assieme Vocale Pergolesi dell'Alto Canavese propone pagine di musica sacra scritte da Vivaldi, Mozart e Bach. Dirige Tiziano Nizzia.

Dalle 10 alle 18, a Ivrea, si effettuano visite guidate ai più importanti esempi di architettura olivettiana e ai monumenti storici. Ritrovo nelle piazze Ottinetti e del municipio. La giornata fa parte del circuito provinciale «Città d'arte a porte aperte».

GIOVANNI CENA. Premiazioni, alle 16 nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, del concorso indetto dall'amministrazione comunale nelle scuole dedicato alla figura del poeta canavesano. Nel corso del pomeriggio previsti interventi musicali di Paola Tessuto al clarinetto, Luca Tornabene all'oboe, Simona Quaglia al pianoforte e del soprano Silvana Moyso.

Progettiamo ogni tuo spazio
nuovo centro cucine

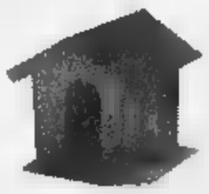


SCONTI REALI SUI MOBILI ESPOSTI
APERTI DOMENICA
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
LESSOLO (IVREA) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127
A 4 AUTOSTRADA TO/AO - USCITA IVREA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ZOOMARK
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA
VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI PICCOLI AMICI CON SCONTI DEL 10-20%
MAGGIO FAVOLOSO
"PROMOZIONI INCREDIBILI!"
dal 2 al 30

ALIMENTI AD ALTA ENERGIA
EUKANUBA REGULAR kg. 15 £. 85.000
SCIENCE PLAN MAINTENANCE kg. 15 £. 85.000
ROJAL CANIN M25 ADULT 1 kg. 15 £. 85.000



CANILI IN LEGNO - MOD. DOMUS
1° mis. £. 150.000 4° mis. £. 330.000
2° mis. £. 200.000 5° mis. £. 400.000
3° mis. £. 250.000

ACQUARI ASKOLL
MARINA 41 £. 140.000 TENERIFE 55 £. 260.000
MARINA 50 £. 175.000 TENERIFE 67 £. 435.000
MARINA 61 £. 210.000 TENERIFE 88 £. 600.000
MARINA 75 £. 380.000
MOBILETTI DI SUPPORTO SCONTO 20%
Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service • Pensione Annuale per Cani e Gatti
- ESPERIENZA - QUALITÁ - CONVENIENZA -
BIELLA VIA CANDELO, 40 - Tel. 015/406724 ORARIO CONTINUATO: 9-19 AMPIO PARCHEGGIO

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

Emergenze
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino
- **Telefoni[illegible]** [illegible]
- **Centri** [illegible] 490663-3054343
- **Parcheggi a pagamento** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6536620
- **Droga che fare** 167296298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340
- [illegible]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- [illegible] 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento)
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320502
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Carlo Belli a palazzo

UN PERSONAGGIO di grande cultura, critico d'arte, scrittore, musicologo, giornalista, studioso di archeologia, pittore: questo era Carlo Belli e in suo onore è stata organizzata, al **Palazzo delle Esposizioni**, la mostra **Carlo [illegible] a Roma**. Arrivato a Roma nel 1932 fu subito protagonista della grande attività culturale di quel tempo, dopo le esperienze futuriste e le polemiche per una nuova architettura. I suoi amici furono De Chirico, Depero, Bontempelli, Savinio, dai quali apprese il dono della misura, il saper considerare le cose da ragionevole distanza e con imperturbabile serenità. Organizzata da Comune e Associazione amici di Carlo Belli, curata da Giuseppe Appella e Maria Grazia Tolomeo, la mostra espone una vasta selezione della collezione privata del Belli che comprende dipinti, sculture e disegni di Assadour, Bissier, Capogrossi, Carrà, De Chirico, Depero, Fontana, Kandinsky, Le Corbusier, Mafai, Morandi, Scialoja, Sironi e anche un gruppo di opere datate 1937-1980 del Belli stesso. Tutti insieme parteciparono alla vita culturale, condividendo anche numerosi pranzi in trattoria come testimoniano le foto esposte. In mostra anche "Kn" il libro più noto del Belli, pubblicato nel 1935, e che Kandinsky definiva il "vangelo dell'arte astratta", dove il Belli proponeva una nuova estetica indispensabile per entrare nella corrente culturale europea.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229966
- **Acl soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-68177-5645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEA via della Penitenza, 33 tel. 6874157. Alle ore 17.30 **Provaci ancora, Ernesto!** tre brillanti di Paolo Melluco

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle 17.30 **Vera Vita Biagiotti?** di M.R. Parboni regia di Camilla Migliori con Palazzini, Nazzari, M. Farinelli

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Psicoanalisi** con Castellani Marinelli Trio Righi-Aiesi regia Massimo Cinque

ARGILLA TEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle ore 21.00 **Lostrisnizzacori** di M.C. Zerbino. A. De Lorenzo, T. Sciocca; con M. De Lorenzo, G. Greco, regia di Giovanni Greco.

ARIOST STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5895111. Alle ore 19.00 **Stochi d'angelo** scritto e diretto da R. Galli con G. [illegible]

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL via Pallacorda 11/a tel. 6874582. Alle ore 20.15 **Parsifal o il racconto del Graal** di e con D. Valmaggia, dal romanzo di C. de Troyes

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore [illegible] **adesso che m'inventa?** scritto, diretto e interpretato da G. Marconi

BIOLI via dei Fienaroli, 28 tel. [illegible]051. Alle ore 21.45 **Un posto per l'anarchico** di A. Perfetti; con A. Cugini, M.L. Ranaudo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible] Domani alle ore 21.00 **[illegible] delli cocciori sono morti** di T. Stoppard, con S. Bance, D. Nuccetelli regia D. Nuccetelli e G. D'Anna

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 18.30 **Pescatori d'anime** di P. De Silva, con M. La Rana e D'Alessandro. Alle ore [illegible] **Making porn** di R. Larsen, regia B. Montefusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. [illegible] 00 **Il viaggio** (VM18) di P. De Silva, con G. Mandridi, A. Grimaldi, A. Bassetta, F. Silvestri. Regia di W. Manfré

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667[illegible]. Alle ore 18.00 **La piccola bottega degli orrori** di Colman e Ashman, con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo.
Alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La lampada di Aladino** regia A. Di Francesco

DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 17.30 la Comp. Artistica Musica e immagine in **Provaci ancora Sam** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. Izzo, F. Colosimo; regia L. Maccone, M. Tagliaferri

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 18.00 **Pigmalione** di G.B. Shaw regia Antonello Avallone; con Moira Mazzi, Daniele [illegible] Gianluca Musiu, Alessandra Cerruti, Nanni Candelari

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **La guerra degli Asparagi** di Pierre Louki regia Giorgio Serafini Prosperi; con Angelo Curci e Roberta Elena

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Martedì alle ore 20.45 Daniele Formica in **H.H.S. Nuovo dizionario Shakespeariano** di Formica-Jacobbi con L. Jacobbi, F. Mazzini

DEI SATIRI via di Grottapinta, 19 tel. 6[illegible]. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi. Alle ore 21.00 "Mammamia che impressione" in **Mammamia come** di G. [illegible], regia L. Biglione.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Alle ore 18.00 **Incantarsi** di e con T. Campanozzi e F. Catarci, T. Marcelli

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 18.00 Caterina Costantini in **Anna verde** (Nannarella) di Mario Moretti, regia Mario [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] **Grande** via [illegible] Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 17.30 **Ophelia** Hamlet/frammenti sparsi di Shakespeare; con M. Cescon, B. Altissimo, R. Bosetti, regia V. Maiorki

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.30 **La voce umana/I sovietici** di Jean Cocteau

[illegible] via della Paglia, 32 tel. [illegible] (vicolo Cellini, 17/A tel. 68308735. [illegible] ore 18.45 **Ci sono tigri nel Congo?** di B. Ahlfors e J. Bargum, con C. Alessandri, F. Zinna, regia L. Brogi

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112267. Alle ore 20.45 **La storia in...contesta** di A. Lauriano, regia Gianni Calviello, con S. Calviello, V. Cima, A. Coletta, F. Cruciani, C. Dascola

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 18.00 **L'amore di vetro** di Ilaria Nigro

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. D3) **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Alle ore 17.00 (ultima recita) **Strane stranissime... anzi normali** di Vito Bottoli

EX MATTATOIO - TESTACCIO piazza Giustiniani. Alle ore 21 [illegible] Premiata Ditta in **Sottosopra** [illegible] inio, tel. 39760420

PICCOLA ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Alle ore 17.00 (abb. 77) **Spettri** di Henrik Ibsen; con R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno; regia G. De Monticelli

E.T.I. [illegible] QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [illegible]. Alle ore 17.00 (abb. 10D) **Manastello** di E. Porta e A. Pugliese, regia A. Pugliese

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 20.00 e alle 21.30 **Trauma di un sacrificio** il mito di Alcesti in un campo di sterminio; progetto drammaturgico e regia di Fabiano Fantini e «Bis Made»

FLAMINIO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6795496. Alle ore 18.00 **She loves me** di Masteroff, Rock, Harnick; regia D.B. Haughton; con la Comp. [illegible] que "Leanne"

GIROLIMONI via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani alle 21.00 "Giornata in[illegible] dell'infermiere" - note d'arte e cultura, presenta R. Baracchi, regia A. Michelini

GOLDEN via Lisbetta, 13 tel. 5746277. Da martedì 19 **A chi tocca stasera?** regia M. D'Epro

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Martedì 12 alle ore [illegible]00 **Donne terribili** musical di J. Galley D'Ignazio

I RITI via Benjamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 17.00 **Sindrome** [illegible] di Adolfo Lippi, con E. Ribaudo, V. La Salandra. Alle ore 19.30 **Tre contro tre: match comico musical contro donna** con E. Garramone, R. [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 11 tel. 3243134. Venerdì 15 alle ore [illegible]00 (sospeso per tre giorni) **L'ombra di Trilussa** di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria

IL [illegible] via Gigli Zanazzo, 4 tel. 5810721-5810989. Alle ore 22.30 Laodo Fiorini in **Siamo tutti Eroinomani** di Natili, Longo, Scaletta e Florini; con D. Di Nardo, regia L. Fiorini

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Sala A: Alle ore 20.00 **Lo sposo in rosso** di V. Novarina. Alle ore 21.00 **Spergimento** regia L. Bais e C. Romiti. Sala B: dalle ore 19.00 "Installazioni e interventi visivi". Alle ore 22.30 **Gloria, l'anima e cinque dita** tre monologhi di L. Raffaelli

INSTABILE DELL'UMORE via Taro, 14 tel. 8416057. Alle ore 21.00 **Tempi [illegible]... ai nostri chi può!!!** di e con G. Errera, regia M. Basille, G. Errera. Prenotare. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte e commedia** regia F. Ruggiero

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 17.30 (familiare) **Corso periodico** due tempi di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, S. Sessa e le geniette [illegible]

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 [illegible]. 5817413. Alle 18.00 **Il giardino d'infanzia di Giki** di David Grossman

LE BALLETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 583[illegible]7. Alle ore 21.00 **Quei figuri di tanti anni fa** di E. De Filippo, con M. Adorisio

MANZONI via Monterotondo, 14 tel. [illegible]. Alle ore 17.30 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **Madame Lupin** con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbroni, Daniele Pennicotti, Antonio Carli, Di Maria Pacorne; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

[illegible] via [illegible] Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Alle ore 17.30 (1ª domenica) **Il gabbiano** di A. Cechov, con Manuela Kustermann, Renato Scarpa, Marco Quaglia, Federica Bern, Gianluca Palmarini; [illegible] di Marco Maltauro. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-18.30. Prenotazioni telefoniche

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 19.00 Corrado Guzzanti in **La seconda che [illegible]** con [illegible] Marzocco. Botteghino ore 11.00-19.00.

[illegible] via G. [illegible] 20 tel. 8088299. Alle ore 17.30 (abb. D2) **Quando eravamo repressi** [illegible] e con P. Quartullo, con C. Nosc[illegible]e, F. De Martino, G. Morelli, regia P. Quartullo.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. [illegible]. Alle ore 21.00 la Comp. Instabile presenta **Sogno di una sera di [illegible] stagione** scritto e diretto da C. Rutelli

[illegible]CU via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 18.00 **Pola Lola** di e con F. Lorenzoni; con A. Serrano, C. Gentile

[illegible] piazza S. Chiara, 14 [illegible] 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema Petacchia ogni botta... se tacchia** di A. Reffi nella riduzione di A. Alfieri, con R. Alfieri, R. Merlino

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **La [illegible] de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 17.30 **L'attesa del tempo perso** di [illegible] con F. Fiorentini e la sua compagnia

SALA TEATACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle 18.00 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, C. [illegible], M. Fiorini, regia M. Falaguasta

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, [illegible] 7008691 [illegible] ore 20.45 **Studio per uno studio** di I. Sutton, con B. De Biase

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 18.00 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angioletta

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Sabato 16 alle ore 21.00 (prima) **Il tacchino** di Georges Feydeau; con T. Beuglia, [illegible] Diamare, S. Iodice, S. Lelli, W. Pili, L. Romano; regia di S. [illegible]

SISTINA via Sistina, 129 tel. [illegible]. Alle ore 17.00 (abb. DO3) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo, costumi Z. Di Vincentiis, coreografie di F. Miseria, [illegible] musicale Giuseppe Vessicchio, regia di Saverio Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5[illegible]5896974. Alle ore 18.00 **Deviados** di e con S. La Ruina e D. De Luca e con Pasquale Lanzillotti

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in **La metamorfosi di K.**

STABILE [illegible] GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore [illegible] 18.00 **Sherlock Holmes il mistero di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra, con [illegible] Burinato, P. Ferrante, F. Cerulli

STANZE [illegible] via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A mano col diavolo (La semper)** di Briesville, regia Ennio Coltorti; con Ennio Coltorti, Luca Biagini.

STUDIONO-TEATRO STABILE DEL CENTRO via C. Della Rocca, 6 tel. 74405952. Alle ore 18.30 **Chantal** [illegible] G. Basile; con G.L. Bellini, A. Castagna. Pren. obbligatoria

[illegible] SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 18.30 **Scampoli Dumas (I tre moschettieri)** di A. Bruno; regia M. La Ginestra

TEATRO [illegible] FRANCESCA piazza Nerazzini tel. 5125531. Alle ore 21.00 **La visita dell'ambasciatore** scritto e diretto da Giulio Perri [illegible] per le scuole: **Il gatto Alfeo e la macchina del tempo**

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]. Alle ore 17.30 **280 secondi per essere felici** di Carlo Misiano

[illegible] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 18.00 Chicos Mambo [illegible] in [illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 17.00 (diurna dom.) **La Traviata** musica di G. Verdi, direttore John Fiore, regia A. Fassini. Martedì alle ore 20.30 (fuori abb.) **La [illegible] addormentata nel bosco** di P.I. Ciaikovskij. M° concertatore e direttore Emmanno Florio. Biglietteria [illegible] martedì alla domenica ore [illegible].

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] via Flaminia 118 tel. 3201752. Giovedì 14 alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto [illegible] London Sinfonietta diretta da M. Stenz. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Mercoledì 13 alle ore 17.30 incontro con Mark-Anthony Turnage in preparazione dell'esecuzione all'Olimpico del suo brano "Twice through the heart". Con S. Cappelletto. Ingresso libero.

ALLA CATTOLICA AMMIRATI Largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Mercoledì 13 alle ore 20.45 "Studenti in concerto", musica classica e [illegible] Musiche e arie d'opera di Addinsell, Beethoven, Brahms, Chopin, Debussy, Liszt [illegible], Mozart, Puccini, Pughani, Kreisler, Skrjabin

[illegible] ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. [illegible]. Domani alle ore 20.00 presso la Chiesa Nazionale Argentina (viale Regina Margherita, 81) concerto del coro "Ninos Cantores de Mendoza" diretto da J.M. de Fernandez; musiche di Purcell, Pergolesi, Schubert e tradizionale argentina. Ingresso libero

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162. Sabato 16 alle ore 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Lanari. Musiche di Beethoven. Ingresso libero

ASS. [illegible] tel. [illegible]. Alle ore 16.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (via del Corso, 5) concerto del Coro femminile dell'Acc. Filarmonica Romana diretto [illegible] Mons. [illegible] Colino, organista: A.P. Sciolari Meluzzi.

ASS. CORALE CANTICORUM JUBILO Alle ore 18.30 nella Basilica di S. Sabina concerto dei cori "Lakstangele" della [illegible] Ayrus (Lituania). G. Verdi un reparto Inta tel. 5743797.

ASS. CORALE CORO POLIFONICO DI CIAMPINO Gorizia 26 tel. 7962412. Alle ore 17.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro, 59) concerto delle corali Ensemble vocale Arie[illegible] Pyrénées" diretto dal [illegible] B. Gretilhat

ASS. CULT. FRANCHINO GAFFURIO Domenica 24 alle ore 19.45 nella Chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) seconda edizione della Rassegna "Primavera in coro". Ingresso libero. Informazioni tel. 52081416 ore 9.00-13.30 e 14.30-18.00

ASS. CULT. MUSICI ARTIS [illegible]. Alle ore 17.00 presso la Sala S. Giovanni Battista in Villa [illegible] nedetta (ang. via Cornelia, 65) sesto appuntamento della stagione. Il pianista Gaetano Stella esegue musiche di Schubert, Mozart, Chopin, Schumann. Informazioni [illegible] 6625033-5803240

ASS. CULT. [illegible] via Tor Caldara, 13 tel. 7826715. Giovedì 14 alle ore 21.00 presso la Chiesa di [illegible] Marcello al Corso (p.zza S. Marcello) **[illegible] internazionale di musica del** [illegible] concerto [illegible] Patrizio Anfuso (organo). Musiche di Alain, Antico, Duruflé, Langlais. Litanie. Ingresso libero

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano [illegible] (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072842. Alle ore 21.00 concerti a Palazzo Doria Pamphili (piazza [illegible] Collegio Romano 2) musiche di Beethoven, Paganini, Giuliani, Viotti

ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Sabato 16 alle ore 21.00 nella Chiesa Sant Paul [illegible] le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di G. Puccini. "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. Galli, regia di Zuara. Informazioni e prenotazioni [illegible] 65795117-21707618

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209128-77209905. Alle ore 17.45 concerto Eun Ju Chang (pianoforte). Musiche di Skrjabin, Brahms, Chopin

ASS. MIT. AMICI [illegible] MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 58805816. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) [illegible] esibirà il coro "MGV Germania-Concordia Diessen" musiche di Mozart, Silcher, Bortniansky, Beethoven, Arcadelt, Schweitzer. Ingresso libero

ASS. ORGANISTICA [illegible] LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) **Le ore dell'organo**, organista D. Signore. Musiche di Bach, Bellini ed altri. Ingresso [illegible]

CHIESA VALDESE p.zza Cavour. Domenica 17 alle ore 18.30 concerto di [illegible] gospel e spirituals [illegible] gruppo Voices of Glory. Per informazioni tel. 0337/288637

[illegible] A ROMA Domenica 17 [illegible] 18.00 nell'Auditorium "E. Majorana" (piazza Minucciano, 33) concerto del pianista Giovanni Veronesi [illegible] di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Informazioni [illegible] 6625033-2280375

ENSEMBLE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 "La musica da camera di Chopin". L. Marcina (pianoforte); F. Lepredda (violino) [illegible] Chiapperino (violoncello).
Giovedì alle ore 21.00 Euromusica presenta Clive Britton (pianoforte): musiche di Liszt, Brahms

ERICO via R. Leoncavallo, [illegible] 3607513. Alle ore 17.00 Noche Latina, con il soprano A.M. Altamura, al pianoforte il M° R. Nicolosi

GRUPPO MUSICA [illegible] via Fulda, 117 tel. [illegible]. Venerdì 15 alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) [illegible] "Canzonette ed arie alla romana" (S. Arciari (soprano) A. Duarte (contratenore) A. Cupone (tenore), G. Farnoli [illegible]so); A.B. Zimmer (flauto) A. Tecarde (arciliuto). Musiche di Frescobaldi, Cacchini, De Cavalieri ed altri

[illegible] ISTITUTO [illegible] SACRA via [illegible] Torre Rossa, 21 tel. 6638792 [illegible] ore 10.30 Messa in canto gregoriano e polifonia (Chiesa angolo piazza Villa Carpegna). Messa a tre voci di A. Lotti con quartetto formato da [illegible] dell'istituto.
Alle ore 17.30 presso - Pontificio Istituto di musica [illegible] (piazza S. Agostino, 20a) "Ricordo di Ferruccio Vignanelli", concerto di organo, organista M. Piemme. Ingresso libero

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Capo di Nievo, 3 tel. 5895431-5894293. [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lun[illegible] al ven[illegible] 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, [illegible] tel. 70450122. Chiuso [illegible] Orario dal lunedì a venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREMIS via S. Martino, 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.30-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carte di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e [illegible] mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giovani italiani - Russie Page". Ingresso [illegible] Fino al [illegible] maggio

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art": opere di artisti inglesi nati [illegible] anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus ?". Ingresso libero. Fino al 16 maggio

[illegible] **DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180 [illegible] lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in Corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al [illegible] giugno

[illegible] **CENTER ACEA** via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì [illegible] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[illegible] **DEL** [illegible] della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 luglio

[illegible] **PEROTTI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso". Fino al 7 giugno

[illegible] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [illegible] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando a 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ [illegible]. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA [illegible] piazza [illegible] Colonna Romano 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [illegible] £ [illegible]. "Il design italiano nei musei del mondo 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, [illegible] ore 9.30-12.30. "Nudo" [illegible] tiva d'arte figurativa. Fino al [illegible] giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì [illegible] 10-19. Ingresso libero

ISTITUTO [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "Non vertebrate eye: visioni di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SEMINA - VISITORS CENTER DELL'ADDOLORATA via Pietro Cavallini (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17 [illegible] ore 10-13. Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano

[illegible] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) [illegible] 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9 [illegible] £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16 [illegible] ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili

[illegible] **E COPERNICANO** viale del Parco Mellini, 84 tel. [illegible]. Orario: mercoledì e [illegible] ore 9-13. Chiuso [illegible] giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza del Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. Tesori dell'antica Civiltà indigena in Basilicata: oggetti di culto provenienti dai santuari e dedicati a figure [illegible]. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

[illegible] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14 [illegible] 9-12.30. £ 8.000

[illegible] **DEL RISORGIMENTO** via di [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. [illegible]598. Orario: tutti i giorni ore 10-18. Circa dipinti, [illegible] 50 anni di pittura e paesaggio (1948-1998). Fino al 12 maggio

MUSEO DI [illegible] ROMA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. I Fenici in Sardegna. Fino al 20 [illegible]

MUSEO [illegible] DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio [illegible] 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[illegible] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte [illegible] 1, tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito

[illegible] **STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [illegible]. Orario [illegible]-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] **DELLE ARTI E [illegible] POPOLARI** piazza Marconi, 10 tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. Realtà e [illegible] nei costumi del Piemonte e della Valle [illegible]. Accesso disabili. Fino al 30 luglio

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [illegible] tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. [illegible] "I Beni Culturali della [illegible] la Difesa dei Beni Culturali". Accesso disabili [illegible] al 10 maggio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] LUIGI [illegible] piazza G. Marconi 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. [illegible] Nelle [illegible] biglietto. Accesso disabili [illegible] al 17 maggio

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì [illegible] 16-19 [illegible] e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riapertto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura [illegible] ancora visibili da 50 anni.

PALAZZO [illegible] CIVILTÀ Quadrato della Concordia, 9 (Eur) tel. 5923579. Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. "Al tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con oltre cimeli, fotografie e film. Fino al 23 maggio

[illegible] **[illegible]** via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-23 (chiusura [illegible]). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma 1937-1960". Fino al 5 giugno "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 16

TRAME

AMORE E MORTE [redacted] LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di [redacted] scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che [redacted] un fan [redacted] giovane attore (Jason Priestley). [Intrastevere 2]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [redacted] Moretti. [Eden, Mignon 2, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. [redacted] viaggio da Bo[redacted] a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) [redacted] moglie [redacted] fermano [redacted] mezzo al deserto [redacted] macchina in panne. Un camionista [redacted] a soccorrerli e [redacted] offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei [redacted] risce [Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Trianon 1]

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente [redacted] (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico [redacted] nove [redacted] successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori. [Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Blu, Embassy, Eurcine 1, Maestoso 1, Superga, Ulisse]

[redacted]. Azione. [redacted] viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita [redacted] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro [Alhambra 3, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 4, Metropolitan]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima [redacted] non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie [redacted] «nemico» [Maestoso 2]

ELVJS [redacted] MERILIJN. Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est Nicolaj e Ileana, sosia rispettivamente di Elvis Presley e Marylin Monroe, che vengono invitati nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli [Lux 6, Quattro Fontane 2, Trianon 4]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia dram[redacted]ca. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella v[redacted] di Jeff Lebowski pretendendo che lui paghi i debiti della moglie. C'è [redacted] evidente sbaglio [redacted] persona, visto che Jeff non è sposato [Ambassade, [redacted] 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

GRAZIE [redacted] TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta [redacted] una coppia di trentacinquenni romani che [redacted] trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. [Quattro Fontane [redacted]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di [redacted] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora [redacted] un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio). [Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

LE FAREMO [redacted] MALE. Commedia. Due fratelli, che vivono in una grande riserva e dedicano il tempo libero alla protezione e ripopolazione della fauna, rapiscono la conduttrice di un programma tv sponsorizzato [redacted] prodotto da una nota [redacted]ca di pellicce [Antares 2, Doria 3, Madison 4, Savoy 3, Trianon 2]

[redacted]IO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge [redacted] problema nella vita [redacted] tassista pakistano che abita in una città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista [Intrastevere 1]

MR [redacted]. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" [redacted] divertenti avventure [redacted] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielson [Alhambra 1, Barberini 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Sisto]

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») [redacted] sulle esperienze erotiche della trentenne Begonia (Laura Morante) [Sala Umberto]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per [redacted] possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere [Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Quirinale 2, Reale 1, Ritz, , Royal 1]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive [redacted] tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette [redacted] Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida [Alcazar]

[redacted] DELL'ODIO. Drammatico. Due [redacted]mini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare [redacted] per [redacted] sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo [Odeon 4]

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto [redacted] «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'[redacted] due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico. [Eurcine [redacted]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. [redacted] regista [redacted] «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani. [redacted] lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario. [Lux 4, Missouri 3, Savoy 4]

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Un romanzo di Leonard per Tarantino

QUENTIN Tarantino di "Pulp Fiction" cambia, è a una svolta o almeno vive [redacted] transizione: a trentacinque anni muta ritmo e visione, elimina eccessi ed estremismi, dà la prevalenza ai personaggi interpretati benissimo, usa molto e bene la musica soul e il turpiloquio.

Rifacendosi al romanzo di Elmore Leonard "Rum Punch" con qualche infedeltà (nel libro la protagonista è bianca, nel film è nera), Tarantino racconta di piccoli delinquenti che tirano [redacted] fregarsi [redacted] con l'altro secondo piani sin troppo elaborati, della polizia che tira a fregare loro: [redacted] resta molto bravo. Non cambia il suo gusto cinefilo, il suo [redacted] per [redacted] cinema considerato sorgente di vita [redacted] di nostalgia, il [redacted] affetto per la malasorte di certi attori o registi.

Fantastica la protagonista Pam Grier, star nera nei Settanta di film dedicati al pubblico nero, che si era ritirata tornando a casa [redacted] Denver e che Tarantino ha resuscitato.

JACKIE [redacted]
[redacted] Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Robert Forster, Robert De Niro, Samuel L. Jackson, Bridget Fonda. Produzione americana, 1997.
[Atlantic 3, Empire 1, Sala Troisi]

PRIME VISIONI

S/G/M/P = Grande M = Medio P = Piccolo — 0000 = SEDERE — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. [redacted]ll Monty di Peter Cattaneo, con [redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 [redacted] ribelle di Gus Van Sant, con [redacted] Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 [redacted] cosa [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR [redacted] 210 — via Merry del Val 14 tel. [redacted] Teatro [redacted] guerra di Mario Martone, [redacted] Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. [redacted] Magoo [redacted] Stanley Tong, con Leslie [redacted], Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 [redacted] Mercury di Harold Becker, [redacted] Bruce [redacted] Baldwin. [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 Deep Rising-Presenze dal profondo [redacted] di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901 Il grande Lebowsky [redacted] Coen, [redacted] Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA [redacted] 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 Will Hunting-Genio [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. [redacted] Breakdown-La trappola di [redacted]natan Mostow, con Kurt [redacted] Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388 Le faremo [redacted] male di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted] [redacted] professore fra le [redacted] di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508 [redacted] parola amore [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

ARISTON G 980 — via Cicerone 19 tel. 3212597. Wag the Dog-Sesso e potere [redacted] Barry L[redacted], con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 7610656[redacted]. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656 So [redacted] hai [redacted] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [redacted] 140 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656 Jackie Brown di [redacted] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 Chiuso per [redacted]

ATLANTIC Sala [redacted] G 230 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 Boogie nights di Paul Thomas Ander[redacted], con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 La mia vita in [redacted] di Alain Berli[redacted], con Georges [redacted] Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Mr. Magoo [redacted] Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 Codice Mercury [redacted] Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.50-18.05-20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 140 — piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted] [redacted] è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05-19.50-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 So [redacted] hai [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 2 G 280 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 [redacted] Monty di Peter Cattaneo, con [redacted]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel. [redacted]408 Anastasia [redacted] Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 876 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619 So cosa hai fatto [redacted] Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 840 — piazza Capranica [redacted] 6792465 [redacted] Hunting-Genio [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 Harry [redacted] pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [redacted]-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607 Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted]-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia 692 tel. 33251607 La parola [redacted] esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU G 331 — Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724 [redacted]e Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] S 600 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. La [redacted] 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 [redacted]e Orario: 20.15-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [redacted]-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. T[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 Le faremo [redacted] male di e con Pino Quartullo, [redacted] Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 Aprile di e [redacted] Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 tel. 8070245 Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, [redacted] Baldwin. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita [redacted] tel. 8417719 Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652 Full Monty di Peter Cattaneo, con [redacted]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 5910986 [redacted]e Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. [redacted] U.S. [redacted] tregua di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986 Deep Rising-Presenze dal profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. [redacted]rio: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 710 — corso Italia 107 tel. [redacted]. Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 420 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000

[redacted] Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 [redacted] cosa hai [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted] Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE G 300 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted] [redacted] Monty [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [redacted] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 600 — via Bissolati 47 tel. 4827100 Chiuso per lavori

F[redacted] M 172 — via Bissolati 47 tel. [redacted]. [redacted] per [redacted]

GARDEN S [redacted] — viale Trastevere 246 tel. 5812848. [redacted]-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [redacted]-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. [redacted] vita è [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. [redacted] Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted] La [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. [redacted] scirocco di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 940 — viale Taranto 36 tel. [redacted]. Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 [redacted] parola [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 148 — via G. Bodoni [redacted] tel. 5745825 Le [redacted] della luna [redacted] Chen Kaige, con Gong Li, [redacted] Cheung. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. Full Monty di Peter Cattaneo, [redacted]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREGORY G 800 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. Wag [redacted] Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5[redacted]. Mio figlio il [redacted] di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 130 — [redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [redacted] Long [redacted] di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 P 30 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. Il ladro [redacted] Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 387 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 105 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. [redacted] Rising-Presenze dal profondo [redacted] di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Per tutto il tempo che [redacted] di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 12.000

KING G [redacted] — via Fogliano [redacted] tel. 86206732. [redacted] Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 330 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] [redacted]-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt [redacted]. Orario: 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano [redacted] Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.40 L. 12.000

LUX 3 G 115 — [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted] James Cameron, [redacted] Leonardo [redacted] Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[redacted] M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. Anastasia Orario: 14.30-16.20-[redacted] L. 12.000 Una [redacted] Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, [redacted] tel. 86204960. [redacted] Monty [redacted] Peter Cattaneo, con Ro[redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. Elvjs & Merilijn di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 15.45-17.30-19.10-21.00-22.45 L. 12.000

[redacted] G 500 — via Chiabrera 121 tel. [redacted]. Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. [redacted]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.40 L. 12.000 Full Monty Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 George re della giungla...? Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 Will Hunting Orario 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. Le faremo tanto [redacted] di e con Pi[redacted], con Stefania Sandrelli. Orario: 15.00-16.45-18.40-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S 634 — via Appia Nuova [redacted] tel. 786086. [redacted] Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] Team-Gioco [redacted] di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 [redacted] maschera di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. Deep Rising-Presenze dal profondo [redacted] di Stephen Sommers, con Treat Williams. [redacted]rio: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908 Chiuso

[redacted] G 912 — via del Corso 7 tel. 3200933 [redacted] Rising-Presenze dal profondo [redacted] di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 326 — via Viterbo 11 tel. 8559493. [redacted], parole, parole di [redacted] Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. Aprile di e con Nanni Moretti, con [redacted] Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 Full Monty 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 2 G 210 — [redacted] E. Bombelli 25 tel. 55383193. T[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

[redacted] Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. Una vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 7810271. Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S 200 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. L.A. [redacted] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30-[redacted]. 12.000

[redacted] G [redacted] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. Parole, [redacted]le, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 300 — largo Ascianghi 1 [redacted] Aprile di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 205 — piazza S. [redacted], 22 tel. 36298171 Breakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 M [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] 3 M 90 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]171. [redacted] di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.40-22.40 L. 12.000

[redacted] G 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. L'urlo dell'odio di [redacted] Tamahori, con Anthony Hopkins, [redacted] Baldwin. Orario: 16.00-18.30-20.35-22.40 L. 12.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 105 — vicolo del [redacted] 19 tel. [redacted] [redacted] VO [redacted] Barry Levinson, [redacted] Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 16.30-19.30-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 346 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. La parola [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Elvjs [redacted] Merilijn di Armando Manni, [redacted] Adyta Olszowka, [redacted] Navojec. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Grazie di tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. Il destino (Al massir) di Youssef Chahine, [redacted] Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 G 250 — [redacted] Nazionale 190 tel. 4882653. Femmina di Giuseppe Ferlito, con [redacted]ca Guerritore, Roberto Farnese [redacted] 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via [redacted] 190 tel. 4882653 [redacted] cosa hai [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 300 — via Minghetti 4 tel. 6790012. Il grande Lebowsky VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. So [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIALTO M 230 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. Figli di [redacted] di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ S 850 — viale Somalia 109 tel. 86205683. So cosa hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. [redacted]. Kundun di Martin Scorsese, [redacted] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. Soluzione estrema di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. So cosa hai [redacted] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 G 200 — via E. Filiberto 175 tel. [redacted]. [redacted] estrema di Barbet Schroeder, con [redacted] Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 272 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. Jackie [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel [redacted] Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. Lo sguardo dell'altro di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400 — [redacted] Bergamo [redacted] tel. 85300948. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. [redacted]. [redacted] di [redacted] di Antonio Capuano, con Silvio Orlando [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. Le faremo [redacted] male di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] vita esagerata di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO G 500 — via [redacted] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. Mr. Magoo di Stanley Tong, [redacted] Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]A G 650 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted]. Codice Mercury di [redacted] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S 450 — [redacted] Muzio Scevola [redacted] tel. [redacted] [redacted]reakdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: [redacted]-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Le faremo tanto male di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Elvjs & Merilijn di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158. Cucciolo [redacted] Neri Parenti, [redacted] Massimo [redacted] e [redacted] Koll. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

ULISSE G 700 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. [redacted]dice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL S 820 — via [redacted] 44231216. Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L. 7.000 Paradiso perduto Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30.

[redacted] LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Marius e Jeannette. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted]. L. 10.000. [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS.[redacted] Sala [redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Grazie, signora Thatcher. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [redacted] Chaplin via degli Scipioni, [redacted] tel. 39737161. Ingresso con tessera. Il pianeta selvaggio. Orario: 17.00. L'Atalante. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. La rosa di Bagdad Cartoni - Cosa sono le [redacted]. Orario: 16.30 [redacted] Nevski. Orario: 18.30. Ivan il terribile. Orario: 20.30. La congiura dei boiardi. Orario: 22.30.

[redacted] via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. Amistad. Orario: 16.45-19.40-22.30.

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri snc, tel. [redacted] Ingresso a sottoscrizione. Spettacolo per ragazzi. Orario: 18.00. [redacted]. Orario: 21.00.

DELLE [redacted] via [redacted] Provincie, 41 tel. 44236021 L. 7.000 L'uomo [redacted] pioggia. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. [redacted]. L. 5.000 George re della giungla...? Orario: 16.00-18.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. La vita è un sogno, Charlie Brown. Orario: 16.30. Pronti a morire. Orario: [redacted]. Un giorno da ricordare. Orario: 21.00

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. Rassegna: "Nouvelle vague e dintorni". Ce soir ou jamais - La collectionneuse Orario: 17.00. [illegible]. Orario: 20.30.

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. [redacted]. L. 10.000 The boxer VO con sott.li in italiano. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo, 13/A [redacted] 3227559. Ingresso con tessera. L. 10.000. Frigidaire (il film) Orario: 17.00-18.45. Co[redacted] Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. [redacted] L. 5.000 George re della giungla...?. Orario: 15.30-17.10-18.50.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L. 8.000. Grazie, signora [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. Flubber - Un professore tra [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

(ARTICOLO 31 + 4 NON BLONDES)5 =
100% MUSICA ITALIANA - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI SUCCESSI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 1ª compilation con le canzoni più richieste da voi su [redacted] Radio Dimensione Suono.
Radio Dimensione Suono

PELI SUPERFLUI?

CON PHILIPS E TRONY RASATURE... SENZA PARAGONI !

PHILIPS

PHILIPS HQ 5620
Cool Skin
nuovo sistema
di rasatura
provvisto
di uno speciale
dispositivo
per applicare
l'emulsione idratante
sulla pelle durante la rasatura
rivitalizzando la pelle ■
assicurando risultati ottimali
259.000

PHILIPS
Rasoio a rete
modello 5465-3 testine
interruttore elettronico
con finitura acciaio inox
tagliabasette
169.000

PHILIPS
Rasoio modello 5850 selecta
3 testine reflex action-display
led luminosi con indicazione
della percentuale di carica
delle batterie -autonomia
70 minuti ricarica rapida
249.000

PHILIPS
Rasoio ■ rete
modello 2425
con sistema di
rotazione che permette
una perfetta
rasatura
89.000

PHILIPS
modello HQC242
regolacapelli a rete
7 posizioni di taglio
da 0 a 17 mm
pratico comando
■ regolazione delle
diverse altezze
59.000

PHILIPS
modello HQ446
regolacapelli
2 pettini regolabili ■
■ diverse posizioni
per 12 diverse altezze
di taglio!!!
99.000

PHILIPS epilatore
modello HP6414
a rete con ■ velocita'
di epilazione
esclusivo massaggiatore
antidolore
89.000

PHILIPS
epilatore ricaricabile
modello 6417
2 velocita' con esclusivo
massaggiatore antidolore
119.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 11/05 AL 30/05/98 SALVO ES.SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

■ Trony trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Il tuo Mobile

DOMENICA 10 MAGGIO APERTO

(TO)ORBASSANO
presso Centro Rosa dei Mobili
tel.011/9017400

(TO)TORINO
via Canelli,112 ang.C. Maroncelli
■ 1/5638588

(TO)TORINO
v.Vandalino ■ 1.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO PAMPICUONE
Abbadia Alpina v. Giusterto 41
tel. 0121/202010

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

(CN)BORGO S.Dalmazzo
interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO ■ Cherasco
■ Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA Gaglianico
via Cavour ang.via Roma
tel.015/2543501

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593761

A TORINO ESPOSIZIONI DALL' 8 AL 17 MAGGIO

VIVERE NEL VERDE

Expo 2000

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

VIVAI, PIANTE E FIORI, BONSAI
MACCHINE, ATTREZZI E MATERIALI PER IL GIARDINAGGIO
ARREDI PER GIARDINI E TERRAZZI - ARREDO URBANO
COMPONENTI PER LA CASA NEL VERDE - PISCINE
COUNTRY: ARREDI E COMPLEMENTI, DÉCOUPAGE
ABBIGLIAMENTO OUTDOOR
ERBE AROMATICHE, PRODOTTI TIPICI, PRODOTTI NATURALI
LIBRI E RIVISTE

SEZIONI SPECIALI

IL VERDE IN CAMPAGNA, IL VERDE IN CITTÀ
IL VERDE IN MONTAGNA
DICIOTTO GIARDINI A TEMA - IL PERGOLATO ROMANTICO
LA PIAZZA DELLE ERBE - L'OASI ZEN DEI GIARDINI D'ORIENTE
IL BOSCO E LA SCIENZA DEL TARTUFO
L'OLIVO RACCONTA: IL MUSEO DELL'OLIVO
MOSTRA DI BONSAI E SUISEKI - IL MERCATO DEI FIORI

APPUNTAMENTI

8 MAGGIO - ORE 14.30
CONVEGNO SU: "IL GIARDINO STORICO"
a cura di Elena Accati (Università di Torino) con la collaborazione del CNR

9, 11, 12, 13 MAGGIO - ORE 17.00
INCONTRI CON IL PUBBLICO SU
"LE ERBE AROMATICHE" E "STORIA DEL PROFUMO"
a cura di Maria Luisa Polli e Laura Rinaldi

TUTTI I GIORNI
LA TAVOLOZZA DELLE ERBE E DEI FIORI:
CUCINA DELLA TRADIZIONE IN DEGUSTAZIONE
a cura dell'Associazione Culturale "I Ristoranti della Tavolozza"

[illegible] QUANTI [illegible] ALLA [illegible] MOSTRA [illegible] A:

ARTEINBOTTEGA - AZIENDA AGRICOLA IORI
CENTRO BONSAI GROANE - CITTÀ DI TORINO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
C.S.E.A. BONAFOUS RATTI - DAVID
ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
ERBE AROMATICHE PANCALIERI
EUROCOPERTURE
FANTOZZI GIUSEPPE & C. - FRATELLI CARLI
GARDEN EDIL - IL PLATANO
GILARDI FLORICOLTURA
LA BETULLA - GRANZOTTO - L'AROMATICA
L'OFFICINA DEI GIARDINI - MANES
MARTINI AREE VERDI - MURRI ANTONIO
MUSSO AZ. AGRICOLA
NEW DESIGN & CARLO DASSISTI
ORTO BOTANICO - TORINO
PINNERI FLORICOLTURA
PERARDI VIVAI- PROGETTO AMBIENTE
SELENE PRODUCTION - UNOPIÙ EUROPA
VIVAI CASTAGNO & C. - VIVAI NARDI
VIVAI SARTORELLI - VALPASANO
VIVAIO RONCO
VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE

CONSULENZA GRATUITA
NEL "PUNTO VERDE"
a cura del
Circolo Culturale Ecologia della Salute

SERVIZIO GRATUITO
DI BABY PARKING
a cura di
BIMBINSIEME

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

ESSELUNGA®

Dall'11 maggio al 17 ottobre 1998

LA VOSTRA NUOVA PROMOZIONE FÌDATY

CON LA NUOVA RACCOLTA PUNTI TANTI ARTICOLI PER LA CASA, I BAMBINI, IL TEMPO LIBERO, ABBONAMENTI ANNUALI ALLE VOSTRE RIVISTE PREFERITE E UTILISSIMI SERVIZI ASSICURATIVI.

Elettrodomestici
BRAUN

Vetro di Murano
effetre

Guide turistiche
Touring Club Italiano

Orologi e calcolatrici
OREGON® SCIENTIFIC
Value in Electronics

Barbie

Giochi
Fisher Price

Videocassette

Giochi
HASBRO

T- Shirt
PAROLE DI COTONE®

Videocassette sportive
LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

DIALETTI

Servizi assicurativi
global assistance

PERIODICI MONDADORI

Libri
i Meridiani

SELLERS Mondadori

IL PALLONE EQUO E SOLIDALE. ESSELUNGA E CTM DALLA PARTE DEI BAMBINI.

Il pallone equo e solidale è prodotto in Pakistan senza l'impiego di manodopera infantile.
Un sovrapprezzo sul costo del pallone garantisce la giusta retribuzione del lavoro degli adulti ed è il miglior rimedio contro lo sfruttamento dei bambini.

altromercato ctm

AUT. MIN. N. 6/166844/98

Regolamento presso i punti vendita.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A qualcuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre zone scoperte; più delle metà non hanno ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città sono scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si accumula quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 50 mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno aggiunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi non n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rammodernare.

Lodovico

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che ha fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse in un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, a alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 31 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, 3 anni prima, scomparse Camilla Bini, 38 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati o no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie»

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accosato

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui diventa a strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La «Cuneo-Asti» Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» carabinieri di

NOLI. In manette per una «proposta indecente» due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol svelati ai biellesi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a Genova allo sciopero giovedì

GENOVA. «Contro disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

A Specchio i tempi il premio «We Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval si è

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato da una fucilata al viso nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare movente né possibili assassini.

Teppisti al liceo nti in

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi Asti «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio) Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

Vco con la Lombardia parte il

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali due Regioni interessate.

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che va compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida e spesso che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno concesse dai lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si sono ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello o di una già esistente sbarra, ma mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida l'attuazione concreta della sbarra aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara impaziente Maria Pia F. che dopo una prima lettera foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata una seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio seguaci mons. Lefebvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

famila

© Pubblitalia

DALL' 11 AL 23 MAGGIO

COMPRI GRANDE PAGHI PICCOLO

PARTECIPA ALLA MITICA RACCOLTA PUNTI CON LA CARTA CLUB FAMILA

TANTI ARTICOLI IN OFFERTA A PREZZI PICCOLISSIMI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FETTINE SCELTE DI VITELLO 21.800 al kg.	SALAME FELINO NEGRONI 24.900 al kg.	FETTE BISCOTTATE BARILLA GR FETTE 2.830	VINI BIANCHI PASQUA GL 75 4.490
POLPA MAGRA DI BOVINO ADULTO 9.800 al kg.	PATATE FRITTE AREMA kg.1 2.980	WAFER SAIWA gr.170 (al kg.6647) 1.130	DOCCIASCHIUMA ml.250 3.470
COSTINA DI SUINO 6.800 al kg.	SORBETTERIA kg.1 5.990	ORO PIÙ SAIWA gr.320 (al kg.5593) 1.790	DEODORANTE ml.150 4.390
CONFEZIONE 2 POLLETTI 4 AIA 9.980	LATTE UHT P.S. PARMALAT 1.220	BISCOTTI MERENDINE CONF. FAMIGLIA 3.130	CARTA CASA RECANATI 2 ROTOLI 1.290
GRANA PADANO 1ª QUALITÀ 13.900 al kg.	OLIO OLIVA CARAPELLI lt.1 5.390	MILLEFOGLIE NEGRONI gr.200 (al kg.7.850) 1.570	DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA ml.75 1.690
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE 19.900 al kg.	PASTA SEMOLA VOIELLO gr.500 970	CREME DA TAVOLA CAMEO 1.650	BIO PRESTO 2 CONFEZIONI kg.2,7 6.290
PROSCIUTTO COTTO STELLA NEGRONI 27.900 al kg.	RISO DELLA RISAIA SCOTTI kg.1 2.910	ACQUA PANNA lt.1,5 485	AMMORBIDENTE VERNEL lt.2 3.190
EMMENTAL SVIZZERO 13.900 al kg.	CRACKER MULINO BIANCO SALATO/NON SALATO gr.500 2.380	TÈ ATI LIMONE/PESCA lt.1,5 1.490	GLASSEX BLU COMPLETO ml.750 2.780
MORTADELLA LA VERONI 15.900 al kg.	CAFFE SPLENDID CLASSICO/DECA gr.250 3.230	BIRRA VON WUNSTER cl.66 (al lt.1348) 890	

CASALE MONFERRATO P.zza Camillo Benso, 5

dal Lunedì al Sabato ORARIO CONTINUATO dalle ore 8.30 alle 20.00

MERCOLEDÌ dalle ore 8.30 alle 13.00

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 10 MAGGIO
POMERIGGIO
GIANNI ZANONI
LUNEDÌ 11 MAGGIO
ANTONELLA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Commessi troppi errori, fin dalla progettazione

Emergenza discarica chiesta un'indagine

ALESSANDRIA. Le soluzioni progettuali adottate al momento di costruire la discarica di Castelceriolo; l'abnorme incremento ■ scarichi rispetto alle previsioni, con smaltimento anche di rifiuti alluvionali che non avrebbero potuto essere conferiti; la gestione dell'impianto: le tre dell'attuale emergenza, pericolosa fuoriuscita di biogas e percolato. Queste le conclusioni del gruppo di progettazione guidato dall'ingegner Melidoro, incaricato dal Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti di studiare la messa in sicurezza della discarica di località Trono.

Conclusioni che, discusse dalle commissioni Politiche del territorio e Politiche dello sviluppo, hanno convinto ■ presidente di quest'ultima, il consigliere comunale Giorgio Bertolo ■ Rc, a chiedere la nomina di una commissione di indagine tecnico amministrativa. «La richiesta - dice Bertolo - non è stata accolta dalle ■ ne, ho presentato l'ordine del giorno al Consiglio comunale».

La discarica di Castelceriolo. Ci vorranno 20 miliardi per metterla in sicurezza

Secondo ■ prime indicazioni il costo per la messa in sicurezza della discarica si aggirerà su una ventina di miliardi. «Poichè - scrive Bertolo nella sua proposta di ordine del giorno - la situazione di emergenza alla discarica di Castelceriolo può es- attribuita a negligenze tecniche e di gestione, con gravi pregiudizi alla popolazioni, al territorio ed alla amministrazione comunale, come danno ambientale ed economico, si chiede la costituzione di una commissione d'indagine per individuare eventuali responsabilità singole ed istituzionali ai vari livelli, per l'eventuale rivalsa del danno subito».

Il gruppo di studio sottolinea cinque elementi ■ errore nel predisporre la discarica. Passando all'abnorme incremento volumetrico si fa notare che da prevista sopraelevazione massima di 5 metri dal piano di campagna si è arrivati a ben 13 metri.

In quanto alla gestione dell'impianto si spiega che, oltre alla errata copertura dei rifiuti con materiale permeabile, non sono stati installati quegli accorgimenti per un corretta captazione del biogas e del percolato, sino all'attuale stato di emergenza.

Un altro ordine del giorno, invece, è stato presentato dal consigliere socialista Perangelo Taverna per impegnare sindaco e giunta alla nomina di una commissione consiliare straordinaria per esaminare se esistono responsabilità nei ritardi per la della nuova discarica del Consorzio alessandrino; quella di Castelceriolo è ormai i rifiuti vengono inviati, a caro prezzo, in Toscana ma a fine dovrebbe chiudere anche quell'impianto. E sarà nuova emergenza.

Franco Marchiaro

Un convegno

Energia e rifiuti se ne parla a Novi

NOVI. «Riciclaggio dei rifiuti, ergia per lo sviluppo» è il tema del convegno organizzato per domani ■ Villa Pomela dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Alessandria. I lavori cominciano alle 9,30 e si protrarranno fino alla tarda mattinata. Sono previsti interventi di vari esperti del settore, oltre che di politici, imprenditori e ambientalisti. L'introduzione ■ affidata al presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, al presidente dell'Unione Industriale, Giancarlo Cerutti, e al presidente della Regione, Enzo Ghigo. L'assessore regionale Ugo Cavallera illustrerà i programmi ambientali piemontesi. Seguiranno le relazioni di esperti di FederPiemonte ■ FederAlimentari. E' prevista anche una tavola rotonda tra i sindaci di Alessandria, Novi e Tortona, cui seguirà l'intervento del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Concluderà il presidente dei giovani imprenditori, Gian Francesco Galanzino. **(m. d.)**

Canciani parla delle indagini: la Mercedes lasciò molte tracce

E' stata l'auto a tradirlo

«Da tempo sapevamo che era sua»

ALESSANDRIA. «Le indagini svolte ci permesso di stabilire già da tempo che la Mercedes di colore scuro descritta dal transessuale Lorena e presente la notte del 24 sul viale ■ Villa Minerva di Donato Bilancia. A lui si era arrivati grazie anche alle tracce di pneumatico rilevate fra le impronte sul terreno. Occorreva, però, la ricognizione personale del viado: se avesse avuto dubbi ■ non ■ avesse riconosciuto bisognava risalire alla persona che aveva avuto a disposizione l'auto quella notte».

Il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Canciani, che coordina l'inchiesta sull'uccisione dei metronotte, ha il consueto riserbo per fare il punto sul duplice delitto. Era di Bilancia (una delle piste seguite dagli inquirenti) la Mercedes scura ed era sua la pistola usata per la feroce esecuzione di Massimino Gualillo ■ Candido Randò ■ il tentato omicidio ■ Julio Castro, alias Lorena.

Sulla Mercedes di Donato Bilancia (qui a lato) gli inquirenti hanno trovato i segni della «strisciata» l'albero ■ Villa Minerva

A Villa Minerva furono sparati otto colpi: solo uno andò ■ vuoto

La conferma viene anche da una «strisciata» sulla carrozzeria e relativi segni di vernice rinvenuti sulla corteccia di un albero del viale.

Il riconoscimento è stato comunque determinante. «Ecco perchè considero irresponsabile il comportamento ■ chi ha diffuso la foto dell'arrestato prima del confronto: bastava poco ad inficiarne la genuinità e validità».

Sulla certezza e determinazione ■ Lorena non c'è comunque ■ minimo dubbio: prima di vedere Donato Bilancia in mezzo ad altre tre persone lo ha descritto al gip in modo così preciso che le persone presenti all'esperimento giudiziario lo hanno ■ loro volta riconosciuto indipendentemente dal fatto di averlo già visto, o meno, in fotografia.

Non sono ancora giunti i risultati della prova del Dna sul sangue trovato sotto le unghie ■ Lorena ■ sulle due Panda dei metronotte: potrebbe essere del transessuale. Si attende pure la perizia sulla pistola calibro ■ sequestrata dagli inquirenti in casa del killer. Sono indubbiamente importanti, utili a completare il quadro delle indagini.

A Villa Minerva - lo si è saputo certezza - stati sparati otto colpi: quattro hanno raggiunto Massimino Gualillo, due Candido Randò, uno Julio Castro. L'ottavo invece è andato a vuoto.

Ieri pomeriggio a Bilancia, che si trova ■ isolamento nel carcere genovese di Marassi, è stato notificato l'ordine di custodia cautelare firmato poco prima dal gip Simone Perelli, che gli contesta il duplice omicidio volontario e il tentato omicidio.

Il magistrato, insieme al pm Canciani, si recherà martedì a Genova per interrogarlo alla presenza del difensore Enrico Franchini: parlerà? E, in caso affermativo, che cosa dirà quest'uomo dalla doppia personalità, accusato per una serie infi- di delitti?

Emilio Camagna
SERVIZI

«Ero da solo sull'Appennino» dice il sardo, ma non è creduto

Piredda protetto in latitanza? Caccia a chi aiutò lo sparatore

SAN CRISTOFORO. L'inchiesta su Giovanni Piredda, l'ex mezzadro ■ origine sarda che ha sparato contro l'alloggio dei suoi ex datori di lavoro e che poi ■ fuggito rimanendo latitante per 33 giorni, non si è conclusa la sua cattura da parte dei carabinieri. Le indagini, lo confermano dalla caserma dei carabinieri di Novi, proseguono, per accertare se, durante le settimane in cui Giovanni Piredda si è dato alla macchia, sia stato aiutato ed eventualmente da chi.

Al suo legale, l'avvocato Piero Monti di Alessandria, Piredda ha raccontato di aver trascorso i 33 giorni di latitanza nei boschi dell'Appennino ligure dormendo all'aperto ■ rifocillandosi alla meglio.

Una versione che non sembra convincere gli inquirenti i quali, anzi, la ritengono improbabile. Si eventuali complici nella nutrita comunità di sardi presente sia nel Novese che nell'Ovadese (prima di trasferirsi sette anni fa ■ San Cristoforo, ■ Cascina Doria, Piredda viveva ad Ovada). Con molti di loro l'agricoltore continuava ad intrattenere fitti rapporti. Nel paese di San Cristoforo, a cascina Doria, infatti, invitava spesso parecchi compaesani.

Il mezzadro sardo Giovanni Piredda

Chiunque l'avesse aiutato nella latitanze rischia un'incriminazione per favoreggiamento per la quale il codice penale prevede una pena fino a quattro anni di reclusione.

Inoltre ci sono elementi che fanno supporre che le siano andate diversamente da come l'uomo ha raccontato. Sono due i riscontri che inducono i carabinieri a sospettare della versione data dal sardo: il ritrovamento dell'Audi con cui è fuggito nei pressi della stazione ferroviaria di Arquata e l'invio della lettera ■ «La Stampa» con il timbro sulla busta dell'ufficio postale di Genova Brignole.

Il comportamento successivo agli spari contro l'abitazione degli ex datori di lavoro (la fuga ■ la reazione contro i carabinieri di giovedì scorso) ha aggravato notevolmetne la posizione iniziale di Piredda. Ora deve rispondere di duplice tentato omicidio, sia per la sparatoria del 27 marzo che per i colpi esplosi contro i militari, di danneggiamento e di porto ■ detenzione abusiva d'arma.

Massimo Putzu

PIANO

Novi Ligure

Anticipo di un mese per i lavori in centro

La notizia ■ stata confermata in Comune, che intende addirittu- allestire regolarmente gli spettacoli ■ le altre manifestazioni estive. Inizialmente, era stata ipotizzata la fine di ottobre per la conclusione degli scavi. PAG. 35

Acqui Terme

Palazzo Radicati fa gola agli «yankee»

La Finsystems (capitale Usa, sede ■ Genova), con partecipazioni in società che realizzano apparecchi elettromedicali, è interessata ad acquisire Palaz- Radicati. Vuol trasformarlo in centro congressi. Offre al Comune 260 milioni per 90 anni. PAG. 36

Grigi

Ingressi a mille lire nella gara decisiva

Prezzi «stracciati» al Moccagatta nella delicata gara (inizio alle 16) contro ■ Lecco: i grigi devono vincere per evitare i play out. Ingresso gratis alle signore (tranne che in tribuna), le curve a mille lire, il rettilineo a 15 mila. PAG. 41

Si è concluso il maxi referendum sulle «promesse» del calcio in provincia. Ora la grande festa

Oltre 180 mila tagliandi per il «Golden Boys»

Record dell'iniziativa de La Stampa: in cinque mesi valanga di schede

Sul campo dell'Iiva. Anche quest'anno la passerella finale si terrà a Novi

ALESSANDRIA. Chiusura alla grande del referendum Golden Boys, promosso per il secondo anno consecutivo da La Stampa. Nella sola giornata di venerdì, entro le ore 20, termine ultimo per la consegna dei tagliandi, sono pervenuti quasi trentaduemila schede. Un dato parziale che dimostra come il sondaggio abbia suscitato interesse fra gli sportivi che hanno potuto votare i «campioncini in erba» che ogni fine settimana, fra tornei ■ campionati, giocano sui campi dell'Alessandrino.

Dal 29 novembre scorso, giorno in cui ha preso avvio l'iniziativa, a venerdì 8 maggio, sono arrivati in redazione poco più di 180 mila tagliandi, mentre le preferenze espresse sono mila. Nei cinque mesi del sondaggio, duecento stati i giovani calciatori segnalati, in rappresentanza di squadre ■ tutta la provincia per le sei categorie in lizza: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. In assoluto il calciatore che ha ricevuto il maggior numero di consensi ■ Fabio Crisafulli che gioca nella squadra Giovanissimi del Fresonara: per lui 24.024 preferenze. altri vincitori referendum seguono Crisafulli a poca distanza e sono tutti atleti in forza alla No- che è, pertanto, la società al primo posto fra i club.

I calciatori sono, in ordine di voti: Fabrizio Lazzarin, categoria Juniores, beneficiario di 23.784 segnalazioni; Giacomo Soldani 23.427 consensi nei Primicalci; Fabio Pannone, 23.420 preferenze fra gli Allievi; Danilo Bottazzo è leader fra i Pulcini con 23.405 voti mentre Lorenzo Priano ■ primo tra gli Esordienti con 23.070 consensi.

Come l'anno scorso, oltre alle premiazioni è previsto un mini torneo-passerella. Presto comunicheremo la data. **(r. g.)**

TUTTE LE CLASSIFICHE A PAG. 40

TERME DI
ALLE TERME DI SALICE CON LA SOLA RICETTA DEL MEDICO
gli elementi.
Siamo aperti tutto l'anno, tra le poche terme in Italia ■ possedere le terapeutiche acque sulfuree ■ salsobromoiodiche siamo classificate al 1° Livello Super dal Ministero della Sanità, ci troviamo in un meraviglioso parco e siamo facilmente raggiungibili da Alessandria e provincia anche con i mezzi pubblici.
Che chiedere di più?
Cure per malattie orecchie, naso, gola e broncopolmonari, malattie artroreumatiche, affezioni ginecologiche, flebopatie ■ malattie delle vene, malattie dermatologiche, psoriasi, acne, malattie gastrointestinali, cure dietologiche, anticellulite ed estetiche, riabilitazione motoria.
Ogni cittadino ha diritto ad un ciclo di cure termali annuo a carico del Servizio Sanitario Nazionale
INFORMAZIONI - TEL. 0383.93046

Continua il referendum fra gli studenti delle superiori

Jurassic, decisa la festa

E intanto c'è la «caccia hawaiana»

A poco più di un mese dal termine del referendum, la classifica di Jurassic School V comin- ad assumere contorni precisi, con una dozzina di «miss» e «mister» che si staccano decisamente sugli altri per numero di voti. ci ancora due Cacce al Tesoro poi il tradizionale rush finale: ostacoli duri superare prima dell'«incoronazione».

La festa. E' per la sera del 22 giugno, un lunedì, com'è tradizione alle Piscine di Cassine. Non prendete appuntamenti per quella data: ci sarà da divertirsi. Non solo premiazioni, ma anche ospiti noti, personaggi mondo della musica dello spettacolo, poi i dj di Radio Cosmo Gamma ad animare una notte tutta da ballare.

La el «Ahi, ahi, le Hawaii». Ricordate quelle camicie fiorelloni, insomma il «look» hawaiano moda qualche anno fa? Bene, cominciate a tirarle fuori dagli armadi (se ancora sono lì), perché...
Il perché ve lo raccontiamo giovedì (ma, voi, intelligentoni ci siete già arrivati, no?)

Con Radio Rai. Un'altra data da tenere presente mercoledì 20 maggio. Il nuovo programma Radio Rai 2 «Punto d'incontro» si ferma in città ed ha scelto Radio Cosmo e Gamma come collaboratori della trasmissione. Dalle 15 alle 17, ragazzi, si va «Ribaldo» di via Vescovado: il programma sarà trasmesso in diretta.

La prima classifica

LE MISS

MARZIA TRAVERSO	(Istituto S. Giorgio)	1.778
ROMINA FURLAN	(Istituto Saluzzo)	1.606
VALENTINA PIPPO	(Istituto Vinci)	1.108
SILVIA DUSI	(Ist. Reg. Piemonte)	1.007
ANNY GUZMAN	(Istituto Migliara)	428
MONICA LAZZARA	(Istituto Marconi)	305

I MISTER

GIUSEPPE DALL'AIRA	(Itis Volta)	2.133
RUBEN GEMME	(Istituto S. Giorgio)	1.778
ADAMO DE METRI	(Istituto Migliara)	1 724
MATTEO TARANTINO	(Istituto Saluzzo)	427
DANIELE CASTAGNOTTO	(Istituto Marconi)	305
GIANLUCA TOSCANO	(Istituto Nervi)	147

I premi. Ma torniamo a Jurassic V per ricordare che cosa c'è in ballo. Ai primi classificati, si insomma la coppia più votata, la «Lei» il «Lui» superextracalifragilistic, in una parola (anzi due) i vincitori, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero concessionaria ad Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. La data del viag- dovrà essere scelta nel '98, escluso il periodo di alta stagione. E come terzo premio rinnova il guardaroba: alla coppia in terza posizione un buono da milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel». [r. al.]

LA STAMPA DOMENICA 10 MAGGIO 1998
JURASSIC SCHOOL 5 $
AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui 167 - ALESSANDRIA Tel. 0131 249113 - Fax 0131
IL LIBRACCIO
conbipel ALESSANDRIA COCCONATO D'ASTI
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....
ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO Tel./Fax 350329 / 321534
Packard Bell
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Vacanze: questa volta la proposta è una settimana in Costa Smeralda

Una vacanza in Sardegna e l'aereo è gratis. la proposta della settimana dell'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui 167, Alessandria (telefono 0131/249113): un'idea tratta da «Scegli il mondo nei Ventaclub». L'obiettivo puntato infatti sul Ventaclub di Cala del Faro sulla Costa Smeralda. L'offerta: dal 25 maggio al 1° giugno milione e 80 mila a persona; la prima e la seconda settimana di giugno, 1 milione e mila. E il biglietto da Milano per Olbia gratuito, andata e ritorno. Cala del Faro offre contesto architettonico molto elegante sia nelle parti più prossime al mare (le camere moresche de I Penicotteri o le unità abitative de I Delfini) negli appartamenti più arretrati immersi nel verde (Gli Aironi). Le attività sportive: windsurf, vela, canoa, tennis, pallavolo, aerobica, stretching, ginnasitica acquatica, jogging. Poi: giochi di società e tornei di pong, intrattenimento serale pieno bar. I bambini sono i benvenuti a qualsiasi età, con servizio di «guarderia» per quelli tra i 3 i 12 anni.

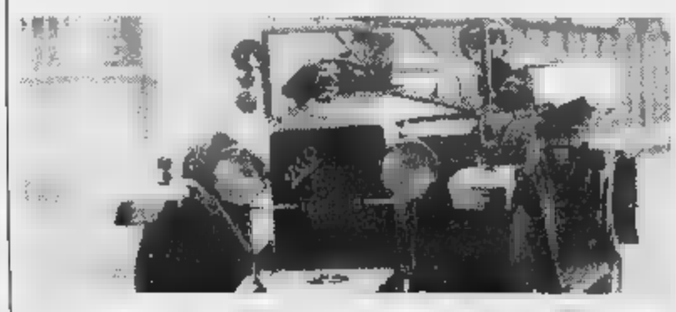
FOTOCRONACA

Inaugurata ieri via Vochieri rinnovata

Il sindaco Calvo, accompagnata dall'assessore ai Lavori pubblici Pavanello e da consiglieri comunali, presente l'assessore regionale Cavallera, ha inaugurato ieri la ristrutturata via Vochieri, riaperta al traffico dopo mesi lavori disagi. La breve cerimonia è svolta sulla piazzetta realizzata all'imbocco della strada, lato piazza Gobetti, con panchine, fioriere lampioni. [f. m.]

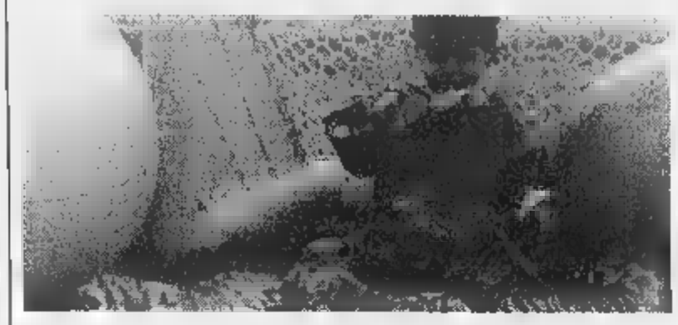
Alunni premiati al parco il Marengo

Grande festa ieri al parco del castello di Marengo per le premiazioni del «La campagna ai bambini» organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori per le scuole elementari della provincia. Centinaia di bambini hanno assistito allo spettacolo del comico novese Claudio Lauretta e sono stati premiati per l'impegno dimostrato verso il mondo dell'agricoltura. [g. d.]



d'epoca in piazza Garibaldi

Raduno di auto moto d'epoca oggi in città per iniziativa del Veteran club «Bordino», col patrocinio del Comune. Circa 120 tra moto auto fabbricate prima del '68 esposte piazza Garibaldi dalle 9 alle 11. La carovana si dirigerà poi a Pomaro, seguendo un itinerario panoramico. Prima della partenza, i partecipanti visiteranno il del cappello», a Palazzo Borsalino. [r. al.]



Nati quattro tigrotti al «Family park»

Sono belli, affettuosi, si lasciano come gattini. Sono Alex, Felix (cioè Alessandria e Felizzano), Mimma e Emma, tigrotti (nella foto) nati al «Family park» di Felizzano, il parco divertimenti dove vivono i genitori Sandokan Natascia, tigri del Bengala. Ora sono al centro dell'attenzione, coccolati vezzeggiati. Il parco è aperto ogni giorno dalle 10 alle 24. [e. c.]

A Castelceriolo riunione sulla microdelinquenza

Scatta l'allarme furti

Pavanello: chiamate i «civich»

ALESSANDRIA. «Emergenza furti a Castelceriolo». Lo affermavano serie volantini diffusi per il paese i quali si invitava la popolazione partecipare all'assemblea in programma al circolo Macallè. Ma dai presenti, sparuta rappresentanza dei circa 1600 abitanti, le dimensioni del fenomeno non sono emerse. Anzi, l'impressione stata che il problema non sia molto dissimile, quantitativamente, dagli altri centri della Fraschetta. L'invito a partecipare era stato esteso anche ai rappresentanti della Questura del Comando provinciale carabinieri, all'incontro si sono presentati soltanto l'assessore comunale Dario Pavanello ed il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi, i quali hanno subito precisato che avrebbero dato risposta soltanto su quanto di loro competenza.

Il comandante Rossi ha esordito illustrando la struttura del Corpo, invitando i cittadini a visitare il Comando per rendersi conto delle molteplici attività e delle difficoltà di un organico «che ha raggiunto i minimi storici», in delle nuove assunzioni, appena sarà espletato il concorso in atto.

«Allora - ha detto - punteremo alla gestione del territorio 24 ore su 24, potenziando anche la prevenzione nei sobborghi».

Dagli interventi emerse critiche allo Stato, all'applicazione delle leggi che di fatto favoriscono la microcriminalità, anche la necessità, appunto, di potere contare sulla presenza in paese dei vigili urbani, oggi pressochè inesistenti.

L'assessore Pavanello ha sostenuto che il sindaco dovrebbe essere, sul proprio territorio, il responsabile della pubblica sicurezza, mentre invece non neppure parte del Comitato diretto dal Prefetto.

A proposito della prevenzione, ha ribadito l'importanza della collaborazione dei cittadini, invitando i residenti chiamare, per le loro necessità, la polizia municipale «perchè più sensibile ai problemi sul territorio». [r. sc.]

In alto l'assessore Dario Pavanello in basso il comandante dei vigili Pier Giuseppe Rossi

Lascia il Cdu e promuove il Cdl

Fabbio contro Buttiglione

ALESSANDRIA. In convegno di esponenti del cdu del ccd, preceduto da incontro i giornalisti, si sono gettate le basi di nuovo soggetto politico, il movimento dei cristiani democratici per le libertà. «La linea di Buttiglione all'interno del cdu - ha detto Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale segretario regionale Cdu epurato per non aver condiviso le idee del "capo", - tradisce quella originaria che prevedeva, assieme al ccd, una Federazione di centro, all'interno del Polo e alternativa alla sinistra. Un'alternativa che non riteniamo sia condivisa da Buttiglione al momento aderire all'udr Cossiga». «Siamo la metà cdu - ha detto Paolo Bartolozzi, vice segretario nazionale - che non intende aderire all'udr, convinti voglia proporsi come sostitutivo Rc nell'appoggiare il governo. Ritengo che il Polo debba fare una diversa battaglia politica per battere la sinistra, dobbiamo re- nel movimento ccd centro che rafforza l'area moderata». I promotori dell'incontro alessandrino, proponendo il movimento Cdl, ritengono che la maggioranza degli eletti e degli iscritti del cdu e oltre la metà dei segretari regionali la pensino come loro. Preparano quindi una manifestazione nazionale degli eletti e dei quadri, assieme ccd, «per realizzare quanto nei programmi cdu-ccd». [f. m.]

Piercarlo Fabbio

Alessandria e Casale

Domani la gara con i progetti per Centocittà

ALESSANDRIA. Anche i Comuni di Alessandria e di Casale partecipano al premio Centocittà della Compagnia di San Paolo. Domani Torino saranno proclamati i vincitori prescelti dalla giuria presieduta dall'architetto Renzo Piano.

Sono trenta le città italiane che hanno raccolto l'invito. I progetti devono finalizzati al recupero architettonico di un edificio pubblico in centro storico da adibire scopi sociali. Alessandria ha presentato il progetto di ristrutturazione della chiesa di San Francesco nell'ex ospedale militare (XII secolo) in cui ricavare una pinacoteca una sala congressi.

Il progetto del Comune Casale riguarda il recupero del castello (epoca tra il XIV e il XIX secolo) in cui ricavare un centro polifunzionale per attività culturali, sociali commerciali con annessa verde.

Domani si conoscerà il progetto vincitore che sarà cofinanziato al 50% dalla fondazione ex bancaria Compagnia San Paolo. [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

grazie

L'Aido alessandrino ha partecipato con un colorito stand allestito dalla professoressa Agnese Prosperi alla tradizionale Fiera di San Giorgio.

E' stato momento di incontro con la cittadinanza che si concretizzato in numerose nuove adesioni, che soprattutto è servito a promuovere il rafforzamento della solidarietà umana e a sollecitare la coscienza dei visitatori, specie dei giovani, sulla necessità delle donazioni.

La presidente, professoressa Graziella Giani, nome pure di tutto il comitato direttivo, ringrazia sentitamente per l'attenzione prestata e ricorda che l'attività del gruppo si svolge quotidianamente per sempre più divulgare il messaggio che è anche lo slogan dell'Aido: «Chi ama, do-

Graziella Giani
presidente Aido
Alessandria

sul ponte

E' pochi giorni fa la notizia della trasferta americana di alcuni nostri amministratori e del sopralluogo dell'architetto americano sul ponte della Cittadella.

Evidentemente non vi sono, oltre Renzo Piano, in Piemonte, in Italia o in Europa architetti e ingegneri di valore.

Penso al visitatore straniero che una volta superato l'ardito e futurista ponte sul Tanaro si troverà di fronte una città dal traffico caotico, con tasso benzene elevato, con cantieri infiniti, verde pubblico mal curato, sporca (nonostante la settimanale quanto inefficace pulizia delle strade) postulanti che ti impediscono una qualsiasi passeggiata distensiva in centro.

Io credo che invece di scaricare sempre i malanni nostra povera città «Roma ladrona», sarebbe meglio fare al massimo quello che le proprie competenze amministrative permettono, senza azioni reboanti dal sapore a volte demagogico.

E. Isauro, Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI

Oggi ad turno la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640), dalle 9 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e bisogno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio e serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322 663). Accornero, p. Mazzini 2 (452.220).
Comunale, v. (76.256).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Comunale, v.le (951.311).

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Calvello L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Cri 452.258; Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Croce Verde 791.616/7.
Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Portestuin: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Stazzano: Croce Verde
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; 2.51; 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano** 788.209; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Don Orione

Ritrovo ad Alessandria

L'associazione ex allievi e amici Beato Don Luigi Orione organizza per il 48° convegno annuale, nella sede Alessandria in viale Don Luigi Orione 1. Si inizia alle 9, alle 10 assemblea, alle 11,45 messa, alle 13 festa. [r. sc.]

Festa della Mamma

Omaggio dell'Anffas

Per la festa della Mamma, i ragazzi dell'Anffas di Novi offrono oggi un omaggio floreale a tutte le novesi. L'iniziativa viene allestita in viale Saffi, nella capanna realizzata dall'associazione che si occupa dei disabili. [m. d.]

Concorso di foto

Premiazione a Novi

Vengono eletti oggi alle 17 al Antoniano di viale Rimembranza di Novi i vincitori del concorso di fotografia «Beppe Fossati», organizzato dal Circolo Anspi S.Antonio di Novi. [m. d.]

Editoria

Guida Monferrato

Domani a Casale alle 12 palazzo San Giorgio si presenta il libro «Monferrato tra Po e Tanaro: guida storico-artistica dei comuni», di Aldo di Ricaldone. Presenti l'editore Lorenzo Fornaca e lo storico casalese Idro Grignolio. [r. sa.]

Centro il cancro

Le torte a Vignole

Distribuzione di torte e dolci denominata «Un dolce per la vita» oggi dalle 10 alle 19, nella scuola materna di Vignole. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana lotta contro il cancro. [m. pu.]

Avis

Prelievo a Montecastello

Pubblico prelievo sangue oggi dalle 8.30 alle 12 all'ambulatorio medico di via Umberto I, 13 a Montecastello. [r. c.]

Messa a Monte Spinoto

La parrocchia di Serravalle Scrivia organizza per oggi il pellegrinaggio al santuario della Madonna di Monte Spinoto. Partenza dalla chiesa di San Michele alle 15,30 e al santuario alle 17. [m. pu.]

Dibattito

Si parla di famiglia

Per «A tu per tu le istituzioni», ciclo incontri promossi dal comune di Ozzano oggi alle 11 in municipio Maria Luisa Gatti, parla su «La famiglia il terzo millennio». [r. sa.]

Corale

Alla Madonna dell'Argine

Oggi alle 18 Bozzole funzione per la Madonna dell'Argine che salvò paese dall'inondazione. Celebra monsignor Mancinelli è presente la corale Polifonica Monferrina. [r. sa.]

Croce

Ad Ovada le elezioni

Si svolgono oggi, dalle 10 alle 19 in via Lung'Orba, le elezioni del consiglio Direttivo della Croce Verde Ovadese. [r. bo.]

Merito del bel tempo, il centro potrà ospitare le manifestazioni estive

Novi stringe i tempi sui lavori

In via Roma l'intervento finirà in anticipo

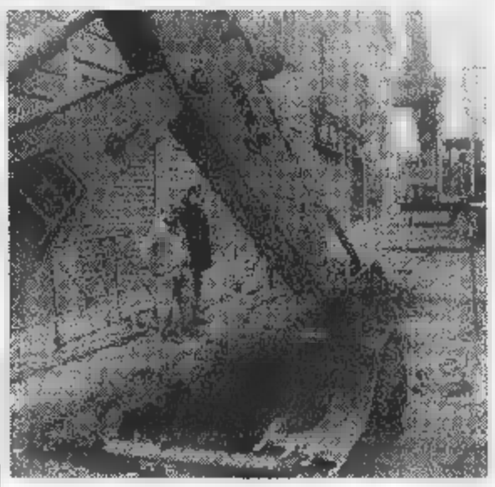
Potrebbero finire con un mese d'anticipo sulla data prevista i lavori alle fognature e alla rete idrica in via Roma. La notizia è stata confermata dagli amministratori comunali, che intendono addirittura allestire in centro gli spettacoli e le altre manifestazioni estive.

Inizialmente, era stata ipotizzata la fine di ottobre per la conclusione degli scavi e la realizzazione della pavimentazione in porfido. Invece, il tempo favorevole in inverno e a inizio primavera (gli operai hanno dovuto interrompere l'attività per il maltempo solo 4-5 giorni) ha consentito la rapida ultimazione degli interventi sulla rete fognaria.

«Siamo in sensibile vantaggio, perché è già completata la posa delle tubature - spiega il direttore dei lavori, ingegner Fulvio De Lucchi -. Entro poco termineremo la parte relativa all'acquedotto. Poi si passerà agli scavi per gli allacciamenti della Telecom e dell'Enel. Se saremo fortunati e verremo assistiti da buone condizioni climatiche, cominceremo presto la "gettata" di cemento nel tratto di via Roma compreso tra via Giacometti e il sagrato antistante la chiesa di San Pietro».

L'obiettivo è quello di completare il cosiddetto «battuto» per la fine di giugno, cioè in concomitanza con la festa della parrocchia che richiama a Novi centinaia di persone. «Subito dopo, [illegible]mo sistemati i cubetti di porfido - dice ancora De Lucchi -. Contiamo di rendere accessibile quella parte di via Roma per la rassegna estiva di spettacoli, che saranno allestiti in piazza Carenzi e piazzetta San Pietro tra la fine di luglio e la festa patronale della Madonna della Neve, il 5 agosto. Dopo Ferragosto, resterebbe da realizzare solo la pavimentazione nell'ultimo tratto della via, cioè fino a piazza XX Settembre».

L'intervento finale comporterebbe circa un mese di lavoro: via Roma sarebbe dunque pronta per la fine di settembre, con 25-30 giorni d'anticipo sul previsto. [m. d.]



In via Roma l'obiettivo è di completare il cosiddetto «battuto» per la fine di giugno, cioè in concomitanza con la festa della parrocchia che richiama a Novi centinaia di persone

Bagnacci e disagio

Adolescenti «osservati» per un periodo di 7 mesi

NOVI. Una psicologa e due educatori a contatto con i gruppi di adolescenti per capire i motivi del disagio giovanile e della microcriminalità in città. E', in sintesi, lo scopo del progetto «Le panchine parlanti», promosso dal Comune di Novi in collaborazione con la cooperativa Gamma Delta di Alessandria. L'iniziativa è stata presentata ieri e sarà varata in via sperimentale per sette mesi, dai prossimi giorni fino a dicembre.

In pratica, è una nuova forma di aiuto e intervento sociale: gli operatori andranno in alle compagnie di ragazzi che vivono situazioni di disagio e cercheranno di comprendere le ragioni del loro comportamento, provando nel contempo a stimolare interessi e aspirazioni.

Il progetto è suddiviso in quattro fasi. La prima è la cosiddetta «mappatura» del territorio, cioè l'individuazione dei luoghi d'incontro dei minori nei vari quartieri di Novi. Successivamente, ci saranno l'interazione e la collaborazione con le agenzie già operanti in città (il Sert, l'Asl 22, i consultori, la psichiatria infantile e i centri di aggregazione). Il terzo punto è «l'aggancio» dei ragazzi: inizialmente, gli educatori Alessandra Zoppino, Michela e Martino Monteverde studieranno a distanza i gruppi di adolescenti (da 11 a 18 anni d'età), poi entreranno in contatto con loro e proveranno ad aiutarli a superare tutte le problematiche. Dopo aver sviluppato l'«idea-guida», scatterà l'ultimo passaggio, cioè la realizzazione di una o più iniziative di aggregazione giovani. [m. d.]

Bosco Marengo

Un'alleanza tra Baumit ed Unicem

BOSCO MARENGO. E' stata siglata ieri l'alleanza fra la Baumit, azienda austriaca di materiali edili (dalle malte ai prodotti destinati alle finiture) per professionisti del settore, e l'Unicem, industria cementifera.

L'ufficializzazione dell'accordo, che si è concretizzato con la realizzazione di una joint venture, è avvenuta ieri nello stabilimento della Baumit Italia di Bosco Marengo. La partecipazione societaria prevede il 70% della Baumit e il restante 30 dell'Unicem.

«L'intesa - dicono il direttore generale dell'Unicem, Barzaghini, e il direttore dello stabilimento Baumit di Bosco, Croveri - deriva dall'interesse entrambe le aziende di consolidare le proprie presenze sul mercato nazionale del cemento e in particolare dei premiscelati».

Nello stabilimento Baumit Italia di Bosco lavorano 14 dipendenti, un'altra decina si occupa della rete commerciale. L'espansione dell'attività potrebbe favorire assunzioni. «La Baumit - dice l'amministratore delegato Stefan Kern - nacque dieci anni fa grazie all'impegno di due imprenditori austriaci e ha un giro d'affari consolidato in Austria che si aggira sui 200 miliardi, e di 75 miliardi ottenuti attraverso l'export».

Oltre che in Italia, dove intende aprire altri stabilimenti nel Centro Nord, la Baumit esporta in diversi Paesi europei. [m. pu.]

Dal coraggioso Baldo di Valle al «soffice» Soro di Novi Ligure

B

[illegible] (di Valle S. Bartolomeo). E' un ipocoristico germanico, entrato anche nella nostra lingua nel significato di «audace, coraggioso, prode». In età medievale era diffusissimo [illegible] nella forma abbreviata come pure quale 1° o 2° componente del vastissimo filone dei nomi di tradizione germanica.

BORRO (di Garbagna). L'origine etimologica è sicuramente topografi- [illegible] cognome viene interpretato dall'italiano borro «burrone», che riprende il latino borra, forse collegabile al greco bothros «cavità».

C

COCO (di Gavi). Può indicare vari significati nei dialetti piemontesi. Anzitutto come termine infantile vale «uovo», ma poi troviamo i sensi gergali di «scaldino; stupido; schiaffo». Da ultimo può designare il nome del cuculo (Cuculus canorus).

L

LAZZARON (di Castelceriolo). [illegible] un al- [illegible] di Lazzaro, nome evangelico dell'amico di Gesù resuscitato dalla morte. E' nome greco (Lazaros) di matrice aramaica, che risale all'ebraico «El'azar» «Dio ha [illegible]

P

[illegible] (di Fubine). Appartiene al filone di cognomi che riprendono i nomi dei frutti e degli ortaggi. Il porro si caratterizza per il suo bulbo e risale al latino porrum, letteralmente «ortaggio» per antono- [illegible]. Ma il cognome potrebbe essere ricalcato sul latino Cicero, eventualmente indicando la persona afflitta da un [illegible] («porro») sul viso.

[illegible] (di Ovada). E' [illegible] derivazione della voce petra «pietra», svoltasi in vari dialetti come preta, in piemontese pria, da cui i toponimi Prerro, Priata, Priero, Priocca, Priola: probabilmente Priarone recupererà [illegible] denominazione topografica.

S

[illegible] (di Novi). Forse richiama l'aggettivo piemontese sor «soffice, molle», probabile attributo di terreni poco sodi, specialmente in prossimità di corsi d'acqua e di zo- [illegible] umide.

Dario Soranzo

Oggi pomeriggio

Ciclisti in gara per ricordare Pieri Bassano

Pieri Bassano era direttore [illegible]

VALMADONNA. Sulle strade che per tanti anni lo videro protagonista nelle vesti di dirigente organizzatore, si [illegible] il 2° «Memorial Pieri Bassano», figura indimenticabile del ciclismo provinciale e nazionale. E' la 75ª edizione della Coppa [illegible]n Giorgio, riservata alla categoria Juniores e organizzata dal circolo velocipedistico Piero Melchionni, un club di antiche e radicate tradizioni, che Bassano aveva raccolto e rilanciato.

«Questa Coppa era la sua corsa e la rimarrà sempre - spiega il presidente della Federciclo provinciale Ferdinando Ansaldo -. Così ho istituito il premio "fischietto d'argento" per il miglior direttore di corsa».

Si parte alle 14 da Valmadonna per la prima parte della competizione, che si snoda su una sorta di circuito [illegible] Valmilana, Valle San Bartolomeo, bivio per Pietra Marazzi e quello per il ponte Tanaro, da percorrere sei volte. Quindi si affronterà la Colla, prima di toccare Valenza, Pellizzari, Pecetto, Valle S. Bartolomeo e tornare a Valmadonna. Il secondo tragitto è da percorrere due volte e comprende il gran premio della montagna, sulla sommità dell'erta di Pecetto. Alla fine si saranno percorsi 122 chilometri. La selezione sarà pesante.

All'organizzazione della [illegible] partecipano il Consiglio circoscrizionale e la sezione Avis di Valmadonna. Qui, accanto alla Società operaia di mutuo soccorso di via Chiesa, è previsto il ritrovo, a partire dalle 12. Gli iscritti sono già un'ottantina e si attendono altri arrivi di tutto il Nord Italia prima della partenza. [r. c.]

Motonautica

Al Mondiale protagonisti tipici del Monferrato

CASALE. I sapori del Monferrato sono protagonisti alla prima prova del mondiale di motonautica che si disputa stamattina sul circuito di Cagliari, che vede fra gli organizzatori la Squadre Corse Umberto Piazza di Casale.

In acqua gli scafi della scuderia casalese Raibow Belco Avia con il campione del mondo in carica, l'americano Scott Gilman, e il casalese Fabrizio Bocca. Per il pilota casalese è una stagione che promette grandi soddisfazioni dopo i grandi problemi [illegible] mondiale. In attesa di [illegible] a disposizione la nuova barca, nelle prime gare utilizzerà una Seebold e una Duck. In programma anche alcune gare negli Stati Uniti. La gara di Cagliari sarà [illegible] in diretta stamattina su Raitre.

La manifestazione sportiva è occasione per promuovere i vini dell'Enoteca di Vignale, le grappe della Distilleria di Rosignano di Silvana Coppo e i dolci di Bistefani. I prodotti monferrini saranno distribuiti alla cerimonia di premiazione. [r. sa.]

Oggi al Palasport

Judo, 300 atleti al trofeo interregionale

NOVI. Oltre 300 atleti di 28 società partecipano oggi al «14° Trofeo interregionale Città di Novi» di judo, al Palasport. Si assegnano i titoli in 77 categorie: dalle 9,30 si disputano i combattimenti tra Esordienti, Ragazzi, Bambini e Cuccioli. Dalle 13,30, invece, il clou della manifestazione, con gli incontri delle categorie Cadetti, Speranze, Juniores e Seniores a cui sono iscritti i più forti judoka di Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. «Avremo in gara anche atleti d'interesse nazionale - spiega il maestro Italo Parodi, del Judo Club Novi -. Tra i team più titolati, si segnalano il Centro Ginnastica Torino, l'Akyam Settimo, il Kronos Sport Torino, lo Yamarashi Milano e il Sen Mon Budo Gakko Genova».

Spera in un titolo anche l'idolo locale, Carlo Turturiello, sarà in gara tra i Cadetti, sotto i 52 chili di peso. L'allievo di Parodi si è laureato recente campione italiano Uisp. Ambiscono al successo nelle loro categorie anche Nico Chiapperini e Francesco De Serventi. [m. d.]

IN BREVE

Alessandria

L'altra notte i[illegible] otto feriti a S. Giuliano

L'altra notte sulla statale per Tortona, all'altezza di San Giuliano, spettacolare incidente otto feriti, per fortuna lievi. Un'auto è finita nel fosso. Alcuni automobilisti a bordo di altre due vetture si sono fermati per prestare [illegible] Un'altra auto non ha fatto in tempo a fermarsi e si è scontrata con tutte le altre. Sono intervenuti i vigili fuoco e ambulanze della Croce verde e rossa. [se. c.]

Pontecurone

Un furto da 50 milioni alla cascina Mirabella

Ammonta a circa 50 milioni il bottino del furto [illegible] segna alla cascina Mirabella, di Anna Soave, domiciliata a Pontecurone, in via Emilia. I ladri hanno forzato una finestra e hanno portato via mobili antichi, tappeti e suppellettili di valore. [m. t. m.]

Vignazzole

Divampo [illegible] in un appartamento disabitato

Allarme l'altra sera per un incendio divampato al primo piano di un condominio di via Maggio 94, nell'abitazione di Malvina Daglio Mussi, residente a Roma. Nell'appartamento, in questo periodo disabitato, è andata in corto circuito una presa elettrica della cucina. I vicini, visto il fumo, hanno chiamato i vigili del fuoco di Tortona. I danni si aggirerebbe sui trenta milioni. [m. t. m.]

Quattordio

Domani a Roma incontro sul futuro della Delphi

Domani a Roma, al Ministero del Lavoro, incontro sul futuro delle circa 230 maestranze della Delphi Packard. Presenti: la direzione della General Motors, sindacalisti, rappresentanti [illegible] Regione, delle Province di Alessandria e Asti, del Comune di Quattordio. [r. g.]

Supermercati Gulliver Grandi Scelte

in festa con gli amici

GRAN CONVENIENZA

[illegible]

40% 30% 20%

Ecco alcuni esempi di offerte valide sino al 16 maggio:

Acqua gasata [illegible]
mL. 1.500 (l. L. 327)
820 sc. 40%
490

Bibite S. PELLEGRINO
mL. 1.500 (l. L. 667)
1.680 sc. 40%
1.000

Croccantini per gatti FRISKIES
vari gusti - g. 400 (kg. L. 3.125)
2.080 sc. 40%
1.250

Crema yogurt [illegible] 0,1% MULLER
[illegible] tipi - g. 150 (kg. L. 4.934)
1.240 sc. 40%
740

Patate prefritte surgelate [illegible]
g. 1.000
4.490 sc. 40%
2.690

Doccia schiuma ROBERTS
mL. 250
3.650 sc. 30%
2.550

Igienica Rotoloni [illegible]
pz. 4
6.100 sc. 30%
4.270

Salame [illegible] felino
BOSCHI
kg.
29.900

[illegible]ciola di coppa
di suino
al kg.
5.980

Spilloni di prosciutto/spilloni di polenta
salsiccia chicchi [illegible] spiedo
al kg.
9.980

Prezzi [illegible] sino al 16 maggio, salvo esaurimento scorte.

I Supermercati Gulliver li trovi a:
ACQUI T. • ALBA • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • CILAVEGNA
GENOVA • GE.PRÀ • GE.VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • PAVIA • OVADA • RAPALLO • ROBBIO
SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

[illegible]ENZA - AL

Casale, catturate centinaia: troppe in questo periodo

Le zanzare in anticipo

E i risicoltori non collaborano

CASALE. Ondata zanzare in arrivo: emerge dalla conta insetti, catturati dal gruppo di lavoro guidato dal dottor Claudio Venturelli nelle apposite trappole che servono per monitorare il territorio.

«Siamo trasaliti - commenta Venturelli -. Abbiamo catturato fino 570 adulti: sono tantissimi per questo periodo, pensavamo di trovarne da zero a una dozzina al massimo». In una trappola vicino alla Cittadella sono stati catturati 270 insetti, ma nessuna larva. In compenso sono state rinvenute in una risaia nelle immediate vicinanze.

Ma i risicoltori sembrano sordi alla lotta integrata alle zanzare. Spiega Venturelli: «E' stato fatto un bando per invitarli ad aderire ad una rimentazione di nuovi modi coltivare il riso che consentisse di ridurre drasticamente il proliferare degli insetti. Una sperimentazione attuare solo su una porzione di terreno e, per più, con i contributi della Regione. Mentre nel Vercellese nel Novarese molti hanno aderito, nel Casalese nessuno ha risposto al bando. «Contatterò i risicoltori personalmente - dice Venturelli con un filo eranza -. Non ho mai voluto colpevolizzarli, ma loro ci devono dare una mano, altrimenti si vanificano tutti i nostri sforzi».

Intanto, mentre proseguono i monitoraggi sul territorio da parte della squadra di rilevatori sotto la guida di Venturelli, è imminente l'avvio della lotta integrata, basata prevalentemente su sistemi biologici con l'integrazione, pur bassissima, della chimica (si usa Temephos in tombini, fogne, depuratori), - precisa Venturelli - sono ancora iniziati que, non sarà utilizzato elicotteri». Qualche timore è sollevato nei giorni scorsi, ma l'esperto esclude categoricamente l'uso di un velivolo nella lotta alle zanzare.

Silvana Mossano

La società vorrebbe trasformarlo in centro congressi

Acqui, finanziaria Usa vuole Palazzo Radicati

Palazzo Radicati sorge in pieno centro ad Acqui e da anni è in stato di abbandono

ACQUI. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati». Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. E' la Finsystems, capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

«Abbiamo ricevuto una richiesta dalla Finsystems, che si detta disponibile a versare al Comune 260 milioni quale pagnone per l'acquisizione per 90 anni di Palazzo Radicati - spiega Muschiato -. L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare Palazzo Radicati un centro congressi e un ristorante».

La somma versata dalle Finsystem verrebbe utilizzata dal Comune per il secondo lotto dei lavori per la sistemazione di piazza San Guido, mentre la ristrutturazione dello storico edificio che si affaccia in piazza S. Guido e piazza della Conciliazione rimarrebbe a carico della società concessionaria, in base alle indicazioni della Sovrintendenza.

A questo punto, viene meno una deliberazione consiliare del novembre 1994 con la quale veniva approvato uno schema di convenzione per la concessione in novantanovennale di Palazzo Radicati a un consorzio alessandrino di società cooperative, che avrebbe dovuto realizzare, una struttura alberghiera completa di ristorante circa 20 camere una sala convegni.

Lo storico palazzo, che non può essere alienato in quanto sottoposto a vincolo da parte Sovrintendenza, versa ormai da decenni in totale stato di abbandono. [g. l. f.]

Riconoscimenti

Premiati dipendenti comunali

CASALE. Il premio per una vita dedicata al Comune è stato consegnato ieri ai dipendenti comunali in pensione dall'anno scorso. E' stata consegnata medaglia d'oro a Giorgio Topi (Centro elettronico) e a Giuseppe Cinacchio (ufficio Personale) che hanno prestato servizio per 40 anni. Una targa d'argento è stata assegnata ad Andrea Turbian e Laura Ferraris dipendenti per quasi trent'anni. Medaglia d'argento a M Luigia Vizio, Sergio Godio, Antonio Granziera ed Edda Gastaldi; una targa a Pierangelo Torielli, Gabriele Berruti, Orlando Toso, Francesco Mazzucco e Luigi Patrucco. [r. sa.]

I referti delle analisi

«Il mais inquinato non ha rapporti con frutta e verdura»

SILVANO D'ORBA. Gli esami eseguiti dal laboratorio provinciale di Alessandria hanno rilevato elementi chimici inquinanti di rilievo nei campioni prelevati nella zona circostante lo stabilimento Sapsa Bedding, il cui magazzino è stato distrutto dal fuoco giovedì sera.

Così il sindaco Bartolomeo Minetti ha revocato il provvedimento con il quale venerdì mattina aveva invitato temporaneamente a non utilizzare verdure e frutta prodotti nel circondario. Analoga disposizione vale per il Comune di Tagliolo il cui territorio confina lo stabilimento della Sapsa Bedding. [r. bo.]

L'incidente alla Vibac di Ticineto, la vittima è di Biella e aveva 23 anni

Morto l'operaio caduto dal tetto

L'infortunio mentre sostituiva lastre di «eternit»

TICINETO. E' morto ieri notte, all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, Simone Lamagna, 24 anni, di Biella, che venerdì nel primo pomeriggio era caduto dal tetto di un capannone della Vibac.

L'operaio stato portato con l'Elisoccorso all'ospedale alessandrino in gravissime condizioni per le fratture riportate nella caduta e i medici avevano tentato un intervento chirurgico nel tentativo di salvarlo, ma ieri all'una ha cessato di vivere.

L'infortunio sul lavoro era avvenuto alla Vibac l'altro giorno, poco dopo le 14. Il giovane, da circa un anno assunto come operaio della ditta biellese «Negro Bruno», era salito sul tetto di capannone per proseguire gli interventi smantellamento delle coperture in «eternit». I lavori in quel capannone erano iniziati da due giorni, mentre erano già stati completati in altri magazzini della ditta.

Simone Lamagna, che in quel momento era da solo, forse ha perso l'equilibrio ed è precipitato per otto metri, picchiando violentemente il capo.

E' stato subito dato l'allarme ed è intervenuta un'ambulanza medicalizzata 118, per la gravità del caso è stato necessario l'intervento dell'Elisoccorso.

Lamagna era in coma. Nonostante gli sforzi dei medici del reparto di Rianimazione, che hanno tentato in ogni modo di strapparlo alla morte, il giovane è spirato senza più riprendere conoscenza.

Sono intervenuti anche i carabinieri di Ticineto e della compagnia di Casale. Sull'episodio stato inoltrato un rapporto alla procura. Non è escluso che la disgrazia sia stata causata da un malore. Per chiarire le cause della morte, probabilmente sarà ordinata l'autopsia.

Il giovane operaio biellese lascia la moglie Erika Porretto, i, una figlia di soli 15 giorni. [r. sa.]

IN BREVE

Morano

Festa e premiazione i donatori dell'Avis

Donatori Avis in festa oggi a Morano. Alle 10,30 la delegazione guidata da Pier Franco Foltran prenderà parte alla messa, poi in piazza Piemonte curerà la vendita delle azalee a favore della ricerca sul cancro. Quindi, al ristorante Commercio Gabiano, saranno premiati i volontari. Medaglia d'oro a Enrico Zorgno per 50 donazioni, medaglie d'argento a Fabrizio Bellan e Maurizio Tiozzo per donazioni, medaglia di bronzo a Francesca Deregibus, Paolo Duò, Francesco Giglione, Rosina Rizzo e Maria Teresa Zaccone. Diploma di benemerenza per 8 donazioni a Calogero Biondolillo, Filippo Loria, Gian Paolo Moretto, Valerio Marchesini, Gain Paolo Gatti, Cristina Paganin e Massimo Zigliolì. [r. sa.]

Casale

Fornitura di gasolio non pagata: è assolto

Salvatore Giacona, 43 anni, abitante a Vercelli, in via Cesare 7, è stato assolto in pretura a Casale (perché il fatto non sussiste) dall'accusa di mancato pagamento di oltre 3 milioni di gasolio in un distributore di Oltreponte. [r. sa.]

Casale

Concorso letterario per studenti delle medie

«Avventura, sogno, realtà» è il titolo del concorso premi per ragazzi delle scuole medie inferiori Casalese dell'Alessandrino indetto dal liceo artistico «Caninna» di Casale in occasione dei 25 anni della fondazione. Gli elaborati, di letteratura, arte o spettacolo, dovranno essere consegnati entro venerdì. Saranno esaminati da una commissione e il 30 maggio ci sarà premiazione. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Casale, del circolo culturale Ravasenga e del Lions club Val Cerrina. [m. g.]

ENOS presenta "il mondo del vino al femminile"

Azienda leader nella fabbricazione di etichettatrici a colla autoadesive per piccole e medie aziende vinicole.

Nata nel 1976 ha al sua attivo più di 7000 macchine di massima qualità, prodotte e vendute in tutto il mondo, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Sono macchine rivoluzionarie, costruite per "vestire" le Vostre bottiglie nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed internazionali.

La ENOS pensa all'abbigliaggio delle Vostre bottiglie con massima cura, competenza ed esperienza.

La ENOS è lieta di ospitare in questo spazio le aziende delle Donne del Vino del Piemonte: produttrici, ristoratrici, enotecarie che rappresntano il lato femminile del pianeta vino e con cui condivide la continua ricerca della massima qualità.

Enos s.n.c. di Scaglola A. & C. - Reg. Dota, 51 - 14053 Canelli (AT) Italia
Tel. (0141)82.20.96 - 82.21.12 - 83.11.94 - Fax 82.44.63

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DEL VINO del Piemonte

Aziende produttrici

Tenuta San Pietro Tassarolo (AL)
Cantine Valfieri S.p.a. Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Colonna Vignale Monferrato (AL)
Azienda Vitivinicola - Agriturismo Villa Ile Treiso (CN)
Az. Agricola La Caudrina Castiglione Tinella (CN)
Az. Agricola Cave Molelo Quiglio (AL)
Poderi Einaudi Dogliani (CN)
Cantine Gigi Rosso Castiglione Falletto (CN)
Az. Agricola Ferrando Ivrea (TO)
Azienda Agricola Rocche Costamagna La Morra (CN)
Az. Agricola Ca d'Carussin S. Marzano Oliveto (AT)
Gruppo Bacardi-Martini Torino
Azienda agricola G. D. Vaira Barolo (CN)
Casa vinicola Bruno Giacosa Neive (CN)
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta Rocchetta Tanaro (AT)
Az. Agricola La Giribaldina Calamandrana (AT)
Casa Vinicola Marenco Strevi (AL)
Azienda agricola Marsaglia Castellinaldo (CN)
Cantine Fratelli Oddero La Morra (CN)
Bersano Nizza Monferrato (AT)
Cantina Sociale di Mombaruzzo Mombaruzzo (AT)
Tenuta La Tenaglia Serralunga di Crea (AL)
Vini Renato Rubezzana S. Desiderio d'Asti (AT)
Cantine Valfieri S.p.a. Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Rocche Manzoni Monforte d'Alba (CN)
Azienda Agricola Marchesi Alfieri San Martino Alfieri (AT)
Azienda agricola Fortetto della Luja Loazzolo (AT)
Az. Agricola La Scolca Gavi Ligure (AL)
Azienda Agricola Nuova Cappelletta Vignale Monferrato (AL)
Flli Gancia & C. S.p.a. Canelli (AT)
Az. Agr. La Cella Viverone (Biella)
Vini Banfi Strevi (AL)
Azienda agricola La Scamuzza Vignale Monferrato (AL)
Azienda agricola Punset Neive (CN)

Enologhe

Paola Mancra Nizza Monferrato (AT)

Sommeliers

Franca Moretti Asti
Laura Pesce Nizza Monferrato (AT)

Ristoranti/ Alberghi

Hotel Ristorante Villa Sassi Torino
Hotel Ristorante Fons Salutis Agliano (AT)
Osteria Murivecchi Bra (CN)
Ristorante Gener Neuv Asti
Albergo Ristorante Il Cascinalenuovo Isola d'Asti (AT)
Hotel Ristorante San Carlo Cortemilia (CN)
Ristorante Pinocchio Borgomanero (NO)
Ristorante Vecchio Piemonte Alba (CN)
Locanda Malpassuti Carbonara Scrivia (AL)
Ristorante del Pallone Bistagno (AL)
La Locanda del Bosco Grande Montegrosso (AT)
Ristorante Alla Torre Romagnano Sesia (NO)
Ristorante Violetta Calamandrana (AT)
Ristorante Barbetta New York City (USA)
Locanda Della Posta Cavour (TO)
Ristorante L'Arcimboldo Alessandria
Ristorante Parisio 1933 Acqui Terme (AL)
Hotel Ristorante Villa Crespi Orta San Giulio (NO)
Antico Osteria Da Bigat Acqui Terme (AL)
Hotel Ristorante Panoramica Lorenzè (TO)
Albergo Ristorante Milano Verbania Pallanza (VB)
Ristorante Osteria del Paluch Baldissero Torinese (TO)
Ristorante La Castellana Alba (CN)
Ristorante Del Conte Carmagnola (TO)
Albergo San Giacomo Agliano d'Asti (AT).
Ristorante Guido Costigliole d'Asti (AT)
Hotel Ristorante Al Sorriso Soriso (NO)
Tattoria Campagna Arona (NO)

Enoteche

Enoteca Fracchia Berchialla Alba (CN)
Enoteca-gastronomia Il Portale Piobesi d'Alba (CN)
Enoteca Curasso Alba (CN)
Enoteca La Lumaca Cherasco (CN)
Enoteca Gabri Torino
Enoteca Ia Cantina Asti
L'Enoteca Santo Stefano Belbo (AT)
Enoteca Ristorante L. Pik Bo Bardonecchia (TO)

Altre attività

Ornella Franco Consorzio per la tutela dell'Asti - Asti
Laura Raimondo Mazzetti Enoteca Regionale del Monferrato Vignale Monferrato (AL)

Delegazione piemontese

Associazione Nazionale Le Donne del Vino - Piemonte
Piazza Roma, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/594215 - Fax 0141/353008
E-mail: donnevin@tin.it

ARTEMEDIA

Musica antica all'ospedale militare. Domani un concerto jazz ■ Casale

Ezio Trapezio, ritmo e allegria

Il cantante è al Porky's, con i suoi Rombi

[redacted] Musica latino-[redacted] alla discoteca Apocalisse con il dj Michael. Liscioteca domenicale alla Soma del rione Cristo. Concerto dei Monkey Brains, alle 22, al Forte Guercio di via San Giovanni Bosco.

ACQUI. Al Palladium, serata di liscio con i Ritmo Soleado.

[redacted] Alla discoteca Master sono al mixer i dj Gianni Canova e Andrea. Liscio con Jimmy Bonato.

CASALE. Al Tom Boy si balla mu-[redacted] latino-americana. [r. sa.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al salone Eternit, liscio pomeridiano [redacted] l'orchestra di Enrico e Stefania. [r. sa.]

Domani, alle 21, nel salone dell'istituto «Soliva», in [redacted]a Facino Cane, penultimo appuntamento con la rassegna degli «Amici della Musica»: suona il Classic for jazz quintet. ■ programma «Summit» di Piazzolla, «Espiegle» d Bolling, «Sambossa ■ Pacoca» di Machado, «Amoreuse», «Danny Boy», «Intime» ■ «Vagabonde» ■ Bolling e «Close your eyes and listen» di Piazzolla. Posto unico a 15 mila lire, per soci ■ studenti ingresso libero. [r. sa.]

[redacted]LLA. Reduci da «Sanremo rock» arrivano al Thunder Road i Bludinvidia, giovane band brit-pop di Lecce che ha appena inciso [redacted] cd intitolato «Non dirlo a me».

[redacted] «Lap dance» anche stasera al Ribe Ribe pub.

NOVI. Discopub al Saxo, in via dei Mille, con il Duo di Picche.

«Notte del Caribe» [redacted] musiche latino-americane al Saint Paul.

[redacted] Al Mamunja discopub, la serata domenicale si chiama «Discolive».

[redacted] L'allegria e l'energia di Ezio Trapezio e i suoi Rombi sono protagoniste oggi, alle 18, al Porky's bar.

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Gianni Zanoni; si balla anche domani [redacted] Antonella.

[redacted] **D'ORBA.** Al ristorante dancing Bisio si balla con Aida e il gruppo Fantasy Show.

TASSILOLO. Al dancing Le Terrazze, liscio con l'orchestra di Laura Fiori. [r. bo.]

VALENZA. Concerto della cover band Dreamers al Cov'Hause di Strada Pavia ■ [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con Ungarelli. [r. c.]

[redacted] C'è il gruppo Quattro in Condotta al Cowboys Guest Ranch: repertorio dagli Anni '50 in poi. Domani tocca ■ Carlo dei Cardio.

Concerto della cover band Deva, alle 21, al Palatenda: la cantante ha vinto «Sanremo Famosi». [d. s.]

[redacted]. «I dilettanti» di P. Breathnach, viene proiettato al Macallé di [redacted] alle 20,15 e alle 22,15. Ingresso 7 mila lire.

ALTRI [redacted]. Ad **Alessandria**, per l'iniziativa «Alexandria Antiqua», danze e musiche rinascimentali dalle 21,15 nei giardini dell'ex ospedale militare con l'Accademia Viscontea «I Musicanti» e il gruppo di danza «Donne venite al ballo».

Secondo appuntamento, dalle 15,30, con la rassegna dedicata ai burattini alla cascina Valdapozzo di **Quargnento.**

■ CURA DI Brunello Vescovi

Ezio Trapezio e i suoi Rombi si esibiscono nel tardo pomeriggio a Quargnento

Tanti appuntamenti. A Tortona il concorso Agimus

Tra concerti e danza

Pianoforte e flauto al Maggiociondolo di Cella Monte. Le note rinascimentali ad Alessandria e i «trallallero» a Costa d'Ovada

Numerosi gli appuntamenti con ■ [redacted] classica (anche con qualche passo di danza) nella giornata di oggi.

Alessandria. Spettacolo di danze ■ musiche rinascimentali stasera alle 21,15 nei giardini dell'ex ospedale militare, proposto dall'Accademia Viscontea ■ musicanti» e dal gruppo di danza «Donne venite al ballo». [b. v.]

Cella Monte. Il duo Valerio Poma e Roberta Salvato, pianoforte-flauto, è protagonista alle 17 del secondo appuntamento della rassegna «Maggiociondolo», all'oratorio Sant'Antonio (ingresso libero). Il duo presenta «Siciliennes da «Pelleas et Melisande» ■ Faurè, Notturno in Do Diesis minore op. 27, Not-[redacted] in Mi minore op. 72, Ballata in ■ maggiore op. 38 di Chopin, Syrinx di Debussy, Cantabile e Presto di Enesco, Danse de la Chevre di Honnegger, Studio in Do diesis minore op. 2 di Skryabin, Studio da concerto «Un sospiro» di Liszt e in chiusura Andante ■ Scherzo di Ganne. [r. sa.]

Tortona. Al Civico, nell'ambito dell'ottavo concorso Agimus, stamane alle 10 provano i solisti della categoria A (nati dal 1990 in poi) e di categoria D (nati dal 1982). Alle 15, proseguono le esecuzioni della categoria ■ (nati dal 1987) ■ categoria C (dal 1984). Domani, dalle 10,30, si esibiscono i cantanti lirici della categoria I (senza limiti di età). [m. t. m.]

Arquata Scrivia. Stasera alle 21, nella parrocchiale di Sant'Andrea, della frazione Rigoroso, è in programma il concerto del gruppo vocale Ars Musicae Chorus, costituito recentemente in paese, composto da 11 coristi e diretto dal maestro Roberto Sacco. [m. p.]

Costa d'Ovada. Alle 21, nella chiesa di Nostra Signora della Neve di Costa d'Ovada, si tiene un concerto con il gruppo popolare genovese «Centro Storico» che eseguirà i tradizionali «trallallero» (antichi canti del 600 che trattano l'amore) ■ tipiche canzoni genovesi. [r. bo.]

Il duo Valerio Poma ■ Roberta Salvato, pianoforte flauto, è protagonista oggi alle 17 della rassegna Maggiociondolo, all'oratorio Sant'Antonio di Cella Monte. L'ingresso ■ libero

[redacted]

Lo stoccafisso è alla savoiarda

SEMBRERA' strano, ma il baccalà nei ricettari dell'Ottocento piemontese era inserito nel settore dei «salumi». [redacted] annoverano decine di ricette sia nel «Cuoco piemontese» del 1766 sia nel libro del Vialardi. Con ogni probabilità si fa riferimento alla sua conservazione, ma ■ proprio con il cuoco di re Carlo Alberto che il baccalà diventa sinonimo di merluzzo.

La ricetta che presento richiede lo stocco, che ■ il merluzzo con poco sale, essiccato ■ vento e che deve [redacted] ben battuto con un martello di legno ■ conservato per 4 ■ 5 giorni ■ acqua cambiata di frequente. Se volete evitare questa lunga preparazione potrete acquistarlo già pronto dal pescivendolo o addirittura procurarvelo congelato. L'accompagnamento del tortino di patate qui suggerito è veramente interessante (patate alla savoiarda) ■ risulta di sicuro gradimento.

Ingredienti (per 6 persone): 700 grammi di stoccafisso ammollato, due cipolle, due spicchi di aglio, un grosso ciuffo di prezzemolo, un mazzetto di basilico, alcune foglie di sedano verde chiaro, una manciatina ■ capperi, alcuni cucchiai ■ passata di pomodoro crudo ■ possibilmente fresco, due filetti ■ acciughe, 800 grammi di patate, [redacted] grammi di fontina, 30 grammi di parmigiano reggiano, mezzo litro di latte, [redacted] grammi di burro, alcuni cucchiai di olio d'oliva, un bicchiere di vino bianco secco, pepe e sale.

Preparazione: tritate finemente aglio e cipolle, metteteli a rosolare in una padella con l'olio per alcuni minuti. Tritate il prezzemolo, le foglie ■ sedano, il basilico, i capperi e le acciughe ■ unite il tutto allo stocco facendo appassire per alcuni minuti. Poi versate la passata di pomodoro ■ bagnate col vino bianco portando a cottura lo stocco e mantenendo la padella semicoperta. Occorrerà una mezzora a f[redacted] dolce. Fate attenzione che ■ sugo non si asciughi troppo, [redacted] necessario bagnate con poca acqua e aggiustate di sale.

Preparate ora il tortino pelando le patate e tagliandole ■ fette dello spessore di [redacted] mezzo centimetro. Disponetele in una tortiera o in una pirofila a strati intervallati dalla fontina tagliata ■ fette sottilissime e dal parmigiano grattugiato. Infiocchettate abbondantemente con il burro e versate il latte che quasi coprirà le patate. Fate cuocere al forno sino ■ quando il latte non si sia completamente assorbito e le patate comincino a prendere colore. Toglietele dal forno la pirofila e versatevi sopra lo stoccafisso con tutta la sua bagna. Lasciate riposare al caldo per alcuni minuti e servite direttamente in tavola. Vialardi chiama questo piatto (qui realizzato con alcune varianti) «merluzzo alla savoiarda» per via del particolare modo di cuocere le patate.

Luigino [redacted]

Oggi il Monferrato protagonista nelle iniziative

Tra vini e auto d'epoca c'è la Picadora di Acqui

Nel castello ■ **Gabiano** ■ svolge oggi, dalle 10, «Vino a corte». È l'appuntamento ha più di un motivo di forte richiamo. L'interesse prioritario, sul quale puntano gli organizzatori (Provincia, Comune, Pro loco), è quello del vino: sono una trentina i produttori del Monferra-[redacted] casalese che hanno confermato la loro presenza con degustazione gratuita dei vini, alcuni con grandi denominazioni, altri meno conosciuti, i cosiddetti «piccoli Doc» (due esempi: il Rubino e il Gabiano).

Ma nel mercato globale, c'è spazio per le piccole Doc? Al quesito cercheranno di dare risposta esperti e operatori qualificati [redacted] un convegno che inizia alle 10. Intervengono Matteo Ascheri, Gianluigi Biestro, l'enologo Mario Ronco ■ l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi.

Naturalmente, i prodotti forniti dalla Val Cerrina alla gastronomia pregiata sono anche la frutta, il miele, la carne, i salumi: oggi saranno esposti lungo i viali del bel castello medioevale, aperto al pubblico per l'occasione. Il sindaco Peter Mussano e ■ neo presidente della Pro loco Alfio Zecco per dare alla manifestazione la connotazione di festa popolare propongono anche mostre di pittura ■ scultura del legno, orchestrine e canti del Roero coordinati da Meo Cavallero.

Durante la giornata ■ ricorderà Pietro Canna, gabianese, campione mondiale di tamburo, emigrato [redacted] Australia a ini-[redacted] '800. Sarà presente ■ console Charles Ferrugia. Si prevedono problemi di posteggio, per cui funzionerà [redacted] servizio navetta dall'ingresso del paese a piazza Europa. [m. g.]

A Ricaldone c'è [redacted] la 27ª sagra del vino. Sono allestite mostre, ■ prevista, alle 10, una sfilata di trattori «testa calda», l'esibizione ■ gruppi storici e artistici, della Banda di Acqui. Pranzo in piazza alle 12 e poi [redacted] manifestazioni [redacted] danze e allegria (alle 16 interviene Dino Crocco), fino a sera, quando si ballerà con l'orchestra di Franco Bagutti. [g. l. f.]

Vino protagonista anche ■ **Prasco**, dove si concluderà, alle 13, il tour di automobili d'epoca e sportive «Strada del vino dell'Alto Monferrato». Il raduno è alle 9,30 in piazza Martiri della Libertà ad **Ovada**, da dove avverrà la partenza alle 10,30. A Prasco le manifestazioni proseguiranno per l'intero pomeriggio. [r. bo.]

Un tuffo nel Medioevo con la rievocazione storica della Picadera, una sorta di torneo equestre. L'appuntamento è per oggi alle 15,30 ad **Acqui**, sulla riva destra del Bormida, nell'area antistante la zona archeologica degli Archi Romani. La manifestazione, organizzata da Compagnia del Griffone, col patrocinio del Comune, è una delle più importanti rievocazioni storiche della provincia per quanto riguarda l'epoca medioevale. Alla manifestazione equestre hanno aderito [redacted] compagnie e gruppi, tra i quali Flos deullatorum, Grazie d'amore e Gruppo Sestieri di Lavagna, il Gruppo Pellegrini ■ l'Arca Group di Cassine, la Compagnia della picca e del moschetto di Novi, il maestro falconiere del Griffone e ■ compagnia La soffitta di Acqui. [g. l. f.]

Il medioevale castello di Gabiano ospita per l'intera giornata ■ manifestazione «Vino a corte». Espongono una trentina di produttori, inoltre vi [redacted] musiche, canti, bancarelle

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.644. **Deep Rising - Presenze dal pro-[redacted]** di S. Sommers. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

[redacted]. Tel. 252.079. **L'urlo [redacted]**, di L. Thamaori, con H. Hopkins e A. Baldwin. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; [redacted].

[redacted] - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. **So cosa hai fatto** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Prize Jr. ■.: 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 234.240. **Il grande [redacted]ski** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro. ■. Gazzara. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 268.080. **Mr. Magoo** con L. [redacted]. Orario: 16; 18; [redacted]; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. [redacted] **Mercury** con B. Willis. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MONCENISIO. Tel. 252.707. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]STORE. Tel. (0144) [redacted]. **[redacted] Magoo**, con L. Nielsen. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Deep Rising - Presenze dal profondo**, con T. Williams. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALSO. Telef. (0141) 824.869. **Anastasia** (cartone animato). Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Codice Mercury** con B. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; [redacted]

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Mr. Magoo**, con L. [redacted]. Orario: 15,30; 17,15; 20,20; 22,20. [redacted] 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0142) 452.616. [redacted] **Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] ■. (0141) 966.375. OGGI CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **L'urlo del-l'odio**, di L. Thamaori, con H. Hopkins e A. Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **U. S. Marshals - Caccia senza tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 701.496. **Mr. [redacted]** con L. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 701.459. **Deep Rising.** Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] ■. (0143) 321.472. **Amistad**, di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. [redacted]; [redacted]

[redacted] ■. (0143) 78.290. **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Prize Jr. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Will Hunting - Genio ribelle** ■ G. [redacted] Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 62.895. **Anastasia**, cartone [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 14; 16,20 e 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.821. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. ■. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato min. 18.

[redacted] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** ■.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **April-[redacted]**. ■.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [redacted] **esagerata.** ■.: 15,45; [redacted] 20,15; [redacted]

C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/a, ■. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Golto 6, t. 660.71.00. ■ **topolino** [redacted] **sfratto** ■.: 16,30; 16,30; 20,30; [redacted].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 15; 18; 22.

[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo [redacted] fatto l'amore.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [redacted], tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio [redacted]** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**IRE** p. V. Vanchi 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. [redacted]. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, ■. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, ■ [redacted]. **L'urlo [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[redacted] **UNO** v. Montebello ■ t. 817.10.48. **Di tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted]. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 19,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **La pe-[redacted] amore salata.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Non-[redacted] Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] *1:* [redacted]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] ■. Subalpina, ■. 562.01.45. **Il grande [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. [redacted] **La [redacted] [redacted] sciroppo.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so ■. d'Azeglio 17, ■. [redacted]. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. [redacted]-[redacted] Or.: 15,50; [redacted] 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. Oggi aperta (ore 10-19).

LAUREA
Il 30 Aprile si è brillantemente laureato in Giurisprudenza con 110/110
ERNESTO SEMINO
Al neo dottore congratulazioni da parenti e amici

Azienda commerciale settori arboristico estetico farmaceutico e ortopedico
CERCA
COLLABORATORE
Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda.
Tel. 0165/238125

[redacted]tuttascienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA DI TORTONA
OPERANTE [redacted] SETTORE VEICOLI INDUSTRIALI CERCA COLLABORATORE PER MAGAZZINO RICAMBI. SI RICHIEDE ESPERIENZA LAVORATIVA, CONOSCENZA P.C., DISPONIBILITÀ.
TELEFONARE AL 0131/86.72.21

Tira & Molla o Striscia?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

Tortona: c'è l'ottavo concorso Agimus con seicento partecipanti

Santa Croce, tocca alla cultura

Non solo fiere e feste, anche teatro e musica

Mostra mercato del libro

Le collezioni della biblioteca e i saggi sulla comunicazione

TORTONA. Nell'ambito delle manifestazioni di Santa Croce, s'inaugura oggi, alle 10, la mostra mercato del libro per ragazzi, allestita nella biblioteca in corso Romita 16, che rimarrà aperta fino a sabato 23 maggio.

L'iniziativa vuole offrire [illegible] rassegna delle collezioni della biblioteca. Nelle domeniche 10 [illegible] 17 inoltre, alcuni librai cittadini esporranno i loro volumi in vendita. Lunedì 11 maggio, ricorrenza [illegible] Santa Croce, la mostra rimarrà chiusa. L'ingresso è libero. L'orario di apertura è il seguente: domenica e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; feriali, dalle [illegible] alle 12. Le classi interessate potranno [illegible] prenotare la visita durante i giorni feriali ai numeri: 821302 e 863470. All'interno della mostra, si svolgeranno altre manifestazioni, con inizio alle 17: martedì 12 e venerdì 15 maggio, alcune classi della scuola media Luca Valenziano presenteranno «Parole, pensieri ancora da pensare, emozioni da vivere e comunicare»; mercoledì 13 e giovedì 14, sarà la volta delle elementari del secondo circolo con «Leggere, dire, fare...»; sabato 16, nei locali del primo circolo, gli alunni della scuola presente[illegible] «Lettura condivisa»; mercoledì 20 maggio, alle 10, nei locali del terzo circolo, sarà la volta di «Dentro il libro», sempre a cura degli alunni della scuola. E inoltre: giovedì 21, alle 17, «Spider Bite - Il [illegible] del regno, a cura della scuola media statale Mario Patri; venerdì 22, alle 21, il Laboratorio di scrittura creativa del liceo scientifico Peano presenterà «Incontro con la poesia»; sabato 23, alle 15,30, toccherà agli studenti dell'Itis Marconi e del liceo scientifico Peano, con «Rileggere Il Giovane Holden».

L'iniziativa, che coinvolge tutti gli istituti scolastici tortonesi, [illegible] di richiamo per operatori scolastici e famiglie. Date e orari [illegible] soggetti a modifiche. La mostra mercato del libro per ragazzi rientra nel programma organizzato dalla biblioteca di Tortona, in collaborazione con il Distretto scolastico 72.

Il Canzoniere popolare tortonese allestisce «Lungo i marciapiedi della città»

TORTONA. A completare il calendario di manifestazioni della fiera e festa di Santa Croce non potevano mancare gli appuntamenti culturali.

Il più atteso è per domenica prossima, 17 maggio, alle 21,15, al Teatro Civico: la serata di gala (ingresso libero) dell'ottavo Concorso internazionale di musica Agimus, [illegible] consegna di borse di studio e l'assegnazione del Trofeo Kawai.

Per l'occasione si esibiranno i vincitori di tutte le sezioni: quasi seicento i partecipanti da tutto il mondo.

Martedì [illegible] maggio, con inizio alle 21, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Tortona, in via Puricelli, a cura del Circolo del Cinema e del Centro di aggregazione di Tortona, sarà proiettato il film «Aura» del tortonese Simone Scafidi.

Mercoledì 20 maggio, alle 21, in sala giovani, andrà in [illegible] «Sogno di una notte di [illegible] estate» di William Shakespeare, rappresentazione teatrale in lingua originale allestita dalla scuola media Mario Patri e dalla scuola elementare del secondo circolo Salvo D'Acquisto di Tortona. Dal 21 al 24 maggio sono in programma le cerimonie ufficiali del gemellaggio.

Il 22 maggio, nell'area pedonale di via Carducci, alle 21,30, è in programma l'atteso spettacolo musicale del Canzoniere popolare tortonese dal titolo: «Lungo i marciapiedi della città» - Itinerari tra canzoni e suonatori popolari, ricordando Attilio Mantelli e Remo Panario.

Il 23 maggio sarà la volta della manifestazione enogastronomica «Assaggia Tortona '98», che [illegible] si svolgerà nei locali della Cantina sociale, in via Muraglie Rosse. Come per le altre edizioni, è facile prevedere un grande successo della manifestazione.

La Cantina sociale partecipa all'organizzazione insieme alla società storica Pro Julia Dertona e all'Ente vini Colli Tortonesi. Il Comune, sensibile a queste manifestazioni ha offerto il patrocinio.

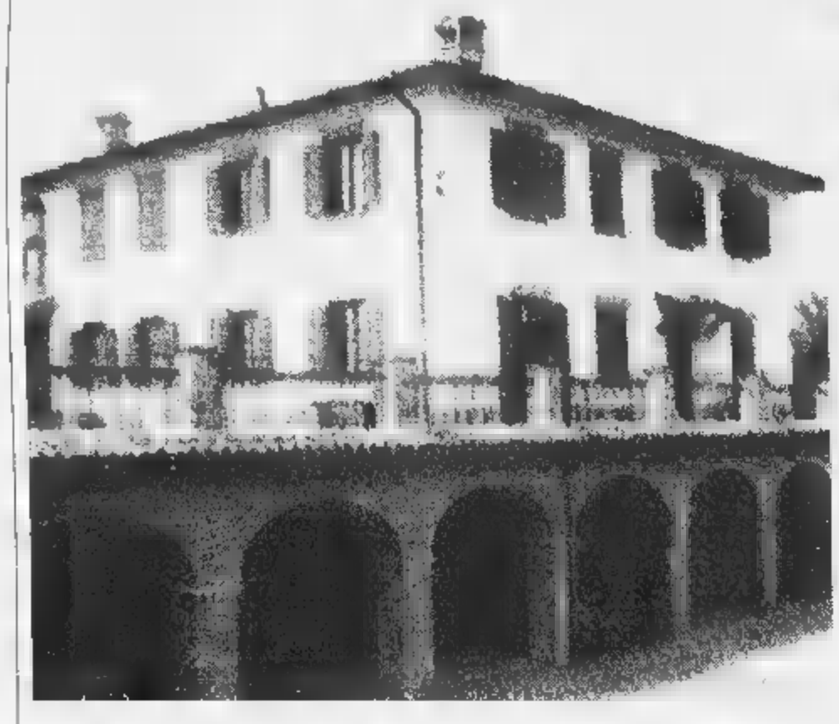
Sempre [illegible] 23 maggio, con inizio alle 15, al Teatro Civico, si terrà il quarto [illegible] per gruppi corali - premio «Lorenzo Perosi». Il [illegible] e 27 maggio, in sala giovani, dalle 21 alle 24, si potrà assistere ai saggi degli allievi dei corsi liberi di musica leggera dell'Accademia musicale «Lorenzo Perosi».

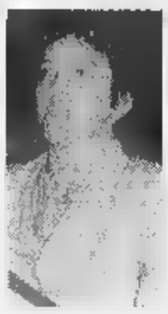
Infine il 30 maggio, alle 21, al Teatro Civico, andrà in [illegible] la rappresentazione teatrale «Leoniero da Dertona» di Silvio Pellico, allestita dal liceo scientifico Peano. [illegible] conclude così una serie di manifestazioni per il rilancio della città.

Manifestazione Agriturist collegata alla corsa Ultrapadum

Le cascine vanno in piazza

Tra i prodotti ci sono anche oli ed essenze





Nelle aziende agrituristiche (qui un esempio a Stazzano) si possono trascorrere vacanze immersi nella natura In alto Rosanna Varese (foto Albino Neri) presidente provinciale e regionale dell'Agriturist

TORTONA. Si chiama «Cascine [illegible] piazza» ed è una manifestazione in programma domenica 17 maggio nell'area Silvi.

L'organizzazione è dell'Agriturist e dell'assessorato alle Attività economiche del Comune.

L'occasione [illegible] è data dall'appuntamento «Ultrapadum 98», la gara ciclistica [illegible] gran fondo che [illegible] corre da Tortona all'Appennino ligure attraversando il Novese. Nell'area Silvi, oltre alle bancarelle ci [illegible] sarà un maxi schermo per seguire la [illegible].

La manifestazione è stata presentata l'altra sera dall'Unione agricoltori alla cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, presenti Rosanna Varese presidente provinciale [illegible] regionale dell'Agriturist, l'assessore provinciale Paolo Filippi, Gianni Cacciabue dell'Asperia, Marcellino Codevilla, organizzatore della corsa, Giuseppe Scalfaro, dell'assesorato provinciale all'Ambiente.

Per tutta la giornata del 17 si potrà acquistare materiale informativo sugli agriturismo, assaggiare e comprare vini, formaggi, confetture, salse, [illegible] quant'altro i produttori associati porteranno in piazza per l'occasione. Partecipano: Cooperative Valli Unite, Vecchia posta di Avolasca, Cascina Buia di Castellania, Antichi poderi di Castellazzo di Montemarzino, Pisanu Graziano di Brignano Frascata, Vitalba di San Sebastiano Curone, Bassi di Villaromagnano, cascina Merlassolo di Cassano Spinola, La Briata di Casale, La cascina degli ulivi di Novi. Tra le prelibatezza [illegible] saranno yogurt, olii ed [illegible] naturali.

Il fine dell'iniziativa è di far conoscere i prodotti genuini ottenuti secondo la tradizione contadina e artigianale. Rosanna Varese, proprietaria dell'azienda La Traversina [illegible] Stazzano, nel cui giardino si trovano un vivaio di iris e un giardino con 400 qualità di rose, ha spiegato: «La linea dell'Agriturist [illegible] quella di promuovere la vendita dei prodotti tipici che si coltivano o cucinano sul territorio. Abbiamo una gustosimma cucina, ottimi vini e splendide colline. Il turista che viene da noi deve capire che ciò che gli offriamo è unico».

L'assessore Filippi: «La Provincia [illegible] gli assessorati all'Agricoltura, Ambiente, Turismo è da sempre vicino alle manifestazioni come "Cascine aperte" che promuovono la qualità e la tipicità. Un binomio vincente per l'agricoltura e l'economia». Augusto Bagnasco, assessore tortonese, aggiunge: «Bisogna esaltare i valori e la bellezza che Tortona e il suo territorio esprimono».

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Alessandria

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO

[illegible] 1998 sono da sottoporre a revisione i veicoli immatricolati negli anni [illegible] e 1989

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MOTC
[illegible] AUTORIZZATA
Concessione n. [illegible] 06-10-1997

Prenotazione e [illegible] presso il [illegible] centro: L. 53.000

Via Pernigotti, 16/A • 15057 TORTONA (AL)
Tel. (0131) 815089 - 822377 • Fax 880315

CERUTTI LAVAUTO
LAVAGGIO AUTOMATICO
Via Nuova Circonvallazione, 30
TORTONA - Tel. 0131/867781

La Tua SEAT

Gli incentivi al Basso consumo valgono anche per Seat Arosa. Come se non avessero bisogno.

cilindrata	ecoincentivi lire	prezzo* Ca lire
1.0	2.750.000	13.746.200
1.7 SDI	2.750.000	[illegible]
1.4 aut.	[illegible].000	[illegible]

NUOVE RAGIONI [illegible] NUOVE EMOZIONI

Acquistando una Seat Arosa [illegible] con più di 10 anni di vita, avrai diritto a incentivi offerti da [illegible] e dallo Stato per un massimo di L. 2.750.000 fino al 30.04.98

Venite a fare due conti con:

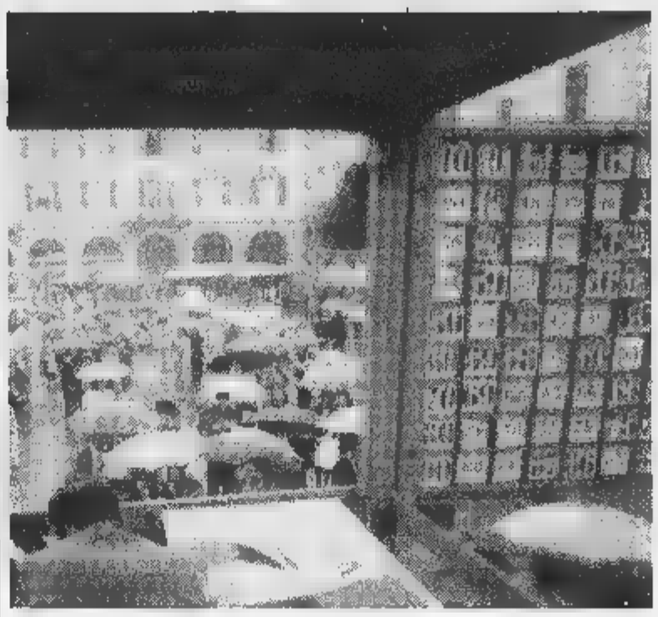
Autoscrivia, Il Tuo concessionario

AUTOSCRIVIA S.R.L. - CONCESSIONARIA SEAT
Tel. 0131/866.812 - Fax 811899
[illegible] Provinciale per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)

[illegible] LA CAMPAGNOLA
trattoria "da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) [illegible]

Oggi alle 17 si rinnova una tradizione nata nel secolo scorso

Tombola in piazza Duomo per aiutare la Croce rossa



Appuntamento con la tradizione. La Tombola richiama tantissimi tortonesi

TORTONA. C'è attesa per la tradizionale estrazione della Tombola ■ beneficenza, già avviata nel secolo scorso: l'appuntamento è oggi alle 17, in piazza Duomo. La manifestazione ■ organizzata dal sottocomitato tortonese della Croce rossa, ■ cui andranno i proventi per l'acquisto di una nuova ambulanza. Tremila lire il costo di ■ cartella, i premi sono ■ un milione per la tombola, 500 mila lire per la cinquina, 300 mila per la quaterna, 200 mila per la terna.

La Tombola di Santa Croce fece la sua prima fugace apparizione nel 1882, ■ coronamento dei giochi popolari (albero della cuccagna, corsa nei sacchi, trappolino). Ma solo nel 1902 l'iniziativa decollò definitivamente. Era il 1 maggio e furono stampate ■ cartelle, che andarono a ruba: 'costavano ■ centesimi l'una e ne furono vendute 2999, con un incasso lordo ■ 1649,45 lire. Le spese organizzative furono di 38 lire per il palco, 12 per l'addobbo, 162 per la tipografia, 12 per lo scrivano che appose i numeri sulle cartelle. La parte più cospicua delle entrate (451,10 lire) fu però assorbita, tra tasso e concessioni, dallo Stato. Il valore dei premi fu di 625 lire e l'utile netto di 99,66 lire che andarono in beneficenza all'asilo infantile «Regina Margherita».

Per terna e cinquina erano in palio 50 e 100 lire, ma il premio per la tombola fu davvero suggestivo. Il primo ■ completare la cartella risultò Gioachino Assanelli fu Stanislao, di Spineto. Non si sa con quali ■ di trasporto fosse giunto a Tortona per la festa di Santa Croce, però fece ritorno a casa su un calesse nuovo fiammante, trainato da un bellissimo cavallino, completo di finimenti. Era questo infatti ■ premio per la tombola.

La tradizione del cavallo e del calesse durò ancora per qualche tempo, poi il denaro prese ■ sopravvento.

Un'altra antica e tradizionale manifestazione ■ la «pesca di beneficenza», allestita dalle da■ del gruppo di volontariato vincenziano, quest'anno in corso Montebello. Tracce ■ questa iniziativa risalgono a qualche secolo fa, ma è dal '33 che la «pesca» funziona ■ regolarità. L'iniziativa è di solidarietà con le famiglie più bisognose.

Anche lo sport è in festa

S'inizia col torneo di mini volley e il 24 sarà la volta di Bicincittà

Oggi nell'area verde di via Matteotti è in programma un torneo di mini-volley

TORTONA. Santa Croce è anche la festa dello sport, specie per i giovanissimi. Oggi, nell'area verde ■ via Matteotti (rione Oasi), è in programma il torneo di mini-volley organizzato dal Derthona Volley; alle 16, in piazza Duomo, dimostrazione di Fitness ■ arti marziali della palestra Atletic Center e Qwanki-do.

Venerdì 15 maggio, sempre in piazza Duomo, sarà la volta dei campionati studenteschi ■ corsa ■ strada del Derthona Atletica. Il 15, 16 e 17 maggio, al Centro ippico «Il Torrione», sulla strada per Castelnuovo Scrivia, si terrà il concorso ippico nazionale. ■ 16 ■ 17 maggio, al palazzetto dello sport di ■ Alessandria, il Derthona Ginnastica organizza ■ «4° Memorial Barbara Gemme», incontro ■ zionale di ginnastica artistica e ritmica a favore della raccolta fondi per ■ ricerca sul cancro.

Ancora domenica 17 maggio alla palestra «Coppi» di viale Kennedy, gran fondo amatoriale «Ultrapadum» in abbinamento alla fiera «Cascine in piazza» nell'area Silvi ■ zone limitrofe; alla Casa del Giovane, in via Baluardo, quadrangolare di calcio. ■ 22 maggio, al centro sportivo Country club, frazione Vho, corsa ■ strada organizzata dal Derthona Atletica.

Il 22, 23 e 24 maggio, al Centro ippico «Il Torrione», concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli. Il ■ maggio, al Palazzetto dello sport, si terrà invece ■ «Trofeo Minibasket» del Derthona Basket e, in piazza Allende e corso Garibaldi, dalle 10 alle 19, «Il mese dello sport»: tutti gli sport ■ piazza. Saranno presenti punti d'incontro con tecnici di ■ che potranno verificare la disciplina sportiva più congeniale per ogni ragazzo. Domenica 24 si terrà la manifestazione «Bicincittà» a cura della Uisp, a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla; al Palasport avrà luogo invece il torneo nazionale categoria Allievi-Amatori Derthona, Tortona-Chiavari, organizzato dal Derthona Basket. Infine il ■ e 31 maggio, alla palestra «Coppi» di viale Kennedy il Gonzaga Basket organizza il quadrangolare regionale cadette; si terrà inoltre la Festa del minibasket.

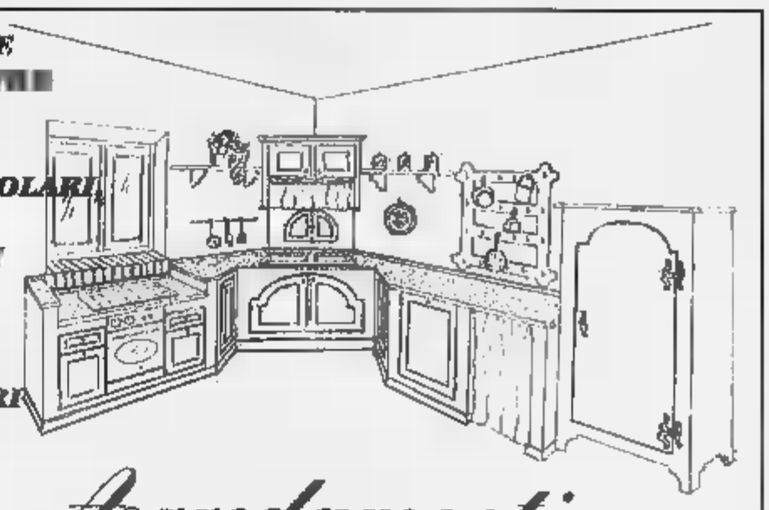
Chiesa Legnami s.n.c.

Via Nuova Circonvallazione 79
TORTONA (AL) - Tel. 0131 863140

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EDILCERAMICA
di CASERZA Rag. Marco & C. s.n.c.
• CERAMICA • BAGNO • IDRAULICA • CAMINETTI •
SERRAVALLE S. (AL) - V.LE M. BENEDICTA, Tel. (0143) 633617 - Fax (0143)
Orari: dal lunedì al venerdì 8/12 - 13.30/19.30 sabato: 8/12 - 15.30/19.30
VILLALVERNIA (AL) - S.S. 815 GIOVI 159 A Tel. (0131) 836909 - Fax (0131) 836014
Orari: dal lunedì al venerdì 8/12 - 13.30/19.30 sabato: 8/12 - 15.30/19.30 • domenica: 15.30/19.30
RIVENDITORE AUTORIZZATO
mobilhaus
GIANNI VERSACE
LE LINEE DI PIANCA FORNACE

LA PASSIONE PER IL LAVORO, LA CURA DEI PARTICOLARI, LA SCELTA DEL MIGLIOR LEGNO AL MIGLIOR PREZZO QUALITA' PER I VOSTRI SOGNI



Arredamenti "La Madia"
VIGUZZOLO (AL)
Via Circonvallazione, 47 - tel.-fax: 0131/899.192

BI.eVI. srl
Concessionaria Ford
s.s. 10 per Voghera Regione Villoria - Tortona (AL) tel. 0131/822424 r.a.
OPERAZIONE GRANDUSATO

da L. 1.000.000 a L. 6.000.000	
Fiat Regata '87 revisionata	1.600.000
Volkswagen Golf '89	2.900.000
Fiat 126 Bis '88	3.000.000
Fiat Uno CS '88 revisonata	3.100.000
Fiat Panda '88	3.300.000
Alfa Romeo 33 SW ■	3.500.000
Ford Escort SW '88	4.300.000
Lada Niva '91 GPL	4.800.000
Peugeot 205 '90	5.000.000
Renault 19 '90	5.400.000
Peugeot 205 '91	5.800.000
Fiat Panda '91	5.800.000
Ford Orion '89	5.800.000

PERMUTA USATO CONTRO USATO GARANZIA
IL SABATO SEMPRE APERTI

da L. 6.000.000 a L. 10.000.000	
Audi 80 '89	6.500.000
Fiat Uno '91	6.500.000
Ford Fiesta '92	6.500.000
Fiat Tipo GPL '91	7.200.000
Fiat Tempra '91	7.350.000
Fiat Tempra '91	7.500.000
Ford Fiesta '92	8.000.000
Citroen AX Eco/D '93	8.150.000
Ford Fiesta ■	8.500.000
da L. ■	
Ford Fiesta Cambio Autom. '93	10.300.000
Ford Escort SW '93	11.000.000
Ford Fiesta GPL '95	12.000.000
Fiat Tempra SW '93	12.500.000
Ford Escort SW GPL '94	13.200.000
Renault Clio up '97	13.500.000
Citroen ZX 1.4 SW '93	14.000.000
Mazda 323 '94	14.500.000

da L. 15.000.000 A L. 30.000.000	
Ford KA '97	16.000.000
Ford Mondeo Ghia TD SW Eco/D '93	18.500.000
Volkswagen Transporter '94	20.500.000
Saab 9000 '93	21.500.000
Mercedes 200E '92	22.000.000
Ford Mondeo SW TCS 4'95	25.000.000
Chrysler Voyager '93	25.000.000
Ford Puma '97	29.700.000

PEUGEOT 106 SPORT

DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI.

Peugeot 106 Sport è l'auto per chi ama le forti emozioni. 1124 cm³ con 60 CV, 1360 cm³ con 75 CV. Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, passaruota maggiorati, cruscotto ■ cinque quadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle, immobilizzatore e, sulla 1360 cm³, anche servosterzo e cerchi in lega. In opzione: ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

IN PROVA DA: inovac s.r.l. S.S. per Alessandria 8 Tel. 0131/821511 - TORTONA

106 PEUGEOT

Al traguardo s'impone un calciatore del Fresonara, ma è la Novese la società «regina»

Golden Boys: sul podio 19 campioni

Un finale mozzafiato. Oltre mezzo milione di voti

Dopo cinque mesi, cala il sipario sul referendum Golden Boys. L'iniziativa de La Stampa, dopo i due mesi di «sperimentazione» dell'anno scorso, ha riscosso interesse fra gli appassionati che seguono le vicende delle squadre giovanili della provincia.

Come dodici mesi fa, le categorie in cui si è articolato il sondaggio: Primi calci, Pulcini, Esordienti, che svolgono attività di base e formazione, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Soltanto per queste ultime tre sezioni i campionati prevedono regolari classifiche predisposte dagli organismi locali e regionali della Federcalcio.

Oltre centottantamila i tagliandi pervenuti per posta e consegnati a mano presso gli uffici della redazione di Alessandria de La Stampa.

Le schede scrutinate, in modo definitivo, sono state 182.546 per complessive 506.426 preferenze che hanno coinvolto una cinquantina di sodalizi dell'Alessandrino.

Il referendum, iniziato sabato 29 novembre e terminato venerdì scorso, non aveva (e non può avere diversamente) altro fine se non quello di diffondere, fra gli appassionati del calcio, l'attività praticata ogni fine settimana da giovani di età compresa fra gli 8 e i 18 anni.

Riconoscimenti andranno ai primi tre classificati in ciascuna delle sei categorie ed è prevista - simpatica, speriamo - sorpresa che sarà rivelata nei prossimi giorni.

Primi calci

E' Soldani il capolista

Il vincitore Giacomo Soldani seguito da Andrea Giacobbe e Giacomo Ivaldi (terzo classificato)

Per Giacomo Soldani della Novese un successo annunciato. Fin dalle prime settimane di pubblicazione dei tagliandi, il giovane calciatore in maglia biancoceleste è stato in testa alla graduatoria. Soldani, infatti, ha ricevuto al primo scrutinio 664 consensi. In tal modo ha iniziato a percorrere la strada del primato con largo anticipo, consolidando la prima posizione giorno dopo giorno.

Invece la concorrenza per le altre piazze è sempre stata interessante e incerta, con molti capovolgimenti di poltrona. Alla fine l'ha spuntata Andrea Giacobbe dell'Acqui, nato nella città termale il 19 giugno '88, secondo con cinquemila voti di vantaggio nei confronti di Giacomo Ivaldi che gioca nelle file dell'Aurora Alessandria (16.091 segnalazioni).

Onore al merito anche di altri due giovani giocatori che si sono messi in evidenza durante il sondaggio. Sono Mattia Fanzone della Pgs Don Bosco di Alessandria, quarto al termine del referendum, con 14.817 tagliandi, e il compagno di società Kevin Rinaldi (6998).

Non vanno altresì dimenticati, fra quelli che sono stati beneficiari di oltre mille preferenze, anche Marco Peluso dell'Aurora Alessandria, Simone Ghinelli (Acqui) e Stefano Ramicone dell'Olimpia Fqs. Da rilevare anche le 881 schede a favore di Marco Bodrito, un ragazzo astigiano che milita nella formazione della Sorgente di Acqui Terme.

Pulcini

Un successo per Bottazzo

Primato per Danilo Bottazzo secondo è Nicolò Conigliaro terzo Gian Maria Buonincontro

Rivincita, in termine strettamente sportivo, s'intende, della Novese in questa categoria. L'anno scorso il primato è stato appannaggio di Davide Cipolla della Sorgente di Acqui Terme, a spese di Stefano Bianchi, calciatore della società biancoceleste.

Nell'edizione conclusa venerdì, invece, il successo è andato a Danilo Bottazzo con 23.405 voti. Il calciatore ha avuto la meglio nei riguardi di Nicolò Conigliaro dell'Acqui (20.604). Terza posizione per Gian Maria Buonincontro, giocatore della Pgs Don Bosco Alessandria che supera le quindicimila preferenze.

Ma in corsa per uno dei primissimi posti sono stati anche Edoardo Vercelli dell'Aurora Alessandria, accreditato di 11.749 consensi, e un altro giocatore della stessa società cittadina, Costantino Giordano, beneficiario di 3005 voti.

I cinque calciatori, tranne Bottazzo, praticamente al comando del sondaggio da dicembre in avanti, si sono avvicendati nelle posizioni di immediato rincalzo della classifica.

Una graduatoria che registra anche l'ingresso di un nome nuovo proprio prima della scadenza del termine per la consegna dei tagliandi. E' Andrea Pasero che milita nella formazione della Sorgente di Acqui Terme: 618 i tagliandi pervenuti a suo favore in una sola volta e che valgono il sesto posto, con una lunghezza di vantaggio su Luca Quarati (Olimpia Fqs).

Esordienti

Primo posto per Priano

E' Lorenzo Priano il vincitore seguito da Roberto Bogliolo e Michele Arecco (terzo)

Per Lorenzo Priano della Novese un'affermazione per nulla agevole. Il calciatore in casacca biancoceleste, infatti, ha dovuto vincere la resistenza di molti validi antagonisti.

Andrea Ivaldi dell'Acqui, ad esempio, è stato per alcune settimane leader della graduatoria. Così Andrea Attanà della Sorgente di Acqui Terme e Luca Graci della Pgs Don Bosco Alessandria si sono avvicendati nelle posizioni di vertice.

Poco alla volta, tuttavia, Priano ha incominciato a rosicchiare punti su punti agli altri concorrenti.

Quarto nella classifica provvisoria pubblicata lo scorso 11 marzo, il giocatore della Novese è avanzato con autorevolezza fino a precedere, per soli 286 voti, Roberto Bogliolo.

Quest'ultimo, centrocampista nella compagine dell'Acqui che sta disputando il torneo nel girone C, ha all'attivo anche uno stage, effettuato nel luglio dell'anno scorso, al Nevegal, in provincia di Belluno, organizzato dall'Inter.

Sul podio anche un secondo calciatore della Novese. E' Michele Arecco che ha soffiato, con punti 18.329, la terza poltrona a Andrea Ivaldi (18.102).

Anche in questa categoria è da registrare l'entrata in graduatoria, per la prima volta in cinque mesi, a proprio nelle ore conclusive del sondaggio, di un nome nuovo: il calciatore Matteo Amario, portacolori dell'Olimpia Fqs (Felizzano, Quargnento, Solero).

Giovanissimi

Leader assoluto è Crisafulli

Trionfo per Fabio Crisafulli secondo è Gabriele Coppa al terzo posto Daniele Grassi

Il centrocampista Fabio Crisafulli si aggiudica il primato con un rush finale di assoluto rilievo. Il dieci del Fresonara, squadra con la quale ha concluso la scorsa settimana il campionato di categoria, ha oscillato fra secondo e quarto posto della graduatoria.

Da metà marzo in poi il giovane calciatore ha ricevuto migliaia di tagliandi a favore, recuperando in tal modo il terreno e ottenendo, in assoluto, il maggior numero di voti, 24.024 consensi.

Sul secondo gradino del podio è Gabriele Coppa dell'Acqui. Coppa ha incominciato a giocare a calcio all'età di sei anni, nella società Aurora di Alessandria. Con il club di via San Giovanni Bosco, ha disputato i tornei riservati alle categorie Primi calci, Pulcini ed Esordienti, prima di passare all'Alessandria. Gioca nel ruolo di terzino destro.

Terza poltrona a favore di Daniele Grassi del Castellazzo che sfiora quota quindicimila e ha la meglio nei riguardi di Ugo Cicogna del Casale calcio. Cicogna, fra l'altro, nell'edizione del Golden Boys dell'anno passato si era comportato più che onorevolmente, piazzandosi quinta posizione, nella sezione Esordienti, alle spalle di Andrea Gorani della Fulvius Valenza.

Più distanziati Fabio Graci della Don Bosco Alessandria, Andrea Crimi (Gs Orti Alessandria) e il compagno di società Alessandro Pelliccia.

Allievi

Fabio Pannone precede tutti

Il leader è Fabio Pannone seguito da Gian Luca Camagna ed Emanuele Deriu (terzo)

Un cammino in continua e costante ascesa per Fabio Pannone. L'atleta della Novese è autore di uno sprint perentorio nelle ultime settimane, al punto da superare nettamente quota 23 mila voti, distanziando di ottomila consensi il secondo, Gian Luca Camagna.

Quest'ultimo è un valido giocatore del Gs Orti di Alessandria ed è stato a lungo in lizza con Pannone per il primato.

Ad Emanuele Deriu va il terzo posto. Deriu, che è nato a Varallo Sesia nel '81, risiede a Valenza e gioca nel Casale. Con i nerostellati, Deriu - che ricopre il ruolo di centrocampista sinistra - milita nella formazione partecipante al campionato regionale ed è anche il capitano della squadra.

Note positive anche per altri due calciatori che hanno «marciato» con certa regolarità nel referendum.

Sono Mauro Nobile che gioca nell'Us Acqui e Alessandro Rolando dall'As Agape di Alessandria. Quest'ultimo calciatore, che è nato a Genova il 22 agosto '82, ha disputato gli ultimi tre campionati indossando la maglia della Fulgor Galimberti Alessandria.

Juniores

A quota 23 mila c'è Lazzarin

Un per Fabrizio Lazzarin secondo posto è Andrea Pepe seguito da Claudio Tanga

Dopo un predominio per alcuni mesi, Andrea Pepe ha dovuto cedere il passo a Fabrizio Lazzarin. Un duetto simpatico fra i calciatori, rispettivamente, di Acqui e Novese. Alla fine l'ha spuntata Lazzarin con 23.784 consensi contro i 19.452 voti accreditati a Pepe.

Lazzarin è calciatore che con la squadra biancoceleste gareggia nel torneo regionale, ed è anche parte integrante della rappresentativa regionale di categoria.

Pepe, classe '79, era già stato apprezzato protagonista nel referendum indetto l'anno scorso. Dodici mesi fa l'attaccante, che è nato ad Alessandria, città dove risiede, dopo avere militato nelle file della Pgs Don Bosco, società del capoluogo, è stato tesserato, quattro anni fa, dal Felizzano. Con quest'ultimo sodalizio ha contribuito al raggiungimento, due stagioni or sono, del titolo provinciale di categoria.

Il «testa a testa» fra i due protagonisti del sondaggio edizione '97-'98, non deve comunque far dimenticare altri giovani calciatori che si sono ugualmente distinti, al di là della posizione finale in graduatoria. Sono da ricordare Claudio Tanga del Castellazzo, terzo a quota 14.124, e Diego Graci, portiere che gioca nell'Acqui.

Tanga, 20 anni, abitante ad Alessandria, ha incominciato a giocare a 8 anni nell'Aurora Alessandria. Nel '90-'91 è passato al Castellazzo, società con la quale ha vinto il campionato provinciale nella stagione '93-'94, con partecipazione successiva alla Coppa Piemonte. Nel '95 un infortunio al ginocchio ne ha interrotto l'attività, poi ripresa l'anno scorso.

Il ruolo attuale di Tanga è quello di centravanti, anche se l'atleta disimpegnarsi come terzino destro, come stopper e a centrocampo nelle vesti di ala destra. Un compagno di squadra di Tanga, Alberto Caggiano, è quinto con 1428 preferenze.

LA GIRL

Una ragazza intelligente e brava. Nicole Scarabello (foto), la maglia dell'imbattuto Castellazzo sta comportandosi molto bene nel torneo provinciale riservato agli Esordienti. Nata a Frugarolo il 5 giugno '85, Nicole, che è appassionata di calcio, ricopre il ruolo di punta, indossando la maglia numero dieci. Nell'attuale stagione calcistica, ha realizzato diciannove reti.

QUESTE LE CLASSIFICHE

Queste le graduatorie complete delle sei categorie in cui si è articolato il referendum «Golden Boys». Sono compresi tutti i partecipanti, dal primo all'ultimo. In totale sono 161 i giovani calciatori che hanno dato vita alla seconda edizione del sondaggio organizzato da «La Stampa» e che fa seguito all'iniziativa che l'anno scorso ebbe avuto la durata di pochi mesi, dal dicembre '96 all'aprile '97, concludendosi poi con una doppia sfida tra i primi classificati, in notturna a Novi.

L'edizione '98 del referendum è stata caratterizzata da oltre cinque mesi di intensa battaglia, a colpi di tagliandi. Numerosi i colpi di scena soprattutto nelle ultime giornate, con i protagonisti spesso costretti a difendersi dagli assalti degli inseguitori. Anche per quest'anno, oltre alle premiazioni, è previsto un mini torneo: la data e il luogo saranno comunicati tra qualche giorno. Ecco tutte le classifiche.

Primi calci. Giacomo Soldani (Novese), 23.427 voti; Andrea Giacobbe (Acqui), 18.073; Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria), 16.091; Mattia Fanzone (Don Bosco Alessandria), 14.817; Kevin Rinaldi (Don Bosco Alessandria), 6998; Marco Peluso (Aurora Alessandria), 4046; Simone Ghinelli (Acqui), 1850; Stefano Ramicone (Olimpia Fqs), 1029; Marco Bodrito (La Sorgente Acqui Terme), 881; Andrea Martini (Novese), 226; Marco Stango (Don Bosco Alessandria), 65; Alex Lodestro (Fulvius Samp Valenza), 34; Riccardo Davolio (Olimpia Fqs), 20; Nicolò Odino (Arquatese), 19; Nicolò Coscia (Novese), 17; Andrea Gramaglia (Olimpia Fqs), 11 consensi.

Pulcini. Danilo Bottazzo (Novese), 23.405; Nicolò Conigliaro (Acqui), 20.604; Gian Maria Buonincontro (Don Bosco Alessandria), 15.005; Edoardo Vercelli (Aurora Alessandria), 11.749; Costantino Giordano (Aurora Alessandria), 3005; Andrea Pasero (La Sorgente Acqui Terme), 618; Luca Quarati (Olimpia Fqs), 617; Stefano Milan (Aurora Pontecurone), 568; Matteo Merli (Derthona), 460; Andrea Perasso (Pro Molare), 309; Danny Ranzato (Castellazzo), 288; David Galeone (Cristo Alessandria), 240; Luca Carosio (Pro Molare), 79; Giancarlo Braga (Olimpia Fqs), 56; Luca Zunino (Novese), 44; Massimo Bogani (Arquatese), 34; Luca Roverelli (Pozzolese), 21; Federico Cioci (Aurora Alessandria), 14; Paolo Cela (Olimpia Fqs), 11; Roberto Crepaldi (Olimpia Fqs), 11; Giovanni Raffaghello (Novese), 4; Davide Oddone (Ovada calcio), 4; Manuel Concilio (La Sorgente Acqui Terme), 4; Stefano Crisafulli (Novese), 2; Enrico Coccia (Ovada calcio), una preferenza.

Esordienti. Lorenzo Priano (Novese), 23.070; Roberto Bogliolo (Acqui), 22.784; Michele Arecco (Novese), 18.329; Andrea Ivaldi (Acqui), 18.102; Andrea Attanà (La Sorgente Acqui Terme), 16.058; Luca Gandolfo (La Sorgente Acqui Terme), 13; Gian Luca Monticciolo (Orti Alessandria), 6666; Luca Graci (Don Bosco Alessandria), 4639; Davide Micale (Castellazzo), 4578; Davide Barco (Castellazzo), 2755; Manuel Moretti (Acqui), 1811; Andrea Furegato (Aurora Alessandria), 731; Mattia Ramponelli (Olimpia Fqs), 644; Marco Fracchia (Leone Dehon Spinetta Marengo), 338; Emanuele Gandini (Novese), 234; Emiliano Marchesotti (Libarna), 145; Omar Doria (Fulgor Samp Valenza), 115; Nicole Scarabello (Castellazzo), 114; Gabriele Saccomandi (Valmadonna), 106; Alex Marotta (Leone Dehon Spinetta Marengo), 104; Sergio Giotta (Novese), 104; Francesco Reale (Fulgor Galimberti Alessandria), 101; Domenico Tedesco (Olimpia Fqs), 92; Alessio Martini (Novese), 75; Christian Cavanna (Viguzzolese), 65; Alessandro Ravina (Olimpia Fqs), 40; Mattia Galli (Agape Alessandria), 30; Yostri Ballaera (Fulgor Galimberti Alessandria), 22; Fabiano De Biasio (Novese), 10; Andrea Buffo (Olimpia Fqs), 12; Matteo Americ (Olimpia Fqs), 10; Diego Toscano (Olimpia Fqs), 5; Alessandro Bistolfi (La Sorgente Acqui Terme), 4; Marco Barbagallo (Olimpia Fqs), 4; Danilo Ferrando (La Sorgente Acqui Terme), 1; Michele Carlevaro (Ovada calcio), 1; Tescaro (Olimpia Fqs), 1 voto.

Giovanissimi. Fabio Crisafulli (Fresonara), 24.024; Gabriele Coppa (Acqui), 17.582; Daniele Grassi (Castellazzo), 14.943; Ugo Cicogna (Casale), 10.726; Fabio Graci (Don Bosco Alessandria), 5864; Andrea Crimi (Orti Alessandria), 5222; Alessandro Pelliccia (Don Bosco Alessandria), 3554; Luca Zamprogna (Olimpia Fqs), 1377; Marco Zanardini (Agape Alessandria), 12; Guido Gaggero (Ovada calcio), 250; Marco Borri (Polisportiva Castellettese), 165; E. Troisi (Novese), 134; Francesco Pio (Agape Alessandria), 79; Diego Montagner (Aurora Alessandria), 72; Andrea Jegher (Fresonara), 55; Marco Marcello Cabella (Aurora Pontecurone), 32; Andrea Sanna (Aurora Pontecurone), 23; Davide Roselli (Gaviese), 21; Luca Vitale (Agape Alessandria), 20; Filippo Sterpone (Audax Orione Tortona), 19; Calogero Cinquemani (Agape Alessandria), 15; Davide Giovinazzo (Fulgor Galimberti Alessandria), 14; Pannone (Novese), 14; Carlo Repetto (Carrosio), 14; Mattia Gaion (Agape Alessandria), 13; Luca Pinto (Olimpia Fqs); 13; Fabrizio Melotti (Fulgor Galimberti Alessandria), 12; Luca Ulivieri (Olimpia Fqs), 11; Manuel Berto (Don Bosco Alessandria), 9; Eros Cogusi (Audax Orione Tortona), 5; Ernesto Cucciniello (Agape Alessandria), 5; Gian Luca Spina (Luciano Eco Don Stotnini Alessandria), 4; Franco Spinoglio (Junior Casale), 3; Marco Pirozzo (Olimpia Fqs), 3; Jacopo Ferrari (Agape Alessandria), 2; Diego Santi (Fulgor Galimberti Alessandria), 2; Marco Galluzzo (Agape Alessandria), 1; Gazzani (Agape Alessandria), 1; Buscaglia (Agape Alessandria), 1; Marco Bellitti (Fulgor Galimberti Alessandria), 1; Damiano Beltrami (Ovada calcio), 1; Danilo Schiara (Agape Alessandria), 1 voto.

Allievi. Fabio Pannone (Novese), 23.420; Gian Luca Camagna (Orti Alessandria), 15.382; Emanuele Deriu (Casale), 9333; Mauro Nobile (Acqui), 4240; Alessandro Rolando (Agape Alessandria), 3061; Luigi Boccarelli (Castellazzo), 1009; Massimiliano Schilirò (Libarna), 400; Alessandro Maccarini (Valenzana), 313; Fabrizio Nencini (Luciano Eco Don Stotnini Alessandria), 261; Diego Fossati (Sale), 230; Andrea Sicuri (Fulgor Galimberti Alessandria), 43; Flavio Gaggero (Ovada calcio), 41; Matteo Martello (Novese), 33; Cristiano Bassi (Viguzzolese), 32; Flavio Camera (Ovada calcio), 18; Federico Gastaldi (Pozzolese), 15; Fabio Belvedere (Sale), 14; Marco Manfron (Quattordio), 12; Vincenzo Buffo (Felizzano), 11; Daniel Oiteza (Cabella), 8; Danilo Circosta (Airone Strevi), 7; Fabrizio Paluello (Quattordio), 3; Andrea Brignoli (Carrosio), 2, Massimiliano Scardino (Agape Alessandria), 1 consenso.

Juniores. Fabrizio Lazzarin (Novese), 23.784; Andrea Pepe (Acqui), 19.452; Claudio Tanga (Castellazzo), 14.124; Diego Graci (Acqui), 7392; Alberto Caggiano (Castellazzo), 1428; Raffaele Tempesta (Luciano Eco Don Stornini Alessandria), 1273; Diego Ferrari (Felizzano), 746; Samuele Giotta (Novese), 106; Davide Speranza (Novese), 80; Wilmer Sonaglio (Masiese), 63; Paolo Roggero (Masiese), 28; Enzo Amato (Europa Alessandria), 21; Giovanni Longo (Frugarolese), 20; Antonio Torre (Frugarolese), 20; Davide Zavattaro (San Carlo Borgo San Martino), 18; Andrea Somma (Monferrato), 12; Fabio Reale (Pontecurone), 11; Riccardo Togaro (Europa Alessandria), 10; Cristiano Arrighini (Capriatese), 8; Gabriele Pestarino (Gaviese), 7; Davide Borse (Sale), 7; Lanati (Novese), 2; Thomas Ferrando (Ovada calcio), 1; Mario Buzzi Langhi (Frugarolese), una preferenza.

PAGINA A CURA DI
Roberto Gelato

Agevolata l'affluenza di tifosi al Moccagatta. E' un match decisivo per evitare i playout

Grigi con il Lecco, a prezzi stracciati

Biglietti a 1000 lire in curva e le donne non pagano

ALESSANDRIA. Prezzi «stracciati» oggi al Moccagatta, con inizio alle 16, nella delicatissima partita casalinga dei grigi contro il Lecco. Per agevolare l'affluenza sportivi, la società di spalto Rovereto ha stabilito che le donne di ogni età entrano gratis in tutti i settori, tranne che nelle tribune.

Inoltre il prezzo del biglietto per la curva Nord e quella Sud, quest'ultima limitatamente ai tifosi locali, è fissato a mille lire. Il rettilineo costerà 15 mila lire, mentre i prezzi per gli altri settori restano invariati.

Per l'Alessandria la partita contro il già salvo Lecco è determinante per evitare la coda degli spareggi retrocessione. Ai «mandrogni» necessita soltanto la vittoria.

Il trainer Orrico deve rinunciare agli squalificati Lizzani e Fornaciari. Per quest'ultimo, al quale il giudice sportivo ha inflitto due turni di stop, la società ha presentato ricorso per la riduzione a un solo turno.

Inoltre, non sarà in campo il trequartista Vivani, infortunato, mentre è ancora in dubbio il centrale Bellini (dolore alla schiena) che potrebbe essere sostituito da Notaristefano.

A centrocampo rientra Orocini, mentre in attacco le possibilità offensive sono affidate a Fantini, bomber della squadra con 9 gol, e a Gasparini: Lerda, non ancora ristabilito dall'infortunio, sarà in panchina.

Alessandria: Toccafondi; Tedesco, Giannoni; Biagianti, Costi, Bellini (Notaristefano); Gasparini, Scaglia, Fantini, Orocini, Giraldi.

Lecco: Monguzzi; Marconi, Oddo; Archetti, Giaretta, Colombo; Damiani, Orlando, Saudati, Tagliani, Amita. [r. g.]

Enrico Fantini guida l'attacco dei grigi

SPORT FLASH

Calcio

Promozione: Sarezzano all'assalto del Pecetto

Ultime sfide per la seconda piazza in Promozione. Il Sarezzano gioca sul campo del pericolante Pecetto e il Monferrato a Tronzano, mentre San Carlo e Castellazzo s'affrontano nella sfida provinciale. In coda, la Fulvius Samp, scena ad Asti con la retrocessa Don Bosco, vuole i punti salvezza. Tenta la sorte anche il Pontecurone a Viverone. [r. c.]

Seconda categoria

Castellazzo, è spareggio Gaviese-Bassignana

Spareggio alle sul campo neutro Castellazzo, tra Gaviese e Bassignana, finite appaiate nel girone P di Seconda categoria, alle spalle dell'Eco Don Sportini, già promosso. La vincente avrà diritto a giocarsi il salto di categoria, contro le altre seconde dei gironi piemontesi per i 10 posti disponibili in Prima categoria. [r. c.]

Motocross

Cassano una selezione per i campionati italiani

Per il secondo anno consecutivo, il crossdromo Vallescrivia ospita una prova selettiva per il campionato italiano di motocross. Oggi, (ore 14,30) sulla pista cassanese saranno al via i migliori piloti del Nord Italia, che cercheranno il passaporto per gli assoluti delle classi 125 e 250. Sono iscritti 150 piloti. [m. d.]

SERIE C2: A VOGHERA

E' battaglia con il Mestre

VOGHERA. Penultimo atto della C2, con il Voghera impegnato oggi in casa contro il Mestre. Unico risultato possibile per i rossoneri è la vittoria, altrimenti playoff. All'andata fu 1 a 0 per i veneti (autorete di Dozio e raddoppio di Riziolì), mentre nella stagione scorsa a Mestre il Voghera vinse con gol di Pagano.

Oggi mister Antonio Sala è in tribuna, dopo la squalifica per l'espulsione di Biella. Al posto c'è Claudio Gabetta. Lo squalificato Preite verrà invece sostituito da Scipioni. Sul versante veneto è annunciata l'assenza per squalifica del difensore Mariniello, problemi fisici per Perenzin e Zian. Il Mestre, allenato da Paolo Dal Fiume, cercherà punto per avere certezza della salvezza (in caso di sconfitta comunque i guai sarebbero limitati), mentre il Voghera è costretto a vincere per poi giocarsi il tutto per tutto nell'ultima trasferta di Sandonà. [d. sa.]

Agevole trasferta nel Mantovano per i «tricolori» in vetta alla serie A

Castelferro: bis a Castiglione?

Nuova sfida, dopo il successo in Coppa Italia

Si gioca oggi la sesta giornata del campionato di A1 e il **Castelferro Grafoplast** è impegnato in trasferta a Castiglione delle Stiviere. I campioni d'Italia ritornano sul campo mantovano, dove dieci giorni fa hanno facilmente conquistato la qualificazione per la Coppa Italia.

La squadra mantovana, Chiesini e Guerra a fondo campo, è ancora all'asciutto di punti e non rappresenta difficile ostacolo per gli alessandrini. Il match dovrebbe consentire al Castelferro di consolidare il primo posto in classifica.

Il Medole, immediatamente a ridosso, oggi è impegnato sul campo del San Paolo d'Argon.

La graduatoria è comunque destinata a subire qualche variazione alle spalle di Castelferro e Medole, perché si disputa Bardolino-Castellaro, partita clou della giornata, visto che entrambe le squadre sono reduci da sconfitta e non vogliono perdere altro terreno. Il programma è completato da Bassa-Tuenno, Borgosatollo-Filago, Cavrianese-Solferino.

In serie C c'è particolare attesa a Cremolino, dove alle 15,30, è di scena il Cerro. La formazione bergamasca attualmente guida la graduatoria del girone, con un punto di vantaggio su Vignolo e compagni.

Quindi, il Cremolino ha la possibilità di balzare in alla graduatoria: la squadra è molto «caricata» e lo ha dimostrato nelle recenti sfide.

La Capriatese è ancora impegnata in trasferta: a Cunico va alla ricerca di un riscatto, dopo l'inaspettata sconfitta di Malpaga che la relega in una posizione di classifica che certamente non risponde alle grandi potenzialità di un collettivo capace di competere anche con gli avversari più agguerriti. [r. bo.]

Eccellenza: 3-0 in notturna

L'Acqui batte il Chieri ai rigori e ottiene il biglietto dei playoff

ASTI. Non bastano i 2700 minuti del campionato e i 90 dello spareggio, ieri in notturna ad Asti, per decidere chi è più degno Acqui e Chieri di accedere ai playoff.

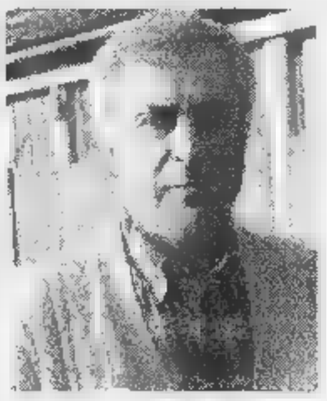
Sono necessari i supplementari e poi i rigori per dare la vittoria ai termali. Decisiva la mira dei bianchi dischetto.

La cronaca. Grande la prima mezz'ora di gioco dell'Acqui che al 7' cerca il gol con un tiro Marengo, deviato in angolo dal portiere Canova. Altro tentativo di Travi al 14', cui si accartoccia e blocca il numero uno chierese.

Al 21', prima incursione del Chieri, con un tiro Pia che si alza sulla traversa. Al 27' il termale Barletto con uno slalom ubriacante salta tre difensori, ma la sua conclusione viene deviata da Canova.

Alla mezz'ora la palla danza davanti alla porta di Garzero, nessun avversario trova la coordinazione per buttarla in rete. Cinque minuti dopo, Garzero para un tiro di Fogliato e si ripete al 50', su conclusione dell'attaccante Rivara.

Al 73' e all'83' l'Acqui ci prova ancora con Barletto e Travi, ma non riesce a centrare il bersaglio. All'87' stupenda proiezione di Barletto che offre a Mo la palla del possibile vantaggio, ma il tiro è deviato in angolo. Al 91', Papalia rischia l'autogol un avventato passaggio all'indietro, fortunatamente intercettato da Garzero.


Acqui, il presidente Ortensio Negro

Si va quindi ai supplementari. L'Acqui tiene meglio il campo, grazie a una condizione atletica superiore, ma il risultato non si sblocca.

Poi i rigori. Petrini, Vercellino e Barletto fanno centro, i chieresi invece colpiscono un palo con Fogliato e si fanno parare da Garzero i tiri di Benedetti e Carmè. Per l'Acqui è festa: i 200 tifosi termali si uniscono all'euforia di patron Negro e dei giocatori. [r. c.]

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
FILA - LACOSTE - LOTTO
THIN PINK
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.
tessuto arredamento a peso

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 8 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Oggi pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO

1 ore e 20 minuti

Dal 25 Maggio

DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO

tariffe promozionali a partire da Lire 130.000

Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo a Palermo 9.50
Partenza da Genova ore 20.15 - Arrivo a Palermo 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo a Genova 19.50

Med Airlines
www.medair.it

Un'occasione da prendere al volo.

AEROPORTO DI GENOVA
www.airport.genova.it

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2 500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino [illegible] testimoni di una situazione che non [illegible] definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, [illegible] privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di lo[illegible] accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e [illegible] ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, [illegible] una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone [illegible] ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa [illegible] 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori [illegible] è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino [illegible] ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna [illegible] corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che [illegible] pubblico quotidiano. Quando, e se ci [illegible] i portalettere, viene fatta regolarmente. Se non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, [illegible] esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento [illegible] via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) [illegible] rimaste [illegible] posta. Venerdì ci [illegible] altre 20 zone scoperte; più delle metà [illegible] ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un [illegible] sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere [illegible] mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a [illegible]po della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera [illegible] lavoro [illegible] incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, [illegible] alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e [illegible] solo, che c'è [illegible] Torino e nei paesi della cintura. «Da lui [illegible] ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. [illegible] almeno speriamo [illegible] trovare [illegible] interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste [illegible] lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città erano scoperte, decine di migliaia di persone [illegible] hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della [illegible] di personale. Su [illegible] addetti [illegible] recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne [illegible] 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione [illegible] cuffiche: c'erano state proteste [illegible] cittadini, prese [illegible] posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino [illegible] la consegna nella sua zona [illegible] in quella vicina dove non c'è personale, in cambio [illegible] mila lire nette in busta paga) [illegible] saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi [illegible] sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

[illegible] alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, [illegible] anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione [illegible] posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno [illegible] assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si [illegible] dalle [illegible] personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco [illegible] per le consegne che sarebbe da riammodernare.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] stelle e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) [illegible] degli edifici più antichi della città, da tempo in [illegible] di grave abbandono. Lo ha [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per [illegible] in utilizzo per [illegible] anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in [illegible] Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La [illegible] Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì [illegible] commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto [illegible] finanziamento.

«Proposta indecente» [illegible] carabinieri [illegible] Noli

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di [illegible] è stata [illegible] per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata [illegible] rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini [illegible] scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto [illegible] possedere doti «magiche» e paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol [illegible] annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno [illegible] volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

Da sinistra la logopedista Marina [illegible] e [illegible] Taglialatela

C'è un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla [illegible], Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - [illegible] Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che [illegible] parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e [illegible] vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie [illegible] [illegible] L'ultima a finire [illegible] nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y [illegible] posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima [illegible] lei, [illegible] scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Dice Fezia: «L'elenco delle per[illegible] che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati o no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vive[illegible] a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno [illegible] tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto [illegible] cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare [illegible] città [illegible] inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di [illegible] donna [illegible] nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse [illegible] sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

[illegible] Accossato

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

[illegible] Genova allo sciopero [illegible] giovedì

[illegible] «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per [illegible] sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso [illegible] disoccupazio[illegible] del 12,5% e la continua chiusura e minaccia [illegible] cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza [illegible] Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

A Specchio [illegible] tempi il premio «We Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval [illegible] è [illegible] la [illegible]

AOSTA. Una «nuvola» di residui [illegible] polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe [illegible] favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato [illegible] una fucilata al viso nella camera da letto della [illegible] baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno [illegible] loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della [illegible] carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti [illegible] anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare [illegible] movente né possibili assassini.

SAPER SPENDERE

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destina[illegible] alla delega, che [illegible] compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo [illegible] volta lo consegnerà [illegible] presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, [illegible] valida e meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se [illegible] appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: [illegible] delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. [illegible] delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine [illegible] giorno e [illegible] può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del [illegible] mandato; in tal [illegible] infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto [illegible] rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. [illegible] Savona scrive: «Abito in una via privata (nata [illegible] porzioni di terreno concesse dai 5 lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della [illegible] o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché [illegible] non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino [illegible] spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché [illegible] si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello e di [illegible] già esistente sbarra, ma di mettere [illegible] sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto [illegible] delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara una impazien[illegible] Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quin[illegible] cestinata come abbiamo detto più volte, ce [illegible] ha inviata una seconda [illegible] foto per cono[illegible] il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmaca». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' [illegible] dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

[illegible]

Per la Sindone

Il [illegible] [illegible] 2 [illegible] bolognesi

Dopo l'invasione, [illegible] i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi [illegible] Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: [illegible] persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni [illegible] partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

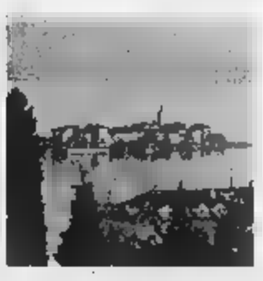
Intanto la «santità» piemontese domenica [illegible] maggio si arricchirà [illegible] nuovi [illegible] figure diverse [illegible] moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), [illegible]dre [illegible] (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, [illegible] militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

Teppisti [illegible] liceo studenti in [illegible]

SANREMO. Inaspettata giornata [illegible] vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacchero» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: [illegible]ti nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi ad [illegible] «Ospedale [illegible]

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, [illegible] anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.



Vco con [illegible] Lombardia parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per [illegible] referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola dal Pi[illegible] alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

BCS IMBAS

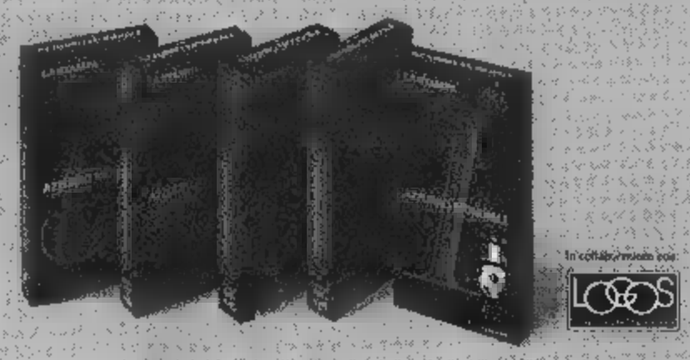
Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

AZZURRO MONDIALE 4ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 4ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *gli Azzurri al terzo posto nel Campionato di Italia 90; USA '94, Italia sconfitta solo ai rigori; Schillaci e Baggio, due grandi del calcio mondiale; Azeglio Vicini e Arrigo Sacchi, due stili diversi; le vittorie della Germania nel '90 e del Brasile nel '94.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



Quarta puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 4ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Per recuperare eventuali [illegible] basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 10 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — ao 33

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di cours "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Mete privilegiate: i castelli e le visite a Cervinia e Courmayeur

Le gite salvano il turismo

«Boom» di studenti, 20 mila presenze

AOSTA. E' il momento delle gite scolastiche, in Valle d'Aosta. I giovani degli istituti superiori, ma anche delle Medie e delle ultime classi delle Elementari, stanno arrivando in massa da quasi tutte le regioni italiane. Pochissimi, invece, gli arrivi dall'estero.

«La maggior parte delle presenze è proveniente dalle scuole del Centro Italia - dicono gli operatori dell'Ufficio regionale del turismo di Aosta - ci anche classi e docenti di Bari, Napoli, Campobasso e di altre province del Sud. Abbiamo avuto arrivi anche dalla Sardegna».

Dalla prossima settimana ci sarà un calo di presenze, poi tutti resteranno nelle loro per l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico, gli ultimi compiti in classe e le interrogazioni finali per decidere sulla promozione o sulla bocciatura.

Quest'anno, secondo gli esperti del settore, il turismo scolastico è partito leggero ritardo rispetto agli anni scorsi perchè la Pasqua era in calendario il 12 Aprile. Prima quella data, c'è stato poco movimento turistico. Le presenze, tra le 15 e le 20 mila, si sono quindi concentrate in co più di un mese, con la maggior parte dei pernottamenti nella valle centrale, ad Aosta, Saint-Vincent, Nus, Pollein, Sarre, Saint-Christophe.

Ma di riflesso hanno lavorato anche bar e ristoranti delle località scelte per le visite. Molto frequentati i castelli, primo fra tutti quello di Fénis. Richiestissime anche le gite al Monte Bianco e al Cervino, molto frequentata la val di Cogne. Tante comitive, poi, non vogliono perdersi una visita guidata nel centro storico di Aosta, privilegiando l'arco di Augusto e il teatro romano.

Aosta è anche la base per visite di giorno a Ginevra, soprattutto al palazzo dell'Onu. «Il turismo scolastico porta lavoro in un momento di fine stagione» dicono gli operatori, anche se non mancano le lamentele di molti albergatori per la difficoltà di trattare con clienti che, di notte, sono più propensi a vivere intensamente la vacanza che non a dormire.

Ma le guide turistiche regalano ottimismo: «Ci studenti che dicono "Tornerò in Valle con i miei genitori e con i miei in un altro momento"». Il divertimento notturno degli studenti potrebbe quindi tradursi, per la Valle, in nuove presenze future. **[b. bas.]**

Il castello di Fénis, méta principale di molte scolaresche in visita in Valle. A fianco, una gita di ragazzi ad Aosta impegnati ad osservare le del teatro romano

Ci sono ragazzi provenienti da Bari, Napoli e anche dalla Sardegna. Soddisfatti gli operatori del settore

IL «CASO DEVAL»

Si uccise con il fucile nella camera da letto

L'ex guardacaccia Tobia Deval si è ucciso. A questa conclusione porterebbero i risultati degli accertamenti dei carabinieri del Cis di Parma, gli stessi che indagano sugli omicidi del serial-killer della Liguria. Le braccia dell'anziano era coperte di polvere da sparo, come se avesse premuto lui il grilletto del fucile che lo ha ucciso. SERVIZIO A PAG 35

Il 28° «Valle d'Aosta» è concluso ieri sera a Saint-Vincent

Il rally a Pozzi-Foggiato

Migliori valdostani Calvetti e Conti

SAINT-VINCENT. L'equipaggio Pozzi-Foggiato su Renault Clio Williams ha vinto la edizione del «Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent». La gara, valida quale seconda prova del campionato italiano, si è conclusa ieri sera nella cittadina termale dopo chilometri di corsa, 115 dei quali costituivano le 9 prove speciali. Al posto d'onore si è piazzato l'equipaggio Luise-Caliro (Ford Escort) davanti a Re-Bariani (Renault Clio Williams).

Per il titolo valdostano la lotta tra l'equipaggio Fulvio Calvetti-Giulia Conti (vincitore lo scorso anno) e le coppie Blanc-Rembado e Nalo-Brunello, si è conclusa con il successo bis del duo Calvetti-Conti che si è anche sistemato tra i «top ten» della classifica generale. Il Rally 1998, cui hanno partecipato 128 equipaggi, 33 dei quali valdostani in lizza per assicurarsi il «Trofeo Carlo Baselis» per il pilota e la «Coppa Walter Lillaz» per il navigatore.

Il Rally Valle d'Aosta 1998 non ha smentito la fama di corsa ricca di colpi di scena. Lo scorso anno a fare sensazione era stata la squalifica della coppia Travaglia-Zanella, vincitrice della gara a beneficio del duo Deila-Vischioni e rimesso dalla Csai sul primo gradino del podio. Quest'anno i colpi di scena cominciati già nella speciale del Colle Zuccore, con l'eliminazione di un favorito come Alex Fiorio. Il botto più grosso, in che sembrava destinata a risolversi nell'ormai consueto duello tra Travaglia e Deila, si è verificato nella «PS 4» del Colle San Carlo. A Travaglia, che aveva già vinto le prime tre speciali si è spento il motore in salita nel bel mezzo del tratto cronometrato. Il trentino ha perso 18 minuti, e ha abbandonato. La stessa PS 4 è stata quasi fatale anche a Deila, il cui motore si è zittito in discesa. Il pilota cuneese è riuscito a contenere i danni, è stato superato in classifica da Pozzi ma è rimasto in gara. Deila ha dovuto comunque alzare bandiera bianca nella PS 6 del Colle San Carlo per la rottura del motore. Balzato in testa alla corsa Pozzi ha preso coraggio, ha cominciato un duello sul filo dei secondi con Luise, Vita e Re, e ha portato la sua Renault a tagliare per prima il traguardo.

Alessandro Camera

La «Clio» numero 3 dell'equipaggio vincitore (Pozzi-Foggiato) in una speciale

Calvetti e Conti, qui in gara ieri pomeriggio, hanno vinto tra i valdostani

Corsa ricca di colpi di scena Alex Fiorio si ritira al Colle Zuccore e l'auto di Travaglia, dominatore delle prime 3 speciali, si spegne

A Champdepraz

Giovane muore nell'auto fuori strada

CHAMPDEPRAZ. Un giovane di Aosta è morto ieri all'ospedale per le gravi ferite riportate in un incidente sull'autostrada, a Champdepraz. Si chiamava Alberto Emilio Quinson, aveva 22 anni, e viveva i genitori in via Monte Emilius. L'incidente è accaduto poco prima delle 16. Difficile ricostruire la dinamica. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin sta facendo le indagini e interrogando i testimoni.

Il ragazzo era alla guida della sua «Peugeot Rally 106» ed è uscito dalla carreggiata, andando a schiantarsi contro il guard rail dopo serie di sorpassi. L'urto è avvenuto nell'ampia curva in direzione di Champdepraz, circa due chilometri dopo il casello di Verrès per chi viaggia Aosta. La Peugeot di Quinson è finita contro il guard rail e il ragazzo è stato sbalzato sull'asfalto. L'auto è poi stata urtata da un camion che Quinson aveva appena superato. Il giovane è morto all'ospedale di Aosta dove era giunto in condizioni disperate.

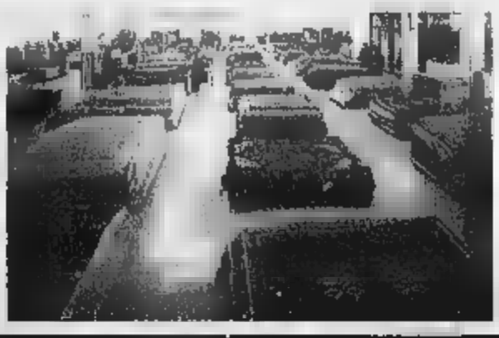
A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

La più grande esposizione del Piemonte e Valle d'Aosta su 2.000 mq.

ABBIAMO MESSO I PREZZI ... AL TAPPETO !!

LILIAN	303x210	~~£. 1.800.000~~	£. 900.000		PASS. GARAGÈ	177x60	~~£. 500.000~~	£. 250.000
HAMADAN	266x145	~~£. 900.000~~	£. 450.000		KASKAI	140x105	~~£. 600.000~~	£. 300.000
NAIN	244x200	~~£. 3.000.000~~	£. 1.500.000		LILIAN	146x100	~~£. 500.000~~	£. 250.000
YALAMÈ	275x209	~~£. 5.000.000~~	£. 2.500.000		HOSSEINABAD	220x70	~~£. 700.000~~	£. 350.000
SHIRAZ	307x200	~~£. 2.000.000~~	£. 1.000.000		HAMADAN	208x133	~~£. 920.000~~	£. 460.000
TABRIZ FINE	292x200	~~£. 2.600.000~~	£. 1.300.000		HAMADAN	235x131	~~£. 1.000.000~~	£. 500.000
SABZEVAR	331x248	~~£. 3.000.000~~	£. 1.500.000		KIRMAN LAVAR	241x157	~~£. 1.600.000~~	£. 800.000
MASHAD	377x272	~~£. 4.400.000~~	£. 2.200.000		SHIRAZ LAVAR	248x162	~~£. 1.200.000~~	£. 600.000
VERAMIN	300x200	~~£. 2.900.000~~	£. 1.450.000		PASS. KILIM	292x75	~~£. 420.000~~	£. 210.000



TUTTI I TAPPETI SONO REALMENTE ESPOSTI CON QUESTI PREZZI • APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Il primario Antonino Fiandaca: «Metà degli infermieri sono precari»

Una task-force per Ortopedia

Dopo le denunce, i primi provvedimenti

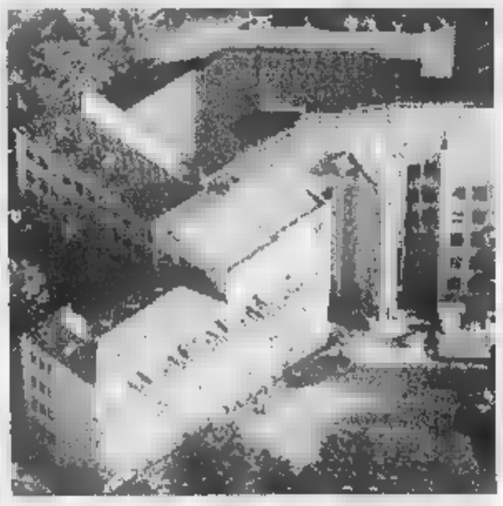
AOSTA. Calma piatta, dopo la tempesta politico-giudiziaria che ha travolto negli ultimi giorni il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta. Vertici dell'azienda sanitaria, dell'ospedale, medici e politici si sono riuniti attorno ad un tavolo, venerdì pomeriggio, per analizzare la difficile situazione creatasi dopo tre esposti, in Regione e procura, che accusavano il personale del reparto di aver trattato in modo pessimo anziani pazienti sottoposti ad interventi al femore.

Le accuse (due donne sono morte qualche mese dopo l'intervento) dovranno essere vagliate dalla procura, ma sono state più che sufficienti per scatenare la furibonda reazione dell'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry, che se l'è presa soprattutto con il primario Antonino Fiandaca.

Una guerra aperta, insomma, che rischiava di diventare incontrollabile. Dalla lunga riunione, cominciata alle 17 e conclusasi alle 20, ne è uscito un gruppo compatto (almeno in apparenza) e deciso a introdurre risorse e novità nella gestione di Ortopedia. C'è cautela, verso gli episodi citati nelle denunce alla procura. Emerge, dalle parole dei vertici Asl, la consapevolezza della gravità della situazione: «I problemi ci sono - dice Piergiorgio Montanera, direttore sanitario dell'ospedale -, inutile dire che va tutto bene. Ma la riunione è stata molto utile. Ci dice che è l'inizio di una collegialità di interventi mirati a recuperare la fiducia e l'immagine del reparto verso la pubblica opinione. Sarà un lavoro che durerà mesi, ora c'è bisogno dell'impegno di tutti per portarlo a termine». Vicquéry ha promesso anche l'aiuto finanziario regionale.

Antonino Fiandaca commenta: «La riunione si è svolta nel modo in cui speravo, con serenità. Abbiamo spiegato la nostra situazione: facciamo 1500 interventi l'anno, quasi tutti chirurgia, ma abbiamo soltanto 3 accessi settimanali alle sale operatorie, come 10 anni fa. Da tempo cerco di risolvere questa situazione, operiamo sempre d'urgenza per evitare attese anche di un anno ai malati. E la gente continua ad avere fiducia in noi, arrivano anche da fuori Valle per farsi operare qui. Dalla riunione sono emersi propositi molto costruttivi. Il reparto ha fatto grandi progressi, è necessario però migliorare la gestione dell'immagine e della qualità verso il paziente, soprattutto perfezionare il rapporto tra infermieri, pazienti e famigliari, vero anello debole della catena. Abbiamo una grave carenza: il 47 per cento dei nostri infermieri è precario, qui 5 giorni poi finisce in altro reparto. Impossibile insegnare loro a gestire un paziente. L'assessore si è impegnato a risolvere questa situazione attraverso convenzioni qualificate, per metterci in grado di lavorare al meglio».

Stefano Sergi



L'ospedale regionale di Aosta, in viale Ginevra e, da sinistra, il primario del reparto di Ortopedia Antonino Fiandaca e il direttore Piergiorgio Montanera responsabile dell'ospedale regionale di viale Ginevra

LETTERA DEI PAZIENTI

Un gruppo di 29 pazienti ricoverati nel reparto di Ortopedia e Traumatologia di Aosta, diretto dal primario Antonino Fiandaca, ha scritto una lettera dedicata alle ultime vicende che hanno coinvolto il personale del reparto. Precisiamo che ogni notizia pubblicata nei giorni scorsi è contenuta nelle denunce consegnate alla procura presso la pretura di Aosta, che ha aperto un'indagine.

«In merito all'articolo apparso sul vostro quotidiano in data 7 maggio, in relazione ai presunti disservizi a carico di alcuni pazienti dal personale infermieristico del reparto di Ortopedia/Traumatologia dell'ospedale di Aosta, desideriamo far conoscere il nostro punto di vista sull'argomento».

«Precisiamo altresì che non è nostro interesse entrare nel merito delle questioni o tantomeno muovere nessun tipo di polemica; peraltro proprio per la qualità dei servizi ricevuti (in molti casi periodi di degenza superiori ai trenta giorni), in deciso contrasto con le affermazioni nell'articolo stesso, riteniamo doveroso fare alcune precisazioni».

«In generale il servizio reso dal personale infermieristico è sempre stato professionale e tempestivo. Nei rari casi in cui l'intervento abbia necessitato di alcuni minuti di attesa è stato a causa di impossibilità dovute a interventi contestuali o più urgenti. (Facciamo notare che il rapporto numerico pazienti infermieri è di 1 a 10 di giorno e 1 a 20 di notte). In particolare il personale si è adoperato per personalizzazione del rapporto paziente-infermiere, che ha aiutato molti anche sotto il profilo psicologico». «Rimaniamo dunque stupiti davanti a tali gravi affermazioni e siamo quindi dispiaciuti di vedere così maltrattato il lavoro di molte persone che con grande entusiasmo svolgono un compito così importante».

Seguono le firme

ELEZIONI FLASH

I candidati di Rifondazione comunista incontreranno gli elettori di Aymavilles questa mattina in piazza del mercato dalle 10 alle 13. Domani, ma a La Salle, saranno in piazza del mercato con lo stesso orario, dalle 10 alle 13.

La lista della Fédération autonomiste Cod-Cdu ha fissato incontri con gli elettori per questa sera alle 21 a Torgnon alla Maison d'accueil e a Cogne alla biblioteca comunale. Incontri con gli elettori sono in programma anche domani a Saint-Vincent nella sala del municipio.

DI SINISTRA. I candidati della «Gauche valdôtaine» incontreranno domani, alle 21, gli elettori di Pontey alla locanda «Rita» e quelli di Issogne nella sala del municipio.

UV. Tre gli appuntamenti con gli elettori fissati dall'Uv per questa sera alle 20,30, uno ad Allein nella sala comunale, uno a Courmayeur nella sala mostre ed a Saint-Denis nel salone Cly della biblioteca omunale. Per domani, sempre alle 20,30, i comizi saranno invece quattro: a Châtillon nella sala della biblioteca, ad Etroubles in municipio, a Champorcher all'hôtel «Beau Séjour» e a Quart all'hôtel «Edelweiss».

Incontro dei candidati della lista Lega Nord-Val d'Aoàta con gli elettori di Châtillon, questa sera alle 21 all'albergo «Stazione» con la presenza del senatore Giancarlo Pagliarini.

L'ex ministro terrà un comizio alle 16 ad Ayas. Alcuni candidati incontreranno gli elettori domani, alle 19, a Roisan all'albergo «Tsan», alle 21 a Quart nella saletta comunale e a Saint-Christophe all'hôtel «Cristina».

ULIVO. La lista «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo» propone per oggi alle 14,15 un viaggio in treno Aosta a Pré-Saint-Didier con visita alle ex Terme e all'Orrido la guida della professoressa Augusta Cerutti e illustrazione dei progetti «Métro di Mont Blanc» ed «Ecomuseo di La Salle Morgex».

Prima del rientro, previsto con partenza da Pré-Saint-Didier alle 17,40, illustrazione da parte di Marcello Dondeynaz del progetto «Valorizzazione museografica del patrimonio ferroviario in Valle d'Aosta».

La lista ha anche previsto incontri con gli elettori alle 20,30 nella sala consiliare di La Thuile, nella sala polivalente comunale in frazione Les Adams di Jovençan e a Chambave al ristorante «Belvedere» in frazione Arlier. Per domani sono in programma comizi alle 20,30 a Saint-Pierre nella sala comunale e nei saloni municipali dei paesi di Valpelline e di Montjovet.

La lista degli «Indépendantistes valdôtains» incontrerà gli elettori del Breuil questa sera alla «Capanna Alpina».

AUTONOMISTI. I candidati della lista autonomisti incontreranno gli elettori questa sera a Doues alle 20,30 all'hôtel «Menouve», a Quart biblioteca comunale, a Champorcher all'albergo «Chardonney» e a Challand-Saint-Anselme nella sala del municipio. Domani alle 20,30 sono in programma altri quattro comizi: a Cogne e a Pontey nella sala comunale, a Fontainemore al bar «Oropa» ed a Pont-Saint-Martin all'auditorium del Palazzetto dello sport.

L'OPINIONE

Sudditi confusi

E' fuor di dubbio che sia la responsabilità la chiave di qualsiasi scelta di sistema politico. Ed è fuor di dubbio che l'epoca democratica l'abbia allontanata. Da ciò non può derivare il rifiuto della democrazia come soluzione, piuttosto la dichiarazione di una democrazia imperfetta, soggiogata dalla tirannia dei numeri e da politica assistenzialista che è la prima colpevole della trasformazione di cittadini in sudditi.

In situazione del genere la sofferenza dei piccoli popoli è maggiore, ma è sovente inconsapevole. La Valle d'Aosta vive un momento particolare, frastornata da un futuro confuso, che la vede ai margini proprio quando l'unità europea fa i primi passi per compiersi. L'idea dell'identità, così vicina alla politica delle élite, ha fatto compiere uno sbandamento. Il potere concentrato sul Palazzo di piazza Deffeyes ha mescolato i ruoli propri della politica con quelli dell'economia.

E' dato fatto, non è un'interpretazione maligna della realtà. E' questo il problema da affrontare e risolvere. I cittadini, coinvolti in questo vortice di fraintendimenti, si comportano da sudditi. Sia che ritengano di essere vittime della malasanità, che intendano compiere un passo significativo nella propria vita lavorativa bussano sempre alla stessa porta, quella di un o di un presidente.

E sperano di essere ascoltati, anzi di poter scaricare sul potente di turno i loro problemi. Scaricare la responsabilità avere sapere di darne troppa e immotivata al politico. E' così che si confondono i favori con i diritti, le leggi loro interpretazione più o meno clientelare. Leggi bizzarre come quelle che consegnano i manager regionali o i segretari comunali alle dirette dipendenze del politico, contribuiscono a confondere i ruoli e ad accentrare i poteri. C'è sempre una scelta politica all'origine.

A St-Vincent una signora francese ha raccontato ai commercianti italiani come sia riuscita a infilarsi nelle leggi europee e a pagare tasse. Un'altra, ha parlato di Madera, paradiso fiscale europeo. Ai valdostani è venuto in mente una non scelta, quella di non aver perseguito l'idea franca per la Valle, nonostante lo specifico articolo dello Statuto. Articolo lungimirante, ma nascondeva un pericolo per la Regione: perdita di potere e maggiori responsabilità. I sudditi, sviati e confusi, se ne sono dimenticati. **(e. mar.)**

Iniziativa dell'Aido

Raccolta lattine e gemellaggio con Annecy

MORGEX. La consueta raccolta di lattine, oggi, dalle 8 alle 17, in piazza Assunzione, a Morgex, per finanziare l'attività di promozione della «cultura della donazione di organi» sarà rafforzata da un'iniziativa, unica, fino ad oggi, in Italia: il gemellaggio dell'Aido Valdigne con d'Association Départementale pour le don d'organes et tissus humains», di Annecy.

«Questa forma innovativa di collaborazione - dicono all'Aido - contribuisce a rinsaldare i vincoli di solidarietà tra due associazioni con l'obiettivo di divulgare la donazione di organi, gesto che conosce frontiere». Dopo la cerimonia di gemellaggio, è in programma una visita alla sede sociale del Gruppo Intercomunale Aido Valdigne. Seguirà un rinfresco offerto dagli organizzatori a tutti i residenti. La manifestazione si avvale del contributo del Comune di Morgex, della Comunità montana Valdigne, dell'Apt Monte Bianco, dell'Impresa Maddalena, della Valeco Spa e della Rail Coala. **[s. l.]**

A San Rocco raccolte 250 firme per salvaguardare l'unica zona verde del quartiere

«Rifate il progetto di quel Centro»

L'area lasciata al Comune da valdostani emigrati

AOSTA. Duecentocinquanta firme raccolte in meno di un mese e l'incontro una delegazione del Comitato quartiere San Rocco con alcuni rappresentanti della giunta comunale per sensibilizzare l'amministrazione a rivedere il progetto di realizzo del centro polivalente di Ivrea. «Vorremmo salvaguardare l'unico spazio verde, riservandolo ai bambini», dicono i residenti. E ancora: «Non contestiamo la sistemazione di una struttura accoglienza per anziani soli e disabili, nè la dislocazione dell'asilo nido; chiediamo, però, un ridimensionamento dell'edificio, se possibili altre soluzioni».

L'area verde in questione è stata regalata al Comune da valdostani emigrati all'estero. «Stiamo verificando le finalità di questa donazione - dice Sandro Tommaso, rappresentante del Comitato - Se questa famiglia ha subordinato il lascito alla dislocazione di un parco cittadino, il Comune dovrà ristudiare il programma edilizio». I rappresentanti del Comitato tengono a sottolineare la disponibilità della giunta nel ridiscutere il problema, sollevato dagli abitanti, dopo aver interpellato i progettisti.

I progetti di riqualificazione della città, stabiliti dal Piano regolatore prevedono un notevole alleggerimento del traffico in corso Ivrea, il dirottamento della circolazione a Sud della città, in via Paravera. Una realtà rassicurante per chi risiede in un rione con la più alta densità edilizia di tutta la Valle. «Ottime prospettive future - commenta Di Tommaso -, ma vorremmo maggiori garanzie soprattutto per le attività ludiche dei bambini, limitati nei loro giochi per la "fisionomia" della zona, soffocata dal cemento». **[s. l.]**

Via Brocherel nel quartiere di San Rocco dove dovrà sorgere il nuovo Centro polivalente I residenti sono contrari

LETTERE AL GIORNALE

Aosta, povera di idee

Ho avuto modo, in questo periodo, di recarmi in altre città italiane e francesi. Il paragone con la città nella quale si vive è immancabile. Mi spiego meglio: tralasciando le opere d'arte e analizzando le città dal punto di vista urbanistico ci si può rendere conto di quanto Aosta sia povera, povera di tutto. Poca capacità a creare qualcosa di bello, di copiare le idee più interessanti. E' una città povera di verde: l'unico giardino pubblico un po' carino è quello vicino alla Stazione, ma tra la sporcizia e la mancanza di fontanili, siamo di nuovo daccapo. Nelle altre città - senza andare troppo lontano, a Torino - in ogni angolo c'è un piccolo parco con tanto verde, fontanone con getti d'acqua, statue, panche, alberi, fontanili con acqua potabile per poter bere e tanta pace e tranquillità. Ad Aosta manca tutto questo. Piazza della Cattedrale è un chiaro esempio di degrado e trascuratezza. Non bastano quattro fioriere in cemento per abbellire un angolo di città. Amministratori datevi da fare! Un po' di acqua e un po' di verde non ha mai fatto male a nessuno. So che amate anche voi il verde, ma è, purtroppo, un verde equipollente...

Lettera firmata, Aosta

Grazie per il reparto di radioterapia

L'associazione Viola comunica la soddisfazione nell'apprendere che l'amministrazione regionale e l'amministrazione comunale di Aosta hanno dato parere favorevole per la realizzazione dell'Unità operativa di Radioterapia presso l'Ospedale regionale di Aosta e auspica che siano brevi i tempi di realizzazione.

Inoltre, l'associazione invia un sentito ringraziamento a tutte quelle persone che, particolarmente sensibili alle sofferenze dei malati di cancro, hanno agito in modo da evitare, nel prossimo futuro, viaggi a volte difficoltosi, presso il reparto di Radioterapia di Ivrea, benché gestito da personale qualificato e molto disponibile.

Associazione Viola, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via Da Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP, **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA L CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **George, il re della jungla.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0165) 262.220. Ore 20; 22,30. Lire 12.000

DES GUIDES. Tel (0165) 949.473. CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ARISPI. Tel. (0335) 525.86.66. **Kundun.** Or.: 20; 22,30. Pren. posti (ore 15-18) (0166) 512.386. L. 6000.

Tel. (0125) 641.571. **Se cosa hai fatto.** Ore 16,30; 20,10; 22,10. Lire 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) **La amore colato.** 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**

France 3

13; 20; 0,30 **Journal**
13,25; 15,10 **Dimanche**
16 — **Naturellement,** documentaire
17 — **Nash Bridges,** série
17,55 **Stade 3**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Ça Co.**
19,25 **Ça Co.**
20,55 **Film**
22,50 **Lignes de**

Television Suisse

13 — **Tj-Midi**
Cosby show,
13,50
16,15 **Tour de Romandie**
18 — **Le printemps** pinaque
18,25
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Navarro,**
22,15 **Les frontières du réel**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Pierre

Morto a 90 anni don Silvio Pession

E' morto a 90 anni don Silvio Pession. Ospite del priorato di St-Pierre, sacerdote dal 1930. Era stato vice parroco a Brusson ed alla cattedrale del capoluogo, parroco a Torgnon, canonico di San Orso e cappellano Chabod. I funerali saranno domani alle 11 a Torgnon. **[a. c.]**

Aosta

Croix Noire le «regine» del latte

Da questa mattina alle 8,30, nell'arena della Croix Noire di Aosta, si svolge l'edizione 1998 a dou laces, dove presentate per l'esame della giuria le 244 bovine scelte co migliori produttrici di latte. Le mucche sono state selezionate fra 18 mila capi di bestiame controllati dall'Associazione valdostana degli allevatori nelle 1522 stalle delle 71 «sociétés d'élevage» della Valle d'Aosta. **[b. bas.]**

Aosta

Personale del pittore Gianasso

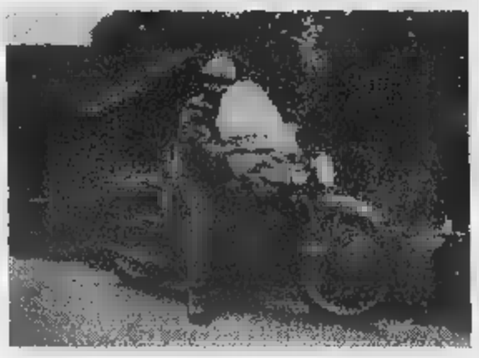
S'inaugura questa alla Torre dei signori Sant'Orso la mostra personale di Giovanni Gianasso, pittore paesaggista aostano che fa parte del «realismo valdostano». **[sa. b.]**

Aosta

Nuovo direttivo dell'Unione ciechi

E' rinnovato nei giorni scorsi il consiglio direttivo della sezione valdostana dell'Unione italiana ciechi. Alla carica di presidente è stata eletta Flavia Cecchini, mentre Piergiorgio Ponsetti è stato nominato vice presidente. Per la carica di consiglieri dell'associazione stati scelti Silvano Rubbo, Paola Vaudois e Luigi Giunta. **[a. c.]**

Il risultato delle analisi dei carabinieri del Centro Investigazioni Speciali



A sinistra, la baita di Tobia Deval, in località Grand Jit a Saint-Marcel. A fianco, l'ex guardacaccia su una moto quando comandava le «giubbe grigie» in Valle

«Tobia Deval si è suicidato»

Sbagliata l'ipotesi di un secondo sparo

AOSTA. L'ex guadacaccia Tobia Deval morì suicida, sfigurato da una fucilata calibro «270». A questa conclusione portano gli accertamenti fatti dai carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma, gli stessi che lavorano su mozziconi di sigarette e proiettili sparati dal serial killer della Liguria. L'équipe di investigatori in camice bianco ha trovato una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval. Come sarebbe accaduto se fosse stato proprio l'ex guardacaccia a premere il grilletto della sua carabina «Manliker».

Svelato anche il mistero del secondo proiettile trovato dai carabinieri di Aosta nella camera dell'anziano: era un frammento di piombo, con ogni probabilità «schizzato» via dalla «palla» che ha distrutto il cranio dell'anziano, attraversato i pochi metri della stanza e spaccato il vetro della finestra.

La relazione dei carabinieri del Cis aggiunge elementi a favore della tesi del suicidio. Per l'omicidio manca il movente, suggerito e poi rinnegato da un testimone fasullo. Gli investigatori hanno anche tentato di raccogliere notizie nell'ambiente degli omosessuali frequentati dall'ex guardacaccia. Senza risultato. Qualche conoscenza «occasionale», una «storia» finita tra lacrime e lettere: niente che potesse giustificare un delitto. Ma abbastanza per spiegare un suicidio.

Nelle ultime settimane, Deval pareva giù di morale. C'era quella «storia» finita male, ma anche i dolori alla schiena (per un vecchio incidente di caccia) e la paura di aggressioni. Aveva persino scritto ai carabinieri, lui che vantava mille imprese da bracconiere prima di vestire la divisa da guardacaccia, con il fucile in spalla a sfidare l'olfatto delle «bestie» e la vista delle «giubbe grigie». A ottobre, aveva sparato per difendersi: un colpo, contro un paio di giovani andati a bussare di notte alla porta della baita in località Grand Jit, a St-Marcel. Una casa di pietra in mezzo al buio, l'immagine della solitudine.

Tobia Deval aveva passato la vita da solo, a seminare invidia e raccogliere rabbia con le storie raccontate nei bar. Spunti veri, arricchiti con la fantasia di chi ha macinato chilometri e ore di attesa nei boschi, ad aspettare la preda e a nascondersi dalle guardie, immaginando di conquistare improbabili trofei. Molti lo consideravano «un mito» e lui si crogiolava in quel ruolo, consacrato dai libri di storie di montagna, diventate forse più vere perché scritte sulle pagine patinate dei volumi infarciti di sue fotografie. Quando è morto, Tobia aveva 76 anni. Gli acciacchi e anni fatti più dolorosi. E quei dolori lo facevano sentire debole. Lui, il «mito», l'uomo di mille spacconate da bar fermato da un mal di schiena oppure da un'insolazione e solitudine. Come un anziano qualunque.

Poi, c'erano le «voci» sulle sue amicizie «particolari», quel darsi di gomito degli stessi passani che fino a qualche tempo prima rimanevano a bocca aperta ascoltando le sue storie, seduti al tavolino di un bar. Da «mito» a barzelletta, dalla forza di quelle avventure da bracconiere senza paura alla debolezza di un corpo stanco e di un'omosessualità nascosta.

Forse, Deval ha capito di essere cambiato quando ha sparato in una notte di ottobre per allontanare due buontemponi. Quel colpo al fucile lo ha spaventato, gli ha mostrato un Deval diverso dal «mito» delle storie di montagna.

Per ricostruire quell'immagine di sé, Deval può aver deciso di ricucire il «carattere» fatto a brandelli. La baita poteva diventare il teatro dell'ultima messinscena, il riscatto del «mito». E un monito per chi aveva approfittato della sua «debolezza» per trasformarlo in barzelletta. Così, la scelta di strappare il filo del telefono, di chiudere a chiave la porta della sua stanza, di morire vestito soltanto con una camicia. Uccisi dal fucile, l'arma del «mitico» Tobia.

Claudio Laugeri

Presentata la lista di Rifondazione

«Un'alternativa a questa Uv»

PONT-ST-MARTIN. «Un voto utile per una azione riformatrice in Consiglio regionale. Per costruire l'unità delle sinistre per l'alternativa». E' la proposta di rifondazione comunista ai valdostani per l'appuntamento elettorale del 31 maggio. I comunisti valdostani hanno presentato ieri lista e programma, in una serata che ha visto il consigliere regionale uscente Vittorino Chiarello fare il bilancio dei primi anni rifondazione comunista in Consiglio regionale.

L'illustrazione del programma è toccata a Giorgio Caniglia, responsabile dell'ufficio programma, mentre ad indicare la linea politica del partito della rifondazione comunista è stato il segretario regionale Giovanni Scarpetti. Due le linee direttrici della proposta politico - programmatica indicate da Scarpetti. «Siamo l'unica forza di opposizione reale a questa Uv. Vogliamo costruire una sinistra per l'alternativa. E in questa direzione - ha detto il segretario regionale comunista - il gruppo di rifondazione comunista in Consiglio regionale, dove contiamo di arrivare con il voto dei valdostani che vogliono il vero cambiamento, si presenterà "un cantiere di lavoro" per individuare possibili convergenze programmatiche con le forze politiche progressiste, ma non solo quelle storicamente definite».

Vogliamo, ha detto ancora Scarpetti «puntare una opposizione articolata su 3 livelli: istituzionale, sociale e ideale culturale». Vogliamo «tradurre ogni progetto del programma in una proposta legislativa, sfidando da un lato la sinistra moderata subalterna all'Uv, e dall'altro l'Uv, per mostrare l'incapacità di governare democraticamente ed il intreccio tra affari e gestione amministrativa. Vogliamo fermare il tentativo di egemonia culturale dell'Uv. Vogliamo una Libera Università Europea, centro di dibattito multiculturale internazionale. Vogliamo migliorare la qualità della vita sociale una fattiva partecipazione ai processi decisionali dell'amministrazione regionale».

Le conclusioni state di Paolo Ferrero della direzione nazionale, che ha toccato i temi generali della politica nazionale e il ruolo dei comunisti nelle amministrazioni locali. [a. c.]

DALLA VALLE

Aosta

salate per le quote latte

Dovrà essere presentate entro martedì la documentazione per il censimento delle produzioni di latte per il secondo semestre della campagna 1997/98. I produttori dovranno anche presentare al Coopagrival la «dichiarazione delle vendite dirette di latte relative alla campagna produzione 1997/98». Agli inadempienti «verrà comminata una sanzione lire al litro per tutta la produzione 1997/98». [a. c.]

Nus

La presentazione vino nuovo

Oggi c'è il 32° Festival del «Vien de Nus», presentazione del vino nuovo paese, con 30 espositori nel borgo.

Verrès

Quel pesce surgelato era commestibile

Il pesce surgelato e conservato a 3 gradi sopra lo era idoneo al consumo. Lo hanno certificato i veterinari dell'Usl. La merce era un camion della «Nuova Peschitalia» di Sarre, fermato dalla Polstrada. Il pesce (non stato sequestrato) doveva viaggiare a 18 gradi sottozero. L'irregolarità prevede una sanzione amministrativa.

Challand-St-Anselme

Preso dalla polizia per scontare 2

La polizia ha arrestato Carlo Negri, 66 anni. Deve scontare 2 mesi di carcere, ordine di carcerazione della procura di Vercelli.

Riunione, ieri, tra valdostani e biellesi

Un concorso di idee per il tunnel di Gaby

ISSIME. Un sogno che comincia a prendere forma, a finire sulla carta, nei documenti e nei progetti. Realizzarlo sarà tutt'altro discorso, intanto l'idea di collegare valdostani e biellesi un tunnel a Gaby va avanti. La convinzione non manca, tra gli amministratori comunali coinvolti nell'iniziativa. Ieri mattina, nella sede di Issime della Comunità montana Walser, sono arrivati i rappresentanti della Comunità montana Bursch, che racchiude i Comuni dell'Alto Cervo: Piedicavallo, Rosazza, Campiglia, San Paolo Cervo e Quittengo. Quest'ultimo è l'unico centro il cui Consiglio comunale si è espresso contro l'idea del tunnel, le altre quattro assemblee hanno invece appoggiato l'iniziativa. Ed è sempre sul versante biellese che emergono i maggiori contrasti al collegamento viario tra le due vallate. A livello politico, per appare difficile l'approvazione tunnel in sede giunta della Comunità montana Bursch, sul fronte valdostano i quattro Comuni Walser sono d'accordo sul progetto.

Ieri, comunque, è stato fatto un altro passo avanti. Gli amministratori biellesi, con i sindaci Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, hanno deciso avviare un concorso idee per uno studio di fattibilità dell'opera. Tra circa un mese, ci sarà un nuovo incontro, come spiega il sindaco di Gressoney-Saint-Jean Luigi Filippa: «Ci siamo dati altre 3-4 settimane di tempo, per favorire un comune accordo gli amministratori del Biellese, dove non c'è una totale unità d'intenti. L'incontro a Issime comunque servito per evidenziare che il tunnel non un soltanto valdostano, coinvolge obiettivi generali». Le due Comunità montane prepareranno ora una bozza di delibera per il idee dedicato al tunnel del Mologna, dal quale deriverà poi un progetto di massima.

E intanto, in Valle aspettano che i biellesi siano tutti d'accordo. [s. ser.]

Due pièce in scena al Cral Cogne dalla compagnia «Passe-Partout»

Teatro, la mamma protagonista

L'ingresso alle rappresentazioni (ore 21) è libero

AOSTA. La compagnia teatrale «Passe-Partout» vuole rendere omaggio alla festa della mamma con due «pièces», in calendario alle 21, al Cral Cogne di corso Battaglione, ad Aosta.

Il titolo della prima pièce (mai rappresentata) è «Chi è nato prima, la mamma chioccia e il figlio mammone?», di Fiorella Di Michele e Franco Andriolo. Fiorella Di Michele è anche la protagonista, nelle vesti di una mamma che mai riuscirà a superare il fatto che il figlio (Carlo) è ormai diventato un uomo indipendente e sicuro di sè.

La donna rimane legata al desiderio di mantenere una sudditanza, psicologica e fisica, sul figlio. Diventando per lui una più generatrice di vita, una di morte, come viene spiegato nella breve premessa alla rappresentazione.

La seconda pièce è «L'uno/a per l'altra», di Ronni Bessi, racconta una coppia [illegible] sessantottini, in trepida attesa per il rientro serale del figlio. Il ragazzo di recente ha scelto di cambiare la propria esistenza, mettendo in crisi il padre, ormai rassegnato. Il cambiamento è quello del sesso: Mario è infatti diventato Maria.

Ronni Bessi è l'autore di una pièce rappresentata questa sera al Cral Cogne

Protagonisti dello spettacolo sono Franco Andriolo, Ronni Bessi, Maddalena Conte, Fiorella Di Michele, Aldo Marrari e Esmeralda Piccenna. L'arrangiamento della parte musicale è di Claudio Castiglion. L'ingresso è libero. [sa. b.]

APPUNTAMENTI

Aosta

I bambini del Suzuki in concerto a Parigi

Oggi a Parigi grande concerto organizzato dalla «Fédération méthode Suzuki», in memoria del maestro Suzuki, che avrebbe compiuto oggi 100 anni. Parteciperà anche un gruppo dei piccoli musicisti valdostani, allievi dei Suzuki. [sa. b.]

Aosta

Paolo Bougeat all'organo sinfonico

Il salone ducale di Aosta ospita domani la presentazione del per organo sul tema «La rinascita dell'organo nell'800», in programma giovedì in Cattedrale. [sa. b.]

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Presentata ufficialmente ieri la prossima mostra della ceramica d'arte

Castellamonte ritorna all'antico

Anche sculture dall'Oriente

Nicola Mileti, sarà il curatore della mostra edizione '98

Torna all'antico l'edizione numero 38 della mostra della ceramica di Castellamonte, in programma nei mesi di agosto e settembre che quest'anno è stata presentata fortemente in anticipo rispetto ai tempi. Fatto, quest'ultimo, che qualcuno ha definito un'abile mossa preelettorale, anche se il sindaco e candidato del centrodestra Alberto Massucco si è subito affrettato a precisare: «Proprio perché ci sono le elezioni l'abbiamo presentata ora: altrimenti, tra una cosa e l'altra, non avremmo poi avuto il tempo di farlo». Detto questo, la mostra quest'anno riacquisterà in pieno Nicola Mileti che torna nelle vesti di curatore generale, ruolo occupato lo scorso anno da Enzo Biffi Gentili. «L'edizione passata alla gente non è piaciuta affatto - commenta Mileti -: perché il nostro obiettivo, ora, è recuperare il pubblico che avevamo perso». Non è un segreto, infatti, che la rassegna, pur estremamente innovativa sotto il profilo artistico, non abbia riscosso il successo sperato. Tant'è che l'apporto finanziario dalla Regione sarà quest'anno ridimensionato rispetto al '97 (si parla di circa milioni rispetto al quasi mezzo miliardo dello scorso anno). Vediamo cosa prevede il progetto di massima («Definitivo al per cento», assicura Mileti) dell'edizione '98: nella Rotonda antonelliana vengono rappresentati i quattro elementi (terra, acqua, aria e fuoco) proposti da grandi nomi come Mimmo Paladino, Pino Castagna, Franz Stalher, Sergio Zanni. Nella tensostruttura piazzata in un'area adiacente al campanile romanico, per la prima volta si ripercorre la storia della Castellamonte dell'Ottocento (pitòcio, fregi architettonici, vasellame ecc.). Palazzo Botton, all'insegna della tradizione che ha portato a Castellamonte sempre grandi nomi, ospiterà la scultura del maestro Giacomo Manzù. Nel padiglione di piazza della Repubblica vengono esposte le opere di artisti cinesi, giapponesi e coreani, mentre nel teatro sociale si rinnova l'appuntamento con la ceramica fiabesca. E poi: proposte di artisti castellamontesi e ancora, le immancabili stufe, i fregi in cotto, l'oggettistica prodotta dagli artigiani locali, la mostra-mercato e l'esposizione di materiale di ricerca didattica realizzato dagli studenti dell'istituto d'arte «Faccio».

Giampiero Maggio

CHIAVERANO

Elenchi ammassati in piazza

CHIAVERANO. Polemiche, a Chiaverano, per la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici. Distribuzione che, di fatto, non avviene. Nelle ultime tre serate gli incaricati della Telecom hanno lasciato una catasta di guide del '98 in un angolo di piazza Ombre e in altre zone del paese, senza avvisare in alcun modo gli utenti. Con il risultato che gli elenchi sono spariti nel giro di pochi minuti, e sul posto sono rimaste le guide del '97 portate da chi aveva preso quella nuova. Immediate le proteste, soprattutto da parte della popolazione. «Paghiamo la Telecom - si dice in paese - anche perché le guide siano recapitate a domicilio, non abbandonate in piazza». E protesta l'amministrazione comunale: «E' una cosa indecente - dice l'assessore Giancarlo Crispini -, gli utenti hanno diritto di essere rispettati».

In quattro, avevano un miliardo di refurtiva

Denunciati per furto di materiale edile

CUORGNE'. Potrebbe esserci un vasto giro legato ai furti di materiale edile, dietro le denunce emesse nei confronti di quattro persone dai carabinieri che hanno recuperato della refurtiva per un valore complessivo di quasi un miliardo.

L'operazione, divisa in due fasi, ha portato al ritrovamento di una grossa ruspa escavatrice, di una pala meccanica e [illegible]. Le persone denunciate operano nel settore edile: si tratta dei fratelli Francesco e Filippo Gulluni, rispettivamente di 48 e 51 anni, residenti a Cuorgnè, il primo in via Gorizia, 4, il secondo in via Brigate Partigiane, 35. I due uomini sono stati denunciati per il furto di un'escavatrice. Cosa che avrebbero commesso a Chivasso nella notte tra il 7 e l'8 aprile scorso. Ad accorgersi che il mezzo era sparito è stato, il mattino successivo, Roberto Bugni, 33 anni, di Valperga, dirigente dell'impresa che stava lavorando sulle sponde del torrente Malone. Il mezzo sarebbe poi stato rinvenuto, dopo le ricerche dei carabinieri, a Cuorgnè.

E altre due persone sono rimaste coinvolte per un altro episodio, sempre legato al furto di materiale edile: si tratta di Renato Pulga, operaio, 30 anni, residente a Favria in via Borgata Chiarabaglio, 25, denunciato per ricettazione di una pala meccanica e di Giuseppe Panetta, 33 anni, operaio meccanico, Favria, via San Pietro, 14. Quest'ultimo è stato denunciato, invece, per concorso in furto. Il fatto che coinvolge i due sarebbe avvenuto a Pont qualche giorno fa: a denunciare la sparizione della pala meccanica è stato Dario Donna, 47 anni, di Cuorgnè, dirigente della So.Ge.Co. I carabinieri hanno poi ritrovato la pala meccanica in un capannone di Favria e il camion - risultato rubato ad Airasca a fine aprile - usato per trasportarla, abbandonato a Busano.

[gp. mag.]

L'auto della vittima ha «bruciato» lo stop

Rivarolo piange Ivo Caloiaro in pericolo di vita il giovane che l'ha investito

Ivo Caloiaro
vittima

E' ricoverato alle Molinette in prognosi riservata Mirko Vona, 19 anni, Favria, via Bertano, 3, coinvolto nell'incidente avvenuto venerdì sera a Pasquaro, frazione di Rivarolo in cui ha perso la vita Ivo Caloiaro, 24 anni di Rivarolo. I medici tentano il possibile per salvarlo, ma ha una brutta botta alla testa e le sue condizioni destano preoccupazione. E' di un paio di settimane, invece, la prognosi per altri due giovani coinvolti nello scontro, Francesco Lamantea e Alex Verdoliva, entrambi di Rivarolo, rispettivamente di 23 e anni. Intanto sembra chiara la dinamica dell'incidente: la Y10 guidata da Caloiaro non avrebbe rispettato il segnale di stop e nell'attraversare corso Vittorio Veneto è stata centrata in pieno dalla Renault guidata da Lamantea e sulla quale c'erano gli altri due giovani.

DOVE & QUANDO

Festa grande, a Montanaro, per il trentennale di fondazione della cooperativa sportiva Aurora. Ritrovo alle 9,30 alla sede di strada Vallo, Messa in suffragio dei soci defunti, relazione del presidente, interventi commemorativi e premiazioni.

1° DI MAGGIO. Rievocazione storica, oggi, a Oglianico: dalle 10 piazze, strade e cortili si animano con scene di vita medievale; alle 12 apre la locanda e dalle 15 musica, giochi e la sfilata del Console e dei personaggi. Alle 21,15 il teatro popolare sabbia sul tempo», seguito dalla cerimonia di chiusura.

LE VIGNE. Nell'area di Santo Stefano a Chiaverano si svolge la «Festa d'le vigne» della Pro loco. Alle 12,30 distribuzione di polenta, spezzatino e salsiccia; giochi e musica nel pomeriggio.

MUSICA SACRA. Alle 16, nel salone della residenza di Tina di Vestignè, il gruppo corale Sonorum Concentus Assieme Vocale Pergolesi dell'Alto Canavese propone pagine di musica sacra scritte da Vivaldi, Mozart e Bach. Dirige Tiziano Nizzia.

CITTA' D'ARTE. Dalle 10 alle 18, a Ivrea, si effettuano visite guidate ai più importanti esempi di architettura olivettiana e ai monumenti storici. Ritrovo nelle piazze Ottinetti e del municipio. La giornata fa parte del circuito provinciale «Città d'arte a porte aperte».

Premiazioni, alle 16 nella chiesa di Santa Marta a Montanaro, del indetto dall'amministrazione comunale nelle scuole e dedicato alla figura del poeta canavesano. Nel corso del pomeriggio sono previsti interventi musicali di Paola Tessuto al clarinetto, Luca Tornabene all'oboe, Simona Quaglia al pianoforte e del soprano Silvana Moyso.

IN BREVE

FARMACIE. Oggi in Canavese sono di turno: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), David (Rondissone, piazza Roma 6).

IVREA, PATTEGGIATO. Ha patteggiato un a 7 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di cocaina Paolo D'Ercole, 22 anni, il militare di Latina in servizio a Milano arrestato a marzo dai carabinieri di Ivrea. Il gip Marchi, su richiesta dell'avv. Benni, ha inoltre revocato la misura degli arresti domiciliari. Ed ha patteggiato la pena (un anno e 4 mesi) la fidanzata, Manuela Barolat, 20 anni, di Ivrea (difesa dall'avv. Ferrero), accusata di essere sua complice. Entrambi hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena.

SCOMPARSA. Graziella Bovo, 64 anni, abitante in regione Santa Maria di Andrate, è sparita mattina alle 11. Si è allontanata casa in pantofole, e con addosso pantaloni beige e maglione verde blu. La stanno cercando carabinieri e volontari. Chi avesse notizie può telefonare ai carabinieri di Ivrea o al 112.

VICO, INCIDENTE. Ferdinando Tripi, 43 anni, residente a Vico in via Costituzione, 20, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Novara. Lo scorso venerdì intorno alle 22, a Meugliano, ha perso il controllo della sua Fiat Uno ed è finito in una scarpata. Con lui viaggiava anche Stefano Spiga, 18 anni di Vico che se l'è cavata con qualche escoriazione.

Oggi dalle 11,30 alle 15,30, al lago Pistono di Montalto Dora, si terrà una dimostrazione di soccorso nautico cani Terranova. Organizzano il Rifugio Monella e il Gruppo Subalpino Lavoro in acqua (del Club Italiano del Terranova).

VESTIGNE', AVIS. Viene inaugurata oggi, a Vestignè, la sede della sottosezione dei donatori di sangue. Ritrovo alle 9, in piazza Caduti; seguono la sfilata e la consegna dei riconoscimenti ai soci benemeriti.

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto
= Garanzia Usato Meccanica
= Assicurazione Incendio e furto gratis per 6 mesi
= Garanzia per 12 mesi
= Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo da Novauto.

Novauto
Concessionaria AUTOMOBILI
10015 IVREA Corso Vercelli 111
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto è sempre una garanzia.

2.000.000 fino a 1.600 cc
fino a 1.400 dc

Mega-Communication, Torino 97/432

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

Piazza S. CARLO ore 9,30

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

adidas
SPONSOR TECNICO

di per di
IL SUPERMERCATO

JERZEES
ACTIVEWEAR

GS
PERMERCA

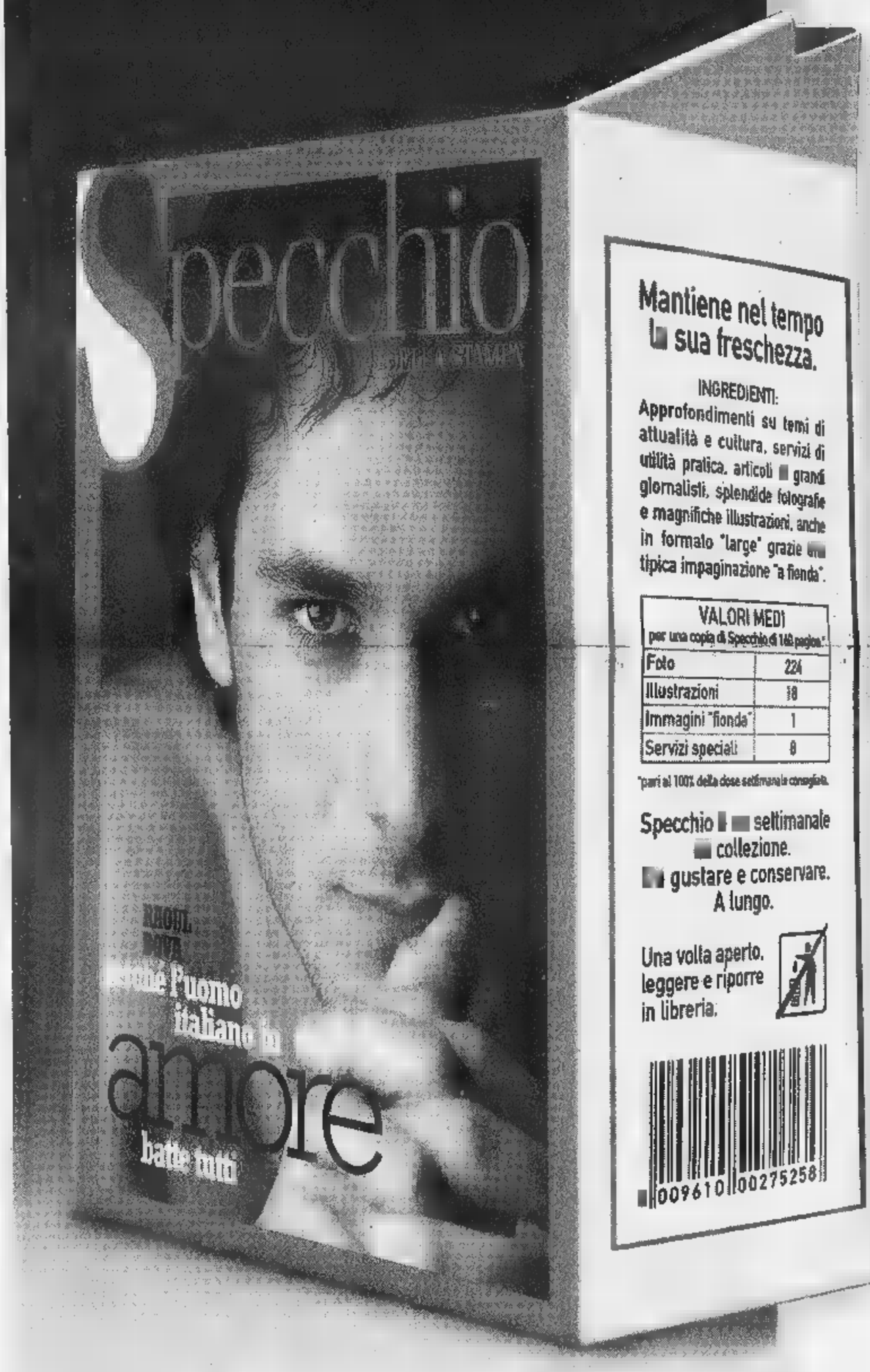
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

POP-PINS GIEMME
PORTACHIAVI & ...

RADIO CENTRO 95

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fienda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 148 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione. Da gustare e conservare. A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

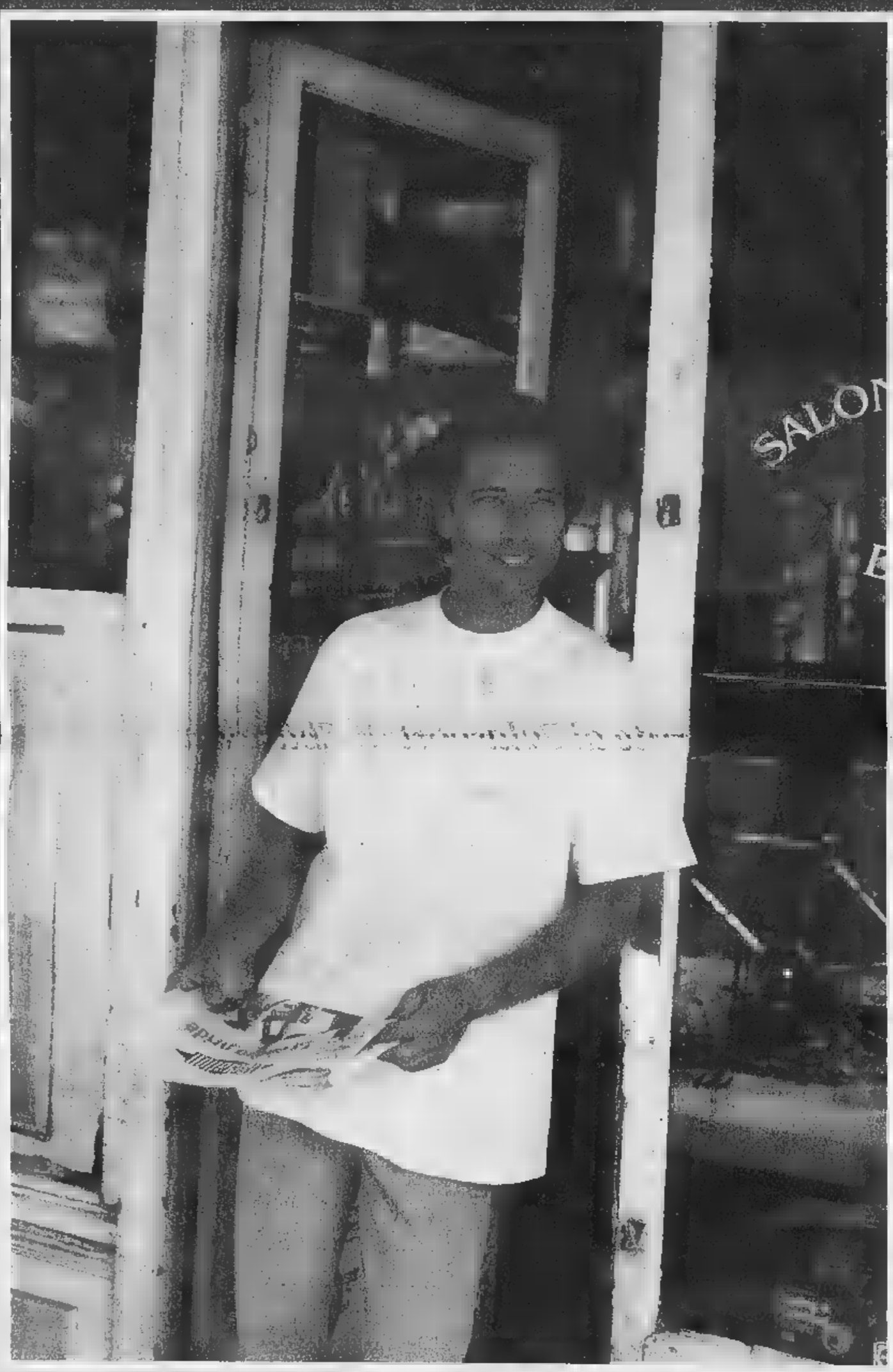
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Possiamo fare un mondo di
differenza per la vostra immagine



Le T-shirt, polo e felpe Jerzees sono riconosciute da tutti come i migliori prodotti
di qualità. Se anche voi, come noi, non accettate compromessi,
chiedeteci informazioni. Oggi.

JERZEES
ACTIVEWEAR

Un mondo di differenza

Russell Italy Srl, Jerzees Division, Via delle Fonti 6/b, Olmo-Badia a Settimo, 50010 Scandicci (Fi), Tel.: (055) 791211, Fax: (055) 791215, www.jerzees.co.uk

Campionato di Eccellenza, il Sarre oggi a Quincinetto contro il Chivasso

Una stagione in novanta minuti

Duello decisivo per evitare la retrocessione

SARRE. Una stagione in 90'. Il Sarre gioca oggi, sul campo neutro di Quincinetto (inizio alle 16), lo spareggio per la permanenza in Eccellenza contro il Chivasso. La «coda» del campionato è stata necessaria per la retrocessione di 3 squadre piemontesi (Sparta Novara, Pinerolo e Fossanese) dalla serie D. I gialloblù e i torinesi hanno concluso al terz'ultimo posto i rispettivi gironi. Oggi, soltanto squadra potrà far festa.

«E' assurdo legare le retrocessioni campionato in base a quelle delle squadre regionali della categoria superiore - sottolinea il direttore sportivo Osvaldo Cardellina -. La logica dice che all'inizio della stagione bisogna il numero promozioni e di retrocessioni, ma in questo caso si è voluto andare contro le regole e compli i calcoli. Eravamo convinti che bastasse lasciarsi alle spalle 2 squadre per poter centrare il traguardo della salvezza, invece il crollo della Fossanese nel girone di ritorno ci costringe a vedercela il Chivasso per rimanere in Eccellenza. Fare pronostici è impossibile, ma sono fiducioso perchè domenica ho visto la squadra in ottima salute la capolista Sangiustese. Purtroppo abbiamo lasciato per strada punti preziosi, che avrebbero potuto evitarci lo spareggio. Non dobbiamo più guardare al passato, ma concentrarci soltanto sulla sfida i torinesi».

Un'azione a centrocampo del Sarre in un incontro con l'undici dell'Oleggio

Il Sarre ha chiuso il campionato a quota 31 (8 vittorie, 7 pareggi e sconfitte, 33 gol realizzati e incassati), tre il Chivasso ha totalizzato 29 punti (8 successi, 11 pareggi e 13 sconfitte, con 21 reti segnate e 33 al passivo). I numeri, in questo caso, contano poco: saranno soltanto i 90' odierni a emettere il verdetto definitivo.

«Sarà partita diversa dalle altre - dice mister Antonio Ferroglio -. La squadra che riuscirà a segnare per prima avrà molte possibilità il biglietto della salvezza. Occorrerà mantenere i nervi saldi e gettare in campo tutte le energie rimaste dopo una stagione fati- La condizione atletica potrebbe decisiva, soprattutto se bisognerà arrivare ai supplementari».

Tra i gialloblù mancheranno Lessio (squalificato) Bidese, con Delfine in imperfette condizioni fisiche. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Degioz e D'Herin in marcatura, Costanzo libero, Passafiume sulla destra e Sorrenti sulla sinistra, Pivot, Montrosset e Vignaton a completare il centrocampo, Lenta, Miriello, Lo Piccolo e Di Vincenzo a contendersi le due maglie da titolari in attacco. [s. b.]

Sorpasso inutile per l'Aosta

E' seconda davanti al Lucento ma non disputerà gli spareggi

AOSTA. Dalla gioia per la vittoria-sorpasso sul Lucento all'amarezza per non poter disputare gli spareggi per la promozione: il secondo posto non sarà sufficiente per giocarsi il passaggio in Eccellenza.

Una brutta sorpresa per l'Aosta, sperava di arrivare agli spareggi per centrare il traguardo (impensabile a metà stagione) del salto di categoria.

«La situazione non ancora chiara - spiega l'allenatore Piero Ciri -. E' in ogni caso nostro dovere tentare di conquistare i sei punti ancora in palio e chiudere il girone alle spalle del Mathi. Poi si vedrà. La capolista è ormai praticamente irraggiungibile (sono 6 i punti di distacco dei rossoneri dalla battistrada a 180' dalla conclusione, ndr), ma noi dobbiamo respingere gli ultimi attacchi del Lucento per poi eventuali rimpianti. Massima concentrazione dunque sulla sfida in campo esterno contro il San Mauro, che non ha più obiettivi da perseguire, che sicuramente farà di tutto per crearci dei problemi».

«Non è facile giocare con l'obbligo di vincere - aggiunge il tecnico rossonero -, però i ragazzi hanno dimostrato a più riprese di saper superare qualsiasi tipo di difficoltà e sono certo che sapranno dare il massimo anche contro il San Mauro e nell'incontro conclusivo al Puchoz contro il Caselle».

Conclude mister dell'Aosta: «Spero di recuperare Clerino. Il nostro bomber ha dei problemi muscolari. Mi affido alle capacità massaggiatore Gianni Musarra, che ha già compiuto diversi "miracoli" durante la stagione, per avere a disposizione l'attaccante».

In caso di forfait di Clerino toccherà a Turato giostrare in avanti assieme a Mammoliti nella sfida odierna contro il San Mauro.

L'Aosta dovrebbe presentarsi Bravi tra i pali, Giachino e Rigollet in marcatura, Sanfedele libero, Zambon, Cappellari, Tonus, Vallet Pascale centrocampo, Clerino (Turato) Mammoliti in attacco. [s. b.]

Tsan, decisiva la gara Nus-Châtillon

Una fase di gioco di una partita di tsan La battuta alla «pertse»

Sport popolari Le ultime sfide

AOSTA. Battute finali per gli sport popolari. Nel fiolet di serie A si giocano oggi le semifinali tra Charvensod e Porossan tra St-Christophe e Morgex. Semifinali anche in serie B, La Salle che affronta Sarre e l'Allein contro il St-Christophe.

Nello tsan si gio oggi in serie A le partite dell'ultima giornata campionato. Nel girone A l'incontro «clou» è quello fra Nus e Châtillon, che sono ai primi due posti della classifica Châtillon a 10 punti e Nus a 8. L'altro incontro è tra Verrayes e Saint-Christophe, riposa il Challand. Nel girone B è già qualificato il Saint-Vincent, che incontra il Quart. Altri incontri: Emarèse-Pollein e Montjovet-Brisma, determinante per l'accesso alle semifinali, con il Montjovet a 12 punti il Brisma a 8.

Rebatta: si giocano oggi in prima categoria le partite della nona e penultima giornata. L'incontro «clou» è quello fra Valpelline e Doues, che dovrà dire se i «doiard» sono davvero in netta ripresa e lanciati alla rincorsa del primo in classifica, Charvensod. Altra partita in calendario Jovençan-Gressan, sfida dell'«senvers» riposo del Charvesod. In seconda categoria, ad una giornata dalla fine, il Chevrot è già campione della Valle forte dei suoi 16 punti. [b. bas.]

SPORT FLASH

Podismo

Il «Trofeo Jacquemod» di martze a piè

Si disputa oggi a Sarre il «Trofeo Jacquemod», valido per il campionato valdostano a coppie di marcia a piè. La competizione, nella quale saranno impegnate tutte le categorie maschili e femminili, è stata organizzata su percorsi di varia lunghezza (uno, 2, 3, 6 e 16 chilometri). [s. b.]

Bocce

Incontri per categorie C e D

Due appuntamenti oggi pomeriggio per le categorie C e D. A Sarre si gioca una prova terne, mentre a Châtillon in calendario competizione coppie. Le gare inizieranno alle ore 14. [s. b.]

giovanile

In campo la categoria propaganda

E' in programma oggi al Paladora il «Trofeo Scott Usa» riservato alla categoria propaganda. Sei le squadre partecipanti: Alba, Arese, Biella, Ivrea, Kolbe e Janin Uap. Il primo incontro si gioca alle 9,30, mentre la finale è in calendario alle 19. [s. b.]

Baseball

Serie C2, trasferta per l'Aosta Bugs

Trasferta a Novara oggi per l'Aosta Bugs nel campionato serie C2. I rossoneri Achille Gallarini affrontano la capolista Porta Mortara e hanno l'opportunità agganciare in vetta la squadra piemontese. [s. b.]

Atletica

Quattro gare per le atlete valdostane

Le atlete dell'Olimpia e dell'Augusta Praetoria sono impegnate oggi in quattro gare a Biella e a Verbania. Nella cittadina laniera si disputano le competizioni regionali valide per la Coppa Italia, per la categoria esordienti per il trofeo Outside; a Verbania è in calendario il trofeo regionale individuale per la categoria allievi femminile. [s. b.]

Le valdostane oggi contro il Dopolavoro Poste di Torino

Il Pink gioca per la A1

Le partite al Palasport di Châtillon

AOSTA. Giornata decisiva, oggi alle 10,30 al palazzetto dello sport di Châtillon, per il futuro del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta. La squadra valdostana gioca la partita di ritorno dei playout per la promozione dalla A2 alla A1, massima serie del campionato femminile di tennis tavolo. Il Pink affronta il terzetto del Dopolavoro Po di Torino, formazione quinta classificata nell'ultino tor di A1.

Il Pink, nella partita di ritorno, parte con all'attivo il brillante successo ottenuto metà aprile nella partita di andata sul terreno delle torinesi. Allora, le termali Xing Ya Ping, Sabrina Moretti Debora Lazzeri riuscirono a superare per a 3 il Dopolavoro nonostante le torinesi potessero contare su tre punti sicuri della cinese Feng Wei.

ttute in partenza dalla fuoriclasse Feng, le valligiane avevano concentrato tutti gli sforzi sulla polacca Susanna Csiki e su Manuela Daniele, numero 2 della torinesi, ed avevano ottenuto i cinque punti del successo. La squadra della capitale piemontese aveva però patito l'assenza della Franchi, che invece oggi sarà in campo a complicare la vita alle valligiane a rendere più difficile la vittoria delle padrone di casa.

La squadra di tennis tavolo femminile della TT Pink Cervino Valle d'Aosta

In caso di successo il Pink verrà promosso in serie A1, mentre se dovessero prevalere le avversarie sarà necessario un incontro spareggio che verrebbe giocato Torino, sul campo del Dopolavoro Poste. [a. c.]

RESPONSABILE NEGOZIO

Ricerchiamo Responsabile per punto vendita abbigliamento donna in AOSTA.

La candidata ideale ha un'età massima 35 anni con esperienza di vendita nel settore.

Le candidate interessate sono pregate di telefonare al seguente numero:

0348-33.47.943

a partire da lunedì 11.5.98

dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00.

Arrivano i nostri o I fatti vostri?

23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

DE «LA STAMPA», ECS GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo

di preinformazione

Questa Amministrazione rende noto che, nel corso dell'anno 1998, indire gare pubblico incanto per seguenti forniture di beni:
a) fornitura n. 1 autocarro 6x4 completo gru;
b) fornitura di n. 2 autoveicoli 4x4;
c) fornitura di n. 10 monoblocchi prefabbricati 4,50x2,40x2,40;
n. 138 elementi + 116 collegamenti barriere paravalanghe in ferro, h. 300 m. con fondazioni roccia, terra e a micropalo;
e) ml. 1000 barriere fermaneve a rete, h. 3,50 m. con fondazioni a micropalo;
f) n. 2 motosaldatrici con gruppo elettrogeno potenza tritase 12 KVA e potenza monofase 10 KVA;
g) n. motoorgani potenza di tiro maggiore KN.
Il bando indicativo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 6 maggio 1998 - n. e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.
Ulteriori informazioni potranno richieste seguenti numeri telefonici: 0165/776321 - 776311.

IL DIRETTORE
dott. Cugnod

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Una casa per tutte le esigenze

L'Impresa di Costruzioni Gomiero s.r.l.

Vende direttamente alloggi di varie metrature in:

- La Thuile, paradiso dello sci
- Aosta, in ville del '700
- Sarre, un'occasione da non perdere!

Per informazioni telefonare:

0165/23.87.20 - 32.348 ore ufficio

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

MAI SPESO COSÌ POCO PER COSÌ TANTO!

A SOLE 129.000*

UN OCCHIALE DA VISTA CON LENTI ANTIRIFLESSO PER FESTEGGIARE IL 14° CENTRO OTTICA SALVA IN CORSO VERCELLI 64 A TORINO.

Solamente fino al 31 luglio (o esaurimento scorte) in tutti i Centri Ottica Salva.

OTTICA SALVA

* CON LENTI PER PRESBITI, MIOPI E IPERMETROPI FINO A 5F DA +4.00 A -4.00 ED EVENTUALE ASTIGMATISMO CON CIL DA +2.00 A -2.00

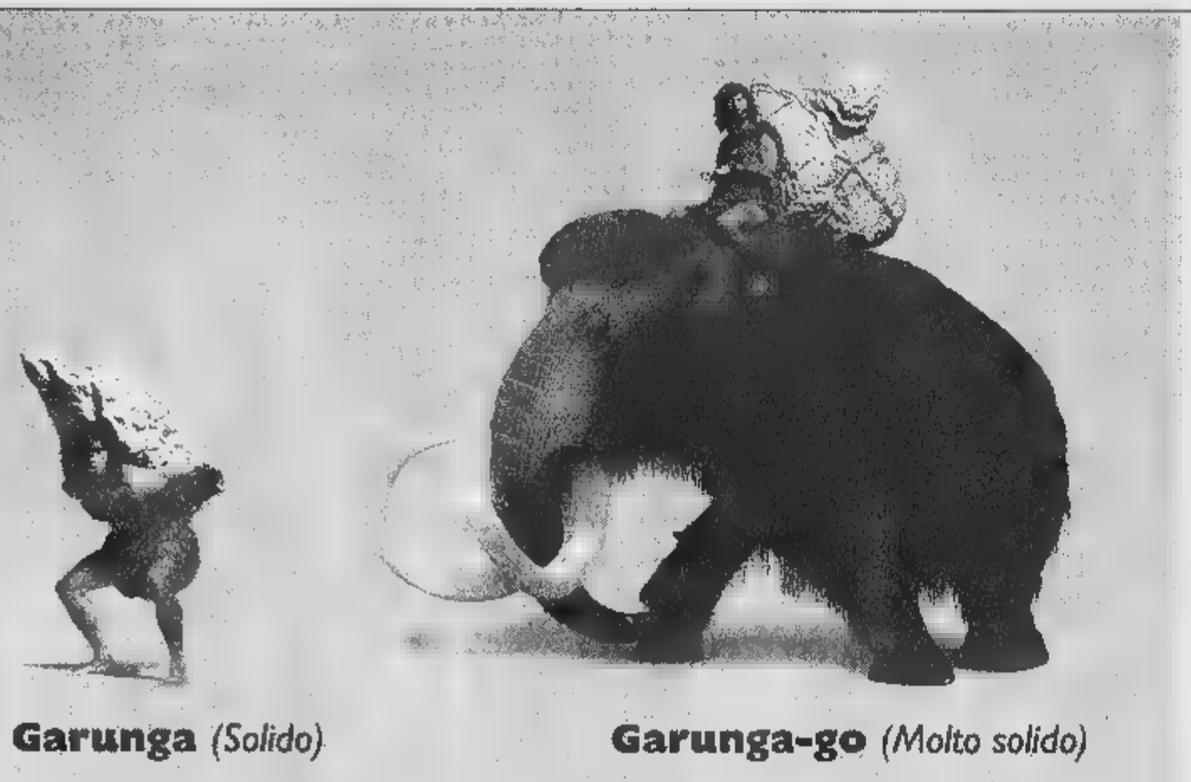
ANCHE AD ASTI L'OTTICA È SALVA - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 TEL. 39.07.54 TEL. 32.98.222
- VIA NIZZA 372 TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 317.97.91
- C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. 568.16.19 - 50.25.21
- VIA TRIPOLI 45 TEL. 35.20.82 - 32.93.282
- VIA M. CRISTINA 60 TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 TEL. 66.88.997
- C.SO VERCELLI 64 TEL. 24.87.614

ASTI
- VIA CAVOUR 99 TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 TEL. 910.29.30

MONCA[illegible]I
- [illegible] E STAZIONE 1 TEL. [illegible]



Garunga *(Solido)*

Garunga-go *(Molto solido)*

Daily. *(New Daily)*

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il volume carico, per la sua efficienza.
Oggi anche una dotazione serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/6/1998.
Non cumulabile altre iniziativa in corso.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania Motor oil

New Daily IVECO
Solido roccia.

È un'iniziativa Concessionari della provincia Cuneo:

GARELLI E SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - 0174/44892/3
- ALBA (CN) - Tel. 0173/33758

COVENCAR S.p.A.
- BRA (CN) - Tel. 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411212

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
tanti gusti diversi, bianco
e frutta, magro intero.
Senza conservanti.

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.
Trovi i punti su tutte le confezioni
di Yogurt Defilé 2x125 e 500
sulle confezioni
PRObiotic Defilé 150 g.
promozione scade il 15/10/98.

Leggi regolamento
sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. 6/69277/98

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",
due bellissimi contenitori
firmati da Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.

guzzini

www.centralelatte.torino.it

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 zone scoperte; più delle metà non hanno ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alla Posta di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città erano scoperte, decine di migliaia di persone hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si muove quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 50 mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti i lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

C'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rammodernare.

Lodovico Poletto

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

Da sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

C'è un alone di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - spiega Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, sono scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi il 7 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 41 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 41 anni: quasi cieca, l'ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

IN BREVE

Palazzo Radicati di Acqui diventa a stelle e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

«Cuneo-Asti» in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai carabinieri di Noli

NOLI. In manette per una «proposta indecente» due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol svelati ai bi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, anche a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a Genova allo sciopero di giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

Specchio dei tempi premio «We Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la attività in tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval si è tolto la vita

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato da una fucilata al viso nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente e possibili assassini.

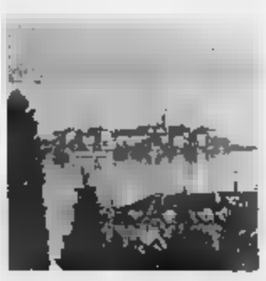
Teppisti al

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacche» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi ad Asti «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

Vco con la parte il referendum



BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, per il passaggio della provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

DAL CONDOMINIO

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, senza delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che va compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo stessa volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo quesito di un lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe i limiti del suo mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno concesse dai 5 lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre le innovazioni dirette al miglioramento della o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché esse non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino spesa eccessivamente gravosa"».

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello o di una già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata una seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo tiene in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

Il cardinale Biffi con 3 mila bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefebvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

DeDiCaTo a chi ....

....non crede ai miraggi di miracolose offerte
e svendite periodiche e illusorie.
DeDiCaTo a chi sa riconoscere il valore
della professionalità e della coerenza.
DeDiCaTo a chi sa che l'emozione di
creare un ambiente che esprima la propria
personalità, non deve far dimenticare che
un acquisto così importante deve rispondere
a una serie di requisiti non improvvisabili.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

CASTAGNOLE LANZE - Via Vicari 99

12 mesi da collezione.....

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio
il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Ieri summit sulla Sanità con medici e responsabili dell'Asl

Nuovo ospedale, ecco i fondi

Il ministro Bindi rassicura Asti

VERSO IL 24 MAGGIO

Anche Berlusconi ad Asti nel giorno di Bossi Longo e il digiuno. I cinque si incontrano

Silvio sarà ad Asti il 18
Anna Oliva candidata per i democratici di sinistra
Domenica Demetrio in lista per

COSSUTTA E FASSONE. Pochi comizi in piazza finora in questa campagna elettorale. Il leader nazionale scelgono di intervenire in locali chiusi. Anche Armando Cossutta, che ha gremito ieri pomeriggio il salone del Centro culturale «San Secondo». Con lui al tavolo della presidenza il deputato Muzio e i vertici del partito ad Asti Caron, Bestente, Bologna e il canditato a sindaco Fassone. Lungo applauso al sindaco uscente Bianchino. Cossutta ha definito Fassone «una persona per bene e capace. Lo [illegible] da[illegible]».

IL 18. Andrà in piazza invece Silvio Berlusconi che passerà da Asti lunedì prossimo 18 maggio. E' annunciato il comizio alle [illegible] a fianco del candidato a sindaco Luigi Florio che oggi partecipa al Salera all'assemblea provinciale dell'Appe (Associazione Proprietà Edilizia). Nel pomeriggio alle 16 sarà alla palestra del Giobert per la «Festa del bambino» della Federazione italiana delle scuole materne di area cattolica. Lunedì sera al Salera incontro promosso dall'Udr con il deputato Tabacci.

ANCHE BOSSI TRE [illegible] Sempre lunedì arriva ad Asti anche il leader della Lega Nord Umberto Bossi, ma tre ore dopo Berlusconi. Alle 21 in piazza San Secondo, saranno allestiti i gazebo per la manifestazione «Patto tra i padani». In settimana dovrebbe passare per Asti a [illegible] il candidato a sindaco Guido Bonino anche l'ex ministro Maroni.

AN ASPETTA FINI. Comizio en plein air anche il leader di An Gianfranco Fini, annunciato alle 20,30 di venerdì 15 in piazza San Secondo. Sempre An organizza, per martedì sera, all'Hotel Lis di via Rosselli un incontro aperto ai cittadini tra i candidati medici della lista (Baudo, Danese, D'Arienzo, Piccaluga e Sterpetti) e l'assessore regionale della Sanità D'Ambrosio.

I 5 DALLA CNA. Numerosi incontri specifici per i 5 candidati a sindaco chiamati a rispondere alle domande di varie categorie e gruppi. Martedì sera Florio, Fassone, Reggio, Cantarelli e Bonino si incontreranno nella sede della Cna in corso Alfieri: si parlerà di insediamenti artigiani, [illegible] al lavoro [illegible] con gli iscritti dell'associazione.

[illegible] Confronto tra i cinque anche mercoledì sera all'Oasi dell'Immacolata [illegible] via Foscolo organizzato dagli Ordini degli architetti (Fassone e Bonino giocano in casa), ingegneri e dall'albo dei g[illegible]ri.

[illegible] DI LONGO.

L'annunciato sciopero della fame di Renato Longo, che protesta per l'esclusione della lista «Asti libera», partità oggi in via Aliberti, angolo via Incisa. Secondo un polemico comunicato Fernanda Marchisio la «variazione topografica» è stata imposta dal municipio per evitare sovrapposizioni con altre manifestazioni in piazza San Secondo. Ecco il colorito commento dell'aspirante digiunatore: «La cricca poli-ulivista, connotata frequentemente da atteggiamenti «bananieri» alla Woody Allen ha eliminato [illegible] uso contorto e deviato della propria burocrazia, fedelmente messo in atto da zelanti sanculotti, la lista Asti Libera già [illegible] Pannella, [illegible] necessaria e democratica tenzone politi[illegible]. Si attende l'esito del [illegible] al Tar.

ANNA OLIVA AL MIXI.

La presidente dell'Associazione commercianti di Corso Dante e candidata indipendente nella lista dei democratici sinistra ha invi[illegible] tutti gli altri presidenti dei comitati di cittadini e commercianti al Bar Mixi (piazza Dante) lunedì alle 19,30 per un incontro con il candidato Antonio Fassone.

Prima l'incontro con amministratori e medici, poi i sopralluoghi all'ospedale (pronto soccorso) e al cantiere del Fontanino, dove sta sorgendo quello [illegible] Una visita fuori dai rituali dell'ufficialità quella del ministro Rosy Bindi, ieri pomeriggio ad Asti invitata del partito popolare per la campagna elettorale in vista delle amministrative. La responsabile del dicastero della Sanità è stata accolta all'hotel Salera dai dirigenti provinciali [illegible] partito (il deputato Voglino, il segretario provinciale Roberto Vercelli, il medico Giorgio Calabrese), quelli della Lista Dini (Carcione), dal sindaco Bianchino, dal presidente della Provincia Goria, dal candidato a sindaco Fassone, e dai vertici dell'Asl 19 (il commissario Di Santo e altri dirigenti). In sala molti medici e operatori della sanità astigiana.

Sollecitata ad intervenire sull'argomento, Rosy Bindi ha subito dato un'assicurazione, confermando notizie già filtrate nelle settimane [illegible] «Il nuovo ospedale è completamente finanziato: dò atto alla Regione di aver rispettato i tempi e alla struttura ministeriale di aver fatto un buon lavoro». Ad Asti arriveranno altri 121 miliardi che [illegible] a completare i lavori del primo lotto e permettono anticipare quelli del secondo: «In questo modo - ha ribadito il commissario dell'Asl, Antonio Di Santo - rispetteremo i tempi di realizzazione dell'opera che sarà pronta per il 2001». Ma l'incontro Salera è stato anche l'occasione per discutere dei problemi del pianeta Sanità. Il ministro ha illustrato alcuni punti del suo programma, spiegato le difficoltà che si incontrano a realizzare gli interventi, invitato i medici a fare la propria parte per valorizzare il settore pubblico, parlato della necessità di ridefinire i rapporti [illegible] l'università («Abbiamo troppi medici, ma pochi specialisti») e ovviamente del caso Di Bella.

Nel dibattito [illegible] intervenuti anche alcuni medici (l'odontoiatra Ivano Maraschio, Gianfran[illegible] Ferraro medico di famiglia, il primario di psichiatria Viarengo); un'occasione riflessione è stata offerta da un malato di tumore: «Ho chiesto di essere ammesso alla terapia Di Bella, [illegible] la mia malattia è esclusa dai protocolli di sperimentazione. Qui ad Asti però mi hanno detto che le cure che ho fatto finora [illegible] un altro centro non servivano per curare il mio tumore: e intanto sono passati tre anni...».

[f. la.]

Arriveranno altri 121 miliardi per finire l'opera entro il 2001

Il ministro **Rosy Bindi** tra il medico e dirigente del ppi **Giorgio Calabrese** e il candidato a sindaco dell'Ulivo-Rifondazione **Antonio Fassone**

PRIMO PIANO

Ultimi tre giorni di feste e dibattiti

Ultima domenica per la fiera «Città di Asti»: la manifestazione chiuderà martedì sera, dopo 12 giorni. Per oggi i 360 espositori sperano in un'affluenza generosa, al pari [illegible] quella che si è registrata domenica scorsa: 9700 visitatori (si punta oggi a superare complessivamente quota 50 mila presenze). In programma convegni e attrattive.

A [illegible] 34

Castagnole M.to

Ricordato ieri Giovanni Arpino

Commosso ricordo di Giovanni Arpino, ieri a Castagnole Monferrato, da parte di giornalisti e scrittori protagonisti del mondo dello spettacolo. A PAGINA 35

Volley B1

Biemmedue vince anche a Firenze

La Biemmedue ha sbrigato ieri pomeriggio [illegible] un prevedibile 3-0 (15-2; 15-0; 15-6) la formalità Ruini Firenze e oggi tifa Sav Bergamo impegnata alle 17,30 [illegible] la capolista Crema. A PAGINA 41

Un sit-in ieri in piazza San Secondo davanti al municipio

Anche i fischietti dei disoccupati tra le note del concerto europeo

Un momento del concerto per l'Europa tenuto dalla banda cittadina «Cotti»

Un disoccupato astigiano durante la protesta di ieri in piazza San Secondo davanti al municipio. La manifestazione contestava particolare la gestione dei cantieri lavoro
(FOTO UBERTONE)

ASTI. Nel «salotto» della città il rimbombo, ieri mattina, di un'insolita colonna sonora dell'Italia che entra in Europa: la rabbia dei disoccupati soffiata nei fischietti si mescola alle note alla Sinfonia n. di Beethoven, inno ufficiale europeo, rielaborato dal direttore d'orchestra Herbert Von Karajan.

Piazza San Secondo ieri mattina si presentata così, con l'immancabile matrimonio nella Collegiata fare da ignaro contorno. Davanti al municipio il sit-in del comitato disoccupati e, ad una manciata metri, a centro piazza, il concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotti» in occasione delle celebrazioni della «Giornata d'Europa» a cui hanno assistito autorità civili militari. La protesta dei disoccupati (una ventina) iniziata alle 9,30. Cartelli, slogan e la bandiera del «Che» sventolata accanto a quelle dell'Unione europea e al tricolore. Alcuni precari si [illegible] anche incatenati ai cancelli del Comune.

Il gruppo di disoccupati ha chiesto poter parlare prima dell'inizio dell'esibizione della banda, ma inutilmente: «Non [illegible] previsti interventi ufficiali - ha spiegato loro sindaco Bianchino - altrimenti vi avremmo dato spazio».

Il prefetto Carlo Ferrigno si è poi intrattenuto per alcuni minuti con i manifestanti facendosi spiegare i casi più gravi. Martedì pomeriggio riceverà [illegible] loro delegazione.

«I disoccupati in Europa sono 20 milioni, tre milioni in Italia - ha spiegato Carlo Sottile, tra gli esponenti del comitato - la situazione è pesante anche nell'Astigiano: gli iscritti collocamento sono 15.800, quasi il doppio rispetto al '91».

In un volantino i disoccupati (gran parte sono abitanti del quartiere Praia) si definiscono «fantasmi senza corpo, persone ridotte in cifre».

Sotto accusa sono in particolare i cantieri di lavoro di ASti, Moncalvo Montegrosso: «I criteri di formazione delle liste sono stati decisi unilateralmente, ma [illegible] si sa da chi» spiegano. L'indice puntato inoltre [illegible] posti a disposizione nei cantieri: «Ultimamente ne sono stati offerti 15, ma alla chiamata hanno risposto in 90». Alle 11 il via al concerto, aperto dall'inno di Mameli, accompagnati dal suono dei fischietti. E anche per gli altri brani a far da sottofondo c'erano le voci della protesta.

Roberto Gonella

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti [illegible] operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.

ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
[illegible] FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
[illegible] - VITTORIA ASS. - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - ALLSECURES - ASTI
CORRIAS COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
[illegible] STEFANO - L'ABEILLE - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
[illegible] CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI
FERRANDO [illegible] - ITALIANA ASS. - ASTI
[illegible] - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
[illegible] - LLOYD ADRIATICO - ASTI
[illegible] - REALE MUTUA - ASTI
GUTTADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
[illegible] - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
LORANDO GIORGIO - GENERALI - CANELLI
MARTINETTI [illegible] - FATA - ASTI
MORINO [illegible] - LA FONDIARIA - NIZZA
MORINO [illegible] - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO PIERO - RAS - ASTI
[illegible] FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PORTA [illegible] - NUOVA TIRRENA - ASTI
[illegible] - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON RENATO - LA FONDIARIA - ASTI
[illegible] DOMENICO - SAI - MONCALVO
[illegible] - WINTERTHUR - ASTI
TOMASELLA GIANCARLO - GENERALI - ASTI
TORTA [illegible] - TORO - ASTI
[illegible] ALDO - GENERALI - ASTI

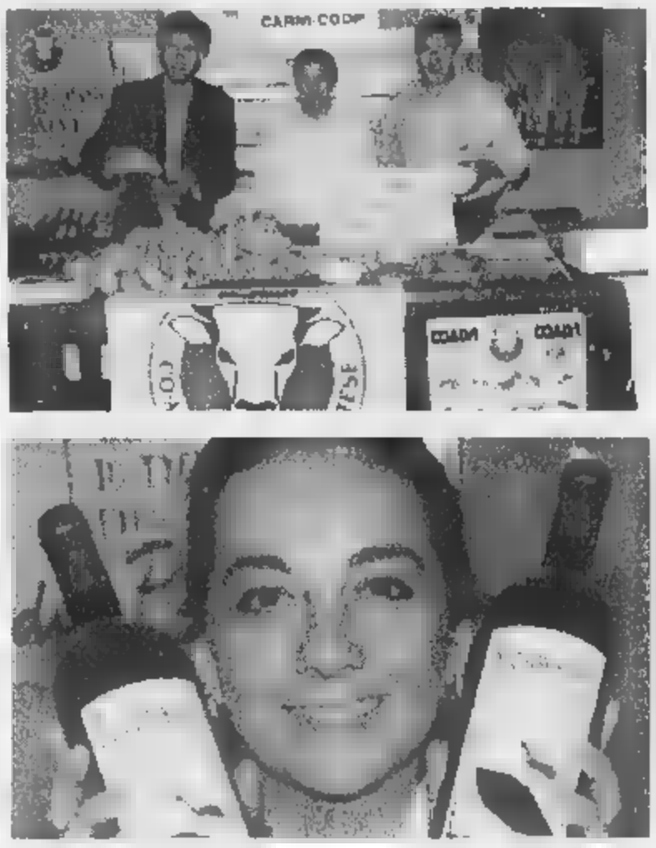
a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

Assicurarsi é bene. Assicurarsi bene è meglio.

Si punta a superare oggi quota 50 mila visitatori. Dibattito sulla carne doc

Ancora una domenica in fiera

Ultimi tre giorni, tra convegni e divertimento



Laura Bertone, dell'azienda vinicola «Scamuzza» espone in fiera il vino «Baciamisubito». In alto lo stand «Coalvi»: da sin: [illegible] Sacco presidente della cooperativa, il macellaio Claudio Carver e Bruno Ghiga responsabile [illegible] caseificio sociale di Roccaverano. (FOTO MORRA)

ASTI. Ultima domenica per la fiera «Città di Asti»: la manifestazione chiuderà martedì sera, dopo 12 giorni. Per oggi i 360 espositori sperano in un'affluenza generosa, al pari di quella che si è registrata domenica [illegible]: 9700 visitatori (si punta oggi a superare complessivamente quota 50 mila).

I cancelli del padiglione espositivo resteranno aperti dalle 15 alle 23 (domani 17-23, martedì 17-22). Biglietti a 7 mila lire (ridotti 4 mila per bambini fino a [illegible] anni e adulti oltre i 65).

Tra i commenti positivi sulla 46ª edizione vi è quello di Gianfranco Berta, presidente dell'Associazione artigiani, presente in fiera con [illegible] proprio stand. Il dirigente dà atto, in un comunicato, dello sforzo compiuto per «legare la manifestazione alle peculiarità locali. Sempre più l'Astigiano ha bisogno di aprirsi a farsi conoscere». Un'esigenza che coinvolge direttamente, rileva Berta, diversi settori dell'artigianato, a partire da quello alimentare, presente in fi[illegible] nello spazio di «Asti 2000».

Ecco gli appuntamenti che il programma della «Città di Asti» riserva per oggi e domani.

Le cene di «Balin». Ultimi due appuntamenti all'Osteria dello chef vercellese Angelo Silvestro («Balin»). I suoi menù tradizionali saranno arricchiti, stasera e domani, dai piatti presentati da altri noti ristoratori.

Stasera sarà protagonista a tavola, a partire dalle 19, il fritto misto alla piemontese preparato da Francesco Venturino (ristorante Italia di Torre Canavese).

Domani, invece, toccherà alla specialità presentata dai fratelli Palermino, titolari del ristorante «La Braja» di Montemagno: agnello [illegible] asparagi.

I pregi [illegible] carne. «Oro Rosso, il piacere della carne piemontese» è il titolo dell'appuntamento fissato per stasera, alle 20,30, nell'area Intrattenimento (nel cortile interno della fiera, vicino ad «Asti 2000»). A promuovere l'incontro «ravvicinato» con la carne piemontese sono Coldiretti, Coalvi e Terranostra.

«Vino al femminile». Una selezione di 200 vini da degustare, accompagnati da [illegible]chini e chiacchiere sul tema: è quanto propone, per domani sera, l'associazione delle «Donne del vino». Gli «assaggi per il Duemila», come li definisce lo stesso sodalizio, saranno guidati da un gruppo di produttrici vinicole e ristoratrici.

L'appuntamento (a invito) è dalle 17 alle 23 nell'area Intrattenimento. La serata è organizzata con Arcigola Slow Food, Consorzio per la tutela dell'Asti, La Cantina di Gerbi e Enos etichettatrici Canelli.

Si ride col clown. Oggi e domani, lungo il percorso espositivo, i visitatori potranno imbattersi in Marco Cardona, acrobata, clown e fachiro. [l. n.]

In piazza del Palio

Furto in diretta Ladro preso e condannato

ASTI. Aveva appena rubato in piazza del Palio un'autoradio e una borsetta: ma il furto è stato seguito in diretta dai carabinieri che lo hanno arrestato.

A finire in manette è stato Antonio Masi, [illegible] anni, Asti, corso Volta. Processato per direttissima ieri mattina è stato condannato a sei [illegible] di reclusione e 200 mila lire di multa.

Il fatto è avvenuto venerdì pomeriggio. Durante il servizio, in [illegible] Einaudi, una pattuglia del reparto operativo ha notato Masi (ha numerosi precedenti per reati contro il patrimonio) mentre si aggirava tra le auto in sosta nel catino di piazza del Palio. Insospettiti, i militari hanno deciso di controllarlo: ma in pochi secondi il pregiudicato ava già forzato la portiera della Fiat Uno di Elena Scarrone impossessandosi dell'autoradio: a bordo c'era anche la borsetta di un'amica, Manuela Cazzullo. Masi è stato quindi bloccato dai carabinieri a pochi metri dall'auto e trovato in possesso del cacciavite e delle forbici usati per il furto.

In aula Masi ha chiesto di patteggiare tre mesi di reclusione: una proposta che il pubblico ministero Vincenzo Paone ha però respinto ritenendo la pena inadeguata.

L'uomo è stato quindi giudicato con rito ordinario e condannato: il pretore Gabriela Lombardi ha disposto la custodia cautelare in carcere. [r. gon.]

Oggi a Torino

Sbandieratori di S. Secondo alla maratona

ASTI. La maratona di Torino, in programma stamane, parlerà anche [illegible] po' astigiano. Sarà infatti rappresentata a Mast, Mostra [illegible] sport e del turismo nell'ambiente, al Palavela, con un'ampio stand di Astiturismo, l'Agenzia turistica locale.

Nelle ore in cui si svolgerà la [illegible] (diretta [illegible] Raitre dalle 9,45) davanti alla tribuna d'onore [illegible] si esibiranno gli sbandieratori, tamburini e figuranti del rione San Secondo, [illegible] i colori e i suoni del Palio di Asti. Subito dopo l'arrivo, alle autorità sarà offerto un brindisi con prodotti astigiani, [illegible] il «pranzo del maratoneta» sarà gestito con il supporto degli animatori delle Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e Portacomaro.

Nel Palavela (dove si svolgeranno dimostrazioni di vari sport, tra cui il tamburello con i giovanissimi del Monale e del Castello di Cortanze), resteranno esposti tredici maxicartelloni ispirati ai vini astigiani e realizzati dal canellese Giancarlo Ferraris per la banca Cassa di risparmio Asti, che ha aperto filiali a Moncalieri e Andezeno.

Nel pomeriggio, infine, prima della premiazione dei maratoneti, sarà assegnata la terza edizione del premio Valerio Arri, in memoria del portacomarese vincitore della prima maratona [illegible] Torino e del bronzo olimpico ad Anversa nel 1920. Negli anni scorsi il premio è stato assegnato a Franco Arese e a Laura Fogli.

IN [illegible]

Avvocati

I penalisti in sciopero da domani a venerdì

[illegible] domani a venerdì [illegible]ioperano gli avvocati penalisti astigiani. La protesta, indetta a livello nazionale dall'Unione camere penali, è [illegible]ligata all'istituzione del giudice unico. Il provvedimento porterà alla soppressione delle preture.

Tentato furto

Ladri messi in fuga dai «vigilantes»

Tentato furto sventato al «Bar Giorgio», di Isola. I ladri hanno cercato di forzare una porta sul retro, ma sono stati disturbati dall'arrivo di una coppia di «vigilantes» [illegible] «La Vedetta». I ladri sono fuggiti senza portare via nulla.

Artigiani

Censite in provincia oltre 6 mila aziende

La presenza delle aziende artigiane, nell'Astigiano, è pari al 5,3% del totale piemontese: lo indica la Regione in un'indagine, segnalando che nella nostra provincia sono attive 6.381 realtà produttive (32.611 addetti). A livello piemontese l'artigianato conta su 120.613 aziende. [l. n.]

Alpini

«Penne nere» astigiane al raduno di Padova

Oltre due mila alpini [illegible]tigiani sfileranno stamane al raduno nazionale delle «penne nere» a Padova. Gli alpini astigiani sono arrivati [illegible] una trentina i pullman organizzati [illegible] sezioni Ana che fanno capo al presidente provinciale Elio Poncibò, di Costigliole.

CON «LA [illegible] DUE OCCASIONI DA NON P[illegible]

LA STAMPA DOMENICA 10 MAGGIO 1998

ALL'OSTERIA DELLA FIERA

il bis con Balin

presentando questo tagliando alla vineria della Fiera la degustazione di piatti e vini del giorno verrà servita doppia per un valore di DUE EURO

DOMENICA 10 MAGGIO 1998

SAN SECONDO 1998 AL LUNA PARK con LA [illegible]

due biglietti al prezzo di [illegible]

Ecco le attrazioni dove consegnare questo annuncio

1 SOMMY KISS	11 SIMULATORE	22 MINI OTTOVOLANTE
2 TRABUCCO	12 AUTOSCUOLA	23 GIOSTRA BIMBI
3 RUOTA PANORAMICA	13 CASTELLO INCANTATO	24 GIOSTRA CLOWN
4 AUTOSCONTRO	14 LABIRINTO CRISTALLI	25 FAR WEST
5 BARCA PIRATA	15 MATTERHORN	26 AUTO MOTO
6 NOVITA' '98	17 SALA GIOCHI	27 AUTOCROSS
7 TRENO FANTASMA	32 PADIGLIONE MORGAN	28 [illegible]
8 GIOSTRA VOLANTE	16 DISNEY CLUB	29 [illegible]
9 POLIPO	19 MINI SEGGIOLINI	30 GIOSTRA BIMBI
15 PAD. TRATTENIMENTO	20 GIOSTRA CAVALLI	31 ALADIN
10 SUPERBOOL	33 TRENINO BRUCO	32 [illegible]

QUESTO ANNUNCIO VA RITAGLIATO E CONSEGNATO ALLE CASSE DELLE SINGOLE ATTRAZIONI (SI PAGHERA' UN BIGLIETTO RICEVENDONE IN OMAGGIO UN ALTRO)

L'INIZIATIVA NON E' VALIDA LA DOMENICA

[illegible] GLI [illegible]

COSMETICI. Da 90 anni i fratelli Carli di Oneglia producono [illegible] e vendono per corrispondenza olio di oliva. In fiera c'è un loro stand che propone cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio: una ritorno alle origini della famosa ditta ligure.

[illegible] [illegible] [illegible] Allo stand «La Caudrina - Il Mongetto - Fongo - Bonfante» Giovanna Ucca prepara e serve all'istante una gran varietà di sughi di salse nelle pignatte in terracotta. Inutile dire dell'intensità degli aromi: bagna cauda, scalogno, antipasto piemontese, mosturda d'uva secondo una vecchia ricetta. Ci [illegible] anche le famose «Lingue di suocera» di Fongo, panettiere di Rocchetta Tanaro e i famosi «Sassolini» di Chivasso.

ARIA [illegible] Lo stand è quello della ditta «Musei privati» con sede in piazza San Martino ad Asti. Lì si trovano oggetti che sanno d'antico: capitelli dorici, jonici, corinzi, vasi, anfore, piatti da parete dipinti a [illegible].

[illegible] [illegible]. Nello stan di Monferrato Tipico c'è [illegible] spazio riservato alla centrale dellatte di Asti e Alessandria dove si distribuiscono gratuitamente confezioni assaggio di latte, nella dose di [illegible] bicchiere. Una buona occasione per i bambini. [a. b.]

Pro ricerca sul cancro

Oggi le [illegible] nelle piazze dell'Astigiano

ASTI. La «giornata dell'azalea» animerà oggi una decina di piazze dell'Astigiano. L'iniziativa è promossa dall'Associazione per la ricerca sul cancro: le azalee saranno offerte, insieme a un'edizione speciale del notiziario del sodalizio, a chi verserà un contributo di [illegible] mila lire. Il ricavato contribuirà a incentivare gli studi scientifici.

Ad Asti il mercato all'aperto dei fiori si svolgerà, in collaborazione [illegible] il Comune, in piazza San Secondo: a partire dalle 8, e fino a esaurimento delle scorte, saranno disponibili duemila azalee.

In provincia l'iniziativa decollerà, a partire dalle 9, in numerosi centri. A Costigliole sarà ospitata dinanzi alla chiesa del concentrico, nelle piazze principali delle frazioni Motta e Boglietto. Altri banchetti si terranno a Canelli (piazza Cavour), Nizza (piazza Garibaldi), Incisa Scapaccino (piazza Mazzini), Moncalvo (piazza Garibaldi), Refrancore (piazza della chiesa), Tonco (piazza Vittorio Emanuele). [l. n.]

[illegible]

CONVEGNO. «Asti tra guerra e Ricostruzione 1945-1950» è il tema dell'incontro in programma domani alle [illegible] al San Secondo. Relatore sarà Edoardo Angelino, docente e scrittore.

A CISTERNA. Oggi alle 14,45 27 bambini delle elementari, genitori e insegnanti saranno impegnati al campo sportivo di frazione San Matteo nelle gare di abilità dello «Sport Day».

A COCCONATO. In occasione della festa della mamma l'Avis Cocconato organizza una vendita di fiori in vaso sotto il porticato della chiesa della Trinità. Il ricavato andrà in beneficenza.

SCUOLE MATERNE CON IL VESCOVO. Si terrà oggi la tradizionale festa delle scuole materne Fism (Federazione italiana scuole materne: una dozzina quelle coinvolte nell'Astigiano). A partire dalle 14,45 ritrovo dei partecipanti in piazza Seminario da qui il vescovo monsignor Severino Poletto darà il via alla «Marcia con...», che si snoderà dal seminario fino alla palestra del Giobert. I bimbi saranno accompagnati dalla banda di Villafranca diretta da Elio Florio e intrattenuti dal mago Sales.

VOLONTARI [illegible] Una squadra della Protezione civile canellese partirà oggi per le zone alluvionate della Campania.

SCUOLA. Domani «giornata dell'iscritto» per gli aderenti della Cisl-scuola di Asti (1400 iscritti, segretario generale Sergio Didieri). Dalle alle 19 sarà distribuito materiale informativo nelle sede di Asti (via XX Settembre 10). Dalle 16 alle 18 a Cocconato (via Roma 5), Moncalvo (via Caccia 5), Nizza (via Pistone 71), Villanova (via Blandino 15).

CAI. In occasione della presentazione dei corsi, nella sede di viale alla Vittoria domani alle 21 si terrà una proiezione di diapositive a cura della scuola di parapendio «Peter Pan». Informazioni al 217081 e [illegible] 011/8121137.

TEATRO. Spettacolo alla Sala Pastrone domani alle 10,30 per gli studenti delle medie superiori. Tonino Catalano metterà in scena «La roba», ispirato alla novella di Giovanni Verga. Lo spettacolo (repliche martedì e mercoledì) fa parte del Progetto Teatro ragazzi organizzato dal Comune. Per informazio- [illegible] 355.723.

CACCIA AL TESORO. Anche le concessionarie Fiat astigiane organizzano oggi la gara «Scopri il tesoro». Ogni equipaggio sarà dotato di auto e cellulare. Il ritrovo alle 8,30 davanti alle concessionarie.

SIMULAZIONE [illegible] GENZA. La scuola Jona sarà coinvolta domani, dalle 9 alle 11, in [illegible] simulazione di evacuazione organizzata dalla Provincia a conclusione del corso di protezione civile.

LETTERE

AL GIORNALE

«La Carolingia [illegible] dei commercianti»

Come associazione dei commercianti di via Cavour e dintorni «Le vie del porfido» intendiamo sottolineare alcune carenze organizzative e situazioni di grave disagio che si sono venute a creare mercoledì.

La Fiera Carolingia è un appuntamento importante per Asti, un richiamo per gli astigiani e per i piemontesi che in occasione delle feste di san Secondo invadono il centro cittadino: è sicuramente la giornata del commercio per eccellenza ed è una grossa vetrina per Asti commerciale.

Dobbiamo purtroppo riscontrare che l'organizzazione e la logistica, affidata alla Confesercenti di Asti, che avrebbe dovuto salvaguardare anche la realtà commerciale delle nostre vie e dare una auspicabile immagine di continuità alle diverse forme di commercio, a favore di una integrazione tra commercio ambulante e commercianti della zona, ha consentito e permesso, purtroppo, una indiscriminata invasione di bancarelle e furgoni che hanno impedito ai negozi il normale svolgimento dell'attività.

Risultato: furgoni parcheggiati sui marciapiedi quando non davanti agli ingressi dei negozi, impedimenti vari all'accesso e alla visibilità delle vetrine, blocchi e restringimenti di un percorso che doveva favorire uno scorrimento pedonale continuativo e piacevole, non penalizzante per il commerciante, che, in occasione della festa patronale, avrebbe voluto pari opportunità di commercio.

Forse una collaborazione nella dislocazione delle bancarelle con Associazioni e Comitati (collaborazione che noi abbiamo offerto più volte) potrebbe [illegible] più unità ed un risultato che andrebbe a vantaggio di tutti, in particolar modo ad una immagine di «Asti città di commercio».

Paolo Vianello,
presidente
delle «Vie del porfido»

La città del Palio ferma i cavalli

Siamo la città del Palio, ma non abbiamo più una pista dove i fantini si possano allenare. Non [illegible] in dubbio la necessità di costruire i nuovi argini (da alluvionato lo capisco benissmo), mi dispiace invece che non si sia predisposta in tempo una soluzione alternativa alla pista di san Carlo.

Va dato atto all'Associazione corse che ha gestito la pista in questi anni di aver fatto crescere la passione per le gare di cavalli con numerose manifestazioni. Piuttosto: davvero Comune non sapeva che il nuovo argini sarebbe passato proprio in mezzo alla pista? E ora i rioni possono attivarsi per [illegible] un'altra sede: si ricordino che mantenere viva una pista per cavalli, vuol dire permettere la crescita di una scuola di fantini astigiana, e quindi in prospettiva dare «anima» alla [illegible] bella manifestazione [illegible] settembre.

Alvaro B.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 955.333, **Montalo**: 997.555. **Montemagno**: 63.856
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
[illegible]: 997.503; 997.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.555
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
[illegible] 777-943.081
Villanova: [illegible] 445-948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 81 (piazza san Rocco), tel. 957.830 con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 80, tel. 594.744.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.558. **Calliano**: [illegible]. **Canelli**: [illegible]. **Castelnuovo**: [illegible] 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida**: 88.046 **Moncalvo**: 917.444 **Montechiaro**: 999.788 **Montemagno** 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910 **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: [illegible] **Castagnole** [illegible] 878.161. **Cassinasco** [illegible] **D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] [illegible]: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI [illegible] pronto [illegible] 117

[illegible]: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.155

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale** [illegible] 212.356 **Nizza**: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.269

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 530.357, [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il sindaco Bianchino e l'assessore Caron (Ecologia) terranno domani [illegible] conferenza stampa a conclusione [illegible] lavori di ampliamento e potenziamento del depuratore [illegible] Quarto. L'incontro si terrà alle 12 sull'area a [illegible] distanza dal Tanaro: sarà preceduto [illegible] sopralluogo agli impianti.

ASTI. «Il compostaggio domestico» è il tema della lezione [illegible] domani al [illegible] sulla raccolta differenziata proposto [illegible] Provincia e associazioni ambientaliste. Lezione, nei locali dell'ente, alle 10,30 per i dipendenti comunali, alle 17,30 (o, in alternativa, alle 20,30) per i volontari.

ASTI. Entro domani le aziende agricole dovranno presentare all'Inps la denuncia [illegible] della manodopera relativa [illegible] primo trimestre [illegible] (modulo DMAG). Informazioni al 591.111.

ASTI. A partire [illegible] 30 maggio s'inizieranno ad Alassio i soggiorni marini riservati dal Comune alle persone che hanno superato i 60 anni d'età. Sono previsti tre turni di 15 giorni ciascuno. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] domani all'ufficio Servizi Sociali (piano terreno) di [illegible] [illegible] 350 (tel.399.405). Aperture al pubblico: lunedì-venerdì 8-14; martedì e giovedì anche 15-18.

CASTELNUOVO DON [illegible] In considerazione dell'arrivo di un numero [illegible] maggiore di turisti di passaggio in occasione dell'Ostensione della Sindone a Torino, il sindaco Giorgio Musso ha autorizzato fino [illegible] 14 giugno l'apertura facoltativa [illegible] negozi anche il giovedì e domenica pomeriggio, mentre per gli esercizi pubblici sarà possibile la sospensione [illegible] turno [illegible] chiusura settimanale.

CANELLI. Il Comune ha fissato il periodo [illegible] soggiorni marini per anziani: si svolgeranno [illegible] 17 al 31 maggio, a Celle Ligure. Il numero massimo di partecipanti è 25. Ogni pensionato pagherà una [illegible] secondo il proprio reddito (da [illegible] più di 100 mila lire a oltre 600). Le domande [illegible] iscrizione dovranno essere presentate entro domani all'ufficio Servizi sociali [illegible] Comune. Informazioni al 820.226.

[illegible] Il ripristino della strada comunale del cimitero, in frazione Cioccato, è stato sostenuto dalla Regione: 13 milioni [illegible] [illegible] il finanziamento inviato in questi giorni al Co- [illegible]

[illegible] [illegible] Scade a mezzogiorno [illegible] 15 maggio il bando di concorso, indetto dal Comune, per l'assunzione [illegible] un istruttore amministrativo (VI qualifica). Per informazioni rivolgersi in municipio (tel. 760.132).

Le famiglie **Segatti** partecipa con affetto al dolore di Torino, Ombretta, Edoardo per la scomparsa della madre signora

[illegible] Fassone [illegible]

— [illegible], 10 maggio 1998.

Progetti in Provincia presentati da Comuni e associazioni

Quell'energia dal sole

Nell'Astigiano ci sono 24 proposte

ASTI. Ventiquattro proposte per costruire impianti pilota sulle energie «pulite»: [illegible] la ri[illegible] che Comuni, associazioni di categoria (Cia, Apa) e ambientaliste (Wwf) hanno presentato in Provincia sfruttando un progetto dell'assessorato all'Ambiente.

Quest'ultimo, utilizzando proprie risorse (s'ipotizza 300 milioni) e sperando di ottenerne altre dalla Regione, punta a diffondere, [illegible] prossimi anni, l'uso delle cosiddette tecnologie rinnovabili: solare, fotovoltaica, eolica, oltre all'energia ottenuta da biogas [illegible] biomasse.

Parole forse ancora ostiche per i profani, per «convincere» i quali l'assessore Giovanni Pensabene ricorda: «Le risorse petrolifere non sono infinite e, in alcuni casi, causano danni ambientali. Intendiamo sostenere amministrazioni locali, [illegible] ciazioni e privati (per i quali [illegible] anche prevista la possibilità di detrarre, dalla dichiarazione dei redditi, il 41% dell'imponibile Irpef) che decidano di progettare e realizzare impianti pilota per la produzione di energie pulite. Queste ultime consentono vantaggi [illegible] solo per l'ambiente, ma anche sotto il profilo economico».

Quali le segnalazioni pervenute in Provincia per riscaldare gli ambienti, talvolta fornire loro anche acqua calda, oppure illuminare viali?

Sono intenzionati [illegible] usare pannelli solari i Comuni di Berzano San Pietro (si prevedono interventi a favore di municipio, scuola materna e centro di accoglienza «Cascina La Ghiaia»), Cantarana (palazzo civico [illegible] scuola elementare, chie[illegible] parrocchiale e canonica, sede Pro loco), Coazzolo (municipio).

Altre proposte arrivano dai sindaci di Nizza (materna, media e palestra, canile consortile), Tonco (municipio e campo di calcio), Cisterna (palazzo civico ed, eventualmente, Museo Arti [illegible] Mestieri), Refrancore (centro sociale).

Il Comune di Cortandone vorrebbe riscaldare col solare termico la casa albergo per anziani, la Cia (Confederazione italiani agricoltori) punta sullo stesso sistema per la cooperati[illegible] agricola «Terra e Gente» di Albugnano. Un altro progetto, articolato in tre interventi (uno prevede l'impiego di impianti eolici), riguarda il Caseificio [illegible] Roccaverano.

Sempre nel settore agricolo, l'Associazione allevatori astigiani ha messo a punto due proposte per fornire energia pulita ad altrettante aziende associate. Infine il Wwf, che propone quattro interventi a Villa Paolina (riscaldamento dell'edificio liberty e dell'annesso rustico dove troverà sede l'Ente parchi, collocazione [illegible] lampioni fotovoltaici, con fotocellula, lungo il viale di accesso) e chiede finanziamenti per una mo[illegible] rivolta alle scuole.

Il 12 maggio la commissione Ecologia si riunirà per esaminare le proposte: saranno anche decisi i criteri per la stesura del piano poliennale d'intervento e degli stanziamenti.

[illegible]ra [illegible]

Rievocato ieri lo scrittore da giornalisti e gente di teatro

Castagnole Monferrato si commuove con Arpino

«Ha respirato l'ombra delle nostre colline [illegible] ci ha regalato pagine stupende»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nonostante il titolo fosse «Sei stato felice, Giovanni?», si [illegible] parlato poco della felicità [illegible] Arpino. O meglio, [illegible] ne [illegible] parlato indirettamente, descrivendo le sfaccettature della ricca personalità dello scrittore.

Lo hanno fatto ieri pomeriggio il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano, il critico di «Tuttolibri» Bruno Quaranta, il regista teatrale Massimo Scaglione e l'attore ed europarlamentare leghista Massimo Scaglione. L'iniziativa, organizzata da Comune, Provincia e Soroptimist di Asti (rappresentato dal presidentessa Dolores Argentero), è stata seguita da un centinaio di appassionati nel salone polivalente. Assente la moglie Caterina, per motivi di salute, mentre ha partecipato il taciturno figlio Tommaso. Anche Felice Andreasi ha dato forfait per impegni [illegible] lavoro.

Ha aperto i lavori il sindaco Lidia Bianco, con la voce velata dall'emozione, rievocando la premiazione dello scrittore della «Castagna d'or» del 1984. «Fu una serata memorabile. Premiammo Arpino perchè Castagnole gli deve alcune delle pagine più belle, che vorrei leggessero tutti. Lui ha respirato l'ombra di queste colline». Lidia Bianco ha poi ricordato una frase pronunciata da Arpino in quell'occasione: «Questo è il paese delle mie radici. Paradossalmente conosciamo bene quelle dei neri, ma non siamo riusciti ad esibire le nostre».

E' intervenuta anche l'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero, che ha accostato Arpino a Paolo Conte, artisti dallo [illegible] «occhio malinconico della gente di collina».

Il primo ritratto dello scrittore, per anni cronista sportivo [illegible] «La Stampa», [illegible] stato fatto da Gianpaolo Ormezzano (all'epoca a «Tuttosport»), che ha confessato di avere incorniciato [illegible] appeso in [illegible] da letto la poesia in piemontese di Arpino dedicata al Torino. «Fu [illegible] cronista meraviglioso senza forzare - ha detto - senza fare lo scrittore, regalandoci articoli [illegible] un nitore straordinario. Ci diede una lezione di pulizia».

Farassino incontrò Arpino, che gli doveva scrivere la presentazione del suo primo disco, trent'anni fa. «Nel primo incontro parlammo d'altro e nacque così un'amicizia duratura, cordiale. E mi scrisse una presentazione fin troppo bella». Sulla figura di Gipo, Arpino avrebbe modellato il testo di «Domingo, il favoloso». E ha aggiunto: «Si parlava di cavalli, dei mercanti che andavano a Bra, dove lui aveva i nonni. [illegible] raccontavo aneddoti leggendari, di cui era goloso. Gli piaceva quella umanità fatta di astuzia, sotterfugi, ma anche grandi sentimenti».

Sull'amicizia con lo scultore castagnolese Mino Rosso si è soffermato Bruno Quaranta: «In una notte di Capodanno - ha spiegato - Rosso confidò ad Arpino di una sua fiamma giovanile, che era una novizia». Nacque così [illegible] dei romanzi più famosi di Arpino, «La [illegible] giovane». Ha aggiunto Quaranta: «Caratteristica dei personaggi di Arpino è [illegible] poter sempre dire con dignità l'ultima battuta. Del resto [illegible] Torino diceva che è l'unica città in cui [illegible] ha l'impressione di andarsene con dignità».

Scaglione ha ricordato la passione di Arpino per il teatro. Andando alle prove dei suoi spettacoli diceva agli attori: «Fate come se non ci fossi. Consideratemi un autore defunto».

In serata la compagnia torinese del «Teatro delle Dieci» diretta da Scaglione, ha presentato «L'ultimo caffè», una raccolta di testi anche inediti, affidati da Arpino al regista e a Farassino, tra cui le poesie dedicate al Torino e alla Juventus. La sincerità dell'iniziativa è stata premiata da calorosi applausi.

Carlo Francesco Conti

In alto, lo scrittore **Giovanni Arpino**. Accanto, il figlio **Tommaso**, con il sindaco di Castagnole Monferrato **Lidia Bianco**. Qui a fianco, da sin. **Lidia Bianco, Bruno Quaranta, Gianpaolo Ormezzano** (chinato), **Tommaso Arpino e Massimo Scaglione**

[illegible]

Sa[illegible] Damiano

Le compostiere in 20 famiglie

SAN DAMIANO. Una ventina di famiglie avvieranno dalla prossima settimana la raccolta differenziata domestica. L'iniziativa, promossa dal Comune, in collaborazione con la Provincia, [illegible] stata illustrata dal sindaco Alberto Marinetto [illegible] da Livio Franco Carlevaro, consigliere di maggioranza in una riunione tenutasi nei locali dell'asilo di via Beccaria. Il compostaggio domestico consiste nella raccolta di tutti i materiali [illegible] origine organica, che possono decomporsi [illegible] trasformarsi in humus, seguendo alcuni accorgimenti. La campagna s'inserisce nel progetto provinciale «Rifiuto [illegible] metà». «Lo scopo - affermano in municipio - è di educare i cittadini affinchè in discarica finisca la minor quantità possibile di materiali, con un notevole risparmio economico suicosti di smaltimento». Le famiglie che hanno aderito, ritirando le compostiere per raccogliere gli scarti organici, [illegible] nuclei composti da tre a sei persone. Nelle compostiere finiranno anche gli sfalci di orti e giardini. [cl. o.]

Istituto d'Arte

Una ricerca sull'ecofustino

ASTI. Perchè i supermercati cittadini [illegible] collocano, al loro interno, distributori di detersivi [illegible] detergenti liquidi [illegible] cui i clienti potrebbero rifornirsi [illegible] confezioni ricaricabili, così da limitare [illegible] consumo di contenitori [illegible] plastica?

E' la domanda posta dagli studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (2A e 2B), impegnati in un lavoro sulla raccolta differenziata insieme a Comune (assessorato Ecologia) [illegible] cooperativa «D.Insieme».

Citando l'esperienza avviata da tempo in Germania, Francia e, più recentemente, in alcune città italiane, i ragazzi gireranno l'interrogativo, la prossima settimana, direttamente ai direttori dei supermercati Pam, Coop, Sidis, Diperdì, Unes, Upim, Si.Co.

Recentemente gli studenti hanno avviato un'indagine tra gli astigiani contattati al mercato: il 62,9% ha rivelato [illegible] conoscere l'esistenza di prodotti ricaricabili, [illegible] 75,8% li considera vantaggiosi per l'ambiente e il 60,8% è disposto ad acquistarli [illegible] fossero in vendita. [l. n.]

CASSINASCO [illegible]

Visite alla medievale torre civica

[illegible] del Polentone I sapori tradizionali in piatti di terracotta

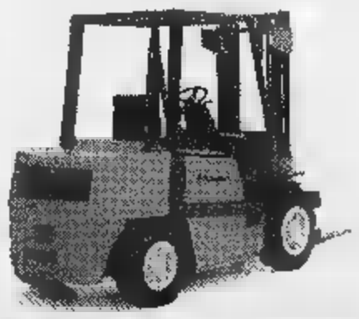
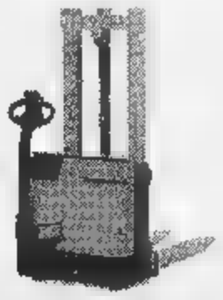
CASSINASCO. Oggi si svolge la 116ª Sagra del Polentone. Organizzata da Comune [illegible] Pro loco la festa sarà allestita nella piazza del paese. Il programma prevede, dal mattino, stand gastronomici con degustazioni di vini, formaggi e dolci tipici. La polenta (100 chili) sarà cucinata, secondo un'antica ricetta, in un grande paiolo di rame; al pubblico verrà distribuita nel pomeriggio, nei tradizionali piatti di terracotta, [illegible] contorno di cipolle e salsiccia. Non [illegible] le iniziative collaterali: alle 14, in piazza, il concerto dei «Merenderos» con brani di liscio e revival; con la possibilità [illegible] visitare la torre civica [illegible] epoca medievale, recentemente restaurata. [fi. l.]

La fiera oggi dalle 8 alle 18

[illegible] domenica al castello tra mostre [illegible] bancarelle e il museo del gesso

MONCUCCO. Il «Maggio moncucchese» prosegue oggi con la fiera commerciale (dalle 8 alle 18) nelle strade del paese e organizzata dal circolo «Le due torri», in collaborazione con Gruppo alpini [illegible] Comune. Saranno allestite una ventina di bancarelle (anche di abbigliamento, alimentari, attrezzature agricole). Il parroco don Beppe Amateis celebrerà alle 11 la messa al campo nel cortile del Circolo. Ogni sabato e domenica intanto il castello di Moncucco resta aperto per visitare il [illegible] del gesso dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30. Sabato [illegible] s'inaugura la [illegible] fotografica «Moncucco e dintorni»; domenica 17 palio dei borghi. [m. t.]

CANELLI
VIA ASTI, 104 - TEL. 0141/82.30.19
ebrille CASA
Dal [illegible] APRILE
con Sconti [illegible] 20 all'80 %
APERTI DOMENICA POMERIGGIO
ELIMINA i Prezzi di Realizzo
500 composizioni di
MOBILI CUCINE SALOTTI
Questi prezzi [illegible] praticati esclusivamente sulla merce presente in esposizione.
[illegible] VENTO [illegible] Tel. 011/6068866
VENDITA PROMOZIONALE DAL 22/4/98 [illegible] 30/6/98
[illegible] RACC. N. [illegible] 16/4/98
SINDACO

GORGA ANGELO
30 anni di esperienza al Vostro servizio.
VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione e Riparazione Impianti elettronici e apparecchiature speciali di ogni tipo

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI
C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. e Fax 0173/281104

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Stasera in Fiera degustazione di piatti a base di carne piemontese

Un Monferrato davvero tipico

E un barman inventa nuovi cocktail enologici

ASTI. Questa sera alle 20,30, alla Fiera in piazza d'Armi ancora un appuntamento «made in Coldiretti» nell'area spettacoli. E' di scena «Oro rosso, il piacere della carne ... piemontese», un incontro con la zootecnia astigiana, organizzato in collaborazione con l Coalvi e «Terranostra».

All'ingresso della Fiera, a sorteggio, saranno distribuiti tra i visitatori tagliandi che danno diritto ad una degustazione di vari piatti (della Carnicoop in Via Petrarca e di corso Torino). Esperti della razza piemontese daranno consigli ai consumatori sui diversi tagli, sul modo di cucinare bolliti o arrosti e su come utilizzare frattaglie e gustosi pezzi meno conosciuti (e meno cari), ma altrettanto pregiati.

La cucina dei piatti in degustazione sarà affidata alle abili mani delle cuoche di «Terranostra», gli agriturismi aderenti all'associazione che fa capo alla Coldiretti, ad Asti guidato da Mauro Parella.

Con questa seconda serata si concludono gli appuntamenti «agricoli» nell'area spettacoli: molti applausi (di oltre trecento spettatori), avevano sottolineato lo spettacolo della scorsa domenica «Delizie in passerella»: indossatrici e bambini hanno sfilato con i modelli dei negozi dei «Commercianti del Borgo antico». Scenette punteggiate da risate e battimani (i bambini hanno portato in passerella il miele della cooperativa Abello ed il latte della centrale di Asti e Alessandria), mentre muscolosi modelli in costume hanno sfilato ceste di verdure dell'Orto dei Bratì, con le mele golden delicious «Divina», con i cardi gobbi di Nizza. Protagonisti anche i formaggi Robiola e Vengore del Caseificio sociale di Roccaverano.

Due bimbi sfilata «Delizie in passerella» con i biberon di miele della Abello

L'introduzione della serata stata affidata al giornalista Carlo Cerrato (presidente dell'Atl) e poi sono state le musiche ed i colori a far da padrone nello spettacolo. «Siamo riusciti nel nostro intento - spiega Stefano Zunino - quello di valorizzare i prodotti agricoli (presentati con l'etichetta «Tipico Monferrato») come pezzi di pregio dell'alta moda. La gente ha accolto molto bene l'iniziativa a cui hanno collaborato attivamente gli agricoltori del Movimento giovanile».

Prosegue intanto fino a martedì, la presenza della Coldiretti negli stand padiglione «Asti 2000»: ogni un barman diverso prepara cocktail utilizzando i vini dei produttori astigiani e riscuotendo consensi un'altra iniziativa: Daniel Ormeno, con il suo computer prepara etichette personalizzate (basta una foto o un disegno), da apporre alle bottiglie in ricordo della Fiera.

GLI ESPOSITORI

Tante le adesioni al progetto «Tipico Monferrato», mix dei migliori prodotti dell'agricoltura astigiana, in esposizione alla Fiera fino a martedì negli stand Coldiretti, nell'area «Asti 2000». Ci sono vini, carni, salumi, formaggi e frutta, per un ideale banchetto da presentare ai consumatori. Queste le aziende che partecipano con i loro vini: La Badia di Calosso, Franco Roero (Montegrosso), «Ca' d'Carussin» (San Marzano Oliveto), Massimo Bo (Sant'Anna di Costigliole), Gianfranco Fogliati (Boglietto e Costigliole), Roberto Cabiale (Moncalvo), Pier Carlo Anfosso (Coazzolo), «Il vino dei padri» di Evasio Sattanino (Monale), Cascina Monsignore (Asti), Tenute fratelli Povero (Cisterna), Claudio Gagliardone (Cioccaro di Penango), Tenuta La Pergola (Cisterna), Fratelli Rovero (San Marzanotto).

Ci sono anche il latte della Centrale di Asti ed Alessandria, il pregiato formaggio del Caseificio sociale di Roccaverano, le carni di razza piemontese ed i salumi della Carnicoop di Asti. In degustazione le delizie di «Terranostra» e una vetrina di fiori della Micoplant, le mele del consorzio «Divina», l'«Orto dei Bratì» e il miele della cooperativa Abello di Casabianca.

AGRINEWS

Caccia

Incontri regionali per il calendario

Domani pomeriggio a Torino, alla Federazione regionale della Coldiretti, si riuniranno tutti i rappresentanti dell'organizzazione nei vari comitati piemontesi che governano gli Ambiti territoriali. Durante l'incontro, organizzato in vista del «summit» regionale del 13 maggio, si discuterà delle proposte dell'organizzazione agricola sulla stagione venatoria. E' probabile che la Coldiretti avanzi la richiesta dello slittamento dell'apertura al 4 ottobre, per consentire agli agricoltori di terminare una parte di vendemmia.

Giovani

Delegazione astigiana al convegno di Novara

Una delegazione astigiana del Movimento giovanile della Coldiretti, formata da Maria Antonietta Amerio di San Marzano, Silvano Giachino di Coazzolo e dal tecnico Luca Bosco, hanno partecipato alla «due giorni» di incontri, svoltasi a Mezzomerico (Novara). Tra i temi trattati, l'importanza di far conoscere all'opinione pubblica il valore del lavoro in agricoltura, come settore produttivo e per la tutela dell'ambiente.

Approvata una nuova normativa per il trasporto dei rifiuti agricoli

Smaltire i bidoni dei pesticidi adesso è diventato più semplice

ASTI. E' in arrivo una nuova e più semplice disciplina per lo smaltimento dei rifiuti agricoli. O meglio, per il problema del trasporto. Una questione nata da poco, anche parrebbe banale: infatti finora i coltivatori, in teoria, non avrebbero potuto portare i recipienti dei prodotti fitosanitari o le batterie usate fino ai centri di raccolta, perchè non autorizzati ufficialmente a trasportarli.

Nel decreto approvato il aprile dal Consiglio dei ministri, è stata introdotta una sorta di deroga, rivolta a coloro che devono smaltire «piccole quantità di rifiuti pericolosi», il trasporto è effettuato da parte dell'imprenditore agricolo.

«In sostanza - precisa Secondo Rabbione, coordinatore dell'assistenza tecnica della Coldiretti - il decreto prevede tipologie e quantità di rifiuti da determinare per ogni singolo trasporto. Si tratta due batterie e accumulatori esausti, quindici litri di olio esausto, cinque contenitori di prodotti fitosanitari».

Un altro vantaggio, con il decreto, arriva sul sempre ostico fronte della burocrazia: occorre più l'iscrizione all'albo delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti, un fatto che sarebbe stato assurdo, vista la natura totalmente diversa del lavoro delle aziende agricole.

Previsto anche un altro esonero: gli agricoltori non sono tenuti a dare comunicazione al catasto dei rifiuti (detto Mud). Infine un ultimo particolare: il coltivatore deve portare i rifiuti a una delle «isole ecologiche» organizzate sul territorio provinciale.

LUNEDÌ 18

La politica comunitaria

«I settori produttivi di fronte alla riforma della politica agricola comunitaria» è il titolo dell'incontro organizzato dalla Coldiretti lunedì 18 maggio alle 21 al Centro San Secondo di via Carducci. La riunione interessa i dirigenti dell'organizzazione: dopo l'introduzione del presidente Bruno Porta, che chiarirà i problemi del settore a livello locale, ci saranno due importanti interventi. Maurizio Reale, responsabile della rappresentanza Coldiretti per le relazioni con le istituzioni comunitarie a Bruxelles, parlerà della nuova polica di «Agenda Duemila». Seguirà una relazione di Luigi Mainetti (responsbile settore vitivinicolo della Federazione nazionale), che si addentrerà sulla nuova legislazione e sulle prospettive di mercato. La riunione servirà a fare il punto sulla situazione e a informare i funzionari dell'organizzazione sulle novità della riforma della Pac, particolare attenzione all'Ocm vino.

TIPICO MONFERRATO

Degustazione e vendita delle migliori produzioni agricole locali, offerte direttamente dai produttori agli stands numero
123 • 124 • 125 • 126 • 127 • 128
di fronte al ristorante

Gruppo Tipico Monferrato • Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti: Viale alla Vittoria, 103 - 14100 Asti - Tel. 0141/59.42.35

MATRA di MARZANO
CENTRO AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO
Moncalvo via Asti 15 - tel. 0141/917840
Alba corso Nino Bixio - tel. 0173/290013

TIPO MACCHINA	MARCA	MODELLO	ANNO		
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 8550	1981		25.000.000
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 5500	1979	-	
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	R 6000	1971	-	7.000.000
TRATTRICE GOMMATA	LANDINI	DT 7550		A	23.000.000
TRATTRICE CINGOLATA		355 C	1982	-	
TRATTRICE CINGOLATA	LANDINI	CS 4500		-	
TRATTRICE CINGOLATA	MF	234	1989	-	
TRATTRICE CINGOLATA	CF	5030	1991	-	22.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	FIAT	411	1967	-	9.000.000
TRATTRICE CINGOLATA	CARRARO	505		-	

MACCHINE AGRICOLE ATTREZZATURE INDUSTRIALI ED ENOLOGICHE
GOZZELINO

TRATTORI
MOTOCOLTIVATORI
MOTOAGRICOLE

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21
Tel. 0141/966041 - 966159
FERRARI

Il Primo Decespugliatore a Quattro Tempi

Uno
Assoluto Rispetto dell'Uomo e dell'Ambiente
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, emette l'85% in meno di idrocarburi incombusti (HC) emette il 65% in meno di ossido di azoto (NOx) assicura minime emissioni di scarico, ben al di sotto delle più severe normative mondiali in materia di inquinamento ambientale

Due
Grande Risparmio
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, non consuma olio
risparmia il 50% di benzina
richiede il 30% in meno di manutenzione e parti di ricambio

Tre
Massimo Comfort
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza,
è più silenzioso
ha minori vibrazioni
parte sempre al primo colpo
non emette odori sgradevoli

Quattro
Eccellenti Prestazioni
Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza, è caratterizzato da una grande coppia che lo rende:
particolarmente potente
più facile da usare
in grado di garantire sempre elevate prestazioni di lavoro.

HONDA
è lui
MACCHINE AGRICOLE ATTREZZATURE INDUSTRIALI ED ENOLOGICHE
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21 - Tel. 0141/966041 - 966159

Officine convenzionate con il marchio
New Holland:
Maga - Nizza Monferrato
Bellini - Montaldo Scarampi
Marchelli - Bruno

NEW HOLLAND

1997 sopraffino ecco un nuovo grande vino, nei filari han lavorato con Fiatagri cingolato, metti qualche bottiglia da parte avrai in un'opera d'arte

Macchine Agricole
ROBINO ORESTE & C.
Largo IV Novembre - tel. 0141/84.48.14 -
SANTO STEFANO (CN)

La giunta ha approvato il progetto «Naja in città»

Canelli, militari di leva dirigeranno il traffico?

CANELLI. Dal prossimo [illegible] dirigere il traffico [illegible] multare gli automobilisti canellesi indisciplinati, oltre ai vigili urbani, ci [illegible], forse, anche militari di leva.

Il progetto «Naja in città», già approvato della giunta, [illegible] elaborato dal comando cittadino dalla Polizia municipale. Spiega Sergio Canta, comandante dei «civici» canellesi: «La possibilità di svolgere il servizio militare nel corpo dei vigili urbani è previsto dalla legge Finanziaria. I militari saranno inquadrati nell'organico comunale, anche [illegible] resteranno alle dipendenze [illegible] Ministero della [illegible].

Sarà a carico del Comune la diaria dovuta ai militari, meno di 200 mila al mese. La richiesta ufficiale di «aggregare» giovani di leva al Comando dei vigili urbani canellesi dovrà [illegible] inviata alle autorità militari [illegible] la fine di giugno. «I primi soldati prenderanno servizio solo dal '99» precisa il comandante Canta. Tra i compiti dei «civici» in grigioverde non figureranno quelli considerati più [illegible] rischio, [illegible] le pattuglie antiscippo [illegible] i servizi contro la microcriminalità.

«Tuttavia la loro presenza sarà preziosa per sollevare gli agenti della Polizia municipale da molti compiti, non esclusi quelli di [illegible] burocratico» sottolinea Canta. I vigili urbani canellesi sono 8, secondo la pianta organica dovrebbero essere 14. Nei prossimi mesi l'amministrazione comunale procederà all'assunzione di due nuovi agenti.

Ma la presenza di giovani in divisa dell'Esercito a palazzo Anfossi non è una novità. In Comune fino ad oggi operano, in vari uffici, [illegible] decina di militari di leva. Dopo l'alluvione [illegible] quattro anni fa, [illegible] seguito di un accordo tra [illegible] alluvionate e Ministero della Difesa, i giovani sottoposti [illegible] ferma militare, soprattutto quelli provenienti dalle città danneggiate, furono distaccati nei centri colpiti di inondazioni. Un aiuto agli organici comunali oberati [illegible] superlavoro della ricostruzione.

Quelli in forza oggi [illegible] Comune di Canelli però dovrebbero essere [illegible] gli ultimi militari [illegible] leva a svolgere servizio «post alluvione» in Municipio: il decreto legge non [illegible] [illegible] rinnovato. Sul loro utilizzo, un paio di anni fa, ci furono anche polemiche. In quella occasione la giunta, a causa delle lamentele di alcuni genitori, utilizzò militari di leva sugli scuolabus comunali. Lo scopo era [illegible] garantire l'ordine [illegible] gli alunni delle scuola dell'obbligo trasportati. Il caso degli autobus scolastici «militarizzati» fu oggetto di critiche. Dalla prefettura giunse l'indicazione di impiegare i militari di leva solo per le incombenze [illegible] dopo alluvione e il Comune ritirò i soldati dagli scuolabus.

Filippo Larganà

I FIATI [illegible] A VIATOSTO

ASTI. Commossa funzione venerdì sera nella chiesa di Viatosto per ricordare Giovanni «Gimmi» Grillone, l'ex direttore dell'Archivio di Stato morto un [illegible] fa in un incidente stradale. Un centinaio di amici si sono stretti attorno alla vedova Paola Roselli e alla figlia Silvia. Durante la messa hanno cantato Laura Giorcelli [illegible] ed Enrica Marozzi ed hanno suonato Margherita Rozzo e Marco Maldarizzi. Dopo la messa, sul piazzale, atmosfera più distesa sulle note della big band «Fiati Pesanti» (nella foto; a sinistra, il saxofonista Beppe Di Filippo).

IERI A [illegible] LVO

[illegible] il libro di Prosio su Badoglio

Affollata presentazione ieri pomeriggio al centro «Montanari» di Moncalvo del volume «Pietro Badoglio soldato e uomo politico». Ne hanno parlato l'autore, Rodolfo Prosio (a destra nella foto, accanto allo storico Aldo A. Mola), ex magistrato in pensione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia e Grazzano, e Dionigi Roggero, professore [illegible] Storia nei licei, pubblicista e storico locale. Il libro offre una nuova prospettiva sul ruolo di Badoglio durante [illegible] dopo il fascismo.

Consiglio comunale «caldo» venerdì sera sul caso delle supermulte in paese

Buttigliera, querelle dell'autovelox

Il pm dà ragione al vigile indagato dal maresciallo

BUTTIGLIERA. Una serata difficile, a compimento di un anno in cui si sono intrecciati «attacchi personali, minacce gravi, accuse infamanti»: è quanto emerso venerdì nel Consiglio comunale, dedicato al caso autovelox.

Il resoconto dei controlli (con conseguenti ricorsi e polemiche) è stato presentato [illegible] sindaco Marco Maccagno, ma anche dall'assessore Patrizia Goffi e dal consigliere di maggioranza Luisa Villa. Utilizzato da un anno alla periferia del paese, l'autovelox ha fatto scattare una cinquantina di ricorsi in prefettura ad Asti e alla procura della pretura [illegible] Chieri.

In sala una quarantina [illegible] cittadini (il Consiglio per una certa parte è [illegible] anche aperto agli interventi del pubblico: molti hanno sostenuto l'autovelox come deterrente agli eccessi di velocità in zona). [illegible] il protagonista è stato il vigile Luciano Badolisani, [illegible] anni, sposato, due figli, in servizio da dieci anni e [illegible] quattro al lavoro da solo, dopo il pensionamento del collega, non più sostituito. Contro di lui [illegible] arrivato anche [illegible] avviso di garanzia per falso in atto pubblico e altre accuse nei ricorsi presentati da automobilisti multati (i verbali sono stati circa [illegible] dal marzo al settembre del 1997).

«Per me è stato un periodo spaventoso - commenta [illegible] vigile -. Telefonate minatorie, danneggiamenti alla mia auto: e solo per aver fatto il mio dovere».

Gli rende giustizia il pm Vittorio Corsi di Torino nella richiesta [illegible] archiviazione del procedimento a suo carico: «E' emersa - scrive il magistrato - una non serenità da parte del maresciallo Cucinotta (vicecomandante della stazione dei carabinieri di Castelnuovo don Bosco, ndr) posto che [illegible] i multati vi [illegible] anche il suocero del militare (sanzione contestata 587.500 lire)». Prosegue Corsi: «... da altri elementi raccolti si ricavano ulteriori conferme circa l'animosità a senso unico che ha caratterizzato le indagini dei Cc di Castelnuovo». Da parte dell'Arma nessun commento sull'operato del sott'ufficiale.

Il Consiglio comunale ha approvato un'attestazione di stima verso l'operato del vigile: non ha votato Nicola Barbatano (indipendente); astenuti dalla minoranza Silvio Manello e Roberto Bechis (pur solidarizzando con il vigile), a favore Gianmario Gili e la maggioranza.

Manuela Tallano

IN BREVE

Dusino

Smaltimento con Asti via libera del Consiglio

Approvata all'unanimità dal Consiglio di Dusino la convenzione per smaltire rifiuti, dal 1° giugno, tramite il Consorzio di Asti dopo il no all'ampliamento dell'impianto di Valfenera. [m. t.]

Villanova

Cassa integrazione per 120 operai

Tre settimane di cassa integrazione a rotazione da domani alla «Villanova spa» per 120 dei 400 addetti a causa [illegible] un calo di commesse, dichiarato dalla direzione. L'azienda è specializzata in spedizioni di parti di auto e motori.

Montechiaro

Pronta guida turistica della Pro loco

Sarà diffusa [illegible] 5 mila copie la guida con notizie storiche, appuntamenti e curiosità: dieci pagine con cartine e foto, redatte dalla Pro loco. [m. t.]

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
FILA - LACOSTE - LOTTO
THIN PINK
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.
tessuto arredamento a peso

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Oggi pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

I nostri inserzionisti

[illegible] - Sacco
Elettrauto
Autoradio - Antifurti
Climatizzatori [illegible]
Assistenza clienti [illegible]
Canelli
Viale Risorgimento
Tel. 0141/82.34.05

Gandolfo Adriano
'78-'98 [illegible] anni di attività
Macchine e mobili per ufficio
Canelli
Viale Risorgimento N° 33-35-37
Tel. e fax 0141/83.49.85
0141/82.45.95

Ristorante
Piccolo San Remo
(chiuso il lunedì)
Canelli
Via Alba, 179
Tel. 0141/82.39.44

Oscar & Mirko
abbigliamento
Canelli
in viale Risorgimento N° 59 e in viale Italia ang. via Saracco N° 55

Fido e Co.
Toilette per cani
Alimenti ed articoli per animali
Canelli - Piazza Europa [illegible]
Tel. 0141/83.19.04

REVELLO
Materiale elettrico e illuminazione
Canelli - Reg. Secco,
Tel. 0141/83.48.65

autocarrozzeria autorizzata
Audi
LAZZARINO
riparazione e sostituzione
PARABREZZA
dall'auto al tir
Canelli
Via Riccadonna 80
tel. e fax 0141 - 83.12.82
E MAIL. paul @ nelcity.it

Gazebo
salotto del fiscio
Canelli
Tel. 0141/82.31.16

radio franco
TVC HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
Filmati matrimoniali
Stereo mezzi
Canelli,
via Alfieri, 11
Tel. 0141/82.39.70

CM Calcestruzzi
Lavori edili, stradali, idraulici
Canelli
Regione Dota, 52
Tel. 0141/82.41.05

[illegible] Maccarini
Concessionaria OPEL
Finanziamenti agevolati su tutta la gamma Opel
Canelli - viale Italia - Tel. 0141/82.21.29
Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74
Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67
Valenza - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32
Nizza Monferrato - P.za Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53
Acqui Terme - Via Morlondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61
NUOVA ASTRA

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
Da oggi, la Piemontese Assicurazioni è ancora più vicina.
La nuova agenzia di zona è a Sua completa disposizione per illustrarle una vasta gamma di servizi e nuove opportunità che intendiamo offrirle con la cortesia che ci contraddistingue.
Vicino a casa vostra per diventare
"Il vostro assicuratore di famiglia".
Vicini Comodi Assicurati
AGENZIA DI CANELLI
Via Giovanni XXIII, 59
Tel. e Fax 0141/82.31.07
Agente Generale Alberto Goslino

In Fiera anche un'associazione che raccoglie produttrici enologiche

Ecco l'«altra metà» del vino

Dibattito con Arcigola e Consorzio dell'Asti

ASTI. Allo stand 138 di «Asti 2000», ad attendere i visitatori ci [illegible] le «Donne del vino»: un'associazione che in Piemonte conta oltre ottanta iscritte, tra produttrici, ristoratrici [illegible] giornaliste che [illegible] occupano di enogastronomia. Unite dal comune scopo di diffondere una cultura del vino «soft», per far conoscere le mille possibilità di un abbinamento giusto tra vini e buona tavola. Ma anche per promuovere il territorio e le sue bellezze. La delegazione regionale è guidata da Mariuccia Borio della cascina Castlet di Costigliole e c'è anche un'altra piemontese che in Italia è a capo del gruppo: Giuseppina Viglierchio, amministratrice di Villa Banfi [illegible] Strevi e Montalcino.

La presenza [illegible] Fiera è supportata [illegible] due ditte fondamentali per l'immagine [illegible] vino nell'Astigiano: la «Enos» [illegible] Canelli (produce etichettatrici ed [illegible] guidata da una famiglia al femminile), [illegible] la «Cantine Gerbi» di Asti, la «storica» bottega di vini, grappe, liquori e golosità di via Pallio, dove la gente di città ha imparato ad accostarsi al buon bere. Nello stand c'è anche la sommelier Franca Moretti, che accoglie con il suo sorriso e la sua competenza i visitatori.

Le «Donne del vino» hanno organizzato una importante iniziativa in ambito fieristico: si intitola «Vino al femminile. Assaggi per il Duemila» e si terrà domani a partire dalle 17 sino alle [illegible]. In collaborazione [illegible] Arci-Gola [illegible] [illegible] il Consorzio dell'Asti Spumante, le produttrici incontreranno i principali ristoratori del Piemonte, per presentare i loro vini, ma soprattutto per discutere del rapporto tra chi vinifica e vende, [illegible] chi acquista per far degustare. Scelte che possono [illegible]ndizionare i consumatori-clienti e fare da volano all'economia agricola regionale. Le ristoratrici aderenti alle «Donne del vino» prepareranno un buffet, avva[illegible]i dei prodotti presentati [illegible] Fiera dagli agricoltori locali.

Lo stand delle «Donne del vino» alla Fiera in piazza d'Armi. Da sinistra: **Franca Moretti, Laura Bertone e Piera Gerbi**. Accanto, la sommelier in azione

«Il nostro gruppo si fa sempre più attivo - sottolinea Mariuccia Borio - ci siamo divise il lavoro per settori ed ultimamente abbiamo avviato diverse iniziative per far [illegible]re [illegible] solo [illegible] aziende ma anche il territorio, le sue bellezze ed il patrimonio architettonico piemontese». Senza trascurare suggerimenti per itinerari golosi e sfiziosi, [illegible] metà tra cultura ed il divertimento. Di prossima pubblicazione, la prossima edizione della guida «Il nostro Piemonte», nata dalla collaborazione [illegible] la Regione, diffu[illegible] in oltre cinquantamila copie, in quattro lingue. Da annotare poi, il [illegible] di recenti due corsi (nelle enoteche di Mango [illegible] Vignale), per far accostare i consumatori al vino «divertendosi».

«L'associazione ha uno spirito vivo e attento all'evolversi dei costumi - annota ancora Borio - cerchiamo di andare incontro ai giovani ed agli stranieri, che con passione setacciano le nostre zone alla ricerca di cose genuine». Tra l'altro, proprio in questi giorni di Fiera, le «Donne del vino» hanno iniziato una collaborazione con la «Chaine des rotisseurs», amanti della buona tavola di tutto il mondo, che ad Asti ha una delegazione.

Ornella Scagliola con la figlia **Orietta** della «Enos» di Canelli, azienda specializzata in etichette per bottiglie

La «Enos» di Canelli guidata da Armando Scagliola, moglie e figlie

Inventare nuove etichettatrici è diventata un'arte di famiglia

CANELLI. Da qualche tempo Armando Scagliola può dedicare maggiore attenzione alla costruzione delle sue macchine: [illegible] buona pace della supremazia maschile, ha delegato parte del lavoro della «Enos» a tre donne: [illegible] moglie Ornella (artefice da sempre del [illegible] commerciale di questo marchio) e le due figlie Orietta, 35 anni, e Leonise, 32. La figlia maggiore si occupa della contabilità e Leonise del rapporto con i clienti. Suo marito Silvano è tecnico e collaudatore.

Uno staff tutto familiare, per una azienda che è sul mercato [illegible] il marchio «Enos» dal '76. Ma Armando Scagliola di macchine etichettatrici [illegible] esperto fin da ragazzo. Dopo aver lavorato per molti anni in collaborazione con altre industrie locali, ha creato un sua impresa. Che oggi conta una ventina di dipendenti ed ha già sparso per il mondo oltre settemila macchine. Con un fatturato che si aggira intorno ai cinque miliardi di lire.

«Un tempo si facevano etichettatrici [illegible] colla - racconta Orietta - da [illegible] decina d'anni siamo passati alle etichette adesive, molto più pratiche e di facile utilizzo».

Per una scelta precisa della famiglia, la clientela (la Enos [illegible] presente in tutto il mondo), è formata da migliaia di case vinicole di medie dimensioni, con cui si intrattengono rapporti [illegible] lavoro, ma anche di amicizia. «Bisogna considerare che ogni pezzo che esce dalla ditta - sottolinea ancora Orietta Scagliola - deve poi [illegible] adattato alle esigenze del cliente e a questo p[illegible] mio cognato Silvano, insieme [illegible] una [illegible] di collaboratori-rivenditori».

I metodi di lavoro [illegible] in continua evoluzione: le nuove legislazioni vitivinicole pongono problemi non semplici. Da quando [illegible] diventato obbligatorio inserire le fascette, occorrevano due passaggi: uno [illegible] l'adesivo e uno a colla. Fino a che Armando Scagliola ha inventato i «collarini» biadesivi.

Il «jolly» di questa azienda a metà fra l'industria e l'artigianato, [illegible] Ornella Scagliola, 58 anni, instancabile «standista» nelle fiere, ma anche collezionista di bottiglie. «Molti anni fa ho iniziato [illegible] chiedere un campione ad ogni cliente - racconta - adesso abbiamo più di duemila pezzi nell'enoteca della Enos. E mi sa che dovremo allargarla perché non ci stanno più». Il locale, [illegible] vera cantina, è nel sotterraneo della ditta: un piccolo museo di bottiglie di tutto il mondo che testimoniano l'impegno della famiglia nel settore vinicolo.

ENOS *presenta "il mondo del vino al femminile"*

Azienda leader nella fabbricazione di etichettatrici a colla [illegible] autoadesive per piccole e medie aziende vinicole.

Nata nel 1976 ha al sua attivo più di 7000 macchine di massima qualità, prodotte e vendute in tutto il mondo, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Sono macchine rivoluzionarie, costruite per "vestire" le Vostre bottiglie nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed internazionali.

La ENOS pensa all'abbigliaggio delle Vostre bottiglie con massima cura, competenza ed esperienza.

La ENOS è lieta di ospitare in questo spazio le aziende delle Donne del Vino del Piemonte: produttrici, ristoratrici, enotecarie che rappresntano il lato femminile del pianeta vino e con cui condivide la continua ricerca della massima qualità.

Enos s.n.c. di Scagliola A. & C. - Reg. Dota, 51 - 14053 Canelli (AT) Italia
Tel. (0141)82.20.96 - 82.21.12 - 83.11.94 - Fax 82.44.63

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
LE DONNE DEL VINO
del Piemonte

Aziende produttrici

Marchesi di Barolo, Barolo (CN)
Azienda Vitivinicola Antoniolo, Gattinara (VC)
Azienda Agricola Degiorgis, Mango (CN)
Az. Agr. Antichi vigneti di Cantalupo, Ghemme (NO)
Az. Agricola Casavecchia, Diano d'Alba (CN)
Cantine Ascheri Giacomo, Bra (CN)
Azienda Agricola San Severo, Dogliani (CN)
Azienda Bralda della Famiglia Bologna, Rocchetta Tanaro (AT)
Azienda agicola Cascina Castlet, Costigliole d'Asti (AT)
Giovanni Bosca Tosti, Canelli (AT)
Az. Agricola Bravia, Castiglione Falletto (CN)
Castello di Verduno, Verduno (CN)
Azienda Agricola San Maurn, Castagnole delle Lanze (AT)
Tenuta San Pietro, Tassarolo (AL)
Cantine Valfieri S.p.a., Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Colonna, Vignale Monferrato (AL)
Azienda Vitivinicola - Agriturismo Villa Ile, Treiso (CN)
Az. Agricola La Caudrina, Castiglione Tinella (CN)
Az. Agricola Cave di Moleto, Ovriglio (AL)
Poderi Einaudi, Dogliani (CN)
Cantine Gigi Rosso, Castiglione Falletto (CN)
Az. Agricola Fernando, Ivrea (TO)
Azienda Agricola Rocche Costamagna, La Morra (CN)
Az. Agricola Ca d'Carussin, S. Marzano Oliveto (AT)
Gruppo Bacardi-Martini, Torino
Azienda agricola G. D. Vaira, Barolo (CN)
Casa vinicola Bruno Giacosa, Neive (CN)
Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta, Rocchetta Tanaro (AT)
Az. Agricola La Giribaldina, Calamandrana (AT)
Casa Vinicola Marenco, Strevi (AL)
Azienda agricola Marsaglia, Castellinaldo (CN)
Cantine Fratelli Oddero, La Morra (CN)
Bersano, Nizza Monferrato (AT)
Cantina Sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo (AT)
Tenuta La Tenaglia, Serralunga di Crea (AL)
Vini Renato Rabezzana, S. Desiderio d'Asti (AT)
Cantine Valfieri S.p.a., Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Rocche Manzoni, Monforte d'Alba (CN)
Azienda Agricola Marchesi Alfieri, San Martino Alfieri (AT)
Azienda agricola Forteto della Luja, Loazzolo (AT)
Az. Agricola La Scolca, Gavi Ligure (AL)
Azienda Agricola Nuova Cappelletta, Vignale Monferrato (AL)
Fli Gancia & C. S.p.a., Canelli (AT)
Az. Agr. La Cella, Viverone (Biella)
Vini Banfi, Strevi (AL)
Azienda agricola La Scamuzza, Vignale Monferrato (AL)
Azienda agricola Punset, Neive (CN)

Enologhe

Paola Manera, Nizza Monferrato (AT)

Sommeliers

Franca Moretti, Asti
Laura Pesce, Nizza Monferrato (AT)

Ristoranti/ Alberghi

Hotel Ristorante Villa Sassi, Torino
Hotel Ristorante Fons Salutis, Agliano (AT)
Osteria Murivecchi, [illegible] (CN)
Ristorante Gener Neuv, Asti
Albergo Ristorante Il Cascinalenuovo, Isola d'Asti (AT)
Hotel Ristorante San Carlo, Cortemilia (CN)
Ristorante Pinocchio, Borgomanero (NO)
Ristorante Vecchio Piemonte, Alba (CN)
Locanda Malpassuti, Carbonara Scrivia (AL)
Ristorante [illegible] Pallone, Bistagno (AL)
La Locanda [illegible] Bosco Grande, Montegrosso (AT)
Ristorante Alla Torre, Romagnano Sesia (NO)
Ristorante Violetta, Calamandrana (AT)
Ristorante Barbera, New York City (USA)
Locanda Della Posta, Cavour (TO)
Ristorante L'Arcimboldo, Alessandria
Ristorante Parisio 1933, Acqui Terme (AL)
Hotel Ristorante Villa Crespi, Orta San Giulio (NO)
Antica Osteria Da Bigat, Acqui Terme (AL)
Hotel Ristorante Panoramica, Lorantè (TO)
Albergo Ristorante Milano, Verbania Pallanza (VB)
Ristorante Osteria del Paluch, Baldissero Torinese (TO)
Ristorante La Castellana, Alba (CN)
Ristorante Del Conte, Carmagnola (TO)
Albergo San Giacomo, Agliano d'Asti (AT),
Ristorante Guido, Costigliole d'Asti (AT)
Hotel Ristorante Al Sorriso, Soriso (NO)
Tuttoria Campagna, Arona (NO)

Enoteche

Enoteca Fracchia & Berchialla, Alba (CN)
Enoteca-gastronomia Il Portale, Piobesi d'Alba (CN)
Enoteca Carossa, Alba (CN)
Enoteca La Lumaca, Cherasco (CN)
Enoteca Gabri, Torino
Enoteca La Cantina, Asti
L'Enoteca, Santo Stefano Belbo (AT)
Enoteca Ristorante L. Pik Bo, Bardonecchia (TO)

Altre attività

Ornella Franco, Consorzio per la tutela dell'Asti - Asti
Laura Raimondo Mazzetti, Enoteca Regionale [illegible] Monferrato, Vignale Monferrato (AL)

Delegazione piemontese

Associazione Nazionale Le Donne del Vino - Piemonte
Piazza Roma, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/594215 - Fax 0141/353008
E-mail: donnevin@tin.it

ARTEMEDIA

Domani e martedì al Balbo si conclude la rassegna «Tempo di teatro»

A Canelli chiusura con la Brocca

Reciterà la compagnia «Teatro Nove»

CANELLI. Domani e in replica martedì, sempre alle 21, al teatro Balbo sarà rappresentata la commedia «La brocca rotta» di Heinrick Von Kleist. E' l'ultima data della stagione di spettacoli «Tempo di teatro» svoltasi a Canelli e a Nizza.

La massinscena è della compagnia canellese «Teatro Nove» che ha curato anche l'organizzazione dei cartelloni di drammaturgia. Più volte rimandato a causa delle malattie di alcuni attori (in cartellone era previsto per febbraio) la «La brocca rotta» è considerata dai critici una delle più belle commedie mai scritte. Dice Alberto Maravalle, attore e regista di Teatro Nove: «Kleist è stato uno dei maggiori esponenti della drammaturgia tedesca tra Settecento e Ottocento».

La storia prende spunto da una antica leggeda olandese. Una donna di umili origini chiede giustizia perchè le hanno rotto una brocca meravigliosa, simbolo dell'onore della famiglia. Chi è l'autore del misfatto? Il pubblico riuscirà a scoprire il colpevole prima della fine del processo. «L'opera di Kleist è divertente e fa riflettere - dice Maravalle - Mette a nudo le incongruenze del sistema giudiziario e, soprattutto, la corruzione dei giudici e il corporativismo tra i magistrati».

In palcoscenico gli attori Cinzia Benzi, Andrea Bosca, Elena Bosca, Aldo Delaude, Fabio Gallina, Alberto Maravalle (che cura anche la regia), Rosangela Pescarmona, Serena Salvetti, e Mariangela Santi. Le scene sono dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che ha disegnato anche i costumi realizzati da Maria Grazia Delpiano.

Nelle due serate, alla distilleria Bocchino, il consueto «dopoteatro» con degustazioni di vini, spumanti e dolci tipici.

Ingressi: mila lire (ridotti mila); prenotazioni a Nizza da «Dante Viaggi» (tel. 793.333); a Canelli da «Gigante Viaggi» (832.524).

Trattandosi dell'ultimo spettacolo della stagione saranno distribuite al pubblico schede per dare il gradimento alle rappresentazioni proposte da «Tempo di 3». «Ci interessa conoscere i gusti degli spettatori» chiarisce Maravalle, che annuncia anche l'arrivo di opere liriche nei teatri della valle Belbo. [fi. l.]

Aldo Delaude e Rosangela Pescarmona in scena domani a Canelli

UN NOME, UNA VIA

Felice Daneo, preside e storico di S. Damiano

E' un felice esordio quello del premio letterario di San Damiano intitolato a Felice Daneo. «Autore laudatissimo del Pantheon Subalpino» si legge sulla lapide commemorativa affissa a Casa Maccari, al fondo di via Garibaldi a San Damiano, dove Daneo abitò.

Sembrano stralciate dal discorso di Tommaso Villa, vice presidente della Camera dei deputati, pronunciato il 9 settembre 1894, a 4 anni dalla morte di Daneo. «Uomo retto, operoso, di eletto impegno, perché la memoria di lui passi alle generazioni a venire»: una via del centro storico, parallela a via Garibaldi, è intitolata a lui, a due passi da piazza «Libertà», in passato «Piazza Maggiore».

Quella piazza è il salotto, il cuore di San Damiano: rivolto a mezzogiorno il palazzo comunale, opera dell'ingegnere-architetto Giuseppe Castelli per i conti Carlevaris; di fianco il palazzo delle scuole, costruito fra il 1763 e il 1764, anch'esso progettato da Castelli.

Felice Daneo, nacque nel 1825 da famiglia di notabili: frequentò il collegio delle province a Torino dove conobbe Tommaso Villa, nato nel 1832, minore di 7 anni, studente in abito talare. Dopo la sconfitta di Novara, Daneo gettò la tonaca alle ortiche e si laureò in Lettere per dedicarsi all'insegnamento.

Un po' brofferiano, Daneo scrisse in quegli anni «Sulla monarchia italiana», in cui esaltava l'idea dell'unità nazionale sotto la guida sabauda, e successivamente «Il piccolo Pantheon Subalpino», che lo rivelava scrittore di polso, alla vigilia delle opere maggiori: «La vita dei sandamianesi illustri» ispirata dalla storiografia erudita (Duranti, Terraneo e anche Cibrario) e «La storia del Comune di San Damiano». Era un sandamianese cresciuto fuori dal proprio ambito nativo, come il pittore Giuseppe Monticone, che potè seguire la sua ispirazione artistica in casa Avogadro a Torino, e poi all'Accademia Albertina.

Felice Daneo morì a Torino nel 1890, quando era preside del liceo «Gioberti». «Sandamianese degno di memoria» come lo ricordava l'insigne presidente della Società Italiana delle Scienze Veterinarie, il concittadino Prospero Mascero (1906-1978).

Giuseppe Crosa

A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Piero Monti, dirig. ind.ex sindaco Grazzano Badoglio; Franco Monticone, ferroviere; Daniela Peira, giornalista; Liliana Previotto, ins.; Filippo Scaglione, comm.; Leda Cerruti, pensionata Sip

Lunedì 11: Sandra Prosio, impiegata; Giovanni Fenile, farmacista Nizza; Ivano Lavina, imprenditore Nizza; Paola Merli, farmacista Nizza; Alfredo Scotti, pens. cavaliere della Repubblica; Sergio Sesia, consigliere comunale Villafranca.

Martedì: Giorgio Mingozzi, ingegnere; Gianbeppe Rasero, clarinettista Fiati Pesanti e apicoltore; Enrico , musicista; Laura Cucco, casalinga, Valfenera.

Mercoledì 13: Giovanni Goria, avvocato-gastronomo; Ezio Saracco, veterinario; Piero Montanaro, cantautore; Maria Grazia Fava, insegnante; Roberta Favrin, giornalista; Chiara Castino, resp. . Sagittario editore ; Elisabetta Rossetta, infermiera; Roberta Cerruti, biologa.

Giovedì 14: Bruno Gallia, impiegato; Franco Braccini, magazziniere; Giuseppe Fraquelli, veterinario; Ovidio Piras, imp. comunale, scrittore; Giovanna Rosso, casal., Vallenera.

Venerdì 15: Domenico Cerrato, tecnico Coldiretti; Germano Cantarelli, candidato a sindaco, Asti; Luigi Vigna, oculista; Mariangela Amaboldi, pianista; Anna Maria Negro in Rosso, insegnante; Giuseppe Scaletta, pensionato dirigente Anioc; Luigi Alciati, commerciante, Agliano; Tullio Dezani, vicequestore.

Sabato 16: Valery Vaglio Tessitore, casalinga; Corrado Nela, commercialista; Simona Baldassari, scolara; Caterina Ventura, manager.

GIORNO E NOTTE

SAN DAMIANO. Da mattina a sera si svolgerà «Il balocco», mostra-mercato scambio e collezionismo di fotografie, cartoline, libri e vecchi giocattoli. Intanto alla galleria comunale prosegue la mostra di fotografie, cartoline e documenti di storia sandamianese dal '700 a oggi. Orario: 9-12,30 e 14-22.

CALAMANDRANA. Prosegue oggi e partire dalle 17, la rassegna gastronomica «Menù e puntate» organizzata dai produttori della Bottega del vino (paese alto). e degustazione antiche dolcezza piemontesi con classici vini da desserts. Costo della serata 10 mila lire.

ASTI. Serata dedicata ai ritmi latinoamericani all'Akhenaton, via dell'Ospedale. Animerà il dj Antonello. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

CANELLI. Si balla liscio stasera alle 21,30 al dancing Gazebo, sul palco «I Melodici».

VALFENERA. Liscio 21,30 alla «Rosa dei venti» con il complesso di Luigi Gallia.

VINCHIO. Oggi il parco della Val Sarmassa sarà visitato da oltre duecento ragazzi delle scuole astigiane Goltieri e Dante, delle elementari di Nizza e delle medie di Montegrosso. La passeggiata è organizzata dall'Ente Parchi. Appuntamento alle 9,30 sul piazzale della Cantina sociale di Vinchio.

Al Castello suona il virtuoso Lafasciano

Oggi a Belveglio concerto di chitarra

Il chitarrista **Domenico Lafasciano** oggi pomeriggio suonerà al castello di Belveglio

BELVEGLIO. Secondo appuntamento per gli appassionati di musica classica con i «Concerti di primavera» oggi al Castello. Ale 16,30 si esibirà il chitarrista Domenico Lafasciano, che proporrà programma piuttosto inusuale di autori classici e contemporanei: Sanz, Mertz, Fortea, De Falla, Yocoh, Marchelie, Behrend, Powell. Lafasciano è un virtuoso del suo strumento, con una carriera ventennale, in cui si è dedicato sia al repertorio classico che a quello jazz (con Romano Mussolini). Ha suonato in tutta Europa, oltre ad aver partecipato ai principali festival chitarristici europei e a trasmissioni televisive. E' stato direttore artistico del Festival internazionale di Bellagio e attualmente è direttore dei «Concerti del lunedì» e del Premio «Cà Bianca Classic», entrambi a Milano.

ARTE E DINTORNI

TEATRO. Alla libreria «Alpha Beta», corso dante 109, è allestita una mostra del fotografo astigiano Giampaolo Cipolla. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Fotoclub Cassa di risparmio di Asti. «Nulla di personale: teatro» è il titolo della rassegna. Cipolla, collaboratore di alcuni periodici locali, è il fotografo dell'associazione culturale «Arte & Tecnica». Le fotografie esposte sono state scattate durante gli spettacoli teatrali svoltisi ad Asti. Fino al giugno. L'orario di apertura è quello della libreria.

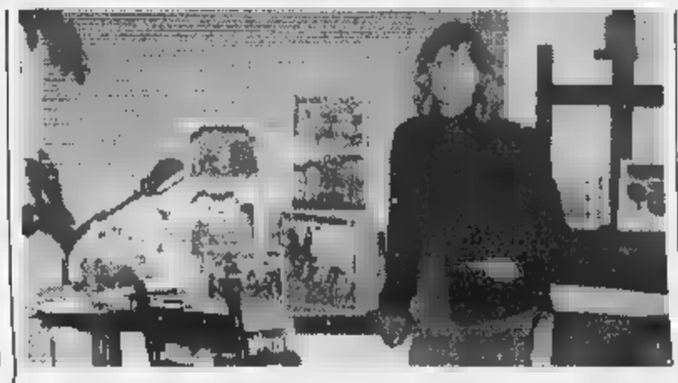
GUGLIELMINETTI. Proseguono le iniziative legate alla «Fondazione Eugenio Guglielminetti - Centro studi teatrali e di arti figurative». Giovedì 14 alle 18,30 alla Biblioteca Astense si terrà la tavola rotonda «La scena dell'arte» con Paolo Levi, Sergio Santiano, Ezio Quarantelli, Luciano Nattino e Bruno Gambarotta. L'attrice Valentina Fortunato reciterà brani di Alfieri. Venerdì 15 alle 18 e palazzo dei Leoni, via Balbo, s'inaugura la mostra «Ferri e bronzi di Guglielminetti», con recital di Paolo Stratta. Proseguono intanto le mostre alla Biblioteca e a palazzo Mazzetti.

PLATANO. Anche la galleria corso Alfieri 253 partecipa alle iniziative organizzate per l'avvio della «Fondazione Guglielminetti». Le sale ospitano la mostra «Bozzetti di costumi per l'opera lirica, il teatro classico e contemporaneo, il balletto e la televisione». Fino al 22 maggio; orario, da martedì a domenica: 9,30-12 e 15,30-19,30.

«ROX» A Rossana Turri, pittrice, illustratrice di libri per bambini, presenta, da oggi, alla «Bottega della cornice» a Como, viale Lecco 29, i suoi «teatrini» di carta e filo di ferro. «Rox» non è soltanto una fabbricante di sogni destinati ai bambini, che usa visualizzare con tecniche e materiali diversi le fiabe più famose. E' un'artista che ha scelto forma espressiva efficace, che può offrire momenti di emozioni anche agli adulti. La mostra dura fino al maggio. Orario: 9-12,30 e 15-19,30. Chiuso festivi e lunedì.

D'ARTE. Alla galleria «San Pietro» continua la personale di Attilio Gardino, pittore torinese, formatosi alla scuola di Aurelio Quaglino, Pippo Bercetti e Filippo Scroppo. Chiude il 17 maggio. Orario: 16,30-19,30.

MONCALVO. Domenica 17 maggio nel foyer del teatro comunale sarà inaugurata la mostra di Fernanda Borio, ex insegnante, che ha donato al Comune una ricca raccolta di sue opere e numerosi libri d'arte, già acquisiti dalla Biblioteca civica.



La pittrice astigiana **Rossana Turri** espone i suoi «teatrini» a Como

S. STEFANO BELBO. E' aperta fino al 13 giugno la mostra della scultrice Antje Reick, alla casa natale di Cesare Pavese. Tutti i giorni dalle alle 19.

SECONDO PIA. A cento anni dalla prima fotografia scattata alla Sindone dall'avvocato e fotografo astigiano Secondo Pia, l'Archivio storico del Comune organizza una grande mostra sull'opera e la vita del fotografo. La mostra (aprirà il 20 maggio) sarà corredata da un catalogo saggi critici e la riproduzione di numerose fotografie in esposizione.

Giuseppe Franco, fotografo, figlio di Carlo, che fu allievo e collaboratore di Pia, inaugurerà a sua volta mostra nella «Crota», nel centro di Moinbarone. L'appuntamento è domenica 17 maggio alle 11; saranno presentate foto autentiche, riproduzioni e cimeli della tecnica fotografica.

MOSTRA UTEA. Sarà inaugurata domani la mostra degli allievi del corso di disegno (docente Luciana Basso) dell'Università della terza età di Asti. La rassegna è allestita alla sala d'arte del palazzo della Provincia e resterà aperta fino al 17 maggio.

Armando Brignolo

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 594.147. **rising.** senza profondo di R. Sommers con T. e F. Janssen. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. 530.086. **Codice** curry di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 530.086. **Sesso e potere**, di B. Levinson con D. Hoffman e R. . Or.: 16; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr.** di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: ap. ore 15; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. 596.457. **La parola** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

LUMIERE BOSCO). Tel. 410.856. **Un topolino** da G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken e L. Evans. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; .

BALBO. Tel. 824.589. **Anastasia**, cartone animato. ap.: ore 15; ultimo 22,30. L. 10.000; .

AURORA. Tel. 701.459. **L'urlo dell'odio** di L. Tamahori, con A. Hopkins e A. Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

LUX. Tel. 702.768. **Cacciatore tregua**, con T. L. Jones, W. Snipes e R. Downey jr. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 701.496. **Mister Magoo** di Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. **Deep Rising** di S. Sommers, con T. Williams e F. Janssen. Or. ap.: ore 15, ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 982.268. **Will Hunting. Genio ribelle** di G. V. Sant con R. William e M. Damon. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

ARISTON. Tel. (0144) 322 585. **Mr.** go di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. ap.: ore 15, ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Deep Rising** di S. Sommers con T. Williams e F. Janssen. Or. ap.: ore 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. (0142) 452.291. **Codice Mercury** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; .

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Magoo** di S. Tong con L. Nielsen e K. Lynch. Or.: 15,30; 17,15; 20,20; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. , di Q. Tarantino con P. Erler, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Deep rising. Presenze profondo**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **L'urlo dell'odio**, di L. Tamahori, con B. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - GRANDE. Tel. (0131) . **Se cosa hai fatto**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Mr. Magoo**. Or.: 16; 18; 2 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Pino e luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. (0131) 252.112. **Codice Mercury**, Bruce Willis. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. (0131) 252.707. **ra**, di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone e S. Jackson. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

. (0173) 363.021. **o potere**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman e Robert De Niro. Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 340. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 18; 21. L. 8000 (5000).

A TORONTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 220
c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Per tutto il tempo** si resta, di V. Terracciano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

AMBRA
v. Chieri Salute 77, tel. 210.965. **Il maccellaio**, di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. .: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. V.M. 18. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è**, Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

BALOCCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. . ■■

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. 32/E. . 436.07.23. **Una vita**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. . ●●●

via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvira e Merlino**, regia A. Nanni con E. ; G. Navaloc. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

CIAK
c. Cesare 105, tel. 232.029. **L. A. Confidential**, regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. .

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. .

DORA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Magoo**, di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. .: 16; 19; 22. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO SUB
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto Pompeo**, di F. Ottavano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ■■

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. , tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. .: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, di James Cameron con L. DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCapric. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30 Ingr. 12.000. ●●

IDEAL
c. Baccarini 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000 ●●●●

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio**, di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000 ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.263 **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni** luna, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 9000. ●●●●

v. Pomba 7, 812.4173. **Se cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Love, G. Ryan. Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Ranzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. .

via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Siera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50, 17,25; 20; 22,35. . 12.000. ●●

2
via XX Settembre 15, tel. 531.400 **U.S. Marshals - Caccia tregua**, regia S. Baird Or.: 15, 17,30; 22,30 Ingr. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Le**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. . 12.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza delle scimmie**, di M. Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. .

via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

Tamburello B: Cerot Marello e compagni a caccia di punti. Le altre gare

Cunico attacca la Capriatese

In serie C c'è il derby Settime-Pinot Ferrero

Un'azione dell'intramontabile **Aldo «Cerot» Marello**, capitano del Cunico

CUNICO. Un'altra opportunità per il Cunico di Aldo «Cerot» Marello di incamerare punti: oggi nel campionato di serie B di tamburello gli astigiani ospiteranno la Capriatese, mentre il Callianetto va a Curno. Queste le gare odierne nei vari campionati.

Serie A1 (alle 15,30): Bassa-Tuenno; Borgosatollo-Filago; Cavrianese-Solferino; Bardolino-Guerra Castellaro; Castiglione D/S-Castelferro; San Paolo d'Argon-Medolo.

Serie B (alle 15,30): Cremolino-Cerro; Marna-Seriate; Curno-Callianetto; Bonate Sopra-Malpaga; Cunico-Capriatese. Riposa: Chiusano.

Serie C (alle 15,30): Revigliasco-Grillano; Basaluzzo-Dezzani Cocconato; Ovada-Antignano; Settime-Pinot Ferrero.

Serie D girone 2 (alle 15,30): Alfiano A-Tecnodelta Tigliole; Cortanze-Piea; Dezzani Cocconato A-Mombello; Torino-Dezzani Cocconato B. Riposa Azzano.

Girone 3: Madonnina-Gabiano; Mombellese B-Tonco B; Tonco C-Mombellese A; Solonghello-Viarigi.

[f. b.]

Super sfida nel «muro»

Il Grazzano B vuole fermare la corsa del Castell'Alfero

GRAZZANO. Stando al calendario ed ai pronostici, da stasera potrebbe esserci nuovamente una sola squadra in fuga, nel torneo di tamburello a muro del Monferrato: il Castell'Alfero di Fulvio Natta, impegnato sul campo del Grazzano (Dario Biletta, Ivan Borgo e Luca Stella) dovrebbe infatti approfittare della sconfitta imposta dal calendario all'altro Grazzano, Medesani e Fracchia.

Ma l'impegno non è agevole per gli alferesi, anche se Natta (grazzanese di origine) avrà a sua volta l'opportunità di giocare sul campo di casa.

Sugli altri campi il Portacomaro (Paolo Bonzano, Renzo Morando, Fabio Rossetto) cercherà l'impresa a Vignale (Guido Sampietro, Filippo Nobile e Walter Quasso) mentre tra Rocca d'Arazzo (Ezio Curletti) e Calliano (Ottavio Donato) sono in palio punti preziosi per due uniche formazioni ancora a quota 0 in classifica.

Completa il turno la sfida tra il Rasero Tende Castell'Alfero di Guido Ferraris e dei fratelli Massirio e il Moncalvo di Beppe Tirone e Aldino Carretto.

Dario Biletta (Grazzano B)

Classifica: Castell'Alfero e Grazzano A 12 punti; Vignale 10; Rasero, Moncalvo e Grazzano B 8; Portacomaro 2; Rocca e Calliano 0. **[f. b.]**

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AVVISO IMPORTANTE

La Società Borio e Guarino s.n.c.
informa i Soci Assicurati
della Reale Mutua Assicurazioni che

**dal 25 maggio, tutti gli uffici
della Agenzia Principale di Asti
verranno trasferiti,
in Piazza Alfieri 51 (Portici Anfossi)**

Agenti Capo Procuratori di Asti
Borio & Guarino

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi di più

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Oggi la singolare kermesse nazionale sul campo di Valmanera

In pista con gli scooter-cross

In gara ci sarà anche Beppe Gaspardone

ASTI. E' sport giovane per i giovani. Quasi uno slogan per sintetizzare una specialità motoristica, lo «scooter cross», che sta prendendo sempre più piede tra gli under '20.

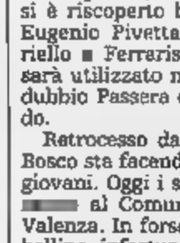
I campioni di questa disciplina saranno di scena oggi a Valmanera.

In palio il quinto trofeo nazionale scootercross. Favorito il romano Massimiliano Verderosa, campione in carica. Saranno della partita anche i giovanissimi Matteo e Luca Pesenti, di 13 e 16 anni. Ma per gli appassionati astigiani l'attenzione sarà puntata anche sull'idolo di casa, l'intramontabile Beppe Gaspardone.

Comunque il lotto dei partecipanti sarà di prim'ordine. Due le categorie: «Scooter cross nazionali» (riservata a piloti di età compresa tra i 14 e 45 anni) e la «scooter cross giovani (9-13 anni).

Circa 70 complessivamente i piloti in gara: le prime sessioni e qualifiche stamane, poi nel pomeriggio le finali.

Ma gli organizzatori di Valmanera stanno già lavorando all'evento clou dell'anno: la prova mondiale delle 250 di motocross, in programma domenica 7 giugno. E' previsto l'arrivo di oltre 10 mila appassionati da tutta Europa per seguire le evoluzioni della classe «regina» del motocross. **[f. b.]**



Il campione astigiano **Beppe Gaspardone** sarà impegnato oggi nello scooter cross

Nizza

In gara a Nizza 100 piloti

NIZZA. Prendono il via stamane alle 9, sulla pista Winner, le gare di qualificazione valide per la seconda prova del trofeo internazionale karting «Sesto Autoveicoli». Ai nastri di partenza un centinaio di piloti nelle classi 50, 60, 100 junior e nazionale, 125 nazionale «dc». Tra i driver locali gli astigiani Loris Ronzano e Andrea Bigatti; il nicese Luca Tassisto; i fratelli Loris e Gianluca Cestari Cisterna; con il santostefanese Alex Bosca. Il trofeo «Sesto Autoveicoli», articolato su tre prove (la prima si è disputata a marzo) si concluderà il prossimo 14 giugno con classifica finale e premiazioni. Il circuito nicese (responsabile è Massimo Wiser) ospiterà, a fine maggio, uno stage per un centinaio di lettori delle più importanti riviste specializzate di automobilismo; e, il 22 e 23 agosto, il campionato italiano karting bambini, riservato a piloti di gli 8 ai 12 anni». **[fl. l.]**

I galletti vincono 5 a 3

Tra Asti e Nizza festival di gol firmati Gai

NIZZA. Rocambolesca vittoria per l'Asti, nell'amichevole disputata ieri a Nizza. I galletti si sono imposti contro la squadra di casa per 5-3, dopo aver chiuso il primo tempo sotto di due gol. La partita ha avuto per protagonisti i tre Gai in campo: i due fratelli Gianluca e Daniele, in forza al Nizza (compagine di Prima categoria, ha chiuso 5° posto il campionato) e Andrea, attaccante dell'Asti e nessun grado di parentela con gli altri due. Daniele Gai ha portato in vantaggio la sua squadra all'8'. Poi il raddoppio di Gianluca. Poggio accorciava le distanze alla mezz'ora. Bronzino segnava per il Nizza e il primo tempo chiudeva sul 3-1. Nella ripresa si scatenava il galletto Andrea Gai, che realizzava un poker di segnature. L'Asti si è presentato con soli 12 giocatori, dopo che la società ha lasciato liberi i vari Scalzi, Pieroni, Schiavone, Ardoino e Daidola. **[e. a.]**

D. Bosco ospita la Fulvius, Canelli e Crescentino

S. Damiano: col Trino la prima sfida salvezza

SAN DAMIANO. Saranno 180' di sofferenza quelli che attendono Sandamianferrere nel campionato di Promozione. I rossoblù hanno l'acqua alla gola e oggi alle 16 si giocheranno una gran fetta delle possibilità di salvezza in casa contro il Trino. Un scontro diretto tra la formazione astigiana, terzultima, e quella vercellese, quintultima con due punti di vantaggio.

Per Sorba e compagni la situazione si è fatta difficile perché retrocederanno in Prima le ultime due, mentre la terzultima sarà costretta agli spareggi.

Nelle file della compagine guidata da Gianni De Maria mancheranno il libero Migliasso e i centrocampisti Franco e Scirpoli, tutti squalificati.

A pesare particolarmente è l'assenza dell'under 18 Migliasso: nell'undici iniziale è infatti obbligatorio inserire almeno uno giocatore juniores. Dovrebbe giocare Monticone, che però è un attaccante. Il tecnico De Maria avrà così il delicato compito di stabilire chi, tra Antonica, Porrino e Sorba, dovrà cedergli il posto.

Senza più problemi di classifica, il Canelli affronta in trasferta la Crescentinese, in attesa di chiudere la stagione all'Aliberti col Sandamianferrere. Gli azzurri sono reduci dalla «sonante» vittoria nel derby con il Don Bosco per 5-1. Gara in cui Delledonne junior, con una tripletta, si è riscoperto bomber. Mister Eugenio Pivetta recupera Fiorello e Ferraris, mentre Gallo sarà utilizzato nella ripresa. In dubbio Passera e capitan Mondo.

Retrocesso da tempo, il Don Bosco sta facendo giocare molti giovani. Oggi i salesiani ospiteranno al Comunale la Fulvius Valenza. In forse il portiere Ribellino, infortunatosi col Canelli: sarà sostituito da Biasi. **[e. a.]**

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI
Via G. Bocca, 7 - 14100 ASTI

Estratto di avviso d'asta

La Casa di riposo della Città di Asti indice per il giorno 03 giugno 1998 alle ore 10,00 un'asta pubblica per l'alienazione di unità immobiliari di proprietà dell'Ente site in Asti, Corso Alfieri nn. 141-199 e Arò n. 5, in Catasto N.C.E.U. Sezione AT, Foglio n. 77/3, n. 425 sub. 21; n. 3042 sub. 35. Categoria D/7, rendita L. 26.180.000.
Le unità vengono vendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie; con azioni e ragioni. Il prezzo a base d'asta dei singoli lotti è il seguente: Lotto A L. 1.585.700.000; Lotto B L. 944.460.000.
L'asta avrà luogo separatamente per ciascun lotto e sarà tenuta ai sensi dell'art. 73 lettera a) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di estinzione di candela vergine. L'aumento minimo per ogni offerta non può essere inferiore a L. 5.000.000. L'avviso integrale d'asta è affisso all'Albo dell'Ente, all'Albo pretorio del Comune di Asti e vi rimarrà fino al 03/06/1998, nonché sul B.U.R. Piemonte del 22/04/1998 e sul F.A.L. Provincia di Asti del 22/04/1998. Lo stesso può essere richiesto all'ufficio economato dell'Ente, telefono 0141/436938 fax 0141/30133.
Asti, li 22/04/1998
IL DIRETTORE
Francesco Arena — Luigi Viola

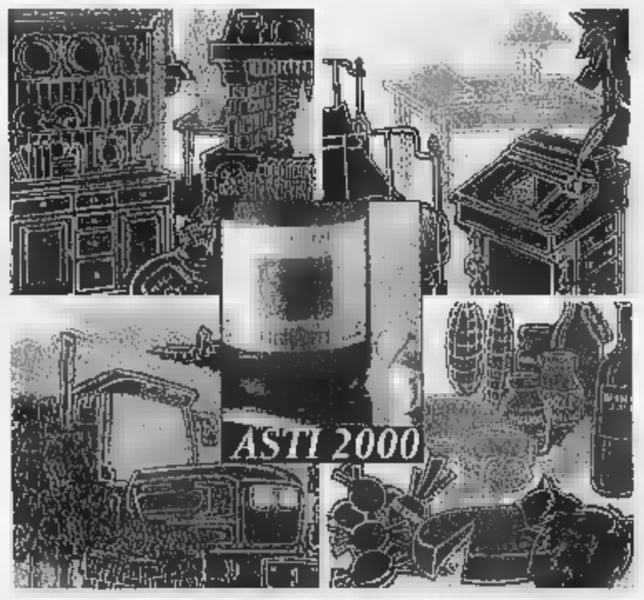
L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL 11 MAGGIO UN NUOVO NUMERO DI MARTINA

COMUNE DI ASTI

ORGANIZZAZIONE ALFIERI

FIERA CITTÀ DI ASTI



1/12 MAGGIO 1998
CITTÀ DI ASTI

QUARANTASEIESIMA FIERA CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI
ZONA PILONE

Asti, il Monferrato e le sue attività: arredamento, agricoltura, edilizia, tempo libero e la sezione enogastronomica
ASTI 2000
vetrina delle produzioni tipiche del territorio

SPONSOR UFFICIALE
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Volley: 3-0 a Firenze. E oggi c'è la sfida Crema-Bergamo

La Bm2 sbriga in un'ora la formalità Ruini

ASTI. La Biemmedue ha sbrigato ieri pomeriggio con un prevedibile 3-0 (15-2; 15-0; 15-6) la formalità Ruini Firenze e oggi tifa Sav Bergamo impegnata alle 17,30 con la capolista Crema. La speranza degli astigiani è che i bergamaschi riescano a strappare ai rivali i due punti o almeno qualche parziale: in classifica i cremaschi hanno un set ■ vantaggio. I sogni del team di Uberti si fondano sulla tradizionale rivalità che divide le due squadre lombarde, dovuta ■ questioni ■ mercato ■ sui buoni rapporti che legano invece la Biemmedue con l'Olimpia Sav. Tra l'altro Jordan Anghelov, tecnico degli astigiani, allenò in passato ■ Bergamo nelle cui file giocavano Cominetti e Carrara, attuali responsabili tecnici della formazione bergamasca con cui ha mantenuto un rapporto di amicizia.

Un contributo alla speranza potrebbe venire anche dalle non perfette condizioni fisiche dell'opposto del Crema ■ Cecco e dalla tensione che inevitabilmente attanaglierà la squadra allenata da Fasce: i lombardi ■ di giocarsi una stagione sul filo ■ quoziente set o punti.

Intanto per non avere rimpianti la Biemmedue ha liquidato ieri in un'ora di gioco la Ruini, «cenerentola» del girone che in tutta la stagione è riuscita a raccimolare appena tre set.

Nella partita di Firenze il tecnico Anghelov ha mandato in campo il sestetto composto da: Angesia in regia, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali, Becchio e Costa centrali. Nel finale del terzo set Aiello è subentrato a Costa. Sabato la Biemmedue concluderà il campionato ospitando, alle 18, sul parquet del Giobert, l'Atletica Sestese. E si spera in una festa-promozione.

Carlo Lisa

BASKET SERIE D

La Consulcar punta al 13

La Consulcar, rilanciata dagli ultimi successi (12 nelle ultime 15 partite) affronta oggi in trasferta il Moretta. La partita si inizierà alle 19. A tre giornate dal termine del campionato di serie D, l'aggancio alla zona play-off è ormai impossibile. Il Pinerolo, quarto, che occupa l'ultimo posto disponibile ha quattro punti di vantaggio ma deve ancora recuperare una partita con il fanalino di coda Kappadue. Resta comunque ottimo il campionato disputato dalla formazione allenata ■ Andrea Frediani. Classifica: Kolbe 50 punti; Cuneo 46; Gruglia- ■ 38; Pinerolo 36; Susasport 34; Michelin Torino, Consulcar Asti 32; Atlavir, Borsi Ceva, Leumann 26; Alpignano 24; Beinaschese 20; Ags Torino 16; Moretta 12; Safa Chieri 8; Kappadue Torino 0. [e. a.]

A SPASSO IN BICI PER LA CITTA'

■ Alle 10 da piazza Medici prende ■ ■ 13ª «Asti Pedala»

ASTI. Una passeggiata ciclistica per le vie della città: è la caratteristica dell'«Astipedala», che si svolge stamane. La partenza alle 10 da piazza Medici e fino ■ quel momento sarà possibile iscriversi (il costo è di ■ mila e ogni concorrente avrà in regalo la maglietta della corsa). La manifestazione cicloturistica (nella foto una precedente edizione) è organizzata da Albatros comunicazione e dall'Aics è giunta alla 13ª edizione. Il percorso sarà di 10 chilometri. ■ ricavato della vendita delle magliette sarà devoluto alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche.

Nella maratonina

Pavan vince il titolo a Trieste

Il portacomarese Giovanni Pavan si è laureato campione italiano di maratonina (21,095 km) per la categoria MM-60. L'impresa dell'eterno «ragazzo» della Brancaleone è stata realizzata a Trieste dove si è disputata la prova unica di specialità: al via, nelle diverse categorie, c'erano oltre tremila atleti.

Pavan, dotato di un fisico integro ed asciutto è considerato l'esempio da seguire per chi si avvicina alle fatiche del podismo. Classe 1935, è originario di Musile ■ Piave (Venezia). Pavan vive ormai da moltissimi anni a Portacomaro ed ■ considerato astigiano d'adozione.

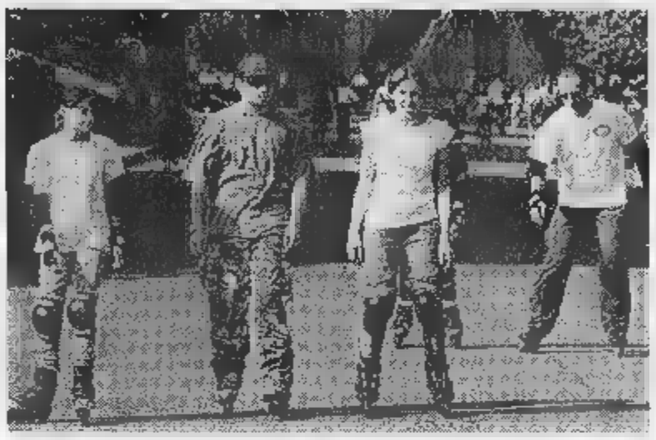
Giovanni Pavan

Alla sua attività di piccolo imprenditore edile, Giovanni alterna da più di vent'anni con entusiasmo la passione per il podismo.

Da sempre con i colori biancoverdi della Brancaleone, Pavan ha al suo attivo innumerevoli maratone (km 42,195) e maratonine disputate in Italia e nel mondo.

Dopo la conquista del tricolore Pavan ed i compagni di squadra si stanno preparando, insieme ad altri appassionati astigiani, ad un mese ricco di appuntamenti. Il 22 maggio Valmanera ospiterà ■ «Camping '98». Il 29 sarà invece la volta della tradizionale «StraAsti»: quella che ■ corre quest'anno è la 13ª edizione.

■■■ ■■■iti



■ Oggi esibizioni ai giardini di viale Vittoria

ASTI. Appuntamento con i pattini ai giardini pubblici di viale alla Vittoria. Oggi, dalle 10 alle 19, saranno di scena i campioni di «jump», «free style», slalom: è la 2ª edizione del «Contest dell'Asta». L'organizzazione è affidata alla società Blu Line, nata due anni fa, che ha già oltre duecento iscritti. Il campo d'allenamento ■ il parcheggio della Coop in corso Alessandria. Tra i protagonisti di oggi ci sarà anche l'astigiano Enrico Paerano, insegnante al Castigliano, vicecampione mondiale di slalom.

SPORT

Calcio. In Seconda categoria si disputa alle 16 il penultimo turno dei gironi H ■ M. Il Castelnuovo Don Bosco ospita il Rebaudengo (gruppo H). Nel girone M è in programma il derby a Castagnole Lanze tra la squadra di casa e l'Isola. [e. a.]

■■■ Enti. ■ disputano domani altri quattro incontri del torneo degli Enti, che ha preso il via giovedì. Sul campo di via Gerbi si affrontano alle 18,15 Polizia-Arca Enel e ■ seguire Banca di Verza d'Alba-Unione Commercianti. Contemporaneamente, in corso Ivrea, si giocano Sanità-Prefettura ■ Cral Satap-Guardia di Finanza. [e. a.]

Scopone. Al circolo «Aristide Nosenzo», si disputano le finali del campionato italiano di scopa. Le coppie finaliste sono 64. Cinque, sono astigia- ■■■ (Lombardo-Zuppel; Bassani Gualtierotti; Nebbiolo-Testoni; Griffa-Avogadro; Gherlone-Sorba), tutte del circolo Nosenzo. [a. b.]

Volley ■■ ■ Lel. Si sono disputati venerdì sera tre incontri del memorial «Bologna». Risultati: San Martino-Santa Maria Nuova 3-0; Tanaro-Viatosto 3-0; Castell'Alfero-San Marzanotto 2-1. Domani al campo dell'oratorio Don Bosco sono in programma dalle 20,30: Don Bosco-San Damiano; San Martino-Viatosto; Santa Maria Nuova-Tanaro.

Tennis. Si disputa oggi sul campo del Dlf, in via al Mulino, dalle 15, la finale del torneo di tennis serie ■■ maschile. La competizione, alla quale hanno preso parte 32 giocatori si è iniziata lunedì.

Atletica. Oltre cinquecento studenti, in rappresentanza di dodici istituti superiori astigiani, hanno partecipato al trofeo «Angelo Vada», gara promozionale di atletica leggera, riservata alle classi delle scuole superiori. L'organizzazione ■■ affidata all'ufficio educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Asti.

Il trofeo è stato vinto dal Liceo Scientifico «Vercelli» di Asti che nella classifica finale si è imposto sia a livello maschile sia in quello femminile. Tra le ragazze, lo Scientifico ha preceduto l'istituto Magistrale, il liceo Scientifico di Nizza e il Giobert. In campo maschile lo Scientifico ha messo in fila i cugini di Nizza, il Giobert e il Castigliano. Domani mattina al campo scuola sarà teatro di un nuovo appuntamento: dalle 9 si svolgerà la fase provinciale degli Studenteschi. [e. a.]

Tiro ■■■ l'arco. Al boschetto di viale Partigiani si svolge una gara dimostrativa di tiro con l'arco su sagome tridimensionali. La manifestazione, organizzata dalla «01 Linx» di Asti, è inserita nel programma del «Maggio sport».

Pallacanestro. Nella Promozione femminile la Futura Io Conto è stata sconfitta nel recupero dei play off dall'Olivetti Ivrea per 53-24. La Futura ■ ferma a 2 punti. [e. a.]

MUTUO per la CASA

RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDILIZIO

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE ANCHE PER GLI INCENTIVI CONCESSI DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N° 449 (COLLEGATA ALLA FINANZIARIA '98)

78 sportelli sono ■ disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

PROMO-ASI

IL ... TI AIUTA A CRESCERE.

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO

1 ora e 20 minuti

Dal 25 Maggio

DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO

tariffe promozionali a partire da Lire 130.000

Partenza da Genova ■■ 8.30 - Arrivo a Palermo ■■ 9.50
Partenza da Genova ■■ 20.15 - Arrivo ■ Palermo ■■ 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova ore 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo ■ Genova ■■ 19.50

Un'occasione da prendere al volo.

Med Airlines
www.medair.it

AEROPORTO DI GENOVA
www.airport.genova.it

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme ■ da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

SCAVOLINI®

La cucina più amata dagli italiani

FARM VERDE

CHARME CASTAGNO

MIRTA

EDENIA BLU

PER RINNOVO STANDS CUCINE IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI REALIZZO

LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • REALIZZAZIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI AUTORIZZATI • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • RICAMBI • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE • INCISIONI INFORMATICI PER PERSONALIZZARE • CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI
LA 1° RATA
DOPO 3 MESI

SCAVOLINI A BIELLA

MONDADORI Corriere INFORMATICA

SONY

VOBIS MICROCOMPUTER

infostrada TELECOM

GRUPPO electronic market

Panasonic Amico Shop

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

CENTRO AUTORIZZATO TELE +

21 20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI FINCONSUMO

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane abbiano mai brillato per efficienza è noto. In questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a nessuno sembra poter trovare una soluzione, privando 900 mila persone di un diritto che era sempre stato loro riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette sono i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvisato del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) è parso che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che le autorità e i parlamentari hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di case o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 zone scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà c'è che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti della città scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema sollevato la prima volta, la situazione è difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 50 mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi non n'è un po' meno, resta ancora tanto lavoro fare» insistono i sindacati che puntano il dito sui tanti guai del meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione, al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rammodernare.

Lodovico Poletto

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

De sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

C'è un filo di mistero lungo nove mesi che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradin, Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse in un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima lei, sono scomparse Camilla Bini, 41 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si sottoposta a visita medica.

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici, e chiedere magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

SAPER SPENDERE

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito è inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che è compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno concesse dai lotti cui sono stati costruiti i edifici) a qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché esse non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ne ha inviata una seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo tiene in grande considerazione». La firma è «Osmaco». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

Il cardinale Biffi con i nella

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Palazzo Radicati di Acqui diventa a stelle e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un congressi ed ristorante».

«Cuneo-Asti» ritorna in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisive per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto finanziamento.

«Proposta indecente» carabinieri

NOLI. In manette per una «proposta indecente» due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol svelati al bi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a allo sciopero giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

A Specchio dei tempi il premio Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval si

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano guardacaccia, ammazzato da fucilata al viso nella camera da letto della baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare movente né possibili assassini.

Teppisti al studenti

Inaspettata giornata vacanze, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori già iniziati.

Vco con la parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto Consiglio provinciale. E' poi necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

GRANDI VACANZE ESTATE 1998

BUON VIAGGIO NETWORK

CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA

Cuba — CLUB ATLANTICO ★★★★

HAVANA

Going One

7 notti
Formula tutto compreso
in camera Doppia

Partenze	Mi	2-12 anni			
21 mag	2.046	676	441	118	322
18 giu	2.046	[illegible]	[illegible]	118	322
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10 set	2.011	684	446	119	322
01 ott	2.126	684	446	119	[illegible]

Giamaica — NEGRIL CABINS ★★★★

Caribbean Idea

7 notti
Mezza Pensione
in camera Doppia

Sabato	Mi	Sett. Supp.	Rid. 3° let. adulto	Camera singola
24 mag*	2.126	920	483	517
21 giu	2.126	920	483	517
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19 set	2.126	1.011	517	540
17 ott	2.287	1.172	621	644

*Domenica - Assicurazione obbligatoria annullamento - L. 35

Maldive — BANDOS ISLAND ★★★★

AZEMAR

7 notti
Mezza Pensione
in camera Doppia

	Mi	let. adulto	Camera singola
mag/21 giu	1.990	430	550
05 lug	1.990	430	150
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16 ago	2.450	330	130	850
06/27 set	2.200	350	130	550
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Quota di iscrizione L. 50

Messico — MAYAN REEF RESORT ★★★★

CANCUN

Clipper

7 notti
Pensione Completa
in [illegible] Doppia

Partenze Giovedì	Mi	VR Ven.	Supp.	3° let. 2-15 anni	singole
07 mag	1.759	1.759	632	322	
28 mag	1.759	1.759	632	322	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
27 set	2.011	2.011	632	575	201

Quota di iscrizione L. 60

BUON VIAGGIO

PENNY TOUR srl

Sede: **VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali: **VALLEMOSSO** - Via B. Sella, 17 - Tel. [illegible] Fax 015 [illegible]
TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. [illegible] Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

I bar e le panetterie i più colpiti; il mercato invece registra un incremento negli affari

I consumi in retromarcia

L'Ascom: calano acquisti e fatturato

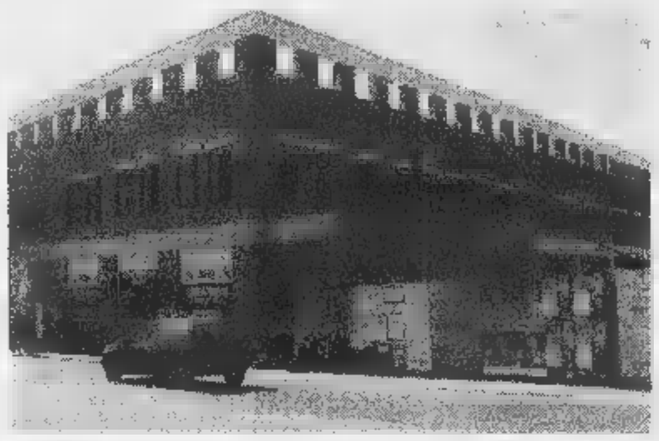
BIELLA. Solo il mercato si salva dalla generalizzata contrazione dei consumi in città: i dati diffusi dall'Osservatorio Ascom (prendono in esame i primi tre mesi dell'anno), sono infatti in controtendenza rispetto a quelli nazionali, che indicano appunto una ripresa delle vendite. I consumatori biellesi sono dunque più attenti, sottolineando la propensione al risparmio? In parte è certamente così, ma è anche possibile che le festività di fine anno '97 abbiano riverberato i loro effetti sul periodo immediatamente successivo. Il consumatore medio, reduce da spese straordinarie per i regali, si sarebbe mosso con più cautela nei tre mesi del '98. Saranno i prossimi rilevamenti a sostenere o meno questa ipotesi.

I dati forniti dall'Osservatorio dell'Associazione commercianti si dividono in due gruppi: il primo analizza le variazioni in percentuale tra il 1° trimestre '97 e quello '98; il secondo gruppo «indaga» sulle variazioni tra l'ultimo trimestre '97 e il primo del '98. I settori oggetto dell'indagine sono 16: panetterie, concessionari auto e moto, ingrosso alimentari, edilizia, informatica, alimentari, frutta e verdura, macelleria, abbigliamento, mobilifici, elettrodomestici, dischi, fiori e piante, ambulanti, alberghi, ristoranti e pizzerie, bar.

Proprio questi ultimi settori sono tra i più colpiti: i bar denunciano un calo del fatturato del 14 per cento. Il dato denuncia un peggioramento della situazione rispetto al 6 per cento dell'ultimi trimestre '97. Una contrazione, meno vistosa, la registrano i ristoranti e le pizzerie: 2 per cento, contro il 14 di fine '97. Pesante la perdita dei concessionari auto-moto: 17 per cento, mentre la fine del '97 faceva registrare un incremento dell'8 per cento, dovuto certamente all'effetto-rottamazione. Il trend è negativo per le panetterie con fatturati in continuo calo: si è passati da un -8 per cento nell'ultimo periodo del '97 all'attuale -11. Recupera, pur mantenendo un segno negativo, l'abbigliamento: il settore aveva chiuso il '97 con un -21, ora si porta ad un -9 per cento. In netto recupero i mobilifici, che passano da un -10 per cento a un +6 per cento. Ma la sorpresa arriva dal settore del commercio ambulante: il comparto aveva archiviato il 1997 con una perdita del 7 per cento, ora balza ad un +21. Il trasloco in piazza Falcone ha quindi giovato al settore.

Vediamo gli altri dati: l'ingrosso alimentari denuncia un calo del fatturato del 13 per cento (il '97 si era chiuso con un -7); edilizia-informatica +13 per cento (+5); alimentari +5 (idem); frutta e verdura +8 (-10); macelleria +3 (-9); elettrodomestici -8 (-15); dischi e video -6 (-40); fiori e piante +4 (-5); alberghi -3 (-2). [d. ca.]

A sorpresa, il mercato cittadino «regge» nel desolante fronte dei consumi


Il cantiere del Cda rispettando la tabella di marcia dei lavori (ROCHELETTI)

Lavoro

Al Cda previsti 300 occupati

BIELLA. Saranno circa 300 i nuovi posti di lavoro che creerà l'imminente apertura del Cda e di questi, almeno 200, saranno assorbiti dal settore del commercio: supermercato Esselunga, negozi e servizi vari. I restanti 100 posti fanno riferimento al nuovo albergo e agli uffici.

«Un aspetto non trascurabile, in un momento delicato come questo, la creazione di tanti nuovi posti di lavoro, che porterà notevoli benefici a Biella e provincia», sottolineano alcuni dei sostenitori del Cda, pur essendo ormai una realtà, continua ad alimentare polemiche. Per molti il complesso rappresenta un'offesa al centro della città.

Intanto al Cda il cantiere macina interventi e interventi: «esternamente la struttura residenziale sarà finita entro l'anno, ma restano da completare le opere interne di rifinitura» spiega il direttore dei lavori, Luigi Scanzio. Saranno pronti per la vigilia delle vacanze anche gli spazi pubblici, strade, zone verdi, servizi, la grande galleria e il parcheggio sotterraneo, posto su due piani e con una capacità di circa 1200 posti auto.

Intanto i lavori proseguono spediti, senza intoppi, tanto che la conclusione (compresa la grande piazza), è prevista per la fine dell'anno. «Salvo inconvenienti improvvisi e difficilmente prevedibili in questo momento - aggiunge l'ingegner Scanzio - il Centro direzionale sarà completato nei tempi previsti». [f. p.]

DAL PIANO

Biella

Rotonde «corrette» ora il traffico è ok

Le rotonde del ponte di Chiavazza funzionano. Dopo il caos dei primi giorni, ora il sistema viario (opportunamente corretto) sta entrando a regime.

A PAG. 34

Valle Cervo

Tunnel Mologna accordo a Issime

La Bursch e l'Ottava Comunità montana Walser (i colleghi della Valle d'Aosta) studieranno insieme la fattibilità del tunnel della Mologna. La decisione ieri dopo un incontro a Issime.

A PAG. 35

Biellese

Oggi a Cittadella match da play-off

Via allo sprint play off: a 160 minuti dalla fine la lotta per gli ultimi due posti che valgono gli spareggi promozione e più intricata che mai. La Biellese deve difendere oggi il quinto posto (ultimo utile per accedere ai play off) sul terreno del Cittadella, terza forza del girone.

A PAG. 41

La tragedia ad Alessandria: aveva 24 anni

Morto l'operaio caduto dal tetto

BIELLA. Non l'ha fatta Simone Lamagna, 24 anni, a vincere la sua battaglia contro la morte. Il giovane, l'altro pomeriggio, è caduto dal tetto di un capannone della ditta Vibad di Ticineto, in provincia di Alessandria, riportando ferite molto gravi, ed è spirato la scorsa notte. Lascia la moglie Erika Porretto, 24 anni, e la figlia di soli 15 giorni. La famiglia abita in via Lazio 12, a Biella. I genitori e i fratelli di Lamagna vivono invece nel quartiere di Chiavazza, in regione Croce.

La notizia della morte è stata comunicata ai parenti nel cuore della notte. Il giovane lavorava da circa un mese per la ditta «Negro Bruno» di Ponderano, che aveva in appalto i lavori di restauro del tetto del capannone della Vibac. Il corpo di Simone Lamagna è ora all'obitorio dell'ospedale di Alessandria, dov'era giunto in coma subito dopo l'incidente. Il magistrato ha ordinato l'autopsia. Il trasferimento della salma a Biella e la data dei funerali saranno decisi solo quando la procura di Alessandria avrà concesso il nulla osta per la spoltura.

Le cause della tragedia non sono ancora del tutto chiare. Dell'indagine si occupano i carabinieri. Stando alle prime ricostruzioni, Lamagna stava lavorando a un'altezza di circa otto metri. All'improvviso, forse a causa del cedimento di un pezzo di eternit che stava per essere smantellato, è precipitato nel vuoto. Cadendo, l'operaio ha battuto con violenza il capo. I carabinieri, comunque, escludono che la disgrazia sia stata provocata da un malore.

Simone Lamagna è stato soccorso da alcuni compagni di lavoro e dai dipendenti della Vibac. In azienda è atterrato un elicottero del 118, che ha portato il ferito al Pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi.

Nonostante gli sforzi dei medici del reparto di Rianimazione, che hanno tentato in ogni modo di strapparlo alla morte, il giovane è spirato senza più riprendere conoscenza. [f. p.]

Scade tra poco meno di un mese il termine per l'adesione al progetto del Comune

Nuova piscina o super-ristorante

Concorso di idee sul futuro della storica «Rivetti»

BIELLA. Giorni importanti per il futuro delle strutture sportive della città. Mentre l'amministrazione ha dato il via libera alla realizzazione di un nuovo campo per calcio e baseball nel rione Vernato, ed è in fase di partenza anche la copertura del bocciodromo, il 5 giugno scade il termine per partecipare al concorso di idee» finalizzato ad una moderna piscina.

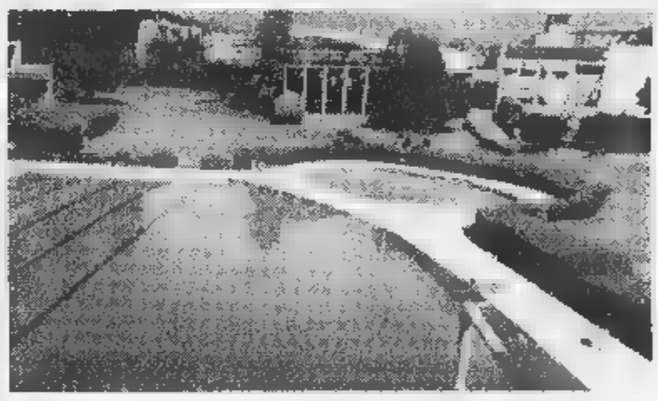
Com'è noto due sono le strade già indicate dal Comune: ristrutturare la «Rivetti», oppure costruire un nuovo impianto nell'area già individuata dal piano regolatore e destinata al faraonico progetto «americano» per il pattinaggio sul ghiaccio, ormai naufragato.

Per ora sembra che nessun professionista abbia già annunciato la propria adesione al «concorso di idee» ma, per i tecnici di palazzo Oropa, sarebbe solo una questione di tempo: «Prima della scadenza qualcuno si farà sicuramente avanti», dicono.

Piscina nuova o ristrutturata che sia, in entrambi i casi le possibilità che derivano sono allettanti. Se la scelta cadrà sul maquillage della Rivetti, i biellesi avranno comunque a disposizione una struttura praticamente nuova. La vasca interna avrà misure doppie rispetto a quella attuale e l'intero edificio sarà ricostruito: rifatti impianti e spogliatoi, spariranno anche tutte le barriere architettoniche, oggi primo aspetto tra tutti a rendere la piscina comunale una struttura non a norma di legge.

Considerato inoltre che a due passi si troveranno lo stadio, il bocciodromo, il palazzetto e il futuro campo di calcio del Vernato, ristrutturare la storica Rivetti significherebbe far nascere quella «cittadella dello sport» già individuata negli Anni Settanta dall'architetto Palmonella, professionista di fiducia del Coni, interpellato dall'allora amministrazione comunale per la costruzione dei due campi esterni al «La Marmora».

Ma anche nel caso che fosse preferita la scelta di realizzare un impianto ex-novo, la «Rivetti» resterebbe un centro importante per la vita della città. L'amministrazione avrebbe già pensato di mantere la vasca esterna e di trasformare la zona coperta in un centro congressi annesso ristorante da almeno 200 posti. Verrebbe così utilizzata quella licenza per la ristorazione che già esiste e che, essendo di proprietà del Comune, sarebbe offerta al gestore al quale verrà affidato l'immobile. L'intenzione dell'aministrazione sarebbe infatti quella di dare in affitto l'intero centro ristrutturato, con indiscutibili vantaggi economici. [d. p.]


La piscina comunale «Rivetti» è al centro di un progetto di ristrutturazione

La cerimonia nell'intervallo di un concerto di Jannacci offerto gratis al pubblico grazie alla Crt

A Specchio dei Tempi il Premio «We Build»

Oggi la manifestazione del Kiwanis al teatro Civico di Vercelli

Il concerto di Enzo Jannacci si inizierà alle 17 al teatro Civico di Vercelli

VERCELLI. Oggi, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwania Club consegnerà a Specchio dei Tempi il prestigioso premio «We Build» (letteralmente «Noi costruiamo»), riservato a personaggi, enti, associazioni che si siano distinti - in campo economico, sociale, culturale - a favore della comunità.

In passato, a Vercelli, il riconoscimento è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi vice di Ratzinger alla Congregazione per la dottrina della Fede), all'Associazione nazionale alpini, all'azienda Yoshida Ykk e (alla memoria) al professor Joseph Robbone, fondatore e anima del Concorso e del Festival di musica «Viotti».

Oggi tocca a Specchio dei Tempi, per l'opera svolta in tanti anni su tutto il territorio nazionale ed in particolare per quanto ha fatto, nel Vercellese, a favore delle popolazioni colpite dalla tragica alluvione del novembre '94 nonchè per la raccolta di fondi che ha permesso al piccolo Massimo Trivero (colpito dalla spina bifida) di essere operato, con successo, in Canada. Nelle due occasioni, oltre ai lettori vercellesi, hanno dato un contributo determinanti anche quelli valsesiani e della provincia di Biella.

Il premio sarà consegnato dal presidente del Kiwanis, Carlo Albricci, a Umberto Cuttica, vicepresidente de *La Stampa* e presidente onorario della Fondazione Specchio dei Tempi. La cerimonia si svolgerà nell'intervallo di un concerto che Enzo Jannacci offrirà gratuitamente al pubblico, grazie al Kiwanis e alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino. Naturalmente, tutti i lettori biellesi sono invitati, avendo dato un contributo decisivo a tante iniziative di Specchio dei Tempi. [d. b.]

Tra occultismo ed esperimenti incredibili: parla la biografa Giordano

All'Iti rivivono i misteri di Rol

Venerdì sera un incontro sul grande sensitivo

BIELLA. Appuntamento col mistero, venerdì all'Iti di via Rosselli. Nell'aula magna dell'istituto, alle 20,45, si parla di Gustavo Rol, il grande sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. A dipingere il suo ritratto sarà Maria Luisa Giordano, che ha dedicato una biografia a Rol e ha partecipato a molti dei suoi straordinari esperimenti.

La serata è promossa dall'associazione «Natura e mente», guidata da Alberto Serena, e si annuncia molto interessante anche per i non appassionati di scienze occulte e fenomeni inspiegabili. Rol non si definì mai un mago o un parapsicologo, e rispettò sempre la scienza ufficiale. Le sue doti, tuttavia, rimangono avvolte dal mistero: sapeva predire il futuro, scriveva a distanza, smaterializzava oggetti, li spostava toccarli e leggeva in libri chiusi. Molti intellettuali del nostro secolo vollero assistere ai fenomeni provocati da Rol: nell'elenco troviamo Federico Fellini, Dino Buzzati, Giorgio Strehler, Franco Zeffirelli e altri. «Anche un genio come Einstein lo conobbe da vicino», scrive Alberto Serena.

Gustavo Rol era convinto di non possedere facoltà straordinarie, e considerava i suoi poteri «insiti in ciascun individuo». Maria Luisa Giordano conobbe personalmente il grande sensitivo, di cui fu anche amica, ed è una delle persone meglio informate sulla figura di Rol. La serata è a ingresso libero.

L'incontro di venerdì sarà seguito, martedì 26, da un secondo convegno promosso da «Natura & mente». L'appuntamento è sempre nell'aula magna dell'Iti, alle 20,45. Ma stavolta si parla di reiki: Roberto Romiti terrà una conferenza dal titolo «Concludiamo o incominciamo?». [r. s.]

Il sensitivo torinese Gustavo Rol

C'è un solo momento di crisi: tra le 7,30 e le 8,30 del mattino, interverranno i vigili

«Le rotonde sul ponte hanno superato l'esame»

BIELLA. Le rotonde del ponte di Chiavazza funzionano. Dopo il caos, inevitabile, dei primi giorni, ora il sistema viario opportunamente corretto (sono state leggermente ristrette le rotatorie), sta entrando a regime e il traffico risulta scorrevole in quasi tutto l'arco della giornata.

«Abbiamo tenuto costantemente sotto osservazione gli incroci - spiega l'assessore Edgardo Canuto, sostenitore delle rotonde - e c'è ancora un momento di relativa crisi in tutta la giornata e cioè tra le 7,30 e le 8,30 del mattino. Ma le code che si verificano, va detto, sono identiche a quelle che c'erano prima, quando gli incroci erano regolati dai semafori. Ed è una situazione che si può fronteggiare benissimo con l'impiego di un paio di vigili. Ma per tutto il resto della giornata, la situazione è decisamente migliore: niente code, traffico scorrevole. Insomma un bel risultato, se si considera che solo pochi giorni fa bastava poco per alimentare code e ingorghi sul ponte, in entrata e uscita».

Prosegue l'assessore: «Per essere più preciso abbiano rilevato che le rotonde risultano risolutive per il traffico 24 ore su 24 per via Milano, via Marconi (salita dell'ospedale) e via Cernaia. Per 23 ore su 24 (appunto l'ingorgo delle 7,30), per via Corradino Sella e via Serralunga. Ma credo che la situazione migliorerà ancora con il passare dei giorni e quando gli automobilisti avranno imparato a sfruttare al meglio le possibilità delle rotonde. Ad esempio, esitano ancora a disporsi su due file».

Ricordiamo che le rilevazioni ordinate dal Comune hanno evidenziato che in via Milano, tra le 7 e le 19, transitano 18 mila veicoli. La maggior parte dei quali, circa 9 mila, si dirigono verso il centro imboccando la salita dell'ospedale. Altri 5 mila si dirigono lungo via Cernaia.

«Il nostro programma è quindi di mantenere in funzione le rotonde del ponte di Chiavazza. Poi con fine della prossima settimana completeremo l'esperimento realizzando anche la rotonda tra via Italia e via per Tollegno. E' un altro punto nevralgico dove transitano altre 11 mila auto nell'arco di 12 ore. E se la rotatoria darà i risultati che ci aspettiamo, avrà positivi riflessi anche sull'incrocio di Riva».

Maurizio Alfisi

Il Comune vuole mantenere le rotonde al ponte. A destra i lavori in piazza Adua

L'area sarà riasfaltata

Piazza Adua «vietata» alle auto Anche oggi il cantiere è al lavoro

BIELLA. Secondo giorno di chiusura, oggi, di piazza Adua: il divieto di transito, come è noto, è stato imposto per consentire le operazioni di riasfaltatura della vasta area, dopo la costruzione della rotonda alla francese.

Venerdì, primo giorno di «stop», l'emergenza-traffico è stata risolta grazie alla presenza di una task force di vigili urbani che ha evitato disagi più pesanti. Tutto attorno a piazza Adua pattuglie di vigili hanno dirottato auto, bus e camion sulle vie laterali. Il traffico proveniente da Ovest e diretto verso Sud si è incanalato su via Piemonte e via Cottolengo. Quello che arrivava da Nord-Est è stato riversato su via Carso, piazza San Paolo e la statale Trossi. Con la tangenziale a fare da raccordo tra i due flussi.

Oggi, invece, giorno di festa, con un traffico decisamente più modesto, i disagi per gli automobilisti saranno sicuramente contenuti. Comunque anche gli agenti della polizia municipale saranno ai loro posti. **[r. b.]**

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Oggi il rifornimento di benzina è possibile da: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. **[f. p.]**

Prefettura

Bandiere a mezz'asta per il dramma in Campania

La Prefettura ha diffuso una nota per informare che la Presidenza del Consiglio ha disposto per domani l'esposizione a mezz'asta della bandiera nazionale ed europea sugli edifici pubblici, in segno di lutto per la tragica alluvione in Campania. **[f. p.]**

Asili nido, una mostra e una serie di incontri

Il personale degli asili nido comunali organizza per il 13 maggio, alle 20,30, nell'aula magna dello Scientifico, un incontro che avrà per tema «Il laboratorio di creatività». Per l'occasione verranno anche esposti i disegni dei bambini che frequentano gli asili nido cittadini. Tutto ciò rientra in un progetto «sulle opportunità creative del bambino». Al proposito verranno organizzati incontri specifici sul tema: asilo nido di San Paolo il 30 maggio dalle 15 alle 18; Masarone 30 maggio dalle 15 alle 18; Chiavazza 28 maggio alle 20,30; Pavignano 20 maggio alle 17,30; Vernato 1 giugno dalle 15 alle 18; Centro 4 giugno alle 20,30. **[d. sa.]**

Cronaca

Giovane marocchino aggredito in via Italia

Stava camminando in via Sella, quando l'altro pomeriggio è stato avvicinato da due persone che lo hanno aggredito, rubandogli di 800 mila lire. La vittima è un giovane marocchino residente a Pinerolo, Hassan Benchakour, 21 anni. **[f. p.]**

Appuntamenti

Affidamento e adozione, incontro in libreria

Venerdì alle 21, in collaborazione con l'Associazione famiglie adottive ed affidatarie, la Libreria Robin di via Seminari, ospiterà un incontro sul tema «Parlare di affidamento ed adozione a scuola», con la direttrice didattica Marisa Pavone e l'assistente sociale Anfaa Frida Tonizzo. **[d. sa.]**

Attualità

Libertà di religione, un sondaggio di Scientology

La Chiesa di Scientology organizza per domani in città un sondaggio sulla conoscenza delle leggi che interessano i cittadini in materia di diritti umani e libertà di religione. **[f. p.]**

Biellese in cella

«Faccio scippi per mantenere i miei 10 figli»

CUORGNE'. «Scippo per mantenere i miei dieci figli»: è quello che Teresa Nicefalo, 44 anni, residente a Biella, ha detto ai carabinieri subito dopo essere stata arrestata perché scoperta a borseggiare due clienti tra le bancarelle del mercato di Cuorgné. La donna, però, potrebbe aver mentito: risulta che a casa con lei vivano ufficialmente soltanto quattro figli e non dieci come avrebbe voluto far credere. E' stata arrestata l'altra mattina dopo che qualcuno l'ha notata mentre «operava» sulla borsetta di una donna. E' scattato l'allarme: i vigili urbani e i carabinieri sono riusciti a bloccarla.

Perquisendola, le hanno trovato nel reggiseno circa 800 mila lire. Teresa Nicefalo ha cercato di giustificarsi, ma secondo i militari potrebbe far parte di una banda di scippatori che agisce da tempo nei mercati della zona. La donna, ora alle Vallette, non è nuova a fatti del genere: sarebbe già stata sorpresa a rubare almeno una ventina di volte. **[g. m.]**

Già molti gli Sos

E col caldo ritornano i calabroni

BIELLA. Con l'arrivo del caldo tornano a farsi vivi i calabroni, che insieme alle vespe rappresentano un pericolo per molti. Le punture dei primi possono provocare febbre alta e vari disturbi, mentre quelle delle vespe possono addirittura rivelarsi letali per le persone che soffrono di particolari allergie.

Spiega Enrico Miglietta, del servizio veterinario di Biella: «Il consiglio che diamo a tutti è di rivolgersi ai vigili del fuoco, che hanno l'esperienza necessaria e gli strumenti adatti per rimuovere i nidi, soprattutto di calabroni». In questi primi giorni di bel tempo, alla caserma di via Gersen sono già arrivate diverse richieste.

«I calabroni - conclude il veterinario - si annidano facilmente in sottotetti, cassettoni delle tapparelle, rustici e cataste di legna abbandonate e persino nei giardini, preferibilmente vicino a pozzanghere e corsi d'acqua». Se si viene punti da questi insetti, la cosa migliore da fare è rivolgersi subito a un medico. **[f. p.]**

Il bus per i disabili

un montacarichi per le carrozzelle

BIELLA. E' un veicolo bianco e giallo il primo bus dell'Atap dotato di pedana montacarichi per trasportare anziani, ammalati e portatori di handicap. Lungo 11 metri, sarà riconoscibile anche per la scritta che campeggia sulle fiancate «L'Atap al servizio del cittadino». Entrerà in servizio alcuni giorni sulla linea urbana «1», quella più utilizzata dai biellesi. La pedana si trova in posizione centrale e viene estratta e abbassata automaticamente fino al livello del marciapiede dall'autista. La carrozzella viene così issata a bordo e assicurata a speciali ganci: solo a questo punto il bus si rimette in moto. **[r. b.]**

Fatti e tendenze

Dal cilindro di Peppo Sacchi spunta una nuova Telebiella?

TELEBIELLA: ieri, oggi e domani. Ieri: Peppo Sacchi - giovane artista Doc in gesto, eloquio e look - gira Biella e il Biellese su una R4, si ferma nelle piazze e all'angolo dei bar, apre lo sportellone e, moderno cantastorie, al posto dei disegni in sequenza che narrano la cronaca, accende un televisore che mostra i fatti della settimana biellese, da lui registrati su cassetta. Gli anni sono il 1971 e '72.

Ma un giorno, a Locarno, vede in un bar un televisore trasmettere un programma locale. Come è possibile? Possibilissimo, gli viene spiegato, si tratta di Tv via cavo. Perché Locarno sì e Biella no? Da questo momento Biella non dovrà più attendere il passaggio della R4 per vedere la propria cronaca, può farlo comodamente al bar e addirittura in casa propria: basta collegarsi con i cavi che Sacchi sta freneticamente tirando per tutta la città.

Del resto: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente la propria opinione con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione», così la pensa la Costituzione nel suo articolo 21. E non a caso, la nuova emittente si chiamerà «A 21 Tv». L'equipe: Peppo, Ivana e cinque o sei amici; l'attrezzatura: un paio di telecamere, un impianto di riflettori, un registratore di immagini, il cavo; la rete: all'inizio nel centro video e i portici del municipio, in un ristorante, al bar Beru, da un barbiere. La sede: prima in via XX Settembre, nel locale sotterraneo del Teatro Stabile, poi a pianterreno ospiti di Lino Cremon, infine in un alloggetto di due stanze. Ma ora non è più A 21 Tv, è Telebiella. Segue la lunga vicenda di decreti, controdecreti, sentenze, ricorsi, blocchi, esecuzioni. E titoloni, da «La più piccola televisione del mondo sfida il colosso Rai» (Il Giorno, 6-3-1973) a «E' morta la Tv via cavo» (Avanti! 2-6-73) fino a quella sentenza 9-7-1974 della Corte Costituzionale, che dà a Peppo Sacchi ragione. E un giornale locale lo propone come «Biellese dell'anno». Questo, ieri.

Oggi. Peppo Sacchi, «loquio-gesto-look sono sempre quelli (all'incirca), si confronta con la commemorazione venticinquennale della sua avventura per «I martedì dell'Eco» all'auditorium di Città Studi: video ad hoc, bei nomi, bei discorsi, interviste, fotografie. E' l'una di notte e l'auditorium spegne le luci e chiude i battenti sugli ultimi passi, ultimi sbadigli. Ci rivedremo alla prossima commemorazione.

Ma qui entra in scena Telebiella-domani. Peppo Sacchi fa gli scongiuri alle commemorazioni e ai commemoratori, nel suo cassetto dei sogni ha un progetto pronto a salire sul tavolo delle realtà. Dove la sua televisione dovrà essere innanzitutto autentica espressione della società biellese, in secondo luogo incontestabilmente «libera», contro gli improvvisati pessimismi di quanti negano questa possibilità. Con programmi che prevedono ogni suddivisa per il 75% da inchieste monotematiche su realtà sociali del territorio e per il rimanente spazio dall'informazione. La chiave della televisione locale del futuro è pronta. Ma la porta qual è?

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco sia attento al commercio in città

Scriviamo a «La Stampa» nella speranza di risollevare di nuovo il problema dello spostamento del mercato. Per anni le piazze del centro sono state adatte come aree mercatali, poi si è deciso lo spostamento del mercato in piazza Falcone, infine il Comune autorizza, nella vecchia zona, il mercato al martedì e il venerdì. Ma perché allora non lasciare tutto come prima risparmiando denaro (pubblico), tempo e soprattutto guadagno perso da tutti? Perché tutti, proprio tutti hanno visto diminuire notevolmente i loro guadagni perché la nuova sede del mercato è sita in una zona come dire, depressa. Va detto poi che molti ambulanti, prima accesi sostenitori del trasloco, a conti fatti farebbero carte false per poter riportare la situazione come prima.

A questo punto crediamo che il sindaco e soprattutto la giunta debba dare una spiegazione più che valida a queste persone oppure (cosa per noi più che giusta), portare tutti i mercati del martedì e venerdì, in piazza Falcone oppure il mercato del lunedì in piazza Curiel.

Ci pensi signor sindaco anche perché ora si sono altri problemi che vengono al pettine: le aperture domenicali, il mercato al coperto a Biella Fiere, poi il Cda. A proposito di Cda, per i commercianti del centro sarà il completo; altro che occupazione, rischiano di perdere il 30 per cento delle attività. Sono certo che l'amministrazione comunale dovrebbe valutare.

Comitato lavoratori commercianti, Biella

Frane, la colpa è anche dell'uomo

Gli ultimi tremendi eventi alluvionali avvenuti nel Salernitano; la valanga di fango che ha sommerso paesi interi uccidendo uomini e animali e distruggendo tutto ciò che si frapponeva al suo passaggio, ricorda molto da vicino quanto avvenne qualche anno or sono a Vallemosso. Morte, distruzione, desolazione e tanti anni di sacrifici cancellati in pochi minuti. Sembra però che la memoria di chi ha subito queste tragedie sia stata cancellata, infatti tutta la valle ma comunque in tutto il nostro bel Biellese si vedono i resti di quelli che una volta erano i boschi e che ora non sono altro che rimasugli di rami cedui di robinia, sambuchi e rovi. Le grandi querce, i faggi, i castagni, «ricchezza della madre terra» stanno sparendo divorati dalle motoseghe. Quei colossi che con le loro forti radici trattenevano il terreno e impedivano le frane e con i possenti rami frondosi lo proteggevano dalla frustate della pioggia battente, non ci sono quasi più. Nemmeno la vicina memoria di morte e distruzione può fermare l'imbecillità dell'uomo, l'imbecillità di chi per poche lire distrugge un patrimonio boschivo e naturalistico maturato in secoli e bene prezioso, insostituibile per le generazioni future. La colpa grave però, non è del boscaiolo, ma di chi è al potere e non lo usa per tutelare i cittadini, ma al contrario permette lo scempio continuo, dichiarato e gli occhi di tutti.

Piero Vaglio Rubens, Biella

NUMERI UTILI

SUEM

(015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonzi*, via Vercellone 18, tel. 960.40.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.46.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralunga, tel. (015) 57.12.95.

Ponzone: *Dr. Rolfone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Dibattito pubblico il 15 alla Camera del lavoro

Rc apre il confronto sulla sanità biellese

Un dibattito pubblico sulla salute: è la proposta della federazione biellese di Rifondazione comunista per venerdì 15, alle 21, alla Camera del lavoro. L'appuntamento cittadino chiude la serie di iniziative che Rifondazione ha avviato in sede nazionale e locale per sollecitare il governo ad adottare una serie di misure sul problema-salute.

Alla fine di aprile si era svolta la Marcia della pace, poi la distribuzione di circa 6 mila volantini e di decine di questionari per «interrogare» i cittadini «su un importantissimo ma poco considerato tema la salute». Rifondazione ha aperto il confronto anche con il Cissabo, il consorzio locale sui servizi socio-assistenziali.

Al dibattito di venerdì sera interverranno Maura Cossutta, della commissione Affari sociali della Camera, Laura Simonetti, consigliere regionale, Silvio Belletti, presidente del Consiglio provinciale e Carla Ladetto, del Dipartimento Stato sociale di Rifondazione biellese.

La Federazione provinciale ha invitato all'appuntamento i responsabili e gli operatori della sanità locale «per cominciare un dialogo direttamente con loro». **[f. p.]**

L'onorevole di Rc Maura Cossutta

IL CASO

DUE VALLI A CONFRONTO SUL BILANCIO

Ieri l'incontro a Issime: «Studiamo insieme il progetto»

Traforo, spunta l'accordo fra la Bursch e Gressoney

BIELLA

La Bursch e l'Ottava Comunità montana Walser realizzeranno insieme uno «studio di fattibilità» sul cosiddetto traforo Mologna: l'accordo è stato raggiunto ieri a Issime, dove una delegazione di amministratori biellesi ha incontrato i colleghi della Valle del Lys. «Dopo uno scambio di idee sul progetto - commenta Italo Bernasconi, presidente Bursch -, si è deciso di studiare insieme l'operazione, in modo che entrambe le parti in causa possano esprimere le loro idee».

La proposta, ora, dovrà essere esaminata dal Consiglio e dalla giunta Comunità montana, che è l'ente incaricato dai cinque Comuni dell'alta valle Cervo di occuparsi del progetto. Ma c'è un problema: all'interno della Bursch non c'è identità di vedute, e il partito dei contrari al tunnel è più agguerrito in Comunità montana che all'interno dei singoli Consigli comunali, che si sono schierati a larga maggioranza per il traforo. Gli amministratori biellesi si pronunceranno nelle prossime settimane.

Ma qualche passo avanti, ieri a Issime, è stato fatto. Secondo Luigi Filippa, sindaco di Gressoney Saint Jean, «l'incontro è servito a chiarire che il tunnel non porterà benefici solamente a noi valdostani, ma servirà allo sviluppo di entrambe le valli, molto simili tra loro».

I due gruppi di lavoro si sono dati un nuovo appuntamento tra poche settimane, per continuare le trattative appena avviate. «Mi auguro che si facciano scelte responsabili - commenta Mariagrazia Gilardi Badin, sindaco di Piedicavallo -: il futuro della valle Cervo è in mano a noi amministratori, che dobbiamo individuare i possibili fattori di sviluppo. Continuo a pensare che quella del traforo sia una buona idea, vista anche la mancanza di proposte alternative capaci di far vivere la nostra valle».

L'apertura di una nuova via di collegamento, è detta dai favorevoli, creerebbe nuove opportunità di lavoro anche sul versante valdostano. Si eviterebbe così, come è successo finora, di costringere i piccoli artigiani della Bursch a scendere verso Biella. I contrari, invece, puntano i riflettori sui costi enormi dell'opera pubblica (ancora difficili da calcolare con esattezza), sugli scarsi benefici per la Bursch e sullo sconvolgimento ambientale che provocherebbe la nuova strada.

Una veduta di Rosazza (a sinistra) e la valle di Gressoney, dove ieri gli amministratori della Bursch hanno incontrato i loro colleghi valdostani. Obiettivo: discutere il progetto del «traforo della Mologna», che unirebbe i due comprensori (MICHELETTI)

IN BREVE

Poste, dal 1º giugno cambiano gli orari

Dal primo giugno al 30 settembre cambiano orario gli uffici postali Magnano e Zimone. Lo comunica il direttore della filiale Vercelli, precisando che il provvedimento è stato preso in considerazione al prevedibile «flusso turistico estivo». Gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,40 ed il sabato con chiusura anticipata alle 11,40. Al lavoro un solo postino per entrambi i Comuni. [d. sa.]

Biella

Il maresciallo Gallo è Cavaliere

Il maresciallo dei carabinieri Marino Gallo è diventato Cavaliere. Al comandante della stazione Biella l'onorificanza è stata assegnata con provvedimento firmato dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [r. b.]

Occhieppo Superiore

In vacanza in Grecia con la «Valle Elvo»

La Comunità montana Bassa Valle Elvo propone un soggiorno marino in Grecia dal 6 al 20 giugno. Il costo di 1 milione e mila lire comprende l'albergo ed escursioni ad Atene, isola di Hidra, Micene, Nauplia, Epidauro e visite ai villaggi dell'interno. Per informazioni telefonare ai numeri 2593388 e 590233. [d. sa.]

La guerra sull'emergenza in discarica

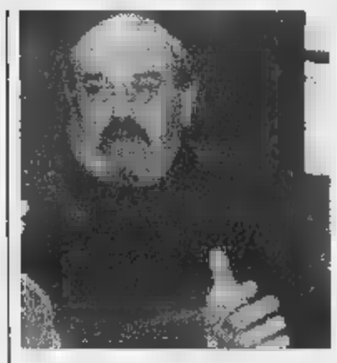
Masserano-Provincia ora è scontro aperto

Il Comune: «Non è colpa nostra se l'operazione-rifiuti fa acqua»

MASSERANO. vittima e imputato: il sindaco Piercarlo Gugliotta è finito nel mirino della Provincia, che lo accusa di aver cambiato idea sulla questione rifiuti, e su come gestire il periodo emergenza in attesa che sia pronta la discarica nuova. L'idea iniziale era quella di creare a San Giacomo un piccolo «polo tecnologico», per separare l'immondizia e produrre meno biogas (responsabile della morte di Severino Salvan). Ora Gugliotta rilancia, spalleggiato dal Cosrab e dai sindaci: meglio alzare la quinta E l'operazione ricomincia da capo.

Il sindaco non ha gradito le accuse della Provincia. «Sono assurde - dice -. L'assessore Mezzalama sostiene che abbiamo fatto perdere tempo e denaro a tutti, per aver lanciato in ritardo la nostra proposta: "Dovevate dirlo prima", ha dichiarato ai giornali». Non è così? «No, perché "prima" non conoscevamo il progetto sostenuto dalla Provincia, e che è stato bocciato due volte in conferenza dei servizi. Quel piano fa acqua, e non lo dico solo io: lo pensa per prima l'Usl, secondo la quale la separazione dei rifiuti a cielo aperto crea più disagi che benefici». Resta il fatto che, fino a pochi mesi fa, Masserano diceva di non volere più rifiuti dopo la fine del '98, o al massimo i primi mesi del '99. Ora la «concessione» arriva fino a giugno dell'anno prossimo, e Gugliotta la spiega così: «Un gesto di responsabilità: se siamo in emergenza, è meglio alzare la quinta vasca che imbarcarsi nell'altra operazione». In pratica, il sindaco dice di aver scelto il male minore, confortato dal tecnico di fiducia e dall'Usl: «Il piano discusso finora è pericoloso per la salute pubblica, perché lavorare i rifiuti all'aperto crea disagi ai bambini dell'asilo di San Giacomo, agli abitanti e a chi lavora nelle fabbriche. Ogni giorno, verrebbero abbancate un piazzale 420 tonnellate di rifiuti. E non parliamo della spesa, che supera i 10 miliardi. Mezzalama dice che ci saranno guai ecologici, in futuro, la colpa è mia: lui non ha pensato ai problemi che provoca l'altro progetto?».

Il clima, a Masserano come negli ambienti politici, è sempre più confuso. L'altro giorno il comitato Cedam, nato dopo la morte di Salvan, ha scritto ai giornali criticando le dichiarazioni di Mezzalama. La posizione del Cedam è diversa da quella del sindaco: nel comunicato, infatti, si chiede la chiusura della discarica a fine '98 (è la scadenza naturale). Poi una minaccia: «Invitiamo fin da oggi i masseranesi a festeggiare Capodanno in modo diverso». Cioè davanti ai cancelli dell'impianto, per celebrare «la sua definitiva chiusura». [g. bu.]



Il sindaco Piercarlo Gugliotta

Gli 11 insegnanti propongono l'accorpamento con Lessona

«La scuola di Strona va chiusa ma salviamo lavoro e alunni»

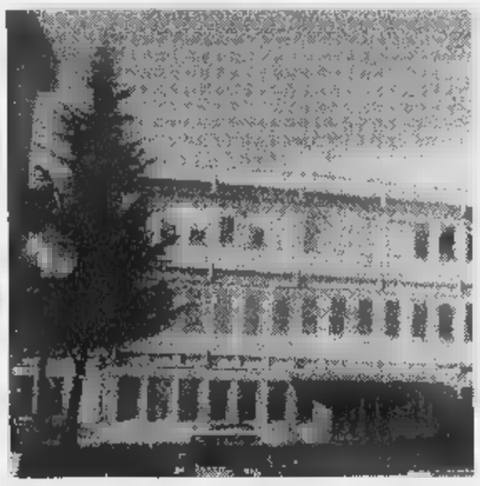
STRONA. «Il provveditore è stato chiaro: la media va chiusa, e allora noi scegliamo l'aggregazione a Lessona, mantenendo compatto il nostro gruppo di allievi e docenti». E' questo, in sintesi, il pensiero degli insegnanti della scuola di Strona, colpita dai tagli del ministero, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione.

In una lunga lettera, il gruppo di 11 professori si dice ormai certo della chiusura della media: «Riteniamo doveroso invitare tutti a esaminare a fondo e con molta serenità le due soluzioni proposte dal provveditore: cancellare per il futuro la classe prima e proseguire, nella sede di Strona, con le attuali 1ª e 2ª (seconda e terza il prossimo anno); aggregare la scuola media di Strona a quella di Lessona con il funzionamento delle attuali classi 1ª e 2ª, che diventeranno 2ª e 3ª, e di due classi prime, mantenendo compatto il gruppo, allievi e insegnanti, proveniente anche dalla scuola di Crosa. Noi abbiamo scelto la seconda ipotesi, convinti di salvare la scuola media del Mortigliengo, non certo in quanto edificio, ma come comunità di persone che operano insieme. Inoltre verrebbero salvaguardati la nostra occupazione e i frutti che ha dato finora il nostro lavoro di gruppo a tutto vantaggio dei ragazzi».

Intanto l'altra sera si è svolto un incontro tra il preside della scuola, i genitori dei ragazzi, il Comitato spontaneo di difesa e i sindaci di Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa.

I quattro sindaci hanno confermato la validità della convenzione (scade nel 2012), con cui le rispettive amministrazioni si fanno carico degli oneri derivanti dagli interventi di ordinaria manutenzione nella struttura scolastica.

«Considerata la clausola che autorizza lo scioglimento di questo impegno di fronte alla soppressione della scuola - ha precisato Ernestino Radice, primo cittadino di Mezzana - noi non procederemo in tal senso fino a quando non cadrà ogni speranza». [p.]



Il Provveditorato ha ospitato l'altro giorno l'incontro tra genitori amministratori e provveditore sul problema della scuola media di Strona che rischia la chiusura nell'ambito dei tagli previsti dal ministero

Dai dolci di Vermogno ai fiori della solidarietà di An

Raffica di appuntamenti per la festa della mamma

BIELLA. Raffica di appuntamenti, oggi in città, per ricordare la festa della mamma. Si comincia con «Azione giovani» di Alleanza nazionale, che sottolinea l'aspetto politico della tradizionale ricorrenza e propone una petizione popolare per ottenere una legge sulla fecondazione assistita. «Aiutaci a sostenere le case di accoglienza per ragazze madri», è l'invito del segretario provinciale Andrea Delmastro: lungo i portici del Comune, saranno venduti fiori per la raccolta di fondi da destinare all'iniziativa.

Molti negozi oggi saranno aperti, a cominciare dai grandi centri commerciali come la Standa di piazza Vittorio Veneto ed il Bennet. La parte del leone la faranno comunque i fioristi, ai quali ci si potrà rivolgere per un pensiero o un regalino dell'ultimo minuto.

Difficile comunque dimenticarsi della festa, anche perché da giorni le radio private inondano gli ascoltatori con slogan tipo «Ciao, sono la mamma di Alex Del Piero...». Per un brindisi in famiglia si può così accogliere l'invito dei ristoranti della provincia. Tutti propongono menù speciali, accompagnati da gentili omaggi alle mamme: è il caso, ad esempio, del Nuovo Castagneto di Trivero, che accompagnerà piatti e portate ad un mazzo di fiori.

Infine sicuramente le mamme dell'associazione «Vermogno vive» a preparare i dolci «tortet» cui, oggi alle 14,30, verrà inaugurato il Centro visite di Vermogno. Subito dopo i partecipanti potranno inoltrarsi nel cuore della Riserva della Bessa, tutta in fiore, accompagnati da una guida lungo il sentiero archeologico del «Ciapei parfunda». La colonna della giornata sarà offerta dalla banda musicale di Cerrione. [r. mo.]

ZOOMARK

CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI PEDELI AMICI CON SCONTI DEL 10-20%

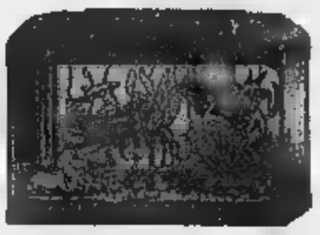
MAGGIO FAVOLOSO
"PROMOZIONI INCREDIBILI"
dal 2 al 16/5

ALIMENTI AD ALTA ENERGIA

EUKANUBA kg. 15	£. 85.000
PLAN MAINTENANCE kg. 15	£. 85.000
ROJAL CANIN M25 ADULT I kg. 15	£. 85.000

CANILI IN LEGNO - MOD. DOMUS

1° mis.	£. 150.000	4° mis.	£. 330.000
2° mis.	£. 200.000	5° mis.	£. 400.000
3° mis.	£. 250.000		



ACQUARI ASCELL

MARINA 41	£. 140.000	TENERIFE 55	£. 260.000
MARINA 50	£. 175.000	TENERIFE 67	£. 435.000
MARINA 61	£. 210.000	TENERIFE 88	£. 600.000
MARINA 75	£. 380.000		

MOBILETTI DI SUPPORTO SCONTO 20%

Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service • Pensione Annuale per Cani e Gatti

- ESPERIENZA - QUALITÁ - CONVENIENZA -

BIELLA VIA CANDELÒ, 60 - Tel. 015/405724 ORARIO CONTINUATO: 9-19 AMPIO PARCHEGGIO

Domenica 10 maggio!

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30.

Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.

benne

UN MONDO DI BENE

Ci trovate in via P. Torrione

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco ■ alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini

www.centralelatte.torino.it

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g ■ sulle confezioni di PROBiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è naturale

Livorno Ferraris, domani l'assemblea dedicata ai tagli

Texil, Goglio e Rosso per il Consiglio aperto

LIVORNO FERRARIS. Alla riunione del Consiglio comunale aperto sui problemi della «Texil», convocato per domani sera dal sindaco Maria Antonietta Aimone, parteciperanno il deputato di Forza Italia Roberto Rosso e, in rappresentanza del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Goglio: lo ha confermato ieri lo stesso Rosso.

«Questa vertenza - dice il deputato - deve essere affrontata in termini molto forti: anche io mi rendo conto che non si possono fare miracoli, penso che comunque esistano margini per un trattativa e che potrebbero esistere alcuni strumenti per avviarla a soluzione o, quanto meno per ammorbidirne l'impatto altrimenti devastante».

Continua l'on. Rosso: «Per questo motivo sono riuscito a coinvolgere il presidente Ghigo e l'assessore Goglio: si potrebbe costituire una sorta di task force piemontese la cui operatività verrebbe collaudata proprio con questa vicenda. In definitiva i lavoratori coinvolti non sono tantissimi, e penso che a livello regionale sia possibile trovare una soluzione positiva per assorbirli in qualche modo».

Il deputato di FI Roberto Rosso, presente domani al Consiglio convocato sul caso Texil

L'on. Rosso è stato chiamato in causa da alcuni lavoratori minacciati dai programmi della «Texil» che si sono sentiti soli ed abbandonati, ed ha scritto al presidente Ghigo sollecitandone l'interessamento. «Non si può assistere indifferenti - conclude Rosso - ad un impoverimento occupazionale di questo tipo e, soprattutto, attuato in modi tali da destare serie preoccupazioni per il futuro di tutto il territorio provinciale».

La vertenza scaturisce dal progetto aziendale di portare via da Livorno due reparti di lavorazione, il «finissaggio» e la «resinatura»: in questo modo risulterebbero in esubero circa una trentina dei 58 lavoratori che attualmente sono occupati.

Per consentire anche ai dipendenti in servizio la partecipazione ai lavori del Consiglio aperto, le «Rsu» dello stabilimento e la segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per domani due ore di sciopero per ciascun turno.

Walter Camurati

In gara quattro coppie di animali; in paese atteso un pubblico record

Corsa dei buoi, oggi la sfida

Asigliano scioglie il voto a San Vittore

ASIGLIANO. E' il giorno clou della sagra di San Vittore: oggi a mezzogiorno, dopo le solenni celebrazioni religiose, è in programma la corsa dei buoi. E' una tradizione antica, ma sempre capace di emozionare, e magari di provocare discussioni e non finire.

Ieri intanto sono stati posti all'incanto il carro trionfale (il carro del pane) ed i quattro che prenderanno parte alla corsa. Le offerte in «semine» (antica misura agraria) sono state come sempre notevoli.

I buoi sono tutti locali: gli agricoltori li mantengono unicamente per la corsa perché per i lavori nei campi oggi si usano soltanto i trattori, favolosi, da 150 milioni, che fanno tutto.

Alla corsa di oggi parteciperanno quattro coppie di animali, condotte da altrettanti gruppi di auriga. Ecco i team in gara: Giacomo Busto, Giovanni Leali, Piero e Stefano Olmo e Jonni Rosso; Pier Mario Giordano, Aldo Sella, Pier Angelo e Mauro Truzzi; Davide e Fausto Pastore, Marco Carion, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia; Franco Garlanda, Giuseppe Chiocchetti, Antonio Verale, Ezio Clemente, Franco Massano e Domenico Perazzo.

La corsa dei buoi di Asigliano: un momento della scorsa edizione (GASPA)

Si dovrebbe partire alle 12 precise, qualche volta si deroga. Pochi secondi di corsa lungo un percorso di 200 metri, e poi il voto a San Vittore, che nel 1436 liberò il paese dalla peste, sarà sciolto. «E' una manifestazione - dice il sindaco Eusebio Ferraro - che gli asiglianesi sentono profondamente, non solo in questi giorni, ma tutto l'anno. Fa parte del loro modo di vivere e di pensare».

Il pubblico si annuncia numeroso, come vuole la tradizione: alla corsa assistono «appassionati» di storia e tradizioni che arrivano da ogni parte del Piemonte e della Lombardia. Asigliano ha ormai stretto un accordo anche con gli enti della Protezione degli animali. Niente più stomboli, niente più droga, per incitare gli animali durante la corsa: solo pane e vino.

La festa di San Vittore proseguirà sino a mercoledì sera, quando scenderanno in campo, per il secondo concorso gastronomico, famosi chef di Liguria, Lombardia, Friuli, Sardegna e Toscana pronti a cimentarsi con il riso «Maratelli».

Francesco

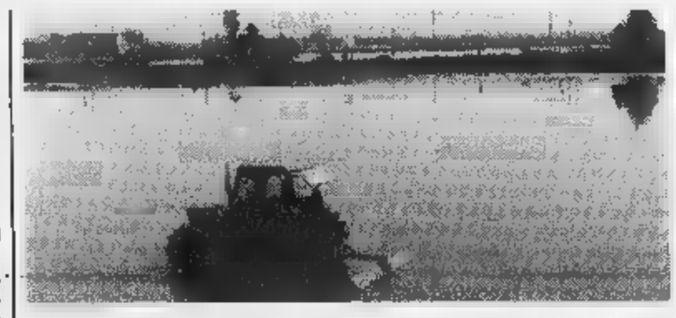
Secondo l'Ente risi, le superfici quest'anno rischiano di superare il «tetto» Ue

Risaie, il «crodo» frena le semine

Il 50 per cento dei terreni ancora da coltivare

VERCELLI. Sembra proprio che quest'anno per la risicoltura non ci sia pace. Le bizze del tempo in aprile hanno infastidito poco le operazioni di inizio campagna. Le piogge e le temperature, insolitamente basse, hanno ostacolato prima la preparazione dei terreni e poi la semina del riso.

Ad oggi circa il 50 per cento della superficie a risaia è da seminare. Si tratta in genere di quei terreni dove viene attuata la lotta al riso crodo, che necessita di buone temperature perchè sia efficace, dove poi saranno coltivate varietà di riso a ciclo vegetativo relativamente breve che permettono una semina più tardiva. Con l'arrivo dell'alta pressione, come previsto, con condizioni di bel tempo più consone alla stagione, queste operazioni potranno riprendere a pieno ritmo e concludersi nel giro di 2-3 settimane.



Il 50 per cento delle risaie non è ancora stato seminato a causa del «crodo»

Intanto il riso seminato in aprile iniziando a germinare con l'innalzarsi della temperatura, che deve essere di almeno gradi perchè questo avvenga. Il clima abbastanza freddo è stato ben tollerato, grazie anche all'azione termoregolatrice dell'acqua, e comunque si sono verificati pericolosi picchi a bassa temperatura. Secondo i tecnici le nascite regolari e non si registrano problemi di risemina. Un'indagine dell'Ente risi ha previsto che le superfici a risaia aumenteranno del sei per cento. Se questo dato sarà confermato, per la prima volta dall'attuazione della riforma del settore l'Italia sfonderà il tetto di superficie assegnata dall'Unione europea. In questo caso scatterebbe subito un taglio di circa il 15 per cento delle compensazioni ai produttori, che tradotto in lire vuol dire 67 mila lire in meno ad ettaro.

L'anno scorso la Spagna, per aver superato le superfici massime garantite, si è vista decurtare gli aiuti comunitari del 25 per cento e la Grecia oltre l'80. A livello varietale calano leggermente i risi tondi, tutt'ora eccedentari, ma è positivo l'incremento sensibile dell'«indica», il riso più richiesto sui mercati europei e di cui è comunità è deficitaria. Da registrare un timido risveglio dei listini dei risoni nelle ultime settimane. Ma, spiegano gli operatori, il mercato resta pesante, le quotazioni raggiungono a malapena un terzo delle quantità trattate e le quotazioni sono al sotto del prezzo del prodotto consegnato nei magazzini dell'intervento.

[e. a.]

Crescentino: attesa per la «patronale»

«Negozi in strada» fra musica e sfilate

CRESCENTINO. Procedono a pieno ritmo i preparativi per la festa patronale in programma il 7 giugno. Dopo il successo degli anni scorsi, ritorna, così, la manifestazione «Negozi in strada», fiera del commercio e dell'artigianato locale, a cura del Comune e del Comitato festeggiamenti.

In questa quarta edizione, oltre ai commercianti e agli artigianati locali che proporranno i loro prodotti migliori, saranno presenti anche le associazioni culturali e sportive, l'oratorio, il centro sociale, l'infermeria Santo Spirito, il «Rione Praiet» ed il «Crescentino Shopping Center».

Grandi idee anche per l'animazione: si esibiranno le orchestrine sparse a diversi punti; poi sono in programma una mostra di meridiane, un saggio di danza e le sfilate di moda che vengono organizzate dai negozi di abbigliamento.

Panetterie, bar e pasticcerie proporranno, invece, la degustazione di tutti i prodotti tipici. Per un'organizzazione più precisa e coordinata, sono stati scelti i rappresentanti delle vie che si occuperanno delle varie fasi di allestimento della festa, degli addobbi e della disposizione delle bancarelle: per via Mazzini sono «L'arcolaio» e «Il Cantuccio», per corso Roma la panetteria Nebbia, per via San Giuseppe la cartoleria Cipolla e per piazza Garibaldi «Mondo Animale» e «L'angolo dei latticini».

I commercianti e gli artigiani esterni a queste strade del centro storico, invece, dovranno dare la propria adesione direttamente al Comitato festeggiamenti Crescentino o in Comune: anche se le adesioni sono già parecchie, è assicurato un posto a tutti quelli che vogliono partecipare a questa grande festa per la promozione locale.

[l. d. c.]

Vercelli, denunciata

Domestica nei guai per furto

VERCELLI. Ha rubato un orologio da 6 milioni dall'abitazione in cui stava facendo i lavori: domestica vercellese di 30 anni, C. R., è stata denunciata dalla «Mobile» per furto aggravato. La vicenda risale a venerdì scorso, quando un uomo di anni, che vive da solo in un appartamento di via Lullo, è accorto che dalla sua abitazione era scomparso un «Longines» da polso in oro, ha denunciato il fatto in questura.

La «Mobile» ha avviato le indagini e i sospetti si sono appuntanti sulla domestica a ore che, da un controllo più approfondito, è risultata aver già avuto in passato noie con la polizia per vicende legate al consumo di stupefacenti. Dopo alcune ricerche andate a vuoto, gli agenti l'hanno infine rintracciata mentre stava lavorando in un'altra abitazione: la donna ha confessato restituendo l'orologio.

[w. ca.]

IN BREVE

Vercelli

L'Asl 11 cerca 8 operatori a tempo determinato

L'Ufficio del lavoro comunica che l'Asl 11 cerca coadiutore amministrativo (6 mesi), un operatore tecnico (tempo determinato), 6 ausiliari specializzati (6 mesi) e 1 addetto al servizio socio-sanitario. Gli interessati possono presentarsi negli uffici di piazza Amedeo IX giovedì mattina, tra le 8,30 e le 12,30. **[d. b.]**

Trino

Sfilano i centauri del Motoraduno

Weekend di festa per il Moto club, che ha organizzato il 15° Motoraduno «Città di Trino». Oggi alle 8 si aprono le iscrizioni e si fa colazione in piazza Garibaldi. La carovana si trasferirà poi a Fontanetto, dove il Moto club «Black Eagles» offrirà l'aperitivo. Alle 11,30 verranno benedette le moto ed inizierà la sfilata. Alle 13 il pranzo, nel primo pomeriggio le premiazioni. **[r. co.]**

Trino

Oggi le azalee per la ricerca contro il cancro

Oggi vengono distribuite le azalee per aiutare la ricerca contro il cancro. A Trino i volontari sono in piazza Mazzini, mentre altri punti di distribuzione sono a Robella, Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Fontanetto, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Bianzè e Livorno Ferraris. Da quest'anno la seconde domenica di maggio sarà anche la Giornata nazionale sulla donazione e il trapianto di organi e la sezione trinese dell'Aido «Francesco Rolando» allestirà un punto d'incontro in piazza Mazzini. **[r. co.]**

Vercelli

I distributori di benzina di turno oggi in provincia

I benzinai di turno oggi: Vercelli: Agip, via Walter Manzone; Ip, via Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro; Monteshell, via Prestinari 168; Monteshell, via Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino. I self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 168; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. Borgosesia: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Trino: Q8, corso Casale 36 e a Varallo: Q8, via Brigate Garibaldi. **[d. b.]**

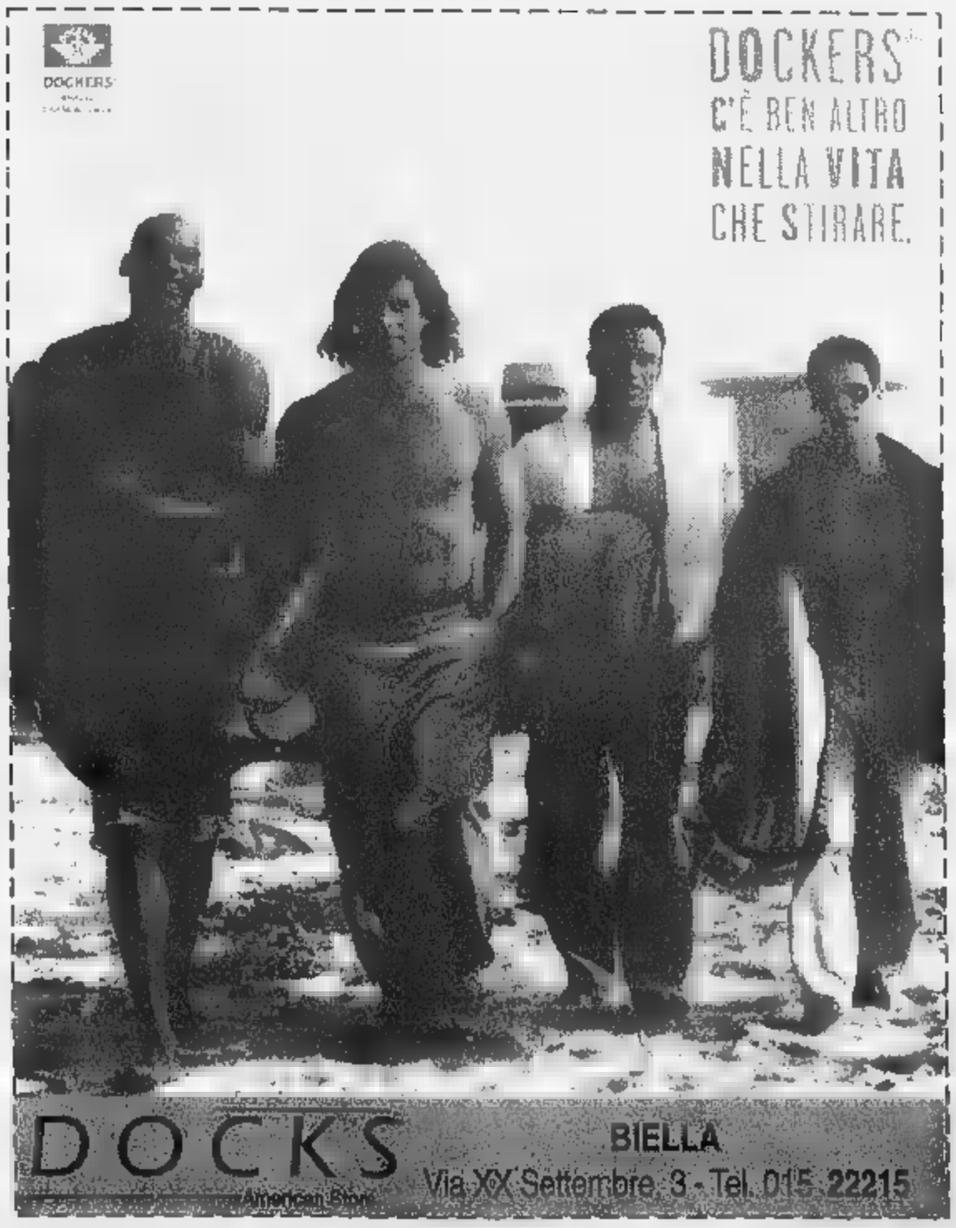
Vercelli

Dalle Clarisse, martedì, preghiera per il Papa

Martedì 12 nella chiesa di San Michele si celebrerà la festa per la Madonna del Buon Consiglio. Alle 10 verrà celebrata da monsignor Ambrosio la messa; alle 21 la processione dei fiori nel convento delle Clarisse, con l'icona di Maria portata dall'arcivescovo. Quindi padre Enrico con don Cesare Massa rivolgerà una preghiera per la visita del Papa a Vercelli. **[d. b.]**

...I SABATI DI MAGGIO
a
Belgirate
OGNI SABATO SERA DAL 9 MAGGIO
RIPRENDERÁ LA STAGIONE
Musica e Gastronomia
SULLA TERRAZZA A LAGO
DELL'HOTEL MILANO
***
GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO...
10 MAGGIO "FESTA DELLA MAMMA"
dalle 12.30
23 MAGGIO "LE ROSE"
dalle ore 20.00
31 MAGGIO "GRAN BUFFET"
dalle ore 12.30
£. 68.000 (Bevande incluse)
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Vercelli, domani arriva il neo-vincitore dell'Oscar Tv

L'«Aprile» di Paolini

Gran finale al Teatro del cuore

VERCELLI. Chiude domani sera al Barbieri, con «Aprile 74e5» di Marco Paolini, recente vincitore di un Oscar Tv, la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio con l'assessorato Cultura del Comune. La pièce doveva svolgersi due domeniche fa, ma è stata rinviata per ragioni di salute dell'attore.

Paolini, artista bellunese che si è presentato di fronte alla platea virtuale del pubblico televisivo ottenendo uno straordinario successo lo spettacolo-inchiesta «Vajont, storia di una tragedia annunciata», si propone ora alle platee reali dei palcoscenici, con un altro lavoro prodotto dalla Moby Dick Teatri della Riviera: «Aprile 74e5».

L'aprile del titolo è quello del 1974. La vicenda raccontata si snoda da quella data all'anno dopo, iniziando con la campagna referendaria per il divorzio, allorquando alcuni sacerdoti, schierati sul fronte del «no» all'abrogazione, vennero sospesi a Divinis. Paolini è don Tarcisio, giovane prete operaio che si trova tra i religiosi privati del proprio ufficio e quindi con la necessità di impegnare il suo tempo in altro modo, gettandosi a fondo in qualche «impresa».

L'attore Marco Paolini, lanciato sul piccolo schermo dallo spettacolo inchiesta sul Vajont, porta in scena al Barbieri la pièce «Aprile 74e5»

Don Tarcisio fonda una squadra di rugby nella quale convergono tante energie giovanili: sullo sfondo intanto si vivono drammi come gli attentati di Piazza della Loggia e dell'Italicus, mentre i giorni trascorrono nonostante le tensioni, lasciando coesistere speranza e disperazione, entusiasmo e paura.

Oltre a questo lavoro, Paolini ha recentemente proposto «Appunti foresti '97», reportage di una Venezia da riconquistare. Attore essenzialmente di teatro, per il cinema ha interpretato il film di Daniele Luchetti «I piccoli maestri». «Aprile 74e5» si avvale della collaborazione drammaturgica di Lorenza Mercuri.

Inizio ore 21,15. [g.bar.]

«Viglianoviva»

No-stop in musica a Villa Era

VIGLIANO. Gran finale, oggi a Villa Era, per il concorso «Viglianoviva», dedicato ai giovani interpreti di musica contemporanea. Per tutto il giorno, la splendida dimora sulla collina sarà aperta al pubblico, e alle 9,30 cominceranno le prove dei concorrenti (l'ingresso è libero). La proclamazione dei vincitori si farà alle 21: a dare l'annuncio sarà il musicologo Roberto Cognazzo, capo della giuria.

Il concerto dei primi classificati comincerà mezz'ora dopo, e sarà seguito dalla premiazione. Non è solo la musica, comunque, la protagonista della giornata. Oggi si può visitare liberamente anche il parco di Villa Era, ricco di alberi secolari, e la Pro loco (da quest'anno organizzatrice del concorso) ha allestito alcune mostre: quella sui bozzetti per il «logo» dell'ente, una collettiva di pittori biellesi e un'esposizione di oggetti di artigianato artistico (firmati da Giuliana Guzzon). Nel parco c'è anche un bar. «Viglianoviva» è giunta quest'anno all'edizione numero sei, e a giudicare i giovani talenti in gara sono stati chiamati musicisti e critici di fama, tra cui il chitarrista classico Luigi Biscaldi. [g. bu.]

Via alle prevendite; e c'è grande attesa per i Prozac +

Simple Minds, a Biella è conto alla rovescia

BIELLA. Qualcuno, esagerando, ha parlato di «evento del secolo», subito corretto dal produttore: «Suvvia, è solo un concerto rock...». Ma con un gruppo di primo piano, tornato alla formazione originale e capeggiato da quel Jim Kerr che ha stregato milioni di fans negli Anni 80, i Simple Minds a Biella il 1° giugno, per la terza tappa italiana del loro tour. Suoneranno allo stadio, e per dissolvere dubbi e incertezze (legati all'organizzatore dell'evento), l'altra sera Kerr ha concesso una fortunosa intervista in viva voce, al telefono, durante la presentazione dello show al circolo «I Faggi».

Per il concerto, il Comune ha concesso lo stadio La Marmora e il patrocinio (ma contributo). E ora scatta il conto alla rovescia: le prevendite sono già cominciate, e benché Biella sia una città di provincia, i promoter sperano che in città arrivino migliaia di fans, attratti dagli alfieri della new wave britannica. Lo show si farà anche se piove, e il pubblico potrà scendere sul prato (ma con le scarpe da tennis).

I biglietti. Costano 32 mila lire, più i diritti di prevendita. Sono comunque cari che altrove (la tariffa standard è di 36 mila lire), perché gli organizzatori dicono di aver ottenuto uno sconto da Kerr e compagni. Si possono acquistare a Biella da Paper Moon, dal Musichiere, da Cigna Dischi, al bar Stadio, al City Bar di piazza 1° Maggio e alla tabaccheria Magnani di piazza Adua. A Cossato da Disco d'Oro, a Borgosesia da Music Store, a Varallo da Disco Time, a Vercelli da Padana Tours, a Santhià da Top Video Sound, a Trino da D'Agata e a Gattinara da Barbero.

I Simple Minds sono in concerto allo stadio «La Marmora» il 1° giugno

A fare da spalla ai Simple Minds, che hanno appena pubblicato l'album «Neapolis», inciso in Italia, saranno i Catherine Wheel (oggi amatissimi in America) e Valerio Jovine.

Grande attesa anche per il concerto dei **Prozac +**, la band rivelazione del '98: il loro punk melodico «acido» approda venerdì 22 a Babylonia di Ponderano. I biglietti (20 mila lire) sono in vendita a Biella da Cigna Dischi e da Paper Moon, a Cossato da Disco d'Oro e a Vercelli da «Master». [g. bu.]

Ai Martedì «L'ospite d'inverno»

VERCELLI. L'Appendice ai «Martedì al cinema» è arrivata al giro di boa: la rassegna d'essai (aperta anche ai non tesserati) dedica il prossimo appuntamento ad un'attrice «doc». E' Emma Thompson, protagonista de «L'ospite d'inverno», che sarà proiettato la sera di martedì, dalle 21,30, al Nuovo Italia. Il film, opera prima del regista Alan Rickman, mette a confronto la brava Emma (giovane fotografa rimasta vedova) e la madre, Phillyda Law, a cui viene affidato il ruolo materno anche nella finzione. Attorno al loro rapporto contrastato, ambientanto nella fredda Scozia del Nord, ruotano le storie di una serie di personaggi minori. [g. bar.]

Oggi l'inaugurazione della mostra: i nomi di tutti gli altri vincitori

I girasoli sbancano il «Santhià»

Ad un torinese il primo premio del concorso

SANTHIA'. Oggi alle 14,30, all'Auditorium San Francesco in via dell'Ospedale, verrà inaugurata la 35ª edizione della mostra di pittura contemporanea «Santhià», una delle manifestazioni italiane di settore, organizzata ed indetta dal Comitato presieduto dall'infaticabile Mario Pistono.

E' la mostra che raccoglie i frutti di un lavoro di anni, a livelli sempre più alti: ben 267 sono gli artisti presenti, con 292 opere, in rappresentanza di tutte le regioni italiane. «La mostra - dice Pistono - adotta la formula ad inviti, altrimenti saremmo sommersi da quadri. Quest'anno la partecipazione è stata qualitativamente notevole: le arti visive italiane trovano i migliori sbocchi tecnici e creativi proprio passando dalla nostra manifestazione».

La giuria (formata da Alessandrini, Mistrangelo, Pistono e Smolizza) ha così ripartito i ricchissimi premi, con un giudizio che ci trova pienamente consenzienti.

Il premio nazionale «Ferdinando e Gianni Schellino», sulla Via Francigena, è andato a Sergio Saccomandi di Barbania con l'opera «Itinera», che si può definire un «impegno di fede». Il premio nazionale «Silvio Bidallo», targa nazionale Gaudenzio Ferrari, primo premio assoluto, è andato a Claudio Giacone di Rivoli con un'opera concettuale, legno vecchio pop art, dal titolo «Nel campo di girasoli».

Mario Pistono presiede il Comitato organizzatore dell'imponente mostra di pittura contemporanea di Santhià

Il premio nazionale «Giorgio Allaro Caresana», secondo classificato, è stato attribuito a Giulio Mottinelli di Brescia, con l'opera «Verso sera». Il premio nazionale «Luigi Carluccio», terzo riconoscimento assoluto, è andato a Vincenzo Perna di Udine con l'opera: «Frutto di una furtiva visita, con licenza di asporto». Il 4° premio assoluto, intitolato a Gastone Breddo, è stato assegnato a Elio Torrieri di Castellamonte; il premio speciale della giuria a Piero Paoli di Firenze, la targa d'argento del presidente della Repubblica a Jerzy Sztekiel di Milano. La medaglia d'argento del Papa a Tino Aime di Gravere.

Ed ancora, per la sezione dedicata alla «Via Francigena», hanno ottenuto riconoscimenti Arini, Serena Leale, Griva, Ronco, Bedon, Fazzone, Vaccari. Premi nazionali a Nosengo, Garzelli, Baratelli, Avetta, Cavellaro, Lovisetti, Balliano, Berrone, Doimo, Biason, Brusa, Giani. Premi di rappresentanza per Giublena, Oreni, Celoria, Mossotti, De Agostini, Merlior, Nigro, Givogre, Albertaro. La mostra sarà aperta al 31. [f. l.]

Al tempio di Cristo Re

Evangelico rock stasera a Biella arriva Rick Cua

BIELLA. Appuntamento con Rick Cua, questa sera alla Chiesa di Cristo Re. Il rocker americano, che è uno dei principali esponenti della «Christian Music», ha un passato eccellente: è infatti il bassista e cantante degli Outlaws, e dopo aver inciso vari album col gruppo statunitense ha cominciato la carriera di solista. L'appuntamento è fissato alle 21, nel tempio di via Rosselli 54. L'ingresso è libero. Lo show di apre la tournée italiana di Rick Cua.

Non è la prima volta che la chiesa di Cristo Re accoglie rocker e musicisti. Cua è comunque il più illustre, sia per quel che ha fatto in passato, sia per ciò che ancor oggi è offrire al pubblico. Non giovanissimo (ha 52 anni), il musicista conserva la grinta di un tempo, e a Biella si esibirà con una formazione acustica. Il rock «cristiano», che ha la sua capitale a Nashville, è chiaramente d'ispirazione biblica, e si oppone al punk e al satanismo del black-metal. [g. bu.]

Da luglio in Valsesia

Organi storici Il programma del Festival

VARALLO. E' stato presentato di recente il calendario definitivo dell'undicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia che si svolgerà durante l'estate, da luglio a settembre, con la direzione artistica dell'organista Mario Duella.

La manifestazione, patrocinata dalla Regione, dalla Provincia di Vercelli e dall'Associazione culturale storici organi del Piemonte, prevede ventun concerti di organisti italiani, russi, argentini, svizzeri, ungheresi, polacchi, austriaci, inglesi, tedeschi, finlandesi francesi e danesi.

Il primo appuntamento avrà luogo nella chiesa di San Giorgio e Valduggia, dove venerdì 24 luglio, alle 21, si esibiranno Cristina Zanni, soprano, e Fabrizio Fancello alle tastiere dell'antico organo.

L'Associazione culturale storici organi ha recentemente pubblicato un compact disc, per celebrare il decennale della manifestazione. Musiche eseguite da Mario Duella. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury.** Thriller con Bruce Willis e Alec Baldwin. L. 12.000;

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La parola amore esiste** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Tel. (015) 253.89.27. **Keep Cool.** Zhang Yimou con Jiang, Ge Baotian. (Cina 1997). Ore 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIUSO.

BORGOSESIA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

CASTELLAMONTE

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

CRAY

Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo. Or.: 15 spett. continuati. L. 10.000; 7000

SAN GERMANO

CHIUSO.

FELIX. Inf. (015) 242.31. CHIUSO.

CUNEO

ORSA. Tel. (0161) **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 16; 21,15. L. 10.000;

Inf. tel. (0163) 54.265. **Un topolino** N. Lane, L. Evans, V. Lewis, C. Walken. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

FERROVIA

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, di H. Becker con Bruce Willis e Alec. Or. ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Full hal fatto**, con J. Love Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Prinze, regia di J. Gillespie. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U.S. Marshals - tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

SELVEDERE Inform. telef. 215.016. **Titanic** di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. 15,45; 18,15; 21,30. L. ;

LUX. Inf. or. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

Inf. tel. 255.544. Ingresso libero. Alle 17 cerimonia di consegna Premio Kiwanis **We Build** a «Specchio del Tempio» da La Stampa.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Il nascondiglio.** 16; 17,40; 19,20; 21; Vietato min. 18.

AMBROSIO MULTISALA V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. 32/a, tel. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown** Or.: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sole tutto l'anno.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. ala. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCE via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo del** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

UNO Montebello 6, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **hai fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 20,45; 22.40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. **La peste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, **duo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; *Sala 3:* **La di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **dello scirocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

c.so d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: d'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 250 anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore Chiuso martedì. Oggi aperta (ore 10-19).

E NOTTE

Vercelli

Mostra al Belle Arti

Sarà aperta oggi, al Belle Arti, la mostra annuale degli allievi dello storico istituto di via Duomo. L'orario di visita è dalla 18 alle 20 e le sezioni in mostra sono pittura, disegno, dipinto su porcellana e ceramica, fotografia e incisione.

Gops da «Oscar»

All'irish pub Oscar Wilde di Trino, questa sera suonerà la band dei Gaps. Dopo le 22,30.

Santhià

I Baroni del liscio

Alle 15 e alle 21,30 di oggi, al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, suonerà l'orchestra I Baroni del liscio. Si può cenare alle 19.

Borgovercelli

Orchestre in pedana

Al dancing Il Globo di Olivio Sesia, per la pedana danzante, oggi dalle 21,30 sarà on stage l'orchestra Giliana Gilian.

Torino

Recital di Gaber

Al teatro Alfieri, dal 19 al 31 maggio, Giorgio Gaber sarà in recital. Orari: la domenica alle 20,45 e alle 17. Biglietteria al Teatro Stabile, in via Roma 49.

Biella

Espone Kris Ruhs

E' aperta da «Banale», in via Crosa 3, la personale di Kris Ruhs, apprezzato scultore e artista americano. La mostra è visitabile fino a sabato 30. Per informazioni, 015-355.393.

La chitarra di Santi

Ultimo appuntamento con gli «Aperitivi in musica», stamane al circolo Sociale. Alle 11,30 si esibisce Marco Santi, uno dei migliori chitaristi del mondo. La rassegna è organizzata da «L'uomo e l'arte». De Santi eseguirà composizioni di Piazzolla, Villa-Lobos e Ginastera.

Biella

«Berruti», via festival

Comincia venerdì la 17ª edizione della rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Sei i concerti: quello di debutto, nella cattedrale di Santo Stefano, è affidato al polacco Robert Grudzien (organo) e all'ucraino Georgij Agratina (flauto). Gli interpreti di grande levatura, e arrivano dalla Svizzera, dagli Usa, dalla Danimarca e dalla Spagna. L'unico organista italiano è il biellese Mario Duella, che chiuderà la rassegna il 19 giugno a Chiavazza.

ESSELUNGA®

Dall'11 maggio al 17 ottobre 1998

LA VOSTRA NUOVA PROMOZIONE FÌDATY

CON LA NUOVA RACCOLTA PUNTI TANTI ARTICOLI PER LA CASA, I BAMBINI, IL TEMPO LIBERO, ABBONAMENTI ANNUALI ALLE VOSTRE RIVISTE PREFERITE E UTILISSIMI SERVIZI ASSICURATIVI.

Elettrodomestici BRAUN

Vetro di Murano effetre

Guide turistiche Touring Club Italiano

Barbie

Giochi Fisher Price

Orologi e calcolatrici OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics

Giochi HASBRO

T- Shirt PAROLE DI COTONE

Videocassette 75 YEARS

Videocassette sportive LOONEY TUNES

BIALETTI

Servizi assicurativi global assistance

PERIODICI MONDADORI

Libri i Meridiani

SELLERS Mondadori

IL PALLONE EQUO E SOLIDALE. ESSELUNGA E CTM DALLA PARTE DEI BAMBINI.

Il pallone equo e solidale è prodotto in Pakistan senza l'impiego di manodopera infantile.
Un sovrapprezzo sul costo del pallone garantisce la giusta retribuzione del lavoro degli adulti ed è il miglior rimedio contro lo sfruttamento dei bambini.

altromercato — ctm

Regolamento presso i punti vendita.

Derby salvezza a Novara per i bianchi che partono avvantaggiati. Ma guai a perdere

Pro e Biellese, il giorno dei giudizi

La squadra di Bacchin rischia grosso a Cittadella

VERCELLI

ATTESO, sospirato e decantato neanche fosse ... romanza di Placido Domingo scocca l'ora del derby anti-play out. Nel «Piola novarese» azzurri e Pro in novanta minuti si giocano tutto ■ quasi: le quote salvezza, la corsa anti spareggi retrocessione, ■ futuro prossimo e venturo, persino qualche doblone di reputazione. Ed anche se gli occhi fotograferanno quel che ...rrà in campo e le orecchie saranno tese a percepire ■ notizie via cellulare che arriveranno da Sesto San Giovanni (c'è lo scontro tra le altre due Pro) ■ da Castelfranco Veneto (si gioca Giorgione-Varese), Novara e Pro non potranno certo scommettere sul pari.

Almeno questo dice una logica che ... può neppure ... scalfito dai risultati di Varese e Pro Patria. Anche se biancorossi e tigrotti applicano in pieno il motto del «prendi tre e lasci zero», facendo l'en plein di punti, ■ calendario delle due ultime gare lascia aperta una tale sciarada di combinazioni che a quota 37 nessuno può considerarsi salvo.

E allora i Dalessiani, a priori, non possono accontentarsi ... tozzo di pane di un pareggio, perchè poi si vedrebbero costretti in ogni caso a giocare il tutto per tutto tra sette giorni nel «Piola vercellese» con la Solbiatese. Solo in caso di vittoria il tozzo di pane per l'appunto ■ trasformerebbe in dollaroni sonanti e nella permanenza anticipata in C2. Anche se, a parer nostro, oggi la Pro parte con un indiscutibile vantaggio, quello di poter attendere le folate degli azzurri a cui ... eventuale pari potrebbe stare stretto come un abito di Claudia Schiffer alla donna ... ne. Per via del calendario (domeni- ... prossima sono ad Albino) e della differenza reti che in ogni ... sorride ■ vercellesi.

Da questo punto di vista i Dalessiani, da brava squadra «femminile» toccano cosa giocare al meglio le loro carte, attendendo i panzer di Vallongo per poi colpire ■ contropiede. O almeno questo è quanto ■ augura ■ popolo bianco.

Ma che si miri ■ fare il colpo grosso lo dicono in tanti, a cominciare ... Rindone. L'attaccatutto della Pro (non molla di un centimetro l'avversario) ■ mette sullo scherzoso: «Scontato che dobbiamo fare risultato tanto vale vincere. Così ci togliamo ogni problema in anticipo». Parole ... che nascondono verità profonde.

Il resto tocca alla Pro che oggi si presenterà a Novara senza Motta ■ Righi, su per giù nelle condizioni del match ... il Mantova. La sensazione è che p... D'Alessi modifichi di poco lo schieramento davanti a «portierone» Trombini. Argentesi, afflitto ... settimana da dolori tendinei a ... piede sarà comunque al suo posto mentre Ragagnin e Bertolone saranno i marcatori. Poi sulla fascia sinistra giocherà Zeoli con Rindone terzo incontrista ■ Barbiero riconfermato sull'out destro, a meno che D'Alessi decida ■ portare Zeoli in mediana lasciando la carreggiata sinistra a Barbiero e quella di tornante destro a Testa.

Certi infine gli impieghi di Col e Cavaliere a centrocampo e di «to- ... Fabbrini ■ Fida in attacco, dove la potenza ■ abbina alla velocità e alla fantasia dell'ex maceratese. Che se ripete il match con il Mantova può ... l'arma letale della Pro.

Eynard

I bianconeri dovranno fare ■ meno di Campese che non ha riassorbito la botta ad una coscia Al suo posto Lanza con Mazzia a centrocampo

La Pro oggi ■ Novara punta molto sulle invenzioni di Fida (a sinistra) ... la Biellese a Cittadella deve fare a meno di Campese

IN ...

Con Petrone, Giordano e Pani partita d'attacco

Vallongo è intenzionato ■ schierare il «ridotto»

NOVARA. Questo con la Pro è un derby che vale ben di più della solita sfida tra due città rivali, divise da una manciata di chilometri. E' ... derby che vale la salvezza anche se, come dice qualche tifoso di lunga data «è un derby svalutato».

Il confronto di oggi allo stadio di viale Kennedy (inizio alle 16) è comunque destinato a far salire la pressione perchè la posta in palio è davvero importante. Novara ■ Pro sono appaiati a quota 36 e hanno l'obiettivo ... di evitare i play out. Con gli stessi punti ... sono anche Giorgione e Pro Sesto. Di queste quattro squadre una ... condannati agli spareggi retrocessione.

Fra Novara e Pro chi vince è praticamente salvo e gli azzurri mirano al bottino pieno. «La squadra è in crescita» conferma Luigino Vallongo che oggi avrà a disposizione tutti i giocatori eccezion fatta per lo squalificato Nicolini.

Il tecnico azzurro non avrà che l'imbarazzo della scelta e pare intenzionato ■ schierare ... attacco a tre punte. «L'obiettivo è solamente la vittoria e ci attrezzeremo per questo» sottolinea il mister, l'unico ■ parlare in queste ore che precedono la sfida.

A centrocampo rientrerà sicuramente Paratici con Saviozzi in gran forma e in attacco potrebbero giocare insieme Petrone, Giordano ■ Pani. Anche perchè questa è ... partita ... vincere anche se la Pro incute timore. «E' una formazione di combattenti - ammette Vallongo - ... tanti giocatori d'esperienza e di categoria che sono in grado ■ governare il gioco in relazione alle esigenze. Sotto questo profilo ... siamo meno esperti. Ma in ogni caso la parola d'ordine è vincere e i ragazzi questo lo sanno. In palio c'è la salvezza». [r. s.]

Delicata gara ■ Solbiate dove c'è l'Ospitaletto

Varese: cerca col Giorgione i gol che valgono la C1

VERCELLI. Ultimi 180' decisivi per chiarire i verdetti nel torneo di C2. In vetta il Varese (più quattro sulla Pro Patria) ... la vittoria-promozione. L'impresa non sembra però delle più agevoli: l'undici ■ Roselli calerà a Castelfranco Veneto nella «tana» di un Giorgione bisognoso di punti per evitare la taglio- ■ dei play out. In linea teorica i trevigiani potrebbero accontentarsi d'un pareggio (i veneti chiuderanno con l'Ospitaletto) ma è chiaro che, tre punti, potrebbero risolvere i problemi d'entrambe le formazioni.

Testa-coda anche al Breda dove la Pro Sesto riceve la Pro Patria. I milanesi, almeno sulla carta sono, tra le pericolanti, la squadra con il calendario peggiore. I tigrotti devono assolutamente vincere per difendere il secondo posto dall'assalto del Cittadella e, magari, insidiare la leadership del Varese. Dunque nessuno sconto alla Pro Sesto, anche in considerazione del tumultuoso scontro play off della scorsa stagione.

E in coda spicca lo scontro diretto Solbiatese-Ospitaletto che, probabilmente, definirà la prima squadra retrocessa in serie D. I neroazzurri possono vantare il fattore campo ma dovranno rinunciare agli squalificati Puleo, Arno e Foresti.

Con la mente già rivolta agli spareggi salvezza Cremapergo e Leffe cercheranno comunque ■ chiudere al quart'ultimo posto. I gialloblù ospiteranno un Sandonà virtualmente salvo; più impegnativo il compito che attende gli orobici, in casa contro una Triestina in odore ■ play off. ■ nel Leffe mancheranno Rocchi e Gorrini.

Il Mantova decimato dalle squalifiche (Ferrari, Consoli ■ Trentini) riceve l'Albinese, mentre il Voghera attende il Mestre, cercando d'agguantare i play off. [p. m. f.]

BIELLA

VIA allo sprint play off: ■ 180 minuti dalla fine la lotta per gli ultimi due posti che valgono gli spareggi promozione ■ più intricata che mai. La Biellese deve difendere oggi laquinta piazza (ultima utile per accedere ai play off) sul terreno del Cittadella, terza forza del girone.

Ancora una volta la sfortuna si è abbattuta sul centrocampo bianconero, già falcidiato dalle assenze ■ Rossi, Garegnani ■ Corradi. Ivan Campese non ha smaltito la botta alla coscia subìta col Voghera ■ salterà la sfida di oggi. Anche col rientro di Ferretti dalla squalifica manca un centrocampista di ruolo, per cui Bacchin sposterà nuovamente in mediana o Mazzia o Mascheroni. Vediamo una possibile formazione: Gazzoli in porta; Lanza (o Lampugnani), Mandelli, Mascheroni e Passariello in difesa; Mazzia, Ferretti e Greco a centrocampo; Comi, Terraneo ■ Giannini in attacco.

Afferma mister Roberto Bacchin, che essendo nativo ■ Tombolo oggi torna a pochi chilometri da ... «Non ci aspetta una trasferta facile, ... conoscono le difficoltà del finale di campionato. Speravamo molto nel match col Voghera, ... purtroppo a livello ■ risultato non è andato bene. Oggi ci riproponiamo ... un campo molto ostico, ma ... c'è nulla di impossibile. Giocheremo tranquilli e sereni, consapevoli dell'obiettivo per cui stiamo lottando ■ cercheremo in tutti i modi di arrivare ai play off. Vietato perdere ... col Cittadella? Direi piuttosto che sarebbe importante vincere per non dover affrontare gli ultimi 90' sperando magari nei ■ sultati favorevoli delle rivali dirette. Certo ■ che con la sconfitta di Novara ci siamo complicati il cammino».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Proveremo a tornare da Cittadella con un risultato positivo, per mantenere ancora viva la speranza di disputare i play off. Il Cittadella è la squadra del girone che gioca il calcio più spettacolare. E' un'ottima formazione, ben attrezzata con una rosa ampia e ■ valore».

La Biellese quinta con ■ punti, deve difendersi da Albinese (49), Voghera (48) e Mantova (46), mentre la Triestina, quarta è appena avanti (51 punti). Il calendario propone Leffe-Triestina, Mantova Albinese ■ Voghera-Mestre. Conclude Turotti: «Mi auguro che ■ Mantova voglia congedarsi dal ... pubblico ... con ... bel risultato. Sulla carta l'impegno più facile ■ quello del Voghera».

Gabriele Cornelio

I tempi cambiano anche per il tuo giardino ...

prova **Mulching SNAPPER.**

il primo ed unico sistema di trituratore . La lama che polverizza l'erba, evita la raccolta, porta fertilizzante e umidità sul prato e ti regala più tempo libero !!!

RIDER
Robusti e maneggevoli anche per i terreni più ripidi.

... per i piccoli che per i grandi prati, nulla può ... potere ... Snapper.

TRATTORINI
Potenti ed affidabili, per svolgere qualsiasi compito.

Contattateci !!!

Pagamenti in comode rate mensili

... di F.LLI CANEPARO - SANDIGLIANO - Via Roma, 38 - Tel. 015 **2493203**

AUTOCARROZZERIA
Lanza Silvano & figlio Marco

Alfa Romeo
CARROZZERIA AUTORIZZATA

DA OGGI AUTORIZZATI ANCHE

TARGA ASSISTANCE

... ITALIA

AUTO SOSTITUTIVA

GAGLIANICO - via C.F. Trossi 266
Tel. 541772 - Fax 2543441

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011 666.52.11**

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. **0161 250.754/62.592**

... **srl**
Agente Publikompass spa
... Viale Roma 5
Tel. **015 849.12.12** r.a.

PK publikompass

Uomini e camion o Caterpillar?

DAL 23 ... UN SUPPLEMENTO ■ CHIAREZZA.

Novara battuto (3-2) nella prima finale scudetto di hockey

Amatori, il derby è suo

Gonella in ospedale: grave incidente

VERCELLI. All'Amatori il primo round della finale scudetto. I gialloverdi battono per 3-2 il Novara al termine d'un match intenso, vibrante, mal diretto dall'arbitro e giocato in maniera troppo rude dalle due formazioni (alla fine otto gli espulsi). Un derby durato oltre due ore che ha però tenuto con il fiato sospeso i tifosi che hanno gremito il Pala Isola.

Purtroppo la festa gialloverde per il trionfo «gara uno» è stata rovinata dal grave infortunio a Gonella. Il difensore, colpito involontariamente al capo da una pallinata, si è accasciato al suolo e, precauzionalmente, è stato trasportato all'ospedale per accertamenti.

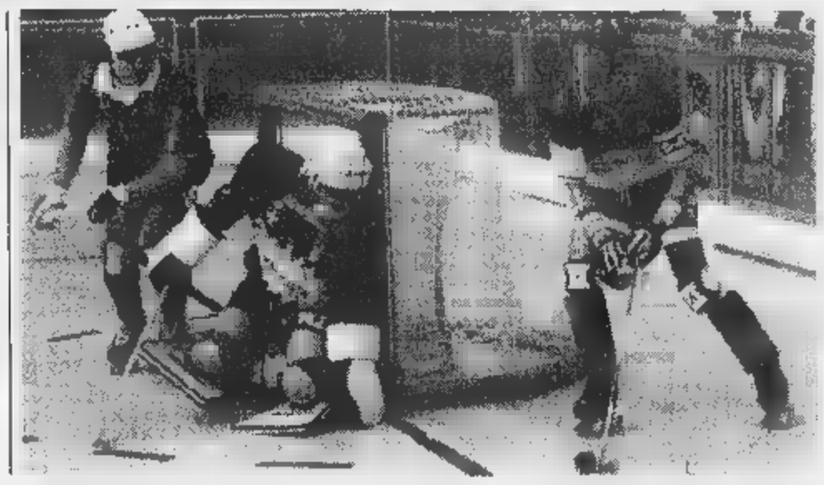
Dal punto di vista agonistico il gialloverde appare legittimo: soprattutto nella prima parte dell'incontro la squadra di Caricato ha messo in mostra un gioco rapido e veloce, mentre gli azzurri hanno optato per una tattica impostata sulla prestanza fisica.

Alla ripresa l'Amatori ha dimostrato di possedere, oltre alla tecnica, doti caratteriali non indifferenti.

Il Novara è subito partito con una marcatura a uomo per frenare sul nascere le fonti di gioco gialloverde. Nonostante questo l'Amatori confeziona almeno tre nitide azioni: un palo di Mirko Bertolucci, un rigore neutralizzato da Cunegatti e Gonella. Il Novara replica con le sciabolate dalla distanza di Alessandro Michielon (il gemello Alberto, espulso in entrata, è stato tenuto a lungo in panchina). L'incidente di Gonella (13') sembra incidere sul morale dei vercellesi. Il Novara prende un po' più coraggio, ma la prima frazione si chiude sullo 0-0 con qualche rudezza di troppo.

In entrata di ripresa l'Amatori sfiora il vantaggio (clamorosa traversa di Mirko Bertolucci), ma a passare è il Novara. Bel l'azione di velocità: Michielon per Orlandi, secco diagonale deviato dal pattino di Ale Bertolucci (4'27''). La rabbia gialloverde si concretizza pochi secondi dopo: rigore di Ale Bertolucci. Tiro di Mirko, Cunegatti para ma Michielon frana addosso all'attaccante vercellese. Nuovo penalty che Ale Bertolucci trasforma: 1-1 (4'43''). L'Amatori si trasforma: al 5,51' capitan Mariotti infila Cunegatti da posizione impossibile: 2-1. Il palazzetto esplode. Si susseguono gli scontri. Espulsi Piscitelli, Orlandi, Ale Bertolucci e Crudeli. All'8'26'' Mirko Bertolucci perfeziona un assist di Mariotti e infila il 3-1. Nel finale Bernardini fallisce un rigore, Ale Bertolucci sfiora il poker. Poi a 13 secondi dal termine, Orlandi sigla il 3-2. Ma a sorridere è l'Amatori.

Piermario Ferraro



Ieri sera è andata in scena la prima sfida per la conquista dello scudetto tra l'Amatori e il Novara. La rivincita in piste invertite è in programma sabato 23

A Mongrando si disputa il match che decide la «leadership» del girone C di Prima

Spolina-Cavaglià, oggi lo spareggio

Incontri determinanti per il Trino e il Valsessera

VERCELLI. Il penultimo turno in Promozione e lo spareggio tra Spolina e Cavaglià in Prima categoria, catalizzano l'attenzione degli appassionati.

Fari puntati al «Comunale» di Mongrando dove (fischio d'inizio alle 16) è in cartellone l'ultimo atto di Prima Categoria. Al duello decisivo Spolina e Cavaglià sono arrivate con un ruolino di marcia identico: 51 punti frutto di 14 successi, 9 «match nulli» e 3 sole sconfitte. In equilibro anche il numero di reti fatte (44), l'unica discrepanza arriva dai gol subiti: 31 i cossatesi, solo 23 i bianconeri.

Impossibile azzardare un pronostico: è vero che lo Spolina ha dilapidato in due incontri una dote di quattro punti, ma è altrettanto vero che, nell'ultima giornata, la formazione di coach Peretti è sembrata in pieno recupero. Morale alle stelle anche per il Cavaglià di Decaroli che ha riacciuffato in extremis il campionato che, dopo la sconfitta interna nello scontro diretto, sembrava compromessa. Tra i bianconeri assente Meinardi (squalifica).

In ogni caso l'eletta si conoscerà già da questa sera. Al termine dei 90' in caso di parità si procederà ai tempi supplementari ed eventualmente ai rigori.

Promozione. Risolta la situazione al vertice con lo sbarco in Eccellenza di Varalpombiese e Villaggio Lamarmora, l'attenzione si sposta sulla lotta per la salvezza.

Nel girone A situazione estremamente delicata per il Valsessera. I verdeazzurri di coach Pagani (21) devono difendere in queste due partite il piccolo punto di vantaggio sulla coppia Momo-Cristinese (22).

Dopo la sconfitta interna con la Varalpombiese il Valsessera è atteso dall'insidiosa trasferta di Cureggio. I novaresi (25) ancora teoricamente in «zona pericolo» puntano a un successo pieno per centrare matematicamente la salvezza.

Impegni esterni anche per le altre due rivali. Il Momo scenderà sul «green» di Galliate, formazione di medio-alto cabotaggio senza eccessivi stimoli. La Cristinese, invece, è attesa dal Gattinara. I vignaioli dopo il ko con Crevolamasera sono stati raggiunti al quarto posto dal Cerano. Bianchi con problemi difensivi per le assenze di Bessi, Gianusso e Galardini. Ultimo impegno esterno per il Val Mos, di scena a Cerano. Gara tra squadre tranquille.

Girone B. Match decisivo per il Trino. Gli azzurri di Attilio Fait scenderanno sul terreno del Sandamianferrere. Imperativo d'obbligo per i vercellesi, reduci tra l'altro da quattro vittorie consecutive, quello d'uscire indenni per mantenere le due lunghezze di vantaggio sugli astigiani e giocarsi tutto nella sfida interna con il Viverone. E i lacuali, tra l'altro, saranno gli arbitri della salvezza dovendo ospitare, oggi, il Pontecurone.

Sugli altri campi si gioca per la gloria (o poco più): derby per il Villaggio Lamarmora a Cossato e congedo dalla tifoseria amica per Crescentinese e Tronzanese opposte a Canelli e Monferrato. **(p. m. f.)**

SPORT FLASH

Calcio

Ai Carabinieri (2-0) il torneo per Enti

Sono stati i Carabinieri a congedo ad alzare la Coppa città di Vercelli. Nella finalissima del «Piola» gli ex militari dell'arma guidati da coach Moglianesi si sono imposti 2-0 sull'Azienda Autonoma. Un gol per tempo: al 28' ha realizzato Piolotto quindi, nel finale, raddoppio di Gallesa. L'estremo difensore dall'Aasm ha limitato i danni parando un calcio di rigore. Terza la Polizia Penitenziaria: 2-0 alla Polioli. Con questa vittoria i Carabinieri in congedo si sono aggiudicati definitivamente il trofeo. **(p. m. f.)**

Basket

«City Camp» dell'Ing: via alle iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai due «city camp» organizzati dalla Pallacanestro Biella dal 14 al 19 e dal 21 al 26 giugno. Possono partecipare i bambini e bambine dai 6 anni ai 12 anni ed oltre, che saranno suddivisi in base all'età. Saranno opisti i giocatori dell'Ing Minessi, Muzio e Losavio. **(w. d. b.)**

Tiro a segno

Ezio Veronese s'impone nel trofeo «Tsn Biella»

Ezio Veronese ha vinto il 10° trofeo «Tiro a segno Biella»: nella pistola automatica, si è imposto con 574 punti precedendo due tra i migliori specialisti nazionali di casa lucchese Nicola Pizzi e il milanese Fabio Giancola Mutti. **(w. d. b.)**

Volley

Oggi al palazzetto una prova regionale

Oggi, al palazzetto, si svolge una gara di ginnastica organizzata dalla Pietro Micca. La prova, a carattere regionale è riservato a Allievi, Esordienti, Ragazzi e Giovani. **(w. d. b.)**

BASKET

In C2 e D l'Executive vince il derby con Casale

L'Executive Biella si è aggiudicato, nell'anticipo di venerdì, il derby con il Casale: 71-64 lo score finale per i lanieri che consolidano il secondo posto. Oggi alle 17,30 il Monferrato ospita al Pala Donizetti il Dravelli. **(p. m. f.)**

Bocce, A1 e A2

Coppa Italia spettacolo a Chiavazza

BIELLA. Gran finale, oggi pomeriggio, sui campi del bocciodromo di via Brignana a Chiavazza dove verrà assegnato il trofeo Città di Biella. Ieri si è registrato il «tutto esaurito» anche sulle tribune del bocciodromo comunale, che insieme a quello chiavazzese ha visto in passerella i migliori giocatori di A1 e A2.

Avvio con il brivido per gli Amici Param organizzatori della manifestazione. La quadretta Negro, Littardi, Franzoni e Dellolmo è stata sconfitta per 8 a 9 da D'Agostini, Nari, Macario e Birolo, neo-campioni europei con la Chiavarese. Sofferto invece il successo iniziale di Lucente, Scarparo, Pasculli e Rinaudo che si sono imposti per 12-11 a Clerico, Deregibus, Amerio e Riviera del Brb Ivrea, dopo essere stati avanti per 8 a 3. Il Trofeo Città di Biella, riservato a formazioni a quadrette, si concluderà oggi pomeriggio sui campi del bocciodromo di via Brignana con le semi-finali in programma alle ore 14 e la finalissima che avrà inizio alle ore 16,30.

«Siamo orgogliosi di aver potuto offrire al pubblico biellese, che ha dimostrato di apprezzare moltissimo, un così importante spettacolo boccistico - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa e dirigente Amici Param - Questa era la prima delle otto tappe di Coppa Italia e quindi tutte le società si sono presentate particolarmente agguerrite per poter incamerare fin da subito punti preziosi. Il meglio del boccismo italiano è passato sui campi comunali e di via Brignana e questo mi auguro possa ripetersi anche in futuro. Solamente se gli "Amici" riusciranno a rimanere ai vertici nazionali, questo tipo di manifestazione potrà avere un seguito».

In questi due giorni, si è discusso anche del futuro di Roberto Favre in maglia granata per la prossima stagione. «Non sarà facile allestire una formazione competitiva per l'annata '98-'99» commenta Rino Lanza presidente della società chiavazzese. **(w. d. b.)**

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO · ALBA · MONDOVI · SALUZZO

SEDE:
CUNEO - Via [redacted]
Tel. 0171 69.78.80

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, [redacted] fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:

- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti e ragionieri è subordinata al possesso di idoneo titolo di studio [redacted] comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione [redacted] di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 e 206 del 1992).

La legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri [redacted] dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
CUNEO - Corso Dante [redacted]
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI [redacted]
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - CUNEO
ALLOCCO Antonella Via Roma [redacted] - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
[redacted]**I Domenico** Via Cobetto 3 - BOVES
ASTEGGIANO Luigi Piazza Vittorio Veneto 4 - FOSSANO
BALOCCO Sebastiano c/o Pasquale Viale P.zza Galimberti 1 - CUNEO
BELTRITTI Stefano Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BERGIA Gianluca Via Ale Dasse 7 - BUSCA
BERSIA Guido Via Garibaldi 16 - DRONERO
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso Matteotti 37A - TORINO
BONGIOANNI Luca Corso Nizza 43 - CUNEO
BONINO Mario Via Foro Boario 30 - FOSSANO
CALANDRA Claudio Via Silvio Pellico 13 - CUNEO
CANEVE Maria Teresa Corso Giolitti 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Via Silvio Pellico 5 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Maria Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santarosa 58 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Rava 15 - FOSSANO
CIVALLERI Paolo Via Bassignano 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Cottolengo 4 - CUNEO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante 45 - CUNEO
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FENOGLIO Henri Largo Argentera 9 - [redacted] SA[redacted]
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - DRONERO
FICHI Valerio Viale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO Michele Via Marconi 35 - [redacted]
GAGLIARDI Mario Erasmo Via S. Grandis 12 - CUNEO
GARAVELLI Claudio Via Silvio Pellico 6 - CUNEO
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
GARDINI MORELLO Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
GAZZERA Anna Maria Via Mazzini 19 - FOSSANO
GHIANO Federico Via XX Settembre 12 - CUNEO
GHIGO Alfredo Via Torre Allera 21 - CUNEO
GIORGIS Carlo Via dell'Artigianato 16 - FOSSANO
GIOVANNACCI Walter Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GIRARDO Gabriella c/o Sed Consul - Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOSSA Paolo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO
GRAMONDI Massimo Corso Soleri 3 - CUNEO
GRISERI Elisa Fraz. Cervi 9 - ROCCA DE' BALDI
GROSSO Maurizio Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANORA Patrizia Via Sette Assedi 2 - ang. Via Roma - CUNEO
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
LERDA Eliana Via XXVIII Aprile 7 - CUNEO
MANFREDI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana Via S. Pellico 6 - CUNEO
MIGOTTO Sonia Piazza Europa 18 - CUNEO
MOLETTI Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
PAPALIA Domenico Strada Vermenagna 5 - VERNANTE
PAPALIA Sebastiano Via Asti 29 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - CUNEO
PELLEGRINO Elvio Rocco Via Divisione Cuneense 46 - SAN ROCCO BERNEZZO
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABAGLIATI Rodolfo Corso Soleri 3 - CUNEO
RIBA Flavio Via Emanuele Filiberto 6 - CUNEO
RIBA Paolo Corso G. Ferraris 110 - TORINO
RICCHIARDI Cristina Via XX Settembre 12 - CUNEO
RIPA Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Giolitti 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 25 - CUNEO
RUFFINO Mauro Piazza Vittorio Veneto 4 - FOSSANO
SANTUCCI Robert[redacted] Sogeti srl Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SOBRERO Alberto Via Monla[redacted] 1 - [redacted]
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
TALLONE Walter Via Ospedale 92 - CENTALLO
TARDITI Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
TARICCO Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Marconi 29 - FOSSANO
TOMATIS Anselmo Via Torino 116 - CUNEO
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 63 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - CUNEO
VICARI Eugenio Via Roma 54 - CUNEO
VISSIO Giovanni Via Cavour 30 - FOSSANO
VOLANTE Massimo Corso Nizza [redacted]

ALBO DEI [redacted] COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

[redacted] **Francesco** Via Cavour 44 - BRA
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAIMA Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BALBO Giovanna P.zza Cottolengo 24 - CORNELIANO D'ALBA
BALESTRA Stefano Via Coppa 38 - ALBA
BALOCCO Franco Piazza Cristo Re 14 - ALBA
BARBERO Stefano Via Crispi 1 - ALBA
BELLONE Federico Via Vittorio Emanuele 4 - ALBA
BERNARDI Lucia Corso Matteotti 32 A - TORINO
BERZIA Roberto Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BIELLO Silvia Via San Teobaldo 1 - ALBA
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - BRA
[redacted] **Emanuele** Corso Italia 1 - ALBA
[redacted]**ensio** Via San Paolo 3 - ALBA
[redacted] **Giovanni** Piazza Cristo Re 17 - ALBA
[redacted] **Domenica** Via Amedeo Avogadro, 12 A - TORINO
BRIGNOLO Gian Paolo Via S. Paolo 4 - ALBA
BRUNO Walter c/o St. Bracco Ceresa,Bruno Iguera Via Legnano 27 - TORINO
BUSCA Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
CASUTTI Elena Via Macrino 4 - ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrica Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA Marzio Via Sant'Anna 18 - NARZOLE
COLLA Alessandro Via Bosio 2/A - ALBA
CUGNOLIO Paolo P.zza Roma 42 - BRA
CURINI Enrico P.zza Cristo Re 17 - ALBA
DAMONTE Silvano Via Gotto 2 - CANALE
DE PACE Nicolò Via Ospedale, 6 - ALBA
DO Virginia Corso Matteotti 57 - TORINO
DOGLIANI Antonino Via Bosio 5/A - ALBA
FANI Roberto c/o KPMG - Corso Vittorio Emanuele II 48 - TORINO
FILIBERTO Sabrina c/o Studio Antonioli Corso Vinzaglio 8 - TORINO
FRANCO Giovanni Via A. Racca 22 - SANFRE'
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - SOMMARIVA BOSCO
GERMANETTI Giacomo Via Vittorio Emanuele II 158 - BRA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Anna c/o Studio Girello Giuseppe Via Italo Gastaldi 9 - ALBA
GIRELLO Cesare c/o Studio Girello Giuseppe Via Italo Gastaldi 9 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Via Gastaldi 9 - ALBA
GIUSTETTO Maria Corso Vinzaglio 16 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
GUGLIELMETTI Gian Mario Via Vittorio Veneto 8 - S. STEFANO BELBO
LAVELLI Massimo Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MACCAGNO Valerio Via Vittorio Emanuele II 78 - BRA
MANDERI Alessandra Via Bosio 5/A - ALBA
MARENGO Andrea Via Vittorio Emanuele II 296 - BRA
MASCARELLO Maria Luisa Via Vittorio Emanuele 299 - BRA
MASCARELLO Rossana Via Audisio 38 - BRA
MORRA Giampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASI Sergio Corso Langhe 32 - ALBA
NOTO Carmelo Viale della Costituzione 22 - [redacted]
OLIVERO Giovanni Claudio Via Orazio Antinori 6 - [redacted]
ORICCO Riccardo Via Vittorio Emanuele 296 - BRA
PENNA Leonardo c/o [redacted] Pirola Pennuto Zei & Associati Corso Vittorio Emanuele II 95 - TORINO
PIZZIGALLI Lucia Via Manzoni 6 - NEIVE
QUINTERNO Angelo Piazza S. Bernardino 7 - CANALE
RATTI Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA MORRA
RAVA Laura Piazza Rossetti 6 - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossetti 6 - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 36 - CHERASCO
ROBALDO Gerardo Via Coppa 38 - ALBA
SARACCO Roberto Via Petrarca 10 - TORINO
SCARZELLO Marcella Corso Matteotti 3 - ALBA
SERVIDIO Anna Via Vernazza 3 - BRA
SISONA Giovanni Michele Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza San Francesco 2 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza San Francesco 2 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 B - [redacted]
VERILLO Alessandro Via Cocito 5 - BRA

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted] DI [redacted]

BLANGETTI Paolo Piazza Libertà 3 - MONDOVI'
BOETTI Ines Piazza Martiri della Libertà 2 - MON[redacted]
[redacted] Nazzole 2 - [redacted] VAGIENNA
BRUNO Alberto Via Vittorio Veneto 38 - CARRU'
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI'
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 45 - MONDOVI'
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI'
CARBONERI Domenica Corso Statuto 26 - MONDOVI'
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI'
FILIPPI Ezio Via Beccaria 3 - MONDOVI'
GAERO Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - MONDOVI'
LINGUA Giuseppe Corso Europa 23 - MONDOVI'
LOMBARDI Aurora Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
MOLO Giovanni Via Aldo Moro 2 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
RABBIA Alberto Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
RIZZOLA Ivano Via Durando 4 - MONDOVI'
ROBALDO Daniele Via S. Agostino 8A - MONDOVI'
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - MONDOVI'
SERGIACOMI [redacted] **Cristina** Via Vecchia di Cuneo 2/c - MONDOVI'
VENTURA Antonin[redacted] Europa 2 - [redacted]

[redacted] DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE [redacted] TRIBUNALE [redacted] SALUZZO

[redacted] **Rossella** Via Parigi 102 - AOSTA
[redacted] **Ferruccio** Via Torino 48 - [redacted]
BOGETTI Maurizio Via della Rocca 49 - TORINO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRETTA Maria Grazia Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
BOSIO Oddino Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Emanuele III 35 - REVELLO
BROARDO Luca Via Cavallotta 10 - BARGE
BRUCIAFREDDO Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CANTONE Patrizia Via Murello 9 - POLONGHERA
CARRE' Margherita Corso Re Umberto 40 - VERZUOLO
CHIAPPERO Luigi Via Torino 51 - SALUZZO
[redacted] **Lorenzo** Via Legnano 29 - T[redacted]
CRAVERI Fabrizio Via S. Pellico 6 - [redacted]
CRAVERO Giuseppe Via Alba 56 - SAVIGLIANO
DABBENE Gianna Via Santuario 3 - CAVALLERMAGGIORE
DE MARCHI Piergiuseppe Corso Roma 25 - [redacted]
DENTIS Paolo Corso Roma 29 - SALUZZO
DOMENINO Valeria Corso Re Umberto 40 - VERZUOLO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
FINA Laura Via Malines 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesco Piazza Risorg[redacted] 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
GAUDISSARD Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GERVASIO Anna Piazza Militi della Libertà 8 - CAVOUR
GHIONE Giovanni Luca Via Santa Caterina 2 - [redacted]
GIACO' Edoardo Piazza Garibaldi 9 - SALUZZO
GIBBI Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
[redacted] **Ezio** Piazza Cavour 30 - SALUZZO
INSIMBO Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
[redacted] **Dalila** Corso Vinzaglio 23 - TORINO
MAINA Enrica Piazza Vineis 11 - SALUZZO
[redacted]**Alessandra** Via Saluzzo 20 - TORRE S.G.
[redacted]**TTI Emanuela** Via Alfieri 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTA Armando Corso Soleri 8 - CUNEO
MATTEODA Mario Via Cavallotta 10 - BARGE
MELLANO Adriana Caterina Piazza C. Alberto 1 - CAVALLERMAGGIORE
OPERTI Giovanni Corso C. Alberto 18 - SCARNAFIGI
PAIRONA Livio Piazza Garibaldi 34 - SALUZZO
POPONCINI Franco Via Cernaia 11 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Nives Piazza Cavour 14 - SALUZZO
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - SALUZZO
RIVOIRA Enrico Via Martiri Liberazione 46 - SALUZZO
ROSSO Valter Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUBIOLO Gian Matteo Via Pylos 3 - SAVIGLIANO
SAVIO Luisa Corso Roma 15 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
SPORTIELLO Concetta Via Colombera 1 - SAVIGLIANO
TABASSO Roberto Piazza Cavour 14 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Corso Roma 25 - SALUZZO
UASONE Daniele Via Giovanni XXIII 5 - MORETTA
VIZZONE Ivano Corso Italia 67 - SALUZZO
ZAMPEDRI Gianluca Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
CIRCOSCRIZIONE [redacted] DI CUNEO [redacted]

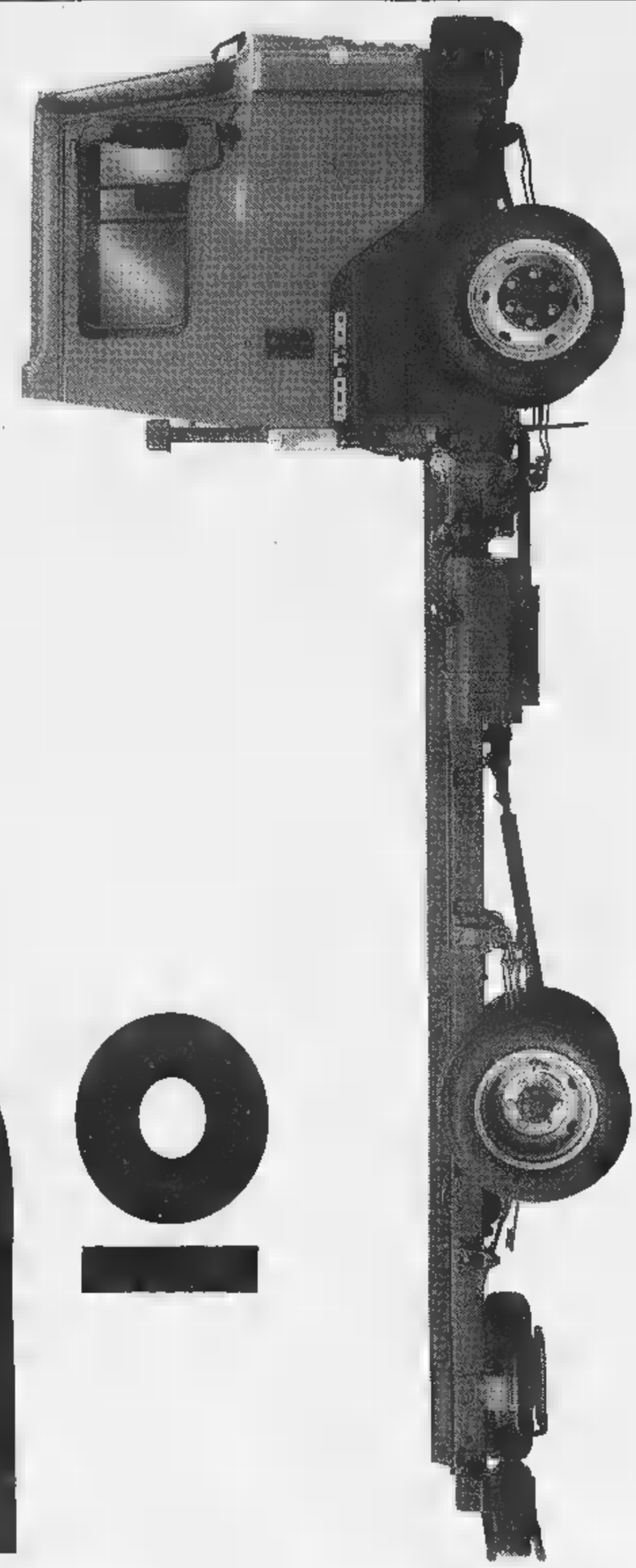
ALBERTENGO Silvano Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
ALLADIO Aldo Via Castelletto Stura 45 - FRAZ. S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvio Via Brofferio 12 - DRONERO
[redacted] **Valentino** Via Spielberg 70 - SALUZZO
[redacted]**Stefano** Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
[redacted] **Antonella** Via Carelli 10 - CENTALLO
[redacted] **Antonella** Via Roma 41 - FOSSANO
[redacted] **Antonella** Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via G. Marconi 90 - GENOLA
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Via Frassino 13 - MADONNA DELL'OLMO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Rita Corso Nizza 9 - CUNEO
[redacted] **Rita** Via Valtauri 97 - CHIUSA PESIO
[redacted] **Oscar** Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMIN Lucia Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMIN Lucia Via Marconi 64 - GENOLA
BERGESIO Marco Via Busca 16 - CENTALLO
BIANCHETTA Marco Corso Piave 4 - ALBA
BOSCHERO Daniela Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
[redacted] **Angelo** Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRESSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - CUNEO
BRUNETTI Marcello Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
BRUNO Pier Antonio Via Padova 6 - BORGO S. DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
[redacted] **Vi**[redacted] Corso IV Novembre 27 - CUNEO
CALO' Ivo Piazza Europa 7 - CUNEO
CAPELLO Gianfranco Via Marconi 64 - GENOLA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - [redacted]
[redacted]**Giovanni** Corso Nizza 22 - CUNEO
CARBONI Daniela Via B. Bruni 7 - [redacted]
CARRABINO Massimo Via [redacted]vico II 3 - [redacted]
CASTIGLIONE Guido Corso Dante 31 B - CUNEO
CATANIA Giuseppe Fraz. Ceretto 40/A - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenico Piazza Vittorio Emanuele II 13 - [redacted]
CAVALLO Claudio Corso Dante 53 - CUNEO
CERUTTI Cristina Via Antica di Busca 145 F - CUNEO
CISMONDI Ivana Via C. Battisti 29 - BUSCA
COLLIDA' Gianpiero Via Roma 64 - CUNEO
COLLINO Giovanni Via Monte Matto 12 - BORGO SAN DALMAZZO
COLOMBINI Paolo Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI Gian Paolo Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO Claudio Via del Santuario 8 - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Silvio Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Caterina Via Lodovico II 3 - SALUZZO
CROCI Daniela Via Ratanolo 21 - CARAGLIO
DALMASSO Angela Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Manuela Via Roma 79 - PEVERAGNO
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 45 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Rosina Corso Dante 9 - CUNEO
DEMARI[redacted] Via Martiri della Liberazione 30 - SALUZZO
DEMICHELIS Pier Giuseppe Piazza Romanisio 27 - [redacted]
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
DHO Roberto Piazza Europa 26 - CUNEO
DONNARUMMA Paolo Piazza del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Daniela Via Crispi 29 - CENTALLO
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - CUNEO
FOLLINI Cristina Via Roma 33 - CARAGLIO
FONNESU Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
FORMETTA Renato Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FRAIRE Clara Via Saluzzo 27 - MANTA
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Maurizio Via L. Gallo 7 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Cernaia 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 39 - CUNEO
GARNERO Anna Maria Corso De Gasperi 30 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
GASTALDI Elena Chiara Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
GHIO Wilma Borgata Bella 167/D - VILLAR SAN COSTANZO
GIACOSA Claudio Via Spielberg 70 - SALUZZO
GIORDANA Daniela Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruno Via Roma 64 - CUNEO
GIORDANO Marco Corso Nizza 12 - CUNEO
GIOVANNACCI Roberta Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GIRARDO Giovanni Pietro Via Roma 64 - CUNEO
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione 46 - SALUZZO
GOLA Gian Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian Luigi Corso Statuto 37 - MONDOVI'
GOLA Marina Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GUTTERO Paolo Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
ISOARDI Luigi Via XXVIII Aprile 6 - CUNEO
LAMBERTI Ivo Via F. Crispi 16 - CENTALLO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - VERNANTE
LANDRA Dario Via Sette Assedi 2 - CUNEO
LANZAVECCHIA Cristina Via Vittorio Emanuele II 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALUZZO
LUCIANO Cristina Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
MACAGNO Valter Via G. Matteotti 16 - CUNEO
MADALA Paolo Via E. Filiberto 6 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
MANA Giovanni Via S.G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Vanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
MANGANARO Donatella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO Fabio Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO Mario Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angelo Via Lovera[redacted] - BORGO SAN DALMAZZO
[redacted] **Sergio** Via Vassallo 10 - BOVES
MARTINI Cristina [redacted] Galimberti 1 - CUNEO
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
MERA Mario Ernesto Via Bersezio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - C[redacted]
MINA Pierbeppe Piazza Roma 14 - BRA
MINA Pierbeppe [redacted] Roma 52 - [redacted]
[redacted] **Walter** Via Alline 1 - SAVIGLIANO
MOINE Paola Piazza Carlo Alberto 44 - BRA
[redacted] **Ines** Via E. Garelli 10 - CENTALLO
MONASTEROLO Ines Via S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
MONDINO Edi Via Marconi 22 - GENOLA
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
[redacted]**RSINO Claudio** Via Roma 27 - PEVERAGNO
[redacted] **Federico** Via Caraglio [redacted] - CUNEO
MONTI Roberto Piazza C. Battisti 2 - MONDOVI'
MORANO QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via [redacted] Liberazione 30 - [redacted]
MORELLI DI POPOLO Mauri[redacted] M. Liberazione 30 - SALUZZO
MURIZZASCO Loredana Piazza Martiri 14 - BENE VAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa [redacted] - [redacted]
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Francandrea Via Caduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI Margherita Viale Regina Elena 102 - [redacted]
PALMERO Livio Via Vi[redacted] III 35 [redacted]
PALMISANO Sonia Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PASQUALE Paola Piazza Martiri della Libertà 7 - DRONERO
PEANO Renato Via Roma 1 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S.G. Bosco 32 - FOSSANO
PELISSERO Lorenzo Via Garelli 10 - CENTALLO
PELLEGRINO Germano Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via Bergia 3 - BORGO SAN DALMAZZO
PELUTTIERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI Aldo Fraz. Levaldigi S.S. Nord 8 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio Via Ricrosio 4 - FOSSANO
PIACENZA Monica Via Saluzzo 20 - TORRE SAN GIORGIO
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
RAGONA Silvia Via Ospedale 9 - RACCONIGI
RAVETTO Lino Via Roma 64 - CUNEO
RENAUDO Dino Via S. Grandis 8 - CUNEO
RENAUDO Giovanna Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
RENAUDO Giovanna Via Garelli 10 - CENTALLO
REYNAUDO Giovanni Via Talice 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RICHICHI Cristina Via Fucina 12 - VERZUOLO
RIOUTTO Alessandro Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROBA Mario Via Vittorio Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo Via XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
SANINO Pier Luigi Via Stallarda 39/B - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - CUNEO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Amo 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvia Via Allione 1 - SAVIGLIANO
TOMATIS Cristina Via Roata 11 - MOIOLA
[redacted]**B Valeria** Via Boggiano 1 - SAVIGLIANO
[redacted] **Mario** Piazza Roma 14 - BRA
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGO SAN DALMAZZO
VERRA Bruna Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 66 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore 5 - MON[redacted]
VOTTERO Giancarlo Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
VULCANO Marco Piazza Garibaldi 25 - SALUZZO
VULCANO Paolo Piazza Garibaldi 25 - SALUZZO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI MONDOVI'
CIRCOSCRIZIONE DEL [redacted]

ABRATE Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - [redacted]
[redacted] **Davide** [redacted] Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria [redacted] Piave 4 - ALBA
ALESSANDRIA Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
AMBALDI Giovanni Battista Corso Piave 4 - ALBA
ARMELLINO Luciano Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI'
AUGUSTONI Giancarlo Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BASSO Paola Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BAUDENA Paolo Corso Europa 12/B - MONDOVI'
BONARDI Fausto Piazza S.M. Maggiore 10 - [redacted]
BOTTERO Ezio Via Durando 4 - MONDOVI'
BROCCHIERI Ilario Via S. Ago[redacted] - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Pietro Micca 7 - CA[redacted]
CAPPA Monica Via Provinciale Ceva 24 - MOMBASIGLIO
CARDONE Gian Mauro Corso Statuto 20 - MONDOVI'
CARDONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRU'
CARLETTO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CARLETTO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CORA Mara Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - [redacted]
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - [redacted]
DOMPE' Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI'
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
FIA Andrea Via Umberto I 44 - ROCCA DE' BALDI
FILIPPI Irene Strada Prov. M.vi - Vill. 38 - MONDOVI'
FONTANA Maria Alessandra Via Padre Garello 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - CARRU'
LONGO Fabrizio Corso Statuto [redacted] - [redacted]VI'
MACCIO' Gianfranco Via [redacted] Marenengo 65 - DOGLIANI
MANERA Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paola Piazza Ellero 10 - [redacted]
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - [redacted]
MARINI Giulio Via S. Agostino 8/A - MONDOVI'
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Patrizia Piazza C[redacted] Battisti 2 - MONDOVI'
MONTI Rolando Piazza Cesar[redacted] Battisti 2 - MONDOVI'
MORA [redacted] Piazza Ellero 12 - [redacted]
MUSSO Paolo Via S. Agostino 8/A - [redacted]
NASI Italo Via Sabatini 6 - GARESSIO
NASI Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI'
PETRINI Flavio Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
PIRONE Carlo Via Divisione Cuneense 25 - DOGLIANI
QUINTERNO Rosanna Via Consolata 1 - CEVA
RAMONDETTI Sergio Via Divisione Cuneense 4 - FRABOSA SOPRANA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Via [redacted] 31 - [redacted]
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI'
RONCO Maurizio Via Servais 97 - [redacted]
ROSSO Marilena Corso IV Novembre 13 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/3 - CEVA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
[redacted]**NO Monica** Via Tiratti 23 - SAL[redacted]
TAVELLA Daniela Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo Piazza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSO Michele Via Verdi 1 - MONDOVI'
TROMBETTA Alessandro Via Trombetta 43 - VICOFORTE MONDOVI'
VANNINI Paol[redacted] 8/A - MONDOVI'

[redacted] DEI RAGIONIERI DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA

[redacted] **Luciana** Piazza Cristo Re 17 - ALBA
ARAGNO Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
[redacted] **Domenica** Via Giacosa 1 - [redacted]
ARIONE Massimiliano [redacted] Michele Coppino 18/a - ALBA
BALESTRO Giovanni Via Torino 29/31 - SOMMARIVA BOSCO
BARBERO Luigi Via Visconti Venosta 79/E - BRA
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 - ALBA
BERGESE Giuseppe [redacted] 10 - BRA
BERLINGHIERI E[redacted] Via Vittorio Emanuele 4 - [redacted]
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO Ornella Via F.lli Carando 16 - BRA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianolio 32 - BRA
BORGOGNO Maurizio Via Cuneo 168 - BRA
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 - ALBA
BUSCA Giovanna Via Galimberti 5 - ALBA
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 - ALBA
CERVETTI Ezio Corso Piave 72/74 - SANTO STEFANO BELBO
CIRIO Pierpaolo Via dei Mille 7 - ALBA
DANTE Liliana in SOGLIACINO Piazza Savona 5 - CORTEMILIA
DEBERNARDI Ivana Via L. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo Piazza S. Paolo 3 - ALBA
FERRERO Bruno Corso Coppino 6 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Rio Misurolo 6 - ALBA
GARESIO Franco Piazza C. Alberto 43/44 - BRA
GENTA Daniela Strada America dei Boschi 41/D - POCAPAGLIA
GERLOTTO Egle Via San Teobaldo 9 - ALBA
GERMANO Corrado Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GERMANO Claudio Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GIACOSA Laura Piazza Cottolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 6 - ALBA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angelo Via Monte di Pietà 2 - BRA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 - BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - BRA
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Luisa Via S. Pellico 4 - BRA
MELE Cristina Via P.pi di Piemonte 6 - BRA
MILANO Antonella Corso Piave 110 - ALBA
MILANO Paolo Piazza C. Alberto 43 - BRA
MONTRUCCHIO Danila Corso M. Coppino 34 - ALBA
MONTRUCCHIO Graziano Corso M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco Corso Divisioni Alpine 19 - CORTEMILIA
PAGLIASSO OLIVERO Giacomo Piazza C. Alberto 43 - BRA
PAINI Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
PORELLO Maria Giovanna Via Somis 1 - TORINO
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 62 - BRA
RODO Maria Jose Corso M. Coppino 18/A - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia Via Ospedale 6 - ALBA
SARACCO Carla Via Umberto I 20 - PRIOCCA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 16 - BRA
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 83 - SANTO STEFANO BELBO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
SORCIO Paolo Via G. Pamati 23 - BRA
TALARICO Vincenzo Via San Rocco 24 - BRA
TEALDI Anna Viale Cherasco 80 - ALBA
TIBALDI Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
VARALDO Carlo Piazza C. Alberto 44 - BRA
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 3 - RODDI



WWW.NISSAN.IT

no

Nissan ECO-T. Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...).

1, Se **Tuttotrasporti** ci ha **al primo posto classifica 1997 convenienza,** se i lettori di hanno proclamato NISSAN **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e se la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un c'è: miglioriamo la qualità tuo lavoro con più moderne soluzioni tecniche.

2, **Eco-T 100.35** l'unico **3,5 t.** cabina ribaltabile, che guida la **PATENTE B.**

3, Qualità costruttiva certificata ISO 9002

Cabina
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 200. Disponibilità del climatizzatore, tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una autovettura.

4,

Turbo Intercooler.
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2": 4 motorizzazioni 106 a 205 CV. Più potenza più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, **Garanzie**
1 anno senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo 2 anni o 200.000 km gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12

Nissan Assistance
Nel periodo di garanzia, caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto traino gratuito - anche in autostrada - in uno 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6, **modelli.**

LA GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil., 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,8		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,2	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. da 7a 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. da 7,5 a 8 ton.
Rimorchiabile di 10 ton.

7, Da lire **33.350.000** IVA

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Veicoli Industriali Nissan. Il motore dell'economia.

E'

NATO!

KONFY' Store

MAGLIANO ALFIERI
Statale Asti-Alba - Corso Marconi, 10-D
Tel. 0173/266000

Il magazzino che rinnova la tua [redacted]

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Letti imbottiti, materassi, reti e accessori
Biancheria per la [redacted]
Corredi, tappeti, tessuti e spugna a peso
Intimo, jeans e sportwear

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di [illegible] situazione che non è eccessi- [illegible] definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» [illegible] coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera [illegible] il portafogli [illegible] ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che era sempre stato loro riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, [illegible] ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui [illegible] precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in [illegible] magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se [illegible] che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che le autorità [illegible] i parlamentari hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non [illegible] così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per [illegible] meritato week-end.

Insomma, [illegible] venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna [illegible] corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che [illegible] servizio pubblico quotidiano. Quando, [illegible] [illegible] ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se non c'è personale si rimanda [illegible] tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, [illegible] ventina di zone (gruppi di tre [illegible] qu[illegible] vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste [illegible] posta. Venerdì ci [illegible]no state altre 20 [illegible] scoperte; più delle metà [illegible] avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un [illegible]o sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non [illegible] una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato [illegible] tutto per venire a capo [illegible] questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si [illegible] rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil [illegible] Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, [illegible] al- [illegible] il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, [illegible] non solo, che c'è a Torino [illegible] e nei paesi della cintura. «Da lui [illegible] ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

Una questione delicata quella della [illegible] di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne [illegible] 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione [illegible] difficile: c'erano state proteste [illegible] cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella [illegible] zona [illegible] quella vicina dove [illegible] c'è personale, in cambio riceve [illegible] mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle ca- [illegible] strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze Venerdì venti [illegible] della città [illegible] scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione [illegible] posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno [illegible] riserva: quel gruppo di impiegati che [illegible] [illegible] coprire le as- [illegible] insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza [illegible] centro meccanizzato [illegible] via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, [illegible] resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi [illegible] sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da riammodernare.

Lodovico Poletto

Amici [illegible] familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spedtranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure [illegible] ospedali di tutt'Italia

Da sinistra la logopedista Marina [illegible] Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

C'è un [illegible] di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani [illegible] ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che [illegible] ha [illegible] fornito un elemento certo per sapere che fine possano [illegible] fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze [illegible] ritrovarle? [illegible]ri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna [illegible] scomparse su [illegible] volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, [illegible] personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che [illegible] [illegible] coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero [illegible] seguiti [illegible] i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste don- [illegible] abbiano voluto sparire [illegible] [illegible] vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie di- [illegible]. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la [illegible] Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, [illegible] scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di [illegible] [illegible] (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, [illegible] anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è [illegible] Rivoli, il 30 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Dice Fezia: «L'elenco [illegible] per- [illegible] che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani [illegible] anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina [illegible] vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, [illegible] giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello [illegible] persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati [illegible] politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna [illegible] nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, [illegible] nessuno comunicherebbe niente a [illegible].

Marco Accossato

LA POSTA DELL'AVVOCATO

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. [illegible] se in [illegible] di [illegible] appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, [illegible] delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che [illegible] compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che [illegible] ovvio».

Continua il legale: «Se [illegible] appartamento appartiene in proprietà indivisa [illegible] più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che [illegible] anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad [illegible] terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno [illegible] non può votare [illegible] altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del suo mandato; in tal [illegible] infatti la [illegible] volontà potrebbe [illegible] annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante [illegible] che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno [illegible] dai [illegible] lotti su cui sono stati costruiti [illegible] edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di [illegible] strada di proprietà co- [illegible]. L'articolo 1108 del codi- [illegible] civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della co- [illegible] [illegible] si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché esse [illegible] pregiudichino [illegible] godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello [illegible] di una già [illegible] sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire [illegible] [illegible] complessivo della strada [illegible] si potrebbero forse [illegible] i metri cubi dei vari edifici condominiali [illegible] indici di potenziali occupanti [illegible] quindi fruitori della strada [illegible]».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata [illegible] seconda con foto per cono- [illegible] il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmaca». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un dipinto piscevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di [illegible] modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

Il [illegible] con 2 mila bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, [illegible] un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi [illegible] Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese [illegible] borgata Testona (1864-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini [illegible] Acqui Terme.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Radicati [illegible] Acqui [illegible] [illegible] striscia?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, [illegible] finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti [illegible] milioni per [illegible] in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma [illegible] Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi [illegible] un ristorante».

[illegible] «Cuneo-Asti» [illegible] in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì [illegible] discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole [illegible] quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto [illegible] finanziamento.

«Proposta indecente» [illegible] [illegible]

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera [illegible] Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato [illegible] barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol [illegible] sua biografa. Durante la serata [illegible] rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali [illegible] uomini [illegible] scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti [illegible] leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori [illegible] Rol si [illegible] [illegible] Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a Genova [illegible] sciopero [illegible] giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione [illegible] [illegible] deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% [illegible] la continua chiusura e minaccia di cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro [illegible] Corteo [illegible] lavoratori fino in pi[illegible] De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

[illegible] Specchio dei tempi [illegible] premio [illegible] Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, [illegible] teatro Civico [illegible] Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» [illegible] Specchio dei tempi per la sua attività su tut- [illegible] il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. [illegible] riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di [illegible] concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia [illegible] [illegible] è tolto la [illegible]

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi [illegible] suicidio dell'anziano [illegible] guardacaccia, [illegible] to da una fucilata al viso nella [illegible] da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente né possibili assassini.

Teppisti [illegible] liceo studenti in [illegible]

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacchero» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi [illegible] Asti «Ospedale [illegible]

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

Vco con la [illegible] parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato [illegible] voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sen- [illegible] dimenticato da Torino [illegible] storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

Passa parola

C.D.V.M. Club Dirigenti Vendita & Marketing Provincia di Cuneo

Appuntamento di informazione del Club Dirigenti Vendita & Marketing

Unione Industriale della Provincia di Cuneo

UN GRANDE APPUNTAMENTO

CONGRESSO INTERNAZIONALE
MARKETING & COMUNICAZIONE

DAL MITO AL PARADISO

in collaborazione con

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
LA STAMPA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CUNEO
Specchio
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
LAVAZZA
BANCA REGIONALE EUROPEA
FERRARI
FERRERO
ARMANDO TESTA

Il CDV&M di Cuneo non poteva fissare appuntamento migliore per festeggiare i dieci anni di attività.
Grande attesa, quindi, per il Congresso internazionale di "Marketing e Comunicazione" che si svolgerà ad Alba (CN) il 16 maggio 1998 presso la Fondazione Ferrero.
Si parlerà di marketing e di strategie di comunicazione per capire quali e quante strade sono state percorse per arrivare al grande successo.
Il programma, con inizio alle ore 9, prevede la partecipazione di Ennio Ranaboldo (Lavazza), Federico Castelletti (Armando Testa), Carlo Benigni (Banca Regionale Europea) e Alessandro Furfaro (Ferrari), con Gianluigi Montresor (La Stampa) in veste di coordinatore.
Ricordiamo che la partecipazione al Congresso è completamente gratuita. I partecipanti saranno omaggiati della raccolta di n. 4 videocassette della Ferrari con relative schede offerte dal settimanale "Specchio della Stampa" e realizzate in occasione del cinquantenario della Casa di Maranello.
Inoltre si potranno ammirare sei autovetture Ferrari esposte a cura del Club Ferrari di Mondovì. Un ringraziamento, infine, all'Istituto di Vigilanza Metronotte di Cuneo per il servizio di sicurezza offerto.

Pagina a cura di Carla Boella e Paolo Silvestro • Progetto Grafico: Gatti & Silvestro

INIZIATIVE

SEMINARI E CONVEGNI:

EZIO MAURO, DE LA REPUBBLICA

"COME VENDERE UN GRANDE QUOTIDIANO"

Castello di Carrù - 13 giugno

Nel quadro dell'iniziativa "Gli incontri del Castello", sabato 13 giugno, avremo l'onore di ospitare, come relatore, il dr Ezio Mauro direttore del quotidiano La Repubblica e già direttore del quotidiano La Stampa.

VISITE:

STABILIMENTO FERRARI

- maggio

STABILIMENTO FAAC

Bologna - giugno

Nell'ottica di incontro e conoscenza di grosse realtà industriali il CDV&M di Cuneo organizza, in collaborazione con aziende prestigiose quali FERRARI e FAAC una visita presso i loro stabilimenti e presentazione delle realtà aziendali, incontro sulle strategie di marketing nazionale ed internazionale, e sull'evoluzione dei mercati.

Per ulteriori informazioni:
Segreteria del Club: corso Dante, - 12100 Cuneo
Tel. 0171/455.530 - Fax 0171/69.75.44

RIFLETTORI SU

manno
TECNOLOGIE PER IL

La MANNO nasce nel 1952 come azienda commerciale nell'allora vastissimo settore degli articoli tecnici spaziando dalle officine meccaniche alle carrozzerie alle falegnamerie. Nel corso degli anni, adattandosi alla trasformazione del mercato, concentra la propria attenzione nel settore della falegnameria fino a diventare una delle più importanti realtà regionali nella commercializzazione di macchine ed utensili per la lavorazione del legno.
Sempre attenta alle nuove tecnologie è così diventata uno dei punti di riferimento più significativi per le aziende piemontesi produttrici di infissi e arredi che vogliono migliorare le proprie strutture produttive per essere costantemente competitive. L'esperienza accumulata negli anni di esordio nel settore degli articoli tecnici e l'attenzione costante alle evoluzioni del mercato, ha fatto sì che se, verso la fine degli anni ottanta, la divisione "Ausili per disabili", MANNO si preoccupa di studiare e fornire case di riposo, ospedali, uffici pubblici e abitazioni private tutti i supporti indispensabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le soluzioni proposte per strutture di sicurezza, bagni per disabili, corrimani, maniglie speciali per porte, sanitari per il lavaggio e il trasporto degli infermi, terapie occupazionali, telai per porte scorrevoli a scomparsa e molte altre idee, interpretano e risolvono le più svariate esigenze e necessità soprattutto nel settore delle attività sociali e collettive dell'accoglimento.

Sede
Strada Statale 23, 1 - 12066 Monticello d'Alba (CN)
Tel. (0173) 29.09.90-29.32.22 - Fax (0173) 44.21.39

In collaborazione con

EURO CHIUSA — MONDOVÌ
ecat OROLOGI FONDERIA CAMPANE — MONDOVÌ
elettroSi S.p.A. ELETTRICHE ED — [illegible]
banca di credito cooperativo di carrù e del monregalese — CARRÙ
manno IL LEGNO — MONTICELLO D'ALBA
ANTARES EDITORIA • PUBBLICITÀ — PIOBESI D'ALBA
METRONOTTE — CUNEO
NORD OVEST SPEDIZIONI INTERNAZIONALI — CUNEO
GIORDANO & C. S. impianti e automazione — CUNEO
RP SISTEMI — ALBA
duoSi prefabbricati — FOSSANO

Shiottopizzo
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

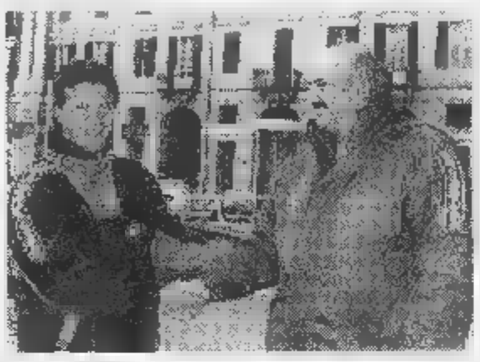
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

Alpi del mare protagoniste della corsa

Tra sette giorni a Cuneo festa col Giro d'Italia

La maglia rosa arriverà da Nizza
Lunedì 18 tappa da Alba a Imperia



Michele Bartoli (a sinistra nella Foto Bedino con Franco Arese) ha provato la Nizza-Cuneo passando per il Colle di Tenda e in Val Roja

Tra sette giorni la maglia rosa transiterà per il nono anno consecutivo nella «Granda». Domenica prossima Cuneo ospiterà la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia: l'occasione per celebrare gli anni della città. Inoltre, forse per la prima volta, le Alpi del mare (le province di Nizza, Cuneo-Alba e Imperia) saranno unite in una grande manifestazione.

«Sarà una festa dello sport, anche un'opportunità per presentare all'Europa il nostro progetto» spiega Ferruccio Dardanello, presidente del «Col», l'Ente che cura il Giro nel Cuneese. Le Alpi del mare saranno illustrate venerdì sera, al Palazzo dei Congressi di Nizza, in una cena di gala con mille invitati: il menù sarà rigorosamente con specialità cuneesi, langarole e, in parte, dell'Imperiese.

Domenica 17 i corridori arriveranno da Nizza, dove, il giorno prima, ci sarà il prologo; domenica, alle 13,10, la partenza dalla Costa Azzurra. Il tracciato toccherà la Val Roja, la galleria del Tenda dove il Giro già passò nel lontano 1910 (il tunnel, com'è stato deciso in un vertice in prefettura, sarà chiuso al traffico verso le 13, il passaggio è previsto intorno alle 15,15), poi un minicircuito e traguardo in corso Nizza a Cuneo. Prima dell'arrivo, dalle 10, in città si esibiranno saltimbanchi, trampolieri, giocolieri: e qualche «artista di strada» dilettante del Cuneese fosse interessato a partecipare, può contattare i numeri 0335-8333306 e 0336-441179. La Nizza-Cuneo è stata provata da Michele Bartoli (della «Asics-Cga» di patron Franco Arese), vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi, che poi è stato a disposizione dei tifosi in un incontro allestito dalla «CariVerona».

Lunedì 18 sarà la grande festa di Alba, che torna a ospitare il Giro d'Italia dopo trent'anni. In città si è formato un attivo Comitato presieduto da Ferruccio Fontana. Il via della tappa diretta a Imperia sarà alle 13 dal piazzale della «Ferrero».

Intanto, domani alle 16, alla «Ruota» di Pianfei, una giuria sceglierà i migliori cinque produttori del «gelato in

Lorenzo Tanaceto

Il gruppo dispone di animali addestrati alla ricerca di persone sepolte dal fango

Volontari nei paesi del disastro

Da Centallo alla Campania con quattro cani

CENTALLO. Sono partiti ieri mattina per i centri della Campania distrutti dall'alluvione: sono i volontari del gruppo cinofilo da soccorso «Dingo 2». Sono sei persone con quattro cani, che rimarranno per una settimana a Sarno, Quindici e negli altri centri disastrati per fornire un contributo alle popolazioni che hanno perso tutto e del mare di fango che ha travolto le loro case ma, soprattutto, cercheranno i cani di salvare, se ancora possibile, chi è rimasto sotto la melma.

Il gruppo opera a Centallo da alcuni anni ed è l'unico del genere, a livello volontario, in provincia di Cuneo. E' inquadrato nell'ambito della Protezione civile e al interno operano attualmente tredici persone con cani, addestrati e specializzati nella ricerca di persone in superficie e «sotto materia», ovvero sotto fango, neve e valanghe.

«Siamo riconoscenti al Comune di Centallo - dice Paolo De Conno, uno dei volontari - perché ci ha messo a disposizione il locale per l'addestramento dei cani e per le nostre esercitazioni al coperto; inoltre, si è fatto carico delle spese di trasferimento delle persone e del materiale in Campania».

Per coordinare al meglio l'attività, il gruppo è recentemente entrato nell'orbita dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo e fa capo alla sezione di Savigliano. «E' un punto di riferimento importante - spiega De Conno - e di questo dobbiamo essere grati al presidente della sezione Giuseppe Gianti, che ci ha offerto questa possibilità».

Chi fosse interessato all'attività del gruppo volontario cinofilo, può mettersi in contatto con il Comune di Centallo o con l'Associazione carabinieri di Savigliano. [p. b.]

Il gruppo da soccorso «Dingo 2» con i preziosi cani. I volontari sono inquadrati nell'ambito della Protezione civile

Due vittime nella «Granda»: un ventisettenne di Cuneo si schianta contro un palo

Muore in bici geologo della Provincia

Di Fossano (35 anni) è stato travolto da un'auto

FOSSANO. E' stato identificato soltanto ieri mattina il cadavere del giovane ciclista investito da un'auto (un'«Ax» guidata da Simona Manni, vent'anni, di Barge). La vittima, Roberto Allocco, 35 anni, originario di San Sebastiano (i genitori gestivano un negozio di elettrodomestici in corso Emanuele Filiberto), abitava in via Marconi, geologo in servizio all'Ufficio Ambiente della Provincia dove si occupava della Protezione Civile.

Al dell'incidente, avvenuto in una curva di via Villafalletto, vicino alla «Colea Petroli», il giovane non aveva con sè documenti e i carabinieri non hanno potuto avvisare i familiari. La compagna, Rosanna De Giovanni, lo ha cercato per tutta la notte, insieme agli amici, ripercorrendo più volte il percorso che il giovane faceva in bici.

Venerdì sera era atteso a casa di Luciano Casasole per lavorare alla rivista di architettura «Casanostra», che avevano curato insieme.

I funerali di Roberto Allocco saranno celebrati domani alle 15,30 a Fossano

Il giovane geologo appassionato di alpinismo, collaborava col gruppo giovanile del Cai. «Era un ragazzo molto disponibile - dice Sergio Vizio, dirigente dell'associazione -; grazie a lui si sono potute fare molte iniziative con i ragazzi delle scuole elementari e con gli studenti delle superiori».

Il Cai ha allestito la ardente nella sede di via Giuseppina Falletti, da dove domani partirà il corteo funebre. Il funerale è fissato per le 15,30, in Cattedrale. [l. a.]

CUNEO. Ancora un incidente mortale sulla statale Cuneo-Mondovì e ancora una giovane vittima. Lo schianto l'altra notte, poco prima delle 6,30: Gianluca Secco, 27 anni, di Cuneo, a bordo della sua «Dedra» stava viaggiando dal capoluogo provinciale in direzione di Beinette. Giunto all'altezza del villaggio Colombero - probabilmente tradito da un colpo di sonno o da una distrazione - ha perso il controllo della sua vettura che è uscita di strada ed ha terminato la corsa schiantandosi contro un palo dell'illuminazione pubblica.

L'urto è stato violento. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno avvisato il centralino dei carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo, il comando dei vigili del fuoco e l'équipe della Croce rossa.

Il giovane (abitata in un alloggio di via Roma 44) è stato estratto dalle lamiere dell'auto ed è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». Le sue condizioni sono subito apparse disperate. I medici, dopo aver rilevato un grave trauma cranico, politrauma e numerose ferite, l'hanno immediamente sottoposto alle prime cure.

Gianluca Secco non ce l'ha però fatta: è morto pochi minuti dopo le 8. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta del magistrato. [r. s.]

Gianluca Secco (via Roma) è uscito di strada sulla Cuneo-Mondovì

Sposato aveva 46 anni

Deceduto ex calciatore del Garessio

I funerali di si svolgeranno domani alle 15 a Borgo Poggiolo

GARESSIO. Dolore e commozione per la morte di Remo Fazio, 46 anni, che si è spento all'ospedale di Ceva.

Dipendente della Maxicar, attore dilettante della FiloExcelsior, era noto per il suo brillante passato di calciatore comme attaccante del Garessio.

Lascia la moglie Nadia, il figlio Cristiano, la sorella Irene e l'anziano papà Mario.

I funerali lunedì 11 maggio, alle 15, nella chiesa di S. Antonio a borgo Poggiolo. [s. c.]

PIANO

Saluzzo

L'antiquariato in vetrina

Grande successo di pubblico ieri alla 21ª Mostra nazionale dell'antiquariato, allestita nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso. L'esposizione proseguirà fino al 17 maggio. Meno stand, ma più attenzione alla qualità, espositori da Italia, Francia e Belgio. Pag. 39

Autostrada

Settimana decisiva per la Cuneo-Asti

La Cuneo-Asti torna martedì in Regione. I Verdi vorrebbero stralciare dal progetto la tratta Cuneo-Massimini di Carrù, ma gli altri gruppi di opposizione hanno già preannunciato un voto favorevole al progetto proposto dalla giunta Ghigo. Pag. 35

Lommariva Bosco

Festa e premi con l'Avis

Centonove benemeriti della donazione del sangue saranno premiati stamane alle 11, nel santuario della Vergine di San Giovanni, al culmine dei festeggiamenti per il trentennale dell'Avis. Appuntamento in piazza Seyssel d'Aix alle 8,30. Pag. 37

+bonte d'or
GIOIELLI CUNEO
Se vuoi sapere tutto di un Diamante
Il più RESISTENTE
Gli autobloccanti Pavesmac sono "più RESISTENTI" perchè costituiti da blocchetti monostrato prodotti con le migliori materie prime; anche per questo le pavimentazioni Pavesmac sono conformi alle norme UNI sulla qualità e resistenza, hanno notevole effetto estetico, sono affidabili e rappresentano la soluzione ideale per i vostri cortili e giardini. Ma c'è di più! Pavesmac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato **"l'autobloccante su misura"**: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere, il tutto con un rapporto qualità - prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavesmac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo gratuito e senza impegno allo **0171-383543**.
PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.
TRIS
SINGLE
DECOR
CUBETTO
L'Autobloccante è...
PAVESMAC s.r.l.
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel.(0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43

Dopo una retata antiprostituzione

Per la quinta volta portata in Albania

Nei controlli sono state impiegate dieci pattuglie di polizia carabinieri guardia di finanza e vigili urbani

CUNEO. Controlli lungo le strade d'accesso alla città, posti di blocco nelle principali vie dell'altipiano, verifiche ■ numerosi locali pubblici.

L'altra notte una decina di pattuglie di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani ■ stati impegnati in una ■ operazione di controllo del territorio, mirata soprattutto alla verifica degli stranieri e contrastare il fenomeno della prostituzione.

Le forze dell'ordine hanno denunciato sedici ragazze ■ in regola con ■ permesso di soggiorno e la legge sugli stranieri. Sono state fermate alle porte della città. Una di queste, Victoriana Schalla, 37 anni è risultata già colpita da numerosi provvedimenti ■ espulsione. Per la quinta volta è stata caricata su un'auto della polizia e portata (insieme ad altre due connazionali) da Cuneo all'aeroporto di Bologna dove è stata imbarcata su un aereo diretto a Tirana. Tutte le altre volte, a distanza di pochi giorni dall'espulsione, era rientrata ■ Cuneo.

Durante l'operazione sono state identificate complessivamente 180 persone (26 delle quali sono risultate con precedenti penali). Sono stati istituiti posti di blocco a Cerialdo, Borgo Gesso, a Cuneo Due, nel centro storico, Madonna dell'Olmo e nelle vie del centro con controlli a ■ auto e tre ■izi pubblici. [g. p. m.]

L'area riservata ai pedoni da corso Dante al piazzale

Isola in Viale Angeli

Oggi la strada vietata alle auto

CUNEO. Viale Angeli vietato alle auto, traffico deviato nelle parallele (verso ■ Nizza) e strada riservata alla passeggiata domenicale dei cuneesi.

Oggi è ■ terzo appuntamento con l'isola pedonale sul viale. Il tratto riservato ai pedoni sarà da corso Dante ■ piazzale del santuario di Madonna degli Angeli.

Quest'anno l'isola ■ stata istituita il primo maggio ■ proseguirà fino al 20 settembre, fatta eccezione per i giorni del 17 e 24 maggio, 7 giugno, 12 luglio ■ 13 settembre. Il transito delle auto ■ vietato a partire dalle 9 alle 20. ■ 5 luglio, in concomitanza con una manifestazione sportiva, l'orario dell'area pedonale sarà limitato al periodo fra le 14 e le 20. Nell'isola pedonale è consentito l'accesso delle bici ■ dei veicoli al servizio delle persone con ridotte capacità motorie. E' consentito l'attraversamento di viale Angeli lungo i passaggi delimitati dalle transenne all'altezza dle condominio Stella, al country club e via Basse Gesso.

Oltre all'isola in viale Angeli da più parti si chiede l'istituzione dell'area riservata ai pedoni anche in via Roma e in alcune vie perpendicolari (via Caraglio, contrada Mondovì e ■ Santa Maria). La proposta ■ di vietare l'accesso delle auto nell'asse centrale della città vecchia al sabato pomeriggio, in modo da permettere la passeggiata e favorire lo shopping. [r. s.]

L'isola è prevista fino ■ 20 settembre (salvo 17, 24 maggio, 7 giugno, 12 luglio)

AL SANTUARIO

Festa nella sacrestia

Oggi è in programma la Festa al Santuario della Madonna degli Angeli. Alle 11 messa solenne alla presenza del vice commissario prefettizio Francesco D'Angelo e con la partecipazione del gonfalone della città e del gruppo della Schola Cantorum del Santuario. L'Eucarestia sarà celebrata ■ sacrestia, al fondo del corrodio dei quadri. Seguirà il rinfre■ e, nel cortile del Santuario concerto della corale Valle Maira di Busca, che proporrà canti di montagna. Secondo la tradizione la festa si svolge sempre nella quarta domenica dopo Pasqua. I fedeli potranno far visita alla cappella dove c'è l'urna con il corpo del Beato Angelo. Da alcu■ giorni la chiesetta (accessibile dal corridoio dei quadri) ■ nuovamente agibile: il magistrato ha autorizzato la rimozione dei sigilli. [g. p. m.]

SINODO

Molti cattolici cuneesi «fuggono» dalla politica

CHIESA e politica: un binomio per lunghi anni scontato, un rapporto spesso equivoco segnato, oggi, da una crisi profonda. ■ ora si parla di fuga dalla politica dei cattolici. Nella «Granda», tradizionale roccaforte dello scudocrociato della prima repubblica, la diaspora dei cattolici dalla politica è oggi quasi totale. Alla politica le nuove generazioni dei cattolici cuneesi preferiscono il volontariato.

Stando ai dati dell'indagine sociologica sulla religiosità nelle diocesi cuneesi emerge che solo il 24% del campione intervistato ritiene positivo «impegnarsi direttamente per modificare in meglio la società», mentre ■ 27% del campione giudica favorevolmente «dedicarsi agli altri». «E' evidente - spiega Gino Grosso, sociol■ fossanese curatore dell'indagine - che si registra una tendenza ad un impegno sociale "più leggero" ■ "meno rischioso e più individuale"».

Per quanto riguarda l'appartenenza ■ partiti solo il 2,9% ne ha dichiarato l'appartenenza. Solo ■ 57% si è espresso sull'orientamento politico, manifestando una tendenza alla collocazione nell'area ■ centro-sinistra. Sulla questione degli orien■■ generali al momento del voto solo il 5% dei cattolici ritiene «giusto» il voto unitario ad un partito d'ispirazione cristiana, mentre ■ 34% ritiene che sia meglio il voto libero. La maggioranza dei cattolici opta per una posizione ■ difesa dei valori cristiani nell'ambito del pluralismo partitico. «Emerge piuttosto chiaramente che, finita l'era del collateralismo, la comunità ecclesiale ■ disorientata - commenta Gino Grosso -. Di fronte alla questione politica si reagisce con diffidenza. Ne è ■ il fatto che nell'ambi■ dei lavori sinodali il ■ ■ la politica è ■ato il ■ gettonato. Da parte di preti e laici è stato espresso il timore che affrontare il tema della politica potesse insinuare divisioni nelle comunità». Ma il dato ■più interessante relativamente all'orientamento politico dei cattolici ■ dato dal 40% di coloro che hanno dichiarato di «non sape■ ■ non hanno risposto. Nessun'altra domanda del questionario ha avuto una quota ■ ■ilenzi simili. «Emerge un quadro dell'orientamento socio-politico della Granda - afferma Grosso - molto simile a quello del Nord-Est». Di fronte a questa situazione i sinodi diocesani rilanciano progetti di scuole di formazione alla politica.

Gino ■ di Fossano ■ dell'indagine sociologica sulla religiosità

TACCUINO

Cuneo

«Il volontariato verso il 2000»

Domani, alle 21, in Sala Falco, si terrà il convegno «Volontariato cuneese verso il 2000», promosso da Forza Italia. Interverranno i responsabili di 38 associazioni di volontariato. Sarà presente ■ candidato a sindaco Guido Bonino.

Cuneo

Dibattito sui problemi di piazza Europa

Domani, alle 21, alla sede di via Coppino 14/a, il candidato a sindaco della lista «Rinascita di Cuneo», Mario Rosso, sarà a disposizione dei cuneesi per un confronto sui problemi ■ piaz■ Europa e ■ Giolitti.

■■■■

Incontro elettorale al park Hotel

Domani, alle 21, al park Hotel, la lista «Forza Mondovì» presenta la squadra e il candidato ■ sindaco Stefano Viglione.

Mondovì

Domani d■ a Borgo Aragno

Domani, alle 21, all'hotel Europa, ■ candidato a sindaco Marco Botto incontra i monregalesi.

Concorso a Torino

Mater Amabilis C'è un progetto di restauro

CUNEO. Anche ■ Comune di Cuneo partecipa al premio «Centocittà» promosso dalla Compagnia di San Paolo. Domani a Torino saranno proclamati i vincitori, scelti dalla giuria presieduta dall'architetto Renzo Piano. Sono trenta le città italiane che hanno raccolto l'invito. I progetti devono es■ finalizzati al recupero architettonico di ■ edificio pubblico situato nel centro storico, da adibire ■ scopi sociali.

Il Comune di Cuneo ha presentato il progetto di recupero della ■ di riposo Mater Amabilis (XVIII secolo), che nei prossimi giorni sarà chiusa, proprio per le pessime condizioni e la mancata manutenzio■. A metà aprile i carabinieri dei Nas hanno fatto un sopralluogo per verificare la situazione dei locali di via Ferraris di Celle, dove sono ospitati 26 anziani.

Domani si conoscerà il progetto vincitore che sarà cofinanziato al cinquanta per cento dalla fondazione ■ bancaria Compagnia San Paolo. [r. s.]

Oggi festa a Cuneo

Associazione panettieri compie 40 anni

Piero Rigucci guida l'associazione dei Cuneesi

CUNEO. I fornai piemontesi ■ valdostani festeggiano oggi i ■ anni dell'Associazione autonoma panificatori, fondata il 6 giugno '58 da 9 pionieri di cui solo più tre viventi: Aldo Rigucci, Tommaso Bertorello ■ Carlo Proglio. L'appuntamento è alle 9,30 in sala Falco, con premiazione degli anziani. Quindi messa al Sacro Cuore ■ pranzo sotto il tendone al Parco della Resistenza, con oltre 500 persone. L'associazione cuneese, presieduta per 36 anni da Aldo Rigucci e ora dal figlio Piero, rappresenta la maggioranza dei panettieri della «Granda». [g. d. m.]

Dronero, festa il 21

Area sportiva intitolata a Baretti

DRONERO. Sarà intitolato a Pier Cesare Baretti, dronerese, giornalista, presidente della Fiorentina, scomparso alcuni anni fa in ■ incidente ■ il nuovo complesso sportivo, realizzato in località «Bersaglio».

La decisione verrà ufficializzata domani nel corso della seduta del Consiglio comunale, convocata per le 21. La cerimonia d'inaugurazione del campo da calcio è fissata per giovedì 21 maggio. Il programma prevede, alle 14,30, l'arrivo delle delegazioni sportive, seguirà, alle 15,30, il taglio del nastro.

«Per l'occasione - spiegano i coordinatori della manifestazione - è previsto anche il battesimo del campo da gioco con un'amichevolte tra la "Pro Dronero" ■ la prima squadra del Torino Calcio». La giornata si concluderà, alle 19, con una cena dell'amicizia nel padiglione coperto che verrà allestito nelle vicinanze della struttura sportiva. Il calendario della manifestazione è stato predisposto ■ Comune e «Ac Pro Dronero». [c. g.]

Iniziativa della Cri

Campagna contro le mine antiuomo

Franco Pejrone presidente provinciale della Croce rossa

CUNEO. Si chiama «Liberi di giocare, liberi ■ vivere» la campagna di sensibilizzazione promossa dalla Croce ■ sul problema della diffusione delle mine antiuomo. La Cri propone anche una raccolta di fondi da destinare ■ due centri per la terapia e riabilitazione delle vittime delle mine in Afganistan ed in Etiopia. La Croce rossa di Cuneo (presieduta da Franco Pejrone) ha allestito una tenda in corso Dante, dove fino alle 17 maggio vengono raccolte offerte ■ viene distribuito materiale informativo e t-shirt ■ il logo della campagna. [r. s.]

CITTA' DI SAVIGLIANO

■■■ MANIFESTAZIONI S.R.L. ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL■■■■

QuintEssenza le vie dei sapori

Savigliano. 10 - 17 maggio ■■■

La settimana dei piaceri soddisfatti

Programma della settimana:

10 maggio
Vie del centro cittadino - *QuintEssenza: mercato delle erbe delle spezie e dei fiori* - ingresso libero e degustazioni a pagamento (or. dalle 9,30 alle 19,00)

17 maggio
Principali luoghi monumentali - *Le vie dei sapori: passeggiata enogastronomica nei luoghi d'arte della città* - ■■■ù completo: aperitivo, antipasti, 2 primi, 1 secondo, formaggi, dolci e bevande, L. 30.000 (si potrà gustare il pranzo tra le 11,00 e le 16,00) necessaria la prenotazione

17 maggio
Piazza Santa Rosa - *Dolci in piazza: rassegna dedicata ai dolci regionali* - ingresso libero ■ degustazioni ■ pagamento

Mostre:

10-17 maggio
Sala d'arte di via Cambiani ed Antico Palazzo di Città in via ■■■ - ■■■ *di chiusura dei corsi dell'Università delle Tre Età* - ingresso libero.

10 maggio
Cortile d'onore di Palazzo Taffini - *I bonsai: atmosfere del giardino d'oriente* - a cura degli Amici dei Bonsai di Saluzzo - ingresso libero

10-17 maggio
Torre Civica, p.zza Santa Rosa - *Mostra di pittura di Elisa Rubio Pedrazzo* - ingresso libero

10-17 maggio
Museo Civico - *Officinalia: mostra sugli erbari dell'antica farmacia dell'Ospedale SS. Annunziata* – venerdì 15-19 sab-dom 10-12 e 15-19 ingresso li■

10-17 maggio
Confraternita dell'Assunta - *Mostra fotografica Cose che non sono sole in mezzo di Laura Cantarella* – ingresso libero

10-17 maggio
Palazzo Taffini - *mostra Le tavole d'epoca* - ingresso libero

Fino al ■■ maggio
■■■ Civico - *Daniele Fissore, Opere 1973 - 1998* - ven 15-19 sab-dom 10-12 e 15-19 ven solo scuole su prenotazione. Ingresso libero

Incontri, dibattiti e curiosità

Domenica 10 maggio
piazza Molineris - *Spazio Occitano: musica, tradizione e cucina nelle valli* - ingresso libero

Lunedì 11 maggio
Ore 9,00 Civica Teatro Milanollo - *Convegno specialistico "Tradizioni e prospettive del settore arboristico in Piemonte: la via dell'associazionismo e la legislazione"* - i■■■ ■■■

Martedì 12 maggio
Ristorante Taverna del Teatro - *Incontro-gastronomico con Nico Ormeo autore di "Il gusto dell'acciuga"* - Ore 19,00 presentazione-aperitivo con l'autore - Ore 20,30 - cena con l'autore consigliabile prenotazione

Giovedì 14 maggio
Ore 21,00 Confraternita della Pietà - *Ensemble strumentale e vocale "Laus concentus": cantate sacre di Barocco italiano (Legrenzi, Grandi, Cazzati)* - ingresso a pagamento

Venerdì 15 maggio
Ore 21,00 Palazzo Taffini - *L'agricoltura biodinamica: la Quintessenza dell'agricoltura* - relatore Dott. Ivo Bertuina, presidente AgriBio Piemonte - ingresso libero

Sabato 16 maggio
Ore 21,00 Civico Teatro Milanollo - *concerto Leo Kottke: la chitarra acustica d'America* – ingresso a pagamento

9-10 e 16-17 maggio
Visite guidate alla città: percorso guidato presso i monumenti principali della città. Partenza presso l'Ufficio Turistico di Piazza Santa Rosa (Torre Civica). ■■■ 10-12,30 e 14,30-18,30. Per informazioni tel. 0172-21566

Informazioni e prenotazioni:

DelK Cultura ■ Turismo - piazza Schiaparelli, 10 12038 Savigliano tel-fax 0172-717185 orari: l■■■ 15-18

Ufficio turistico - piazza Santa Rosa (Torre Civica) tel-fax 0172-21566 orari sab-dom 10-12,30 ■ 14,30-18,30

LETTERE AL GIORNALE

In via del ■■■■ ■■■■ e pericoli

Nei giorni scorsi ho fatto visita a una famiglia nella zona del Cerialdo. Sono rimasta allibita. Via del Passatore (strada dei nomadi), è in condizioni disastrose: buche profonde dappertutto ■ ■■ traffico che, in certi giorni, sembra quasi quello di una statale, con rischi per l'incolumità delle persone.

Mi è stato riferito che da almeno vent'anni il Comune promette di asfaltare la strada. Ma, nonostante le proteste degli abitanti, non si è fatto nulla. Non sarebbe ora di intervenire, anche per rispetto verso quelle famiglie che vivono nella zona e sono esasperate da una situazione ogni giorno più precaria?

Lettera firmata, Borgo

■ boss ■■■ mafia? ■■■■ ■■■■ a ■■■■

Nell'edizione odierna (ieri, n. d. r.) della cronaca locale, viene data con rilievo notizia dell'avvenuto trasferimento dall'istituto di pena di Cuneo del detenuto Michele Greco, avventurandosi nella descrizione, nonché in alcune ipotesi che avrebbero consigliato detto trasferimento.

Devo smentire del tutto tale notizia, in quanto presso questa struttura penitenziaria non è mai stato «ospitato» il citato boss della mafia e, di ■nseguenza, non si è mai dovuti ricorrere ad eclatanti operazioni di trasferimento.

Ancora una volta, devo lamentare come notizie di una certa importanza ■ suscettibili di ingenerare timori nella cittadinanza vengano pubblicate senza ■■■■ prima verificate alla fonte.

Dr. Giuseppe Forte
direttore Casa circondariale Cuneo

Prendiamo atto della smentita ufficiale del direttore della Casa circondariale del Cerialdo ma la notizia, prima della pubblicazione, ci ■■ stata confermata da fonti attendibili a Cuneo, Torino ■ Roma.

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

**■■■■

Torna presidio dei sindaci in prefettura

Settimana decisiva per la Cuneo-Asti

Il sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni

Il consigliere regionale Pasquale Cavaliere

CUNEO. I sindaci cuneesi e astigiani che compongono il Comitato di monitoraggio sull'autostrada che dovrebbe collegare i due capoluoghi provinciali sono nuovamente in allerta: quella che inizia domani potrebbe essere una settimana decisiva per l'opera pubblica che il Piemonte sud attende da trent'anni. Il primo appuntamento è martedì, in Consiglio regionale, a Torino, dove, su iniziativa del capogruppo dei verdi, Pasquale Cavaliere, si tornerà a discutere del progetto. Altri gruppi di opposizione hanno però già annunciato il proprio voto favorevole - al voto si andrà - al progetto approvato dalla Giunta Ghigo. Soltanto Rifondazione potrebbe aderire alla richiesta dei verdi, che vorrebbero stralciare la tratta Cuneo-Massimini di Carrù dal resto del progetto. «Saremo in tanti martedì a Torino - promette il sindaco di Sommariva Bosco e consigliere provinciale Pierluigi Vanni, leader del Comitato di monitoraggio - perché vogliamo vedere in faccia chi voterà contro un progetto approvato a tutti i livelli, che le popolazioni locali attendono da anni, che ha già superato il vaglio di tutti gli organismi competenti e che solo pretestuosamente qualcuno tenta di bloccare. Siamo stufi di lottare con una viabilità inadeguata e pericolosa per le "bizze" di chi non sa neppure bene di cosa parla».

«Ho inviato al presidente Ghigo una lettera in cui ricordo come il progetto della Cuneo-Asti sia già stato approvato dalla Regione - spiega il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia -, compreso il percorso tra la A6 e Cuneo, che corrisponde a fondamentali strategie di sviluppo. Metterlo in discussione e riprendere tutto da capo sarebbe un atteggiamento suicida».

Altro appuntamento importante il giorno successivo, a Roma, dove la Commissione Trasporti del Senato (in sede deliberante) potrebbe decidere definitivamente sul disegno legge presentato dal governo per finanziare l'opera.

«Anche per sorvegliare ancora più attentamente l'iter del disegno di legge - dicono i sindaci - torneremo ad occupare le prefetture, da giovedì, a Cuneo, Asti e Alessandria». [m. bo.]

Contenzioso tra le imprese che domani si incontrano

Fossano, posteggio ko

Sospesi i lavori di costruzione

FOSSANO. Se non interverranno fatti nuovi, resterà chiuso per un po' il cantiere del parcheggio sotterraneo in costruzione in piazza Celebrini. I lavori sono fermi dal 4 aprile; l'impresa che ha avuto in concessione la realizzazione dell'opera a suo tempo giustificò la sospensione con l'esigenza di rivedere il progetto di palificazione delle fondamenta.

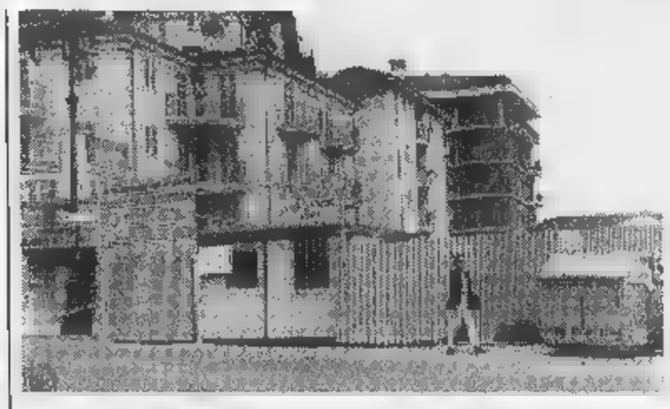
Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale è venuta a conoscenza di un nuovo impedimento alla prosecuzione dei lavori: l'azienda cui è stato affidato lo scavo («Sobrero» di Dogliani) intende riprendere l'attività fin quando non risolverà un contenzioso con l'impresa «Trenova».

«Non sono in gioco problemi di sicurezza della costruzione - ha detto l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero in Consiglio comunale -, ma problemi di interpretazione del contratto siglato tra le due aziende, circa i tempi e le modalità di pagamento. Si spera che le parti riescano a trovare un accordo senza dover ricorrere ad un arbitrato, che allungherebbe i tempi di sospensione del cantiere. Abbiamo fatto pressione perché la questione si risolva; è nostro interesse che i lavori procedano tempestivamente, senza "atriti" che possano pregiudicare alla realizzazione».

La comunicazione dell'assessore è avvenuta a margine di una delibera riguardante la convenzione con l'impresa concessionaria del parcheggio (che ha ottenuto un finanziamento regionale di sei miliardi).

Il Comune concede la destinazione commerciale (oltre che ricreativa e per servizi) al primo piano interrato, e chiede all'azienda la sistemazione di via Marconi e la gestione del parcheggio per vent'anni. L'impresa dovrà cedere gratuitamente quindici box al Comune.

La notizia del contenzioso tra le imprese ha allarmato i consiglieri, che hanno chiesto alla giunta di stare all'erta. «Abbiamo speranza che la questione si risolva entro breve tempo - ha detto il sindaco Beppe Manfredi - anche perché l'impresa concessionaria si è sempre dichiarata soddisfatta del lavoro svolto dalla "Sobrero"; domani ci sarà un incontro tra le parti che dovrebbe scongiurare il procedimento arbitrale. In ogni caso il Comune è tutelato; l'impresa si è impegnata a completare i lavori entro il '99. Sono previste penalità piuttosto elevate per eventuali ritardi». [l. a.]



L'area interessata alla costruzione del parcheggio sotterraneo è stata recintata

In Pretura a Mondovì

Avvocati in sciopero per Bastia

MONDOVI'. Lo sciopero indetto dagli avvocati, martedì mattina, non impedirà l'apertura del processo in Pretura a Mondovì nei confronti del sindaco Bastia Francesco Rocca e dei suoi assessori, Pierfranco Sciolla e Ivana Vivalda, accusati di violazione dei vincoli paesaggistici per la costruzione del guado sul Tanaro. Un'opera realizzata fra il '94 e il 6 novembre '96, per protestare contro i ritardi nella ricostruzione dei due ponti alluvionati. I difensori (Vercellotti, Gazzola e Bovetti), hanno comunicato che «saranno disponibili per il regolare svolgimento del dibattimento», trattandosi di una vicenda che coinvolge pubblici amministratori e che ha grande risonanza. [p. s.]

Prima della provincia

A Dogliani sorge una multisala cinematografica

DOGLIANI. Nascerà in paese la prima multisala cinematografica della provincia. Il Consiglio comunale di Dogliani ha approvato all'unanimità, venerdì sera, la convenzione con la «Multilanghe cinematografica», società torinese che si occuperà dell'opera. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'ex cinema di piazza Gorizia. Dopo l'introduzione del sindaco Dino Chiappella, l'assessore Loretta Benassi ha spiegato lo spirito dell'iniziativa dal punto di vista culturale, mentre l'assessore Carlo Schellino ha parlato delle caratteristiche tecniche. Il cinema avrà tre sale, due da 110 e una da 220 posti, con le più moderne tecnologie. I lavori costeranno oltre un miliardo. [p. s.]

Nel palazzo Taffini

A Savigliano primo convegno degli orafi

SAVIGLIANO. Domani, alle 9, a Palazzo Taffini D'Acceglio, si terrà il primo convegno provinciale della federazione nazionale dettaglianti orafi, gioiellieri, argentieri e orologiai, promosso dalla Confcommercio del Cuneese, in collaborazione con l'Ascom di Savigliano.

Sono previsti interventi di Pietro Rubiolo, presidente dell'Ascom di Savigliano, del sindaco Sergio Soave, Ferruccio Dardanello presidente della Camera di Commercio, Ernesto Hausmann, presidente della federazione dettaglianti, Rodolfo Di Dato, consulente fiscale, Cleto Guidotti, funzionario del ministero delle Finanze e Giorgio Ferrua vice direttore dell'Unione del Commercio. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Moretta

Donna ferita sull'auto che finisce fuori strada

Elisabetta Avalle, 40 anni, di Villafranca (To), è rimasta ferita ieri in un incidente sulla provinciale 1: a bordo della sua «Tipo», è finita fuori strada: è ricoverata al Cto di Torino. [m. b.]

Sampeyre

Polemica tra ex segretario comunale e sindaco

E' sempre più accesa la polemica fra il sindaco, Renato Baralis, e il segretario «licenziato» Domenico Amorisco. Il direttivo cuneese di Forza Italia rilancia, in una nota indirizzata anche al prefetto, la tesi della vendetta politica e preannuncia iniziative, mentre il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta, smentisce, come invece era stato detto da Amorisco, che si stiano boicottando i progetti per la stazione sciistica Sampeyre. [r. s.]

Murello

Una festa per il ritorno di monsignor Giovenale

Oggi il paese festeggia il vescovo Flavio Giovenale, 44 anni, rientrato dal Brasile per un periodo di vacanza con i familiari. Alle 16 il vecovo murellese incontrerà i compaesani sotto il tendone allestito dalla Pro loco. Sarà proiettato filmato sulla sua attività pastorale e saranno raccolte offerte a favore della missione. [m. b.]

Ceva

Si pulisce la scarpata dei giardini del Duomo

Oggi i volontari dell'Associazione anti incendi boschivi completeranno la pulizia della scarpata dei giardini dietro il duomo. [p. s.]

Mondovì

Domani in via San Pio V black-out elettrico

L'Enel informa che domani, dalle 14 alle 17, per lavori sarà sospesa l'erogazione della corrente elettrica in via San Pio V. [p. s.]

Racconigi

S'inaugura il restauro dello stemma cittadino

Stamane, alle 11,30, gli Amici della Storia e la Confraternita della Beata Caterina presenteranno il restauro dello stemma cittadino delle meridiane della chiesa di San Giovanni eseguito dalla ditta «Perino» finanziato dalla «V2 Elettronica». [m. b.]

Cuneo

Convegno su turismo e gastronomia

Lunedì, alle 21, nella Casa delle Meridiane, convegno «Rapporto tra turismo e valorizzazione di gastronomia e prodotti locali». [p. s.]

Pianfei

Conferenza e concorso sui gelati alla fragola

Lunedì, alle 16, all'hotel La Ruota, l'Associazione provinciale gelatieri organizza il convegno «Gelato in rosa», con la conferenza «Le qualità nutritive del gelato». Alle 20, proclamazione del vincitore del concorso per i gelati alla fragola in gara. [p. s.]

Castellar

Oggi chiude la mostra degli spaventapasseri

Si conclude oggi, con una passeggiata ecologica, alle 14,30, l'esposizione per le vie del paese di cinquanta «spaventapasseri», creati dalla gente con materiale di recupero. [g. d. m.]

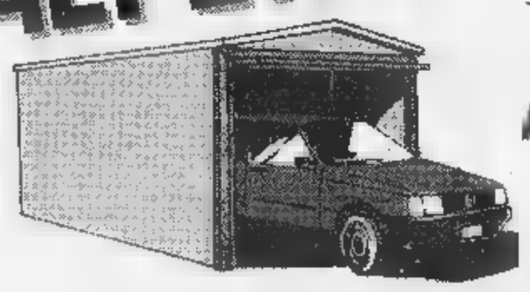
Villafalletto

Volontari per la raccolta differenziata

Oggi raccolta carta, ferro e vetri organizzata dall'«Associazione autonoma culturale» per sollecitare la raccolta differenziata». [l. a.]

PREFABBRICATI IN CEMENTO

ALFERO



MISURE VARIE

SI INSTALLANO A CIELO APERTO O INTERRATI

BOX • MAGAZZINI VARI • CABINE ENEL O PER STALLAZIONI RIPETITORI • SILOS ATTREZZI AGRICOLI CANTINE INTERRATE • VASCHE ACQUA • DEPURATORI • SPOGLIATOI SPACCI O CON SERVIZI INTERNI

MONTEZEMOLO (CN) TEL. 0174/78.13.34

AZIENDA LEADER nel settore dell'informatica per il turismo *ricerca:*

Rif. A

Rif. B

Rif. C

SISTEMISTA RETI

Rif. D

Requisiti: 20-28 anni / militesente. Esperienza RPG/400 (A/B). Disponibilità a frequenti trasferte (C/D). Gradito diploma ragioneria (D).

Sede di lavoro: Cuneo.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass** - **10100 Torino** citando il riferimento.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

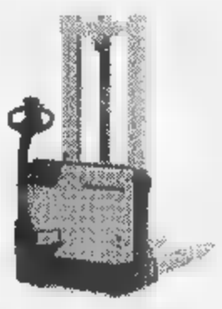
Una settimana ricca di tutto.

GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione Riparazione Impianti elettronici apparecchiature speciali di ogni tipo

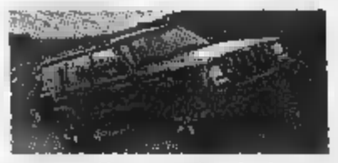


RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. Fax 0173/281104

Gli altri sono FUORISTRADA.

MA SE CERCATE IL MITO DEL FUORISTRADA, IL SIMBOLO DELL'AVVENTURA, IL RISULTATO DI 57 ANNI DI EVOLUZIONE TECNOLOGICA, L'EREDE DELLE PRIME, ORIGINARIE 4x4



allora siete sulla strada di Jeep®.

Piastrelle di prima scelta delle migliori marche. Oltre 200 modelli esposti.

Il primo self-service d'Italia. Aperto anche la domenica mattina.

I prezzi più bassi d'Italia!

PAVIMENTI (20X20) DA LIRE **9.500** IL MQ, IVA COMPRESA

PAVIMENTI (33X33) DA LIRE **9.800** IL MQ, IVA COMPRESA

RIVESTIMENTI DA LIRE **9.700** IL MQ, IVA COMPRESA

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627936

1998 artegrafica, mondovì

Oggi sfilata, concerto e messa a Sommariva Bosco

Premio a 109 donatori

Con l'Avis tra festa e solidarietà

BOSCO. Centonove benemeriti della donazione del sangue saranno premiati stamane alle 11, nel santuario della Vergine di San Giovanni, al culmine dei festeggiamenti per il trentennale Avis. Donatori della provincia e «gemelli» sardi di Osilo si riuniranno in piazza Seyssel d'Aix alle 8,30, formando un corteo che, accompagnato dalla banda «Verdi», percorrerà le vie del paese. Alla (ore 10) e alla premiazione seguirà il pranzo nella palestra delle scuole. Alle 15, majorettes e sbandieratori.

Nell'elenco dei benemeriti spicca, con oltre 100 donazioni, il fotografo Matteo Tosco (Croce d'oro). Riceveranno il distintivo con fronde (75 prelievi) Augusto Alasia, Bernardo Marcellino, Giovanni Olivero. I premiati con medaglia d'oro (50 donazioni): Carlo Alasia, Andrea Appendino, Antonio Blasi, Bruno D'Agosto, Teresina Elvesio, Pasquale Garza, Giorgio Groppo, Antonio Racca, Giuseppe Spallino. Medaglia d'argento (24): Rosa Anna Borri, Anna Chiavazza, Matteo Delle Donne, Maria Demichelis, Battistino Gallo, Malvina Lando, Pietro Margaria, Giacomo Olivero, Andrea Perlo, Jole Piselli, Teresio Racca, Carla Rapetti, Guido Rolando, Flavio Rossi, Giovanni Tavella, Cinzia Zagagnoni. Medaglia di bronzo (16 donazioni): Claudia Agosto, Maddalena Allocco, Gianfranco Arlorio, Antonio Bergesio, Rodolfo Blasi, Teresa Boasso, Franco Borretto, Antonia Busso, Domenico Capizzi, Giampiero Civalieri, Lucia Chiavassa, Clotilde Cortassa, Michele Destefanis, Agnese Diato, Giovanni Diato, Giovanni Fasolis, Rosa Anna Fassio, Gino Favaro, Luigi Ferrio, Lorenzo Finello, Nunzio Galatà, Agnese Gastaldi, Sergio Giacone, Matteo Giordanengo, Antonio Gosso, Simone Groppo, Pietro Milano, Nicolina Novarino, Giovanni Luigi Olivero, Maddalena Racca, Stefano Racca, Marco Raviola, Luigi Raspo, Andrea Romano, Armando Sacco, Claudio Tiozzo, Luciano Tuninetti, Giuseppe Uziard.

Per le prime 8 donazioni, attestato di benemerenza a Dario Abrate, Marcello Alessio, Maria Andreacchio, Maria Rita Ascheri, Francesco Bergese, Michele Canavero, Eleonora Cavallaro, Maurizio Domenico Chiavazza, Antonia Cornaglia, Patrizia Cuniberto, Anna D'Antonio, Pietro D'Aprano, Vincenzo D'Aprano, Emma Enria, Maria Fiumano, Margherita Gallo, Margherita Gastaldi, Maria Giaccone, Antonio La Scala, Margherita Lanzetti, Anna Maria Margaria, Giacomo Milano, Bruno Modena, Fausto Morello, Bruno Occelli, Luigi Occelli, Giovanni Olivero, Caterina Osella, Riccardo Pedussia, Anna Petito, Gaetano Petti, Luciana Rabbia, Biagio Racca, Biagio Rossi, Rosanna Servello, Andrea Sola, Pierantonio Soldato, Pasquale Surace, Livio Tavella, Caterina Valra, Antonio Zagagnoni, Mariano Ziliotto.

Il fotografo **Matteo Tosco** riceverà la Croce d'oro per il prestigioso traguardo delle oltre 100 donazioni

Grazia

Dogliani, 50 anni fa venne eletto Capo dello Stato

Domani i liberali ricordano il Presidente Luigi Einaudi

DOGLIANI. Cinquant'anni fa, l'11 maggio 1948, Luigi Einaudi venne eletto primo Presidente della Repubblica: un'elezione al quarto scrutinio della terza seduta, con 518 voti, 67 in più del necessario. Il giuramento ebbe luogo il giorno seguente, 12 maggio. Per celebrare l'anniversario, domani i liberali della provincia di Cuneo si incontreranno sulla tomba dello statista e della moglie, donna Ida Einaudi, nel cimitero di Dogliani.

«I liberali cuneesi ricordano con gioia, nostalgia e ammirazione la presidenza di Einaudi - ha dichiarato il parlamentare monregalese Raffaele Costa -. Una presidenza ricordata da tutti per le doti di competenza, rigore ed equità che Einaudi evidenziò e alle quali si ispirò».

Costa ha anche annunciato che è stata aperta una sottoper consentire la distribuzione nelle scuole della provincia delle due opere di Einaudi «Lo scrittoio del Presidente» e «Prediche inutili». Un'iniziativa per il prossimo anno scolastico. [p. s.]

Luigi Einaudi venne eletto l'11 maggio del 1948

Alba

«Non luogo a procedere» per presidente di Consorzio

Il Gip del tribunale di Cuneo Gianluca Petragnani ha dichiarato il non luogo a procedere «perchè il fatto non sussiste» nei confronti di Bruno Cravanzola, presidente del Consorzio acque reflue, difeso dall'avv. Roberto Ponzio, querelato per diffamazione dall'assessore Giovanni Arbocco. [g. d. m.]

Feste

Brindisi con l'arneis, prodotti tipici e arte

Per gli aperitivi in musica oggi, all'enoteca regionale del Roero, brindisi con l'arneis, stuzzichini proposti da Renato Dominici e Davide Palluda con accompagnamento di musica classica (ore 10,45-12,45). A **Cossano Belbo**, «sagra degli in» con prodotti tipici, vecchi mestieri, vestiti e giocattoli d'epoca, sbandieratori. A **Gorzegno**, per la Sagra del pollo, bancarelle, gara di tiro al piattello, distribuzione di piatti decorati e polli arrosto, stand gastronomico e salti con l'elastico. A **Monesiglio**, si apre il castello alle visite (ore 14,30-19) dopo il restauro degli affreschi. A **Castiglione Falletto**, rassegna d'arte contemporanea nel castello e in alcune cantine. [g. f.]

Alba

Prezzi in Euro nelle vetrine del centro storico

I prezzi in Euro (a fianco di quelli in lire) compariranno dalla prossima settimana nelle vetrine dei negozi del centro storico. Una novità concordata con l'Aca per favorire clienti e turisti, che potranno così abituarsi a leggere i prozzi della merce nella nuova moneta. Dal prossimo mese le buste paga dei dipendenti di molte aziende commerciali avranno anche il controvalore in Euro. [g. f.]

Santa Vittoria

Trigesima per la vedova del latinista

Stamane, nella chiesa parrocchiale, verrà celebrata la messa di trigesima per Teresita Dall'Olio, vedova del latinista Oreste Badellino, morta a 95 anni il mese scorso a Torino. [g. n.]

Alba

Incontro con la scrittrice Laura Mancinelli

Domani sera, (sala via Mandelli, ore 20,30), è in programma un incontro con Laura Mancinelli, scrittrice e studiosa di filologia germanica. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa culturale «L'Incontro». [g. f.]

Alba

Volontari puliscono le sponde del Tanaro

Prosegue per tutta la giornata di oggi l'operazione «Airone '98», che vede numerosi volontari impegnati nella ripulitura di un tratto di sponda del Tanaro, su iniziativa di «Proteggere Insieme». Tutti possono partecipare all'iniziativa: l'appuntamento è per le sul piazzale Centro collaudi di corso Bra. [g. f.]

Alba

S'inaugura gioielleria in via Vittorio Emanuele

Sarà inaugurata oggi pomeriggio la nuova gioielleria «Capra» di Giancarlo Capra sas: il negozio ha sede in via Vittorio Emanuele 27 (ore 16). [g. f.]

Alba

Guidò in stato di ebbrezza, patteggia

Il pretore ha applicato a Giuseppe Bove, 41 anni, abitante a Canale, la pena patteggiata di venti giorni di arresto (sostituiti con il pagamento di un milione e mezzo) e 500 mila lire di ammenda. Era accusato di guida in stato di ebbrezza e di rifiuto a sottoporsi al rilievo del tasso alcolimetrico. Il fatto risale al '97. [g. f.]

ISOTTA FRASCHINI FABBRICA AUTOMOBILI S.p.A.

Cerca

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE
ottima esperienza nei rapporti i mercati internazionali - perfetta conoscenza della lingua inglese - titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca.
SEGRETARIA DIREZIONE TECNICA
perfetta conoscenza della lingua tedesca - titolo preferenziale conoscenza lingua inglese - preferibile esperienza maturata nel settore degli acquisti.
Sede di lavoro: **CHERASCO.**
Inviare curriculum a: ISOTTA FRASCHINI S.p.A.
Regione Moglia Nera - 12060 CHERASCO - Tel. 0172/488216 - 488003

Azienda leader nella produzione di arredamenti per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, per la sede di Bra:

RESPONSABILE COORDINAMENTO COMMERCIALE
si richiede: conoscenza gestione ordini, predisposizione ai rapporti interpersonali
titolo preferenziale: conoscenza delle lingue inglese e francese
età compresa tra i 35 e 40 anni

ADDETTO UFFICIO VENDITE EXPORT
si richiede: perfetta conoscenza inglese e francese, padronanza nell'uso del computer e dei maggiori sistemi di videoscrittura, disponibilità a viaggiare

Inviare dettagliato curriculum a:
Casella Postale n. 55 - 12042 BRA (CN)

Cercasi
COPPIA CUSTODI
referenziati, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanze Bra.
Marito pratico giardinaggio e manutenzione esterni casa e moglie eventualmente disponibile per lavori domestici.
Telefonare ufficio dal lunedì al venerdì al numero **0172/53084.**

AZIENDA COMMERCIALE RICERCA
ragioniere/a esperto fatturazione import/export contabilità industriale clienti fornitori bilancio.
Sede lavoro Saluzzo.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 52 - SALUZZO

CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA RICERCA MECCANICI AUTO ZONA BRA CON ESPERIENZA RISTRUTTURAZIONE PROPRIO ORGANICO. ASTENERSI SE NON IN POSSESSO DI TALI REQUISITI.
Inviare curriculum via Fax al 0173/44.21.30

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

ECONOMICI

NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale zona in esclusiva, nessun investimento. Tel. 422.142.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE ALLE 5
IL MARTEDI

Bellezza & Benessere

COSA FARE
QUANTO COSTA
QUALI RISULTATI

- *Il tuo naso non ti piace.*
- *Problemi di orecchie a sventola.*
- *Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.*
- *Accumuli di grasso, addome rilassato.*
- *Borse sotto gli occhi.*
- *Problemi di rughe.*
- *Bocca troppo piccola, troppo grande.*
- *Perdita dei capelli.*

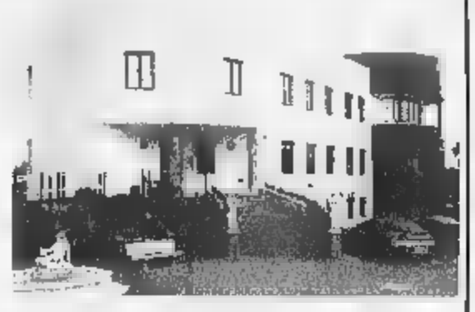
SE UN PROBLEMA ESTETICO L'AFFLIGGE TELEFONI A

"Risponde l'Esperto"

Potrà farsi un giudizio su, professionalità e competenza e Le riterrà opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che Le permetterà valutare i risultati realmente ottenibili.

COS'È UN ELABORATO?

L'elaborato, permette tramite un computer di modellare quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, con precisione i costi, stampare fotografia risultati.



Elit
CARMAGNOLA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 68
Tel. (0172)
ELITCENTER fa parte della Società Elettron s.a.s.

Jeep Cherokee Sport 4 porte

Jeep®
L'UNICA, VERA.

JEEP CHEROKEE SPORT 2.5 TD (52.033.000 LIRE). Il marchio Jeep è nato negli anni 40 e per primo ha aperto la strada dell'off-road. Oggi Cherokee è ancora un punto di riferimento: vi offre doppio air-bag, aria condizionata, chiusura centralizzata con immobilizer e la straordinaria forza del mito Jeep, al prezzo di un fuoristrada.

AUTOMOTRICE - Via Torino, 381 - 12030 Tetto Croce (CN) - Tel. 0171/682594 - Fax 0171/682974

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ
TI VIZIA.

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
tanti gusti diversi, bianco
alla frutta, magro intero.
Senza conservanti.

LA CENTRALE
TI PREMIA.

Con soli 50 punti.
Trovi i punti su tutte le confezioni
di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g
e sulle confezioni
di PRObiotic Defilé 150 g.
La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento
sulla scheda raccogli punti
che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/69277/98

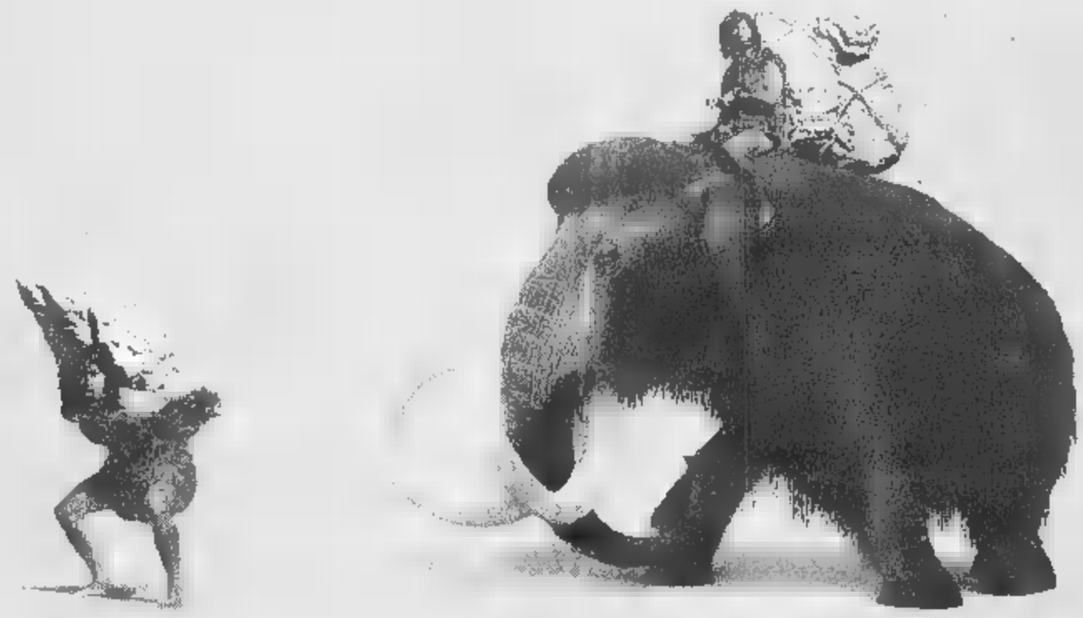
GRANDUO
GUZZINI
TI SFIZIA.

"GranDuo",
due bellissimi contenitori
firmati Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche in frigo,
gran figura in tavola.

guzzini

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it



Garunga *(Solido)*

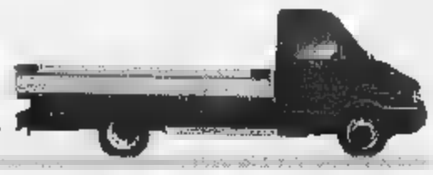
Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily. *(New Daily)*

New Daily Basic 35.10
Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per la sua efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:
- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/4/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

un'iniziativa della Concessionaria della provincia di Asti:
GARELLI E SCAVINO S.p.A. ASTI Tel. 0141/272204

La mostra nell'ex caserma Musso, inaugurata venerdì, sarà aperta fino al 17 maggio

Saluzzo ha selezionato gli antiquari

Solo gallerie di qualità da Italia, Francia e Belgio

SALUZZO. «Mi piace questa mostra perché dà il s[illegible] dell'assoluta importanza e dell'assoluta vacuità del tempo. Noi siamo nel fiume del tempo. Possiamo vincerlo solo con la pazienza, l'impegno, la fedeltà al proprio lavoro». Con queste parole la scrittrice Gina Lagorio, ha posto l'accento sul significato più culturale e profondo della 21ª Mostra nazionale dell'antiquariato che l'autrice braide[illegible] ha inaugurato con il sindaco e numerose autorità venerdì, nelle Antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, dove resterà allestita fino al 17 maggio.

Gina Lagorio è stata nominata presidente onorario di questa edizione della Mostra, ruolo che ha accolto [illegible] particolare piacere per le somiglianze - ha detto - del suo lavoro [illegible] scrittrice alla paziente ricerca della parola, con quello degli artisti che hanno prodotto i capolavori esposti nella rassegna.

«In questa Mostra - ha spiegato Ernesto Testa, vicepresidente dell'ente organizzatore, la Sala d'Arte Amleto Bertoni e presidente dell'Associazione Artigiani di Cuneo-Confartigia[illegible] - si troveranno alcuni stand in meno, rispetto alle passate edizioni, ma la qualità [illegible] la bellezza degli oggetti e dei mobili è senz'altro più elevata». Motivo della diminuzione delle gallerie presenti [illegible] la crisi del settore, una crisi contro cui lotta la Fima (Federazione italiana mercanti arte), che punta alla riqualificazione dell'antiquariato, appoggiando le più serie e rappresentative manifestazioni del settore.

«Sono solo sette le mostre che quest'anno hanno avuto [illegible] patrocinio», conferma Ernesto Genesio, antiquario di Cherasco, presidente dell'Apac (Associazione provinciale antiquari cuneesi) che ha collaborato alla realizzazione della Mostra. La presenza della Fima costituisce una importante garanzia per gli acquirenti: una commissione seleziona gli oggetti [illegible] certifica, in aggiunta all'espositore, l'autenticità dell'oggetto.

In questa edizione gallerie provenienti da tutta l'Italia, dalla Francia e dal Belgio, hanno allestito, con grande cura, un percorso di visita di indubbio fascino, al quale il visitatore viene introdotto attraverso il salone d'onore dove, in un suggetivo allestimento curato dall'architetto saluzzese Antonio Arrò, sono presentate per la prima volta al pubblico alcune testimonianze d'arte sacra scelte dalla commissione della Diocesi fra le più rappresentative del suo patrimonio che è in fase [illegible] catalogazione. Spicca per valore storico, la Bolla papale di Giulio II con cui il pontefici istituì, nel 1511, la Diocesi e il Vescovado si Saluzzo.

Oltrepassata la sala, i lavori di restauro degli studenti dell'Istituto d'Arte Amleto Bertoni sono l'anello di congiunzione tra le nuove generazioni [illegible] il passato, [illegible] sembrano promettere una continuità di attenzione e di rispetto per il patrimonio storico [illegible] artistico. Di qui l'itinerario si snoda per le Antiche scuderie in una lunga teoria di ambientazioni: comò settecentenschi si alternano a tavoli dell'Ottocento in legni pregiati, agili consolle sono «illuminate» da grandi specchi dalle cornici dorate; quadri, stampe e arazzi completano sale da pranzo e salotti impreziositi da vetrine di argenti e gioielli.

La suggestione dell'antico accompagna il visitatore fino all'ultima sezione dove [illegible] trova lo stand allestito da Circolo filatelico e numismatico «G.B. Bodoni» che ha voluto ispirarsi al tema culturale della mostra, in omaggio, come la rassegna di Arte Sacra, all'Ostensione della Sindone a Torino: si presenta una collezione di francobolli con raffigurazioni del Cristo, monete marchionali che recano impressa l'immagine dell patro[illegible] del Marchesato, San Costan[illegible] [illegible] cavallo, antiche cartoline [illegible] chiese saluzzesi [illegible] documenti storici sul Beato Ancina. Alla Sindone è dedicata anche la presentazione di alcuni volumi della collezione del tipografo Giambattista Bodoni della [illegible]blioteca civica, fra cui il «Discorso sopra la Sacra Sindone di Gesù Cristo venerata in Torino..» del 1798.

La Mostra che è allestita con l'apporto della Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo ed è inserita nel calendario ufficiale delle manifestazioni per l'Ostensione, è aperta dal lunedì falle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 1'-20. Ingresso 12 mila lire. E' disponibile il catalogo illustrato. Informazioni allo 0175/43527.

Tre momenti della cerimonia di inaugurazione della mostra dell'antiquariato

Gli espositori dell'appuntamento saluzzese con l'antiquariato sono stati divisi in 46 stand nell'ex Caserma Musso

Tutti gli espositori

C'è uno stand per il Consorzio turistico

SALUZZO. La Mostra presenta complessivamente 46 stand, fra cui quello del Consorzio imprenditori turistici (Cit) che propone itinerari di visita alla città e nei certi vicini. Questo l'elenco: Amleto Bertoni, Saluzzo; Istituto statale d'Arte; galleria «Il Portico», Pinerolo; Pellegrino Bartolomeo, Torino; Bertola Viarengo, Mondovì; Rudy Bellaudi, Torre Pellice; All'angolo dell'antichità, Torino; L'Art Stampe Antiche, Savigliano; Galleria d'arte Merchionne, Loano; Gianfranco Fina, Torino; Castellani Torta, Torino; Ansaldi Paolo, Manta; Galleria Arte 80, Savigliano; Dellapiana, Alba; Giorgio Giraudo, Cuneo; Art Antique, Thonon Les Bains, Francia; Opus Trésor d'Orient, Montecarlo; Burzio Luca, Torino; Hubert J. Marie, Tournai, Belgio; Retrò, Boves; Libreria internazionale Falco, Ravenna; Corrado Balangero, Revello; Editoriale Giorgio Mondadori, Milano; Editrice Umberto Alleman[illegible] & C., Torino; Einaudi Diffusione, Cuneo; The Chisel, Saluzzo; Michele Capellotti, Saluzzo; Cabib, Genova; Imago Lignea, Torino; Gaggi, Vercelli; Gallo, Sommariva Perno; Galliano, Saluzzo; O.G. Antiquariato, Cuneo; Costa, Sestrière; Genesio Ernesto, Cherasco; Moro[illegible]ni Galleria Antiquaria, Padova; Primarte, Torino; Circolo Filatelico G.B. Bodoni; Cefal (Centro europeo formazione artigianato ligneo), Saluzzo; Cit; Antichità Montalbano, None; Regalo Antico, Saluzzo; Seia Piero, Crova di Vaglio Fossano; Dinolevi Antiques, Firenze.

XXI MOSTRA NAZIONALE
DI ANTIQUARIATO - SALUZZO

MOSTRA TEMATICA:
Rassegna di Arte Sacra della Diocesi di Saluzzo

9-17 MAGGIO 1998

Sala d'Arte «Amleto Bertoni»
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175/43527 - Fax 0175/42427

Orario:
Feriali ore 15 - 20; Sabato ore 10 - 23; Domenica ore 10 - 20

ENOS presenta "il mondo del vino al femminile"

Azienda leader nella fabbricazione di etichettatrici a colla e autoadesive per piccole e medie aziende vinicole.

Nata nel 1976 ha al sua attivo più di 7000 macchine di massima qualità, prodotte e vendute in tutto il mondo, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Sono macchine rivoluzionarie, costruite per "vestire" le Vostre bottiglie nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed internazionali.

La ENOS pensa all'abbigliaggio delle Vostre bottiglie con massima cura, competenza ed esperienza.

La ENOS è lieta di ospitare in questo spazio le aziende delle Donne del Vino del Piemonte: produttrici, ristoratrici, enotecarie che rappresntano il lato femminile del pianeta vino ■ con cui condivide la continua ricerca della massima qualità.

Enos s.n.c. ■ Scagliola A. & C. - Reg. Dota, 51 - 14053 Canelli (AT) Italia
Tel. (0141)82.20.96 - 82.21.12 - 83.11.94 - Fax 82.44.63

ARTEMEDIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
LE DONNE DEL VINO
del Piemonte

Aziende produttrici

Marchesi di Barolo
Barolo (CN)
Azienda Vitivinicola Antoniolo
Gattinara (VC)
Azienda Agricola Degiorgis
Mango (CN)
Az. Agr. Antichi vigneti di
Cantalupo
Ghemme (NO)
Az. Agricola Casavecchia
Diano d'Alba (CN)
Cantine Ascheri Giacomo
Bra (CN)
Azienda Agricola San Severo
Dogliani (CN)
Azienda Braida della Famiglia
Bologna
Rocchetta Tanaro (AT)
Azienda agicola Cascina
Castle't
Costigliole d'Asti (AT)
Giovanni Bosca Tosti
Canelli (AT)
Az. Agricola Bravia
Castiglione Falletto (CN)
Castello di Verduno
Verduno (CN)
Azienda Agricola San Mauro
Castagnole delle Lanze (AT)
Tenuta San Pietro
Tassarolo (AL)
Cantine Valfieri S.p.a.
Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Colonna
Vignale Monferrato (AL)
Azienda Vitivinicola -
Agriturismo Villa Ile
Treiso (CN)
Az. Agricola La Caudrina
Castiglione Tinella (CN)
Az. Agricola Cave di Moleto
Ortiglio (AL)
Poderi Einaudi
Dogliani (CN)
Cantine Gigi Rosso
Castiglione Falletto (CN)
Az. Agricola Ferrando
Ivrea (TO)
Azienda Agricola Rocche
Costamagna
La Morra (CN)
Az. Agricola Ca d'Carussin
S. Marzano Oliveto (AT)
Grappa Bacardi-Martini
Torino
Azienda agricola
G. D. Vajra
Barolo (CN)
Casa vinicola Bruno Giacosa
Neive (CN)
Cantine dei Marchesi Incisa
della Rocchetta -
Rocchetta Tanaro (AT)
Az. Agricola La Giribaldina
Calamandrana (AT)
Casa Vinicola Marenco
Strevi (AL)
Azienda agricola Marsaglia
Castellinaldo (CN)
Cantine Fratelli Oddero
La Morra (CN)
Bersano
Nizza Monferrato (AT)
Cantina Sociale di
Mombaruzzo
Mombaruzzo (AT)
Tenuta La Tenaglia
Serralunga di Crea (AL)
Vini Renato Rabezzana
S. Desiderio d'Asti (AT)
Cantine Valfieri S.p.a.
Costigliole d'Asti (AT)
Azienda agricola Rocche
Manzoni
Monforte d'Alba (CN)
Azienda Agricola Marchesi
Alfieri
San Martino Alfieri (AT)
Azienda agricola Forteto della
Luja
Loazzolo (AT)
Az. Agricola La Scolca
Gavi Ligure (AL)
Azienda Agricola Nuova
Cappelletta
Vignale Monferrato (AL)
Elli Garcia & C. S.p.a.
Canelli (AT)
Az. Agr. La Cella
Vivetone (Biella)
Vini Banfi
Strevi (AL)
Azienda agricola La Scamuzza
Vignale Monferrato (AL)
Azienda agricola Punset
Neive (CN)

Enologhe

Paola Manera
Nizza Monferrato (AT)

Sommeliers

Franca Moretti
Asti
Laura Pesce
Nizza Monferrato (AT)

Ristoranti/ Alberghi

Hotel Ristorante Villa Sassi
Torino
Hotel Ristorante Fons
Agliano (AT)
Osteria Murivecchi
Bra (CN)
Ristorante Gener Neuv
Asti
Albergo Ristorante
Il Cascinalenuovo
Isola d'Asti (AT)
Hotel Ristorante San Carlo
Cortemilia (CN)
Ristorante Pinocchio
Borgomanero (NO)
Risturante Vecchio Piemonte
Alba (CN)
Locanda Malpassuti
Carbonara Scrivia (AL)
Ristorante del Pallone
Bistagno (AL)
La Locanda del Bosco Grande
Montegrosso (AT)
Ristorante Alla Torre
Romagnano Sesia (NO)
Ristorante Violetta
Calamandrana (AT)
Ristorante Barbetta
New York City (USA)
Locanda Della Posta
Cavour (TO)
Ristorante L'Arcimboldo
Alessandria
Ristorante Parisio 1933
Acqui Terme (AL)
Hotel Ristorante
Villa Crespi
Orta San Giulio (NO)
Antica Osteria Da Bigat
Acqui Terme (AL)
Hotel Risturante Panoramica
Lovanzè (TO)
Albergo Ristorante Milano
Verbania Pallanza (VB)
Ristorante Osteria del Paluch
Baldissero Torinese (TO)
Ristorante La Castellana
Alba (CN)
Ristorante Del Conte
Carmagnola (TO)
Albergo San Giacomo
Agliano d'Asti (AT).
Ristorante Guido
Costigliole d'Asti (AT)
Hotel Ristorante Al Sorriso
Soriso (NO)
Tattoria Campagna
Arona (NO)

Enoteche

Enoteca Fracchia & Berchialla
Alba (CN)
Enoteca-gastronomia Il Portale
Piobesi d'Alba (CN)
Enoteca Carosso
Alba (CN)
Enoteca La Lumaca
Cherasco (CN)
Enoteca Gabri
Torino
Enoteca La Cantina
Asti
L'Enoteca
Santo Stefano Belbo (AT)
Enoteca Ristorante L Pik Bo
Bardonecchia (TO)

Altre attività

Ornella Franco
Consorzio per la tutela
dell'Asti - Asti
Laura Raimondo Mazzetti
Enoteca Regionale del
Monferrato
Vignale Monferrato (AL)

Delegazione piemontese

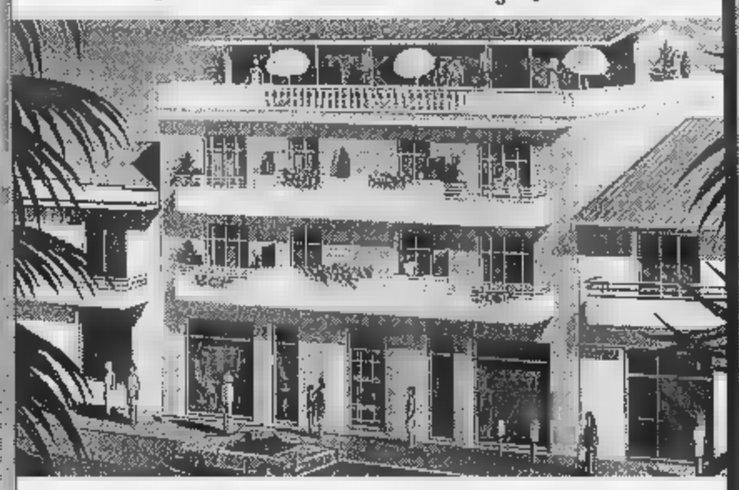
Associazione Nazionale Le Donne del Vino - Piemonte
Piazza Roma, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141/594215 - Fax 0141/353008
E-mail: donnevin@tin.it

Sulle Riviere più belle, le case più prestigiose.

La Rosa dei Venti - *Sanremo*

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** ■ bilocali c■■ grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Golfe ■iviera - *Golfe Juan*

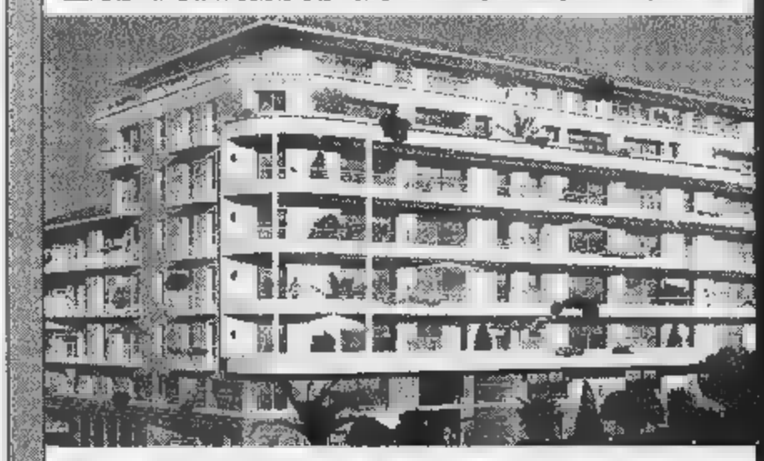


A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Acquamarina - *Villeneuve Loubet*

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena ■■ **milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Les Terrasses de l'Horizon - *Cannes*



Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. F. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Saremo a disposizione per fornire ogni le informazioni relative alle nostre proposte nel periodo dall'8 al 17 maggio 1998 presso l'Hotel Principe, p.zza Gabriel Auer Nizza n. 5 Cannes con il seguente orario:
feriali e prefestivi ore 10.30 - 19
festivi ore 10 - 12
Vi aspettiamo!

Numero Verde
167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.
web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Crystal Palace - *Cannes*

Con l'acquisto di ■■ appartamento al "Crystal Palace" si accede al centro di Cannes, ■ pochi isolati dalla Croisette ■ da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari e gli appartamenti sono stati studiati per offrire il massimo confort ■ uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F.** ■■■■

GIORNO E NOTTE

Mantaldo Roero

Commedia in dialetto

La compagnia «Il nostro teatro» di Sinio presenterà stasera, alle 21, la commedia dialettale «Mamma» di Oscar Barile. Lo spettacolo si svolgerà nel teatro alla cui ristrutturazione andrà l'intero incasso della serata.

Fossano

Umoristi nel castello

Nella Sala polivalente del castello si può visitare fino al 17 maggio la mostra «Umoristi Doc» con tavole di Franco Bruna e di Peynet. Orario: feriali 16-19 e 20,30-23. Festivi 10-12; 15,30-19; 20,30-23. Ingresso libero. Ancora oggi si può visitare (ore 16-19) la rassegna «Fossan'Arte», allestita nell'antica chiesa di San Giovanni, in via Garibaldi.

Bra

Recitano gli alunni

Sarà tutta «under 11» la rassegna di teatro studentesco in programma da domani al 17 maggio, al Centro Arpino. In cartellone 13 spettacoli ideati e interpretati dagli alunni delle Elementari di Bra (capoluogo e frazione Pollenzo), Sommariva Bosco, Cavallermaggiore. S'inizia domani alle 14,45 (replica alle 21) con «La scoperta» (Bra centro) e «Voilà, lo spettacolo è servito» (Bra tempo pieno).

Fossano

Mercatino delle pulci

Oggi, mercatino delle pulci nel centro storico ed esposizione di moto storiche in piazza Castello, con mostra delle foto del concorso «Personaggi e angoli caratteristici di Borgo piazza». Saranno raccolti fondi per il viaggio di 30 ragazzi del Centro diurno di via San Bernardo invitati a partecipare, in rappresentanza dell'Italia, al terzo incontro internazionale del Teatro Speciale, che si terrà a Lisbona dal 3 al 5 giugno.

Vagienna

Suona la banda

Oggi, alle 10,30, per la festa patronale, sfilata per le vie cittadine della banda musicale «Città di Bene Vagienna»; alle 15,30 apertura di palazzo Rorà, in via Roma. Nella chiesa dei «Disciplinati Bianchi» sarà aperta anche la mostra «Ricordi sindonici» organizzata dagli «Amici di Bene».

Bra

Festa con giochi e balli

Per la festa di San Vittore in frazione Pollenzo oggi, alle 10,30, processione e la reliquia del santo; alle 15, all'oratorio «Beato Amedeo», giochi per bambini; alle 21, nel salone delle feste del Centro d'incontro comunale, balli con l'orchestra «Studio G» e spaghettata. La serata danzante sarà replicata domani, alle 21, nella stessa sede.

Dronero offre il «rock fest», Verzuolo presenta la band

Funky con Cinda e Borgo

La cantante di scena al Cabiria

SAN La bella Cinda ritorna stasera (ore 23,30) al «Cabiria» per animare la domenica live proposta dalla discoteca con la Mercedes Benz Gino Spa. Cinda è l'unica voce femminile del nuovo album (atteso a giorni) dei Jestofunk. Intanto, è uscito il singolo «Stellar funk», brano che si ascolterà con molti altri dalla magnetica voce, accompagnata da Cico Cicognani, Nicola Peruch, Filippo Tirincanti e Max Castri. Ingresso libero. Selezione all'ingresso. All'«Hollywood», stasera, c'è la «messaggeria Stranamore».

Oggi il Tribal pub propone la seconda «Tribal rock fest» con musica, tattoo, birra e carne alla brace, dalle 8 a tarda notte. Sul palco, dalle 15, si alterneranno quattro gruppi: «Frash Pest», genere brain; «Uziel», melodic death metal; «Mazzaferro» cover ck e «Skywalker», trash metal. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Alla cremeria «La fontana» stasera (ore 21,30), Gino Bottero.

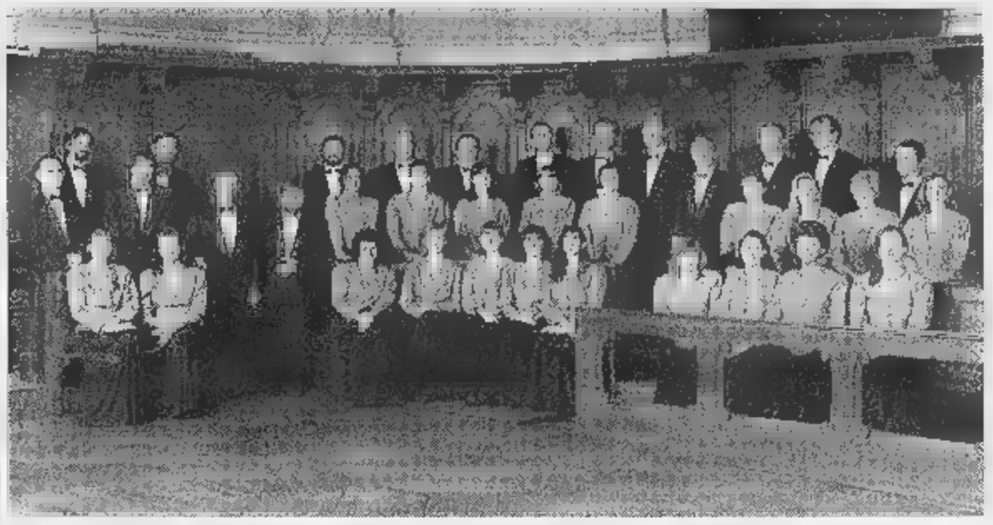
Al circolo Internodue stasera (ore 22) musica con la vocalist Ritha. Ingresso con tessera.

A «Le Louvre» pomeriggio dedicato ai ragazzi, dalle 15 alle 19, con la musica commerciale di William dj. Alle 17, pizza offerta da Pizzamania di Cuneo. Ingresso libero.

. Per la prima volta stasera (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brew», la band torinese «Pedros blues». In programma brani rock e blues.

La bella Cinda animerà domenica live la discoteca Borgo San Dalmazzo

SOMMARIVA BOSCO



Canti e danze dei pellegrini medioevali nella chiesa del convento

SOMMARIVA BOSCO. Diciotto danzatori, un quartetto di strumenti antichi, 41 coristi e un soprano solista, due direttori, una voce recitante: è il rispettabile organico del concerto che si terrà stasera, alle 21, nella chiesa del convento dei Servi di Maria.

L'ensemble «Clerici Vagantes», la Corale polifonica di Sommariva Bosco, il coro voci bianche del Centro «Goitre» proporranno, nell'ambito della Festa di primavera organizzata dal Comune, «canti e d dei pellegrini medioevali al Santuario del Monserrat e di San Giacomo di Compostela (sec. XII-XIV)».

Il titolo del concerto, «O Virgo splendens», è anche quello del primo dei 16 brani in programme, per i quali il direttore della Corale sommari- Claudio Chiavazza e i collaboratori hanno attinto a fonti «alte»: gli archivi della cattedrale di San Giacomo di Compostela, del monastero di Monserrat e dell'Escorial. Qui sono conservati i documenti della «colonna sonora», di intensa spiritualità, che accompagnava il viaggio dei pellegrini ai due santuari spagnoli, luoghi di culto tra i più frequentati d'Europa nel Medioevo. Di questo percorso musicale sono stati ricostruiti non solo i suoni e le voci, ma anche le immagini, grazie alle coreografie di Federica Calvi- Prina e ai movimenti dei ballerini.

Ad accompagnare danzatori e coristi ci saranno i liuti, i flauti, l'arpa, le ciaramelle, le chitarre moresche e altri insoliti strumenti dei «Clerici Vagantes» (Stefano Albarello, Lorenzo Girodo, Stefania Priotti, Davide Rebuffa), mentre la lettura dei testi, scelti da Paolo Tonini Bossi, sarà affidata a Gimmi Basilotta, fondatore con Marina Berro, della compagnia teatrale «Il melarancio» di Cuneo. Alla Polifonica sommarivese saranno aggregati quattro elementi del coro del liceo «Giolitti» di Bra, che terrà un concerto la sera di venerdì prossimo in Santa Chiara. [g. n.]

L'appuntamento a Palazzo Re Rebaudengo

Guarene, in mostra l'arte di Los Angeles

GUARENE. Cosa c'entra la Langa con Los Angeles? Al di là delle somiglianze tra la terra del Barolo e del Barbaresco con la californiana Napa Valley (che è però vicina a San Francisco, ndr) sembrano esserci legami tra l'area che ha dato i natali a Fenoglio e Pavese e quella di Hollywood. A crearli, con una mostra da oggi aperta a tutti, è la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, che nell'affascinate ,settecentesco palazzo di Guarene ha organizzato, fino al 6 settembre, «L. A. Time».

L'appuntamento si basa su una serie opere (dalle foto ai dipinti) acquisite dalla Fondazione dagli Anni '90. Il fulcro tutto quello che si potrà vedere a Palazzo Re Rebaudengo Guarene è il bagaglio creativo di una città come Los Angeles, che Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, la presidentessa della Fondazione, ha imparato con entusiasmo a conoscere. Dalla passione, abbinata alla grande capacità di «muoversi» nel panorama culturale contemporaneo, è nata un'iniziativa come «L. A. Time», dove si incontrano autori affermati e nuove generazioni di artisti.

La mostra «L. A. Time», curata da Francesco Bonami, sarà visitabile da oggi al 6 settembre. Palazzo Re Rebaudengono, nella piazza principale di Guarene, resta aperto il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (ingresso 8000; 4000 il ridotto). E' possibile organizzare visite guidate: tel. 011-5625536. [l. f.]

Patrizia Sandretto Rebaudengo presidentessa della Fondazione

Boves (ore 20,45)

Trio romeno propone Bach e Haydn

BOVES. Stasera, alle 20,45, nell'auditorium Borelli, per la stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Civico istituto musicale, si esibirà il trio romeno «Syrinx» Dorel Baicu al flauto, Adrian Petrescu all'oboe e Pavel Ionescu al fagotto.

Il repertorio comprende musiche Bach, Quantz, Telemann, Huendel, Haydn, Danceanu e Munteanu. Di particolare interesse per il pubblico saranno le composizioni dei due autori romeni contemporanei, che rappresentano la letteratura musicale attuale loro Paese. Di Danceanu, docente Conservatorio di Bucarest, ascolterà «Florilegiu», dedicata nel 1985 al trio «Syrinx», mentre di Munteanu sarà interpretato «Concertino» del 1986, che utilizza temi popolari e danze del suo Paese dai caratteristici ritmi sincopati e irregolari. L'ingresso costa 5 mila lire, gratuito sotto i 14 anni e per gli iscritti all'Istituto musicale. [b. s.]

Oggi nel castello

Manta invita alla domenica dei bambini

MANTA. Si rinnova oggi, dalle 14,30 alle 18, nel castello, per la sesta edizione, «La domenica dei bambini», organizzata dal Fondo per l'ambiente italiano, proprietario della nobile dimora. Nel giardino verranno allestite botteghe-laboratorio nelle quali i bambini potranno sbizzarrirsi, sotto la guida di animatori, a costruire giocattoli da tenere poi me ricordo. Ci saranno anche giochi di intrattenimento: teatro attivo per sperimentare l'emozione di essere attori, magia e il «gioco delle parole» per fare amicizia. Ingresso 10 mila (7 mila tesserati Fai). Informazioni allo 0175/87822.

Sempre oggi, in Santa Maria del Monastero, alle 10,30, s'inaugurerà la 3ª Rassegna internazionale d'arte curata da Spazioarte e Antidogma musica. Saranno presentate le sculture di Antonella Angeloro, Romina Mandrile e Maria De Jesus Requena sul tema «La fragilità al femminile». [v. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

NASCE ANCHE AD ALBA IL PRIMO CENTRO OMNITEL

Sabato 9 Maggio è stato inaugurato il primo CENTRO OMNITEL "ONLINE" di Alba, situato in Corso Matteotti 3.
I titolari, signori Alciati, padre e figlio, proporranno tutti i più vantaggiosi contratti GSM che la OMNITEL ha lanciato sul mercato nazionale.
Inoltre assicurano che la copertura della rete OMNITEL nella zona Alba, Bra, Langhe e Roero è molto buona ed ultimamente è stato installato ripetitore a Dogliani che a giorni verrà attivato ed è in fase di realizzazione un altro ripetitore a Cortemilia, quindi con questo la OMNITEL cercherà di rendere questa zona completamente coperta. Nel Centro Omnitel **ONLINE** oltre a stipulare contratti GSM si potranno anche acquistare telefonini GSM di tutte le più prestigiose marche, come *Motorola, Nokia, Ericsson, Mitsubishi electric, Siemens, Panasonic, Telitas*, ad ottimi prezzi oppure tramite finanziamenti a tassi agevolati con scadenza della 1ª a **SETTEMBRE 1998**.
In della recentissima apertura **ONLINE** propone telefoni cellulari GSM con VIBRACALL al prezzo speciale di £. **290.000**.
Se siete appassionati di videogiochi, potrete trovare le consolle **PLAYSTATION SONY**, i relativi accessori e tutte le ultime novità in fatto di giochi.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. **Mr. Magoo.** Or.: 18; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **Codice Mercury.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. T. 692.951. **Jackie Brown.** Orario: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

. **Anastasia.** Or.: 21. Fest.: 15,30; 21.

ALBA
EDEN. . 363.021. **Sesso e potere.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; L. 10.000; 7000.

Tel. 440.340. **Tre uomini e gamba.** Or.: ven. 21. 20; 22. 18; 21.

. Tel. 346.901. **La ferro.** Or.: 21,15. Fest. 14,30; 16,45; 19; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. **è cambiato.**

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **Mr.** Or.: 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

. Tel. 412.771. **e Brown.** Orario: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

BUSCA
. Tel. 944.231. **ribelle.** Or.: 21. Sab. e fest. 20; 22.

CANALE
NUOVO. Flubber un professore tra le nuvole.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 619.131. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.725. **La maschera di ferro.** Or.: 19,30; 22. Fest. 14,30; 17; 19,30; 22.

DEMONTE
GALATERI. Tel. 488.324. **La di ferro.** Or.: 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22.

. Tel. 916.393. **Il testimone dello .**

DOGLIANI
MONUMENT. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
. Tel. 712.957. **Breakdown, la trappola.**

. Tel. 712.477. **Jackie Brown.**

GIAVENO
SI . Tel. 47.898. **Codice Mercury.**

BERTOLA SALA 2. Mr. Magoo.

CINEMA
ARISTON. Tel. 391.31. **la cionazione.** Or.: 21.15.

DIANO
COMUNALE. Genio ribelle. .: 20; 22.

MONDOVI'
ROBY. Soluzione estrema. Or.: 21; sa- e festivi 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Apollo.** Feriale 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; .

S. MICHELE MONDOVI'
MONUMENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
Tel. 712.957. **Breakdown, la trappola.**

. Tel. 712.477. **Jackie Brown.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c . Cesare 67, . 858.521. **Il gran- Lebowski.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato min. 18.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita sregolata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **e Merlijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Golto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. M** Or: 15,55; 19,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **solo l'amore.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **VIII Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. . Or.: 14,30; 16,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, . 812.59.96. **Full Monty.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'orlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **tentazioni** **fatale.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. . **fatale.** Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, . 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. . **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: d'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25º anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal martedì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. Oggi aperta (ore 10-19).

CINEMA ITALIA
SALUZZO
In contemporanea
il 51° FESTIVAL DI CANNES

«Un gioiello di intelligenza e divertimento... smagliante... meraviglioso». (La Repubblica)

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Calcio Seconda «N»: gli ospiti hanno 2 punti di vantaggio

La Benese si gioca tutto

Oggi c'è il big-match col Genola

BENE VAGIENNA. Mentre il campionato di Promozione di calcio vive sul duello tra Pedona e Sommariva Perno - appaiate a quota 54 - per il platonico secondo posto dietro al Cumiana, oggi alle 16 impegnato proprio a Borgo S. Dalmazzo (le altre gare: Mondovì-Airasca, Don Bosco-Cambiano, Centallo-Narzolese, Sommarivese-Pro Dronero, Cheraschese-Saviglianese, Busca-Sommariva Perno e Cavallermaggiore-Tre Valli) i campionati provinciali di Seconda e Terza Categoria riserva ancora emozioni.

Nel girone M di Seconda, festa grande per il Savigliano 81', che con 90' d'anticipo si è guadagnato la promozione in Prima. Per i biancorossi del presidente Beppe Cordero e del mister Riccardo Arese oggi alle 16 passerella al «Morino» col Pancalieri. Secondo il Koala terzo Castagnole. Retrocesso il Gallo.

«Bagarre» nel girone N. Il calendario ha predisposto per oggi, ultima giornata, il match Augusta Benese-Genola, seconda contro la capolista. Al big-match del «Comunale» viale Rimembranze di Vagienna, il Genola arriva con 2 punti di vantaggio. In teoria, quindi, ha due risultati su tre per conquistare la Prima. Finora il Genola, guidato da Pierantonio Lamberti, allenatore-giocatore, ha ottenuto 57 punti in 17 vittorie, 6 pareggi e due sole sconfitte contro l'Ama Brenta Ceva e Chiusa Pesio. I genolesi hanno siglato 48 reti, 15 subite (miglior difesa del girone).

L'Augusta Benese, partita male con due sconfitte consecutive, ha 55 punti: 16 vittorie e 7 pareggi. Gli uomini del presidente Sergio Trossarello e dell'allenatore-giocatore Gianfranco Daniele, quarantenne, hanno messo a segno 44 reti, subendone 17. All'andata finì 1-1 con reti di Giaccardi (Benese) e Rinaldi (Genola).

Sulle formazioni, al gran completo si preannuncia il Genola, mentre l'Augusta Benese dovrebbe rinunciare al «bomber» Massimo Dallorto, che dopo la tripletta di domenica scorsa si è fratturato il nasale. Il Genola probabilmente si affida al collettivo, la Benese oppone la classe Mana, Mellano e Burdisso oltre all'esperienza di Lucio Chiaramello.

In coda, duello tra Borg '83 e Libertas Manta. Oggi il Borg gioca a Boves, i mantesi ricevono il Garessio.

In Terza, girone A, promossa l'Azzurra, il S. Paolo Cuneo va allo spareggio per le seconde; nel B sale il Pro Polonghera, rimbato prossimo spareggio Venasca-Sanfront per il secondo posto, la vincente sfiderà il S. Paolo. Nel C, a due giornate dal termine, in testa l'Europa, inseguita da Canalese e Cavallermaggiore: oggi la capolista riceve proprio il Cavallermaggiore, staccato di 8 punti, con una gara in meno. [g. p. c.]

DA DOMANI

Il primo torneo padano

Con i due incontri previsti per domani sera (alle 21, come per tutte le altre serate) scatta la prima edizione del torneo di calcio padano della provincia di Cuneo, nel quale sono rappresentate le aree geografiche Alba-Bra, Cuneo, Costigliole, Mondovì, Racconigi-Cavallermaggiore e Saluzzo-Barge. Domani sera al campo sportivo della frazione Macellai di Pocapaglia si disputerà sfida tra Langa libera e Idrolinea; al campo «Musiello» di Saluzzo si affrontano invece Baloss e Deportivo. Martedì al campo «Bisalta» della San Rocco Castagnaretta, FederalCuneo contro Celticsaluse. Le altre partite eliminatorie saranno in programma lunedì 18, martedì 19, martedì 26 e mercoledì 27 maggio e lunedì primo, mercoledì 3, lunedì e mercoledì 10 giugno. Le finali della manifestazione saranno sabato 13 giugno. Per informazioni ci si può rivolgere al telefono 0171-67200-67952. [r. s.]

SPORT

Ciclismo

Oggi Monserrato raduno con benedizi

Al Santuario di Monserrato oggi si rinnova la tradizionale «Giornata del ciclista», con un raduno cicloturistico e momenti di devozione. La pedalata prevede la punzonatura da «Cicli Argirò» a Borgo San Dalmazzo con partenza alle 9,15. Alle 11 si celebra la Santa alla «Madonnina dei ciclisti» nel ricordo deceduti con la benedizione corridori e «ammiraglie». Seguiranno la premiazione del cicloraduno e un rinfresco. Organizza la Società ciclistica Pedona. [r. s.]

Tennistavolo

I Regionali Assoluti in palestra a Fossano

Oggi nel Palazzetto Don Bosco dei Salesiani a Fossano sono in programma i Campionati regionali assoluti di tennistavolo. Alle 18 verranno premiati i vincitori dei campionati provinciali che si sono disputati nelle scorse settimane. [a. s.]

Basket

Cr Saluzzo-Moncalieri derby Icap-Ferrero

Per i play-out del campionato di serie C2 di basket oggi pomeriggio, a partire dalle 17,30, nel Palazzetto dello sport di Savigliano la Cassa di risparmio di Saluzzo ospita il Moncalieri nella seconda giornata di ritorno. Nel torneo di serie per la tredicesima giornata ritorno è in programma oggi pomeriggio alle 17,30 nel Palazzetto di Boves il derby tra l'Icap Cuneo e il Ferrero Ceva. Alle 18 a Carmagnola il Moretta Invernizzi ospita l'Asti. [a. s.]

CHRIST LISCIO
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA ORCHESTRA
LA
LATINO
dalle 21 Scuola di latino americana con i maestri Mingarelli
Ore 20 inizio scuola di ballo liscio standard con il maestro

ARTIGRAFICHE SpA
Via Torino n. 347 - DOGLIANI
cerca
MACCHINISTA STAMPATORE
esperto su macchine 4 e 6 colori per *cartotecnica*
Telef.re allo 0173/72.12.40 chiedendo del dott. Ebana o inviare curriculum a FAG Artigrafiche SpA
Via Torino n. 347
12063 DOGLIANI (CN)

NUOVA GESTIONE
IN CUCINA
MENU' ENOGASTRONOMICI
PRANZI DI LAVORO
E CERIMONIE
NUOVO DEHORS ESTIVO
* * * * *
OSTERIA DEI MONDAGLI
Piazzetta dei Mondagli 1
12037 SALUZZO
TEL. 0175/46.306

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i e i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, e fine e avviarli alla di
RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, **DI.Tex.Al. SpA Selezione Personale, via Carducci 8 22070 Montano Lucino (CO).**

Media Azienda settore enologico
provincia di Cuneo assume, per funzione tecnico-commerciale, laureato/a o diplomato/a in agraria, chimica, enologia. Buon livello di inquadramento, benefits e interessanti prospettive di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a: **Dr. Colla Alessandro**
Via Bosio 2, 12051 ALBA - Tel. 0173/33662

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ULTIMA TAPPA

CUNEO. Lo stadio «Paschiero» si rifà il trucco. La motivazione dei lavori è estetica, è dovuta. La Federcalcio ha più rinnovato l'omologazione del campo sportivo: la quota di pendenza non rispetta più quella richiesta. Le opere sono svolte dal servizio Gestione del territorio del Comune di Cuneo, Unità verde pubblico. Lo strato erboso è stato completamente asportato (come conferma la Foto Bedino). In questo periodo, condizioni meteorologiche permettendo, si rilivellando il fondo. Successivamente, si procederà alla nuova semina con miscugli specifici per i terreni da calcio. Contemporaneamente, si stanno predispondendo le condotte per il sistema di irrigazione automatica. Proprio a causa dei lavori - non rinviabili - il Cuneo sportiva del presidente Riccardo Mucciarelli - dopo la bella stagione regolare che l'ha portata a chiudere al terzo posto della classifica - disputerà i play-off promozione (in programma da domenica 24 maggio) sul campo neutro di Centallo. Intanto, ieri pomeriggio i biancorossi sono stati impegnati in amichevole al «Madonna dei Fiori» di Bra. La Cuneo sportiva si è imposta per 2-1, con gol realizzati da Varano e Serra. Giovedì prossimo, alle 19,30, l'undici allenato da Sergio Eberini sarà impegnato sul campo di Mondovì. [g. p. c.]

L'ULTIMA TAPPA

DOMENICA 10 MAGGIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

CUNEO. Stamane «La Stampa» pubblica l'ultimo tagliando della seconda edizione del «Golden boys», il referendum per votare i giovani calciatori della «Granda». Per la consegna o l'invio dei tagliandi, sempre Torino, ci sarà tempo fino a domenica prossima, 17 maggio. La classifica è guidata dagli atleti del San Paolo Cuneo, che sembrano avere vantaggi incolmabili: ma l'esperienza dello anno insegna che per esprimere verdetti occorre attendere la conclusione. Nella categoria Primi Calci è in vetta Ettore Longo, con 6911 voti. Gli altri leader del «Golden boys»: Simone La Dolcetta, 8711 (Pulcini); Gabriella Triolo, 9962 (Esordienti); Davide Dottore, (Giovanissimi); Alberto Mellano, 7748 (Allievi); Francesco Melis, 7947 voti (Juniores). [r. a.]

Maggio, un mese con tante occasioni imperdibili!

Divano 3 posti 200 cm microfibra da Lit. 2.070.000
Divano 3 posti 202 cm microfibra Lit. 1.400.000
Divano 3 posti 204 cm microfibra da Lit. 1.510.000
Divano 3 posti 202 cm microfibra da Lit. 1.920.000
Fino al 31 maggio il tessuto microfibra "effetto velluto" in 18 rate a tasso zero Tan e Taeg 0%
CUNEO: BE
Villaggio
Cuneo -
Tel. 0171-402670
Chaiselong
Sofà ad angolo
Divani da cinquant'anni

NUOVA GRAND VITARA

Scoprite la vocazione di una vera 4x4
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
- Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09
MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato
SAVIGLIANO - OFF. AUT. F.LLI - - Tel. 0172/71.24.27
SUZUKI

La squadra di Prandi cerca Hernandez, Rocha e Diago. In partenza Giretto

Il sogno cubano dell'Alpitour

A Cuneo potrebbero arrivare i caraibici

CUNEO. L'Alpitour Traco cambia al centro, è mancato rinnovo del contratto di capitan Galli e l'ormai certa partenza di Giacomo Giretto danno la sensazione che la squadra vice-campione d'Italia stia preparando grandi novità. E, se le indiscrezioni sono giuste, il «colpo» che lo staff del presidente Ezio Barstarebbe per mettere segno è clamoroso. Il prossimo anno potrebbe indossare la maglia dell'Alpitour Traco il centrale cubano Ihosvany Hernandez (25 anni, 205 centimetri, 90 chili), con Bas Van de Goor, uno dei più forti al mondo nel suo ruolo.

L'autorizzazione all'uscita dal loro paese dei giocatori caraibici è sempre stata negata, soprattutto quando si tratta di atleti giovani e forti come Hernandez, ma questa è la stagione in cui tutti i veti cubani sembrano destinati a cadere e Cuneo, grazie all'intervento dell'Alpitour spa, è in «pole positions» per ingaggiare gli atleti di quel paese. Hernandez è il «pezzo» più pregiato della Nazionale, nel mirino della squadra allenata da Silvano Prandi ci sono anche due schiacciatori: Diago e Rocha.

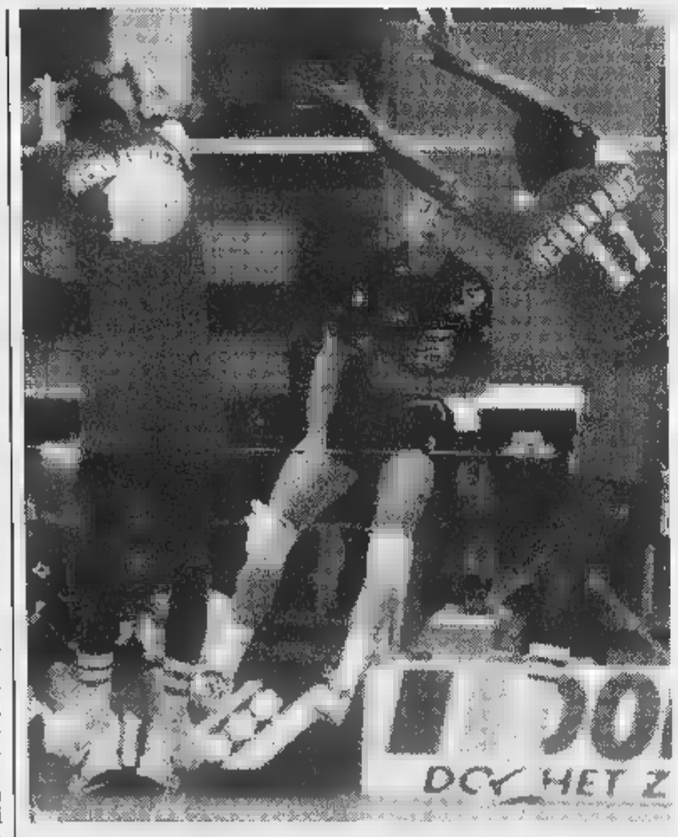
La ricerca di un martello non vuol dire che i vice campioni d'Italia stiano mettendo in discussione Papi e Casoli, ma indica la volontà di avere un parco di «mani pesanti» che, con l'istituzione del libero (un giocatore che può entrare in qualunque momento con esclusivi compiti di ricezione e difesa, ndr), saranno indispensabili per puntare allo scudetto.

E, a dimostrare che l'Alpitour vuole cedere Papi, c'è anche la secca risposta negativa alle offerte di Roma, Macerata e Treviso. La Piaggio aveva messo sul piatto Zlatanov, il Sisley Giombini e Bovolenta, mentre la Lube era disposta a sacrificare Bachi e Rosalba, soprattutto un'ingente di denaro conguaglio.

I dirigenti di Cuneo non battono solo la pista cubana. Il progetto di portare entro tre anni lo scudetto nella «Granda» li porta a sfidare la Modena e Treviso per lo schiacciatore rivelazione dell'anno, l'ungherese Kanto. Il magiaro non ha salvato Forlì, ma ha impressionato per la potenza in attacco e in battuta. Intanto si è nuovo offerto all'Alpitour Traco il bulgaro Kostantinov. Il «martello», dopo aver vinto il titolo in Grecia, si è ripetuto in Turchia, ma Cuneo non hanno dimenticato la «doppia firma» della scorsa estate, quando dovettero rinunciare a un giocatore già presentato che avrebbe potuto ben più utile del pur volenteroso Jabif.

La nuova squadra nascendo per fare l'ultimo gradino, per riuscire ad andare oltre la finale scudetto. In quest'ottica stati confermati Pascual, Grbic, Papi, Casoli e Mastrangelo. Simeonov andrà a fare esperienza in A2, mentre in arrivo potrebbe esserci anche un terzo centrale, si fanno i nomi di Bachi e Salvador e potrebbero esserci sorprese anche per l'ingaggio di un «libero».

Luca Ferrua



A sinistra, i fratelli **Hernandez** (Ihosvany, anni, Osvaldo, il 14) due punti fermi della Nazionale di Cuba. All'Alpitour interessa il più giovane, considerato l'olandese Bas Van de Goor uno più forti centrali al mondo Sopra, nella Foto Bedino, **Samuele Papi** (richiesto da Roma, Macerata Treviso) resterà a Cuneo

Balon: bella sfida Caraglio. Molinari va da Sciorella

Vacchetto prova a fermare la «rivelazione» Pirero

CARAGLIO. Due gli incontri in programma oggi pomeriggio nel campionato di serie A di pallone elastico validi per la quinta giornata di ritorno, l'unico turno tutto sommato regolare in questo caotico inizio della stagione.

Alle 15,30, nello sferisterio caragliese, affronteranno la formazione del Credito Cooperativo di Caraglio di capitan Vacchetto e della «spalla» Voglino e l'Etlim Travel Taggia di Pirero e Aicardi. Alle 16, invece, a Dolcedo, la Conad Imperia di Sciorella e Novaro dovrà vedersela contro la Trifula Bianca Commerciale di Molinari e Priero.

Riposa il campione d'Italia Stefano Dogliotti.

Dal punto di vista della classifica, l'incontro più interessante dovrebbe essere quello di Caraglio, dove Vacchetto dovrà vedersela con Pirero che ha rappresentato finora la sorpresa positiva della stagione.

La squadra ligure, ancora imbattuta, è da sola in testa alla classifica con 3 punti e ha già riposato. E' dubbio una compagine da tenere in grande conto anche in prospettiva futura, soprattutto in considerazione del fatto che gioca in uno sferisterio di cui sfruttare al meglio le condizioni climatiche particolari (vento) dei metri di vantaggio battuta di cui Pirero gode nei confronti dei giocatori più forti.

Un vantaggio innegabile e forse non del tutto giustificato visto il valore di atleta che dispone anche di una spalla come Aicardi che è stato 4 volte campione d'Italia. Se ne è reso conto lo stesso Dogliotti 1 che Taggia, su un campo che per la verità ama molto, la settimana è stato sconfitto per 11-5.

PANTALERA

La situazione nei 5 gironi

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si gioca oggi la prima di ritorno della prima fase. Nel girone A, dalle 15, si giocano Chiusa Pesio-Mussotto Berutti e San Biagio Mondovì-Roata Canale. In questo girone la formadi Mussotto è in testa a punteggio pieno con un punto di vantaggio su Roata Canale. Nel girone B, dguidano Lequio Berria e Ricca con 2 punti, si giocheranno Torino-Lequio Berria e Ricca-Neive; nel C, dominato dall'imbattuto Peveragno, il calendario propone Benevello-Peveragno Diano d'Alba-Cravanzana. Nel D si giocano Rodello-Gorzegno ed Arguello 2-Clavesana; quest'ultima formazione guida del gruppo con 3 punti. Nel girone E scenderanno in campo Dronero-Arguello 1 Mussotto Destefanis-Castelletto Uzzone. In quest'ultimo raggruppamento si devono disputare recuperi. La classifica è incerta Castelletto Uzzone, Dronero e Mussotto appaiate a quota 1. [a. s.]

Giorgio Vacchetto quest'anno ha già ottenuto due vittorie una delle quali con Monticello la sua ex società

A Caraglio sarà un'altra musica, ma la potenza di Pirero potrebbe risultare vincente anche nello sferisterio cuneese.

Vacchetto Voglino, protagonisti durante l'inverno di un clamoroso trasferimento a Caraglio dopo le buone prestazioni offerte la scorsa stagione Monticello, sono in grado di difendersi buone possibilità successo. Hanno finora già ottenuto due vittorie, l'ultima delle quali, dal sapore sicuramente molto particolare, proprio a Monticello la società.

L'altro incontro oggi dovrebbe in Sciorella il favorito d'obbligo, perché l'ex tricolore è campione di razza che, specie sul proprio terreno, non è abituato lasciare molti punti agli avversari. Anche Sciorella ha due punti in classifica, ha già riposato e deve recuperare l'incontro della prima giornata con Dotta.

Molinari, per imporsi a Dolcedo, dovrà dare fondo a tutte le risorse che tuttavia notevoli, è vero che il giocatore ha ottenuto la sua prima vittoria stagionale, dopo un inizio incerto, proprio Magliano Alfieri contro Dotta, dei «big» del torneo.

In serie B, un campionato nel quale la situazione è ancora più ingarbugliata della serie A, oggi pomeriggio gioca soltanto l'incontro di Roddino tra Terre e Danna (Ceva) valido per la sesta giornata. Si tratta di una gara molto importante, perché mette di fronte due sicuri protagonisti della lotta per la promozione.

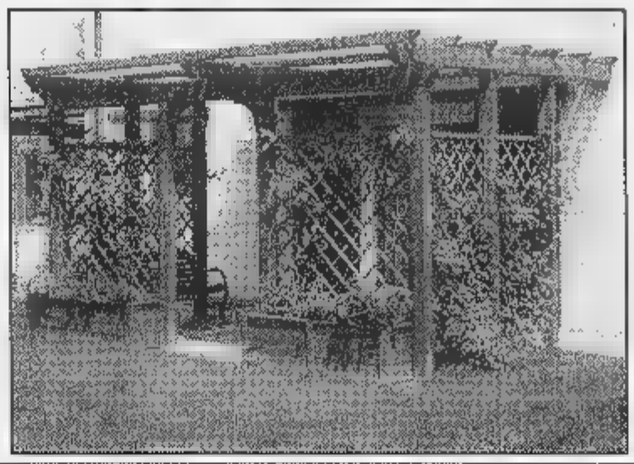
Aldo Scavino

TROFEO ALPI DEL MARE

Quasi 500 studenti in gara per celebrare gli anni di Cuneo

CUNEO. Oggi prosegue e si conclude il secondo trofeo Alpi del mare, che vede quasi 5 studenti gareggiare in nuoto, atletica, volley e calcio per gli 800 anni di Cuneo. Ieri (Foto Bedino) c'è stata l'inaugurazione al campo scuola di corso Francia dove oggi continuano le competizioni previste pure al Padiglione dello sport, alla piscina comunale e al Parco Gioventù. Le premiazioni del trofeo Alpi del mare (a Cuneo seguito dal settore Sport del Comune con Giancarlo Marchisio Renato Peruzzi) sarà oggi alle 12 nell'area verde delle piscine, poi pranzo alla Michelin. [m. v.]

CLEN
LEGNAMI - FAI DA TE
presenta la nuova linea
TARTARUGA '98
ARREDO PER ESTERNI IN LEGNO IMPREGNATO PRESSIONE
Gazebo Pergole
Marina Line Pannelli
Tavoli e Panche Fioriere
Giochi Famiglia Recinzioni
Cassette Semilavorati
GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA '98
SE VI PRESENTERETE CON QUESTO COUPON PRESSO NOSTRO PUNTO VENDITA
TORRE SAN GIORGIO
Via Fax



CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IBEA
OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE
Ibea rivaluta il tuo usato
È il momento di cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna rottamazione in vigore dal 1 aprile al 31 maggio 1998, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due per acquistare un e più sicuro tosaerba in regalo CE, due mesi in cui il tuo usato verrà ritirato e supervalutato: l'incentivo dalle 250.000 alle 300.000 lire, in base alla larghezza di taglio del tosaerba che acquisterai (47 e 53 cm). La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba della linea Garden Pro e Classic IBEA semoventi. Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... ha tagliato le spese per tutti quelli che tagliano l'erba!
Chiedilo in prova senza impegno!
IBEA
ESPERTI DEL VERDE
Monchiero
POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172/45.81.26

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

PELI SUPERFLUI?

CON PHILIPS E TRONY RASATURE... SENZA PARAGONI !

PHILIPS

PHILIPS HQ 5620
Goal Skin
nuovo sistema
rasatura
provvisto
di uno speciale
dispositivo
per applicare
l'emulsione idratante
sulla pelle durante la rasatura
rivitalizzando la pelle e
assicurando risultati ottimali

259.000

PHILIPS
Rasoio a rete
modello 5465-3 testine
interruttore elettronico
con finitura acciaio inox
tagliabasette

169.000

PHILIPS
Rasoio modello 5850 selecta
3 testine reflex action-display
led luminosi con indicazione
della percentuale di carica
delle batterie -autonomia
70 minuti ricarica rapida

249.000

PHILIPS
Rasoio a rete
modello 2425
con sistema di
rotazione che permette
una perfetta
rasatura

89.000

PHILIPS
modello HQC242
regolacapelli a rete
7 posizioni di taglio
da 0 a 17 mm
pratico comando
di regolazione delle
diverse altezze

59.000

PHILIPS
modello HQ446
regolacapelli
2 pettini regolabili su
6 diverse posizioni
per 12 diverse altezze
taglio!!!

99.000

PHILIPS epilatore
modello HP6414
a rete con 2 velocita'
di epilazione
esclusivo massaggiatore
antidolore

89.000

PHILIPS
epilatore ricaricabile
modello 6417
velocita' con esclusivo
massaggiatore antidolore

119.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 11/05 AL 30/05/98 SALVO ESCURTE.ERRORI OMISSIONI

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

da Trony trovi tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 2 tel. 010/7490990
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel. 0184/290294
(SV) [illegible] Cisano s.Neva
via Benessea 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378
(IM)IMPERIA Uni Euro
v.Garessio,34 tel.0183/299356
(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME C.Acq. La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

BGS DMB&B

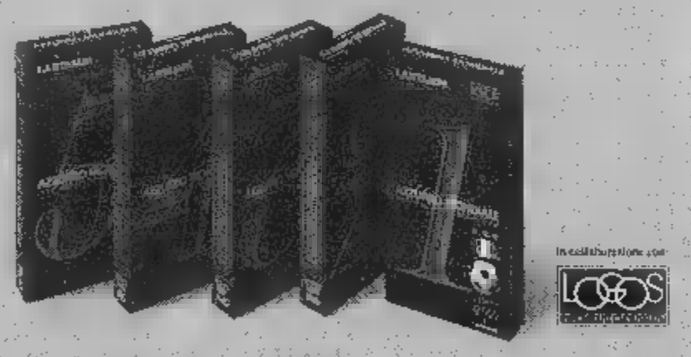
Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

AZZURRO MONDIALE 4ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 4ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *gli Azzurri al terzo posto nel Campionato di Italia 90; USA '94, Italia sconfitta solo ai rigori; Schillaci e Baggio, due grandi del calcio mondiale; Azeglio Vicini e Arrigo Sacchi, due stili diversi; le vittorie della Germania nel '90 e del Brasile nel '94.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: **1670-11959**



Quarta puntata.

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 4ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. Cuore Telepass

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

12 mesi da collezione.

...12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi [illegible] (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessi- [illegible] definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa [illegible] quella [illegible] della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti [illegible] la carriera [illegible] il portafogli [illegible] ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, [illegible] cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre [illegible] riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Ma[illegible] è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli [illegible] di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A [illegible] (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori [illegible] è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per [illegible] meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se [illegible] c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di [illegible] (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento [illegible] via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) [illegible] rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 zone scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri [illegible] la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato [illegible] tutto per venire [illegible] capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo [illegible] trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città [illegible] scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte [illegible] quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 50 mila lire nette [illegible] busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato [illegible] il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla [illegible] i sindacati sostengono che [illegible] Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno [illegible] riserva: quel gruppo di impiegati che [illegible] a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate fra corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da riammodernare.

Ludovico Poletto

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo [illegible] anni che lega cinque giovani ragazza torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: h[illegible] raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali [illegible] ciascuna delle scomparse su [illegible] volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che [illegible] un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e [illegible] vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, [illegible] scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi [illegible] agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, [illegible] 30 agosto '95, dove si [illegible] sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista [illegible] Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani [illegible] anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria [illegible] circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato [illegible] indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che [illegible] ci fosse [illegible] sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a [illegible]

Marco Accossato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Palazzo Radicati di Acqui diventa a stelle e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma [illegible] Italia, in [illegible] Bagni, è di realizzare [illegible] Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La «Cuneo-Asti» [illegible] la Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole [illegible] quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai carabinieri [illegible]

NOLI. In manette per una «proposta indecente» [illegible] due carabinieri. E' accaduto venerdì [illegible] a Noli. Una francese di 38 anni [illegible] stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato [illegible] barattare la sua libertà [illegible] delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol [illegible] biellesi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di [illegible]. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le [illegible] facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni [illegible] Genova [illegible] sciopero di giovedì

[illegible]. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl [illegible] Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle [illegible] aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

[illegible] Specchio [illegible] tempi il premio «We Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Ki- [illegible] Club consegnerà il premio «We Build» [illegible] Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval si è [illegible] [illegible] vita

AOSTA. Una «nuvola» di residui [illegible] polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe [illegible] favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano [illegible] guardacaccia, ammazzato da [illegible] fucilata al viso nella [illegible]ra da letto della [illegible] baita in località Grand Jit, [illegible] Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce [illegible] polvere da sparo potrebbero significare che [illegible] stato proprio Deval [illegible] premere il grilletto della sua carabina «Manlikar» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente né possibili assassini.

Teppisti al liceo [illegible] [illegible]

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacche- [illegible]» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi ad Asti «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, [illegible] anche in servizi sul territorio [illegible] in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il [illegible] maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori [illegible] già iniziati.

Vco con la Lombardia parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio dalla [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino [illegible] storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione [illegible] altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

SAPER SPENDERE

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che va compilato e sottoscritto dal condomino [illegible] [illegible] lui consegnato al delegato; quest'ultimo [illegible] sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea [illegible] assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida [illegible] [illegible] [illegible] sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, [illegible] che [illegible] ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che de- [illegible] designato dai [illegible] proprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomi- [illegible] in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: [illegible] delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore [illegible] poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del suo mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante [illegible] che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno concesse dai 5 lotti su cui [illegible] stati costruiti 5 edifici) [illegible] qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre [illegible] consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della co- [illegible] comune, si possono disporre [illegible] le innovazioni dirette al miglioramento della [illegible] o [illegible] renderne più comodo e redditizio [illegible] godimento, purché [illegible] non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di [illegible] già esistente cancello [illegible] di una già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in prati- [illegible] deve consentire sempre il libero [illegible] comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune [illegible] potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali [illegible] indici [illegible] potenziali occupanti [illegible] quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera [illegible] foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, [illegible] ne ha inviata una seconda con foto per cono- [illegible] il valore di un quadro [illegible] ditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la f[illegible] potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 3[illegible] mila lire».

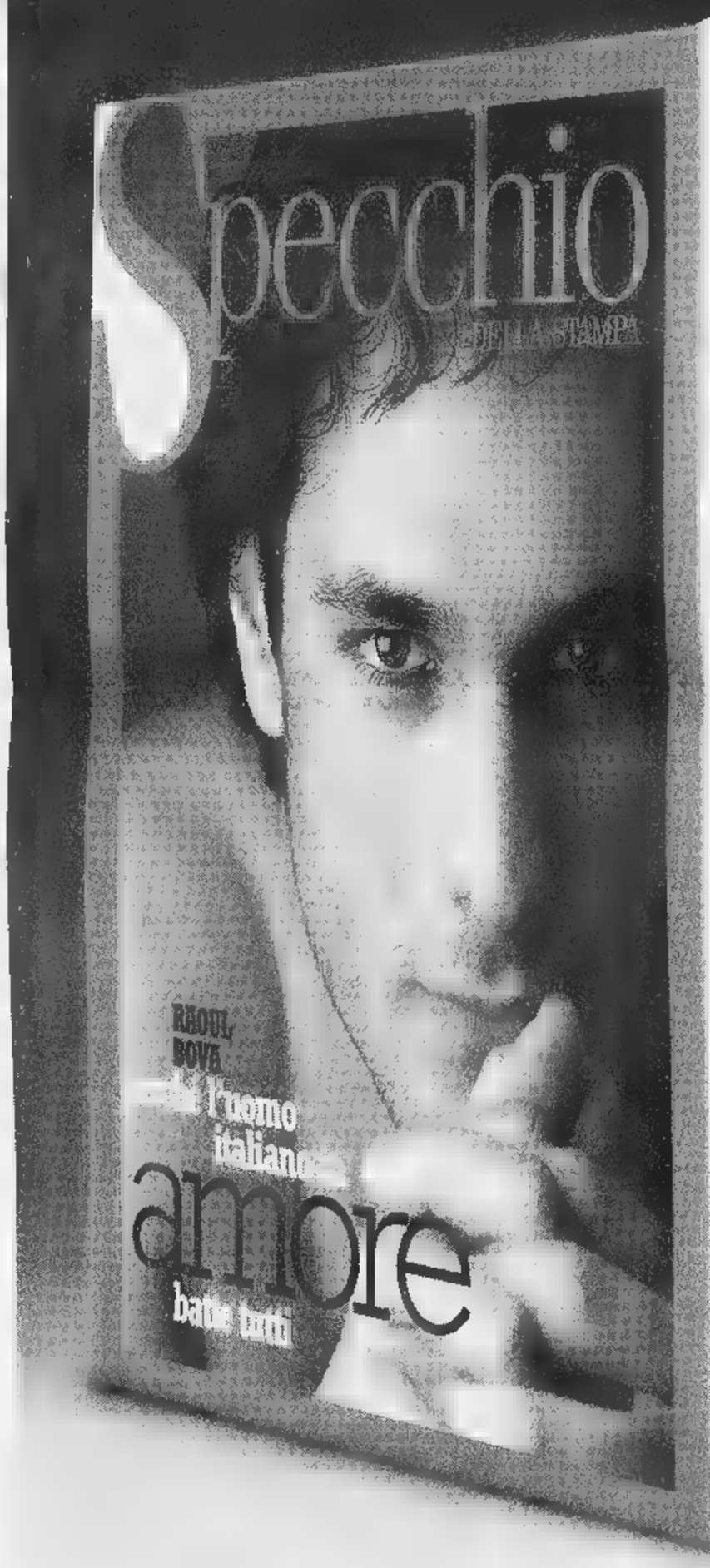
Simonetta

Per la Sindone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse [illegible] moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) [illegible] la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti ■ temi di attualità e cultura, servizi ■ utilità pratica, articoli ■ grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di ■■■ pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare ■ conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- ■■■■ BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire ■■ primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH. ABBANDO TESTA-SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100
Piazza G. 3/5-3/6
Tel. (019) 614.687-611.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 10 Maggio 1998 lv 33
Genova, via Varese , tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Le indagini sul serial killer dopo l'arresto di Donato Bilancia fanno riaprire tutti i fascicoli

Un paio di scarpe per scoprire i delitti

La stessa «firma» per i coniugi Solari e Parenti?

Il sindaco

«Tiriamo tutti un grosso sospiro»

GENOVA. Anche il sindaco tira un sospiro di sollievo per la cattura del serial killer e la fi- del clima di paura? «L'allarme è rientrato, alla luce di quanto avvenuto in questi giorni - risponde Giuseppe Pericu - In ogni caso non è che Genova sia la città più insanguinata d'Italia, com'è stato scritto detto. Allora che dovremmo dire Napoli, i suoi morti di -ora? Adesso basta con il serial killer: ci tanti casi simili altrove, facciamo una peculiarità della nostra città».

Se il sindaco pensa a restituire un'immagine accettabile di Genova, gli inquirenti proseguono le indagini, andando riesaminare tutti i casi insoluti del passato. La pistola Smith & Wesson calibro che ha sparato il priettile mortale per la nigeriana Evelyn Edoghaye e quelli che hanno ucciso i due metronotte a Novi era infatti in mano a Bilancia fin dal 1992. L'arma rubata in un'abitazione di Arona, vicino Novara.

Domani Donato Bilancia sarà interrogato dal procuratore capo savonese Vincenzo Scolastico del pm Alberto Landolfi. Martedì sarà la volta del gip Simone Perelli e il pm Andrea Canciani dalla procura di Alessandria, che si occupano dell'inchiesta sull'uccisione dei due metronotte del ferimento di Julio Castro, il viado Lorena: tra gli indizi a carico dell'indagato, oltre al riconoscimento da parte del transessuale, l'impronta di un pneumatico lasciato dalla Mercedes sul viale di Villa Minerva, corrispondente alle ruote dell'auto di Bilancia, tracce di vernice su un platano.

Non ancora arrivati invece i risultati del Dna rilevato dal sangue trovato sulle au- dei metronotte uccisi e sotto le unghie di Lorena.

settimana, inoltre, le perizie balistiche daranno le ultime risposte. Bilancia sarà interrogato dai magistrati delle Procure di Sanremo e Vero- per i delitti sui treni.[a. p.]

OVA. Qual il motivo che ha spinto Bilancia a uccidere? «Non posso dire niente», ha risposto il pm Enrico Zucca, al termine di un lungo colloquio, ieri mattina, con il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'investigatore chhe ha incastrato il serial killer.

Donato Bilancia, habituè del gioco d'azzardo, personaggio conosciuto nel mondo della malavita, al momento dell'arresto, ha dichiarato ufficialmente di essere un «rappresentante». di che, non lo sanno nemmeno gli inquirenti. Tanta disponibilità di denaro, in auto, i conti in istituti bancari non hanno alcuna origine certa. E l'ipotesi di una personalità di rapinatore omicida è al vaglio degli esperti della scientifica che stanno dipingendo ritratto assolutamente anomalo di questo assassino cui si via via attribuendo una serie impressionante di delitti.

Un paio di scarpe potrebbe incastrarlo per l'assassinio degli orefici Bruno Maria Luigia Solari, uccisi il 27 ottobre 97 nel loro appartamento di Marassi. In quell'occasione, infatti, fu rilevata l'impronta nelle varie case di Bilancia si cerca la calzatura corrispondente.

Ma altri due delitti potrebbero recare la «firma» della stessa persona: quello degli sposini Maurizio Parenti e Carla Scotto, ammazzati nel loro attico di piazza Cavour, nei pressi della cosiddetta «Casa boia» il 24 ottobre, e del metronotte Giangiorgio Canu, freddato con colpo pistola alla nuca nell'ascensore un caseggiato che stava ispezionando in corso Armellini il 25 gennaio di quest'anno. I magistrati che si occupano delle relative inchieste confermano che sono in corso indagini e comparazioni tra i reperti già in possesso degli inquirenti, la calibro 38 special se-

Il palazzo dove abitavano l'orefice di Genova Bruno Solari e la moglie

questrata a Bilancia ed il suo dna. I proiettili già stati inviati al Cis di Parma.

Importantissime anche alcune impronte digitali trovate sul nastro adesivo usato per legare Maurizio Parenti e sul giubbotto in pelle di Canu. Nell'appartamento piazza Cavour era stato anche trovato un bicchiere sporco che risultò non stato usato dalla coppia. L'analisi del Dna sul bicchiere, confronto con quello di Donato Bilancia, potrebbe fornire risposta definitiva sulla vicenda.

Ci sono, comunque, altri elementi che potrebbero collegare in un certo qual modo Donato Bilancia con le vittime dei tre omicidi. Per i coniugi Parenti, ad esempio, qualcosa più di una conoscenza li avrebbe legati al presunto killer con quale pare abbiano trascorso anche qualche Capodanno. «Sono ipotesi di lavoro: si stanno vagliando altri casi insoluti», dice il pm Zucca. Al momento dell'interrogatorio Donato Bilancia si è avvalso della facoltà di non rispondere. Successivamente ha fatto sapere di voler essere interrogato? «No - risponde il pm -comunque ci saranno i colleghi che vorranno interrogarlo».

Alessandria Pieracci

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 37

LE GENOVESI DEL CALCIO

Samp facile il Genoa no

Per la Samp (foto: Laigle) 3 punti in vista col Lecce; potrebbero valere l'Europa. Il Genoa a Reggio Calabria per l'ultima chance in chiave serie A. A PAG. 41

L'EVENTO

LA GIORNATA

Sciopero generale per il lavoro del 14 maggio. «E' un'iniziativa utile che ha l'appoggio della giunta»

«Genova deve rompere con il suo passato»

Il primo cittadino Pericu risponde alle critiche dei sindacati

GENOVA. Un segnale distensione da Palazzo Tursi ai sindacati. Viene dal sindaco Giuseppe Pericu in vista dello sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per 14 maggio. Pericu ha detto di condividere le ragioni del sindacato, ma ha anche ribadito che la «città deve modificarsi, deve darsi uno scrollone e rompere con il passato».

0. Pericu vuol sentir parlare di sciopero «contro». Eppure i sindacati dicono di scioperare anche contro la giunta che vuole una «Genova turistica senza industrie». Pericu: «Noi non lo interpretiamo come uno sciopero "contro". Piuttosto "per", per trovare tutti assieme pubblico e privati, soluzioni che possano affrontare il problema dell'occupazione». Per il sindaco lo sciopero «è un'iniziativa utile, che deve essere valorizzata e che ha il nostro appoggio». La giunta concorderà le modalità di partecipazione con i sindacati.

PORTO PETROLI

«Non è il futuro di Genova»

Dai sindacati sono piovute critiche alla giunta anche soprattutto sulla questione del polo petrolchimico. Il sindaco ieri mattina ha affrontato anche questo agromento. Ha detto: oggi dovessi autorizzare l'apertura di un porto petroli, la negherei. Non sono spazi. Visto però che un porto petroli già l'abbiamo, si tratta di capire quale ruolo debba rivestire». Il sindaco ha parlato di un «progetto realistico di gestione dell'esistente e di progressivo smlatellamento dei depositi terra». Scartata a priori l'ipotesi uno spostamento del porto petroli oltre la diga foranea, Pericu, dopo aver sottilineato che il settore non è in crescita (transitano Genova 15 milioni di tonnellate di petrolio), ha aggiunto: «Non credo che il futuro di Genova sia nel mantenimento del polo petrolifero, quanto in settori l'hi-tec. Ma ho l'impressione «he ad ogni tentati- innovazione c'è chi dica sempre no. Eppure, bisogna rompere con il passato per trovare nuovi posti di lavoro». [f. p.]

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu

LAVORO. «Dobbiamo tutti insieme valorizzare le realtà positive della città: la ricerca, vedi le biotecnologie; i settori trainanti dell'industria come le riparazioni navali, il porto e il suo indotto di qualità, l'«hi-tec» (Elsag, Marconi)».

LOGISTICA. «Ho incoraggiato la realizzazione di centro studi di logistica. Stiamo anche insistendo molto sull'Eni, per il varo Genova di un consorzio di società petrolifere che gestisca tutti i problemi legati ai trasporti delle aziende. Con un sistema logistico potremmo fare del porto non soltanto un luogo di transito, ma anche fonte di ricchezza per la città».

INFRASTRUTTURE. Ferrovie e il terzo valico. «E' necessario per il porto, per la città». Altri progetti in cantiere: «Il rifacimento di lungomare Canepa e la strada per le Acciaierie. Progetto del Comune, dell'Anas». L'assetto idrogeologico: la ristrutturazione della copertura del Bisagno; gli interventi con i fondi Cipe a Pegli, nel torrente Chiaravagna, per il consolidamento di una sponda del Bisagno e per i rii del centro storico. Il vicesindaco Claudio Montaldo: «Gli interventi sul territorio occupazione, valorizzano la città». Si è parlato anche autostrade della «razionalizzazione della Milano-Serravalle con nuovi raccordi per Ponente e Levante».

CASO AMIU. «Se i problemi di Genova dipendessero solo dalle questioni di organizzazione dell'Amiu... Il problema non è l'Amiu, avere una città pulita. Paghiamo 200 mila ad abitante, quanto altre città ben più pulite. Presto il cittadino pagherà a tariffa, tanto chilo di rifiuti ritirato. Per raggiungere l'obiettivo dobbiamo però creare per l'Amiu il contratto di servizio la carta dei servizi». Pericu guarda ad una «società multiservizi», alla quale aggregare gli stabilimenti balneari e for- i trasporti funebri.

«Si tratta di scegliere l'ipotesi migliore. Proporremo una nostra soluzione, in tempi idonei, che dovrà essere discussa dalla città. I genovesi, comunque, debbono capire che producono rifiuti la città deve anche smaltirli».

LAVORI SOCIALMENTE UTILI. Il Comune ha impiegato 160 persone e ne sono in arrivo altre 181. Montaldo ha parlato di un progetto per gestire il passaggio da questi impieghi temporanei lavori continuativi.

A Oggi primo sopralluogo dell'assessore Merella sui possibili punti attracco tra Porto Antico Voltri per una linea di «battelli-navetta».

Pozzo

GENOVA
Tutti i giorni in diretta.
PALERMO
1 ora 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
tariffe promozionali a partire da Lire 130.000
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo Palermo ore 9.50
Partenza da Genova 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova ore 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Med Airlines
medair.it
Un'occasione da prendere al volo.
AEROPORTO DI GENOVA
www.airport.genova.it

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-2.30: *Gherzi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 576; *Pascetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Fedrici*, [illegible] XX Settembre 61; *Capuccini*, piazza Portello 13; *S.* [illegible], [illegible] Dogali 39; *S. Zita*, via [illegible] 41; *Dalle Madonnina*, via Gobetti 6.

[illegible] Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Agnello*, [illegible] Giacometti 30; **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo [illegible]; *Comunale*, via Quinto [illegible]. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Filiak 68.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Baltis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 79; *S. Francesco*, via Custo 32; *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 163. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132.

SORI

Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

[illegible]O

Faiqui, via Roma 8, tel. 74.155.

[illegible]

Antola, [illegible] della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA

Perrino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO

Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI

Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

San Giovanni, via S. Giovanni 15, [illegible] 363.269.

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** [illegible] 651.12.38. **Camogli:** tel. [illegible]. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.820. **Lavagna:** tel. 309.947. [illegible] **Levante:** tel. 41.020, 460.750. **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.386. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente** [illegible] 65.851; [illegible] (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible].022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 ap-** [illegible] **O** [illegible] **- 55.44.33.**

MERCATI

[illegible]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Marcolfi**: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [illegible]. Palermo, [illegible]. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, [illegible] vagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita [illegible] Ligure. **Sabato:** via del Campo, [illegible]. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.[illegible] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

ANT Genova: telefono 599.7414; **Viguito Trasp.:** [illegible] tel. 313.851; [illegible]e: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. [illegible].530; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible]. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59681; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure, telefono 285.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 306.264, 305.522; Lavagna: [illegible]. 392.096, 393.15.22; [illegible] Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

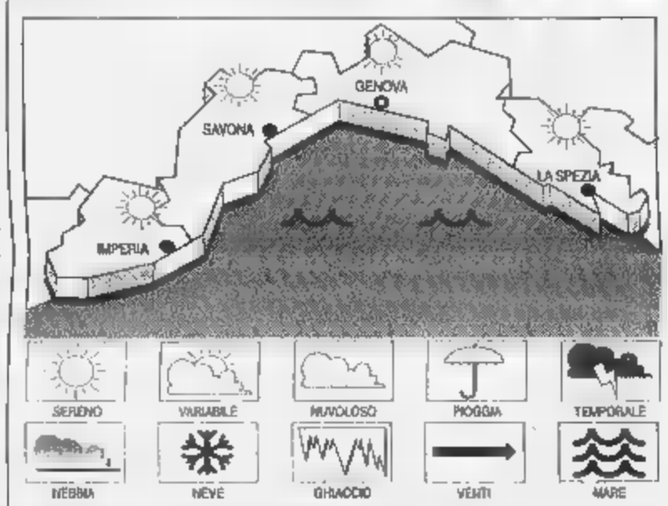
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzo-**[illegible] tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con foschia [illegible] mattino e al tramonto e possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. **Tempo previsto per domani.** Durante la giornata aumento della nuvolosità stratificata per l'approssimarsi di un sistema frontale che risulterà indebolito dall'azione dell'alta pressione.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 16 °C; umidità 60-70%; pioggia 0 [illegible]; vento tra Sud-Est [illegible] Sud-Ovest velocità 5-10 km/h; cielo [illegible] nuvoloso; mare quasi calmo; press. [illegible]. 1026 [illegible] (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **22**	min [illegible]
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max **21**	min [illegible]

[illegible]

Max: **19**; min: **12**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La **Luna** cala alle 5,52 e si leva alle 19,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] E A TEATRO A [illegible]

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Teatro di gu[illegible]**, regia di M. Martone con A. Bonaiuto. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. [illegible]. 595.9146. **Qualcosa è cambiato.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Will Hunting genio ribelle**, regia G. [illegible] Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Una vita esagerata.** Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Codice Mercury** [illegible] 8. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 254.18.20. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie J. L. Hewitt, [illegible]. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX P[illegible] [illegible] - Sala 2. Tel. 25.41.620. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty**, regia P. Cattaneo [illegible] R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **U. S. Marshals**, regia di S. Baird, con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.620. [illegible] **Mercury**, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **Deep rising - Presenze dal profondo**, regia S. Somers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala Mostra-fe. [illegible] [illegible]. **Double team gioco di squadra**, regia T. Hark con J. C. Van Damme, D. Rodman. Or.: 20,30; 22,45. Domenica 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Grecale. Tel. 275.8930. **La maschera di ferro**, regia [illegible]. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,50. Domenica 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CORALLO 1. Tel. 585.419. [illegible] **a Meriljn**, regia di A. [illegible]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **2.** Tel. 586.419. **Aprile**, regia [illegible] N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Per tutto il tempo che ci resta**, regia di V. Terraciano, [illegible] E. Fantastichini, E. Bonucci. Or.: 20,20; 22,30. Mer., sab., dom. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

LEX. Tel. 561.691. **Soluzione [illegible]**, di B. Schroeder con M. Keaton, [illegible]. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.62.96. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **So cosa hai fatto**, regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il gra[illegible] Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 314.141. **La parola [illegible] [illegible]o.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.451. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. [illegible] **la trappola**, di J. Moslow con K. Russell. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Titanic, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21.

[illegible]. Tel. 552.137. **Deep rising. Pre-**[illegible] **[illegible] profondo**, regia S. Somers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.638. Ore 14,30; 16,15 **La [illegible]** Ore 18,30; 20,30; 22,30 **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, [illegible]. Moretti.

CAIRIGNANO [illegible]. Tel. 570.23.48. Ore [illegible] **anni in [illegible]** (in inglese). Ore 21,15 **[illegible] e potere**, regia [illegible] B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro.

[illegible]. Tel. 219.768. **Qualcosa [illegible]**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 21,15.

[illegible] Tel. [illegible]938. **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: [illegible]. Domenica 15,30; 18,15; 21.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; [illegible] 17; 21,15.

PEGLI

EDEN. Tel. 698.12.00. **Qualcosa è cambiato**, regia di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

SAMPIERDARENA

[illegible]. Tel. 967.7130. Sala [illegible] per concorso [illegible] poesia.

SESTRI

S. SIRO. [illegible]. 320.2564. **Breakdown la trappola**, regia J. Moslow con [illegible]. Russell. Ore 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 613.61.86. **Breakdown la trappola**, regia di J. Moslow, con K. Russell. Or.: 20; 22,30.

S. MARGHERITA

[illegible] Tel. 285.033. [illegible] **la trappola**, regia di J. Moslow, con K. Russell. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Amistad**, regia di S. Spielberg, con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hounson. Or.: 19,30; 22,10; sab. dom. 16,15; 19,15; 22,10.

[illegible]. 50.781. **Codice Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Ore 21,15.

CHIAVARI

[illegible] Tel. 363.274. **Breakdown la trappola**, regia J. Mostow con K. Russell. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.694. **Aprile**, regia N. Mo-[illegible] [illegible] V. Orlando, N. Moretti. Ore 15,15; 17,45; 19; 20,45; 22,30. Dom. dalle 15,30 alle 22,30.

SESTRI LEVANTE

[illegible]. Tel. 41.505. Ore [illegible] **Mercury**, regia di H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] [illegible]. T. 589.329 - 591.697. [illegible] **[illegible] g[illegible]e.** Balletto di Dresda. Coreografie J. Lazzini. Or.: 15,30; 20,30. L. 95.000; 65.000; 45.000.

[illegible] - [illegible] **della Corte** Tel. 534.22.00. [illegible] **[illegible] degli [illegible]celli**, spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori. Ore 16.

[illegible] [illegible] - [illegible] **Duse.** Tel. 534.22.00. [illegible] **le spalle al muro**, di Amoroso e Nicolini. Compagnia I naviganti. Ore 16. Posto unico numerato L. 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. Lo spettacolo **Manola** è sospeso per indisposizione di Nancy Brilli: i possessori dei biglietti possono avere rimborso o cambio con lo spettacolo **Zelig show** di lunedì 25 maggio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO. [illegible]ioni per **Gli equivocabili.** Dedicato a Sandro Pertini, regia M. Stella. In scena venerdì [illegible]. Ore 21. Ingresso 15.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Telefono [illegible].

TEATRO BARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Gioco [illegible] squadra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Codice [illegible]cury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **II.** Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **So [illegible] [illegible] fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] [illegible]. 838.83.22. **La baia di Eva.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Ore 10 **L'uomo della pioggia.** Ore 21: **Parlenguemmo [illegible] punà.** Spettacolo teatrale. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Codice Mercury.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 551.419. **Soluzione estre-**[illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30. **Spice girls.** Or.: 20,30; 22,30. **Sò cosa hai fatto.** Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 592.910. [illegible] **Monty.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. [illegible]e 21: Paul Morocco in [illegible] - **The Flamencomedy** [illegible]. L. 35.000 platea, 25.000 galleria.

CENTRALE. Tel. 63.671. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 283.520. **Il grande Lebo-**[illegible]: Or.: 16; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Mr.** [illegible]. Or.: 16; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Ore 15: **Anastasia.** Ore 21,15: **Full Monty.**

DIANO MARINA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La maschera di** [illegible]. Or.: 14,30; ult. 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17.

VENTIMIGLIA

CRISTALLO. Tel. 205.049. [illegible]. Orario 21,15.

BORDIGHERA

DIANESE. Tel. 495.930. **Mr. Bean, l'ultima [illegible] catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **Deep rising. [illegible] dal profondo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **So cosa hai fatto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Co-**[illegible] **Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 2.** [illegible]. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[illegible] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [illegible] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di [illegible] Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

E' PARTITA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Criticato l'indebitamento dell'attuale amministrazione, i gazebi sono illegittimi?

Il Polo alla conquista di Recco

Con il candidato sindaco Gianluca Buccilli

RECCO. A poco meno di ... anno dalle elezioni amministrati... il Polo ha presentato il ... candidato ... sindaco ... Recco: Gianluca Buccilli, 36 anni, operatore nel settore pubblicitario. Sarà sostenuto da Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd. Alla presentazione venerdì sera erano presenti circa 300 persone; rappresentanti degli artigiani, della Coldiretti, società sportive, associazioni di volontariato e ... mondo della scuola.

Secondo quanto affermato negli interventi dai consiglieri comunali di Forza Italia Stefano Bersanetti ... Carlo Gandolfo, e dai consiglieri ... Alleanza nazionale Dario Capurro e Marco Revello, la giunta progressista guidata dal sindaco Mariolina Diena ha fatto il suo tempo.

Nel corso della serata il portavoce Giuseppe Rotunno ha detto che ... intenzione delle for... che compongono il Polo di «instaurare e mantenere aperto nel tempo, un dialogo con la cittadinanza che al contrario questa amministrazione non è stata ... grado o forse non ha voluto proprio realizzare». Nei diversi interventi è stata criticata l'attuale amministrazione per «la sua logica di indebitamento». Il candidato a sindaco ha affermato che le spese devono ... ridimensionate «soprattutto se rivolte a inutili e dispendiosi studi ... consulenze».

Secondo il Polo, questa nuova politica consentirà di evitare aumenti della pressione fiscale. Quanto alle proposte amministrative, Buccilli ha detto che deve essere data assoluta priorità alla creazione di nuovi parcheggi «la cui carenza si è fatta ancora più marcata a seguito dei recenti lavori intrapresi dalla giunta Diena che, ... fronte di una movimentazione complessiva ... ... posti auto, ne ha persi almeno 50». Il candidato ... sindaco, dopo avere sostenuto che l'attuale giunta risulta «confusa e spaccata da posizioni programmatiche diverse e avvelenata da veti incrociati tra popolari e pds, sulla persona del candidato a sindaco», ha ripreso il filone dei l...i da fare a Recco e tra questi una particolare attenzione deve essere rivolta alla zona a ... «non trascurando la sistemazione delle passeggiata oggi ignorata dal progetto predisposto dall'attuale amministrazione».

Buccilli ha detto che «la realizzazione di questi progetti cesserà di ... solo una «chimera se ribalteremo la logica dell'indebitamento e dell'intervento solo pubblico, favorendo invece le sinergie con il privato». Intanto il consigliere di Forza Italia Stefano Bersanetti ha scritto alla Provincia segnalando che il Comune di Recco ha iniziato i lavori per la costruzione di gazebi in diversi punti della cittadina. Secondo Bersanetti i gazebi, previsti dal piano particolareggiato della viabilità ... parcheggi la cui approvazione ... ancora in itinere, ... da considerarsi illegittimi. Il consigliere afferma di avere presentato un'osservazione in merito al piano particolareggiato, ma questa non è ancora stata discussa. Chiede quindi che venga verificata la legittimità dei gazebi. [g. vi.]

In alto la sala dell'hotel La Villa durante la presentazione del candidato sindaco del Polo, Gianluca Buccilli, qui sopra, che ha illustrato il proprio programma contestando l'attuale amministrazione comunale di Recco

Il turismo è in discesa

La Pro loco chiede alle Ferrovie di aumentare le fermate dei treni

RECCO. Mario Servello, assessore ai Lavori pubblici dice che uno dei principali problemi di Recco è quello della viabilità e aggiunge che «manca un'identità di carattere urbanistico. Il turismo è in discesa vertiginosa. Mancano le strutture che possano richiamare i turisti. Esiste solo un pendolarismo per la presenza dei ristoranti».

Questi sono i problemi, alcuni dei quali atavici, che sono sul tappeto dell'attuale amministrazione e lo sono stati anche molte volte per le precedenti giunte. La capitale gastronomica del Golfo Paradiso, come da tempo si definisce Recco per la presenza di numerosi ristoranti, chiede da tempo una maggiore attenzione per il suo turi...: lo hanno fatto gli operatori turistici ... commerciali chiedendo più fermate dei treni a lunga percorrenza, come gli Intercity. Nella stagione estiva chi arriva da Milano, Torino, Firenze e Roma deve molto spesso cambiare convoglio ... Genova oppure ... Rapallo ... Chiavari.

Si è mosso da tempo anche il presidente della Pro loco, Sandro Pellegrini, il quale sostiene che una cittadina ... 30 mila abitanti deve essere tenuta in maggior considerazione dalle Ferrovie. Gli altri problemi sono tutti superati dal grande handicap della viabilità e della mancanza di parcheggi. In quanto alle opere pubbliche sono previsti nell'anno in corso investimenti per 11 miliardi e mezzo. L'opera più importante è ... piano di sistemazione della zona a mare per una spesa di circa ... miliardi.

Se si contestano all'amministrazione i problemi inerenti la viabilità come risposta si ha che la pressione fiscale quest'anno è rimasta invariata: Ici al 4,6 per mille per la prima casa, 5,7 per negozi e abitazioni affittate, 6,5 per immobili sfitti. In altre parole l'attuale maggioranza afferma di avere operato bene. [g. vi.]

LEVANTE

Emergenza cinghiali, alleanza tra Provincia ... cacciatori

Provincia e cacciatori sono uniti per fronteggiare l'emergenza cinghiali: la Provincia ha definito alcune iniziative congiunte da attuare già quest'anno: i cacciatori collaboreranno distribuendo foraggio in zone lontane da abitazioni ... coltivazioni e parteciperanno, ... necessario, ad abbattimenti selettivi. [g. vi.]

LEVANTE

Oggi all'Expò il «Lilabus» per la lotta contro l'Aids

Manifestazione della Lega italiana contro l'Aids oggi nell'area Expò, dalle 15. Anche quest'anno viene promossa ... campagna itinerante «Lilabus», per sensibilizzare ... giovani sui comportamenti a rischio e sul mondo dell'Aids. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bilancio in «attivo» per ... farmacia comunale

L'assessore al patrimonio, Aldo Rivolini, ha reso noto ... bilancio della farmacia Comunale che ha chiuso il 1997 con un avanzo di esercizio di oltre 314 milioni. Dal '94, anno in cui l'esercizio si era chiuso in perdita, si ... passati ... ... avanzo superiore del 98% rispetto al '96 e più 159% rispetto al 1995. [g. vi.]

GENOVA

Oggi a Quarto ricordata la partenza dei ...

Verrà ricordato oggi l'anniversario della partenza dei Mille da Quarto. Verranno deposte corone, dalle 9, allo Scoglio e sul monumento. Alle 10 l'orazione ufficiale del sindaco. [f. p.]

LEVANTE

Palloncino dell'ecomuseo vola sino nel Mantovano

Uno dei palloncini che gli alunni delle elementari della Fontanabuona avevano lanciato verso il cielo il lunedì di Pasqua, con attaccati messaggi ... slogan sull'ecomuseo dell'ardesia, ... stato raccolto in un piccolo paesino del Mantovano. La ragazza che lo ha raccolto in un prato, Stefania Bertellini, si complimenta con l'iniziativa ... chiede maggiori dettagli sul museo dell'ardesia. [g. vi.]

GENOVA

Chiude la biblioteca di Storia dell'arte

Chiude dal 12 maggio a settembre la Biblioteca di Storia dell'Arte dei Servizi culturali di Palazzo Rosso. La chiusura ... dovuta al trasferimento nella nuova sede di largo Pertini 4 nei locali dell'ex Berio. [f. p.]

LEVANTE

Nel Porto Antico incontro su donazione ... organi

Si apre oggi nel Porto Antico la prima giornata nazionale sul tema della donazione e del trapianto di organi. E' organizzata dall'Aned, Oms, Rete Italia Città Sane, Antf, Acti, Aido ... AssIrt-Maria Russo. Si tratta di un incontro tra la città e le persone dializzate o sottoposte ... trapianti per affrontare e approfondire il tema della donazione di organi. [f. p.]

Un arresto ... Genova per tentata rapina

Due giovani di Recco presi dopo gli scippi

GENOVA. Avevano scippato tre anziane signore nel giro di un'ora, fuggendo ogni volta in scooter. Ma sono stati intercettati e bloccati per ... controllo da una pattuglia della Radiomobile dei carabinieri, che li hanno trovati ancora con una borsetta «calda» sotto il braccio.

Così due tossicodipendenti, Andrea G., genovese, ventiduenne, e Massimiliano L., originario di Cagliari, 26 anni, pregiudicato, entrambi residenti a Recco, sono stati prima fermati e poi arrestati per furto aggravato in concorso.

Alle 15 dell'altro pomeriggio in piazza Manin i carabinieri hanno fermato due giovani in moto, che davano l'impressione di fuggire. Controllati e identificati, ... stati trovati in pos... ... una borsa, che uno dei due ha tentato di far passare per quella di ... parente, confessando alla fine di averla scippata poco prima ad un'anziana signora in corso Solferino. I carabinieri, nel frattempo, hanno saputo via radio che presso le stazioni di Castelletto ... Molassana si trovavano altre due signore, scippate una in via Guidobono alle 14,30 e l'altra in via Chiodo alle 15, che stavano sporgendo denuncia nei confronti di due giovani in scooter le cui descrizioni corrispondevano perfettamente all'aspetto dei due fermati, quindi arrestati.

Sempre ... pattuglia dei carabinieri ha poi arrestato per tentata rapina, la sera intorno alle 21, nella zona di Castelletto, un ventitreenne originario di Napoli, ma residente a Genova, Luigi B.

Una telefonata al 112, alle 20,45, ... dato l'allarme per una rapina in corso nel supermercato di salita San Giovanni 11. All'interno un giovane alto, magro, con i capelli biondi lunghi e l'aspetto trasandato, con indosso un impermeabile verde, armato di una pistola, risultata ... un giocattolo, quando il proprietario del supermercato e ... cliente l'hanno disarmato. I militari hanno poi rintracciato il giovane. [a. p.]

Operazione della Squadra mobile: sequestrate pastiglie per un valore di 50 milioni

Ecstasy in discoteca, sette arresti

Traffico di droga da Genova al Tigullio e alla Versilia

GENOVA. Pastiglie di ecstasy con il logo di «X-File», la serie cult televisiva, o ... il simbolo della falce ... martello, per un valore complessivo di circa 50 milioni ... state sequestrate dalla sezione narcotici della Mobile genovese. L'«Operazione Colomba» ha portato all'arresto di sette persone, tra cui il titolare di un negozio di abbigliamento di via San Luca, ritenute responsabili di spaccio ... distribuzione di stupefacenti nelle discoteche genovesi, soprattutto del Levante, e nei locali della Versilia.

Gli arrestati sono Andrea Lo Giudice, ventinovenne torinese, domiciliato a Genova in via Branega, pregiudicato, Giacomo Savino, 31 anni, residente allo stesso indirizzo, Vittorio Valle, ... anni, abitante in salita Montagnola dei Servi, incensurato, titolare dell'avviato negozio ... abbigliamento ... tendenza «Dubhe», Michele Ardimento, 32 anni, residente a Varazze in piazza San Bartolomeo, incensurato, Luca M., ... anni, genovese, incensurato, installatore di computer. Sono stati invece catturati ... Torino, in via Isler, Ivan Laureana, 24 anni, e la convivente Silva Vilma Figuereido, 19 anni, incensurata.

Da sinistra verso destra quattro dei sette arrestati dalla Squadra mobile di Genova I nomi: Giacomo Savino, Michele Ardimento, Vittorio Valle ... Andrea Lo Giudice

Altre dieci persone sono state denunciate a piede libero per detenzione e spaccio di stupefacenti.

In casa di Lo Giudice sono state sequestrate le pastiglie «X-File», oltre a un etto di hashish e 100 milioni, ad Ardimento quelle con la falce e il martello. A Torino sono state sequestrate quasi 500 pastiglie con il logo ... una colomba, oltre ... 40 grammi di anfetamina in polvere. Finiti nelle mani della narcotici anche ... paio di flaconi di Popper.

Le indagini degli uomini del commissario Fabio Bernardi sono cominciate alla fine dell'anno scorso, con poliziotti camuffati da stravaganti discotecari mescolati al «popolo della notte». Piano piano sono stati individuati i presunti spacciatori e già alla fine ... febbraio, in piazza della Vittoria, è stato arrestato Luca M..

Secondo la polizia, Laureana sarebbe stato ... fornitore di medi spacciatori sia torinesi che genovesi. A volte le consegne sarebbero state effettuate dalla sua compagna. A Genova, Lo Giudice e Ardimento a loro volta avrebbero provveduto a smerciare gli stupefacenti ad altri spacciatori al minuto. [a. p.]

Il futuro dell'azienda

La Elsag Bailey divide con scelte in tempi brevi

GENOVA. Una scelta chiara di politica industriale, un «tavolo trasparente» di dialogo e tempi brevi. Queste le richieste principali rivolte al Governo, emerse dal convegno ... ieri mattina organizzato dalle Rsu dell'El... Bailey sul futuro dell'azienda. «Il rischio ... che prevalga la questione finanziaria - ha spiegato Giampiero Tamburelli, della Rsu. ... invece necessario riflettere sulle realtà tipiche dell'Elsag. Ci opponiamo ad ogni tipo di asta ... chiediamo al governo di dare disposizioni precise a Finmeccanica in base a chiare scelte di politica industriale». Ben vista, dai sindacati, ... la possibilità ... ... cordata finanziaria capeggiata dall'Imi e con il coinvolgimento di Comit e Abn-Amro che porti ad un azionariato diffuso («nessuno ... ha i 2.500 miliardi che servono») e preveda un nocciolo duro del 20% per la gestione industriale. [r. s.]

Pulmino a Caricamento

Un giorno in piazza per ... la gente contro la burocrazia

GENOVA. Si ... fermato ieri in piazza Caricamento «Il pulmino del cittadino», per verificare il funzionamento dell'anagrafe, della Prefettura ... di una Asl. E' stata la tappa genovese di una campagna itinerante promossa ... movimento ... Difesa del cittadino per informare sulle buone leggi e individuare luci ed ombre del servizio pubblico. E' stata distribuita la guida «Dalla lira all'euro», per capire meglio quali cambiamenti porterà nella vita di tutti i giorni l'introduzione della moneta unica. Alla fine ... campagna, il movimento stilerà la prima mappa italiana sul funzionamento di alcuni servizi offerti ai cittadini dalla pubblica amministrazione in ogni capoluogo di provincia per cercare ... avviare, dove necessario, un cambiamento. «Le leggi che ci aiutano a tutelare i nostri diritti ci sono, ma ... no applicate», ... lo slogan dell'iniziativa. [a. p.]

Da Italia Nostra un invito a riflettere su un importante problema

Inceneritore, parte ... altro ...

Dibattito mercoledì all'Istituto d'arte di Chiavari

CHIAVARI. Per ... lasciare cadere l'argomento nel Tigullio il «Comitato contro gli inceneritori» ha organizzato un dibattito per mercoledì prossimo, nell'aula magna dell'Istituto d'arte di Chiavari, dal titolo provocatorio: «Inceneritore a Chiavari? A Leivi, Carasco, Ne?».

Ieri in una conferenza stampa di presentazione al dibattito il dott. Federico Valerio, ricercatore, presidente provinciale di Italia Nostra, ha esposto ancora una volta le sue ragioni contro l'ipotizzato impianto di incenerimento aggiungendo che la gente deve essere informata.

«C'è una lobby industriale a favore degli inceneritori - ha detto Valerio - perché qualcuno guadagna. Non si capisce poi perché ci devono essere incentivi per chi incenerisce».

Valerio ha poi spiegato che il problema deve essere affrontato molto a monte, ad iniziare da chi mette sul marcato prodotti con imballaggi sproporzionati. Ha ripetuto la sua tesi sulla non tossicità dei rifiuti «trasformati in sostanze tossiche dal processo di incenerimento che lascia almeno un 25% di ceneri che devono essere poi smaltite». Valerio, insistendo sulla necessità di arrivare ad una consistente quota di rifiuti divisi dalla raccolta differenziata, ha spiegato che il 50% dei rifiuti, calcolando la quantità di acqua che contengono e le ceneri che rimangono, non brucia.

Il dottor Federico Valerio

... almeno non vengono distrutti dagli impianti di incenerimento. Non è sceso nei particolari del posizionamento di un inceneritore nel Tigullio perché ... è questo il problema che verrà discusso mercoledì. Gli impianti di incenerimento non devono essere fatti, e basta.

Valerio sostiene che sono dannosi alla salute, appunto perché trasformano i rifiuti in composti tossici. Una scelta sbagliata perché non economicamente convenienti per la collettività ... anche una scelta sbagliata dal punto di vista etico. [g. vi.]

▶ L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI ...

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ ...
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 vengono organizzati, presso il **Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore"**, via Nazionale 365 - **Imperia**, i seguenti corsi per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

un corso per:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nella provincia di Imperia**

DURATA: n. 32 ore

un corso per:

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nelle province di Imperia e Savona.**

DURATA: n. 52 ore

I corsi sono gratuiti e verranno svolti fuori orario di lavoro.

Al termine dell'attività formativa - per la quale è obbligatoria la frequenza - I partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, conseguiranno uno specifico attestato.

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in bollo, au apposita modulistica da ritirarsi presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore", via Nazionale 365 - 18100 Imperia - tel. 0183/710345 - a partire dall'***11.05.98*** ed entro le ore 12 del ***27.05.98.***

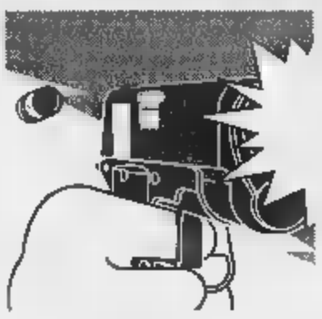
Le domade di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il corso di **Addetto alle attività di bonifica** le domande saranno accettate con le seguenti limitazioni:

- non più di UNA iscrizione per ciascuna impresa con numero di addetti inferiore a 16;
- non più di DUE iscrizioni per ciascuna impresa con numero di addetti uguale o superiore a 16.

Per il corso di **Responsabile delle attività di bonifica** non sarà accettata più di UNA iscrizione per ciascuna impresa a prescindere dal numero di addetti.
Non possono presentare domanda di iscrizione I liberi professionisti.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA



Il procuratore Scolastico ringrazia polizia e carabinieri: «Hanno fatto un buon lavoro»

«Serial killer», così ha firmato i delitti

Dna, impronte, arma e proiettili: ecco i nuovi indizi

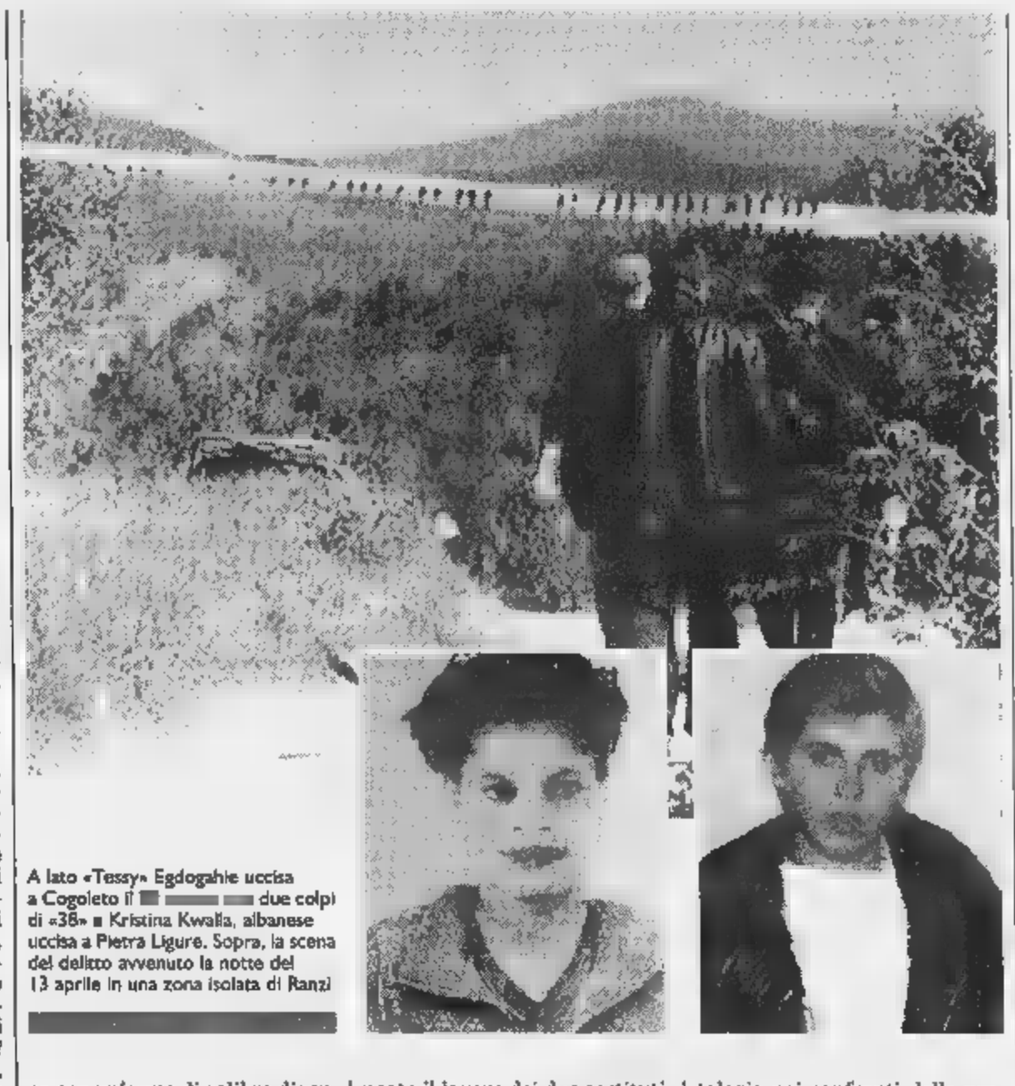
SAVONA. Una sola mano omicida per nove delitti. Una lunga scia di sangue si sarebbe lasciata alle spalle Donato Bilancia, il serial killer arrestato dai carabinieri. Per tre assassini ci sono gli ordini di custodia cautelare, spiccati dalle procure di Genova e Alessandria: riguardano gli omicidi di Tessy Edoghaye, la prostituta nigeriana uccisa il 29 marzo a Cogoleto e quelli di Massimiliano Gualillo e Candido Randò, i metronotte assassinati a Novi. Per altri sei sarebbero ormai pronte le richieste di arresto da parte delle procure di Genova, Savona e Sanremo.

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sta chiudendo le indagini sugli omicidi di Kristina Kwalla, la prostituta ammazzata il 14 aprile a Pietra Ligure, e di Sijudimila Zubkova, anche lei assassinata a Pietra Ligure il 18 marzo. Per un terzo delitto, quello di Stela Truya (l'albanese trovata cadavere a Varazze), il magistrato savonese attende i risultati delle perizie eseguite dal Cis di Parma. Ma quali sono gli elementi in mano all'accusa? Per il caso di Kristina Kwalla gli indizi sono la pistola calibro 38, i proiettili scamiciati, il Dna dello sperma. Per Sijudimila Zubkova, gli elementi sono la pistola calibro 38, i proiettili scamiciati, il Dna da un mozzicone di sigaretta, i segni lasciati dai pneumatici dell'auto sulla quale è scappato l'omicida (identici a quelli trovati a Novi Ligure), frammenti di plastica del paraurti di una Mercedes. Donato Bilancia è sospettato anche dall'omicidio di Stela Truya. Punti di contatto con gli altri omicidi? La pistola calibro 38 e l'auto, forse una Mercedes, a bordo della quale sarebbe scappato l'assassino. Ma si attendono anche i risultati delle perizie su alcuni reperti biologici. E' lotta contro il tempo: il procuratore intende infatti interrogare quanto prima Donato Bilancia, forse già martedì. Ed entro quel giorno dovranno essere pronti gli ordini di custodia cautelare. La procura savonese ha anche riaperto l'omicidio dell'albanese Donika Hoxollhari a Pietra Ligure un anno fa, e che è sempre stato ritenuto un delitto maturato negli ambienti della malavita albanese che controlla la prostituzione. La prostituta, però, fu uccisa con un'arma di calibro diverso (cal. 32 o 7,65) e spogliata dei vestiti. La prima ferita alla schiena, è finita con un colpo di pistola alla testa. Unico punto di contatto con gli omicidi di cui è sospettato Donato Bilancia, è che fu rapinata di soldi e documenti. Il procuratore ha comunque precisato che «gli ordini di cattura saranno chiesti soltanto per i casi nei quali vi siano elementi sicuri di responsabilità».

LE INDAGINI. Il procuratore Vincenzo Scolastico ha elogiato ieri mattina «l'operato dei carabinieri e la proficua collaborazione che hanno avuto con la polizia di Stato». Ha anche sottolineato il lavoro dei due sostituti, Alberto Landolfi e Franco Greco. Le indagini hanno seguito varie strade: sono state controllate 180 Mercedes, i pedaggi autostradali pagati i viacard, i tabulati delle telefonate fatte con il cellulare. Contattati titolari di armerie, medici psichiatri e neurologi. Non si è lasciato nulla di intentato per dare un nome al serial killer.

PERSONALITA' DEL KILLER. Il caso da manuale. Secondo un alto dirigente della polizia scientifica, «Donato Bilancia sarebbe un serial killer assolutamente fuori dell'ordinario. Nella sua figura coesistono ben tre profili: la criminalità ordinaria, la psicopatologia nei confronti delle prostitute, e quella di persone estranee, le donne sui treni». E spiega: «Bilancia potrebbe essere considerato un maniaco che ha particolari motivi di rancore nei confronti delle prostitute». Quanto agli omicidi sui treni: «Ci troviamo di fronte a vittime scelte a caso, con l'unico denominatore comune di essere giovani donne. Il treno è però un luogo simbolico per Bilancia: sotto un treno è tolto la vita il fratello con il figlioletto, dopo la separazione. Da quel momento l'uomo aveva maturato rancore nei confronti delle donne».

Claudio Vimercati



A lato «Tessy» Egdoghaie uccisa a Cogoleto il due colpi di «38» e Kristina Kwalla, albanese uccisa a Pietra Ligure. Sopra, la scena del delitto avvenuto la notte del 13 aprile in una zona isolata di Ranzi

Ora è sparito il supertestimone

Ha visto Bilancia sparare due volte e ammazzare il cambiavalute di Latte

SANREMO. «E' lui, senza ombra di dubbio. Certe cose non si dimenticano». Mario Toto, 31 anni, cognato del cambiavalute Enzo Gorni, è il supertestimone dei carabinieri di Ventimiglia che inchioda Donato Bilancia per l'efferato delitto avvenuto la sera del 20 marzo a Latte. E il sospetto che si tratti del serial-killer della Liguria si fa sempre più concreto, arricchito da nuovi riscontri ed elementi di prova.

«Non avevo mai visto sparare in quel modo - continua Mario Toto - quello lì non voleva fare una rapina, aveva già l'intenzione di uccidere. Ha sparato con rabbia, quello che ho visto non lo scorderò mai più. Aveva qualcosa di animalesco». E ancora: «Assurdo pensare che Enzo conoscesse Bilancia come ha insinuato qualcuno. Non è vero. Di persona non ho ancora visto l'assassino dopo l'arresto e non so se gli inquirenti procederanno ad un confronto». Toto non vuole ricordare quella sera di sangue a Latte: «Era solo quando è uscito dall'ufficio. Quando era dentro l'ho visto sparare e sono rimasto paralizzato dalla paura. Se sono ancora vivo lo devo probabilmente soltanto a mio cognato che mi aveva fatto capire di non entrare». Mario prova rabbia e dolore per questa vicenda assurda: «Ci sono persone in giro che dovrebbero esserci - spiega, riferendosi ai precedenti di Bilancia e alla sua invalidità - è assurdo di fronte a casi di questo genere pensare che nel nostro Paese qualcuno voglia abolire la condanna all'ergastolo».

Ma per un super-testimone attendibile l'inchiesta sul serial-killer segna anche il passo per un teste-fasullo. E' il giovane interrogato l'altra notte del procuratore Mariano Gagliano dopo una telefonata arrivata giovedì sera al numero verde della trasmissione televisiva «Uno di Notte».

I carabinieri si erano subito messi sulle tracce della «voce anonima» arrivando ad identificare un giovane di Bordighera, Massimo Migliano, di 32 anni.

Aveva detto agli investigatori di aver visto Donato Bilancia sul treno dove il 18 aprile era stata uccisa Maria Angela Rubino arrivando addirittura ad affermare che si trovava nello spazio tra i due vagoni quando il killer era entrato nella toilette per uccidere. Ma era solo un mitomane. [g. ga.]

Il procuratore Mariano Gagliano

I covi di «Walter»

Da qui partiva per uccidere

GENOVA. Non andava lontano Donato Bilancia, presunto serial killer, per uccidere e rapire. Come una belva feroce, aveva bisogno di un rifugio e di conoscere bene la zona di caccia. Ed è forse più di una coincidenza che ad ogni delitto che gli viene attribuito, ma anche ad altri per i quali sono in corso accertamenti e confronti di laboratorio, corrisponda un casello di cui Bilancia aveva la disponibilità. La sua residenza anagrafica, in via del Fossato Antico 4, nel quartiere di Marassi (con un secondo ingresso in via Montaldo 6a), si trova a qualche centinaio di metri dall'appartamento di via Monticelli dove il 27 ottobre del '97 sono stati uccisi i coniugi Bruno Solari e Maria Luisa Pitto e sono stati portati via due plateaux di anelli e brillanti. Da via Montaldo si raggiunge in pochi minuti in macchina viale Brigate Partigiane, dove l'assassino ha fatto salire Stela Truya e Evelin Edoghaye. Di qui si può imboccare la Sopraelevata e arrivare al casello dell'autostrada di Genova Ovest dove inizia l'A 10 per Ventimiglia.

Il primo casello fuori comune è quello di Arenzano, da cui si raggiunge in pochi minuti Cogoleto. Qui hanno affittato un appartamento i genitori di Bilancia. La casa si trova a poche centinaia di metri dai luoghi, isolati e noti solo a chi conosce bene la zona, in cui sono state uccise le due prostitute. Proseguendo sull'Aurelia si incontra Celle, dove Bilancia aveva la disponibilità di un appartamento. Da qui si può entrare in autostrada e raggiungere in una mezz'ora Pietra Ligure dove sono stati trovati i cadaveri di Ljudmyla Zuskova e Valbona Mema. Sempre in autostrada in mezz'ora si raggiunge Sanremo, e il casinò frequentato abitualmente da Bilancia.

Via Montaldo non è lontana dalla stazione Brignole, dove ferma il treno La-Spezia-Venezia (delitto Zoppetti) e dove parte il Genova-Ventimiglia (delitto Rubino).

Bilancia poteva contare anche su altri 4 appartamenti in città, di proprietà di sue amiche: uno a San Martino, uno a Borgoratti e due pied-à-terre nel centro storico. Da Borgoratti si raggiungono rapidamente in auto i caselli di Genova Est e di Nervi della A 12, da cui ci si immette sulla A 10 per Ventimiglia, dove sono stati uccisi i cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni. Da Genova si arriva al confine in un'ora e mezza, da Sanremo in un quarto d'ora. Prima di Sanremo, ad Arma di Taggia, c'è l'arma di servizio dove tre persone su un'auto scura di grossa cilindrata il 22 aprile hanno ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto.

Via Montaldo sale sul fianco della Val Bisagno fino a corso Armellini: qui, nell'ascensore di un palazzo, il 25 gennaio è stato ucciso con un colpo di pistola grosso calibro alla testa il metronotte Giangiorgio Canu.

Nel centro storico vivevano Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini uccisi a colpi di pistola il 24 ottobre nel loro appartamento di piazza Cavour. Bilancia conosceva bene Parenti, che era legato agli ambienti del totonero, gestito dagli affiliati genovesi alla siciliana di Riesi. [r. s.]

La Mandria Golf

L'unico golf che costa meno di una palestra

- 25 postazioni (10 coperte)
- Maestri
- 6 buche pitch and putt
- Noleggio gratuito ferri

Abbigliamento sportivo e tutto per il golf

10040 Druento (TO) - Via Venaria
Segreteria tel. 011/9846111

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 23 UN SUPPLEMENTO DI

Domenica 31 Maggio Piazza S. Carlo ore 9,30

LA STAMPA STRATORINO 22

Joyful promotion

a favore di Specchio dei tempi

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

- Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi
Running Center Club - Via Della Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

RITA - MIRAFIORI
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

- CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - PARCO RIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/

MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisolfo - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona 85

SUPERMERCATI DI' DI' in Provincia di Torino
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI Tel. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO · Edicoli IL SUPERMERCATO · JERZEES · TAPPOVIVO · SANPAOLO · GIEMME · 95 · GS

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy ■ un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, ■ una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti ■ i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire ■ prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

L'assessore Aonzo: «Da ridisegnare i servizi sanitari nell'Albenganese»

Ospedale, incontro in Regione

Per Ostetricia giovedì un vertice a Genova

La Regione marcia indietro. Non si «rimangia» la delibera di trasferimento reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria dell'ospedale di Albenga ma manda in Riviera segnali di pace dopo la decisione del Tar che ha confermato la validità della delibera. Giovedì 14 il presidente della giunta Giancarlo Mori e l'assessore alla sanità Franco Bertolani incontreranno i sindaci del Ponente. «Sarà un incontro per ridefinire la sanità della zona. Come Regione crediamo sia giusto e importante il trasferimento del reparto di ostetricia al Santa Corona. Le condizioni di sicurezza, per le donne, saranno sicuramente aumentate. Non vogliamo però che il trasferimento visto disagio per i cittadini. Per evitare i disagi, logistici e psicologici, ci vogliono servizi territoriali che previsti dal Piano sanitario», spiega l'assessore regionale Nicolò Aonzo.

Nell'incontro di giovedì, aperto ai sindaci, ai vertici Asl e a quelli del Santa Corona, si parlerà di vari aspetti della sanità. Spiega ancora Aonzo: «Volgliamo mettere sul tappeto tempi e modalità del trasferimento per non creare disagi e sottolineare discorso della sicurezza per i pazienti. Ma si parlerà anche della ridefinizione dell'intera sanità in Riviera. E' necessario il potenziamento ambulatoriale sul territorio concordare come si deve trasformare il polo ospedaliero di Albenga. Tutti conosciamo l'importanza dell'ospedale di Albenga per un comprensorio ad alta valenza turistica ma, così come è strutturato oggi, Santa Maria di Misericordia ha poco senso».

Aonzo, dopo le critiche mosse da Albenga al ruolo e ai comportamenti della giunta regionale («Non riusciamo nemmeno a farci rispondere alle lettere e farci ricevere», avevano protestato durante la serrata a favore dell'ospedale sindaci e amministratori locali) replica: «Non vogliamo assolutamente, Regione, assumere atteggiamenti distaccati dal territorio. La riunione di giovedì avrà anche il compito di chiarire eventuali incomprensioni. In tutti i campi, ma soprattutto in un settore delicato come quello della sanità, ci vuole la collaborazione e l'impegno di tutti per rendere più razionale la gestione garantendo, nel contempo, i servizi e la sicurezza».

Stefano Pezzini

Un momento della manifestazione di protesta di martedì pomeriggio

Croce Bianca

Fiaccolata venerdì sera

ALBENGA. Una fiaccolata notturna per dire no alla chiusura del Santa Maria Misericordia. Venerdì prossimo, con partenza dalla Croce Bianca, Albenga torna in piazza. Ad organizzare la protesta il Comitato spontaneo la Croce Bianca. Spiega il direttore dei servizi Dino Ardoino: «Vogliamo vedere la città ha a cuore la salvaguardia del suo ospedale. Il trasferimento di Ostetricia è il primo passo verso la chiusura dell'ospedale. Chiediamo tutti i cittadini di sfilare venerdì perchè, avendo alle spalle la città, potremo essere più forti nel momento di difendere l'ospedale. Si tratterà di una sfilata senza nessun coinvolgimento dei partiti. La Croce Bianca ha anni di vita ed è al servizio della città e del comprensorio, non dei partiti». Alla manifestazione parteciperanno anche i residenti degli altri comuni del comprensorio che hanno nell'ospedale di Albenga il loro punto di riferimento per quello che riguarda l'assistenza sanitaria. [s. p.]

Albenga, praticavano tassi anche del 120 per cento

Due usurai denunciati avevano 29 «clienti»

ALBENGA. Una drammatica storia di usura che ha come scenario l'Albenganese ed il Sanremese. E' stata smascherata nei giorni scorsi dalla Guardia finanza in seguito ad una segnalazione e a più di due anni di indagini. Sono due, finora, le persone denunciate. Una per usura e l'altra per riciclaggio.

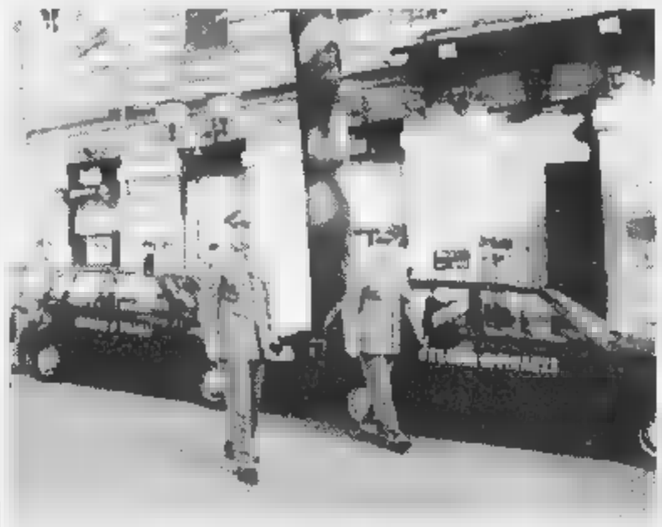
Le ricerche contabili delle Fiamme gialle sono partite nel 1995. Un commerciante ingauno, stufo di dover pagare interessi (nell'ordine anche del 120 per cento) ha deciso denunciare la sua situazione sempre più precaria. Si è recato dunque negli uffici di via Trieste a fornire il proprio racconto. Non era il solo perché nel giro di alcuni mesi i finazieri sono riusciti a delineare una mappa di persone o società in mano agli strozzini. Per almeno dieci di loro c'è stata anche una successiva conferma.

La Guardia finanza di Albenga ha fatto partire tutti i cessari accertamenti bancari su un impiegato part time Albenga. Facendosi fornire gli estratti conto dalle banche e le fotocopie dei numerosi assegni emessi. Esaminando i movimenti, durante la lunga indagine, sono risultati contatti bancari frequenti tra il personaggio che operava nell'Albenganese ed una persona di Sanremo.

Tra i due esisteva poco chiaro rapporto di prelievi e versamenti denaro. L'impiegato di Albenga si serviva del conto corrente del sanremese per «ripulire» i propri assegni. In pratica il primo nell'Albenganese versava a Sanremo ed il secondo forniva i prestiti ripercorrendo il tragitto bancario ritroso.

Le Fiamme gialle, sotto il coordinamento del tenente Antonino Raimondo, sono arrivate nei giorni scorsi alle due denunce. La prima ad Albenga, per usura e, conseguentemente, la seconda Sanremo per riciclaggio di denaro. L'indagine bancaria si poi spostata con successo su altri obiettivi trasformandosi anche in accertamento fiscale. Sono stati scoperti anche tre miliardi di evasione al fisco da attività illecita.

Non è il primo caso di usura registrato nel complesso canismo economico dell'Albenganese, che racchiude oltre a commercianti e a piccoli imprenditori numerosissime aziende che operano nella Piana. In seguito alle testimonianze delle vittime sarà forse possibile ricostruire altri episodi taciuti. [m. br.]



La Guardia di Finanza ha effettuato due denunce per usura

Respinta la richiesta di assoluzione chiesta da difensore e pm

Finale, condanna per Fouad

Sedici anni per l'omicidio Ferrero

GENOVA. Condannato a 16 anni 3 mesi di carcere. Dopo cinque ore di camera di consiglio la Corte d'assise e d'appello di Genova ha respinto la richiesta del sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi che aveva chiesto l'assoluzione per l'egiziano Mohamed Habib Fouad, 50 anni, accusato di aver ucciso la moglie separata, Angela Ferrero avvenuto nell'ottobre di sei anni fa a Finale Ligure. L'egiziano è latitante da subito dopo il delitto. Giorgio Ceriale, avvocato difensore, è amareggiato: «Non ho parole. Aspetto la pubblicazione delle conclusioni per esprimere un giudizio». Ceriale aveva chiesto l'assoluzione per il assistito o, in subordine, la ripetizione del processo per vizi di forma (la rogatoria internazionale era avvenuta quando l'egiziano non assistito dal legale). Contento della sentenza, invece, è il legale parte civile, l'avvocato Luca Vecchiato, da sempre sostenitore della colpevolezza dell'egiziano. Habib avrebbe ucciso, sostenuto Vecchiato, per una folle gelosia nei confronti della moglie che sarebbe stata già minacciata di morte marito nel maggio del '92, cinque mesi prima dell'omicidio. A carico di Habib, per questo specifico reato, inizierà un processo alla pretura Finale il novembre prossimo.

Angela Ferrero uccisa a Finale

difensore Giorgio Ceriale, nelle sue due ore di arringa, lunedì scorso, puntato molto sull'impossibilità di definire con certezza la data dell'omicidio che l'accusa sostiene essere avvenuto il 24 ottobre. Questo perché il perito, aveva ricordato l'avvocato, ha evidenziato come la morte possa essere collocata con più probabilità, al 26 ottobre con un'oscillazione di due giorni in ti o a rit nel tempo. Inoltre Ceriale aveva sostenuto che Habib aveva un alibi e che la vittima non è stata uccisa all'interno del albergo, ma ammazzata da un'altra parte e solo successivamente il cada è stato nascosto nella stanza adibita a ripostiglio della pensione «Finalese» in cui poi è stato ritrovato. Il corpo fu rinvenuto dai carabinieri il primo novembre del '92 coperto da un materasso e dodici cuscini. Angela Ferrero era stata vi per l'ultima volta alle 21 del 24 ottobre e detto ai suoi famigliari che sarebbe andata a una cena con amici. [a. r.]

L'odissea dei suoi familiari di Finale nelle carceri di tutt'Italia

Detenuto «perso» in cella

Legale savonese lo trova dopo un mese

SAVONA. Un detenuto savonese è «scomparso» per un mese. Per i familiari, rintracciarlo è stata un'odissea. Di carcere in carcere, girando l'intera penisola delle «sbarre».

Tutto comincia con un mandato legale. La sorella del detenuto, una signora Finale Ligure, si rivolge all'avvocato savonese Ottavio Pasquali. «Avvocato, vorrei che si occupasse di mio fratello». Il legale dice di sì, non la prima sarà l'ultima volta. Routine.

Invece non sarà mandato come tanti, una cosa normale. Pasquali, innanzitutto, cerca di ottenere un colloquio col suo nuovo cliente. Facile. La sorella dice che detenuto nel carcere milanese di San Vittore. L'avvocato si fa avanti, chiede l'incontro. E incoccia nella prima sopresa. «Guardi, questo signore qui da noi non c'è. Non c'è più. E' stato trasferito», sente rispondere Pasquali. «Bene, e allora dov'è? Dove è trasferito?», chiede il legale.

La storia comincia da qui. A San Vittore pare che non sappiano dove sia l'«ospite». Racconta Pasquali: «Mi hanno indicato un altro istituto penitenziario. Abbiamo chiamato, ma del mio cliente non ne sapeva nulla. Così ci siamo indirizzati ad altro carcere. E poi a terzo. Abbiamo fatto il giro d'Italia».

C'è un film che ha bene l'idea di questa odissea, che l'ha fatta vivere dal punto di vista del carcerato. Quel «Detenuto in attesa di giudizio», con Alberto Sordi dietro le sbarre per errore, che viene sbattacchiato da un carcere all'altro, vittima non solo del sistema anche di repentini trasferimenti e di una burocrazia che non si arresta nemmeno di fronte alla morte (l'episodio della chitarra, pacco postale che continua a viaggiare anche quando il destinatario, un altro detenuto, muore).

Nel film, la moglie di Sordi carcerato insegue il marito da un istituto di pena all'altro quando lo trova scopre che stato appena trasferito. Così è toccato anche all'avvocato Pasquali, per il suo cliente-detenuto savonese. «Volevamo persino rivolgerci a "Chi l'ha visto?"», confessa il legale. Alla fine, dopo un mese, la ri trova termine. Nelle Marche. «Ci hanno detto che è detenuto così modello che non si era quasi accorti di averlo». [f. p.]

Il carcere milanese di S. Vittore

NOTIZIE FLASH

Aperto il bando per assegnare le popolari

Il Comune lancia un bando di concorso per l'assegnazione delle case popolari. Fino al giugno gli interessati potranno ritirare, in ognuno dei venti comuni del comprensorio, il modulo da compilare per presentare domanda ed inserirsi nelle liste di attesa. [m. br.]

PIETRA L.

Chiesti nuovi chiarimenti sulla viabilità al S. Corona

Giuseppe Tarantino Franco Zunino di Rc hanno chiesto chiarimenti alla Regione sull'accordo di programma Aurelia-Santa Corona-Sant'Anna per viabilità insediamenti. Sembra che solo oggi sindacati e partiti «scoprono» un progetto noto da oltre due anni. [a. r.]

L.

La sala «Ondina» occupata per premiare gli studenti

Sala Ondina di Finale Ligure «occupata» dagli alunni delle elementari delle medie ieri mattino. Si sono svolto infatti le premiazioni della quinta edizione del premio «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria» che quest'anno sul tema «Vie piazze dei nostri paesi: immagini, storie e personaggi». [a. r.]

FINALE L.

La ragazzina «fuggita» perdonata dai genitori

E' tornato sereno nella della ragazzina di 14 anni di Finale Ligure che, alcune fa, era fuggita in treno per raggiungere un amico a Venezia. La ragazza, che non ha mai avuto problemi in famiglia, ha capito la pericolosità del suo gesto. [a. r.]

L.G.

Il ministero ha detto sì all'oasi della Val Maremola

Primo sì dal ministero per il Piano Life della val Maremola che prevede la realizzazione di un parco lungo il torrente una spesa di 1.300 milioni. Il prossimo anno l'opera sarà finanziata. [a. r.]

BOISSANO

Domani sera in palestra si presenta la Lista 1

Sarà presentata ufficialmente domani alle 21 nella palestra comunale) la lista civica 1 per le elezioni amministrative. Il candidato a sindaco Nicolò Polla illustrerà programmi e presenterà i candidati. [a. r.]

Ciclismo «baby»

Oggi Loano il secondo trofeo «Mino Merello»

O. Il Velo club Loano organizza oggi su circuito cittadino il 2° Trofeo Mino Merello, autentico «carosello» delle due ruote che inizia alle 9,30 e prevede due partenze per la categoria Esordienti della Federciclismo, del primo e del secondo anno. La gara vuole ricordare innanzi tutto la figura di limpido sportivo di Mino Merello, attivo dirigente del Velo club: ben tre medaglie d'oro fanno parte del vistoso montepremi di cui la società di Carletto Anselmo è solita dotare questa gara: no intitolate al Ristorante pizzeria «La Buona Luna», alla Cartoleria Stefy e al Bar Milano. Il ritrovo dei partecipanti avverrà alle 7,30 proprio presso il bar Milano. Sempre a cura del Velo club Loano, domenica 24 maggio sarà volta dell'8° Trofeo Elio Garassini, gara ciclistica nazionale per la categoria federale Allievi. alle 9 dal Bar Nelson. [n. d. m.]

Noli, arrestata per istigazione alla corruzione

«Proposta indecente» per evitare le manette

NOLI. Una «proposta indecente» ai carabinieri si è trasformata in una denuncia per istigazione alla corruzione che, assieme ad un'altra serie di reati, hanno fatto scattare le manette ai polsi di Francoise Mardot, anni, cittadina francese residente Torino ormai da di settimane ospite abituale della Riviera. L'episodio è avvenuto venerdì sera Noli. La donna, forse in preda ai fumi dell'alcol, andata escandein un bar del centro. Allontanata è entrata in una tabaccheria e, dopo essersi rifornita di sigarette, è uscita senza pagare. I proprietari hanno chiamato i carabinieri che hanno fermato la francese. Alla lo vista la donna li ha insultati resistendo al fermo. Una volta in auto, però, il suo atteggiamento è cambiato. abbracciato carabiniere ha promesso prestazioni sessuali se non l'avessero arrestata. Un comportamento ripetuto al punto che, oltre alla denuncia per resistenza oltraggio, scattata anche quella per istigazione alla corruzione.

Venerdì sera i carabinieri di Savona, Albenga Cairo hanno effettuato un grosso pattuglione in tutta la provincia. Un uomo, Luciano S., è stato arrestato per furto ad Albenga. Durante l'operazione, che coinvolto un centinaio di militari, stati controllati 119 pregiudicati, persone agli arresti domiciliari 329 automobilisti. Tre auto sono state sequestrate mentre sessantuno stati i verbali per contravvenzione al Codice della strada. Nove persone sono state denunciate piede libero. Durante l'operazione sono stati anche controllati una decina di locali pubblici. Altri pattuglioni anticriminalità sono previsti nei prossimi giorni sia in Riviera che in Val Bormida. [a. r.]

Pietra, carabinieri e pompieri escludono l'ipotesi di un atto teppistico

Doloso l'incendio della villetta

Le indagini sull'attentato vicine ad una svolta

La bruciata Pietra Ligure

PIETRA L. Una vendetta personale. E' questa la pista seguita dai carabinieri di Pietra Ligure per fare luce sull'incendio, sicuramente doloso, avvenuto venerdì mattina in una villetta disabitata in attesa di ristrutturazione in via Pollupice. Gli ignoti (forse più uno) che hanno appiccato il fuoco allo stabile utilizzando probabilmente del liquido infiammabile, volevano in qualche modo danneggiare l'immobiliare proprietaria dello stabile. Il fuoco si è propagato al piano terra anche ai due piani superiori al punto che la parte più danneggiata è risultata il tetto.

All'interno i danni sono stati limitati perchè i vani erano in gran parte mobili. I vigili del fuoco di Finale, avvertiti alle 5,30 di mattina, con l'aiuto dei colleghi di Albenga, hanno circoscritto subito l'incendio ma hanno dovuto lavorare circa 4 ore anche per cercare di ricostruirne le cause. Da un primo sopralluogo fatto dai carabinieri e dalla polizia municipale ci sarebbero dubbi sull'origine dolosa dell'incendio. Le fiamme sono divampate in più punti quasi esclusivamente dall'interno. E' probabile che abbia agito più di una persona. Chi è riuscito mettere a segno il suo obiettivo è stato aiutato dal buio. I carabinieri, dopo aver escluso l'episodio teppistico, avrebbero già una pista precisa. L'inchiesta è solo all'inizio. La villetta non era assicurata, ed è da alcune settimane senza inquilini. Secondo una prima stima l'entità dei danni è limitata ad alcune decidi milioni.

A Ceriale, intanto, proseguono le indagini per identificare chi ha esploso proiettile di piccolo calibro trovato venerdì mattina conficcato nella grondaia di una villetta in località Torsero. [a. r.]

Guida agli appuntamenti: Tuttantico a Genova, marionette a Campo Ligure

A Camogli grande festa col pesce

Giornata clou per la sagra più popolare

Domani alla Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone il concerto di Mango

Il Balletto di Dresda al Carlo Felice, «Tuttantico» alla Fiera di Genova, festa popolare a basilico a Prà, marionette a Campo Ligure fra gli appuntamenti della domenica nel capoluogo ligure e dintorni. Ma il grande appuntamento è a Camogli con la sagra del pesce. Le ferrovie hanno previsto due treni straordinari: uno con partenza da Genova Brignole alle 15,06, rientro previsto dalla Riviera con partenza alle 18,34.

GENOVA. Al Teatro Carlo Felice, alle 15,30, in scena il Balletto di Dresda con «la Fille Mal Gardeè». Biglietti in vendita da 36 mila a 95 mila lire. Alla Sala Maestrale, nell'area del Porto Antico, domani alle 21,30, concerto di Mango, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. Biglietti in vendita a lire 30 mila (galleria), 40 mila (platea) e 50 mila (poltrona).

Alla Fiera Internazionale di Genova si conclude oggi l'ottava edizione della rassegna di antiquariato, mobili, tappeti, gioielli e altre cose rare «Tuttantico» che ha visto la partecipazione di oltre centoquaranta espositori provenienti da tutta Italia, dall'Inghilterra, dalla Francia e dal Belgio. «Tuttantico» resterà aperta dalle 10,30 alle 20. Ingresso lire 10 mila. La Fiera ospita oggi anche il raduno degli scooter.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, alle 17,30, aperitivo in musica il chitarrista Chico Joe Mazzamati. Alle 22,30 saliranno in pedana i Free Way, nuovo gruppo genovese con due voci femminili. Al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, oggi proiezione del film «Full Monty-Squattrinati organizzati», la pellicola rivelazione dell'anno di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Mark Addy, William Snape.

Robert Carlyle nel film Full Monty

Seconda mostra bovina ed equina e festa all'aperto oggi a Prà promossa dal Comitato per la valorizzazione del Ponente con esposizione e gara fra floricoltori nel confezionare bouquet da sposa, esibizione di cavalli dell'alta scuola spagnola, assaggio di pesto preparato sul posto, serata gastronomica nella Sala Polivalente in Piazza Sciesa. In piazza Caricamento, festa della Libertà con ballo liscio, gastronomia, mostre artigianali, dibattiti.

SANTA Aperto oggi per tutta la giornata il Parco del Flauto Magico realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati. Il parco, ispirato alla famosa opera di Mozart, offre numerosi giochi per bambini invitati in mondo colorato e fantastico. Ingresso libero.

CAMPO LIGURE. Al Castello Spinola del centro della Valle Stura è aperta la mostra dedicata alle Marionette del Pallavicini, promossa dal Comune, dalla Comunità Montana e dalla Provincia con il contributo della Pro Loco.

CAMOGLI. Dopo la vigilia, che è stata festeggiata con la processione in onore del patronato San Fortunato, con l'accensione dei tradizionali falò e lo spettacolo pirotecnico, oggi a Camogli entra in scena il vero protagonista della sagra: il pesce. Benedizione del padellone alle 10, frittura e distribuzione davanti al porto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Previsti migliaia di partecipanti. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

SAN GOTTARDO
Fiera di maggio

Sesta fiera di San Gottardo, con mostre di pittura e di antiquariato, artigianato, floricoltura, organizzata dalla Parrocchia di Morego.

VILLETTA DI NEGRO
Visita al Chiossone

Visita guidata, alle 10,30, oggi al Museo d'Arte Orientale Chiossone, a Villetta Di Negro, in Piazzale Mazzini. Costo della visita lire 7 mila. Ingresso al Museo gratuito.

CAMPOMORONE
Sagra della focaccia

Festa della Primavera e sagra della focaccia, con il raduno delle Fiat Cinquecento, oggi a Campomorone. Alle 16 premiazione dei Murales e delle auto. Alle 17,30, distribuzione di torte casalinghe.

EDITORIA
L'Agenda di Genova

E' in edicola al prezzo di 1500 lire il numero di maggio dell'Agenda di Genova, edita da Top service, mensile di informazione e curiosità sui principali appuntamenti culturali, sportivi, ricreativi ed espositivi della città, con rubriche su fatti e personaggi.

JAZZ
Jazz & Blues

Sono aperte le prenotazioni per l'ultimo appuntamento della rassegna «Jazz & Blues» alla Focacceria della Manuelina, in programma giovedì 14 maggio. In scena il duo acustico Paolo Giuli, formatosi al Louisiana alla scuola di Alex Armanino.

TELEVISIONI
Pallanuoto TeleGenova

Su Telegenova va in onda questa alle 21,30, telecronaca della partita di pallanuoto Paguros-Recco. Alle 22,30, si passa al calcio con Reggina-Genoa.

RAPALLO
«Oro & Cabaret»

E' stata rinviata a martedì 19 maggio la serata finale della rassegna «Oro & Cabaret» con il comico Enrico Bertolino e i giovani cabarettisti Herny Zaffa, Guignol's Mactine e Francesco Forti che si sfideranno per il premio della Pepita d'Oro.

DANZA
Il Centro Metafora

Al Centro Metafora Gestalt di Genova, in via Trento 20/10 sono aperte le iscrizioni per l'atelier di danza, movimento, ritmo, gesto, voce e colore. Per informazioni telefonare al numero 362.6479.

BUSALLA
Festa di primavera

Prosegue oggi a Busalla la Festa di primavera, iniziata ieri nei locali della Bocciofila. Sono aperti numerosi stand con prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura locale, mostre di antiche scatole di fiammiferi, sulla storia del ciclismo in Valle Scrivia con annessa festa del pedale. Deliziosi manicaretti con i piatti tipici della vallata. **[m. b.]**

Con «La fille mal gardée» torna lo spettacolo dopo il black-out di sette giorni fa

Il Carlo Felice riapre con la danza

Oggi una doppia esibizione del Balletto di Dresda

GENOVA. Riparte, questo pomeriggio, la «macchina» scenica del Carlo Felice dopo il lungo black out causato, domenica scorsa, dal guasto ad una centralina elettrica che ha provocato un inizio di incendio. C'è voluta quasi una settimana per rimettere il teatro nelle condizioni di operare. Per recuperare il tempo perduto, oggi, dunque, due recite (ore 16, turno C e ore 20,30, turno A) del balletto «La fille mal gardée».

I genovesi questo titolo non popolarissimo, ma affascinante della letteratura ballettistica l'hanno visto ai Parchi di Nervi nel 1980 in una bella edizione proposta dal «National Ballet of Canada» con la coreografia di Friederik Ashton.

«La fille mal gardée» è il più antico balletto rimasto in repertorio. Risale infatti al 1789, anno in cui Jean Dauberval lo ideò e lo mise in scena al Grand Theatre di Bordeaux. Ebbe un immediato successo, tanto che negli anni seguenti girò l'Europa. Nel 1828 fu ripreso all'Opera di Parigi e in quell'occasione la realizzazione delle musiche (in precedenza si trattava di un «pasticcio» di composizioni preesistenti, tratte dal repertorio tradizionale, come era allora consuetudine) fu affidata a Ferdinand Herold. Nel 1885 Petipa lo ha rimontato a Pietroburgo. E nel nostro secolo fra le interpreti più famose si cita Anna Pavlova.

La storia è quanto mai semplice. Una ragazza, Lisa, è innamorata di un contadino, Colas, viene destinata dalla madre a sposare un ricco sciocco, Alain. Dopo varie peripezie ed equivoci, tuttavia, i due innamorati potranno sposarsi fra il giubilo generale.

Il Balletto di Dresda che presenterà il lavoro al Carlo Felice proporrà una rilettura critica del balletto originario. Il coreografo Joseph Lazzini ha lavorato documenti originali per cercare di riprodurre le coreografie di Dauberval.

Protagonista sarà Vladimir Derevianko (direttore della Compagnia), mentre la figurina di Lise sarà affidata a Katharina Markowskaja. L'Orchestra del Carlo Felice verrà diretta da David Miller, scene e costumi porteranno la firma di Mario Giorsi. Il balletto, dopo la due recite di oggi, verrà replicato martedì 12 (ore 20,30, turno B) e mercoledì 13 (ore 20,30, turno L). «La fille mal gardée» costituirà una sorta di assaggio finale, in vista del Festival del Balletto che prenderà il via il 3 luglio prossimo.

Roland Petit verrà a Nervi

Spettacoli fino al luglio con apertura e chiusura all'insegna delle grandi compagnie (Roland Petit, in avvio, il Kirov, in conclusione) e, in mezzo, gruppi e proposte alternativi.

L'obbiettivo, anche quest'anno, è quello di attirare un pubblico eterogeneo puntando molto sul moderno e contemporaneo, senza abbandonare del tutto il classico (la presenza del Kirov è una garanzia).

Da ricordare, infine, che il cartellone lirico si chiude con «Il barbiere di Siviglia» in giugno. Quasi certamente il direttore Donato Renzetti darà forfait. Al suo posto arriverà Yoram David che i genovesi hanno ascoltato in «La carriera di un libertino» e nella «Italiana in Algeri».

Roberto Iovino

Doppio concerto di primavera della Bansigu Big Band alla Tosse

I 60 anni di Cesare Marchini domani festa a ritmo di jazz

GENOVA. Primo appuntamento, domani sera, alle 21, al Teatro della Tosse, il doppio concerto di Primavera della Bansigu Big Band per festeggiare i sessant'anni di jazz di Cesare Marchini, compositore, solista e arrangiatore del complesso genovese e per presentare il primo compact dell'Orchestra Jazz di Genova intitolato «L'isola di Bansigu».

Le due iniziative sono state illustrate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa.Una festa - organizzata dall'associazione culturale «Bansigu Arte Musica» - sicuramente molto gradita dai tanti appassionati di musica afroamericana di Genova e provincia.

Marchini sarà affiancato dalla Filarmonica Sestrese e dalla Banda del Circolo «Risorgimento Musicale» di Sampierdarena, della quale è anche direttore artistico.

Nella seconda parte del concerto sfileranno sul palco del Teatro della Tosse i gruppi «ricostuiti» del Louisiana: il Quartetto e l'Ottetto Casati-Marchini e un nuovo gruppo formato da Piero Leveratto, Massimo Sarpero, Stefano Calcagno.

Il jazzista Cesare Marchini

Il biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo costa 10 mila lire.

Alla Tosse, fino al 15 maggio, è aperta anche una mostra di pittura di Cesare Marchini. Dopodomani sera, martedì, la Bansigu Big Band diretta da Giampaolo Casati presenterà il nuovo Cd pubblicato dai «I Dischi della Quercia».

L'album, inciso quattro anni fa, risente certamente del cambiamento di stile intervenuto nel frattempo nella «Bansigu», ma come fanno notare gli interessati, nel campo del jazz i budget sempre molto limitati e non consentono quasi mai testimonianze in tempo reale dell'attività di un'orchestra.

I brani del disco «L'isola di Bansigu» però tuttora nel repertorio della big band genovese con gli arrangiamenti di Claudio Capurro, Paolo Silvestri, Giampaolo Casati e Piero Leveratto.

I biglietti per questa seconda e ultima serata della Bansigu al Teatro della Tosse sono in vendita a 20 mila lire. **[m. b.]**

Decine di migliaia di documenti conservati a Roma

L'archivio Doria-Pamphili sarà riprodotto su cd-rom

GENOVA. L'intero archivio della famiglia genovese dei Doria, ora Doria Pamphili, potrebbe essere riprodotto su cd rom. La «Arti Doria Pamphili», che cura il patrimonio artistico della famiglia, sta studiando l'ipotesi. Si tratta di decine di migliaia di documenti, conservati a Roma, che vanno dal '500 all'inizio di questo secolo.

«Sono documenti importantissimi - spiegano gli studiosi della società - tenuto conto dell'importanza dei Doria non solo di Genova ma di tutto il Mediterraneo».

L'idea sarebbe anche quella di creare una postazione informatica a Palazzo del Principe a Genova, in cui poter far consultare l'archivio. «Servirebbe agli studiosi - sostengono alla Arti Doria Pamphili - ma anche al semplice appassionato, incrementerebbe l'attrattiva di un Palazzo che dal momento della sua apertura, circa due anni fa, ha già avuto 21 mila visitatori. E' un ottimo risultato, tenuto conto che facciamo pagare tutti, a differenza dei musei civici che fanno entrare gratis soprattutto le scolaresche. E' un po' buffo, però, che gli allievi di licei esclusivi, che magari pagano 50 mila lire per una serata in discoteca, si lamentino delle mille lire di ingresso in un luogo d'arte».

Intanto ieri l'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Ruggero Pierantoni, intervenendo al convegno promosso dell'Elsag sui sistemi informatici di archiviazione elettronica ha ribadito l'importanza dell'elettronica come mezzo per diffondere cultura.

Nel corso del convegno è stato anche annunciato che la Elsag curerà il trasferimento su cd rom degli Archivi storici dei comuni di Firenze, Torino, Lucca, Perugia e Venezia. **[m. b.]**

Dal 15 maggio rassegne letterarie, mostre, corsi e grandi nomi per il Premio «Andersen 1998»

A Genova gli «Oscar» dei libri per l'infanzia

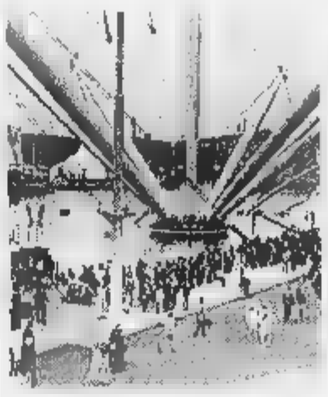
Si apre nel Porto Antico la kermesse internazionale «Fantasia»

GENOVA. Letteratura per ragazzi in festa nel Porto Antico. La kermesse è stata battezzata «Fantasia», sottotitolo «Festa internazionale del libro per ragazzi»: si apre il 15 maggio nel Porto Antico e vedrà la consegna del «Premio Andersen-Il mondo dell'infanzia '98».

Organizza la rivista «Andersen», che con l'Università di Genova mette in cartellone innanzitutto due importanti corsi di aggiornamento. Venerdì 15, presso gli spazi Magazzini del Cotone, proprio sopra la «Città dei bambini», si terrà un corso sul tema «L'Italia è in Europa? Scrittori italiani e scrittori stranieri», nel quale verranno analizzate le novità intervenute nella narrativa per l'infanzia in questi ultimi dieci anni. Il giorno successivo, si apriranno invece i lavori del corso «Pierino la peste: infanzia e trasgressione», che si propone di «leggere» la letteratura per l'infanzia all'insegna del gioco e della trasgressione.

Ma la kermesse punterà anche mostre ed esposizioni. Innanzitutto «Un anno di libri», una rassegna completa della produzione editoriale italiana per ragazzi 1997/98. E poi «Libri in Europa», una «vetrina» della migliore produzione editoriale di una nazione europea particolarmente rappresentativa nel settore. Grande spazio avranno anche gli illustratori e i disegnatori satirici, chiamati ad interpretare «I mille volti di Pierino».

La manifestazione si sposterà da Genova anche a Camogli, dove la mostra «I mille volti di Pierino» troverà ospitalità nell'aula consiliare del Comune (dal 17 al 24 maggio). Nel borgo marinaro verrà inoltre segnato per la prima volta uno speciale riconoscimento al miglior libro per ragazzi di argomento marino.



Fiera libraria a Porto Antico

Già, i premi. Ecco l'elenco dei vincitori dell'«Andersen '98». Miglior libro: fascia 0/6 anni, «Lezioni di tuba», di T.C. Bartlett e M. Felix, edizioni C'era una volta; fascia 6/9, «Teo vestito di rosa», A. Fine, Piemme; fascia 9/12, «O che bessa eredità», W. Taylor, Salani; oltre i 12 anni, «Un corpo di donna», G. Quarenghi, Mondadori. Per la divulgazione: «Che ha?», M. Marcolin e P. Pacetti, Ed. Scienza/Giunti. Opera multimediale: «Disegno con il drago Tommasone», C. Lastrego e F. Testa, Ed. Piccoli. Collana Narrativa: «Per cominciare», Emme Edizioni. Collana divulgazione: «I consigli di Luporosso», di M. Gomboli, Fabbri. Collana prima infanzia: Nord-Sud Ed.. Libro da : «Il pianeta del profondo blu» di R. Massa, Jaca Book-Acquario di Genova. Libro fatto ad arte: «Arte», R. van der Meer e F. Whitford, F. Panini Ragazzi. Menzione speciale: Thar Ben Jelloun per «Il razzismo spiegato a mia figlia».

Infine, i premi al miglior illustratore Jozef Wilkon e al miglior autore Robert Swindells. **[f. p.]**

Iscrizione gratuita

Premio di poesia per i giovani scrittori tramite i computer

GENOVA. Scade oggi il termine per partecipare al Premio giovanile internazionale di poesia, promosso dal Circolo Viaggiatori nel Tempo che organizzerà anche quest'anno, il Festival «Genovantotto». Possono partecipare al concorso i poeti (o aspiranti tali) dai 18 ai 40 anni. Il tema è libero, l'iscrizione gratuita. I partecipanti dovranno inviare entro oggi al Circolo dei Viaggiatori nel Tempo (Salita Terrapieni, 6, 16137 Genova) una sola poesia in cinque copie dattiloscritte. La prima copia dovrà contenere i dati biografici e il recapito dell'autore.

Fra i premi in palio un milione lire offerto da Gianfranco Oliva, consigliere dell'omonimo colorificio, un altro milione messo a disposizione dagli amministratori della Cige di Rivarolo Ettore Veroli e Marino Abbo e analoga somma è stata offerta da Piero Lazzeri, direttore della Saima Avandero. **[m. b.]**

STELLA CORTESIA

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

VILLE DE NICE

Nizza all'ora del Giro

Grazie agli amici italiani per la scelta di Nizza destinazione turistica tutto l'anno

PROLOGO
16 MAGGIO

PARTENZA
17 MAGGIO

Pallanuoto A1: buon punto nella dura trasferta di Catania

Rari, rimonta e pareggio

Biancorossi sempre all'inseguimento, alla fine arriva un 7-7 che vale oro
«Saltata» la diretta tv, il match è stato trasmesso in registrata dopo le 17

Ore 17,10 di ieri: Rai Tre manda in onda le immagini di Catania-Athena Savona, gara di A1 di pallanuoto appositamente anticipata alle 14,30 per una (presunta) diretta dalle 15,15. Due ore dopo, la registrazione del match. Spiace annotarlo prima ancora dell'importante risultato (7-7, buon punto per i liguri, parziali 1-1 3-2 2-2 1-2), è doveroso sottolineare l'ennesimo schiaffo tv alla pallanuoto.

Per la Rari dunque un pari che rende tranquilli in chiave salvezza ma non alimenta sogni di playoff. Meglio non lamentarsi: il Savona è stato costantemente all'inseguimento, solo nel finale ha trovato un pareggio tutt'altro che disprezzabile. Già privi dello squalificato Petronelli, i biancorossi hanno dovuto centellinare l'impiego di un altro difensore-cardine, Fresia, perché gli arbitri Caputi e Petronilli avevano decretato due espulsioni fin dal 1° tempo.

Così la Rari ha dovuto fare di necessità virtù, ha stretto i denti rischiando di naufragare (3-6 a metà 3° tempo, 5-7 a 3' dalla fine), e soltanto da gigante è riuscita ad uscire imbattuta dalla Sicilia. È stata una giornata che poteva diventare più negativa di quanto sia stata, pali e traverse han spesso fatto argine ai tiri biancorossi.

Primo tempo con reti di Valenti e Onofrietti; secondo tempo bersagli di Valenti, Onofrietti, Alessi, Mirko Vicevic e Petoevary; terzo con doppietta di Piccione (secondo gol contestato: la palla potrebbe non aver varcato la linea del gol), e risposte di Federico Mistrangelo e Ferracane; ultimo con centro di Petoevary, e reti determinanti di Mirko Vicevic e Onofrietti a 1'24' dalla fine. [r. bg.]

LA SERIE A2

Lavagna-Nervi pari-choc

Combattuto e polemico pari in Lavagna-Nervi, 14-14 (4-3 2-4 5-2 3-5). Il Lavagna si batte come furia, Di Fazio (2 gol) e Szenasky (6) sembrano rinati, il Nervi dopo il ko di Imperia si riprende grazie a Hagiu infallibile (6 gol, 5 su rigore). Gli arbitri Ravveduto e Collantoni sbagliano a più non posso ed espellono i tecnici Sciacero e Cipollina. Finale da comica: 14-13 per il Lavagna, 12' alla sirena, Campanelli fantomatica «palla sotto», Lavagna che fa fallo a centrovasca, palla ancora Campanelli in netto fuorigioco, Girasole non può che affondarlo. Rigore: Hagiu trasforma. Brescia vola col 17-15 al Chiavari; Sori-Torino 16-12; Padova-Imperia 15-10.

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	47		2	0	271	147	+124
PESCARA	47		2	0	271	153	+118
FLORENTIA	36	11	3		190	151	+39
ROMA	35	11	2	4	210	165	+45
SAVONA	26	8	2	7	190	172	+18
PRO RECCO	20		2	7	179	172	+7
CAN. NAPOLI	22	7	1	9	154	170	-16
BOLOGNA	21	6	3	8	156	181	-25
	20			7	147	166	-19
	15	4		10	169	207	-38
ORTIGIA	14		2	11	144	193	-49
COMO	13			10	144	206	-62
ANZIO	11	3	2	12	158	212	-54
PAGUROS	8	2	2	13	153	213	-60

RISULTATI
4ª giornata di ritorno

FLORENTIA - CANOTTIERI	13-8
ANZIO - COMO	11-11
POSILLIPO - ORTIGIA	16-3
RECCO - PAGUROS	19-11
CIVITAVECCHIA - PESCARA	7-20
BOLOGNA - ROMA	3-10
CATANIA - SAVONA	7-7

Prossimo turno
23 maggio
BOLOGNA - ANZIO
CATANIA - CIVITAVECCHIA
ROMA - FLORENTIA
SAVONA - ORTIGIA
COMO - PAGUROS
POSILLIPO - PESCARA
RECCO - CANOTTIERI

Recco facile

Raffica di reti con il Paguros

RECCO. Doveva essere poco più un allenamento, fra la Pro Recco lanciata verso i playoff, ed il Paguros Catania ormai mestamente destinato a scendere in A2, ed in effetti così è stato: 19-12 il punteggio per i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti (parziali 4-2 4-2 5-5 6-3), con poca attenzione in fase difensiva (ma l'impegno non chiedeva certo un surplus di lavoro al reparto arretrato) e la ricerca di nuove soluzioni offensive.

Aggiungiamo la giornata di buona vena in fase realizzativa di alcuni giocatori cardine della Pro Recco (Ghibellini, miglior marcatore dei liguri con cinque reti; ma positivi sono stati anche gli stranieri Gyongyosi e Jelenic, un poker a testa), ed ecco confezionato il punteggio finale. Risultato che, legato al pareggio dell'Athena Savona a Catania, permette a Mangiante e compagni di affiancarsi ai biancorossi di Claudio Mistrangelo, per una volata finale quinto-sesto posto che annuncia come l'unico tema avvincente del prosieguo.

Detto del pokerissimo firmato da Ghibellini e del doppio poker di Gyongyosi e Jelenic, a chiudere il tabellino marcatori recchelino, Riccadonna con 3 reti, Magalotti con due e Mangiante e Quando i sei titolari segnano con questa frequenza, la Pro Recco può anche sognare. [g. s.]

L'urlo di Mistrangelo: il 7-7 va bene

I cavalli

Villanova stop C'è l'equitazione

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la «classica» riunione del venerdì, domenica di pausa per l'Ippodromo dei Fiori che tornerà puntuale fra sette giorni. «Praticamente inizieremo i grandi appuntamenti estivi, tenendo conto di evitare concomitanze coi Mondiali di calcio». Ma in questi giorni è alla ribalta anche l'equitazione, con il campionato ligure di «completo» e Masone, con quasi 100 concorrenti. Vittoria della Società Ippica Finalese, che ha preceduto Club Ippico Rapallo e Ippica Sanremese. Al quarto posto il Country Club Villanova che pareva il favorito dopo la prima giornata, col 2° posto di Luca Alcardi su «Orano» e il 3° di Marta De Filippis su «Bavera». Da segnalare che il circolo di Villanova ospiterà il 23 e 24 maggio il quarto concorso ippico nazionale di salto equestre. [g. o.]

Il Genoa in Calabria per vincere

La Samp si gioca la chance-Uefa

GENOA

GENOVA. Battendo il già condannato Lecce oggi Marassi, la Sampdoria si assicurerebbe almeno l'Intertoto. Sembra quasi impossibile, infatti, potersi reinserire nella bagarre per l'Uefa, visto che la Fiorentina difficilmente riuscirà a dissipare un vantaggio di 4 punti negli ultimi 180 minuti.

Boskov. Il tecnico ieri a Bogliasco ha festeggiato con lo champagne il 67° compleanno. Un brindisi veloce, prima di concentrarsi sulla partita coi salentini. Squalificato Franceschetti e indisponibili Signori, Balleri e Hugo, Boskov non ha molte alternative. Sulla fascia destra spazio a Vergassola, mentre in attacco la conferma di Soares consentirà a Veron di disputare nel suo ruolo preferito, cioè da centrocampista, l'ultima partita al «Ferraris» con la maglia blucerchiata. «In settimana ho visto troppa allegria in allenamento. - ha detto Boskov - L'impegno con il Lecce non è da sottovalutare, la vittoria per noi è troppo importante perché potrebbe consentirci di avvicinare la Fiorentina. Sono convinto che i viola la Lazio possano anche perdere. E i giochi per l'Uefa si riaprirebbero».

Signori. L'attaccante ieri ha seccamente smentito l'ipotesi di un trasferimento alla Roma: «Per me certi valori contano - ha specificato - e non posso dimenticare in un attimo cinque anni trascorsi alla Lazio».

Genoa. Trasferta insidiosa per i rossoblù che si giocano le ultime speranze di continuare a sperare di agganciare il Torino. Burgnich in settimana ha cercato di caricare l'ambiente, per evitare cali di tensione che potrebbero portare alla smobilitazione anticipata. Tutto questo nonostante le insistenti voci di mercato: Bepi Pillon è più di una semplice ipotesi: è il nuovo tecnico scelto da Mauro Scerni per il prossimo anno.

Burgnich. Squalificati Lombardi e Giampaolo, indisponibile Romano, «sparito» Pereira (ufficialmente in permesso), in difesa dovrebbero rientrare Nicola e Torrente, in attacco c'è il ballottaggio Lopez-Nappi. L'allenatore ha tirato le orecchie alla squadra: «Qualcuno sta giocando solo per se stesso. D'ora in avanti scenderà in campo solamente chi dimostrerà volontà e attaccamento alla maglia. Dobbiamo onorare il campionato fino all'ultima giornata. Andiamo a Reggio Calabria per vincere: finché la matematica ci condanna abbiamo il dovere di crederci». Formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Torrente, Giampietro, Marrocco; Morello, Ruotolo, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Lopez. [dam. bas.]

Veron, ultima in blucerchiato a Marassi

Sulle Riviere più belle, le case più prestigiose.

La Rosa dei Venti - *Sanremo*

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Golfe Riviera - *Golfe Juan*

A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Acquamarina - *Villeneuve Loubet*

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Les Terrasses de l'Horizon - *Cannes*

Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. F. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Saremo a disposizione per fornire tutte le informazioni relative alle nostre proposte nei giorni dall'8 al 17 maggio 1998 presso l'Hotel Principe, p.zza Costituzione Nouvelle n. 5 Genova con il seguente orario:
feriali ore 10-22
festivi e prefestivi ore 10-22
Pasquetta ore 18-22
Vi aspettiamo!

Numero Verde 167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Crystal Palace - *Cannes*

Con l'acquisto di un appartamento al "Crystal Palace" si accede al centro di Cannes, a pochi isolati dalla Croisette e da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari e gli appartamenti sono stati studiati per offrire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F. 680.000.**

Scontro decisivo al Sivori, per il girone A coda-salvezza con Bragno-Sampierdarenese

La Promozione oggi sceglie la «regina»

A Sestri Levante spareggio tra Bogliasco e Fezzanese

Saranno novanta minuti e rotti (con l'inevitabile recupero) di adrenalina pura. Alle 16 il momento della verità per Bogliasco, Fezzanese e Sestri Levante, Bragno e Sampierdarenese ad Albisola. La posta in gioco è differente, rimanere in Promozione per le squadre del girone A, salire in Eccellenza per quelle del girone B, uguale è la spasmodica tensione di chi sa che ogni minimo errore verrà pagato a carissimo prezzo.

Il fatto che la perdente dello spareggio di Sestri Levante abbia una piccolissima chance supplementare (la settimana prossima affronterà la Bolzanetese, seconda classificata del girone A) non fa calare la tensione. Che si liberi un altro posto in Eccellenza è legato alla eventuale promozione della Sarzanese nel Nazionale Dilettanti, impresa mai riuscita a una ligure nelle precedenti occasioni.

Bogliasco-Fezzanese. E' una partita dal pronostico veramente impossibile. Quando in campo c'è il Bogliasco, rivelazione assoluta della Promozione 1997-'98, non si può mai dire se nel bene o nel male. La squadra genovese non era certo partita per vincere il torneo che doveva essere monopolizzato dal duello Ligorna-Folbas. Invece la formazione allenata da Moretti ha stupito tutti con un girone di andata eccellente al quale non è seguito il pronosticatissimo calo ma una tenuta nel girone di ritorno altrettanto buona.

Il merito non può non stare nella mentalità di un allenatore che negli ultimi 24 mesi, comunque vada a finire lo spareggio, ha portato due outsider a giocarsi la promozione. Nel 96-97 alla guida del Pieve Ligure ha vinto gli spareggi della Prima, ci riprova con una formazione non giovanissima e zeppa di elementi in cerca di rilancio.

Il portiere Skavo, l'ex Baiardo Noli, Mastropasqua, l'ex Recco Salomone, il redivivo Ochrymowycz, Torre, Traggiai sono stati caricati a dovere da Moretti. La filosofia del Bogliasco è «segnarne uno in più dell'avversario». Ecco spiegati i gol all'attivo (miglior attacco a pari merito proprio con la Fezzanese) ma anche i 41 al passivo (una delle peggiori difese del girone). L'uomo di punta è Mereu, 22 gol, un altro record. Ben diverso il cammino della Fezzanese che ha dovuto farsi largo a gomitate: la partenza è felicissima, parecchi black-out durante la stagione, compensati solo da un finale travolgente.

La compagine di Fabbri ha un impianto più tradizionale e solido. Anche in questo caso l'età media è piuttosto alta: i reduci del Levanto glorioso, Bagnasco, Gentili, Celsi, mischiati a sicuri come Palagi, Fanti, Marrai e Faggioni. La Fezzanese è la squadra che ha fatto più punti nel girone di ritorno, ha vinto entrambi gli scontri con il Bogliasco, 2-1 in casa e addirittura 5-2 in trasferta.

Può essere un leggerissimo favore nel pronostico anche per la probabile predominanza del tifo oggi al «H.C. Andersen» di Sestri Levante. L'intero paese di Fezzano sarà a Sestri per sostenere i verdi nell'ultimo assalto. In caso di parità al 90' si va ai supplementari, in caso di ulteriore parità si ricorre ai calci di rigore.

Bragno-Sampierdarenese. L'Arenzano ha conquistato 45 punti come le due squadre in gioco, ma è stato favorito dalla classifica avulsa ed è già al sicuro. Bragno e Sampierdarenese si ritrovano di fronte a sette giorni di distanza dal drammatico confronto e Genova. La vittoria dei savonesi li avvantaggia psicologicamente.

Ma vanno tenute nel giusto conto le assenze dovute alle 5 espulsioni e alle ammonizioni dell'infuocato match di domenica scorsa, quando il Bragno ha acciuffato in extremis i giallorossi e Sampierdarena grazie a un gol di Orsi. La Sampierdarena può schierare Marcaccini, Carpi, Lagorio e Carossino; il Bragno nell'occasione deve fare a meno di Magliano e di Simone Bellé.

Danilo Sanguineti

Famà, qui a sinistra, guida l'attacco della Sampierdarenese nella sfida col Bragno

Il Camogli si mette in salvo

Prima «B»: per la retrocessione spareggio tra Varazze e Cogoleto

Il Camogli si salva, e sarà necessario uno spareggio fra Varazze e Cogoleto per determinare quart'ultima (salva) e terz'ultima (condannata) del girone di Prima categoria. I bianconeri di mister Mazzini tirano un sospiro di sollievo, centrando la salvezza nei 90' di chiusura, e grazie a una rotonda affermazione in trasferta (4-2 sul terreno del Don Bosco).

A quel punto i camoglini sono salvi, indipendentemente delle avversarie. Pronta la risposta del Varazze, in grado di imporsi sul campo amico contro la Nuova S. Fruttuoso per 1-0, e poi l'attesa per le notizie provenienti dagli altri campi: riescono a tirarsi fuori dalla bolgia Goliardica (1-0 in trasferta alla la Culmv) e S. Olcese (2-0 in trasferta contro il Prato), mentre lo 0-0 fra Genoa club Mignanego e Cogoleto costringe i secondi allo spareggio.

Rossoblù da alcune settimane promossi che non hanno voluto infierire sugli avversari, limitandosi a concludere a reti nulle. La lotta per la seconda posizione, ovvero il diritto a spareggiare contro le pari classifica degli altri gironi liguri (Carlin's Boys, Cus Genova, Ortonovo o Brugnato) per un ulteriore posto in Promozione, si conclude con l' avvincente volata finale vinta dagli Anni '50 (2-0 sul campo della Praese) a spese del Cosmos (5-1 in trasferta contro il Castagna). Altro risultato, Borzoli-Little Club 3-1. Classifica finale: Genoa club Mignanego p. 60; Anni '60 53; Cosmos 51; Borzoli 48; S. Fruttuoso 42; Praese 40; Culmv 39; Little Club e Goliardica 38; Don Bosco e U. Olcese 37; Camogli 36; Cogoleto e Varazze 35; Prato 29; Castagna 13.

[g. s.]

Calcio a cinque

Per i «playoff» si entra nel vivo

GENOVA. Dopo la disputa della seconda giornata dei playoff del campionato di calcio a cinque organizzato dall'Aics, si comincia a fare un po' di chiarezza. La prima impressione è che probabilmente almeno cinque delle otto vincitrici di questi otto minigironi da tre compagini, siano quelle proveniente dal girone C della prima fase.

Infatti Multedo, Priaruggia, Park, Alexis Sport e Blue Kickers, tutte inserite nello stesso raggruppamento «domenicale» durante la regular season, sono questo punto favorite, insieme a Giallobiù, Osteria Gigino e Bazar. Per saperne di più, occorrerà comunque attendere la terza giornata, prevista fra oggi e mercoledì.

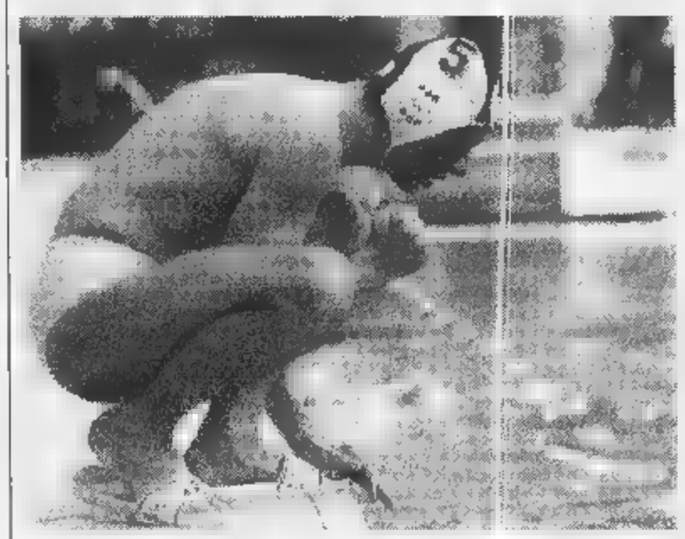
La formula prevede il passaggio agli ottavi di finale della prima di ognuno dei 6 minigironi, più le due migliori seconde, più la seconda e terza dei due minigironi cosiddetti «di accellenza». Passano invece direttamente ai quarti di finale le vincenti dei due raggruppamenti d'«eccellenza», che comprendevano le prime due dei tre gironi iniziali.

Ma ecco i risultati della seconda giornata dei playoff: Glory's-Multedo 2-8; Catapuls-Park 3-9; Sextum-Carrozzeria 2000 3-4; Il Mastro Ianni-Canneto 4-5; Sturla-Reds 4-10; Valbisagno-Priaruggia 2-5; Atletico San Martino-Osteria Gigino 2-5; Doria-Amuchina 1-14. Programma della terza giornata. In programma oggi Carrozzeria 2000-Alexis Sport e Amuchina-Blu Kickers; mercoledì si giocano invece Multedo-Perù; Park-Moro; Reds-Bazar; Priaruggia-Porto; Osteria Gigino-Arancia Meccanica; Canneto-Giallobiù.

[m. i.]

PALLANUOTO

Tornano i vecchi draghi della pallanuoto Master



Anche Mario Fondelli, qui in una foto di alcuni anni fa, torna in vasca col Camogli

RECCO INGEGNERI, giornalisti, broker. Ma con costume e calottina. E' il Campionato nazionale master di pallanuoto, riservato agli «Over 30», non tesserati ancora con tanta voglia di scendere in acqua.

Il calendario della competizione che scatterà mercoledì, e che vedrà accendersi i riflettori sulle regioni da sempre teatro di questo sport, in Liguria regalerà subito una grande «classica». Il derby tra Pro Recco e Rari Nantes Camogli, che terrà banco domenica prossima alle 18,30 a Recco, nella blasonata vasca di Punta Sant'Anna. Sarà un gradito «amarcord», perché ad indossare la calottina saranno atleti che hanno realmente scritto la storia della pallanuoto. Sono le squadre del girone liguretoscano. Oltre a Pro Recco e Camogli, il Bogliasco, il Molassana (fuori quota, perché iscritto al campionato di serie D) e il Pisa Folgore. I «settebelli» sono ormai quasi pronti per cominciare l'avventura, rimangono pochi ritocchi da sistemare.

C'è stata una vera «caccia all'uomo», in questi ultimi giorni; corsa alla convocazione, che ha visto riesumare vecchie agendine, vantare amicizie di lunga data e la antiche battaglie.

Nella Pro Recco, secondo le ultime indiscrezioni, dovrebbero schierarsi il portierone degli anni d'oro, Alberto Alberani, il campionissimo e attuale allenatore della prima squadra «Gu» Baldineti, Stefano Lagostena, Rinaldo Tronchini, il ritrovato «golden boy» Angelo «Principe» Figari, che starebbe cercando di far capitolare Renato Bianconi, un altro indimenticabile goleador di Punta Sant'Anna, e Sandro Massone.

Titolata anche la Rari Nantes Camogli, che dovrebbe far scendere in vasca tra gli altri i fratelli Rocco ed Ernesto Antonucci, Mario Fondelli, Nino Bisio, Antonio Casazza, e i Passalacqua. Nel Bogliasco sono quotatissimi Fabrizio Saracchi, Paolo Zerbini, Gabriel Rossi, Cocchiere. Non sono state ancora svelate, invece, le formazioni del Molassana e del Pisa.

Il campionato «Master» in Liguria troverà ospitalità nelle piscine di Recco, Sori e Bogliasco. Le partite cominceranno, tranne rare eccezioni, ad orari da «dopolavoro», alle 21 e alle 22. Obiettivo le finali nazionali, e poi i Mondiali master, Casablanca a giugno.

Paolo Pozzo

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal [illegible] i per ogni 50.000 lire di spesa e multipli in un unico scontrino riceverai un bollino, raccogli 6 bollini, potrai così ritirare gratuitamente 6 piatti piani della linea Taormina Mare e Taormina Sole. Puoi scegliere di collezionare la linea Blu e la linea Gialla indifferentemente, mischiare i due colori per rendere la tua tavola allegra e divertente.

E promozione altri premi a novembre 1998!

Aut. n. 67806

coop LA COOP SEI TU.

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

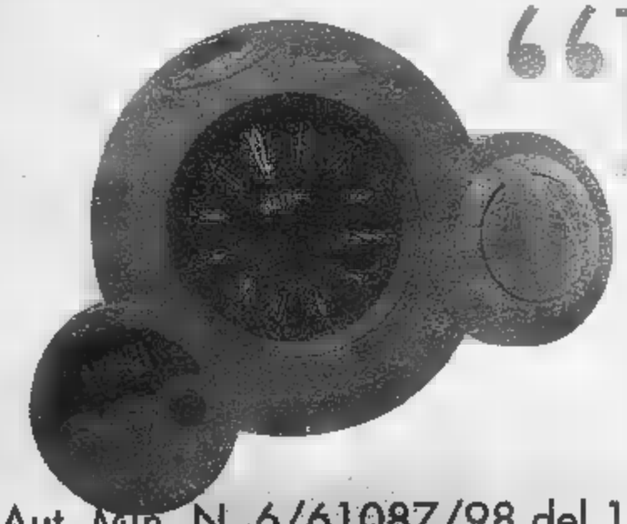
Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

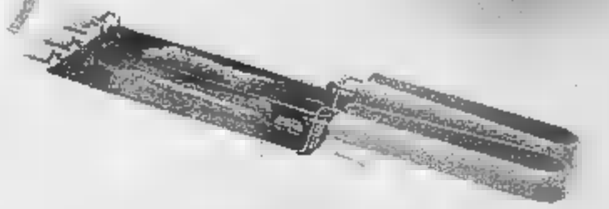
SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!





"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

IMETEC

LE CERAMICHE del 50

Malaguti MOTO

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

Guerlain sicura di essere bella

PROVA I 3 GESTI DELLA BELLEZZA

IL PRIMO TRATTAMENTO INTELLIGENTE
ATTENTO ALLE ESIGENZE DELLA TUA PELLE

Solo per pochi giorni puoi provare questi spendidi prodotti Guerlain
in un vantaggioso Kit speciale a L. 29.000

Solo nelle seguenti Profumerie

TORINO
ACCORDI - C.so Francia, 66
BOIDI - Via Marco Polo, 15
BOIDI - Via Roma, 343
BOIDI - P.zza G. Madre, 14
BOIDI - C.so Sommelier, 24
BOIDI - Via Pietro Micca, 15
BOIDI - Via Buozzi, 6
CAMURATI - P.zza Adriano, 1
CAMURATI - Via De Sonnaz, 13
EVA - Via San Secondo, 10
DOUGLAS - Via Roma, 95
SELVA - C.so Regina Margherita, 264/E
VALLESI - Via Nizza, 402

CLEMENTINE - Via Chiappero, 31 - Pinerolo
GIORDANO - C.so Torino, 91 - Pinerolo

GAZINO & REVELLI - Via Rombo',33- Rivoli

GLAMOUR - Via Vittorio Emanuele, 130 - Ciriè

LAGUNA - Via dei Martiri, 14 - Alessandria
LOMBARDI - Via Dante, 107 - Alessandria

DOUGLAS - Centro Comm.le l'Oasi - Tortona

RINA - Via Gozzellini , 7 - Nizza Monferrato

VALENTINI - C.so Italia, 24 - Novi Ligure

VOGUE - Via Cavour, 60 - Casale Monferrato

VALLACQUA - Via de Tillier, 5 - Aosta

FEA - P.zza Alfieri, 56 - Asti

ARMANDO - C.so Nizza, 6/bis - Cuneo
MODUS - Via XX Settembre, 43 - Cuneo

MODUS - C.so Piemonte, 54 - Saluzzo

MODUS - Via Savio, 13 - Savigliano

ARABESQUE - C.so Cavour, 21 - Novara
ARABESQUE - Via Rosselli, 14 - Novara

ARABESQUE - P.zza Mercato, 35 - Domodossola
MATLI LUCIANA - C.so P. Ferraris,41- Domodossola

SPANO' - Via San Vittore, 23 - Intra

GUARINO - L.go Brigata Cagliari, 1 - Vercelli

L. 29000 fino ad esaurimento scorte.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili al procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre dieci zone scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà c'è resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati dalle quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città erano scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si muove quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 800 mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

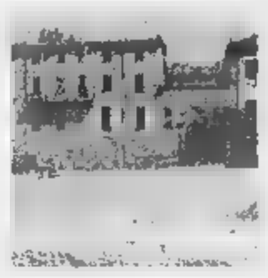
Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede,vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

C'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane»: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rammodernare.

Lodovico Poletto

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Palazzo [illegible] Acqui a [illegible] e strisce?



ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La «Cuneo-Asti» [illegible] in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai carabinieri di [illegible]

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» e paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

Genova [illegible] sciopero giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 96.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

Specchio dei tempi il premio [illegible]

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia [illegible] si è [illegible] la

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi di suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato da una fucilata al viso nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente né possibili assassini.

Teppisti al liceo [illegible] in [illegible]

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi ad [illegible] «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in «prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

Vco con la Lombardia parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio in via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, anni scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 6 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista Marina Di [illegible] e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirato piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E' in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare altri argomenti non previsti, perché eccederebbe i limiti del mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno concessa dai lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare il passaggio di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello e di una già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: la pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse [illegible] metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada [illegible]».

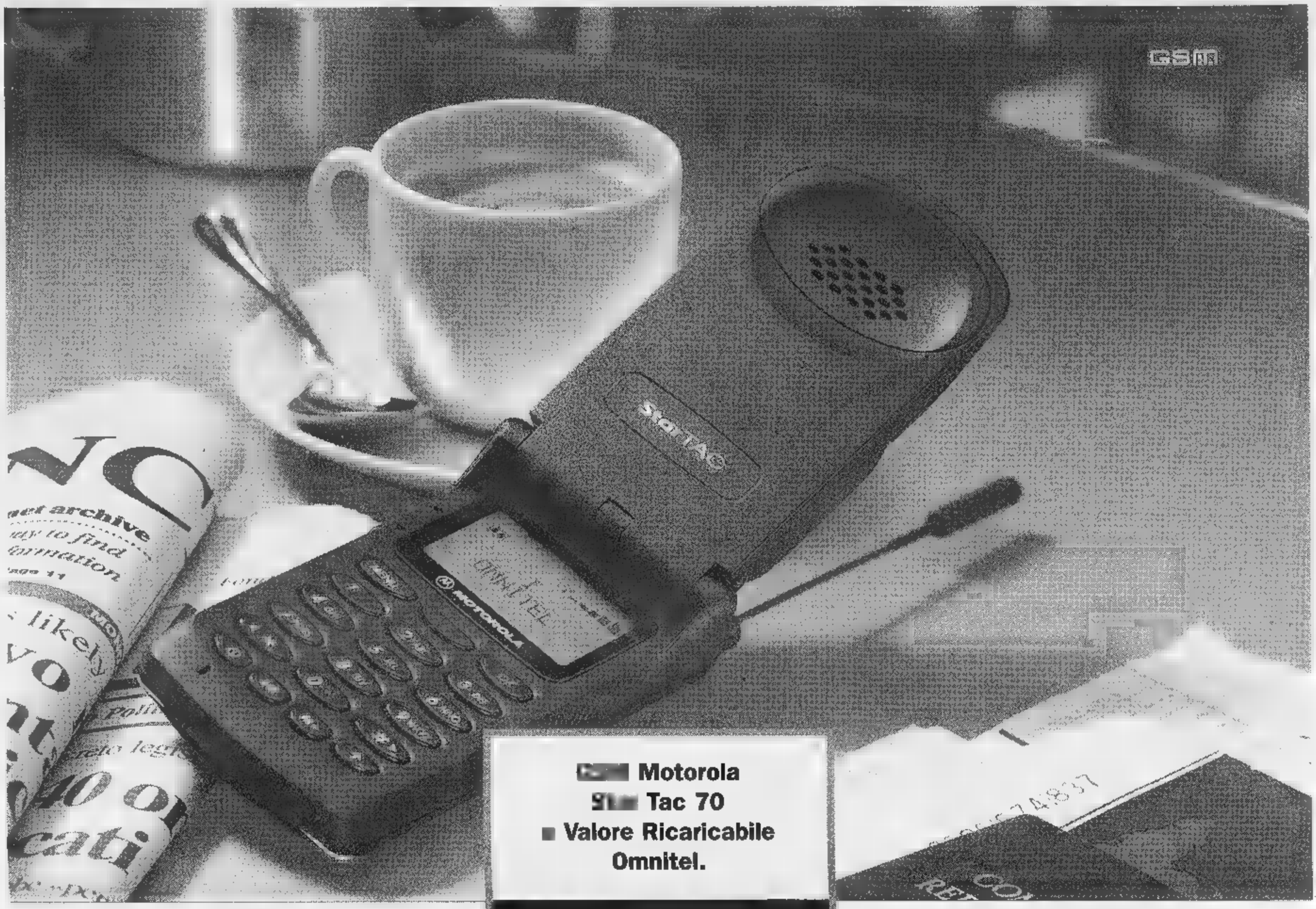
★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera e foto, e quindi costinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmaca». Il professor Ferdinando Vigliano Cosselino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone [illegible] non 2 [illegible] bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre 500 arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale e 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 31 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.



Motorola
Tac 70
Valore Ricaricabile
Omnitel.

E l'offerta è Vip.

Lire 890.000
(IVA inclusa)

Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)

Durata scatto in secondi	595
	16,6

Il sistema conteggio è a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi tre secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa lire 200 (IVA inclusa). Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

L'offerta più vip, da oggi con Omnitel, è in confezione speciale. Il telefono cellulare Motorola Star Tac 70 Valore Ricaricabile Omnitel, all'eccezionale prezzo di Lire 890.000 (IVA inclusa) con Lire 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico prepagato. Valore Ricaricabile Omnitel è la carta ricaricabile business abilitata anche al Roaming Internazionale (se l'addebito è autorizzato su carta di credito).

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

La carta Valore Ricaricabile valida per 9 dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per sola ricezione chiamate. Trascorso tale periodo la carta sarà disattivata e il credito disponibile non potrà più essere utilizzato. Il costo delle chiamate effettuate e/o ricevute all'estero non viene scalato credito residuo che appare sul display del telefono cellulare in quanto viene addebitato direttamente sulla carta di credito e il Cliente riceverà la relativa nota di addebito. Valore Ricaricabile funziona solo su GSM predisposti.

Copertura rete GSM Omnitel 31.3.98 (calcolata applicando il Nazionale): 98% della popolazione, 87% del territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni.

ARICÒ GIUSEPPE - Via Cavour, 4 - 18039 Ventimiglia (IM) - Tel. 0184/351653

AUDIOTEL - Via Gioberti, 43 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/593322

TLC - Via Aurelia, 2 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

Per la pubblicità su
LA REPUBBLICA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il supertestimone dei carabinieri di Ventimiglia ha riconosciuto in Donato Bilancia il serial killer della Liguria

«Ha ucciso mio cognato, l'ho visto sparare»

Il delitto del cambiavalute Enzo Gorni: «Una ferocia bestiale»

«E' lui, [illegible] ombra di dubbio. Certe cose non si dimenticano». Mario Toto, 31 anni, cognato del cambiavalute Enzo Gorni, è il supertestimone dei carabinieri di Ventimiglia che inchioda Donato Bilancia per l'efferato delitto avvenuto la sera del [illegible] marzo a Latte. [illegible] il sospetto che si tratti del serial-killer della Liguria si fa sempre più concreto, arricchito [illegible] nuovi riscontri [illegible] elementi [illegible] prova anche se nelle ultime ore la procura di Sanremo ha dovuto fare i conti con il tentativo di depistaggio di un mitomane.

Ieri mattina, accompagnato dai militari del Nucleo Operativo, Mario Toto ha confermato il riconoscimento davanti al sostituto procuratore Antonella Politi. Un incontro durato appena venti minuti, nel corso del quale ha ribadito che le foto segnaletiche di Donato Bilancia rispondono perfettamente al volto dell'assassino del cognato, a quel viso visto da vicino dopo la sequenza degli spari.

«Non avevo mai visto sparare in quel modo - continua Mario che parla con un senso di liberazione - quello lì non voleva fare una rapina, [illegible] già l'intenzione di uccidere. Ha sparato con rabbia, quello che ho visto non lo scorderò mai più. Aveva qualcosa di animalesco». [illegible] ancora: «Assurdo pensare che Enzo co[illegible] Bilancia [illegible] ha insinuato qualcuno. Non è vero. Di persona non ho ancora visto l'assassino dopo l'arresto [illegible] non so se gli inquirenti procederanno ad un confronto». Toto [illegible] vuole ricordare quella [illegible] di sangue [illegible] Latte: «Era solo quando [illegible] uscito dall'ufficio. Quando era dentro l'ho visto sparare [illegible] sono rimasto paralizzato dalla paura. Se [illegible] ancora vivo lo devo probabilmente soltanto a mio cognato che mi aveva fatto capire di non entrare». Mario prova rabbia [illegible] dolore per questa vicenda assurda: «Ci sono persone in giro che non dovrebbero esserci - spiega, riferendosi ai precedenti di Bilancia e alla sua invalidità - [illegible] assurdo di fronte a casi [illegible] questo genere pensare che nel nostro Paese qualcuno voglia abolire la condanna all'ergastolo».

[illegible] per un super-testimone attendibile l'inchiesta sul serial-killer segna anche il passo per un teste-fasullo. E' il giovane interrogato l'altra notte del procu[illegible] Mariano Gagliano dopo una telefonata arrivata giovedì sera al numero verde della trasmissione televisiva «Uno di Notte». I carabinieri si [illegible] subito messi sulle tracce della «voce anonima» arrivando ad identificare un giovane [illegible] Bordighera, Massimo Migliano, [illegible] 32 anni. Aveva detto agli investigatori di [illegible] visto Donato Bilancia sul treno dove il 18 aprile era stata uccisa Maria Angela Rubino arrivando addirittura ad affermare che si trovava nello spazio tra i due vagoni quando il killer [illegible] entrato nella toilette per uccidere.

Mario Toto, 31 anni, il supertestimone

[illegible] fronte ad [illegible] ricostruzione così dettagliata carabinieri e magistrato si [illegible] immediatamente attivati. L'altra [illegible] intorno alle 22 Migliano è arrivato sotto scorta [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia dove ha fatto le sue rivelazioni nell'ufficio del procuratore Gagliano. Domande [illegible] risposte [illegible] durate altre due ore, fino [illegible] quando Migliano non è crollato, ha ammesso di non essere mai stato su quel treno, come giustificazione ha soltanto detto di essere ubriaco quando aveva fatto quella telefonata. E il super-testimone, smascherato dagli stessi carabinieri, si è rivelato una clamorosa «bufala». La procura non ha confermato azioni giudiziarie nei confronti di Migliano che rischia molto per il suo «depistaggio».

Quella di ieri è stata una mattinata intensa per i magistrati sanremesi che hanno ascoltato tutti i testimoni in relazione ai quattro delitti per i quali il sospettato numero uno continua ad essere Donato Bilancia: quelli dei cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni, quello di Maria Angela Rubino avvenuto sul treno e quello del benzinaio dell'Autofiori Giuseppe Mileto. E proprio a questo proposito la ragazza che pochi istanti prima del delitto aveva visto il rapinatore ha confermato nel primo pomeriggio la sua incredibile somiglianza con Donato Bilancia. Sempre riscontri positivi, nel Ponente, aspettando l'esito delle perizie balistiche. Ma il nome di Bilancia non è [illegible] sul registro degli indagati.

[illegible]
ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE [illegible]
E A PAG. 35

L'ufficio di Cambio di Latte di Ventimiglia dove la sera del 20 marzo venne ucciso a colpi [illegible] pistola Enzo Gorni (FOTO M. GATTI)

IL CASO

LA BATTAGLIA [illegible] DELLA TV [illegible]

L'incontro con Confalonieri e le frecciate alla Rai: «Adesso è sotto esame». Gli obiettivi del Comune

Mediaset ora vuole il Festival: primo contatto

Il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti in missione a Milano

Raimondo Vianello e Veronica Pivetti hanno condotto l'ultimo Festival

SANREMO. Le «truppe» [illegible] Mediaset [illegible] pronte [illegible] marciare sul Festival. Per cercare di strappare alla Rai l'egemonia sulla manifestazione più «gettonata» dal pubblico televisivo. La conferma alle voci delle ultime settimane arriva da Milano, dove il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti (Turismo) hanno incontrato il presidente di Mediaset, Confalonieri, [illegible] il direttore genera[illegible] Brugola. E' il primo, «storico» contatto ufficiale con l'impero berlusconiano per il Festival. La convenzione con la Rai scade nel 2000, [illegible] la giunta del Polo vuole aprire l'asta fin da subito «perchè la questione è complessa».

«Confalonieri ci ha detto chiaramente di essere molto interessato alla nostra manifestazione - rivela Bissolotti -. E, d'altronde, pensiamo che oggi vi siano solo due possibili interlocutori per il discorso Festival: Mediaset, appunto, e la Rai, che ha un'opzione morale. Ora dipenderà dalle offerte che riceveremo. [illegible] soldi sono importanti, ma a noi interessano forse maggiormente le proposte per fare "vivere" di più la città tutto l'anno, e non solo durante la settimana della rassegna. Inoltre, contiamo di strappare anche impegni per investimenti a favore di strutture. Pensiamo al Palafestival, ma anche ad altri possibili interventi».

L'assessore Antonio Bissolotti

E, di rimbalzo, il sindaco sottolinea che «la nuova convenzione, che contiamo di varare nel '99, dovrà assicurare pure un certo numero di presenze extra-Festival, non meno di 15 mila l'anno e in periodi di scarsa affluenza turistica. Come? Attraverso congressi o altri appuntamenti. L'importante è che la città abbia il massimo ritorno economico e promozionale, comprese le "zoomate" sui fiori, sempre trascurati».

Ma quante vale, oggi, [illegible] Festival? «E' difficile dirlo - risponde Bissolotti -. Tra entrate dirette e ricadute l'attuale convenzione dovrebbe fruttare circa 70-80 miliardi al termine del quinquennio. Il prossimo accordo dovrà comunque essere più elastico, con la possibilità di apportare modifiche. E data la complessità della pratica, chiederemo la consulenza di [illegible] pool di esperti, anche per stabilire il reale valore del Festival».

Sarà anche per questo che nell'incontro con Confalonieri [illegible] Brugola [illegible] si [illegible] parlato [illegible] cifre. «Il prossimo, dovrà [illegible] essere soprattutto un matrimonio d'amore», dice Bissolotti, alludendo ai rapporti spesso [illegible] con la Rai, accusata di pensare solo al Festival come evento televisivo trascurando sistematicamente la città e mal sopportando parecchi obblighi contrattuali legati al calendario delle manifestazioni.

«Non [illegible] pienamente soddisfatti delle ultime edizioni del Festival e di un certo comportamento della Rai», conferma l'assessore, rivelando che la tv di Stato «è come [illegible] fosse un po' sotto esame». Un primo punto [illegible] favore di Mediaset? Intanto, a fine mese prenderà il via ufficialmente la trattativa con la Rai. E [illegible] quel momento, l'Amministrazione si troverà a giocare contemporaneamente su due tavoli. «Ma l'ultima parola sarà quella del Consiglio comunale», precisa il sindaco.

Gianni Micaletto

GENOVA
Tutti i giorni in diretta.
PALERMO
1 ora e 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
tariffe promozionali a partire da Lire 130.000
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo [illegible] Palermo ore 9.50
Partenza da Genova ore 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova ore 8.05
Partenza da Palermo [illegible] 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Med Airlines
www.medair.it
Un'occasione da prendere al volo.
AEROPORTO DI GENOVA
www.airport.genova.it

Collega via Spontone e Argine Sinistro: già tracciata, ma è inagibile

«Aprite la strada fantasma»

A Imperia bretella sepolta dalle erbacce

IMPERIA. E' una «strada fantasma», una delle tante incompiute che sulla carta avrebbero dovuto migliorare Imperia ma che in realtà ne deturpano il volto. Il tracciato è collegamento tra via Spontone e via Argine Sinistro, in grado di snellire la viabilità in una zona molto popolosa, è sepolto nelle erbacce e gli abitanti, che per la sua realizzazione hanno sottoscritto esposto con quasi 500 firme, tornano a lamentarsi: «Il progetto è già stato approvato in Comune, ma i lavori non sono mai decollati: così siamo costretti a compiere ogni giorno giri viziosi perchè la zo- è piena di sensi unici e direzioni vietate».

Il capofila della protesta è Claudio Viti, 63 anni, che risiede in via Vecchia Piemonte: «La strada, che affianca il mercato all'ingrosso e le Poste, è stata tracciata e il regno della gramigna. La gente non capisce perchè non venga ancora aperta. Ne risentono gli stessi vigili urbani, che per raggiungere l'Argine devono percorrere tutta via Spontone, dove hanno sede, e svoltare in via Nobel».

A occuparsi del caso è pure il presidente quarta circoscrizione, Pino Camiolo, che dal '93 sottolinea l'utilità dell'intervento. Dice: «Il progetto è già stato approvato: basterebbe buttare giù un paio di muri e asfaltare 100 metri di strada. Gli amministratori mi hanno spiegato che sono state avviate le procedure per l'esproprio dei terreni, di proprietà dell'Italcementi. L'opera verrebbe utile anche per chi deve raggiungere le Poste. I commercianti si sono lamentati perchè penalizzati dai collegamenti».

Sempre a Castelvecchio, sono di recente «scomparsi» vari passaggi pedonali. Ancora Camiolo: «In occasione della visita del presidente Scalfaro, si è riasfaltata la zona. Le zebre, però, non sono state mai più rifatte: è evidente, ad esempio, sul ponte di Oliveto».

Enrico Ferrari

Claudio Viti, portavoce della lamentela, mostra la strada coperta di erbacce

«La Ponticelli indagata»

Replica la società di Imperia «Nessuna relazione con Vercelli»

IMPERIA. Polemiche per il caso che vede coinvolta cooperativa «L'Arciere» Vercelli collegata da rapporti lavoro con la società Ponticelli srl Imperia il cui presidente, capo del consiglio di amministrazione, è il vercellese Giovanni Battista Pizzimbone. La discarica è quella cui si la maggior parte dei Comuni dell'Imperie- per i rifiuti solidi urbani. La Ponticelli replica al clamore suscitato dalla vicenda con un lettera.

Eccola: «Nell'indagine n. 917 che si menziona nell'articolo "Ponticelli nell'occhio del ciclone" non è coinvolta in nessun modo e per nessun aspetto la società Ponticelli srl che gestisce l'omonima discarica imperiese, unica con autorizzazione regionale».

«Nell'inchiesta n.917 - si continua nella lettera inviata dall'ufficio stampa della Ponticelli - sono indagate persone facenti parte di diversi consigli amministrazione di società senza alcuna relazione con la società Ponticelli srl. Il presidente Consiglio di amministrazione della Ponticelli, Giovanni Battista Pizzimbone, è stato indagato nella maxi inchiesta in oggetto, in relazione a fatti avvenuti negli anni 1992, 1993, 1994 e 1995 che riguardano società diverse dalla Ponticelli in nessun modo collegate alla stessa Ponticelli srl».

«L'informazione di garanzia - si dice ancora nella lettera - riguarda reati di natura tributaria. Le società interessate dalla verifica del magistrato non hanno avuto relazioni fiscali con la Ponticelli srl in qualche modo oggetto della dell'inchiesta 917».

L'indagine di cui è oggetto la coop «L'Arciere» Vercelli, riguarda presunte false fatturazioni e falso in bilancio ed è legata a una serie di documenti fiscali per un importo un miliardo, emessi negli Anni '96 e '97, verso la Ponticelli srl di Imperia. **[giu. gel.]**

DALLA CITTA'

POLITICA

Azione raccoglie firme per proporre una legge

Oggi, in occasione della Festa della Mamma, il Centro provinciale «Azione Giovani» organizza banchetti per raccogliere le firme che serviranno a richiedere una legge sull'inseminazione artificiale e un'altra sulla clonazione. Inoltre solleciterà adeguato sostegno per la dignità dell'embrione fin dal concepimento e il divieto di ogni tipo mercato per i gameti maschili e femminili». La raccolta svolgerà dalle 10 alle 12,30 in via San Giovanni (angolo via Bonfante), a Oneglia, piazza del Duomo Porto Maurizio e in piaz- Comune a Diano Marina. **[a. b.]**

INCIDENTI

Lampione pericolante, chiamati i Vigili del fuoco

I vigili del fuoco Imperia sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per un lampione di ferro che rischiava di cadere e per alcuni cornicioni pericolanti. La prima operazione è stata fatta quartiere Prino di Porto Maurizio. Un lampione con la base in ferro ormai dalla ruggine è stato . Più tardi è stato richiesto l'intervento dei pompieri per alcuni cornicioni pericolanti vivino alla galleria Gastaldi. **[a. b.]**

LAVORO

Cerimonia per la giornata del Mutilato del lavoro

Domenica 17, si svolgerà a Imperia la «Giornata del Mutilato del lavoro». Il programma prevede il raduno dei partecipanti alle 9.30 presso il monumento ai Caduti del Lavoro, alle 10 la Messa a suffragio che sarà officiata nella chiesa di San Benedetto Revelli, alle 10.30 la deposizione di corone alloro al Monumento ai caduti del Lavoro e in mare a ricordo dei Caduti in navigazione, alle 11, al Centro Polivalente piazza Duomo è previsto il saluto del presidente Romano Guglielmi e la consegna da parte dell'Inail dei brevetti e distintivi d'onore ai nuovi grandi invalidi. **[a. b.]**

INCIDENTI

ferisce in sotto l'effetto della droga

Un uomo è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Imperia per le ferite riportate in un incidente stradale. Secondo una pri- ricostruzione, l'uomo, 30 anni, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, in viale Vittorio Veneto, si sarebbe messo alla guida di un'autovettura della quale ha poi perso il controllo. E' quindi finito su un paio di auto in sosta, ferendosi. **[a.b.]**

GIUSTIZIA

Lisipo contrario all'abolizione dell'ergastolo

Il Libero sindacato di polizia (Lisipo) contesta la decisione del Senato di abolire il carcere a vita. In un comunicato, il segretario provinciale Pietro Artullo sostiene che «non tutelano i giovani liberalizzando la droga o abolendo l'ergastolo». **[a. b.]**

Servizio dei carabinieri a Imperia e Diano

Maxi pattuglione dieci le denunce

IMPERIA. Maxi pattuglione dei carabinieri l'altra notte sulle strade di Imperia e Diano Marina. I militari hanno istituito molti posti di blocco controllando decine auto persone. I carabinieri hanno riscontrato molte irregolarità, denunciato 10 individui per reati vari, sequestrato vetture.

Il «servizio coordinato» (questo il nome tecnico dei «pattuglioni» dell'Arma) ha visto impegnate decine di uomini dalle 22 alle 4 del mattino: sei di lavoro continuato che hanno permesso alla fine di ottenere una radiografia abbastanza precisa di chi di notte viaggia sulle strade della Riviera. Il servizio è stato coordinato dal tenente Carmine Tordiglione e dal maresciallo Pietro Nieddu.

I militari hanno fermato due persone che guidavano in stato di ebbrezza: un pericolo gravissimo, per sè e per gli altri. Inevitabile la denuncia alla magistratura. Stessa sorte è capitata ad altri due automobilisti che, in barba alla legge, guidavano senza avere la patente: anche qui la denuncia alla magistratura, con l'aggravante del sequestro della macchina. E sempre a proposito di vetture, due sono state quelle risultate rubate. I carabinieri, dopo aver fermato i conducenti, attraverso controllo al terminale hanno immediatamente appurato che le vetture erano provenienza furtiva. Gli autisti, sono stati loro a eseguire materialmente il furto, sono stati denunciati per ricettazione.

E sul fronte dei furti i militari hanno recuperato anche alcuni motorini rubati, un traffico che essendo vertiginosamente. Molte le contravvenzioni al codice della strada per varie infrazioni: tre le patenti ritirate.

Infine i carabinieri, chiamati da alcuni cittadini, sono dovuti intervenire per casi di ubriachezza molesta: anche in questo caso i responsabili sono stati denunciati. **[giu. gel.]**

COLLAUDI

controlli anche in officina

E' stato inaugurato Imperia un nuovo servizio privato per il collaudo delle automobili: oltre che alla Motorizzazione civile è infatti ora possibile rivolgersi alla Autocarrozzeria Pierino, in via De Marchi 66, che è stata appositamente attrezzata allo scopo. Dice il gestore Luigi De Caprio: «Applicando la prevista tariffa nazionale 52 mila lire, possiamo compiere i collaudi rapidamente, per ogni tipo di veicoli fino a 35 quintali, indicando gli inconvenienti da superare per essere in regola». **[b. v.]**

Fiera anche Cervo

Una domenica tra i mercatini di artigianato

DIANO CASTELLO. E' una domenica nel segno di mercatini e tradizione. Oggi, a Diano Castello, si rinnova l'appuntamento la Fiera di San Nicolò, riservato all'artigianato artistico, all'hobbistica, al collezionismo e ai prodotti tipici del Dianese. Le bancarelle saranno allestite in via Martiri, via Novaro, via del Borgo, par- San Giovanni, piazzetta dell'Assunta, piazza Giudici, Cla- e Foresti.

Per l'occasione resterà aperta al pubblico la Chiesa dell'Assunta, con gli affreschi del '400 appena restaurati. Un gruppo gastronomico di Garessio preparerà polenta bianca na» in piazza, da offrire a tutti. Sarà presentata la produzione di ceramiche d'arredamento di Kristina Bergmann e verranno esposti oggetti da regalo della giovanissima Mirella.

Mercatino anche nel borgo di Cervo, dalle alle 20. La Pro Loco, il Comune e Progetto Cervo propongono oggetti da regalo, alimenti biologici e artigia- creativo. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Replica a Guglieri

Caso-Palavela S'inasprisce il confronto

DIANO Non si placa la polemica sulla gestione del Palavela a Diano Marina. Una recente risposta data dal sindaco Andrea Guglieri ad interrogazione della minoranza consiliare con la quale veniva chiesto se il gestore della tensostruttura stia pagando la tassa sulla spazzatura e l'occupazione di suolo pubblico, ha ravvivato il confronto.

Dice Nino Calcagno del «Sì»: «La situazione come minimo è strana. Il Comune ha in nolo il Palavela, poi paga oltre cinquanta milioni all'anno a chi gli assicura la manutenzione. Poi finanzia le manifestazioni affidate a una società di Alessandria. Inoltre gli incassi dei biglietti ingresso rimangono a chi realizza le manifestazioni finanziate. Infine chi affitta per un giorno la struttura un milione al gestore privato. In ultimo nessuno paga la spazzatura nè il suolo pubblico. Mi auguro che il sindaco esibisca tutte le sentenze che, asserisce, dicono che in questi casi si fa proprio così». **[a. b.]**

La rissa a Pontedassio

Forse in appello il processo agli albanesi

IMPERIA. Potrebbe finire in appello il processo contro gli albanesi in un primo tempo sati di essere responsabili della rissa durante la sagra delle fave salame di Pontedassio la sera del 1° maggio, e l'altro giorno assolti. Da sottolineare che la sentenza ha avuto una larga eco di dissensi nell'opinione pubblica.

Non è solamente l'operato dei giudici lasciare perplessi, quanto l'atteggiamento dei testimoni, fra il principale che è stato anche vittima dell'aggressione ovvero l'agente della Finanza F.G. Davanti ai giudici non è più stato sicuro che quelle degli imputati fossero le facce giuste, quelle delle persone che con una sbarra fiero gli hanno rotto il setto nasale e ferito gravemente il braccio. Fino a poco prima, invece, si diceva sicuro riconoscimento.

Ora il pm Danilo Ceccarelli potrebbe impugnare la sentenza. Per rivedere le anche per evitare nuove critiche alla giustizia italiana. **[giu.gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Camper selvaggio» sul i Imperia

So di non segnalarvi nulla di nuovo: numerosi lettori vi hanno già scritto altre volte in merito all'argomento. Chiunque si trovi a transitare nella nostra città durante i giorni festivi e prefestivi, rimarrà colpito dall'enorme presenza di camper parcheggiati indiscriminatamente in ogni più piccolo spazio prospiciente il , in barba di (pochi) divieti posti dal Comune. A parte il cattivo impatto visivo che ciò comporta, mi domando è questa la vocazione turistica di cui tanto si parla. Questi «turisti» (rigorosamente in divisa di triacetato multicolore) non credo contribuiscano granchè a l'economia locale. E' possibile che le autorità preposte seguiti- a tollerare le continue infrazioni di questi signori? Nell'unica loro assegnata, con un minimo esborso, viene messa disposizione in uso gratuito l'acqua potabile che i residenti pagano profumatamente e che questi «signori» molte volte adoperano per il lavaggio esterno dei loro automezzi.

Questo atteggiamento da parte del Comune penalizza pesantemente i gestori di camping, che pagano alti costi di gestione. Se proprio il Comune non ha intenzione di cambiare qualcosa, cerchi almeno di far rispettare i divieti già esistenti e regolarmente infranti sotto gli occhi tutti.

Francesco Garibbo, Imperia

Troppe le automobili alle scuole

Vorrei dare un suggerimento alle autorità scolastiche e non di Diano Marina, che ritengo risolva un grosso problema viabilità. Ogni giorno, all'ora di uscita dei ragazzi dalla scuola, i genitori si piazzano con le loro vetture in via Biancheri creando un blocco alla circolazione. I tempi sono davvero cambiati: anni fa, i ragazzi andavano a scuola e ritornavano senza bisogno di tanti accompagnatori. Ma oggi così e se sia bene o male lo scopriremo con il tempo. Fatto sta che i genitori bloc- la strada creando disagi a tutti.

Ebbene, perchè apre una porta della scuola in piazza Santa Caterina? Ci sarebbero tutti gli spazi per accontentare i genitori che vogliono prendere a bordo delle loro auto i loro figli. Nello stesso momento sbloccherebbe la circolazione di via Biancheri e tutti sarebbero più contenti.

Lettera firmata, Diano Marina

Un ricordo di Enrico vigili

Vorrei ricordare la figura del comandante Enrico -Sezione Elicotteri di Genova- nel 25° anniversario della sua morte. Volava con la sua libellula rossa (colore dei Vigili del Fuoco) il 6 maggio del '73 per salvare vite umane. E quante ne ha salvate!

Io che sono stato vigile del fuoco al 29° Corpo di Imperia, di cui lui fu vice comandante, lo ricordo, come lo ricordano molti vigili. Grazie a lui, oggi continua l'opera, tanto necessaria, del Gruppo Elicotteristi.

Adolfo Castellano, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** **Ospedaletti:** 505.050. **Taco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pernassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) . Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1574.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI

Le restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, Garibaldi 2, tel. 61.682; *Torres*, Nazionale 13/a, tel. 293.625 - Fax 20.70.23.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 53.068; *Bosio*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ziamiroti*, via Colonnello Aprosio 183, 294.319.

Camporosso: *Manasaero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 298.181.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, 106/106, 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bicio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma Taggia: *Revelli*, Guairolo 42, telefono .

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITA' 118 Ha scelto il numero per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5381. **Bordighera:** t. 2751. **Castelnuovo:** t. 91.524.

GUARDIA not. e fest. (num. de) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia trice festiva** or.: 9-12, t. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

TV

La musica del maestro Belmonti

Giovedì 14 alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri (ingresso da Piazza Pagliari), è prevista una conversazione Luchino Belmonti, ascolto di alcune composizioni. L'organizzazione è affidata alla Cumpagnia de L'Uriviu. **[a. b.]**

IMPERIA

Uno «special» su Pirovano

A Mario Pirovano, il prossimo protagonista del ciclo sul cabaret promosso dal Centrale di Imperia, sarà oggi dedicato un servizio di «Tv7», in onda alle 22,30 Rai Uno. Pirovano reciterà venerdì 22 in «Mistero Buffo» di Fo. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Foto Forte dell'Annunziata

La mostra fotografica su «Ventimiglia e i limiti» è allestita al Forte dell'Annunziata, fi- al 19. E' organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Circolo culturale «Confine». . **[d. bo.]**

PONTEDASSIO

Conferenza salute

Nell'ambito delle conferenze su «Educazione alla salute» organizzate dalla Croce Rossa, martedì alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pontedassio il primario Giuseppe Ferrea parlerà di «Prevenzione dell'infezione da Hiv». **[a. b.]**

MONACO

Uno stage iconografia

Fino a sabato l'Arche de Fontvieille propone uno stage di iconografia all'Espace Frà Angelico. Permetterà di conoscere e realizzare un'icona, cogliendone il significato dagli scritti e dai colori. Informazioni allo 0037792.053699. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Le sculture dei bambini

Continua, all'entrata del Comune, la mostra di piccole opere dei bambini del corso estivo di scultura, organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali. L'insegnante è David Maria Marani. L'esposizione continuerà fino al 14. **[d. bo.]**

Giornata-chiave alla Procura della Repubblica di Sanremo

I testimoni di quattro omicidi davanti alle foto di Bilancia

SANREMO. Quella di ieri è stata la giornata dei riconoscimenti fotografici. In procura a Sanremo il via vai dei testimoni ha confermato i sospetti che legano Donato Bilancia ai quattro delitti avvenuti in Riviera. Un'escalation di morte iniziata a novembre con l'uccisione del cambiavalute Luciano Marro e proseguita il 20 [illegible] con l'omicidio di Enzo Gorni, il 18 aprile con Maria Angela Rubino e due giorni dopo con Giuseppe Mileto. Tutti i convocati [illegible] stati messi a confronto [illegible] le foto segnaletiche di Bilancia fatte arrivare da Genova [illegible] la massima urgenza. Si è iniziato alle 9 di mattina per continuare fino a pomeriggio inoltrato. Senza un attimo di tregua. [illegible] chi sono e [illegible] hanno detto i testimoni-chiave della procura [illegible] Sanremo? Ecco, caso per caso, partendo dall'ultimo delitto.

[illegible] Scortata dalla polizia, la super-testimone è stata per più di due [illegible] nell'ufficio del procuratore Gagliano. La donna, per ragioni di sicurezza, rimane [illegible] nome. Una trentina d'anni, capelli rossi. Il [illegible] tirato di chi [illegible] che deve fare il proprio dovere. E lei l'ha fatto. Ha visto le fotografie di Donato Bilancia e ha detto che la somiglianza è molto forte con l'uomo che il 20 aprile aveva visto vicino al benzinaio che dopo qualche istante sarebbe stato assassinato. Per la procura e la polizia è una teste attendibile. Ora si attendono i riscontri balistici.

Il cassista di Bordighera ricorda vagamente le sembianze del cliente sospetto

MARIA ANGELA RUBINO. Il procuratore Gagliano ha iniziato con Giuseppe Fontana, il tassista di Bordighera che la sera del delitto sul Regionale 2888 aveva portato a Sanremo un uomo sceso da quel convoglio. Ha visto le fotografie di Donato Bilancia ma non ha potuto dare certezze. Ricorda solo vagamente il volto di quel cliente «schizzato». Non gli è rimasto impresso nella memoria. Negativo anche l'esame degli altri due testimoni, i controllori delle Fs. Pur ammettendo somiglianze relative ad altezza e corporatura non hanno visto in faccia l'uomo sceso nell'«interbinario» di Bordighera. Ma nonostante manchino testimoni oculari i riscontri tra l'uccisione [illegible] di Maria Angela Rubino e Donato Bilancia sono forti. Si parte dalla composizione della polvere da sparo trovata sul suo giubbotto, uguale a quella della prima prostituta uccisa, in attesa dei test balistici, sulle impronte digitali [illegible] sui mozziconi di sigaretta.

[illegible] **GO[illegible].** E' stato il cognato della vittima, ha da sciogliere gli ultimi dubbi. Ha riconosciuto Bilancia come l'uomo che ha sparato. La procura, comunque, ha chiesto l'acquisizione dei vestiti che indossava Gorni la sera del delitto per nuovi test scientifici. Determinante, ancora una volta, la metodologia investigativa dei carabinieri [illegible] Ventimiglia agli ordini del capitano Luigi Grasso.

[illegible] **MARRO.** Nessun testimone per il cambiavalute assassinato a Ventimiglia lo scorso novembre. La Procura sospetta Bilancia solo in relazione alla ferocia del delitto e al calibro dell'arma.

[illegible] La procura di Sanremo attende con impazienza i riscontri balistici dei quattro omicidi del Ponente. Al verdetto del Cis dei carabinieri [illegible] Parma è legata la maggior parte degli elementi probatori che collegano i delitti a Donato Bilancia. In settimana, sapremo la verità.

[illegible] **Gavino**

IL CASO

CONTAVA SU [illegible] COMODI

Un killer in pantofole

Bilancia colpiva vicino a casa

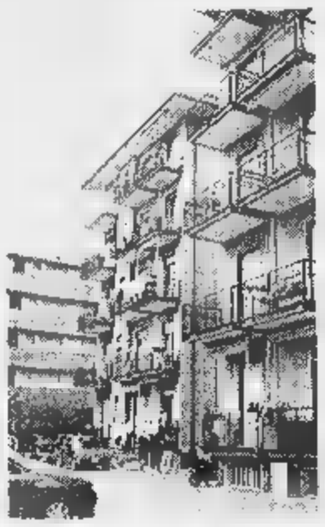
GENOVA. Non andava lontano Donato Bilancia, presunto serial killer, per uccidere e rapinare. Come una belva feroce, aveva bisogno di un rifugio [illegible] di conoscere bene la zona di caccia. Ed [illegible] forse più di una coincidenza che ad ogni delitto che gli viene attribuito, ma anche ad altri per i quali sono in corso accertamenti e confronti di laboratorio, corrisponda una casa [illegible] cui Bilancia aveva la disponibilità.

La sua residenza anagrafica, in via del Fossato Antico 4, nel quartiere di Marassi (con un secondo ingresso in via Montaldo 6a), [illegible] trova a qualche centinaio di metri dall'appartamento [illegible] via Monticelli dove il 27 ottobre del '97 sono stati [illegible] i coniugi Bruno Solari e Maria Luisa Pitto e sono stati portati via due plateaux di anelli di brillanti. Da via Montaldo si raggiunge in pochi minuti in macchina viale Brigate Partigiane, dove l'assassino ha fatto salire Stela Truya e Evelin Edoghaye. Di qui [illegible] può imboccare la Sopraelevata e arrivare [illegible] casello dell'autostrada di Genova Ovest dove inizia l'A 10 per Ventimiglia.

Il primo casello fuori comune è quello di Arenzano, da cui [illegible] raggiunge in pochi minuti Cogoleto. Qui hanno affittato un appartamento i genitori di Bilancia. La [illegible] si trova [illegible] poche centinaia [illegible] metri dai luoghi, isolati [illegible] noti solo a chi conosce bene la zona, in cui sono state uccise le due prostitute. Proseguendo sull'Aurelia, si incontra Celle, dove Bilancia aveva la disponibilità di [illegible] appartamento. Da qui si può entrare in autostrada e raggiungere in una mezz'ora Pietra Ligure dove sono stati trovati i cadaveri di Ljudmyla Zuskova e Valbona Mema. Sempre in autostrada in mezz'ora si raggiunge Sanremo, e il casinò frequentato abitualmente da Bilancia.

Via Montaldo non è lontana dalla stazione Brignole, dove ferma il treno La-Spezia-Venezia (delitto Zoppetti) [illegible] da dove parte il Genova-Ventimiglia (delitto Rubino).

Bilancia poteva contare anche su altri 4 appartamenti in città, di proprietà di sue amiche: uno a San Martino, uno a Borgoratti e due pied-à-terre nel centro storico. Da Borgoratti si raggiungono rapidamente in auto i caselli di Genova Est e di Nervi della A 12, [illegible] cui ci si immette sulla A 10 per Ventimiglia, dove [illegible] stati uccisi i cambiavalute Luciano Marro ed Enzo Gorni. Da Genova si arriva al confine [illegible] un'ora e mezza, da Sanremo in un quarto d'ora. Prima di Sanremo, ad Arma di Taggia, c'è l'area di servizio dove tre persone su un'auto scura di grossa cilindrata il 22 aprile hanno ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto.



La casa dove abitava Bilancia

Via Montaldo sale sul fianco della Val Bisagno fino a corso Armellini: qui, nell'ascensore [illegible] un palazzo, [illegible] 25 gennaio è stato ucciso con un colpo [illegible] pistola [illegible] grosso calibro alla testa il metronotte Giangiorgio Canu.

Nel centro storico vivevano Maurizio Parenti [illegible] Carla Scotto, gli sposini uccisi a colpi di pistola il 24 ottobre nel loro appartamento di piazza Cavour. Bilancia conosceva Parenti, legato agli ambienti del totonero, gestito dagli affiliati genovesi alla cosca [illegible]cili[illegible] [illegible] Riesi.

Infine, c'è la [illegible] [illegible] genitori di Bilancia, a Nizza Monferrato, nel basso Piemonte, non lontano da Novi Ligure dove [illegible] 24 marzo furono uccisi due metronotte e ferito il viado Lorena, unico testimone in vita. [r.s.]

DIANO CASTELLO
10 Maggio 1998
Fiera di S. Nicolò
artigianato
mercatino delle novità
giardini in fiore
BANCARELLE - ARTE VARIA - ANIMAZIONI IN STRADA
VINI - OLIO - GASTRONOMIA

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
il 38° Mercatino dell'Auto
e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Giocattoli...
il 9 e il 10 maggio 1998
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci [illegible] - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668.52.11
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. (0183) 273.373

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NISSAN VANETTE CARGO
esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.
Il boom economico
CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.
MOTORE ECODIESEL 2.3 potente ed elastico.
1.000 Kg di portata utile
4,8 m³ di volume di carico
max 131,6 m³
max 2300 max
*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 6% - TAEG 9,43%
Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale
Esclusiva GARANZIA Nissan di [illegible] o 100.000 Km.
4,3 [illegible] di lunghezza, 10,8 [illegible] di diametro di sterzata [illegible] servosterzo per la massima MANEGEVOLEZZA
[illegible] PORTE di accesso per caricare con grande facilità
NISSCOM s.r.l.
SANREMO - Via Armea, 60 - Tel. 0184/51.30.50
IMPERIA - Via Nazionale, 78 - 0183/27.20.09
VENTIMIGLIA - Lago Tarditi, 3/a - tel. 0184/23.[illegible]
È un'offerta unica
solo fino al 31 maggio 1998
DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI [illegible]
E IN PIU' PUOI [illegible] ANTICIPANDO [illegible] IVA [illegible] MESSA SU [illegible] IL [illegible] È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA. *
NISSAN

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 vengono organizzati, presso il **Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore"**, via Nazionale 365 - **Imperia**, i seguenti corsi per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

un corso per:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nella provincia di Imperia**

DURATA: n. 32 ore

un corso per:

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nelle province di Imperia e Savona.**

DURATA: n. 52 ore

I corsi sono gratuiti e verranno svolti fuori orario di lavoro.

Al termine dell'attività formativa - per la quale è obbligatoria la frequenza - i partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, conseguiranno uno specifico attestato.

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in bollo, au apposita modulistica da ritirarsi presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore", via Nazionale 365 - 18100 Imperia - tel. 0183/710345 - a partire dall'***11.05.98*** ed entro le ore 12 del ***27.05.98.***

Le domade di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il corso di **Addetto alle attività di bonifica** le domande saranno accettate con le seguenti limitazioni:

- non più di UNA iscrizione per ciascuna impresa con numero di addetti inferiore a 16;
- non più di DUE iscrizioni per ciascuna impresa con numero di addetti uguale o superiore a 16.

Per il corso di **Responsabile delle attività di bonifica** non sarà accettata più di UNA iscrizione per ciascuna impresa a prescindere dal numero di addetti.
Non possono presentare domanda di iscrizione i liberi professionisti.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Vandali e drogati hanno imbrattato le aule del «Cassini» e del «Saccheri»

Teppisti al Liceo, scuola chiusa

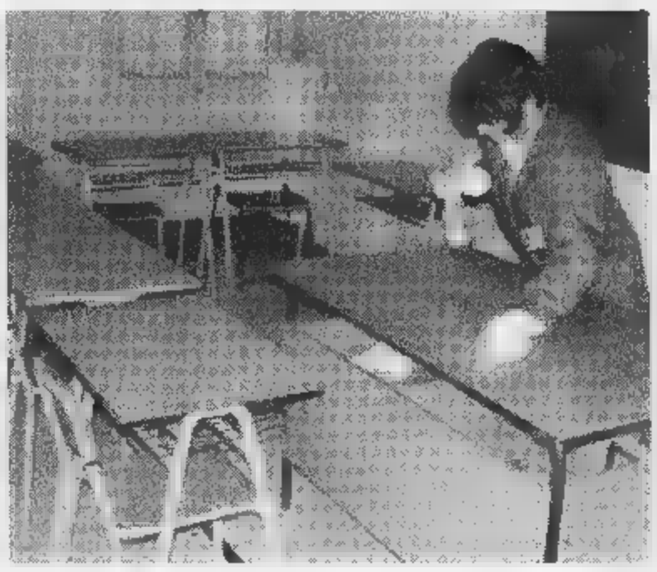
Danni ingenti, gli studenti rimandati a casa

SANREMO. Inaspettata gior- di vacanza, quella di ieri, per i liceali di Sanremo a causa del raid di vandali avvenuto l'altra notte che ha provvisoriamente inagibile l'edificio scolastico. Aule imbrattate di escrementi, furti negli uffici, registri dei professori scomparsi. E' preoccupante il bilancio dei danni arrecati dalla «banda» che ha preso di mira il liceo classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri». Sono stati i presidi, sollecitati anche dal commissariato di polizia, a disporre l'annullamento delle lezioni e a rimandare a casa gli alunni che si erano presentati puntuali all'ingresso. Una precauzione necessaria per rendere possibile la disinfezione dei locali. Già, perchè i vandali, sconcezze a parte, avrebbero trovato anche il tempo di drogarsi tra i locali della scuola superiore sanremese come testimonierebbero alcune siringhe rinvenute dagli esperti della scientifica nel corso del sopralluogo disposto dal commissario Mario Viola.

Sono stati proprio i poliziotti ad individuare la porta antincendio che è stata scassinata dai teppisti per avere libero accesso ai locali del «Cassini» e del «Saccheri». Così sono state violate aule, corridoi e uffici dei due licei ospitati nell'ex depandance d'albergo che si trova a poche decine di metri da Palaz- Bellevue. Presidi, insegnanti e il personale non docente hanno passato l'intera mattinata di ieri ad elaborare il bilancio dei danni e a ripulire ogni area della scuola interessata dal raid.

All'appello, secondo le prime stime, mancherebbero dei soldi rubati nelle segreteria, materiale didattico e i registri di alcuni professori. E il sospetto è che i teppisti abbiano voluto colpire in questo modo proprio l'«istituzione-scuola». Non semplici ladri, quindi, ma un gruppo di vandali che aveva un movente preciso per prendere di mira «Cassini» e «Saccheri».

«Violenza gratuita, una furia devastatrice illogica e demenziale - spiega il commissario Mario Viola - dovono -re almeno una mezza dozzina i responsabili di questa bravata che rappresenta un serio problema per Sanremo». Nemmeno per un istante si è pensato che possa essere stato un gruppo di alunni ad agire. E' più probabile, invece, che il raid possa essere ricondotto agli ambienti degli ex allievi dei licei, comunque a qualcuno che sapeva bene come entrare nell'istituto e come muoversi una volta all'interno. Già in passato «Cassini» e «Saccheri» erano stati al centro di fatti simili che le indagini di polizia avevano però portato a ridimensionare manifestazioni legate alla goliardia o alle provocazioni di tipo politico. Intanto, nel pomeriggio di ieri, sono state completate le operazioni di pulizia. Da domani i licei si ritor- sui banchi di scuola.



Un'auto della polizia in servizio davanti al liceo classico «Cassini». A destra una bidella disinfetta con l'alcool scrivania e banchi imbrattati nella notte. (FOTO M. GATTI)

Gavino

DALLA CITTÀ

Bimbi in corsa sul lungomare e poi su Raidue

Festa della mamma particolare stamattina sul lungomare Trento e Trieste. A partire dalle 10,30 bambini dai 2 ai 5 anni saranno impegnati nella «Baby maratona... corri dalla mamma», su percorsi da 100 a 300 metri, oltre a correre, porteranno un omaggio floreale alla loro mamma. Qualche spezzone delle gare, testimonial d'eccezione Nino Frassica e Gianni Ippoliti, sarà proposto su Raidue nel primo pomeriggio e nel programma di stasera in onore della Festa della mamma, presentato da Milly Carlucci. **[m. c.]**

Motorino bruciato abbandonato nel centro

Proteste in via Riccobono 8, nella Pigna, per la presenza, da tre mesi, della carcassa di un ciclomotore bruciato. Nessuno si è premurato di rimuoverlo. «Fosse stato in via Matteotti - dice un abitante - sarebbe stato recuperato da tempo». **[g. ga.]**

Ultimo atto del convegno sull'assistenza psichiatrica

Si conclude stamani convegno assistenza psichiatrica rapporti con le istituzioni. Dalle 10,30 alle 12,30 all'Hotel Nazionale interverrà, fra gli altri, Patrizia Spadini, presidente nazionale Associazione malattia Alzheimer. **[m. c.]**

Taggia Roma con i Servizi sociali del Comune

Una gita per anziani Roma, dal al giugno, è stata promossa dai Servizi sociali di Taggia. A disposizione ci sono quarantasei posti. Le richieste devono pervenire il maggio palazzo comunale. Per informazioni telefonare al 47622. **[m. c.]**

Cristina Francisi è presidente Lions Matuzia

Cristina De Francisi è stata eletta presidente del Lions Club Sanre- Matuzia. Completano il direttivo Patrizia Quadrelli, Rosalba Monteleone, Maria Grazia Tacchi, Maria Luisa Schiva, Deanna Aprosio, Lina Kenske, Daniela Alberti, Gabriella Alberti, Gian Cesare Ay. Il comitato composto da Nicoletta Baratta e Mariangela Mazzia, la segretaria è Rosangela Imperatore. **[m. c.]**

ARMA

Concorso regionale di cocktail cura

Arma di Taggia ospiterà il concorso regionale Aibes (associazione italiana barmen e sostenitori) dal 18 al maggio. Ci saranno esami di ammissione e passaggi di categoria (al Vittoria), diverse gare (a Villa Boselli) e un buffet (ristorante Vento Largo). **[m. c.]**

Indagine per portarle dalle attuali 11 5, con più poteri

Dimezzare le circoscrizioni ecco il progetto di Sanremo

Meno Circoscrizioni, ma più autonomia. E' l'equazione alla base del piano per rivoluzionare l'assetto delle piccole, troppo spesso bistrattate, realtà amministrative decentrate. Il primo obiettivo della giunta centrodestra la riduzione del numero: non più 11, ma appena 5, distribuite tre zone del territorio (Ponente, Centro, Levante). E, come diretta conseguenza, riduzione anche del dei consiglieri (oggi sono 16 per ogni Circoscrizione).

Se n'è discusso l'altra sera a Baragallo, nella riunione convocata da Michele Gandolfi, il consigliere comunale al quale il sindaco Bottini ha affidato il compito di occuparsi delle Circoscrizioni. Erano presenti presidenti e delegati di ciascuna delle 11 assemblee di quartiere. «Vogliamo raccogliere opinioni e contributi tutti prima di passare alla fase attuativa del piano di accorpamento - spiega Gandolfi - per questo c'incontreremo nuovamente all'inizio di giugno, in modo da mettere a punto il documento finale da inviare alla giunta per l'approvazione».

Michele Gandolfi

Una delle proposte emerse è quella di eleggere i presidenti seguendo lo schema per l'elezione del sindaco. «Ma l'aspetto forse più interessante riguarda le funzioni: pensiamo a Circoscrizioni più snelle soprattutto più autonome - sottolinea Gandolfi -. Un esempio: dovrebbe sparire l'attuale dotazione di 10 milioni annui per bilancio di ciascuna Circoscrizione, in cambio le stesse la possibilità di proporre all'Amministrazione progetti mirati, in modo da ottenere i finanziamenti necessari. Ciò significa che la soluzione dei problemi dei quartieri dipenderà molto dalla capacità e dall'impegno dei consiglieri circoscrizionali».

E ancora: «L'obiettivo è fin troppo evidente: ridurre la "distanza" tra l'operato dell'Amministrazione e gli organi del decentramento».

Già, perchè adesso le Circoscrizioni incidono pochissimo nelle scelte per la guida della città. Al punto che gli attacchi più duri contro l'Amministrazione spesso partono proprio da frazioni quartieri che si sentono dimenticati, chiamati in causa solo per esprimere pareri mai vincolanti.

Gianni

Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA

Settore Sviluppo Occupazionale

PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — I.R.I.P.A. LIGURIA

Nell'ambito del Reg. CEE 2087/'92 - misura H (formazione professionale), anno 1998, vengono organizzati dall'I.R.I.P.A. Liguria - sede provinciale di Imperia, i seguenti corsi di formazione professionale

1) OLIVICOLTURA ECOCOMPATIBILE E QUALITA' DELL'OLIO (2 Edizioni)

DESTINATARI: 12 allievi
REQUISITI: imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, lavoratori dipendenti, conduttori di fondo.
DURATA: 41 ore
SEDE: Arma di Taggia (I Ed.); da definire (II ED.).
OBIETTIVI DEL CORSO: Al termine dell'intervento formativo, il beneficiario sarà in grado di adottare metodi ecocompatibili in ogni fase del processo produttivo della coltivazione olivicola con particolare attenzione ai trattamenti fitosanitari ai metodi di potatura.

2) VITICOLTURA ECOCOMPATIBILE E QUALITA' DEL VINO

DESTINATARI: 12 allievi
REQUISITI: imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, lavoratori dipendenti, conduttori di fondo.
DURATA: 41 ore
SEDE: Pieve di Teco (IM)
OBIETTIVI DEL CORSO: Al termine dell'intervento formativo, il beneficiario sarà in grado di adottare metodi ecocompatibili in ogni fase del processo produttivo della coltivazione vitivinicola con particolare attenzione ai trattamenti fitosanitari.

3) LA RIDUZIONE DEI FITOFARMACI IN FLORICOLTURA

DESTINATARI: 12 allievi
REQUISITI: imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, lavoratori dipendenti, conduttori di fondo.
DURATA: 40 ore
SEDE: S. Stefano al Mare (IM).
OBIETTIVI DEL CORSO: Al termine dell'intervento formativo, il beneficiario sarà in grado di adottare metodi ecocompatibili in ogni fase del processo produttivo della coltivazione floricola intensiva con particolare attenzione ai trattamenti fitosanitari e alle tecniche di fertilizzazione/concimazione.

Per accedere al deve compilare apposita domanda d'iscrizione reperibile presso la sede provinciale dell'I.R.I.P.A., via Cascione 64, Imperia - Tel. 0183/666992/3 - dall'11 maggio alle ore 12 del 19 maggio c.a.
I candidati saranno ammessi ai corsi previa verifica dei requisiti soggettivi richiesti.
Agli allievi verranno forniti kit didattici dispense.
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Al casello di Sanremo

Tenta la fuga dopo aver tentato di rubare l'auto

infilato la nella cassa del casello autostradale nel tentativo di arraffare qualche banconota ma gli è andata male ed è fuggito a piedi tra le campagne di Coldirodi. E' un tentativo di furto dai connotati sicuramente anomali quello avvenuto ieri mattina alla barriera sanremese dell'Autofiori. L'autore è un marocchino, un autostoppista che si fatto lasciare nel piazzale del casello da un'auto proveniente dalla Francia. Da qui si avvicinato allo sportello dei pedaggi e in un istante il casellante è trovato di fronte il braccio teso verso il cassetto con i soldi. La sua prontezza di riflessi ha impedito al ladro di prendere il contante costringendolo ad una fuga precipitosa. L'allarme è diramato immediatamente a tutte le pattuglie del commissariato. E' iniziata così una caccia all'uomo che non ha però avuto esito positivo. **[g. ga.]**

Da domani venerdì

Avvocati in sciopero perché contrari al giudice unico

SANREMO. Da domani a venerdì niente udienze penali a Palazzo di giustizia a causa dello sciopero degli avvocati. Con un'unica eccezione per quelle con imputati detenuti. Anche la Camera penale Sanremo aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale in segno di protesta contro l'introduzione, nel procedimento penale, del giudi- unico.

Qualche legale raggiungerà comunque Pretura e Tribunale. Ma soltanto per leggere, all'inizio delle udienze, un comunicato nel quale vengono spiegate le ragioni dell'iniziativa. Il giudice unico viene avversato poichè prima occorrerebbe procedere ad alcune riforme. Secondo gli avvocati la nuova figura ipotizzata comporterebbe una riduzione «delle garanzie fondamentali dell'imputato nel pro- penale» con un «inasprimento dei già gravissimi problemi della giustizia». **[m. c.]**

Parla Vittorio Adolfo

Caso Tinelli «Mai chiesto uscita dal Polo»

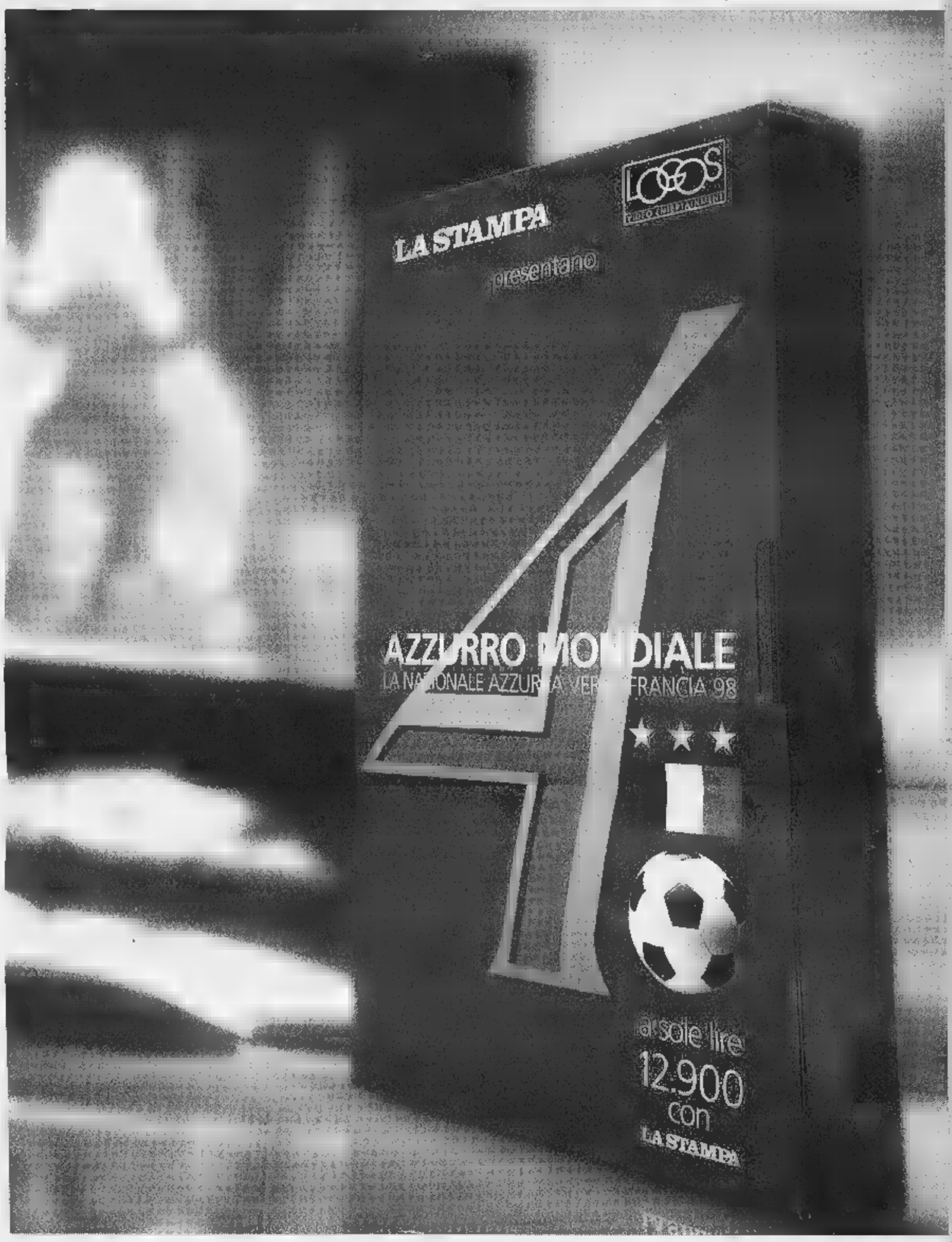
SANREMO. S'infiamma il clima politico Il ccd fa quadrato attorno al suo capogruppo consiliare Tinelli per il «caso-Udr», che rischia di compromettere la battaglia per la riconquista di posto in giunta (dopo il passaggio dell'assessore Lanteri a Forza Italia).

«Tinelli non ha mai formalizzato l'adesione all'Udr, tanto è vero che resta iscritto al ccd, di cui capogruppo a Sanremo, e conseguenza fa sempre parte integrante del Polo», dice il segretario provinciale partito Vittorio Adolfo. Che, con Tinelli e altri esponenti ccd, si è recato a Roma per un colloquio con il leader nazionale Casini, il quale ha assicurato l'avvio verifica all'interno del Polo dopo le imminenti elezioni amministrative.

Le simpatie per l'Udr pure costate l'espulsione del consigliere Fix dal gruppo di Forza Italia. **[g. mi.]**

SCS DMB&B

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

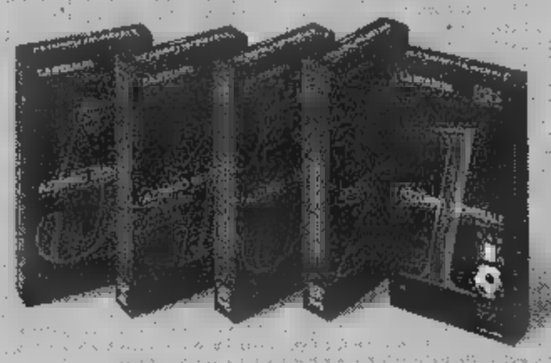


AZZURRO MONDIALE 4ª PUNTATA. Continua la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete la 4ª videocassetta di Azzurro Mondiale. In questa puntata: *gli Azzurri al terzo posto nel Campionato di Italia 90; USA '94, Italia sconfitta solo ai rigori; Schillaci e Baggio, due grandi del calcio mondiale; Azeglio Vicini e Arrigo Sacchi, due stili diversi; le vittorie della Germania nel '90 e del Brasile nel '94.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio.

ATLANTE DEI MONDIALI 98. UN REGALO MONDIALE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS

Quarta puntata.

LA STAMPA

DOMANI CON LA STAMPA E "ATLANTE DEI MONDIALI 98", LA 4ª VIDEOCASSETTA DI "AZZURRO MONDIALE" A SOLE 12.900 LIRE.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore Aiutaci a batterle

TELEPASS

I CANDIDATI

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A VENTIMIGLIA

Parla il leader del Polo, che accusa la giunta Berlengiero. Il problema degli extracomunitari

Valfrè: «Grandi opere per dare lavoro»

«Puntiamo su Prg e litorale, risposte anche per le frazioni»

Giorgio Valfrè, 41 anni, avvocato, idee liberali, berlusconiano di ferro, mai tesserato, è il candidato che il Polo oppone a Berlengiero, il sindaco uscente che non nasconde le ambizioni di una rielezione a Ventimiglia.

Avvocato, perchè gli elettori devono votare il Polo?

«Perchè il Polo bada di più alla sostanza. Nel nostro programma c'è tutto ciò di cui Ventimiglia ha bisogno: le grandi opere pubbliche che porteranno occupazione. E noi chiediamo che il 70-80 per cento della mano d'opera impiegata sia di Ventimiglia».

Perchè non devono votare le altre liste?

«Perchè Berlengiero non è riuscito a realizzare ciò che si era prefisso. Ha sperperato il bilancio comunale in consulenze e non ha messo in cantiere nulla. La Lega Nord perchè porta avanti una politica discriminatoria non in sintonia con le idee del Polo e la Fiamma perchè è un partito troppo a destra, addirittura fuori dalla storia».

Lei afferma che nel vostro programma c'è tutto ciò di cui la città ha bisogno...

«Il Piano regolatore porterà le grandi opere: parcheggi, il nuovo porto. Arriveranno dei quattrini che si potranno investire in nuove infrastrutture, alberghi. Ventimiglia non dovrà essere una città turistica di passaggio. Abbiamo una costa, dal Roja al confine francese, dove non è mai stata registrata la presenza di un solo colibattero. Purissima. Un'area da sfruttare».

I abitanti della città alta e delle frazioni si lamentano, sostengono di essere stati dimenticati. Il Polo ha inserito le realtà periferiche nel programma?

«Sulle frazioni interverremo con il potenziamento delle reti idriche e fognarie, dell'illuminazione e della rete viaria. Per quanto riguarda il centro storico, il programma prevede il rifacimento di tutte le facciate di via Garibaldi con i fondi Cee».

L'ordine pubblico è uno dei punti cardine dei programmi elettorali. Voi pensate di risolvere il problema?

«Con deciso coordinamento delle forze dell'ordine, con una lotta costante al commercio abusivo, andando a sequestrare la merce contraffatta o non in regola con la documentazione fiscale. E soprattutto andando incontro a commercianti e ambulanti regolari, tentando di attenuare la pressione fiscale».

Cosa prevedete per l'area dismessa dalle ferrovie a Nervia?

«Un parco con parcheggi e impianti sportivi. Grandi parking sotterranei andranno realizzati anche in piazza del municipio e in piazza della stazione».

La solidarietà sociale è il cavallo di battaglia dell'amministrazione uscente...

«Sono d'accordo con Berlengiero sulla necessità di garantire assistenza ai disabili. Ma quelli veri. Grande appoggio al centro sociale Roverino, ma non dovrà diventare una sorta di Leoncavallo».

E, invece, in non è d'accordo?

Giorgio Valfrè è il candidato del Polo

«Berlengiero ha creato le condizioni di una Bengodi per gli extracomunitari. A Ventimiglia spadroneggiano. I cittadini sono costretti a restare rintanati in casa per paura».

E' favorevole all'assistenza ai profughi curdi?

«Certo, all'assistenza in caso di emergenza. Ma assolutamente contrario all'ipotesi di un centro di raccolta avanzata dal sindaco».

Cosa le dice la gente quando l'incontra per strada?

«In molti mi ripetono che l'attuale giunta ha fatto poco, niente. Che ha abbandonato le frazioni, alcuni rioni cittadini e la città alta. Ha mancato anche nelle piccole cose. Che sono le più semplici da affrontare e risolvere».

Al caso di ballottaggio a chi si rivolgerà per avere l'appoggio?

«La Fiamma tricolore è certamente più vicina a noi che all'Ulivo; per quanto riguarda la Lega Nord non so. Loro si pongono come unica alternativa all'Ulivo, contano di andare al ballottaggio. Se le loro aspettative andranno deluse, mi aspetto il loro appoggio. Non credo che Sonia Viale vada ad appoggiare la candidatura di Berlengiero che corre in una dimensione diametralmente opposta a quella del partito di Bossi».

Gian Piero Moretti

Ecco tutti i sostenitori

Quattro liste per l'avvocato Forza Italia punta su Scullino

VENTIMIGLIA. Giorgio Valfrè è appoggiato da quattro liste: Forza Italia, Cdu, Ccd e An. Ecco tutti i suoi sostenitori e candidati al Consiglio comunale.

Forza Italia. A guidare la lista Antonio Gaetano Scullino, 51 anni, imprenditore e consigliere, coordinatore cittadino del club. Seguono, nell'ordine, Daniele Ventura, 29 anni, geometra, consigliere comunale; Roberto Anfossi, 66 anni, comandante della polizia municipale in pensione; Paolo Barabaschi, 40, geometra; Francesco Bascianelli, 54; Enzo Castrogiovanni, 56; Mara Cilli, 48; Fiorella Cotugno in De Sanctis, 54; Antonino Falzone, 50; Antonio Lorenzi, 69; Guido Maccario, 54; Claudio Olivieri, 37; Alessandro Paroletti, 30; Salvatore Russo, 45; Sandro Sansò, 41; Fortunato Scordo detto Fru, 45; Gustavo Sismondini, 50; Salvatore Spinella, 60; Claudio Tonet, 52; Franco Ventrella, 42.

Cristiano Democratici Uniti (Cdu). Capolista è Luca Marani, 40, dottore commercialista. Dopo lui formano la lista Rocco Cagnole, 60, pensionato, ex amministratore; Ezio Aviotti, 55, geometra; Maristella Bianco, 23, ragioniera; Fabio Bigoni, 39, giornalista; Dario Biondo, 26, commerciante; Giovanni Bovalina, 54, perito agrario; Elio Carloni, 50, impiegato; Ada Cassini Bistolfi, 44, dentista; Gianluca De Lucia, 20, studente; Gioacchino Gati, 20, studente; Lino Lorenzi, 46, floricoltore; Antonio Luppino, 38, artigiano; Vanessa Maggioni, 26, bancaria; Ornella Minuzzo, 35, commerciante; Bruno Morabito, 57, floricoltore; Michele Moreno, 34, barista; Vito Morese, 44, imprenditore; Mario Pola, 41, commerciante; Giancarlo Viotti, 40, agrotecnico.

Cristiano Democratici (Ccd) (14 nomi). Pietro Valter Ravera, 74 anni; Maria Alù, 40; Antonino Attanà, 52; Gianfranco Boero, 61; Giovanna Giudice, 33; Giuseppina Giudice, 36; Patrizia La Marca, 28; Paolo Mezzatesta, 42; Andrea Morandini, 21; Arcangelo Morandini, 41; Carmelo Morese, 28; Giovanni Petrillo, 48; Bruno Viale, 60; Simone Zuppardo, 34.

Alleanza nazionale (An). Il numero uno della lista è il consigliere provinciale Giovanni Ascheri, 45 anni, orefice.

Ci sono poi Anna Bonzano, 58, commerciante, consigliere comunale uscente, ex federalista; Alberto Armando, 46, ferroviere; Umberto Avenoso, 62, pensionato; Giovanni Ballestra, 30, commerciante; Daniele Biancheri, 33, docente progettista formazione personale; Adriano Catalano, 27, assicuratore; Marco Del Signore, 42, artigiano; Daniela Gagliardi, 25, impiegata; Carmelo Gatto, 36, frontaliere; Giovanni Gennaro, 62, sommelier-maitre; Giuseppe Leobilla, 35, universitario; Palmida Mei, 21, commessa; Giuseppe «Joselito» Miceli, 24; Roberto Naso (liberal democratico), 33, architetto; Roberto Nazzari, 47, commerciante di vini, amministratore; Mario Pallanca, 49, professore; Manuel Paroletti, 22, universitario; Stefano Pugi, 45, presidente circolo provinciale ambulanti; Gianbattista Sonzogni, 56, artigiano.

Daniela Borghi

I partiti calano gli «assi» in cerca di maggiori consensi elettorali

A Bordighera arrivano i big Al Palaparco c'è Buttiglione

VENTIMIGLIA. Con l'arrivo dei «big», la campagna elettorale di Ventimiglia e Bordighera entra nel vivo. I partiti calano gli «assi» in cerca di maggiori consensi elettorali. Ha iniziato ieri pomeriggio Rifondazione comunista, che ha chiamato l'europarlamentare Lucio Manisco nel mercato coperto Ventimiglia in appoggio alla candidatura di Claudio Berlengiero. Oggi, invece, alle 9, al Palazzo del parco di Bordighera, è atteso il segretario nazionale Cdu Buttiglione, che sosterrà il sindaco uscente Alvaro Vignali. Buttiglione rimarrà nell'estremo Ponente anche domani: alle 12, nel centro sociale di Roverino, il segretario del Cdu concluderà un incontro del candidato del Polo Giorgio Valfrè con la Spes, per illustrare il suo programma. Sempre il centro-destra di Ventimiglia ha organizzato oggi, alle 18, al ristorante Mare 4 del Biscione, un incontro l'onorevole Claudio Scajola, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini. La Fiamma Tricolore ha invece previsto l'intervento del segretario Pino Rauti, martedì, alle 18, per un comizioni in piazza del Comune di Ventimiglia, sostegno del candidato Managò. Il centro-sinistra si prepara a ospitare sabato il presidente della Regione Mori e, venerdì 22, l'on. Burlando. La Lega Bordighera tiene oggi, alle 10, un comizio a Borghetto S. Nicolò. Il comitato quartiere di Bevera organizza alle 9,30 un incontro con i candati nell'azienda floricola Sisagri. **[d. bo.]**

Il segretario del Cdu Rocco Buttiglione oggi è atteso al Palaparco di Bordighera

NOTIZIE FLASH

SCUOLE

Dalla giunta di Ventimiglia sostegno al «Marco Polo»

La giunta di Ventimiglia si schiera dalla parte degli studenti dell'istituto Marco Polo, che rischiano di perdere la 4ª classe di Turismo, il prossimo anno, per scarsità di iscritti. «La nostra Amministrazione si è adoperata in questi anni per migliorare e potenziare la vocazione turistica -afferma il sindaco Claudio Berlengiero - Riteniamo che il turismo porterà importanti sbocchi occupazionali, e vediamo la scuola come uno degli enti attivi in questo processo». Domani mattina incontro con gli studenti in Provveditorato.

CERIMONIA

Ieri giuramento dei soldati duemila persone in piazza

Quasi duemila persone hanno partecipato ieri mattina al giuramento del 26° reggimento «Bergamo» della caserma Camandone di Diano Castello, che si è tenuto in piazza della Libertà, a Ventimiglia. La è praticamente rimasta bloccata per tutta la mattina. La cerimonia ha avuto inizio alle 9,30.

SALUTE

Visite oculistiche gratuite al Centro sociale Roverino

Il Lions Club Ventimiglia organizza questa mattina, in collaborazione con l'associazione Spes, nel centro sociale di Roverino, una serie di visite oculistiche gratuite per la lotta alle malattie degli occhi, in particolare per la prevenzione del glaucoma. Le visite saranno tenute dall'oculista Claudio Allavena, socio del Lions.

Oggi il «Calendimaggio» con sfilata e tamburini

La tradizionale manifestazione del Cianta Mazu, il Calendimaggio intemelio, si svolge oggi in piazza del Comune, a Ventimiglia. Alle 14 sfilata dei sestieri con arrivo in piazza, dove si terrà la gara della balestra antica. Alle 15,30 esibizione di sbandieratori e tamburini, alle 16,30 lettura di filastrocche e canti. **[d. bo.]**

Una lettera di genitori

Droga: il Sert è da potenziare «Poco personale»

«Il Sert di Ventimiglia va potenziato». Lo affermano i familiari dei tossicodipendenti in terapia, che hanno scritto una lettera alla Procura, al direttore dell'Usl 1 Luciano Grasso, al sindaco Claudio Berlengiero e all'assessorato regionale alla Sanità. «Segnaliamo una grave situazione: gli assistiti che giornalmente assumono metadone o sono ormai 100 - scrive la rappresentante dei familiari, Maria Luisa Meroni -. L'organico è composto soltanto da 1 medico, 1 psicologo, 2 infermiere fisse, 1 part-time, 1 infettivologo e 1 educatore, manca l'assistente sociale. Tutto questo in contrasto con il decreto legge che prevede molto più personale in rapporto all'alto numero dei tossicodipendenti a carico di questo Sert, circa 300 l'anno». Ventimiglia rientra nella fascia di bacino ad alta densità di tossicomani. **[d. bo.]**

Dopo l'approvazione

Il sul il bilancio

VALLECROSIA. Anche parte dell'opposizione ha votato a favore il bilancio, documento redatto sotto il controllo di un commissario «ad acta» dal Coreco. I consiglieri di Nuova Vallecrosia contestano il bilancio e chi lo ha approvato: «Anche i consiglieri Turone e Delbeccaro, dell'Ulivo, che dovrebbero far parte dell'opposizione, hanno votato a favore del bilancio. Ciò conferma che ritengono giusto, tra l'altro, che i cittadini di Vallecrosia siano sottoposti alla pressione fiscale più alta della provincia». Il consigliere di Nuova Vallecrosia, Agostino Ontano, ha criticato l'assessore al Bilancio Ghinamo: «Non si è mai occupato del bilancio, come confermato da alcuni responsabili degli uffici comunali». Il sindaco Biancheri si è invece scagliato contro alcuni dipendenti, affermando che non tutti fanno il loro dovere: c'è chi perde tempo nell'orario di lavoro. **[d. bo.]**

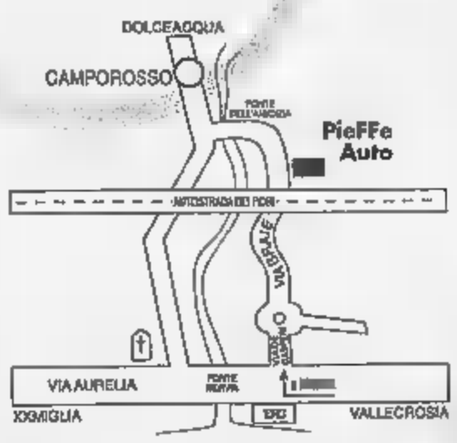
Audi

PieFFe Auto

ESPOSIZIONE E VENDITA
Tel. (0184) 294877 ▪ Fax 250588
Via Col. Aprosio 401 ▪ 18019 VALLECROSIA (Im)

DOMENICA 10 MAGGIO
dalle ore 10 alle 20

INAUGURAZIONE
NUOVA SEDE
di CAMPOROSSO
VIA BRAIE, 564 - tel. (0184) 25.06.10



CENTRO VENDITA AUTO
NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
OFFICINA - RICAMBI ORIGINALI - COLLAUDI

BELLUGI BORDIGHERA 0184 252619

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può guidare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv ■ 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni ■ doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	■.850	36.950	■■■	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da.23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in ■■■ ■.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 del 25/11/97.

HONDA
■■■ man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

LA RIVIERA

APPUNTAMENTI
DI OGGI
IN RIVIERA

La principessa Carolina di Monaco è la madrina del concorso di bouquet che si svolge sulle terrazze del casinò

Tra i richiami anche un concerto con degustazione a Bordighera

Maratone e dolci per le mamme

A Monaco il grande concorso di bouquet

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire e gustarsi la primavera: ecco la mappa dei rendez-vous di questa giornata dedicata alla Festa della mamma. A Monaco c'è il tradizionale appuntamento con il Concorso internazionale di Bouquet, manifestazione dedicata ai fiori che piace tanto alla principessa Carolina.

Nella zona dal molo corto al confine con la spiaggia libera, verso il Lido Scogliera, si svolge la prima edizione di «Super Sport», manifestazione turistica del Comune. Dalle 9,30, dimostrazione di surf, partite di calcio dei Pulcini della Dianese e giovani assi dello skateboard sulla passeggiata. Sono anche in programma dimostrazioni di motocross da spiaggia e trial moto e biciclette. Nel Palavela si proiettano video di varie associazioni sportive e i bambini praticheranno arti marziali.

Escursione a Cervo, il paradiso delle orchidee, organizzata dalla cooperativa Liguria da Scoprire di Imperia. Nella parrocchia della frazione di Piani, alle 15, si organizza l'iniziativa «La mamma più dolce dell'anno». Tutte le mamme prepareranno una torta e la cuoca migliore verrà incoronata da un'apposita giuria. Nell'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieusseux, esposti i lavori degli studenti che hanno partecipato alla mostra con «Diversità e integrazione nel sociale», a cura dell'Isah (Istituto per sordomuti e altri handicap).

Festeggiamenti di San Gottardo: alle 15,30 processione, alle 17 concerto della banda «Riviera dei Fiori» Filarmonica di Imperia e giochi in piazza.

PIETRABRUNA Celebrazioni religiose in onore della Santissima Annunziata, che dà anche il nome a un'antica Confraternita, nata nel '500.

Davanti alla Capitaneria di porto, alle 9,30, Meeting di auto e moto storiche. Il percorso cittadino si sviluppa fino a Ospedaletti. Sulla passeggiata Trento e Trieste, alle 10,30, Baby maratona in occasione della festa della mamma. Nella chiesa di San Rocco, alle 9, incontro settimanale del Circolo culturale filatelico e numismatico.

BORDIGHERA Alle 14, sui campi della bocciofila Biancheri-Muller, si svolge il 43° Trofeo Sant'Ampelio a coppie. La manifestazione apre i festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio. Al Centro culturale polivalente, alle 16, «Concertorta», pomeriggio musicale per buongustai, organizzato dall'Agimus. Si unisce al piacere della buona musica quello della gola: al termine del concerto, un recital pianistico di Paolo Flora, sarà infatti offerta una fetta di torta. In programma musiche di Skrjabin, Mozart, Schumann e Chopin. Ingresso a 10 mila lire.

Il Cantun de l'Antipropone, nel centro storico, bancarelle di hobbisti, artigiani che lavorano in diretta e collezionisti. Ospite del Cantun de l'Artista la creatrice di «arte povera» Rosalba Biagini. Le Done de Ca du Cantun offrono fave e salame.

VENTIMIGLIA Al «Roof garden» del Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, «re del liscio», propone tante danza, dalla macarena al twist. I giardini Hanbury si possono visitare per tutta la giornata, con ingresso a 8 mila e 500 lire.

Al Palais de l'Europe, alle 15,30, omaggio a Gabriel Fauré, con un concerto spettacolo. Al Lavoir Theatre, alle 15, «Il rinoceronte», opera di Jonesco.

MONACO Per la prima volta sulle terrazze del casinò si svolge il 31° Concorso internazionale di Bouquets organizzato da Garden Club di Monaco, che ospita quest'anno un nuovo evento, l'«Arte del Giardino mediterraneo», a cura di Jean Mus. Decine di espositori hanno ricreato i paesaggi mediterranei. La manifestazione dai mille fiori, che è patrocinata dalla principessa Carolina, si può visitare alle 10 alle 19. Entrata a 20 franchi, ingresso gratuito sotto i 12 anni. Si consiglia di lasciare l'auto al parking Les Boulingrins.

Le Festa di Maggio, al parc Cimiez, dalle 14,30 propone gruppi folkloristici, spettacoli di magia, musica con fisarmoniche, castelli gonfiabili.

All'Hotel Majestic, alle 11, duo di pianoforte e violino con Claire Sottovia e Marion Mouret. Sono in scaletta composizioni di Brahms, Frank, Ravel e Serasate. [d. bo.]

Notte rock al «Babilonia»

Sortilegio, matinée con la dance concerto benefico a Montecarlo

Sono tante anche le proposte per la sera e la notte, che permettono di uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. Nella Salle Garnier di Monaco l'Orchestra Italiana. A Cervo, proseguono gli appuntamenti «lirici» con un complesso americano.

Liscio, mazurke e twist al dancing Il Timone di via Clavesana con l'orchestra I Nuovi Sagittario.

Il Centro «Babilonia» di via Steria propone un nuovo concerto. Alle 22 suoneranno gli statunitensi «Oxbow». Il gruppo, composto dal cantante Eugene Robinson, dal chitarrista Niko Wenner, dal bassista Dan Adams e dal batterista Greg Davis, vanta collaborazioni con l'ex «musa» dei Rolling Stones, Marianne Faithfull.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano, musica di sottofondo con hit internazionali e canzoni italiane, oltre a drink di ogni tipo per una serata piacevole. Si balla sui ritmi della dance-music alla discoteca Sortilegio: matinée a partire dalle .

Allo Sporting Tiro a Volo, alle 21,30, la Red Cat Sporting Band propone una serata dedicata al clarinetto, con motivi evergreen dello swing d'oltreoceano.

OSPEDALETTI Ballo liscio e moderno con orchestra alla discoteca «M2».

Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci sono splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per tutti i gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Karaoke con le canzoni del Festival alla Riserva di Casteldappio.

Nella Salle Garnier, alle 21, serata di gala beneficenza con l'Orchestra italiana della Svizzera italiana diretta da Serge Baudo. [d. bo.]

Serata dedicata al ballo in Riviera

LUNEDI'

Ecco la mappa dei rendez-vous per il lunedì.

FINALE LIGURE Alla biblioteca civica, alle 21, per «I lunedì della biblioteca», incontro con la scrittrice Ezia Benzi, autrice del libro «Specchio nella nebbia».

Al Mazzini pub di Santo Stefano, alle porte della Pigna, musica live con «Flying Cows». La performance della band segna il ritorno degli appuntamenti musicali nel pub «storico» della città dei fiori. Il sarà il turno dei Due di Picche.

BORDIGHERA Torna ad esporre nella cittadina l'architetto Marco Faretto, che inaugura una mostra alla Biblioteca civica internazionale di via Romana. L'esposizione di sculture potrà visitare fino al 30, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 (da martedì a venerdì anche dalle 15 alle 18).

Un treno con locomotiva d'epoca raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità: un tempio unico al mondo, curato da Erio Tripodi. Si trova via Roma 108, e si può visitare gratuitamente su appuntamento.

I giardini Hanbury di La Mortola sono aperti dalle 10 alle 16: si può ammirare una grande collezione di piante rare.

MONACO Nella Salle Garnier, per la rassegna «Printemps des Arts», alle 21, recital del baritono Thomas Quasthoff, accompagnato al piano da Justus Zeyen. In programma brani di Brahms e Liszt. Informazioni allo 0037793.158303.

NIZZA Domani, mercatino di brocante, tutta la giornata, in cours Saleya.

VALSOMMA Nel salone delle feste, alle 20, settimana della critica cinematografica: iniziativa nell'ambito del Festival di Cannes. [d. bo.]

Flamenco comico al Cavour

Oggi alle 21 lo spettacolo «Olè» con Paul Morocco e gli «amigos»

IMPERIA. «Olè»: così, con la classica esclamazione spagnola, si presenta Paul Morocco, l'istrione che oggi abbinerà comicità, chitarra e ballo sul palcoscenico del teatro Cavour. Il sottotitolo del suo spettacolo è «The Flamencomedy show», una definizione che indica la strada seguita da Paul e i suoi compagni di avventure. La formula, che sposa il virtuosismo della corde a gag acrobatiche, è stata accolta grande favore al Teatro della Tosse, dove Morocco terrà banco fino ad oggi (domani, sarà a Mantova). Per «Olè» si sono già spellati le mani in Inghilterra, Australia, Germania, Svizzera, Giappone. Stasera, alle 21, toccherà a Imperia accoglierlo.

Paul Morocco è nato negli Stati Uniti, ma deve la sua fortuna all'Europa. Qui è approdato nell'87, iniziando a lavorare come artista di strada. Dall'unione fra cabaret, romanticismo circense e commedia è nato spettacolo unico, che ha permesso al geniale clown di aggiudicarsi numerosi riconoscimenti: il Daily Express Award al Festival di Edimburgo nel '92 e il British Gas Award l'anno seguente.

«Olè» è nato cinque anni fa, ma la nuova versione è stata messa a punto da poco, enfatizzando la danza e la chitarra flamenca. Influenzato da madre, Paul adotta il carattere di un sornione musicista mediterraneo, presentando numeri senza precedenti: ad esempio, un frenetico lancio di palline da ping pong guida lo spettatore in una surreale storia d'amore fra i cinque protagonisti, mentre da ogni angolo della platea vengono lanciati frutta e uova.

Gli «amigos» che affiancano il leader in questa «sarabanda andalusa» sono i chitarristi Guillermo De Endaya, Marcial Heredia Fernandez, Ramon Ruiz e l'affascinante ballerina Anita La Maltesa. I virtuosismi con lo strumento, le follie dei giocolieri e i divertenti trasformismi fanno tutti parte del gioco. Così Giullermo si mette i baffetti «da sparviero» e scimmiotta Zorro, mentre Fernandez si cala nei panni (attillati) del «supermacho» Joachim Cortes, il re dei danzatori ispanici. E le chitarre si trasformano in cavalli, fucili e racchette. In questo caso, «bersaglio» della parodia è il grande solista Paco De Lucia.

I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Per informazioni, chiamare il botteghino del Cavour al 61.978.

Enrico Ferrari

Show sul flamenco al Cavour di Porto

Saggio della Respighi

Oggi per la festa della mamma

SANREMO. Anche la scuola di musica «Ottorino Respighi» vuole ricordare oggi le mamme in occasione della loro festa. Lo fa con un concerto (il primo dei saggi di fine anno) dove gli allievi si proporranno in un ensamble di chitarre, quindi pianoforte, flauto, canto, clarinetto, violino, oboe ed ensamble di sassofoni. Con i sanremesi anche alcuni allievi del Conservatorio di Vence.

La direttrice, Mirella Salesi, ha dato appuntamento a tutti alle 16,30 nel palazzo Nota, nell'omonima piazza, ingresso libero. Questo il programma.

L'ensemble di chitarre, composto da Michele Chinali, Fabiola Latella, Massimo Massimiani, Francesca Corsaro, Elisa Lenzi, Luca Galliano, Federica Di Adamo, accompagnati da Stefano Esposito, eseguirà la melodia popolare «Greens Leeves».

Francesca e Sara Corsaro (chitarra e flauto) si cimenteranno in «Al chiaro di luna», di anomimo. Quindi Michela Bertazzo canterà l'aria «Cara mamma» di Bellini accompagnata al pianoforte da Federica Infante.

La direttrice Mirella Salesi

Seguiranno, al pianoforte, Armando Falla, in «Melodia» di Schumann, Alessio Koliulis, in un allegretto di Diabelli, e Lavinia Ruscigni in «Cavaliere selvaggio» di Schumann.

Il pomeriggio proseguirà con le esibizioni di Stefano Esposito, alla chitarra, in «Divertimento» di Ghersi, del duo di clarinetto Cesara Depaulis e Mauro Farlito in «Duo» di Lefevre, Elena Franzini al pianoforte in «Sonatina in sol» di Beethoven», Manuel Antico, pure al piano, con «Minuetto» di Bach.

Gran finale con gli allievi dei corsi superiori: Luca Cavallo ed Enrico Paungger in un duo violino in quattro melodie slovacche di Bartok, Roberta Nucera al pianoforte con «Scherzo» di Martucci e Alberto Tiscia alla chitarra in un preludio di Villa-Lobos e uno studio di Brower.

Ci sarà anche una nutrita rappresentanza del Conservatorio di Vence, gemellato la «Respighi». I giovani musicisti, Celia ed Emeline Georges, Sylvain Delbart, Jerome Simond e Aurelien Bergeon, guideranno, al flauto, pianoforte e oboe, musiche di Schubert, Damase e Bichet. La chiusura sarà affidata ad un attesissimo ensemble di sassofoni con sei allievi transalpini: Milena Laugt, Nicolas Zendeh, Florent Molinard, Ludivine Ballico, Lidwine, Romain Maurel. Suoneranno un movimento tratto da una serenata. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Ore : Paul Morocco in **Olè - The Flamencomedy show.** L. 35.000 platea, 25.000 galleria.

CENTRALE. . 63.671. **Mr. Magoo ha fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; .

DANTE. Tel. 293.620. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Mr. Magoo.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Ore 15: Ore 21,15: **Monty.**

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **La maschera di .** Or.: 14,30; ult. 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 254.898. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. . 208.049. **Kundun.** Orario 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Mr. Bean, l'ultima catastrofe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **Deep rising, presenze dal profondo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. . **So cosa .** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

- Sala 1. Tel. 506.060. **Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

ROOF - Sala 2. . 506.060. **Qualcosa è .** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'urlo dell'odio.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. . 507.070. **Mr. Magoo.** Orario: inizio ore 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TARANTO. Tel. 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** . Inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 507.070. **Il grande Lebowski.** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 662.333. **Titanic.** : 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; .

SCEGLI IL CINEMA
Dona le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mercury.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Soluzione estrema.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. . 50.997. Or.: 16,30; 18,30. **Spice girls.** Or.: 20,30; 22,30. **So cosa hai fatto.** Lire 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE
. 692.910. **Full Monty.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO
. Tel. . **Mr. Magoo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **dell'odio.** Or.: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40. Lire 12.000; .

Domani al Centro polivalente spettacolo della rassegna «Il limite»

Sul palco la storia di Maddalena

A Ventimiglia recita sul personaggio biblico

VENTIMIGLIA. La rassegna «Il Limite» propone domani, alle 21, nel Centro culturale polivalente, lo spettacolo «M»: un'opera dedicato a Maria Maddalena, «figura al limite tra la prostituta e la santa». Antonella Morasutti ha creato e interpreta la rappresentazione, accompagnata dal vivo dalle musiche di Tomaso Olivari, che creano un'atmosfera coinvolgente.

Una donna celebra un rito e prepara lo spazio dell'azione, con il ritmo di un che pulsa. L'autrice-attrice scende nel di Maddalena partendo da una domanda («che cosa significa dare?») e cerca nell'apertura incondizionata di quella prostituta, la limpida necessità di un amore non restituito, l'infaticabile tentativo di farsi amare, vendendo affetto a poco prezzo.

Assieme al contrabbasso di Olivari la musica diventa intima voce del personaggio, dall'infanzia sino all'incontro con Gesù Cristo. Collaborano alla regia Riccardo Magherini e Marinella Anaclerio, mentre le e i costumi sono firmati da Claudia Botta. L'ingresso è libero.

Il prossimo appuntamento con «Il Limite» è per martedì, alla stessa ora, con il Circolo culturale «La maison des Hirondelles», che propone «Una voce è bizzarro», sempre ad ingresso libero.

Sabato 16 e domenica 17, invece, seguirà l'appuntamento più atteso della rassegna, creato dalla Compagnia teatrale «I Magazzini» di Firenze appositamente per la rassegna ventimigliese. Si tratta dei «Dialoghi e monologhi delle operette morali» di Giacomo Leopardi, in un adattamento a cura di Giovanni Scandella e Federico Tiezzi. I biglietti, a posto unico, costano 20 mila lire. [d. bo.]

Nel ciclo anche un'opera di Leopardi

Pallanuoto A1: buon punto nella dura trasferta di Catania

Rari, rimonta e pareggio

Biancorossi sempre all'inseguimento, alla fine arriva un 7-7 che vale oro «Saltata» la diretta tv, il match è stato trasmesso in registrata dopo le 17

Ore 17,10 di ieri: Rai Tre manda in onda le immagini di Catania-Athena Savona, gara di A1 di pallanuoto appositamente anticipata alle 14,30 per (presunta) diretta dalle 15,15. Due ore dopo, la registrazione del match. Spiace annotarlo prima ancora dell'importante risultato (7-7, buon punto per i liguri, parziali 1-1 3-2 2-2 1-2), ma era doveroso sottolineare l'ennesimo schiaffo tv alla pallanuoto.

Per la Rari dunque un pari che rende tranquilli in chiave salvezza ma non alimenta sogni di playoff. Meglio non lamentarsi: il Savona è stato costantemente all'inseguimento, solo nel finale ha ottenuto un pareggio tutt'altro che disprezzabile. Già privi dello squalificato Petronelli, i biancorossi hanno dovuto centellinare l'impiego di un altro difensore-cardine, Fresia, perché gli arbitri Caputi e Petronilli ne avevano decretato due espulsioni fin dal 1° tempo.

Così la Rari è dovuto fare di necessità virtù, ha stretto i denti rischiando di naufragare (3-6 a metà 3° tempo, 5-7 a 3' dalla fine), è soltanto con un cuore da gigante è riuscita ad uscire imbattuta dalla Sicilia. E in una giornata che poteva diventare più negativa di quanto sia stata, pali e traverse han spesso fatto argine ai tiri biancorossi.

Primo tempo reti di Valenti e Onofrietti; secondo bersagli di Valenti, Onofrietti, Alessi, Mirko Vicevic e Petoevary; terzo doppietta di Piccione (secondo gol contestato: la palla potrebbe non aver varcato la linea del gol), è risposte di Federico Mistrangelo e Ferracane; ultimo con centro di Petoevary, e reti determinanti di Mirko Vicevic e Onofrietti è l'24' dalla fine. [r. bg.]

LA SERIE A2

Lavagna-Nervi pari-choc

Combattuto e polemico pari in Lavagna-Nervi, 14-14 (4-3 2-4 5-2 3-5). Il Lavagna si batte come una furia, Fazio (2 gol) e Szenasky (6) sembrano rinati, il Nervi dopo il ko di Imperia si riprende grazie a un Hagiu infallibile (6 gol, 3 su rigore). Gli arbitri Ravveduto e Collantoni sbagliano a più non posso ed espellono i tecnici Sciacero e Cipollina. Finale da comica: 14-13 per il Lavagna, 12' alla sirena, a Campanelli fantomatica «palla sotto», Lavagna che fa fallo a centrovasca, palla ancora a Campanelli in netto fuorigioco, Girasole non può che affondarlo. Rigore: Hagiu trasforma. Brescia vola col 17-15 al Chiavari; Sori-Torino 16-12; Padova-Imperia 15-10.

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	47	15	2	0	271	147	+124
PESCARA	47	15	1	0	271	153	+118
[illegible]	[illegible]	11	1	1	190	151	+39
ROMA	35	11	2	4	210	[illegible]	+45
SAVONA	26	1	2	7	190	172	+18
PRO RECCO	20	8	2	7	179	172	+7
CAR. NAPOLI	22	7	1	9	154	170	-16
BOLOGNA	21	6	3	5	156	181	-25
[illegible]	20	1	5	7	147	166	-19
[illegible]	15	4	3	10	169	207	-38
[illegible]	14	1	2	11	144	193	-49
[illegible]	13	1	4	10	144	206	-62
[illegible]	11	3	2	12	158	212	-54
PAGUROS	9	2	2	13	153	213	-60

RISULTATI
4ª giornata di ritorno

FIORENTIA - CANOTTIERI	13-8
ANZIO - COMO	11-11
POSILLIPO - ORTIGIA	18-3
RECCO - PAGUROS	19-11
CIVITAVECCHIA - PESCARA	7-20
BOLOGNA - ROMA	3-10
CATANIA - SAVONA	7-7

Prossimo turno
23 maggio 1998
BOLOGNA - ANZIO
CATANIA - CIVITAVECCHIA
ROMA - FIORENTIA
SAVONA - ORTIGIA
COMO - PAGUROS
POSILLIPO - PESCARA
RECCO - CANOTTIERI

Reco facile

Raffica di reti con il Paguros

RECCO. Doveva essere poco più un allenamento, fra la Pro Recco lanciata verso i playoff, ed il Paguros Catania ormai mestamente destinato a scendere in A2, ed in effetti così è stato: 19-12 il punteggio per i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti (parziali 4-2 4-2 5-5 6-3), con poca attenzione in fase difensiva (ma l'impegno non chiedeva certo un surplus di lavoro al reparto arretrato) e la nuove soluzioni offensive.

Aggiungiamo la giornata di buona vena in fase realizzativa di alcuni giocatori cardine della Pro Recco (Ghibellini, miglior marcatore dei liguri con cinque reti; positivi sono stati anche gli stranieri Gyongyosi e Jelenic, un poker a testa), ed ecco confezionato il punteggio finale. Risultato che, legato al pareggio dell'Athena Savona a Catania, permette a Mangiante e compagni di affiancarsi ai biancorossi di Claudio Mistrangelo, per volata finale quinto-sesto posto che si annuncia l'unico tema avvincente del prosieguo.

Detto del pokerissimo firmato da Ghibellini e del doppio poker Gyongyosi e Jelenic, a chiudere il tabellino marcatori recchelino, Riccadonna con reti, Magalotti con due e Mangiante con . Quando i sei titolari segnano con questa frequenza, la Pro Recco può anche sognare. [g. s.]

L'urlo di Mistrangelo: il 7-7 va bene

I cavalli

Villanova stop C'è l'equitazione

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la «classica» riunione del venerdì, domenica di pausa per l'Ippodromo dei Fiori che tornerà puntuale fra sette giorni. «Praticamente inizieremo i grandi appuntamenti estivi, tenendo conto di evitare concomitanze coi Mondiali di calcio». Ma in questi giorni è alla ribalta anche l'equitazione, il campionato ligure «completo» a Masone, con quasi 100 concorrenti. Vittoria della Società Ippica Finalese, che ha preceduto Club Ippico Rapallo e Ippica Sanremese. Al quarto posto il Country Club Villanova che pareva il favorito dopo la prima giornata, col posto di Luca Aicardi su «Orano» e il 3° di Marta De Filippis su «Bavera». Da segnalare che il circolo Villanova ospiterà il 23 e 24 maggio il quarto concorso ippico nazionale di salto equestre. [g. o.]

Il Genoa in Calabria per vincere

La Samp si gioca la chance-Uefa

GENOVA. Battendo il già condannato Lecce oggi a Marassi, la Sampdoria si assicurerebbe l'Intertoto. Sembra quasi impossibile, infatti, potersi reinserire nella bagarre per l'Uefa, visto che la Fiorentina difficilmente riuscirà a dissipare un vantaggio di 4 punti negli ultimi 180 minuti.

Boskov. Il ieri a Bogliasco ha festeggiato con lo champagne il 67° compleanno. Un brindisi veloce, prima di concentrarsi sulla partita coi salentini. Squalificato Franceschetti e indisponibili Signori, Balleri e Hugo, Boskov non ha molte alternative. Sulla fascia destra spazio a Vergassola, mentre in attacco la conferma di Soares consentirà a Veron di disputare nel ruolo preferito, cioè da centrocampista, l'ultima sua partita al «Ferraris» con la maglia blucerchiata. «In settimana ho visto troppa allegria in allenamento. - ha detto Boskov - L'impegno con il Lecce non è da sottovalutare, la vittoria per noi è troppo importante perché potrebbe consentirci di avvicinare la Fiorentina. Sono convinto che i viola con la Lazio possano anche perdere. E i giochi per l'Uefa si riaprirebbero».

Signori. L'attaccante ieri ha seccamente smentito l'ipotesi trasferimento alla Roma: «Per me certi valori contano - ha specificato - e non posso dimenticare in un attimo cinque anni trascorsi alla Lazio».

Genoa. Trasferta insidiosa per i rossoblù che si giocano le ultime speranze di continuare a sperare di agganciare il Torino. Burgnich in settimana ha cercato di caricare l'ambiente, per evitare cali di tensione che potrebbero portare alla smobilitazione anticipata. Tutto questo nonostante le insistenti voci mercato: Bepi Pillon è più di una semplice ipotesi: è il nuovo tecnico scelto da Mauro Scerni per il prossimo .

Burgnich. Squalificati Lombardi e Giampaolo, indisponibile Romano, «sparito» Pereira (ufficialmente in permesso), in difesa dovrebbero rientrare Nicola e Torrente, in attacco c'è il ballottaggio Lopez-Nappi. L'allenatore ha tirato le orecchie alla squadra: «Qualcuno sta giocando solo per se stesso. D'ora in avanti scenderà in campo solamente chi dimostrerà volontà e attaccamento alla maglia. Dobbiamo onorare il campionato fino all'ultima giornata. Andiamo a Reggio Calabria per vincere: finché la matematica ci condanna abbiamo il dovere di crederci». Formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Torrente, Giampietro, Marrocco; Morello, Ruotolo, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Lopez. [dam. bas.]

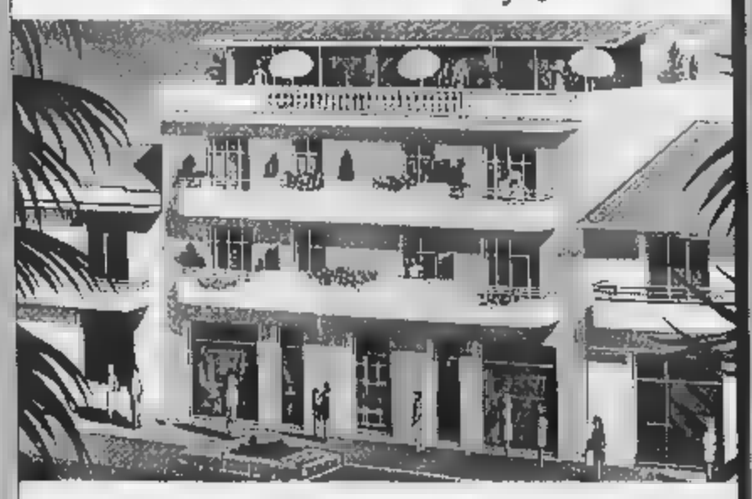
Veron [illegible] in bianconero a Marassi

Sulle Riviere più belle, le case più prestigiose.

La Rosa dei Venti - *Sanremo*

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Golfe Riviera - *Golfe Juan*



A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, un piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Acquamarina - *Villeneuve Loubet*

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono rendere confortevole soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Les Terrasses de l'Horizon - *Cannes*

Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. F. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Saremo a disposizione per fornire tutte le informazioni relative alle nostre proposte nei giorni dall'8 al 17 maggio 1998 presso l'Hotel Princess, Piazza Costituente ti Tour (di fronte al Palais des Festivals) con il seguente orario:
festivi e prefestivi ore 10-17
feriali ore 10-20
Vi aspettiamo!

Numero Verde
167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Crystal Palace - *Cannes*

Con l'acquisto di un appartamento al "Crystal Palace" si accede al centro di Cannes, a pochi isolati dalla Croisette e da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari e gli appartamenti sono studiati per offrire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F. 680.000.**

Ultime sfide del calcio: Calizzano-Rocchettese ■ Millesimo vale la permanenza in Seconda

Bragno e Sampierdarenese, fuori uno

Ad Albisola alle 16 spareggio per restare in Promozione

Incontrarsi sette giorni dopo, sapendo che quest volta, il verdetto dovrà esser definitivo. E' il destino ■ Sampierdarenese e Bragno che oggi (Albisola, ore 16) si giocano lo spareggio per la permanenza in Promozione, dopo la rocambolesca conclusione del campionato di sette giorni fa. Entrambi i team hanno infatti chiuso a quota 35, insieme all'Arenzano che però ha evitato ■ «supplementos» per la miglior classifica avulsa, quella che tiene conto dei risultati emersi nei confronti diretti.

Il Bragno, che nelle ultime domeniche sembrava spacciato, è stato autore di un gran finale culminato proprio nella vittoria sui genovesi per 1-0, maturata grazie ad una rete di Orsi al 37'. Oggi dunque lo spareggio appare aperto ad ogni soluzione: il regolamento prescrive che in caso di parità dopo il 90' si proceda ai tempi supplementari e poi agli eventuali, crudeli, tiri dal dischetto.

Un'occhiata alle formazioni, ad iniziare da quella valbormidese che deve rinunciare agli squalificati Magliano e Simone Bellé. Più critica la situazione nel team genovese dove, oltre alla non felice condizione fisica di alcuni titolari, si aggiungono le squalifiche di Carpi, Marcaccini, Lagorio e Carrossino. Previsti numerosi sostenitori per entrambe le squadre, per un confronto nel quale conteranno anche molto i nervi.

Altro spareggio, questa volta per la permanenza ■ Seconda categoria girone B, ■ Millesimo dove si giocano il futuro Calizzano ■ Rocchettese (qui è ■■■ il Dego ■ salvarsi per il rotto della cuffia, per la classifica avulsa). Squadre annunciate al completo, match che inizia alle 16. Infine, spareggio per ■ primo posto nella Promozione «B»: chi vince sale in Eccellenza, chi soccombe spareggerà con ■ Bolzanetese, seconda nel raggruppamento vinto dall'Albenga. Di fronte Bogliasco e Pezzanese, l'atteso confronto si gioca ■ Sestri Levante alle 16. E anche qui molti sostenitori hanno già organizzato in grande stile la trasferta. [g. o.]

Tufano ■ ora l'allenatore del Bragno

Nel balon, Pirero all'esame di Caraglio

La capolista trova sulla ■■■ strada Vacchetto A Dolcedo facile per Sciorella contro Molinari?

Nella quinta giornata del massimo campionato i riflettori sono puntati su Caraglio dove oggi, con inizio alle 15,30 i locali guidati da Giorgio Vacchetto sfidano la prima della classe, la Etlim Travel Taggese di Marco Pirero. I locali sono reduci dal successo esterno ottenuto la scorsa settimana a Monticello contro l'ex squadra di Vacchetto, ■■■ capitanata da Molinari. La Taggese di Pirero è prima e imbattuta, e la quadretta del presidente Antonio Acquarone vuol continuare a vincere. Da Taggia i tifosi di Pirero stanno organizzando la trasferta: sulle gradinate del nuovo impianto piemontese si prevede il pubblico delle grandi

■■■■■

Grande sfida anche a Dolcedo, dove la Conad Imperia ■ Alberto Sciorella ■ impegnata con la Monticellese di Molinari. Classifica alla ■■■■ per il campione ■ Imperia ■■■ dovrebbero esserci problemi, ma nello sferisterio imperiese Molinari si è sempre comportato bene. Sciorella ■ comunque in gran forma, forte in battuta e preciso al ricaccio, il bicampione d'Italia si presenta quest'anno ■■■ l'intenzione di rivincere lo scudetto. Molinari dal canto suo ■ vuol prendere una rivincita contro l'eterno rivale.

Ieri in notturna intanto si so■■ disputate altre due sfide. l'Albese di Luca Dogliotti ospitava l'Ipersidis di Giuliano Bellanti, e l■ Pro Pieve giocava contro l'Hotel Royal. Nell'anticipo della sesta giornata, ■■■ stata sconfitta la Pro Pieve di Teco. La quadretta ■ Papone è stata battuta 11-1 dall'Albese. Riposa in questo fine settimana la Sanstefanese del campione in carica Stefano Dogliotti.

Sesta giornata cadetta con un risultato in anticipo, quello del Torino di Carletto Balocco che ha vinto 11-0 senza andare in campo. La compagine granata, gemellata col Torino calcio, avrebbe dovuto affrontare oggi alle 15,30 nello sferisterio torinese l'Olio Isnardi Imperia di Trincheri, ■■■ il battitore imperiese ha dato forfeit per infortunio. Ieri ha giocato la Taggese di Cristian Ugo con la Monregalese ■ Tonello e Navoni. Oggi un solo incontro, a Ricca d'Alba tra i locali e l'Astor Ceva. Posticipata al 27 maggio Pro Paschese-Monferrina, mentre nell'anticipo della sesta giornata la Canalese è stata battuta dal Ricca per 11-6. Nel posticipo della «quinta» la Canalese ha superato 11-10 la Monregalese. [r. p.]

Monticone

ANNIVERSARIO

Mezzo secolo di grandi «schiacciate» per il tennis tavolo di Bordighera

MEZZO secolo. Compleanno importante. Lo festeggia stamane, al Palazzo del Parco (ore 11), il Gstt Bordighera, club che dal '48 porta avanti la bandiera del tennis tavolo nella città delle palme. Verranno consegnati molti premi. Quattro sicuramente molto significativi: andranno ad Eraldo Alberti, Eugenio De Benedetti, Ampeglio Ruggeri e Ampeglio Verrando che, nel 1948, fecero parte ■ quel gruppo di ragazzi che fondarono la società che iniziò la ■■■ vita con un tor■■■ al Kursaal, un locale da ballo sul mare. «Eravamo pochi - ricorda Ampeglio Verrando, uno dei fondatori - Animati dal più puro spirito dilettantistico. Ci ■■■■■ dotati di un giradischi per ascoltare musica jazz durante le partite. Spesso usa■■■ palline riparate con le toppe per la scarsità ■ materiale». Tempi difficili. La guerra era finita da poco, mancavano molte cose, ma c'era una gran voglia di vivere. Ed anche il ping-pong (nome meno ufficiale del tennis tavolo) interpretò benissimo la gran voglia di fare dei giovanni bordigotti dell'epoca dopo gli orrori del periodo bellico.

La società si chiamava «Ping Pong Club Bordighera», ■■■ 1963 sarebbe diventata il Gstt Bordighera. Un vero decollo, legato soprattutto al nome di Adriano Lombardi, a lungo presidente, che organizzò nel 1962 ■ primo incontro internazionale contro un team della Costa Azzurra. Il primo ■ una lunga serie di appuntamenti internazionali che hanno portato ■ Bordighera per il Meeting internazionale (poi ribattezzato proprio Memorial Lombardi nel ricordo del grande presidente scomparso nell'86), portò molte Nazionali a giocare ■ Bordighera: Belgio, Olanda, Jugoslavia, Polonia, Austria, Svizzera, Spagna, Danimarca, Ungheria, Cina. U■■ storia che continua.

Il Gstt è una realtà: «Abbiamo ■ squadre e 80 tesserati, di cui ■■■ giovanissimi. Abbiamo un tecnico romeno, Mircea Vitan, che si occupa del vivaio. Quest'anno ■ nostri atleti si sono qualificati per i nazionali giovanili ed una per ■ finali nazionali dei Giochi della Gioventù», dice Stefano Raimondo, responsabile del Centro Avviamento allo Sport. ■ per stare al passo coi tempi, il club si è dotato di strumenti di comunicazione modernissimi: un house-organ (il «Ping-Pong magazine») ■ un sito Internet (hatp://www.masterweb.it/gstt). Per «navigare» alla scoperta di un pianeta sempre più sorprendente: quello del tennis tavolo e del Gstt Bordighera. «Le cui pagine ■ storia più belle - assicurano i dirigenti - sono ancora da scrivere».

Ultima scheda, classifiche incerte

«Golden Boys» la volata finale

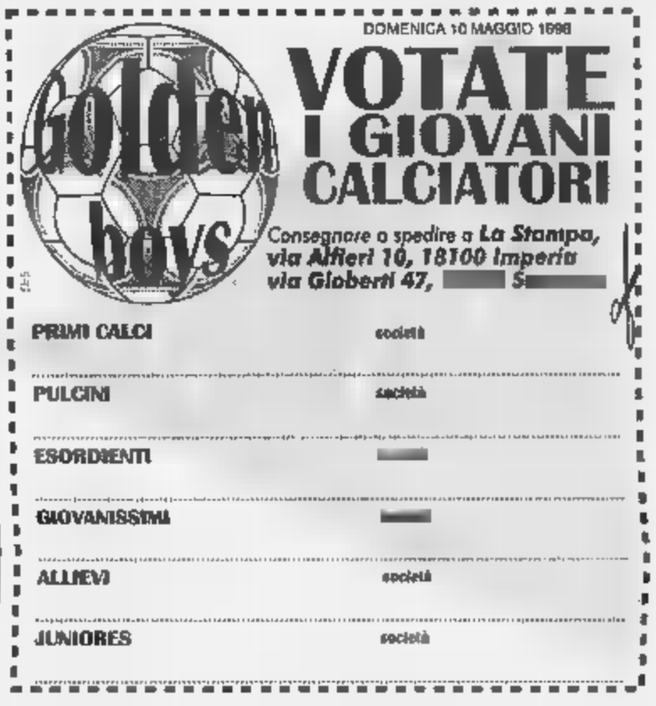
E siamo arrivati all'ultima schedà. Con la pubblicazione sul giornale di ■■■ del tagliando conclusivo, ■■■ in archivio l'edizione '98 del referendum «Golden Boys», che per quattro mesi ha tenuto banco nel mondo del calcio giovanile provinciale, proprio mentre i campionati delle varie categorie vivevano ■ momento decisivo della stagione.

La risposta dei lettori è ■■■ quanto ■■■ interessante, e soprattutto nelle ultime settimane le nostre redazioni di Imperia e di Sanremo sono state al centro di moltissime consegne. Come l'anno scorso, da ■■■ primo esame dei tagliandi sembra proprio che la parte del leone possa toccare ai ragazzi dell'Ospedaletti: ma per il gran numero di schede giunte in chiu■■■ (ed altre ne arriveranno all'inizio della prossima settimana: il termine ultimo per la consegna è fissato per sabato prossimo alle 21), meglio non avventurarsi in pronostici: solo lo spoglio definitivo darà la definitiva sentenza.

Il «Golden Boys», nato per la provincia di Imperia lo scorso anno e subito molto apprezzato, ha fatto segnare in questa stagione unn notevole incremento di adesioni, di passione, di segnalazioni. Se nel Savonese questo tipo di iniziativa del nostro giornale - da più tempo radicato - ha portato a decine di migliaia di voti, è evidente co■■■ la crescita di interesse anche nel ponente ■■■ in atto.

Del resto, è assolutamente giusto ■ doveroso che il giornale - ■ di riflesso i lettori - tengano in massima considerazione l'attività ■ tanti giovani e giovanissimi: certo non solo perché da loro potrebbero na■■■ dei campioni. Soprattutto perché lo sport, storia vecchia ma per fortuna sempre attuale, aiuta ■ crescere, e a crescere bene. Campioni forse no insomma, ■■■ uomini certamente sì.

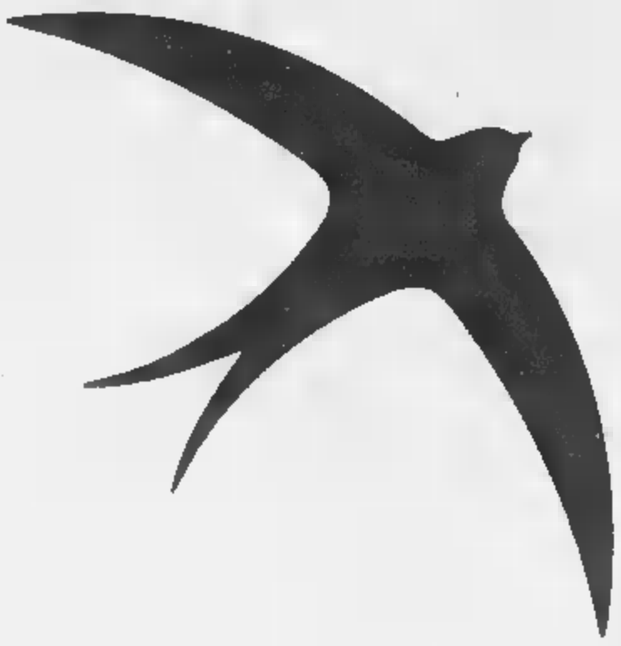
Roberto Baglietto



Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal 5 m■■■■ al ■ giugno ■■■ per ogni 50.000 lire di spesa ■ multipli in un unico scontrino riceverai un bollino, raccogli 6 bollini, potrai così ritirare gratuitamente ■ piatti piani della linea Taormina Mare e Taormina Sole. Puoi scegliere di collezionare la linea Blu o la linea Gialla indifferentemente, mischiare i due colori per rendere la tua tavola allegra e divertente.

E la ■■■■■



LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

Goal! Da Noi Vince il Risparmio.

Alcuni esempi:

Dall'11 al 23 Maggio

599.000

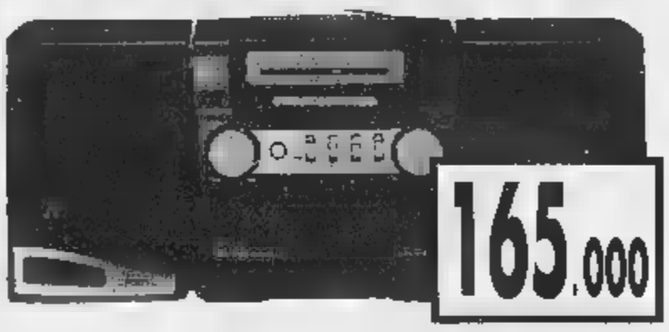
TVC 28" PANASONIC
MOD. TX 25MD3
CINESCOPIO QUINTRIX, TECNOLOGIA DIGITALE A OTTO BIT, AUDIO STEREOFONICO, TELEVIDEO E SCART

TVC 21" SONY
MOD. KV - 21M1A
MENU' CON IDENTIFICAZIONE A COLORI, SLEEP TIMER, SCART, TELECOMANDO, CINESCOPIO HI BLACK TRINITRON

999.000

RICEVITORE SATELLITARE
MOD.
POSSIBILITA' (CAM IRDETO)
PER CANALI

899.000



165.000

RADIOREGISTRATORE AIWA
MOD. CA-W54
EQUALIZZATORE GRAFICO ELETTRONICO, ALTOPARLANTI A DUE VIE CON SISTEMA BASS-REFLEX, SINTONIZZATORE FM/AM DOPPIA CASSETTA, INGRESSO CUFFIA E MICROFONO

399.000

LAVATRICE
LINEA BIANCA SILTAL
MOD. SL6048X
VASCA E CESTELLO IN ACCIAIO INOX, TASTO 1/2 CARICO, TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA, TERMOSTATO REGOLABILE, 600 GIRI CENTRIFUGA, TRE ANNI DI GARANZIA

279.000

PORTA IGNIS
MOD.
CAPACITA', SCOMPARTO GHIACCIO 16 LITRI, TERMOSTATO LA DELLA SBRINAMENTO SEMIAUTOMATICO

329.000

VIDEOREGISTRATORE
MOD. 15-509
AUTOTRACKING DIGITALE, SCART, FERMO IMMAGINE, MOVIOLA, QUATTRO TESTINE

429.000

TELEFONO GSM TIMMY
MOD. MT-430
GSM PHASE II, FLIP, ALLARMI SELEZIONABILI, AUTONOMIA FINO A 240 MINUTI IN CONVERSAZIONE, E 100 STAND BY, CON BATTERIA HIGHPOWER, TIMER DURATA DELLE CHIAMATE, SUPPORTO SMS, RICHIAMO AUTOMATICO ULTIMI 10 NUMERI, LISTA DELLE ULTIME 10 CHIAMATE ALLE QUALI NON SI E' RISPOSTO, DIM.78MMX135MMW28MM, PESO 170 GR., IDENTIFICAZIONE DELLE CHIAMATE (CLI), DOTAZIONE: BATTERIA STANDARD, CARICATORE RAPIDO VIAGGIO, ISTRUZIONI IN ITALIANO, GARANZIA 1 ANNO

99.900

MACCHINA CAFFE' ESPRESSO GAGGIA
MOD.
DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO, ROSSO, NERO, ALIMENTAZIONE V220-50HZ-630 WATT, CON POMPA AUTOINNESCANTE E SISTEMA ANTIGOCCIOLAMENTO, DIMENSIONE: 33X23X22,5, PESO 2,75 KG.

79.000

PARABOLA
MOD.
IN ACCIAIO VERNICIATO Ø 80 CM. + UNIVERSALE

ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

C.so Ricci - Tel. 019/84061

PACCO RIPETITORE AM

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nemmeno una parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha mai messo piede. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 zone scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la carenza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti Slc Cgil e Camera del lavoro incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città scoperte, decine di migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve 60 mila lire nette in busta paga) salta. Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Non è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da riammodernare.

Lodovico

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo in via V 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, sono scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni; quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico distinzioni: uomini e donne, giovani e anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Palazzo Radicati di Acqui diventa a stelle e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

«Cuneo-Asti» ritorna in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai carabinieri

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol ai biellesi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a Genova sciopero giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

Lo Specchio dei tempi il premio «We

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» e Specchio dei tempi per la sua attività tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia si è tolto la vita

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato e fucilata al viso nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manlikar» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente né possibili assassini.

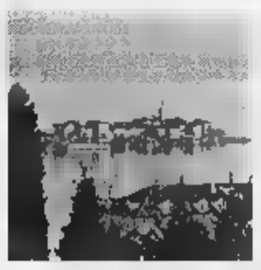
Teppisti al liceo studenti in vacanza

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacchetti» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi ad Asti «Ospedale

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche annunciato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

Vco con la Lombardia parte il referendum



BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' anche l'approvazione di altri consigli provinciali due Regioni interessate.

SPECIALE CASA

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che è compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del suo mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che ha eletto lo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

Da Savona Maria «Abito in via privata (nata da porzioni di terreno concesse dai 5 lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si di automatizzare l'uso di un già esistente cancello o di una già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quindi destinata abbiamo detto più volte, ma ha inviata una seconda foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmaco». Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

Il cardinale Biffi con 2 mila bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese borgata Testona (1864-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

art: gigi arecco computer grafico: akane

FINO AL 23 MAGGIO CONTINUA L'OFFERTA DELLA CONVENIENZA.

A FINALPIA
IN VIA PORRO 41
TEL. 603073

ELDA & PAOLO

SALUMERIA GASTRONOMIA / MACELLERIA
IL LIETO VIVERE

MACELLERIA

COSCE DI POLLO
L. 2.900 / KG

PETTI DI POLLO
L. 10.900 / KG

FETTINE DI VITELLONE
L. 14.900 / KG

MUSCOLO
L. 10.900 / KG

BRACIOLE DI MAIALE
L. 6.450 / KG

SALSICCIA
L. 10.900 / KG

GASTRONOMIA

FONTAL DOLCE
L. 10.500 / KG

GORGONZOLA
L. 12.500 / KG

SPECK
L. 19.900 / KG

BRESAOLA
L. 28.900 / KG

VERDURE RIPIENE
L. 12.900 / KG

INSALATA DI POLIPO CON PATATE
L. 22.900 / KG

IN CENTRO A FINALPIA DI MEGLIO NON C'E'.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 10 Maggio 1998 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 886.52.11

La Curia: «Disoccupati soli e disperati»

Sono oltre 400 i nuovi poveri

SAVONA. Il richiamo l'attenzione dei sui 400 nuovi poveri di Savona. Secondo i dati della Caritas diminuiscono i tradizionali «barboni» e gli extracomunitari mentre sono sempre più numerose le famiglie che chiedono aiuto agli enti assistenziali perchè non riescono a far fronte alle spese.

«A Savona sono in crescita emarginazione, povertà e disagio - sostiene la Curia - ma soprattutto si verifica un cambiamento di questi fenomeni. Diminuiscono i barboni, almeno nel tradizionale del termine, coloro che cioè scelgono vita strada come forma di protesta. Diminuiscono gli extracomunitari che chiedono aiuto ai centri di assitenza, probabilmente perchè si sentono poco attratti dalla traballante economia savonese. Non è aumentato in modo significativo il numero dei giovani in difficoltà o di coloro che hanno bisogno di pasti caldi o vestiti puliti». Secondo i dati della Caritas continuano ad aumentare le famiglie in difficoltà. Nella maggior parte dei casi, il capofamiglia ha perso il lavoro oppure è finito in cassa integrazione. Sono sempre più numerosi i quarantenni espulsi dal mondo del lavoro che troppo giovani per la pensione e troppo vecchi per riuscire a trovare una nuova occupazione. «Molti di questi disoccupati hanno bisogno di un sostegno per arrivare a fine mese - spiega la Curia - e ai disagi economici si aggiungono frustrazione solitudine». L'inchiesta è stata realizzata dal settimanale diocesano «Letimbro» nei centri assistenziali: Eca Santa Rita, e San Giuseppe, mensa dei Cappuccini, Centro distribuzione vestiario dei Salesiani, parrocchia di San Francesco, parrocchia di San Paolo, dormitorio di via Guidobono.

Solo al dormitorio si sono rivolte in un 330 persone. La beffa è rappresentata dal fatto che in città non esiste più un diurno funzionante in cui i poveri possano fare la doccia. La di via Aonzo è chiusra per restauri da tre anni. Si verifica quindi il paradosso che le persone in difficoltà debbano effettuare la prenotazione in via Guidobono dove vengono consentite solo sei docce alla settimana. Crescente anche il numero di famiglie che chiede indumenti: circa 150 ogni mese. Le parrocchie dei Salesiani deve spesso sopperire anche le richieste di giocattoli per i bambini. L'Eca distribuisce ogni giorno 70 pasti mentre la mesa di fraternità di San Giuseppe offre 30 pasti e inoltre prepara una ventina di pacchi viveri per le famiglie. E' proprio quel il settore in cui la Curia è impegnata maggiormente. Ieri il Lafranconi ha ordinato in duomo un nuovo sacerdote. Si tratta di Mario Moretti, 31 anni, laureato in fisica.

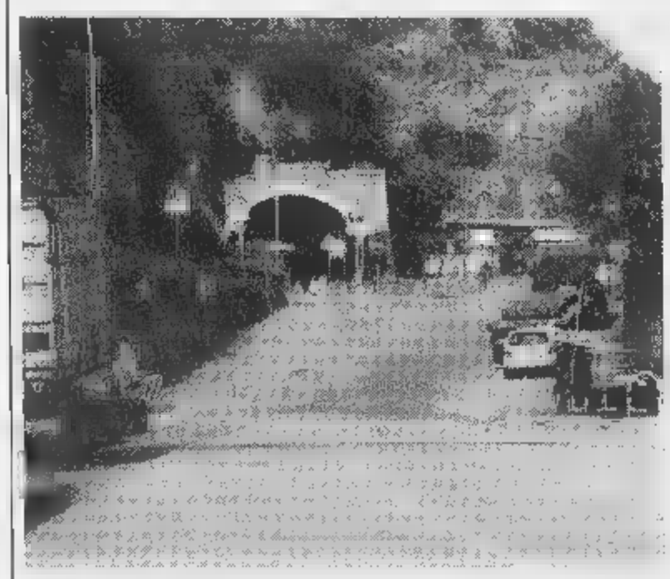
Il vescovo Lafranconi evidenzia la situazione disperata in cui vivono i «nuovi poveri»

Ermanno Branca

E la Capitaneria chiede aiuto ai carabinieri per «liberare» il parcheggio

Aurelia, finito l'«effetto mostro»

Tornano le prostitute tra Vado ed Albisola



Il parcheggio davanti alla Capitaneria «occupato» ogni sera dalle prostitute

SAVONA. E così, a dare una mano a polizia e carabinieri, impegnati nei posti di blocco anti-prostituzione, ora ci sono pure i marinai della Guardia Costiera: è accaduto venerdì notte, sull'Aurelia, tra Savona e Albissola, davanti alla Capitaneria di porto, poco dopo le 24.

L'effetto «serial killer» è finito, e sui marciapiedi della Riviera, sono tornate legioni di prostitute nigeriane, albanesi, russe, viado e travestiti. Ad Albenga Mario P., 25 anni, di Alessandria, è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione. Accompagnava a «lavoro» sull'Aurelia un transessuale brasiliano. Ma la situazione è «insostenibile» per la Capitaneria di Savona che, venerdì notte, ha chiesto l'intervento di una pattuglia. Morale: le nigeriane «fuggite», un po' impedite dai tacchi a spillo, verso il tunnel di Valloria e, nelle rete dei carabinieri, sono finiti i soliti habituè del marciapiede: dall'uomo mite dall'aria perbenino sulla linda utilitaria e caccia di emozioni proibite, ai curiosi dell'Aurelia by night del «dopo mostro».

Al fianco dei militari, anzi appena un po' arretrati, i marinai pistola alla fondina e l'aria esasperata: «Il nostro parcheggio è il punto d'incontro per clienti e prostitute. Presto illumineremo l'area, prenderemo altri provvedimenti, nel frattempo...». E' uno dei tanti aspetti, forse il più curioso, delle ultime ore vissute senza l'incubo del serial killer, anche se le indagini proseguono a ritmo serrato.

Anche ieri è stata una giornata importante. Il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, si appresta a concludere le richieste di ordinanza cautelare per Donato Bilancia in merito a due delle tre prostitute uccise in Riviera.

Martedì, nelle carceri di Marassi, ci sarà il primo interrogatorio del presunto serial killer, da parte dei magistrati. A fianco del procuratore, il pm Landolfi e un ufficiale dei carabinieri. Ogni giorno emergono indizi nuovi sui delitti insoluti di Genova e Sanremo: nella lista del killer, oltre alle prostitute, i metronotte di Novi, potrebbero esserci anche altro metronotte, una coppia di sposi e due orefici, tutti e quattro di Genova; due cambiavalute e un benzinaio. Tutti gli elementi (reperti biologici, impronte, proiettili, armai sono posti a confronto. E ora la polizia «smontando» le case di Bilancia. Cercano anche le sue scarpe. L'impronta potrebbe corrispondere alle tracce lasciata sulla di molti omicidi.

Massimo Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35
E IN

Oggi la statua di Martini in piazza Giulio II, domani autosilo e ponte alla Torretta

Savona, sette giorni di inaugurazioni

Domenica prossima pronta la nuova piazza Sisto

SAVONA. Una settimana di inaugurazioni in città: oggi la statua di Martini in piazza Giulio II, domani ponte e autosilo alla Torretta e domenica prossima piazza Sisto IV. Intanto l'Anas ha stanziato i miliardi per il progetto esecutivo del primo tratto di Aurelia bis.

STATUA. Questa mattina alle 10,30 cerimonia d'inaugurazione della statua «La donna al sole» di Arturo Martini. Per evitare atti di vandalismo la statua verrà sorvegliata in modo da identificare i colpevoli. Dopo l'inaugurazione seguiranno un concerto e un cocktail.

SISTO. Procedono a ritmo serrato i lavori nella piazza del Comune. Gli operai della Interfin sono in attività anche alla domenica. Il programma lavori prevede la consegna per la prossima settimana. Ieri è stato completato anche il montaggio della pensilina che nelle settimane aveva suscitato un vivace dibattito in città.

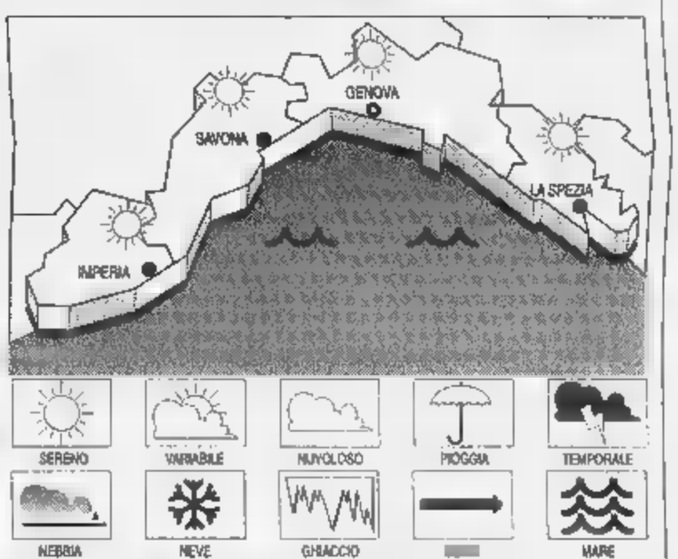
PONTE-AUTOSILO. La cerimonia di inaugurazione è prevista per domani alle 11. Per il momento entrerà in funzione solo il parcheggio mentre bisognerà attendere il collaudo del ponte. Non ci il ministro dei Trasporti Claudio Burlando che ha declinato l'invito per precedenti impegni.

La progettazione dell'Aurelia bis entra nel vivo. L'Anas ha stanziato i tre miliardi che saranno necessari per elaborare la prima parte del progetto esecutivo del tracciato che collegherà Albisola Superiore a Savona. Esistono anche buone speranze che il governo finanzi la realizzazione delle opere a partire dal 1999. Dopo aver verificato la disponibilità di bilancio e soprattutto la cantierabilità dei progetti, il governo assegnerò le risorse. Per quanto riguarda l'Aurelia bis serviranno almeno 120 miliardi. L'intervento è indispensabile anche per il nuovo porto turistico.

[e. b.]

Proseguono i lavori in piazza Sisto IV tra l'interesse e la curiosità dei passanti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con foschie al mattino e al tramonto e possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. **Tempo previsto per domani.** Durante la giornata aumento della nuvolosità stratificata per l'approssimarsi di un sistema frontale che risulterà indebolito dall'azione dell'alta pressione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16 °C; umidità 60-70%; pioggia 0 mm.; vento tra Sud-Est e Sud-Ovest velocità 5-10 km/h; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; press. bar. mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max **21**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **19**; min: **12**; temp. e **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La **Luna** cala 5,52 e si leva alle 19,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Case & Case ®
Intermediazioni immobiliari

contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@FNLITNET.IT

1) SAVONA, zona piazza Martiri, alloggio 2° piano con ascensore, ingresso, grande cucina, salone, camera, cameretta, bagno, 2 balconi, loggia verandata, soffitta, termoautonomo, parzialmente da ristrutturare.
Richiesta 220 milioni. Rif. 533.

2) SAVONA, zona Villetta, luminoso, panoramico, buone finiture, termoautonomo, ingresso, salone, cucinotto, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, tre balconi, mq. 120, posto auto.
Richiesta 380 milioni. Rif. 540.

3) SAVONA, c.so Vittorio Veneto, alloggio 6° piano con ascensore, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, due balconi e cantina.
Trattativa riservata. Rif. 545.

SAVONA, alture bosco delle Navette, rustico bifamiliare di 250 mq., grande terrazza, splendido vista mare, terreno.
Richiesta 390 milioni. Rif. 547.

5) SAVONA, fine c.so Ricci, alloggio, in caseggiato ristrutturato, 2° piano, termoautonomo, ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 camere, verandg. Più mansarda composta da: salotto, cucinino, camera, bagno, posto auto, cantino, magazzino, 260 mq. di orto con baracca. Tel. 0335-5333808.
Richiesta 290 mil. Rif. 530.

6) PORTO VADO, casetta con ingresso indipendente, vista mare disposta su 2 livelli: cucinino con tinello, 3 camere, bagno, soffitto, cantina, riscaldamento autonomo, parzialmente da ristrutturare. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 190 milioni. Rif. 551.

7) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. Tel. 0335-5333808.

8) ALBISSOLA MARE, zona viale Faraggiana, a 300 mt. dal mare, ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, balcone (con armadio ripostiglio), soffitto, termoautonomo, piano alto con ascensore in ordine. Richiesta 350 milioni. Rif. 535.
Possibilità box 50 milioni.

9) ALBISOLA CAPO, alloggio 100mt dal mare, ingresso, cucina, 2 camere, +cameretta, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone.
Richiesta 260 milioni. Rif.487.

10) ALBISOLA, villa vista panoramica, terreno di mq 2000, con progetto approvato per villa monofamiliare di mq 200 di abitativo + tendi.
Richiesta 390 milioni. Rif. 374.

11) ALBISOLA SUPERIORE, Lucato, alloggio in villa a schiera, 1° piano, ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, grande cantina, grande box, giardino e particola condominiale parziale vista mare.
Trattativa riservata. Rif. 534.

12) CELLE LIGURE, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello c/angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, panoramico giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Tel. 0335-5333818.
Rif. 472.

Immobili nell'entroterra savonese

13) ALTARE/CARCARE, progetti approvati per villette mono/bifamiliare con giardino/orto.
Richiesta 95 milioni. Rif.456 e 512.

14) ALTARE, centralissimo, alloggio 3° piano, luminoso, termoautonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, ripostiglio, WC, terrazza, mq 60 di soffitto H media 210, cantino. Tel. 0335-5333808.
Richiesta 95 milioni. Rif. 542.

15) ALTARE, centrale, panoramica 4° piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli: 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello: 3 camere, bagno, dispensa, cantino.
Richiesta 180 milioni. Rif. 518.

ATTENZIONE

DORMI SANO
Il materasso della salute
per riposare in modo corretto e salutare
Dormire bene è importante non comprare a scatola chiusa

SCEGLI, PROVA, VEDI
ESPERTI A VOSTRA DISPOSIZIONE

RIVENDITORE AUTORIZZATO PIRELLI

presenta questo coupon per lo sconto del 30%

Questo è il risultato
Di un supporto sbagliato

Questo è il risultato
di un supporto giusto
Una giusta e personalizzata
scelta spendendo meno
di quello che pensi

MATERASSI AD ACQUA

PAGAMENTO
RATEALE 12 MESI
SENZA INTERESSI

VASTA ESPOSIZIONE DI MATERASSI IN LATTICE, TUTTO LEGNO
PRODOTTI NATURALI, FUTON, TATAMI...

SANO BORGHETTO S. SPIRITO (SV) - Via Vittorio Veneto 31 AURELIA - TEL. 0182 950.874

E da domani parte a Savona la sfilata dei leader di partito: subito Buttiglione

Gervasio-Ruggeri, primo scontro

La passeggiata a mare delle Fornaci scalda il dibattito. Sindaco contro le Circoscrizioni
Le curiosità dei «santini»: consigli contro il terremoto, volti di bambini e pure un francobollo

SAVONA. Match Gervasio-Ruggeri su passeggiata a mare, depuratore e speculazioni edilizie. Il sindaco ha attaccato anche le Circoscrizioni mentre da domani parte la «sfilata» dei segretari di partito.

La passeggiata a mare delle Fornaci scalda gli animi. Gervasio difende il progetto con decisione mentre Ruggeri critica l'esecuzione delle opere. I due principali contendenti alla poltrona di sindaco si punzecchiano anche sul depuratore e sulle nuove case di Legino. Entrambi criticano la triste vicenda del compostaggio, un impianto che i contribuenti hanno pagato 3 miliardi e che non è mai stato nemmeno costruito.

CIRCOSCRIZIONI. Duro scontro fra il sindaco e le Circoscrizioni. Secondo Gervasio i «parlamentini» per quattro anni avrebbero sollevato troppe polemiche strumentali. Immancabile replica dei presidenti che accusano Gervasio di scarso interesse per i quartieri.

Il sindaco ha denunciato nuovi episodi di vandalismo: «Piazza Mameli, piazza Vacciuoli, il ponte sul Letimbro hanno già subito danni. Mi sembra che che questi siano atti di vandalismo diretti contro l'operato della giunta».

Il forzista Cristian Ghigo Gaspari attacca Giancarlo Torello (ds): «La sinistra si ostina a volre sistemare i drogati vicino alle scuole o nei palazzi condominiali. Noi abbiamo proposto la collocazione in una struttura protetta come Valloria per ghettizzare per realizzare un servizio più razionale».

Il leader del cdu Rocco Buttiglione sarà domani a Savona per un comizio

COMIZI. In dieci giorni faranno visita a Savona i segretari dei principali partiti: si comincia domani con Rocco Buttiglione del Cdu che terrà al Ridotto del Chiabrera alle 17. Seguiranno il leghista Umberto Bossi 16 maggio, Fausto Bertinotti Rifondazione il 17 e il forzista Silvio Berlusconi il 18.

I candidati si sbizzarriscono. Linea per i comizi utilizza le bande cittadine. Il pompiere Michele Costantini ha realizzato un «santino» utile, fornendo suggerimenti contro black-out, allagamenti e terremoti. Camilla Costa (ppi) propone invece una foto da bambina con lo slogan «Votatemi non per la mia faccia ma per le mie idee». I ds hanno allestito anche un opuscolo cumulativo con 40 fotografie. Gigliotti si è effigiato su un francobollo. **[e. b.]**

Convegno

Procreazione e bioetica

SAVONA. Procreazione assistita, aspetti medici, bioetici e giuridici. Se n'è parlato ieri mattina al Ridotto del Chiabrera nel convegno organizzato dall'Associazione medici cattolici e dal Consultorio familiare.

E' intervenuto anche il vescovo monsignor Dante Lafranconi oltre al presidente nazionale dell'Amci e accademico pontificio Domenico Di Virgilio, il magistrato Fiorenza Giorgi.

L'incontro è stato organizzato per favorire un dialogo tra forze religiose, culturali e socio-politiche per far conoscere al pubblico problemi complessi.

Il tutto mentre alla Commissione sociale della Camera è in discussione la legge sulla «Procreazione medicalmente assistita».

In serata al teatro Chiabrera si è tenuto, collegato alla manifestazione Amci, il musical «Fuori legge per la vita» organizzato dal Centro assistenza alla vita. **[p. p.]**

Cairo Bellenda

Forza Italia contro Amodeo

SAVONA. Arrivano da Forza Italia le prime reazioni alle clamorose dimissioni del direttore amministrativo dell'Asl Franco Bellenda. Dura la posizione del capogruppo in Consiglio regionale Franco Orsi: «Si sta realizzando ciò che temevamo. Il nuovo manager Amodeo si dimostra un ligio esecutore degli interessi genovesi nell'ambito della giunta regionale. In 10 giorni abbiamo assistito alla chiusura di reparto ad Albenga che era fuori dal piano attuativo dell'Asl e alla perdita di un alto dirigente che, evidentemente, non è stato nelle condizioni di operare al meglio.

Non parliamo del clima di terrore instaurato con budget che i reparti sono in grado di rispettare. Savona negli anni ha già pagato e Genova un tributo alto all'egemonia genovese». Laconico il commento del coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva: «Rimpiangiamo già l'ingegner Cuneo». **[p. p.]**

Tre mesi di iniziative programmati a Villapiana

Balconi fioriti, mostre e sport per ogni gusto

SAVONA. Balconi fioriti, mostre fotografie e pizzi, tornei di calcio. Sono alcune delle iniziative programmate dal Comitato degli artigiani e commercianti di Villapiana per vivacizzare il quartiere.

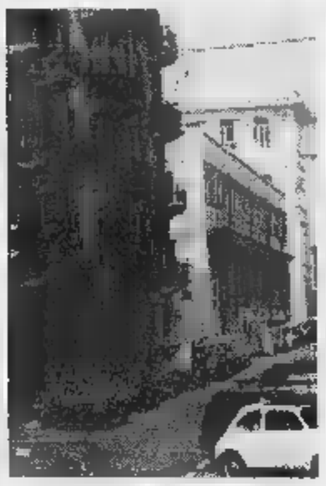
L'animatore della rassegna è Oscar Mondo della Coloniale: «Come ogni anno abbiamo cercato di allestire un programma vario, manifestazioni che garantiscono il coinvolgimento di ragazzi, giovani e meno. Siamo convinti che queste iniziative contribuiscano a valorizzare il nostro quartiere e l'intera città. Inoltre le manifestazioni rinsaldano i legami e amicizia fra i cittadini».

Questa settimana la società di mutuo soccorso Generale e via San Lorenzo ha ospitato la rassegna di fotografie artistiche e storiche e quella del bricolage. Dal 18 maggio l'intero quartiere sarà mobilitato in una sfida di colore. E' stato infatti indetto il concorso Negozi e balconi fioriti. Ogni commerciante esporrà sul marciapiede davanti al negozio un vaso di ortensie addobbato e gli abitanti verranno invitati a sistemare i fiori sul terrazzo. Per tutti i partecipanti è previsto un attestato.

Il 29 e 30 maggio alla società Generale è prevista la mostra dei bonsai, con espositori regionali. Dall'8 al 13 giugno sempre alla Generale si svolgerà la mostra dei pizzi e dell'antiquariato, una rassegna che lo scorso anno ha suscitato vivo interesse degli abitanti del quartiere.

A luglio si terrà Villapiana in festa, il consueto programma di spettacoli e concerti nelle strade del quartiere. Nel campo sportivo di via Trincee nel mese di luglio prenderanno il via il secondo torneo di calcio dei quartieri riservato ai dilettanti, il primo torneo di hockey su prato e il primo torneo femminile di pallavolo.

Una competizione anche per gli amanti delle bocce alla società di via Torino. A settembre nei giardini di via Verdi si svolgerà la Festa dell'uva. **[e. b.]**



Villapiana prepara i festeggiamenti

HOTEL FLAVIA

Oggi i campionati giovanili di ginnastica artistica

Ultima giornata oggi a Varazze dalle 9 alle 12 al palazzetto dello sport, per il Campionato italiano femminile giovanile di ginnastica artistica, che ha richiamato il meglio delle atlete più giovani. Dopo le competizioni riservate alle Under 13 disputate, tocca oggi alle Under 15, tra le quali figurano alcune delle più brave specialiste azzurre anche a livello assoluto.

ALBISOLA

Un paziente è derubato nel reparto di nefrologia

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. L'ultima vittima è un paziente, S.M., 44 anni, di Savona ricoverato in Nefrologia derubato del portafogli con 800 mila lire. Ieri sono tornati a colpire anche i topi d'appartamento. Svaligiato un alloggio in via Formica. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Opel prende fuoco autostrada bloccata

Quattro chilometri di coda, ieri mattina alle 10, sull'autostrada A 10, tra Celle Ligure e Albisola, a causa di una Opel che aveva preso fuoco per guasto elettrico. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La situazione si è normalizzata dopo un paio ore. **[c. v.]**

VADO L.

L'Enpa denuncia un uomo che ha sgozzato tre capre

L'Enpa ha denunciato alla magistratura savonese di 40 anni che aveva sgozzato tre capre lasciando poi i tre animali appesi per le zampe. La legge vieta infatti la macellazione casalinga del bestiame. All'uccisione dei tre animali ha assistito anche un bambino che secondo l'Enpa ha accusato un malore. **[e. b.]**

E' stroncato da infarto durante gara bocce

Muore stroncato da un infarto durante una partita di bocce, sui campi della bocciofila Savonese, in via Firenze. E' morto ieri pomeriggio Gino Arrigoni, 65 anni, che abitava a Vado Ligure nella frazione Sant'Ermete. L'uomo, che era tesserato per la «Spotornese», era impegnato nelle eliminatorie per i campionati italiani di bocce individuali. Stava vincendo l'ennesima partita quando si è accasciato, colto dall'attacco cardiaco. Inutili i soccorsi. Gino Arrigoni è morto durante il trasporto in ospedale. In segno di lutto, i compagni di squadra del giocatore hanno abbandonato le gare. **[c. v.]**

La Mobile ha arrestato Michele Ardimento

Spaccio di ecstasy varazzino in cella

VARAZZE. Sequestrate mille pastiglie di ecstasy ed arrestate sette persone dalla mobile di Genova nel corso dell'operazione «Colomba». L'indagine è partita dall'arresto, la sera di Capodanno, di Andrea Lo Giudice, 29 anni, di Torino e domiciliato a Genova Prà, pregiudicato, e di Giacomo Savino, 31 anni, abitante nello stesso appartamento, incensurato. Nella casa dei due sono state trovate 126 pastiglie di ecstasy con il logo X File e 100 grammi di hashish. Gli agenti hanno arrestato un commerciante, Vittorio Valle, 40 anni, trovato in possesso di 40 pastiglie di ecstasy, hashish e un flacone di popper. Le manette è finito il rifornitore, Michele Ardimento, 32 anni, abitante a Varazze, incensurato, trovato con 79 pastiglie con il logo «falce e martello» ed un flacone di popper. Il 21 febbraio, nel corso di un blitz a Genova, alla partenza dei pullman per le discoteche della Versilia, gli investigatori hanno arrestato Luca M., 26 anni, genovese. I poliziotti hanno identificato Ivan Laureana, 24 anni, Torino, pregiudicato, e la Silva Vilma Figueredo, 19 anni, brasiliana. I due sono stati arrestati. Sono state trovate 473 pastiglie di ecstasy e 40 grammi di anfetamina. **[m. nu.]**

Michele Ardimento, 32 anni

E oggi attracca nella darsena la nave da crociera «Vistamar»

Tre miliardi per recuperare i capannoni dell'ex Italsider

SAVONA. Tre miliardi per recuperare i capannoni dell'ex Omsav. La Regione ha stanziato i primi fondi per la ristrutturazione del terminal «Italsider». Un volume ormai fatiscente di 22 mila metri quadrati che verrà riutilizzato dal porto per lo stoccaggio delle merci. Tutte le aree dell'ex Italsider, per la verità, già da alcuni anni vengono usate per i traffici del porto e in particolare per acciaio e fertilizzanti. La Regione ha stanziato 3 miliardi e 200 milioni. Gli altri 700 milioni che per completare le opere saranno a carico dell'Authority portuale. L'intervento prevede la manutenzione ordinaria e straodrinaria del capannone la sistemazione della pavimentazione e dell'intelaiatura metallica. I fondi sono stati recuperati nell'ambito del progetto comunitario Obiettivo 2, che è mirato proprio al riutilizzo delle aree industriali dismesse. Poichè l'Authority portuale aveva già bandito la gara d'appalto i lavori di ristrutturazione potranno partire subito. L'Autorità portuale ha chiesto altri tre miliardi per il recupero del capannone «Balconi». La Regione ha già finanziato la sistemazione della vecchia darsena i miliardi e 700 milioni, la ristrutturazione della 6 destinata ai pescherecci. Oggi intanto in porto è previsto l'arrivo della Vistamar, nave da crociera da 400 passeggeri. Si tratta di un traffico occasionale che però incrementa il movimento terminal passeggeri di Savona. Da giugno e per tutta l'estate tuttavia gli attracchi subiranno un notevole diradamento. La Festival dall'8 giugno farà capo a Venezia. **[e. b.]**

BAGNI MARINI

Schiappapietra presidente

Terremoto nell'Associazione bagni marini di Savona. L'ex presidente Renato Zin il vice Fabrizio Valente fuori dal direttivo non senza polemiche alla scadenza del mandato. La contestazione è esplosa in una delle ultime assemblee. Sotto accusa la gestione dell'associazione. «I motivi politici non c'entrano», precisano al sindacato. Il direttivo è ora presieduto da Enrico Schiappapietra dei bagni Olimpia, Roberta Delfino dei bagni Italia ricopre invece la carica di cassiere. Del consiglio direttivo fanno parte anche Luca Puppo dei bagni Nilo, Matteo Bozzo dei Sirena, Ludovico Piccimaglia de La Playa, Marina Mallarino del Lido Dei Pini e Sergio Levratto dei San Pietro. Alla fine 4 componenti del vecchio direttivo 7 risultano confermati. I nuovi ingressi sono Schiappapietra, Puppo e Bozzo. Il direttivo resterà in carica per i prossimi 4 anni. L'associazione conta 32 iscritti. **[p. p.]**

Il fatto in via Scotti

Due denunce per la rapina alla tabaccheria

SAVONA. Due denunce per la rapina del 20 aprile alla tabaccheria di via Scotti, nel quartiere dell'Oltreletimbro. Gli agenti della squadra mobile sospettano che gli autori dell'assalto (frutto denaro per 400 mila lire e due anelli d'oro) siano Mario Battaglia, 32 anni, abitante a Vado Ligure e Massimiliano Ata, 24, residente a Savona arrestati nei giorni scorsi per un'altra rapina, alla farmacia «Padovani» in via Chiavella. In quest'ultimo caso, i malviventi armati di taglierini, affrontarono farmacista, intimandole di consegnare denaro che teneva in cassa. Arraffati i soldi, scapparono a piedi e, diviso il bottino, si separarono, cercando la fuga in direzioni opposte. Furono bloccati dopo pochi minuti dalle pattuglie della volante.

Ora gli agenti della squadra mobile al termine di un'indagine coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, contestano a Mario Battaglia e a Massimiliano Ata anche la rapina alla tabaccheria. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Dottor Ferro ben visto dai giovani

Leggo con commozione la lettera che i collaboratori del dottor Gerolamo Ferro hanno inviato a La Stampa.

conosciuto il dottor Ferro fin dai miei primi anni savonesi e subito le sue qualità umane e professionali, tanto bene ricordate dai suoi collaboratori colpirono la mia sensibilità.

Vedo ora, con grande soddisfazione, che ha ben seminato: i sentimenti e le idee che scaturiscono dalle parole dei chirurghi di Ceva fanno ben sperare. Esistono ancora i medici, i veri medici, quali vorremmo tutti.

prof. Luigi Bruni, Savona

Il visto dai giovani

Mi è stato chiesto di esprimere giudizio sul libro «Il Biondino» e, dopo averlo letto attentamente, il mio parere non può che positivo, in quanto penso che anche i giovani che come non hanno provato sulla propria pelle queste esperienze a capire come la gente ha vissuto nel periodo dell'ultima guerra.

L'autore descrive il personaggio del Biondino in modo particolareggiato, aiutato da testimonianze ed attente ricerche mai affrettate ed incerte, riuscendo sempre a mantenere il giusto distacco, senza giudicare una persona che riuscì a salvare tante vite sacrificandone altrettante.

In conclusione, alla domanda «Chi era il Biondino?

Era nel giusto o meno?» personalmente ritengo che solo chi lo ha conosciuto abbia il diritto di esprimere un giudizio quest'uomo, morto per i propri ideali, che siano questi giusti o sbagliati.

Diego Ramognino, Bragno

Tagli tanto pagano i

Nell'ex Ospedale Civile di Loano c'è un piccolo ufficio della Asl. Sarebbe a disposizione un locale più grande, però senza i terminali.

Perché sempre tutto a scapito degli anziani? Infatti, per una piccola informazione oppure un certificato bisogna prendere il pullman ed andare a Finale Ligure. Per quale motivo tutto ciò?

Oltre tutto il prezzo del biglietto è oneroso per i pensionati che certo non trovano i soldi sotto le pietre.

Perché questo? Se chi comanda vorrà darci una risposta gliene saremo grati. Anche perché tutte le che si sentono dire sui costi, sulla carenza del personale e sui risparmi francamente potrebbero anche essere risposte convincenti se non si trattasse della salute delle persone.

Con tutto lo spreco di denaro che si vede in giro, non si riesce davvero a capire si possa fare della bassa economia gestionale privando le persone delle più semplici comodità, creando null'altro che disservizi, peggiorando continuamente una situazione che non è mai stata delle migliori.

Lettera firmata, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono num. verde 167.[illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde [illegible].

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Venato 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUP.
Albitra, via Sassone 76, tel. 489.242.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Per il servizio notturno farmacia *Nuovo di Ferrania*, via Ferraro, 520.726.
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.048.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10,
PIETRA LIGURE
Finalori, piazza della Basilica, tel. 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
Montenero, 24, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 9 MAGGIO

NATI. Lorenzo Pio, Jonathan Zambetti, Matteo Colombo.

Riccardo Assandri, a., Sv., v. Abba. Trasporto 9,45. Rina Gattel, a., Ge., v.a Dei Sessanta. Paola Valle, 87 a., Vado. Trasporto. Maria Lisa, a., Albisola S., De Rege 36. Trasporto 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì al Collocamento di Albenga selezione (3 mesi) per il Comune di Alassio. A Finale il 19 selezione di 30 ausiliari socio-sanitari a 3 mesi per la colonia «Città di Milano» di Pietra. A Finale il selezione di 3 impiegati per la colonia che cerca pure 4 cuochi per 8 mesi. L'ospedale Santa Corona 8 ausiliari per 6 mesi.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ebe Romano
nata

Addolorati danno il triste annuncio il marito **Luigi**, i figli **Romano** con la moglie **Miranda**, **Angela** con il marito **Ugo**, i nipoti e parenti tutti. Il funerale, proveniente dall'ospedale Santa Croce, avrà luogo in Cuneo lunedì 11 corr. alle ore 16, direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Cuneo, 9 maggio 1998.

Nina, Elso, Laura, Stefano e Matteo si uniscono al dolore di Gigi, Romano, Angioletta e famiglie.

DA NON PERDERE

Assemblea dei gelatieri

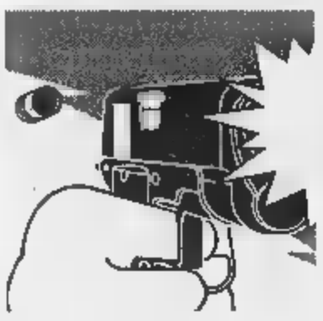
Si riunirà domani alle 17,30 nella sede della Confesercenti via Paleocapa l'assemblea annuale del sindacato provinciale «Gelato d'arte». In discussione, tra l'altro, la nuova normativa sugli alimenti. **[p. p.]**

Il sistema solare

«Il sistema solare: pianeti, satelliti, asteroidi, comete». Corso-conferenza a dell'associazione «Astrofili» domani sera in inizio alle 21 nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. **[a. r.]**

Un libro di Enza Benzi

«Specchio nella Nebbia» di Enza Benzi è il libro che sarà presentato domani sera nel tradizionale appuntamento alla civica biblioteca di Finalborgo. Introduzione a cura di Franco Gallea. **[a. r.]**



Il procuratore Scolastico ringrazia polizia e carabinieri: «Hanno fatto un buon lavoro»

«Serial killer», così ha firmato i delitti

Dna, impronte, arma e proiettili: ecco i nuovi indizi

SAVONA. Una sola mano omicida per nove delitti. Una lunga scia di sangue si sarebbe lasciato alle spalle Donato Bilancia, il serial killer arrestato dai carabinieri. Per tre assassini ci sono gli ordini di custodia cautelare, spiccati dalle procure di Genova e Alessandria: riguardano gli omicidi di Tessy Edoghaye, la prostituta nigeriana uccisa il 29 marzo a Cogoleto e quelli di Massimiliano Gualillo e Candido Randò, i metronotte assassinati a Novi. Per altri sei sarebbero ormai pronte le richieste di arresto da parte delle procure di Genova, Savona e Sanremo.

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sta chiudendo le indagini sugli omicidi di Kristina Kwalla, la prostituta ammazzata il 14 aprile a Pietra Ligure, e di Sijudimila Zubkova, anche lei assassinata a Pietra Ligure il 18 marzo. Per un terzo delitto, quello di Stela Truya (l'albanese trovata cadavere a Varazze), il magistrato attende i risultati delle perizie eseguite dal Cis di Parma. Quali sono gli elementi in mano all'accusa? Per il caso di Kristina Kwalla gli indizi sono la pistola calibro 38, i proiettili scamiciati, il Dna dello sperma. Per Sijudimila Zubkova, gli elementi sono la pistola calibro 38, i proiettili scamiciati, il Dna da un mozzicone di sigaretta, i segni lasciati dai pneumatici dell'auto sulla quale è scappato l'omicida (identici a quelli trovati a Novi Ligure), frammenti di plastica del paraurti di Mercedes. Donato Bilancia è sospettato anche dell'omicidio di Stela Truya. Punti di contatto con gli altri omicidi? La pistola calibro 38 e l'auto, forse una Mercedes, a bordo della quale sarebbe scappato l'assassino. Ma si attendono anche i risultati delle perizie su alcuni reperti biologici. E' una lotta il tempo: il procuratore intende infatti interrogare quanto prima Donato Bilancia, forse già martedì. Ed entro quel giorno dovranno essere pronti gli ordini di custodia cautelare. La procura ha anche riaperto l'omicidio dell'albanese Donika Hoxollhari a Pietra Ligure anfa, e che è sempre stato ritenuto un delitto maturato negli ambienti della malavita albanese che controlla la prostituzione. La prostituta, però, fu uccisa un'arma di calibro diverso (cal. 32 o 7,65) e spogliata dei vestiti. Fu prima ferita alla schiena, e finita colpo pistola alla testa. Unico punto di contatto gli omicidi di cui è sospettato Donato Bilancio, è che fu rapinata soldi e documenti. Il procuratore ha comunque precisato che «gli ordini di cattura saranno chiesti soltanto per i casi nei quali vi siano elementi sicuri di responsabilità».

Il procuratore Vincenzo Scolastico ha elogiato ieri mattina «l'operato dei carabinieri la proficua collaborazione che hanno avuto con la polizia di Stato». Ha anche sottolineato il lavoro dei due sostituti, Alberto Landolfi e Franco Greco. Le indagini hanno seguito varie strade: sono state controllate 180 Mercedes, i pedaggi autostradali pagati con i viacard, i tabulati delle telefonate fatte con il cellulare. Contattati titolari di armerie, medici psichiatri e neurologi. Non si è lasciato nulla di intentato per dare un al serial killer.

Un caso da manuale. Secondo un alto dirigente della polizia scientifica, «Donato Bilancia sarebbe un serial killer assolutamente fuori dell'ordinario. Nella sua figura coesistono ben tre profili: la criminalità ordinaria, la psicopatologia nei confronti delle prostitute, e quella di persone estranee, le donne sui treni». E spiega: «Bilancia potrebbe essere considerato maniaco che ha particolari motivi di rancore nei confronti delle prostitute». Quanto agli omicidi sui treni: «Ci troviamo di fronte a vittime scelte a caso, con l'unico denominatore comune di essere giovani donne. Il treno è però un luogo simbolico per Bilancia: sotto un treno si è tolto la vita il fratello con il figlioletto, dopo la separazione. Da quel momento l'uomo aveva maturato nei confronti delle donne».

Claudio Vimercati

A lato «Tessy» Egdogahie uccisa a Cogoleto il 29 marzo con due colpi di «38» e Kristina Kwalla, albanese uccisa a Pietra Ligure. Sopra, la scena del delitto avvenuto la notte del 13 aprile in una zona isolata di Ranzi

Ora spunta il supertestimone

Ha visto Bilancia sparare due volte ammazzare il cambiavalute di Latte

Il procuratore Mariano Gagliano

SANREMO. «E' lui, senza ombra di dubbio. Certe cose si dimenticano». Mario Toto, 31 anni, cognato del cambiavalute Enzo Gorni, è il supertestimone dei carabinieri di Ventimiglia che inchioda Donato Bilancia per l'efferato delitto avvenuto la sera del 20 marzo a Latte. E il sospetto che si tratti del serial-killer della Liguria si fa sempre più concreto, arricchito da nuovi riscontri ed elementi di prova.

«Non avevo mai visto sparare in quel modo - continua Mario Toto - quello lì non voleva fare una rapina, aveva già l'intenzione di uccidere. Ha sparato con rabbia, quello che ho visto non lo scorderò mai più. Aveva qualcosa di animalesco». E ancora: «Assurdo pensare che Enzo Bilancia come ha insinuato qualcuno. Non è vero. Di persona non ho ancora visto l'assassino dopo l'arresto e non so gli inquirenti procederanno ad un confronto». Toto non vuole ricordare quella sera di sangue a Latte: «Era solo quando è uscito dall'ufficio. Quando sono dentro l'ho visto sparare e sono rimasto paralizzato dalla paura. Se sono ancora vivo lo devo probabilmente soltanto a mio cognato che mi aveva fatto capire di non entrare». Mario prova rabbia e dolore per questa vicenda assurda: «Ci sono persone in giro che non dovrebbero - spiega, riferendosi ai precedenti di Bilancia e alla sua invalidità - è assurdo di fronte a casi di questo genere pensare che nel nostro Paese qualcuno voglia abolire la condanna all'ergastolo».

Ma per un super-testimone attendibile l'inchiesta sul serial-killer segna anche il passo per un teste-fasullo. E' il giovane interrogato l'altra notte dal procuratore Mariano Gagliano dopo telefonata arrivata giovedì sera al numero verde della trasmissione televisiva «Uno di Notte».

I carabinieri si erano subito messi sulle tracce della «voce anonima» arrivando ad identificare un giovane di Bordighera, Massimo Migliano, di 32 anni.

Aveva detto agli investigatori di aver visto Donato Bilancia sul treno dove il 18 aprile era stata uccisa Maria Angela Rubino arrivando addirittura ad affermare che si trovava nello spazio tra i due vagoni quando il killer era entrato nella toilette per uccidere. Ma era solo un mitomane. **(g. ga.)**

I covi di «Walter»

Da qui partiva per uccidere

GENOVA. Non andava lontano Donato Bilancia, presunto serial killer, per uccidere e rapinare. Come una belva feroce, aveva bisogno di un rifugio e di conoscere bene la zona di caccia. Ed è forse più di una coincidenza che ad ogni delitto che gli viene attribuito, ma anche ad altri per i quali sono in corso accertamenti e confronti di laboratorio, corrisponda una casa di cui Bilancia aveva la disponibilità. La sua residenza anagrafica, in via del Fossato Antico 4, nel quartiere di Marassi (con un secondo ingresso in via Montaldo 6al, si trova a qualche centinaio di metri dall'appartamento di via Monticelli dove il 27 ottobre '97 sono stati uccisi i coniugi Bruno Solari e Maria Luisa Pitto e sono stati portati via due plateaux di anelli di brillanti. Da via Montaldo si raggiunge in pochi minuti in macchina viale Brigate Partigiane, dove l'assassino ha fatto salire Stela Truya e Evelin Edoghaye. Di qui si può imboccare la Sopraelevata e arrivare al casello dell'autostrada Genova Ovest dove inizia l'A 10 per Ventimiglia.

Il primo casello fuori comune è quello di Arenzano, da cui si raggiunge in pochi minuti Cogoleto. Qui hanno affittato un appartamento i genitori di Bilancia. La casa si trova a poche centinaia di metri dai luoghi, isolati e noti solo a chi conosce bene la zona, in cui sono uccise due prostitute. Proseguendo sull'Aurelia si incontra Celle, dove Bilancia ha disponibilità di un appartamento. Da qui si può entrare in autostrada e raggiungere in una mezz'ora Pietra Ligure dove sono stati trovati i cadaveri di Ljudmyla Zuskova e Valbona Mema. Sempre in autostrada in mezz'ora si raggiunge Sanremo, e il casinò frequentato abitualmente da Bilancia.

Via Montaldo non è lontana dalla stazione Brignole, dove ferma il treno La-Spezia-Venezia (delitto Zoppetti) e dove parte il Genova-Ventimiglia (delitto Rubino).

Bilancia poteva contare anche su altri 4 appartamenti in città, di proprietà di sue amiche: uno a San Martino, uno a Borgoratti e due pied-à-terre nel centro storico. Da Borgoratti si raggiungono rapidamente in auto i caselli di Genova Est e di Nervi della A 12, da cui ci si immette sulla A 10 per Ventimiglia, dove sono stati uccisi i cambiavalute Luciano Marro e Enzo Gorni. Da Genova si arriva al confine in un'ora e mezza, da Sanremo in un quarto d'ora. Prima di Sanremo, ad Arma di Taggia, c'è l'area di servizio dove due persone su un'auto di grossa cilindrata il 22 aprile hanno ucciso il benzinaio Giuseppe Mileto.

Via Montaldo sale sul fianco della Val Bisagno fino a corso Armellini: qui, nell'ascensore di un palazzo, il 25 gennaio è stato ucciso con un colpo di pistola di grosso calibro alla nuca il metronotte Giangiorgio Canu.

Nel centro storico vivevano Maurizio Parenti e Carla Scotto, gli sposini uccisi a colpi di pistola il 6 ottobre nel loro appartamento di piazza Cavour. Bilancia conosceva bene Parenti, che era legato agli ambienti del totonero, gestito dagli affiliati genovesi alla cosca siciliana di Riesi. **(r. s.)**

PROPAGANDA ELETTORALE

ELEZIONI COMUNALI 24 maggio 1998

Candidata Consiglio Comunale
nella lista di Forza Italia

Candidata capolista nel consiglio
della 5ª circoscrizione
nella lista di Forza Italia

ANTONELLA FRUGONI

(Assessore uscente Sport, Politiche Giovanili, Cultura)
Dopo aver investito miliardi per una politica di rilancio turistico, sportivo e culturale, vorreri continuare per

- UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DEL PRIAMAR
- SOSTEGNO ALLE SOCIETA' SPORTIVE E CULTURALI
- RILANCIO DEL PORTO TURISTICO
- RISANAMENTO E COSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI
- SOSTEGNO ALLE POLITICHE GIOVANILI

VOTA **ANTONELLA FRUGONI**
Scrivendo nome e cognome vicino al simbolo di "FORZA ITALIA"

Comitato Propaganda elettorale - Comunicazione: Umberto Torcello

SAVONA*viva*

Lista Civica Savona Viva:
Forme privatistiche di gestione dei punti di eccellenza della città, degli impianti sportivi e dei servizi

Elezioni Comunali di Savona

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Primaria società *ricerca* per le sue filiali di Savona, Cairo M.te, Finale L., Varazze, Albenga
n. 4 COLLABORATORI
anche già occupati, per incarichi di fiducia adeguatamente remunerati.
Si richiede età minima 24 anni, cultura medio superiore, automuniti.
Scrivere: Publikompass 240 - 10100 Torino.

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
EX ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - SAVONA
Avviso di bando di concorso
L'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia di Savona (ex Istituto Autonomo Case Popolari) mette a concorso per l'assegnazione in proprietà n. 18 alloggi da realizzarsi su area ceduta in diritto di superficie del Comune di Albissola Mare. - Loc. Besci - Via Collette (ex CO.CE.D.L.), ai sensi dell'art. 35 legge 22/10/1971 n. 865. Prezzo degli alloggi a mq 2.449.000.
Chiunque abbia interesse all'assegnazione in proprietà di un alloggio di cui al presente bando dovrà rivolgersi all'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia di Savona (già Istituto Autonomo per le Case Popolari) nei giorni di martedì - giovedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 attuale sede: Via Paleocapa 4/7 - Savona (tel. 019/8402711);
Nuova sede: Via Aglietto 80 - SAVONA (tel. 019/84101) dove sono in distribuzione degli interessati le domande, il testo integrale del bando, la relazione descrittiva del fabbricato e in visione le planimetrie degli alloggi nonché i modelli delle domande.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro il 9 GIUGNO 1998.
Savona lì, 1 aprile 1998
L'AMMINISTRATORE UNICO
Renato Pezzoli

Una primaria SIM, parte integrante di un Gruppo di rilevanza finanziaria internazionale, *ricerca* in provincia di Savona:
DUE PROMOTORI FINANZIARI (Rif. E1)
UN CAPACE ASSICURATORE (Rif. E2)
UN BRILLANTE BANCARIO (Rif. E3)
UN VENDITORE DI SERVIZI (Rif. E4)
UN GIOVANE LAUREATO (Rif. E5)
UN GIOVANE DIPLOMATO (Rif. E6)
uomini donne che gestiranno i nuovi Clienti e l'attuale portafoglio con un mix prodotti completo competitivo.
Gli sviluppi professionali ed economici previsti sono eccellenti e soddisferanno certamente anche i migliori candidature.
Inviare per espresso il CV a C.P. n. 144, Savona Centro.
E' assicurata la massima riservatezza.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

2ª PUBBLICAZIONE
Dichiarazione di morte presunta
In seguito ad istanza per dichiarazione di morte presunta, il Presidente del Tribunale di Savona ha disposto che chiunque abbia notizie di **GIUSTO Battistina** nata a Varazze il 3/06/1946, scomparsa a far tempo dal 20-23 Dicembre 1987, le faccia pervenire al Tribunale di Savona entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.
Savona, li 17 aprile 1998
Mariarina Dagnino

Macheoraè? Ventitre e quindici: economia.

IL 23 MAGGIO ESCE UN SUPPLEMENTO DI CUCINA

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 vengono organizzati, presso il **Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore"**, via Nazionale 365 - **Imperia**, i seguenti corsi per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

un corso per:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nella provincia di Imperia**

DURATA: n. 32 ore

un corso per:

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA

DESTINATARI: n. ***18*** occupati

REQUISITI: Dipendenti e/o imprenditori di imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto **aventi sede nelle province di Imperia e Savona.**

DURATA: n. 52 ore

I corsi sono gratuiti e verranno svolti fuori orario di lavoro.

Al termine dell'attività formativa - per la quale è obbligatoria la frequenza - i partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, conseguiranno uno specifico attestato.

Per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, in bollo, au apposita modulistica da ritirarsi presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "Giulio Pastore", via Nazionale 365 - 18100 Imperia - tel. 0183/710345 - a partire dall'***11.05.98*** ed entro le ore 12 del ***27.05.98.***

Le domade di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il corso di **Addetto alle attività di bonifica** le domande saranno accettate con le seguenti limitazioni:

- non più di UNA iscrizione per ciascuna impresa con numero di addetti inferiore a 16;
- non più di DUE iscrizioni per ciascuna impresa con numero di addetti uguale o superiore a 16.

Per il corso di **Responsabile delle attività di bonifica** non sarà accettata più di UNA iscrizione per ciascuna impresa a prescindere dal numero di addetti.
Non possono presentare domanda di iscrizione i liberi professionisti.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

L'assessore Aonzo: «Da ridisegnare i servizi sanitari nell'Albenganese»

Ospedale, incontro in Regione

Per Ostetricia giovedì un vertice a Genova

ALBENGA. La Regione fa marcia indietro. Non si «rimangia» la delibera di trasferimento del reparto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria dell'ospedale di Albenga ma manda in Riviera segnali di pace dopo la decisione del Tar che ha confermato la validità della delibera. Giovedì 14 il presidente della giunta Giancarlo Mori e l'assessore alla sanità Franco Bertolani incontreranno i sindaci del Ponente. «Sarà un incontro per ridefinire la sanità della zona. Come Regione crediamo sia giusto e importante il trasferimento del reparto di ostetricia al Santa Corona. Le condizioni di sicurezza, per le donne, saranno sicuramente aumentate. Non vogliamo però che il trasferimento sia visto come un disagio per i cittadini. Per evitare i disagi, e logistici e psicologici, ci vogliono servizi territoriali che sono previsti dal Piano sanitario», spiega l'assessore regionale Nicolò Aonzo.

Nell'incontro di giovedì, aperto ai sindaci, ai vertici Asl e a quelli del Santa Corona, si parlerà di vari aspetti della sanità. Spiega ancora Aonzo: «Volgliamo mettere sul tappeto tempi e modalità del trasferimento per non creare disagi e sottolineare il discorso della sicurezza per i pazienti. Ma si parlerà anche della ridefinizione dell'intera sanità in Riviera. E' necessario il potenziamento ambulatoriale sul territorio e concordare cosa deve trasformare il polo ospedaliero di Albenga. Tutti conosciamo l'importanza dell'ospedale di Albenga per un comprensorio ad alta valenza turistica ma, così come è strutturato oggi, il Santa Maria di Misericordia ha poco senso».

Un momento della manifestazione di protesta di martedì pomeriggio

Aonzo, dopo le critiche mosse da Albenga al ruolo e ai comportamenti della giunta regionale («Non riusciamo nemmeno a farci rispondere alle lettere e a farci ricevere», avevano protestato durante la serrata a fare dell'ospedale sindaci e amministratori locali) replica: «Non vogliamo assolutamente, come Regione, assumere atteggiamenti distaccati dal territorio. La riunione di giovedì avrà anche il compito di chiarire eventuali incomprensioni. In tutti i campi, ma soprattutto in un settore delicato come quello della sanità, ci vuole la collaborazione e l'impegno di tutti per rendere più razionale la gestione garantendo, nel contempo, i servizi e la

Stefano Pezzini

Croce Bianca

Fiaccolata venerdì sera

ALBENGA. Una fiaccolata notturna per dire no alla chiusura del Santa Maria di Misericordia. Venerdì prossimo, con partenza dalla Croce Bianca, Albenga torna in piazza. Ad organizzare la protesta il Comitato spontaneo e la Croce Bianca. Spiega il direttore dei servizi Dino Ardoino: «Vogliamo vedere se la città ha a cuore la salvaguardia del suo ospedale. Il trasferimento di Ostetricia è il primo passo verso la chiusura dell'ospedale. Chiediamo a tutti i cittadini di sfilare venerdì perchè, avendo alle spalle la città, potremo essere più forti nel momento di difendere l'ospedale. Si tratterà di una sfilata con coinvolgimento dei partiti. La Croce Bianca ha 85 anni di vita ed è al servizio della città e del comprensorio, dei partiti». Alla manifestazione parteciperanno anche i residenti degli altri comuni del comprensorio che hanno nell'ospedale di Albenga il loro punto di riferimento per quello che riguarda l'assistenza sanitaria. **[s. p.]**

Albenga, praticavano tassi anche del 120 per cento

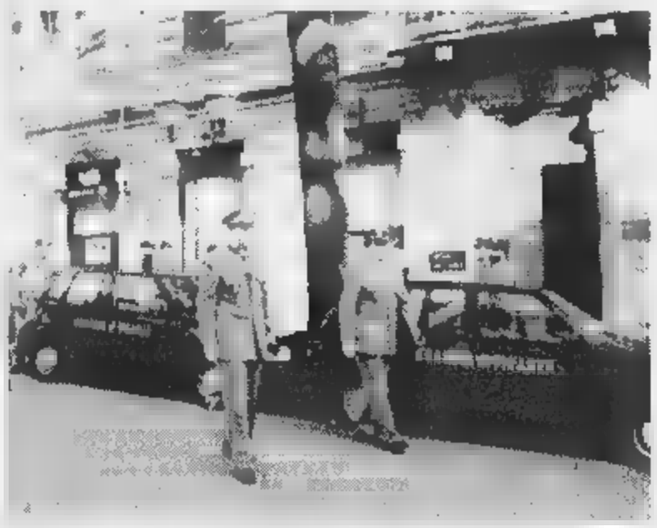
Due usurai denunciati avevano 29 «clienti»

ALBENGA. Una drammatica storia di che ha scenario l'Albenganese ed il Sanremese. E' stata smascherata nei giorni scorsi dalla Guardia di finanza in seguito ad una segnalazione e a più di due anni di indagini. Sono due, finora, le persone denunciate. Una per usura e l'altra per riciclaggio.

Le ricerche contabili delle Fiamme gialle sono partite nel 1995. Un commerciante ingauno, stufo di dover pagare interessi (nell'ordine anche del 120 per cento) ha deciso di denunciare la situazione sempre più precaria. Si è recato dunque negli uffici di via Trieste a fornire il proprio racconto. Non era il solo perché nel giro di alcuni mesi i finanzieri sono riusciti a delineare una mappa di 29 persone o società in mano agli strozzini. Per almeno dieci di loro c'è stata anche una successiva conferma.

La Guardia di finanza di Albenga ha fatto partire tutti i necessari accertamenti bancari su un impiegato part time di Albenga. Facendosi fornire gli estratti conto dalle banche e le fotocopie dei numerosi assegni emessi. Esaminando i movimenti, durante la lunga indagine, sono risultati contatti bancari frequenti tra il personaggio che operava nell'Albenganese ed una persona di Sanremo.

Tra i due esisteva un poco chiaro rapporto di prelievi e versamenti di denaro. L'impiegato di Albenga si serviva del conto corrente del sanremese per «ripulire» i propri assegni. In pratica il primo incassava nell'Albenganese e versava a Sanremo ed il secondo forniva i prestiti ripercorrendo il tragitto bancario a ritroso.



La Guardia di Finanza ha effettuato due denunce per usura

Le Fiamme gialle, sotto il coordinamento del tenente Antonino Raimondo, sono arrivate nei giorni scorsi alle due denunce. La prima ad Albenga, per usura e, conseguentemente, la seconda a Sanremo per riciclaggio di denaro. L'indagine bancaria si è poi spostata con successo su altri obiettivi trasformandosi anche in accertamento fiscale. Sono stati scoperti anche tre miliardi di evasione al fisco da attività illecita.

Non è il primo caso di usura registrato nel complesso meccanismo economico dell'Albenganese, che racchiude oltre a commercianti e piccoli imprenditori numerosissime aziende che operano nella Piana. In seguito alle testimonianze delle vittime sarà forse possibile ricostruire altri episodi taciuti. **[m. br.]**

Respinta la richiesta di assoluzione chiesta da difensore e pm

Finale, condanna per Fouad

Sedici anni per l'omicidio Ferrero

GENOVA. Condannato a 16 anni e 8 mesi di carcere. Dopo cinque ore di camera di consiglio la Corte d'assise e d'appello di Genova ha respinto la richiesta del sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi che aveva chiesto l'assoluzione per l'egiziano Mohamed Habib Fouad, 50 anni, accusato di aver ucciso la moglie separata, Angela Ferrero avvenuto nell'ottobre di sei anni fa a Finale Ligure. L'egiziano è latitante subito dopo il delitto. Giorgio Ceriale, avvocato difensore, è amareggiato: «Non ho parole. Aspetto la pubblicazione delle conclusioni per esprimere un giudizio». Ceriale aveva chiesto l'assoluzione per il suo assistito o, in subordine, la ripetizione del processo per vizi di forma (la rogatoria internazionale è avvenuta quando l'egiziano non era assistito dal suo legale). Contento della sentenza, invece, il legale di parte civile, l'avvocato Luca Vecchiato, da sempre sostenitore della colpevolezza dell'egiziano. Habib avrebbe ucciso, aveva sostenuto Vecchiato, per una folle gelosia nei confronti della moglie che sarebbe stata già minacciata di morte dal marito nel maggio del '92, cinque mesi prima dell'omicidio. A carico di Habib, per questo specifico reato, inizierà un processo alla pretura di Finale il 2 novembre prossimo.

Angela Ferrero uccisa a Finale

Il difensore Giorgio Ceriale, nelle due ore di arringa, lunedì scorso, aveva puntato molto sull'impossibilità di definire con certezza la data dell'omicidio che l'accusa sostiene avvenuto il 24 ottobre. Questo perché il perito, aveva ricordato l'avvocato, ha evidenziato come la morte possa essere collocata con più probabilità, al 26 ottobre con un'oscillazione di due giorni in avanti o a ritroso nel tempo. Inoltre Ceriale aveva sostenuto che Habib aveva un alibi e che la vittima non è stata uccisa all'interno del suo albergo, ammazzata da un'altra parte e solo successivamente il cadavere è stato nascosto nella stanza adibita a ripostiglio della pensione «Pinalese» in cui poi è stato ritrovato. Il corpo fu rinvenuto dai carabinieri il primo novembre del '92 coperto da un materasso e dodici cuscini. Angela Ferrero era stata vista per l'ultima volta alle 21 del 24 ottobre e aveva detto ai suoi famigliari che sarebbe andata a con amici. **[a. r.]**

L'odissea dei suoi familiari di Finale nelle carceri di tutt'Italia

Detenuto «perso» in cella

Legale savonese lo trova dopo un mese

SAVONA. Un detenuto savonese è «scomparso» per un . Per i suoi familiari, rintracciarlo è stata un'odissea. Di carcere in carcere, girando l'intera penisola delle «sbarre».

Tutto comincia con un mandato legale. La sorella del detenuto, una signora di Finale Ligure, si rivolge all'avvocato savonese Ottavio Pasquali. «Avvocato, vorrei che si occupasse di mio fratello». Il legale dice di sì, non è la prima e non sarà l'ultima volta. Routine.

Invece non sarà un mandato tanti, una normale. Pasquali, innanzitutto, cerca di ottenere un colloquio col suo nuovo cliente. Facile. La sorella dice che è detenuto nel carcere milanese di San Vittore. L'avvocato si fa avanti, chiede l'incontro. Incoccia nella prima sopresa. «Guardi, questo signore qui da noi non c'è. Non c'è più. E' stato trasferito», si sente rispondere Pasquali. «Bene, e allora dov'è? Dove è stato trasferito?», chiede il legale.

La storia comincia da qui. A San Vittore pare che sappiano dove l'«ospite». Racconta Pasquali: «Mi hanno indicato un altro istituto penitenziario. Abbiamo chiamato, ma del mio cliente non ne sapevano nulla. Così ci indirizzati ad un altro carcere. E poi a un terzo. Abbiamo fatto il giro d'Italia».

Il carcere milanese di S. Vittore

C'è stato un film che ha reso bene l'idea di questa odissea, che l'ha fatta dal punto di vista del carcerato. Quel «Detenuto in attesa di giudizio», con un Alberto Sordi dietro le sbarre per errore, che viene sbattacchiato da un all'altro, vittima non solo del sistema ma anche pentiti trasferimenti e di una burocrazia che non si arresta nemmeno di fronte alla morte (l'episodio della chitarra, pacco postale che continua a viaggiare anche quando il destinatario, altro detenuto, muore).

Nel film, la moglie di Sordi carcerato insegue il marito da un istituto di pena all'altro e quando lo trova scopre che stato appena trasferito. Così è toccato anche all'avvocato Pasquali, per il cliente-detenuto savonese. «Volevamo per rivolgerci a "Chi l'ha visto?"», confessa il legale. Alla fine, dopo mese, la ricerca trova termine. Nelle Marche. «Ci hanno detto che è un detenuto così modello che non si erano quasi accorti di averlo». **[f. p.]**

HOTELS FLAVIA

Aperto il bando di concorso per assegnare le case popolari

Il Comune lancia un bando di concorso per l'assegnazione delle case popolari. Fino al 5 giugno gli interessati potranno ritirare, in ognuno dei venti comuni del comprensorio, il modulo da compilare per presentare domanda ed inserirsi nelle liste di attesa. **[m. br.]**

PIEVE L.

Chiesti nuovi chiarimenti sulla viabilità al S. Corona

Giuseppe Tarantino e Franco Zunino di Rc hanno chiesto chiarimenti alla Regione sull'accordo di programma Aurelia-Santa Corona-Sant'Anna per viabilità e insediamenti. Sembra che solo oggi sindacati e partiti «scoprono» progetto noto da oltre due anni. **[a. r.]**

FINALE L.

La sala «Ondina» occupata per premiare gli studenti

Sala Ondina di Finale Ligure «occupata» dagli alunni delle elementari e delle medie ieri mattina. Si sono svolto infatti le premiazioni della quinta edizione del premio «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria» che quest'anno era sul tema «Vie e piazze dei nostri paesi: immagini, storie e personaggi». **[a. r.]**

LOANO

La ragazzina «fuggita» perdonata dai genitori

E' tornato sereno nella casa della ragazzina di 14 anni di Finale Ligure che, alcune sere fa, era fuggita in treno per raggiungere un amico a Venezia. La ragazza, che non ha mai avuto problemi in famiglia, ha capito la pericolosità del suo gesto. **[a. r.]**

S.S.

Il ministero ha detto sì all'oasi della Val Maremola

Primo sì dal ministero per il Piano Life della val Maremola che prevede realizzazione di un parco lungo il torrente con una spesa 1.300 milioni. Il prossimo anno l'opera sarà finanziata. **[a. r.]**

BOISSANO

Domani in palestra si presenta la Lista 1

Sarà presentata ufficialmente domani alle 21 alla palestra comunale) la lista civica 1 per le elezioni amministrative. Il candidato a sindaco Nicolò Polla illustrerà programmi e presenterà i candidati. **[a. r.]**

Ciclismo «baby»

Oggi a Loano il secondo trofeo «Mino Merello»

LOANO. Il Velo club Loano organizza oggi su circuito cittadino il 2° Trofeo Mino Merello, autentico «carosello» delle due ruote che inizia alle 9,30 e prevede due partenze per la categoria Esordienti della Federciclismo, del primo e del secondo anno. La gara vuole ricordare innanzi tutto figura limpido sportivo di Mino Merello, attivo dirigente del Velo club: ben tre medaglie d'oro fanno parte del vistoso montepremi di cui la società Carletto Anselmo è solita dotare questa gara: sono intitolate al Ristorante pizzeria «La Buona Luna», alla Cartoleria Stefy e al Bar Milano. Il ritrovo dei partecipanti avverrà alle 7,30 proprio presso il bar Milano. Sempre a cura del Velo club Loano, domenica 24 maggio sarà la volta dell'8° Trofeo Elio Garassini, gara ciclistica nazionale per categoria federale Allievi. Il via alle dal Bar Nelson. **[n. d. m.]**

Noli, arrestata per istigazione alla corruzione

«Proposta indecente» per evitare le manette

NOLI. Una «proposta indecente» ai carabinieri si è trasformata in una denuncia per istigazione alla corruzione che, insieme ad un'altra serie di reati, hanno fatto scattare le manette ai polsi Francoise Mardot, 38 anni, cittadina francese residente a Torino ma ormai da diverse settimane ospite abituale della Riviera. L'episodio è avvenuto venerdì sera a Noli. La donna, forse in preda ai fumi dell'alcol, è andata in escandescenze in un bar del centro. Allontanata è entrata in una tabaccheria e, dopo essersi rifornita di sigarette, è uscita senza pagare. I proprietari hanno chiamato i carabinieri che hanno fermato la francese. Alla loro vista la donna li ha insultati resistendo al fermo. Una volta in auto, però, il suo atteggiamento è cambiato. abbracciato un carabiniere e ha proposto prestazioni sessuali non l'avessero arrestata. Un comportamento ripetuto al punto che, oltre alla denuncia per resistenza e oltraggio, è scattata anche quella per istigazione alla corruzione.

Venerdì i carabinieri di Savona, Albenga e Cairo hanno effettuato un grosso pattuglione in tutta la provincia. Un uomo, Luciano S., è stato arrestato per furto a Albenga. Durante l'operazione, che ha coinvolto un centinaio di militari, sono stati controllati 119 pregiudicati, 28 persone agli arresti domiciliari e automobilisti. Tre auto state sequestrate mentre sessantuno stati i verbali per contravvenzione al Codice della strada. Nove persone state denunciate a piede libero. Durante l'operazione sono stati anche controllati una decina di locali pubblici. Altri pattuglioni anticriminalità sono previsti nei proesimi giorni sia in Riviera che in Val Bormida. **[a. r.]**

Pietra, carabinieri e pompieri escludono l'ipotesi di un atto teppistico

Dolose l'incendio della villetta

Le indagini sull'attentato vicine ad una svolta

La casa bruciata a Pietra Ligure

L. Una vendetta personale. E' questa la pista seguita dai carabinieri di Pietra Ligure per fare luce sull'incendio, sicuramente doloso, avvenuto venerdì mattina in una villetta disabitata in attesa di ristrutturazione in via Pollupice. Gli ignoti (forse più di uno) che hanno appiccato il fuoco allo stabile utilizzando probabilmente del liquido infiammabile, volevano in qualche modo danneggiare l'immobiliare proprietaria dello stabile. Il fuoco si è propagato al piano terra ma anche ai due piani superiori al punto che la parte più danneggiata è risultata il tetto.

All'interno i danni stati limitati perchè i vani in gran parte senza mobili. I vigili del fuoco di Finale, avvertiti alle 5,30 di mattina, con l'ajuto dei colleghi di Albenga, hanno circoscritto subito l'incendio ma hanno dovuto lavorare circa 4 ore anche per di ricostruirne le cause. Da un primo sopralluogo fatto dai carabinieri e dalla polizia municipale non ci sarebbero dubbi sull'origine dolosa dell'incendio. Le fiamme divampate in più punti quasi esclusivamente dall'interno. E' probabile che abbia agito più di una persona. Chi è a mettere a segno il suo obiettivo è stato aiutato dal buio. I carabinieri, dopo aver escluso l'episodio teppistico, avrebbero già una pista precisa. L'inchiesta è solo all'inizio. La villetta non era assicurata, ed è da alcune settimane senza inquilini. Secondo una prima stima l'entità dei danni è limitata ad alcune decine milioni.

A Ceriale, intanto, proseguono le indagini per identificare chi ha esploso un proiettile di piccolo calibro trovato venerdì mattina conficcato nella grondaia di una villetta in località Torsero. **[a. r.]**

Maggio 1998 "Premio Fedeltà"

30 GIORNI DEDICATI ALLA SOLIDARIETA'

Per tutto il mese di Maggio il Centro Commerciale LE SERRE sarà promotore di un grande momento di solidarietà.
Partecipa in prima persona!

Settembre '97: la Signora Elena vincitrice del "Premio Fedeltà 1997" consegna all'Assessore ai Servizi Sociali della città di Albenga gli apparecchi per il telesoccorso.

Grazie alla tua assiduità riusciremo a donare attrezzature socialmente utili alla città.
Ecco come:
1)raccogli in una busta gli scontrini del mese di Maggio;
2)aggiungi il tuo nome e numero telefonico;
3) inserisci la busta nell'urna che trovi nella Galleria del Centro Commerciale.

Il titolare della busta con il maggior numero di scontrini consegnerà personalmente le attrezzature all'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Albenga.
Nell'occasione sarà premiato per la sua partecipazione con la targa ricordo "PREMIO FEDELTA' 1998"

AXEL
BELLEZZA & RISPARMIO
Blue Spirit Gioielleria
Salumificio Virano
IL MAPPAMONDO
BANCA PASSADORE

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A [illegible] METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

LAVANDERIA RAPIDA
Prixxi
promo sport
ELETTRONICA 2000
SPEEDY FOTO
TABACCHI EDICOLA

Entro fine mese partiranno i lavori di bonifica per neutralizzare la discarica

Un «catino» arginerà la Mazzucca

Il progetto costerà oltre sette miliardi

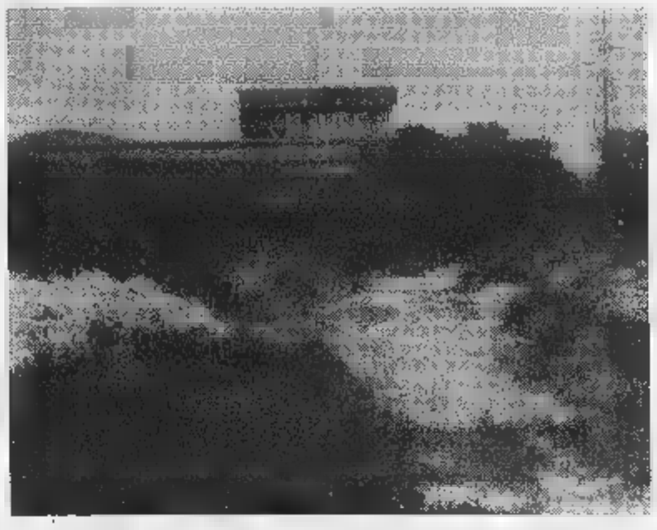
CAIRO Entro fine mese dovrà essere approvato il progetto esecutivo per la bonifica della Mazzucca. Il progetto, per un ammontare di oltre 7 miliardi, già completamente finanziati, è stato redatto dallo studio dell'ingegner Giovanni Ferro. Prevede l'utilizzo di un «diaframma chiuso», realizzato con una miscela di cemento e bentonite, che si estenderà per una lunghezza complessiva di 750 metri, mentre la profondità supererà, in alcuni tratti, gli 11 metri. Il diaframma, dello spessore di 80 centimetri, e che una volta coperto formerà una specie di catino di sicurezza a racchiudere la discarica, verrà infatti immorsato per almeno un metro e mezzo nello strato di arenaria alla base del bacino. Al centro del diaframma verrà posizionato, per tutta la sua lunghezza, un telo impermeabile di polietilene ad alta densità, mentre su tutto il terrapieno, e sulle scarpate risagomate, verrà posta una speciale impermeabilizzazione, onde assicurare la perfetta chiusura ermetica del catino. Realizzata, infine, anche il fiume, una protezione spondale mediante scogliera, dello spessore di circa un metro.

Per il controllo della tenuta del diaframma posizionati lungo il perimetro sette piezometri, mentre altri quattro saranno inseriti in profondità. Tali sensori, collegati ad un microprocessore tarato su opportune soglie d'allarme, sarà collegato, tramite modem, al Comune per permettere un monitoraggio dei dati in tempo reale.

Ma se non ci dovrebbero più essere dubbi sul progetto di messa in sicurezza, il discorso per quel che riguarda poi quell'area rimane ancora aperto.

Tramontata l'idea originaria di realizzare un parcheggio per mezzi pesanti, scartata dopo che gli esiti dei recenti carrottaggi hanno evidenziato come il terrapieno non avrebbe potuto reggerne il peso, per ora si sa solo che in parte sarà occupata da un'area verde. Fra le varie ipotesi di utilizzo, però, ha destato molti consensi quella di realizzare un'area dedicata all'educazione stradale, magari anche con la possibilità di prove pratiche od esibizioni.

Mauro Camoirano



L'area della Mazzucca di Cairo è al centro da anni di numerose polemiche

Pronto soccorso nella bufera

Le dimissioni del primario hanno aperto il dibattito

CAIRO Sul caso del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte, dopo le dimissioni del responsabile Alessandro Panarello, interviene anche «Val Bormida Unita», il neogruppo fondato da Arnaldo Bagnasco.

«Ci stiamo mobilitando con gli enti preposti per chiedere precise garanzie sul servizio del Pronto soccorso», spiega Bagnasco il giorno dopo l'interpellanza presentata in Regione dai consiglieri Zunino e Tarantino che sollecitano interventi urgenti per garantire efficienza e funzionalità di tale servizio. Insomma, la decisione di Panarello, che si sarebbe dimesso in segno di protesta contro la mancanza di personale e di strutture, sta avendo i primi riflessi.

Ma per «Val Bormida Unita», il probema sanitario della zona va affrontato nella globalità. Annuncia Bagnasco: «Non solo ci batteremo per il Pronto soccorso, ma anche contro la riduzione dei giorni di apertura al pubblico dei Distretti». Prosegue: «Senza, naturalmente, dimenticare la chiusura del servizio di neurologia, ginecologia, gastroenterologia, laboratorio analisi e del consultorio di Millesimo».

Una questione che è stata oggetto di una richiesta avanzata dal Consigio direttivo della Società operaia di Millesimo che, nei giorni scorsi ha annunciato che, in caso di mancata riattivazione dei servizi, non esclude di dar vita ad «azioni di protesta collettiva». E, sempre in tema di sanità, il Consiglio della Soms ha sollecitato l'attivazione della residenza per anziani, struttura «da tempo terminata e destinata a svolgere un servizio essenziale». Analoga presa di posizione anche da parte del sindacato pensionati che pur optando per la gestione diretta, per poter accelerare i tempi, ha proposto di affidarla a privati per un periodo di un anno. [l. b.]

Una lettera all'Azienda consortile

Sprechi all'Acts adesso è polemica

DEGO. Nuovo intervento di Giorgio Magni sugli «sprechi» dell'Acts. In una lettera al direttore dell'Azienda consortile trasporti savonese, Magni scrive: «non sono un sindacalista degli autisti dell'Acts, ma un cittadino che ritiene di poter sempre esprimere un motivato parere su questioni di cui non ho conoscenza, dare giudizi e criticare se ritengo che, ad esempio, le organizzazioni sindacali tacciono o non intervengono su situazioni legate agli orari di lavoro cui sono sottposti i dipendenti». Prosegue: «Potrebbe essere che il sindacato non conosce le condizioni dei suoi iscritti o che non tenga conto».

Aggiunge ancora Magni: «Per quanto riguarda l'installazione delle "macchinette" per l'emissione dei biglietti su alcuni pullman di linea poco utilizzati, ritengo che si tratti di un intevento che ha comportato un costo esagerato, visto che per ogni "macchinetta" sono stati spesi circa 4 milioni». Una questione in merito alla quale i dirigenti Acts avevano già replicato sostenendo che «i costi sono sempre minori se pragonati a quelli che devono venire affrontati per pagare, ogni anno, un agente». Una risposta che, tuttavia, non ha soddisfatto l'autore della lettera, il quale torna nuovamente a ribadire che secondo lui «tali soldi sono sprecati, con buona pace di quanti hanno approvato la spèsa e sono stati zitti». [l. b.]

VALBORMIDA

CONSIGLIO

Da oggi il castello è aperto al pubblico

Da oggi pomeriggio verrà riaperto al pubblico il castello di Monesiglio. I visitatori potranno ammirare gli antichi affreschi nella Sala degli stemmi, che di recente sono stati oggetto di un'accurata opera di restauro. Il maniero rimarrà aperto ogni domenica sino a fine mese. [l. b.]

Appuntamento con l'enduro oggi in località Tecchio

Appuntamento con l'enduro, oggi, in località Tecchio, dove è stata fissata la partenza della prova, valida per il campionato regionale, organizzata dal Moto Club Cairo. Circa 200 i partecipanti, fra i quali campionissimi Gallino, Grasso, Amerio e Muraglia. [m. ca.]

Giovedì il Consiglio discute il bilancio

Il bilancio verrà ripresentato, senza alcuna variazione, durante il Consiglio di giovedì. Una procedura resa necessaria dopo l'accettazione, da parte del Coreco, del ricorso presentato dalla minoranza per il mancato rispetto dei tempi fissati dal regolamento. [m. ca.]

Polemiche per i troppi ritardi del progetto

La variante del Vispa manovra elettorale?

CAIRO M. Variante del Vispa: solo uno specchietto per le allodole da usare durante le campagne elettorali?

Si riaccendono le proteste dei residenti per i ritardi e gli intoppi burocratici che rallentano il decollo definitivo del progetto, mentre cresce il sospetto che si vogliano usare i ricorsi presentati da due proprietari contro gli espropri necessari al passaggio del tracciato per perdere altro tempo.

Spiega Pier Giuseppe Bonifacino, che con il parroco di S.Giuseppe, don Carlo Caldano, è stato uno dei promotori del comitato a favore della variante nato nel giugno scorso:

«Durante una riunione in Provincia, è stato fatto presente all'architetto Sinagra, dell'ufficio dell'assessore regionale ai Trasporti, Mazzarello, le voci su possibili problemi inerenti al ricorso presentato da due proprietari contro gli espropri decisi dall'Anas. L'architetto mi aveva però assicurato che era normale routine e che si sarebbe trovata una soluzione, sottolineando, inoltre, che quell'intoppo non avrebbe certo bloccato l'iter programmato. Insomma, che dopo tutte le delusioni degli anni passati, ora è la conferma intenzione di porre fine a questa assurda telenovela. Poi, da indiscrezioni provenienti dalla Regione, la conferma che l'iter si è di nuovo bloccato in attesa di risolvere la questione dei ricorsi. Un atteggiamento che dimostra ancora una volta come la Val Bormida non sia altro che terra di conquista, a livello politico ed industriale, e, una volta saccheggiata, viene lasciata al suo destino».

Preoccupazioni condivise dal consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino: «Non solo sono preoccupato, ma indignato per come si sta gestendo questo progetto, nonostante l'evidente necessità di una variante che decongestioni il traffico e renda più sicura la strada. Nasce il sospetto che si cerchi volutamente di perdere tempo proprio per usare, ancora una volta, il miraggio della variante durante la campagna elettorale». [m. ca.]

Nuovi controlli davanti alle discoteche e ai locali notturni

Carabinieri contro la droga

Offensiva per bloccare gli spacciatori

CAIRO M. Nuova operazione del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte, in collaborazione con le stazioni dei carabinieri che operano in Val Bormida, l'altra sera, nell'ambito dei piani coordinati.

Una serie di controlli a tappeto sia per quanto riguarda lo spaccio e il consumo di supefacenti, sia il rispetto del codice della strada e delle normative in materia igienico-sanitaria per i titolari dei locali pubblici.

Un trentatreenne è stato denunciato, a piede libero, per danneggiamento. Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri proprio mentre stava tentando di sfondare una porta della stazione ferroviaria di S.Giuseppe. Una settantina le auto controllate e numerose contravvenzioni inerenti violazioni al codice della strada. Controllati anche venti pregiudicati, fra cui alcuni agli arresti domiciliari. Cento le persone identificate e nove gli esercizi pubblici passati al «setaccio» per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e amministrativi. Inoltre, dinanzi ad un locale sono stati ritrovati 16 grammi di hashish.

Un accertamento ad ampio raggio che segue di poche settimane controlli analoghi che hanno portato al sequestro di quantitativi di marjiuana, hashish e «francobolli» all'Lsd. Insomma, un intervento che rientra nell'ambito di una vasta operazione volta, in particolare, ad arginare il fenomeno dello spaccio e del consumo di droga.

Parallelamente, vengono effettuati pattugliamenti e posti di bocco lungo le principali vie di collegamento e controlli negli esercizi pubblici. [l. b.]

Nuove strisce pedonali

L'amministrazione comunale di Cosseria, presieduta dal sindaco, Cristina Guarise, ha preso contatti con i funzionari del compartimento Anas di Genova per realizzare una serie di interventi volti ad evitare situazioni di rischio in frazione Marghero, dove giovedì scorso è stata inaugurata la più grande birreria della Val Bormida, «The Killer's Inn». E proprio la presenza del locale, destinato ad attirare, ogni sera, decine di clienti, ha spinto gli amministratori pubblici a chiedere all'Anas la realizzazione di strisce pedonali. Spiega il sindaco: «Se tale intervento non sarà sufficiente a garantire la sicurezza proporremo altre soluzioni, anche perchè il locale sorge a pochi passi da una curva particolarmente pericolosa e il parcheggio è al di là della statale». La richiesta di interventi è stata anche appoggiata dai titolari della birreria, Giovanni De Michele e Dario Magliano. [l. b.]

Socio dell'Avis

Ieri l'addio al Carcare e Berto Viola

CARCARE. Si sono celebrati ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Umberto «Berto» Viola, 81 anni, pensionato, morto giovedì all'ospedale di Cairo dove era stato ricoverato alcuni giorni prima.

Con Viola se ne va un pezzo di storia del paese. Persona conosciutissima, in gioventù per lungo tempo, ha lavorato insieme con il cognato, Ermanno Catani, in una delle più vecchie officine di riparazione di auto, moto e biciclette di Carcare.

«Berto» è stato uno dei primi donatori di sangue della Val Bormida. Cordiale e disponibile con tutti, sino a poco tempo fa, amava trascorrere le sue giornate non solo insieme con gli anziani, ma anche con i giovani. Ed è proprio questo rapporto di amicizia che era riuscito ad instaurare con gli abitanti del paese che lo ha reso un autentico, inimitabile personaggio. E ieri, a dargli l'ultimo saluto, accanto ai parenti, vi era una grande folla. [l. b.]

Alle elementari

Il «Dedalus» una lezione nella scuola

PALLARE. Una settimana dedicata alla sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e alla valorizzazione del territorio.

L'iniziativa, che rientra nel progetto europeo «Dedalus» che verrà attuata dal 18 al 23 nelle scuole della Val Bormida, sarà illustrata martedì nel corso di una conferenza stampa alle elementari di Pallare.

Un fitto programma che vedrà coinvolti gli studenti valbormidesi ai quali verranno illustrati i vari argomenti da enti, associazioni di volontariato, forze dell'ordine, Pro loco, aziende e Comuni.

Ma saranno solamente nozioni teoriche. Nei vari istituti, infatti, verranno effettuate esercitazioni pratiche con prove di sgombero.

Le scuole che prendono parte al progetto sono quele di Pallare, Cairo Montenotte, Bragno, Millesimo, Carcare, Calizzano, Bardineto, Cengio, Murialdo, Altare, Dego, Bormida, Cosseria e Mallare. [l. b.]

GENOVA Tutti i giorni in diretta. PALERMO
1 ora e 20 minuti
Dal 25 Maggio
DUE VOLI AL GIORNO SENZA SCALO, SETTE GIORNI SU SETTE, TRA GENOVA E PALERMO
tariffe promozionali a partire da Lire 130.000
Partenza da Genova ore 8.30 - Arrivo a Palermo ore 9.50
Partenza da Genova ore 20.15 - Arrivo a Palermo ore 21.35
Partenza da Palermo ore 6.45 - Arrivo a Genova ore 8.05
Partenza da Palermo ore 18.30 - Arrivo a Genova ore 19.50
Un'occasione da prendere al volo.
Med Airlines www.medair.it
AEROPORTO DI GENOVA www.airport.genova.it

LA GUIDA

APPUNTAMENTI DI PREVISTA IN SAVONESE

«Camminata dei tre Colli» a Pietra Ligure, caccia al tesoro Fiat da Villanova, Savona a Cairo Montenotte, «Teatro Ragazzi» ad Alassio, «Spiaggiarte» nelle Albissole, festa Cai al rifugio «Cian de Bosse» di Loano, «Incontri musicali in Pinacoteca» al Priamar di Savona, a Finale concerto di pianoforte all'Angelicum e chiusura della mostra a opere di Minoli. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

ALBISSOLE. Prosegue in tutti i week end di maggio «Spiaggiarte»: creazione di opere artistiche nelle spiagge delle albissole a cura dei Bagni Marini

M. Personale di Haeike Arnolt da ieri al Circolo degli Artisti.

«Incontri musicali in Pinacoteca», alle 21 palazzo della Loggia del Priamar, coordinatore il maestro Fernando Vincenzi. «Conosciamo San Martino: mostra documentaria dedicata alla Cappella di San Martino in Lavagnola» nell'oratorio della Confraternita San Dalmazio.

FINALE L. Ultimo giorno della mostra gi pittura «La prima volta» nella sala Avis di via Pertica con opere di Zackhi, Bosis, Marbo e Brossa. Chiude nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo è visitabile la mostra delle opere di Paolo Minoli. Concerto di pianoforte di Paola Arras alle 21 alla sala Angelicum. 20a Mostra di primavera presso la galleria Ghiglieri.

L. «Camminata dei tre colli» questa mattina, ultime iscrizioni dalle alle in piazza XX Settembre, partenza alle 9,30 per un percorso panoramico (Pietra-Ranzi-Pietra) di 13 chilometri con due punti di ristoro. Arrivo in piazza Rosselli entro le 13. Previsti numerosi premi speciali. «Festa della mamma» nel pomeriggio al circolo Anspi Sant'Anna.

Festa campestre al Rifugio di Can de Bosse (Verzi), con gastronomia, giochi e cerimonie religiose sino alle 17,30 organizzata dal Cai. In funzione la pista di pattinaggio allo Skatting Club, dal 13 il torneo di ping pong. In piazza Leone Grossi ultimo giorno di «Victor David Show» (oggi spettacoli).

Da oggi mostra di pizzi, ricami e alta bigiotteria presso l'associazione «Lo Schizzo» di via Mazzini.

«Arte moderna e temporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino e altri.

ALASSIO. «Teatro in piazza per ragazzi» alle 15,30 nei giardini comunali: oggi «Filastroccando» con i Favolanti.

AL: «Scopri il tesoro e vinci 600», è il titolo della caccia al tesoro Fiat che si svolge oggi, con partenza alle 9, da «Autoazzurra» Villanova d'Albenga, «Autoliguria» di via Nizza a Savona e Fiat Cairo Montenotte di via Brigate Partigiane. In palio una nuova Fiat 600, viaggi, impianti hi-fi e altro.

GARLENDA. «Festa della Mamma», alle 15, al palazzetto dello sport. [a. r.]

Maestri in spiaggia

Concerto per pianoforte all'Angelicum di Finale. Caccia al tesoro Fiat

Albissola, ceramisti in spiaggia

A Pietra c'è la «Camminata dei tre colli»

TEATRO

Commedia dialettale

Nuovo appuntamento con il teatro dialettale questa sera a Savona. Si recita al teatro dei Salesiani di via Piave Savona. Sul palco saliranno gli attori della Compagnia di prosa «La Torretta» per un'allestimento curato in collaborazione con le suore di Nostra Signora della Neve. Il cartellone propone una commedia dialettale tra le più note e brillanti della tradizione locale.

Si tratta di «Perlenguemmu u puaé» (Togliamo il malocchio a papà), tre atti scritti da Luciano Borsarelli. Interpreti e personaggi: Paola Rebagliati (Tummaxinn-a), Renzo Morena (Nisiu u maju), Donato Russo (Niculin u figgiu), Francesca Giaccardi (Paulinn-a a figgia), Bruno Anselmo (Tugnin), Sonia Arecco (Marta Gardelli), Pierluigi Cocino (U regista) e Livio Santini (Carlin). Ingresso 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficenza a favore dei bambini brasiliani. [p. p.]

Al Bolero di scena il jazz

Celle, suona il trio di Barabini Il dj Fabietto anima l'U'Brecche

Jazz al Bolerò di Celle Ligure, orchestra Emilio Zilioli al Saitta di Loano, musica allo Ju Bamboo di Savona, dj Fabietto all'U' Brecche di Alassio, «Lap Dance» al Sosta Pub di Pietra Ligure. In pochi locali la festa della mamma. Questa la notte.

Spazio al jazz live al Bolero con il «Mauro Barabini Trio» a cura degli «Amici del jazz». Adam Wahid dal vivo al Charlie Max. Nuovo Harricane bar.

Ritrovi al Porky's e al bar Testa.

MILLESIMO. Discobar e karaoke al bar Sport.

Nuova The Killer Inn birreria.

Al Salone delle feste liscio e revival.

Ritrovo al nuovo Airone Nero ex Flibus.

Musica allo Ju Bamboo di via Famagosta, Enrico Bianchi dal vivo Pirata. al Baretto. Genere dancing a Le Chat. Ritrovi al Sexa Rubra, al Babatundè e al Tnt.

SPOTORNO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.

L. Scambio di «Messaggi d'amore» ritmi latini e revival a Patio l'orchestra «Albatros». Discobar al Baquito. Musica Vittoria. Pub St. Patrick Inn. Videojuke box al Trocadero.

V. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi. Prossima riapertura, in una sede nuova della zona, per il Giuditta Rockcaffè.

L. Piano bar con il duo «Non solo cover» all'Airone. Liscio e revivl al Malibù. La Sosta Pub ospita a mezzanotte la «Lap Dance». Ritrovo al Barone Rosso. Karaoke via Internet al Dolphin's.

Karaoke al Poseidon. Revival, liscio, pomeriggio e sera, al Saitta (orchestra Emilio Zilioli) al Manhattan Inn. Ritrovo in musica al Movida Club.

Liscio revival con l'orchestra Magnolia's Band al Salone delle feste.

Ultime tendenze locali da ballo

Ritrovo al Blade Runner. Cioccolate bruschette al pub Piazza.

ALB Ritrovi al John Smith Pub, Le Macine, al Pulp, al Betty Buup, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia. Musica panini, tutte le sere, al Jammin.

Dancing al Salone dei fiori orchestra.

Musica al Dubliner Irish Pub.

Orchestra al Timone. Ritrovo al dancing, pomeriggio e sera, al Ciak con l'orchestra «Beppe Aliano» per la festa della Mamma. [a. r.]

ALLA RIBALTA

La voce di Matteo Peirone conquista Strasburgo

SAVONA. Un cantante lirico savonese protagonista a Strasburgo. Matteo Peirone ha debuttato nei giorni scorsi nei panni di Don Magnifico nella Cenerentola di Rossini. Lo spettacolo, prodotto dall'Opera du Rhin che ha ottenuto un buon successo di pubblico e di critica, ha fra i principali protagonisti proprio il basso savonese.

L'Opera du Rhin è il terzo teatro francese per investimenti e spettacoli prodotti e la Cenerentola è stata affidata alla regia di Philip Arlaud. Le repliche andranno in sino a fine maggio.

Per Matteo Peirone si tratta una consacrazione sul palcoscenico internazionale in uno dei più importanti ruoli da basso brillante. Paolo Montarsolo uno dei principali interpreti del genere, è stato maestro di Matteo Peirone.

Per il basso savonese la stagione artistica è stata impegnativa e densa di soddisfazioni. Dopo aver cantato a Savona nella Tosca e nelle Nozze Figaro, si è esibito a Bilbao nella parte del Marchese nella «Linda di Chamounix» di Donizetti a fianco a Edita Gruberova. In seguito ha debuttato all'Opera di Roma nelle Nozze di Figaro.

Il cantante lirico savonese Matteo Peirone protagonista a Strasburgo nell'Opera du Rhin

Per i prossimi mesi il cantante savonese ha in agenda la prima assoluta de «La contadina astuta» di Pergolesi, il concerto Ferragosto Rai3, il «Socrate immaginario» Paisiello con l'Opera giocosa. Per quest'ultimo appuntamento è prevista anche l'incisione di un compact disc. [e. b.]

Con «La fille mal gardée» torna lo spettacolo dopo il black-out di sette giorni fa

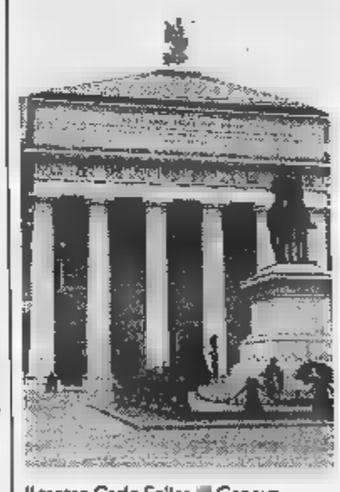
Il Carlo Felice riapre con la danza

Oggi una doppia esibizione del Balletto di Dresda

GENOVA. Riparte, questo pomeriggio, la «macchina» scenica del Carlo Felice dopo il lungo black out causato, domenica scorsa, dal guasto ad una centralina elettrica che ha provocato un inizio di incendio. C'è voluta quasi una settimana per rimettere il teatro nelle condizioni di operare. Per recuperare il tempo perduto, oggi, dunque, due recite (ore 16, turno C e ore 20,30, turno A) del balletto «La fille mal gardée».

I genovesi questo titolo non popolarissimo, ma affascinante della letteratura ballettistica l'hanno visto ai Parchi di Nervi nel 1980 in una bella edizione proposta dal «National Ballet of Canada» la coreografia di Friederik Ashton.

«La fille mal gardée» è il più antico balletto rimasto in repertorio. Risale infatti al 1789, anno in cui Jean Dauberval lo ideò e lo mise in scena al Grand Theatre di Bordeaux. Ebbe un immediato successo, tanto che negli anni seguenti girò l'Europa. Nel 1828 fu ripreso all'Opera di Parigi e in quell'occasione la realizzazione delle musiche (in precedenza si trattava un «pasticcio» di composizioni preesistenti, tratte dal repertorio tradizionale, come era allora consuetudine) fu affidata a Ferdinand Herold. Nel 1885 Petipa lo ha rimontato a Pietroburgo. E nel nostro secolo fra le interpreti più famose si cita Anna Pavlova.



Il teatro Carlo Felice a Genova

La storia quanto mai semplice. Una ragazza, Lisa, è innamorata di un contadino, Colas, viene destinata dalla madre a sposare un ricco sciocco, Alain. Dopo varie peripezie ed equivoci, tuttavia, i due innamorati potranno sposarsi fra il giubilo generale.

Il Balletto di Dresda che presenterà il lavoro al Carlo Felice proporrà una rilettura critica del balletto originario. Il coreografo Joseph Lazzini ha lavorato su documenti originali per cercare di riprodurre le coreografie di Dauberval.

Protagonista sarà Vladimir Derevianko (direttore della Compagnia), mentre la figurina di Lise sarà affidata a Katherina Markowskaja. L'Orchestra del Carlo Felice verrà diretta da David Miller, scene e costumi porteranno la firma di Mario Giorsi. Il balletto, dopo le due recite di oggi, verrà replicato martedì 12 (ore 20,30, turno B) e mercoledì 13 (ore 20,30, turno L). «La fille mal gardée» costituirà una sorta di assaggio finale, in vista del Festival del Balletto che prenderà il via il 3 luglio prossimo.

Spettacoli fino al luglio con apertura e chiusura all'insegna delle grandi compagnie (Roland Petit, in avvio, il Kirov, in conclusione) e, in mezzo, gruppi e proposte alternativi.

L'obbiettivo, anche quest'anno, è quello di attirare un pubblico eterogeneo puntando molto sul moderno e contemporaneo, abbandonare del tutto il classico (la presenza del Kirov è una garanzie).

Da ricordare, infine, che il cartellone lirico si chiude con «Il barbiere di Siviglia» in giugno. Quasi certamente il direttore Donato Renzetti darà forfait. Al posto arriverà Yoram David che i genovesi hanno ascoltato in «La carriera di un libertino» e nella «Italiana in Algeri».

Festival di Cannes

La Provincia alla Croisette con uno stand

SAVONA. La Provincia debutta Festival di Cannes. Dal 13 al 24 maggio avrà spazio tutto all'interno del padiglione-novità di quest'anno, il Mitic, creato per promuovere scambi tra produttori e compagnie di servizio. La Provincia presenterà il progetto «Liguria-cinema». L'idea è quella di promuovere la Liguria, e la provincia di Savona in particolare, il set cinematografico ideale, grazie al paesaggio, alla storia e alle tradizioni.

Per raggiungere l'obiettivo, nello stand espositivo del Mitic alla Croisette, verranno proiettati senza interruzione i video girati appositamente per questa partecipazione a Cannes. La Provincia punta anche sui film girati nel Savonese.

Sono 23 quelli filmati in Liguria, tre sono i «savonesi» tra cui «Il labirinto della Passione» di Hitchcock e «La spiaggia» di Lattuada, ambientati rispettivamente ad Alassio e a Spotorno oltre ad «Aurelia» di Molteni. [p. p.]

AL CINEMA

L. OGGI RIPOSO.

. Tel. 854.627. **Squadra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Codice Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **So cosa hai fatto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 638.63.22. **La fiala di .** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 0; 7000; 5000.

SALESIANI. Ore 10 **L'uomo della pioggia.** Ore 21: **Perlenguemmo u puaè.** Spettacolo teatrale. Lire 6000.

. Tel. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mercury.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

ASTORIA. Tel. 51.419. **Sono estrema.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 18,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. . Or.: 16,30; . **Spice girls.** Or.: 20,30; 22,30. **So cosa hai fatto.** Lire 10.000; 6000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

. Ore 17; 20,30. 8000; 6000.

. Tel. 692.910. **Full Monty.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Mr. Magoo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Qualcosa è cambiato. Ore 21. Lire 7000; .

. OGGI RIPOSO.

1. 97.249. **L'urlo dell'odio.** Or.: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Gioco di squadra.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 61.978. Ore 21: Paul Morocco in **Giò - Flamencomedy show.** L. 35.000 platea, 25.000 galleria.

. 63.871. **So cosa .** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. 10.000; rid. 7000.

SANTE. Tel. 293.620. **Il grande .** : 16; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

. 292.745. **Mr. Magoo.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000; rid. .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Ore 15: **Anastasia.** Ore 21,15: **Monty.**

OLIMPIA. Tel. 955. **La maschera di .** Or.: 14,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): La fille mal gardee. Balletto di Ore 15,30; 20,30.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00): Il congresso degli uccelli. Spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori. Ore 16.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Con le spalle al muro di Amoroso e Nicolini. Ore 16.
Politeama Genovese (tel. 8393.589): Lo spettacolo Manola è sospeso per indisposizione di Nancy Brilli. I possessori dei biglietti possono avere rimborso o cambio con lo spettacolo Zelig show di lunedì 25 maggio.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per Gli equivocabili. Dedicato a Sandro Penna. Regia M. Stella con D. Babbi, F. Bisacchi, A. Cantarutti, A. Ornano. In scena venerdì 15 ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena (tel. 24.74.168): Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31) Riposo.

CINEMA

America 1: Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Will Hunting genio ribelle. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Codice Mercury. **Cineplex - sala 1:** So cosa hai fatto. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** U.S. Marshals. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Codice Mercury. **Sala 7:** Deep rising. **Maestrale:** Double team. **Brecale:** La maschera di ferro. **Corallo sala 1:** Elvis e Merilin. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Per tutto il tempo che ci resta. **Lux:** Soluzione estrema. **Odeon:** Full Monty. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Mr. Magoo. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Titanic. **Verdi:** Deep rising.

Varazze, già pronto il programma per l'estate

Liscio discoteca e latino ecco le idee del Boschetto

VARAZZE. L'estate firmata «Il Boschetto». Come ogni il noto locale notturno di Varazze gioca d'anticipo e lancia un ricco programma di musica per tutti i gusti con largo anticipo.

Dice il patron del «Boschetto», Franco Di Sisto: «Per quest'estate abbiamo pensato di accontentare davvero i gusti musicali di tutti. Soprattutto per luglio e agosto la programmazione spazierà dalla discoteca al liscio ee ai ritmi latini. Insomma, tutte le ultime tendenze per chi ama ascoltare e ballare la buona musica».

L'apertura ufficiale della stagione estiva del «Boschetto» è fissata per il 5 giugno e l'intero mese sarà dedicato alle orchestre spettacolo.

Si partirà con Fabio Savana (venerdì e sabato 6), ci sarà poi l'orchestra Oropuro (12 e 13 giugno) e a concludere il programma sarà Piero Duval (19 e 20).

Per quanto riguarda la discoteca appuntamenti ogni venerdì, sabato e domenica. Dal 26 giugno al 7 luglio Mister Rocco e Dr. Giò; dall'8 al 19 luglio Frank David, Alta Quota dal 20 al 31 luglio, dal 1° al 16 agosto il gruppo Airport mentre gli Oropuro replicheranno dal 17 al agosto.

Il liscio ci sarà ogni lunedì martedì e mercoledì con l'Orchestra del cuore mercoledì 29 luglio in una serata presentata Dino Crocco e Angelina Telestar e Telecity, Michele e la sua orchestra saranno gli ospiti della serata del 12 agosto mentre il 19 sarà volta di Tony D'Aloya.

Accattivante il programma dei ritmi latini. Ogni giovedì si esibiranno le ballerine della scuola di Santo Domingo Rio Carnaval e il gruppo Caiman che proviene dalla scuola cubana di Silvia Rodriguez e Paolo Milanes. [p. p.]

DALL' 11 AL 23 MAGGIO

COSTA MENO

3 Tonno Nostromo gr. 80 cad.
L. 2300

The S.Benedetto pesca o limone lattina ml. 330
L. 380

3 Omogeneizzati alla frutta Plasmon gr. 80 cad.
L. 2200

Biscotti Plasmon gr. 720
L. 6900

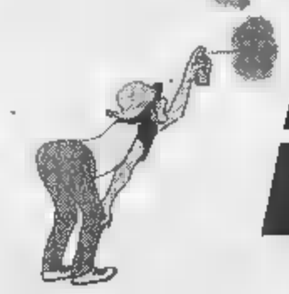
Acqua Levissima Lt. 2
L. 550

Poltrona in resina Quintilla con prolunga Scab
L. 39000

Rio Casa Mia Lt. 1,5
L. 2600

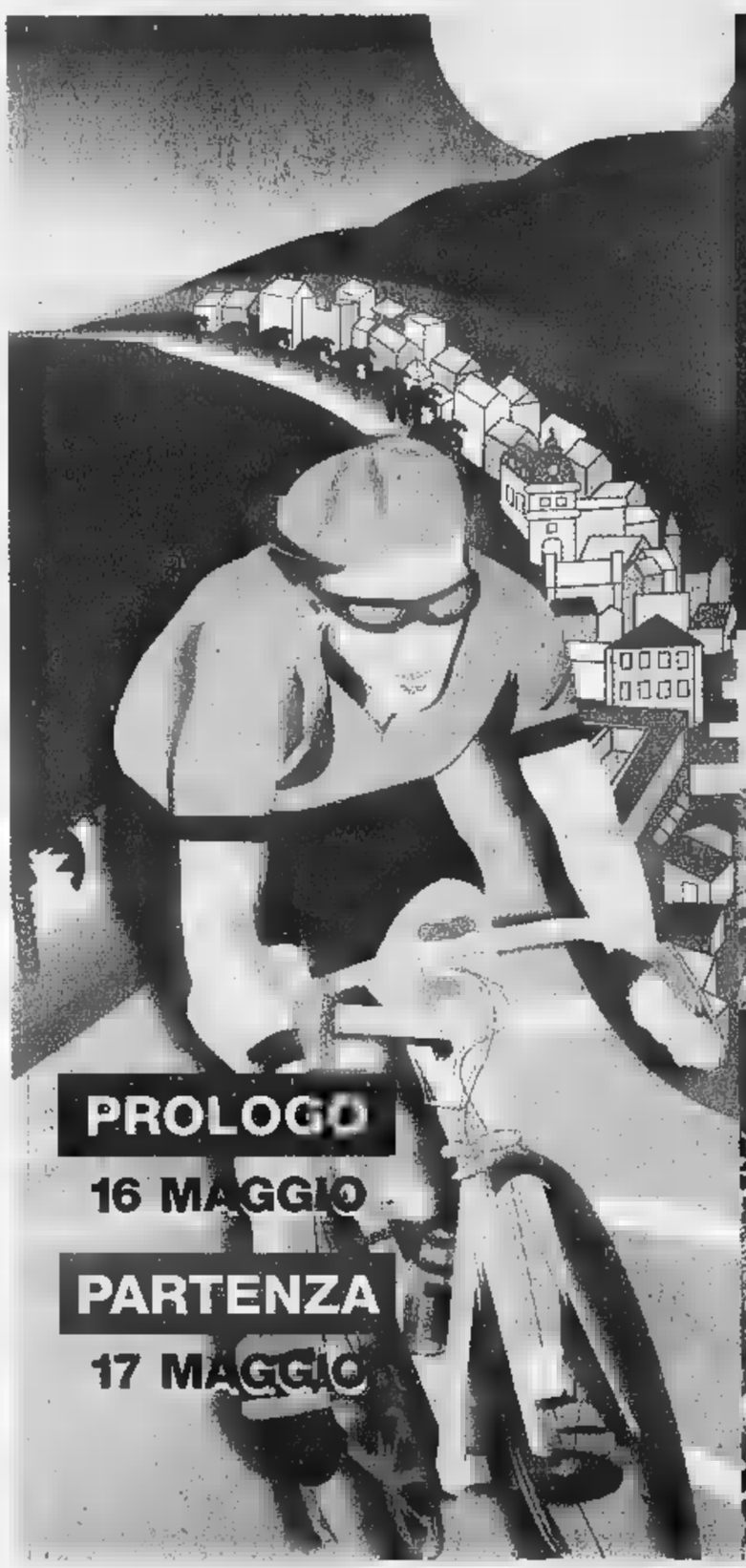
10 Rotoli Carta Igienica Scottex
L. 3200

L. 1990



IPER sidis

SAVONA - Via Nizza 43/R DIS GROS CERIALE - Via Aurelia 274



VILLE DE NICE

Nizza all'ora del Giro

Grazie agli amici italiani per la scelta di Nizza destinazione turistica tutto l'anno

PROLOGO
16 MAGGIO

PARTENZA
17 MAGGIO

Pallanuoto A1: buon punto nella dura trasferta di Catania

Rari, rimonta e pareggio

Biancorossi sempre all'inseguimento, alla fine arriva 7-7 che vale oro
«Saltata» la diretta tv, il match è stato trasmesso in registrata dopo le 17

Ore 17,10 di ieri: Rai Tre manda in onda le immagini di Catania-Athena Savona, gara di A1 di pallanuoto appositamente anticipata alle 14,30 per una (presunta) diretta dalle 15,15. Due dopo, la registrazione del match. Spiace annotarlo prima ancora dell'importante risultato (7-7, buon punto per i liguri, parziali 1-1 3-2 2-2 1-2), ma era doveroso sottolineare l'ennesimo schiaffo tv alla pallanuoto.

Per la Rari dunque un pari che rende tranquilli in chiave salvezza ma non alimenta sogni di playoff. Meglio non lamentarsi: il Savona è stato costantemente all'inseguimento, solo nel finale ha ottenuto un pareggio tutt'altro che disprezzabile. Già privi dello squalificato Petronalli, i biancorossi hanno dovuto centellinare l'impiego di un altro difensore-cardine, Fresia, perché gli arbitri Caputi e Petronilli ne avevano decretato due espulsioni fin dal 1° tempo.

Così la Rari ha dovuto fare di necessità virtù, ha stretto i denti rischiando di naufragare (3-6 a metà 3° tempo, 5-7 a 3' dalla fine), e soltanto con un cuore da gigante è riuscita ad battuta dalla Sicilia. E in giornata che poteva diventare più negativa di quanto stata, pali e traverse han spesso fatto argine ai tiri biancorossi.

Primo tempo con reti di Valenti e Onofrietti; secondo con bersagli di Valenti, Onofrietti, Alessi, Mirko Vicevic e Petoevary; terzo doppietta di Piccione (secondo gol contestato: la palla potrebbe non aver varcato la linea del gol), e risposte di Federico Mistrangelo e Perracane; ultimo con centro di Petoevary, e reti determinanti di Mirko Vicevic e Onofrietti a 1'24' dalla fine. [r. bg.]

LA A2

Lavagna-Nervi pari-choc

Combattuto e polemico pari in Lavagna-Nervi, 14-14 (4-3 2-4 5-2 3-5). Il Lavagna si batte una furia. Di Fazio (2 gol) e Szenasky (6) sembrano rinati, il Nervi dopo il ko di Imperia si riprende grazie a un Hagiu infallibile gol, 3 su rigore). Gli arbitri Ravveduto e Collantoni sbagliano più posso ed espellono i tecnici Sciacero e Cipollina. Finale da comica: 14-13 per il Lavagna, 12' alla sirena, Campanelli fantomatica «palla sotto», Lavagna che fa fallo centrovasca, palla ancora a Campanelli in netto fuorigioco, Girasole non può che affondarlo. Rigore: Hagiu trasforma. Brescia vola col 17-15 al Chiavari; Sori-Torino 16-12; Padova-Imperia 15-10.

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PO	47	15	2	0	271	147	+124
PESCARA	47	15	2	0	271	153	+118
FLORENTIA	36	11	3	3	190	151	+39
	35	11	2	4	210	165	+45
SAVONA	26	8	2	7	190	172	+16
	26	8	2	7	179	172	+7
CAN. NAPOLI	7	1	1	9	154	170	-16
BOLOGNA	6	3	3	8	156	181	-25
CATANIA	5	5	5	7	147	166	-19
CIVITAV.	15	4	1	10	169	207	-38
ORTIGIA	14	4	2	11	144	193	-49
COMO	13	3	4	10	144	206	-62
	11	3	2	12	158	212	-54
	1	2	1	13	153	213	-6

RISULTATI
4ª giornata di ritorno

FLORENTIA - CANOTTIERI	13-8
ANZIO - COMO	11-11
POSILLIPO - ORTIGIA	18-3
RECCO - PAGUROS	19-11
CIVITAVECCHIA - PESCARA	7-20
BOLOGNA - ROMA	3-10
CATANIA - SAVONA	7-7

Prossimo turno
23 maggio
BOLOGNA - ANZIO
CATANIA - CIVITAVECCHIA
ROMA - FLORENTIA
SAVONA - ORTIGIA
COMO - PAGUROS
POSILLIPO - PESCARA
RECCO - CANOTTIERI

Recco facile

Raffica di reti con il Paguros

RECCO. Doveva poco più un allenamento, fra la Pro Recco lanciata verso i playoff, ed il Paguros Catania ormai mestamente destinato a scendere in A2, ed in effetti così è stato: 19-12 il punteggio per i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti (parziali 4-2 4-2 5-5 6-3), con poca attenzione in fase difensiva (ma l'impegno non chiedeva certo un surplus di lavoro al reparto arretrato) e la ricerca di nuove soluzioni offensive.

Aggiungiamo la giornata di buona vena in fase realizzativa di alcuni giocatori cardine Pro Recco (Ghibellini, miglior dei liguri con cinque reti; ma positivi sono stati anche gli stranieri Gyongyosi e Jelenic, un poker a testa), ed confezionato il punteggio finale. Risultato che, legato al pareggio dell'Athena Savona a Catania, permette a Mangiante e compagni di affiancarsi ai biancorossi di Claudio Mistrangelo, per una volata finale quinto-sesto posto che si annuncia come l'unico tema avvincente del prosieguo.

Detto del pokerissimo firmato da Ghibellini e del doppio poker di Gyongyosi e Jelenic, chiudere il tabellino marcatori recchelino, Riccadonna con reti, Magalotti con due e Mangiante con una. Quando i sei titolari segnano questa frequenza, la Pro Recco può anche sognare. [g. a.]

L'urlo di Mistrangelo: il 7-7 va bene

I cavalli

Villanova stop C'è l'equitazione

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la «classica» riunione del venerdì, domenica pausa per l'Ippodromo dei Fiori che tornerà puntuale fra sette giorni. «Praticamente inizieremo i grandi appuntamenti estivi, tenendo conto di evitare concomitanze coi Mondiali di calcio». Ma in questi giorni è alla ribalta anche l'equitazione, con il campionato ligure di «completo» a Masone, con quasi 100 concorrenti. Vittoria della Società Ippica Finalese, che ha preceduto Club Ippico Rapallo e Ippica Sanremese. Al quarto posto il Country Club Villanova che pareva il favorito dopo la prima giornata, col 2° posto di Luca Aicardi su «Orano» e il 3° di Marta De Filippis su «Bavera». Da segnalare che il circolo di Villanova ospiterà il 23 e 24 maggio il quarto concorso ippico nazionale di salto equestre. [g. o.]

Il Genoa in Calabria per vincere

La Sampdoria si gioca la chance-Uefa

GENOA

GENOVA. Battendo il già condannato Lecce oggi a Marassi, la Sampdoria si assicurerebbe almeno l'Intertoto. Sembra quasi impossibile, infatti, potersi reinserire nella bagarre per l'Uefa, visto che la Fiorentina difficilmente riuscirà a dissipare un vantaggio di 4 punti negli ultimi 180 minuti.

Boskov. Il tecnico e Bogliasco ha festeggiato con lo champagne il 67° compleanno. Un brindisi veloce, prima di concentrarsi sulla partita coi salentini. Squalificato Francaschetti e indisponibili Signori, Balleri e Hugo, Boskov non ha molte alternative. Sulla fascia destra spazio a Vergassola, mentre in attacco la conferma di Soares consentirà a Veron di disputare nel ruolo preferito, cioè da centrocampista, l'ultima sua partita al «Ferraris» la maglia blucerchiata. «In settimana ho visto troppa allegria in allenamento, - ha detto Boskov - L'impegno con il Lecce non è da sottovalutare, la vittoria per noi è troppo importante perché potrebbe consentirci di avvicinare la Fiorentina. Sono convinto che i viola con la Lazio possano anche perdere. E i giochi per l'Uefa si riaprirebbero».

Signori. L'attaccante ieri ha seccamente smentito l'ipotesi di un trasferimento alla Roma: «Per me certi valori contano - ha specificato - e non posso dimenticare in un attimo cinque anni trascorsi alla Lazio».

Genoa. Trasferta insidiosa per i rossoblù che giocano le ultime speranze di continuare a sperare di agganciare il Torino. Burgnich in settimana ha cercato di caricare l'ambiente, per evitare cali di tensione che potrebbero portare alla smobilitazione anticipata. Tutto questo nonostante le insistenti voci di mercato: Bepi Pillon è più di una semplice ipotesi: è il nuovo tecnico scelto da Mauro Scerni per il prossimo

Burgnich. Squalificati Lombardi e Giampaolo, indisponibile Romano, «sparito» Pereira (ufficialmente in permesso), in difesa dovrebbero rientrare Nicola e Torrente, in attacco c'è il ballottaggio Lopez-Nappi. L'allenatore ha tirato le orecchie alla squadra: «Qualcuno sta giocando solo per stesso. D'ora in avanti scenderà in campo solamente chi dimostrerà volontà e attaccamento alla maglia. Dobbiamo onorare il campionato fino all'ultima giornata. Andiamo a Reggio Calabria per vincere: finché la matematica non ci condanna abbiamo il dovere di crederci». Formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Torrente, Giampietro, Marrocco; Morello, Ruotolo, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Lopez. [dam. bas.]

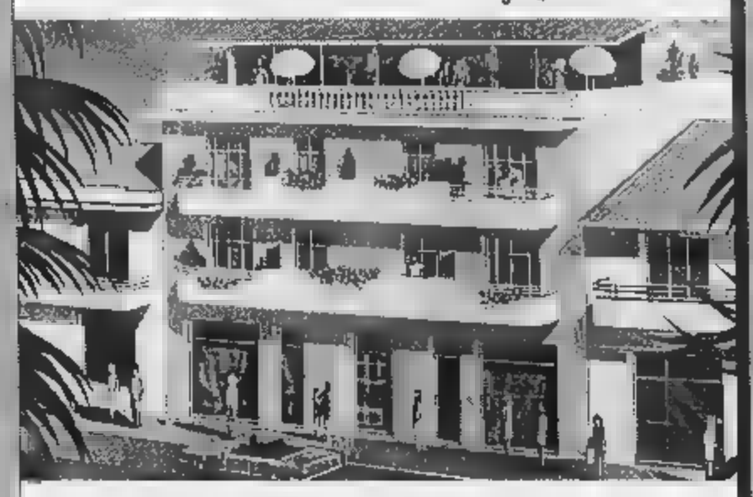
Veron, ultima in blucerchiato a Marassi

Sulle Riviere più belle, le case più prestigiose.

La Rosa dei Venti - *Sanremo*

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Golfe Riviera - *Golfe Juan*



A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Acquamarina - *Villeneuve Loubet*

È praticamente impossibile oggi, meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale 139 milioni per un bilocale** con possibilità accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Les Terrasses de l'Horizon - *Cannes*

Residence situato nella Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Saremo a disposizione per fornirVi tutte le informazioni relative alle nostre proposte nei giorni dall'8 al 17 maggio 1998 presso
l'Hotel Ivanhoe,
p.zza Vittorio Veneto, Sanremo
con il seguente orario:
festivi e prefestivi ore 10-22
feriali ore 18-22
Vi aspettiamo!

Numero Verde
167-019318

SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Crystal Palace - *Cannes*

Con l'acquisto di un appartamento al "Crystal Palace" si accede centro di Cannes, a pochi isolati dalla Croisette e da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari gli appartamenti sono stati studiati per offrire massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F. 680.000.**

Ultime sfide del calcio: Calizzano-Rocchettese a Millesimo vale la permanenza in Seconda

Bragno e Sampierdarenese, fuori uno

Ad Albisola alle 16 spareggio per restare in Promozione

SPORTFLASH

TENNIS

Alice Canepa, è finita l'avventura al Foro Italico

Si è conclusa l'avventura di Alice Canepa agli Internazionali d'Italia. La finalese, in doppio con la Garbin, è stata eliminata al 2° turno dall'australiana Stubbs e dall'americana Raymond per 6-2 6-3. L'attenzione sulla coppia italiana è salita dopo la vittoria, al turno iniziale, sulle big Monica Seles e Barbara Sukova. Da ricordare che la Canepa era uscita dal torneo di singolare al primo turno. Da lunedì Alice prenderà parte al torneo di Amburgo. [g. o.]

SU PISTE

Doppia trasferta per i team savonesi

E' fuori casa, il Liguria, nel campionato cadetto. La compagine di Carlo Colla è impegnata nella difficile trasferta di Asti. Derby esterno per il Savona di Luciano Pinna, di scena al «Lagaccio» di Genova contro il Cus. Il via alle 9,30. [r. p.]

PALLANUOTO

La Ponente a Palermo ha una buona occasione

Dopo la sconfitta patita a Bologna, la Ponente Ligure cerca il riscatto oggi a Palermo. Il sette rosa di Enrico Gerbò se la vedrà contro il modesto Athlon, ultimo in classifica. Obiettivo dichiarato, i tre punti. [r. p.]

BASEBALL

C'è «Elio» sulla strada della Cairese Multidea

La Cairese Multidea per la B è impegnata oggi nel doppio turno della prima giornata dell'intergirone. I biancorossi della presidentessa Simona Rebella ospiti dell'Ares Milano, la squadra cui militano Elio e Faso di «Elio e le Storie tese». In C1 derby a Finale; i locali ospitano i Cubs Albisole. [r. p.]

Incontrarsi giorni dopo, sapendo che quest volta, il verdetto dovrà esser definitivo. E' il destino di Sampierdarenese e Bragno che oggi (Albisola, ore 16) giocano lo spareggio per la permanenza in Promozione, dopo la rocambolesca conclusione del campionato sette giorni fa. Entrambi i team hanno infatti chiuso a quota 35, insieme all'Arenzano che però ha evitato il «supplemento» per la miglior classifica avulsa, quella che tiene conto dei risultati emersi nei confronti diretti.

Il Bragno, che nelle ultime domeniche sembrava spacciato, è stato autore di gran finale culminato proprio nella vittoria sui genovesi per 1-0, maturata grazie ad una rete di Orsi al 37'. Oggi dunque lo spareggio appare aperto ad ogni soluzione: il regolamento prescrive che in caso di parità dopo il 90' si proceda ai tempi supplementari e poi agli eventuali, li, tiri dal dischetto.

Un'occhiata alle formazioni, ad iniziare da quella valbormidese che deve rinunciare agli squalificati Magliano e Simone Bellé. Più critica la situazione nel team genovese dove, oltre alla non felice condizione fisica di alcuni titolari, si aggiungono le squalifiche di Carpi, Marcaccini, Lagorio e Carrossino. Previsti numerosi sostenitori per entrambe le squadre, per un confronto nel quale conteranno anche molto i nervi.

Altro spareggio, questa volta per la permanenza in Seconda categoria girone B, a Millesimo dove si giocano il futuro Calizzano e Rocchettese (qui è stato il Dego a salvarsi per il della cuffia, per la classifica avulsa). Squadre annunciate al completo, match che inizia alle 16. Infine, spareggio per il primo posto nella Promozione «B»: chi vince sale in Eccellenza, chi soccombe spareggerà con la Bolzanetese, seconda nel raggruppamento vinto dall'Albenga. Di fronte Bogliasco e Fezzanese, l'atteso confronto si gioca a Sestri Levante alle 16. E anche qui molti sostenitori hanno già organizzato in grande stile la trasferta. [g. o.]

Tufano è ora l'allenatore del Bragno

PRIMA «B»

Varazze allo spareggio

Il Camogli si salva, sarà necessario uno spareggio fra Varazze Cogoleto per determinare quart'ultima (salva) e terz'ultima (condannata) del girone B di Prima categoria. Il Varazze è stato in grado imporsi sul campo amico contro la Nuova S. Fruttuoso per 1-0, poi l'attesa per le notizie provenienti dagli altri campi: riescono a tirarsi fuori dalla bolgia Goliardica (1-0 in trasferta alla Culmv) e S. Olcese (2-0 in trasferta contro il Prato), mentre lo 0-0 fra Genoa club Mignanego e Cogoleto costringe i secondi allo spareggio. I rossoblù, da alcune settimane promossi, hanno dato l'impressione di non voler infierire, limitandosi allo 0-0. [g. s.]

CALCIO DILETTANTI

La Taggese è di scena a Caraglio, la Conda gioca a Dolcedo con Molinari

Pirero e Sciorella, è già duello

I due liguri primattori del massimo campionato

Nella quinta giornata del mas- campionato i riflettori sono puntati Caraglio dove oggi, con inizio alle 15,30 i locali guidati da Giorgio Vacchetto sfidano la prima della classe, la Etlim Travel Taggese Marco Pirero. I locali reduci dal successo esterno ottenuto la scorsa settimana a Monticello contro l'ex squadra di Vacchetto, capitanata da Molinari. La Taggese di Pirero è prima imbattuta, la quadretta del presidente Antonio Acquarone vuol continuare a vincere. Da Taggia i tifosi di Pirero si stanno organizzando per la trasferta: sulla gradinate del nuovo impianto piemontese si prevede il pubblico delle grandi occasioni. Pronostico difficile, ma Pirero parte favorito grazie metri di vantaggio «imposti» dalla Federazione.

Grande sfida anche a Dolcedo, dove la Conad Imperia di Alberto Sciorella è impegnata con la Monticellese di Molinari. Classifica alla mano, per il campione di Imperia non dovrebbe problemi, ma nello sferisterio imperiese Molinari si è sempre comportato bene. Sciorella è comunque in gran forma, forte in battuta e preciso al ricaccio, il bicampione d'Italia si presenta quest'anno l'intenzione di rivincere lo scudetto. Molinari dal canto si vuol prendere una rivincita contro l'eterno rivale.

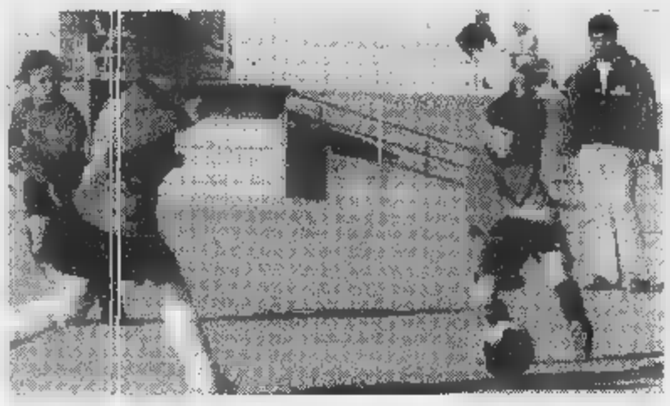
Ieri in notturna intanto si sono disputate altre due sfide. L'Albese Luca Dogliotti ospitava l'Ipersidis di Giuliano Bellanti, e la Pro Pieve giocava contro l'Hotel Royal. Nell'anticipo della sesta giornata, era stata sconfitta la Pro Pieve Teco. La quadretta di Papone è stata battuta 11-1 dall'Albese. Riposa in questo fine settimana la Sanstefanese del campione in carica Stefano Dogliotti.

Il cairese Flavio Dotta, dell'Hotel Royal

Sesta giornata cadetta con un risultato in anticipo, quello del Torino di Carletto Balocco che ha vinto 11-0 andare in campo. La compagine granata, gemellata col Torino calcio, avrebbe dovuto affrontare alle 15,30 nello sferisterio torinese l'Olio Isnardi Imperia di Trinchari, ma il battitore imperiese ha dato forfeit per infortunio. Ieri ha giocato la Taggese di Cristian Ugo con la Monregalese di Tonello e Navoni. Oggi un solo incontro, a Ricca d'Alba tra i locali e l'Astor Ceva. Posticipata al 27 maggio Pro Paschese-Monferrina, mentre nell'anticipo della sesta giornata la Canalese è stata battuta dal Ricca per 11-6. Nel posticipo della «quinta» la Canalese ha superato 11-10 la Monregalese. [r. p.]

CALCIO BABY

E' un fine settimana nell'a giungla dei tornei



In campo anche i più piccoli: in questa immagine una fase Legino-Spotornese

UNA miriade di tornei. Il week-end del calcio baby è infatti un «bollettino continuo» di risultati provenienti da tante manifestazioni, disseminate sui campi di tutta la provincia.

Tutti (soprattutto per gli sforzi organizzativi) meriterebbero la prima pagina che viene nell'occasione attribuita a **Finale** dove sono in corso di svolgimento diversi eventi. Oggi si giocano le partite decisive del «Memorial Luciano», riservato agli Juniores.

Tra le protagoniste la Sanremese che ha avuto meglio del Legino (7-1). Ieri intanto è stato segnato il Memorial Carobbi riservato agli Esordienti. La vittoria è andata alla Loanesi che ha superato per 2-0 il Savona grazie alle reti di Burastero e Lazzari, due giovani che si erano già messi in evidenza nel corso di tutta la stagione. Nella finale di consolazione, l'Andora ha superato il Finale per 4-1 ma solo dopo i calci di rigore (tempi regolamentari, 1-1 con gol di Fontana e Hug).

Prosegue anche la lunga kermesse organizzata dal **Vado** e riservata a tutte le categorie. Da domani si riprendi giocare alle 17,45 mentre, sempre da domani, è al via l'undicesima edizione dello «Scalletti» organizzato dalla Speranza e riservato ai Pulcini dell'87. E il calcio baby è protagonista anche a **Cengio** con il «Memorial Colombardo» riservato agli '87. Ieri sono giocati i quarti finale. Tra i risultati spiccano la vittoria della Carcarese sulla Cameranese (6-0) dell'Olimpic Mondovì sul Millesimo (10-1).

A **Loano** si concludono oggi (si gioca per tutta la giornata) il Memorial Paolo Grillo per la categoria Primi calci il Memorial Vittorio Mornese per i Pulcini. A **Cairo** sono di scena gli Juniores, un torneo che completa oggi, mentre a **Cisano** una autentica kermesse è in programma a partire dalle 9,30: si tratta del secondo «Torneo di Primavera» che vede al via sedici squadre suddivise tra Pulcini '88 e Pulcini '89.

E sempre per i più piccoli, a **Savona** si gioca la prima edizione del «Torneo di Savona» con gare qualificazione al mattino e semifinali e finali al pomeriggio. Infine, la **Rappresentativa Giovanissimi** provinciale che ieri pomeriggio è stata battuta, soltanto dopo i rigori, da quella di Chiavari nell'ambito dell'undicesima edizione del **Trofeo Masoero**.

Tanti tornei, dunque, ma anche una domanda: con la concentrazione di tanti appuntamenti nelle stesse date, non rischiano di sminuire, proprio dal punto di vista qualitativo, le manifestazioni stesse? Forse maggiori contatti tra le diverse organizzazioni non guasterebbero, ed eviterebbero tante società di compiere spesso scelte difficili.

Guglielmo Olivero

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal per ogni 50.000 lire di spesa multipli in un unico scontrino riceverai un bollino, raccogli 6 bollini, potrai così ritirare gratuitamente 6 piatti piani della linea Taormina Mare Taormina Sole. Puoi scegliere di collezionare la linea Blu o la linea Gialla indifferentemente, mischiare i due colori per rendere la tua tavola allegra divertente.

con fantastici premi a

coop LA COOP SEI TU.

Aut. n. 81806

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

CHE le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in bica, domani chissà. E fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del dicastero, una parola. Forse perché nessuno li ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A nessuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Il non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre zone scoperte; più delle metà non avevano ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui non ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

Una questione delicata quella della carenza di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte ma quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema venne sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella sua zona e quella vicina dove c'è personale, in cambio 50 mila lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

La sede regionale Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città erano scoperte, decine migliaia di persone non hanno ricevuto la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre quelli addetti alle linee di lavorazione», al parco automezzi per le consegne che sarebbe da rammodernare.

Lodovico

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo nove anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi - dice Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, sono scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani e anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è un corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

SAPER SPENDERE

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da uno solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto di rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai comproprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome e per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e non può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del suo mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante e che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno dai lotti cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta ormai quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della e a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di automatizzare l'uso di un già esistente cancello o di una già esistente sbarra, ma di mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida e l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali come indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera senza foto, e quindi castinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata una seconda con foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato direi: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

I 2 bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale con 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui diventa strisce?

ACQUI «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, capitale Usa sede Genova, finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere utilizzo per 90 anni palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La «Cuneo-Asti» in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai carabinieri di Noli

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di 38 anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per non aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri Gustavo ... i biellesi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» e paranormali. le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Antoni a Genova sciopero giovedì

GENOVA. «Contro disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto Cgil, Cisl e Uil. Con 95.000 iscritti al collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di cessione delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

Specchio dei tempi il premio

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia Deval si è tolto la vita

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano ex guardacaccia, ammazzato da una fucilata al nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della sua carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, ma non erano riusciti a trovare un movente o possibili assassini.

Teppisti al liceo

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Sacchero» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy di Asti «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora però si deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ieri ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori già iniziati.

Vco con la ... parte il referendum

BAVENO. Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' necessaria anche l'approvazione di altri consigli provinciali e due Regioni interessate.

Dal 15/4 al 31/5

Diamo un taglio ai prezzi

15% DI SCONTO

Gold Market Novara
è lieta di comunicare che
dal 15/4 al 31/5 darà un
taglio ai prezzi applicando
uno sconto del 15% alla cassa.
Dalla presente promozione sono
esclusi lingotti e altri articoli
già interessati da altre
promozioni.

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

NOVARA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

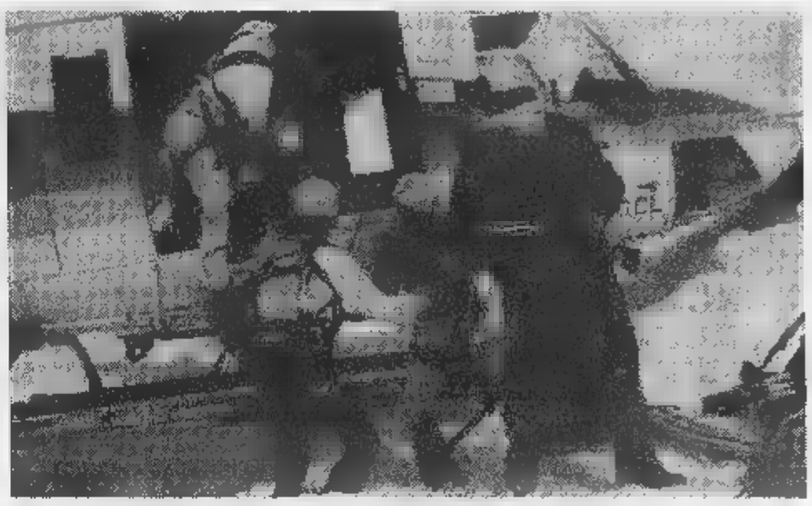
Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Sciagura alle pendici del Pizzo Ragno, a duemila metri. Ferito un altro componente della comitiva

Valanga in Valle Vigezzo, due morti

Sono escursionisti lombardi

DOMODOSSOLA. Due morti e un ferito in una tragedia della montagna che si è consumata ieri po- dopo mezzogiorno sulle nevi del Pizzo Ragno, sul versante ossolano della Val Grande. Le vittime - uccise da slavina - sono due turisti milanesi che facevano parte di una comitiva giunta poco dopo le 8.30 a Gagnone Orcesco in Valle Vigezzo, per una gita aziendale. Sono Franco Serafini, 48 anni, di Cesano Maderno, e Fortunato Bonfadini, 59 anni, di Settimo Milanese. Con loro anche Giuseppe Frigerio, che è riuscito a mettersi in salvo riportando soltanto lievi escoriazioni oltre, naturalmente, uno stato di choch per la tremenda avventura. L'allarme è stato lanciato alle 12.10 ed in un primo tempo alle squadre di soccorso nessuno aveva detto che si trattava di una slavina. Borgosesia è comunque decollato l'elisoccorso 118 con a bordo personale medico e del soccorso alpino del Cai ed unità cinofile mentre sulle nevi del Pizzo Ragno si sono portati rapidamente le squadre Sagf della guardia di finanza, soccorso alpino cai Valdossola e Vigezzo, vigili del fuoco e carabinieri di Domodossola. Le operazioni di ricerca dei corpi degli sventurati turisti sono state ben coordinate anche se una seconda slavina si è abbattuta sui soccorritori, fortunatamente senza conseguenze. Mediante l'uso di sonde, resesi necessarie a causa del notevole amdi neve che impediva ai cani antivalanga di «sentire» gli scomparsi, i corpi dei due turisti sono stati rinvenuti sotto circa tre metri di neve. Dapprima sono stati individuati i loro zaini e subito dopo i loro corpi senza vita. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la comitiva avrebbe lasciato Gagnone Orcesco poco prima delle 9 dirigendosi a piedi verso l'Alpe Campora. Durante il cammino, gli escursionisti, avrebbero anche incrociato un volontario del soccorso alpino del Cai che avrebbe messi in guardia sulla pericolosità della neve in questa stagione. Il gruppo - una cinquantina di persone - ha proseguito il cammino superando poi la località Roccette, a quota duemila metri, e subito dopo ha attraversato il pendio 'tagliando' così il manto nevoso. Sarebbe stata proprio questa manovra ad innescare il distacco della slavina che in pochi secondi ha fatto mancare letteralmente la neve sotto i piedi ai tre del gruppetto di testa sommergendoli subito dopo. Giuseppe Frigerio ha mollato lo zaino ed è riuscito miracolosamente a mettersi in salvo mentre Franco Serafini e Fortunato Bonfadini sono scomparsi al fondo di un canalone sepolti dalla slavina.



Le operazioni di soccorso scattate ieri in Valle Vigezzo. I corpi delle vittime sono stati ricomposti nell'obitorio di Domodossola (FOTO FALCIOLA)

Ronzoni

Rubata in una casa

Da Arona la pistola del killer

ARONA. Era stata rubata alcuni anni fa ad Arona, in un'abitazione, la Smith e Wesson calibro che il serial killer della Liguria ha utilizzato per uccidere due metronotte il 24 marzo a Novi Ligure e giovane prostituta nigeriana il 29 marzo a Cogoleto. Arriva così a interessare anche il Novarese l'inchiesta che ha portato gli inquirenti all'arresto di Donato Bilancia. L'arma era in possesso del presunto assassino dal '92.

Non si conoscono, per ora, altri dettagli circa il luogo preciso e le circostanze del furto. Ma l'episodio porterebbe gli investigatori, come riferiva ieri l'agenzia Ansa, ad allargare non soltanto dal punto di vista geografico le indagini.

A carico di Bilancia si profilerebbero nuovi provvedimenti d'accusa per i delitti di altre prostitute a Savona. Bilancia verrà interrogato domani nel carcere di Marassi dove si trova rinchiuso. [r. s.]

Bellinzago e Omegna

Assalto alle casse dei supermercati

E' tornata all'opera la banda che fa saltare le casse continue dei supermercati. L'altra notte ci ha provato a Bellinzago a Omegna. Pag. 34

Calcio

Oggi il derbissimo con la Pro Vercelli

Grande attesa oggi per il derby al «Piola» a Novara tra gli azzurri e la Pro Vercelli. Lo scontro diretto potrà dissolvere i dubbi sulla ai play-out. Pag. 41

«Pensiamo soprattutto ai giovani», «Occorre ritrovare il dialogo». Mercoledì una verifica

De Agostini, il giorno dell'amarezza

Dipendenti traditi e delusi dalla decisione dei tagli

Traditi, delusi. Operai e impiegati che dalle Officine Grafiche De Agostini dopo il turno del mattino portano scritti sul volto i propri sentimenti. E guardi i più anziani la lettura è immediata, un libro aperto. Si aggiungono to, timori. Sono le 13 sabato. Qualche ora prima, nell'assemblea interna hanno appreso dai sindacalisti i piani della direzione: 127 esuberi a Novara, più un quarto sul totale dei dipendenti e altri 51 alla Legatoria del Verbano di Gravellona Toce, dove gli occupati sono 222.

Numeri crudeli: posti lavoro in meno, persone da sacrificare al bilancio dell'azienda. Tagli pesanti, cifre difficili da far digerire anche a chi è già vicino alla pensione. Affiora così anche la voglia di battersi. Per il proprio futuro e quello dei figli. Emilia Pellegrini, di Bellinzago, anni passati nel reparto confezione, è tra i primi a raggiungere la portineria di corso della Vittoria. Non ha molta voglia di parlare: «Brutti momenti - dice - penso soprattutto ai giovani, sia a chi rimane qui sia a quanti non riusciranno ad entrarci». Opinione condivisa anche da Pierangela Stefanini, novarese, in legatoria 34 anni: «Che rimarrà del nostro le per le nuove generazioni? Ammesso che poi quanto previsto dal piano abbia almeno risultato...».

Sebastiano Fosso, 53 anni, da 30 al rotolito «il reparto meno toccato dalle riduzioni di organico - ammette - ma ciò significa che la situazione generale non ci riguardi». Alla spicciolata passano altri colleghi: «Eppure di lavoro ce n'è, talvolta anche troppo», dicono. Giuseppe Costelli, 49 anni, ne ha trascorsi più della metà al reparto confezioni, dove si ipotizzano due impiegati in e 32 tagli fra gli operai: «Vorremmo proprio capire come si fa a parlare di costo del lavoro quando lo stipendio medio, comprese le maggiorazioni turno, si aggira sul milione e mila lire al mese e si opera su macchinari vecchi di oltre dieci anni. E gli investimenti?».

Emilia Pellegrini, di Bellinzago, lavora al reparto confezione da 32 anni

Giuseppe Costelli, novarese, è alle Officine Grafiche da 25 anni

Paolo Rizzotti, 40 anni, ha trascorsi la metà nell'azienda cittadina

Pierangela Stefanini, di Novara, è addetta alla legatoria da 34 anni

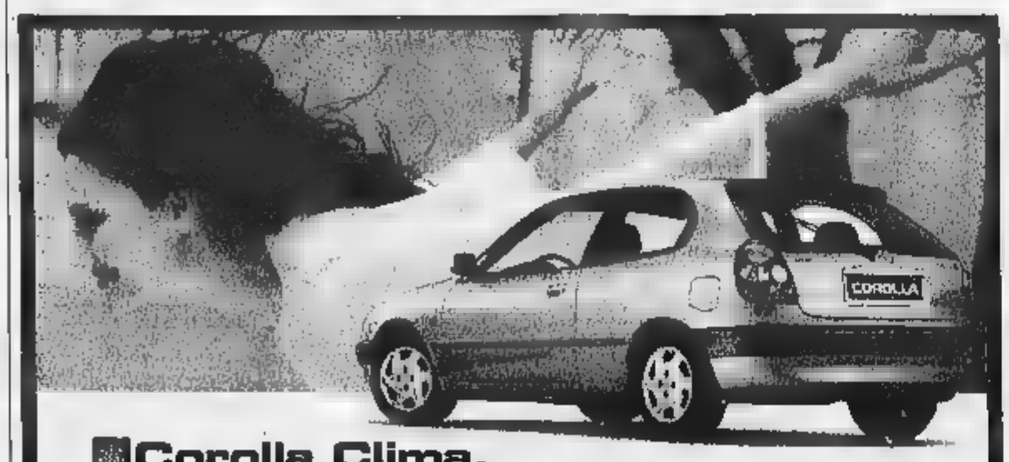
Damiano Turco, 30 anni, è fra i più giovani. Entrato alle Officine De Agostini nell'89, lavora alla pro-press, reparto formatura che fornisce le lastre per la stampa. Lì l'azienda prevede 18 esuberi: «Sono tanti - dice Damiano - ma la tecnologia avanza e bisogna trovare un punto d'equilibrio. Con il dialogo».

A nessuno va giù che dopo la joint-venture con la «Rotolito Lombarda» l'azienda abbia imboccato la via decisionismo, imponendo ai sindacati il piano di riassetto già bell'e pronto. «Eravamo tutti consapevoli che qualcosa andava fatto - dice Paolo Rizzotti, anni - ma non ci piace affatto metodo scelto. Un confronto è indispensabile, vista la posta in gioco. Abbiamo piena fiducia nei nostri rappresentanti sindacali e nella linea impostata». Che è quella rifiuto del piano così come viene prospettato, contestare l'unilateralità delle scelte e avviare una trattativa nella quale, per quanto i margini manovra siano piuttosto scarsi, si discutano i vari aspetti. Dalle assemblee, dopo la sospensione degli straordinari, sono giunti ampi consensi. Mercoledì c'è un altro incontro con l'azienda, sarà la prima verifica.

Pietro Benacchio

Alla portineria delle Officine Grafiche De Agostini di corso Della Vittoria respirano timori e delusione. Su un capannone interno è affisso un cartello che proclama sospensione degli straordinari a partire maggio

A Novara 127 esuberi su 485. Altri 51 alla Legatoria del Verbano. Respinto il piano



Corolla Clima.
La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima ha di serie: Airbag lato guida, Motori 16 valvole, 1.3 (63kW), 1.6 (81kW), Climatizzatore, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Retrovisori esterni elettrici riscaldabili, Alzacristalli elettrici anteriori, Barre di protezione, Antifurto immobilizer, Garanzia di 3 anni e fino a 100.000 km estensibile a richiesta a 5 anni o fino a 160.000 km. Toyota Corolla, l'auto più venduta al mondo.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via P. Lombardo 238 - Tel. 0321/456.895 - Fax 0321/457.223
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 172 - Tel. 0323/865.110 - Fax 0323/865.110
TOYOTA

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

GATTINARA
Vendesi casetta indipendente con giardino, recentemente ristrutturata, composta da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, autorimessa.

CAVALLIRIO
Con vista grandi spazi verdi, vendesi casa signorile con giardino, composta da tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, autorimessa.

CASELLO AUTOSTRADALE ARONA
Vendesi importante complesso industriale costituito da:
- Area mq. 16.000
- Capannone di mq. 3000
- Uffici e servizi
- Signorile abitazione con parco e piscina
- Abitazione per custode.
Ottimo stato di conservazione.
LIBERO subito.

IN BORGOMANERO
- Nuovissimi, si affittano APPARTAMENTI di due o tre camere da letto.
- UFFICI di metrature da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.
IN BRIGA NOVARESE
- Affittasi APPARTAMENTO arredato di due camere da letto, soggiorno, na, autorimessa, giardino.
CASELLO AUTOSTRADALE AMMO S. - GHEMME:
Affittasi capannoni:
- Mq 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.
- Mq 1500 - a destinazione artigianale o deposito.

Artigianale - nuova costruzione mq 2000 palazper uffici e abitazione su area di mq 6500, recintata.

DORMELLETTO
Vendesi appartamento al settimo piano, vista lago, composto da soggiorno cucina, due camere, bagno. Cantina.

(Vicinanze)
Con fronte importante strada statale, vendesi terreno di mq a destinazione commerciale.

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra santa proposte:
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. più mutuo ventennale (rateo L. 537.000).
- Due camere bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 70.000.000 più mutuo le (rateo mensile L. 630.000).
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.

Indagine industriale: la situazione concreta e i sogni dei giovani a oltre tre anni dalla maturità

Lavoro che piace vale più dello stipendio

La ricerca: i diplomati vogliono soprattutto realizzarsi

NOVARA. Seguono percorsi molto frammentati, hanno una buona opinione della scuola frequentata ma poi vivono l'università in modo precario. Ritengono più importante realizzarsi e migliorare nel lavoro che guadagnare bene ma sono convinti che per trovare un'occupazione servano soprattutto le raccomandazioni. Divisi tra ideali e realtà.

Sono i primi dati che emergono dalla ricerca dello Iard di Milano per l'Associazione industriali novaresi su 298 diplomati nel '94 dagli istituti tecnici della provincia (Mossotti, Bermani, Omar e Fauser di Novara, Pascal di Romentino, Da Vinci e Don Milani di Borgomanero).

Dopo la maturità hanno scelto l'università il 46 per cento, un corso di specializzazione l'8,7, un lavoro il 36,8, il militare il 6,5 e una pausa di riflessione l'1,4. Tre anni e mezzo più tardi il panorama è cambiato: la metà lavora, frequenta il 16,6, studia e è occupato il 13,7, non fa né l'uno né l'altro l'11,2.

In particolare, riguardo l'università solo un terzo di chi è iscritto è fedele alla scelta, quasi un altro terzo lavora e la stessa quota si giostra tra i libri e la fabbrica. Anche fra chi frequenta, quinto non avrebbe cominciato se avesse trovato subito lavoro. «Incidono paura di non trovare un'occupazione e progetti segnati dagli errori - ha commentato il ricercatore Riccardo Grassi -, che ingolfano le facoltà e non soddisfano chi li compie. L'università spesso vissuta come una non scelta, un'opzione che rimanda decisioni importanti».

Gianfredo Comazzi dell'Associazione industriali novaresi

Il pro-rettore dell'università Viano

Pietro Cataldo Il Provveditore agli studi

Un quinto degli intervistati ha trovato subito lavoro, quasi la metà ci ha messo un anno, un altro quinto da due a tre. Per riuscirci è contato molto l'impegno individuale di mettere annunci sul giornale o scrivere alle aziende, abbastanza l'aiuto di amici e conoscenti e poco la scuola (pure apprezzata quasi in tutto) e le agenzie di collocamento, private e pubbliche.

Anche perché nei tre fattori più importanti per ottenere un'occupazione, due sono raccomandazioni e [illegible]. Poi il titolo di studio o l'accontentarsi. Ma ai primi posti delle aspirazioni è un lavoro che esprima le proprie capacità e migliori. Al 7° lo stipendio.

Scuola promossa, dunque. «Un risultato che ci conforta - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo -. Nel metodo di studio sono state rilevate carenze ma, del resto, molti insegnanti avrebbero fatto volentieri un altro lavoro e la mancanza di formazione dei docenti incide».

Più difficile il rapporto con la facoltà. «Si perdono studenti per disfunzioni ma a volte non si conoscono le scelte dei ragazzi in modo utile per organizzare i corsi - ha aggiunto il pro-rettore Ilario Viano -. L'ateneo deve informare ma l'allievo deve valutare le ambizioni».

Paola Agradi, di Tecnomeccanica, ha sottolineato la voglia migliorare ma anche la «deprimente» forma di reperimento del lavoro legata alle conoscenze. Raffaele Arezzi, Uil: «Bisogna mettere in relazione chi cerca e chi offre occupazione».

Ha concluso Gianfredo Comazzi, dell'Ain: «Mancano mestizie ma i ragazzi flessibili, sanno camminare al passo con i tempi. Non ci possono essere più gabbie».

IN BREVE

Novara

In arrivo da Torino [illegible] «squatters»

Polizia e carabinieri allertati per questo pomeriggio dall'arrivo di una sessantina di «squatters» da Torino. Sarebbe stato annunciato un presidio davanti al [illegible] via Sforzesca, dove è stato trasferito l'anarchico Silvano Pellissero.

Donazione di sangue del personale 53° Stormo

Ottantasette volontari del personale del 53° Stormo di Cameri hanno aderito nei giorni scorsi ad una donazione collettiva di sangue allestita dall'Associazione Nazionale Talassemici a favore persone affette da anemia mediterranea. [r. l.]

Lorenzo Del Boca al Kiwanis club

«Maledetti Savoia», il libro di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale stampa italiana e giornalista di «La Stampa», sarà presentato domani sera (ore 20, albergo Italia) al Kiwanis club. Con l'autore interverrà anche Luciano Regolo.

NOVARA IERI E OGGI

Il poeta del cielo era Nini Turchelli

ABITA in [illegible] Bottacchi e frequenta il Regio Liceo Ginnasio Carlo Alberto con Adolfo Boroli, Mario Gherzi, Franco Gallarini, Gino Ferrero; catechismo al Regaldi senza eccellere nel calcio giocato sui sassi del vescovado. Segalino, occhialuto, [illegible] la compagnia, viaggiare e, particolarmente, il silenzio ventoso dell'Alpe Mera e quello, intrigante, del Lago d'Orta. Enzio Turchelli (1921-1997), ma Nini per tutti, ingegnere al Genio Civile e poi capo ufficio tecnico all'Ospedale Maggiore di Novara, è amico e collega di Arrigo Gruppi, Giuseppe Tocco, Marcello Cazzola, Arialdo Daverio.

Con quest'ultimo condivide l'impegno per la natura e la purezza dell'ambiente, animandosi nelle discussioni al baitone di Alagna, l'ultima dimora dell'Arialdo che tanto amava la cupola di San Gaudenzio e i gatti. Sicuramente più degli uomini.

Cugino di Gigi Gregotti, industriale eclettico e giramondo, che custodiva (fatto eccezionale!) [illegible] piper civile nell'hangar della base militare di Cameri, il Nini venne svezzato al piacere del volo dall'irresistibile congiunto.

Ma [illegible] ci fu seduzione poiché il giovane ingegnere, di suo, già possedeva carattere romantico, spirito d'avventura e vocazione d'artista.

Passioni che si trascina appresso fin da quando, come scenografo, riceve il plauso di Giorgio Strehler, regista esordiente al Teatro Excelsior. In quegli anni gli intellettuali del guf, restii alle imposizioni del regime, cercano rogne con i gerarchi stampando il periodico «Posizione», diretto da Egidio Bonfante; solitamente bivaccano alla birreria [illegible] Marco in via Negroni dove Giuseppe Ajmone, pittore in bolletta, dona al Nini un nudo e dedica «in cambio di una sigaretta». E' segno che la quotazione dell'artista non sono ancora tali. [illegible] saliranno.

Si [illegible] Gianna Danelli, vola sull'aliante e col parapendio. Per lui è una goduria librarsi in cielo, ascoltare il fruscio dell'aria che [illegible] ali del velivolo. Ma gli piace anche sciare, arrampicarsi in roccia, cimentarsi nello sci-alpinismo: un giorno cade in un burrone e si frattura una gamba. Lo rintracciano e lo raccolgono con l'elicottero.

Non è un tipo apollineo il Nino dal profilo spigoloso, quasi asimmetrico. [illegible] possiede il dono della simpatia, della conversazione colta, mai accademica, né sbruffonesca. E' un novarese ironico che non apprezza chi prende tutte le [illegible] sul serio, con enfasi melodrammatica. Altrimenti che vita è?

Diceva di lui Gigi Gregotti: «Il Nini? E' il poeta del cielo». E affinché l'interlocutore condividesse la definizione sottolineava il concetto tracciando [illegible] la mano [illegible] ampio gesto circolare, fendendo l'aria, affinché non si equivocasse su ciò che aveva inteso dire.

Barisonzo

Le Pari Opportunità, la scienza, religione e arte sono stati al centro delle manifestazioni

Due giorni di convegni, cultura e musica

Centinaia di ragazzi oggi alla festa in piazza del Duomo

NOVARA. Dalle Pari Opportunità alla ricerca scientifica, dalla festa dei giovani cattolici alla pittura del Trecento: ieri Novara ha ospitato importanti manifestazioni dedicate a temi d'attualità e culturali. A Palazzo Cabrino si è tenuta la tavola rotonda su «Donne e uomini: esiste uguaglianza nell'accesso alle sedi istituzionali?». Sono intervenuti con altri relatori gli amministratori e le amministratrici di enti locali.

Nel quadriportico della Canonica, [illegible] iniziativa [illegible] Fondazione Tera, Progetto Icaro e commissione pastorale nell'ambito della manifestazione «Riaprire il Vangelo» rivolta ai giovani, si sono confrontati su «La scienza come esperienza di libertà» il presidente della Fondazione Tera Ugo Amaldi, e l'ingegner Giorgio Brianti del Cern di Ginevra, moderatore il giornalista Rai Daniele Cerrato.

Al Broletto si è svolta la tavola rotonda sulla Pittura del Trecento nel Novarese. Organizzavano Comune e Musei Civici. Hanno parlato il professor Giovanni Romano, Liana Castelfranchi Vegas dell'Università di Milano, Lavinia Galli del Museo Borgogna e Vercelli, Paolo Venturoli per la Soprintendenza. Dopo il saluto dell'assessore alla Cultura Dorino Tuniz, ha aperto i lavori la direttrice dei Musei Maria Laura Tomea.

Alle 18,30 nel cortile del Broletto, sempre nell'ambito di «Riaprire il Vangelo», il cantautore Angelo Branduardi ha affrontato il tema «Niente silenzio: da universo a Universo». Oggi si conclude la due giorni di missione per i giovani: alle preghiera con il Vescovo Corti, alle 10,30 [illegible] Don Marchelli, dalle 15 festa in piazza del Duomo con la band rock&folk «In the kitchen» e il sacerdote irlandese Padre Bennet. [m. p. a.]

Al Broletto la tavola rotonda sulla pittura nel Trecento, in Comune quella sulle Pari Opportunità. Sopra Ugo Amaldi e qui a fianco Angelo Branduardi

Novara e Oleggio

Oggi e martedì

«Cicloecologia» [illegible] Jugoslavia

NOVARA. In bicicletta per una sfida che è all'insegna della solidarietà: arriva primo chi aiuta concretamente i bimbi dell'ex Jugoslavia. L'invito è della Coop e del Coordinamento Provinciale Solidarietà con la ex Jugoslavia per stamattina dalle 9 al piazzale Coop di [illegible] della Vittoria. La «cicloecologica» non competitiva è una tradizione fra le manifestazioni di pri[illegible]. I pettorali saranno distribuiti versando la quota minima di 5 mila lire. Tutti, [illegible] offerte, possono contribuire al progetto del Coordinamento: raccogliere dieci milioni per ricostruire il tetto dell'asilo Mala Brijesnica nella regione di Tuzla. Martedì a Oleggio si parlerà di [illegible] anni di guerra fredda nella ex Jugoslavia raccontati da un giornalista italiano» con gli scrittori Giacomo Scotti e Luigi Lusenti, Nicola Fonzo del Coordinamento Ex Jugoslavia, Fabrizio Merletti presidente della Biblioteca e Maria Paola Arbeia, giornalista de La Stampa. Dalle 21 all'Enaip, partecipazione aperta a tutti. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

E le pattuglie di vigili contro la prostituzione?

Scrivo queste poche righe per segnalarvi che la sera del maggio scorso, mentre transitavo con la mia autovettura sulla Statale 32 in direzione del Lago Maggiore (strada da me percorsa giornalmente per potermi recare al lavoro), allo svincolo dell'abitato di Bellinzago Novarese notavo [illegible] rammarico che proprio all'altezza di detto segnale stazionavano due ragazze di colore in evidente atteggiamento ed abbigliate in modo tale da prostituirsi.

Se ben ricordo, negli anni '93 e '94, l'amministrazione comunale presieduta dall'allora sindaco Nuvolone comm. Egidio si fece promotrice di una campagna contro la prostituzione, facendo intervenire gli unici mezzi a sua disposizione: [illegible] vigili urbani.

Questi, oserei dire con grande [illegible] e sacrificio, riuscirono a far sì che tornasse la tranquillità nelle vie e nella pericolosa arteria stradale da [illegible] percorsa allontanando dal loro territorio quelle povere ragazze ignobilmente sfruttate, questo risulta da quanto apparso all'epoca sui vostri giornali.

A questo punto mi [illegible] domandato che fine abbia fatto quella piccola [illegible] al tempo stesso grande «pattuglia» di vigili urbani? (espressione usata dall'Indipendente). E che ne è stata dell'iniziativa intrapresa da quell'amministrazione?

Mi chiedo a cosa sia servito tutto il lavoro svolto dai vigili urbani del luogo in quell'operazione a mio parere molto rischiosa (malattie infettive comprese), [illegible] lo stesso problema si è riproposto a distanza di circa tre anni sotto il «proprio cartello di casa»? Forse a destare solo clamore?

Se così è stato sarebbe come se si fosse tolto un secchio d'acqua dal mare... Ne è valsa la pena?

Luigi Airoldi, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]
EMERGENZA [illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; [illegible] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 83.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - [illegible] tel. 0323/33.380; **Trecate:** telefono 777.900. **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible]: tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; [illegible] **gnasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 867.456; **Lesa:** tel. (0322) 78.697; [illegible] **dimulera:** telef. (0324) 83.168; Volon[illegible] P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

[illegible]

A **NOVARA:** *Comunale*, c.so Mazzini, 15 [illegible] 39.95.13 (apertura 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apert. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, tel. 82.92.60.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 88.13.02.

Massino V.: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto [illegible] *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Suno: *Brigati*, [illegible] tel. [illegible] 850.33.

[illegible] *Masi*, via Battisti 4bis, tel. (0322) 25.51.25

[illegible]: *Di Fornate*, piazza Fratelli [illegible] diera 1, tel. 63.70.30

Verbania (Fondotoce): *Mela*, [illegible] 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.80.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. (0323) 57.16.37.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Omegna: *Mantegazza*, p. Bernardi, 5 tel. (0323) 61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.196.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** telef. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna** tel. (0323) 968.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; **Verbania** [illegible] tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Convegni

Arriva Giorgio Celli

Dalla trasmissione «Il regno degli animali» agli incontri sul consumo sostenibile: arriva domani a Novara l'etologo Giorgio Celli con il figlio Davide, illustratore e fumettista. Celli sarà [illegible] 10 alla scuola media Tornielli Bellini e al pomeriggio dalle 17 parteciperà al dibattito nell'auditorium della Bpn, ingresso libero. La manifestazione è promossa con il sostegno dell'Unione Europea da Coop con Wwf e Unione Tutela consumatori. [r. l.]

Feste

Mostra del vino

Si chiude oggi la Mostra del Vino organizzata all'interno [illegible] suggestivo ricetto di Ghemme [illegible] Pro Loco. [r. l.]

Concorso

Immagini dai viaggi

Si chiudono sabato 16 maggio le iscrizioni alla mostra concorso «Clic! Si viaggia...» organizza[illegible] a Oleggio da «Il Posto delle Fragole» [illegible] Comune e Biblioteca. Stampe b/n o colore; min. 12X18 [illegible] 30X45. Informazioni e consegna foto da Abate Musica&Elettronica, 0321-91654. Premi: minicrociera tour in Corsica, borsa [illegible] trekking e iscrizione a corso avanzato di fotografia. [r. s.]

Tradizioni

Riti celtici a Cavallirio

Paolo Raimondi celebrerà domani alle ore 17,30 il rito del Wesak al campo celtico: organizza l'Associazione Amici Villaggio Verde. [r. l.]

Fotografia

«Un'infanzia tradita»

S'inaugura oggi alle 16 al Mulino Vecchio la mostra «Un'infanzia tradita. Dedicato a Karima» con immagini realizzate dal fotogiornalista Enrico Mascheroni. Fino al 18 maggio. Organizzano Parco [illegible] Ticino e Regione. [m. p. a.]

Incontri

Assemblea della Socrem

L'assemblea della Società per la [illegible] è stata convocata oggi alle ore 10 nella sala del Centro Sociale di viale Giulio Cesare 197 a Novara. [r. l.]

[illegible] fede di Nostro Signore è mancato il

comm. Egidio Rosina

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Elda** e i figli: **Guido** con **Cinzia** e **Virginia**; **Carla** con **Paolo**, **Antonio** e **Lucia**; **Dorotta** con **Giuseppe**, **Paola** e **Martina**. I funerali avranno luogo presso la chiesa del Sacro Cuore lunedì 11 maggio alle ore 10,30.

— **Novara**, 8 maggio 1998.

Antonio, Lucia, Paola, Martina e Virginia ricorderanno sempre con tanto affetto l'adorato nonno **EGIDIO**.

— **Novara**, 8 maggio [illegible]

ANNIVERSARI

Nel [illegible] anniversario della scomparsa di

Gianna Carnero [illegible] Ambiel

amici e parenti si [illegible] per una Santa Messa a Novara nella chiesa dei Frati di San Nazzaro della Costa, martedì 12 maggio alle [illegible] 18,30.

— **Novara**, 10 maggio 1998.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Dopo i «colpi» di Verbania e Gozzano, venerdì notte è toccato a Bellinzago e Omegna

Banda dei supermercati, altri due assalti

Gas esplosivi nel forziere

NOVARA. Dopo la banda delle spaccate, identificata qualche settimana fa a Novara, ora i commercianti delle due province debbono vedersela contra un'altra organizzazione criminale, specializzata nel far saltare le casse dei supermercati. L'altra notte, infatti, la banda è tornata a farsi viva, a Bellinzago e Omegna. Un vero e proprio raid in poche ore, giusto il tempo di risalire la provincia di Novara e spostarsi nel Vco. Dalla Gs di viale Libertà a Bellinzago, alla Coop della città cusiana.

Ma a Bellinzago il colpo ha fruttato un bottino che si aggira sui 20-30 milioni, a Omegna l'assalto è fallito perchè la cassaforte ha resistito. Secondo i carabinieri, incaricati delle indagini, esiste una pista unica da seguire. Nel che sia il furto del 18 aprile alla Bennet di Verbania che quello del aprile alla Uni di Gozzano - anche quest'ultimo, peraltro, fallito - possano addebitarsi a un unico gruppo di malviventi.

Il «modus operandi» è identico: si fa penetrare nell'incavo del forziere una miscela di gas esplosivi, quindi si accende una miccia e si attende lo scoppio. Aperta la breccia, i malviventi corrono a recuperare il bottino, generalmente chiuso in un che non è troppo resistente.

I PRECEDENTI

18 Aprile	DI VERBANIA
Aprile	UNI DI GOZZANO
8 Maggio	GS DI BELLINZAGO
9 Maggio	COOP

Spesso e volentieri i banditi devono rinunciare a parte del bottino, distrutto e bruciacchiato - e quindi facilmente riconoscibile - dall'esplosione. Un rischio calcolato.

E' stato così anche venerdì verso le alla Gs di Bellinzago, in viale Libertà. Quando i carabinieri di Novara arrivati davanti alla cassa continua l'hanno trovata sfondata, priva del contenente il denaro e con diverse banconote bruciate e danneggiate per terra. Quattro ore dopo, alle 2, a svegliarsi di soprassalto sono stati diversi omegnesi, soprattutto chi abita vicino a «Omegnacenter», il grande centro commerciale in piazza Nobili de Toma. Qualcuno ha pure pensato a una bomba: «C'è stata un'esplosione qui vicino, forse al centro commerciale», hanno detto, allarmati, al centralino del reparto operativo dei carabinieri. E effetti la segnalazione era veritiera: un equipaggio giunto al supermercato Coop, all'interno di «Omegnacenter», ha trovato la cassa continua annerita dall'esplosione. Questa volta, però, lo sportello blindato ha resistito alla violenza dell'esplosione, costringendo la banda a rinunciare al colpo e a dileguarsi nella .

Come detto, secondo gli inquirenti questi colpi sarebbero da collegare anche i due precedenti assalti, del 18 aprile a Verbania e del 28 a Gozzano. Nel primo venne presa di mira la cassa continua del supermercato Bennet di via Guido Rossa a Pallanza. Pare che nell'occasione i banditi si siano serviti di tritolo per fare breccia nel portellone (scagliato a 15 metri di distanza) della cassa continua. Ingente il bottino, nell'ordine di un centinaio di milioni.

All'Uni di Gozzano, invece, verso le di martedì 28 aprile, aveva retto lo sportello della cassa continua.

In quel caso la mistura di gas esplosivi si era rivelata insufficiente a far saltare il portellone di acciaio.

Marco

L'esterno della Gs di Bellinzago dove venerdì notte la banda dell'esplosivo ha fatto saltare la cassa continua portando via bottino di trentina di milioni

BORGOMANERO

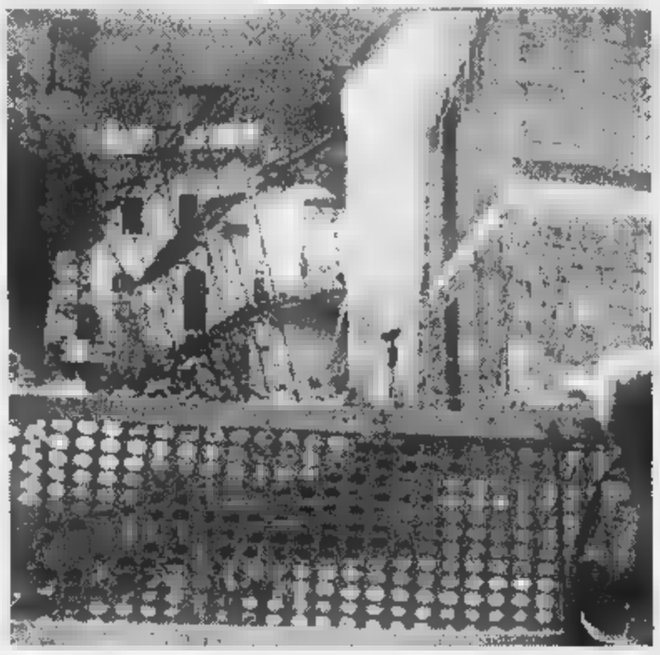
Alcoltest, otto patenti ritirate

Otto patenti ritirate perchè gli automobilisti guidavano in stato ebbrezza. E' questo il risultato dei controlli preventivi attuati negli ultimi sei giorni dalle pattuglie della Polizia Stradale di Borgomanero, Romagnano Sesia e Novara. L'ultimo riguarda un minorenne, C. M., di Fara Novarese, guidava un ciclomotore Piaggio e, giunto sulla statale della Valsesia, nei pressi Briona, ha perso il controllo del veicolo ed è finito contro un muro. Nell'incidente il ragazzo ha riportato ferite guaribili in un e si trova ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara. gli agenti hanno accertato, attraverso l'alcol test, che l'uscita di strada è avvenuta perchè il conducente si trovava in stato di ebbrezza. Così gli è stata ritirata la patente. Altri sette automobilisti, residenti in vari centri della provincia, alla prova dell'etilometro sono risultati con valori al disopra dei limiti consentiti, e per tutti è scattato il ritiro della patente e la segnalazione alla Magistratura. I controlli con l'alcol-test proseguiranno nelle prossime settimane, dicono ai comandi della Polizia Stradale, e saranno intensificati in tre serate «critiche», venerdì, sabato e domenica, quando al volante ci si spesso dopo avere alzato un pò troppo il gomito. **[m. g.]**

Armeno, è il padre del titolare dell'impresa di Oleggio Castello: deve essere operato

Ancora grave uno dei feriti nel crollo

Sono stati dimessi gli altri due operai del cantiere



A Cheggino Armeno si lavorava per trasformare un antico convento in alloggi

ARMENO. Sono stazionarie le condizioni di Salvatore Monaco, l'operaio di 57 anni di Oleggio Castello rimasto gravemente ferito nel crollo di un muro avvenuto venerdì mattina a Cheggino di Armeno.

L'uomo, ricoverato all'ospedale di Novara, non è più in pericolo di vita anche si teme abbia riportato lesioni alla spina dorsale. Sarà sottoposto quanto prima ad intervento chirurgico.

Sono stati invece già dimessi Rosario Padova, di 66 anni e residente a Belgirate, e Giuseppe Toto 36, abitante a Dormelletto: entrambi erano stati ricoverati all'ospedale di Borgomanero.

Tutti e tre i feriti dipendenti della ditta edile di cui titolare Mauro Monaco Oleggio Castello, figlio Salvatore Monaco, l'operaio rimasto gravemente ferito. I tre erano, insieme ad altri quattro colleghi, impegnati in lavori di ristrutturazione di un vecchio ex-convento che doveva essere trasformato in un complesso residenziale di una quindicina di appartamenti.

Per cause ancora in fase di accertamento, è crollata una parete dell'edificio. L'impalca- su cui si trovava Salvatore Monaco è stata travolta e l'uomo, oltre ai traumi provocati dalla caduta, è stato colpito anche dai calcinacci. L'operaio è rimasto sempre cosciente sino all'arrivo dell'eliambulanza del 118 allertata immediatamente da alcuni abitanti di Cheggino che si risiedono nelle vicinanze dello stabile.

I due feriti lievi devono la loro salvezza al fatto che al momento in cui è ceduto il muro, si trovavano sulla soletta del secondo piano per effettuare lavori di rimozione assi e alcune travi del tetto che avrebbero dovuto sostituire.

Un lavoro delicato in quanto l'edificio, che nella sua forma attuale è vecchio almeno due secoli, anche dopo i lavori di ristrutturazione, doveva conservare l'architettura nobiliare che possedeva all'origine.

[v. s.]

IN BREVE

Borgomanero

In mostra i lavori degli ospiti di Casa Bartolomeo

Oggi in piazza Martiri alle 10 c'è una mostra dei lavori realizzati dagli ospiti e dai volontari di Casa Bartolomeo, la struttura per ragazze madri e donne in difficoltà S.Stefano. **[m.g.]**

Romagnano

Gli auguri alle mamme con un cappuccino

Un originale augurio per la «festa della mamma», di prima mattina, leggendolo... nella schiuma di un cappuccino artistico. Il simpatico suggerimento è giunto da Deborah Marengo, che con la famiglia gestisce il centralissimo «Caffè Cavour». **[r. s.]**

Borgomanero

In progetto la fogna per via Monterosa

Costerà 250 milioni la costruzione della fognatura in via Monterosa. L'incarico del progetto è stato assegnato dal Comune all'ingegner Maurizio Pagani, di Novara. **[m. g.]**

Gli espositori

Dalla Cina alla Fiera di Arona

ARONA. E' stata ufficialmente presentata la trentaseiesima edizione della Fiera di Arona, rassegna campionaria di turismo, artigianato, free-time e campeggio, che si terrà su piazzale Aldo Moro dal 23 maggio al 7 giugno.

Presenti, nella sontuosa cornice di Villa Ponti, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Roberto Barra e, per l'Ente Fiera, il presidente Remo Bertolotti e il segretario Alberto Tampieri.

Tra gli altri sono intervenuti il consigliere regionale Pierluigi Gallarini e il provveditore agli studi Pietro Cataldo.

Da tutti sono espresse parole di soddisfazione e di augurio per una manifestazione che dovrebbe effettuare quest'anno un vero e proprio salto di qualità, confermando le ambizioni da tempo coltivate e l'alto grado specializzazione raggiunto.

Il prefetto Pellegrini, incantato dallo splendore di Villa Ponti, ha definito la Fiera di Arona «una delle più meritevoli», esaltandone il «prestigio nei settori dell'artigianato e del turismo, che qui di casa».

Il presidente Paolo Cattaneo ha coinvolto nel suo discorso Euro e Malpensa precisando che «non stiamo andando in Europa, ma già in una Europa che dobbiamo sentire nostra».

Il sindaco Roberto Barra, che non si è ricandidato per le imminenti elezioni amministrative, ha parlato «un naturale passaggio di consegne» e ha voluto sottolineare «la buona armonia con cui amministrazione comunale ed Ente Fiera hanno sempre lavorato».

«Avremmo voluto fare più per questa manifestazione - ha daggiunto Barra - ma non è stato possibile. Sono sicuro che chi prenderà in mano le redini della città saprà proseguire sulla nostra traccia».

Qualche dettaglio. La Fiera del Lago Maggiore coprirà quest'anno superficie complessiva di 14 mila metri quadrati.

Gli stand saranno 350, più quaranta gli spazi scoperti. Gli espositori presenti 220 tra produttori, agenti esclusivisti, rappresentanti, concessionari ed artigiani provenienti da trenta province italiane, oltre ad otto rappresentanze estere: Bolivia, Ecuador, Egitto, Francia, Filippine, Perù, Svizzera e Cina.

«La novità più evidente agli occhi dei visitatori e degli espositori - ha detto il presidente Remo Bertolotti - sarà quella rappresentata dal nuovo look della rassegna. Quest'anno la Fiera è dotata di nuove strutture e pagode per soddisfare esigenze flessibilità nella gestione degli spazi espositivi ed esigenze temporali per l'allestimento, mantenendo inalterati ordine e funzionalità per espositori e visitatori, che hanno sempre caratterizzato la manifestazione aronese».

L'EVENTO

OGGI DEBUTTA LA FUTURISTICA IMBARCAZIONE

E' stato realizzato a San Pietro Mosezzo e per alcune prove avrà nel team Chicco Vidoli di Stresa

«Figlio del vento» nato fra la neve per vincere

Il catamarano della Belco Avia è in gara nel campionato del mondo

Il Rainbow Belco Avia, il motoscafo che esordisce nel Gran premio Mediterraneo a Cagliari, prima prova Campionato del Mondo, è un concentrato di alta tecnologia

SAN PIETRO MOSEZZO L'HANNO già battezzato «Figlio del vento». E per il nuovo catamarano costruito dalla Belco Avia di San Pietro e studiato nella galleria del del Centro di Ricerche Fiat di Orbassano non poteva esserci definizione migliore.

Nato per vincere il Campionato del Mondo di Formula Uno Inshore, il Rainbow Belco Avia (è questo il nome completo dell'imbarcazione) ha lasciato stupefatti quanti hanno visto i disegni ed i modellini usati nelle prove idro e aero-dinamica.

Progettato e costruito dalla Belco Avia di San Pietro, il nuovo motoscafo che debutta oggi nel Gran premio del Mediterraneo a Cagliari, prima prova Campionato Mondo, è un concentrato alta tecnologia. Futuristica secondo i tecnici del settore.

L'imbarcazione, caratterizzata da un coefficiente aerodinamico bassissimo si nota subito rispetto alla concorrenza per la presenza a poppa di un alettone tutto simile a quello usato dalle macchine di Formula Uno su pista.

«In fondo abbiamo travasato molta dell'esperienza accumulata in tanti anni nel mondo dello sport motoristico - dice Aaron Colombo, titolare della Belco Avia - sia sotto l'aspetto progettuale che tecnologico».

La Belco Avia infatti da anni collabora o ha collaborato con prestigiose squadre di Formula Uno come Ferrari, Osella Dallara, Forti, Lamborghini, i più famosi carrozzieri italiani e poi in campo motociclistico con il gruppo Cagiva. Adesso l'avventura, anzi la sfida, in un campo ignoto: quello della nautica.

«Uno stimolo a migliorare, ma certo un salto nel buio» dice ancora Colombo. La Belco Avia infatti si è alleata il team Rainbow che lo scorso anno è laureato Campione Mondo con l'americano Scott Gillman e cui è stata affidata anche la nuova imbarcazione.

Accanto all'americano ci saranno Fabrizio Bocca, che vinse il titolo iridato nel 1992, e (gradito ritorno per la gioia degli appassionati verbanesi) in alcune gare ci sarà anche Chicco Vidoli di Stresa. A lui, che vanta una lunga esperienza nella motonautica, spetta collaudare il bolide che sembra uscito da un film fantascienza.

Vincenzo Amato

Vaprio, oggi celebrazioni solenni in San Lorenzo

Il vescovo Corti alla festa per i 300 anni della chiesa

VAPRIO D'AGOGNA. Fu l'allora vescovo di Novara, monsignor Giovan Battista Visconti, a consacrare la chiesa parrocchiale di Vaprio, il 10 maggio 1698. Trecento anni dopo il suo erede spirituale Renato Corti commemorerà l'anniversario. La visita pastorale del prenderà il via alle 10,30 di questa mattina proprio nella stessa chiesa dedicata a San Lo- e alla Santissima Annunziata.

E' un edificio tipico del barocco piemontese impreziosito da stucchi, affreschi, mosaici e da tele del pittore Morgari. Don Luigi Cerutti, che a Vaprio fu parroco per oltre un quarantennio, a Gianmario Mellone, realizzatore delle immagini fotografiche, hanno voluto celebrare la ricorrenza pubblicando un libro dal titolo «III centenario della chiesa di Vaprio d'Agogna, 1698-1998».

«La costruzione della parrocchiale che può essere a ragione definita il 'tesoro di Vaprio' ha visto impegnate maestranze del luogo per oltre sessant'anni - dice Gianmario Mellone -. Il nostro contributo editoriale intende ringraziare e commemorare il lavoro di quei lontani concittadini: il loro impegno ci permetterà oggi di rivivere un avvenimento fondamentale per la vita religiosa e civile della comunità».

La giornata di festa, che si unisce a quella dei tifosi per il salto in Promozione della squadra di calcio, si concluderà con un concerto di musica sacra coordinato da Antonio Bedisco, l'attuale parroco. Assantotto elementi delle corali di Vaprio, Momo e delle frazioni oleggesi di Bedisco e delle Fornaci dalle 21 presenteranno un repertorio di canti inframmezzato dai contributi strumentali alcuni giovani musicisti. **[r. L]**

Baveno, costituito ieri il comitato per il passaggio del Vco alla Lombardia

«Il Piemonte non ci appartiene»

Verso un referendum per cambiare regione

BAVENO. «Il Piemonte non ci appartiene e noi non apparteniamo al Piemonte». Lo slogan è di Maurizio De Paoli, direttore di Vco azzurra Tv, uno dei più convinti ed entusiasti sostenitori del passaggio del Vco alla Lombardia. E potrebbe diventare il motto del comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul cambio di Regione per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il comitato si è costituito ufficialmente ieri al Municipio di Baveno. Sarà presieduto, nei suoi primi passi, dal senatore Marco Preioni. Fra i primi aderenti, il sindaco di Baveno Paolo Marchioni e l'ex primo cittadino di Stresa Giancarlo Soldani che ha predisposto l'atto costitutivo.

«Chiederò subito un incontro ai Presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia per informarli delle iniziative in atto- ha dichiarato Preioni-credo di riuscire a tenere rigorosamente separate le mie convinzioni politiche e il mandato parlamentare dall'attività del comitato che vuole solo dare alla popolazioned Vco la possibilità di esprimersi sulla Regione di appartenenza. Ho la sensazione che quella dell'aggregazione alla Lombardia un'aspirazione largamente condivisa in tutto il territorio. Il momento mi sembra anche particolarmente opportuno perchè con la revisione della Costituzione si sta riorganizzando l'intero sistema amministrativo del paese. Non vedo francamente nessun contrasto con la proposta di provincia autonoma per il Vco». Il settimanale Eco- Risveglio Ossolano, il più diffuso del Vco, che aveva lanciato per primo la proposta un articolo del direttore Benito Mazzi sulla attenzione di Torino verso l'Ossola, ha lanciato un sondaggio fra i lettori una scheda pubblicata in prima pagina. «Ci aspettiamo una valanga di risposte- ha detto il direttore Benito Mazzi che ha partecipato ieri alla prima riunione di Baveno- il nostro centralino è già stato subissato di telefonate, tutte favorevoli al cambio di Regione». Insomma potrebbe nascere un forte movimento popolare anche se ieri nell'aula consiliare di Baveno c'erano si e no trenta persone e si respirava un clima da carbonari.

E non è neppure detto che la voglia di Lombardia non si allarghi all'intera sponda occidentale del Lago Maggiore e ad altri centri, e tutti, della provincia di Novara. Nel di passaggio del Vco alla Lombardia, Arona resterà Piemontese? L'atto costitutivo del comitato per il referendum lascia la porta aperta ai Comuni rivieraschi che rimasti Novara e a quelli dell'ovest Ticino, ipotizzando perfino la ricostituzione della vecchia provincia che potrebbe trasferirsi con nuova denominazione all'ombra del Pirellone. Non sarà comunque facile arrivare al referendum.

La richiesta deve essere avanzata dal Consiglio provinciale, in questo caso il Verbano Cusio Ossola. Ma, secondo la legge di attuazione delle norme costituzionali, occorre il voto favorevole di altri consigli provinciali che rappresentino almeno un terzo della popolazione delle due Regioni interessate.

Adriano Velli

Sopra, da sinistra il senatore **Marco Preioni**, il sindaco di Baveno **Paolo Marchioni** e l'ex primo cittadino di Stresa **Giancarlo Soldani**

«Ma l'emarginazione resta»

Provincia autonoma, promotori ora riuniti in un solo movimento

VERBANIA. Il passaggio alla Lombardia non risolve i problemi del Vco. Mentre a Baveno si costituisce il comitato promotore per il cambio di regione, una ferma stroncatura di questa iniziative giunge dai promotori della provincia autonoma del Vco, che proprio questa settimana hanno dato vita al «Movimento per l'autonomia».

Per tale obiettivo hanno finora operato il comitato istituito dall'onorevole Gianni Motetta quello nato lo scorso anno Verbania la presidenza di Emilio Sironi. Da poco si sono uniti per dare vita ad un unico movimento. «Esaurita una fase di confronto e approfondimento del problema - spiega Sironi -, occorre riunire gli sforzi per perseguire con un taglio più concreto e operativo il nostro scopo, proseguendo al tempo stesso l'opera di sensibilizzazione. Solo con l'autonomia la nostra provincia montana può usufruire di maggiori poteri decisionali e di più risorse, sfruttando appieno le proprie potenzialità». I promotori sottolineano che il movimento è del tutto estraneo ad ogni spinta secessionista, si inserisce negli scenari aperti dal processo di revisione costituzionale in atto e nella costruzione una Europa unita che valorizza le autonomie. «Un percorso al passo con i tempi - osserva Motetta -. Esso era già nel Dna della provincia del Vco, è stato temporaneamente accantonato, ma torna ora ad imporsi con il forto degli sviluppi che si registrano a livello interno ed internazionale via obbligata per superare le difficoltà, recuperare unità e intenti e dare un contenuto effettivo alle potenzialità decentramento rimaste finora inespresse».

Motetta si batte per l'autonomia

E l'aggregazione alla Lombardia? «Uno specchietto per le allodole», taglia corto Motetta. Qualcuno parla di «manovra folcloristica». Tutti gli «autonomisti» sono d'accordo sul fatto che non risolve i problemi: «Il rischio è di restare comunque provincia emarginata, mentre solo una moderna provincia autonoma garantisce al Vco condizioni di vero rilancio».

[s. r.]

L'imprenditrice ossolana rapita

Alessandra Sgarella Vavassori, l'imprenditrice di Domodossola rapita a Milano. Nella Locride è in corso una gigantesca battuta. I sequestratori hanno un segnale per confermare che la donna è viva

Ansia e speranza per Alessandra

DOMODOSSOLA. Alessandra Sgarella è viva, la sua liberazione potrebbe non essere lontana. I familiari hanno avuto dai rapitori la prova che attendevano da mesi.

Si tratterebbe, ma non ci sono conferme, di un foglio di giornale con la firma della giovane imprenditrice, subito riconosciuta dal marito, Pietro Vavassori.

Secondo altre voci, la richiesta di cinquanta miliardi, una cifra da capogiro, per la liberazione di Alessandra sarebbe calata, anche non di molto. Tutto lascia comunque credere che la vicenda del sequestro sia entrata in una fase decisiva e delicata, il che giustifica maggiormente il riserbo degli inquirenti e dei familiari (i genitori e il fratello di Alessandra risiedono a Domo) che avevano chiesto il silenzio stampa.

«I rapitori sanno benissimo come mettersi in contatto con noi» erano state le ultime dichiarazioni di Davide Sgarella, fratello della manager rapita, che si occupa della sede Domo dell'Italsempione, l'azienda famiglia. E in effetti ci sarebbero state numerose telefonate, arrivate dal triangolo dei sequestri, nella Locride, dove Alessandra sarebbe segregata. Nella zona compresa fra Africo, San Luca, Bovalino, è in atto gigantesco rastrellamento da parte delle forze dell'ordine. Uno primi ad essere convinto della pista calabrese era stato lo zio dell'imprenditrice, l'ingegner Giuseppe Paglino, ex amministratore dell'Usl ossolana.

[a. v.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

CREDITO

Cofinart: un 97 da record

CO.FIN.ART.

Dodici mesi all'insegna di una operatività mai raggiunta nella storia della Cooperativa; un aumento dei soci e un incremento delle fidejussioni che confortano l'impegno della Cooperativa di finanziamento agli artigiani, Cofinart, operativa presso Confartigianato Novara VCO. Questo il positivo riscontro di un anno di attività della Cofinart, come è stato illustrato dal suo presidente, Giuliano Nicola, nel corso della recente assemblea annuale ordinaria, tenutesi a Novara lo scorso 29 aprile. In uno scenario imprenditoriale ed economico segnato da dinamiche forti per il mondo delle imprese e del lavoro, Cofinart si è confermata uno strumento valido di sostegno alle imprese artigiane, favorendo l'accesso al credito di numero sempre maggiore di imprenditori nelle nostre due province. I numeri confermano quesi positivo andamento. Nel 1997 Cofinart ha raggiunto il più ragguardevole numero di soci della sua storia ormai ventennale: oltre cinquemiladuecento, oltre cinquecento nuove imprese iscritte. Per quanto riguarda la concessione di fidejussioni e la conseguente concessione di finanziamenti da parte degli istituti di credito convenzionati, nel corso del 1997 Cofinart ha garantito oltre ottocento operazioni di finanziamento che hanno permesso l'erogazione di quasi venti miliardi alle imprese artigiane. "*I risultati del 1997* - ha commentato il presidente Giuliano Nicola- *testimoniano l'impegno a l'attività della nostra Cooperativa di garanzia, in linea con quanto stabilito dal nostro Statuto, e cioè favorire l'accesso al credito delle aziende artigiane*".

Altro dato importante relativamente all'attività 97 della Cooperativa riguarda la costituzione a Torino del Consorzio di secondo grado tra le Cooperative di garanzia piemontesi e denominato Artigiancredit Piemonte, momento importante di raccordo e coordinamento dell'attività regionale di credito alle aziende artigiane, in cui Cofinart è rappresentata dal proprio presidente, chiamato a sedere in Consiglio di amministrazione del nuovo organismo. Nata nel 1978, Cofinart è, dopo venti anni, uno dei fiori all'occhiello di Confartigianato Novara VCO. Si è passati dalle fidejussioni di pochi milioni concesse all'inizio della propria attività, ad operatività di miliardi ogni anno, per un bilancio ventennale di oltre cento miliardi di finanziamenti garantiti. Mentre i soci sono andati aumentando con regolarità, testimoniando così il positivo riscontro dell'attività di Cofinart nel campo del credito alle aziende artigiane.

Giuliano Nicola, presidente Cofinart

SUBFORNITURA: APPROVATA LA LEGGE*

Essa prevede principalmente:

- **l'obbligo della forma scritta per i contratti;**
- **il termine legale di pagamento a 60 giorni, prorogabili fino a 90 giorni, in base alla contrattazione nazionale o locale;**
- **la facoltà di effettuare il versamento dell'Iva con cadenza trimestrale senza che si dia luogo all'applicazione degli interessi**

TUTTI I GRUPPI PARLAMENTARI L'IMPEGNO E LA SENSIBILITÀ NELL'APPROVARE FINALMENTE QUESTA
È UNA PER IL DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE, MA SOPRATTUTTO È UN PER LA DEMOCRAZIA ECONOMICA, PER DARE EFFICIENZA E AL NOSTRO PRODUTTIVO.

Auspichia sa determinazione per i tempi di pagamento nei confronti delle private.

* Entrerà in vigore giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta le

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

AGGIORNAMENTO

QUALIGAS

Qualigas: incontro a Verbania il 10 maggio

"*Costruzione, installazione e esercizio di impianti termici alimentati da combustibili gassosi (secondo il D.M. 12 aprile 1996)*" questo il tema della serata di aggiornamento professionale promossa da Atig e Confartigianato nell'ambito del progetto Qualigas.

Il corso si terrà il prossimo maggio, con inizio alle ore 20.30, presso il Tecnoparco del Lago Maggiore, in Via dell'industria 42 a Verbania Fondotoce. Relatore della sarà l'ingegner Sergio Damiani, libero professionista.

La serata si inserisce nell'ambito degli incontri di aggiornamento dell'iniziativa Qualigas, attivata nella provincia Verbano Cusio Ossola da ATIG e Confartigianato.

La segreteria locale di Qualigas ha sede presso la sede di Verbania di Confartigianato Novara VCO.

Per partecipare alla serata si prega di dare conferma telefonica o fax della presenza alla Confartigianato Novara VCO - sede di Verbania, tel 0323/588611 Fax 0323/501894.

La partecipazione alla serata è libera e gratuita e limitata, per motivi organizzativi, a massimo settanta aziende. Una comunicazione sull'incontro è già inviata a tutti gli installatori artigiani della provincia del VCO.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato"

Una finestra sul mondo dei rapporti fra scuola e artigianato. La puntata onda oggi su TeleVCO alle 14.00 dedica un'ampio spazio alle lezioni di artigiani nelle scuole di Verbania nell'ambito del progetto "A scuola con gli artigiani", promosso Confartigianato Novara Vco e CILO di Verbania e alle lezioni di falegnameria riservate agli alunni delle scuole elementari e tenutesi nell'esposizione della "La bottega del falegname ... com'era" allestita a Borgolavezzaro. Nella puntata anche servizi di attualità, iniziative sindacali e notizie per le categorie artigiane. In particolare si parlerà di Documento di programmazione economico e finanziaria, della visita dei sarti artigiani di Novara e del VCO a Cremona in occasione del Raduno internazionale dei sarti, e un servizio sulla 23ma edizione della Fiera campionaria di Novara.
I prossimi appuntamenti con "*Dimensione artigianato*" sono fissati per sabato 16 su Altitalia TV (ore 13.40), domenica 17 maggio su TeleVCO (ore 14.00).

confartigianato novara vco
in internet all'indirizzo www.artigiani.it
e-mail: info@artigiani.it

Cerchi lavoro ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde
167-334488

lunedì 1 gg NOVARA via

DELL'IMPRENDITORE ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

LE LEZIONI DI MAGGIO 1998

1. si imprenditore artigiano (4/5/1998)
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (11/5/1998)
3. Il credito imprese artigiane (18/5/1998)
4. I vantaggi offerti Confartigianato nuove imprese (25/5/1998)

Il convegno internazionale su «Nuove forme della disoccupazione»

«Intollerabile la fuga di cervelli»

Treu a Stresa: rilanciare ricerca e formazione

STRESA. D'Antoni ha dato forfait, soltanto il ministro è arrivato. Erano invitati ieri al Convegno internazionale sulle «Nuove forme della disoccupazione». Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni è stato trattenuto da altri impegni e non ha potuto partecipare. Ha invece fatto una breve incursione al Des Iles Borromèes il ministro del lavoro Tiziano Treu. Alberto Zuliani, presidente dell'Istat, ha fornito gli ultimi dati statistici dai quale emerge una situazione generale preoccupante. Diversamente da molti paesi europei, la disoccupazione italiana è pressochè esclusivamente giovanile, femminile e meridionale, oltre che di lunga durata. Le province di Novara e del Vco, ma anche le limitrofe Varese, Milano e Vercelli, «galleggiano» appena sopra la media nazionale. Ma la situazione generale è totalmente negativa rispetto all'Unione europea: tasso di occupazione di poco superiore al 52 per cento (contro il 60 per cento), un giovane italiano su tre è disoccupato (contro uno su cinque in Europa), mentre tra le donne italiane lo è una donna sei (contro una su otto in Europa).

«Non deve poi stupire - è stato detto - che, nel caso italiano, al fenomeno della disoccupazione sia strettamente associato quello della esclusione sociale. Il mercato del lavoro italiano, in questi ultimi anni, si è rivelato incapace di cogliere le opportunità implicite nella nuova fase tecnologica aprendo le porte alle donne e ai giovani. Le imprese hanno proceduto a modificare i loro rapporti con l'esterno, decentrando alcune fasi del processo produttivo e delegando all'esterno alcune funzioni in precedenza svolte all'interno dell'azienda, acquisendo temporaneamente specifiche professionalità». Un fenomeno dietro il quale si nasconde un rapporto di lavoro con tutte le caratteristiche di quello subordinato. Un fenomeno in cui, ancora, C'è poi il fenomeno del lavoro «a bassa remunerazione», che colloca l'Italia in una posizione non dissimile da quella francese, tedesca e olandese e lontana da quella britannica. Esperienze di lavoro «sottopagato» tendono a concentrarsi in particolari gruppi sociali e pongono le basi per «situazioni di esclusione e marginalità spesso di ritorno».

A margine del convegno il ministro Treu ha posto l'accento su pubblica amministrazione e ritardi nella ricerca e nella formazione professionale. «Due dei principali elementi di debolezza del sistema Italia. C'è una rigidità di fondo della pubblica amministrazione, che fa resistenza al decentramento. L'altro elemento di debolezza è il poco coraggio dimostrato negli ultimi anni nell'investire per il futuro: nella ricerca e nella formazione. E' intollerabile che i neo-laureati piu' brillanti siano costretti ad andare negli Stati Uniti e del deficit che abbiamo accumulato nella ricerca». [s. bott.]

Congressisti durante i lavori che si sono svolti al Grand Hotel et des Iles Borromées

Ieri e Verbania, la sentenza emessa nella tarda serata

Furto di mobili antichi Sono condannati in quattro

VERBANIA. Ultimo atto, ieri in tribunale, del processo alle cinque persone chiamate a rispondere dei furti di mobili antichi e oggetti d'arte tra il '92 e il '95 nel Comasco, a Castelletto Ticino e Dormelletto. L'inchiesta delle Procure di Verbania e Como aveva preso il via in seguito alle indagini dei carabinieri di Menaggio e Arona. Accusati di associazione a delinquere finalizzata al furto, sono comparsi Renzo Pesavento, 42 anni, di Arona, Cono Bavera, 47 anni, di Desio (Milano); Raffaello Gaffo, 37 anni, di Castelletto Ticino, Mario Di Domenico, 33 anni, di Dormelletto. Doveva rispondere di favoreggiamento Ornella Mette, consorte del Bavera.

La sentenza: tre anni e dieci mesi e multa un milione e mezzo a Gaffo e Pesavento; due anni e 4 mesi più un milione e 200 mila lire di Di Domenico e Bavera. Sono stati condannati per furto e ricettazione in singoli episodi, ma non per associazione a delinquere. Assolta Ornella Mette. Al termine della requisitoria il pm Marco Mescolini (pm aggiunto Massimo Verzotto) ha inoltrato al collegio giudicante (Paolo Barlucchi, giudici a latere Cosentino e Cantarini) ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove per Ornella Mette e degli altri coimputati dal reato di associazione a delinquere.

Il pm ha invece chiesto in ordine al reato di furto aggravato le seguenti condanne: quattro anni e sei mesi, oltre al pagamento di un milione e mezzo di multa, per Raffaello Gaffo; quattro anni e quattro mesi di reclusione più un milione e 400 mila lire per Mario Di Domenico; tre anni e nove mesi ed un milione e 300 mila lire ciascuno per Cono Bavera e Renzo Pesavento. La pubblica accusa, in accordo con la difesa, ha rinunciato all'esame in aula degli imputati Mette, Gaffo e Di Domenico. Bavera si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Ha accettato di sottoporsi all'interrogatorio in aula Pesavento che ha ribadito: «Volevo uscire di galera e ho parlato dei furti. Avrei detto qualsiasi cosa ma ora confermo che non ero al corrente di nulla». Gli avvocati Ruffier, Bruno e Talamone hanno sostenuto che il dibattimento non avrebbe condotto ad alcuna prova concreta che potesse giustificare un'eventuale condanna. [a. r.]

Ricerche, mostre e itinerari sulla Valle Anzasca

La cultura della montagna arrivano la scuola e il Cai

VANZONE OSSOLA. Lo scorso autunno erano ritornati sui banchi i professori delle medie e i maestri elementari e delle materne per un corso di aggiornamento. Arrivavano dalla Valle Anzasca, dall'Ossola e Cusio. L'invito era venuto dal «Servizio Scuola» del Cai diretto da Mariangela Gervasoni che, in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, propone il recupero della cultura locale nelle zone di montagna.

Durante l'anno scolastico tutte le scuole anzaschine hanno lavorato sodo. Le ricerche degli studenti, coordinati dai docenti, hanno spaziato in diversi settori: dalle antiche tradizioni orali ai canti, dalla vita negli alpeggi ai costumi tradizionali, alla preziosa funzione delle acque.

«Abbiamo anche eseguito uno studio sulla rete sentieristica - dice Gianfranco Rainelli, uno dei professori della Media di Vanzone - soffermandoci soprattutto sull'antica mulattiera della valle che era spina dorsale della viabilità dell'Anzasca». Dopo la presentazione dei lavori dei ragazzi con una mostra nella scuola media di Vanzone il programma prevedeva alla Kongresshaus di Macugnaga una rappresentazione con canti, musiche e recite di testi legati alla tradizione valligiana. Attesi il presidente generale del Cai, Roberto De Martin, il direttore didattico Luciano Rinaudo, le autorità locali con Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana che ha sostenuto l'iniziativa e i familiari degli allievi. L'invito è stato rivolto anche ai parroci e a tutti i gruppi del volontariato, dalle Pro loco agli alpini dell'Ana, «poiché - dice Rainelli - le ricerche storiche continueranno anche l'anno prossimo e troveranno un'applicazione concreta».

L'Ossola ha rappresentato il primo esperimento del genere a livello nazionale. Un'iniziativa che Mariangela Gervasoni ha «esportato» per conto del Cai in altre regioni d'Italia. Analoghe ricerche sono nuove nelle valli ossolane. Negli anni scorsi le hanno effettuate le medie di Villadossola e di Santa Maria Maggiore e in settembre, in Val Vigezzo, si terrà un corso per insegnanti. [t. v.]

Aperta fino al 29 maggio la rassegna allestita alle scuole elementari

Mostra interculturale a Domo

Gli studenti invitati a scrivere un articolo

La mostra «Gli altri siamo noi» è allestita presso le scuole elementari Kennedy di Domodossola e resterà aperta fino al 29 maggio

DOMODOSSOLA. Rimarrà aperta fino al 29 maggio la mostra «Gli altri siamo noi, giochi strumenti e idee per una società interculturale» allestita presso le scuole elementari Kennedy. L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra la comunità montana valle Ossola, l'assessorato alla Cultura della provincia del Vco e la direzione didattica del secondo circolo di Domo. Non si tratta di una rassegna tradizionale ma di un percorso di giochi educativi che stimolano i bambini a riflettere sui problemi che incontrano. E' consigliata particolarmente agli alunni di quarta e quinta elementare e delle medie inferiori anche è ovviamente aperta anche agli adulti. Ogni ragazzo, dopo la visita, sarà invitato a scrivere un ipotetico articolo per un giornale. La mostra è aperta al pubblico dalle 15 alle 18 di giovedì e venerdì, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sono previste visite guidate per gli istituti scolastici con prenotazione al numero 0324-24297). [a. v.]

BREVE

Verbania

Furto in ospedale condannato dal pretore

Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato ieri a 8 mesi da scontare in carcere e 100 mila lire di multa, Luigi Giani, 43 anni, verbanese. Rubò la borsa a una dottoressa nell'ospedale di Pallanza. [a. r.]

Gignese

Tre feriti in uno scontro tra auto e camion

Due feriti leggeri ed un terzo in prognosi riservata sono il bilancio dell'incidente di venerdì poco prima delle 23 in via Golf Panorama. L'auto condotta da Carlo Rossi, 23 anni, di Brovello Carpugnino, si è scontrata con l'autocarro condotto da Pietro Ramponi, 63, con a fianco Ferdinando Allesina, 44, entrambi di Gignese. *Allesina è stato ricoverato è grave per un trauma cranico. Hanno riportato ferite anche Rossi e Ramponi giudicati guaribili dai medici in 30 e 10 giorni.* [a. r.]

Locarno

Gioco del lotto svizzero questi i numeri estratti

Ecco i numeri estratti ieri al gioco del lotto svizzero: 5 - 10 - 12 - 13 - 20 - 43. Numero complementare: 2. Joker: 373 771.

Domenica 31 Maggio

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

Piazza S. Carlo ore 9,30

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

PER INFORMAZIONI Tel. (011) 562.96.75

RADIO CENTRO 95

JERZEES ACTIVEWEAR

adidas SPONSOR TECNICO

Edis di IL SUPERMERCATO

GIEMME & DISTINTIVI TORINO

GS SUPERMERCATI

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Approda oggi a Orta, con prologo al Mesma, la rassegna itinerante fra i luoghi della fede

Incantesimi sonori sul Sacro Monte

Concerti d'arpa, flauto, canto corale e chitarra

ORTA SAN GIULIO. Suggestioni musicali all'ombra dell'antico convento francescano del Monte Mesma e tra le cappelle del Sacro Monte d'Orta.

La rassegna «Musica ai Sacri Monti» oggi farà tappa nel Cusio con una duplice manifestazione: al mattino concerto al Monte Mesma e nel pomeriggio al Monte d'Orta. Uno spettacolo itinerante, quasi un pellegrinaggio, tra fede ed arte in uno dei luoghi più belli dell'arco alpino. Si inizia alle 10 nel chiostro del convento del Mesma con il duo formato dall'arpista Sara Terzano e dal flautista Lorenzo Mainolfi.

Uno squillo di tromba segnalerà la fine del «momento» musicale nel chiostro ed il trasferimento di artisti e pubblico all'interno del refettorio dove sarà possibile ascoltare la cantante Rosella Giorgio accompagnata dal chitarrista Riccardo Fancini.

La mattinata al Mesma si chiuderà alle 11 nel Santuario del vecchio convento con l'esibizione del gruppo vocale «Secolo Decimosesto», diretto dal maestro Alessandro Ruo Rui che proporrà un programma basato sull'Amor Sacro e Profano nel '500.

La manifestazione riprende nel pomeriggio alle 15,30 al Sacro Monte d'Orta. Una staffetta musicale che si snoderà tra le Cappelle 1, 8, 11 e 15 e il pubblico che al richiamo della tromba di Massimiliano Mittica e del corno di suonato da Fabio Cardone, passerà tra le varie cappelle per assistere ai vari concerti. Che inizieranno con l'arpista Sara Terzano ed il flautista Lorenzo Mainolfi nella prima cappella, dedicata alla nascita di San Francesco.

Alle 16 ci sarà il concerto di Rosella Giorgio e Riccardo Fancini nella cappella 8 che ricorda San Francesco rapito in cielo con un carro di fuoco; alle 16,30 nella cappella 11 brani di sola arpa con Sara Terzano ed alle 16,55 concerto di solo flauto con Lorenzo Mainolfi nella cappella 15. La straordinaria giornata musicale si concluderà alle 18, dopo la Messa nella Basilica del Sacro Monte con il concerto finale del gruppo vocale «Secolo Decimosesto».

I concerti itineranti, gratuiti, rappresentano anche un'occasione unica per visitare o riscoprire il Sacro Monte che il convento del Mesma attraverso esecuzioni musicali dal vivo.

L'iniziativa, promossa dall'Acai e da Imago Mundi è patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comitato per l'Ostensione della Sindone con la direzione artistica del maestro Francesco Pennarola.

I prossimi appuntamenti musicali nei Sacri Monti si sposteranno poi nel Verbano Cusio Ossola: domenica 17 maggio a Ghiffa, dove oltre a Rosella Giorgio e Riccardo Fancini si esibiranno il violinista Adrian Pizaru e il Quartetto Casorati; il 31 [illegible] al Sacro Monte Calvario di Domodossola il 31 maggio, dove saranno di scena un trio di flauto, chitarra e violino Cassamagnaghi-Protti-Fiorello, il duo soprano e piaforte Bertaggia-Cattarella e i prestigiosi Cantori Gregoriani diretti da Fulvio Rampi. La rassegna toccherà Crea il 7 giugno e si chiuderà il 14 giugno a Belmonte.

Vincenzo [illegible]

Il soprano novarese **Rosella Giorgio**. Sopra, l'arpista **Sara Terzano** e il flautista **Lorenzo Mainolfi**

Note di marimba alla Badia

Balbinutti fra classica e jazz al compleanno di Libera Musica

BELLINZAGO. L'associazione «Libera Musica» presieduta dal maestro Marco Roncaglia, che dirige anche l'omonima corale, compie dieci anni e festeggia la ricorrenza con una rassegna di quattro concerti che avrà come sempre la suggestiva cornice la piccola chiesa di San Giulio prete alla Badia di Dulzago.

Ad inaugurare il ciclo, oggi alle 16,30 il percussionista Riccardo Balbinutti, docente al Conservatorio di Cuneo, che la sua «magica» marimba spazierà dal repertosi classici al jazz. Balbinutti eseguirà infatti opere di Johann Sebastian Bach, Massimo Priori, David Maslanka, Nicola Campogrande, Ludovico Einaudi e Chick Corea. I prossimi concerti si terranno il 24 maggio, il 7 e il 21 giugno. **[p. ben.]**

Riccardo Balbinutti, percussionista

LE NOSTRE TV

Alla scoperta del gene con «Speciale Telethon»

E' lo sport questa settimana ad avere la prima pagina sulle emittenti locali, con il derby di hockey valido per la Champions League tra Novara e Amtori Vercelli: l'appuntamento è su Altaitalia oggi alle 14, con replica domani alle 21. Telecronisti Luca Montani e Daniele Zara.

Dall'hockey all'automobilismo con «Ruote & Motori» oggi alle 13,30 su Vco; alle 19,30, ancora su Vco, «Oggi goal» con Marcello Perugini ed alle 23,15 la gara di basket tra Castelletto e Cipir Verbania, in replica domani alle 13,15. Domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì» ed alle 20, «Off side», con Luca Spriano.

Per lo spettacolo consueto appuntamento con Video Top, oggi alle 12,50 Altaitalia e venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30 su Vco: ospiti Eros Ramazzotti, Elio e le storie tese, Cinzia Leoni. Martedì alle 20,30 Vco propone la puntata del Canzoniere, con Nico.

L'attualità è in primo piano «Notizia sette», oggi alle 12,50, alle 15 ed alle 19,15 Altaitalia: i servizi vertono sulla Sindone, sull'Euro in fiera a Novara, sul restauro del pavimento del Duomo della pianta organica della Provin[illegible].

Eros Ramazzotti su Video Top

Attualità anche su Vco, domani sera alle 20,30, con lo speciale dedicato alle elezioni di Arona: in studio parleranno i candidati sindaci, intervistati dai giornalisti locali.

Il tema delle [illegible]se popolari a Novara è al [illegible]o di «Cento comuni», in onda mercoledì alle 20,50 su Altaitalia; domani alle 19,10 su Vco, in «Parliamo di...», l'obiettivo è puntato sui volontari della Croce Verde di Verbania. Martedì sera la trasmissione sarà dedicata all'affido dei minori, mercoledì si ripercorrerà il disastro di Chernobyl, giovedì si affronterà l'argomento del recupero dell'archivio storico della Val Vigezzo e venerdì del consiglio comunale dei ragazzi di Verbania.

Stasera alle 18,40, Altaitalia presenta, nel «Salotto», i «Club insieme»: interverrà Carla Valsecchi, dell'associazione novarese.

E' dedicata a Telethon ed ai problemi della genetica e delle malattie correlate, la trasmissione in programma mercoledì alle 20,30 su Vco; «Informa[illegible] è il programma dell'Asl 13 che Altaitalia manda in onda stasera alle 21,15, mercoledì alle 23,35, giovedì alle 12 e sabato alle 8,15. Dedicata a problemi della vista la trasmissione «Lente amica», oggi alle 18 su Altaitalia, seguita alle 17,30 da «La nostra salute».

L'economia e gli affari gli argomenti al centro de «L'inserzione Tv», che Altaitalia propone ogni giorno, insieme alla rubrica «Affari per tutti», a partire dalle 8,15, ogni due ore: il programma è curato da Giorgio Le Torre e Giancarlo Travagin. **[m. g.]**

Selezione provinciale di Miss Italia questa notte in discoteca

Al «Gilda» di Castelletto Ticino si elegge la nuova Miss Novara

CASTELLETTO TICINO. La carovana bellezza targata Miss Italia stanotte si ferma nel Novarese, in largo anticipo rispetto agli anni scorsi. Alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino si sceglie la più bella della provincia di Novara, ovvero Miss Novara. Saranno tante le giovani a sfilare davanti alla giuria per aggiudicarsi l'ambita fascia reginetta della provincia. Ma al «Gilda» si assegneranno altre corone: Miss Bellezza Rocchetta, Ragazza Ok, Miss Fashion, Miss Wella.

Miss Italia giunge stanotte alla quarta tappa: i titoli regionali, quelli che consentono accedere alle prefinali nazionali, si assegneranno più avanti. Venerdì al «Patio» di Torino il titolo di Miss Wella è andato alla torinese Silvia Peretto, secondo posto all'astigiana Gabriella Lanzarotti. Hanno sfilato anche tre novaresi, Mirna Rabaglio e Glenda Marengo di Romagnano Sesia e Federica Contalbrigo di Lesa. **[m. p.]**

Questa al «Gilda» di Castelletto Ticino si elegge Miss Novara L'anno scorso fu la biondissima **Mimosa Paolotti** ad aggiudicarsi il titolo provinciale che le portò fortuna: poche settimane dopo conquistò finali nazionali di Miss Italia a Salsomaggiore

GIORNO E NOTTE

Silavengo

Michele al Castello

La musica dal vivo di Michele per la serata Tenimento al Castello. Degustazioni di salumi, formaggio e vini. **[r. l.]**

Milano

Zuin ad Anni Azzurri

Debutto Milano per la pianista Antonella Zuin: oggi alle 17 si esibirà nella Sala dei concerti di San Luca 4 in «Anni Azzurri Classica». Allieva Pinuccia Giarmanà al Conservatorio «Cantelli» di Novara, la giovane musicista esordirà concerto della durata di un'ora con brani di Chopin, Beethoven, Skriabin e Chabrier. **[r. l.]**

[illegible]

Arte sacra in mostra

Si è inaugurata ieri la prima collettiva di arte sacra «Alla corte di Barbavara...», organizzata dal centro culturale Silos. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno nell'abbazia dei santi Nazario e Celso. **[r. l.]**

[illegible]

Aperitivo al «Marcus»

Aperitivo musicale alle 18 al «Marcus Club» di Alzate di Mo[illegible]mo con Fabio Chirico, Marcello Testa e Andrea Trecate. In serata, dalle 22, karaoke con Angelo Cutaia. **[r. l.]**

Ve[illegible]o

Notte underground

Sarà deejay Doppiaerre ad animare la serata al mixer del «Moonlight» di Vaprio d'Agogna. Dalle 22. **[m. p.]**

[illegible]

Liscio al «Mirage»

Sarà l'orchestra di Morris Paola ad animare la serata musicale danzante del «Mirage» di Arona. Al terzo piano aperta la discoteca. **[m. p.]**

[illegible]

Ryan's «Electrica»

«Electrica euforia», la band dei Fada, le carte della maga Valentina. E' il programma della nottata al «Ryan's» di via Morera. Dalle 21. **[m. p.]**

[illegible]ute

Si chiude «Zoe»

Grande festa finale della trasmissione tv «Zoe», condotta da Simona Arrigoni, al «Flight Cafè» Galliate. Telecamere [illegible] dalle 22. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. 625.688. **Sesso e potere**, con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: [illegible]; 18,10; 20.20. 22.30 Lire 12.000. fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000. [illegible] pom 7/5000

ARALDO Tel. 474.625. **Will Hunting - Genio ribelle** con [illegible] Williams. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000 [illegible]. fer. 8000; [illegible]

FARAGGIANA [illegible]. 627 676. **[illegible]e cosa hai fatto**, con Jennifer Love Hewitt. [illegible]: 15; 18,10; 20.20; 22,30 Fest e prefest L. 12.000. fer. 10.000, mer. fer [illegible]: 5000; [illegible]. pom 7/5000.

ELDORADO [illegible] 624.158. **Codice [illegible]cury** [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Fest. e prefest 12.000; fer.: 10.000: sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 623.395. **Il macellaio**, con Alba Parietti (Viet [illegible]. [illegible] anni). Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer 10.000

S. CUORE. Tel. 455.484. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; martedì [illegible].

[illegible]

S. [illegible]RIEC. Un topolino sotto stratto. Ore 16 e 21. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [illegible] **topolino sotto stratto** con [illegible] Evans e Nathan Lane. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10/6000, lun. [illegible].

[illegible]

VANDONI. Qualcosa è cambiato. Or.: 14; 16,30; 21. Lire 8000; 5000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 82 151. **Monella.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000. 7000; mercoledì fer. [illegible], 5000.

[illegible]. Tel. 817.41. Teatro con [illegible] **Mercury**, con Bruce Wills. Or.: 14,15; 16,15, 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[illegible] Tel. 61.741. **Kundun.** Orario: 15,30; 17,45; [illegible] 22.15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0321) 51.08.829. **Un topolino [illegible] str[illegible].** Or.: 15.30 e **The game** (rassegna). [illegible].: 21. L. 5000. tessera L. 25.000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. 240.853. **Mr. Magoo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **Codice Mercury**, con Bruce [illegible]. Or.: 14,10; 15,30; 20,10; 22,30. L. 10.000; 5000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Deep rising - Presenze dal profondo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica **Figli di Annibale**, con Diego Abatantuono. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible], con Leonardo DiCaprio. Or.: 15,30; 21,30.

DESIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Full Monty squattrinati organizzati.** [illegible] Robert Carlyle. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. [illegible]. 61.459. **Un topolino sotto [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Will Hunting - [illegible] ribelle. con Robin Williams. Or.: 16; 20,15; 22,30.

TRECATE

S. FELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] de segr. telefonica 777.122. **Un topolino sotto stratto.** Or.: 21.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero segr. tel. 401.940. **Paradiso perduto.** [illegible] Robert Nitro. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **So cosa hai fatto** (thriller). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi [illegible]tacoli al n[illegible]. [illegible]. 40.19.40. **Deep rising - Presenze dal profondo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa[illegible] segretaria telefonica. **Codice Mercury.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Il macellaio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. min 18.

AMBROSIO [illegible]SALA c.so V. Emanuele II 52,1. 547.007. *Sala 1:* **Double team - Gioco di squadra** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or . 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apri**[illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible] **ragazza.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,[illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.[illegible]. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Gorlo 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stratto.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 8, [illegible] 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible] fatto [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO [illegible]O p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible] Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

[illegible] c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 8, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] [illegible] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La tentazioni [illegible] luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 6124173. **So [illegible] hai fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. tel. 532.449. **La parola [illegible] esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Man[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui [illegible] tel. 819.01.50. **La [illegible] dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621788. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

[illegible]O REGIO. Fino [illegible] giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: d'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione [illegible] 250 [illegible] ricostruzione del Teatro [illegible] gio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-18, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. Oggi aperta (ore 10-19).

LE TRAME DEI FILM

[illegible] **MAGOO.** Comico. Approdano sul grande schermo e con attori «in [illegible] e ossa» le divertenti avventure del cartone animato [illegible]. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen. [illegible] **RISING.** Azione. In viaggio nell'oceano, [illegible] lussuosa [illegible] [illegible] crociera viene assalita da una banda [illegible]. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.

[illegible] **COSA HAI FATTO.** Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un [illegible] consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) [illegible] finta guerra all'Albania.

UN [illegible] SOTTO STRATTO. Comico. Due fratelli ereditano una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha [illegible] intenzione di andarsene.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa [illegible] scomparsa di un bambino autistico [illegible] anni, successiva a misterioso omicidio dei suoi genitori.

FIGLI DI ANNIBALE. Comme dia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore [illegible] fallimendo (Diego Abatantuono).

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, [illegible]arra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a [illegible] spettacolo di spogliarelli.

THE [illegible]. Thriller. Dal regista «Seven», la storia di un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco e annoiato: in pallo c'è la vita del giocatore.

MONELLA. Erotico. L'ultimo film di Tinto Brass racconta di una giovane prossima [illegible] nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio.

TITANIC. Drammatico. [illegible] di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia [illegible] cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra storia d'a[illegible] tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

[illegible] **PERDUTO.** Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la [illegible] d'amore tra [illegible] aspirante [illegible] (Ethan Hawke) e la giovane Estella (Gwyneth Paltrow).

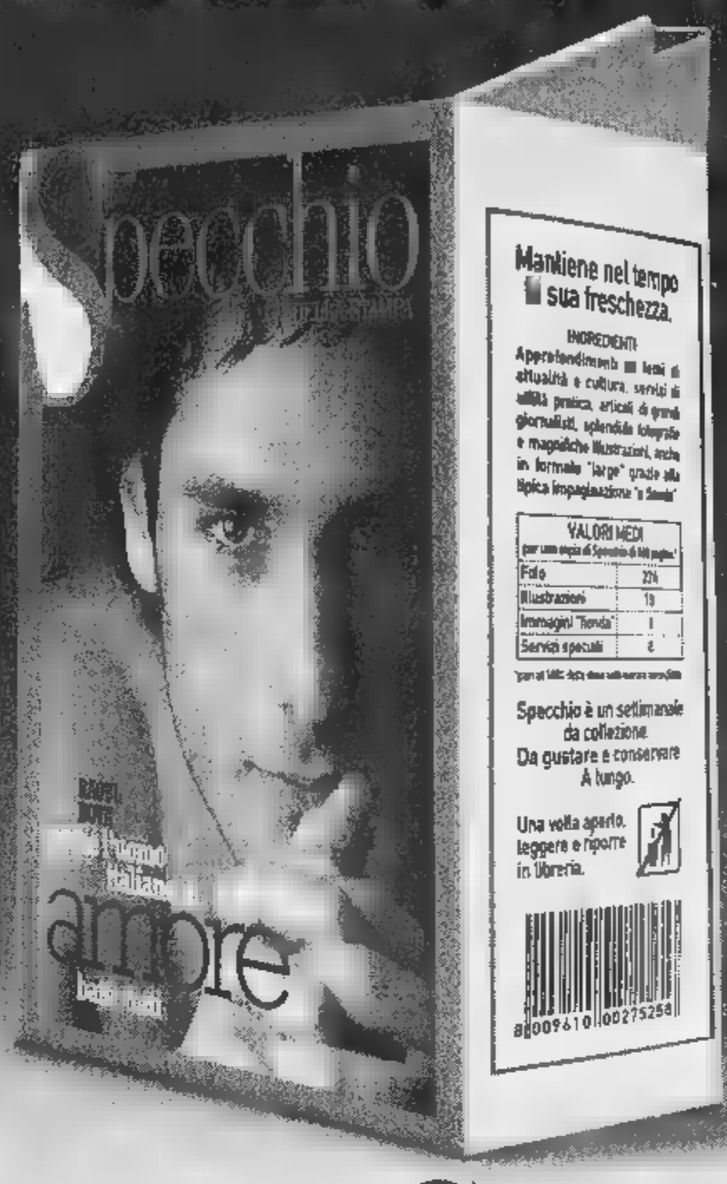
IL [illegible]LATO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

[illegible] Drammatico. Il nuovo [illegible] di [illegible] tin Scorsese racconta la storia [illegible] 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte [illegible] Cinesi. Si [illegible] con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte [illegible] distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

WILL HUNTING [illegible] [illegible]E Commedia drammatica. Hunting è [illegible] giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

[illegible] **E' CAMBIATO.** Commedia. Jack Nicholson Melvin Udall, scrittore tanto scontroso [illegible] il prossimo quanto maniacale nel comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la ca[illegible]meriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

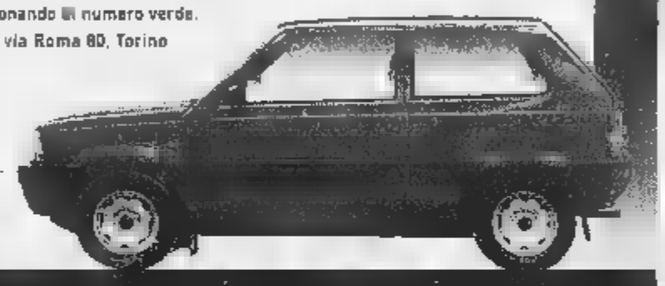
- una Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. [redacted] Istituto Bancario [redacted] PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958.

Numero Verde **167-233383**



* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo [redacted] ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

QUANDO LA VITA È AVARA DI CERTEZZE, BANCA POPOLARE DI INTRA È GENEROSA.

Per ridare certezza a un futuro che sembra sempre più incerto, è importante scegliere la strada giusta. Basta affidarsi a due partner come Banca Popolare di Intra e Serena Assicurazioni S.p.A., che per voi hanno trovato la soluzione, anzi le soluzioni per aiutarvi a costruire un futuro più sereno: Capital System e Previ System. Sono due formule che vi consentiranno investimenti decisamente interessanti ottenendo un capitale rivalutato o, in alternativa, una rendita vitalizia anche reversibile a favore di chi vi è più caro. A tutela del vostro investimento è garantito un rendimento minimo e gli interessi maturati si consolidano di anno in anno, cioè entrano a fare parte del capitale e producono a loro volta nuovi interessi. Ma non è tutto. Capital System e Previ System vi danno altri benefici immediati. In particolare:

- l'importo versato è detraibile nella dichiarazione IRPEF (nei limiti consentiti dalla legge)
- il capitale maturato non è sequestrabile nè pignorabile ed è esente dall'imposta di successione.

Con Banca Popolare di Intra e Serena Assicurazioni S.p.A. il vostro futuro economico non è più un'incognita.

SERENA

PREVI SYSTEM

CAPITAL SYSTEM

BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI

L'Amatori vince per 3-2 la prima finale scudetto di hockey

Novara battuto di misura

Gonella in ospedale: grave incidente

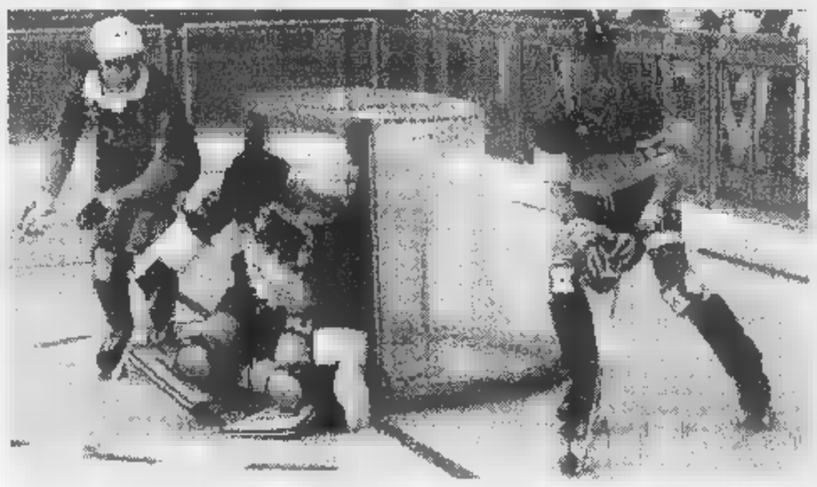
VERCELLI. All'Amatori il primo round della finale scudetto. I gialloverdi «matano» 3-2 il Novara al termine d'un match intenso, vibrante, mal diretto dall'arbitro e giocato in maniera sin troppo «macha» dalle due formazioni (alla fine [illegible] otto gli espulsi). Un derby durato oltre due ore che ha però tenuto con il fiato sospeso i tifosi che hanno gremito il Pala Isola.

Purtroppo la festa gialloverde per il trionfo nella «gara uno» è stata funestata dal grave infortunio di Gonella. Il difensore, colpito involontariamente al capo da una pallinata si è accasciato al suolo e, precauzionalmente, è stato trasportato all'ospedale per accertamenti.

Dal punto di vista agonistico il successo gialloverde appare legittimo: soprattutto nella prima parte dell'incontro la squadra di Caricato mette in mostra [illegible] gioco rapido e veloce mentre gli azzurri optano per una tattica impostata sulla prestanza fisica. Nella ripresa dimostra di possedere, oltre alla tecnica, doti caratteriali non indifferenti. Il Novara subito parte con una marcatura [illegible] uomo per frenare sul nascere le fonti [illegible] gioco gialloverde. Nonostante questo, l'Amatori confeziona almeno tre nitide azioni: un palo di Mirko Bertolucci e un rigore neutralizzato da Cunegatti [illegible] Gonella. [illegible] Novara replica [illegible] le sciabolate dalla distanza di Alessandro Michielon (il gemello Alberto, espulso in entrata, è stato [illegible] a lungo in panchina). L'incidente di Gonella (13') sembra incidere sul morale dei vercellesi. Il Novara prende un po' più coraggio, ma la prima frazione si chiude sullo 0-0 [illegible] qualche ruvidezza di troppo.

In entrata di riprese l'Amatori sfiora il vantaggio (clamorosa traversa [illegible] Mirko Bertolucci) ma a passare è il Novara. Bell'azione in velocità: Michielon per Orlandi secco diagonale deviato dal pattino di Ale Bertolucci (4'27''). La rabbia gialloverde si concretizza pochi secondi dopo: rig[illegible] su Ale Bertolucci. Tiro di Mirko, Cunegatti para ma Michielon frana addosso all'attaccante vercellese. Nuovo penalty che Ale Bertolucci realizza: 1-1 (4'43''). L'Amatori si trasforma: al 5'51'' capitan Mariotti infila Cunegatti da posizione impossibile: 2-1. Il palazzetto esplode. Si susseguono gli scontri. Espulsi Piscitelli, Orlandi, Ale Bertolucci e Crudeli. All'8'26'' Mirko Bertolucci perfeziona un assist di Mariotti e infila il 3-1. Nel finale Bernardini fallisce un rigore, Ale Bertolucci sfiora il poker. Poi a 13 secondi dal termine, Orlandi sigla [illegible] 3-2. Ma a sorridere è l'Amatori.

Piermario Ferraro



Grande derby «delle risaie» ieri sera al Palaisola [illegible] Vercelli nel primo [illegible] della finale scudetto di hockey pista [illegible] gialloverdi e [illegible]

SPORT FLASH

Minibasket

Pi[illegible]a basket, [illegible] la festa al palasport

Grande festa di Pianeta basket oggi dalle 14,30 al palasport: [illegible] invitati i [illegible] mila scolari delle elementari che hanno partecipato al corso di attività motoria tenuto gratuitamente dalla società cestistica in 16 scuole di Novara. In programma giochi [illegible] gare. [b. c.]

Arti marziali

Un karateka oleggese all'Europeo di kata

Mauro Ravelli, atleta del Centro Ricerche Sport Karate di Oleggio [illegible] stato convocato nella rappresentativa nazionale [illegible] sta partecipando al Campionato europeo di Kata in svolgimento [illegible] Belgrado. [r. l.]

Equitazione

Concorso nazionale a Prato Sesia

Concorso nazionale di salto ad ostacoli oggi all'ippica San Michele di Prato Sesia. In gara 150 binomi provenienti da Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. [r. l.]

Gamba d'oro, si corre la «Marcia delle rose»

La «Gamba d'oro» fa tappa que[illegible] mattina a Santa Cristina di Borgomanero. Si disputa la classica Marcia delle rose, km 12,3 [illegible] minigiro di 4. Via alle 9 dal piazzale Acli. [s. b.]

Meeting nazionale con il trecatese al palasport

Tuffi: oro Fioravanti oggi al «Città di Novara»

NOVARA. Domenico Fioravanti torna da «profeta in patria» quest'oggi nella piscina di viale Kennedy. Organizzato dalla Libertas Nuoto Novara si svolge al palasport il meeting nazionale «Città di Novara - Trofeo Speedo», giunto alla 15ª edizione e che ancora una volta radunerà in vasca i migliori atleti italiani [illegible] primatisti nazionali.

Il novarese Fioravanti è reduce [illegible] successo ai campionati italiani nei 100 rana e da [illegible] serie di buone prestazioni internazionali con la squadra azzurra, tra questi [illegible] 5° posto ai campionati mondiali. In gara oggi in viale Kennedy (ore 9 e 15,30 con finali dalle 17,30) trentacinque società tra le quali il Centro Nuoto Torino, la Rari Nantes Torino e la Canottieri Milano, principali candidate al successo finale. Gareggeranno tutte le categorie, dagli Esordienti agli Assoluti.

Ai blocchi di partenza anche la Libertas di Adriano Laguzzi [illegible] Romualdo Montevero che cercherà di inserirsi tra i «colossi» del nuoto tricolore. [m. p.]

Occhi puntati su «professor» Miglio

Trial tricolore oggi a Maggiora

Occhi puntati oggi sul Mottaccio del Balmone dove si correrà la terza prova del campionato italiano di trial Nel crossodromo sono [illegible] ricavate dieci zone, ovvero il percorso di abilità che i piloti dovranno percorrere tre volte

MAGGIORA. Occhi puntati sul «Professore». Dopo lo sciopero e la polemica di Viggiù, dove i piloti della massima categoria, i senior expert, si sono rifiutati di gareggiare, il campionato italiano di trial fa tappa a Maggiora con l'aronese Donato Miglio, campione in carica, ben deciso a difendere titolo [illegible] leadership.

Miglio, che quest'anno ha rinunciato dopo oltre un decennio [illegible] correre nel mondiale per dedicarsi esclusivamente allo sviluppo tecnico ed al collaudo della moto Beta, è il grande favorito della gara.

Che si correrà all'interno del crossdromo «Mottaccio del Balmone», in un'area in cui [illegible] state ricavate le dieci zone, ovvero il percorso di abilità che i piloti dovranno percorrere tre volte.

Le prove sono [illegible] modificate rispetto al passato per rendere più «guidabili» ed idonee alla nuova regolamentazione che proibisce sia le soste che [illegible] spostamenti laterali.

Era stata proprio l'impossibilità da parte dei piloti senior expert [illegible] percorrere le zone secondo il nuovo regolamento a causare lo «sciopero» di Viggiù.

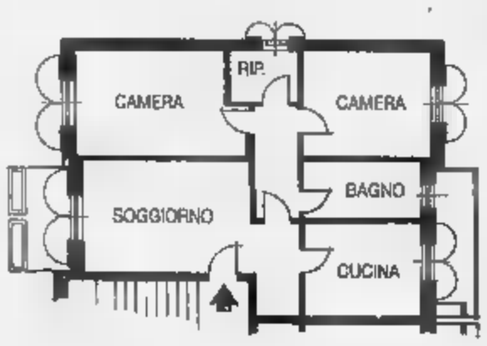
Lo spettacolo, insomma, [illegible] Maggiora non dovrebbe man[illegible] Miglio e Diego Bosis ancora una volta a sfidarsi e gli altri pronti ad approfittare degli errori dei due grandi del trial italiano.

La manifestazione avrà inizio alle 9 e si concluderà presumibilmente attorno alle 16 grazie all'altissimo numero di iscritti, oltre [illegible] centinaio, provenienti da tutta Italia. Naturalmente molto attesi i piloti della nostra zona, considerata patria del trial. [v. a.]

CON UN MILIONE PRENOTA LA TUA NUOVA CASA A GRAVELLONA TOCE

Complesso residenziale Fontanine

In località Santa Maria, comoda a tutti i servizi e prossima al centro cittadino, vendiamo appartamenti in palazzine a due piani fuori terra con riscaldamento autonomo, giardini privati, box e posti auto su terreno in **diritto di proprietà** (non in diritto di superficie).



Esempio di appartamento composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio.

Prezzo bloccato e dilazioni di pagamento fino alla consegna prevista per l'estate 1999.

Mutui agevolati della Regione Piemonte di 50 [illegible] 75 milioni a partire dal **tasso fisso** di interesse del **2,3%**.

Realizzazione [illegible] promozione
ING. GIORGIO GROMETTO
[illegible] EDILI - S.A.S.
Torino - Corso Einaudi, 18

Costruzione
[illegible] EDILE [illegible] MARIO e [illegible] s.r.l.
Lesa (No) - Via alla Cartiera, 23

Per informazioni [illegible] vendite
CO.R.I.E.P.
Via Lamarmora, 31
10128 - Torino
Tel. 011/ 568 29 22 r.a.
Piazza Fratelli Di Dio, 3 - Gravellona Toce
(tutti i mercoledì [illegible] venerdì dalle ore 18)
Tel. 0323/ 86 51 57

Novara a pari punti: entrambe possono risolvere il campionato con una giornata d'anticipo

Derby con la Pro, chi vince è salvo

Vallongo sta pensando all'attacco con tre punte

Squadre deluse da stagione in ombra hanno la possibilità di riscattarsi nello scontro diretto che vale l'intera stagione Previsto un buon afflusso di pubblico

Andrea Giordano (a sinistra) è recuperato Potrebbe rientrare oggi nel derby A destra Saviozzi in azione contro la Biellese Sotto l'ex Maurizio Testa [FOTO FINOTTI]

A. Questo con la Pro è un derby che vale ben di più della solita sfida fra due città rivali, divise da manciata chilometri. E' un derby che vale la salvezza. Un derby svalutato, direbbe qualche tifoso, non giovanissimo, abituato ben altre sfide fra bianchi ma tant'è: ci si deve accontentare quel che le due piazze. Il confronto di oggi al «Piola» è di quelli destinati comunque a far salire la pressione perchè la posta in palio è davvero importante. Novara e Pro sono appaiate a quota 36 ed hanno l'obiettivo evitare la lotteria dei play out. Con gli stessi punti ci sono anche Giorgione e Pro Sesto. Di queste quattro squadre, una sola sarà condannata ai play off insieme a Leffe, Cremapergo, Solbiatese oppure Ospitaletto.

Fra Novara e Pro, chi vince praticamente salvo anche se l'ultima partita riserverà ancora degli scontri diretti così come oggi fra Solbiatese e Ospitaletto in un drammatico scontro per evitare la retrocessione diretta.

Vallongo non guarda tanto agli altri convinto com'è che la sua squadra abbia le possibilità di salvarsi i propri A questo punto della stagione le partite giocano più sui nervi e la volontà che facendo conto sulle capacità tecniche. Sotto il profilo del carattere c'è da dire che la Pro è, forse, più attrezzata del Novara. «Squadra di combattenti, quella vercellese - ammette Vallongo - con tanti giocatori d'esperienza e di categoria che sono in grado di governare il gioco in relazione alle esigenze. Sotto questo profilo noi siamo meno esperti. Questa però è una partita da vincere tutti i costi ed i ragazzi, questo, lo sanno bene».

Potrebbe rivelarsi importante l'apporto del pubblico (l'ingresso per le donne è gratuito) che quest'anno ha trascurato la squadra ma potrebbe tornare nel momento del bisogno «Ce lo auguriamo tutti - ammette il tecnico - pur se ci rendiamo conto che abbiamo dato spettacolo. La squadra però è in crescita e va sostenuta in una gara decisiva anche per il futuro. E' così perchè la salvezza anticipata sarebbe importante anche per i destini futuri di questa società. In settimana c'è stata una riunione di consiglio interlocutoria. Affiora qualche dissapore in alla compagine dirigenziale che un buon risultato oggi potrebbe contribuire a dissipare. Per quanto concerne la formazione, Vallongo avrà a disposizione tutti i giocatori eccezion fatta per lo squalificato Nicolini. Non avrà che l'imbarazzo della scelta. Il tecnico è intenzionato a schierare un attacco tre punte «l'obiettivo è solamente la vittoria, ci attrezzeremo per questo». Rientrerà sicuramente Paratici a centrocampo, con Saviozzi in gran forma e in attacco potrebbero giocare insieme Petrone, Giordano Pani.

Renato Ambiel

I bianchi tentano il colpo

Squadra in forma con un ex: Testa

VERCELLI. Atteso, sospirato e decantato neanche fosse romanza di Placido Domingo, scocca l'ora del derby anti-play out. Nel «Piola novarese» azzurri e Pro in novanta minuti si giocano tutto quasi: le quote salvezza, la corsa anti spareggi retrocessione, il futuro, persino qualche doblone di reputazione. E anche gli occhi fotograferanno quel che avverrà in campo e le orecchie tese a percepire le notizie via cellulare che arriveranno da Sesto San Giovanni (c'è lo scontro tra le altre due Pro) da Castelfranco (si gioca Giorgione-Varese), Novara Pro non potranno scommettere sul pari. che si miri a fare il colpo grosso lo dicono in tanti, cominciare da Rindone che la mette sullo scherzoso: «Visto che dobbiamo fare risultato tanto vale vincere. Così ci togliamo ogni problema in anticipo». Parole vere che nascondono verità profonde. Il resto tocca alla Pro che oggi si presenterà senza Motta e Righi. La sensazione è che paron D'Alessi davanti a Trombini schieri Argentesi il libero, Ragagnin e Bertolone marcatore con Zeoli alla fascia sinistra, Rindone terzo incontrista e Barbiero riconfermato sull'out destro. A meno che decida di portare Zeoli in mediana lasciando la carreggiata sinistra Barbiero e quella di destra a Testa. A centrocampo ci saranno Col Cavaliere, in attacco Pabbrini e Fida. [r. syn.]

REFERENDUM

Comincia il conto alla rovescia verso la conclusione dell'iniziativa rivolta al mondo del calcio giovanile

Golden Boys, è aperta la caccia al tagliando

Ultima scheda domenica prossima, ma si voterà fino al 23 maggio

NOVARA. La lunga cavalcata del «Golden Boys» sta davvero per concludersi: l'ultimo tagliando sarà pubblicato domenica prossima, mentre le schede potranno pervenire in redazione entro e non oltre il 23 maggio. Ancora due settimane per votare il vostro campioncino e poi aspettare gli esiti delle classifiche finali. La grande festa delle premiazioni in programma il primo giugno, ancora ad Arona.

● **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 11761; A.Mosca (Verbania) 5180; Lorenzo Deplano (Verbania) 4404; Robertino Rufus (Voluntas) 4110; Elias Salmi (Voluntas Suna) 2852; Giacomo Romano (Cireggio) 2171; Francesco Gaboli (Audax Santa Rita) 1573; Samuele Beretta (Gravellona Toce) 1044; Andrea Costa (Juventus Club) 919; Ginestrone (Vignale Biandrate) 910; Lorenzo Minola (U.S. Pernatese) 759; Athos Tondelli (Cannobiese) 525; Fizzi (Cireggio) 502.

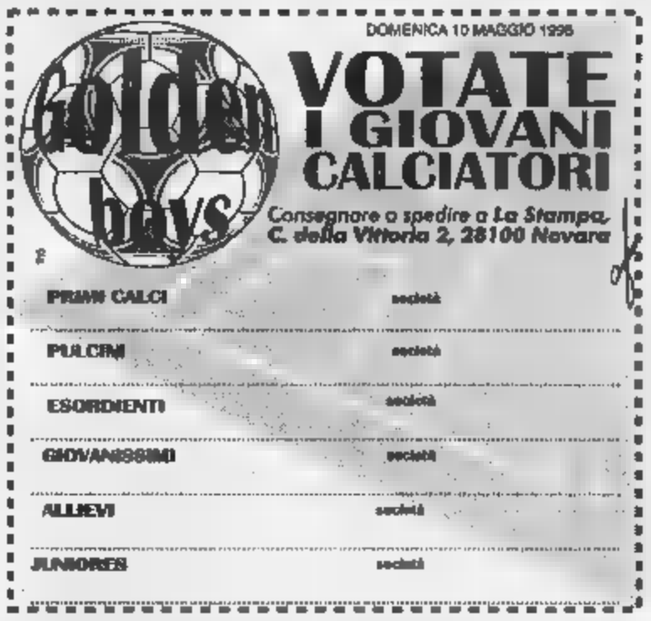
● **Pulcini:** Alessandro Airoldi (U.S. Bellinzago) 16949; Marco Adamini (Gravellona Toce) 16431; Andrea Cotroneo (Crevola Masera) 5412; Paolo Deplano (Verbania) 3911; L. Mo- (Verbania) 3040; Matteo Camossi (Voluntas Suna) 2595; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 2257; Fabio Bionda (Gravellona Toce) 1982; Daniela Graziotto (Stresa) 1892; Matteo Vittoni (Cireggio) 1724; Galoppini (Sparta) 1616; Stefano Moscattini (Gravellona) 1299; Pingitore (Gravellona) 1186.

■ **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 12158; Ivan Levrone (San Vittore) 8616; Carlo Sartorio (Crevola Masera) 7968; Davide Rossi (Cireggio) 2733; Luca Moia (Cristinese) 2417; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 2381; Andrea Regosini (Olimpia) 2199; Stefa- Graziosi (Rapid) 2055; Mari- Jaader (Voluntas Suna) 2039; Matteo Pala (Maggiora) 1738; Francesco Sarasini (San Vittore) 1299; Alex Ardissone (Santa Rita) 1248; Andrea Pirozzini (Gravellona Toce) 1156.

■ **Giovanissimi:** A. Calandriello (Verbania) 18857; Andrea Marangon (Veveri) 16797; Mar- Buonfiglio (L.Rapid) 9452; Valerio Abbà (Ramate) 7774 Mario Blardone (G.S. Pievese 6044; Andrea Merlo (Voluntas Suna) 2872; Mattia Pintus (Maggiora) 2757; Fabio Petrulli (Pievese) 2383; Matteo Scaringelli (Fondotoce) 1494; Matteo Fornara (Borgomanero) 1344; Napoletano (Olimpia) 1099; Oscar Canevari (Oleggio) 1085; Mastronicola (Fondotoce) 971.

■ **Allievi:** F.Pitzeri (Fondotoce) 18576; Stefano Rova (Veveri) 16667; Fabio Demicheli (Sanmartinese) 10325; Francesco Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 3464; Vittorio Blardone (Gravellona) 2762; Schirripa (Bagnella) 2202; Alessio Gibin (Olimpia) 1835; Marangiolo (Ramate) 1743; Mattia Sicilia (Santa Cristinese) 1697; Luca Castano (Romentino) 815; Mattia Bertola (Bagnella) 700; Diego Pintus (Borgomanero) 666; Ivan Ferri- (Oleggio-Paruzzaro) 565.

■ **Juniores:** Corsini (Verbania) 9272; Stefano Vallelonga (Fondotoce) 6981; Ceccarelli (Verbania) 2; Stefano Navino (Barengo) 3885; Denis Schirrù (Cannobiese) 3234; Amedeo Pantone (Feriolo) 2565; Riccardo Bordin (Borgomanero) 1974; Christian Veronese (Sparta) 1779; Mauro Polli (Gravellona) 1122; Francesco Caccia (Romentino) 820; Mattia Lego (Stresa) 567; Davide Brunati (Stresa) 491; Igor Scappini (Gravellona) 470; Roberto Veggiotti (Briga) 411.



BORGOMANERO. La società rossoblù e la Scuola calcio Sant'Alessandro hanno siglato un interessante accordo di valorizzazione per potenziare i settori giovanili.

La collaborazione accompagnerà i giovani calciatori attraverso tutte le categorie.

La struttura sarà diretta da uno staff tecnico organizzativo che avrà compiti di indirizzo e programmazione dell'attività. Cinque i componenti chiamati a far parte della commissione: Marco Giromini, Osvaldo Bozzetti, Cesare Tommasi, Giuliano Cherchi e Bruno Maurili.

Tecnici e istruttori saranno altamente qualificati e i ragazzi seguiranno allenamenti ispirati alle moderne metodologie di lavoro. «L'accordo - spiegano i responsabili dell'iniziativa - è nato dall'idea avuta da entrambi i sodalizi di provare a fare qualcosa di innovativo rispetto al passato. Speriamo anche di poter coinvolgere, in un futuro neppure troppo lontano, altre società dell'hinterland o province limitrofe che si identificano nei programmi e negli obiettivi che speriamo di poter realizzare». [p. m. f.]

PROMOZIONE

I giochi sono fatti al vertice, l'attenzione è rivolta alle posizioni di coda

Lottano in tre per non retrocedere

E ieri Trecate Vignale hanno pareggiato nell'anticipo

NOVARA. Penultima giornata del campionato di Promozione con l'attenzione rivolta alle posizioni di coda. Deciso due giornate di anticipo il passaggio di categoria della capolista Varalpombiese, ottenuta si nove punti sull'inseguitrice (e rivelazione del campionato) Crevolamasera tutto ancora da chiarire a proposito formazioni che retrocederanno.

Le «candidate» a ottemperare a questa sgradevolissima incombenza sono tre: il Valsessera che veleggia 21 punti e l'accoppiata Momo-Cristinese ancorata a quota 20. Il terzetto nell'occhio ciclone gareggerà in questa 14ª di ritorno in trasferta. I biellesi Pagani sa- capiti Cureggio salito 25 punti e virtualmente salvo dopo il rotondo poker confezionato sette giorni fa proprio ai borgomanaresi della Cristinese. Il Momo se vedrà col Gallia- il meglio classificato tra le «matricole» provenienti dalla Prima La Cristinese dal presidente candi- sindaco Valloggia farà visita al Gattinara: Tony Brustia e compagni rinunciare alla possibilità di conquista- con la vittoria il tarzo posto? Il confronto più delicato vista la posizione classifica di entrambe le protagoniste dovrebbe essere quindi quello che opporrà l'undici dell'allenatore-giocatore Milani al Valsessera. Il Barengo a Villadossola tenterà di preservare il terzo posto dagli attacchi del Cerano, l'altro pretendente distanziato di due punti, sul terreno casalingo con il Val Mos. Intanto ieri pomeriggio l'anticipo tra Trecate Vignalebiandrate si è concluso 2 a 2: in rete il Trecate con Mancini al 30' 32', gli iti hanno recuperato con Piccolo (40') Borruto (65'). [r. l.]

Macheoraè? Ventitre e quindici: economia.

DAL 11 MAGGIO AVRETE UN DI CHIAREZZA.

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA
- Mobili antichi dal '500 all'800: ribalte, scrittoi, tavoli, librerie, comò intarsiati, acc.
- Dipinti dal '400 (Matteo Bartolo, Siena, ecc.) dell'800 (D. Morelli, A. Mancini, Dall'Oca Bianca, Solenghi, ecc.) primo '900 di scuola francese
- Icone antiche del , smalti, sculture, vetri, argenti vari, che,
- Tappeti antichi a vecchia lavorazione
- Preziosi mandato bancario - Su pegno
- Varie Liberty
- Beni di eredità di Fallimenti - Tribunale Casale., Novara, Verbania.
- Arredi ex Funzionario Ambasciata

ASTA:
- GIOVEDI' 14 MAGGIO 21,00
- VENERDI' 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO ore 15,30
- LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDI' 19 MAGGIO 21,00

ESPOSIZIONE:
DA SABATO MAGGIO A MERCOLEDI' MAGGIO
ore 10-12,30 16-19,30; 21-23

ASTA a cura IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9, NOVARA
300 dalla stazione - parcheggio a . Via Manzoni (str. parallela)
telef. (0321 - 628576) CATALOGO SEDE

REGALATEVI

DAL 17 AL 28 MAGGIO
EGITTO - ISRAELE - TURCHIA - GRECIA
Escursioni:
Il Cairo, Gerusalemme, Efeso, Mileto, Atene, ecc.

Mobilificio in Novara esperienza referenziato. Telefonare ore 18,00/19,30 allo 0321/626153

Ragazza 30enne, nubile, esperienza decennale nel settore metalmeccanico, ramo casalinghi, ottimo inglese, buon tedesco, olandese, francese e discreto spagnuolo, pratica fiere, esperienza vendite su mercato Nord Europeo ed ano, disponibile a trasferte. NUOVE OPPORTUNITA' in zona Verbano-Cusio-Ossola. Scrivere Pubblicom.ass 258 - 10100 TORINO

In DOMODOSSOLA vicinanze OSPEDALE in villetta a schiera vendesi appartamento libero termoautonomo - soggiorno - angolo cottura - camera - servizi - disimpegno - balconi - vano scala - autorimessa nel seminterrato. Adatto anche a studio medico e/o ufficio. TELEFONARE - 2603278

GIOVEDI tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Via Colombo, 4pt. CCIAA GE n° 3458

LE MAMME
HANNO SEMPRE
LA SOLUZIONE
GIUSTA.
IMPARIAMO
DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO
L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.

Continua la vertenza sindacale, 300 tonnellate di corrispondenza da smaltire

Poste-caos, sindacati dal prefetto

E decine di quartieri restano senza servizio

CITTADINI OSTAGGI DEL CASO

Che le Poste italiane non abbiano mai brillato per efficienza è noto. Ma in questi mesi (tra l'assoluta indifferenza delle istituzioni) gli abitanti di Torino sono testimoni di una situazione che non è eccessivo definire vergognosa.

Di giorno in giorno, a seconda dei «buchi» non coperti dall'organico in forza all'ente, questa o quella zona della città è privata della corrispondenza. Ieri avete ricevuto il giornale in buca, domani chissà. Il fossero solo il giornale o la cartolina con tanti saluti dal mare: lettere attese, avvisi importanti per la carriera o il portafogli sono ostaggi del caso.

Non vogliamo entrare nel merito di una vertenza sindacale complessa. Constatiamo che questa vertenza, a cui nessuno sembra poter trovare una soluzione, sta privando 900 mila persone di un diritto che gli era sempre stato riconosciuto. Anche quando scarpe o biciclette erano i soli mezzi di locomozione accessibili ai procaccia.

Il ministro Antonio Maccanico è stato da queste parti pochi giorni fa, e ne ha approfittato per pronosticare il radioso futuro che attende la città delle telecomunicazioni. Sulle poste, l'altra faccia del suo dicastero, nessuna parola. Forse perché nessuno lo ha avvertito del disastro in cui sono precipitati gli uffici di lungo Dora Firenze. In fondo, che importa se ogni giorno decine di migliaia di persone non ricevono il servizio per cui pagano le tasse? A chi interessa se 300 mila chilogrammi di corrispondenza invecchiano in un magazzino?

A qualcuno (nessuno di quelli che contano s'intende) se è vero che i soli a richiedere un intervento del prefetto sono stati i sindacalisti. Vorremmo essere smentiti, apprendere che i nostri governanti hanno richiesto, sollecitato, protestato. Temiamo che, purtroppo, non sia così. Di certo l'eco dei malumori non è arrivata alla direzione dell'ente. Venerdì pomeriggio un solo superstite rispondeva ai telefoni, avvertendo di non poter raggiungere i superiori partiti per il meritato week-end.

Insomma, un venerdì come gli altri. Non fosse per un trascurabile particolare: in venti quartieri della città il postino non ha suonato. Nemmeno una volta.

La consegna della corrispondenza in centro città? E' un'opportunità più che un servizio pubblico quotidiano. Quando, e se ci sono i portalettere, viene fatta regolarmente. Se non c'è personale si rimanda a tempi migliori.

Giovedì, ad esempio, una ventina di zone (gruppi di tre o quattro vie) che dipendono dal decentramento di via Nizza (quello che serve i quartieri del centro città) sono rimaste senza posta. Venerdì ci sono state altre 20 zone scoperte; più della metà non hanno ricevuto la corrispondenza già il giorno prima. E per la settimana che verrà non resta che incrociare le dita e sperare che ci sia un numero sufficiente di portalettere per coprire il territorio. Non è una novità la mancanza di portalettere alle Poste di Torino. «E' un problema che cerchiamo di risolvere da mesi, ma nessuno ci ascolta» protesta Nino Scianna, della segreteria Slc-Cgil. Trattative sindacali, scioperi, incontri con la direzione: i rappresentanti dei lavoratori dicono di aver tentato di tutto per venire a capo della questione. Inascoltati, frustrati da quelle che loro chiamano «le troppe promesse», si sono rivolti al Prefetto. Rappresentanti dello Slc Cgil e Camera del lavoro lo incontreranno lunedì mattina. Sperano, in questo modo, di alzare il livello della discussione sulla cronica carenza di portalettere, e non solo, che c'è a Torino e nei paesi della cintura. «Da lui ci aspettiamo soluzioni, anche perché non gli competono. Ma almeno speriamo di trovare un interlocutore che capisca i nostri problemi: da troppo tempo le nostre richieste vengono ignorate da tutti».

La sede regionale delle Poste in lungo Dora Firenze. Venerdì venti zone della città erano scoperte, decine di migliaia di persone hanno atteso la visita del portalettere. Ora della vicenda è stato interessato anche il Prefetto Moscatelli

Una questione delicata quella dei tempi di personale. Su 834 addetti al recapito previsti per il funzionamento ottimale del servizio, ne mancano 157. Assenze che si traducono in disagi per gli utenti, disservizi, e naturalmente corrispondenza-lumaca, che si sa quando parte ma non quando arriverà al destinatario. A marzo, quando il problema è sollevato la prima volta, la situazione era difficile: c'erano state proteste dei cittadini, prese di posizione del sindacato, promesse. Oggi è peggio. Anche perché il sistema degli abbinamenti (un solo postino fa la consegna nella stessa zona e in quella vicina dove non c'è personale, in cambio riceve mille lire nette in busta paga) sta saltando. «Non possiamo accettare di fare continuamente straordinari per coprire delle carenze strutturali dell'ente. La direzione deve capire che così com'è organizzato oggi il sistema non funziona. Noi vogliamo che il denaro investito in straordinari diventi occupazione» tuona Nino Scianna.

Dati alla mano i sindacati sostengono che a Torino mancano 157 lavoratori addetti al recapito. Non tutti postini, certamente, ma anche impiegati addetti alla «lavorazione» della corrispondenza (divisione della posta a seconda delle aree, ecc.). «Senza contare che non c'è nemmeno la riserva: quel gruppo di impiegati che servono a coprire le assenze» insiste Scianna che da mesi chiede vengano almeno assunti dei lavoratori trimestrali, per garantire la copertura dei servizi quotidiani.

Ma c'è da risolvere anche il problema della posta in giacenza al centro meccanizzato di via Reiss Romoli. A inizio maggio c'erano circa 300 tonnellate di corrispondenza da dividere e destinare ai decentramenti. «Oggi ce n'è un po' meno, ma resta ancora tanto lavoro da fare» insistono i sindacati che ora puntano il dito sui tanti guai del centro meccanizzato. Si va dalle carenze di personale, alla «cattiva gestione delle risorse umane: sono troppi gli impiegati amministrativi e sempre meno quelli addetti alle linee di lavorazione», il parco automezzi per le consegne che sarebbe da rinnovare.

Paolo Poletto

Amici e familiari chiedono aiuto alle forze dell'ordine: serve maggior coordinamento

Un filo per ritrovare cinque scomparse

Spediranno un volantino con i dati delle donne alle questure, procure e ospedali di tutt'Italia

C'è un filo di mistero lungo anni che lega cinque giovani ragazze torinesi scomparse nel nulla. E c'è un'indagine che non ha mai fornito un elemento certo per sapere che fine possano aver fatto queste donne: Camilla Bini, Paola Taglialatela, Maria Angela Corradini Letizia Teglia, Marina Di Modica. Sono ancora vive? Ci sono speranze di ritrovarle? Ieri, per sollecitare le ricerche, amici e familiari hanno inventato un'iniziativa: hanno raccolto nome, cognome, fotografia e dati essenziali di ciascuna delle scomparse su un volantino che spediranno alle questure, alle prefetture, alle procure, agli ospedali, a personaggi politici, e alle camere mortuarie di tutt'Italia. «Ci siamo resi conto - accusa Mario Fezia, amico d'infanzia dell'ultima delle scomparse - che manca un coordinamento tra le forze dell'ordine. Casi del genere dovrebbero essere seguiti come i sequestri di persona, mentre abbiamo l'impressione che si parta con la convinzione che queste donne abbiano voluto sparire e non vogliano essere ritrovate».

Cinque donne, cinque storie diverse. L'ultima a finire nel nulla è stata Marina Di Modica, 39 anni, logopedista. Era l'8 maggio '96: uscì dall'ufficio di via Chiabrera alle 16,15, fece spese in via Madama Cristina, trovarono alcuni giorni dopo la sua Y 10 posteggiata dietro l'ospedale Mauriziano. Ma prima di lei, sono scomparse Camilla Bini, 35 anni, impiegata alla Bolaffi (8 agosto '89), Paola Taglialatela, studentessa diciottenne di Nichelino (16 febbraio '94), poi Maria Angela Corradin, casalinga di 46 anni (11 agosto '95), e Letizia Teglia, di Borgaro, 24 anni: quasi cieca, la sua ultima traccia è a Rivoli, il 30 agosto '95, dove si era sottoposta a visita medica.

Da sinistra la logopedista Marina Di Modica e Paola Taglialatela

«Spesso sono stati sottovalutati i nostri appelli»

Dice Fezia: «L'elenco delle persone che scompaiono, in Italia, è un calderone unico senza distinzioni: uomini e donne, giovani o anziani, sposati e no, casalinghe, prostitute, pregiudicati. In questo miscuglio, mi chiedo, com'è possibile distinguere? Come si può condurre un'inchiesta seria e circostanziata?». Camilla, Paola, Maria Angela, Letizia e Marina non vivevano vite a rischio. Sono sparite di giorno, un giorno come tanti altri. I momenti cruciali di un'inchiesta - incalza Fezia - sono i primi, le ore immediatamente successive alla denuncia. Invece polizia, carabinieri, poi la procura, hanno sempre sottovalutato le richieste di aiuto di cinque famiglie».

Tutte maggiorenni, occhi marroni o verdi, altezza tra 1,55 e 1,68. «Abbiamo pensato di indirizzare il nostro appello a persone mirate piuttosto che tappezzare la città di inutili manifesti. Meglio coinvolgere investigatori, magistrati e politici. E chiedere se magari, in qualche obitorio d'Italia, c'è il corpo di una donna senza nome. Perché abbiamo scoperto che se ci fosse una sconosciuta in un obitorio, potrebbe restare lì anni, e nessuno comunicherebbe niente a nessuno».

Marco Accossato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Acqui a Vale e strisce?

ACQUI TERME. «Una società statunitense è interessata all'acquisizione di Palazzo Radicati» (nella foto) uno degli edifici più antichi della città, da tempo in stato di grave abbandono. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato. La società è la Finsystems, con capitale Usa e sede a Genova, una finanziaria con partecipazioni in alcune società che realizzano apparecchi elettromedicali.

Al Comune sono stati offerti 260 milioni per avere in utilizzo per 90 anni il palazzo, che, ovviamente sarà interamente ristrutturato. Spiega Muschiato: «L'intenzione della società, che ha recentemente acquisito ad Acqui gli edifici degli ex alberghi Roma e Italia, in zona Bagni, è di realizzare a Palazzo Radicati un centro congressi ed un ristorante».

La «Cuneo-Asti» in Regione

CUNEO. Si apre domani una settimana decisiva per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti: martedì ne discuterà il Consiglio regionale, su iniziativa dei Verdi. Gli altri gruppi di opposizione (salvo Rifondazione) avrebbero però già annunciato un voto favorevole a quanto deciso dalla giunta Ghigo. E mercoledì la commissione del Senato (in sede deliberante) dovrebbe approvare il decreto di finanziamento.

«Proposta indecente» ai

NOLI. In manette per una «proposta indecente» a due carabinieri. E' accaduto venerdì sera a Noli. Una francese di anni è stata arrestata per istigazione alla corruzione. Fermata per aver pagato il conto in un locale pubblico la donna ha opposto resistenza oltraggiando due carabinieri. Una volta in auto, però, ha cercato di barattare la sua libertà con delle prestazioni sessuali. Rifiutate dai militari che l'hanno ammanettata.

I poteri di Gustavo Rol a biellesi

BIELLA. Venerdì prossimo, in città, rivivono i misteri di Gustavo Rol (nella foto), il celebre sensitivo torinese che, anche da morto, continua a far parlare di sé. L'associazione «Natura & mente» ha organizzato nell'aula magna dell'Iti una conferenza di Maria Luisa Giordano, amica personale di Rol e sua biografa. Durante la serata saranno rievocate le inquietanti esperienze del sensitivo, che affascinarono intellettuali e uomini di scienza. Rol sapeva predire il futuro, scrivere a distanza, smaterializzare oggetti e leggere in libri chiusi. Ma non fu mai convinto di possedere doti «magiche» o paranormali: le sue facoltà - diceva - erano potenzialmente «insite in ciascun individuo». Fra gli ammiratori di Rol si annoverano Federico Fellini, Giorgio Strehler e Dino Buzzati. Anche Einstein volle conoscerlo.

D'Alema a Genova allo sciopero di giovedì

GENOVA. «Contro la disoccupazione e la deindustrializzazione inarrestabile» Genova si fermerà, giovedì prossimo, per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Con tasso iscritti e collocamento, un tasso di disoccupazione del 12,5% e la continua chiusura e minaccia di chiusura delle sue aziende, la città scenderà in sciopero per quattro ore. Corteo di lavoratori fino in piazza De Ferrari dove interverrà il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

A Specchio i tempi il premio «We Build»

VERCELLI. Oggi pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, il Kiwanis Club consegnerà il premio «We Build» a Specchio dei tempi per la sua attività su tutto il territorio nazionale ed in particolare nel Vercellese. Il riconoscimento sarà ritirato dal vicepresidente della Stampa Umberto Cuttica nell'intervallo di un concerto di Enzo Jannacci (inizio alle 17) offerto gratuitamente alla città dal Kiwanis e dalla Crt.

L'ex guardacaccia si è tolto

AOSTA. Una «nuvola» di residui di polvere da sparo sulle braccia di Tobia Deval (nella foto) testimonierebbe a favore dell'ipotesi del suicidio dell'anziano guardacaccia, ammazzato da una fucilata al nella camera da letto della sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel.

I carabinieri del Centro Investigazioni Speciali di Parma hanno consegnato l'altro giorno la loro relazione al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Quelle tracce di polvere da sparo potrebbero significare che è stato proprio Deval a premere il grilletto della carabina «Manliker» calibro «270».

Gli inquirenti avevano anche preso in considerazione l'ipotesi dell'omicidio, non erano riusciti a trovare un movente ne possibili assassini.

Teppisti al liceo studenti in vacanza

SANREMO. Inaspettata giornata di vacanza, quella di ieri, per gli studenti dei licei classico «Cassini» e scientifico «Saccheri» di Sanremo che hanno trovato la scuola devastata dai vandali. Un raid incredibile: escrementi nelle classi, sala professori saccheggiata, siringhe abbandonate. La chiusura dell'istituto si è resa necessaria per procedere alla disinfezione delle aule. Delle indagini si sta occupando il commissariato.

Rosy Bindi «Ospedale finanziato»

ASTI. «Abbiamo fatto sacrifici per entrare in Europa: ora per deve tornare ad investire nella Sanità: non solo in opere edili, ma anche in servizi sul territorio e in prevenzione». L'ha detto il ministro alla Sanità Rosy Bindi, ad Asti su invito del partito popolare (in città si vota per il sindaco il 24 maggio). Il ministro ha anche confermato che la costruzione del nuovo ospedale di Asti è completamente finanziata: i lavori sono già iniziati.

SAPERE E CONSUMARE

I dubbi sulle deleghe per il condominio

CESARE B. pone un problema analogo a quello di molti lettori: le deleghe date all'amministratore di condominio. E se in caso di un appartamento appartenente per quote a più proprietari, questi possono essere rappresentati da solo.

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa subito che l'amministratore condominiale può rappresentare, con delega, un condomino. In calce all'avviso di convocazione dell'assemblea di solito viene inserito un apposito modulo con formula destinata alla delega, che va compilato e sottoscritto dal condomino e da lui consegnato al delegato; quest'ultimo a sua volta lo consegnerà al presidente dell'assemblea e assumerà tutte le decisioni per le materie indicate nell'ordine del giorno a nome e per conto del delegante.

«In quanto alla delega all'amministratore, se non è vietata dal regolamento di condominio, è valida a meno che non sia in discussione l'operato dell'amministratore stesso, il che è ovvio».

Continua il legale: «Se un appartamento appartiene in proprietà indivisa a più persone, questi hanno diritto di essere rappresentate in assemblea da un solo rappresentante che deve essere designato dai proprietari stessi (art. 67 disposizioni di attuazione del codice civile). Le decisioni prese dal delegato, che è anche condomino in questo caso, vincoleranno anche gli altri comproprietari. In quanto alla delega trasferita ad un terzo: il delegato non può, a sua volta, delegare un'altra persona a rappresentare il delegante in assemblea».

Ultimo dubbio del lettore sui poteri del rappresentante. «Il delegato può decidere - sostiene l'esperto - a nome a per conto del delegante soltanto per le materie indicate nell'ordine del giorno e può votare su altri argomenti non previsti, perché eccederebbe dai limiti del mandato; in tal caso infatti la sua volontà potrebbe essere annullata dal condomino che lo ha eletto suo rappresentante a che la pensa in modo diverso».

M. da Savona scrive: «Abito in una via privata (nata da porzioni di terreno [illegible] lotti su cui sono stati costruiti 5 edifici) e qualcuno vuole chiuderla con una sbarra per evitare la sosta di veicoli estranei. Occorre il consenso di tutti?».

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta quindi di una strada di proprietà comune. L'articolo 1108 del codice civile al primo comma dice: "Con deliberazione della maggioranza dei partecipanti che rappresenti almeno due terzi del valore complessivo della cosa comune, si possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento della cosa o a renderne più comodo e redditizio il godimento, purché non pregiudichino il godimento di alcuno dei partecipanti e non comportino una spesa eccessivamente gravosa".

«Poiché non si tratta di autorizzare l'uso di un già esistente cancello e di una già esistente sbarra, ma mettere una sbarra che prima non c'era, si tratta quindi di "innovazione". A questo punto la delibera con la predetta maggioranza sarà valida se l'attuazione concreta della sbarra non aggrava né diminuisce sostanzialmente l'esercizio del diritto reale di ciascun partecipante: in pratica deve consentire sempre il libero e comodo passaggio. Infine per stabilire il valore complessivo della strada comune si potrebbero forse sommare i metri cubi dei vari edifici condominiali indici di potenziali occupanti e quindi fruitori della strada comune».

★ Da Pescara una impaziente Maria Pia D. F. che dopo una prima lettera foto, e quindi cestinata come abbiamo detto più volte, ce ne ha inviata una seconda foto per conoscere il valore di un quadro ereditato da una parente «che lo aveva in grande considerazione». La firma è «Osmac». Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un dipinto piacevole da arredamento, la firma potrebbe rappresentare le iniziali dell'autore. Purtroppo ha un valore di mercato modesto: 300-400 mila lire».

Simonetta

Per la Sindone

Il cardinale Biffi con 2 mila bolognesi

Dopo l'invasione, tra i primi gruppi del mattino, di un migliaio di seguaci di mons. Lefèbvre, ieri in Duomo è stata la giornata della diocesi di Bologna guidata dal cardinale Giacomo Biffi: 1500 persone organizzate e altre arrivate a Torino alla spicciolata. Un treno speciale 12 vagoni è partito da Bologna all'alba e così hanno fatto i pellegrini che hanno viaggiato a bordo di 14 pullman.

Intanto la «santità» piemontese domenica 24 maggio si arricchirà di tre nuovi nomi, figure diverse di moderni seguaci del Vangelo. Durante la messa che celebrerà in piazza Vittorio, Giovanni Paolo II beatificherà il canonico Giovanni Maria Boccardo, moncalierese di borgata Testona (1884-1913), madre Michel (al secolo Maria Teresa Grillo, alessandrina, 1855-1944) e la giovane Teresa Bracco, assassinata a vent'anni, nell'agosto 1944, da un militare tedesco sugli Appennini di Acqui Terme.

Via con il Lodo parte il referendum

Si è costituito ufficialmente ieri nel municipio di Baveno, sul Lago Maggiore, il comitato promotore per il referendum, previsto dalla Costituzione, sul passaggio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dal Piemonte alla Lombardia. E' presieduto dal senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari a Palazzo Madama, che ha dichiarato di voler incontrare subito Ghigo e Formigoni per informarli delle iniziative in atto. Il Verbano-Cusio-Ossola si sente dimenticato da Torino e storicamente legato alla Lombardia. I promotori non si nascondono le difficoltà di arrivare al referendum che deve essere richiesto dal Consiglio provinciale. E' sarà anche l'approvazione di altri consigli provinciali delle due Regioni interessate.

GRANDI VACANZE ESTATE 1998

BUON VIAGGIO NETWORK

CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA

Cuba — CLUB ATLANTICO ★★★★

HAVANA

Going One

7 notti
Formula tutto compreso
in camera Doppia

Giovedì	Mi	pp.		3° let.	a
21 mag	2.046	676	441	118	322
18 giu	2.046	676	441	118	322
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10 set	2.011	684	446	119	322
01 ott	2.126	684	446	119	322

Giamaica — NEGRIL CABINS ★★★★

Caribe

7 notti
Mezza Pensione
in camera Doppia

Partenze Sabato	Mi	Sett. Supp.	Rid. 3 let. adulto	Camera singola
24 mag*	2.126	920	483	517
21 giu	2.126	920	483	517
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19 set	2.126	1.011	517	540
17 ott	2.287	1.172	621	644

*Domenica - Assicurazione obbligatoria annullamento - L. 35

Maldive — BANDOS ISLAND ★★★★

AZEMAR

7 notti
Mezza Pensione
in camera Doppia

Partenze Domenica	Mi	Rid. 3 let. 2-12 anni	let.	Camera
31 mag/21 giu	1.980	430	150	550
05 lug	1.980	430	150	550
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16 ago	2.450	330	130	650
06/27 set	2.200	350	130	650
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Quota di iscrizione L. 50

Messico — MAYAN REEF RESORT ★★★★

CANCUN

Clipper

7 notti
Pensione Completa
in camera Doppia

[illegible]	[illegible]	Ven.	Supp.	2-15 anni	singola
07 mag	1.759	1.759	632	322	
28 mag	1.759	1.759	632	322	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
27 set	2.011	2.011	632	575	80

Quota di iscrizione L. 50

BUON VIAGGIO

PENNY TOUR srl

Sede: **VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali: **VALLEMOSSO** - [illegible] B. Sella, 17 - Tel. [illegible] Fax 015 702206
TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e [illegible] 0161 [illegible]

DA OGGI ANCHE [illegible] LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

SABIB
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GAGLIANICO (BIELLA)

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 10 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — vc 33

SABIB
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GAGLIANICO (BIELLA)

Vercelli: dalle 10 alle 18 edifici deserti nella zona della Bargè

Bomba, scatta l'ora X

Oggi il disinnesco dell'ordigno

VERCELLI. Ci siamo: scatta oggi l'operazione-bomba. Dalle 10 fino alle 18, milleottocento persone dovranno abbandonare le case che si trovano nel raggio di 800 metri dalla cascina «Bargè». Edifici deserti, ma non solo: scatta «off limits» al traffico i rioni Belvedere e Canadà, la linea ferroviaria Torino-Milano verrà interrotta nel tratto fra Santhià e Vercelli e un'azienda, la Nuova Calor service, è costretta a svuotare i serbatoi da ogni liquido combustibile.

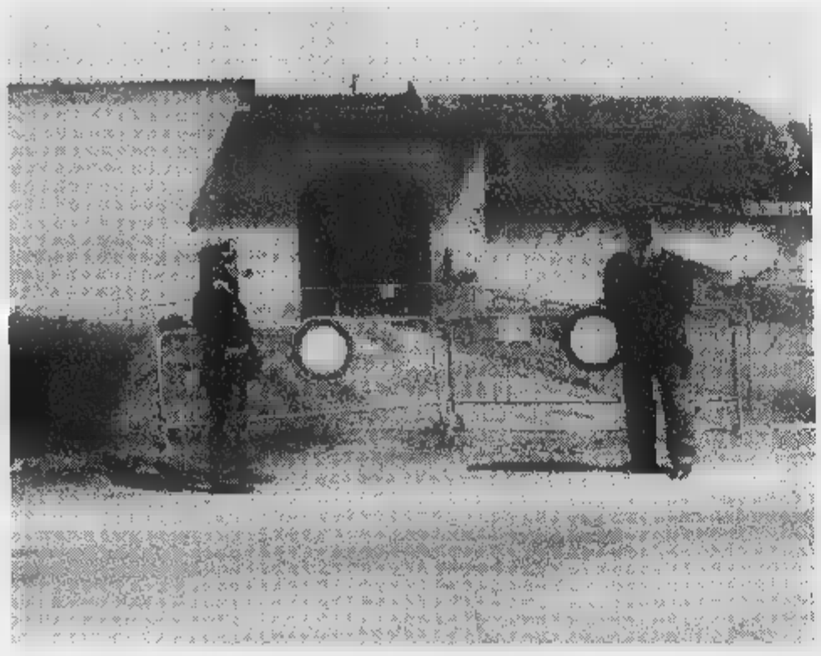
Tutto questo consentirà agli artificieri di entrare in azione con la massima tranquillità. E' affidato agli uomini del 3° Cerimant di Milano il disinnesco dell'ordigno, scoperto nel cortile della cascina.

Ecco che cosa accadrà. Prima di tutto gli «specialisti» dovranno svitare le spolette (compito delicatissimo), poi la bomba sarà spostata in un bunker che è stato scavato nei pressi della «Bargè». Qui in una gabbia saranno sistemati l'ordigno, il tritolo e l'innesto elettronico, che saranno coperti di sabbia. L'esplosione controllata sarà, poi, fatta a distanza; in linea teorica dovrebbe avvenire nel pomeriggio, fra le 14 e le 15.

Ricordiamo che i residenti nella zona-bomba, che sono invitati allo sfollamento ancora stamane tramite megafono, possono trovare ospitalità al centro di accoglienza che il Comune ha allestito all'ex asilo Faini di via Trento.

Le prenotazioni per il pasto si possono fare fino alle 12,30 di oggi: i numeri disposti sono 596611 (comando di polizia municipale), 596314 (Ufficio assistenza del Comune). Per evitare atti di sciacallaggio, le abitazioni che dovranno, in via precauzionale, essere lasciate libere fino alle saranno tenute sotto stretto controllo da pattuglie di carabinieri, polizia, guardie di finanza e vigili urbani.

Infine rispetto a quanto era deciso in un primo tempo, via Walter Manzone resterà aperta al traffico per l'intera giornata. Per chi viaggia in treno rimangono, invece, confermate alcune variazioni: è interrotta la linea ferroviaria Torino-Milano, ma è previsto fra Santhià e il capoluogo un servizio di pullman sostitutivi.



L'ordigno ritrovato nel cortile della Bargè (nella foto la cascina presidiata dalla polizia) sarà fatto brillare dagli artificieri del Terzo Cerimant di Milano. L'intera zona verrà controllata dalle forze dell'ordine durante la giornata per evitare atti di sciacallaggio

Interrotta pure la linea ferroviaria tra Santhià e il capoluogo

Oggi al Civico con un concerto di Jannacci

Il premio «We Build» a Specchio dei tempi

Il concerto di Enzo Jannacci, offerto da Kiwanis e Crt, inizierà alle 17

VERCELLI. Oggi, al teatro Civico, il Kiwanis Club di Vercelli consegnerà a Specchio dei tempi il prestigioso premio «We Build» (letteralmente «Noi costruiamo»), riservato a personaggi, enti, associazioni che si siano distinti - in campo economico, sociale, culturale - a favore della comunità.

In passato, a Vercelli, il riconoscimento è andato, tra gli altri, all'arcivescovo Tarcisio Bertone (oggi vice di Ratzinger alla Congregazione per la dottrina della Fede), all'Associazione nazionale alpini, all'azienda Yoshida Ykk e (alla memoria) al professor Joseph Robbone, fondatore e anima del Concorso e del Festival musica «Viotti».

Oggi tocca a Specchio dei tempi, per l'opera svolta in tanti anni su tutto il territorio nazionale ed in particolare per quanto ha fatto, nel Vercellese, a favore delle popolazioni colpite dalla tragica alluvione del novembre '94 nonchè per la raccolta di fondi che ha permesso al piccolo Massimo Trivero (colpito dalla spina bifida) di essere operato, con successo, in Canada. Nelle due occasioni, oltre ai lettori vercellesi, hanno dato un contributo determinanti anche quelli valsesiani e della provincia di Biella.

Il premio sarà consegnato dal presidente del Kiwanis, Carlo Albricci, a Umberto Cuttica, vicepresidente de *La Stampa* e presidente onorario della Fondazione Specchio dei tempi. La cerimonia si svolgerà nell'intervallo di un concerto che Enzo Jannacci offrirà gratuitamente alla cittadinanza, grazie al Kiwanis e alla generosa sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino. Saranno presenti in sala la famiglia Trivero, il sindaco di Trino (la città più colpita dall'alluvione), l'Associazione donne di Porta Torino, che aveva proposto a *La Stampa* la sottoscrizione per Massimo. Molte le autorità: dal prefetto ai vertici distrettuali del Kiwanis.

Prima di iniziare il concerto, Enzo Jannacci, alle 16, sarà ospite dell'emittente locale Radio City che si è fatta carico della parte musicale dell'avvenimento.

Il pomeriggio al Civico (inizio alle 17) sarà presentato da Aldo Flora: al termine del concerto, *La Stampa* premierà i vincitori del referendum promosso nei mesi scorsi sul «personaggio vercellese dell'anno».

Donata Belossi

Vercelli: in permesso premio, non è più rientrato in carcere

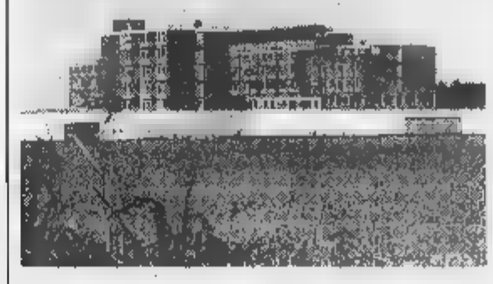
Caccia all'omicida evaso

L'uomo aveva ucciso un idraulico

VERCELLI. Un detenuto è evaso dal carcere di Vercelli, dopo aver ottenuto un permesso premio. L'uomo ha lasciato «Billiemme» giovedì 9 aprile, pochi giorni prima delle di Pasqua, e da allora non ha più fatto rientro. Ora è ricercato dalle forze dell'ordine di tutta Italia: in ambito locale, sono stati allertati da subito carabinieri, polizia e guardia di finanza che hanno fatto scattare le ricerche sul territorio vercellese. Il detenuto, che sta per essere dichiarato latitante, si chiama Walter Bernardi, ha 45 anni ed è di origini alessandrine: era in per omicidio. Doveva scontare ancora qualche anno di pena.

L'uomo, all'inizio degli Anni Ottanta, fu al centro con altre persone della feroce esecuzione dell'idraulico Antonio Montanaro, che aveva 36 anni e abitava in spalto Marengo. Nel febbraio dell'84 la Corte di Appello di Torino lo condannò a 28 anni di carcere; ai complici, invece, vennero inflitte pene più ridotte. Tutti, comunque, dovevano rispondere di omicidio volontario premeditato e aggravato, porto e detenzione abusiva d'arma e furto.

Il delitto si consumò a Montecastello, un centro della provincia di Alessandria. Secondo la ricostruzione di allora, Antonio Montanaro seguì il gruppo di giovani, che lo aveva invitato a discutere di un presunto mancato pagamento di merce. Invece fu ucciso con un colpo di pistola.



Un detenuto, in permesso premio, da aprile non ha più fatto rientro al super-carcere di Vercelli. L'uomo è ricercato dalle forze dell'ordine di tutta Italia

Walter Bernardi fu arrestato qualche tempo dopo: furono fermati anche i complici, ma lui ebbe le maggiori responsabilità in ordine all'omicidio. La spiegazione fornita, allora, agli investigatori fu che aveva intenzione di dare una lezione all'idraulico, che non gli aveva pagato il motorino: sparò «non voleva uccidere», e convinse gli altri a fare altrettanto per «dividere le responsabilità».

[r. s.]

I bombardamenti

La città fu bersagliata nei primi mesi del '45

Vercelli è uscita pesantemente provata dalla seconda guerra mondiale: soprattutto negli ultimi due anni i bombardamenti delle fortezze volanti alleate si sono accaniti sull'intera zona per ostacolare i movimenti delle truppe tedesche nella valle del Po e, in particolare, con l'obiettivo di distruggere la stazione ferroviaria e i binari della linea Torino-Milano, di importanza strategica.

Alla fine della guerra delle tredici arcate che compongono il ponte sulla Sesia, ripetutamente centrato a mitragliato, rimaste in piedi soltanto cinque, quelle centrali: c'è a documentarlo una bellissima fotografia di Luciano Giachetti «Baita». L'11 febbraio '45, una domenica mattina poco prima di mezzogiorno, una bomba ha centrato in pieno un rifugio allestito nei giardinetti antistanti la stazione ferroviaria, quelli in cui ora c'è il monumento alla mondina, e lo spostamento d'aria ha danneggiato il tempietto sopra la facciata di Sant'Andrea.

Nel rifugio sventrato morte otto persone che vi avevano cercato riparo: Antonio Adami, Luigi Arrigoni, Angelo ed Eugenio Bredo, Mario Ferrara, Felice Lucca, Marcellina Massa e Giuseppina Troetta. Lo stesso giorno in cui bomba è caduta nel cortile della cascina Bargè esplodere, lo stormo alleato ha bombardato anche Torino, un vercellese è scampato letteralmente «per grazia ricevuta». Il fatto è testimoniato da un bellissimo ex voto custodito a Costanzana nel santuario della Madonna delle grazie, dove lo ha portato un non meglio identificato Antonio Opezzo. Con vivido realismo vi sono dipinti un edificio contrassegnato dalla «Controllo merci F. S.» e in alto, a fianco dell'immagine taumaturgica, stormi di aerei di cui alcuni lasciano cadere grappoli di bombe mentre altri mitragliano a tutto spiano.

[w. ca.]

VOLVO S40 E V40
LA SICUREZZA SI DIVERTE

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

DA LIRE

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 T.A.E.G. 1,45 - Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO

Presenti alla Fiera di Asigliano dall'8 al 10 maggio

Concessionaria
Bricco & C.

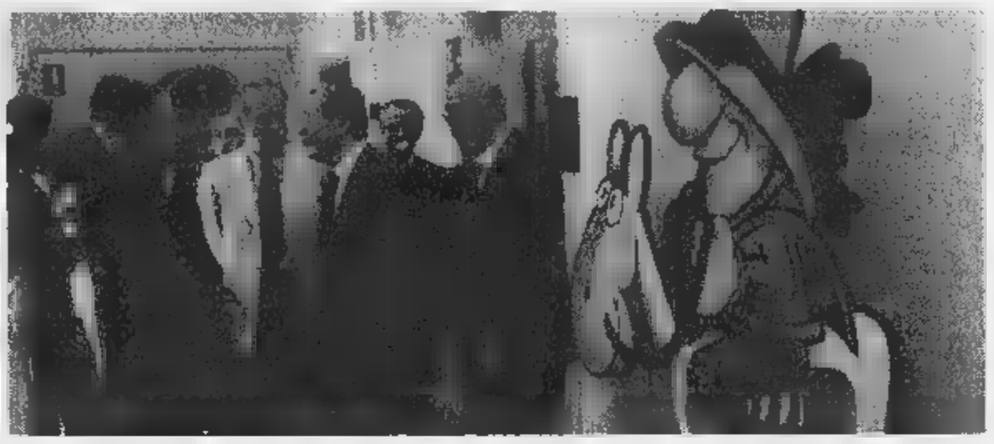
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli - Tel. 0161 / 33316

BORGOSESIA (VC)
Via C. Battisti - Tel. 0163 / 22038

Il Salone della satira, realizzato con cura, sta ottenendo consensi

Umorismo, è subito successo

Uno stand de La Stampa con Specchio



Le autorità (a sinistra) e gli invitati visitano la mostra dopo l'inaugurazione. In basso lo stand allestito da La Stampa con Specchio (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. E' partita alla grande la prima Rassegna del libro umoristico e della satira, inaugurata venerdì sera dal sindaco Bagnasco, dal presidente della Provincia Valeri, dall'assessore regionale Bodo e da Giuseppe Misin, in rappresentanza ■ PromoVercelli.

C'erano tutte le massime autorità provinciali e cittadine e c'erano, naturalmente, le persone che hanno lavorato sodo per allestire questa bella rassegna: da Roberto Baraggioli, dallo Studio Gotha, che ha lanciato l'idea, ■ Nando Lombardi che, all'interno ■ PromoVercelli (assecondato dal Fratello Felix) si è sobbarcato un rilevante impegno organizzativo. Il sindaco ha elogiato pubblicamente i dipendenti comunali che hanno ■■■ tutto ■ loro impegno per contribuire al successo della rassegna ■ ha detto un grazie particolare all'architetto Aldo Ferraris.

L'inaugurazione è stata animata da Mario Sgotto: il bravissimo attore vercellese si ■ travestito da prete di campagna, un sacerdote petulante ■ rompiscatole. ■ i tanti (dalle hostess alle autorità) che non avevano riconosciuto Sgotto facevano di tutto per liberarsi (ma ■■■ successo) del loro appiccicoso interlocutore.

Il pubblico del «vernissage» ha apprezzato la disposizione degli stand ■ delle mostre e l'accuratezza dei particolari. Da venerdì sera, la Rassegna ■ aperta al pubblico che può visitarla tutti i giorni: dalle 18 alle ■■ nei feriali, dalle ■ il sabato, dalle 10 la domenica. Il ■■■■ viene invece riservato alle visite scolastiche. Hanno già confermato la presenza circa 2 mila studenti, in ■■■ da tutte le scuole ■ Vercelli, da Robbio, Livorno Ferraris, Crescentino, Cigliano, Coggiola, Borgo d'Ale e Santhià.

E' possibile ammirare, oltre agli stand delle librerie vercellese ■ ■ *La Stampa*, che ■■■ *Specchio*, offre in omaggio videocassette, le grandi mostre sul fumetto e sulla satira. Di Benito Jacovitti vengono celebrati, ■ particolare, due personaggi, Cocco Bill e Lisca di Psce. C'è poi ■■■ rassegna di grandi disegnatori tutta dedicata alla superstizione; un'altra di 150 vignettisti internazionali; una di Biassoni (l'inventore del Lancillotto di Carosello) e un'antologica del più importante disegnatore umoristico del Piemonte, Giorgio Cavallo.

Di fronte ad ogni vignetta ci sarebbe addirittura ■■ soffermarsi; dunque, una mostra da vedere assolutamente ■ da visitare, forse, più di una volta. L'ingresso costa 6 mila lire, 7 mila quando ci sono gli «aperitivi illetterati», 12 mila per le conferenze-spettacolo serali.

[e. d. m.]

Martedì sera cabaret con Nardello

VERCELLI. Dopo l'inaugurazione, la Rassegna del libro umoristico e della satira entra nel vivo, sia con gli «aperitivi illetterati», proposti ai visitatori a partire dalle 18,30, sia con le «conferenze-spettacolo» in programma alle 21. Il primo appuntamento con un personaggio dello spettacolo è previsto per martedì sera: alle 21, Gino Nardello, cabarettista, del circuito Zelig, si cimenterà in ■■■ «conferenza-spettacolo» sul ■■■ «Agenti atmosferici». Il giorno dopo, mercoledì, alle 18,30, Matteo Andreone presenterà la seconda edizione del concorso per cabarettisti «Polvere di riso» che, lo ■■■ anno, ottenne un successo davvero incredibile ■ incoraggiante. Giovedì, poi, alle 18, sarà la volta del maggior caricaturista vercellese di sempre, Francesco Leale, che tratterà, appunto «Il mito della satira vercallese». Venerdì, alle 21, sarà ospite d'eccezione Guido Pezzana che presenterà il libro «Quando l'umorismo è gay». Inf■■ per quanto riguarda la prossima settimana, conclusione scoppiettante, sabato, alle 18 con, l'autopresentazione al pubblico vercellese di due «grandi» della satira: Biassoni ■ Premura. Un programma fittissimo di appuntamenti ma ancora da ■■■ a punto in modo completo: le poche serate «scoperte» ■■■ definite nei prossimi giorni. **[d. b.]**

Dopo le pressioni degli enti della tripolare, la giunta-Ghigo ritocca il bilancio

Ateneo, la Regione stanzia i fondi

Tre miliardi all'anno per il prossimo quinquennio

VERCELLI. L'Università torna di ■■■ dopo la decisione dalla Regione ■ inserire nel proprio bilancio i miliardi promessi per il secondo ateneo del Piemonte Nord Orientale. Le proteste, vivaci, delle tre Province, Alessandria Novara e Vercelli, ■ poi la presa di posizione dei democratici ■ sinistra, hanno convinto la giunta a rivedere le posizioni.

Grazie all'emendamento proposto dai ds, la Regione si impegna ■ ■■■ tre miliardi all'anno per i prossimi 5 a favore della neouniversità. Commenta soddisfatto il presidente della Provincia, Gilberto Valeri: «Il presidente Ghigo e l'assessore Leo hanno mostrato molta disponibilità, ma credo che senza l'appoggio dei ds sarebbe passata la tesi della legge speciale per poter deliberare i contributi per l'ateneo».

Ora invece, come garantito mesi ■ al ministro Berlinguer, tutti gli enti locali, Regione compresa, faranno la loro parte per costruire un secondo polo universitario di qualità. Dunque a quando l'ultima firma sotto l'ultimo protocollo per l'indipendenza del nuovo ateneo? I tempi ■■■ slittati di parecchio, ed è ancora Valeri ■ spiegare il perchè di ■■■ seconda ratifica degli accordi sia ■■ Comune sia in Provincia. Spiega: «Abbiamo dovuto rivotare l'accordo di programma perchè è stata introdotta una nuova clausola suggerita dal prorettore Viano». Quale? «Del futuro consiglio di amministrazione - continua Valeri - faranno parte ■■■ rappresentanti per ogni entità territoriale: ■■■ ■■ Comune, uno della Provincia ■ uno di un ente oblatore».

Insomma il desiderio alessandrino ■ inserire al vertice anche tutti gli sponsor delle prpria facoltà non è «passato», e per porre i classici paletti, si ■ deciso di specificare meglio nell'accordo di programma la composizione del futuro Consiglio. Ora il documento arriverà a Torino, e poi da lì volerà ■■■ il sì ■■ Parlamento. **[d. b.]**

Secondo il presidente della Provincia Valeri, l'intervento degli enti locali è stato decisivo per il futuro dell'università

Tappe ■ Livorno e Santhià

«Andar per bande» Confermato il treno tra le terre di risaia

VERCELLI. Nonostante la città oggi sia mobilitata per l'allarme-bomba, resta confermato il viaggio del treno tra le terre di risaia. Una locomotiva ■ vapore partirà questa mattina, alle 10, da Torino Porta Susa: a bordo delle ■■■ ci sarà un gruppo di p■■■ che scoprirà i paesi del Vercellese, f■■■ ■■ sosta nella stazioni intermedie. Alle 11,15 è così fissato l'arrivo a Li■■■ Ferraris; alle 13,10 la fermata è a Santhià, mentre alle 15,40 si arriva al capoluogo. Dopo un banchetto a base di vino, riso e dolci ■ prevista la visita alla basilica di Sant'Andrea. Gran finale, poi, con il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia.

L'iniziativa, che viene organizzata da Regione Piemonte, Musica ■■ e singole Provinca, ■ stata denominata «Andar per bande»: in pratica si tratta di domeniche musicali ■ gastronomiche con il treno a vapore.

Intanto, sempre questa mattina, Vercelli commemora Francis Lombardi, con l'inaugurazione di un monumento. L'aviatore-eroe sarà ricordato durante una manifestazione, che viene organizzata all'aeroporto Del Prete. Questo ■ programma di ■■■ giornata che si annuncia particolarmente intensa: alle 10,30 è atteso l'arrivo di autorità civili e militari; un'ora dopo ■ parola passerà a Giuseppe Roberto, presidente d■ Comitato organizzatore. Alle 11,30 si terrà l'inaugurazione della statua, intitolata a Lombardi: ■ la scultura sarà benedetta dall'arcivescovo Enrico Masseroni. **[g. bar.]**

Mobilitate anche le scuole

Tutti i pellegrinaggi dei vercellesi per vedere la Sindone

VERCELLI. Aumenta l'attenzione dei vercellesi attorno alla Sacra Sindone e moltissimi sono i pellegrini in procinto di partire per Torino. ■ anche le scuole si stanno mobilitando per non man■■ ad un appuntamento storico sia per i credenti sia per i laici.

Nei giorni scorsi tutti gli alunni e i professori della media «Ferrari» ■■■ andati in pellegrinaggio a Torino, e sono stati segnalati dalla curia torinese come il gruppo più numeroso. Nei prossimi giorni intanto si preparano a partire anche i ragazzi della media «Avogardo» che saranno accompagnati, oltre che dai docenti, anche dai ■ispettivi genitori. Per mercoledì l'Oftal (l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes) organizza poi 3 pullman per portare in Duomo, ■■■ l'aiuto generoso delle d■■■ e dei barellieri, 150 malati.

E ancora: la delegazione locale dell'Ordine Equestre del Sacro Sepolcro di Gerusalemme e l'Unione cristiana imprenditori dirigenti, in collaborazione con la parrocchia dello Spirito Santo, invitano i vercellesi ■■ un incontro venerdì ■■ maggio, alle 21, in via Somalia 25, appunto ■■■■ preparazione ■■ viaggio ■ Torino per venerare l'Ostensione. Per l'occasione Ar.Tur.O. presenterà ■■■ filmato sul tema «La storia ■ il significato spirituale della Sindone». E forse durante la serata i professori dell'associazione ricorderanno che quattro secoli fa (nel 1553) il sacro Lino fece tappa in piazza Cavour, allora piazza Maggiore, d■■■ fu mostrato ai vercellesi. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

■■■■■ processato ■■■■ sono ■■■■

Con il presente scritto chiedo la rettifica dell'epiteto «Rambo», da voi attribuitomi, in evidenza all'articolo dedicatomi con profusione di spazio.

Neologismo di derivazione cinematografica e personaggio di finzione a cui si dovrebbe comunque maggior rispetto, di provenienza d'oltre ■■■■ (ma poteva essere altrimenti?) definisce manifestazioni di aggressività ■ violenza indiscriminata (così ■ Devoto/Oli) viene ■■■■ ciato nel ■■■■ giornalistico ■ «criminali» e ■■■ tal senso investe l'opinione pubblica la quale tende a coniugarlo, quasi per automatismo, anche ■ volgari spettacolarizzazioni, il tutto ■ me estraneo.

Nello svolgimento dei fatti oggetto del processo celebratosi il 7 maggio e che mi vedeva imputato, ■■■■ inteso chiedere le dovute spiegazioni, per l'ennesimo atto, legale ■ ma illegittimo, ■■■■ anche il Tar Piemonte nel ■■■■ ■■■■ sentenziato accogliendo il mio ricorso per un uguale decreto prefettizio del 1986, emesso da chi ha l'autorità ma ■■■ l'auctoritas e manda i mitra per l'esecuzione. Anche il decreto del 1994, causa dei fatti pricessati, fu annullato dall'accoglimento del ricorso gerarchico presso il ministero dell'Interno nel 1995.

Alessandro Belviso Amico, Vercelli

■■■■■■■■■■ volentieri la sua lettera, ma ■■■■ curio■■■ ci resta. Lei come definirebbe chi si presenta sulla porta di ■■■■ in tuta mimetica e cinturone, ■■■■■ il pugnale e Beretta parabellum con il colpo in canna, per accogliere gli agenti della ■■■■■■■■? E si ricordi che non può ■■■■ Rambo. (r. m.)

Il rientro a Vercelli di Bino Montalenti

E' rientrato recentemente a Vercelli, ■■ Venezuela, il nostro concittadino Eusebio «Bino» Montalenti. Nella nostra città, ■■■ la moglie Elsa Delrosso, si tratterrà per un breve periodo ■ tempo dopodichè tornerà nuovamente a Caracas, dove risiede con la moglie ed i figli Paolo, Patrizia ■ Marco. Eusebio «Bino» Montalenti emigrò in Venezuela intorno agli Anni Cinquanta, al termine ■■■ secondo conflitto mondiale del quale fu un eroico protagonista quale componente della leggendaria formazione subacquea dei «Sette dell'Orsa Maggiore». A Vercelli ed a Caresana, ■■■ paese d'origine, Montalenti e la moglie Elsa hanno ■■■■■ numerosi parenti che vanno a ■■■■■ e con i quali si intratterranno prima di prendere il volo per il Venezuela.

Carlo Ranghino, Vercelli

Sgraditi i■■■■ con i topi in ■■■■

Vercelli, città sporca ■ poco decorosa. L'altra mattina (e ormai ■■■ quasi mezzogiorno) ha avuto modo di «incontrare» per strada un grosso topo, per for■■■ morto, riverso sul margine del marciapiede ■ via Crispi. E ■■■ è la prima volta in cui ho occasione di fare sgraditi incontri ■ questo genere. Il centro storico davvero è così popolato da topi? E devono re■■■■ per forza, per ore, sul marciapiede?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

**■■■■■■■■■■

Livorno Ferraris, domani l'assemblea dedicata ai tagli

Texil, Goglio e Rosso per il Consiglio aperto

LIVORNO Alla riunione del Consiglio comunale aperto sui problemi della «Texil», per domani sera dal sindaco Maria Antonietta Aimone, parteciperanno il deputato di Forza Italia Roberto Rosso e, in rappresentanza del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Goglio: lo ha confermato ieri stesso Rosso.

«Questa vertenza - dice deputato - deve essere affrontata in termini molto forti: anche se mi rendo conto che non si possono fare miracoli, penso che comunque esistano margini per una trattativa e che potrebbero esistere alcuni strumenti per avviarla a soluzione o, quanto meno, per ammorbidirne l'impatto altrimenti devastante».

Continua l'on. Rosso: «Per questo motivo sono riuscito a coinvolgere il presidente Ghigo e l'assessore Goglio: si potrebbe costituire una sorta di task force piemontese la cui operatività verrebbe collaudata proprio con questa vicenda. In definitiva i lavoratori coinvolti non sono tantissimi, e penso che a livello regionale sia possibile trovare una soluzione positiva per assorbirli in qualche modo».

Il deputato di FI Roberto Rosso, presente domani al Consiglio convocato sul caso Texil

L'on. Rosso è stato chiamato in causa da alcuni lavoratori minacciati dai programmi della «Texil» che si sono sentiti soli ed abbandonati, ed ha scritto al presidente Ghigo sollecitandone l'interessamento. «Non si può assistere indifferenti - conclude Rosso - ad un impoverimento occupazionale di questo tipo e, soprattutto, attuato in modi tali da destare serie preoccupazioni per il futuro di tutto il territorio provinciale».

La vertenza scaturisce dal progetto aziendale di portare via da Livorno due reparti di lavorazione, il «finissaggio» e la in questo modo risulterebbero in esubero circa una trentina dei 58 lavoratori che attualmente sono occupati.

Per consentire anche ai dipendenti in servizio la partecipazione ai lavori del Consiglio aperto, le «Rsu» dello stabilimento e le segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per domani due ore di sciopero per ciascun turno.

Walter Camurati

In gara quattro coppie di animali; in paese atteso un pubblico record

Corsa dei buoi, oggi la sfida

Asigliano scioglie il voto a San Vittore

ASIGLIANO. E' il giorno clou della sagra di San Vittore: oggi a mezzogiorno, dopo le solenni celebrazioni religiose, è in programma la corsa dei buoi. E' una tradizione antica, ma sempre capace di emozionare, e magari di provocare discussioni a non finire.

Ieri intanto sono stati posti all'incanto il carro trionfale (il carro del pane) ed i quattro che prenderanno parte alla corsa. Le offerte in «emine» (antica misura agraria) sono state come sempre notevoli.

I buoi sono tutti locali: gli agricoltori li mantengono unicamente per la corsa perché per i lavori nei campi oggi si usano soltanto i trattori, favolosi, da 150 milioni, che fanno tutto.

Alla oggi parteciperanno quattro coppie di animali, condotte da altrettanti gruppi di auriga. Ecco i team in gara: Giacomo Busto, Giovanni Leali, Piero e Stefano Olmo e Jonni Rosso; Pier Mario Giordano, Aldo Sella, Pier Angelo e Mauro Truzzi; Davide e Fausto Pastore, Marco Carion, Fabrizio Casetta e Mauro Gaia; Francesco Garlanda, Giuseppe Chiocchetti, Antonio Varale, Ezio Clemente, Franco Massano e Domenico Perazzo.

La corsa dei buoi di Asigliano: un momento della scorsa edizione (Crespi)

Il dovrebbe partire alle 12 precise, qualche volta si deroga. Pochi secondi di corsa lungo un percorso di 200 metri, e poi il voto a San Vittore, che nel 1436 liberò il paese dalla peste, sarà sciolto. «E' una manifestazione - dice il sindaco Eusebio Ferraro - che gli asiglianesi sentono profondamente, e non solo in questi giorni, ma tutto l'anno. Fa parte del loro modo di vivere e di pensare».

Il pubblico si annuncia numeroso, vuole la tradizione: alla corsa assistono «appassionati» storia e tradizioni che arrivano da ogni parte del Piemonte e della Lombardia. Asigliano ha ormai stretto un accordo anche con gli enti della Protezione degli animali. Niente più stomboli, niente più droga, per incitare gli animali durante la corsa: solo pane e vino.

La festa di San Vittore proseguirà sino mercoledì sera, quando scenderanno in campo, per il secondo concorso gastronomico, famosi chef di Liguria, Lombardia, Friuli, Sardegna e Toscana pronti a cimentarsi con il riso «Maratelli».

Francesco Leale

Secondo l'Ente risi, le superfici quest'anno rischiano di superare il «tetto» Ue

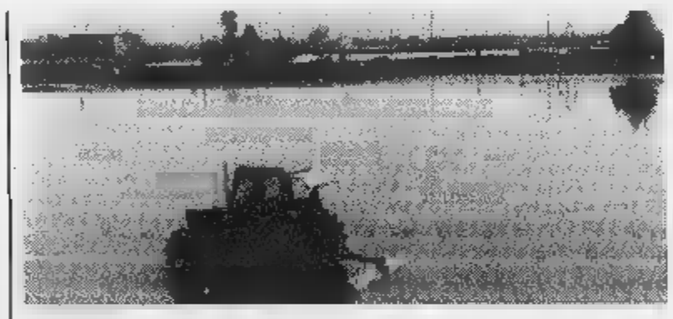
Risaie, il «crodo» frena le semine

Il 50 per cento dei terreni ancora da coltivare

VERCELLI. Sembra proprio che quest'anno per la risicoltura non ci sia pace. Le bizze del tempo in aprile hanno infastidito non poco le operazioni di inizio campagna. Le piogge e le temperature, insolitamente basse, hanno ostacolato prima la preparazione dei terreni e poi la semina del riso.

Ad oggi circa il per cento della superficie a risaia è da seminare. Si tratta in genere di quei terreni dove viene attuata la lotta al riso crodo, che necessita di buone temperature perchè è efficace, dove poi saranno coltivate varietà di riso a ciclo vegetativo relativamente breve che permettono una semina più tardiva. Con l'arrivo dell'alta pressione, come previsto, con condizioni di bel tempo più alla stagione, queste operazioni potranno riprendere a pieno ritmo e concludersi nel giro di 2-3 settimane.

Intanto il riso seminato in aprile sta iniziando a germinare con l'innalzarsi della temperatura, che deve essere di almeno gradi perchè questo avvenga. Il clima abbastanza freddo è stato ben tollerato, grazie anche all'azione termoregolatrice dell'acqua, e comunque non si sono verificati pericolosi picchi di bassa temperatura. Secondo i tecnici le nascite sono regolari e non si registrano problemi di risemina. Un'indagine dell'Ente risi ha previsto che le superfici a risaia aumenteranno del per cento. Se questo dato sarà confermato, per la prima volta dall'attuazione della riforma del settore l'Italia sfonderà il tetto di superficie assegnata dall'Unione europea. In questo caso scatterebbe subito un taglio di circa il per cento delle compensazioni ai produttori, che tradotto in lire vuol dire 67 mila lire in meno ad ettaro.



Il 50 per cento delle risaie non è ancora stato seminato a causa del «crodo»

L'anno scorso la Spagna, per aver superato le superfici massime garantite, si era vista decurtare gli aiuti comunitari del 25 per cento e la Grecia di oltre l'80. A livello varietale calano leggermente i risi tondi, tutt'ora eccedentari, ma è positivo l'incremento sensibile dell'«indica», il riso più richiesto sui mercati europei e di cui la comunità è deficitaria. Da registrare un timido risveglio dei listini dei risoni nelle ultime settimane. Ma, spiegano gli operatori, il mercato resta pesante, le contrattazioni raggiungono a malapena un terzo delle quantità trattate e le quotazioni sono al di sotto del prezzo del prodotto conseguato nei magazzini dell'intervento.

[e. s.]

Crescentino: attesa per la «patronale»

«Negozi in strada» fra musica e sfilate

CRESCENTINO. Procedono a pieno ritmo i preparativi per la festa patronale in programma il 7 giugno. Dopo il successo degli anni scorsi, ritorna, così, la manifestazione «Negozi in strada», fiera del commercio e dell'artigianato locale, a cura del Comune e del Comitato festeggiamenti.

In questa quarta edizione, oltre commercianti e agli artigianati locali che proporranno i prodotti migliori, saranno presenti anche le associazioni culturali e sportive, l'oratorio, il centro sociale, l'infermeria Santo Spirito, il «Rione Praiet» ed il «Crescentino Shopping Center».

Grandi idee anche per l'animazione: si esibiranno le orchestrine sparse in diversi punti; poi sono in programma mostra di meridiane, un saggio di danza e le sfilate di moda che vengono organizzate dai negozi di abbigliamento.

Panetterie, bar e pasticcerie proporranno, invece, la degustazione di tutti i prodotti tipici. Per un'organizzazione più precisa coordinata, stati scelti i rappresentanti delle vie che si occuperanno delle varie fasi di allestimento della festa, degli addobbi e della disposizione delle bancarelle: per via Mazzini «L'arcolaio» e «Il Cantuccio», per corso Roma la panetteria Nebbia, per via San Giuseppe la cartoleria Cipolla e per piazza Garibaldi «Mondo Animale» e «L'angolo dei latticini».

I commercianti e gli artigiani esterni a queste strade del centro storico, invece, dovranno dare la propria adesione direttamente al Comitato festeggiamenti Crescentino o in Comune: anche le adesioni non già parecchie, è assicurato posto a tutti quelli che vogliono partecipare a questa grande festa per la promozione locale.

[l. d. c.]

Vercelli, denunciata

Domestica nei guai per furto

VERCELLI. Ha rubato un orologio da 6 milioni dall'abitazione in cui stava facendo i lavori: una domestica vercellese di 30 anni, C. R., è stata denunciata dalla «Mobile» per furto aggravato. La vicenda risale a venerdì scorso, quando un uomo di 55 anni, che vive da solo in un appartamento di via Lullo, si è accorto che dalla sua abitazione era scomparso un «Longines» da polso in oro, e ha denunciato il fatto in questura.

La «Mobile» ha avviato le indagini e i sospetti si sono appuntanti sulla domestica a ore che, da un controllo più approfondito, è risultata aver già avuto in passato noie con la polizia per vicende legate al consumo di stupefacenti. Dopo alcune ricerche andate a vuoto, gli agenti l'hanno infine rintracciata mentre stava lavorando in un'altra abitazione: la donna ha confessato restituendo l'orologio.

[w. ca.]

IN

Vercelli

L'Asl 11 5 operatori a tempo determinato

L'Ufficio del lavoro comunica che l'Asl 11 cerca un coadiutore amministrativo (6 mesi), un operatore tecnico (tempo determinato), 2 ausiliari specializzati (6 mesi) e 1 addetto servizio socio-sanitario. Gli interessati possono presentarsi negli uffici di piazza Amedeo IX giovedì mattina, tra le 8,30 e le 12,30. **[d. b.]**

Trino

Sfilano i centauri del Motoraduno

Weekend di festa per il Moto club, che ha organizzato il 15° Motoraduno «Città di Trino». Oggi alle 9 si aprono le iscrizioni e si fa colazione in piazza Garibaldi. La carovana si trasferirà poi a Fontanetto, dove il Moto club «Black Eagles» offrirà l'aperitivo. Alle 11,30 verranno benedette le moto ed inizierà la sfilata. Alle 13 il pranzo, nel primo pomeriggio le premiazioni. **[r. co.]**

Trino

Oggi le azalee per la ricerca contro il cancro

Oggi vengono distribuite le azalee per aiutare la ricerca contro il cancro. A Trino i volontari sono in piazza Mazzini, mentre altri punti di distribuzione sono a Robella, Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Fontanetto, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Bianzè e Livorno Ferraris. E' quest'anno la seconda domenica di maggio sarà anche la Giornata nazionale sulla donazione e il trapianto di organi e la sezione trinese dell'Aido «Francesco Rolando» allestirà un punto d'incontro in piazza Mazzini. **[r. co.]**

Vercelli

I distributori di benzina di turno oggi in provincia

I benzinai di turno oggi: **Vercelli**: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro; Monteshell, Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino. I self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. **Borgosesia**: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. **Trino**: Q8, corso Casale 36 a **Varallo**: Q8, via Brigate Garibaldi. **[d. b.]**

Vercelli

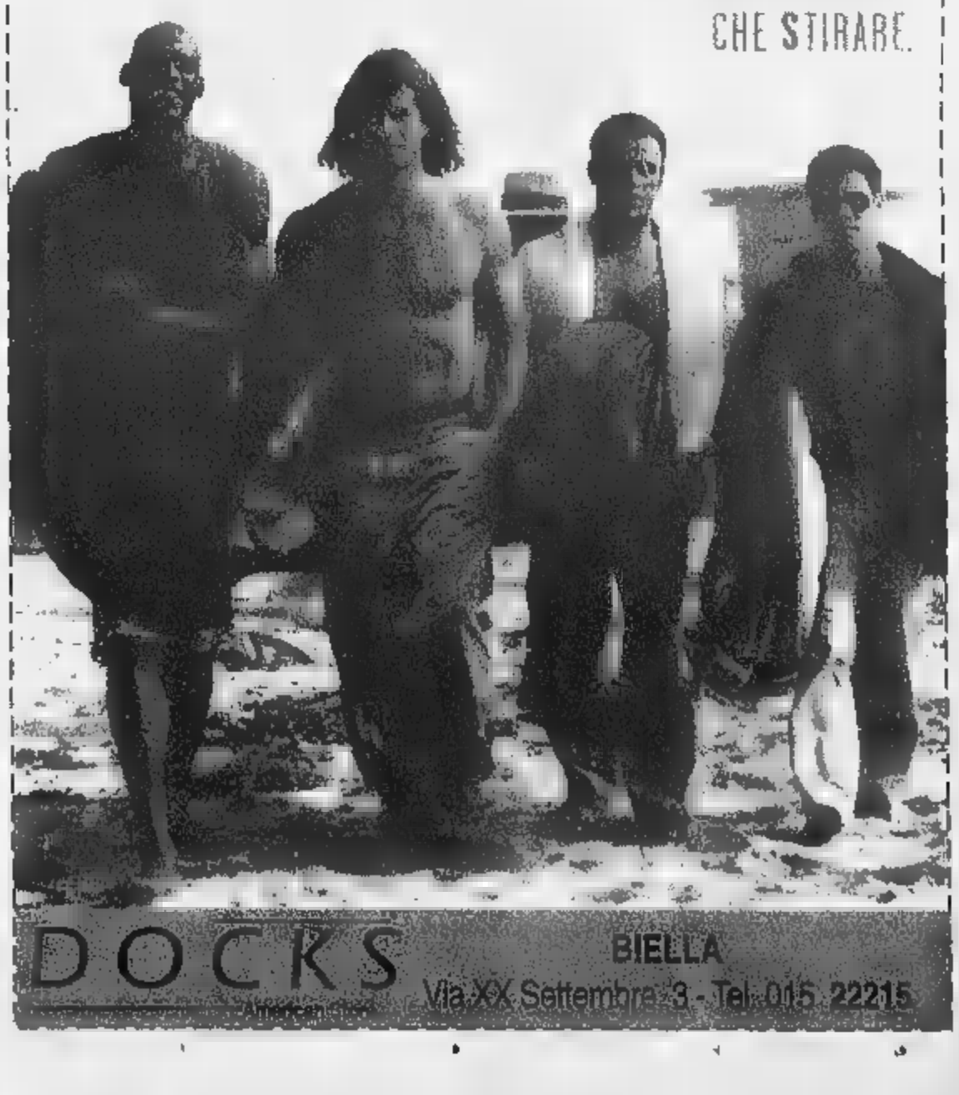
Dalle Clarisse, martedì, preghiera per il Papa

Martedì 12 nella chiesa di San Michele si celebrerà la festa per la Madonna del Consiglio. Alle 10 verrà celebrata da monsignor Ambrosio la messa; alle 21 la processione dei fiori nel con delle Clarisse, con l'icona di Maria portata dall'arcivescovo. Quindi padre Enrico con don Cesare Massa rivolgerà una preghiera per la visita del Papa a Vercelli. **[d. b.]**

...I SABATI DI MAGGIO
Belgirate
OGNI SABATO SERA DAL 2 MAGGIO
SI RIPRENDERÀ LA STAGIONE
Musica e Gastronomia
SULLA TERRAZZA A LAGO
DELL'HOTEL MILANO
***
GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO...
10 MAGGIO "FESTA DELLA MAMMA"
dalle 12.30
23 MAGGIO "LE "
dalle ore 20.00
31 MAGGIO "GRAN BUFFET"
dalle 12.30
£. 68.000 (Bevande incluse)
INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

ECONOMICI
NOVITA' cercasi funzionari 23/29 anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale zona in esclusiva, nessun investimento. Tel. 0331/422.142.
Per la pubblicità su LA PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DOCKERS
C'È BEN ALTRO NELLA VITA CHE STIRARE.

DOCKS
BIELLA
Via XX Settembre 3 - Tel. 015 22215

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IL CASO

DUE VALLI A CONFRONTO SUL TRAFORO

Ieri l'incontro a Issime: «Studiamo insieme il progetto»

Traforo, spunta l'accordo fra la Bursch e Gressoney

LA Bursch e l'Ottava Comunità montana Walser realizzeranno insieme uno «studio di fattibilità» sul cosiddetto traforo della Mologna: l'accordo è stato raggiunto ieri a Issime, dove una delegazione di amministratori biellesi ha incontrato i colleghi della Valle del Lys. «Dopo uno scambio di idee sul progetto - commenta Italo Bernasconi, presidente della Bursch -, si è deciso di studiare insieme l'operazione, in modo che entrambe le parti in causa possano esprimere le loro idee».

La proposta, ora, dovrà essere esaminata dal Consiglio e dalla giunta della Comunità montana, che è l'ente incaricato dai cinque Comuni dell'alta valle Cervo di occuparsi del progetto. Ma c'è un problema: all'interno della Bursch non c'è identità di vedute, e il partito dei contrari al tunnel è più agguerrito in Comunità montana che all'interno dei singoli Consigli comunali, che si sono schierati a larga maggioranza per il traforo. Gli amministratori biellesi si pronunceranno nelle prossime settimane.

Ma qualche passo avanti, ieri a Issime, è stato fatto. Secondo Luigi Filippa, sindaco di Gressoney Saint Jean, l'incontro è servito a chiarire che il tunnel non porterà benefici solamente a noi valdostani, ma servirà allo sviluppo di entrambe le valli, molto simili tra loro».

I due gruppi di lavoro si sono dati nuovo appuntamento tra poche settimane, per continuare le trattative appena avviate. «Mi auguro che ai facciano scelte responsabili - commenta Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo -: il futuro della valle Cervo è in mano a noi amministratori, che dobbiamo individuare i possibili fattori di sviluppo. Continuo a pensare che quella del traforo sia una buona idea, vista anche la mancanza di proposte alternative capaci di far decollare la valle».

L'apertura di una nuova via di collegamento, a detta dei favorevoli, creerebbe nuove opportunità di lavoro anche sul versante valdostano. Si eviterebbe così, con il successo finora, di costringere i piccoli artigiani della Bursch a scendere verso Biella. I contrari, invece, puntano i riflettori sui costi enormi dell'opera pubblica (ancora difficili da calcolare con esattezza), sugli scarsi benefici per la Bursch e sullo sconvolgimento ambientale che provocherebbe la nuova strada.

Renato Moreschi

Una veduta di Rosazza (a sinistra) e la valle Gressoney, dove ieri gli amministratori della Bursch hanno incontrato i loro colleghi valdostani. Obiettivo: discutere il progetto del «traforo della Mologna», che unirebbe i due comprensori (MICHELETTI)

IN PROVINCIA

Magnano

Poste, dal 1° giugno cambiano gli orari

Dal primo giugno al 30 settembre cambiano orario gli uffici postali di Magnano e Zimone. Lo stabilisce il direttore della filiale di Vercelli, precisando che il provvedimento è stato preso in considerazione al prevedibile «flusso turistico estivo». Gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,40 ed il sabato con chiusura anticipata alle 11,40. Al lavoro un solo postino per entrambi i Comuni. [d. sa.]

Biella

Il maresciallo Gallo è nominato Cavaliere

Il maresciallo dei carabinieri Marino Gallo è diventato Cavaliere. Al comandante della stazione di Biella l'onoreficenza è stata assegnata con provvedimento firmato dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [r. b.]

In vacanza in Grecia con la «Valle Elvo»

La Comunità montana Bassa Valle Elvo propone un soggiorno marino in Grecia dal 6 al 20 giugno. Il costo di 1 milione e mila lire comprende l'albergo ed escursioni ad Atene, isola di Hidra, Micene, Nauplia, Epidauro e visite ai villaggi dell'interno. Per informazioni telefonare ai numeri 2593388 e 590233. [d. sa.]

La guerra sull'emergenza in discarica

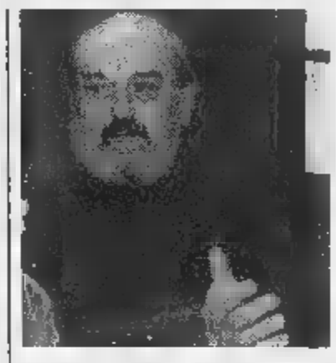
Masserano-Provincia ora è scontro aperto

Il Comune: «Non è colpa nostra se l'operazione-rifiuti fa acqua»

MASSERANO. Da vittime a imputato: il sindaco Piercarlo Gugliotta è finito nel mirino della Provincia, che lo accusa di aver cambiato idea sulla questione rifiuti, e su come gestire il periodo di emergenza in attesa che sia pronta la discarica vera. L'idea iniziale era quella di costruire a San Giacomo un piccolo «polo tecnologico», per separare l'immondizia e produrre meno biogas (responsabile della morte di Severino Salvan). Ora Gugliotta rilancia, spalleggiato dal Cosrab e dai sindaci: meglio alzare la quinta vasca. E l'operazione ricomincia da capo.

Il sindaco non ha gradito le accuse della Provincia. «Sono assurde - dice -. L'assessore Mezzalama sostiene che abbiamo fatto perdere tempo e denaro a tutti, per aver lanciato in ritardo la nostra proposta: "Dovevate dirlo prima", ha dichiarato ai giornali». Non è così? «No, perché "prima" non conoscevamo il progetto sostenuto dalla Provincia, e che è stato bocciato due volte in conferenza dei servizi. Quel piano fa acqua, e non lo dico solo io: lo pensa per prima l'Usl, secondo la quale la separazione dei rifiuti a cielo aperto crea più disagi che benefici». Resta il fatto che, fino a pochi mesi fa, Masserano diceva di non volere più rifiuti dopo la fine del '98, o al massimo i primi mesi del '99. Ora la «concessione» arriva fino a giugno dell'anno prossimo, e Gugliotta la spiega così: «Un gesto di responsabilità: se siamo in emergenza, è meglio alzare la quinta vasca che imbarcarsi nell'altra operazione». In pratica, il sindaco dice di aver scelto il male minore, confortato dal suo tecnico di fiducia e dall'Usl: «Il piano discusso finora è pericoloso per la salute pubblica, perché lavorare i rifiuti all'aperto crea disagi ai bambini dell'asilo di San Giacomo, agli abitanti e a chi lavora nelle fabbriche. Ogni giorno, verrebbero abbancate su un piazzale 420 tonnellate di rifiuti. E non parliamo della spesa, che supera i 10 miliardi. Mezzalama dice che ci saranno guai ecologici, in futuro, la colpa è mia: e lui non ha pensato ai problemi che provoca l'altro progetto?».

Il clima, a Masserano come negli ambienti politici, è sempre più confuso. L'altro giorno il comitato Cedam, nato dopo la morte di Salvan, ha scritto ai giornali criticando le dichiarazioni di Mezzalama. La posizione del Cedam è diversa da quella del sindaco: nel comunicato, infatti, si chiede la chiusura della discarica a fine '98 (è la scadenza naturale). Poi una minaccia: «Invitiamo fin da oggi i masseranesi a festeggiare il Capodanno in modo diverso». Cioè davanti ai cancelli dell'impianto, per celebrare «la definitiva chiusura». [g. bu.]



Il sindaco Piercarlo Gugliotta

Gli 11 insegnanti propongono l'accorpamento con Lessona

«La scuola di Strona va chiusa ma salviamo lavoro e alunni»

STRONA. «Il provveditore è stato chiaro: la media va chiusa. E allora noi scegliamo l'aggregazione a Lessona, mantenendo compatto il nostro gruppo di allievi e docenti». E' questo, in sintesi, il pensiero degli insegnanti della scuola di Strona, colpita dai tagli del ministero, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione.

In una lunga lettera, il gruppo di 11 professori si dice ormai certo della chiusura della media: «Riteniamo doveroso invitare tutti a esaminare a fondo con molta serenità le due soluzioni proposte dal provveditore: cancellare per il futuro la classe prima e proseguire, nella sede di Strona, con le attuali 1ª e 2ª (seconda e terza il prossimo anno); aggregare la scuola media di Strona a quella di Lessona con il funzionamento delle attuali classi 1ª e 2ª, che diventeranno 2ª e 3ª, e di due classi prime, mantenendo compatto il gruppo, allievi e insegnanti, proveniente anche dalla scuola di Crosa. Noi abbiamo scelto la seconda ipotesi, convinti di salvare la scuola media del Mortigliengo, non certo in quanto edificio, ma comunità di persone che operano insieme. Inoltre verrebbero salvaguardati la continuità occupazione e i frutti che ha dato finora il nostro lavoro di gruppo e tutto vantaggio dei ragazzi».

Intanto l'altra sera si è svolto un incontro tra il preside della scuola, i genitori dei ragazzi, il Comitato spontaneo di difesa e i sindaci di Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa.

I quattro sindaci hanno confermato la validità della convenzione (scade nel 2012), con cui le rispettive amministrazioni si fanno carico degli oneri derivanti dagli interventi di ordinaria manutenzione nella struttura scolastica.

«Considerata la clausola che autorizza lo scioglimento di questo impegno di fronte alla soppressione della scuola - ha precisato Ernestino Radice, primo cittadino di Mezzana - noi non procederemo in tal senso fino a quando non cadrà ogni speranza». [f. p.]

Il Provveditorato ha ospitato l'altro giorno l'incontro tra genitori amministratori e provveditore sul problema della scuola media di Strona che rischia la chiusura nell'ambito dei tagli previsti dal ministero

Dai dolci di Vermogno ai fiori della solidarietà di An

Raffica di appuntamenti per la festa della mamma

BIELLA. Raffica di appuntamenti, oggi in città, per ricordare la festa della mamma. Si comincia con «Azione giovani» di Alleanza nazionale, che sottolinea l'aspetto politico della tradizionale ricorrenza e propone una petizione popolare per ottenere una legge sulla fecondazione assistita. «Aiutaci a sostenere le case di accoglienza per ragazze madri», è l'invito del segretario provinciale Andrea Delmastro: sotto i portici del Comune, saranno venduti fiori per la raccolta di fondi da destinare all'iniziativa.

Molti negozi saranno aperti, a cominciare dai grandi centri commerciali come lo Standa di piazza Vittorio Veneto ed il Bennet. La parte del leone la faranno comunque i fioristi, ai quali ci si potrà rivolgere per un pensiero o un regalino dell'ultimo minuto.

Difficile comunque dimenticarsi della festa, anche perché da giorni le radio private inondano gli ascoltatori con slogan tipo «Ciao, mamme di Alex Del Piero...». Per un brindisi in famiglia si può così accogliere l'invito dei ristoranti della provincia. Tutti propongono menù speciali, accompagnati da gentili omaggi alle mamme: è il caso, ad esempio, del Nuovo Castagneto di Trivero, che accompagnerà piatti e portate ad un mazzo di fiori.

Infine saranno sicuramente state le mamme dell'associazione «Vermogno vive» a preparare i dolci «tortet» con cui, oggi alle 14,30, verrà inaugurato il Centro visite di Vermogno. Subito dopo i partecipanti potranno inoltrarsi nel cuore della Riserva della Bessa, tutta in fiore, accompagnati da una guida lungo il sentiero archeologico del «Ciapei parfunda». La colonna sonora della giornata sarà offerta dalla banda musicale di Cerrione. [r. mo.]

Vercelli, domani arriva il neo-vincitore dell'Oscar Tv

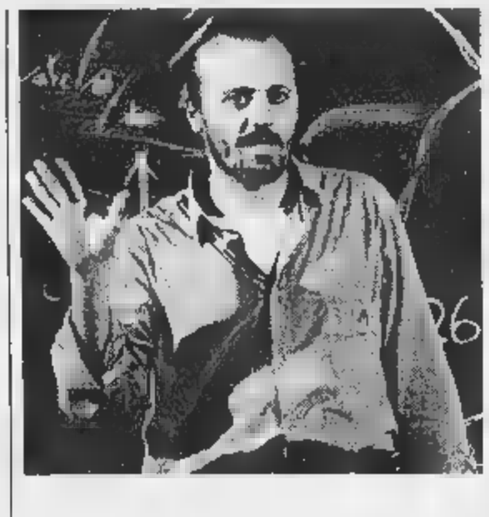
L'«Aprile» di Paolini

Gran finale al Teatro del cuore

VERCELLI. Chiude domani sera al Barbieri, con «Aprile 74e5» di Marco Paolini, recente vincitore un Oscar Tv, la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dalla compagnia vercellese Stranomiscuglio con l'assessorato Cultura del Comune. La pièce doveva svolgersi due domeniche fa, ma è stata rinviata per ragioni di salute dell'attore.

Paolini, artista bellunese che si è presentato di fronte alla platea virtuale del pubblico televisivo ottenendo uno straordinario successo lo spettacolo-inchiesta «Vajont, storia di una tragedia annunciata», si propone ora alle platee reali dei palcoscenici, con un altro lavoro prodotto dalla veneziana Moby Dick Teatri della Riviera: «Aprile 74e5».

L'aprile del titolo è quello del 1974. La vicenda raccontata si snoda quella data all'anno dopo, iniziando la campagna referendaria per il divorzio, allorquando alcuni sacerdoti, schierati sul fronte del «no» all'abrogazione, vennero sospesi a Divinis. Paolini è don Tarcisio, giovane prete operaio che si trova i religiosi privati del proprio ufficio quindi con la necessità di impegnare il suo tempo in altro modo, gettandosi fondo in qualche «impresa».



L'attore **Marco Paolini**, lanciato sul piccolo schermo dallo spettacolo inchiesta sul Vajont, porta in scena al Barbieri la pièce «Aprile 74e5»

Don Tarcisio fonda una squadra di rugby nella quale convergono tante energie giovanili: sullo sfondo intanto drammi gli attentati di Piazza della Loggia dell'Italicus, mentre i giorni trascorrono nonostante le tensioni, lasciando coesistere speranza disperazione, entusiasmo e paura.

Oltre questo lavoro, Paolini ha recentemente proposto «Appunti foresti '97», reportage su di una Venezia da riconquistare. Attore essenzialmente di teatro, per il ha interpretato il film di Daniele Luchetti «I piccoli maestri». «Aprile 74e5» si avvale della collaborazione drammaturgica di Lorenza Mercuri.

Inizio 21,15. **[g.bar.]**

«Viglianoviva»

No-stop in musica a Villa Era

VIGLIANO. Gran finale, oggi Villa Era, per il concorso «Viglianoviva», dedicato ai giovani interpreti musica contempo-. Per tutto giorno, la splendida dimora sulla collina sarà aperta al pubblico, alle 9,30 cominceranno le prove dei concorrenti (l'ingresso è libero). La proclamazione dei vincitori si farà alle : a dare l'annuncio sarà il musicologo Roberto Cognazzo, capo della giuria.

Il concerto dei primi classificati comincerà mezz'ora dopo, sarà seguito dalla premiazione. Non è solo la musica, comunque, la protagonista della giornata. Oggi si può visitare liberamente anche il parco di Villa Era, ricco di alberi secolari, e la Pro loco (da quest'anno organizzatrice del concorso) ha allestito alcune mostre: quella sui bozzetti per il «logo» dell'ente, una collettiva pittori biellesi un'esposizione di oggetti artigianato artistico (firmati da Giuliana Guzzon). Nel rco c'è anche un bar. «Viglianoviva» è giunta quest'anno all'edizione numero sei, e a giudicare i giovani talenti in gara ti chiamati musicisti e critici di fama, tra cui il chitarrista classico Luigi Biscaldi. **[g. bu.]**

Via alle prevendite; e c'è grande attesa per I Prozac +

Simple Minds, a Biella è conto alla rovescia

. Qualcuno, esagerando, ha parlato «evento del lo», subito corretto dal produttore: «Suvvia, è solo un concerto rock...». Ma con un gruppo primo piano, tornato alla formazione originale e capeggiato da quel Jim Kerr che ha stregamilioni di fans negli Anni . I Simple Minds arriveranno a Biella il 1° giugno, per la terza tappa italiana del loro tour. Suoneranno allo stadio per dissolvere dubbi e incertezze (legati all'organizzatore dell'evento), l'altra Kerr ha concesso una fortunosa intervista in viva voce, al telefono, durante la presentazione dello show al circolo Faggi».

Per il concerto, il Comune ha concesso lo stadio La Marmora e il suo patrocinio (ma nessun contributo). E ora scatta il conto alla rovescia: le prevendite sono già cominciate, benché Biella sia una città di provincia, i promoter sperano che in città arrivino migliaia fans, attratti dagli alfieri della new wave britannica. Lo show si farà anche se piove, il pubblico potrà scendere sul prato (ma con le scarpe da tennis).

I biglietti. Costano 32 mila lire, più i diritti di prevendita. Sono cari che altrove (la tariffa standard è di mila lire), perché gli organizzatori dicono di ottenuto sconto da Kerr e compagni. Si possono acquistare Biella da Paper Moon, dal Musichiere, da Cigna Dischi, al bar Stadio, al City Bar di piazza 1° Maggio e alla tabaccheria Magnani piazza Adua. A Cossato da Disco d'Oro, a Borgosesia da Music Store, a Varallo da Disco Time, Vercelli da Padana Tours, a Santhià da Top Video Sound, Trino da D'Agata e Gattinara da Barbero.

I Simple Minds sono in concerto allo stadio «La Marmora» il 1° giugno

A fare da spalla ai Simple Minds, che hanno appena pubblicato l'album «Neapolis», inciso in Italia, saranno I Catherine Wheel (oggi amatissimi in America) e Valerio Jovine.

Grande attesa anche per il concerto dei Prozac +, la band rivelazione '98: il loro punk melodico «acido» approda nerdì 22 Babylonia di Ponderano. I biglietti (20 mila lire) sono in vendita Biella da Cigna Dischi e da Paper Moon, a Cossato da Disco d'Oro Vercelli da «Master». **[g. bu.]**

i Martedì «L'ospite d'inverno»

VERCELLI. L'Appendice ai «Martedì al cinema» è arrivata al giro di boa: la rassegna d'essai (aperta anche ai non tesserati) dedica il prossimo appuntamento ad un'attrice «doc». E' Emma Thompson, protagonista de «L'ospite d'inverno», che sarà proiettato la sera di martedì, dalle 21,30, al Nuovo Italia. Il film, opera prima del regista Alan Rickman, mette a confronto la brava Emma (giovane fotografa rimasta vedova) e la madre, Phillyda Law, a cui affidato il ruolo materno anche nella finzione. E attorno al loro rapporto contrastato, ambientanto nella fredda Scozia del Nord, ruotano le storie di una serie di personaggi minori. **[g. bar.]**

Oggi l'inaugurazione della mostra: i nomi di tutti gli altri vincitori

I girasoli sbancano il «Santhià»

Ad un torinese il primo premio del concorso

SANTHIA'. Oggi alle 14,30, all'Auditorium San Francesco in via dell'Ospedale, verrà inaugurata la 35ª edizione della mostra di pittura contemporanea «Santhià», una delle massime manifestazioni italiane settore, organizzata ed indetta dal Comitato presieduto dall'infaticabile Mario Pistono.

E' una mostra che raccoglie i frutti un lavoro di anni, a livelli sempre più alti: ben 267 sono gli artisti presenti, con 292 opere, in rappresentanza tutte le regioni italiane. «La mostra - dice Pistono - adotta la formula ad inviti, altrimenti saremmo sommersi da quadri. Quest'anno la partecipazione stata qualitativamente notevole: le arti visive italiane trovano i migliori sbocchi tecnici creativi proprio passando dalle manifestazione».

La giuria (formata da Alessandrini, Mistrangelo, Pistono e Smolizza) ha così ripartito i ricchissimi premi, con un giudizio che ci trova pienamente consenzienti.

Il premio nazionale «Ferdinando e Gianni Schellino», sulla Via Francigena, andato Sergio Saccomandi di Barbania con l'opera «Itinera», che si può definire un «impegno fede». Il premio nazionale «Silvio Bidallo», targa nazionale Gaudenzio Ferrari, primo premio assoluto, è andato a Claudio Giacone di Rivoli un'opera concettuale, legno vecchio pop art, dal titolo «Nel campo di girasoli».

Mario Pistono presiede il Comitato organizzatore dell'imponente di pittura contemporanea di Santhià

Il premio nazionale «Giorgio Allaro Caresana», secondo assoluto, è stato attribuito a Giulio Mottinelli di Brescia, con l'opera «Verso Il premio nazionale «Luigi Carluccio», terzo riconoscimento assoluto, andato a Vincenzo Perna di Udine con l'opera: «Frutto di una furtiva visita, con licenza di asporto». Il 4° premio assoluto, intitolato Gestone Breddo, stato assegnato a Elio Torrieri di Castellamonte; premio speciale della giuria a Piero Paoli di Firenze, la d'argento del presidente della Repubblica Jerzy Sztekiel di Milano. La medaglia d'argento del Papa Tino Aime di Gravere.

Ed ancora, per la sezione dedicata alla «Via Francigena», hanno ottenuto riconoscimenti Arini, Serena Leale, Griva, Ronco, Bedon, Fazzone, Vaccari. Premi nazionali Nosengo, Garzelli, Baratelli, Avetta, Cavellaro, Lovisetti, Balliano, Berrone, Doimo, Biason, Brusa, Giani. Premi di rappresentanza per Giublena, Oreni, Celoria, Mossotti, De Agostini, Merlier, Nigro, Givogre, Albertaro. La mostra sarà aperta sino al 31. **[f. l.]**

Al tempio di Cristo Re

Evangelico rock Sbarca a Biella Rick Cua

BIELLA. Appuntamento con Rick Cua, questa sera alla Chiesa di Cristo Re. Il rocker americano, che è uno dei principali esponenti della «Christian Music», ha un passato eccellente: è stato infatti il bassista cantante degli Outlaws, e dopo aver inciso vari album col gruppo statunitense ha cominciato la carriera di solista. L'appuntamento è fissato alle 21, nel tempio di via Rosselli . L'ingresso libero. Lo show di stasera apre la tournée italiana di Rick Cua.

Non la prima volta che la chiesa di Cristo Re accoglie rocker e musicisti. Cua è comunque il più illustre, sia per quel che ha fatto in passato, sia per ciò che oggi offrire al pubblico. Non giovanissimo (ha anni), il musicista conserva la grinta di un tempo, e a Biella si esibirà con una formazione acustica. Il rock «cristiano», che ha la sua capitale Nashville, è chiaramente d'ispirazione biblica, e si oppone al punk al satanismo del black-metal. **[g. bu.]**

Da luglio in Valsesia

Organi storici Il programma del Festival

VARALLO. E' stato presentato di recente il calendario definitivo dell'undicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia che si svolgerà durante l'estate, da luglio settembre, con la direzione artistica dell'organista Mario Duella.

La manifestazione, patrocinata dalla Regione, dalla Provincia di Vercelli dall'Associazione culturale storici organi del Piemonte, prevede ventun concerti di organisti italiani, russi, argentini, svizzeri, ungheresi, polacchi, austriaci, inglesi, tedeschi, finlandesi francesi e danesi.

Il primo appuntamento avrà luogo nella chiesa di San Giorgio a Valduggia, dove venerdì 24 luglio, alle 21, si esibiranno Cristina Zanni, soprano, e Fabrizio Fancello alle tastiere dell'antico organo.

L'Associazione culturale storici organi recentemente pubblicato un compact disc, per celebrare il decennale della manifestazione. Musiche eseguite da Mario Duella. **[g. bar.]**

STASERA AL

CASTELLO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di Stanley Tong Leslie Nielsen. 12.000, 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury**, di H. Becker Bruce Willis e Alec Baldwin. L. 12.000, 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Le parole amore esiste** M. Calopresti con F. Bentivoglio, Depardieu, V. Bruni Tedeschi. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. (0163) **Il mostro di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

CARMAGNOLA

VERDI. Inf. (015) 253.89.27. **Keep Cool.** Zhang con Jiang Wen, Li Baotoan. (Cina 1997). Ore 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSO.

IVREA

Inf. (015) 925.620. **Titanic** di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. Ore 16,20; 21,30. L. 10.000; 7000.

CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

Inf. tel. (015) 767.323. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo. Or.: spett. continuati. L. 10.000; 7000

. CHIUSO.

SANTHIA'

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

BORGOSESIA

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, Depardieu, J. Malkovich, J. Ore 16; 21,15. L. 10.000;

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Un topolino sotto stretto** con N. Lane, L. Evans, V. Lewis, C. Walken. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, di H. Becker con Bruce e Alec Baldwin. Or. ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. . **Sul fatto**, con J. Love Hewitt, S. M. Gellar, R. Philippe, F. Prize, regia di J. Gillespie. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. . Inf. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong Leslie Nielsen. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

. Telef. 215.018. di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. Ore 15,45; 18,15; 21,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI .

Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 6-bero. Alle ore 17 cerimonia di consegna Premio Khwanis a «Specchio dei Tempi» de La Stampa.

. G. 103. CHIUSO.

SEGUI IL CINEMA
Devo-le-emozioni
sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Chiesa Salute 77, tel. **Il mercante.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vietato min. 18.

MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Jackie Brown** 16; 19; 22.

BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo fatto Pamera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

3 p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ala. Or.: 14,30; 0; 18,30; 20,30;

ERBA 1 p. 241, tel. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. . Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or. 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. lune. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Ho fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di rnq.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.

PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or: 15,45; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01 **Il grande Lebowski.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **delle scimmie.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: d'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. Oggi aperta (ore 10-19).

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Mostra al Belle Arti

Sarà aperta ancora oggi, al Belle Arti, la mostra annuale degli allievi dello storico istituto di via Duomo. L'orario di visita è dalle 18 alle 20 e le sezioni in mostra sono pittura, disegno, dipinto su porcellana ceramica, fotografia incisione.

Vercelli

Gaps da «Oscar»

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera suonerà la band dei Gaps. Dopo le 22,30.

Santhià

I Baroni liscio

Alle 15 e alle 21,30 di oggi, al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, suonerà l'orchestra I Baroni del liscio. Si può cenare alle 19.

Borgovercelli

Orchestre in pedana

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, per la serata danzante, oggi dalle 21,30 sarà stage l'orchestra Giliana Gilian.

Torino

Recital di Gaber

Al teatro Alfieri, dal 19 al 31 maggio, Giorgio Gaber sarà in recital. Orari: la domenica alle 20,45 e alle 17. Biglietteria al Teatro Stabile, in via Roma 49.

Biella

Espone Kris Ruhs

E' aperta da «Banale», in via Crosa 3, la personale di Kris Ruhs, apprezzato scultore e artista americano. La mostra è visitabile fino a sabato 30. Per informazioni, 015-355.393.

Biella

La chitarra di De Santi

Ultimo appuntamento gli «Aperitivi in musica», stamane al circolo Sociale. Alle 11,30 si esibisce Marco De Santi, uno dei migliori chitarristi del mondo. La rassegna organizzata da «L'uomo e l'ar-. De Santi eseguirà composizioni di Piazzolla, Villa-Lobos e Ginastera.

Biella

«Berruti», via al festival

Comincia venerdì la 17ª edizione della rassegna internazionale «Achille Berruti», dedicata alla musica per organo. Sei i concerti: quello di debutto, nella cattedrale di Santo Stefano, è affidato al polacco Robert Grudzien (organo) e all'ucraino Georgij Agratina (flauto). Gli interpreti sono di grande levatura, e arrivano dalla Svizzera, dagli Usa, dalla Danimarca dalla Spagna. L'unico organista italiano è il biellese Mario Duella, che chiuderà la rassegna il 19 giugno a Chiavazza.

ESSELUNGA®

Dall'11 maggio al 17 ottobre 1998

LA VOSTRA NUOVA PROMOZIONE FÌDATY

CON LA NUOVA RACCOLTA PUNTI TANTI ARTICOLI PER LA CASA, I BAMBINI, IL TEMPO LIBERO, ABBONAMENTI ANNUALI ALLE VOSTRE RIVISTE PREFERITE E UTILISSIMI SERVIZI ASSICURATIVI.

Elettrodomestici BRAUN

Vetro di Murano effetre

Guide turistiche Touring Club Italiano

Barbie

Giochi Fisher-Price

Videocassette 75 YEARS

Orologi e calcolatrici OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics

Giochi HASBRO ITALY

T- Shirt PAROLE DI COTONE

Videocassette sportive LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT

Servizi assicurativi global assistance

BIALETTI

BEST SELLERS Mondadori

PERIODICI MONDADORI

Libri i Meridiani

IL PALLONE EQUO E SOLIDALE. ESSELUNGA E CTM DALLA PARTE DEI BAMBINI.

Il pallone equo e solidale è prodotto in Pakistan senza l'impiego di manodopera infantile.
Un sovrapprezzo sul costo del pallone garantisce la giusta retribuzione del lavoro degli adulti ed è il miglior rimedio contro lo sfruttamento dei bambini.

altromercato ctm

Regolamento presso i punti vendita.

ARMANDO TESTA SPA

AUT. MIN. N° 5/50844/96

Derby salvezza a Novara per i bianchi che partono avvantaggiati. Ma guai a perdere

Pro e Biellese, il giorno dei giudizi

La squadra di Bacchin rischia grosso a Cittadella

VERCELLI

ATTESO, sospirato e decantato neanche fosse una romanza di Placido Domingo scocca l'ora del derby anti-play out. Nel «Piola novarese» azzurri e Pro in novanta minuti si giocano tutto o quasi: le quote salvezza, la corsa agli spareggi retrocessione, il futuro prossimo e venturo, persino qualche doblone di reputazione. Ed anche se gli occhi fotograferanno quel che avverrà in campo e le orecchie saranno tese a percepire le notizie via cellulare che arriveranno da Sesto San Giovanni (c'è lo scontro tra le altre due Pro) e da Castelfranco Veneto (si gioca Giorgione-Varese), Novara e Pro non potranno certo scommettere sul pari.

Almeno questo dice una logica che non può neppure essere scalfita dai risultati di Varese e Pro Patria. Anche se biancorossi e tigrotti applicano in pieno il motto del «prendi tre e lasci zero», facendo l'en plein di punti, il calendario delle due ultime gare lascia aperta una tale sciarada di combinazioni che a quota 37 nessuno può considerarsi salvo.

E allora i Dalessiani, a priori, non possono accontentarsi del tozzo di pane di un pareggio, perchè poi si vedrebbero costretti in ogni caso a giocare il tutto per tutto tra sette giorni nel «Piola vercellese» con la Solbiatese. Solo in caso di vittoria il tozzo di pane per l'appunto si trasformerebbe in dobloni sonanti e nella permanenza anticipata in C2. Anche se, a parer nostro, oggi la Pro parte con un indiscutibile vantaggio, quello di poter attendere le folate degli azzurri a cui un eventuale pari potrebbe stare stretto come un abito di Claudia Schiffer alla donna cannone. Per via del calendario (domenica prossima sono ad Albino) e della differenza reti che in ogni caso sorride ai vercellesi.

Da questo punto di vista i Dalessiani, da brava squadra «femminea», possono così giocare al meglio le loro carte, attendendo i panzer di Vallongo per poi colpire in contropiede. O almeno questo è quanto si augura il popolo bianco.

Ma che si miri a fare il colpo grosso lo dicono in tanti, a cominciare da Rindone. L'attaccatutto della Pro (non molla di un centimetro l'avversario) la mette sullo scherzoso: «Scontato che dobbiamo fare risultato tanto vale vincere. Così ci togliamo ogni problema in anticipo». Parole sagge che nascondono verità profonde.

Il resto tocca alla Pro che oggi si presenterà a Novara senza Motta e Righi, su per giù nelle condizioni del match con il Mantova. La sensazione è che paron D'Alessi modifichi di poco lo schieramento davanti a «portierone» Trombini. Argentesi, afflitto in settimana da dolori tendinei a un piede sarà comunque al suo posto mentre Ragagnin e Bertolone saranno i marcatori. Poi sulla fascia sinistra giocherà Zeoli con Rindone terzo incontrista e Barbiero riconfermato sull'out destro, a meno che D'Alessi decida di portare Zeoli in mediana lasciando la carreggiata sinistra a Barbiero e quella di tornante destro a Testa.

Certi infine gli impieghi di Col e Cavaliere a centrocampo e di «toro» Fabbrini e Fida in attacco, dove la potenza si abbina alla velocità e alla fantasia dell'ex siracusano. Che se ripete il match con il Mantova può essere l'arma letale della Pro.

Roberto Eynard

I bianconeri dovranno fare a meno di Campese che non ha riassorbito la botta ad una coscia Al suo posto Lanza con Mazzia a centrocampo

La Pro oggi a Novara punta molto sulle invenzioni di **Fida** (a sinistra) mentre la Biellese a Cittadella deve fare a meno di **Campese**

IN CASA AZZURRA

Con Petrone, Giordano e Pani partita d'attacco

Vallongo è intenzionato a schierare il «tridente»

NOVARA. Questo con la Pro è un derby che vale ben di più della solita sfida tra due città rivali, divise da una manciata di chilometri. E' un derby che vale la salvezza anche se, come dice qualche tifoso di lunga data «di un derby svalutato».

Il confronto di oggi allo stadio di viale Kennedy (inizio alle 16) è comunque destinato a far salire la pressione perchè la posta in palio è davvero importante. Novara e Pro sono appaiati a quota 36 e hanno l'obiettivo comune di evitare i play out. Con gli stessi punti ci sono anche Giorgione e Pro Sesto. Di queste quattro squadre una sarà condannata agli spareggi retrocessione.

Fra Novara e Pro chi vince è praticamente salvo e gli azzurri mirano al bottino pieno. «La squadra è in crescita» conferma Luigino Vallongo che oggi avrà a disposizione tutti i giocatori eccezion fatta per lo squalificato Nicolini.

Il tecnico azzurro non avrà che l'imbarazzo della scelta e pare intenzionato a schierare un attacco a tre punte. «L'obiettivo è solamente la vittoria e ci attrezzeremo per questo» sottolinea il mister, l'unico a parlare in queste ore che precedono la sfida.

A centrocampo rientrerà sicuramente Paratici con Saviozzi in gran forma e in attacco potrebbero giocare insieme Petrone, Giordano e Pani. Anche perchè questa è una partita da vincere anche se la Pro incute timore. «E' una formazione di combattenti - ammette Vallongo - con tanti giocatori d'esperienza e di categoria che sono in grado di governare il gioco in relazione alle esigenze. Sotto questo profilo noi siamo meno esperti. Ma in ogni caso la parola d'ordine è vincere e i ragazzi questo lo sanno. In palio c'è la salvezza». **[r. s.]**

LE ALTRE

Delicata gara a Solbiate dove c'è l'Ospitaletto

Varese cerca col Giorgione i gol che valgono la C1

VERCELLI. Ultimi 180' decisivi per chiarire i verdetti nel torneo di C2. In vetta il Varese (più quattro sulla Pro Patria) cerca la vittoria-promozione. L'impresa non sembra però delle più agevoli: l'undici di Roselli calerà a Castelfranco Veneto nella «tana» di un Giorgione bisognoso di punti per evitare la tagliola dei play out. In linea teorica i trevigiani potrebbero accontentarsi d'un pareggio (i venesti chiuderanno con l'Ospitaletto) ma è chiaro che, tre punti, potrebbero risolvere i problemi d'entrambe le formazioni.

Testa-coda anche al Breda dove la Pro Sesto riceve la Pro Patria. I milanesi, almeno sulla carta sono, tra le pericolanti, la squadra con il calendario peggiore. I tigrotti devono assolutamente vincere per difendere il secondo posto dall'assalto del Cittadella e, magari, insidiare la leadership del Varese. Dunque nessuno sconto alla Pro Sesto, anche in considerazione del tumultuoso scontro play off della scorsa stagione.

E in coda spicca lo scontro diretto Solbiatese-Ospitaletto che, probabilmente, definirà la prima squadra retrocessa in serie D. I neroazzurri possono vantare il fattore campo ma dovranno rinunciare agli squalificati Puleo, Arno e Foresti.

Con la mente già rivolta agli spareggi salvezza Cremapergo e Leffe cercheranno comunque di chiudere al quart'ultimo posto. I gialloblù ospiteranno un Sandonà virtualmente salvo; più impegnativo il compito che attende gli orobici, in casa contro una Triestina in odore di play off. E nel Leffe mancheranno Rocchi e Gorrini.

Il Mantova decimato dalle squalifiche (Ferrari, Consoli e Trentini) riceve l'Albinese, mentre il Voghera attende il Mestre, cercando d'agguantare i play off. **[p. m. f.]**

BIELLA

VIA allo sprint play off: a 180 minuti dalla fine la lotta per gli ultimi due posti che valgono gli spareggi promozione è più intricata che mai. La Biellese deve difendere oggi laquinta piazza (ultima utile per accedere ai play off) sul terreno del Cittadella, terza forza del girone.

Ancora una volta la sfortuna si è abbattuta sul centrocampo bianconero, già falcidiato dalle assenze di Rossi, Garegnani e Corradi. Ivan Campese non ha smaltito la botta alla coscia subìta col Voghera e salterà la sfida di oggi. Anche col rientro di Ferretti dalla squalifica manca un centrocampista di ruolo, per cui Bacchin sposterà nuovamente in mediana o Mazzia o Mascheroni. Vediamo una possibile formazione: Gazzoli in porta; Lanza (o Lampugnani), Mandelli, Mascheroni e Passariello in difesa; Mazzia, Ferretti e Greco a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco.

Afferma mister Roberto Bacchin, che essendo nativo di Tombolo oggi torna a pochi chilometri da casa: «Non ci aspetta una trasferta facile, ma conoscevamo la difficoltà del finale di campionato. Speravamo molto nel match col Voghera, ma purtroppo a livello di risultato non è andato bene. Oggi ci riproponiamo su un campo molto ostico, ma non c'è nulla di impossibile. Giocheremo tranquilli e sereni, consapevoli dell'obiettivo per cui stiamo lottando e cercheremo in tutti i modi di arrivare ai play off. Vietato perdere col Cittadella? Direi piuttosto che sarebbe importante vincere per non dover affrontare gli ultimi 90' sperando magari nei risultati favorevoli delle rivali dirette. Certo è che con la sconfitta di Novara ci siamo complicati il cammino».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Proveremo a tornare da Cittadella con un risultato positivo, per mantenere ancora viva la speranza di disputare i play off. Il Cittadella è la squadra del girone che gioca il calcio più spettacolare. E' un'ottima formazione, ben attrezzata con una rosa ampia e di valore».

La Biellese quinta con 50 punti, deve difendersi da Albinese (49), Voghera (48) e Mantova (46), mentre la Triestina, quarta a appena avanti (51 punti). Il calendario propone Leffe-Triestina, Mantova Albinese e Voghera-Mestre. Conclude Turotti: «Mi auguro che il Mantova voglia congedarsi dal suo pubblico con un bel risultato. Sulla carta l'impegno più facile è quello del Voghera».

Gabriele Cornelia

NOS DAMAS

Continua la preparazione in vista dei Mondiali.

Quarta puntata.

AZZURRO MONDIALE 4ª PUNTATA. Domani con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, la 4ª videocassetta di Azzurro Mondiale: *gli Azzurri al terzo posto nel Campionato di Italia 90; USA 94, Italia sconfitta solo ai rigori; Schillaci e Baggio, due grandi del calcio mondiale; Azeglio Vicini e Arrigo Sacchi, due stili diversi; le vittorie della Germania nel '90 e del Brasile nel '94.* Una collezione di immagini straordinarie per tutti gli estimatori del grande calcio. E ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con La Stampa trovate in regalo un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i prossimi Mondiali. Un'opera esclusiva da raccogliere e rilegare nella pratica copertina che trovate in edicola a sole L.8.000. *Per informazioni chiamare il numero verde:* 1678-11959

LA STAMPA

DOMANI CON LA STAMPA LA 4ª VIDEOCASSETTA A L.12.900.

Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1678/11959.

con la collaborazione di: TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino

I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DAI BEI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

L'Arca di Noè o Nel regno degli animali?

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

Un Check-up o un Elisir? Ciao dottore!

DAL 23 MAGGIO AVRETE UN SUPPLEMENTO DI CHIAREZZA.

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA

- Mobili antichi dal '500 all'800: ribalte, scrittoi, tavoli, librerie, comò intarsiati, ecc.
- Dipinti del '400 (Matteo Di Bartolo, Siena, ecc.) del'500 (D. Morelli, A. Mancini, Dall'Oca Bianca, Solenghi, ecc.) e primo '900 di scuola francese
- Icone antiche del '500, smalti, sculture, vetri, argenti vari, cineserie antiche, ecc.
- Tappeti antichi e vecchia lavorazione
- Preziosi su mandato bancario - Su pegno
- Varie Liberty
- Beni di eredità di Fallimenti - Tribunale di Casale M., Novara, Verbania.
- Arredi ex Funzionario di Ambasciata

ASTA:
- GIOVEDI' 14 MAGGIO ore 21,00
- VENERDI' 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 MAGGIO ore 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO ore 15,30
- LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDI' 19 MAGGIO ore 21,00

ESPOSIZIONE:
DA SABATO 9 MAGGIO A MERCOLEDI' 13 MAGGIO
ore 10-12,30 16-19,30; 21-23

ASTA a cura IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via S. Francesco d'Assisi 9, NOVARA
300 mt. dalla stazione - parcheggio a 100 mt. Via Manzoni (str. parallela)
Info. (0321 - 628676) CATALOGO in SEDE

Azienda commerciale settori erboristico estetico farmaceutico e ortopedico
CERCA
COLLABORATORI
Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda.
Tel. 0165/238126

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Novara battuto (3-2) nella prima finale scudetto di hockey

Amatori, il derby è suo

Gonella in ospedale: grave incidente

VERCELLI. All'Amatori il primo round della finale scudetto. I gialloverdi battono per 3-2 il Novara al termine d'un match intenso, vibrante, mai diretto dall'arbitro e giocato in maniera troppo rude dalle due formazioni (alla fine saranno otto gli espulsi). Un derby durato oltre due ore che ha però tenuto con il fiato sospeso i tifosi che hanno gremito il Pala Isola.

Purtroppo la festa gialloverde per il trionfo nella «gara uno» è stata rovinata dal grave infortunio a Gonella. Il difensore, colpito involontariamente al capo da una pallinata, si è accasciato al suolo e, precauzionalmente, è stato trasportato all'ospedale per accertamenti.

Dal punto di vista agonistico il successo gialloverde appare legittimo: soprattutto nella prima parte dell'incontro la squadra di Caricato ha messo in mostra un gioco rapido e veloce, mentre gli azzurri hanno optato per una tattica impostata sulla prestanza fisica.

Nella ripresa l'Amatori ha dimostrato di possedere, oltre alla tecnica, doti caratteriali non indifferenti.

Il Novara è subito partito con una marcatura a uomo per frenare sul nascere le fonti di gioco gialloverde. Nonostante questo l'Amatori confeziona almeno tre nitide azioni: un palo di Mirko Bertolucci e un rigore neutralizzato da Cunegatti a Gonella. Il Novara replica con le sciabolate dalla distanza di Alessandro Michielon (il gemello Alberto, espulso in entrata, è stato tenuto a lungo in panchina). L'incidente di Gonella (13') sembra incidere sul morale dei vercellesi. Il Novara prende un po' più coraggio, ma la prima frazione si chiude sullo 0-0 con qualche rudezza di troppo.

In entrata di ripresa l'Amatori sfiora il vantaggio (clamorosa traversa di Mirko Bertolucci), ma a passare è il Novara. Bell'azione in velocità: Michielon per Orlandi, cross diagonale deviato dal pattino di Ale Bertolucci (4'27''). La rabbia gialloverde si concretizza pochi secondi dopo: rigore su Ale Bertolucci. Tiro di Mirko, Cunegatti para ma Michielon frana addosso all'attaccante vercellese. Nuovo penalty che Ale Bertolucci trasforma: 1-1 (4'43''). L'Amatori si trasforma: al 5,51' capitan Mariotti infila Cunegatti da posizione impossibile: 2-1. Il palazzetto esplode. Si susseguono gli scontri. Espulsi Piscitelli, Orlandi, Ale Bertolucci e Crudeli. All'8'26'' Mirko Bertolucci perfeziona un assist di Mariotti e infila il 3-1. Nel finale Bernardini fallisce un rigore, Ale Bertolucci sfiora il poker. Poi a 13 secondi dal termine, Orlandi sigla il 3-2. Ma a sorridere è l'Amatori.

Piermario Ferraro

Ieri sera è andata in scena la prima sfida per la conquista dello scudetto tra l'Amatori e il Novara. La rivincita a piste invertite è in programma sabato 23

NEI DILETTANTI

A Mongrando si disputa il match che decide la «leadership» del girone C di Prima

Spolina-Cavaglià, oggi lo spareggio

Incontri determinanti per il Trino e il Valsessera

VERCELLI. Il penultimo turno in Promozione è lo spareggio tra Spolina e Cavaglià in Prima categoria, catalizzano l'attenzione degli appassionati.

Fari puntati al «Comunale» di Mongrando dove (fischio d'inizio alle 16) è in cartellone l'ultimo atto di Prima Categoria. Al duello decisivo Spolina e Cavaglià sono arrivate con un ruolino di marcia identico: 51 punti frutto di 14 successi, 9 «match nulli» e 3 sole sconfitte. In equilibro anche il numero di reti fatte (44), l'unica discrepanza arriva dai gol subiti: 31 i cossatesi, solo 23 i bianconeri.

Impossibile azzardare un pronostico: è vero che lo Spolina ha dilapidato in due incontri una dote di quattro punti, ma è altrettanto vero che, nell'ultima giornata, la formazione di coach Peretti è sembrata in pieno recupero. Morale alle stelle anche per il Cavaglià di Decaroli che ha riacciuffato in extremis un campionato che, dopo la sconfitta interna nello scontro diretto, sembrava compromessa. Tra i bianconeri assente Meinardi (squalifica).

In ogni caso l'eletta si conoscerà già da questa sera. Al termine dei 90' in caso di parità si procederà ai tempi supplementari ed eventualmente ai rigori.

Promozione. Risolta la situazione al vertice con lo sbarco in Eccellenza di Varalpombiese e Villaggio Lamarmora, l'attenzione si sposta sulla lotta per la salvezza.

Nel girone A situazione estremamente delicata per il Valsessera. I verdeazzurri di coach Pagani (21) devono difendere in queste due partite il piccolo punto di vantaggio sulla coppia Momo-Cristinese (22).

Dopo la sconfitta interna con la Varalpombiese il Valsessera è atteso dall'insidiosa trasferta di Cureggio. I novaresi (25) ancora teoricamente in «zona pericolo» puntano a un successo pieno per centrare matematicamente la salvezza.

Impegni esterni anche per le altre due rivali. Il Momo scenderà sul «green» di Galliate, formazione di medio-alto cabotaggio ma senza eccessivi stimoli. La Cristinese, invece, è attesa dal Gattinara. I vignaioli dopo il ko con il Crevolamasera sono stati raggiunti al quarto posto dal Cerano. Bianchi con problemi difensivi per le assenze di Bessi, Gianusso e Galardini. Ultimo impegno esterno per il Val Mos, di scena a Cerano. Gara tra squadre tranquille.

Girone B. Match decisivo per il Trino. Gli azzurri di Attilio Fait scenderanno sul terreno del Sandamianferrere. Imperativo d'obbligo per i vercellesi, reduci tra l'altro da quattro vittorie consecutive, quello d'uscire indenni per mantenere le due lunghezze di vantaggio sugli astigiani e giocarsi tutto nella sfida interna con il Viverone. E i lacuali, tra l'altro, saranno gli arbitri della salvezza dovendo ospitare, oggi, il Pontecurone.

Sugli altri campi si gioca per la gloria (o poco più): derby per il Villaggio Lamarmora a Cossato e congedo dalla tifoseria amica per Crescentinese e Tronzanese opposte a Canelli e Monferrato. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Calcio

Ai Carabinieri (2-0) il torneo per Enti

Sono stati i Carabinieri in congedo ad alzare la Coppa città di Vercelli. Nella finalissima del «Piola» gli ex militari dell'arma guidati da coach Moglianesi si sono imposti 2-0 sull'Azienda Autonoma. Un gol per tempo: al 28' ha realizzato Piolotto quindi, nel finale, raddoppio di Gallese. L'estremo difensore dall'Aasm ha limitato i danni parando un calcio di rigore. Terza la Polizia Penitenziaria: 2-0 alla Polioli. Con questa vittoria i Carabinieri in congedo si sono aggiudicati definitivamente il trofeo. **[p. m. f.]**

Basket

«City Camp» dell'Ing: via alle iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai due «city camp» organizzati dalla Pallacanestro Biella dal 14 al 19 e dal 21 al 26 giugno. Possono partecipare i bambini e bambine dai 6 anni ai 12 anni ed oltre, che saranno suddivisi in base all'età. Saranno opisti i giocatori dell'Ing Minessi, Muzio e Losavio. **[w. d. b.]**

Tiro a segno

Ezio Veronese s'impone nel trofeo «Tsn Biella»

Ezio Veronese ha vinto il 10° trofeo «Tiro a segno Biella»: nella pistola automatica, si è imposto con 574 punti precedendo due tra i migliori specialisti nazionali come il lucchese Nicola Pizzi e il milanese Fabio Giancola Mutti. **[w. d. b.]**

Ginnastica

Oggi al palazzetto una prova regionale

Oggi, al palazzetto, si svolge una gara di ginnastica organizzata dalla Pietro Micca. La prova, a carattere regionale è riservato a Allievi, Esordienti, Ragazzi e Giovani. **[w. d. b.]**

BASKET

In serie D l'Executive vince il derby con Casale

L'Executive Biella si è aggiudicato, nell'anticipo di venerdì, il derby con il Casale: 71-64 lo score finale per i lanieri che consolidano il secondo posto. Oggi alle 17,30 il Monferrato ospita al Pala Donizetti il Dravelli. **[p. m. f.]**

Bocce, A1 e A2

Coppa Italia spettacolo a Chiavazza

BIELLA. Gran finale, oggi pomeriggio, sui campi del bocciodromo di via Brignana a Chiavazza dove verrà assegnato il trofeo Città di Biella. Ieri si è registrato il «tutto esaurito» anche sulle tribune del bocciodromo comunale, che insieme a quello chiavazzese ha visto in passerella i migliori giocatori di serie A1 e A2.

Avvio con il brivido per gli Amici Param organizzatori della manifestazione. La quadretta Negro, Littardi, Franzoni e Dellolmo è stata sconfitta per 8 a 9 da D'Agostini, Nari, Macario e Birolo, neo-campioni europei con la Chiavarese. Sofferto invece il successo inziale di Lucente, Scarparo, Pasculli e Rinaudo che si sono imposti per 12-11 a Clerico, Deregibus, Amerio e Riviera del Brb Ivrea, dopo essere stati avanti per 9 a 3. Il Trofeo Città di Biella, riservato a formazioni a quadrette, si concluderà oggi pomeriggio sui campi del bocciodromo di via Brignana con le semi-finali in programma alle ore 14 e la finalissima che avrà inizio alle ore 16,30.

«Siamo orgogliosi di aver potuto offrire al pubblico biellese, che ha dimostrato di apprezzare moltissimo, un così importante spettacolo boccistico - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa e dirigente Amici Param - Questa era la prima delle otto tappe di Coppa Italia e quindi tutte le società si sono presentate particolarmente agguerrite per poter incamerare fin da subito punti preziosi. Il meglio del boccismo italiano è passato sui campi comunali e di di via Brignana e questo mi auguro possa ripetersi anche in futuro. Solamente se gli "Amici" riusciranno a rimanere ai vertici nazionali, questo tipo di manifestazione potrà avere un seguito».

In questi due giorni, si è discusso anche del futuro di Roberto Favre in maglia granata per la prossima stagione. «Non sarà facile allestire una formazione competitiva per l'annata '98-'99» commenta Rino Lanza presidente della società chiavazzese. **[w. d. b.]**

JUNIOR

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. In tanti gusti diversi, bianco e alla frutta, magro e intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo", due bellissimi contenitori firmati da Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini

www.centralelatte.torino.it

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

LE MAMME HANNO SEMPRE LA SOLUZIONE GIUSTA. IMPARIAMO DALLE MAMME.

Sappiamo che la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i sali minerali dell'acqua San Benedetto, prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi. Chiamiamolo pure istinto materno: le mamme sanno che San Benedetto è quell'acqua, dolce e leggera, che rinnova ogni giorno il nostro star bene. Impariamo dalle mamme e da San Benedetto.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

FIDATI DELLA RONDINE.